Delibera della Giunta Regionale n. 38 del 05/02/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

IRCCS FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE. DETERMINAZIONI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) con Delibera di Giunta Regionale n. 521 del 11/10/2024 il Dott. Maurizio di Mauro, nato a ***OMI il ***OMISSIS, è stato nominato Commissario Straordinario dell'IRCCS Fondazione Giovanni Pascale di Napoli per 120 giorni;
b) con Delibera di Giunta Regionale n. 625 del 14/11/2024 sono stati nominati:
   b.1) la dott.ssa Maria Maiorano, nata a ***OMI, il ***OMISSIS, quale Sub Commissario con funzioni amministrative dell'Istituto di Cura a Carattere Scientifico Fondazione Pascale di Napoli sino alla scadenza dell'incarico conferito al Commissario Straordinario;
   b.2) il dott. Angelo D'Argenzio, nato a ***OMISSIS*** , il ***OMISSI, quale Sub Commissario con funzioni sanitarie dell'Istituto di Cura a Carattere Scientifico Fondazione Pascale di Napoli con decorrenza dalla data di notifica del presente provvedimento e sino alla scadenza dell'incarico conferito al Commissario Straordinario;

PRESO ATTO dall'istruttoria della Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale che

a) in data 08/02/2024 termina l'incarico di Commissario Straordinario dell'IRCCS Fondazione Giovanni Pascale di Napoli conferito al Dott. Maurizio Di Mauro;
b) contestualmente termina l'incarico del Sub Commissario con funzioni amministrative conferito alla Dott.ssa Maria Maiorano e del Sub Commissario con funzioni sanitarie conferito al Dott. Angelo D'Argenzio;
c) è necessario assicurare la continuità dell'azione amministrativa in essere presso l'IRCCS Fondazione Giovanni Pascale di Napoli, al fine di evitare interruzioni nell'erogazione delle prestazioni sanitarie e dei Livelli Essenziali di Assistenza;
d) con DGRC n. 8 del 07/01/2025, pubblicata sul BURC n. 4 del 16/01/2025, è stato indetto l'Avviso per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Aziende Sanitarie ed Enti della Regione Campania, tra cui dell'IRCCS Fondazione Giovanni Pascale di Napoli;

RITENUTO di

a) dover prorogare l'incarico conferito al dott. Maurizio Di Mauro, nato a ***OMI il ***OMISSIS, quale Commissario Straordinario dell'IRCCS Fondazione Giovanni Pascale di Napoli, fino al 5 agosto p.v. con decorrenza dal 09/02/2025, senza soluzione di continuità, salvo cessazione anticipata all'atto della nomina del Direttore Generale;
b) dover prorogare, altresì, l'incarico conferito alla Dott.ssa Maria Maiorano, nata a ***OMI, il ***OMISSIS quale Sub Commissario con funzioni amministrative ed al Dott. Angelo D'Argenzio, nato a ***OMISSIS*** , il ***OMISSI, quale Sub Commissario con funzioni sanitarie;

ACQUISITE le dichiarazioni di insussistenza di cause di incompatibilità e/o inconferibilità;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di **PROROGARE** l'incarico conferito al dott. Maurizio Di Mauro, nato a ***OMI il ***OMISSIS, quale Commissario Straordinario dell'IRCCS Fondazione Giovanni Pascale di Napoli, nonché l'incarico conferito alla Dott.ssa Maria Maiorano, nata a ***OMI, il ***OMISSIS, quale Sub Commissario con funzioni amministrative e l'incarico conferito al Dott. Angelo D'Argenzio, nato a ***OMISSIS*** , il ***OMISSI, quale Sub Commissario con funzioni sanitarie dell'IRCCS Fondazione Giovanni Pascale di Napoli, fino al 5 agosto p.v., senza soluzione di continuità a decorrere dal 09/02/2025, salvo cessazione anticipata all'atto della nomina del Direttore Generale;
2. di **INVIARE** il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 48 del vigente Statuto Regionale;

3. di **INVIARE**, altresì, la presente delibera al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute anche per la notifica all'Istituto di Cura a Carattere Scientifico Fondazione Pascale di Napoli ed alle amministrazioni di appartenenza dei nominati per gli adempimenti di competenza, al BURC per la pubblicazione e al Responsabile per la Trasparenza e l'Anticorruzione della Regione Campania, anche per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

Delibera della Giunta Regionale n. 44 del 05/02/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

ART. 36, COMMA 5 DELLA L.R. 26/2012 E SS.MM.II. - SOSTITUZIONE DEI COMPONENTI DEL COMITATO DI GESTIONE DELL'AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA (A.T.C.) DI NAPOLI. MODIFICA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. l'art. 14 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), per l'attuazione della "Gestione programmata della caccia" prevede la ripartizione del territorio agro-silvo-pastorale in "Ambiti Territoriali di Caccia" e la costituzione degli organi direttivi degli stessi, secondo modalità esplicate con legge regionale;
b. il comma 7 del citato art. 14 della legge n. 157/1992, prevede, in particolare, che le regioni, con proprio regolamento, dettino le modalità di costituzione degli organi direttivi degli Ambiti Territoriali di Caccia e la loro organizzazione, ed il comma 10 stabilisce che nella composizione di tali organi deve essere assicurata la presenza delle organizzazioni professionali agricole, delle associazioni venatorie e delle associazioni di protezione ambientale, e che sia altresì assicurata la rappresentatività degli enti locali;
c. l'art. 36 della Legge Regionale 9 agosto 2012, n. 26, prescrive che la gestione programmata della caccia sul territorio regionale sia effettuata in appositi Ambiti Territoriali di Caccia (A.T.C.) gestiti da Comitati di Gestione;
d. i Comitati di Gestione degli Ambiti Territoriali di Caccia (A.T.C.) Campani, disciplinati dagli artt. 36 e 37 della legge 9 agosto 2012, n. 26 e s.m.i., sono organismi rappresentativi, senza scopo di lucro, organizzati in forma di associazione privata (di secondo grado), cui è affidata la gestione degli A.T.C.;
e. in Campania sono presenti n. 6 (sei) A.T.C., ognuno delimitato dai confini amministrativi di ciascuna provincia, con esclusione di quella di Salerno, in cui è presente anche l'A.T.C. SA2, ambito di caccia alle aree contigue al Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, in attuazione dell'art. 32 della L. n. 349/91;
f. l'art. 13 della Legge Regionale della Campania 20 gennaio 2017, n. 3 (c. d. Legge di stabilità regionale), al comma 1, nel modificare l'art. 36 della legge 26/2012 e s.m.i., in materia di Comitati di Gestione degli Ambiti Territoriali di Caccia (A.T.C.), ha ridotto il numero di componenti di tali organismi da 19 a 17, eliminando i rappresentanti provinciali e sostituendoli con altri due rappresentanti regionali;
g. la legge regionale del 31 marzo 2017, n. 10, ad oggetto "Misure per l'efficientamento dell'azione amministrativa e l'attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR 2017 - Collegato alla stabilità regionale per il 2017", al comma 82, lettera b), dell'articolo unico, ha ripristinato in 19 i componenti i Comitati di Gestione degli Ambiti Territoriali di Caccia (A.T.C.);
h. con deliberazione della Giunta regionale del 21.02.2023, n. 72, e smi, si è provveduto a rinnovare il Comitato di Gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia Napoli (ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 394/1991);

PRESO ATTO, dall'istruttoria svolta dai competenti Uffici della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, d'intesa con il Commissario dell'ATC di Napoli che

a. con nota prot. n. 133428/2023 del 13.03.2023, il Presidente dell'Organizzazione Professionale di Categoria COPAGRI ha designato, quale nuovo componente presso l'ATC di Napoli il signor RUSSO Domenico Antonio Antimo, in luogo del dimissionario signor DEL VECCHIO Aniello;
b. con nota Prot. 0007890/i del 23.04.2024, il Presidente *pro tempore* dell'VIII Commissione Consiliare Permanente, ha designato, quale nuovo componente presso l'ATC di Napoli la signora PISCOPO Nadia, in luogo del dimissionario signor FIORE Ernesto;
c. risulta l'esigenza di modificare *in parte qua* ed aggiornare, in attuazione dell'art. 36, comma 5, della L.R. n. 26/2012, la composizione del Comitato di Gestione dell'A.T.C. di Napoli, di cui alla richiamata DGR n. 72/2023 e smi;
d. risulta altresì che sono state acquisite le dichiarazioni dei componenti in parola in ordine all'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, ai sensi del D. Lgs. n. 235/2012 e del D. Lgs. 08.04.2013. n. 39;

RITENUTO pertanto:

a. di dover nominare, a parziale modifica ed aggiornamento della D.G.R. del 21.02.2023, n. 72 e smi, in attuazione dell'art. 36, comma 5, della L.R. n. 26/2012:

a.1 il signor RUSSO Domenico Antonio Antimo in rappresentanza dell'Organizzazione professionale di categoria Copagri, in luogo del signor DEL VECCHIO Aniello, quale nuovo componente del Comitato di gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia (A.T.C.) di Napoli;

a.2 la signora PISCOPO Nadia in rappresentanza dell'VIII Commissione Consiliare Permanente, in luogo del signor FIORE Ernesto, quale nuovo componente del Comitato di gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia (A.T.C.) di Napoli; la cui composizione aggiornata e completa risulta riportata per esteso nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

b. di dover confermare tutto quant'altro contenuto nella DGR n. 72/2023 e smi;

VISTE

a. la Legge 11 febbraio 1992, n. 157;
b. la Legge regionale 9 agosto 2012, n. 26;
c. la delibera di G.R n. 72 del 21.2.2023 e smi;

PROPONE e la Giunta, in conformità a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di nominare, a parziale modifica ed aggiornamento della D.G.R. del 21.02.2023, n. 72, e smi, in attuazione dell'art. 36, comma 5, della L.R. n. 26/2012:
   1.1 il signor RUSSO Domenico Antonio Antimo in rappresentanza dell'Organizzazione professionale di categoria Copagri, in luogo del signor DEL VECCHIO Aniello, quale nuovo componente del Comitato di Gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia (A.T.C.) di Napoli;
   1.2 la signora PISCOPO Nadia in rappresentanza dell'VIII Commissione Consiliare Permanente, in luogo del signor FIORE Ernesto, quale nuovo componente del Comitato di Gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia (A.T.C.) di Napoli; la cui composizione aggiornata e completa risulta riportata per esteso nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di confermare tutto quant'altro contenuto nella DGR n. 72/2023 e smi;
3. di trasmettere la presente deliberazione, per quanto di competenza:
   3.1 al Gabinetto del Presidente (400100);
   3.2 al presidente dell'VIII Commissione Consiliare Permanente;
   3.3 ai Presidenti delle Associazioni di Protezione Ambientale;
   3.4 ai Presidenti delle Organizzazioni Professionali Agricole;
   3.5 ai Presidenti delle Associazioni Venatorie;
   3.6 all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Campania e per la pubblicazione sul sito web http://www.campaniacaccia.it;
   3.7 al Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Allegato 1

Comitato di Gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia di Napoli

Rappresentanti Regione Campania - N. 4 componenti		
Assessore Agricoltura	2	**Pipitone Vincenzo** Nata a ***OM***O il ***OMISSIS
		Valo Giacomo Nata a ***OMISSIS*** * ***O il ***OMISSIS
Presidente VIII Commissione	2	**Manno Maria** Nata a ***OMISSIS*** (NA) il ***OMISSIS
		Piscopo Nadia Nata a ***OMISSIS*** * (NA) Il ***OMISSI

Rappresentanti Associazioni venatorie - N. 7 componenti		
ANLC	1	**Sorrentino Sergio** Nato a ***OMI il ***OMISSIS
ANUU	1	**Parvolo Giuseppe** Nato a ***OMISSIS*** ** (NA) il ***OMISSIS
ARCI CACCIA	1	**Parisi Michele** Nato a ***OMISSIS*** *** (NA) il ***OMISSIS
EPS	1	**Pollio Attilio** Nato a ***OMISSIS** (NA) il ***OMISSIS
ENALCACCIA	1	**Chianese Armando** Nato ad ***OMI (CE) il ***OMISSIS
FIDC	1	**De Stefano Giovanni** Nato a ***OMISSIS*** ***OMI (NA) il ***OMISSIS
ITALCACCIA	1	**Sorrentino Francesco** Nato a ***OMI il ***OMISSIS

Rappresentanti Organizzazioni Professionali Agricole - N. 4 componenti		
CIA	1	**Lo Sapio Alfonso** Nato a ***OMISSIS (NA) il ***OMISSIS
COLDIRETTI	1	**Gravina Catia** Nata a ***OMISSIS*** ***OMISSIS (CE) il ***OMISSIS
CONFAGRICOLTURA	1	**Dello Ioio Giovanni** Nato a ***OMISS (NA) il ***OMISSIS
COPAGRI	1	**Russo Domenico Antonio Antimo** Nato a ***OMI (NA) il ***OMISSIS

Rappresentanti Associazioni di Protezione Ambientale - N. 4 componenti		
CLUB ALPINO ITALIANO	1	**Esposito Agostino** Nata a ***OMI il ***OMISSIS
LEGA ITALIANA PROTEZIONE UCCELLI	1	**Procaccini Fabio** Nato a ***OMI il ***OMISSIS
NUCLEO OPERATIVO GUARDIE ECO ZOOFILE	1	**Pietrangeli Cristoforo** Nato a ***OMI il ***OMISSIS
TORRE VESUVIO PRONATURA	1	**Cirillo Felice** Nato a ***OMISSIS*** ***OMISSI (NA) il ***OMISSIS

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 45 del 05/02/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

ART. 36, COMMA 5 DELLA L.R. 26/2012 E SS.MM.II. - SOSTITUZIONE DEI COMPONENTI DEL COMITATO DI GESTIONE DELL'AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA (A.T.C.) DI CASERTA. MODIFICA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. l'art. 14 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), per l'attuazione della "Gestione programmata della caccia" prevede la ripartizione del territorio agro-silvo-pastorale in "Ambiti Territoriali di Caccia" e la costituzione degli organi direttivi degli stessi, secondo modalità esplicate con legge regionale;

b. il comma 7 del citato art. 14 della legge n. 157/1992, prevede, in particolare, che le regioni, con proprio regolamento, dettino le modalità di costituzione degli organi direttivi degli Ambiti Territoriali di Caccia e la loro organizzazione, ed il comma 10 stabilisce che nella composizione di tali organi deve essere assicurata la presenza delle organizzazioni professionali agricole, delle associazioni venatorie e delle associazioni di protezione ambientale, e che sia altresì assicurata la rappresentatività degli enti locali;

c. l'art. 36 della Legge Regionale 9 agosto 2012, n. 26, prescrive che la gestione programmata della caccia sul territorio regionale sia effettuata in appositi Ambiti Territoriali di Caccia (A.T.C.) gestiti da Comitati di Gestione;

d. i Comitati di Gestione degli Ambiti Territoriali di Caccia (A.T.C.) Campani, disciplinati dagli artt. 36 e 37 della legge 9 agosto 2012, n. 26 e s.m.i., sono organismi rappresentativi, senza scopo di lucro, organizzati in forma di associazione privata (di secondo grado), cui è affidata la gestione degli A.T.C.;

e. in Campania sono presenti n. 6 (sei) A.T.C., ognuno delimitato dai confini amministrativi di ciascuna provincia, con esclusione di quella di Salerno, in cui è presente anche l'A.T.C. SA2, ambito di caccia alle aree contigue al Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, in attuazione dell'art. 32 della L. 349/91;

f. l'art. 13 della Legge Regionale della Campania 20 gennaio 2017, n. 3 (c. d. Legge di stabilità regionale), al comma 1, nel modificare l'art. 36 della legge 26/2012 e s.m.i., in materia di Comitati di Gestione degli Ambiti Territoriali di Caccia (A.T.C.), ha ridotto il numero di componenti di tali organismi da 19 a 17, eliminando i rappresentanti provinciali e sostituendoli con altri due rappresentanti regionali;

g. la legge regionale del 31 marzo 2017, n. 10, ad oggetto "Misure per l'efficientamento dell'azione amministrativa e l'attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR 2017 - Collegato alla stabilità regionale per il 2017", al comma 82, lettera b), dell'articolo unico, ha ripristinato in 19 i componenti i Comitati di Gestione degli Ambiti Territoriali di Caccia (A.T.C.);

h. con deliberazione della Giunta regionale del 10.10.2023, n. 567, si è provveduto a rinnovare il Comitato di Gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia Caserta (ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 394/1991);

PRESO ATTO, dall'istruttoria compiuta dai competenti Uffici della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che

a. con nota del 08.03.2024, assunta agli atti in data 13.03.2024, con il protocollo n. 133428, il Presidente *pro tempore* dell'Organizzazione Professionale di Categoria COPAGRI designava, quale nuovo componente, il signor Enrico ROSIELLO, in luogo del già nominato Salvatore CIARDIELLO;

b. con nota del 04.06.2024, assunta agli atti in pari data, con il protocollo n. 276476, il Presidente *pro tempore* dell'Organizzazione Professionale di Categoria CONFAGRICOLTURA, designava, quale nuovo componente, il signor Nicola Sandro MORELLI, in luogo del già nominato signor Salvatore MERONE;

c. risulta l'esigenza di modificare in parte *qua* ed aggiornare, in attuazione dell'art. 36, comma 5, della L.R. n. 26/2012, la composizione del Comitato di Gestione dell'A.T.C. di Caserta, di cui alla richiamata DGR n. 567/2023;

d. risulta, altresì, che sono state acquisite le dichiarazioni dei componenti in parola in ordine all'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, ai sensi del D. Lgs. n. 235/2012 e del D. Lgs. del 08.04.2013, n. 39;

RITENUTO pertanto

a. di dover nominare, a parziale modifica ed aggiornamento della D.G.R. del 10.10.2023, n. 567, in attuazione dell'art. 36, comma 5, della L.R. n. 26/2012, il signor Enrico ROSIELLO, in rappresentanza dell'Organizzazione Professionale di Categoria COPAGRI, in luogo del signor Salvatore CIARDIELLO ed il signor Nicola Sandro MORELLI, in rappresentanza dell'Organizzazione Professionale di Categoria CONFAGRICOLTURA, in luogo del signor Salvatore MERONE, quali nuovi componenti del Comitato di gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia (A.T.C.) di Caserta, la cui composizione aggiornata e completa risulta riportata per esteso nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

b. di dover confermare tutto quant'altro contenuto nella DGR n. 567/2023;

VISTE

a. la Legge 11 febbraio 1992, n. 157;

b. la Legge regionale 9 agosto 2012, n. 26;

c. la D.G.R n. 567 del 10.10.2023;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di nominare, a parziale modifica ed aggiornamento della D.G.R. del 10.10.2023, n. 567, in attuazione dell'art. 36, comma 5, della L.R. n. 26/2012, il signor Enrico ROSIELLO, in rappresentanza dell'Organizzazione Professionale di Categoria COPAGRI, in luogo del signor Salvatore CIARDIELLO ed il signor Nicola Sandro MORELLI, in rappresentanza dell'Organizzazione Professionale di Categoria CONFAGRICOLTURA, in luogo del signor Salvatore MERONE, quali nuovi componenti del Comitato di gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia (A.T.C.) di Caserta, la cui composizione aggiornata e completa risulta riportata per esteso nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di confermare tutto quant'altro contenuto nella DGR n. 567/2023;
3. di trasmettere la presente deliberazione, per quanto di competenza:
   - 3.1 al Gabinetto del Presidente (400100);
   - 3.2 al presidente dell'VIII Commissione Consiliare Permanente;
   - 3.3 alla D.G. per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (500700);
   - 3.4 ai Presidenti delle Associazioni di Protezione Ambientale;
   - 3.5 ai Presidenti delle Organizzazioni Professionali Agricole;
   - 3.6 ai Presidenti delle Associazioni Venatorie;
   - 3.7 all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Campania e per la pubblicazione sul sito web http://www.campaniacaccia.it;
   - 3.8 al Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Allegato 1

Comitato di Gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia della di Caserta

Rappresentanti Regione Campania N. 4 componenti		
Assessore Agricoltura	2	CIRIELLO PIETRO Nato a***OMISSIS*** ***OMIlil ***OMISSIS
		VIOLANTE CARMELO Nato a***OMISSIS*** **il ***OMISSIS
Presidente VIII Commissione	2	SANTORO CARLO Nato a ***OMISSIS*il***OMISSIS*
		BATTISTA FILIPPO Nato a***OMISSIS*** ***OMISil***OMISSIS*

Rappresentanti Associazioni venatorie N. 7 componenti (1 per ciascuna associazione)		
ANLC	1	SOMMA FRANCESCO Nato a***OMISSIS*** ***OMISSIS*** **il***OMISSIS*
ANUU	1	CAPEZZUTO SIMEONE Nato a ***OMISSIS*** il***OMISSIS*
ARCI CACCIA	1	NICOLA COSTANZO Nato a ***OMISSIS**il***OMISSIS*
EPS	1	CIERVO DOMENICO Nato a***OMISSIS*** il***OMISSIS*
ENALCACCIA	1	BOSCO ANTONIO Nato a***OMISSIil***OMISSIS*
FIDC	1	FERRARA ANDREA Nato a***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS
ITALCACCIA	1	PECUNIOSO EMILIO Nato a***OMISSIS*** *il***OMISSIS*

Rappresentanti Organizzazioni Professionali agricole N. 4 componenti (1 per ciascuna organizzazione)		
CIA	1	SPARANO GIOVANNI Nato a***OMISSIil***OMISSIS*
COLDIRETTI	1	BASSI RAFFAELE Nato a ***OMISSil***OMISSIS
CONFAGRICOLTURA	1	NICOLA SANDRO MORELLI Nato a***OMISSIS*** ***OMISSIS*il***OMISSIS*
COPAGRI	1	ROSIELLO ENRICO Nato a***OMISSIS***il***OMISSIS*

Rappresentanti Associazioni di Protezione Ambientale N. 4 componenti (1 per ciascuna Associazione)		
CONI-FIPSAS	1	MORGILLO LUIGI Nato a***OMISSIS*** ***OMISSISil***OMISSIS*
CODACONS Campania.	1	SALVATORE RIVETTI Nato a***OMISSIil***OMISSIS*
EKOCLUB INTERNATIONAL	1	TOSCANO VALERIO MARCELLO Nato a***OMISSIil ***OMISSIS
L'ALTRAITALIA Ambiente	0	BIANCO VIRGINIO Nato a***OMISSIS*** ***OMISil***OMISSIS*

Delibera della Giunta Regionale n. 50 del 05/02/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

FSC 2021-2027. ACCORDO COESIONE - ALLEGATO A1. LINEA D'AZIONE: INTERVENTI A SOSTEGNO DI MUSEI, PINACOTECHE E BIBLIOTECHE ESISTENTI NELLE PROVINCE. PROVINCE DI SALERNO, CASERTA, BENEVENTO, AVELLINO. DETERMINAZIONI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) in data 17/09/2024 è stato sottoscritto, ai sensi dell'art. 1, comma 178, lett. d) della Legge 30 dicembre 2020 n. 178, l'Accordo per la Coesione della Regione Campania, di cui si è preso atto con Deliberazione di Giunta Regionale n. 504 del 24/09/2024;
b) il citato Accordo per la Coesione finanzia un programma di interventi ritenuti strategici e qualificanti per i territori della Regione Campania, in una prospettiva di unitarietà della programmazione delle politiche di coesione e di integrazione tra i fondi della politica di coesione europea, il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e le altre risorse nazionali del Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183 e il PNRR;
c) nel menzionato Programma di interventi, è ricompresa, all'Allegato A1, la linea di azione avente ad oggetto*: "Interventi a sostegno di musei, pinacoteche e biblioteche esistenti nelle Province"* con una dotazione finanziaria complessiva, a valere sulle risorse del FSC 2021-2027 (area tematica "06 Cultura" – linea di intervento "06.01 Patrimonio e paesaggio"), pari ad € 8.000.000,00 che si pone come scopo lo sviluppo delle principali istituzioni culturali non statali di dimensione provinciale per sostenere interventi finalizzati allo sviluppo, alla promozione e alla valorizzazione di musei, pinacoteche e biblioteche per la fruizione internazionale del patrimonio, attraverso il conseguimento dei seguenti obiettivi:
   c.1. investimenti mirati al miglioramento qualitativo dei servizi museali erogati;
   c.2. lavori infrastrutturali, manutenzioni, allestimenti e adeguamenti funzionali al raggiungimento e mantenimento dei Livelli di Qualità stabiliti dal Ministero della Cultura;
   c.3. acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, arredi purché strettamente necessari e collegati al ciclo di produzione culturale e/o erogazione dei servizi al pubblico;
   c.4. investimenti in servizi specialistici e beni immateriali ad utilità pluriennale;
d) con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale "Autorità di Gestione FSE e FSC" n. 314 del 08/10/2024, è stata costituita, nel rispetto di quanto disposto dalla DGR n. 504/2024, la task force di supporto all'avvio degli interventi e delle linee di azione finanziati, nell'ambito dell'Accordo per la Coesione, a valere sulle risorse FSC 2021-2027;
e) con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale "Autorità di Gestione FSE e FSC" n. 345 del 23/10/2024, è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo dell'Accordo, il quale descrive l'assetto di governance e di regole applicabile, indifferentemente e fatte salve le specifiche peculiarità, nella gestione sia delle operazioni finanziate a valere sulle risorse FSC 2021-2027, sia di quelle finanziate a valere sulle risorse del Fondo di Rotazione di cui alla legge n. 183/87;
f) con Decreto del Presidente di Giunta regionale n. 82 del 31/10/2024, sono stati individuati i Dirigenti delle strutture regionali competenti *ratione materiae* per l'attuazione degli interventi ricompresi nell'Accordo; con riferimento alla linea di azione di cui alla precedente lettera c), il Responsabile dell'Attuazione è stato individuato nella Direzione Generale "per le politiche Culturali e Turismo";
g) con Delibera n. 70 del 07/11/2024, del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile - CIPESS, nel prendere atto dell'avvenuta sottoscrizione dell'Accordo, è stata disposta, in favore della Regione Campania, l'assegnazione della quota residua di risorse FSC 2021-2027, al netto degli stralci già disposti, pari a € 1.887.666.405,44, e delle risorse complementari del Fondo di Rotazione *ex lege* n. 183/87, per un importo di € 1.277.485.160,00;

PRESO ATTO, dall'istruttoria svolta dai competenti Uffici regionali, che:

a) i soggetti attuatori della linea di azione "*Interventi a sostegno di musei, pinacoteche e biblioteche esistenti nelle Province*" da individuarsi nelle Province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno, cui afferiscono numerosi istituti tra musei, biblioteche e pinacoteche sono stati invitati, dai competenti

Uffici, a presentare delle proposte progettuali coerenti con la linea d'azione *"Interventi a sostegno di musei, pinacoteche e biblioteche esistenti nelle Province*", che tenessero conto:

a.1. del fabbisogno di ciascuna Provincia;

a.2. del numero e delle caratteristiche di musei, biblioteche e pinacoteche afferenti a ciascun ente;

a.3. della popolazione complessiva dei rispettivi territori;

a.4. dell'urgenza dell'intervento a proporsi;

a.5. della programmazione culturale della Regione e delle iniziative consolidate sul territorio regionale;

b) le proposte progettuali presentate dalle menzionate Province, acquisite agli atti degli uffici, sono coerenti con i criteri sopra esposti, e pertanto risultano ammissibili a valere sulla linea d'azione "*Interventi a sostegno di musei, pinacoteche e biblioteche esistenti nelle Province*"";

c) in virtù dell'Accordo di Coesione - Allegato A.2, nella Provincia di Benevento, per l'intervento denominato "Museo Egizio di Benevento" (CUP F87B24000120001), sono già state programmate risorse per un importo complessivo pari ad euro 4.000.000,00, di cui euro 2.000.000,00 a valere sui fondi FSC 2021-2027;

d) pertanto, i competenti Uffici propongono di programmare l'importo complessivo pari ad euro 8.000.000,00, a valere sulle risorse del FSC 2021-2027 - Accordo per la Coesione - Allegato A1 - Linea d'azione: "*Interventi a sostegno di musei, pinacoteche e biblioteche esistenti nelle Province*.", da destinare agli interventi indicati nell'Allegato al presente provvedimento;

RITENUTO, pertanto,

a) di dover programmare, a valere sulle risorse del FSC 2021-2027, l'importo complessivo pari ad euro 8.000.000,00, da destinare agli interventi indicati nell'Allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

b) di dover dare mandato alla Direzione Generale per le politiche culturali e Turismo, per quanto di competenza, di predisporre gli atti consequenziali per dare avvio e attuazione alle iniziative programmate con il presente provvedimento;

VISTI

la normativa e i riferimenti richiamati in premessa;

ACQUISITO il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria, espresso con nota prot. 2025-2469 /U.D.C.P./ GAB/GAB del 05/02/2025.

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate

1) di programmare, a valere sulle risorse del FSC 2021-2027, l'importo complessivo pari ad euro 8.000.000,00, da destinare agli interventi indicati nell'Allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

2) di dare mandato alla Direzione Generale per le politiche culturali e Turismo, per quanto di competenza, di predisporre gli atti consequenziali per dare avvio e attuazione alle iniziative programmate con il presente provvedimento;

3) di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC, alla

Direzione Generale per le politiche culturali e Turismo, al BURC e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Casa di vetro del sito istituzionale della Regione Campania.

ALLEGATO 1 FSC 2021 – 2027. Accordo Coesione - Allegato A1. Linea d'azione: Interventi a sostegno di musei, pinacoteche e biblioteche esistenti nelle Province. Province di Salerno, Caserta, Benevento, Avellino.				
Soggetto attuatore	Titolo intervento	Istituti interessati (musei, pinacoteche, biblioteche)	Importo complessivo intervento	Importo programmato a valere sulle risorse FSC 2021-2027
Provincia di Avellino	Museo Irpino – Rifunzionalizzazione, lavori di adeguamento impiantistico Palazzo della Cultura e spostamento ed allestimento Sezione archeologica presso Carcere Borbonico	Palazzo della Cultura – Polo bibliotecario Carcere Borbonico – Museo Irpino	2.299.990,00	1.750.000,00
Provincia di Benevento	Lavori di manutenzione straordinaria della sede museale della Provincia di Benevento: Rocca dei Rettori	Rocca dei Rettori	500.000,00	500.000,00
Provincia di Caserta	Polo Museale Provincia di Caserta	Museo Campano Museo "Olivetti" Biblioteca "Federico Scialla" Museo dello Sport	1.750.156,00	1.750.000,00
Provincia di Salerno	Lavori di manutenzione straordinaria, di adeguamento normativo e di interventi di riqualificazione della Biblioteca della Provincia di Salerno e dell'Area Archeologica Etrusco Sannitica di Fratte	Biblioteca della Provincia di Salerno Area Archeologica Etrusco Sannitica di Fratte	4.000.000,00	4.000.000,00
		Totale importo programmato		8.000.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 35 del 30/01/2025

Dipartimento 40 - Dipartimento UDCP

Direzione Generale 3 - Segreteria di Giunta

U.O.D. 2 - Ufficio Predisposizione ed esecuzione delle sedute di Giunta

Oggetto dell'Atto:

GRADUAZIONE DELLE STRUTTURE E DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI CORRELATE ALLE FUNZIONI E ALLE CONNESSE RESPONSABILITA'.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm. e ii. all'art. 5, co. 2, stabilisce che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, nel rispetto del principio di pari opportunità, e in particolare la direzione e l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatte salve la sola informazione ai sindacati ovvero le ulteriori forme di partecipazione, ove previsti nei contratti di cui all'articolo 9 del decreto;
b) la legge regionale 15 maggio 2024, n. 6, rubricata "*Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale*" disciplina l'ordinamento amministrativo degli uffici della Giunta regionale e degli uffici di diretta collaborazione degli organi di indirizzo politico;
c) la citata legge regionale, all'art. 20, dispone che la Giunta regionale definisce, con propria deliberazione, nel rispetto dei vincoli di bilancio e dell'invarianza di spesa, le attività e l'organizzazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative di cui agli articoli 14, 17, 18 e 19 e le relative modifiche, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 2 della medesima legge;
d) in attuazione del citato art. 20 della menzionata legge regionale è stata emanata la D.G.R.C. 31 luglio 2024, n. 408 recante "*Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale*", che approva l'articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative e stabilisce che il nuovo ordinamento entrerà in vigore all'esito della definizione delle procedure di conferimento della titolarità delle strutture oggetto di riorganizzazione ai sensi della Legge regionale 15 maggio 2024, n. 6, non prima del 1° gennaio 2025;
e) la richiamata legge regionale, all'art. 5 (*Pesatura delle strutture*), co.1, collocato al Titolo II "*Organizzazione della struttura amministrativa della Giunta regionale*", demanda alla Giunta Regionale, in ossequio alla normativa statale vigente e agli istituti di partecipazione sindacale previsti dalla contrattazione collettiva, l'adozione di un provvedimento per la graduazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali di cui all'art.3 della medesima legge, ovvero delle strutture amministrative della Giunta regionale, anche ai fini della retribuzione di posizione prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) per l'area della dirigenza, stabilendo altresì che la pesatura delle strutture dirigenziali è verificata ed eventualmente aggiornata all'esito di modifiche riguardanti i compiti, la loro complessità, il grado di autonomia, nonché la distribuzione delle responsabilità e l'assegnazione delle risorse alle stesse strutture;
f) il citato art. 5, al co.3, della legge regionale 15 maggio 2024, n. 6 prevede che in sede di prima applicazione, al fine della pesatura delle strutture si faccia riferimento all'articolo 27 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del 23 dicembre 1999 per la dirigenza del Comparto Regioni Autonomie Locali, tenuto conto dei parametri connessi alla collocazione nella struttura, alla complessità organizzativa e alle responsabilità gestionali interne ed esterne;
g) il vigente CCNL Funzioni Locali per l'area della dirigenza, periodo 2019-2021 prevede, all'art. 4, co. 4, che siano oggetto di informazione le materie per le quali il Contratto Collettivo preveda l'attivazione del confronto o la contrattazione integrativa, costituendo presupposto per la loro attivazione;
h) il menzionato CCNL, all'art. all'art. 34, co. 1, lett. a) statuisce che "*i criteri per la graduazione delle posizioni correlati alle funzioni e alle connesse responsabilità*" rientrano tra le materie oggetto di confronto sindacale, definito dall'art. 5, 1 co. del citato Contratto Collettivo quale "*modalità attraverso la quale si instaura un dialogo approfondito sulle materie rimesse a tale livello di relazione, al fine di consentire ai soggetti sindacali di esprimere valutazioni esaustive e di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che l'amministrazione intende adottare*";

PREMESSO, altresì, che

a) con nota prot. U.D.C.P. n. 22770 del 14.10.2024 il Presidente della Giunta regionale della Campania ha incaricato il Vice Capo di Gabinetto con funzioni vicarie dello svolgimento delle attività preordinate alla definizione della pesatura delle strutture dirigenziali ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 15 maggio 2024, n. 6, all'uopo anche eventualmente coordinando apposito gruppo di lavoro interno all'Ufficio di Gabinetto, successivamente costituito con nota prot. U.D.C.P. n. 23076 del 17.10.2024;
b) in data 06.11. 2024 il Vice Capo di Gabinetto con funzioni vicarie ha approvato con nota prot. U.D.C.P. n. 24776 un progetto di documento recante i criteri per la graduazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali correlati alle funzioni e alle connesse responsabilità, successivamente trasmesso alle Organizzazioni Sindacali, con comunicazione del 07.11.2024, al fine di adempiere all'obbligo informativo previsto dall'art. 4, co.4, del CCNL, per il tramite della Direzione Generale, che ha elaborato, altresì, un'ipotesi dei valori economici delle fasce della retribuzione di posizione;
c) con le note prot. U.D.C.P. nn, 25183, 25601, 25602 e 25606 del 15.11.2024 la DIRETS AREA DIRER-SIDirSS, la UIL, la CGIL e la CISL hanno, rispettivamente, chiesto l'attivazione del confronto;
d) in data 20.11.2024 è stata acquisita la nota prot. ris. n. 202 del 20.11.2024 dell'Organismo Indipendente di Valutazione regionale, che in ordine ai criteri proposti dal Vice Capo di Gabinetto con funzioni vicarie e l'ipotesi di valori economici presentati dalla Direzione Generale per le Risorse Umane nella nota acquisita al prot. U.D.C.P. n. 25329 del 13.11.2024, ha rilevato che "*In linea con i riferimenti normativi rilevanti, i criteri alla base del sistema di pesatura delle posizioni dirigenziali trasmesso all'OIV – in uno con i fattori e gli indicatori utilizzati – considerano opportunamente la collocazione nella struttura, la complessità organizzativa e le responsabilità gestionali interne ed esterne. (..omissis..)*";
e) il giorno 25.11.2024 si è tenuto, presso la sede della Regione Campania, in Via Santa Lucia n. 81, Napoli, il confronto di cui agli artt. 5 e 34, co.1, lett.a) del vigente CCNL Funzioni Locali per l'area della dirigenza, tra il Vice Capo di Gabinetto con funzioni vicarie e le Organizzazioni Sindacali di seguito individuate: DIRETS AREA DIRERSIDirSS, CGIL, CISL e UIL;
f) all'esito dell'incontro con le OO.SS, con nota prot. U.D.C.P. n. 27165 del 03.12.2024 il Vice Capo di Gabinetto con funzioni vicarie ha trasmesso alle Organizzazioni Sindacali presenti all'incontro il verbale dell'incontro redatto a seguito dell'accoglimento di parte delle osservazioni mosse dalle sigle sindacali e con nota prot. ris. n. 210 del 05.12.2024 lo ha successivamente trasmesso alla Direzione Generale per le Risorse Umane;
g) con nota prot. n. 27457 del 05.12.2024 il Vice Capo di Gabinetto con funzioni vicarie ha adottato, ai sensi dell'art. 5, co.2, del citato CCNL, il documento recante i criteri per la graduazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali correlati alle funzioni e alle connesse responsabilità;
h) con nota prot. ris. n. 211 del 05.12.2024 il Vice Capo di Gabinetto con funzioni vicarie ha trasmesso al Presidente della Giunta regionale, per la successiva approvazione da parte della Giunta regionale, il provvedimento prot. U.D.C.P. n. 27457 del 05.12.2024 con il quale è stato adottato, ai sensi dell'art. 5, co.2, del vigente CCNL, il documento recante i criteri per la graduazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali correlati alle funzioni e alle connesse responsabilità, unitamente alla comunicazione con cui la Direzione Generale per le Risorse Umane ha trasmesso alle OO.SS i documenti riguardanti i criteri di graduazione e l'ipotesi dei relativi valori economici elaborati dai competenti uffici regionali e alla nota di commento dell'O.I.V;
i) con nota ris. n. 212 del 6.12.2024 il Presidente della Giunta regionale ha chiesto al Vice Capo di Gabinetto con funzioni vicarie di predisporre una proposta di deliberazione di Giunta finalizzata all'approvazione dei criteri per la pesatura delle strutture e delle posizioni dirigenziali, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 15 maggio 2024, n.6, in conformità alle risultanze istruttorie trasmesse;

j) con Delibera di Giunta regionale n. 708 del 12.12.2024 è stato approvato il documento recante i criteri per la graduazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali correlati alle funzioni e alle connesse responsabilità, adottato con provvedimento del Vice Capo di Gabinetto con funzioni vicarie prot. U.D.C.P. n. 27457 del 05.12.2024;

k) con la menzionata nota ris. n. 212 del 6.12.2024 il Presidente della Giunta regionale ha, altresì, incaricato il gruppo di lavoro individuato con nota prot. U.D.C.P. n. 23076/2024, della graduazione delle singole strutture per la successiva approvazione da parte della Giunta regionale, ultimo adempimento propedeutico all'attivazione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali;

PRESO ATTO, dall'istruttoria degli uffici, che

a) con nota prot. ris. n. 10 del 30.01.2025 il Vice Capo di Gabinetto con funzioni vicarie ha trasmesso al Presidente della Giunta regionale gli esiti della graduazione delle singole strutture regionali;

VISTE le schede elaborate dal gruppo di lavoro all'esito dell'istruttoria svolta;

CONSIDERATO che

a) nell'ambito dell'ordinamento regionale, ai sensi della legge regionale 15 maggio 2024, n. 6 e della deliberazione di giunta regionale n. 408 del 31 luglio 2024, le UOS "*Ufficio del Datore di Lavoro*" della Direzione Generale Risorse Strumentali, UOS "*Nucleo di valutazione degli Investimenti Pubblici*" della Direzione Generale "*Risorse Finanziarie*" e UOS "*Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Accesso civico*" dell'Ufficio Speciale "*Legalità e Sicurezza Integrata, Sistemi Territoriali, Immigrazione*" svolgono le attività di rispettiva competenza in posizione di autonomia funzionale;

b) la UOS in posizione di autonomia funzionale "*Ufficio del Datore di Lavoro*" della Direzione Generale Risorse Strumentali - in attuazione delle competenze assegnate dal decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) - riveste un ruolo centrale nella gestione degli adempimenti a tutela del personale, sotto il profilo della salute e della sicurezza, con responsabilità anche penale, svolgendo, altresì, compiti di sorveglianza sanitaria e promuovendo la salubrità degli ambienti di lavoro, in conformità alla normativa vigente;

c) il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT) svolge un ruolo fondamentale nella promozione dell'integrità e della trasparenza all'interno dell'Amministrazione regionale, assicurando l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e garantendo il rispetto degli obblighi di pubblicità e accesso civico. Secondo le FAQ "*Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT). Questioni di carattere generale*" pubblicate da ANAC e ai sensi dell'art. 1, co. 7, l. n. 190/2012 – Allegato 3 del PNA 2022 "*è altamente consigliato attribuire l'incarico di RPCT in capo a dirigenti di prima fascia, o equiparati*";

d) la UOS in posizione di autonomia funzionale "*Nucleo di valutazione degli Investimenti Pubblici*" della Direzione Generale "*Risorse Finanziarie*" è responsabile dell'analisi, monitoraggio e valutazione degli investimenti, *ex ante* ed *ex post*, al fine di garantirne l'efficacia, l'efficienza e la sostenibilità, in guisa che la relativa attività si riverbera in termini di efficacia o meno degli interventi e delle politiche regionali;

e) risulta, pertanto, opportuno ricondurre le indicate UOS in posizione di autonomia funzionale tra le strutture dirigenziali semplici della Giunta regionale di I fascia;

RITENUTO

a) di dover approvare l'elenco delle strutture e delle posizioni dirigenziali della Giunta regionale riportante, in sede di prima applicazione, la graduazione delle stesse in I e II fascia di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

b) di dover formulare indirizzo alla Direzione Generale per le Risorse Umane di attivare con sollecitudine le procedure di conferimento della titolarità delle strutture oggetto di

riorganizzazione ai sensi della legge regionale 15 maggio 2024, n. 6, da concludersi entro e non oltre il 31 marzo 2025;

c) di dover precisare che, entro un anno dall'entrata a regime del nuovo ordinamento, dovrà provvedersi all'aggiornamento delle pesature delle strutture sulla base dei dati aggiornati alla piena operatività delle strutture e alle attività in corso;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di approvare l'elenco delle strutture e delle posizioni dirigenziali della Giunta regionale riportante, in sede di prima applicazione, la graduazione delle stesse in I e II fascia di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di formulare indirizzo alla Direzione Generale per le Risorse Umane di attivare con sollecitudine le procedure di conferimento della titolarità delle strutture oggetto di riorganizzazione ai sensi della legge regionale 15 maggio 2024, n. 6, da concludersi entro e non oltre il 31 marzo 2025;
3. di precisare che, entro un anno dall'entrata a regime del nuovo ordinamento, dovrà provvedersi all'aggiornamento delle pesature delle strutture sulla base dei dati aggiornati alla piena operatività delle strutture e alle attività in corso;
4. di trasmettere la presente deliberazione per i successivi adempimenti di rispettiva competenza alla Direzione Generale per le Risorse Umane, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione "*Regione Campania Casa di Vetro*" del sito istituzionale della Regione Campania e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul B.U.R.C.

ALLEGATO A

DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE	
Direzione Generale Risorse Umane	I FASCIA
UOS afferente alla Direzione - Struttura tecnica di supporto all'OIV	II FASCIA
UOS afferente alla Direzione Generale – Attività del ciclo della Performance	II FASCIA
UOS afferente alla Direzione Generale – Ufficio disciplinare	I FASCIA
UOS afferente alla Direzione Generale – Sistemi informativi di gestione del personale	II FASCIA
Settore - Innovazione organizzativa - Servizio ispettivo – Supporto all'elaborazione dei documenti programmatici della Direzione – Monitoraggio Policy di trasparenza e performance - Incarichi dirigenziali. Elevate qualificazioni. Formazione del personale	I FASCIA
UOS - Conferimento incarichi dirigenziali	II FASCIA
UOS - Gestione, Formazione e Sviluppo del personale - Elevate Qualificazioni	II FASCIA
Settore - Programmazione del fabbisogno del personale - Reclutamento, Assunzioni – Inquadramento, Stato giuridico - Progressioni di carriera - Mobilità-Comandi-Distacchi-Assegnazioni temporanee - Quiescenza e previdenza	I FASCIA
UOS - Stato giuridico ed Inquadramento del personale - Applicazione istituti normativi e contrattuali	II FASCIA
UOS - Quiescenza – Previdenza - Certificazione posizioni assicurative - Assicurazione sociale vita - Adempimenti connessi ai benefici contrattuali – Assicurazione INAIL - Conto annuale del personale	I FASCIA
Settore - Trattamento economico del personale regionale e comandato-Gestione procedure stipendiali e adempimenti connessi- Gestione servizio contributivo - Costituzione e monitoraggio fondi dirigenti e comparto. Rapporti con le OO.SS. Istituti contrattuali ed adempimenti connessi. Assistenza fiscale. Trattenute extra fiscali. Monitoraggio del contenzioso e della spesa del personale. Esecuzione giudicati	I FASCIA
UOS - Rapporti con le OO.SS.- Istituti contrattuali adempimenti connessi	I FASCIA
UOS - Monitoraggio e gestione del contenzioso - Debiti fuori bilancio ed esecuzione giudicati di competenza della Direzione Generale - Assistenza fiscale - Credito e trattenute extra fiscali -Gestione servizio assistenziale	II FASCIA
DIREZIONE GENERALE RISORSE FINANZIARIE	
Direzione Generale Risorse Finanziarie	I FASCIA
UOS in posizione di autonomia funzionale – Nucleo di valutazione degli Investimenti Pubblici	I FASCIA
Settore Programmazione Economica e Finanziaria Regionale	I FASCIA
UOS Predisposizione del documento economico finanziario regionale – Conti Pubblici Territoriali	I FASCIA
UOS Formazione e Predisposizione del Bilancio	I FASCIA
Settore Rendicontazione finanziaria ed economico-patrimoniale. Indebitamento	I FASCIA
UOS Predisposizione del Rendiconto generale. Contabilità economico-patrimoniale. Gestione dell'indebitamento. Reportistica Finanziaria	I FASCIA
UOS Definizione del Gruppo di Amministrazione Pubblica. Circolarizzazione e Bilancio Consolidato	II FASCIA
Settore Gestione dei Tributi	I FASCIA
UOS Gestione Amministrativa e contabile delle tasse e dei tributi regionali	I FASCIA
UOS Contenzioso e normativa tributaria	I FASCIA
Settore Gestione delle Entrate e delle Spese	I FASCIA
UOS Gestione dei Procedimenti delle Entrate Regionali	I FASCIA
UOS Gestione dei Procedimenti della Spesa Regionale	I FASCIA
UOS Monitoraggio delle procedure esecutive che coinvolgono la Regione anche nella qualità di Terzo pignorato. Riconoscimento del debito fuori bilancio	I FASCIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

Settore Autorità di Certificazione	I FASCIA
UOS Attività di supporto all'Autorità di Certificazione e agli Organismi di Coordinamento dei Programmi Nazionali a rendicontazione	I FASCIA
UOS Istruttoria per la parificazione del conto di Tesoreria e dei conti degli agenti contabili. Attività di supporto all'Organo di Controllo e al Terzo Certificatore	I FASCIA
DIREZIONE GENERALE RISORSE STRUMENTALI	
Direzione Generale Risorse Strumentali	I FASCIA
UOS in posizione di Autonomia Funzionale - Ufficio del Datore di Lavoro	I FASCIA
Settore - Demanio e Patrimonio - Ufficio Tecnico	I FASCIA
UOS Demanio Regionale	I FASCIA
UOS Patrimonio Regionale. Ufficio Tecnico	I FASCIA
Settore – Affari Generali – Provveditorato e Economato	I FASCIA
UOS Gestione Beni e Servizi. Magazzino. Cassa Economale	I FASCIA
UOS Affari generali. Utenze. Autoparco	I FASCIA
DIREZIONE GENERALE TUTELA DELLA SALUTE E COORDINAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	
Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale	I FASCIA
UOS- OTA (Organismo tecnicamente accreditante)	I FASCIA
Settore - Prevenzione collettiva e sanità pubblica e veterinaria	I FASCIA
UOS- Prevenzione ed igiene sanitaria	I FASCIA
UOS – Prevenzione e sanità pubblica veterinaria	I FASCIA
Settore - Assistenza territoriale	I FASCIA
Sviluppo dell'assistenza territoriale del SSR, attività consultoriale e assistenza materno-infantile	I FASCIA
UOS – Assistenza socio-sanitaria	I FASCIA
Settore - Assistenza Ospedaliera	I FASCIA
UOS – Qualità delle cure, reti e percorsi	I FASCIA
UOS – Monitoraggio e gestione delle piattaforme informatiche e dei flussi informativi	I FASCIA
Settore-Accreditamento istituzionale, Health Technology Assessment (HTA), rapporti con il mercato	I FASCIA
UOS – Accreditamento istituzionale	I FASCIA
UOS – Politiche del Farmaco e dei dispositivi medici – HTA	I FASCIA
Settore- Controllo di gestione del sistema sanitario regionale	I FASCIA
UOS – Gestione economico-finanziaria	I FASCIA
UOS – Personale del S.S.R.	I FASCIA
UOS – Vigilanza contabile, gestione fondi europei e di coesione, patrimonio immobiliare del S.S.R. Monitoraggio beni e servizi e Rapporti con il privato accreditato	I FASCIA
DIREZIONE GENERALE POLITICHE SOCIALI, POLITICHE GIOVANILI E SPORT	
DIREZIONE GENERALE Politiche Sociali, Politiche Giovanili E Sport	I FASCIA
SETTORE Politiche Assistenziali per il Welfare, Sostegno alle persone, alla famiglia e alla disabilità	I FASCIA
UOS Contrasto alla povertà e Servizi alla persona e ai disabili	I FASCIA
UOS Servizi alla famiglia e all'infanzia	I FASCIA
UOS Monitoraggio delle misure del Settore e Controllo	I FASCIA
SETTORE Politiche di sostegno per i giovani, la parità di genere e il Terzo Settore	I FASCIA
UOS RUNTS, parità di genere, Terzo Settore	I FASCIA
UOS Sport, Politiche Giovanili e affidi	I FASCIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

DIREZIONE GENERALE LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE	
Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale	I FASCIA
Settore Politiche del Lavoro e dei Servizi	I FASCIA
UOS Gestione delle crisi aziendali e dei processi di sviluppo	II FASCIA
UOS Politiche del lavoro	II FASCIA
Settore Programmazione, sviluppo e coordinamento del sistema integrato dei servizi per il lavoro	I FASCIA
UOS Politiche del personale e innovazione organizzativa dei Centri per l'Impiego	I FASCIA
UOS Innovazione tecnologica e comunicazione dei servizi per il lavoro	II FASCIA
Settore Formazione professionale	I FASCIA
UOS Politiche per la formazione finanziata e sistema duale	I FASCIA
UOS Politiche per la formazione autofinanziata	I FASCIA
DIREZIONE GENERALE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI	
Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali	I FASCIA
Settore Politiche per la competitività dell'agroalimentare campano	I FASCIA
UOS Servizi territoriali provinciali di Napoli - Sostegno alle imprese agricole per il presidio dell'ambiente e la difesa del reddito	I FASCIA
UOS Sostegno alla competitività del settore agroalimentare	I FASCIA
UOS Pesca, acquacoltura, patrimonio faunistico e attività venatorie	I FASCIA
UOS Servizi territoriali provinciali di Benevento – Organizzazione Comune dei mercati agricoli (OCM) - Interventi strutturali sul comparto vitivinicolo	I FASCIA
Settore Gestione, controllo e semplificazione dei processi amministrativi in ambito agricolo. Valorizzazione	I FASCIA
UOS Gestione ed ottimizzazione delle risorse. Attuazione processi di controllo	I FASCIA
UOS Servizi territoriali provinciali di Salerno - Gestione del rischio	I FASCIA
UOS Servizi territoriali provinciali di Avellino - PAC I PILASTRO – Organizzazione Comune dei Mercati (OCM)	I FASCIA
UOS Servizi territoriali provinciali di Caserta - Promozione e valorizzazione dei prodotti agroalimentari, forestali, della pesca e acquacoltura	I FASCIA
Settore Ambiente, sviluppo locale, sistema della conoscenza e difesa delle colture	I FASCIA
UOS Sistemi territoriali e di sviluppo locale, Sistema della Conoscenza	I FASCIA
UOS Ambiente e Foreste	I FASCIA
UOS Difesa delle colture - Servizio fitosanitario regionale - Sicurezza alimentare	I FASCIA
DIREZIONE GENERALE SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE	
Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive	I FASCIA
UOS - Competitività del settore produttivo – Sviluppo economico dell'attività di impresa	I FASCIA
Settore - Affari generali, internazionalizzazione e semplificazione	I FASCIA
UOS - Affari generali	II FASCIA
UOS - Internazionalizzazione, aiuti di stato e ingegneria finanziaria	I FASCIA
UOS – SURAP	II FASCIA
Settore - Attrazione investimenti e regolazione dei mercati	I FASCIA
UOS – Attrazione investimenti	I FASCIA
UOS – Commercio, artigianato, Osservatorio prezzi – Fiere e Mercati – Risorse termali e minerali	I FASCIA
Settore - Valorizzazione economica delle risorse energetiche e del sottosuolo	I FASCIA
UOS – Risorse energetiche	I FASCIA
UOS – Miniere, Cave, torbiere e risorse geotermiche	I FASCIA
DIREZIONE GENERALE POLITICHE CULTURALI E TURISMO	
Direzione Generale Politiche Culturali e Turismo	I FASCIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

UOS afferente alla Direzione - UOS Ecosistemi digitali per la cultura e il turismo	I FASCIA
UOS afferente alla Direzione - Affari Generali- Monitoraggio finanziario	I FASCIA
Settore - Promozione e valorizzazione dei beni culturali	I FASCIA
UOS - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali	I FASCIA
UOS - Monitoraggio e controllo degli enti partecipati in ambito culturale	I FASCIA
Settore - Turismo	I FASCIA
UOS - Sviluppo e promozione del Turismo	I FASCIA
UOS Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi	I FASCIA
DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, RICERCA E INNOVAZIONE	
Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione	I FASCIA
UOS Istruzione	I FASCIA
Settore Università ed ecosistemi dell'innovazione	II FASCIA
UOS Università e Alta Formazione	II FASCIA
UOS Ecosistemi per l'innovazione	I FASCIA
Settore Ricerca, innovazione e Startup	I FASCIA
UOS Ricerca e trasferimento tecnologico	I FASCIA
Innovazione e Startup	I FASCIA
DIREZIONE GENERALE MOBILITÀ	
Direzione Generale Mobilità	I FASCIA
Settore - Servizi di Trasporto Pubblico Locale sul ferro e interventi connessi alla mobilità ferroviaria	I FASCIA
UOS Attività e interventi connessi alla mobilità ferroviaria	I FASCIA
UOS Infrastrutture ferroviarie	I FASCIA
Settore Servizi di trasporto pubblico locale su strada e interventi connessi alla mobilità su gomma	I FASCIA
UOS Attività e interventi connessi alla mobilità su gomma	I FASCIA
UOS Servizi di trasporto pubblico locale autorizzati e non di linea	I FASCIA
Settore Servizi di trasporto pubblico locale via mare e interventi connessi alle infrastrutture portuali e aeroportuali. Società, Enti e Organismi di riferimento della Direzione Generale	I FASCIA
UOS Infrastrutture portuali, aeroportuali e demanio marittimo portuale	I FASCIA
UOS Attività e interventi connessi alla mobilità marittima	I FASCIA
Settore Infrastrutture viarie e di rete e Mobilità sostenibile	I FASCIA
UOS Infrastrutture viarie e viabilità regionale	I FASCIA
UOS Infrastrutture di rete e mobilità sostenibile	I FASCIA
DIREZIONE GENERALE GOVERNO DEL TERRITORIO	
Direzione Generale Governo del Territorio	I FASCIA
Settore - Affari generali – Affari giuridico legali ed amministrativi- Antiabusivismo	I FASCIA
UOS - Urbanistica e materie delegate e subdelegate	I FASCIA
UOS SIT/Iter	I FASCIA
Settore Pianificazione – Programmazione – Attuazione interventi-Rigenerazione urbana e territoriale - Politiche abitative	I FASCIA
UOS - Pianificazione paesaggistica	I FASCIA
UOS - Programmi integrati di valorizzazione	I FASCIA
DIREZIONE GENERALE DIFESA SUOLO, ECOSISTEMA E SOSTENIBILITÀ	
Direzione Generale Difesa suolo, Ecosistema e Sostenibilità	I FASCIA
Settore Politiche di contrasto al dissesto idrogeologico; difesa del suolo; climate change; tutela delle acque; concessioni idroelettriche; contratti di fiume	I FASCIA
UOS Rapporti con l'Autorità di Bacino Distrettuale - Attuazione della pianificazione di bacino in materia di rischio idraulico, idrogeologico ed erosione	I FASCIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

costiera - Difesa suolo - Subsidenza, sink-hole, sbarramenti fluviali e invasi di competenza regionale - Climate change	
UOS Pianificazione in materia di tutela delle acque e della risorsa idrica in termini di uso. Attuazione del Piano di Tutela delle Acque, derivazioni, sostenibilità e riproducibilità, programmazione e attuazione. Monitoraggio corpi idrici e verifica del Minimo Deflusso Vitale dei fiumi; monitoraggio delle acque marino-costiere e acque di transizione. Interventi a tutela della risorsa idrica. Adempimenti amministrativi e contabili connessi ai danni da esondazione. Direttiva europea nitrati. Contratti di fiume	I FASCIA
Settore Sviluppo sostenibile, qualità dell'aria, gestione delle risorse naturali protette, tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero	I FASCIA
UOS Strategia regionale dello sviluppo sostenibile. Politiche regionali per la green economy e economia sostenibile. Qualità dell'aria, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti. Supporto alla struttura UIA	I FASCIA
UOS Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000	II FASCIA
DIREZIONE GENERALE PROTEZIONE CIVILE E UFFICI TERRITORIALI DEL GENIO CIVILE	
Direzione Generale - Protezione Civile e Uffici Territoriali Del Genio Civile	I FASCIA
UOS- Pianificazione strategica, programmazione, gestioni commissariali d'emergenza, post-emergenza	I FASCIA
Settore - Protezione Civile	I FASCIA
UOS- Previsione, Centro funzionale regionale multirischi, telecomunicazioni e sistemi tecnologici di protezione civile	I FASCIA
UOS – Pianificazione di protezione civile	I FASCIA
UOS – Emergenze di protezione civile - Gestione sale operative (SORU, SOUPR SOPI)	I FASCIA
UOS – Colonna mobile di protezione civile	I FASCIA
Settore - Uffici territoriali del Genio civile – Genio civile di Napoli	I FASCIA
UOS – Genio civile di Ariano Irpino, Avellino e Benevento	I FASCIA
UOS – Genio civile di Caserta	I FASCIA
UOS Genio civile di Salerno	I FASCIA
DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	
Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque	I FASCIA
Settore Sistemi Idrici	I FASCIA
UOS Bilancio della Direzione Generale	I FASCIA
UOS Grandi reti adduttrici - Interventi sulle infrastrutture idriche - Piano invasi e azioni di contrasto alla siccità	I FASCIA
Settore Reti dei reflui e depurazione	I FASCIA
UOS Reti fognarie locali e grandi collettori dei reflui	I FASCIA
UOS Sistema degli impianti di depurazione	I FASCIA
DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, OSSERVATORIO E DOCUMENTAZIONE	
Direzione Generale Ciclo Integrato dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali, Osservatorio e Documentazione	I FASCIA
UOS Fondi regionali, nazionali e comunitari. Bilancio della Direzione Generale. Personale della Direzione Generale. Trasparenza, Anticorruzione e Performance della Direzione Generale	I FASCIA
Settore Infrazioni comunitarie, impiantistica regionale e smaltimento delle ecoballe	I FASCIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

UOS Impianti di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata e Impianto di Termovalorizzazione	I FASCIA
UOS Attività relative alle discariche, ai flussi della F.U.T. e alla realizzazione/adeguamento impiantistica prevista dal Piano Straordinario	I FASCIA
Settore Ciclo integrato dei rifiuti e bonifiche	I FASCIA
UOS Autorizzazioni ambientali e rifiuti - Napoli - Osservatorio regionale rifiuti e Documentazione	I FASCIA
UOS Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino – Salerno	I FASCIA
UOS Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento- Caserta	I FASCIA
UFFICIO SPECIALE AMMINISTRAZIONE DIGITALE	
Ufficio Speciale Amministrazione Digitale	I FASCIA
Settore Amministrativo	II FASCIA
UOS Affari Generali e Giuridico-legali	II FASCIA
UOS Gestione Acquisti e Contratti	I FASCIA
Settore Tecnico-Operativo	I FASCIA
UOS Sicurezza Informatica	I FASCIA
UOS Servizi Digitali	I FASCIA
UOS Gestione documentale e Conservazione	II FASCIA
UFFICIO SPECIALE APPALTI - CENTRALE DI COMMITTENZA REGIONALE	
Ufficio Speciale Appalti - Centrale Di Committenza Regionale	I FASCIA
UOS afferente all'Ufficio Speciale - Affari generali - Programmazione degli appalti, Osservatorio appalti e prezzario	I FASCIA
Settore - Centrale Acquisti e Ufficio Gare	I FASCIA
UOS - Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Lavori	I FASCIA
UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi, beni e forniture	I FASCIA
UFFICIO SPECIALE – UFFICIO OPERE PUBBLICHE E INTERVENTI STRATEGICI	
Ufficio Speciale Ufficio Opere Pubbliche e Interventi Strategici	I FASCIA
UOS afferente all'Ufficio Speciale -Edilizia scolastica	I FASCIA
UOS afferente all'Ufficio Speciale - Autorità Espropriante	I FASCIA
SETTORE Attuazione opere pubbliche e interventi strategici	I FASCIA
UOS - Edilizia Sanitaria	I FASCIA
UOS Opere pubbliche e interventi strategici	I FASCIA
UOS Opere di rilevanza ambientale	I FASCIA
UFFICIO SPECIALE LEGALITÀ E SICUREZZA INTEGRATA, SISTEMI TERRITORIALI, IMMIGRAZIONE	
Ufficio Speciale Legalità E Sicurezza Integrata, Sistemi Territoriali, Immigrazione	II FASCIA
UOS in posizione di autonomia funzionale -Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Accesso civico	I FASCIA
UOS afferente all'Ufficio Speciale - Beni confiscati, antiracket ed antiusura, diffusione della cultura della legalità	II FASCIA
UOS Scuola regionale di Polizia locale e interventi di sicurezza urbana	II FASCIA
Settore Sistemi territoriali e immigrazione	II FASCIA
UOS Rapporti con il sistema delle autonomie locali e con gli enti di diritto privato	II FASCIA
UOS Immigrazione, cooperazione allo sviluppo, minoranze linguistiche	II FASCIA
UFFICIO SPECIALE CONTROLLI	
Ufficio Speciale - Controlli	I FASCIA
UOS afferente all'Ufficio Speciale - Affari generali e supporto legale, pubblicità, trasparenza, anticorruzione	II FASCIA
UOS afferente all'Ufficio Speciale - Controllo di gestione	I FASCIA
Settore - Rapporti con Enti e Società a partecipazione pubblica	I FASCIA
UOS – Gestione portafoglio societario	I FASCIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

UOS – Gestione Enti di diritto privato inclusi nel GAP	I FASCIA
UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali	II FASCIA
Settore – VIA, VAS e VIncA	II FASCIA
UOS – Valutazione di Incidenza e Affari Generali	II FASCIA
UOS – Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione Ambientale Strategica	II FASCIA
UFFICIO SPECIALE -AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO – AUTORITÀ RESPONSABILE PIANO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	
Ufficio Speciale -Autorità Di Gestione Fondo Sociale Europeo – Autorità Responsabile Piano Per Lo Sviluppo E La Coesione	I FASCIA
Settore - Fondi strutturali nazionali: Fondo Sviluppo e Coesione	I FASCIA
UOS - Supporto all'Autorità Responsabile del FSC - Reti infrastrutturali e grandi opere	I FASCIA
UOS - Programmazione negoziata di livello locale - Programmi di intervento regionale multisettoriale - Attività di verifica degli investimenti. Leggi 64/1986, 641/1996, 208/1998, 219/2008	I FASCIA
Settore - Fondi strutturali europei: Fondo Sociale Europeo	I FASCIA
UOS - Supporto all'Autorità di Gestione del FSE ed all'attuazione degli Obiettivi FSE	I FASCIA
UOS - Controlli di I livello programmi di competenza dell'Ufficio Speciale	I FASCIA
UFFICIO SPECIALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE – FESR	
Ufficio Speciale Autorità Di Gestione Fondo Europeo Di Sviluppo Regionale – FESR	I FASCIA
UOS afferente all'Ufficio Speciale - Ufficio per la verifica e il rispetto del principio DNSH e del Climate Proofing. Affari generali, gestione delle risorse umane e affari legali dell'Ufficio Speciale	II FASCIA
Settore Pianificazione, programmazione e attuazione del PR FESR e dei programmi di competenza dell'US	I FASCIA
UOS Strumenti a supporto della programmazione e della gestione dei Programmi di competenza. Valutazione. PRigA. Ufficio RIS3	I FASCIA
UOS Attuazione delle operazioni di diretta competenza dell'Ufficio Speciale: assistenza tecnica, comunicazione, sviluppo e strategia territoriale	I FASCIA
Settore Gestione finanziaria e monitoraggio del PR FESR e dei programmi di competenza dell'US. Controlli di I livello del PR FESR	I FASCIA
UOS Monitoraggio sull'attuazione dei Programmi - Gestione dei sistemi informativi - Gestione finanziaria dei Programmi	I FASCIA
UOS Controlli di I Livello - Attività antifrode	I FASCIA
UFFICIO SPECIALE AVVOCATURA REGIONALE	
Ufficio Speciale Avvocatura Regionale	I FASCIA
UOS Affari generali. Personale. Adempimenti amministrativi e contabili. Recuperi stragiudiziali	II FASCIA
UOS Assistenza stragiudiziale. Contrattualistica	II FASCIA
Settore Contenzioso Civile	I FASCIA
UOS Contenzioso Civile	I FASCIA
UOS Contenzioso in materia di Lavoro	I FASCIA
UOS Esecuzione e contenzioso innanzi al Tribunale regionale delle acque pubbliche (TRAP)	I FASCIA
Settore Contenzioso amministrativo e giurisdizioni speciali	I FASCIA
UOS Contenzioso amministrativo	I FASCIA
UOS Corte dei Conti, Corti europee – Ricorsi straordinari al Capo dello Stato	I FASCIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

UOS Contenzioso tributario – Contenzioso innanzi al Tribunale superiore delle acque pubbliche	I FASCIA
SETTORE AUTONOMO AUTORITÀ DI AUDIT	
Settore Autonomo Autorità di Audit	I FASCIA
UOS - Controlli di II livello FESR	I FASCIA
UOS - Controlli di II livello FSE	I FASCIA
STRUTTURA DI MISSIONE PNRR	
Struttura di Missione PNRR	I FASCIA
Settore Investimenti PNRR	I FASCIA
UOS - Realizzazione investimenti PNRR	I FASCIA
UOS - Programma di interventi per un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell'invaso di Campolattaro (BN)	I FASCIA
SEGRETERIA DI GIUNTA	
Settore Adempimenti amministrativi e contabili e supporto agli Organi di Indirizzo Politico e agli Uffici di Diretta Collaborazione. Supporto all'Ufficiale Rogante e al DPO	I FASCIA
UOS Adempimenti Amministrativi e contabili a supporto degli Organi di Indirizzo Politico e degli Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente	I FASCIA
UOS Supporto all'Ufficiale Rogante e al DPO	I FASCIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Presidente Giunta n. 12 del 06/02/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF Tecnico-amministrativo Impianti reti del ciclo integrato delle acque

Oggetto dell'Atto:

ESERCIZIO POTERI SOSTITUTIVI AI SENSI DELL'ART. 14 D.L. 9 AGOSTO 2022, N. 115, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 21 SETTEMBRE 2022, N. 142. AFFIDAMENTO SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NELL'AMBITO DISTRETTUALE SANNITA - INDIVIDUAZIONE DELLA SCELTA DELLA FORMA DI GESTIONE A SOCIETA' MISTA PUBBLICO-PRIVATA A MAGGIORANZA PUBBLICA.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a) l'art. 5 della legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15, in materia di "Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano", dispone che, per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al Servizio Idrico Integrato, l'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) del servizio idrico integrato coincide con il territorio regionale ed è suddiviso in Ambiti distrettuali, da individuarsi, ai sensi del successivo art. 6, con delibera di Giunta Regionale;

b) con delibera di Giunta Regionale della Campania n. 434 del 3 agosto 2022, si è provveduto alla suddivisione del vecchio Ambito Distrettuale Calore Irpino in due Ambito Distrettuali distinti: l'Ambito Distrettuale Irpino e l'Ambito Distrettuale Sannita, che ricomprendono, rispettivamente, i territori dei Comuni della Provincia di Avellino e i territori dei Comuni della Provincia di Benevento;

c) ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 15/2015, gli Enti Locali svolgono le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione ed il relativo controllo attraverso l'Ente Idrico Campano;

d) l'art. 13 della predetta legge regionale istituisce, per ciascun Ambito Distrettuale, il Consiglio di Distretto, quale organo dell'EIC, i cui compiti sono individuati dal successivo art. 14;

e) l'art. 149-*bis*, co. 1, del D. Lgs. n. 152/2006 stabilisce che "*L'ente di governo dell'ambito, nel rispetto del piano d'ambito di cui all'articolo 149 e del principio di unicità della gestione per ciascun ambito territoriale ottimale, delibera la forma di gestione fra quelle previste dall'ordinamento europeo provvedendo, conseguentemente, all'affidamento del servizio nel rispetto della normativa nazionale in materia di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica"*;

f) ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. b), della L.R. n. 15/2015, l'EIC "*Affida, per ogni Ambito distrettuale, la gestione del Servizio idrico integrato al soggetto gestore sulla base delle indicazioni di ciascun Consiglio di distretto in coerenza con quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia*";

g) ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. b), della L.R. n. 15/2015, ogni Consiglio di Distretto definisce "*La forma di gestione del servizio per la successiva approvazione da parte del Comitato esecutivo*";

h) l'art. 10, comma 2, lett. b), della L.R. n. 15/2015 dispone che il Comitato esecutivo provvede "*all'approvazione delle forme di gestione nei singoli ambiti distrettuali su proposta dei Consigli di distretto*";

i) l'art. 14, comma 1, lett. a), della L.R. n. 15/2015, inoltre, assegna al Consiglio di Distretto la competenza ad approvare il Piano d'Ambito Distrettuale da porre a base dell'affidamento del SII al Gestore unico;

j) l'art. 17 della L.R. n. 15/2015 stabilisce che: "*Il Piano d'ambito distrettuale, redatto ai sensi del decreto legislativo 152/2006, è elemento del contratto con il gestore ed è costituito dai seguenti atti:*

a) programma operativo degli interventi che:
1) definisce con adeguato dettaglio le caratteristiche generali delle opere da realizzare, compresi gli interventi di adeguamento delle infrastrutture esistenti in ambito distrettuale;
2) identifica le priorità degli interventi nel rispetto degli obiettivi generali indicati dal Piano d' ambito regionale;
a) modello gestionale ed organizzativo di distretto che definisce la struttura operativa mediante la quale il servizio idrico integrato e la realizzazione del programma degli interventi in ambito distrettuale è realizzato;
b) piano economico finanziario di distretto che:

1) *è articolato, così come quello d'ambito, nello stato patrimoniale, nel conto economico e nel rendiconto finanziario;*
2) *prevede con cadenza annuale l'adeguamento dei costi di gestione e di investimento al netto Giunta Regionale della Campania di eventuali finanziamenti a fondo perduto utilizzati dall'Ente d'ambito regionale;*
3) *definisce la tariffa di distretto e garantisce il rispetto dei principi di effettiva efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione alle indicazioni del programma operativo degli interventi";*

k) l'art. 10, comma 2, lett. h), della L.R. n. 15/2015 assegna al Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano la competenza all'approvazione del piano economico-finanziario previsto dai Piani d'ambito distrettuali;

l) secondo quanto disposto dall'art. 12, comma 2, lett. a), le procedure di affidamento della gestione del SII sono "*approvate dal Comitato esecutivo sulla base delle proposte dei Consigli di distretto*";

PREMESSO, altresì, che

a) il D.L. 9 agosto 2022, n. 115, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2022, n. 142, reca disposizioni finalizzate all'adozione degli atti necessari all'affidamento del servizio idrico integrato (SII) da parte degli enti di governo dell'ambito territoriale ottimale (EGATO) che non vi hanno ancora provveduto. In particolare, l'art. 14 dispone che "*1. Gli enti di governo dell'ambito che non abbiano ancora provveduto all'affidamento del servizio idrico integrato in osservanza di quanto previsto dall'articolo 149-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, adottano gli atti di competenza entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. 2. Qualora l'ente di governo dell'ambito non provveda nei termini stabiliti agli adempimenti di cui al comma 1, il Presidente della regione esercita, dandone comunicazione al Ministro della transizione ecologica e all'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente, i poteri sostitutivi, ponendo le relative spese a carico dell'ente inadempiente, affidando il servizio idrico integrato entro sessanta giorni*";

b) l'Ente Idrico Campano, con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 47/2021, ha approvato il Piano d'Ambito Regionale di cui all'art. 16 della L.R. n. 15/2015, munito della prescritta valutazione ambientale strategica ex artt.11 e ss. del D. Lgs. n. 152/2006;

c) con informativa allegata alla deliberazione n. 70 dell'8 novembre 2022, l'EIC ha relazionato in ordine allo stato di affidamento del servizio idrico integrato negli Ambiti Distrettuali della Regione Campania, rappresentando che in quattro distretti (Caserta, Napoli Città, Sarnese-Vesuviano e Sele) il servizio è stato affidato, e che nei restanti Ambiti Distrettuali (Napoli Nord, Irpino e Sannita) il relativo servizio non è stato affidato nei termini previsti dalla normativa in materia;

d) con la citata deliberazione n. 70/2022, l'Ente Idrico Campano ha richiesto alla Regione Campania, titolare dei poteri sostitutivi *ex* art. 14 del citato decreto-legge, di procedere, con il supporto degli uffici dell'Ente, al completamento degli atti e degli adempimenti finalizzati all'affidamento della gestione del servizio idrico integrato nei Distretti ancora privi di gestore, nel rispetto degli indirizzi forniti dai rispettivi Consigli di Distretto;

e) in data 4 gennaio 2023, sulla base dell'istruttoria dei competenti uffici, il Presidente della Giunta Regionale della Campania ha attivato i poteri sostitutivi di cui all'art. 14 del decreto-legge innanzi richiamato, per gli Ambiti distrettuali "Napoli Nord", "Irpino" e "Sannita", finalizzati all'affidamento del servizio in conformità a quanto deliberato dai competenti organi dell'EIC (consiglio di distretto e comitato esecutivo) ai sensi delle disposizioni della legge regionale n.15/2015 con le seguenti note di Invito/Diffida indirizzate:

- ai Comuni del DISTRETTO IRPINO (Prot. UDCP n. 213 del 4 gennaio 2023);

- ai Comuni del DISTRETTO SANNITA (Prot. UDCP n. 218 del 4 gennaio 2023);

- ai Comuni del DISTRETTO NAPOLI NORD (Prot. UDCP n. 207 del 4 gennaio 2023),

individuando quale Responsabile dei rispettivi procedimenti il dirigente preposto alla UOD *Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale* e quale Unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale la Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania;

PRESO ATTO, dall'istruttoria condotta dalla competente Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali, che

a) il Consiglio di Distretto Sannita, al fine di assicurare l'avvio delle procedure di gara per l'individuazione del socio privato, con deliberazione 20 dicembre 2023, n. 4 -successivamente ratificata dal Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano con deliberazione 22 dicembre 2023, n. 64- ha approvato, unitamente agli allegati ivi richiamati, la Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dalla forma di affidamento prescelta di cui all'art. 14, comma 3, del D. lgs. n. 201/2022;

b) con successiva nota del 9 gennaio 2024, prot. n. 548, il Direttore Generale del medesimo E.I.C. ha trasmesso alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali la suindicata documentazione;

c) con nota prot. n. 181277 del 10 aprile 2024 la predetta Direzione, a seguito delle interlocuzioni intervenute con l'Avvocatura Regionale della Campania, ha trasmesso all'E.I.C. lo schema di statuto della Società Sannio Acque S.r.l., adeguato ai rilievi della Corte dei conti - Sezione Regionale di controllo per la Campania, formulati con parere n.326/2023/PASP, unitamente allo schema di patti parasociali, al fine degli adempimenti relativi all'avviso di consultazione pubblica previsti dall'art. 5, comma 2, del T.U.S.P.;

d) con la medesima nota la Direzione Generale, nel richiedere di valutare l'indispensabilità della pubblicazione dei patti parasociali nell'ambito della procedura di consultazione pubblica, ha comunicato all'E.I.C. che, all'esito della medesima consultazione, gli atti avrebbero dovuto essere riapprovati dai competenti organi dell'Ente medesimo, con successiva trasmissione all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, alla Corte dei Conti e ai Comuni dell'Ambito Distrettuale Sannita, nonché alla stessa Direzione, ai fini dei successivi adempimenti di competenza relativi all'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dalla normativa vigente per l'affidamento del servizio idrico integrato nell'Ambito Distrettuale Sannita;

e) con Determina del Direttore generale n. 228 del 23 aprile 2024, l'Ente Idrico Campano ha provveduto alla pubblicazione dei cennati atti per la consultazione pubblica ex art. 5, comma 2, del T.U.S.P.;

f) con relazione istruttoria del 24 maggio 2024 il Direttore Generale dell'Ente Idrico Campano ha illustrato l'attività svolta in ordine alle osservazioni pervenute, sottoponendo alla valutazione del Consiglio di Distretto Sannita alcune modifiche allo schema di Statuto e allo schema di Patti Parasociali;

g) il Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano ha trasmesso alla Corte dei Conti, Sezione di Controllo della Regione Campania, la Delibera n. 30 del 19 giugno 2024, nella quale, aderendo all'indirizzo formulato con Delibera n.1/2022 dal Consiglio di Distretto Sannita, ha operato la scelta della forma di gestione a capitale misto pubblico/privato ai fini della costituzione della società denominata Sannio Acque S.r.l;

h) con delibera n.171/2024/PASP del 30/08/2024, la Corte dei Conti, Sezione di Controllo della Regione Campania, ha così provveduto: "- *Dichiara il non luogo a provvedere, ai sensi dell'art. 5, comma 3, Tusp, sulla deliberazione del Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano del 19 giugno 2024, n. 30*;".

i) a seguito del parere espresso dalla Corte dei conti, acquisito al prot. reg. con n. 21065 del 02/09/2024, la Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. 0414664 del 05/09/2024, ha invitato l'Ente Idrico Campano, in coerenza con quanto previsto nel parere, a condividere con gli Enti Locali gli adempimenti di competenza, ai sensi dell'art. 5 comma 3 del D.lgs. n.175/2016, ai fini della costituzione della società Sannio Acque s.r.l.;

j) con nota prot. 4-50-17-2024 del 05/03/2024 l'Avvocatura Regionale della Campania ha reso parere positivo sugli atti di competenza del Presidente della Giunta Regionale per l'esercizio dei poteri sostitutivi ai fini dell'affidamento del SII Ambito distrettuale sannita;

k) con nota prot. 2024-22188/U.D.C.P./GAB/GAB del 09/10/2024, in considerazione della complessità e rilevanza dell'intervento, il Responsabile unico del Progetto - RUP, ai sensi del D.lgs. n. 36/2023, è stato individuato nel Direttore Generale del Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali, che potrà avvalersi, per lo svolgimento delle proprie attività, di tutte le competenze interne alla direzione;

l) all'esito del descritto *iter* procedimentale occorre provvedere in ordine alla scelta della forma di gestione societaria a capitale misto pubblico-privato per l'affidamento del servizio idrico del distretto sannita, nei termini risultati dall'istruttoria, e sulle conclusioni della relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dalla forma di affidamento prescelta, di cui all'art. 14, comma 3 del d.lgs. 201/2022, nei termini della relazione approvata, all'esito delle risultanze della consultazione pubblica ex art. 5, comma 2, del T.U.S.P., dal Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano con la summenzionata delibera n. 30/2024;

RITENUTO di

a) dover prendere atto della scelta della forma di gestione societaria a capitale misto pubblico-privato per l'affidamento del servizio idrico del distretto sannita, operata dal Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano con delibera n. 30/2024, che, nel confermare l'indirizzo stabilito dal Consiglio di Distretto Sannita con delibera n.1/2022, ha ritenuto tale modello di gestione idoneo a contemperare l'interesse dei Comuni ad esercitare forme stringenti di controllo sulla società e sul servizio pubblico essenziale con l'esigenza di disporre di capitali privati per la fase di *start up* del nuovo gestore e per la realizzazione degli interventi programmati, nonché del *know how* di un operatore industriale che abbia già maturato una significativa esperienza nel settore del servizio idrico integrato;

b) dover prendere atto delle conclusioni della relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dalla forma di affidamento prescelta, di cui all'art. 14, comma 3 del d.lgs. 201/2022, approvata, all'esito delle risultanze della consultazione pubblica ex art. 5, comma 2, del T.U.S.P., dal Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano con la summenzionata delibera n. 30/2024, che si allega al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale;

c) di dover individuare nei termini previsti dalla delibera n.30/2024, indicata sub a, sulla base della relazione illustrativa, indicata sub b, la forma di gestione per l'affidamento del servizio idrico del distretto sannita;

d) dover dare mandato ai competenti uffici della Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali di assolvere a ogni adempimento consequenziale al presente provvedimento per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato nel Distretto Sannita;

VISTI

- l'art. 14 del D.L. 9 agosto 2022, n.115, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2022, n. 142;

- l'art. 47, comma 1, lettera m) dello Statuto della Regione Campania;

- la deliberazione dell'Ente Idrico Campano n. 30 del 19 giugno 2024 avente ad oggetto "Affidamento del servizio idrico integrato. Azioni propedeutiche alla Costituzione della Società Sannio Acque S.r.l. Delibera Consiglio di Distretto Sannita 5 giugno 2024, n. 1";

- il parere dell'Avvocatura Regionale PP 75-50-17-2023;

Alla stregua dell'istruttoria svolta dalla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore generale a mezzo della sottoscrizione del presente atto

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate

1. di prendere atto della scelta della forma di gestione societaria a capitale misto pubblico-privato per l'affidamento del servizio idrico del distretto sannita, operata dal Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano con delibera n. 30/2024, che, nel confermare l'indirizzo stabilito dal Consiglio di Distretto Sannita con delibera n.1/2022, ha ritenuto tale modello di gestione idoneo a contemperare l'interesse dei Comuni ad esercitare forme stringenti di controllo sulla società e sul servizio pubblico essenziale con l'esigenza di disporre di capitali privati per la fase di *start up* del nuovo gestore e per la realizzazione degli interventi programmati, nonché del *know how* di un operatore industriale che abbia già maturato una significativa esperienza nel settore del servizio idrico integrato;

2. di prendere atto delle conclusioni della relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dalla forma di affidamento prescelta, di cui all'art. 14, comma 3 del d.lgs. 201/2022, approvata, all'esito delle risultanze della consultazione pubblica ex art. 5, comma 2, del T.U.S.P., dal Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano con la summenzionata delibera n. 30/2024, che si allega al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale;

3. di individuare nei termini previsti dalla delibera n.30/2024, indicata sub a, sulla base della relazione illustrativa, indicata sub b, la forma di gestione per l'affidamento del servizio idrico del distretto sannita;

4. di dare mandato ai competenti uffici della Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali di assolvere a ogni adempimento consequenziale al presente provvedimento per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato nel Distretto Sannita;

5. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, all'Ufficio Speciale Grandi Opere, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti consequenziali, compresa la notifica agli interessati, l'invio all'Ente Idrico Campano e alla sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale della Regione Campania, al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta
(ex d.lgs.23 dicembre 2022 n. 201, art. 14 comma 3)

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMAZIONI DI SINTESI

Oggetto dell'affidamento	
Ente affidante	
Tipo di affidamento	
Modalità di affidamento	
Durata del contratto	
Specificare se nuovo affidamento o adeguamento di servizio già attivo	
Territorio interessato dal servizio affidato o da affidare	

SOGGETTO RESPONSABILE DELLA COMPILAZIONE

Nominativo	
Ente di riferimento	
Area/servizio	
Telefono	
Email	
Data di redazione	__/__/____

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSA 4

SEZIONE A 11
A.1 Normativa di riferimento 11
A.2 Normativa europea 12
A.3 Normativa nazionale 17
A.4 Normativa regionale 23

SEZIONE B 28
B.1Caratteristiche del servizio 28
B.2Obblighi di servizio pubblico e universale 31

SEZIONE C 37
C.1 Contesto di riferimento 37
C.2 Modalità di affidamento prescelta e relativa motivazione 37

SEZIONE D 43
D.1 MOTIVAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLA SCELTA 43

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSA

Il 31 dicembre 2022 è entrato in vigore il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, recante *"Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica"* (di seguito TUSPL) di attuazione della delega di cui all'articolo 8, legge n. 118 del 5 agosto 2022, che demandava al Governo il compito di procedere - entro il mese di febbraio 2023 - al riordino *"della materia dei servizi pubblici locali di rilevanza economica"* nel rispetto di principi e criteri direttivi ben definiti.

I contenuti della riforma si pongono nel solco degli impegni che lo Stato Italiano ha assunto con l'Unione Europea nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) dove, con riferimento ai servizi pubblici locali, si insiste, tra l'altro, sulla necessità di: i) rafforzare e diffondere il ricorso al principio della concorrenza; ii) limitare gli affidamenti diretti, imponendo alle amministrazioni locali di giustificare eventuali scostamenti dalle procedure di gara; iii) stabilire un principio generale di proporzionalità della durata dei contratti; iv) separare le funzioni di regolamentazione e controllo da quelle di gestione; v) giustificare l'aumento della partecipazione pubblica in società in house e limitare la durata media di tali contratti.

L'articolo 14 del citato decreto, ai commi 1, 2 e 3, dispone che*: 1. "Tenuto conto del principio di autonomia nell'organizzazione dei servizi (...), l'ente locale e gli altri enti competenti, nelle ipotesi in cui ritengono che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori, provvedono all'organizzazione del servizio mediante una delle seguenti modalità di gestione:*

a) *affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, secondo le modalità previste dall'articolo 15, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;*
b) *affidamento a società mista, secondo le modalità previste dall'articolo 16, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;*
c) *affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'articolo 17 (....)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. "Ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati. Nella valutazione di cui al presente comma, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30".

3. "Degli esiti della valutazione di cui al comma 2 si dà conto, prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, in un'apposita relazione nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompensazioni".

Con specifico riferimento alla forma di gestione del servizio pubblico locale oggetto della presente relazione (ossia il servizio idrico integrato per l'Ambito Distrettuale Sannita di cui alla L.R. n. 15/2015), va precisato che, poiché l'Ente Idrico Campano non ha completato entro i termini prescritti dall'art. 14 del D.L. n. 115/2022 le procedure utili all'individuazione del gestore unico del SII ed alla formalizzazione del conseguente rapporto concessorio, si sono configurati i presupposti per l'esercizio dell'intervento sostitutivo regionale previsto dal comma 2 del medesimo art. 14 del D.L. n. 115/2022. Pertanto, in data 03/01/2023, con atto prot. n. 218 a firma del Presidente della Giunta Regionale della Campania, si è dato corso all'intervento sostitutivo regionale, finalizzato all'affidamento del SII nel Distretto Sannita secondo la forma gestionale prescelta dall'EGATO con i provvedimenti puntualmente individuati in prosieguo.

Con la presente relazione, al fine di ottemperare a quanto disposto dalle norme sopra citate, si intende illustrare il percorso che ha portato il Consiglio di Distretto Sannita dell'Ente Idrico Campano ad optare per la gestione del servizio idrico integrato mediante società mista pubblico-privata, previa selezione del partner privato della stessa al quale

fonte: http://burc.regione.campania.it

affidare specifici compiti operativi connessi alla gestione del SII.

La scelta della gestione del S.I.I. mediante il ricorso al partenariato pubblico privato di tipo istituzionale, alla luce delle valutazioni tecnico-economiche operate nel Piano d'Ambito Distrettuale Sannita di cui all'art. 17 della L.R. n. 15/2015, è stata ritenuta la forma maggiormente in grado di assicurare livelli di efficacia ed efficienza del servizio, nonché quella più aderente alle esigenze espresse dai Comuni ricadenti nell'Ambito Distrettuale Sannita, consentendo, da un lato di mantenere un certo grado di controllo pubblico sull'esecuzione del servizio e sulla realizzazione dei relativi investimenti, dall'altro di evitare gli effetti di instabilità sui bilanci comunali dovuti agli oneri di accantonamento previsti dalle norme vigenti per il caso di affidamento in house, nonché di porre rimedio alla incapacità dei medesimi enti locali di reperire le risorse occorrenti per le anticipazioni finanziarie indispensabili per l'avvio della gestione unica.

A tal proposito e per quanto di interesse in questa sede, va evidenziato che l'Ente Idrico Campano con deliberazione del Comitato Esecutivo 22 dicembre 2021, n. 47 ha approvato il Piano d'Ambito Regionale di cui all'art. 16 della L.R. n. 15/2015, munito della prescritta Valutazione Ambientale Strategica, ex artt.11 e ss. del D. Lgs. n. 152/2006.

Con deliberazione del Consiglio di Distretto Sannita dell'Ente Idrico Campano 25 ottobre 2022, n. 1, adottata ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. b) e dell'art. 14, comma 1, lett. b), della L.R. n. 15/2015, è stato disposto che "*la gestione del SII nell'Ambito Distrettuale Sannita sia affidata ad una società a capitale misto pubblico/privato, quale soluzione in grado di contemperare l'interesse dei Comuni ad esercitare forme stringenti di controllo sulla società e sul servizio pubblico essenziale, con l'esigenza di disporre di capitali privati per la fase di start up del nuovo gestore e per la realizzazione degli interventi programmati, nonché del know how di un operatore industriale che abbia già maturato una significativa esperienza nel settore del servizio idrico integrato".*

Più nello specifico, l'organo dell'EIC rappresentativo dei Comuni del Distretto Sannita, con la deliberazione n. 1/2022, è pervenuto a tale scelta della forma gestionale del SII, sulla scorta della seguente motivazione: *"... la giurisprudenza più recente ha chiarito che "L'articolo 192, comma 2, d.lgs. n. 50/2016 colloca senz'altro «gli affidamenti in house su un piano subordinato ed eccezionale rispetto agli affidamenti tramite gara di appalto: i) consentendo tali affidamenti soltanto in caso di dimostrato fallimento del mercato*

fonte: http://burc.regione.campania.it

rilevante, nonché ii) imponendo comunque all'amministrazione che intenda operare un affidamento in regime di delegazione interorganica di fornire una specifica motivazione circa i benefici per la collettività connessi a tale forma di affidamento» (così, C.d.S., Sez. V, ordinanza n. 138/2019)" (ex multis T.A.R. Lombardia Brescia, Sez. I, 8 aprile 2021, n. 329). - nel caso di affidamento in house providing, il citato art. 3-bis, comma 1-bis del d.l. n. 138/2011 prevede che la relazione tecnico-economica di cui all'art. 34, comma 20 del d.l. n. 179/2012 deve fornire dati aggiuntivi circa la sostenibilità economica della forma di gestione prescelta («con la specificazione, nell'ipotesi di affidamento in house, dell'assetto economico patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento da aggiornare ogni triennio») ed impone, altresì, gravosi oneri per la contabilità degli enti locali interessati («Nel caso di affidamento in house, gli enti locali proprietari procedono, contestualmente all'affidamento, ad accantonare pro quota nel primo bilancio utile, e successivamente ogni triennio, una somma pari all'impegno finanziario corrispondente al capitale proprio previsto per il triennio nonché a redigere il bilancio consolidato con il soggetto affidatario in house»); - nell'attuale contesto di finanza pubblica, l'obbligo di accantonamento di cui all'art. 3-bis, comma 1-bis del d.l. n. 138/2011 genererebbe gravi riflessi negativi sui bilanci degli enti locali della Provincia di Benevento chiamati a sottoscrivere il capitale sociale del soggetto in house; - nel caso di affidamento in house providing, inoltre, gli enti locali dovrebbero sostenere con propri fondi o con proprio patrimonio lo sforzo finanziario richiesto nella fase di start up della società in house e per la corresponsione immediata della quota parte di indennizzo (valore residuo) a favore dei gestori uscenti, ovvero, in alternativa, il gestore a totale controllo pubblico dovrebbe ricorrere (in toto o in parte) all'indebitamento necessario e che – in entrambi i casi – si potrebbero determinare delle gravi criticità per le finanze degli enti locali; CONSIDERATO, INOLTRE, CHE - l'ordinamento comunitario prevede quale forma di gestione dei servizi pubblici locali a rete anche la società a partecipazione mista pubblica e privata altrimenti detta "partenariato pubblico privato", con socio privato industriale scelto con procedura competitiva ad evidenza pubblica avente ad oggetto, al tempo stesso, la qualità di socio e l'attribuzione di compiti operativi connessi alla gestione del servizio; - l'articolo 17 del D. Lgs. n. 175/2016 reca specifiche disposizioni relative alle società miste e fissa i limiti ed i vincoli necessari per la costituzione delle stesse, prescrivendo, in particolare, che: (i) la quota di partecipazione del soggetto privato non può essere inferiore al 30 per cento; (ii) il socio privato deve possedere i requisiti specifici di qualificazione previsti da norme

fonte: http://burc.regione.campania.it

legali o regolamentari in relazione alla prestazione per cui la società è stata costituita; (iii) la procedura di selezione pubblica del socio privato deve svolgersi nel rispetto delle procedure di evidenza pubblica ex art. 5, comma 9, del nuovo codice degli appalti e dei contratti pubblici; - il comma 9 dell'art. 5 del d.lgs. n. 50 del 2016, prevede che "Nei casi in cui le norme vigenti consentono la costituzione di società miste per la realizzazione e gestione di un'opera pubblica o per l'organizzazione e la gestione di un servizio di interesse generale, la scelta del socio privato avviene con procedure di evidenza pubblica", ovvero, la cd "gara a doppio oggetto"; - l'affidamento, mediante concessione amministrativa, della gestione del servizio idrico integrato nell'Ambito Distrettuale Sannita ad una società a partecipazione mista pubblica e privata consentirebbe di superare la necessità, in caso di affidamento in house, di impegnare risorse economico/finanziarie dei singoli comuni del Distretto in ossequio alle richiamate previsioni normative; - il ricorso al partenariato pubblico/privato, inoltre, consentirebbe di poter contare, sin dalla fase di avvio della gestione unica del SII nel Distretto Sannita, sul know how di un soggetto industriale già attivo nel settore, nonché su apporti di capitale privato utile a finanziare il tempestivo subentro del nuovo gestore nelle numerose gestioni in economia ancora presenti nella provincia di Benevento e per la realizzazione degli investimenti infrastrutturali che saranno programmati dall'EIC; - la soluzione gestionale della società a partecipazione mista pubblica/privata garantisce, altresì, rispetto al ricorso al mercato puro e semplice per l'affidamento del servizio, una maggiore partecipazione degli enti locali nella governance del SII ed assicura condizioni e garanzie per l'interesse pubblico maggiori ed aggiuntive rispetto a quelle che sarebbero conseguibili con l'assegnazione del servizio ad un soggetto totalmente privato …".

Nel prosieguo, con deliberazione del Comitato Esecutivo 8/11/2022, n. 69 l'Ente Idrico Campano ha approvato, ai sensi e per gli effetti del comma 2, lett. b, dell'art. 10 della L.R. n. 15/2015, la forma di gestione (partenariato pubblico/privato) proposta dal Consiglio di Distretto Sannita con la predetta deliberazione n. 1/2022; con deliberazione del Consiglio di Distretto Sannita dell'EIC n. 1 del 20 gennaio 2023, poi, in ossequio alle previsioni di cui all'art. 17 della L.R n. 15/2015, è stato adottato *"il Piano d'Ambito Distrettuale del Distretto Sannita, composto dai seguenti elaborati: a) ricognizione delle infrastrutture; b) programma operativo degli interventi; c) modello gestionale ed organizzativo di distretto; d) piano economico finanziario di distretto"*.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con deliberazione del Comitato Esecutivo dell'EIC 6/02/2023, n. 3 è stato approvato, ai sensi dell'art. 10 comma 2 lett. h) della L.R. 15/2015, il Piano d'Ambito Distrettuale del Distretto Sannita, già oggetto della citata delibera del Consiglio di Distretto n. 1/2023, confermando, ai sensi dell'art. 10, comma 2, lett. b) della L.R. n. 15/2015, *"la forma di gestione del SII affidata a società mista, come proposta dal Consiglio di Distretto Sannita"*.

Sul Piano d'Ambito Distrettuale Sannita, la Regione Campania ha reso VAS favorevole, ai sensi dell'art. 11 del d.lgs. n. 152/2006.

Al fine di pervenire all'affidamento del servizio sulla base di un corredo informativo e documentale il più attuale possibile in vista della selezione del partner privato della costituenda società di gestione, il Piano d'Ambito Distrettuale Sannita, infine, con deliberazione 22 dicembre 2023, n. 63, è stato aggiornato nella parte relativa all'andamento economico-finanziario della gestione, per tener conto degli effetti degli schemi regolatori dei gestori uscenti nel frattempo definiti dall'EIC in applicazione del Metodo Tariffario (MTI-3) di cui alla deliberazione ARERA n. 580/2019/R/IDR.

In attuazione delle riferite deliberazioni relative alla forma di gestione mediante PPPI, il Coordinatore del Consiglio di Distretto Sannita dell'EIC, ha condotto un constante confronto con gli enti locali interessati, attraverso il quale è stato definito lo schema di Statuto della società di capitali denominata "*Sannio Acque srl*" (in allegato), per la relativa approvazione, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. n. 175/2016, da parte di tutti i Comuni ricompresi nel medesimo Distretto, ai fini della loro adesione alla società di gestione, in vista dell'espletamento della gara a doppio oggetto per la selezione del socio privato di minoranza ed il conseguente perfezionamento della procedura di affidamento del servizio idrico integrato al gestore unico.

Nel contesto brevemente riepilogato, il presente elaborato mira a dare conto della motivazione alla base della scelta effettuata dall'Ente Idrico Campano, nel rispetto dei parametri indicati dalla giurisprudenza amministrativa comunitaria e nazionale, allo scopo di concludere per la praticabilità dell'affidamento del servizio idrico integrato ad una società mista pubblico-privata.

Il lavoro di approfondimento e verifica svolto con la presente Relazione consente, si avrà modo di illustrare nel prosieguo, di ritenere che, nella specie, sussistono tutti i motivi e le ragioni tecniche, economiche e finanziarie, di convenienza per l'utenza e per la gestione

fonte: http://burc.regione.campania.it

del servizio idrico integrato, nonché il rispetto dei criteri stabiliti dalle normative nazionali e dal diritto dell'Unione Europea, per confermare l'affidamento a società mista quale modulo di gestione congruente e idoneo per l'Ambito Distrettuale Sannita.

In fase di predisposizione della presente relazione è stata verificata la rispondenza della scelta dell'affidamento a società mista pubblico-privata della gestione del SII agli obbiettivi di universalità e socialità, di efficienza e di economicità, di qualità del servizio, di benefici per la collettività e di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Il piano economico-finanziario redatto sulla base degli investimenti programmati per la durata dell'affidamento e in base al modello gestionale operativo della società, è sostenibile e in equilibrio economico finanziario.

Si può quindi affermare che la scelta di addivenire a un unico gestore d'ambito, attraverso la modalità di gestione a società mista e l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato alla società "*Sannio Acque srl*" - oggetto di analisi e verifica con la presente Relazione e sostanziato dagli strumenti di pianificazione predisposti dall'Ente Idrico Campano (Piano d'Ambito Distrettuale Sannita) – risulta fornire tutte le garanzie con riferimento a quanto prescritto dall'art. 14 d.lgs. n. 201/2022 e dall'art. 17 del d.lgs. n. 175/2016.

La scelta in parola, infatti, risponde alle esigenze di organizzare il servizio nell'ottica del superamento della frammentazione attuale delle gestioni, dell'ottimizzazione dal punto di vista tecnologico e produttivo, relativamente ai singoli segmenti di cui si compone il SII (acquedotto, fognatura, e depurazione), dell'attivazione di strategie di efficientamento e di miglioramento in termini di efficacia delle gestioni, anche attraverso la pianificazione complessiva d'ambito e l'adeguamento a standard di qualità tecnica e commerciale unitaria e coerente per tutto il territorio.

La scelta della modalità di gestione del servizio idrico integrato attraverso l'affidamento a società mista, rappresenta, per quel che rileva in questa sede, una soluzione in grado di realizzare una effettiva collaborazione tra pubblica amministrazione e privati imprenditori (socio tecnico abilitato a realizzare gli interventi di cui necessita il servizio e in parte finanziatore, scelto con procedura ad evidenza pubblica), mediante un'entità giuridica detenuta congiuntamente, con effetti positivi per la collettività, consentendo agli enti locali di esercitare forme di controllo stringenti sul servizio attraverso l'esercizio dei poteri propri dei soci delle società di capitali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

E' evidente che la società mista si caratterizza per una dinamica di rapporti in continua tensione in relazione ad interessi diversi (l'interesse della parte pubblica alle migliori prestazioni di servizio pubblico e l'interesse del socio privato agli utili) che possono essere anche mediati per una reciproca positiva influenza ed interazione; inoltre, l'ente locale socio è pienamente inserito nello schema societario, a differenza del caso dell'esternalizzazione del servizio, ed è destinatario di norme, di obblighi, di diritti e di strumenti del regime societario comune che consentono di controllare e incidere sulla gestione, sulle modalità di erogazione, per garantire la qualità delle prestazioni in quanto ente rappresentativo di interessi pubblici ed interlocutore delle richieste dei cittadini-utenti. Il ritorno in auge della partnership pubblico-privata osservato negli ultimi anni è stato sostenuto dalle difficoltà finanziarie attraversate dalle finanze pubbliche degli Stati nel rispondere al fabbisogno di risorse da destinare agli investimenti infrastrutturali.

La società mista si presenta come un ibrido rispetto ai due assetti speculari del pubblico e del privato. La ricerca del socio privato (o dei soci) deve avvenire attraverso procedure ad evidenza pubblica, con le quali stabilire requisiti, durata, diritti, oggetto dell'attività, nonché la quota del capitale sociale da attribuire al partner privato; la gara è tipicamente "a doppio oggetto", laddove alla qualifica di socio privato si associa anche quella di individuare gli specifici compiti da affidare al partner industriale della società affidataria del servizio pubblico a rilevanza economica. I vantaggi che l'utilizzo dello strumento della società mista può offrire, maggiormente approfonditi anche nel prosieguo, rispetto ad un assetto totalmente pubblico o privato, sono:

- il minore impegno economico-finanziario dell'ente pubblico nell'erogazione di un servizio (o eventualmente nella realizzazione e gestione di un'opera pubblica), in virtù dell'apporto dei soci privati;
- un livello di controllo significativo sulla gestione da parte del partner pubblico, attraverso la propria presenza sia nel capitale sociale sia negli organi decisionali della società;
- l'apporto da parte del socio privato del know-how industriale, che permette:
  - l'acquisizione di conoscenze da parte del socio pubblico, riguardo sia alla caratteristiche della fornitura del servizio sia alla realizzazione delle infrastrutture;
  - la promozione di una gestione improntata a criteri di efficacia, efficienza ed

fonte: http://burc.regione.campania.it

economicità;

- una maggiore flessibilità gestionale rispetto all'attività dell'operatore pubblico.

La collaborazione diretta tra pubblico e privato garantisce comunque alla parte pubblica mediante la presenza nell'azionariato e negli organi decisionali, di conservare un elevato grado di controllo dell'attuazione del progetto; inoltre, l'entità societaria consente anche al partner pubblico di sviluppare e migliorare la propria esperienza nella gestione dei servizi pubblici con l'aiuto della parte privata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE A

A.1 Normativa di riferimento

Si ritiene opportuno ricostruire il contesto normativo in cui si inquadra il Servizio Idrico Integrato con riferimento a:

- disciplina europea;
- normativa nazionale (trasversale e settoriale);
- normativa regionale.

Per comprendere al meglio il settore idrico è indispensabile sviluppare l'analisi a partire dal quadro normativo di riferimento. Il sistema di regole definisce infatti gli aspetti legati al sistema di *governance*, al tema dell'affidamento del servizio nonché dell'organizzazione dello stesso.

Il sistema di *governance* del settore idrico è "multi-livello":

A. L' Unione Europea ha emanato diverse direttive in materia di acque e protezione ambientale e promuove il rispetto delle norme sulla concorrenza nell'organizzazione dei servizi di interesse economico generale.

B. Il Ministero dell'Ambiente determina gli indirizzi generali della politica idrica del Paese e le norme per il buon funzionamento del settore.

C. L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) svolge le funzioni che riguardano la regolazione e il controllo dei servizi idrici (a titolo non esaustivo: definizione dei costi ammissibili; criteri per la determinazione delle tariffe; competenze in tema di qualità del servizio; verifica dei piani d'ambito; predisposizione delle convenzioni tipo per l'affidamento del servizio, ecc.).

D. Le Regioni, recependo la normativa nazionale, attraverso legge regionale delimitano gli ATO (Ambiti Territoriali Ottimali) e scelgono le modalità di cooperazione tra gli enti locali ricadenti nel medesimo Ambito.

E. Gli Enti Locali compresi in un unico Ambito costituiscono l'Ente di Governo d'Ambito (EGA) che si pone quale ente di regolazione locale tra il gestore del servizio, gli utenti e l'ARERA.

A livello sovranazionale, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno definito attraverso proprie direttive il quadro d'azione generale in materia di tutela delle acque (Direttiva 2000/60/CE), di raccolta e depurazione delle acque reflue (Direttiva 91/271/CEE), di qualità minima delle acque

fonte: http://burc.regione.campania.it

destinate al consumo umano (Direttiva 98/83/CE). Direttive che fissano obblighi che gli Stati membri devono rispettare, per il tramite degli operatori del servizio idrico. Sono stati, inoltre, sanciti i principi che devono informare la determinazione delle tariffe negli Stati membri, ovvero *"l'integrale copertura dei costi"* e "*chi inquina paga*" nonché le forme ammesse per l'affidamento del servizio (Direttive 92/50/CEE e 93/38/CEE).

A.2 Normativa europea

Nel diritto europeo il Servizio Idrico Integrato (SII) rientra nella nozione di "*servizio di interesse economico generale*" (SIEG), la cui disciplina fondamentale è stata originariamente elaborata con riferimento ad alcuni servizi forniti dalle grandi industrie di rete quali trasporti, servizi postali, energia e comunicazione.

Tra le fonti più significative si richiamano:

- il Libro bianco sui servizi di interesse generale del 12 maggio 2001, COM (2004), ove si precisa che *"nell'Unione i servizi di interesse generale rimangono essenziali per garantire la coesione sociale e territoriale e salvaguardare la competitività dell'economia europea. I cittadini e le imprese hanno il diritto di pretendere l'accesso a servizi di interesse generale di alta qualità e a prezzi abbordabili in tutta l'Unione europea";*

- la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, art. 36 rubricato "Accesso ai servizi d'interesse economico generale" secondo cui "*al fine di promuovere la coesione sociale e territoriale dell'Unione, questa riconosce e rispetta l'accesso ai servizi d'interesse economico generale quale previsto dalle legislazioni e prassi nazionali, conformemente al trattato che istituisce la Comunità europea*";

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea: art. 14 secondo cui *"..in considerazione dell'importanza dei servizi di interesse economico generale nell'ambito dei valori comuni dell'Unione, nonché del loro ruolo nella promozione della coesione sociale e territoriale, l'Unione e gli Stati membri, secondo le rispettive competenze e nell'ambito del campo di applicazione dei trattati, provvedono affinché tali servizi funzionino in base a principi e condizioni, in particolare economiche e finanziarie, che consentano loro di assolvere i propri compiti. Il Parlamento europeo e il Consiglio, deliberando mediante regolamenti secondo la procedura legislativa ordinaria, stabiliscono tali principi e fissano tali condizioni, fatta salva la competenza degli Stati membri, nel rispetto dei trattati, di fornire, fare eseguire e finanziare tali servizi*". Art. 106 *"Gli Stati membri non emanano né mantengono, nei confronti delle imprese pubbliche e delle imprese cui riconoscono*

fonte: http://burc.regione.campania.it

diritti speciali o esclusivi, alcuna misura contraria alle norme dei trattati, specialmente a quelle contemplate dagli articoli 18 e da 101 a 109 inclusi. Le imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale o aventi carattere di monopolio fiscale sono sottoposte alle norme dei trattati, e in particolare alle regole di concorrenza, nei limiti in cui l'applicazione di tali norme non osti all'adempimento, in linea di diritto e di fatto, della specifica missione loro affidata. Lo sviluppo degli scambi non deve essere compromesso in misura contraria agli interessi dell'Unione…". A tale scopo è utile richiamare quanto individuato in ambito di ordinamento europeo in ordine al rispetto della disciplina in materia di "Aiuti di Stato", con particolare riferimento ai requisiti "cristallizzati" dalla Corte di Giustizia europea con la sentenza "Altmark" della del 24 luglio 2003 (Cfr. C-280/00. Sentenza della Corte del 24 luglio 2003);

- le direttive europee relative ad appalti pubblici e servizi (Direttiva 2014/24/UE e Direttiva 2014/25/UE) e la direttiva concessioni 2014/23/UE.

Il diritto europeo, le cui previsioni hanno fortemente influenzato nel corso del tempo tanto la normativa quanto la giurisprudenza nazionale in materia di affidamento delle concessioni di servizi pubblici, reca alcune regole fondamentali in materia di SIEG, categoria definitoria che corrisponde, sul piano nazionale, a quella dei servizi pubblici a rilevanza economica e nel cui novero figura il servizio idrico integrato, per costante giurisprudenza costituzionale e per le stesse previsioni del diritto europeo.

Si veda, al riguardo, il considerando numero quindici della direttiva 2000/60/CE, ove si afferma che "*La fornitura idrica è un servizio d'interesse generale*" e si richiama altresì la comunicazione della Commissione COM (281) 1996 relativa a "*I servizi di interesse generale in Europa*". Tale affermazione determina un rinvio dinamico della disciplina del settore idrico alla progressiva definizione di un quadro generale di regole comunitarie destinate a regolare i servizi di interesse generale.

Tali regole, peraltro, hanno trovato una codificazione in atti di diritto comunitario derivato – con l'emanazione della Direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 28 marzo 2014 – risultando per decenni costituite dalle sole disposizioni contenute nei trattati e, soprattutto, nell'interpretazione che di esse ha dato la Corte di Giustizia in sede giurisprudenziale. Con specifico riferimento al servizio oggetto della presente relazione, tuttavia, va evidenziato che la stessa direttiva 2014/23/UE riconosce espressamente la peculiarità del servizio idrico integrato, laddove all'articolo 12 "*Esclusioni specifiche nel settore idrico*", dispone

fonte: http://burc.regione.campania.it

che "*1. La presente direttiva non si applica alle concessioni aggiudicate per: a) fornire o gestire reti fisse destinate alla fornitura di un servizio al pubblico in connessione con la produzione, il trasporto o la distribuzione di acqua potabile; b) alimentare tali reti con acqua potabile. 2. La presente direttiva non si applica inoltre alle concessioni riguardanti uno o entrambi dei seguenti aspetti quando sono collegate a un'attività di cui al paragrafo 1: a) progetti di ingegneria idraulica, irrigazione, drenaggio, in cui il volume d'acqua destinato all'approvvigionamento d'acqua potabile rappresenti più del 20 % del volume totale d'acqua reso disponibile da tali progetti o impianti di irrigazione o drenaggio; o b) lo smaltimento o il trattamento delle acque reflue".*

I SIEG sono disciplinati anche dal Protocollo allegato al Trattato di Lisbona, che introduce per la prima volta espressamente tale nozione nel diritto Europeo primario. Come esplicitato dalla Commissione Europea nella Comunicazione interpretativa che accompagna il citato Protocollo sui SIEG, l'elemento strutturale di tali servizi consiste nella circostanza che questi sono soggetti alle norme del Trattato in materia di mercato interno e concorrenza, proprio in virtù del fatto che tali attività rivestono carattere economico.

La vera novità è rappresentata dalla direttiva 23 in materia di contratti di concessione che pone alcuni aspetti innovativi, fra cui la definizione sostanziale di concessione che è contenuta nell'ultimo capoverso dell'art. 5: *"l'aggiudicazione di una concessione di lavori o di servizi comporta il trasferimento al concessionario di un rischio operativo legato alla gestione dei lavori o dei servizi, comprendente un rischio sul lato della domanda o sul lato dell'offerta, o entrambi".* Tale definizione è strettamente collegata al trasferimento in capo al concessionario di un rischio operativo necessariamente di natura economica avente potenziali riflessi sulla sostenibilità del piano economico finanziario della concessione che può riguardare sia il lato della domanda sia quello dell'offerta.

Il fenomeno delle società miste rientra nel concetto di partenariato pubblico privato (PPP), la cui codificazione risale al "libro verde" della Commissione CE relativo al PPP e al diritto comunitario degli appalti e delle concessioni. Nel "libro verde", presentato il 30 aprile 2004, la Commissione ha affermato che il termine PPP si riferisce in generale a *"forme di cooperazione tra le autorità pubbliche e il mondo delle imprese che mirano a garantire il finanziamento, la costruzione, il rinnovamento, la gestione o la manutenzione di un'infrastruttura o la fornitura di un servizio*".

La ratio dell'istituto, come si evince dal citato libro verde, va rinvenuta nella difficoltà dell'amministrazione di reperire risorse necessarie ad assicurare la fornitura di un'opera o di un

fonte: http://burc.regione.campania.it

servizio alla collettività. In un quadro di questo tipo, il ricorso a capitali ed energie private diventa momento quasi ineludibile nel difficile compito di garantire un'azione amministrativa efficiente ed efficace, fortemente improntata a criteri di economicità. L'acquisizione del patrimonio cognitivo, composto di conoscenze tecniche e scientifiche, maturato dal privato nelle singole aree strategiche di affari, costituisce un arricchimento del know-how pubblico oltre che un possibile alleggerimento degli oneri economico-finanziari, che le pubbliche amministrazioni devono sopportare in sede di erogazione di servizi o di realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità.

Sia la Commissione che il Parlamento Europeo concordano nel ritenere che le forme di PPP non costituiscono "l'anticamera" di un processo di privatizzazione delle funzioni pubbliche, dal momento che le sinergie tra pubblica amministrazione e soggetti privati possono generare effetti positivi per la collettività, atteggiandosi a strumento alternativo alla stessa privatizzazione. Per questo motivo l'assemblea di Strasburgo ha qualificato, senza mezzi termini, il PPP, in tutte le sue manifestazioni, come un possibile strumento di organizzazione e gestione delle funzioni pubbliche, riconoscendo alle amministrazioni la più ampia facoltà di stabilire se avvalersi o meno di soggetti privati terzi, oppure di imprese interamente controllate oppure, in ultimo, di esercitare direttamente i propri compiti istituzionali.

Con riferimento alla normativa comunitaria a livello di PPPI, la Commissione Europea è intervenuta nel 2008 con una comunicazione interpretativa (2008/C 91/02) di fondamentale importanza che descrive, prima fra gli atti regolatori, la c.d. procedura a doppio oggetto e la logica sottesa alla medesima. In particolare, la commissione chiarisce come il suo intervento, sviluppatosi a valle del Libro verde sul partenariato pubblico privato, nasca dalla necessità di meglio qualificare lo specifico caso di partnership con creazione di soggetti giuridici di natura mista: *"L'incertezza giuridica che regna attorno alla partecipazione di partner privati ai PPPI può nuocere al successo della formula. Il rischio di dar vita a strutture basate su contratti che successivamente possono rivelarsi non conformi al diritto comunitario può anche dissuadere le autorità pubbliche e i soggetti privati dal costituire partenariati pubblico-privati istituzionalizzati"*. Come detto, in tale Comunicazione, la Commissione chiarisce la logica procedurale che ritiene più idonea per la creazione della società a capitale misto: *"Indipendentemente dalle modalità di costituzione del PPPI, le disposizioni di diritto comunitario in materia di appalti pubblici e concessioni impongono all'amministrazione aggiudicatrice di seguire una procedura equa e trasparente quando procede alla selezione del partner privato che, nell'ambito della sua partecipazione all'entità a capitale misto, fornisce beni, lavori o servizi, o quando procede all'aggiudicazione di un appalto pubblico o di una concessione a*

fonte: http://burc.regione.campania.it

un'entità a capitale misto. In ogni caso, le amministrazioni aggiudicatrici non possono «ricorrere a manovre dirette a celare l'aggiudicazione di appalti pubblici di servizi a società ad economia mista». A questo riguardo, la Commissione ritiene che una doppia procedura (la prima per la selezione del partner privato del PPPI, e la seconda per l'aggiudicazione dell'appalto pubblico o della concessione all'entità a capitale misto) sia difficilmente praticabile. Per costituire un PPPI in modo conforme ai principi del diritto comunitario evitando nel contempo i problemi connessi ad una duplice procedura si può procedere nel modo seguente: il partner privato è selezionato nell'ambito di una procedura trasparente e concorrenziale, che ha per oggetto sia l'appalto pubblico o la concessione da aggiudicare all'entità a capitale misto, sia il contributo operativo del partner privato all'esecuzione di tali prestazioni e/o il suo contributo amministrativo alla gestione dell'entità a capitale misto. La selezione del partner privato è accompagnata dalla costituzione del PPPI e dall'aggiudicazione dell'appalto pubblico o della concessione all'entità a capitale misto".

Si ritiene utile citare un ulteriore passaggio di tale Comunicazione che, come si evince, è di fondamentale importanza per la qualificazione della procedura di costituzione del PPPI*: "I principi di parità di trattamento e di non discriminazione implicano un obbligo di trasparenza che consiste nel garantire, in favore di ogni potenziale offerente, un adeguato livello di pubblicità che consenta l'apertura del mercato dei servizi alla concorrenza. Nell'ambito della costituzione di un PPPI questo obbligo implica, secondo la Commissione, che l'amministrazione aggiudicatrice includa nel bando di gara o nel capitolato d'oneri informazioni di base sull'appalto pubblico o sulla concessione da aggiudicare all'entità a capitale misto che dovrà essere costituita, sullo statuto di tale entità, sul patto tra gli azionisti e su tutti gli altri elementi che regolano, da un lato, il rapporto contrattuale tra l'amministrazione aggiudicatrice e il partner privato e, dall'altro, il rapporto tra l'amministrazione aggiudicatrice e l'entità a capitale misto da costituire. Se l'amministrazione aggiudicatrice applica il dialogo competitivo o la procedura negoziata, è possibile che una parte di queste informazioni non debba essere stabilita in anticipo ma possa essere individuata nel corso del dialogo o della procedura negoziata con le imprese candidate. Il bando di gara dovrebbe contenere qualche informazione sulla durata prevista dell'appalto pubblico che l'entità a capitale misto dovrà eseguire o della concessione che dovrà gestire. A parere della Commissione, il principio di trasparenza impone di indicare chiaramente nella documentazione di gara le possibilità di rinnovo o di modifica dell'appalto pubblico o della concessione aggiudicati all'entità a capitale misto e di specificare le possibilità di assegnazione di nuovi compiti. La documentazione di gara dovrebbe precisare quantomeno il numero di opzioni e le loro condizioni di applicazione. Le informazioni così fornite devono essere sufficientemente dettagliate da garantire una procedura di gara equa ed efficace. È*

fonte: http://burc.regione.campania.it

opportuno che il contratto tra l'amministrazione aggiudicatrice e il partner privato definisca sin dall'inizio la procedura da seguire in caso di mancata assegnazione di compiti supplementari all'entità a capitale misto e/o di mancato rinnovo dei compiti ad essa già assegnati. Secondo la Commissione, occorre formulare lo statuto in modo tale che sia possibile eventualmente cambiare il partner privato. Poiché il partner privato non può essere escluso d'ufficio da una nuova procedura di gara, l'amministrazione aggiudicatrice deve, in tal caso, prestare particolare attenzione all'obbligo di trasparenza e di parità di trattamento di tutti gli offerenti."

A.3 Normativa nazionale

Per ciò che riguarda la normativa nazionale, il settore è stato interessato negli ultimi anni da grandi cambiamenti. Dopo la legge Galli (Legge n. 36/1994) che aveva avviato un processo di riforma mai completamente entrato a regime, il d.lgs.152/2006 (c.d. Codice ambiente) che ha abrogato la Legge Galli, ha confermato l'organizzazione del servizio idrico sulla base di ambiti territoriali ottimali definiti dalle Regioni. La dimensione "minima" degli ATO è rinvenibile nella Legge 244/2007 (c.d. Legge finanziaria 2008), che — nel perseguire le finalità di "riduzione dei costi" — dispone la "*valutazione prioritaria dei territori provinciali quali ambiti territoriali ottimali*" (art 2, comma 38, lettera a). Occorre fare riferimento al citato D.lgs. 152/2006, quale fonte di riferimento in materia ambientale che, agli artt. da 141 a 176, tratta l'intera disciplina del servizio idrico integrato, definito dall'articolo 141, come "*l'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili di fognatura e di depurazione delle acque reflue*".

Il Codice Ambiente attribuisce le funzioni di "*organizzazione del servizio idrico integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo*" agli Enti Locali: queste attività dovevano essere esercitate "attraverso l'ente di governo dell'ambito" (articolo 142, comma 3 del d.lgs. 152/2006).

A seguito della soppressione (ad opera dell'art 2, comma 186-bis della Legge 191/2009) delle Autorità d'ambito territoriali ottimali e dell'abrogazione dell'articolo 148, Codice ambiente, è stato demandato alle Regioni il compito di procedere all'attribuzione delle funzioni "*già esercitate dalle Autorità, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza".*

Il successivo art. 147 impone che i servizi idrici siano *"organizzati sulla base degli ambiti territoriali ottimali definiti dalle regioni*".

La necessità di organizzazione e gestione dei servizi idrici con riferimento ad ambiti territoriali di dimensioni sovracomunali, inoltre, può essere tratta dall'art. 3bis, del D.L. 138/2011, convertito con

fonte: http://burc.regione.campania.it

modificazioni dalla L. 14 settembre 2011, n. 148 il quale prevede che: *"A tutela della concorrenza e dell'ambiente, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi, entro il termine del 30 giugno 2012"*.

Per quanto attiene alla competenza all'affidamento della gestione del SII, vanno richiamati gli artt. 147 e 149-bis d.lgs. 152/2006 ai sensi dei quali ogni attribuzione al riguardo è assegnata ai Comuni che sono tenuti al relativo esercizio obbligatoriamente in forma associata, attraverso l'ente di governo dell'ambito (EGATO).

In particolare, l'art. 149-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 152/2006 dispone che "*L'ente di governo dell'ambito, nel rispetto del piano d'ambito di cui all'art. 149 e del principio di unicità della gestione per ciascun ambito territoriale ottimale, delibera la forma di gestione fra quelle previste dall'ordinamento europeo provvedendo, conseguentemente, all'affidamento del servizio nel rispetto della normativa nazionale in materia di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica. L'affidamento diretto può avvenire a favore di società interamente pubbliche, in possesso dei requisiti prescritti dall'ordinamento europeo per la gestione in house, comunque partecipate dagli enti locali ricadenti nell'ambito territoriale ottimale*."

Nel caso specifico, poi, come detto, viene in rilievo l'art. 14 comma 2 del D.L n. 115/2022, in merito ai poteri sostitutivi in titolarità delle Regioni in caso di inerzia degli enti di governo degli ambiti nelle attività di affidamento del SII al gestore unico.

Con riferimento alle modalità di affidamento del servizio, a seguito dell'abrogazione dell'art. 34 del D.L. 179/2012, la disposizione cardine è l'art. 14 D. Lgs. n. 201 del 23 dicembre 2022 che al comma 1, richiama le forme di affidamento dall'ordinamento europeo: in house providing; società mista con socio selezionato con gara cd a doppio oggetto (Partenariato Pubblico-Privato Istituzionalizzato); procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio.

Nel caso oggetto della presente relazione assume rilevanza anche la normativa nazionale applicabile alle c.d. società miste, anche denominate partenariati pubblico privati di tipo istituzionali.

Tale forma di affidamento, già prevista all'interno del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali (TUEL) (art. 113, comma 5), non aveva mai ricevuto una piena e compiuta codificazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

in termini procedurali e descrittivi, così da essere oggetto di diversi interventi regolatori e giurisprudenziali, sia delle autorità nel settore degli appalti pubblici (AVCP prima e ANAC poi) che dei tribunali amministrativi di ogni grado.

Con il recente d.lgs. n. 36/2023, il Legislatore ha inteso conferire un forte impulso all'utilizzo dell'istituto, ove si consideri che è stato esteso l'ambito applicativo delle forme di partenariato pubblico privato contrattuale e istituzionale. L'obiettivo della riforma è quello di rendere il PPP *«più attrattivo per amministrazioni, operatori economici ed investitori istituzionali»* ed evitare politiche di bilancio che, in passato, hanno incentivato l'uso distorto dello strumento in esame (cfr. relazione di accompagnamento al D.lgs. n. 36/2023).

Nel nuovo Codice dei Contratti, il partenariato pubblico privato (PPP) viene disciplinato agli articoli 174 e 175 che sostituiscono integralmente gli articoli 179, 180, 181 e 182 del D.Lgs. n. 50/2016 relativi alla previgente disciplina generale dell'istituto in questione.

Sul piano sistematico, il Nuovo Codice chiarisce la distinzione tra il PPP di tipo puramente contrattuale (regolato dallo stesso d.lgs. 36/2023) e il PPP di tipo istituzionale (regolato dal T.U. sulle società partecipate di cui al d.lgs. 175/2016).

Nello specifico, per quanto qui di interesse, l'art. 174, comma 4, in maniera innovativa rispetto al d.lgs. 50/2016, introduce la definizione di PPP di tipo istituzionale. In particolare, viene specificato che tale tipologia di PPP:

1) si realizza attraverso la creazione di un ente partecipato congiuntamente alla parte privata e da quella pubblica;

2) trova la propria la disciplina di riferimento nel d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica) e nelle altre norme speciali di settore.

Con riferimento alla distinzione tra partenariato pubblico privato di tipo contrattuale e di tipo istituzionale, la Relazione illustrativa del nuovo Codice precisa che in considerazione delle differenze intercorrenti tra i due istituti sono stati introdotti *«due corpi normativi separati: i) il Codice dei contratti si occupa del modello partenariale basato sui legami contrattuali delle parti contraenti, di tipo sinallagmatico; ii) il testo unico sulle società partecipate (decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175) e le altre norme speciali di settore si occupano del 'PPP istituzionalizzato"* connotato dalla creazione di un'entità terza da parte del partner privato e del soggetto pubblico, di cui costituiscono l'esempio più noto le società miste.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In ragione del rinvio operato dal citato art. 174, comma 4, al D. Lgs. 175/2016, nella specie, per il ricorso al partenariato pubblico privato istituzionale, occorre fare riferimento all'art. 17 del d.lgs. 175/2016 "*Società a partecipazione mista pubblico-privata".*

In particolare, il predetto art. 17 del d.lgs. n. 175/2016 in tema di società a partecipazione mista pubblico-privata, stabilisce che la quota di partecipazione del soggetto privato non può essere inferiore al trenta per cento - con possibilità di diverse combinazioni e di una partecipazione pubblica minoritaria - e la procedura di selezione pubblica del medesimo *"ha a oggetto, al contempo la sottoscrizione o l'acquisto della partecipazione societaria da parte del socio privato e l'affidamento del contratto di appalto o di concessione oggetto esclusivo dell'attività della società mista"*.

E' evidente che il legislatore nazionale ha preferito fino ad oggi l'applicazione di istituti che favoriscono la concorrenza, limitando le società in-house a casi eccezionali (art. 16 del Decreto Legislativo n. 175/2016); vi è, quindi, un confermato indirizzo favorevole, anche in conseguenza dell'influenza della giurisprudenza e della disciplina comunitaria, per soluzioni esternalizzate di gestione dei servizi pubblici da intendersi però non in senso esclusivamente privatistico, considerata la costante previsione e diffusione delle società miste, ma di certo questo schema rappresenta una soluzione di riferimento per gli enti locali, soprattutto in una fase di disponibilità limitata di risorse pubbliche utili a finanziare il servizio, quanto meno nella fase di start up della gestione unica del SII. E' manifesta, infatti, la validità dello schema giuridico della società mista di gestione di servizi pubblici locali, secondo una logica moderna, ma anche necessitata dalla crisi e dalla carenza di risorse pubbliche, organizzative e tecniche, mediante imprese competitive con dimensioni adeguate per realizzare importanti investimenti, garantire migliori standard di qualità, un'azione amministrativa efficiente e al contempo "alleggerire" gli oneri economico-finanziari sugli enti locali.

Ciò è in linea con la Comunicazione interpretativa della Commissione europea del 2008 sul PPPI sopra citata, che legittima le società miste e che dev'essere, pertanto, ancora pienamente considerata come riferimento rilevante per un'adeguata gestione dei SIEG.

Più specificamente l'art. 17 TU statuisce espressamente che: "1. *Nelle società a partecipazione mista pubblico-privata, la quota di partecipazione del soggetto privato non può essere inferiore al trenta per cento e la selezione del medesimo si svolge con procedure di evidenza pubblica a norma dell'articolo 5, comma 9, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e ha a oggetto, al contempo, la sottoscrizione o l'acquisto della partecipazione societaria da parte del socio privato e l'affidamento del contratto di appalto o di concessione oggetto esclusivo dell'attività della società mista.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Il socio privato deve possedere i requisiti di qualificazione previsti da norme legali o regolamentari in relazione alla prestazione per cui la società è stata costituita. All'avviso pubblico sono allegati la bozza dello statuto e degli eventuali accordi parasociali, nonché degli elementi essenziali del contratto di servizio e dei disciplinari e regolamenti di esecuzione che ne costituiscono parte integrante. Il bando di gara deve specificare l'oggetto dell'affidamento, i necessari requisiti di qualificazione generali e speciali di carattere tecnico ed economico-finanziario dei concorrenti, nonché il criterio di aggiudicazione che garantisca una valutazione delle offerte in condizioni di concorrenza effettiva in modo da individuare un vantaggio economico complessivo per l'amministrazione pubblica che ha indetto la procedura. I criteri di aggiudicazione possono includere, tra l'altro, aspetti qualitativi ambientali, sociali connessi all'oggetto dell'affidamento o relativi all'innovazione.

3.La durata della partecipazione privata alla società, aggiudicata ai sensi del comma 1 del presente articolo, non può essere superiore alla durata dell'appalto o della concessione. Lo statuto prevede meccanismi idonei a determinare lo scioglimento del rapporto societario in caso di risoluzione del contratto di servizio.

4. Nelle società di cui al presente articolo:

- *a) gli statuti delle società per azioni possono contenere clausole in deroga delle disposizioni dell'articolo 2380-bis e dell'articolo 2409-novies del codice civile al fine di consentire il controllo interno del socio pubblico sulla gestione dell'impresa;*
- *b) gli statuti delle società a responsabilità limitata possono prevedere l'attribuzione all'ente o agli enti pubblici partecipanti e ai soci privati di particolari diritti, ai sensi dell'articolo 2468, terzo comma, del codice civile, e derogare all'articolo 2479, primo comma, del codice civile nel senso di eliminare o limitare la competenza dei soci;*
- *c) gli statuti delle società per azioni possono prevedere l'emissione di speciali categorie di azioni e di azioni con prestazioni accessorie da assegnare al socio privato;*
- *d) i patti parasociali possono avere durata superiore a cinque anni, in deroga all'articolo 2341-bis, primo comma, del codice civile, purché entro i limiti di durata del contratto per la cui esecuzione la società è stata costituita.*

5. Nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, al fine di ottimizzare la realizzazione e la gestione di più opere e servizi, anche non simultaneamente assegnati, la società può emettere azioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

correlate ai sensi dell'articolo 2350, secondo comma, del codice civile, o costituire patrimoni destinati o essere assoggettata a direzione e coordinamento da parte di un'altra società.

6. Alle società di cui al presente articolo che non siano organismi di diritto pubblico, costituite per la realizzazione di lavori o opere o per la produzione di beni o servizi non destinati ad essere collocati sul mercato in regime di concorrenza, per la realizzazione dell'opera pubblica o alla gestione del servizio per i quali sono state specificamente costituite non si applicano le disposizioni del decreto legislativo n. 50 del 2016, se ricorrono le seguenti condizioni:

a) *la scelta del socio privato è avvenuta nel rispetto di procedure di evidenza pubblica;*
b) *il socio privato ha i requisiti di qualificazione previsti dal decreto legislativo n. 50 del 2016 in relazione alla prestazione per cui la società è stata costituita;*
c) *la società provvede in via diretta alla realizzazione dell'opera o del servizio, in misura superiore al 70% del relativo importo."*

A.4 Normativa regionale

Per quanto concerne la normativa regionale nella presente sezione vengono richiamate le disposizioni legislative regionali e i provvedimenti amministrativi in materia di servizio idrico integrato ritenuti rilevanti.

Per completezza espositiva, occorre premettere che in Campania il principio di unicità della gestione del SII per ambiti territoriali ottimali introdotto dalla Legge n. 36/1994, ha trovato attuazione sul piano normativo, per la prima volta, nella legge regionale n. 14 del 21/03/1997, con la quale in attuazione della predetta Legge Galli, vennero delimitati gli Ambiti Territoriali Ottimali, così individuati:

"ATO 1. Calore Irpino"

"ATO 2. Napoli-Volturno" (poi suddiviso in "ATO 2 Napoli" e "ATO 5 Terra di Lavoro")

"ATO 3. Sarnese Vesuviano"

"ATO 4. Sele".

La citata legge regionale, all'art. 4, poi, definì concretamente le forme di cooperazione fra gli Enti Locali, stabilendo:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che i comuni e le province ricadenti in ciascun ATO organizzassero il servizio idrico integrato nel termine di sei mesi dall'entrata in vigore della legge, in conformità a quanto disposto dall'articolo 9, comma 1, della legge 5 gennaio 1994, n. 36;

- che, a tal fine, entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, i comuni e le province ricadenti nel medesimo ATO provvedessero alla costituzione di un consorzio obbligatorio di funzioni ai sensi dell'articolo 25, comma 7, della legge 8 giugno 1990, n. 142, denominato Ente di Ambito, dotato di personalità giuridica pubblica ed autonomia organizzativa.

Conseguentemente, i Comuni ricompresi in ciascun ATO costituirono i corrispondenti Enti d'Ambito; tuttavia, solo alcuni di essi adottarono formali provvedimenti di affidamento del SII al gestore unico sulla scorta dei rispettivi piani d'ambito, con la conseguenza che ancora all'attualità si registra la presenza sul territorio regionale di una pluralità di operatori, secondo varie forme gestionali.

Proprio in considerazione del fatto che, analogamente a quanto avvenuto in Campania, in molte parti del Paese hanno continuato ad operare forme gestionali del S.I.I. non conformi al principio della unicità/unitarietà della gestione in ciascun ATO, il Legislatore ha disposto la soppressione ex lege degli Enti d'Ambito di cui all'art. 148 del d.lgs. 152/2006, (art. 2, comma 186-bis, L. 23 dicembre 2009, n. 191), onerando le Regioni di riaffidare le funzioni già in titolarità dei soppressi Enti d'Ambito in favore di nuove forme di cooperazione tra Enti Locali (art. 2, comma 186-bis, L. 23 dicembre 2009, n. 191), previa riperimetrazione degli ambiti territoriali di riferimento.

La Regione Campania, dunque, al fine di riattribuire le funzioni dei soppressi Enti d'Ambito, con L.R. n. 15/2015, ha istituito, in sostituzione degli ambiti territoriali ottimali di cui alla citata L.R. n. 14/1997, un unico ambito territoriale ottimale, corrispondente all'intero territorio regionale, suddiviso in 7 ambiti distrettuali, ai quali dovranno corrispondere altrettanti gestori del servizio.

I sette ambiti distrettuali individuati, ai sensi della L.R. 15/2015, sono:

a) Ambito distrettuale Napoli Città, coincidente con il territorio della Città di Napoli;
b) Ambito distrettuale Napoli Nord, che comprende il territorio di 31 Comuni della Città Metropolitana di Napoli;

b) Ambito distrettuale Sarnese-Vesuviano, che comprende 59 comuni della Città Metropolitana di Napoli e 17 della provincia di Salerno;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) Ambito distrettuale Sele, che comprende i 142 Comuni della provincia di Salerno, due Comuni della provincia di Avellino e un Comune della Città Metropolitana di Napoli;

d) Ambito distrettuale Caserta, che comprende il territorio di tutti i Comuni della provincia di Caserta;

e) Ambito distrettuale Irpino, che comprende il territorio di tutti i Comuni della provincia Avellino;

f) Ambito Distrettuale Sannita, che comprende il territorio di tutti i Comuni della provincia di Benevento.

Con la L.R. n. 15/2015, inoltre, è stato istituito, quale Ente di Governo dell'Ambito, l'Ente Idrico Campano, soggetto dotato di autonoma soggettività giuridica, al quale partecipano, in maniera obbligatoria, tutti i Comuni della Regione Campania, per l'esercizio associato delle funzioni amministrative relative alla pianificazione, organizzazione ed affidamento della gestione del servizio idrico integrato, subentrando nelle funzioni e nei compiti già assegnati ai soppressi Enti d'Ambito di cui alla L.R. n. 14/1997.

Per quanto di interesse, il comma 1 lett. b) dell'art. 8 della L.R. n. 15/2015 prevede che l'Ente Idrico Campano "*affida, per ogni Ambito distrettuale, la gestione del Servizio Idrico Integrato al soggetto gestore sulla base delle indicazioni di ciascun Consiglio di distretto in coerenza con quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia*".

Ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. b), della L.R. n. 15/2015 ogni Consiglio di Distretto definisce "*la forma di gestione del servizio per la successiva approvazione da parte del Comitato Esecutivo";*

▪ l'art. 17 della L.R. n. 15/2015, individua nel Piano d'Ambito Distrettuale lo strumento di pianificazione infrastrutturale ed economico-finanziario della gestione del SII per ciascun distretto in cui è ripartito l'ATO unico regionale;

▪ in particolare, il Piano d'Ambito Distrettuale, la cui approvazione, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n.15/2015, è di competenza del corrispondente Consiglio di Distretto, si compone dei seguenti elaborati: *"- a) programma operativo degli interventi che: 1) definisce con adeguato dettaglio le caratteristiche generali delle opere da realizzare, compresi gli interventi di adeguamento delle infrastrutture esistenti in ambito distrettuale; 2) identifica le priorità degli interventi nel rispetto degli obiettivi generali indicati dal Piano d' ambito regionale; b) modello gestionale ed organizzativo di distretto che definisce la struttura operativa mediante la quale il servizio idrico*

fonte: http://burc.regione.campania.it

integrato e la realizzazione del programma degli interventi in ambito distrettuale è realizzato; c) piano economico finanziario di distretto che: 1) è articolato, così come quello d'ambito, nello stato patrimoniale, nel conto economico e nel rendiconto finanziario; 2) prevede con cadenza annuale l'adeguamento dei costi di gestione e di investimento al netto di eventuali finanziamenti a fondo perduto utilizzati dall'Ente d'ambito regionale; 3) definisce la tariffa di distretto e garantisce il rispetto dei principi di effettiva efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione alle indicazioni del programma operativo degli interventi".

Nell'esercizio delle riferite attribuzioni, come detto, l'Ente Idrico Campano:

- con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 47 del 22 dicembre 2021, ha approvato il Piano d'Ambito Regionale di cui all'art. 16 della L.R. n. 15/2015, munito della prescritta Valutazione Ambientale Strategica ex artt.11 e ss. del D. Lgs. n. 152/2006;

- con deliberazione del Consiglio di Distretto Sannita n. 1 del 25ottobre 2022, adottata ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. b) e dell'art. 14, comma 1, lett. b), della L.R. n. 15/2015, è stato disposto che "*la gestione del SII nell'Ambito Distrettuale Sannita sia affidata ad una società a capitale misto pubblico/privato, quale soluzione in grado di contemperare l'interesse dei Comuni ad esercitare forme stringenti di controllo sulla società e sul servizio pubblico essenziale, con l'esigenza di disporre di capitali privati per la fase di start up del nuovo gestore e perla realizzazione degli interventi programmati, nonché del know how di un operatore industriale che abbia già maturato una significativa esperienza nel settore del servizio idrico integrato";*

- con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 69 del 8/11/2022, ha approvato, ai sensi e per gli effetti del comma 2, lett. b, dell'art. 10 della L.R. n. 15/2015, la forma di gestione(partenariato pubblico/privato) proposta dal Consiglio di Distretto Sannita con la predetta deliberazione n. 1/2022;

- con deliberazione del Consiglio di Distretto Sannita n. 1 del 20 gennaio 2023, in ossequio alle previsioni di cui all'art. 17 della L. R n. 15/2015, ha adottato *"il Piano d'Ambito Distrettuale del Distretto Sannita, composto dai seguenti elaborati: a) ricognizione delle infrastrutture; b) programma operativo degli interventi; c) modello gestionale ed organizzativo di distretto; d) piano economico finanziario di distretto"*;

- con deliberazione n. 3 del 6/02/2023, il Comitato Esecutivo ha approvato, ai sensi dell'art. 10 comma 2 lett. h) della L. R. 15/2015, il Piano d'Ambito Distrettuale del Distretto Sannita, già oggetto della citata delibera del Consiglio di Distretto n. 1/2023, confermando, ai sensi dell'art. 10,

fonte: http://burc.regione.campania.it

comma 2, lett. b) della L.R. n. 15/2015, *"la forma di gestione del SII affidata a società mista, come proposta dal Consiglio di Distretto Sannita".*

Come anticipato, nell'esercizio dei poteri sostituitivi di cui al citato art. 14 del D.L. n. 115/2022, con nota prot. 218/2023 del 04.01.2023 - indirizzata a tutti i Sindaci dei Comuni dell'Ambito Distrettuale Sannita – il Presidente della Regione Campania ha intimato di procedere *"alla definizione della procedura propedeutica all'indizione della gara finalizzata all'individuazione del partner privato della costituenda società, deputata a gestire il SII per l'Ambito Distretto Sannita"*, con l'avvertenza che, in caso di infruttuoso decorso del termine assegnato, *"il servizio idrico integrato sarà comunque affidato al gestore unico, individuato ai sensi di legge, nell'intero territorio del Distretto, con conseguente obbligo da parte delle Amministrazioni Comunali non partecipanti alla relativa costituzione di mettere a disposizione le reti in favore del gestore unico a titolo di concessione d'uso"*.

In attuazione delle riferite deliberazioni relative alla forma di gestione mediante PPPI ed al fine di consentire l'esercizio dei poteri sostitutivi regionali, il Coordinatore del Consiglio di Distretto Sannita dell'Ente Idrico Campano, ha condotto un constante confronto con gli enti locali interessati, attraverso il quale è stato definito lo schema di Statuto della società di capitali denominato "*Sannio Acque srl*", per la relativa approvazione, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. n. 175/2016, da parte di tutti i Comuni ricompresi nel medesimo Ambito Distrettuale, in vista dell'espletamento della gara a doppio oggetto per la selezione del socio privato di minoranza ed il conseguente perfezionamento della procedura di affidamento del servizio idrico integrato al gestore unico.

Al fine di pervenire all'affidamento del servizio sulla base di un corredo informativo e documentale il più attuale possibile in vista della selezione del partner privato della costituenda società di gestione, il Piano d'Ambito Distrettuale Sannita, infine, con deliberazione 22 dicembre 2023, n. 63, è stato aggiornato nella parte relativa all'andamento economico-finanzio della gestione, per tener conto degli effetti degli schemi regolatori dei gestori uscenti nel frattempo definiti dall'Ente Idrico campano in applicazione del Metodo Tariffario (MTI-3) di cui alla deliberazione ARERA n. 580/2019/R/IDR.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE B

Il comma 3 dell'art. 14 del d.lgs. n. 201/2022 dispone che nella presente relazione si debba dar conto degli esiti della valutazione richiamata al comma 2 del medesimo articolo, evidenziando, altresì: *"le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione Europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompesazioni"*. Si passa, pertanto, a descrivere le caratteristiche del servizio, gli obblighi in questione e le eventuali compensazioni economiche dei medesimi.

B.1 Caratteristiche del servizio

Il servizio che verrà affidato alla società Sannio Acque Srl interessa i tre segmenti (idrico, fognario e depurativo) del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito distrettuale Sannita che, come detto, coincide con tutto il territorio della Provincia di Benevento. Il territorio provinciale è confinante con le province di Campobasso, in Molise, di Foggia, in Puglia, di Caserta, Avellino e Napoli. Esso si distende tra due grandi pianure dell'Italia meridionale, quella campana ad ovest e il Tavoliere delle Puglie a est; comprende il bacino medio e inferiore del fiume Calore ma è per la maggior parte montuoso, essendo occupato nella sua porzione nord-orientale dai rilievi argillosi dell'Appennino Sannita, a nord-ovest dal versante sud-orientale della catena del Matese e a sud-ovest dal massiccio calcareo che culmina con i monti Taburno (1.393 m) e Camposauro (1.388 m). Il Taburno-Camposauro domina la vasta conca di Benevento, sulla quale convergono le valli dei fiumi Calore, Sabato e Tammaro; queste, insieme alla Valle Caudina, percorsa dal fiume Isclero, alla valle del fiume Fortore e a quelle scavate da numerosi altri corsi d'acqua, interrompono la successione dei rilievi montuosi, conferendo al territorio provinciale un profilo geometrico oltremodo vario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delimitato dall'alto corso del fiume Volturno a sud-ovest, dal fiume Calore a sud e dal fiume Tammaro a est, il massiccio calcareo del Matese occupa la parte nord-occidentale della provincia; il monte Mutria (1.823 m), il più elevato del Beneventano, il monte Tre Confini, il monte Moschiaturo ed il monte Monaco di Gioia (tutti al di sotto dei 1.500 m) sono le cime più alte di questo versante e segnano il confine con la provincia di Caserta e con il Molise. Il territorio, di natura prevalentemente calcarea, presenta spettacolari fenomeni carsici, quali doline, inghiottitoi, grotte, pozzi, come i cosiddetti "puri" sul monte Pugliano, e abbondanti sorgenti pedemontane (come quelle del torrente Grassano a San Salvatore Telesino). Da sottolineare come il Monte Mutria sia incluso nel bacino idrografico del Titerno e non alimenta, sul lato campano, gruppi sorgentizi di particolare rilievo.

La zona a sud-ovest della provincia presenta un profilo geometrico assai vario e sensibili oscillazioni altimetriche, comprendendo da un lato una vasta conca incorniciata da rilievi collinari, intensamente coltivata e fortemente urbanizzata, ed essendo occupata nella sua sezione occidentale dal massiccio del Taburno-Camposauro, delimitato a nord dalla Valle Telesina, che lo separa dalla catena montuosa del Matese, a sud dalla Valle Caudina, che lo divide dai monti del Partenio, e a ovest dalla valle del fiume Volturno, che segna per un tratto il confine occidentale della provincia beneventana con quella di Caserta. Il massiccio Taburno-Camposauro, inoltre, è tributario a nord del fiume Calore e a sud del fiume Isclero: le emergenze idriche rilevate non sono molto significative, fatta eccezione per le sorgenti del Fizzo. La sezione nord-orientale della provincia è caratterizzata dal susseguirsi degli aspri rilievi di natura prevalentemente argillosa dell'Appennino Sannita; separati gli uni dagli altri da strette valli scavate dal fiume Fortore e da altri numerosi corsi d'acqua a regime torrentizio, raggiungono la massima elevazione con il monte San Marco, che supera di poco i mille metri di altitudine.

Il suolo è ricco di fenomeni di dissesto idrogeologico, in atto o potenziali: ciò è determinato sia dalla natura geologica dei terreni affioranti sia dall'uso improprio del suolo. Tra le fenomenologie di dissesto più *ricorrenti si segnalano le frane e le alluvioni.*

Il territorio è ad altissimo rischio sismico: il Sannita rappresenta, infatti, una delle zone a più alto rischio di terremoti dell'intero territorio nazionale (lo testimoniano i recenti sismi del 1963 o del 1980 ma anche quelli più remoti dell'Ottocento e del Settecento che ne rasero al suolo numerosi centri).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il distretto Sannita comprende i 78 Comuni ricadenti nella provincia di Benevento. Il territorio si estende per 2088 km^2 circa, con una popolazione residente di complessivi 261.431 abitanti [Fonte: dati ISTAT al 1/1/2024] e una densità abitativa di 126,64 residenti per km^2.

Gran parte dei comuni ricadenti nell'Ambito Distrettuale ha un numero di abitanti inferiore alle 5.000 unità, solo 3 hanno una popolazione compresa tra le 5.000 e le 10.000 unità, mentre solo 4 hanno una popolazione con più di 10.000 abitanti.

Le stime effettuate dall'Ente Idrico Campano nell'ambito del Piano di Distretto mostrano un trend leggermente decrescente della popolazione nel periodo osservato (sostanzialmente costante, avendo in trenta anni una riduzione della popolazione complessiva di circa il 5% al 2050 rispetto al 2019, anno di riferimento).

Nell'ambito di precedenti indagini compiute dall'EIC in occasione del Piano d'Ambito Regionale e del Piano d'Ambito Distrettuale Sannita, risulta che:

- *"circa il 98.5% della popolazione residente è servita da servizio acquedottistico"*;
- *"circa il 98.6% della popolazione totale del Distretto, residente negli agglomerati, è servita da rete fognaria"*;
- *"circa l'88% della popolazione del Distretto, residente negli agglomerati, è servita da depurazione".*

Per quanto emerge dal Piano di Distretto Sannita, il territorio dell'ambito distrettuale non dispone di risorse idriche superficiali (corsi d'acqua, serbatoi artificiali) utilizzabili ai fini dell'utilizzo potabile. Sono, invece, presenti importanti manifestazioni sorgentizie che attualmente, assieme ai prelievi dalla falda, costituiscono la disponibilità idrica per gli usi plurimi dell'area. Dai dati della ricognizione operata nel Piano, emerge, in particolare, *"che le risorse prelevate dall'ambiente nell'ambito distrettuale Sannita, risultano pari mediamente a circa 29.000.000 m^3/anno".*

L'Ambito Distrettuale Sannita, inoltre, è interessato da una serie di scambi di risorsa idrica con gli ambiti distrettuali adiacenti.

In particolare, viene importato un volume annuo di circa 10.500.000 m^3 così ripartito: circa 2.500.000 m^3 dal gestore Molise Acque, provenienti dalle sorgenti del Biferno in Molise, ed un volume di circa 8.000.000 m^3 dal gestore Alto Calore Servizi S.p.a. (Ambito Distrettuale Irpino). Contemporaneamente viene ceduto un volume annuo di circa 1.800.000 m^3 verso altri ambiti distrettuali; tale volume ceduto corrisponde al volume prelevato dal gestore Alto Calore Servizi

fonte: http://burc.regione.campania.it

S.p.a. dal campo pozzi Fizzo, ubicato nel comune di Bonea (ambito distrettuale Sannita), che utilizza per alimentare i comuni di San Martino Valle Caudina, Cervinara e Rotondi (ambito distrettuale Irpino).

Per ogni ulteriore elemento di dettaglio in ordine alla ricognizione infrastrutturale e gestionale del servizio idrico integrato e per la programmazione degli interventi nel distretto Sannita, si rinvia ai pertinenti paragrafi del corrispondente Piano d'Ambito Distrettuale, predisposto dall'Ente d'Ambito ed oggetto delle richiamate deliberazione del medesimo Ente di Governo dell'Ambito, consultabile al seguente link:
https://www.dropbox.com/scl/fo/rzq6wh6vrw3vwvj5rxyt3/h?rlkey=2u08kp0kn3u7vpi69fodnvu95&dl=0

B.2 Obblighi di servizio pubblico e universale

Con riferimento al servizio idrico integrato, sotto il profilo dell'individuazione dei contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico ed universale, è opportuno evidenziare che, atteso il superiore interesse pubblico alla salute ed alla tutela dell'ambiente, riconosciuti a livello costituzionale, L'Ente Idrico Campano ha la possibilità di imporre specifici obblighi di servizio pubblico nel campo della gestione del servizio idrico integrato, volti a garantire che tale servizio sia prestato in modo ininterrotto (continuità), a favore di tutti gli utenti e su tutto il territorio interessato (universalità), a prezzi uniformi ed a condizioni di qualità simili, e ciò indipendentemente dalle circostanze particolari e dal grado di redditività economica di ciascuna singola operazione (parità), garantendo peraltro la trasparenza e il carattere economicamente accessibile del servizio, data la sua rilevanza sociale.

La tutela della salute e dell'ambiente, strettamente legate alle politiche ambientali che l'ente di governo dell'ambito deve perseguire, giustificano interventi di regolamentazione da parte dell'amministrazione concedente. Attraverso la stipulazione del contratto di servizio (Convenzione di Gestione) il gestore si obbliga a garantire determinati standard qualitativi e quantitativi uniformi a beneficio dell'utenza. Gli obblighi di servizio pubblico sono quegli obblighi che l'impresa non assumerebbe o non assumerebbe nella stessa misura, né alle stesse condizioni se considerasse esclusivamente il proprio interesse commerciale.

Nel campo del servizio idrico integrato gli obblighi di servizio pubblico consistono principalmente in obblighi di esercizio definiti dai principi di continuità, capacità, regolarità e qualità del servizio, dall'insieme degli obiettivi relativi alla salvaguardia dell'ambiente e al mantenimento e/o

fonte: http://burc.regione.campania.it

miglioramento della sua qualità per le generazioni presenti e future e in obblighi di contribuzione della collettività alla gestione del servizio, dalla quale discende l'applicazione all'utenza di tariffe stabilite dalle pubbliche autorità sulla base della regolazione indipendente di settore definita da ARERA.

Non meno importanti sono gli obblighi di gestione che possono essere sintetizzati nel raggiungimento e nel mantenimento dell'equilibrio economico – finanziario della gestione ai sensi dell'art. 151 del d.lgs. n. 152/2006.

Gli obblighi di servizio pubblico devono rispondere all'interesse economico generale, svilupparsi nel pieno rispetto delle disposizioni comunitarie in materia di concorrenza, essere trasparenti e verificabili, non creare discriminazioni e garantire parità di accesso ai consumatori.

I predetti obblighi specifici s'intendono in ogni caso integrati dai vincoli derivanti da leggi, regolamenti ed atti regolatori aventi contenuto generale fra cui, in particolare, la direttiva 2000/60/CE, il d.lgs. n. 18/2023, la Parte III del d.lgs. n. 152/2006, la direttiva 98/83/CE e direttiva UE 2020/2184, la direttiva 91/271/CEE, nonché gli atti dell'Autorità di regolazione nazionale ARERA (Autorità regolazione per Energia Reti e Ambiente).

Il complesso delle norme dettate da ARERA per il settore idrico è orientato ad un duplice obiettivo: da un lato promuovere l'efficienza nella gestione del SII, dall'altro garantire un adeguato livello di qualità dei servizi erogati all'utenza.

Tale duplice obiettivo deve essere raggiunto all'interno di un sistema di regole adeguatamente codificate che impongono al soggetto gestore del SII di orientare la propria azione in funzione dei livelli di qualità, tecnica e contrattuale, prescritti da ARERA.

In tal senso, è necessario stabilire alcuni principi generali che fungono da linee guida per l'implementazione di un modello la cui aspettativa unica è quella di raggiungere i risultati attesi, determinati dalla disciplina normativa e regolatoria vigente e che devono orientare l'affidamento del servizio da parte dell'Ente di Governo d'Ambito.

Come detto, infatti, il Servizio Idrico Integrato è considerato, ad ogni effetto di legge, un servizio pubblico essenziale, avente diretta rilevanza sulla tutela della vita, della salute, della libertà e della sicurezza della persona, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico. Il servizio, pertanto, non potrà per nessuna ragione essere sospeso o abbandonato, salvo scioperi o altre cause di forza maggiore non imputabili al Gestore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Trattandosi di servizio pubblico in senso anche "soggettivo" del termine, i relativi obblighi (intesi quali misure regolatorie specifiche imposte al fornitore del servizio mediante adeguati provvedimenti, in relazione ai differenti "servizi di pubblica utilità") trovano definizione nella Convenzione di gestione, destinata a regolare i rapporti tra l'Ente Idrico Campano e il gestore del servizio idrico integrato, oltre che negli altri strumenti di disciplina, organizzazione e pianificazione del servizio espressamente richiamati dalla medesima Convenzione. Ci si riferisce in specie al Piano d'ambito Distrettuale, al Regolamento del SII, alla Carta del Servizio, al Disciplinare tecnico specificativo dei contenuti del servizio e dei connessi adempimenti, al Piano degli Interventi, al Piano Operativo degli Interventi e allo Schema Regolatorio, attraverso i quali vengono specificamente indicati i livelli di servizio minimi e obiettivo e gli standard qualitativi del servizio, i connessi adempimenti e le relative previsioni di costo e di ricavo su base annua, nel rispetto della pianificazione d'ambito e della regolazione dell'Autorità nazionale (ARERA).

L'attuazione dei principi giuridici generali in materia di servizi pubblici è inoltre assicurata dalla Carta del servizio che il Gestore deve adottare sulla base dello schema tipo previsto dalla normativa vigente.

La società affidataria è obbligata pertanto ad uniformare l'erogazione del servizio ai principi di seguito indicati, allo scopo di garantire a tutti gli utenti, su tutto il territorio interessato, il rispetto degli standard prestazionali e le condizioni di tutela degli utenti previsti in particolare nella Carta.

1. Eguaglianza

Il gestore, nell'erogazione del SII, si impegna al rispetto del principio di eguaglianza dei diritti degli utenti e di non discriminazione per gli stessi. Nell'erogazione del servizio non può essere compiuta nessuna distinzione per motivi di sesso, razza, lingua, religione, opinione politica e condizioni socioeconomiche. Viene, inoltre, garantita la parità di trattamento nello svolgimento del servizio prestato fra le diverse aree geografiche e fra le diverse categorie o fasce di utenti, nei limiti resi possibili dalle caratteristiche tecniche e funzionali del sistema infrastrutturale gestito. Comunque, il gestore si impegna a raggiungere, previa adeguata programmazione, il medesimo livello di servizio reso agli utenti in tutto il territorio di competenza, compatibilmente con le differenti caratteristiche territoriali e nel rispetto delle indicazioni del Piano d'ambito elaborato dall'Ente Idrico Campano. Il gestore si impegna a prestare una particolare attenzione, nell'erogazione del servizio, nei confronti dei soggetti diversamente abili, anziani ed appartenenti a fasce sociali deboli, nel rispetto delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

disposizioni dell'Autorità nazionale ARERA, con particolare riferimento al riconoscimento del cd bonus idrico.

2. Imparzialità

Il gestore ha l'obbligo di ispirare il proprio comportamento nei confronti degli utenti a criteri di obiettività, giustizia e imparzialità. In funzione di tale obbligo deve essere svolta l'erogazione del servizio e devono essere interpretate le clausole generali e specifiche dei documenti di regolazione dello stesso e la normativa di settore.

3. Continuità

Il gestore fornisce un servizio continuo, regolare e senza interruzioni secondo le modalità previste nel contratto di servizio. In caso di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio, il gestore deve intervenire per risolvere nel più breve tempo possibile il problema, adottare misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile, provvedere a fornire agli stessi tempestive informazioni sulle motivazioni e la durata del disservizio e garantire le prestazioni indispensabili per la tutela della salute e della sicurezza dell'utente. La mancanza di servizio può essere imputabile solo a cause di forza maggiore, guasti o manutenzioni necessarie a garantire qualità e sicurezza dello stesso.

4. Partecipazione

Il Servizio Idrico Integrato costituisce, come già detto, un'attività di pubblico interesse e presenta alcune peculiarità. In primo luogo, esso è caratterizzato dalla continuità, al fine di tutelare l'igiene e la salute pubblica ed indipendentemente dalla volontà di fruirne da parte dei singoli cittadini. Detto principio comporta che, oltre a farne discendere altri quali l'accessibilità, la disponibilità e l'universalità, è necessario garantire ai cittadini che il servizio sia disponibile ed accessibile a tutti nella stessa misura e non è possibile interromperlo nemmeno in caso di inadempienza del cliente (ad esempio in caso di mancato pagamento delle fatture). In tal senso, il gestore garantisce sempre la partecipazione dell'utente alla prestazione del servizio, sia per tutelare il diritto alla corretta erogazione del servizio, che per favorire la collaborazione nei confronti dei soggetti erogatori. L'utente può produrre reclami, memorie e documenti; prospettare osservazioni; formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio. Il gestore dà immediato riscontro all'utente circa le segnalazioni e le proposte da esso formulate. Il gestore acquisisce periodicamente la valutazione dell'utente circa la qualità del servizio reso. L'utente ha comunque diritto di accedere alle

fonte: http://burc.regione.campania.it

informazioni ambientali secondo le previsioni del D. Lgs. n. 195/2005 nonché, più in generale, ai documenti ed alle informazioni detenuti dal gestore rispetto ai quali l'utente medesimo vanti un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso, ai sensi di quanto stabilito dagli artt. 22 e ss. della Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i..

5. Efficienza ed efficacia

Il servizio è erogato in modo da garantirne l'efficienza e l'efficacia nell'ottica del miglioramento continuo, adottando le soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più funzionali allo scopo.

6. Cortesia

Il gestore garantisce all'utente un rapporto basato sulla cortesia e sul rispetto, adottando comportamenti, modi e linguaggi adeguati allo scopo. A tal fine i dipendenti sono tenuti ad agevolare l'utente nell'esercizio dei propri diritti e nell'adempimento degli obblighi, a soddisfare le sue richieste, ad indicare le proprie generalità (sia nel rapporto personale che nelle comunicazioni telefoniche) ed a dotarsi di tesserino di riconoscimento.

7. Chiarezza e comprensibilità dei messaggi

Il gestore, nel redigere qualsiasi messaggio nei confronti degli utenti, pone la massima attenzione nell'uso di un linguaggio semplice e di immediata comprensione per gli stessi e ne controlla l'efficacia.

8. Sicurezza e rispetto dell'ambiente e della salute

Il gestore garantisce l'attuazione di un sistema di gestione della qualità, tendente al miglioramento continuo delle prestazioni, che assicuri la soddisfazione delle legittime esigenze ed aspettative degli utenti. Il gestore garantisce, per quanto connesso all'attività del servizio, nei limiti delle proprie competenze, la tutela della salute e della sicurezza dei cittadini e dei lavoratori, nonché la salvaguardia dell'ambiente, il miglioramento continuo e la conformità alle norme di settore. Il gestore è tenuto a rispettare, anche per quanto attiene agli appalti, le leggi che disciplinano le attività in tali settori, con particolare riguardo alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Gli utenti dovranno contribuire alla qualità del servizio limitando gli sprechi. Le modalità di rilevazione della soddisfazione degli utenti saranno svolte secondo la norma di buona tecnica UNI 11098:2003

fonte: http://burc.regione.campania.it

“Sistemi di gestione della qualità”. Il gestore si impegna ad intraprendere con la massima celerità un dialogo con le Associazioni di tutela del consumatore al fine di strutturare un sistema di monitoraggio sulla soddisfazione dell’utenza che coinvolga anche l’operato delle riferite Associazioni.

9. Privacy

Il gestore si impegna a garantire che il trattamento dei dati personali degli utenti avvenga nel rispetto del d.lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, del Regolamento UE n. 2016/679 e di tutta la normativa vigente in materia.

10. Finanziamento degli oneri di servizio universale.

I costi del servizio pubblico di gestione del SII saranno integralmente coperti, ai sensi della normativa vigente, dalla tariffa, come determinata in applicazione della specifica disciplina regolatoria di ARERA, quale corrispettivo per lo svolgimento del SII svolto dal Gestore affidatario nel territorio interessato. Pertanto, non sono previste compensazioni economiche ovvero finanziamenti addizionali da parte degli Enti Locali partecipanti a favore del soggetto affidatario. Circa i flussi finanziari, gli utenti, verseranno direttamente al Gestore gli importi definiti a copertura dei costi indicati nel piano economico finanziario approvato dall’Ente Idrico Campano, predisposto secondo la disciplina regolatoria ARERA.

Nessun altro compenso potrà essere richiesto per la fornitura del servizio, salve le modifiche tariffarie conseguenti all’aggiornamento e/o alla variazione del Piano d’ambito Distrettuale Sannita eventualmente da riconoscersi secondo la disciplina contrattuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE C

C.1 Contesto di riferimento

Come detto, nella vigenza della L.R. n. 14/1997, l'Autorità d'Ambito Calore Irpino, competente a disporre l'affidamento del servizio ad un unico gestore per l'intero ATO (allora comprensivo delle province di Avellino e Benevento), non ha mai provveduto a tale incombenza, con la conseguenza che, allo stato, permane la situazione di estrema frammentazione delle gestioni, sia in senso verticale che orizzontale.

Per quanto emerge dalla ricognizione operata nel Piano di Distretto, infatti, ancora all'attualità si registra la presenza un importante numero (54) di gestori in economia dei servizi idrici, fognari e depurativi. In alcuni casi (3), le gestioni comunali del servizio hanno assunto caratteristiche propriamente industriali, seppur destinate a cessare con l'avvio della gestione unica del SII.

Per le gestioni attualmente esistenti, l'Ente Idrico Campano non ha adottato alcun provvedimento di salvaguardia ai sensi dell'art. 172 e/o dell'art. 147 del d.lgs. n. 152/2006.

C.2 Modalità di affidamento prescelta e relativa motivazione

La scelta di affidare la gestione del SII ad una società mista e garantire il perseguimento degli obiettivi sopracitati, affonda le sue radici soprattutto nella oggettiva difficoltà dei comuni di reperire le fonti finanziarie necessarie all'avvio del servizio sotto altre forme di gestione.

La società mista accanto alla garanzia di una significativa partecipazione degli enti locali nella gestione di un servizio di primaria importanza quale quello idrico - tenuto conto, oltre che delle caratteristiche del territorio in esame, dell'esigenza di continuare a mantenere la valenza sociale che lo caratterizza - permette di fruire, senza dubbio, dei vantaggi concorrenziali derivanti dall'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica volta a premiare il confronto concorrenziale, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e legalità.

La scelta di rivolgersi al mercato mediante lo strumento del PPP di tipo istituzionale, inoltre, garantendo la partecipazione a tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti di partecipazione fissate dall'Ente concedente, consente di massimizzare il rapporto qualità/prezzo del servizio, prevedendo ad esempio l'attribuzione di punteggi non solo per la riduzione del prezzo, ma anche e soprattutto per l'innalzamento degli standard di qualità del SII.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il principale vantaggio che si ritiene di rinvenire nella società mista a partecipazione pubblica e privata è quello di attribuire anche al Pubblico il potere decisionale sulla concreta gestione del servizio e, comunque, il controllo sulla Società di gestione anche mediante gli strumenti privatistici previsti dal Codice Civile a favore dei soci. L'onere per la partecipazione sociale alla società sarebbe tale da non incidere in maniera rilevante sul servizio affidato in modalità mista.

Gli aspetti positivi che di solito vengono sottolineati per quanto concerne la gestione mediante Società Mista consistono, più precisamente, nei seguenti:

a) "Potere decisionale pubblico sulla gestione del servizio": il fatto che la Parte Pubblica detenga la maggioranza del pacchetto azionario consente alla stessa di poter svolgere un ruolo preminente nelle decisioni strategiche della società e nel controllo delle attività sia mediante l'esercizio dei poteri esercitati in Assemblea che attraverso i poteri esercitabili nel Consiglio di amministrazione.

b) "Controllo pubblico sulla società anche mediante gli strumenti privatistici previsti dal codice civile per le società di capitali": il "Pubblico" può controllare la gestione del SII non soltanto tramite l'Ente di Governo dell' Ambito (che esercita il controllo "esterno" sulla Società Mista mediante le apposite clausole contenute nella "Convenzione di gestione"), ma anche direttamente tramite la partecipazione al capitale sociale della Società Mista (con possibilità di esercitare tutti quei controlli "interni" alla società previsti dal codice civile per le società di capitali e tramite l'eventuale definizione di possibili patti parasociali con il socio privato).

Oltre alle valutazioni di convenienza già rappresentate di una forma di gestione rispetto ad un'altra, vanno poi considerate le caratteristiche del sistema regolatorio vigente.

Il servizio idrico integrato è un sistema regolato da Autorità locali e dall'Autorità di regolazione nazionale, ARERA, la quale, oltre a determinare una metodologia unica a livello nazionale di determinazione della tariffa del servizio, controlla, attraverso l'approvazione delle tariffe determinate dagli enti di governo di ambito, l'efficacia e l'efficienza della gestione.

Con riferimento all'efficacia, ARERA negli anni ha, infatti, sempre più ancorato l'approvazione delle tariffe al conseguimento di obiettivi di qualità del servizio e di rispetto della normativa comunitaria in materia di qualità della risorsa idrica e delle acque reflue. Costituiscono un esempio in tal senso, la Deliberazione ARERA sulla qualità contrattuale (Deliberazione ARERA 655/2015/R/Idr) che stabilisce gli standard di qualità del servizio che devono essere garantiti dalle carte del servizio sottoscritte dai gestori con gli utenti al momento della stipula del contratto di servizio, nonché la deliberazione sulla

fonte: http://burc.regione.campania.it

qualità tecnica (Deliberazione ARERA 917/2017/R/Idr come aggiornata dalla deliberazione n. 637/2023/R/Idr) che indica gli obiettivi da conseguire in relazione ai tre segmenti del servizio (Acquedotto, Fognatura e Depurazione).

L'emanazione di tali deliberazioni pone obiettivi comuni a tutte le aziende di gestione del servizio idrico integrato, indipendentemente dalla forma giuridica che le caratterizzano.

Relativamente all'efficienza, l'attenzione deve essere posta sul rapporto tra costi e ricavi, che nel metodo tariffario (Deliberazione ARERA 639/2023/R/Idr, attualmente vigente per il periodo 2024-2029) risultano regolati.

I costi sono distinti tra costi efficientabili - per i quali ARERA non prevede un incremento nel tempo, se non per effetto dell'inflazione o per ampliamento del perimetro di attività (maggior numero di comuni serviti e/o di segmenti di servizio), ritenendo che gli stessi debbano essere il risultato di un'ottimizzazione della gestione aziendale - e costi esogeni, ovvero costi non dipendenti dal controllo della gestione aziendale ma derivanti da fattori esterni alla stessa e pertanto conguagliabili ogni 2 anni al momento della revisione tariffaria.

In linea generale, in relazione ad entrambe le tipologie di costo, si può affermare che, rispetto alla dimensione del servizio, l'eventuale conseguimento delle economie di scala può riguardare tutte le modalità di affidamento.

Tali costi, di esercizio e di investimento e comprensivi dei costi ambientali e della risorsa, determinano i ricavi complessivi del gestore nel rispetto del principio del Full cost recovery e sulla base di un complesso meccanismo di riconoscimento previsto da ARERA, il quale si pone l'obiettivo di escludere tutti i costi non attinenti al servizio o in ogni caso ritenuti non efficienti sulla base di costi standard.

Come si può evincere da quanto sopra detto, il sistema regolatorio ARERA mette sullo stesso piano qualsiasi tipo di gestione, definendo il valore dei corrispettivi da applicare agli utenti del servizio e non effettuando discriminazioni in funzione della tipologia di affidamento. Esso, infatti risulta identico per tutti gli operatori del settore.

L'impossibilità degli enti locali di mettere a disposizione le risorse necessarie è la motivazione per la quale spesso si è costretti a ricorrere al mercato.

Anche nel caso della gestione del SII nel Distretto Sannita, una simile valutazione ha influito sulla scelta operata dai Comuni interessati. Si legge, infatti, nella deliberazione del Consiglio di Distretto Sannita

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'Ente Idrico Campano n. 1 del 25 ottobre 2022, adottata ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. b) e dell'art. 14, comma 1, lett. b), della L. R. n. 15/2015, che "*la gestione del SII nell'Ambito Distrettuale Sannita sia affidata ad una società a capitale misto pubblico/privato, quale soluzione in grado di contemperare l'interesse dei Comuni ad esercitare forme stringenti di controllo sulla società e sul servizio pubblico essenziale, con l'esigenza di disporre di capitali privati per la fase di start up del nuovo gestore e perla realizzazione degli interventi programmati, nonché del know how di un operatore industriale che abbia già maturato una significativa esperienza nel settore del servizio idrico integrato".* Nella stessa delibera, si legge, inoltre, che l'organo dell'Ente Idrico Campano rappresentativo dei Comuni dell'Ambito Distrettuale Sannita è pervenuto alla scelta della forma gestionale del SII mediante partenariato pubblico privato, sulla considerazione che *"... la giurisprudenza più recente ha chiarito che "L'articolo 192, comma 2, D. Lgs. n. 50/2016 colloca senz'altro «gli affidamenti in house su un piano subordinato ed eccezionale rispetto agli affidamenti tramite gara di appalto: i) consentendo tali affidamenti soltanto in caso di dimostrato fallimento del mercato rilevante, nonché ii) imponendo comunque all'amministrazione che intenda operare un affidamento in regime di delegazione interorganica di fornire una specifica motivazione circa i benefici per la collettività connessi a tale forma di affidamento» (così, C.d.S., Sez. V, ordinanza n138/2019)" (ex multis T.A.R. Lombardia Brescia, Sez. I, 8 aprile 2021, n. 329). - nel caso di affidamento in house providing, il citato art. 3-bis, comma 1-bis del d.l. n. 138/2011 prevede che la relazione tecnico-economica di cui all'art. 34, comma 20 del d.l. n. 179/2012 deve fornire dati aggiuntivi circa la sostenibilità economica della forma di gestione prescelta («con la specificazione, nell'ipotesi di affidamento in house, dell'assetto economico patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento da aggiornare ogni triennio») ed impone altresì gravosi oneri per la contabilità degli enti locali interessati («Nel caso di affidamento in house, gli enti locali proprietari procedono, contestualmente all'affidamento, ad accantonare pro quota nel primo bilancio utile, e successivamente ogni triennio, una somma pari all'impegno finanziario corrispondente al capitale proprio previsto per il triennio nonché a redigere il bilancio consolidato con il soggetto affidatario in house»); - nell'attuale contesto di finanza pubblica, l'obbligo di accantonamento di cui all'art. 3-bis, comma 1-bis del d.l. n. 138/2011 genererebbe gravi riflessi negativi sui bilanci degli enti locali della Provincia di Benevento chiamati a sottoscrivere il capitale sociale del soggetto in house; - nel caso di affidamento in house providing, inoltre, gli enti locali dovrebbero sostenere con propri fondi o con proprio patrimonio lo sforzo finanziario richiesto nella fase di start up della società in house e per la corresponsione immediata della quota parte di indennizzo (valore residuo) a favore dei gestori uscenti, ovvero, in alternativa, il gestore a totale controllo pubblico dovrebbe ricorrere (in toto o in parte) all'indebitamento necessario e che – in entrambi i casi – si potrebbero determinare delle gravi criticità*

fonte: http://burc.regione.campania.it

per le finanze degli enti locali; CONSIDERATO, INOLTRE, CHE - l'ordinamento comunitario prevede quale forma di gestione dei servizi pubblici locali a rete anche la società a partecipazione mista pubblica e privata altrimenti detta "partenariato pubblico privato", con socio privato industriale scelto con procedura competitiva ad evidenza pubblica avente ad oggetto, al tempo stesso, la qualità di socio e l'attribuzione di compiti operativi connessi alla gestione del servizio; - l'articolo 17 del d.lgs. n. 175/2016 reca specifiche disposizioni relative alle società miste e fissa i limiti ed i vincoli necessari per la costituzione delle stesse, prescrivendo, in particolare, che: (i) la quota di partecipazione del soggetto privato non può essere inferiore al 30 per cento; (ii) il socio privato deve possedere i requisiti specifici di qualificazione previsti da norme legali o regolamentari in relazione alla prestazione per cui la società è stata costituita; (iii) la procedura di selezione pubblica del socio privato deve svolgersi nel rispetto delle procedure di evidenza pubblica ex art. 5, comma 9, del nuovo codice degli appalti e dei contratti pubblici; - il comma 9 dell'art. 5 del d.lgs. n. 50/2016, prevede che "Nei casi in cui le norme vigenti consentono la costituzione di società miste per la realizzazione e gestione di un'opera pubblica o per l'organizzazione e la gestione di un servizio di interesse generale, la scelta del socio privato avviene con procedure di evidenza pubblica", ovvero, la cd "gara a doppio oggetto"; -l'affidamento, mediante concessione amministrativa, della gestione del servizio idrico integrato nell'Ambito Distrettuale Sannita, ad una società a partecipazione mista pubblica e privata consentirebbe di superare la necessità, in caso di affidamento in house, di impegnare risorse economico/finanziarie dei singoli comuni del Distretto in ossequio alle richiamate previsioni normative; -il ricorso al partenariato *pubblico/privato, inoltre, consentirebbe di poter contare, sin dalla fase di avvio della gestione unica del SII nel Distretto Sannita, sul know how di un soggetto industriale già attivo nel settore, nonché su apporti di capitale privato utile a finanziare il tempestivo subentro del nuovo gestore nelle numerose gestioni in economia ancora presenti nella provincia di Benevento e per la realizzazione degli investimenti infrastrutturali che saranno programmati dall'EIC; - la soluzione gestionale della società a partecipazione mista pubblica/privata garantisce, altresì, rispetto al ricorso al mercato puro e semplice per l'affidamento del servizio, una maggiore partecipazione degli enti locali nella governance del SII ed assicura condizioni e garanzie per l'interesse pubblico maggiori ed aggiuntive rispetto a quelle che sarebbero conseguibili con l'assegnazione del servizio ad un soggetto totalmente privato".*

Al fine di dare corso alla volontà espressa dai Comuni dell'Ambito distrettuale Sannita attraverso le deliberazioni assunte dai loro rappresentanti negli organi dell'Ente Idrico Campano, sono stati definiti dagli uffici dell'Ente Idrico Campano i documenti tecnici occorrenti alla elaborazione degli atti della procedura volta alla selezione del socio privato operativo di minoranza della costituenda società denominata "*Sannio Acque srl*", concessionaria del SII dell'Ambito Distrettuale Sannita, per una quota

fonte: http://burc.regione.campania.it

pari al 45% del capitale sociale e con obbligo di versamento del relativo valore al momento della costituzione della stessa.

Al socio privato, verranno affidati gli specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio idrico integrato dell'Ambito Distrettuale Sannita, in virtù di uno specifico contratto da sottoscrivere con "*Sannio Acque srl*", comprensivi della progettazione e realizzazione degli interventi di cui al "*Programma degli Interventi*" del Piano d'Ambito Distrettuale Sannita, nel rispetto della Convenzione di Gestione del SII tra "*Sannio Acque srl*" ed Ente Idrico Campano e relativo Disciplinare Tecnico**.** L'aggiudicatario, inoltre, sarà tenuto ad assicurare alla "*Sannio Acque srl*", alle condizioni offerte in sede di gara, le anticipazioni finanziarie occorrenti per l'avvio della gestione del SII e per l'esecuzione degli specifici compiti operativi ad esso assegnati, ivi compresi quelli occorrenti alla progettazione e alla realizzazione degli interventi previsti nel Piano d'Ambito Distrettuale Sannita pro tempore vigente, nei limiti del fabbisogno finanziario annuo stimato nel Piano Economico Finanziario, per ciascun anno di durata dell'affidamento della gestione del SII al gestore unico. Il socio privato, infine, in virtù e nei limiti dei poteri attribuiti al socio privato di minoranza dallo schema di Statuto della società "*Sannio Acque srl*" e dallo schema di patti parasociali per la regolazione dei rapporti tra soci pubblici e socio privato della medesima società, sarà tenuto ad assicurare, unitamente agli Enti Locali soci pubblici, la gestione del Servizio idrico integrato per l'intero Ambito Distrettuale Sannita in conformità alla normativa ed alla regolazione nazionale e locale di settore, agli atti di pianificazione ed agli indirizzi dell'Ente Idrico Campano.

Per ogni ulteriore dettaglio in ordine agli obblighi del gestore unico del SII ed ai compiti operativi da attribuire al socio privato, si rinvia ai seguenti allegati alla presente relazione: 1) Convenzione di Gestione del SII tra Ente Idrico Campano e Sannio Acque Srl; 2) Disciplinare Tecnico allegato alla Convenzione di gestione del SII; 3) Regolamento di utenza del SII; 4) Schema di Statuto Società "*Sannio Acque srl*"; 5) Schema di Patti Parasociali; 6) Schema di contratto per l'affidamento al socio privato dei compiti operativi connessi alla gestione del SII nell'ambito distrettuale Sannita; 6) Piano Economico Finanziario della gestione del SII nel Distretto Sannita e relativa relazione illustrativa.

SEZIONE D

D.1 MOTIVAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLA SCELTA

Nella presente sezione, al fine di dare conto della motivazione di ordine economico-finanziario che legittima la scelta del ricorso al partenariato pubblico privato istituzionale, si riportano i passaggi più significativi della relazione al PEF della gestione del SII da parte della società a capitale misto Sannio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Acque srl, quale soluzione maggiormente adatta al conseguimento di risultati finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di qualità del servizio richiesti dalla normativa in materia.

Ai sensi dell'art. 17 della L.R. 15/2015, è stato predisposto il Piano Economico Finanziario (PEF) del Distretto Sannita.

Con delibera n. 1 del 20/01/2023 il Consiglio di Distretto Sannita ha approvato il Piano Economico Finanziario (PEF) della Sannio Acque srl. Il medesimo PEF è stato approvato dal Comitato Esecutivo dell'EIC con delibera n. 3 del 06/02/2023.

Successivamente, al fine di dare corso al procedimento di affidamento del SII al gestore unico *Sannio Acqua srl* sulla base di un corredo di dati ed informazioni il più aggiornato possibile, il predetto PEF è stato rivisto ed approvato con deliberazione del Consiglio di Distretto Sannita n. 3 del 20 dicembre 2023 e del Comitato Esecutivo dell'EIC n. 63 del 22 dicembre 2023.

Il Piano Economico Finanziario rappresenta, ai sensi dell'art. 149 del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., uno degli atti costituenti il Piano di Ambito; in particolare "*Il piano economico finanziario, articolato nello stato patrimoniale, nel conto economico e nel rendiconto finanziario, prevede, con cadenza annuale, l'andamento dei costi di gestione e di investimento al netto di eventuali finanziamenti pubblici a fondo perduto. Esso è integrato dalla previsione annuale dei proventi da tariffa, estesa a tutto il periodo di affidamento. Il piano, così come redatto, dovrà garantire il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati.*".

Il Piano Economico Finanziario redatto valuta la sostenibilità economica, patrimoniale e finanziaria delle scelte tecniche effettuate in sede di redazione del Piano degli interventi e di quelle organizzativo gestionali contenute nel Modello Organizzativo gestionale, tenendo conto dei ricavi derivanti dalla tariffa del servizio idrico integrato e della presenza di eventuali contributi pubblici.

Il Conto Economico proietta sul periodo di durata del Piano, nel caso in oggetto 29 anni, l'andamento dei valori prodotti e consumati dall'azienda, evidenziando se la stessa è in grado di sopravvivere nel tempo, attraverso la conduzione di una gestione efficace ed efficiente e la realizzazione degli investimenti necessari per il miglioramento delle infrastrutture e dei servizi.

Il Rendiconto Finanziario evidenzia le entrate e le uscite che si verificano negli anni di durata dell'affidamento e dimostra la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni finanziari assunti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lo Stato Patrimoniale dimostra la sostenibilità del patrimonio aziendale mettendo a confronto gli impeghi e le fonti in esso presenti e la corretta correlazione fra i tempi di restituzione delle risorse acquisite e degli investimenti effettuati.

Al fine di agevolare l'assolvimento dell'onere motivazionale sopra richiamato, si riportano di seguito i passaggi principali degli atti di pianificazione economico-finanziaria della gestione del SII nell'ambito distrettuale Sannita con particolare riferimento ai seguenti punti:

a) La Società Sannio Acque srl: oggetto e compagine sociale;

b) Ragioni della scelta della forma di gestione rispetto alle gestioni precedenti: efficienza gestionale;

c) Sostenibilità economico-finanziaria della gestione della Sannio Acque srl e redditività dell'investimento;

d) Situazione patrimoniale prospettica della Società;

e) Focus dati sul personale.

a) La società Sannio Acque srl: oggetto e compagine sociale

La Sannio Acque srl sarà una Società a partecipazione mista pubblico/privata ai sensi dell'art. 17 del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*" e sarà gestore del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Distrettuale Sannita in virtù della concessione aggiudicata tramite procedura pubblica.

La Società avrà sede legale nel Comune di Benevento e l'oggetto sociale sarà la gestione del Servizio Idrico Integrato – SII - nell'Ambito Distrettuale Sannita dell'ATO Unico Regionale della Campania istituito con L.R. della Campania n. 15/2015, in ottemperanza a quanto prescritto dal d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., dalla stessa Legge Regionale 15/2015 e ss.mm.ii., dal Piano d'Ambito Regionale e dal Piano d'Ambito Distrettuale Sannita, dagli atti di affidamento del SII e da ogni altra norma dell'ordinamento vigente.

Nello specifico, la Società avrà per oggetto l'organizzazione e la gestione di tutte le fasi del ciclo integrato dell'acqua e quindi ogni attività costituente, connessa, conseguente, collegata o funzionale alla gestione del SII nel territorio del Distretto Sannita.

b) La partecipazione al capitale sociale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il capitale sociale sarà in mano pubblica per una quota pari al 55% e per il restante 45% in mano privata.

In sede di prima sottoscrizione il capitale sarà sottoscritto dagli Enti Locali soci in misura equitativamente stabilita in € 2/abitante, sulla base dei dati ISTAT relativi alla popolazione residente al 31.12.2022.

Il Piano di Distretto prevede l'ampliamento continuo e progressivo del perimetro gestionale del servizio a favore dei Comuni del Distretto.

Il PEF è stato sviluppato prevedendo, per la parte pubblica, il trasferimento graduale del SII dagli attuali gestori al Gestore unico ed il conseguente ingresso dei comuni di volta in volta interessati, nella compagine sociale di Sannio Acque srl. In fase di costituzione della società è stata prevista l'adesione di Comuni appartenenti al Distretto, in qualità di soci, per una popolazione complessiva di n. 161.180 abitanti serviti. La scelta in ordine alle possibili successive operazioni societarie volte al progressivo ingresso degli altri Comuni del Distretto nella compagine Sannio Acque srl sono rimesse alla libertà dei soci, fermo restando l'obbligo di mantenere invariate le percentuali iniziali al capitale sociale tra soci pubblici e socio privato, rispettivamente al 55% e al 45 %. Il PEF, in via prudenziale, ha contemplato l'invarianza nel tempo del capitale sociale fino ad entrata di tutti i Soci pubblici nella compagine sociale:

CAPITALE SOCIALE	2025	2026	2027	2028	2029/2051
Pubblico (55%)	322.360	322.360	322.360	322.360	322.360
Privato (45%)	263.749	263.749	263.749	263.749	263.749
Capitale Sociale	**586.109**	**586.109**	**586.109**	**586.109**	**586.109**

Le variazioni del capitale sociale e della sua composizione, derivanti dall'ingresso progressivo dei nuovi Comuni, non determina impatti significativi sulla gestione del SII e sull'equilibrio patrimoniale, economico e finanziario della Società, atteso che, come si rappresenterà in seguito, tale equilibrio dipende, prevalentemente, dalle performance gestionali e dall'apporto di capitali di terzi. In caso di ridefinizione della compagine sociale di parte pubblica, anche la quota di partecipazione del privato indicata nella tabella che precede sarà rideterminata, al fine di garantire che la partecipazione del Socio privato resti ancorata alla quota del 45%.

Sul tema, appare importante rimarcare che, indipendentemente dalla partecipazione in qualità di socio al gestore unico, a normativa vigente, nessuna gestione autonoma può essere più in atto e l'adesione alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

gestione unica ed alla forma di gestione deliberata dall'EIC è obbligatoria per tutti i Comuni del Distretto.

c) Ragioni della scelta della forma di gestione rispetto alle gestioni precedenti: efficienza gestionale

Si premette che attualmente, i Comuni che affluiscono nel Distretto Sannita provengono da tre diverse forme di gestione:

a) Gestione a mezzo di società mista pubblico/privata per nr. 22 Comuni della Provincia di Benevento (gestioni ex Ge.Se.Sa. spa);

b) Gestione a mezzo di Società a capitale totalmente pubblico per n. 33 Comuni (gestioni ex Alto Calore Servizi spa) e gestione a mezzo Consorzio intercomunale per nr. 2 Comuni della Provincia di Benevento (Consorzio Fragneto Monforte e Fragneto l'Abate);

c) Gestione in economia per residuo nr. 24 Comuni della Provincia di Benevento.

Al riguardo si precisa che la *Sannio Acque srl* non sottoscriverà alcuna quota della Alto Calore Servizi spa bensì, per effetto del principio di unicità della gestione distrettuale, nr. 31 Comuni della Provincia di Benevento rientranti nel perimetro gestionale di Alto Calore Servizi Spa dovranno transitare nella gestione di Sannio Acque Srl. Ciò avverrà non per effetto di operazioni societarie di cessione/acquisizione di quote, ma a seguito della nuova perimetrazione degli ambiti distrettuali idrici campani avvenuta con Legge della Regione Campania n. 15/2015. A seguito di tale transito, la Sannio Acque Srl, per i Comuni in parola, dovrà corrispondere al gestore uscente Alto Calore Servizi esclusivamente il valore di subentro di cui all'art. 29 della Delibera ARERA 580/2019/R/Idr prevista nel PEF del Piano di Distretto Sannita.

Come è noto, infatti, ai sensi dell'art. 149 bis del Dlgs 152/2006, l'ente di governo dell'ambito, nel rispetto del piano d'ambito di cui all'articolo 149 e del principio di unicità della gestione per ciascun ambito territoriale ottimale (distretto, nel caso di specie campano), delibera la forma di gestione fra quelle previste dall'ordinamento europeo provvedendo, conseguentemente, all'affidamento del servizio nel rispetto della normativa nazionale in materia di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica.

L'ordinamento comunitario prevede quale forma di gestione dei servizi pubblici locali a rete anche la società a partecipazione mista pubblica e privata altrimenti delta "partenariato pubblico privato", con

fonte: http://burc.regione.campania.it

socio privato industriale scelto con procedura competitiva ad evidenza pubblica avente ad oggetto, al tempo stesso, la qualità di Socio e l'attribuzione di compiti operativi connessi alla gestione del servizio.

L'articolo 17 del d.lgs. n. 175/2016 reca specifiche disposizioni relative alle società miste e fissa i limiti e i vincoli necessari per la costituzione delle stesse, prescrivendo, in particolare, che: (i) la quota di partecipazione del soggetto privato non può essere inferiore al 30 per cento; (ii) il socio privato deve possedere i requisiti specifici di qualificazione previsti da norme legali o regolamentari in relazione alla prestazione per cui la società è stata costituita; (iii) la procedura di selezione pubblica del socio privato deve svolgersi nel rispetto delle procedure di evidenza pubblica ex art. 5, comma 9, del nuovo codice degli appalti e dei contratti pubblici.

Il comma 9 dell'art. 5 del d.lgs. n. 50 del 2016, prevede che "Nei casi in cui le norme vigenti consentono la costituzione di società miste per la realizzazione e gestione di un'opera pubblica o per l'organizzazione e la gestione di un servizio di interesse generale, la scelta del socio privato avviene con procedure di evidenza pubblica", ovvero la cd. "*gara a doppio oggetto*".

La forma di gestione del servizio idrico integrato nell'Ambito Distrettuale Sannita ad una società a partecipazione mista pubblica e privata è ritenuta maggiormente efficiente rispetto ad altre forme di gestione per i motivi di seguito espressi:

a) la forma di affidamento a società mista consentirebbe di superare la necessità, prevista nel caso di affidamento in house, di impegnare risorse economico/finanziarie dei singoli Comuni del Distretto in ossequio alle richiamate previsioni normative;

b) il ricorso al partenariato pubblico/privato, inoltre, consentirebbe di poter contare, sin dalla fase di avvio della gestione unica dell'Ambito Distrettuale Sannita, sul know how di un soggetto industriale già attivo nel settore, nonché su apporti di capitate privato utile a finanziare il tempestivo subentro del nuovo gestore nelle numerose gestioni in economia ancora presenti nella Provincia di Benevento e per la realizzazione degli investimenti infrastrutturali che saranno programmati dall' Ente Idrico Campano;

c) nell'ambito del distretto corrispondente alla Provincia di Benevento non sussistono, allo stato, significative esperienze di gestione pubblica del ciclo integrato da implementare e/o consolidare. Ciò rallenterebbe i processi di una gestione ottimale del servizio idrico a vantaggio dell'utenza e l'implementazione di tutti i percorsi virtuosi, compreso la progettazione/realizzazione di opere, per la salvaguardia della risorsa idrica sempre più carente a causa dei cambiamenti climatici;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) la soluzione gestionale della società a partecipazione mista pubblica/privata garantisce, altresì, rispetto al ricorso al mercato puro e semplice per l'affidamento del servizio, una maggiore partecipazione degli enti locali nella governance del servizio idrico assicurando condizioni e garanzie per l'interesse pubblico maggiori ed aggiuntive rispetto a quelle che sarebbero conseguibili con l'affidamento del servizio ad un soggetto totalmente privato;

e) l'affidamento del servizio in favore di una società a capitale misto pubblico/privato è una soluzione in grado di contemperare l'interesse dei Comuni ad esercitare forme stringenti di controllo sulla società e sul servizio pubblico essenziale, con l'esigenza di disporre di capitali privati per la fase di start up del nuovo gestore e per la realizzazione degli interventi programmati, nonché del know how di un operatore industriale che abbia già maturato una significativa esperienza nel settore del servizio idrico integrato.

Sotto l'aspetto economico, patrimoniale e finanziario, l'efficienza gestionale mediante una società a capitale misto è stata verificata come risulta dai dati illustrati nel prosieguo della presente relazione.

d) Sostenibilità economico-finanziaria della gestione della Sannio Acque srl e redditività dell'investimento.

La valutazione di convenienza economica e sostenibilità finanziaria della scelta della forma di gestione a società mista è evidente dal Piano Economico-Finanziario (PEF) relativo all'intero periodo di affidamento.

Il PEF è scaturito dalla previsione di un modello organizzativo improntato sui principi di efficienza, economicità ed efficacia della gestione.

L'efficienza risponde alla necessità di garantire l'erogazione del servizio idrico in funzione delle esigenze della domanda ottimizzando l'impiego dei fattori produttivi e minimizzando gli (eventuali) sprechi di risorse impiegate.

L'efficacia consiste nella capacità del modello individuato, delle strutture e delle risorse impiegate nelle diverse situazioni, luoghi, tempi e condizioni, di garantire, anche in base alle diverse richieste dell'utenza, l'erogazione dei servizi adeguati in termini di qualità, quantità e continuità.

L'economicità risponde alla necessità di adeguare mezzi e risorse dal punto di vista economico assicurando un equilibrio gestionale tra ricavi e costi, producendo a costi minimi anche in considerazione delle particolari condizioni normative stabilite per la gestione economica del servizio idrico integrato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il modello organizzativo-gestionale individuato per la gestione unitaria del servizio idrico integrato nell'Ambito distrettuale Sannita è stato sviluppato perseguendo i seguenti obiettivi:

- riorganizzare il servizio in una visione di superamento della più o meno grande frammentazione attuale delle gestioni;
- accorpare quanto più è possibile in un unico soggetto tutti gli aspetti tecnologici e produttivi del SII: acquedotto, fognatura e depurazione;
- raggiungere una scala dimensionale industriale efficiente e calibrata sul territorio, in funzione dei principi di efficienza, economicità, efficacia;
- creare una struttura in grado di garantire continuità e qualità del SII coerentemente con la durata del periodo di affidamento del servizio;
- garantire la piena realizzazione di quanto previsto nel Piano degli investimenti e più in generale il raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano d'Ambito distrettuale;
- garantire, grazie alla gestione unica, un più efficace sistema di monitoraggio quantitativo e qualitativo, di controllo ed eventuale intervento correttivo sulle criticità e sugli scostamenti del servizio rispetto agli obiettivi attesi.

Con stretto riferimento ai dati economici e finanziari, si rappresentano i criteri con cui sono stimati costi e ricavi.

Alla base delle elaborazioni economiche-finanziarie sono poste le seguenti condizioni:

a) il piano è elaborato su un periodo di tempo di 27 anni a partire da gennaio 2025 e fino al 2051, anno coincidente con il termine di riferimento del Piano d'Ambito regionale;

b) il piano prevede la presenza sul territorio di soggetti grossisti che si occupano della captazione e della grande adduzione consentendo l'acquisto di acqua all'ingrosso per soddisfare il fabbisogno non raggiunto con i prelievi dall'ambiente effettuati sul territorio dell'Ambito Distrettuale;

c) il piano si basa sugli investimenti previsti nel programma degli Interventi;

d) in tutto il periodo di riferimento, 2025-2051, sono previsti investimenti riferibili a interventi catalogati nel Piano, con livello Critico ed Alto, per complessivi euro 260.204.710 interamente coperti da tariffa

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) è previsto un capitale sociale di € 586.109 sin dal primo anno di costituzione della Società e, in via prudenziale, l'invarianza di tale capitale fino al 2051;

f) a chiusura dei procedimenti svolti dall'Ente Idrico Campano per la valutazione del Valore Residuo è previsto un valore di pagamento del valore residuo delle immobilizzazioni e dei conguagli per totali € 38.935.221 ai gestori uscenti di cui € 33.071.793 a Ge.Se.Sa. spa, € 5.863.428 ad Alto Calore Servizi spa. Tali importi risultanti dai dati disponibili e dalle proposte di determinazione tariffaria dei Gestori è in fase di ulteriore verifica da parte degli uffici competenti nel rispetto delle indicazioni di ARERA (relativamente al gestore Alto Calore Servizi spa).

I ricavi del gestore unico derivano dall'applicazione delle tariffe del Servizio Idrico Integrato.

Disponendo, per quasi tutte le gestioni che confluiranno nella gestione unica, del corredo informativo relativo ai ricavi tariffari, nonché i dati di costo, di immobilizzazioni esistenti e di programma degli interventi a farsi, ai fini della determinazione del VRG del nuovo gestore, Sannio Acque srl, si è fatto riscorso alla matrice degli schemi regolatori ordinari di cui alla Delibera ARERA 580/2019/R/Idr, individuandone la collocazione nello schema VI che prevede un incremento tariffario periodico massimo ammissibile del 8,5%.

Ai fini della determinazione del VRG, sono state determinate puntualmente tutte le componenti dello stesso previste dalla regolazione tariffaria.

Le componenti del Capex che riguardano le immobilizzazioni del gestore sono: OF, OFisc, AMM, DELTA Capex.

Gli OF, OFisc e AMM rappresentano, rispettivamente, gli oneri finanziari, fiscali e ammortamenti riferiti alle immobilizzazioni entrate in esercizio. Essi sono stati determinati con l'applicazione dei parametri previsti dalla Delibera ARERA 580/2019.

Gli Opex sono pari alla somma delle seguenti componenti:

a) componente costi operativi endogeni stimati sulla base dei dati tecnici e di gestione di *Sannio Acque Srl*;

b) componente costi operativi aggiornabili, definita come da paragrafo 19.1 della Delibera ARERA 580/2019/R/Idr e partendo dalla stima di dati afferenti alla nuova gestione;

c) componente di costi per nuove finalità ovvero componente Op_{new} per variazione di perimetro.

Trattandosi di una gestione unitaria di nuova istituzione affidata al gestore unico Sannio Acque, sono stati stimati i costi operativi utilizzando, per ciascuna voce di costo, driver specifici quali:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principali voci di costo	Driver
Energia elettrica	Kwh consumati
Canoni di derivazione idrica	volumi fatturati
Carburati e lubrificati	nr interventi di manutenzione effettuati
Trattamento analisi acque	volumi fatturati acquedotto
Materiali idraulico pezzi speciali (materiale tecnico)	nr interventi di manutenzione effettuati
Acquisti acqua altri	Mc di acqua acquistata da terzi
Prodotti chimici	volumi acqua depurata
Materiali di consumo	nr interventi di manutenzione effettuati
Manutenzioni ordinarie acquedotto	nr interventi di manutenzione effettuati
Man.one ord. Imp. Fogna	nr interventi di manutenzione effettuati
Spese postali rec. Bollette	nr utenze servite
Spese di telefonia acqua e fognat e dep	nr utenze servite
Smaltimento fanghi	volumi acqua depurata
Assicurazioni	proporzionale al fatturato
Consulenze e revisione	proporzionale al fatturato
Canoni di locazione	Rif. modello organizzativo
Noleggio automezzi (acqua e fogna)	nr interventi di manutenzione effettuati
Noleggi vari	Rif. modello organizzativo
Salari e stipendi	Organico in forza secondo il modello organizzativo
Oneri sociali	Organico in forza secondo il modello organizzativo
TFR	Organico in forza secondo il modello organizzativo
Altri costi del personale	Organico in forza secondo il modello organizzativo
Costi di gestione delle morosità	Proporzionale al fatturato e al tasso storico del territorio di impagato a 24 mesi
Compensi organi di amministrazione	Stima in proporzione a dimensioni aziendali e fatturato
Compensi Collegio sindacale	Stima in proporzione a dimensioni aziendali e fatturato
Imposte e tasse diverse	Stima in proporzione a dimensioni aziendali e fatturato
ATO	abitanti serviti
ARERA	Fatturato

Determinato il VRG con il metodo tariffario conseguente ad un andamento del teta in linea con gli incrementi massimi consentiti, è stato sviluppato il Piano Industriale costituito da Conto Economico, Stato Patrimoniale e Rendiconto Finanziario, redatto a costi stimati con previsioni di efficientamento da realizzare da parte del soggetto gestore a vantaggio degli utenti. Inoltre, è stato sviluppato un piano di finanziamento da parte del socio privato volto a finanziare il rimborso del valore residuo al gestore uscente e gli investimenti a farsi, ad un tasso per oneri finanziari del 3,73%, nonché il fabbisogno finanziario della gestione operativa ad un tasso per oneri finanziari del 4,5%.

Dal Piano Industriale così redatto, l'andamento economico della gestione presenta per tutto il periodo di affidamento del servizio un risultato operativo e un risultato netto dopo le imposte positivo.

Si riporta di seguito l'andamento dei risultati economici dopo le imposte per tutto il periodo di affidamento:

fonte: http://burc.regione.campania.it

ANNO	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
RISULTATO ECONOMICO NETTO	281.866	602.036	207.658	70.104	15.868	78.364	102.817	198.416	441.775	720.284

ANNO	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041	2042	2043	2044
RISULTATO ECONOMICO NETTO	983.857	1.068.977	1.154.849	1.426.818	1.683.310	1.920.514	2.125.490	2.302.504	2.500.210	2.573.608

ANNO	2045	2046	2047	2048	2049	2050	2051
RISULTATO ECONOMICO NETTO	3.275.392	3.490.375	3.630.693	3.990.480	4.278.094	4.536.882	4.784.527

Sotto il profilo della redditività della gestione, è stato analizzato l'indice ROE (Return On Equity) per tutta la durata dell'affidamento. Tale indice esprime la redditività complessiva dei mezzi propri investiti nell'azienda e fornisce un indicatore di confronto con investimenti alternativi. Il ROE della Sannio Acque srl nel periodo di affidamento assume un valore medio annuo del 14% con valori anche superiori a tali percentuali nel periodo centrale dell'affidamento.

Il ROE deve essere almeno sufficiente a coprire il costo del capitale di rischio. Per effettuare tale verifica è stato confrontato il ROE annuale aziendale con il ROE regolatorio. Il ROE regolatorio è esprimibile come (rf(real)+WRP + t-lag)+ β*ERP dove:

- rfreal è il tasso risk free (di titoli privi di rischio)
- WRP è il premio rischio per investimenti in water utility
- t-lag rappresenta gli oneri finanziari a copertura degli oneri derivanti dallo sfasamento temporale tra l'anno di realizzazione degli investimenti e l'anno di riconoscimento tariffario
- β esprime la rischiosità relativa del SII rispetto a quella di mercato
- ERP è il premio per il rischio di mercato.

Il ROE regolatorio degli ultimi 10 anni è stato in media pari a circa il 6,5%, pertanto si può ritenere che la gestione della Sannio Acque srl esprima una redditività anche superiore a quella regolatoria per l'intero periodo di affidamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al fine di accertare ulteriormente la redditività dell'investimento che si va a realizzare con la costituzione della Sannio Acque srl, è stato determinato anche il ROI (Return on Investments). Tale indice (reddito operativo/(immobilizzazioni + CCN)) è una misura della redditività del capitale investito e quindi della capacità di ottenere ritorni sugli investimenti. Esso non indica solo la capacità di remunerare il capitale di rischio (come avviene con il ROE), ma esprime la capacità di remunerare sia il capitale di rischio sia il capitale di debito.

Il ROI della Sannio Acque srl, a regime, assume un valore medio del 7%.

La misura di costo di capitale che rappresenta il benchmark per il ROI è data dal Weighted Average Cost of Capital (WACC).

Il WACC regolatorio è espresso come (OF + OFis+tlag) dove gli OF e OFisc sono rispettivamente oneri finanziari e fiscali riconosciuti dalla regolazione, il t-lag rappresenta gli oneri finanziari a copertura degli oneri derivanti dallo sfasamento temporale tra l'anno di realizzazione degli investimenti e l'anno di riconoscimento tariffario.

Il WACC regolatorio delMTI-3 è pari a 5,24% (+1% di t-lag) per cui il ROI della Sannio Acque Srl è più che sufficientemente allineato al WACC regolatorio.

Sotto il profilo finanziario, il rendiconto finanziario è costruito a partire dal saldo di tesoreria iniziale del 2025 e tiene conto di tutte le entrate e le uscite derivanti:

- dalla gestione corrente;
- dagli investimenti;
- dal servizio del debito.

In particolare, il flusso di cassa della gestione corrente è l'indicatore più importante della performance finanziaria di un'azienda. Esso comprende tutte le operazioni che costituiscono le attività tipiche dell'azienda aventi il carattere di continua ripetitività nel tempo. In tutto il periodo di affidamento del servizio il flusso di cassa della gestione corrente è positivo, ovvero le entrate monetarie risultano maggiori delle uscite monetarie.

Le risorse generate dalla gestione corrente, unitamente a fonti di finanziamento del Socio privato, sono impiegate per:

- investimenti in infrastrutture idriche;
- rimborso del valore residuo da riconoscere ai gestori uscenti di cui all'art. 29 dell'Allegato A alla deliberazione ARERA n. 580/2019/R/IDR;

L'entità degli investimenti finanziariamente sostenibile è stata prevista, dunque, in relazione alla disponibilità di risorse derivante dalla gestione corrente e dalla possibilità di ricorso al finanziamento Soci privati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prudenzialmente non è previsto accesso a risorse pubbliche a fondo perduto la cui eventuale erogazione migliorerà la situazione finanziaria della Società.

In tutto il periodo di affidamento sono previsti investimenti riferibili a interventi catalogati nel Piano, con livello Critico ed Alto, per complessivi euro 260.204.710.

Il ricorso a finanziamento presso il Socio privato ammonta, per l'intero periodo di affidamento ad euro 202.937.055 per il rimborso del valore residuo al gestore uscente e per il finanziamento delle opere, nonché gli ulteriori € 47.113.252 per il fabbisogno di gestione operativa per tutto il periodo di affidamento.

La struttura dei finanziamenti e della tempistica di rimborso è definita secondo un modello di ammortamento dei finanziamenti alla francese, con quota capitale crescente, che risulta compatibile con il flusso di cassa disponibile per i rimborsi, e nella previsione che il rimborso della quota capitale dei finanziamenti abbia avvio dopo il terzo anno di attività ovvero superata la fase di start up.

Il PEF, quindi, prevede, a carico dei Soci pubblici, esclusivamente la partecipazione al Capitale Sociale, atteso che l'apporto di finanza per la fase di start up e per parte degli investimenti devono essere reperiti presso il Socio privato.

Sotto il profilo finanziario, particolare importanza riveste l'indicatore denominato DSCR (Debt Service Coverage Ratio). Esso esprime la capacità di rimborso del debito dell'azienda (solvibilità, diverso dal concetto di bancabilità) e la conseguente sostenibilità dello stesso in relazione anche ai piani di sviluppo aziendali. Esso è uno degli indici di allerta che le imprese dovranno sempre monitorare con l'entrata in vigore del nuovo Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (Dlgs 14/2019). Nel caso della Sannio Acque srl, il DSCR annuo, inteso come indice di solvibilità che contempla tutti i flussi di cassa dell'azienda (flussi finanziari disponibili) e non solo i flussi operativi, per tutto il periodo di affidamento è tendenzialmente pari ad 1. Ciò evidenzia che i flussi finanziari disponibili sono sufficienti a far fronte agli impegni finanziari a servizio del debito.

Gli investimenti previsti hanno come principali obiettivi:

- Riduzione delle perdite idriche del sistema e minori costi di approvvigionamento da fonti esterne;
- Riduzione del consumo di energia elettrica degli impianti di sollevamento oggetto di intervento;
- Riduzione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'infrastruttura;
- Ottimizzazione dei processi di trattamento e controllo di potabilizzazione della risorsa idrica proveniente dalle fonti di approvvigionamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Riduzione dei volumi erogati ma non fatturati a causa della mancata registrazione da parte di contatori obsoleti con conseguente aumento dei ricavi di vendita da acqua potabile.

Gli interventi indicati risultano pienamente coerenti il Piano d'Ambito Regionale e con la programmazione complessivamente individuata nella presente relazione.

e) Situazione patrimoniale prospettica della Società

Relativamente alla situazione patrimoniale della Sannio Acque srl, si analizzano di seguito le principali voci di stato patrimoniale.

ATTIVITÀ (IMPIEGHI DI CAPITALE)

Le immobilizzazioni materiali e immateriali contengono, oltre agli investimenti previsti nel Piano degli Interventi, i cespiti trasferiti dai gestori preesistenti, valutati come previsto nell'Allegato A alla Deliberazione 580/2019/R/Idr all'art. 29.

I crediti per conguagli da fatturare esistenti ad avvio della gestione di euro 31.040.723 sono iscritti a Stato Patrimoniale a seguito del riconoscimento del Valore residuo di detti conguagli ai gestori uscenti, Ge.Se.Sa. spa. e Alto Calore Servizi (e alla stima di 3.085.255 stimato per l'anno 2024). Tale credito sarà gradualmente recuperato in corso di affidamento con residuo al 2051 di euro 4.694.022.

I crediti commerciali sono stati quantificati supponendo incassi a scadenza media di 90 giorni.

PASSIVITÀ (FONTI DI FINANZIAMENTO)

In relazione al capitale sociale si rinvia a quanto già sopra rappresentato.

Nel PEF è stato ipotizzato il ricorso al finanziamento Socio privato sin dal primo anno per far fronte al fabbisogno finanziario occorrente, tra l'altro a riconoscere ai gestori uscenti il valore residuo di cui all'art. 29 dell'Allegato A alla deliberazione n. 580/2019/R/IDR ARERA (valore residuo per immobilizzazioni e conguagli).

La struttura dei rimborsi dei finanziamenti è tale da garantire l'equilibrio finanziario.

I debiti commerciali sono stati quantificati supponendo pagamenti a scadenza media di 60 giorni.

Sotto l'aspetto patrimoniale è stato analizzato l'indice di liquidità della società (quick ratio) misurando il rapporto tra le attività correnti liquide o più facilmente liquidabili e le passività correnti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tale indice, per tutto il periodo di affidamento rimane tendenzialmente superiore a 1 e ciò evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte alle uscite di breve termine in assenza di sofferenza finanziaria.

f) Focus dati sul personale

Il dimensionamento delle aziende in termini di addetti rappresenta uno degli aspetti fondamentali nell'analisi delle gestioni, in quanto tale parametro ha una diretta e significativa ripercussione sui costi operativi. Va tuttavia precisato che tale parametro risente - e può variare anche in modo significativo - del grado di esternalizzazione dei servizi che caratterizza ogni singola azienda.

L'organico della Sannio Acque non potrà prescindere dall'acquisizione del personale avente diritto in servizio presso gli attuali gestori, alle diverse scale. Dalle informazioni acquisite, il personale dei soggetti industriali operativi sul territorio Sannita presenta le condizioni di legittimità per essere trasferita al nuovo soggetto gestore. Tali dotazioni organiche risultano coerenti con le necessità prevedibili per il servizio idrico integrato nel territorio beneventano.

Nel PEF, pertanto, è stato stimato un fabbisogno di organico complessivo non superiore a 157 unità. Tale dotazione consente di garantire l'assunzione del personale avente diritto da parte del gestore GESESA spa, oggi con dotazione di 81 unità di personale, e da parte del gestore Alto Calore Servizi spa, con la previsione del trasferimento di un numero massimo di unità di personale pari a 49. A tali dotazioni sono aggiunte ulteriori unità di personale avente diritto oggi in servizio presso le gestioni comunali e dei Consorzi nonché il fabbisogno derivante dall'ampliamento di perimetro gestionale sui Comuni con attuale gestione in economia.

Il PEF tiene conto, dunque, di un organico massimo, indicativamente strutturato secondo quanto descritto e commisurato in 157 unità il costo è stato stimato a costo medio per unità degli attuali gestori.

In via prudenziale non sono stati considerati i vantaggi derivanti dalla quiescenza di alcune risorse che avverrà durante il periodo di affidamento con possibilità di turn over con risorse neoassunte a costo medio più basso. A seguito di tale avvicendamento di personale, il relativo costo non può che efficientarsi con relativi impatti positivi sul PEF.

Conclusioni

In estrema sintesi, sulle base del PEF elaborato è possibile confermare:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la sussistenza di ragioni tecniche che giustificano le ragioni e le finalità della scelta dell'Ente Idrico in ordine alla gestione del SII nell'Ambito Distrettuale Sannita mediante società a capitale misto pubblico privato secondo quanto consentito dall'art. 17 del d.lgs. n. 175/2016;
- la convenienza e la sostenibilità economico-finanziaria della gestione;
- il rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità che devono guidare l'azione amministrativa**.**

Per ogni ulteriore elemento di dettaglio si rinvia al Piano Economico Finanziario (PEF) analitico ricompreso nel Piano d'Ambito Distrettuale Sannita definitivamente approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano.

****

Elenco allegati:

1) Schema Convenzione di Gestione del SII tra Ente Idrico Campano e Sannio Acque;
2) Schema Disciplinare Tecnico allegato alla Convenzione di gestione del SII;
3) Schema Regolamento di utenza del SII;
4) Schema Statuto Società Sannio Acque srl;
5) Schema Patti Parasociali;
6) Schema di contratto per l'affidamento al socio privato dei compiti operativi connessi alla gestione del SII nell'ambito distrettuale Sannita;
7) Relazione illustrativa PEF come da Piano d'Ambito Distrettuale "*Sannita*".
8) Ricognizione Piano d'Ambito
9) Livelli di Servizio Obiettivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 21 del 03/02/2025

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE DI AREE FORESTALI E/O BOSCATE A RISCHIO DI INSTABILITA' E/O EROSIONE- VALLONE PISCIONE LOCALITA' PALOMBARO" - PROPONENTE COMUNE DI MONTECALVO IRPINO - CUP 10003.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento;

c. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

d. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

e. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

f. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, è stata revocata la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

g. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

h. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n430246.del 18/09/2024contrassegnata con CUP10003, il Comune di Montecalvo Irpino (AV), con sede in provincia di Avellino, alla Piazza Porta della Terra 1, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al" Progetto di Lavori di sistemazione idraulico-forestale di aree forestali e/o boscate a rischio di instabilità e/o erosione-Vallone Piscione località Palombaro ";

b. l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata al gruppo istruttore dott. Sergio Scalfati e all' ing. Doriana D' Alise , funzionari dell'US 60 12 00;

c. che con nota prot. reg. n.442464 del 23/09/2024, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 23/09/2024, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. che non sono pervenute osservazioni;

e. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 521326 del 05/11/2024, il Comune di Montecalvo Irpino (AV)li, ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 585613 del 09/12/2024

f. che con nota prot. n.008540 sono pervenuti chiarimenti allo studio Preliminare

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 16/01/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dai funzionari sopra citati, si è espressa come di seguito testualmente riportato: inserisci "Relaziona sull'intervento il dott. Sergio Scalfati e l'ing. Doriana D'Alise, i quali evidenziano quanto segue:
   Premesso che:
   - il Comune di Montecalvo Irpino (AV) ha presentato all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania istanza di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - art.19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – in relazione al progetto denominato "*Lavori di sistemazione idraulico – forestale di aree forestali e/o boscate a rischio di instabilità e/o erosione – vallone Piscione località Palombaro*";
   - il progetto è oggetto di procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale in sede regionale in quanto ascrivibile alla tipologia progettuale di cui all'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., punto 7, lettera o) "*opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua*";
   - il CUP assegnato al procedimento è il n. 10003;
   - unitamente all'istanza presentata, la società proponente ha trasmesso l'elenco dei soggetti da coinvolgere nel procedimento, dalla stessa individuati in considerazione delle caratteristiche del progetto e del territorio interessato;
   - in data 20 settembre 2024 il procedimento è stato assegnato per l'istruttoria tecnica all'ing. Doriana D'Alise ed al dott. Sergio Scalfati, firmatari della scheda agli atti dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania;
   - con nota prot. n. 442464 del 23 settembre 2024 è stata trasmessa ai soggetti da coinvolgere nel procedimento la comunicazione di cui all'art.19, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. inerente all'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale sulle pagine web del sito internet istituzionale dedicato alle procedure di valutazione ambientale di competenza dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania;
   - con nota prot. n. 521326 del 5 novembre 2024 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, a seguito dell'esame condotto in sede di istruttoria tecnica

in relazione ai contenuti dello Studio Preliminare Ambientale trasmesso unitamente all'istanza presentata e dell'applicazione, ai fini della valutazione di cui all'art. 19 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., dei criteri di cui all'Allegato V alla Parte II dello stesso, è stato richiesto all'Amministrazione proponente di fornire integrazioni documentali ai sensi di quanto previsto al comma 6 del detto art.19, indicando in giorni trenta dalla ricezione della nota il termine ultimo per l'invio del relativo riscontro;

- in data 5 dicembre 2024, a mezzo posta elettronica certificata, l'Amministrazione proponente ha trasmesso all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania la documentazione di riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. n. 521326/2024;
- con successiva nota prot. n. 106 del 8 gennaio 2025, trasmessa all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania in pari data a mezzo posta elettronica certificata, l'Amministrazione proponente ha trasmesso ulteriore documentazione;

considerato che:

- lo Studio Preliminare Ambientale trasmesso dall'Amministrazione proponente, tenuto conto delle integrazioni prodotte, è stato articolato in sostanziale coerenza con quanto previsto dall'Allegato IV-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- dalla descrizione fornita nello Studio Preliminare Ambientale, tenuto conto delle integrazioni prodotte, risulta che il progetto prevede la realizzazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico in località Palombaro, ambito a connotazione prevalentemente naturale ed agricola in territorio comunale di Montecalvo Irpino (AV), mediante la realizzazione di interventi di protezione spondale, adeguamento delle sezioni per il contenimento di eventi di piena con periodo di ritorno pari a cento anni e ripristino e regolazione della funzionalità idraulica in corrispondenza di un tratto del Vallone Piscione esteso per circa 842 metri;
- ancora dalla descrizione fornita nello Studio Preliminare Ambientale, tenuto conto delle integrazioni prodotte, risulta che, in dettaglio, gli interventi previsti in progetto consisteranno in: decespugliamento della vegetazione spontanea (arbusti) attualmente presente nel letto del canale e di ostacolo al naturale deflusso delle acque; risagomatura del letto del canale fino ad ottenere la sezione idonea per la portata da smaltire; posa in opera di massi in pietrame calcareo, disposti in gradonate, per la corazzatura del fondo (rampa a blocchi) al fine di rallentare il deflusso delle acque; realizzazione di opere di consolidamento degli argini del canale risagomato mediante impiego di gabbionate rinverdite; realizzazione di palificate doppie in corrispondenza dei tratti a tergo delle gabbionate caratterizzati da maggiore pendenza;
- dalla documentazione presentata emerge che con le soluzioni progettuali previste in progetto è stato perseguito, unitamente all'obiettivo principale di messa in sicurezza del territorio, il miglior inserimento possibile delle opere a farsi nel paesaggio e nel contesto ambientale di riferimento, adottando soluzioni afferenti alle tecniche dell'ingegneria naturalistica;
- dalla documentazione presentata emerge che l'area di cantiere (campo base) e di deposito temporaneo di materiali in fase di esecuzione dei lavori, è stata individuata su superficie priva di vegetazione di pregio, ubicata in prossimità di strada comunale esistente e del tratto di vallone oggetto dei previsti interventi;
- gli impatti correlati alla fase di cantiere, principalmente rappresentati dal sollevamento di polveri, connesso ai movimenti di terra, e dalle emissioni di rumore ed inquinanti atmosferici, connessi al funzionamento dei mezzi e delle attrezzature impiegati, sono stimabili, anche in considerazione delle misure di mitigazione di cui è prevista l'adozione, di ridotta entità, di scala locale e temporanei e, in definitiva, non suscettibili di poter determinare impatti negativi significativi sulla salute umana e sugli esemplari di flora e fauna presenti nell'area;
- al termine dei lavori è previsto il ripristino nello stato ex-ante delle aree di cantiere e delle piste di accesso realizzate;
- nei termini indicati dall'art. 19, comma 3, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. non sono pervenute osservazioni inerenti al procedimento dal pubblico né dai soggetti destinatari della nota prot. n. 442464/2024;

ritenuto, per quanto sopra premesso e considerato, che, sulla base dei criteri di cui all'Allegato V alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per le motivazioni riportate nelle

considerazioni sopra esposte, tenuto conto anche del riscontro trasmesso dall'Amministrazione proponente alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni trasmessa con nota prot. n. 521326 del 5 novembre 2024 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania e dei successivi chiarimenti forniti con le integrazioni spontanee trasmesse dalla medesima Amministrazione con nota prot. n.106 del 8 gennaio 2024, sia possibile escludere il rischio che alla realizzazione delle previsioni di progetto possa essere correlata la produzione di significativi impatti negativi sulle componenti ambientali

si propone alla Commissione Regionale V.I.A.-V.A.S.-V.I.

di prevedere per il progetto denominato "*Lavori di sistemazione idraulico – forestale di aree forestali e/o boscate a rischio di instabilità e/o erosione – vallone Piscione località Palombaro*", proposto dal Comune di Montecalvo Irpino, l'esclusione della necessità di esperimento della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Sergio Scalfati e l'ing. Doriana D'Alise e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonchè della proposta di parere formulata dagli stessi, decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

RILEVATO:

a. che il Comune di Montecalvo Irpino i, ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

b. Che per analogia a quanto stabilito all' art.25 comma5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a Via puo' essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:

- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal dott. Sergio Scalfati e dall' ing. Doriana D' Alise ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 16/01/2025, il progetto di "Lavori di sistemazione idraulico-forestale di aree forestali e/o boscate a rischio di instabilità e/o erosione-

Vallone Piscione località Palombaro", proposto dal Comune di Montecalvo Irpino (AV), con sede in provincia di Avellino alla Piazza Porta della Terra n. 1;

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni) decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

4. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1. Al proponente Comune di Montecalvo Irpino;
   - 6.2. Alla Provincia di Avellino;
   - 6.3. All'Arpac Campania – Dipartimento Provinciale di Avellino
   - 6.4. All' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale
   - 6.5. Alla Soprintendenza di Salerno e di Avellino
   - 6.6. Alla Comunità montana Ufita;
   - 6.7. Alla UOD 501803 Genio Civile di Avellino
   - 6.8. Al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 22 del 04/02/2025

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI PROROGA DEL TERMINE DI VALIDITA' DEL D.D. N. 298 DEL 15/12/2015 GIA' PROROGATO CON D.D. N. 178 DEL 17/11/2020 E CON D.D. N. 22 DEL 23/01/2023 AVENTE AD OGGETTO IL PARERE FAVOREVOLE DI V. I.A. RELATIVO AL PROGETTO "VIA S.S. 212 DELLA VAL FORTORE - LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLO SVINCOLO DI S.MARCO DEI CAVOTI A S. BARTOLOMEO IN GALDO - I LOTTO 'VARIANTE DI S.MARCO DEI CAVOTI' - II STRALCIO -CUP 7636" - PROPONENTE ANAS S.P.A - ID 719

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Decreto Dirigenziale n. 298 del 15/12/2015 emesso dalla UOD 52.05.07 "*Valutazioni ambientali – Autorità ambientale*" della Regione Campania (oggi Staff 50 17 92) è stato espresso, a seguito di specifica istruttoria tecnica attivata su istanza dell'ANAS S.p.A. ai sensi delle disposizioni dell'art. 23 del D.Lgs. n.152/2006 vigenti alla data di presentazione della stessa, parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto denominato "*VIA S.S. 212 della Val Fortore - Lavori di completamento dello svincolo di S.Marco dei Cavoti a S. Bartolomeo in Galdo - I lotto 'Variante di S.Marco dei Cavoti'- II Stralcio -cup 7636*", facendo proprie, quali prescrizioni, le indicazioni contenute nello Studio di Impatto Ambientale e inoltre:
   - "*prescrivendo che la realizzazione dell'intervento debba tenere conto di tutte le osservazioni e/o prescrizioni che emergeranno in sede di acquisizione del parere dell'Autorità di Bacino territorialmente competente, in quanto l'area è caratterizzata da un rischio frana non trascurabile. Inoltre, in considerazione della mancanza di una apposita relazione sulla gestione dei materiali, nella fase di progettazione esecutiva dovrà essere predisposto il Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo ai sensi del D.M. 161/2012, da sottoporre alla necessaria valutazione da parte dell'Autorità competente in materia di VIA.*"

b. con il medesimo Decreto Dirigenziale n. 298 del 15/12/2015 è stato evidenziato l'obbligo, per l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale, di acquisizione di tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge, di verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni nello stesso provvedimento riportate, della congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA assunto a base del provvedimento emanato, nonché l'obbligo di sottoposizione a nuova procedura di valutazione ambientale in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato;

c. ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola doveva essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del provvedimento.

d. che con Decreto Dirigenziale n. 161 del 29/11/2017 (DG 6 - UOD 06), ad oggetto "Provvedimento di Verifica dell'Ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006 relativa al progetto "Asse viario S.S. 212 Fortorina I lotto - Variante all'abitato di San Marco" (ex CUP 7636)" è stato stabilito, tra l'altro, "di ritenere le prescrizioni contenute nel D.D. n. 298 del 15/12/2015 relativo al progetto "Asse viario S.S. 212 Fortorina I lotto - Variante all'abitato di San Marco dei Cavoti (BN)" ottemperate, raccomandando, con riferimento al Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo, di trasmetterlo in via definitiva e telematicamente alla UOD 06 Valutazioni Ambientali - Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema - della Regione Campania ed all'ARPAC almeno novanta giorni prima dell'inizio dei lavori in conformità a quanto previsto dall'art. 9 del Decreto del Presidente della Repubblica del 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164", per consentire di verificarne la completezza e la correttezza amministrativa nonché la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 4 del D.P.R. stesso. Per la trasmissione del Piano sarà necessario fare riferimento al paragrafo 8 degli "Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania" approvati con Delibera di Giunta Regionale n. 680/2017 (pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017)";

e. con nota prot. reg. n. 540141 del 10/09/2019, alla luce dell'istruttoria svolta e delle valutazioni effettuate dall'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Benevento, si è preso atto che il "Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo relativo al progetto SS 212 della Val Fortore - Lavori di completamento dallo svincolo di San Marco dei Cavoti a San Bartolomeo in Galdo - I Lotto - Variante di San Marco dei Cavoti - II Stralcio (ex CUP 7636)" - Proponente: Soc. ANAS S.p.A., è

stato redatto in conformità al DPR n. 120/2017 e che sussistono i requisiti di cui all'art. 4 del medesimo DPR, impartendo una serie di prescrizioni;

f. che con richiesta n. CDG-0309319-P del 22/06/2020, acquisita al prot. reg. n. 301807 del 26/06/2020, l'ANAS - Gruppo FS Italiane - Struttura Territoriale Campania, ha trasmesso istanza di rinnovo del succitato Decreto di V.I.A. n. 298 del 15/12/2015;

g. che la norma di riferimento era già all'epoca disciplinata dall'art. 25, comma 5, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che così recita: "*Il provvedimento di VIA è immediatamente pubblicato sul sito web dell'autorità competente e ha l'efficacia temporale, comunque non inferiore a cinque anni, definita nel provvedimento stesso, tenuto conto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto, dei procedimenti autorizzatori necessari, nonché dell'eventuale proposta formulata dal proponente e inserita nella documentazione a corredo dell'istanza di VIA. Decorsa l'efficacia temporale indicata nel provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente*";

h. alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario titolare di P.O. ing. Gianfranco Di Caprio e dell'Ufficio di STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 - Valutazioni Ambientali, si è ritenuto di dover provvedere all'emissione del decreto di proroga dell'efficacia del Decreto Dirigenziale n. 298 del 15/12/2015 di Valutazione di Impatto Ambientale dal 21/12/2020 (data di pubblicazione del provvedimento) al 31/12/2022 in quanto ampiamente avvalorata in punto di fatto e di diritto;

i. è stato pertanto emesso il D.D. n. 178 del 17/11/2020 con cui si è decretato quanto segue:
    1. di concedere la proroga dell'efficacia del Decreto Dirigenziale n. 298 del 15/12/2015 di Valutazione di Impatto Ambientale dal 21/12/2020 (data di pubblicazione del provvedimento) sino al 31/12/2022, come richiesta dalla Società ANAS - Gruppo FS Italiane - Struttura Territoriale Campania, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, comma 5, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
    2. di richiamare il succitato Decreto Dirigenziale n. 298 del 15/12/2015, le cui altre condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate;

j. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 608941 del 07/12/2022, l'ANAS - Gruppo FS Italiane - Struttura Territoriale Campania, ha ulteriormente trasmesso istanza di rinnovo del succitato Decreto di V.I.A. n. 298 del 15/12/2015;

k. alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario titolare di P.O. ing. Gianfranco Di Caprio e dell'Ufficio di STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 - Valutazioni Ambientali, si è ritenuto di dover provvedere all'emissione del decreto di proroga dell'efficacia del Decreto Dirigenziale n. 298 del 15/12/2015 di Valutazione di Impatto Ambientale fino al 31/12/2024 in quanto ampiamente avvalorata in punto di fatto e di diritto;

l. è stato pertanto emesso il D.D. n. 22 del 23/01/2022 con cui si è decretato quanto segue:
    DI concedere la proroga di anni 2 (due) ovvero sino al 31/12/2024 del termine di validità del Decreto Dirigenziale n. 298 del 15/12/2015 già prorogato dal decreto dirigenziale n. 178 del17/11/2020, con il quale è stato espresso parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto denominato " VIA S.S. 212 della Val Fortore - Lavori di completamento dello svincolo di S.Marco dei Cavoti a S. Bartolomeo in Galdo - I lotto 'Variante di S.Marco dei Cavoti'- II Stralcio – CUP 7636" – Proponente ANAS S.p.A. -

CONSIDERATO che

a. con nota acquisita al prot.reg n. 601232 del 17/12/2024, la ANAS S.p.A. ha trasmesso allo Ufficio Speciale 601200 (già STAFF 50 17 92), in qualità di autorità regionale competente in materia di

Valutazione di Impatto Ambientale, istanza di proroga del termine di validità del Decreto Dirigenziale n. 298 del 15/12/2020 già prorogato con D.D. 178 del 17/11/2020 e D.D. n. 22 del 23/01/2022;

b. l'istruttoria inerente all'istanza di proroga della scadenza del provvedimento in oggetto è stata assegnata all'ing. Gianfranco Di Caprio, funzionario dell'Ufficio Speciale – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania;

RILEVATO che
L'istanza in parola è stata sottoposta all'esame della Commissione VIA/VI/VAS nella seduta del 09/01/2025 e - sulla base dell'istruttoria condotta dall'ing. Di Caprio che ha così relazionato: "*Considerato che:*

- *è stata fornita una breve descrizione del progetto unitamente al riepilogo dell'iter amministrativo;*
- *sono state chiarite le motivazioni che hanno reso necessaria la richiesta di proroga;*
- *è stato descritto in maniera puntuale lo stato di attuazione dell'intervento con aggiornamento al 30 novembre 2024;*
- *è stata fornita una chiara e puntuale relazione sullo stato ambientale dei luoghi, opportunamente suffragata dai dati provenienti dall'attuazione del Piano di Monitoraggio ambientale,*

per tutto quanto considerato, si propone alla Commissione di accogliere l'istanza di proroga del Decreto Dirigenziale n. 298 del 15/12/2015, già prorogato con Decreto Dirigenziale n. 178 del 17.11.2020 al 31 dicembre 2022 e poi con Decreto Dirigenziale n. 22 del 18.01.2023 al 31 dicembre 2024, alle medesime condizioni e indicazioni già impartite, per un periodo ulteriore di 18 (diciotto) mesi ovvero al 30 giugno 2026.
Decorso detto termine il procedimento di VIA dovrà essere reiterato."

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'ing. Gianfranco Di Caprio e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonché della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole alla proroga del Decreto Dirigenziale n. 298 del 15/12/2015, già prorogato con Decreto Dirigenziale n. 178 del 17.11.2020 al 31 dicembre 2022 e poi con Decreto Dirigenziale n. 22 del 18.01.2023 al 31 dicembre 2024, alle medesime condizioni e indicazioni già impartite, per un periodo ulteriore di 18 (diciotto) mesi ovvero al 30 giugno 2026. Decorso detto termine il procedimento di VIA dovrà essere reiterato.

RITENUTO di dover provvedere ad emanare provvedimento di proroga della validità del decreto dirigenziale n.298 del 15/12/2015 già prorogato dal decreto dirigenziale n. 178 del 17/11/2020 e dal decreto dirigenziale n. 22 del 18.01.2023 per un periodo ulteriore di anni 2 (24 mesi) ovvero fino al 31/12/2024.

VISTI

- la L. 241/1990;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.L. 17 marzo 2020, n. 18;
- la Legge 27 novembre 2020, n. 159;
- il Decreto Dirigenziale n. 298/2015 della U.O.D. 52.05.07 "*Valutazioni ambientali – Autorità ambientale*" della Regione Campania;
- il Decreto Dirigenziale n. 178 del 17/11/2020 della U.O.D. 501792 "*Valutazioni ambientali*" della Regione Campania
- il Decreto Dirigenziale n. 22 del 18/01/2023 della U.O.D. 501792 "Valutazioni ambientali" della Regione Campania

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall'ing. Di Caprio ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** concedere la proroga di 18 mesi ovvero sino al 30/06/2026 del termine di validità del Decreto Dirigenziale n. 298 del 15/12/2015 già prorogato dal decreto dirigenziale n. 178 del 17/11/2020 e dal Decreto Dirigenziale n. 22 del 18/01/2023, con il quale è stato espresso parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto denominato " *VIA S.S. 212 della Val Fortore - Lavori di completamento dello svincolo di S.Marco dei Cavoti a S. Bartolomeo in Galdo - I lotto 'Variante di S.Marco dei Cavoti'- II Stralcio – CUP 7636*" – Proponente ANAS S.p.A. – **ID 719**

2. **DI** stabilire che la proroga in parola è concessa alle medesime condizioni e indicazioni impartite per l'intervento precedentemente valutato.

3. **DI** stabilire che, in caso di varianti del progetto esaminato, dovrà essere verificata l'applicabilità delle disposizioni di cui all'art.6, comma 6, lettera b) o all'art.6, commi 9 e 9-bis, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1 All'ANAS S.p.A.;
   5.2 alla competente U.O.D. 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 21 del 23/01/2025

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 – Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

Indizione proc. n. 4037/AP/2025 - Procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 14, 25 e 71 del D.lgs. 36/2023, suddivisa in 4 lotti, finalizzata all'affidamento triennale del servizio di reception e custodia delle sedi della Giunta Regionale della Campania, adibite a sede dei Centri per l'Impiego.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a. la Direzione Generale per le Risorse Strumentali, per il tramite della UOD 50.15.03 “Gestione Beni - Cassa Economale - Supporto Sedi” provvede, tra l’altro, alla gestione dei servizi di supporto alle sedi della Giunta Regionale della Campania, tra i quali si annoverano anche quelli di reception e custodia, con personale non armato, per i Centri per l’Impiego;

b. con Decreto Dirigenziale n. 281 del 27/03/2024, la Direzione Generale per le Risorse Strumentali ha incaricato l’Ufficio Speciale Grandi Opere - Staff 60.06.92 “Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR” di avviare una procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 14, 25 e 71 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all’affidamento triennale del *servizio di reception e custodia delle sedi della Giunta Regionale della Campania, adibite a sede dei Centri per l'Impiego*, da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 108, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, per un importo posto a base dell’affidamento triennale pari ad € 8.218.922,01 oltre IVA (di cui € 3.900,00 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso), suddivisa nei seguenti 4 lotti:

LOTTO 1	AVELLINO - BENEVENTO
LOTTO 2	CASERTA
LOTTO 3	SALERNO
LOTTO 4	NAPOLI

c. con Decreto Dirigenziale n. 599 del 11/07/2024, l’Ufficio Speciale Grandi Opere ha indetto la procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria n. 3875/AP/2024, ai sensi degli artt. 14, 25 e 71 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all’affidamento dell’appalto suindicato;

d. in applicazione dell’art. 41, commi 13 e 14, del D.Lgs. 36/2023, il costo totale del personale indicato nella base d’asta dell’appalto è stato calcolato utilizzando il costo medio orario per il personale dipendente da istituti ed imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari indicato nelle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali vigenti al momento della programmazione della procedura di gara;

e. in data 31/07/2024 è stato pubblicato il bando sul portale gare della Regione Campania e solo successivamente, in data 08/08/2024, il Ministero del Lavoro con il D.D. n. 50/2024 ha rilasciato le nuove tabelle che hanno aggiornato il costo medio orario del lavoro per i dipendenti da istituti di vigilanza privata con decorrenza 1° gennaio 2024 - 31 dicembre 2026;

f. a seguito di un supplemento istruttorio, dato l’aumento considerevole del costo della manodopera misurabile nei termini del 25% e considerati i numerosi quesiti sull’argomento formulati dalle imprese interessate a partecipare alla procedura, con nota prot. reg. n. PE/3904 del 06/09/2024, il RUP ha espresso la necessità di rimodulare i quadri economici della procedura di gara in oggetto e ha contestualmente richiesto alla Dirigente della UOD 50.15.03 di reperire un’ulteriore provvista finanziaria necessaria a dotare il capitolo di spesa U00142 “Spesa per la custodia e la vigilanza dei locali” delle somme sufficienti per la copertura finanziaria dei maggiori oneri derivanti dall’applicazione delle nuove tabelle ministeriali di cui al D.M. 50/2024;

g. con nota prot. reg. n. 417741 del 6/09/2024, la Direzione Generale per le Risorse Strumentali ha richiesto il prelievo dal fondo di riserva di cui all’art. 11, commi 3 e 4, lettera f del Regolamento n. 5/2018, sul Bilancio gestionale anno 2024/2026 per il suddetto capitolo di spesa;

h. con D.G.R. n. 466 del 12/09/2024 avente ad oggetto “Variazioni al Bilancio di previsione 2024/2026, al DTA e al Bilancio Gestionale 2024/2026” è stata disposta la variazione inerente le annualità 2024/2026 per l’adeguamento degli stanziamenti richiesti;

Considerato che:

a. per tutto quanto sopra esposto, con Decreto Dirigenziale n. 786 del 30/09/2024, la Direzione Generale per le Risorse Strumentali - UOD 50.15.03 - ha stabilito di revocare la procedura di gara finalizzata all'affidamento triennale del servizio di reception e custodia delle sedi della Giunta Regionale della Campania adibite a sede dei Centri per l'Impiego, avviata con Decreto Dirigenziale n. 281 del 27/03/2024, ed ha incaricato l'Ufficio Speciale Grandi Opere - Staff 60.06.92 ad espletare gli adempimenti consequenziali;

b. con Decreto Dirigenziale n. 844 del 07/10/2024, l'Ufficio Speciale Grandi Opere ha revocato il Decreto Dirigenziale n. 599 del 11/07/2024, con il quale era stata indetta la procedura di gara;

c. con Decreto Dirigenziale n. 825 del 08/10/2024, la Direzione Generale per le Risorse Strumentali ha:

1. incaricato l'Ufficio Speciale Grandi Opere - Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR" di avviare una nuova procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 14, 25 e 71 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento triennale del *servizio di reception e custodia delle sedi della Giunta Regionale della Campania, adibite a sede dei Centri per l'Impiego*, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del D.lgs. 36/2023, suddivisa nei seguenti 4 lotti:

LOTTO 1	**AVELLINO - BENEVENTO**
LOTTO 2	**CASERTA**
LOTTO 3	**SALERNO**
LOTTO 4	**NAPOLI**

2. stabilito che l'importo complessivo posto a base dell'affidamento è pari ad **€ 10.563.945,68 IVA esclusa**, compresi i costi della sicurezza, così suddiviso per singolo lotto:

LOTTO 1

A	Importo soggetto a ribasso	€ 1.737.757,72
	Di cui costi stimati della manodopera	€ 1.373.564,40
B	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 750,00
	Importo totale (A+B)	**€ 1.738.507,72**

LOTTO 2

A	Importo soggetto a ribasso	€ 2.272.391,24
	Di cui costi stimati della manodopera	€ 1.796.199,60
B	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 750,00
	Importo totale (A+B)	**€ 2.273.141,24**

LOTTO 3

A	Importo soggetto a ribasso	€ 3.074.381,29
	Di cui costi stimati della manodopera	€ 2.430.152,40
B	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 900,00
	Importo totale (A+B)	**€ 3.075.281,29**

LOTTO 4

A	Importo soggetto a ribasso	€ 3.475.515,43
	Di cui costi stimati della manodopera	€ 2.747.128,80
B	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 1.500,00
	Importo totale (A+B)	**€ 3.477.015,43**

3. approvato la documentazione di seguito elencata:
   - Capitolato Speciale d'Appalto;
   - Elenco degli addetti impiegati attualmente nell'appalto;
   - DUVRI;
   - Schema di contratto;
   - Requisiti di partecipazione e criteri di valutazione dell'offerta tecnica;
2. effettuato la prenotazione d'impegno sul capitolo di spesa U00142, relativamente all'anno 2025, per un importo pari ad € 3.432.641,36 (di cui € 2.677.460,26 per imponibile ed € 755.181,099 per IVA al 22%) e, relativamente all'anno 2026, per un importo pari ad € 4.576.855,15 (di cui € 3.569.947,02 per imponibile ed € 1.006.908,13 per IVA al 22%), rinviando la prenotazione di impegno delle somme occorrenti per gli esercizi finanziari 2027 e 2028 all'avvenuta approvazione dei relativi bilanci gestionali;
3. confermato quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, la Dott.ssa Maria Rosaria Stellato, funzionario incardinato presso la DG 50.11.00;

Ritenuto:

a. di dover indire una nuova procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 14, 25 e 71 del D.lgs. 36/2023, suddivisa in 4 lotti, finalizzata all'affidamento triennale del *servizio di reception e custodia delle sedi della Giunta Regionale della Campania, adibite a sede dei Centri per l'Impiego*, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del D.lgs. 36/2023;

b. di dover prendere atto che l'importo posto a base dell'affidamento triennale ammonta ad € 10.563.945,68 oltre IVA (di cui € 3.900,00 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso);

c. di dover assegnare alla procedura in parola il numero 4037/AP/2025;

d. di dover precisare che i CIG dei lotti saranno acquisiti tramite piattaforma di approvvigionamento digitale certificata mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma Contratti Pubblici dell'ANAC;

e. di dover prendere atto che la documentazione di gara è costituita dai seguenti elaborati:
   - Capitolato Speciale d'Appalto;
   - Elenco degli addetti impiegati attualmente nell'appalto;
   - DUVRI;
   - Schema di contratto;
   - Disciplinare di gara;
   - Modello 1 - Domanda di partecipazione;
   - Modello 2 - Dichiarazioni integrative;
   - Modello 3 - Requisiti speciali;
   - Modello 4 - Protocollo di legalità;
   - Modello 5 - Dichiarazione familiari conviventi;
   - Modello 6 - Dichiarazione conoscenza dei luoghi;
   - Modello 7 - Offerta economica;

f. di dover specificare che tale documentazione, anche se non materialmente allegata, costituisce parte integrante del presente decreto;

g. di dover prendere atto che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, è la Dott.ssa Maria Rosaria Stellato, funzionario incardinato presso la DG 50.11.00, individuato con D.D. n. 825 del 08/10/2024 della UOD 50.15.03;

h. di dover individuare quale Punto Istruttore della procedura di gara, la dott.ssa Anna Belfiore, funzionario in servizio presso lo Staff 60.06.92;

i. di dover dare pubblicità agli atti di gara con le modalità di cui all'art. 27 del D.lgs. 36/2023;

j. di dover pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;

Visti:

a. il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii., "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

b. il D.Lgs. n. 209 del 31/12/2024 recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";

c. la DGR n. 498 del 16.10.2019, con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Grandi Opere";

d. la DGR n. 612 del 14.11.2024, con la quale è stato approvato il Codice di comportamento, pubblicata sul BURC n. 83 del 02.12.2024;

e. la DGR n. 148 del 30.03.2022, relativa alla modifica ordinamentale della UOD 60.06.01 in STAFF 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR";

f. la DGR n. 574 del 03.11.2022, con la quale è stato affidato al dott. Fabrizio Manduca l'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere";

g. la DGR n. 651 del 29.11.2022, con la quale è stato affidato all'arch. Pasquale Manduca l'incarico di Responsabile dell'Ufficio di Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo STAFF 60.06.92 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento dal Dirigente del medesimo Staff;

D E C R E T A

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo:

1. di indire una nuova procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 14, 25 e 71 del D.lgs. 36/2023, suddivisa in 4 lotti, finalizzata all'affidamento triennale del *servizio di reception e custodia delle sedi della Giunta Regionale della Campania, adibite a sede dei Centri per l'Impiego*, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del D.lgs. 36/2023;

2. di prendere atto che l'importo posto a base dell'affidamento triennale ammonta ad € 10.563.945,68 oltre IVA (di cui € 3.900,00 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso);

3. di assegnare alla procedura in parola il numero 4037/AP/2025;

4. di precisare che i CIG dei lotti saranno acquisiti tramite piattaforma di approvvigionamento digitale certificata mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma Contratti Pubblici dell'ANAC;
5. di prendere atto che la documentazione di gara è costituita dai seguenti elaborati:
   - Capitolato Speciale d'Appalto;
   - Elenco degli addetti impiegati attualmente nell'appalto;
   - DUVRI;
   - Schema di contratto;
   - Disciplinare di gara;
   - Modello 1 - Domanda di partecipazione;
   - Modello 2 - Dichiarazioni integrative;
   - Modello 3 - Requisiti speciali;
   - Modello 4 - Protocollo di legalità;
   - Modello 5 - Dichiarazione familiari conviventi;
   - Modello 6 - Dichiarazione conoscenza dei luoghi;
   - Modello 7 - Offerta economica;
6. di specificare che tale documentazione, anche se non materialmente allegata, costituisce parte integrante del presente decreto;
7. di prendere atto che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, è la Dott.ssa Maria Rosaria Stellato, funzionario incardinato presso la DG 50.11.00, individuato con D.D. n. 825 del 08/10/2024 della UOD 50.15.03;
8. di individuare quale Punto Istruttore della procedura di gara, la dott.ssa Anna Belfiore, funzionario in servizio presso lo Staff 60.06.92;
9. di dare pubblicità agli atti di gara con le modalità di cui all'art. 27 del D.lgs. 36/2023;
10. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;
11. di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:

- Alla UOD Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul BURC;
- All'UDCP Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
- Alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali - UOD 50.15.03;
- Al RUP Dott.ssa Maria Rosaria Stellato.

Il Direttore Generale
Dott. Fabrizio Manduca

Decreto Dirigenziale n. 22 del 23/01/2025

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 – Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

Indizione proc. n. 4038/AP/2025 - Procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 14, 25 e 71 del D.lgs. 36/2023, suddivisa in 3 lotti, per l'affidamento triennale dei servizi di vigilanza armata, di reception e custodia presso le sedi della Giunta Regionale della Campania.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a. la Direzione Generale per le Risorse Strumentali, per il tramite della UOD 50.15.03 “Gestione Beni - Cassa Economale - Supporto Sedi” provvede, tra l’altro, alla gestione dei servizi di supporto alle sedi della Giunta Regionale della Campania, tra i quali si annoverano anche quelli di reception e custodia, con personale non armato, e di vigilanza armata per gli immobili adibiti a sedi regionali;

b. con Decreto Dirigenziale n. 357 del 26/04/2024, la Direzione Generale per le Risorse Strumentali ha incaricato l’Ufficio Speciale Grandi Opere - Staff 60.06.92 “Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR” di avviare una procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 14, 25 e 71 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all’*affidamento triennale dei servizi di vigilanza armata, di reception e custodia presso le sedi della Giunta Regionale della Campania*, da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 108, comma 2, del D.lgs. 36/2023, per un importo posto a base dell’affidamento triennale pari ad € 13.800.638,38, oltre IVA (di cui € 8.100,00 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso), suddivisa nei seguenti 3 lotti:

Lotto 1 NAPOLI	1. Immobile via De Gasperi, 28 - Napoli 2. Immobile via Nuova Marina, 19/C - Napoli 3. Immobile via Don Bosco, 9/E - Napoli 4. Istituto Colosimo, Via S. Teresa degli Scalzi, 142 - Napoli
Lotto 2 NAPOLI	1. Immobili via P. Metastasio, 25/29 - Napoli 2. Immobile via Pigna, 57 - Napoli 3. Immobile Isola C/5 Centro Direzionale – Napoli (ispezione interna h 24) 4. Parco Urbano Sartania - Napoli 5. Immobile Fondazione Dentale, San Giorgio a Cremano - Napoli 6. Stadio A. Collana - Napoli
Lotto 3 AVELLINO BENEVENTO CASERTA SALERNO	1. Immobile Centro Direzionale Collina Liguorini - Avellino 2. Immobile via Roma, 1 - Avellino 3. Immobile P.zza Santa Colomba - Benevento 4. Immobile via Arco di Traiano, 42 - Benevento 5. Immobile via Carlo III (Ex Ciapi) - San Nicola La Strada (CE) 6. Immobile via C. Battisti, 30 - Caserta 7. Immobile via Nazionale Appia, 7/D - Santa Maria Capua Vetere (CE) 8. S.S. 265 Km 26 Struttura Protezione Civile - S. Marco Evangelista (CE) 9. Immobile Via G. Clark, 103 - Salerno 10. Immobile via Porto, 4 - Salerno 11. Immobile Via Ingegno - Sarno (SA)

c. con Decreto Dirigenziale n. 598 del 11/07/2024, l’Ufficio Speciale Grandi Opere ha indetto la procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria n. 3876/AP/2024, ai sensi degli artt. 14, 25 e 71 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all’affidamento dell’appalto suindicato;

d. in applicazione dell’art. 41, commi 13 e 14, del D.Lgs. 36/2023, il costo totale del personale indicato nella base d’asta dell’appalto è stato calcolato utilizzando il costo medio orario per il personale dipendente da istituti ed imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari indicato nelle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali vigenti al momento della programmazione della procedura di gara, attualizzandole con gli incrementi previsti dal CCNL vigente all’atto dell’approvazione dei documenti di gara;

e. successivamente all’indizione della gara da parte dell’Ufficio Speciale Grandi Opere, in data 08/08/2024, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il D.D. n. 50/2024 ha pubblicato le nuove tabelle che hanno aggiornato il costo medio orario del lavoro per i dipendenti da istituti di vigilanza privata con decorrenza 1° gennaio 2024 - 31 dicembre 2026;

f. a seguito di un supplemento istruttorio, dovuto all’aumento del costo della manodopera e considerati

i quesiti sull'argomento formulati dalle imprese interessate a partecipare alla procedura, con nota prot. reg. n. PE/3915 del 06/09/2024, il RUP ha espresso la necessità di rimodulare i quadri economici della procedura di gara in oggetto e ha contestualmente richiesto alla Dirigente della UOD 50.15.03 di reperire un'ulteriore provvista finanziaria necessaria a dotare i capitoli di spesa U00142 e U00412 delle somme sufficienti per la copertura finanziaria dei maggiori oneri derivanti dall'applicazione delle nuove tabelle ministeriali di cui al D.M. 50/2024;

g. con nota prot. reg. n. 417741 del 06/09/2024, la Direzione Generale per le Risorse Strumentali ha richiesto il prelievo dal fondo di riserva di cui all'art. 11, commi 3 e 4, lettera f del Regolamento n. 5/2018, sul Bilancio gestionale anno 2024/2026 per i suddetti capitoli di spesa;

h. con D.G.R. n. 466 del 12/09/2024 avente ad oggetto "Variazioni al Bilancio di previsione 2024/2026, al DTA e al Bilancio Gestionale 2024/2026" è stata disposta la variazione inerente le annualità 2024/2026 per l'adeguamento degli stanziamenti richiesti;

Considerato che:

a. per tutto quanto sopra esposto, con Decreto Dirigenziale n. 785 del 30/09/2024, la Direzione Generale per le Risorse Strumentali - UOD 50.15.03 - ha stabilito di revocare la procedura di gara finalizzata all'affidamento triennale dei servizi di vigilanza armata, di reception e custodia presso le sedi della Giunta Regionale della Campania, avviata con Decreto Dirigenziale n. 357 del 26/04/2024, ed ha incaricato l'Ufficio Speciale Grandi Opere - Staff 60.06.92 ad espletare gli adempimenti consequenziali;

b. con Decreto Dirigenziale n. 845 del 07/10/2024, l'Ufficio Speciale Grandi Opere ha revocato il Decreto Dirigenziale n. 598 del 11/07/2024, con il quale era stata indetta la procedura di gara;

c. con Decreto Dirigenziale n. 821 del 08/10/2024, la Direzione Generale per le Risorse Strumentali ha:

1. incaricato l'Ufficio Speciale Grandi Opere - Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR" di avviare una nuova procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 14, 25 e 71 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento triennale dei *servizi di vigilanza armata, di reception e custodia presso le sedi della Giunta Regionale della Campania*, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del D.lgs. 36/2023, suddivisa nei seguenti 3 lotti:

Lotto 1 **NAPOLI**	1. Immobile via De Gasperi, 28 - Napoli 2. Immobile via Nuova Marina, 19/C - Napoli 3. Immobile via Don Bosco, 9/E - Napoli 4. Istituto Colosimo, Via S. Teresa degli Scalzi, 142 - Napoli
Lotto 2 **NAPOLI**	1. Immobili via P. Metastasio, 25/29 - Napoli 2. Immobile via Pigna, 57 - Napoli 3. Immobile Isola C/5 Centro Direzionale – Napoli (ispezione interna h 24) 4. Parco Urbano Sartania - Napoli 5. Immobile Fondazione Dentale, San Giorgio a Cremano - Napoli 6. Stadio A. Collana - Napoli
Lotto 3 **AVELLINO** **BENEVENTO** **CASERTA** **SALERNO**	1. Immobile Centro Direzionale Collina Liguorini - Avellino 2. Immobile via Roma, 1 - Avellino 3. Immobile P.zza Santa Colomba - Benevento 4. Immobile via Arco di Traiano, 42 - Benevento 5. Immobile via Carlo III (Ex Ciapi) - San Nicola La Strada (CE) 6. Immobile via C. Battisti, 30 - Caserta 7. Immobile via Nazionale Appia, 7/D - Santa Maria Capua Vetere (CE) 8. S.S. 265 Km 26 Struttura Protezione Civile - S. Marco Evangelista (CE) 9. Immobile Via G. Clark, 103 - Salerno 10. Immobile via Porto, 4 - Salerno 11. Immobile Via Ingegno - Sarno (SA)

2. stabilito che l'importo complessivo posto a base dell'affidamento è pari ad **€ 16.273.361,13 IVA esclusa**, compresi i costi della sicurezza, così suddiviso per singolo lotto:

LOTTO 1

		Servizio di vigilanza armata	Servizio di reception e custodia	Importo totale
A	Importo soggetto a ribasso	€ 2.369.399,65	€ 2.379.321,93	€ 4.748.721,58
	Di cui costi stimati della manodopera	€ 1.872.833,71	€ 1.880.625,05	€ 3.753.458,76
B	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 1.000,00	€ 1.250,00	€ 2.250,00
	Importo totale (A+B)	**€ 2.370.399,65**	**€ 2.380.571,93**	**€ 4.750.971,58**

LOTTO 2

		Servizio di vigilanza armata	Servizio di reception e custodia	Importo totale
A	Importo soggetto a ribasso	€ 2.828.795,14	€ 1.687.433,78	€ 4.516.228,92
	Di cui costi stimati della manodopera	€ 2.235.918,89	€ 1.333.688,36	€ 3.569.607,25
B	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 1.350,00	€ 1.200,00	€ 2.550,00
	Importo totale (A+B)	**€ 2.830.145,14**	**€ 1.688.633,78**	**€ 4.518.778,92**

LOTTO 3

		Servizio di vigilanza armata	Servizio di reception e custodia	Importo totale
A	Importo soggetto a ribasso	€ 2.840.587,62	€ 4.159.723,01	€ 7.000.310,63
	Di cui costi stimati della manodopera	€ 2.245.282,90	€ 3.287.868,19	€ 5.533.151,09
B	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 1.150,00	€ 2.150,00	€ 3.300,00
	Importo totale (A+B)	**€ 2.841.737,62**	**€ 4.161.873,01**	**€ 7.003.610,63**

3. approvato la documentazione di seguito elencata:
   - Capitolato Speciale d'Appalto;
   - Schede delle modalità e frequenze del servizio;
   - Elenco degli addetti impiegati attualmente nell'appalto;
   - DUVRI;
   - Schema di contratto;
   - Requisiti di partecipazione e criteri di valutazione dell'offerta tecnica;

2. effettuato la prenotazione d'impegno sul capitolo di spesa U00142, relativamente all'anno 2025, per un importo pari ad € 5.006.274,02 (di cui € 4.103.503,30 per imponibile ed € 902.770,72 per IVA al 22%) e, relativamente all'anno 2026, per un importo pari ad € 6.675.032,03 (di cui € 5.471.337,73 per imponibile ed € 1.203.694,30 per IVA al 22%);

3. effettuato la prenotazione d'impegno sul capitolo di spesa U00412, relativamente all'anno 2025, per un importo pari ad € 280.000,00 (di cui € 229.508,20 per imponibile ed € 50.491,20 per IVA al 22%) e, relativamente all'anno 2026, per un importo pari ad € 373.333,33 (di cui € 306.010,93 per imponibile ed € 67.322,40 per IVA al 22%);
4. rinviato la prenotazione di impegno delle somme occorrenti per gli esercizi finanziari 2027 e 2028 all'avvenuta approvazione dei relativi bilanci gestionali;
5. confermato quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, il Dott. Cosimo De Rosa, funzionario in servizio presso la UOD 50.15.03;

Ritenuto:

a. di dover indire una nuova procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 14, 25 e 71 del D.lgs. 36/2023, suddivisa in 3 lotti, finalizzata all'affidamento triennale dei *servizi di vigilanza armata, di reception e custodia presso le sedi della Giunta Regionale della Campania*, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del D.lgs. 36/2023;

b. di dover prendere atto che l'importo posto a base dell'affidamento triennale ammonta ad € 16.273.361,13 oltre IVA (di cui € 8.100,00 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso);

c. di dover assegnare alla procedura in parola il numero 4038/AP/2025;

d. di dover precisare che i CIG dei lotti saranno acquisiti tramite piattaforma di approvvigionamento digitale certificata mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma Contratti Pubblici dell'ANAC;

e. di dover prendere atto che la documentazione di gara è costituita dai seguenti elaborati:
   - Capitolato Speciale d'Appalto;
   - Schede delle modalità e frequenze del servizio;
   - Elenco degli addetti impiegati attualmente nell'appalto;
   - DUVRI;
   - Schema di contratto;
   - Disciplinare di gara;
   - Modello 1 - Domanda di partecipazione;
   - Modello 2 - Dichiarazioni integrative;
   - Modello 3 - Requisiti speciali;
   - Modello 4 - Protocollo di legalità;
   - Modello 5 - Dichiarazione familiari conviventi;
   - Modello 6 - Dichiarazione conoscenza dei luoghi;
   - Modello 7 - Offerta economica;

f. di dover specificare che tale documentazione, anche se non materialmente allegata, costituisce parte integrante del presente decreto;

g. di dover prendere atto che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, è il Dott. Cosimo De Rosa, funzionario in servizio presso la UOD 50.15.03, individuato con D.D. n. 821 del 08/10/2024 della UOD 50.15.03;

h. di dover individuare quale Punto Istruttore della procedura di gara, la dott.ssa Anna Belfiore, funzionario in servizio presso lo Staff 60.06.92;

i. di dover dare pubblicità agli atti di gara con le modalità di cui all'art. 27 del D.lgs. 36/2023;

j. di dover pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;

Visti:

a. il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii., "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

b. il D.Lgs. n. 209 del 31/12/2024 recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";

c. la DGR n. 498 del 16.10.2019, con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Grandi Opere";

d. la DGR n. 612 del 14.11.2024, con la quale è stato approvato il Codice di comportamento, pubblicata sul BURC n. 83 del 02.12.2024;

e. la DGR n. 148 del 30.03.2022, relativa alla modifica ordinamentale della UOD 60.06.01 in STAFF 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR";

f. la DGR n. 574 del 03.11.2022, con la quale è stato affidato al dott. Fabrizio Manduca l'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere";

g. la DGR n. 651 del 29.11.2022, con la quale è stato affidato all'arch. Pasquale Manduca l'incarico di Responsabile dell'Ufficio di Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo STAFF 60.06.92 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento dal Dirigente del medesimo Staff;

D E C R E T A

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo:

1. di indire una nuova procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 14, 25 e 71 del D.lgs. 36/2023, suddivisa in 3 lotti, finalizzata all'affidamento triennale dei *servizi di vigilanza armata, di reception e custodia presso le sedi della Giunta Regionale della Campania*, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del D.lgs. 36/2023;

2. di prendere atto che l'importo posto a base dell'affidamento triennale ammonta ad € 16.273.361,13 oltre IVA (di cui € 8.100,00 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso);

3. di assegnare alla procedura in parola il numero 4038/AP/2025;

4. di precisare che i CIG dei lotti saranno acquisiti tramite piattaforma di approvvigionamento digitale certificata mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma Contratti Pubblici dell'ANAC;

5. di prendere atto che la documentazione di gara è costituita dai seguenti elaborati:
- Capitolato Speciale d'Appalto;
- Schede delle modalità e frequenze del servizio;
- Elenco degli addetti impiegati attualmente nell'appalto;
- DUVRI;
- Schema di contratto;
- Disciplinare di gara;
- Modello 1 - Domanda di partecipazione;

- Modello 2 - Dichiarazioni integrative;
- Modello 3 - Requisiti speciali;
- Modello 4 - Protocollo di legalità;
- Modello 5 - Dichiarazione familiari conviventi;
- Modello 6 - Dichiarazione conoscenza dei luoghi;
- Modello 7 - Offerta economica;

6. di specificare che tale documentazione, anche se non materialmente allegata, costituisce parte integrante del presente decreto;

7. di prendere atto che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, è il Dott. Cosimo De Rosa, funzionario in servizio presso la UOD 50.15.03, individuato con D.D. n. 821 del 08/10/2024 della UOD 50.15.03;

8. di individuare quale Punto Istruttore della procedura di gara, la dott.ssa Anna Belfiore, funzionario in servizio presso lo Staff 60.06.92;

9. di dare pubblicità agli atti di gara con le modalità di cui all'art. 27 del D.lgs. 36/2023;

10. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;

11. di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:

- Alla UOD Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul BURC;
- All'UDCP Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
- Alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali - UOD 50.15.03;
- Al RUP Dott. Cosimo De Rosa.

Il Direttore Generale
Dott. Fabrizio Manduca

Decreto Dirigenziale n. 54 del 03/02/2025

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 – Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

Proc. 3966/AP/2024 Fornitura In Opera, A Consegne Differite, Di Arredi Per Interni E Servizi Correlati Imballaggio, Trasporto, Consegna Al Piano, Disimballaggio, Montaggio, Smaltimento Imballaggi Per Max 250 Uffici Di Enti Pubblici Ubicati In Campania, CUP: B29123001420006, CIG: B46F50620C. Aggiudicazione.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a) con Decreto n. 65 del 24 giugno 2022 il Capo Dipartimento della Transizione Digitale ha stanziato per la Campania 15.275.570,00 di Euro per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (PNRR) denominato "Italia domani", Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - Misura 1.7.2 denominata "Rete dei servizi di facilitazione digitale";

b) la Delibera della Giunta Regionale n. 575 del 03/11/2022 ha, tra l'altro, preso atto del finanziamento di euro 15.275.570,00, finalizzato alla realizzazione dell'intervento previsto dalla misura 1.7.2 del PNRR "Centri di facilitazione digitale", secondo gli obiettivi assegnati alla Regione Campania: - attivazione di 347 punti di facilitazione; - formazione di 274.000 persone nella fascia di età 18-74, e demandato all'Ufficio Speciale Crescita e Transizione Digitale, in raccordo con le strutture competenti in materia di PNRR, con la Programmazione Unitaria e con le altre Direzioni generali coinvolte, la predisposizione e l'invio del Piano Operativo al Dipartimento per la Transazione Digitale per le valutazioni conseguenti;

c) con Delibera di Giunta n.708 del 20/12/2022 si è preso atto dello Schema di Accordo ex art. 15 L. 241/1990 e ss.mm.ii. tra la Regione Campania e il Dipartimento per la Trasformazione Digitale, finalizzato a disciplinare le forme di collaborazione per la realizzazione delle Reti di facilitazione digitale nell'ambito della Misura 1.7.2. del PNRR, approvandone anche il Piano Operativo regionale di attuazione;

d) al fine di poter dare attuazione alla suindicata delibera di Giunta n. 575 del 03.11.2022 e garantire il corretto funzionamento degli ambienti di lavoro digitali dei punti di facilitazione da istituire di competenza regionale, in coerenza con gli strumenti di pianificazione regionali e le fonti finanziarie programmate, occorre procedere, tra l'altro, all'acquisizione di arredi per l'allestimento di 250 punti di facilitazioni, per cui è stata condotta un'analisi per individuare le quantità e le caratteristiche tecniche degli arredi per l'allestimento dei punti di facilitazione di competenza regionale;

e) al termine di tale operazione è stato individuato il seguente fabbisogno di arredi:

Quantità	**Descrizione Prodotti/servizi**
250	Scrivania operativa di legno
500	Armadio di legno basso
1000	Seduta fissa impilabile senza braccioli
260	Appendi abiti
2	Mobile armadio medio 2 ante
12	Poltrona operativa schienale ergonomico
6	Mobile di servizio bifacciale basso attrezzato
6	Scrivania condivisa con appoggio
1	Servizi di imballaggio, trasporto, consegna al piano, disimballaggio, montaggio, smaltimento imballaggio, consegne differite secondo cronoprogramma da concordare.

a) con nota prot. PG20240526933 del 07-11-2024 l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale 60 11 Staff 91, funzioni di supporto tecnico – amministrativo, ha trasmesso il decreto dirigenziale n. 275 del 23/10/2024, con il quale ha approvato gli atti (**Schema di contratto e Capitolato d'appalto**) per la FORNITURA IN OPERA, A CONSEGNE DIFFERITE, DI ARREDI PER INTERNI E SERVIZI CORRELATI - IMBALLAGGIO, TRASPORTO, CONSEGNA AL PIANO, DISIMBALLAGGIO, MONTAGGIO, SMALTIMENTO IMBALLAGGI - PER MAX 250 UFFICI DI ENTI PUBBLICI UBICATI IN CAMPANIA da effettuarsi tramite gara aperta con il criterio del minor prezzo, avvalendosi dell'inversione dell'onere procedimentale di cui all'art. 107, comma 3, ai sensi dell'art. 108 comma 3 del D.lgs. n. 36/2023, per un importo da porre a base di gara di € 282.000,00 oltre i.v.a ;

b) con lo stesso decreto ha, tra l'altro:

- nominato il Responsabile Unico del Progetto – RUP del citato affidamento il dott. Giovanni Diodato dirigente di Staff 91 incardinato presso l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale – US 60.11.00;
- approvato la spesa da sostenere per l'acquisizione degli arredi e servizi correlati per un importo complessivo pari a € 344,040,00, IVA inclusa, che trova copertura sul cap. U06568;
- chiesto alla Direzione Generale per le risorse finanziarie, Ufficio di Staff 50.13.93, di procedere alla prenotazione di impegno della somma complessiva presunta di € 344.040,00 IVA di Legge inclusa da imputare sul capitolo di spesa U006568 del bilancio 2024;
- incaricato l'Ufficio Speciale Grandi Opere - STAFF 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR" di svolgere la procedura di gara ai sensi dell'art. 71 D.lgs. n. 36/2023 con il criterio del minor prezzo, avvalendosi dell'inversione dell'onere procedimentale di cui all'art. 107, comma 3, ai sensi dell'art. 108 comma 3 del D.lgs. 36/2023, CUP B29123001420006.

Considerato che:

a) entro le ore 13 del giorno 12/12/2024, scadenza prevista dal bando di gara per la presentazione delle offerte, sono pervenute le proposte dei seguenti operatori economici:
   1. OFFICINA S.R.L.
   2. ibla office
   3. Arcos Italia di Latorre Giorgia
   4. PIERRE OFFICE SRL
   5. STYLOFFICE S.P.A.
   6. M-Group
   7. F.lli Ruocco srl
   8. G8 MOBILI S.R.L.
   9. LAEZZA SPA
   10. L.T.FORM2 SRL
   11. STYLE & ARREDO DI LA VOLPE CARMELO & C. SRL
   12. ALL OFFICES S.R.L.;
b) il seggio di gara, nella seduta del 16/12/2024, ha proceduto all'apertura delle buste amministrative, all'attribuzione dell'esito "Ammesso ex art. 107 comma 3" ed all'ammissione dei concorrenti alla fase successiva della gara ovvero alla valutazione dell'offerta economica; ha inoltre avviato la fase di valutazione automatica che individua l'operatore economico "IBLA OFFICE" vincitore della gara medesima;
c) con nota prot. 608088 del 19/12/2024, il RUP comunica che dall'esame della documentazione inviata dalla società IBLA OFFICE in data 16/12/2024 prot. 0600841, in merito al sospetto di anomalia, ritiene nel complesso l'offerta congrua, sostenibile e realizzabile;
d) il seggio di gara, nella seduta del 20/12/2024, ha preso atto della verifica di conformità dell'offerta presentata ed ha proposto l'aggiudicazione in favore dell'operatore economico IBLA OFFICE srl, P.IVA 05327161211, che ha offerto un ribasso percentuale del 41,00% sull'importo a base di gara.

Rilevato che:

con nota acquisita agli atti dell'Ufficio Speciale Grandi Opere - Staff 60.06.92 prot. n. PG/2025/0052171 del 31/01/2025, il RUP dott. Giovanni Diodato ha comunicato confermato la *"proposta di aggiudicazione per i successivi adempimenti di cui all'art. 17 c. 5 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm. e ii., in favore dell'operatore IBLA OFFICE srl per un l'importo complessivo di € 127.558,00 al netto di IVA e oneri di legge se dovuti",* ed ha attestato che l'operatore economico IBLA OFFICE srl risulta in possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecniche e professionali, ex art 100 del D.lgs 36/2023, dichiarati in sede di partecipazione alla procedura di gara, dei requisiti ex art.94, 95, 96, 97 del D.lgs 36/2023, nonché della regolarità contributiva e tributaria.

Ritenuto di:

a) dover prendere atto del verbale redatto dal Seggio di gara, pubblicato sul Portale Gare della Regione Campania, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b) di dover prendere atto che il RUP dott. Giovanni Diodato con nota prot. n. PG/2025/0052171 del 31/01/2025, in esito alla conclusione positiva delle verifiche relative all'aggiudicatario, ha confermato la proposta di aggiudicazione formulata dal Seggio di gara e certificato che la fase di verifica del possesso dei requisiti generali e speciali in capo alla società IBLA OFFICE srl, art. 100 nonché quelli di cui agli art. 94, 95, 96 e 97 Dlgs 36/2023, si è conclusa positivamente e che si può procedere, pertanto, all'aggiudicazione definitiva;
c) dover approvare l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D. Lgs. 36/2023 della procedura aperta n.3966/AP/2024 per la FORNITURA IN OPERA, A CONSEGNE DIFFERITE, DI ARREDI PER INTERNI E SERVIZI CORRELATI - IMBALLAGGIO, TRASPORTO, CONSEGNA AL PIANO, DISIMBALLAGGIO, MONTAGGIO, SMALTIMENTO IMBALLAGGI - PER MAX 250 UFFICI DI ENTI PUBBLICI UBICATI IN CAMPANIA – CUP: B29123001420006, CIG: B46F50620C, in favore dell'operatore economico di seguito riportato:
   - IBLA OFFICE srl, P.IVA 05327161211, che ha offerto un ribasso percentuale del 41,00% sull'importo a base di gara;
d) dover comunicare l'aggiudicazione all'operatore economico, secondo le tempistiche e le modalità previste dagli artt. 36 e 90 D.lgs.36/2023 e di dare pubblicità ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33 del 2013;

Visti:
tutti gli atti richiamati e la normativa vigente in materia.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo STAFF 60.06.92 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento e per le motivazioni esposte in narrativa, che si intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo;

DECRETA

1) di prendere atto del verbale redatto dal Seggio di gara, pubblicato sul Portale Gare della Regione Campania, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2) di prendere atto che il RUP dott. Giovanni Diodato con nota prot. n. PG/2025/0052171 del 31/01/2025, in esito alla conclusione positiva delle verifiche relative all'aggiudicatario, ha confermato la proposta di aggiudicazione formulata dal Seggio di gara e certificato che la fase di verifica del possesso dei requisiti generali e speciali in capo alla società IBLA OFFICE srl, art. 100 nonché quelli di cui agli art. 94, 95, 96 e 97 Dlgs 36/2023, si è conclusa positivamente e che si può procedere, pertanto, all'aggiudicazione definitiva;
3) di approvare l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D. Lgs. 36/2023 della procedura aperta n.3966/AP/2024 per la FORNITURA IN OPERA, A CONSEGNE DIFFERITE, DI ARREDI PER INTERNI E SERVIZI CORRELATI - IMBALLAGGIO, TRASPORTO, CONSEGNA AL PIANO, DISIMBALLAGGIO, MONTAGGIO, SMALTIMENTO IMBALLAGGI - PER MAX 250 UFFICI DI ENTI PUBBLICI UBICATI IN CAMPANIA – CUP: B29123001420006, CIG: B46F50620C, in favore dell'operatore economico di seguito riportato:
   - IBLA OFFICE srl, P.IVA 05327161211, che ha offerto un ribasso percentuale del 41,00% sull'importo a base di gara;
4) di comunicare l'aggiudicazione all'operatore economico, secondo le tempistiche e le modalità previste dagli artt. 36 e 90 D.lgs.36/2023 e di dare pubblicità ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33 del 2013;
5) di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:

- all'UDCP Segreteria di Giunta per quanto di competenza;

- Alla UOD Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul BURC;
- all'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale 60 11 Staff 91, funzioni di supporto tecnico – amministrativo;
- al Responsabile del progetto - RUP dott. Giovanni Diodato.

Il Direttore Generale
dott. Fabrizio Manduca

Decreto Dirigenziale n. 56 del 03/02/2025

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 – Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

Adeguamento alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 209/2024 proc. n. 4025/AQ/2024 - Accordo Quadro (AQ), con tre operatori economici, per l'affidamento del servizio di "Assistenza tecnica all'attuazione del piano di interventi finanziati a valere sul FSC 2021-2027".

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 504 del 24/09/2024, si è demandata alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC (DG 50.01.00) l'adozione degli atti propedeutici all'avvio di una procedura di gara aperta per la conclusione di un Accordo Quadro ai sensi del D.Lgs. 36/2023, avente ad oggetto il servizio di "Assistenza tecnica all'attuazione del piano di interventi finanziati a valere sul FSC 2021-2027", precisando che la procedura di gara troverà copertura, subordinatamente al positivo completamento dell'iter di cui all'art. 1, comma 178, lett. e) della legge n. 178/2020, per un importo di € 10.000.000,00 IVA inclusa, a valere sulle risorse FSC 2021-2027;

b. alla luce degli indirizzi di cui alla surrichiamata DGR n. 504/2024, il servizio di assistenza tecnica dovrà concernere le operazioni finanziate a valere sulle risorse FSC 2021-2027, di cui ai sottoelencati Allegati dell'Accordo di Coesione e le eventuali successive riprogrammazioni:

   - All. A1 "Programma di interventi e linee di azione a valere sulle risorse del FSC 2021- 2027";
   - All. A2 "Interventi finanziati con delibera CIPESS n. 57 del 2024";
   - All. A4 "Interventi finanziati con delibera CIPESS n. 79 del 2021, così come integrata dalla delibera CIPESS n. 16 del 2023";

c. con l'Ordine di Servizio PG/2024/0476509 del 10/10/2024, la DG 50.01.00 ha individuato quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, il Dott. Ciro Barrese, funzionario in servizio presso la medesima Direzione;

d. con Decreto Dirigenziale n. 377 del 19/11/2024, la Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC (DG 50.01.00) ha, tra l'altro:

   1. incaricato l'Ufficio Speciale Grandi Opere - Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR" di avviare una procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 14, 25 e 71 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro (AQ), con tre operatori economici, per l'affidamento del servizio di *"Assistenza tecnica all'attuazione del piano di interventi finanziati a valere sul FSC 2021-2027"*, articolato nelle seguenti Linee di Servizio: LdS1) "Assistenza tecnica al Responsabile Unico dell'Accordo/AdG", LdS2) "Attuazione: Supporto ai responsabili dell'Attuazione degli interventi/linee di azione e ai Soggetti Attuatori" e LdS3) "Controlli e Certificazione", con successiva riapertura del confronto competitivo mediante Appalti Specifici (AS) aventi ad oggetto le LdS come dettagliate in specifici Piani di Fabbisogno (PdF);
   2. stabilito che l'importo posto a base dell'affidamento è pari ad € 8.196.721,31 IVA esclusa, e che la suindicata procedura di gara è da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lettera b) del D.lgs. 36/2023;
   3. approvato la documentazione di seguito elencata:
      - Capitolato speciale d'appalto
      - Schema di accordo quadro
      - Schema di contratto attuativo specifico
      - Quadro economico
      - Requisiti di partecipazione e criteri di valutazione dell'offerta tecnica

b. con Decreto Dirigenziale n. 1170 del 27/12/2024, l'Ufficio Speciale Grandi Opere ha indetto la procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria n. 4025/AQ/2024 finalizzata all'affidamento dell'appalto suindicato, il cui bando è stato pubblicato in GUUE n. 3 del 06/01/2025;

Considerato che:

a. nelle more del perfezionamento della pubblicazione e del caricamento della procedura di gara sul Portale Gare Regionale nonché della trasmissione all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea e alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC, è stato approvato il D.Lgs. n. 209 del 31/12/2024 (recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36"), pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31/12/2024 ed immediatamente entrato in vigore;

b. alla luce delle modifiche intervenute nella disciplina della contrattualistica pubblica, la Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC ha ritenuto opportuno adeguare alle nuove disposizioni (c.d. Correttivo del Codice Appalti) la documentazione di gara approvata con il succitato DD n. 377/2024 e, conseguentemente, determinare, da parte dello scrivente Ufficio Speciale, l'adeguamento, per quanto necessario, del Disciplinare di Gara e la riapertura del termine di scadenza delle offerte, ai sensi dell'art. 92 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 36/2023;

c. con Decreto Dirigenziale n. 25 del 28/01/2025, la Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC ha proceduto - a parziale rettifica del Decreto Dirigenziale n. 377 del 19/11/2024 e ad integrale sostituzione di taluni dei corrispondenti documenti approvati con il medesimo provvedimento - ad approvare il Capitolato d'appalto, lo schema di Accordo Quadro (AQ), lo schema di Contratto Attuativo Specifico (CAS) ed il documento contenente le indicazioni tecniche minime da far confluire nel Disciplinare di gara, ed ha incaricato l'Ufficio Speciale Grandi Opere - Staff 60.06.92 ad espletare gli adempimenti consequenziali;

Ritenuto:

a. di dover prendere atto del Decreto Dirigenziale n. 25 del 28/01/2025, con il quale la Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC ha proceduto - a parziale rettifica del Decreto Dirigenziale n. 377 del 19/11/2024 e ad integrale sostituzione di taluni dei corrispondenti documenti approvati con il medesimo provvedimento - ad adeguare alle disposizioni intervenute nella disciplina della contrattualistica pubblica, per effetto del D.Lgs. n. 209/2024, il Capitolato d'appalto, lo schema di Accordo Quadro (AQ), lo schema di Contratto Attuativo Specifico (CAS) ed il documento contenente le indicazioni tecniche minime da far confluire nel Disciplinare di gara, ed ha incaricato l'Ufficio Speciale Grandi Opere - Staff 60.06.92 ad espletare gli adempimenti consequenziali;

b. di dover procedere, conseguentemente, all'adeguamento del Disciplinare e dei relativi modelli di partecipazione della procedura di gara in oggetto, approvati con Decreto Dirigenziale n. 1170 del 27/12/2024 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere;

c. di dover specificare che tale documentazione, anche se non materialmente allegata, costituisce parte integrante del presente decreto;

d. di dover procedere, ai sensi dell'art. 92 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, alla riapertura del termine di scadenza delle offerte della procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria n. 4025/AQ/2024, finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro (AQ), con tre operatori economici, per l'affidamento del servizio di *"Assistenza tecnica all'attuazione del piano di interventi finanziati a valere sul FSC 2021-2027"*, articolato nelle seguenti Linee di Servizio: LdS1) "Assistenza tecnica al Responsabile Unico dell'Accordo/AdG", LdS2) "Attuazione: Supporto ai responsabili dell'Attuazione degli interventi/linee di azione e ai Soggetti Attuatori" e LdS3) "Controlli e Certificazione", con successiva riapertura del confronto competitivo mediante Appalti Specifici (AS) aventi ad oggetto le LdS come dettagliate in specifici Piani di Fabbisogno (PdF) - *CUP B61C24000300001 – CIG B514F702E9*;

e. di dover pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

Visti:

a. il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii., "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

b. il D.Lgs. n. 209 del 31/12/2024 recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";

c. la DGR n. 498 del 16.10.2019, con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Grandi Opere";

d. la DGR n. 612 del 14.11.2024, con la quale è stato approvato il Codice di comportamento, pubblicata sul BURC n. 83 del 02.12.2024;

e. la DGR n. 148 del 30.03.2022, relativa alla modifica ordinamentale della UOD 60.06.01 in STAFF 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR";

f. la DGR n. 574 del 03.11.2022, con la quale è stato affidato al dott. Fabrizio Manduca l'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere";

g. la DGR n. 651 del 29.11.2022, con la quale è stato affidato all'arch. Pasquale Manduca l'incarico di Responsabile dell'Ufficio di Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo STAFF 60.06.92 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento dal Dirigente del medesimo Staff;

D E C R E T A

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. **di prendere atto** del Decreto Dirigenziale n. 25 del 28/01/2025, con cui la Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC ha proceduto - a parziale rettifica del Decreto Dirigenziale n. 377 del 19/11/2024 e ad integrale sostituzione di taluni dei corrispondenti documenti approvati con il medesimo provvedimento - ad adeguare alle disposizioni intervenute nella disciplina della contrattualistica pubblica, per effetto del D.Lgs. n. 209/2024, il Capitolato d'appalto, lo schema di Accordo Quadro (AQ), lo schema di Contratto Attuativo Specifico (CAS) ed il documento contenente le indicazioni tecniche minime da far confluire nel Disciplinare di gara, ed ha incaricato l'Ufficio Speciale Grandi Opere - Staff 60.06.92 ad espletare gli adempimenti consequenziali;
2. **di procedere**, conseguentemente, all'adeguamento del Disciplinare e dei relativi modelli di partecipazione della procedura di gara in oggetto, approvati con Decreto Dirigenziale n. 1170 del 27/12/2024 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere;
3. **di specificare** che tale documentazione, anche se non materialmente allegata, costituisce parte integrante del presente decreto;
4. **di procedere**, ai sensi dell'art. 92 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, alla riapertura del termine di scadenza delle offerte della procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria n. 4025/AQ/2024, finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro (AQ), con tre operatori economici, per l'affidamento del servizio di *"Assistenza tecnica all'attuazione del piano di interventi finanziati a valere sul FSC 2021-2027"*, articolato nelle seguenti Linee di Servizio: LdS1) "Assistenza tecnica al Responsabile Unico dell'Accordo/AdG", LdS2) "Attuazione: Supporto ai responsabili dell'Attuazione degli interventi/linee di azione e ai Soggetti Attuatori" e LdS3) "Controlli e Certificazione", con successiva riapertura del confronto competitivo mediante Appalti Specifici (AS) aventi ad oggetto le LdS come dettagliate in specifici Piani di Fabbisogno (PdF) - *CUP B61C24000300001 – CIG B514F702E9*;

5. **di pubblicare** il presente provvedimento nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
6. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
   - Alla UOD Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul BURC;
   - All'UDCP Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
   - Alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC (DG 50.01.00);
   - Al RUP Dott. Ciro Barrese.

Il Direttore Generale
Dott. Fabrizio Manduca

Decreto Dirigenziale n. 1 del 04/02/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Oggetto dell'Atto:

ACCREDITAMENTO DEGLI OPERATORI PUBBLICI E PRIVATI CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE-PRESA D'ATTO ELENCHI AI SENSI DELLA DGR 136/2022

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con D.G.R. n. 136 del 22.3.2022 venivano approvate le nuove *ª Linee Guida per l'accreditamento delle Agenzie Formativeº ;*
- *che con D.G.R. n. 48 del 31.1.2023 veniva approvata la ª disciplina transitoria per l'accreditamento delle Istituzioni Scolastiche Pubbliche concernenti l'offerta formativa finalizzata ai percorsi del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) Regionaleº ;*

- *che con D.G.R. 270 del 30.5.2024 venivano prorogati i termini previsti dall'art.18 della DGR n.136/22;*

CONSIDERATO

a) che con D.D. 35 del 24.2.2016 le competenze e le attività inerenti le procedure di accreditamento degli Organismi di Istruzione, Formazione e Lavoro precedentemente assegnate all' ARLAS, sono state assegnate all' Unità Operativa Dirigenziale 03 Controlli e Vigilanza, della Direzione Generale per l' Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili per poi confluire nello STAFF 501192 ± Supporto Tecnico Amministrativo.

RILEVATO

a) che con nota prot. n. 69 del 22.1.2025, acquisita agli atti dallo Staff - 501192 in data 22.1.2025 al prot. n. 2025.0033595, il Commissario Liquidatore dell' Arlas ex L.R. n.1/2016, ha comunicato di aver concluso, attraverso i suoi uffici, su piattaforma SILF accreditamento, l' istruttoria documentale delle Agenzie Formative di cui all' allegato A;

RITENUTO

di prendere atto degli esiti dell@attività istruttoria trasmessi dal Commissario Liquidatore dell' Arlas ex L.R. n.1/2016 con nota prot. n. 69 del 22.1.2025, acquisita agli atti dallo Staff - 501192 in data 22.1.2025 al prot. n. 2025.0033595;

VISTO

- la L. R. n.14/09 e ss.mm.ii.
- D.G.R. n.136/22
- D.G.R. n. 48/23
- D.G.R. n.270/24

Alla stregua dell' istruttoria documentale compiuta dagli uffici dell' ARLAS in liquidazione su piattaforma SILF Accreditamento

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) di prendere atto dell' elenco trasmesso ± All. A - con nota prot. n. 69 del 22.1.2025, acquisita agli atti dallo Staff - 501192 in data 22.1.2025 al prot. n. 2025.0033595 dal Commissario Liquidatore dell' Arlas ex L. R. n. 1/2016;

2) di trasmettere il presente provvedimento per opportuna conoscenza e\o per quanto di rispettiva competenza agli Assessori al Lavoro, all'Istruzione, alla Formazione, alle UU.OO.DD Istruzione, Formazione e Lavoro della DG 50 11, all' Autorità di Gestione FSE, alla U.O.D Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC specificando che la stessa ha effetto di notifica agli interessati.

Allegato A

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sez. elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
1	Accademia Ilef Srl	2124-1-4-S	A	Accreditato (cambio legale rappresentante)	Via Lucio Petrone 1/4	84127	Salerno	Sa	8 aule didattiche 1 laboratorio servizi socio sanitari	Maria Iannone
2	EVOLUZIONE E SALUTE s.r.l.	2291-1-1	A	Non Accreditato (rinuncia sede operativa)	Via Lago Patria 26	80014	Giugliano in Campania	Na	2 aule didattiche	Chiara Ricci
3	CENTRO FORMAZIONE PI. MA. Srl. - IMPRESA SOCIALE	2658-1-3-S	A	Accreditato (cambio legale rappresentante)	Via Cicerone 11	80027	Frattamaggiore	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Maurizio Cucciniello
4	Management House Italia S.r.l.	prot. 33	A	Accreditato (ampliamento)	Zona Industriale Località Campoceraso	83030	Torre le Nocelle	Av	3 aule didattiche 1 laboratorio per la manifattura additiva e la stampa 3D	Eugenio Abate
4	Management House Italia S.r.l.	prot. 33	A	Accreditato (nuova sede operativa)	C/Da Ponte Valentino – agglomerato ASI zona Z5 Snc	82100	Benevento	Bn	3 aule didattiche	Eugenio Abate
5	GI.NI.VA Snc di Picone Nica & C.	prot. 298	A	Accreditato	Via Vittorio Veneto 38	81030	Sant'Arpino	Ce	1 aula didattica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Nica Picone
6	EVOLUZIONE E SALUTE s.r.l.	prot. 418	A	Accreditato (nuova sede operativa)	II Traversa Via Alice 2-5	80078	Pozzuoli	Na	3 aule didattiche	Chiara Ricci
7	STARTUPROJECT S.R.L.	prot. 545	A/B	Accreditato (nuova sede operativa)	Via G. Porzio Centro Direzionale Isola C2 - Piano 4 - Scala B 4	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Gennaro Manzo

8	Quarta Srl	prot. 578	A/B	Accreditato	Via Salvo D'Acquisto 28	81020	Casapulla	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio tessile	Francesca D'Angelo
9	B.T.S. Beauty Training School Srl	prot. 626	A	Accreditato	Via Francesco Lanzara 33	84014	Nocera Inferiore	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Monica Terracina
10	SIMPLE WORK SRL	prot. 715	A/B	Accreditato (cambio legale rappresentante)	Via M.Diana n 2	81036	SAN CIPRIANO D'AVERSA	Ce	3 aule didattiche	Emilio Caterino
11	SANTORO GRAFICA SRL	prot. 850	A/B	Accreditato (nuovo ente)	SAN LEONARDO 55	84131	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Ivano Santoro
12	S.E.F srl	prot. 1112	A/B	Accreditato (nuova sede operativa)	Via Capozzi 28	83100	Avellino	Av	4 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Marco Elio Lucio Caruso
13	Associazione Formacert	prot. 1219	A/B	Non Accreditato (rinuncia accreditamento)	Via Giuseppe Maria Bosco 80	81100	Caserta	Ce	3 aule didattiche	Orlando Ascione
14	Centro Scolastico La Madonnina di Gennaro Martone	prot. 1391	A/B	Accreditato (nuova sede operativa)	VIA ANGRISANI 17	80049	Somma Vesuviana	Na	4 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Gennaro Martone
15	MASTER FORMATION S.R.L.S.	prot. 1498	A/B	Accreditato (nuovo ente)	S.S. 265 - VIA NAPOLI 478	81024	Maddaloni	Ce	3 aule didattiche	Concetta Tartaglione
16	UNISERVIZI S.R.L.	prot. 1679	A	Accreditato (nuovo ente)	Francesco Petrarca 80	80122	Napoli	Na	3 aule didattiche	Francesco Benucci

Decreto Dirigenziale n. 2 del 10/02/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 – DG PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

Approvazione Avviso borse di studio a.s. 2024-2025

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) con il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63, recante "*Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107*", al fine di perseguire su tutto il territorio nazionale l'effettività del diritto allo studio delle studentesse e degli studenti fino al completamento del percorso di istruzione secondaria di secondo grado, sono stati individuati e definiti, compatibilmente con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, le modalità delle prestazioni in materia di diritto allo studio, in relazione ai servizi erogati dallo Stato, dalle regioni e dagli enti locali, le modalità per l'individuazione dei requisiti di eleggibilità per l'accesso alle prestazioni da assicurare sul territorio nazionale ed i principi generali per il potenziamento della Carta dello studente;

b) l'art. 9, comma 1, del su citato decreto legislativo, al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, sancisce l'istituzione, nello stato di previsione del MIUR, del Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio, per l'erogazione di borse di studio a favore degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, per l'acquisto di libri di testo, per la mobilità e il trasporto, nonché per l'accesso a beni e servizi di natura culturale;

c) con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, adottato previa intesa in sede di Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è determinato annualmente l'ammontare degli importi erogabili per la singola borsa di studio, le modalità per la richiesta del beneficio e per l'erogazione delle borse di studio, nonché il valore dell'ISEE per l'accesso alla borsa di studio;

CONSIDERATO CHE:

a) il sostegno del diritto allo studio, finalizzato a garantire il consolidamento del sistema scolastico e il potenziamento delle opportunità per le famiglie campane e gli interventi mirati al contrasto alla dispersione scolastica ed all'inserimento lavorativo dei giovani sono tra le priorità dell'Amministrazione Regionale;

b) la Regione Campania ha messo in campo numerose azioni finalizzate alla riduzione dell'abbandono scolastico per il conseguimento dell'obbligo di istruzione e al sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, attraverso il ricorso a iniziative gestite sia direttamente sia a titolarità delle scuole, complementari e/o integrative alle iniziative promosse dal Ministero dell'Istruzione, secondo un'ottica preventiva della dispersione;

c) con deliberazione n. 16 del 16 gennaio 2025 la Giunta Regionale ha approvato l'erogazione delle Borse di studio per l'anno scolastico 2024-2025 per le studentesse e gli studenti frequentanti la scuola secondaria di II grado del sistema nazionale di istruzione (scuole pubbliche e private "paritarie") della Regione Campania, demandando alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili l'attuazione della stessa;

PRESO ATTO:

a) della nota prot. n. 116845 del 02/09/2024 con la quale è stato trasmesso, ai sensi dell'articolo 9 comma 4 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 63, lo schema di decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito recante la disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2024, a favore degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, finalizzate all'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto e per l'accesso ai beni e servizi di natura culturale stabilendo che:

b) che il su citato schema di decreto, al fine di contrastare la dispersione scolastica:

- disciplina i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio agli studenti iscritti alle Scuole secondarie di II grado del sistema nazionale di istruzione;

- prevede il riparto tra le Regioni e assegna l'importo di € 7.287.530,38 alla Regione Campania;
- stabilisce che le Regioni individuino gli importi delle borse di studio (determinato in misura non inferiore a 150 euro e non superiore a 500 euro) e trasmettano gli elenchi dei beneficiari al Ministero entro il 15 giugno 2025;

RITENUTO:

a) di dover dare attuazione alla DGR n. 16 del 16 gennaio 2025, nel rispetto dei criteri approvati ed improntati alla massima semplificazione della procedura, al fine di garantire la più ampia partecipazione;
b) di dover, a tale scopo, approvare l'allegato Avviso, parte integrante e sostanziale del presente decreto, che fissi i criteri e le modalità per la concessione delle borse di studio per l'a.s. 2024/2025, salvo eventuali successive modificazioni e/o integrazioni derivanti dall'approvazione del decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito recante la disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2024 richiamato in premessa;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63,
- la nota prot. n. 116845 del 02/09/2024;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 16 del 16 gennaio 2025;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Unità Operativa Dirigenziale 50 11 01 (Istruzione), nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della stessa

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato:

1. di dare attuazione alla DGR n. 16 del 16 gennaio 2025 nel rispetto dei criteri approvati ed improntati alla massima semplificazione della procedura, al fine di garantire la più ampia partecipazione;
2. di approvare l'allegato Avviso, parte integrante e sostanziale del presente decreto, che fissa i criteri e le modalità per la concessione delle borse di studio per l'a.s. 2024/2025, salvo eventuali successive modificazioni e/o integrazioni derivanti dall'approvazione del decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito recante la disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2024 richiamato in premessa;
3. di incaricare l'UOD Istruzione di notificare il presente atto all'Ufficio Scolastico Regionale, per gli adempimenti di competenza;
4. di inviare il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta e agli uffici competenti per la pubblicazione in sezione Casa di Vetro e sul Bollettino Ufficiale Regionale della Campania.

Rossella Mancinelli

AVVISO Borse di studio 2024

Anno scolastico 2024-2025

Premesso

Che il D.Lgs. del 13 aprile 2017, n. 63, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 16 maggio 2017 n. 112, suppl. ordinario n. 23, ha disposto l'istituzione del Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio per l'erogazione di contributi, sotto forma di borse di studio, a favore degli studenti iscritti alle scuole secondarie di secondo grado al fine di contrastare la dispersione scolastica;

in data 2 settembre 2024, l'Ufficio di Gabinetto del Ministero dell'Istruzione e del Merito ha trasmesso lo schema di decreto recante la disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2024, di cui all'art. 9, comma 4, del d.lgs. 13 aprile 2017, n. 63, a favore degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, finalizzate all'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto e per l'accesso ai beni e servizi di natura culturale.

Premesso altresì

che il Ministero dell'Istruzione e del Merito Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento scolastico Ufficio II, diramava le "indicazioni operative per la determinazione degli elenchi regionali e la trasmissione degli studenti beneficiari al ministero dell'istruzione";

Che veniva ivi specificato che *"le borse di studio saranno erogate dal Ministero dell'Istruzione ai beneficiari mediante il sistema dei bonifici domiciliati, sulla base degli elenchi dei beneficiari trasmessi dalle Regioni", con obbligo in capo alle Regioni di "individuare gli importi delle singole borse di studio per gli effettivi beneficiari e trasmettere i relativi elenchi al Ministero dell'Istruzione. Per ogni studente beneficiario saranno richiesti i seguenti dati: NOME, COGNOME; CODICE FISCALE, CODICE MECCANOGRAFICO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA, IMPORTO DELLA SINGOLA BORSA DI STUDIO".*

Normativa di riferimento

La Regione Campania adotta il presente Avviso in coerenza ed attuazione della seguente normativa:

- D.Lgs n. 297 del 16 aprile 1994, testo unico delle disposizioni vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

- D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998, come integrato dal D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007, "Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";

- D.P.R. n. 275 del 8 marzo 1999 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 281";

- L. n. 62 del 10 marzo 2000 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";

- D.Lgs 13 aprile 2017, n. 63, recante "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n.107".

ARTICOLO 1 - Finalità

Il presente Avviso persegue, su tutto il territorio regionale, l'affermazione del diritto allo studio degli studenti fino al completamento del percorso di istruzione secondaria di secondo grado. Lo scopo è quello di assicurare la corresponsione di 29.150 borse di studio per il sostegno del diritto allo studio, finalizzato a garantire il consolidamento del sistema

scolastico ed il potenziamento delle opportunità per le famiglie campane.

ARTICOLO 2 - Beneficiari

Sono beneficiari di borsa di studio studenti frequentanti, alla data della presentazione della domanda, le scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione (pubbliche e private paritarie) che insistono sul territorio della Regione Campania, in possesso del requisito di cui al successivo articolo 3, riferito alla situazione economica della famiglia di appartenenza.

I beneficiari dovranno inoltre risultare censiti come frequentanti sulla piattaforma SIDI/ANIST (Sistema informativo dell'istruzione) per l'anno scolastico 2024/2025.

ARTICOLO 3 - Requisiti

Per partecipare al presente Avviso per l'erogazione della borsa di studio, l'attestazione ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) del nucleo familiare del beneficiario non potrà essere superiore ad euro 15.748,78.

ARTICOLO 4 - Modalità di presentazione delle domande

La presentazione delle domande dovrà essere effettuata, **a pena di inammissibilità e dunque di esclusione**, da uno dei genitori o da chi ne ha la potestà, o dallo studente beneficiario, se maggiorenne, utilizzando esclusivamente l'apposito servizio digitale, denominato "**Domanda per la borsa di studio (Bando #iostudio Regione Campania 2024/2025)**", disponibile sul Catalogo dei servizi digitali (https://servizi-digitali.regione.campania.it/) e raggiungibile al link diretto: https://servizi-digitali.regione.campania.it/BorseStudio.

Nel caso in cui un genitore abbia più figli idonei a partecipare, è possibile presentare una domanda separata per ciascun figlio, nel rispetto dei requisiti e delle modalità previste dal presente bando.

In caso di genitori non conviventi, la domanda dovrà essere presentata dal genitore che risulta presente nell'attestazione ISEE insieme al beneficiario. Inoltre, il valore ISEE di riferimento sarà quello relativo al quadro "Prestazioni agevolate rivolte a minorenni o a

fonte: http://burc.regione.campania.it

famiglie con minorenni".

In particolare, in piattaforma dovranno essere compilati tutti i campi obbligatori (contrassegnati dall'asterisco rosso) ed allegati, a pena di inammissibilità ed esclusione:

a) documento di riconoscimento del beneficiario (alunno minorenne) acquisito fronte retro, in corso di validità, in formato digitale e posizionati su unico foglio;
b) codice fiscale del beneficiario o tessera sanitaria (alunno minorenne) acquisito fronte retro, in corso di validità, in formato digitale e posizionati su unico foglio;
c) copia del Decreto di nomina del Tribunale, esclusivamente in caso di tutore che esercita la potestà genitoriale.

Gli allegati sopra indicati sono obbligatori e pertanto non sarà possibile procedere alla trasmissione della domanda se non vengono inseriti nei campi specifici.

È inoltre richiesto, selezionando i relativi segni di spunta, di:

- validare le informazioni e gli allegati inseriti nei campi della domanda telematica (azione equivalente alla firma);
- rilasciare il consenso al trattamento dei dati.

Al termine di queste azioni è possibile procedere all'invio telematico della domanda.

La Regione Campania non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

A seguito dell'inserimento di tutti i dati obbligatori, richiesti durante la compilazione telematica, le domande di partecipazione verranno automaticamente generate ed acquisite dal sistema informatico della Regione Campania che attribuirà, a ciascuna di esse, un univoco codice identificativo oltre alla data ed ora di invio, dati visibili nella pagina personale del compilante.

La domanda si intenderà pertanto trasmessa e non sarà necessario firmarla in quanto valida ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera b) del Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD (D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.) in virtù della modalità telematica di presentazione

che prevede l'identificazione del dichiarante attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o la Carta di Identità Elettronica (CIE). Le domande, una volta inviate, non possono essere più modificate.

Scaduti i termini per la presentazione della domanda, eventuali carenze degli elementi formali dell'istanza potranno essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. Tramite le funzionalità di notifica del servizio digitale verrà inviata una mail per posta elettronica ordinaria contenente le richieste di integrazione e i termini di presentazione del riscontro; i richiedenti potranno trasmettere le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti, utilizzando il medesimo servizio digitale che renderà disponibile un'apposita funzionalità di supporto alla trasmissione delle integrazioni.

ARTICOLO 5 - Risorse disponibili

Ai sensi del D.M. del 27 dicembre 2019 n.1178, attuativo dell'art. 9, comma 4 del D. Lgs. n. 63 del 2017 al fine di contrastare la dispersione scolastica, le risorse previste destinate al presente avviso ammontano ad euro 7.287.500,00.

ARTICOLO 6 - Importo delle borse di studio

Per l'intervento relativo all'anno scolastico 2024/2025, l'importo unico della borsa di studio è stabilito in euro 250,00.

ARTICOLO 7 - Termini di presentazione delle domande

I termini di presentazione delle domande sono fissati dalle ore 10.00 del 20/02/2025 alle ore 16.00 del giorno 06/03/2025.

Al di fuori del periodo indicato non sarà possibile accedere al sistema e presentare domanda.

ARTICOLO 8 - Ammissibilità e Graduatoria

La verifica dell'ammissibilità delle richieste dovrà accertare la sussistenza dei seguenti requisiti:

• ammissibilità del beneficiario di cui all'art. 2 del presente Avviso;

• possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente Avviso;

• trasmissione della domanda di partecipazione nelle forme e nelle modalità previste all'art. 4 del presente Avviso;

• osservanza dei termini di presentazione delle domande di cui all'art. 7 dell'Avviso.

Saranno erogate borse di studio dell'importo di euro 250,00 fino ad esaurimento delle risorse disponibili pari ad euro 7.287.500,00.

Qualora le risorse disponibili non fossero sufficienti a soddisfare tutte le richieste pervenute entro i termini stabiliti dall'Avviso, verrà stilata una graduatoria secondo l'ordine crescente dei valori ISEE.

A parità di valore ISEE, verrà considerato l'ordine cronologico di presentazione della richiesta.

Le borse di studio verranno erogate dal MIM - come previsto dall'art. 4 del D.M. attuativo del D.Lgs. n. 63/2017 – nelle modalità ritenute/previste.

Anche successivamente all'erogazione delle borse di studio, saranno effettuati controlli a campione per verificare la veridicità delle informazioni ricevute sotto forma di autocertificazione.

ARTICOLO 9 - Informazioni sull'Avviso pubblico e indicazione del responsabile del procedimento

Il presente Avviso, comprensivo degli allegati, è reperibile sul sito internet della Regione Campania all'indirizzo: https://servizi-digitali.regione.campania.it/BorseStudio.

Responsabile del procedimento è il dirigente pro tempore della UOD Istruzione.

Il richiedente potrà ricevere supporto ed inoltrare quesiti utilizzando l'apposito form, attivo dal 15/02/2025 fino alla pubblicazione della graduatoria definitiva e disponibile sulla pagina descrittiva del servizio digitale al seguente link: https://servizi-digitali.regione.campania.it/Home/ListaFaq?NomeServizio=BorseStudio.

I quesiti presentati ricorrenti e di interesse generale verranno raccolti e pubblicati in apposite FAQ (Frequently Asked Questions).

ARTICOLO 10 – Informativa sul trattamento dei dati personali ai fini del servizio di erogazione dei benefici di cui al D.Lgs. 63/2017, art. 9

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito, con sede in Roma, Viale Trastevere 76/A, è "Titolare" del trattamento per l'espletamento del servizio nazionale di erogazione voucher finalizzato all'assegnazione dei benefici di cui al Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio articolo 9, comma 1 del D.Lgs. del 13 aprile 2017, n. 63.

Ai sensi dell'articolo 9, comma 5 del suddetto decreto legislativo, le Regioni individuano gli importi delle borse di studio e gli effettivi beneficiari e trasmettono i relativi elenchi al Ministero operando - in qualità di Responsabili del trattamento - ai sensi dell'art. 28 GDPR, e comunicando esclusivamente i seguenti dati strettamente necessari per l'espletamento del servizio: a) Dati anagrafici: Nome, Cognome e Codice fiscale; b) Altri Dati: Codice meccanografico dell'istituto scolastico di frequenza e importo della borsa di studio individuato dalla Regione.

Per informazioni inerenti alla protezione dei dati sono disponibili tutti i dettagli di seguito descritti nella presente informativa e possono essere richieste ulteriori informazioni all'indirizzo di posta elettronica dgsip.segreteria@istruzione.it.

Il Responsabile del trattamento effettua, per conto del Titolare, e nei limiti delle disposizioni di legge, le seguenti attività di trattamento:

- individuazione degli studenti beneficiari delle borse di studio di cui all'articolo 9 del D. Lgs. 63/2017 e raccolta dei dati strettamente necessari all'espletamento delle finalità del trattamento;
- trasmissione telematica dei nominativi dei beneficiari individuati dalle Regioni al

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero dell'Istruzione e del Merito attraverso un'area riservata accessibile ai soli referenti regionali autenticati all'interno del Portale dello Studente www.istruzione.it/studenti, per l'associazione dell'importo della singola borsa di studio allo studente;

- gestione ed esecuzione delle richieste di assistenza inoltrate dagli Interessati in riferimento alla determinazione dell'elenco degli studenti beneficiari e alla rettifica dei dati personali eventualmente errati o incompleti, per consentire l'erogazione del beneficio da parte del Titolare.

Tutte le informazioni e gli eventuali chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo da indirizzare al Responsabile del trattamento in merito alle tematiche afferenti il diritto alla privacy di cui al presente Avviso pubblico possono essere richieste a mezzo email all'indirizzo dpo@regione.campania.it. La Regione Campania tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al perseguimento delle proprie finalità istituzionali di cui al presente Avviso.

A meno che l'Interessato non esprima esplicitamente la propria volontà di rimuoverli, i dati personali dell'Interessato saranno conservati fino a che saranno necessari rispetto alle legittime finalità di legge per le quali sono stati raccolti. I dati utilizzati saranno trattati e conservati su archivi informatici e telematici situati in paesi nei quali è applicato il GDPR (paesi UE), ai fini esclusivi dell'assolvimento delle finalità istituzionali di servizio sopra-descritte e per il tempo strettamente necessario a garantire il corretto funzionamento del servizio e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti della Regione Campania, che rivestono la qualifica di Soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento.

Il Titolare, oltre che il Responsabile, potranno inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso alla Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento.

Il conferimento dei dati non ha natura facoltativa, il rifiuto di fornire i dati richiesti

dall'ente determinano, l'inammissibilità o l'esclusione della proponente dalla partecipazione all'Avviso.

Il Regolamento UE n. 2016/679 riconosce all'interessato l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 2016/679) il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE) 2016/679)
- il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 2016/679)
- il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 2016/679)
- il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 2016/679)
- il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).

Titolare del trattamento è Il Ministero dell'Istruzione, con sede in Roma, Viale Trastevere 76/A.

La REGIONE CAMPANIA - D.G. 11 PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI - U.O.D. 1 – Istruzione è soggetto designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali.

Il DPO (Data Protection Officer) del Responsabile esterno – dott. Mauro Ferrara, tel. 081.796.5716 – 081.796.2227, e-mail: dpo@regione.campania.it; pec: dpo@pec.regione.campania.it.

Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 2016/679, l'Interessato potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

Decreto Dirigenziale n. 3 del 30/01/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 7 - Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

AVVIAMENTO A SELEZIONE ART. 16 L.56/87-COMUNE DI CESA (CE) - N. 1 UNITA' "OPERATORE DI SEGRETERIA". APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 L. 56/1987 e dell'art. 35, c. 1 lett. B) del D.Lgs. 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- che con Delibera Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022 pubblicata sul BURC n.50 del 13/06/2022 sono state approvate *"le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a selezione ai sensi dell'art.16 della L.28/02/1987 n.56, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo";*
- che il Comune di Cesa, con nota n.543 del 12/01/2024, acquisita agli atti d'ufficio in data 12/01/2024 al numero di protocollo CPI/2024/5422, e successive integrazioni da parte del suddetto Comune con nota n.2491 del 23/02/2024, n.4959 del 23/04/2024 e pec del 29/04/2024, acquisite rispettivamente con prot. n.CPI/2024/27661 del 23/02/2024, prot. n.CPI/2024/59864 del 23/04/2024 e prot.n. CPI/2024/61781 del 29/04/2024, ha formalizzato la richiesta di avviamento ex art. 16 L.56/1987 di n. 1 unità di personale di categoria A, posizione economica A1, AREA OPERATORI del CCNL Comparto Funzioni Locali, Triennio 2019/2021, con profilo professionale di Operatore di segreteria, da inquadrare con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno (36 ore settimanali) presso il Comune di Cesa;
- che come previsto dall'allegato "A" della precitata DGR n.283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego di Aversa è stato individuato come CPI competente dalla U.O.D. 50.11.07- STP Caserta per la procedura in questione;
- che l'Avviso Pubblico è stato pubblicato sul BURC n. 39 del 20/05/2024 in allegato al Decreto Dirigenziale n. 14 del 13/05/2024, con il quale si sono resi noti i termini e le modalità di partecipazione all'Avviamento a selezione;
- che il Decreto di approvazione della graduatoria provvisoria e dell'elenco degli esclusi n. 33 del 12/12/2024, è stato pubblicato sul BURC n. 85 del 16/12/2024;

PRESO ATTO

- delle domande presentate dai partecipanti all'Avviso attraverso la piattaforma online di www.cliclavoro.lavorocampania.it;
- della graduatoria provvisoria e dell'elenco degli esclusi pubblicati con D.D. n. 33 del 12/12/2024;

CONSIDERATO

- che è pervenuta n.1 (una) istanza di riesame, con le modalità ed entro i termini previsti dal D.D. n.33 del 12/12/2024, avverso la graduatoria provvisoria;
- che a seguito delle verifiche espletate sulle istanze pervenute non si è reso necessario provvedere alla revisione della graduatoria ed elenco esclusi;
- che nella sezione "istanza di riesame" della graduatoria definitiva è resa visibile la motivazione di accoglimento/non accoglimento in corrispondenza del candidato che ha presentato la suddetta istanza;
- che il Cpi di Aversa, competente per la procedura in questione, ha redatto la graduatoria definitiva che si pubblica in allegato al presente provvedimento;

VISTI

- l'art. 16 della L. 56/1987;

- l'art. 35, c. 1 let. B), del D.Lgs. 165/2001;
- la DGR n.283 del 07/06/2022 ivi compreso l'Allegato A;
- il D.D. n. 14 del 13/05/2024 pubblicato sul BURC n. 39 del 20/05/2024;
- il D.D. n. 33 del 12/12/2024 pubblicato sul BURC n. 85 del 16/12/2024;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Aversa, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501107;

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

- di approvare la graduatoria definitiva degli ammessi alla selezione e l'elenco degli esclusi per mancanza dei requisiti, pubblicato in coda alla graduatoria che si allega al presente atto formandone parte integrante e sostanziale.
  I candidati che hanno presentato istanza di riesame sono resi visibili nella sezione "istanza di riesame" della graduatoria definitiva. Per ciascuna istanza è riportata la motivazione di accoglimento/non accoglimento. In conformità al Regolamento (UE) 2016/679 e al D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., si precisa che gli elenchi riportano per ciascuna candidatura, il codice di iscrizione generato dal sistema informatico in fase di presentazione della domanda di partecipazione;
- di trasmettere la graduatoria definitiva all'Ente richiedente, con il doppio delle persone richieste, ai fini della prova di idoneità all'assunzione, svolta dall'Ente richiedente stesso;
- di specificare che il Comune di Cesa è competente e responsabile per la convocazione dei candidati collocati in posizione utile per l'espletamento delle prove di idoneità, nonché per i successivi adempimenti legati all'assunzione, compreso l'accertamento del possesso dei requisiti generali di accesso al pubblico impiego e dei requisiti di ammissione alla procedura selettiva;
- di dare atto che ai sensi della vigente normativa avverso il provvedimento di approvazione dei suddetti elenchi è ammesso ricorso in sede amministrativa e giurisdizionale;
- di disporre che la pubblicazione del presente atto, ivi compreso gli allegati, e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento, sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente – sottosezione "Bandi di concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo" e nel Centro per l'impiego competente territorialmente;
- di dare atto che la fattispecie rientra tra gli obblighi di pubblicazione di cui all'art.19 del D.Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;
- di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "Lavoro" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro".

Avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, di Avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, di una (1) unità di personale, con profilo professionale di "Operatore di segreteria" - categoria A - posizione economica A1, Area Operatori del CCNL Comparto Funzioni Locali - da inquadrare con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno (36 ore settimanali), presso il Comune di Cesa (CE)

ELENCO ESCLUSI

Codice Iscrizione	Motivo esclusione
N° 10938534215511162024	DID non attiva alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico
N° 10916634221360262024	Non in possesso di cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico
N° 10924034211065596 2024	Non in possesso di cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico
N° 10929334243239362024	DID non attiva alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico

Il Responsabile del Centro
Dott.ssa Marisa Schiano

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
UOD Servizio Territoriale di Caserta
Centro per l'Impiego di AVERSA

GRADUATORIA PROVVISORIA DELL'AVVISO PUBBLICO DI AVVIAMENTO A SELEZIONE, AI SENSI DELL'ART. 16 L. 56/1987, DI UNA (1) UNITÀ DI PERSONALE, CON PROFILO PROFESSIONALE DI "OPERATORE DI SEGRETERIA"- CATEGORIA A - POSIZIONE ECONOMICA A1, AREA OPERATORI DEL CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI - DA INQUADRARE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO (36 ORE SETTIMANALI), PRESSO IL COMUNE DI CESA (CE)

ELENCO CANDIDATI AMMESSI

La graduatoria è stata redatta secondo i criteri stabiliti dall'Allegato A della Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022

Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio totale	Istanza di riesame
N° 10916334291729362024	140.4	5	0	6	5.5	0	111.5	
N° 10937034219342062024	146.9	3	0	6	3	0	109	
N° 1089603425586562024	116.3	3	1.290,65	6	3	1	108	
N° 10923434259477962024	296.7	3	1.726,39	6	4	2	108	
N° 10949734219449836 2024	328.2	1	804,54	6	1,5	0	107.5	
N° 10928334211448996 2024	104.5	5	5.071,89	6	6,5	5	107.5	
N° 10934534215559096 2024	137.7	3	1.515,20	6	3	2	107	
N° 1094443425010856 2024	168.4	1	0	6	1	0	107	
N° 1093553425387726 2024	312.9	1	0	6	1	0	107	
N° 1091803423653606 2024	118.3	3	2.428,07	6	3	2	107	
N° 1094503421406856 2024	103.8	1	0	6	1	0	107	
N° 10932134219242246 2024	140.2	2	1.320,71	6	2	1	107	
N° 1093253426572276 2024	68.6	2	1.320,71	6	2	1	107	
N° 10905234217012496 2024	197.4	1	347,83	6	1	0	107	
N° 1089673422016136 2024	65	0	0	6	0	0	106	
N° 1091083425378766 2024	132.6	0	615,04	6	0	0	106	
N° 10897734219248426 2024	149.7	0	408,81	6	0	0	106	
N° 10947634211097306 2024	223.5	0	0	6	0	0	106	
N° 10914734214838966 2024	124.5	2	2.033,33	6	2	2	106	
N° 1094553422551916 2024	68.6	3	4.396,76	6	4	4	106	
N° 1090653424448266 2024	249.4	3	3.330,23	6	3	3	106	
N° 1091283422316146 2024	70.6	5	5.104,82	6	5	5	106	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
UOD Servizio Territoriale di Caserta
Centro per l'Impiego di AVERSA

Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio totale	Istanza di riesame
N° 10950634210601786 2024	175.8	4	3.594,55	6	4	4	106	
N° 1090603428502986 2024	193.9	0	255,36	6	0	0	106	
N° 10897334214587276 2024	80.6	0	0	6	0	0	106	
N° 1091703423149746 2024	55.3	0	0	5,5	0	0	105.5	
N° 1092813429582086 2024	61.9	2	2.975,59	6	2,5	3	105.5	
N° 1093713422387426 2024	32.2	2	0	3,2	2	0	105.2	
N° 10935034212977456 2024	51.6	3	3.140,33	5,2	3	3	105.2	
N° 1091433421074790 62024	40.7	1	0	4,1	1	0	105.1	
N° 10899134224767136 2024	79	0	1.200	6	0	1	105	
N° 1092443422435193 62024	67	0	1.253,60	6	0	1	105	
N° 1091833426735562024	112	0	1.213,53	6	0	1	105	
N° 109201342760486 2024	201	2	3.457,50	6	2	3	105	
N° 10950734215271156 2024	160.5	4	5.166,05	6	4	5	105	
N° 1092463427993506 2024	245.4	3	4.065,45	6	3	4	105	
N° 10908134210633876 2024	182.3	2	2.878,43	6	2	3	105	
N° 1093823425599696 2024	171.8	2	2.526,77	6	2	3	105	
N° 1093893422860036 2024	173.8	0	1.467,79	6	0	1	105	
N° 1093423423454376 2024	189.5	2	3.089,95	6	2	3	105	
N° 1094923428972196 2024	197.5	2	3.142,17	6	2	3	105	
N° 1089933421124556 2024	78.1	2	2.839,71	6	2	3	105	
N° 1091653425650762024	84	3	3.541,73	6	3	4	105	
N° 1094773424039816 2024	145.6	4	4.676,69	6	4	5	105	
N° 1091313424530376 2024	59	1	2.171,57	5,9	1	2	104.9	
N° 1094943425579096 2024	67.4	3	5.446,35	6	3,5	5	104.5	
N° 10899834223165236 2024	12.6	3	0	1,3	3	0	104.3	
N° 1093283423648266 2024	89.8	0	1.649,73	6	0	2	104	
N° 1089803423119162024	125.5	0	2.490,45	6	0	2	104	
N° 10933434211304456 2024	166.5	1	2.601,15	6	1	3	104	

Graduatoria definitiva Avviso di selezione art. 16 presso Comune di CESA (CE)
ELENCO AMMESSI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
UOD Servizio Territoriale di Caserta
Centro per l'Impiego di AVERSA

Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio totale	Istanza di riesame
N° 10925634278526462024	195.5	3	5.090,81	6	3	5	104	
N° 10903034245678662024	82.9	1	3.404,26	6	1	3	104	
N° 10940434217931696 2024	84.5	2	4.427,94	6	2	4	104	
N° 10931134212873862024	140.6	0	2.120,00	6	0	2	104	
N° 10896834211381456 2024	148.3	0	1.822,39	6	0	2	104	Vista l'istanza di riesame prot.CPI/2024/0192615,di seguito le motivazioni di accoglimento/non accoglimento: non si accoglie l'istanza di riesame, in quanto pervenuta oltre il termine di presentazione disposto con D.D.n 33 del 12/12/2024
N° 10931534237415562024	72	3	4.727,24	6	3	5	104	
N° 10931034298397762024	185	3	4.789,88	6	3	5	104	
N° 10919834211005662024	69.8	0	1.692,20	6	0	2	104	
N° 10900034282248762024	136.9	2	4.376,47	6	2	4	104	
N° 10899734254797262024	152.6	1	2.815,07	6	1	3	104	
N° 10905034217686462024	26.4	1	347,83	2,6	1	0	103.6	
N° 10927134211657456 2024	12.1	2	0	1,2	2	0	103.2	
N° 10928034274297062024	62.9	0	3.454,33	6	0	3	103	
N° 10923134295367662024	62.1	0	3.180,00	6	0	3	103	
N° 109157342702962024	178.4	0	3.279,02	6	0	3	103	
N° 10950334212585620 24	236.3	0	3.370,00	6	0	3	103	
N° 10905834228903620 24	95.9	0	3.346,67	6	0	3	103	
N° 10924534210478846 2024	174.3	1	4.471,98	6	1	4	103	
N° 10928634251572762024	173.1	2	5.224,62	6	2	5	103	
N° 10936834274825262024	268.6	0	2.617,38	6	0	3	103	

Graduatoria definitiva Avviso di selezione art. 16 presso Comune di CESA (CE)
ELENCO AMMESSI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
UOD Servizio Territoriale di Caserta
Centro per l'Impiego di AVERSA

Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio totale	Istanza di riesame
N° 10920534286730162024	107.5	0	2.593,60	6	0	3	103	
N° 1093463424333562024	88.2	0	2.630,05	6	0	3	103	
N° 109383342125285562024	171.4	2	4.641,57	6	2	5	103	Vista l'istanza di riesame prot.CPI/2024/0186901, di seguito le motivazioni di accoglimento/non accoglimento: si accoglie l'istanza pervenuta con le modalità ed entro i termini previsti dal D.D.n.33 del 12/12/2024, come da comunicazione del servizio tecnico: 109383342125285562024: codice riportato sul SIL. 1092093421252855622024:codice attualmente non attivo. Il codice non incide sulla posizione in graduatoria
N° 1090343427083062024	242.6	0	3.364,25	6	0	3	103	
N° 10895734219734562024	114.6	1	3.561,15	6	1	4	103	
N° 1090913429488162024	39.8	1	2.299,24	4	1	2	103	
N° 10930434240266862024	178.6	1	3.920,51	6	1	4	103	
N° 1092073424415746 2024	141.5	0	2.874,67	6	0	3	103	
N° 10919434214370386 2024	25.9	3	2.530,49	2,6	3	3	102.6	
N° 1090883425094996 2024	45	1	3.496,04	4,5	1	3	102.5	
N° 10901434212115096 2024	25.1	3	3.065,04	2,5	3	3	102.5	
N° 10941834218235146 2024	13.9	3	2.466,34	1,4	3	2	102.4	
N° 10941634212358966 2024	91.6	0	4.380,95	6	0	4	102	
N° 10919634210266916 2024	134.7	0	4.134,72	6	0	4	102	
N° 10949934224748756 2024	157	0	4.016,05	6	0	4	102	
N° 1092903425953166 2024	171.8	0	3.502,26	6	0	4	102	
N° 1094543421410762024	104.6	0	4.449,92	6	0	4	102	

Graduatoria definitiva Avviso di selezione art. 16 presso Comune di CESA (CE)
ELENCO AMMESSI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
UOD Servizio Territoriale di Caserta
Centro per l'Impiego di AVERSA

Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio totale	Istanza di riesame
N° 1091583427427862024	104.7	0	4.200,90	6	0	4	102	
N° 10914934264998362024	210.9	1	4.730,57	6	1	5	102	
N° 10900534210254276 2024	166.6	1	5.281,46	6	1	5	102	
N° 10946034214138856 2024	264.5	0	4.386,87	6	0	4	102	
N° 10924334260638762024	49.5	0	2.802,67	5	0	3	102	
N° 109292342227693062024	263.1	0	3.502,26	6	0	4	102	
N° 10910634210187786 2024	238.9	0	4.359,98	6	0	4	102	
N° 10949334214423856 2024	180.2	2	6.349,51	6	2	6	102	
N° 10909934296530562024	350.9	1	5.187,26	6	1	5	102	
N° 108970342156222062024	85.3	1	4.617,83	6	1	5	102	
N° 10905534265108862024	115.6	0	3.979,23	6	0	4	102	
N° 10945834218586156 2024	129.4	0	3.654,74	6	0	4	102	
N° 109086342117612262024	26.5	3	4.256,71	2,7	3	4	101.7	
N° 10916234215797536 2024	34.8	0	2.376,86	3,5	0	2	101.5	
N° 10925434215434136 2024	34.5	0	2.012,84	3,5	0	2	101.5	
N° 10924834291985062024	159.1	0	4.724,16	6	0	5	101	
N° 10933034255641262024	161.4	0	5.240,08	6	0	5	101	
N° 109001342197453462024	171.7	0	4.917,08	6	0	5	101	
N° 109329342178557862024	200.6	0	5.034,98	6	0	5	101	
N° 10897934250386962024	61.8	0	5.235,80	6	0	5	101	
N° 10905434273177062024	81.8	0	4.597,45	6	0	5	101	
N° 10901534255375662024	65.5	0	4.764,00	6	0	5	101	
N° 10942534257552462024	190.6	0	4.844,07	6	0	5	101	
N° 10903734216447762024	180.9	0	4.776,99	6	0	5	101	
N° 109428342103068762024	9.1	0	0	0,9	0	0	100.9	
N° 10924734210143624	117	2	8.273,73	6	2,5	8	100.5	
N° 10906734284987862024	64.5	0	6.383,42	6	0	6	100	
N° 109173342104212862024	108.5	0	5.561,72	6	0	6	100	

Graduatoria definitiva Avviso di selezione art. 16 presso Comune di CESA (CE)
ELENCO AMMESSI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
UOD Servizio Territoriale di Caserta
Centro per l'Impiego di AVERSA

Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio totale	Istanza di riesame
N° 109284342158412262024	151.1	0	6.131,38	6	0	6	100	
N° 109139342397762024	49.5	0	4.850,63	5	0	5	100	
N° 109118342674490 62024	68.1	0	5.994,80	6	0	6	100	
N° 109176342982659 62024	61.3	0	6.263,40	6	0	6	100	
N° 109478342120351462024	116.2	0	5.948,40	6	0	6	100	
N° 108996342180973 62024	18.1	2	4.307,50	1,8	2	4	99.8	
N° 109226342922902 62024	8.2	3	4.774,22	0,8	3,5	5	99.3	
N° 109021342245826262024	32.3	0	4.257,24	3,2	0	4	99.2	
N° 109361342793624 62024	31.2	0	3.662,00	3,1	0	4	99.1	
N° 109002342156850562024	10.4	2	4.376,47	1	2	4	99	
N° 109132342792286 2024	93.1	0	6.726,25	6	0	7	99	
N° 109341342103152562024	60	0	6.677,72	6	0	7	99	
N° 108999342167606962024	127.4	0	6.626,08	6	0	7	99	
N° 109117342452919 62024	238.8	0	6.655,67	6	0	7	99	
N° 109392342174862024	266.2	0	7.181,56	6	0	7	99	
N° 109465342901866 62024	272.4	0	6.750,00	6	0	7	99	
N° 109251342956526 2024	107.1	3	9.782,37	6	3	10	99	
N° 109123342131780262024	264	3	10.062,27	6	3	10	99	
N° 109211342121180062024	55.7	0	7.226,69	5,6	0	7	98.6	
N° 109448342382780 62024	5.2	1	3.225,48	0,5	1	3	98.5	
N° 109218342130808862024	4	3	5.411,95	0,4	3	5	98.4	
N° 108962342184388662024	28.4	2	6.781,57	2,8	2,5	7	98.3	
N° 109495342192669762024	22	3	6.530,98	2,2	3	7	98.2	
N° 109268342187461062024	21.5	0	3.811,52	2,1	0	4	98.1	
N° 109203342631525 62024	10.7	3	6.369,43	1,1	3	6	98.1	
N° 108972342129037762024	101.2	0	8.260,20	6	0	8	98	
N° 109090342978171 62024	108	0	8.470,96	6	0	8	98	
N° 109282342140706 2024	263.4	0	7.712,13	6	0	8	98	

Graduatoria definitiva Avviso di selezione art. 16 presso Comune di CESA (CE)
ELENCO AMMESSI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
UOD Servizio Territoriale di Caserta
Centro per l'Impiego di AVERSA

Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio totale	Istanza di riesame
N° 109275342131687862024	235.8	2	10.028,54	6	2	10	98	
N° 10922334242495462024	73.5	2	10.436,72	6	2	10	98	
N° 109459342100885062024	15.7	0	3.638,37	1,6	0	4	97.6	
N° 10921334297233162024	5.6	0	2.805,27	0,6	0	3	97.6	
N° 1094573428972262024	0.9	2	4.684,56	0,1	2	5	97.1	
N° 109033342123017262024	96.7	0	8.835,22	6	0	9	97	
N° 109285342138415062024	87.5	0	8.590,89	6	0	9	97	
N° 109421342175916762024	20	0	5.309,08	2	0	5	97	
N° 10903234280711662024	110.5	0	8.568,63	6	0	9	97	
N° 109305342205714162024	202.2	0	8.525,59	6	0	9	97	
N° 10901234271261362024	148.8	0	8.578,40	6	0	9	97	
N° 10935134294886462024	189.9	0	8.918,92	6	0	9	97	
N° 109094342228371762024	299	0	8.872,03	6	0	9	97	
N° 10930034236194162024	163.6	0	8.911,40	6	0	9	97	
N° 10930334296787762024	176.5	1	10.482,56	6	1	10	97	
N° 10949634243419062024	18.6	1	5.534,78	1,9	1	6	96.9	
N° 10938034232893162024	57	0	9.204,24	5,7	0	9	96.7	
N° 1094263427961462024	5.2	1	4.685,99	0,5	1	5	96.5	
N° 108992342119224062024	25.1	0	6.072,23	2,5	0	6	96.5	
N° 108974342121124462024	14.9	0	4.850,00	1,5	0	5	96.5	
N° 10896634276039762024	23.4	0	5.783,31	2,3	0	6	96.3	
N° 109026342110427662024	0.9	0	3.755,37	0,1	0	4	96.1	
N° 10928734286362024	31.4	0	7.181,27	3,1	0	7	96.1	
N° 10898934224695462024	88.9	0	10.011,55	6	0	10	96	
N° 109437342237662024	59.2	0	10.450,98	5,9	0	10	95.9	
N° 109306342719362024	39.1	0	8.349,00	3,9	0	8	95.9	
N° 10943134246244262024	8.1	0	5.386,00	0,8	0	5	95.8	
N° 10944534259477662024	8.1	2	7.156,37	0,8	2	7	95.8	

Graduatoria definitiva Avviso di selezione art. 16 presso Comune di CESA (CE)
ELENCO AMMESSI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
UOD Servizio Territoriale di Caserta
Centro per l'Impiego di AVERSA

Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio totale	Istanza di riesame
N° 109124342227875062024	48.2	0	9.469,14	4,8	0	9	95.8	
N° 109386342810462024	17.3	0	5.939,36	1,7	0	6	95.7	
N° 109308342128476162024	26.8	0	7.485,60	2,7	0	7	95.7	
N° 1090803421640762024	347.4	3	14.263,41	6	3,5	14	95.5	
N° 108985342207836762024	15.4	0	6.474,31	1,5	0	6	95.5	
N° 1091333422659862024	3.6	2	6.956,63	0,4	2	7	95.4	
N° 109168342184343262024	23.3	0	6.741,24	2,3	0	7	95.3	
N° 109479342144367162024	13.4	2	8.014,61	1,3	2	8	95.3	
N° 109482342227706662024	13.3	0	5.928,37	1,3	0	6	95.3	
N° 109148342139917662024	10.7	3	8.973,95	1,1	3	9	95.1	
N° 109007342104180562024	59.7	0	10.716,14	6	0	11	95	
N° 1093393423369562024	169.7	0	10.577,42	6	0	11	95	
N° 109233342147169624	212.5	3	13.818,21	6	3	14	95	
N° 109048342615256624	103.6	0	10.664,09	6	0	11	95	
N° 109397342174524962024	71.1	0	10.759,84	6	0	11	95	
N° 109372342110227962024	268.2	0	10.570,52	6	0	11	95	
N° 109004342864476624	114.5	2	12.788,40	6	2	13	95	
N° 109466342191706562024	18.9	0	7.165,44	1,9	0	7	94.9	
N° 109486342237952262024	7.9	0	5.954,73	0,8	0	6	94.8	
N° 1089903425414706 2024	17.5	2	8.541,52	1,8	2	9	94.8	
N° 109298342140652962024	47.3	0	10.249,68	4,7	0	10	94.7	
N° 1093963424788962024	4.6	0	6.022,44	0,5	0	6	94.5	
N° 109309342161766262024	199.4	2	14.188,85	6	2,5	14	94.5	
N° 109344342244931462024	2.8	0	5.885,83	0,3	0	6	94.3	
N° 109150342125190362024	139.7	0	12.171,47	6	0	12	94	
N° 109059342277334624	145	2	13.909,47	6	2	14	94	
N° 1093023426829362024	214.6	0	11.956,61	6	0	12	94	
N° 109146342473517624	38.7	0	10.148,80	3,9	0	10	93.9	

Graduatoria definitiva Avviso di selezione art. 16 presso Comune di CESA (CE)
ELENCO AMMESSI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
UOD Servizio Territoriale di Caserta
Centro per l'Impiego di AVERSA

Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio totale	Istanza di riesame
N° 109129342227771762024	28.1	0	9.469,14	2,81	0	9	93.8	
N° 109217342120197362024	127.2	2	15.152,21	6	2,5	15	93.5	
N° 1091423426521662024	139.6	0	12.596,31	6	0	13	93	
N° 108971342194693162024	272.3	0	12.681,35	6	0	13	93	
N° 10934734260337462024	170.8	0	13.342,86	6	0	13	93	
N° 109403342803262024	9.1	0	8.309,66	0,9	0	8	92.9	
N° 109424342248154062024	0.2	3	10.930,00	0	3,5	11	92.5	
N° 109270342166621362024	34	0	11.069,54	3,4	0	11	92.4	
N° 109093342119874562024	13.7	2	10.739,11	1,4	2	11	92.4	
N° 109487342145372362024	3.4	0	7.877,72	0,3	0	8	92.3	
N° 10933534265622962024	0.6	0	7.713,50	0,1	0	8	92.1	
N° 10895834219108362024	21.3	0	10.125,22	2,1	0	10	92.1	
N° 109164342131188662024	21.1	0	10.068,25	2,1	0	10	92.1	Vista l'istanza di riesame prot.CPI/2024/0187963, di seguito le motivazioni di accoglimento/non accoglimento: non si accoglie l'istanza di riesame, in quanto pervenuta in modalità differenti da quanto disposto dal D.D. n.13 del 12/12/2024
N° 109253342367635620 24	0.5	0	8.448,41	0,1	0	8	92.1	
N° 109354342163340962024	82	3	16.931,99	6	3	17	92	
N° 109378342180891662024	205.3	0	13.993,85	6	0	14	92	
N° 109089342163884162024	3	1	9.918,76	0,3	1	10	91.3	
N° 1090173422146162024	153.6	0	15.416,82	6	0	15	91	
N° 109036342830662024	210.5	0	15.416,82	6	0	15	91	
N° 1089883425793862024	92.6	0	14.747,85	6	0	15	91	

Graduatoria definitiva Avviso di selezione art. 16 presso Comune di CESA (CE)
ELENCO AMMESSI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
UOD Servizio Territoriale di Caserta
Centro per l'Impiego di AVERSA

Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio totale	Istanza di riesame
N° 10921634241138462024	101.8	0	15.253,47	6	0	15	91	
N° 10909534293583362024	402	0	14.987,00	6	0	15	91	
N° 10925834210754862024	16.7	1	12.341,47	1,7	1	12	90.7	
N° 109171342245234262024	2.6	2	12.463,35	0,3	2	12	90.3	
N° 1093623423383262024	0.9	0	9.826,21	0,1	0	10	90.1	
N° 109070342144962662024	20.4	0	12.425,00	2	0	12	90	
N° 109103342184797862024	133	0	16.434,19	6	0	16	90	
N° 109206342247036962024	373.8	0	16.488,13	6	0	16	90	
N° 109250342196575862024	186.4	0	16.441,87	6	0	16	90	
N° 1092763422187962024	3.7	2	13.006,31	0,4	2,5	13	89.9	
N° 1095003423407 6162024	29	0	12.906,72	2,9	0	13	89.9	
N° 109358342319262024	7.9	3	13.961,30	0,8	3	14	89.8	
N° 109320342191452162024	16.7	1	12.863,01	1,7	1	13	89.7	
N° 1094903426261462024	2.1	0	11.218,90	0,2	0	11	89.2	
N° 10900934259324162024	195.5	3	20.072,67	6	3	20	89	
N° 1090783427227 6762024	63	0	17.074,22	6	0	17	89	
N° 109098342119151462024	224.6	0	17.027,27	6	0	17	89	
N° 10896334254862024	19.1	0	13.069,72	1,9	0	13	88.9	
N° 109485342183478162024	23.8	0	14.453,01	2,4	0	14	88.4	
N° 108969342177072362024	97.5	0	17.756,42	6	0	18	88	
N° 1090133425082 1062024	19.8	0	12.124,63	0	0	12	88	
N° 109279342517 9962024	162.6	0	18.410,87	6	0	18	88	
N° 109237342889258 62024	4.6	0	13.322,90	0,5	0	13	87.5	
N° 109401342404071 62024	103.2	0	18.614,08	6	0	19	87	
N° 109134342174578462024	128.7	0	18.563,80	6	0	19	87	
N° 109045342125175462024	47.5	0	17.546,48	4,8	0	18	86.8	
N° 1090353428011 2562024	6.5	0	14.431,99	0,7	0	14	86.7	
N° 109261342145035562024	10.7	0	15.438,47	1,1	0	15	86.1	

Graduatoria definitiva Avviso di selezione art. 16 presso Comune di CESA (CE)
ELENCO AMMESSI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
UOD Servizio Territoriale di Caserta
Centro per l'Impiego di AVERSA

Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio totale	Istanza di riesame
N° 1090753425805662024	177.5	0	20.381,67	6	0	20	86	
N° 10907934216166126 2024	118.3	0	19.769,83	6	0	20	86	
N° 1094353421584376 2024	136.6	0	19.613,05	6	0	20	86	
N° 10926234234903962024	7.5	0	14.708,82	0,8	0	15	85.8	
N° 10950434214598856 2024	9.6	0	16.213,38	1	0	16	85	
N° 1094613428531416 2024	59.4	0	21.089,36	5,9	0	21	84.9	
N° 10904634212056416 2024	176.7	3	isee non valido	6	3,5	25	84.5	
N° 1090573425534246 2024	51.8	0	21.058,51	5,2	0	21	84.2	
N° 109260342329966 2024	111.6	0	21.852,16	6	0	22	84	
N° 1093363421631516 2024	85.9	0	22.325,99	6	0	22	84	
N° 10896134224332136 2024	0.3	0	15.794,96	0	0	16	84	
N° 109189342642962024	340.3	0	21.705,07	6	0	22	84	
N° 10950134215586446 2024	5.8	0	16.734,31	0,6	0	17	83.6	
N° 1094383429801966 2024	240.9	2	Isee non presente	6	2,5	25	83.5	
N° 10898634222771526 2024	14.4	0	18.210,20	1,4	0	18	83.4	
N° 10905334216769966 2024	152.7	2	39.495,35	6	2	25	83	
N° 1094693426312126 2024	68.4	2	isee non presente	6	2	25	83	
N° 10922034219726346 2024	15.8	3	21.844,56	1,6	3	22	82.6	
N° 10943234218551966 2024	22.7	0	19.951,00	2,3	0	20	82.3	
N° 109235342345946 2024	132.4	1	Isee non presente	6	1	25	82	
N° 10896434214317226 2024	174.2	0	23.613,62	6	0	24	82	
N° 1094003422810856 2024	169	1	isee non presente	6	1	25	82	
N° 1090733428393596 2024	100.9	1	isee non valido	6	1	25	82	
N° 10907434215006806 2024	265.9	1	isee non valido	6	1	25	82	
N° 1091263423438756 2024	60.3	1	isee non presente	6	1	25	82	
N° 1090203426288936 2024	179.1	1	isee non presente	6	1	25	82	
N° 10900634220791166 2024	15.3	0	19.524,73	1,5	0	20	81.5	
N° 1093243422686356 2024	75.3	0	isee non presente	6	0	25	81	

Graduatoria definitiva Avviso di selezione art. 16 presso Comune di CESA (CE)
ELENCO AMMESSI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
UOD Servizio Territoriale di Caserta
Centro per l'Impiego di AVERSA

Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio totale	Istanza di riesame
N° 109172342246040662024	129.7	0	isee non presente	6	0	25	81	
N° 10948934257292962024	97.7	0	isee non presente	6	0	25	81	
N° 109063342163452062024	142.8	0	isee non presente	6	0	25	81	
N° 10932634297848862024	152.3	0	isee non presente	6	0	25	81	
N° 10920234265857062024	126.1	0	isee non presente	6	0	25	81	
N° 1093573421176062024	131.8	0	isee non presente	6	0	25	81	
N° 109069342169083862024	204.4	0	isee non presente	6	0	25	81	
N° 10912234287779862024	130.8	0	isee non presente	6	0	25	81	
N° 109041342121399362024	125.9	0	isee non presente	6	0	25	81	
N° 10938134227037262024	153.8	0	26.682,34	6	0	25	81	
N° 10935934279556762024	66.1	0	isee non presente	6	0	25	81	
N° 109263342364062024	75	0	isee non presente	6	0	25	81	
N° 109023342115015762024	226.1	0	isee non presente	6	0	25	81	
N° 10899434286211462024	110.7	0	isee non presente	6	0	25	81	
N° 1091043425794062024	116.8	0	isee non presente	6	0	25	81	
N° 1092043424774462024	291.2	0	isee non presente	6	0	25	81	
N° 109208342197543762024	182.3	0	isee non presente	6	0	25	81	
N° 109136342197214262024	128.5	0	isee non valido	6	0	25	81	
N° 1090383421698856 2024	77	0	isee non valido	6	0	25	81	
N° 109273342119866762024	98.4	0	39.285,39	6	0	25	81	
N° 109029342120573362024	229.8	0	39.525,33	6	0	25	81	
N° 109257342186283162024	161.9	0	isee non presente	6	0	25	81	
N° 1089593427828362024	247.8	0	isee non presente	6	0	25	81	
N° 1091593423489046 2024	110.1	0	isee non presente	6	0	25	81	
N° 1093143428696626 2024	103.4	0	isee non presente	6	0	25	81	
N° 109105342146841262024	180.6	0	isee non presente	6	0	25	81	
N° 1094303421789906 2024	248.7	0	isee con difformità	6	0	25	81	
N° 109471342120577362024	202.8	0	29.383,17	6	0	25	81	

Graduatoria definitiva Avviso di selezione art. 16 presso Comune di CESA (CE)
ELENCO AMMESSI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
UOD Servizio Territoriale di Caserta
Centro per l'Impiego di AVERSA

Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio totale	Istanza di riesame
N° 109178342245682762024	272.5	0	isee non presente	6	0	25	81	
N° 10932734236793662024	74.2	0	isee non presente	6	0	25	81	
N° 10911134226842962024	163.4	0	isee non presente	6	0	25	81	
N° 109125342121543562024	408.7	0	isee non presente	6	0	25	81	
N° 10937534252005062024	262.9	0	isee non presente	6	0	25	81	
N° 1092953427271462024	87.7	0	isee non presente	6	0	25	81	
N° 109366342145007562024	259.4	0	isee non presente	6	0	25	81	
N° 1093673422277662024	556.7	0	isee non completo	6	0	25	81	
N° 109331342127362024	149.7	0	isee non presente	6	0	25	81	
N° 109399342178869762024	26	0	22.034,36	2,6	0	22	80.6	
N° 109186342120819562024	55.9	0	isee non presente	5,6	0	25	80.6	
N° 109096342126254662024	53.8	0	isee non presente	5,4	0	25	80.4	
N° 10912034222970562024	54.1	0	isee non presente	5,4	0	25	80.4	
N° 10948334221286562024	14.2	2	22.621,52	1,4	2	23	80.4	
N° 10939334218361762024	54.3	0	30.103,41	5,4	0	25	80.4	
N° 109110342101962962024	52.1	0	isee non presente	5,2	0	25	80.2	
N° 109185342130389362024	5.3	0	21.298,24	0,5	0	21	79.5	
N° 109145342147244862024	42.7	0	isee non presente	4,3	0	25	79.3	
N° 109076342150992262024	42.3	0	isee non presente	4,2	0	25	79.2	
N° 10916034240976562024	1.2	2	23.449,81	0,1	2	23	79.1	
N° 109024342156546162024	38.5	0	isee non presente	3,9	0	25	78.9	
N° 109127342143300262024	38.1	0	29.876,28	3,8	0	25	78.8	
N° 10922234239863562024	38.1	0	isee non presente	3,8	0	25	78.8	
N° 109083342163436962024	36.1	0	isee non presente	3,6	0	25	78.6	
N° 1090193424680462024	14.9	0	23.496,11	1,5	0	23	78.5	
N° 109427342168709662024	32.7	0	isee non presente	3,3	0	25	78.3	
N° 109415342228403262024	13	2	isee non presente	1,3	2	25	78.3	
N° 109365342192659462024	18.2	1	isee non presente	1,8	1,5	25	78.3	

Graduatoria definitiva Avviso di selezione art. 16 presso Comune di CESA (CE)
ELENCO AMMESSI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
UOD Servizio Territoriale di Caserta
Centro per l'Impiego di AVERSA

Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio totale	Istanza di riesame
N° 10910934258457062024	32.4	0	isee non presente	3,2	0	25	78.2	
N° 10946234214661016 2024	10.9	2	isee non presente	1,1	2	25	78.1	
N° 10911534223572826 2024	9.8	2	isee non presente	1	2	25	78	
N° 10927234217790336 2024	28.7	0	31.686,20	2,9	0	25	77.9	
N° 10931234217815486 2024	26.8	0	isee non presente	2,7	0	25	77.7	
N° 10921034219107856 2024	27.4	0	43.182,21	2,7	0	25	77.7	
N° 1092663421823956 2024	22.6	0	isee non presente	2,3	0	25	77.3	
N° 10923034289675762024	1.3	2	35.883,60	0,1	2	25	77.1	
N° 108987342668162024	18.8	0	isee non presente	1,9	0	25	76.9	
N° 1092293424013262024	19.1	0	Isee non valido	1,9	0	25	76.9	
N° 10930734215207476 2024	18.4	0	isee non presente	1,8	0	25	76.8	
N° 10935234215109216 2024	18.4	0	isee non presente	1,8	0	25	76.8	
N° 10900834222745836 2024	14.5	0	isee non presente	1,5	0	25	76.5	
N° 10923634220816706 2024	15.2	0	isee non presente	1,5	0	25	76.5	
N° 109363342425362024	14.1	0	isee non presente	1,4	0	25	76.4	
N° 10949134222778566 2024	14.4	0	Isee non presente	1,4	0	25	76.4	
N° 10925234222935886 2024	13.2	0	isee non presente	1,3	0	25	76.3	
N° 10908234214429206 2024	12.1	0	isee non presente	1,2	0	25	76.2	
N° 10919934212078506 2024	12.1	0	Isee non leggibile	1,2	0	25	76.2	
N° 109242342870496 2024	10.6	0	26.569,02	1,1	0	25	76.1	
N° 10901134210041676 2024	11.2	0	isee non presente	1,1	0	25	76.1	
N° 10942234223546506 2024	9.8	0	isee non presente	1	0	25	76	
N° 10936034222779496 2024	9	0	isee non presente	0,9	0	25	75.9	
N° 10919534213007806 2024	8.7	0	isee non presente	0,9	0	25	75.9	
N° 1093563426363486 2024	8.3	0	isee non presente	0,8	0	25	75.8	
N° 109333342166216 2024	5.7	0	isee non presente	0,6	0	25	75.6	
N° 1092643422265662024	5.7	0	isee non presente	0,6	0	25	75.6	
N° 10939834215655036 2024	5.1	0	isee non presente	0,5	0	25	75.5	

Graduatoria definitiva Avviso di selezione art. 16 presso Comune di CESA (CE)
ELENCO AMMESSI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
UOD Servizio Territoriale di Caserta
Centro per l'Impiego di AVERSA

Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio totale	Istanza di riesame
N° 109475342232544562024	3.5	0	isee non presente	0,4	0	25	75.4	
N° 1091563423371762024	2.2	0	isee non presente	0,2	0	25	75.2	
N° 109288342133752462024	1.1	0	32.779,96	0,1	0	25	75.1	
N° 10919034278263762024	0.1	0	isee non presente	0	0	25	75	

ib
cdc

Il Responsabile del Centro
Dott.ssa Marisa Schiano

Graduatoria definitiva Avviso di selezione art. 16 presso Comune di CESA (CE)
ELENCO AMMESSI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 58 del 30/01/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 4 - Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027. D.G.R. N. 119 DEL 14/03/2023 - AVVISO PUBBLICO IFTS D.D. N.371 DEL 22/05/2023 - REVOCA DEL FINANZIAMENTO A FONDAZIONE ITS BACT CON DISIMPEGNO DELLA SPESA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con il Regolamento (UE) n. 1057 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio si istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e si abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
b. con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
c. con il citato Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 si stabilisce, all'art. 21, che i fondi SIE sono attuati mediante programmi, in conformità all'accordo di partenariato di cui all'art. 10 del medesimo Regolamento, da presentare non oltre tre mesi dopo la presentazione dell'accordo di partenariato;
d. con la Deliberazione n. 489 del 12/11/2020 la Giunta regionale ha adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" periodo di programmazione 2021/2027", predisposto dal Gruppo di Programmazione di cui alla DGR 44/2020, stabilendo di assumerlo come schema generale di orientamento per l'elaborazione dei Programmi operativi regionali FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021-2027 dando mandato altresì alle ADG di elaborare i documenti programmatici di cui ai Regolamenti comunitari per la programmazione 2021-2027, relazionandosi con il Gruppo di lavoro, di cui alla DGR 44/2020, coordinato dal Responsabile della Programmazione Unitaria;
e. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 136 del 22/03/2022 ha approvato le nuove "*Linee guida per l'accreditamento delle Agenzie Formative*", in sostituzione del precedente "*Modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in Regione Campania*" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 22/07/2013;
f. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 148/2022 individua presso l'Ufficio Speciale "Grandi Opere" apposite strutture preposte alla programmazione, coordinamento, monitoraggio e controllo dell'attuazione degli interventi PNRR in Campania;
g. con la Deliberazione n. 198 del 28/04/2022 la Giunta regionale ha approvato il Programma Regionale Campania FSE+ per il periodo 2021 – 2027 dando mandato all'Autorità di Gestione del PO Campania FSE + di procedere alla notifica ai Servizi della Commissione europea del Programma regionale Campania FSE+ per il periodo 2021-2027, secondo quanto previsto dai Regolamenti comunitari e demandando alla stessa Autorità di Gestione del PO Campania FSE + di dare seguito al negoziato con i Servizi della Commissione europea, ai sensi dei Regolamenti Comunitari, per l'adozione del Programma Regionale Campania FSE+ 2021-2027;
h. l'Accordo del 27/07/2022 - Rep. Atti n. 143/CSR - tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano – reca l'adozione delle "Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità duale". PNRR: Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema Duale";
i. il Decreto 2 agosto 2022, n. 139, del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali – pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 19/09/2022 - Serie Generale n. 219 - in recepimento dell'Accordo l'Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 27 luglio 2022 (rep. atti n. 143/CSR) – dispone la "*Adozione delle Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità Duale*" e il piano di riparto per l'anno finanziario 2021*;*

j. la Decisione n. C(2022)683 I del 20/09/2022 della Commissione europea reca l'approvazione del testo definitivo del Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia "CCI 2021FI'05SFPR003";
k. la Deliberazione di Giunta regionale n. 494 del 27/09/2022 reca la presa d'atto della conclusione dell'iter di programmazione con l'approvazione da parte della Commissione Europea, con Decisione n. C(2022)6831 del 20/09/2022, del testo definitivo del PR Campania FSE+ 2021-2027 che destina, ai sensi delle pertinenti disposizioni regolamentari risorse pari a 0,3% della dotazione complessiva del Programma (fonte: http://burc.regione.campania.it), per la realizzazione delle azioni di comunicazione e di informazione del Programma;
l. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 617 del 22/11/2022 reca "PNRR - (M5C1) - Investimento 1.4 - Intervento «Sistema duale» - Presa atto del Decreto 2 agosto 2022, n. 139, del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e Approvazione del Piano Attuativo Regionale offerta formativa - Sistema Duale - relativo all'anno finanziario 2021;
m. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 629 del 29/11/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027, che ha assunto le funzioni di sorveglianza anche sul Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020;
n. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 709 del 20/12/2022 reca l'approvazione degli "Indirizzi per la Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027";
o. la Seduta del comitato di sorveglianza del 24/01/2023 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni finanziate a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027;
p. il Decreto dirigenziale n. 15 del 13/02/2023 ha preso atto del documento "Metodologie e criteri di selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021/2027 nella seduta del 24/01/2023;
q. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 105 del 07/03/2023 ha proceduto all'"Approvazione linee guida per la programmazione e attuazione di percorsi formativi - Sistema Duale - Annualità 2023 - 2026 e successive";
r. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 119 del 14/03/2023, avente ad oggetto "*PR Campania FSE+ 2021-2027 - Programmazione risorse - Obiettivo Specifico ESO 4.6 - Potenziamento offerta formativa del Sistema-Duale - Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)*", ha programmato risorse per l'ammontare di 15 Meuro per i percorsi IFTS;
s. il Decreto dirigenziale n. 229 del 27/07/2023 ha approvato il Manuale delle Procedure di Gestione, delle Linee guida per i beneficiari, del Manuale dei controlli di primo livello, dei relativi allegati e del documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione PR Campania FSE+ 2021/2027;

PREMESSO, altresì, che

a. il Decreto Dirigenziale n. 371 del 22/05/2023, avente ad oggetto "*PR Campania FSE+ 2021/2027. D.G.R. n. 119 del 14/03/2023 - Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per lo svolgimento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) 2023-2026 - Triennio ordinamentale e triennio sperimentale in apprendistato*", ha dato attuazione alle DD.GG.RR. n. 105-2023 e 119-2023;
b. il Decreto Dirigenziale n. 1048 del 05/10/2023 ha approvato le risultanze istruttorie definitive relative alle proposte progettuali oggetto di candidatura in risposta all'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 371/2023, mediante la definizione di n. due elenchi distinti contenenti le proposte riferite

rispettivamente al Percorso A (Triennio ordinamentale 2023-2026) e al Percorso B (Triennio sperimentale in apprendistato 2023-2026);

c. con Decreto Dirigenziale n. 6 del 10/11/2023, avente ad oggetto, *"D.D. n. 371-2023 - Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per lo svolgimento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) 2023-2026 - Triennio ordinamentale e triennio sperimentale in apprendistato - a valere sul PR Campania FSE+ 2021/2027. D.G.R. n. 119 del 14/03/2023 - Scorrimento graduatoria e approvazione schema Atto di Concessione*" si è proceduto allo scorrimento della graduatoria;

d. con il Decreto Dirigenziale n. 791 del 04/12/2023 si è provveduto all'impegno della spesa complessiva di euro 4.951.224,40 a favore degli Enti beneficiari a valere sulle risorse del PR Campania FSE + 2021-2027 – Priorità 2 – Istruzione e Formazione – Obiettivo specifico ESO 4.6 – Azione 2.f.11 – capitolo 6856;

e. con il Decreto Dirigenziale n. 373 del 02/05/2024, a seguito di revoca e disimpegno per n. 8 Enti (D.D. n. 59 del 05/04/2024), si è proceduto con ulteriore scorrimento della graduatoria;

f. con il Decreto Dirigenziale n. 120 del 06/05/2024 si è provveduto all'impegno di spesa di euro 654.390,20 a favore degli Enti beneficiari di scorrimento a valere sulle risorse del PR Campania FSE + 2021-2027 – Priorità 2 – Istruzione e Formazione – Obiettivo specifico ESO 4.6 – Azione 2.f.11 – capitolo 6856;

CONSIDERATO CHE

a. con D.D. n. 373 del 02/05/2024, l'ente beneficiario di cui all'allegato A del presente provvedimento è risultato ammissibile e finanziabile e ha sottoscritto il relativo Atto di Concessione con la Regione Campania per la realizzazione delle attività previste;

b. l'art. 5 dello schema di Atto di Concessione Percorso A (Fonte PR Campania FSE+ 2021/2027) definisce gli obblighi tra le parti e la tempistica secondo cui il Beneficiario è "tenuto a dare avvio alle attività progettuali inderogabilmente entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla firma del presente atto di concessione";

c. l'art. 11 dell'Avviso pubblico di cui al D.D. n. 371 del 22/05/2023 non prevede la possibilità di prorogare i termini per l'avvio delle attività corsuali né, la possibilità di derogare al numero minimo di partecipanti pari a 20 previsto per l'avvio delle stesse;

d. per avvio delle attività corsuali si intende l'avvio delle attività di insegnamento teorico pratico previste dal progetto approvato;

TENUTO CONTO che

a. la UOD Formazione Professionale, verificato il mancato avvio delle attività corsuali entro 60 (sessanta) giorni dalla data di sottoscrizione dell'atto di concessione, ha comunicato al suddetto Ente con PEC del 28/10/2024 l'avvio del procedimento di revoca del finanziamento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990;

RITENUTO pertanto

a. di dover procedere, verificato il mancato rispetto degli artt. 11,18 e 20 dell'Avviso pubblico D.D. n. 371 del 22/05/2023 e dell'art. 16 dell'Atto di Concessione, alla revoca del finanziamento concesso

per gli Enti presenti nell'elenco allegato al presente provvedimento che ne forma parte integrante e sostanziale;

b. di dover richiedere il disimpegno di € 111.744,00 a valere sull'impegno assunto sul PR FSE+ 2021-2027 - Priorità 2 – Istruzione e Formazione – Obiettivo specifico ESO 4.6 – Azione 2.f.11 – capitolo 6856 classificazione di bilancio come da allegato SAP ID 126774;

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati;
- la Deliberazione n. 374 del 29/06/2023 di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021/2027 e del PR Campania FSE + 2021-2027;
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2022 n. 18 con cui sono state approvate le disposizioni "per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2023;
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2022 n. 19 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania;
- la Deliberazione n. 8 del 12/01/2023 è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania;
- la D.G.R. n. 9 del 12/01/2023 con cui è stato approvato il bilancio gestionale 2023-2025 della Regione Campania";

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD **50.11.04** ai fini dell'accertamento della regolarità amministrativo/contabile necessaria per l'adozione del presente provvedimento*

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono qui di seguito riportate integralmente, di:

1) procedere, verificato il mancato rispetto degli artt. 11,18 e 20 dell'Avviso pubblico D.D. n. 371 del 22/05/2023 e dell'art. 16 dell'Atto di Concessione, alla revoca del finanziamento concesso per l'Ente presente nell'elenco allegato al presente provvedimento che ne forma parte integrante e sostanziale;
2) richiedere il disimpegno di € 111.744,00 a valere sull'impegno assunto sul PR FSE+ 2021-2027 - Priorità 2 – Istruzione e Formazione – Obiettivo specifico ESO 4.6 – Azione 2.f.11 – capitolo 6856 classificazione di bilancio come da allegato SAP ID 126774 - per le somme indicate nell'allegato A secondo le modalità di cui all'allegato SAP parte integrante del presente atto;
3) approvare la proposta SAP ID 126774;
4) notificare il presente provvedimento all'Ente interessato;
5) trasmettere il presente provvedimento alla UOD 50.01.01 Gestione finanziaria del PO FSE Campania, per l'adozione del corrispondente decreto di disimpegno contabile di spesa a valere sul capitolo di bilancio sopra citato, all'Assessore alla Formazione Professionale, all'Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027, al Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e a Regione Casa di Vetro per la pubblicazione.

La Dirigente della UOD
Natalia D'Esposito









Delibera di Giunta Regionale n. 119/2023 - D.D. n. 371 del 22/05/2023 (Avviso Pubblico)

ALLEGATO A

ID	Nome Società Capofila	CUP	Partita IVA	Sede Legale	IMPORTO ammesso a finanziamento	IMPORTO da revocare
57	FONDAZIONE ITS BACT	B64D24000680009	95124690637	Via Armando Diaz, 58 - NAPOLI	111.744,00 €	111.744,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 64 del 30/01/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - Istruzione

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027. D.G.R. N. 362 DEL 4/08/2021. D.D. 1322 DEL 27/11/2024. NOMINA COMPONENTI DEL NUCLEO PER LA VALUTAZIONE TECNICA DELLE PROPOSTE PROGETTUALI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 362 del 04/08/2021: "Programmazione nuovi interventi di contrasto alla dispersione scolastica. Progetto "SCUOLA VIVA", "AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO" e "CORPORE SANO CAMPANIA" è stato disposto di programmare, in continuità con la programmazione POR CAMPANIA FSE 2014-2020 e per un ulteriore quadriennio, la prosecuzione del programma "Azioni di accompagnamento - Scuola Viva" - coerente con il Documento Regionale di Indirizzo Strategico per il periodo 2021/2027, approvato con la Deliberazione di Giunta n. 489 del 12/11/2020;
b) con Decreto Dirigenziale n. 1322 del 27/11/2024 (BURC n. 81 del 27 Novembre 2024) è stato approvato l'Avviso pubblico contenente la manifestazione di interesse "Programma Scuola Viva - Azioni di accompagnamento" – annualità 2025-2026, da realizzare con le risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027; Priorità 2 – Istruzione e Formazione; Obiettivo Specifico ESO 4.6 – Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+) […]; Azione 2.f.7 - proseguimento e rafforzamento del programma Azioni di accompagnamento, su base provinciale, a supporto del programma Scuola Viva, con attenzione alle tematiche ambientali, alla filiera della dieta mediterranea e della ristorazione, all'inclusione attiva degli studenti con bisogni educativi speciali, alla valorizzazione delle arti, dei mestieri e delle eccellenze artistiche […];
c) le risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027 destinate al finanziamento dell'intervento "Scuola Viva - Azioni di accompagnamento" – annualità 2025-2026, ammontano complessivamente ad € 3.500.000,00;

CONSIDERATO che con il citato D.D. n. 1322 del 27/11/2024 è stato previsto che la valutazione tecnica venga effettuata da un apposito Nucleo nominato con provvedimento del Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;

PRESO ATTO che alla data del 15/01/2025, termine di scadenza previsto dall'Avviso Pubblico approvato D.D. n. 1322 del 27/11/2024 per la presentazione delle proposte progettuali, risultano pervenute, all'indirizzo di posta elettronica accompagnamento.scuolaviva@pec.regione.campania.it, n. 19 istanze di finanziamento;

RITENUTO di

a) dover provvedere alla costituzione del Nucleo per la valutazione tecnica delle proposte progettuali pervenute in risposta all'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 1322 del 27/11/2024 ed in possesso dei requisiti di ammissibilità;
b) poter stabilire in tre unità il numero congruo di componenti per il suddetto Nucleo, da individuare tra i Dirigenti e i Funzionari di ruolo dell'Amministrazione regionale, in servizio presso gli Uffici della Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili;
c) poter procedere alla nomina dei seguenti componenti del Nucleo:

FUNZIONI	COGNOME	NOME
Presidente	Mancinelli	Rossella
Componente	Allegretto	Alessandra
Componente	Marsilio	Angelo

d) dover precisare che l'attività svolta dalla Commissione non prevede gettone di presenza o rimborso spese;

VISTI
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 362 del 04/08/2021;
- il Decreto Dirigenziale n. 1322 del 27/11/2024;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate di:

1. provvedere alla costituzione del Nucleo per la valutazione tecnica delle proposte progettuali pervenute in risposta all'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 1322 del 27/11/2024 ed in possesso dei requisiti di ammissibilità;

2. stabilire in tre unità il numero congruo di componenti per il suddetto Nucleo, da individuare tra i Dirigenti e i Funzionari di ruolo dell'Amministrazione regionale, in servizio presso gli Uffici della Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili;

3. procedere alla nomina dei seguenti componenti del Nucleo:

FUNZIONI	COGNOME	NOME
Presidente	Mancinelli	Rossella
Componente	Allegretto	Alessandra
Componente	Marsilio	Angelo

4. precisare che l'attività svolta dalla Commissione non prevede gettone di presenza o rimborso spese;

5. rimandare a successivo provvedimento, in esito alla procedura di valutazione, l'approvazione dell'elenco dei progetti ammissibili e finanziati a valere su ciascun percorso tematico e degli elenchi dei progetti ammissibili ma non finanziati e dei progetti non idonei o inammissibili, con l'indicazione dei motivi di esclusione;

6. notificare il presente provvedimento ai componenti della Commissione;

7. inviare il presente provvedimento all'AdG FSE e al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

Decreto Dirigenziale n. 73 del 31/01/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 4 - Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO D.D. 372 DEL 22-05-2023 - RICOGNIZIONE PERCORSI FORMATIVI TRIENNALI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP - SISTEMA DUALE - ANNUALITA' FORMATIVA 2023/2024 - FINANZIATI A VALERE SU PNRR E FSE PLUS E APPROVAZIONE APPENDICE ALLO SCHEMA DI ATTO DI CONCESSIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. il Decreto 2 agosto 2022, n. 139, del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, reca l'approvazione dell'Accordo Rep. Atti n. 143/CSR del 27/07/2022 "*Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità duale". PNRR: Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema Duale*";
b. la Deliberazione di G.R. n. 617 del 22/11/2022, nell'ambito del "PNRR - (M5C1) - Investimento 1.4 - Intervento «Sistema duale»", prende atto del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 2 agosto 2022, n. 139, ed approva il "*Piano Attuativo Regionale dell'offerta formativa - Sistema Duale - Anno Finanziario 2021*";
c. la Deliberazione di G.R. n. 105 del 07/03/2023 reca l'approvazione di "*Linee guida per la programmazione e attuazione di percorsi formativi - Sistema Duale - Annualità 2023 - 2026 e successive*";
d. la Deliberazione di G.R. n. 119 del 14/03/2023 reca la programmazione di risorse a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027 - Priorità Istruzione e Formazione - Obiettivo Specifico ESO 4.6 - Potenziamento offerta formativa del Sistema-Duale - percorsi di Istruzione e Formazione Professionale - IeFP - e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore - IFTS;
e. la Deliberazione di G.R. n. 418 del 12/07/2023 reca la programmazione di risorse a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027 – Priorità Occupazione Giovanile - Obiettivi Specifici ESO 4.1 - Potenziamento offerta formativa del Sistema-Duale mediante percorsi di Istruzione e Formazione Professionale - IeFP miglioramento delle condizioni di accesso all'occupazione da parte dei giovani;
f. la Deliberazione di G.R. n. 47 del 31/01/2024 prende atto del Decreto Direttoriale della DG delle Politiche Attive del Lavoro n. 120 del 13/07/2023 ed approva il "*Documento di Programmazione Regionale dell'offerta formativa - Sistema duale" - Anno finanziario 2022*;

PREMESSO, altresì, che

a. il Decreto Dirigenziale n. 372 del 22/05/2023 ha approvato, in esecuzione della sopra indicata D.G.R. 119/2023, l'avviso pubblico per il finanziamento di percorsi formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Sistema Duale - Annualità Formative (AA.FF.) 2023/2026 e per la raccolta di manifestazioni di interesse riferite a percorsi integrativi e/o sperimentali;
b. il Decreto Dirigenziale n. 1049 del 05/10/2023 ha approvato le risultanze istruttorie relative alle istanze di candidatura presentate, come di seguito indicate:
   - n. 62 percorsi formativi "*Ammissibili e Finanziabili*";
   - n. 61 percorsi formativi "*Ammissibili e Non Finanziabili*" per mancanza di fondi;
   - n. 59 percorsi formativi "*Non Ammissibili*";
c. il Decreto Dirigenziale n. 2 del 17/10/2023 - UOD Formazione Professionale - al fine di ampliare l'offerta formativa mediante il completo assorbimento delle risorse disponibili a valere sull'avviso ex D.D. 372/2023, ha approvato la manifestazione di interesse in uno alla regolamentazione dell'avvio delle attività dei percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale - IeFP –

per le annualità formative 2023-2024 - 2024-2025 e 2025-2026, invitando le Agenzie Formative beneficiarie e quelle incluse nell'elenco *Ammissibili e Non Finanziabili*" allegato al DD 1049/2023 ad esprimere la propria manifestazione di interesse all'avvio del percorso formativo approvato, mediante trasmissione all'Amministrazione regionale di idonea evidenza circa la disponibilità di allievi, nel rispetto del numero minimo (15) indicato nell'avviso;

d. in risposta alla manifestazione di interesse all'avvio di percorsi formativi di IeFP per l'annualità formativa 2023/2024 di cui al punto precedente sono pervenute complessivamente n. 66 adesioni;
e. il Decreto Dirigenziale n. 7 del 14/11/2023 - UOD Formazione Professionale - ha approvato lo schema di atto di concessione ed ha ammesso a finanziamento - a valere sulle risorse disponibili relative al PR Campania FSE+ 2021/2027, al PNRR - (M5C1) - Investimento 1.4 - Intervento «Sistema duale» e ai trasferimenti ordinari da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali afferenti ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - tutte le istanze valide (anche quelle relative ad un secondo percorso), per un totale di n. 63 istanze (ex Allegato A), come di seguito specificato:
   - n.54 istanze sono relative alla composizione della prima aula;
   - n.3 istanze sono relative alla composizione della seconda aula per lo stesso percorso formativo;
   - n.6 istanze sono relative alla composizione della seconda aula per differenti percorsi formativi;

   mentre, n. 3 istanze sono risultate non conformi in quanto le singole Agenzie proponenti hanno presentato classi con un numero di allievi inferiori al numero minimo di 15 stabilito nell'avviso di cui al D.D. 372/2023;

CONSIDERATO che

a. nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi strategici perseguiti da questa Amministrazione, così come delineati a mezzo degli atti di programmazione approvati dalla Giunta Regionale della Campania, di cui in premessa, finalizzati a:

   a.1 soddisfare i bisogni e delle aspettative di formazione dei giovani minori di età – soggetti al diritto-dovere all'istruzione e formazione – nonché dei giovani di età 18-24 anni che non hanno conseguito né una qualifica triennale né un diploma;

   a.2 definire un'offerta formativa potenziale di percorsi di IeFP, in modalità stabile e continua nel tempo;

   a.3 realizzare un'offerta formativa di percorsi IeFP differenziata su base territoriale e legata ai fabbisogni formativi rilevati nell'ambito dell'Osservatorio sul mercato del lavoro, nonché riduzione del divario oggi esistente tra l'offerta di lavoro (innanzitutto giovanile) in termini di competenze, rispetto alla domanda e alle necessità delle imprese;

   a.4 promuovere il successo formativo e la riduzione della dispersione scolastica e formativa;

   risulta necessario il proficuo utilizzo delle diverse fonti di finanziamento allo stato disponibili, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti nell'ambito dei singoli piani nazionali e regionali, sia in termini di target che di avanzamento finanziario della spesa;
b. l'Amministrazione regionale, al fine di conseguire gli obiettivi strategici sopra riportati, ha stipulato apposita convenzione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'inserimento su "Scuola in Chiaro" dell'offerta formativa regionale, accordo firmato e registrato in data 6/12/2022 - Prot.M.I. M_pi.AOODGSIS.Registoufficiale.U.0002585.06.12.2022;
c. risulta opportuno, pertanto, procedere con atto ricognitivo dei percorsi formativi realizzati

nell'ambito della annualità formativa 2023/2024, con particolare riferimento a quei percorsi per i quali nell'ambito dell'atto di concessione sottoscritto risultano riportate - esclusivamente per tale annualità formativa - più fonti di finanziamento, mediante imputazione di quota parte delle risorse a valere sul PNRR - (M5C1) - Investimento 1.4 - Intervento «Sistema duale» e di quota parte a valere sul PR Campania FSE+ 2021/2027, al fine di precisare meglio le risorse effettivamente utilizzabili/utilizzate, anche alla luce delle risultanze derivanti dalla avvenuta conclusione dei percorsi formativi, dei dati di monitoraggio trasmessi dai Soggetti Attuatori / Beneficiari, nonché dei dati di rendicontazione oggetto di caricamento sulla piattaforma SURF nella disponibilità dell'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo;

d. al punto 4. del dispositivo di cui al D.D. 7/2023 risulta stabilito che la Struttura regionale competente *ratione materiae*, nell'ambito della procedura di cui all'avviso approvato con D.D. 372/2023, si riserva di apportare modifiche allo schema di atto convenzionale in ottemperanza ad eventuali disposizioni provenienti dall'Autorità di gestione FSE+ e PNRR;

e. nell'ambito dello schema di atto di concessione, all'art. 1 (Oggetto della concessione) risulta precisato quanto di seguito indicato: "*La Regione Campania concede un finanziamento al Beneficiario/Soggetto Attuatore, così come risulta rappresentato e costituito per il presente atto, per la realizzazione del progetto presentato ai sensi dell'Avviso pubblico di cui al Decreto dirigenziale n. 372 del 22/05/2023 e successivamente approvato ed ammesso a finanziamento con Decreto dirigenziale n. _____ del _____ da svolgersi negli anni scolastici 2023/2026, i cui estremi identificativi sono di seguito indicati: .....*", a cui segue Tabella riepilogativa riportante gli estremi identificativi del singolo percorso, con specifica sia dell'importo complessivo del finanziamento che dell'importo a valere sulla prima annualità, nonché della/e fonte/i di finanziamento impiegata/e per l'assolvimento dell'impegno contabile;

f. al fine di contemperare gli obiettivi che l'Amministrazione regionale è tenuta a rispettare entro il termine del 31 dicembre 2025, sia con riferimento ai piani nazionali (PNRR - M5C1 - Investimento 1.4 - Intervento «Sistema duale») che regionali (PR Campania FSE+ 2021/2027), risulta opportuno definire un *modus operandi* al fine di meglio precisare come debba essere oggetto di ripartizione il finanziamento, in caso di complementarità delle fonti a valere su piani nazionali e regionali, nei casi di obbligatorietà della riparametrazione del piano finanziario relativo al singolo percorso formativo, con relativa insorgenza di "economie", a seguito di riduzione del numero di allievi partecipanti, da determinarsi ai sensi dell'art. 7 del medesimo atto di concessione, mediante individuazione di criteri che tengano conto:

   f.1 in via prioritaria - del rispetto della fonte finanziaria utilizzata per l'erogazione della/e anticipazione/i mediante integrazione delle disposizioni riportate agli artt. 1 (*Oggetto della concessione*) e 8 (*Modalità di erogazione del finanziamento*) dell'atto di concessione approvato con D.D. 7/2023, al fine di rendere evidente l'associazione - alla rispettiva fonte di finanziamento - delle "economie" che dovessero manifestarsi in esito alla conclusione dei singoli percorsi formativi e delle procedure di controllo in uso presso l'Amministrazione regionale;

   f.2 del rispetto degli obblighi di monitoraggio fisico e finanziario a cui l'Amministrazione regionale è tenuta ad adempiere annualmente - nel corso del mese di dicembre - nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) - Direzione Generale delle politiche attive del lavoro - derivanti dall'utilizzo di risorse afferenti al Sistema Duale, in quanto dagli esiti di tali monitoraggi derivano gli stanziamenti di risorse oggetto di riparto tra le Regioni e Province

autonome da determinarsi per l'annualità successiva;

f.3 della possibilità di procedere alla variazione dell'impegno contabile associato ai singoli percorsi avviati per l'annualità formativa 2024/2025, allo stato attuale non assoggettato ad alcun obbligo di monitoraggio nazionale da parte del MLPS, per i quali non risultano erogate anticipazioni finanziarie, oppure mediante l'effettuazione di impegni contabili aggiuntivi per l'avvio di nuovi ed ulteriori percorsi formativi di IeFP per i quali le Agenzie Formative hanno comunicato l'avvenuta composizione dell'aula mediante il n. minimo (15) di allievi indicati nell'avviso ex D.D. 372/2023;

f.4 della possibilità di poter procedere all'effettuazione di variazioni in diminuzione degli impegni contabili, al fine di liberare le risorse derivanti da "economie" accertate dall'Amministrazione regionale e, così, rendere le medesime risorse disponibili per il finanziamento di ulteriori percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e/o di percorsi integrativi e/o sperimentali;

RITENUTO, pertanto, di

a. dover approvare, al fine di precisare e rendere determinabile - in presenza di "economie di progetto" - la quota parte di finanziamento associata a ciascuna fonte finanziaria, l'elenco ricognitivo dei percorsi formativi erogati dalle Agenzie Formative con riferimento all'annualità 2023/2024, ex **Allegato A** da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto, in quanto trattasi di percorsi finanziati - in complementarità - con risorse a valere sia con riferimento ai piani nazionali (PNRR - M5C1 - Investimento 1.4 - Intervento «Sistema duale») che comunitari (PR Campania FSE+ 2021/2027);
b. dover approvare l'addendum allo schema di atto di concessione, ex **Allegato B** da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto, già approvato con D.D. 7/2023, riportante modifiche in particolare agli artt. 1 e 8, le quali non impattano sugli adempimenti a cui sono tenuti i Soggetti Attuatori - Beneficiari, se non per l'eventuale "causale" da riportare nell'ambito del bonifico per la restituzione di somme "non spese" rispetto alle anticipazioni ricevute, oppure di somme dichiarate "non ammissibili" in sede di attività di Controllo di I Livello e/o di Controllo di II Livello (AUDIT);
c. dover riservarsi la facoltà di finanziare nuovi percorsi di IeFP - a valere sul PNRR - M5C1 - Investimento 1.4 - Intervento «Sistema duale» - riferiti ad istanze pervenute da Agenzie Formative che hanno comunicato l'avvenuta composizione dell'aula mediante il n. minimo (15) di allievi indicati nell'avviso ex D.D. 372/2023, già agli atti della Struttura regionale competente UOD Formazione Professionale;

VISTI

- gli atti e i documenti richiamati in premessa;
- l'Accordo del 1° agosto 2019 - Repertorio Atti n. 155/CSR;
- la Legge Regionale 18 novembre 2009, n. 14 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di G.R. n. 38 del 25/02/2022;
- la Deliberazione di G.R. n. 136 del 22/03/2022.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici dell'Unità Operativa Dirigenziale Formazione Professionale

DECRETA

per quanto in narrativa richiamato, che si intende integralmente riportato:

1. di approvare, al fine di precisare e rendere determinabile - in presenza di "economie di progetto" - la quota parte di finanziamento associata a ciascuna fonte finanziaria, l'elenco ricognitivo dei percorsi formativi erogati dalle Agenzie Formative con riferimento all'annualità 2023/2024, ex **Allegato A** da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto, in quanto trattasi di percorsi finanziati - in complementarità - con risorse a valere sia con riferimento ai piani nazionali (PNRR - M5C1 - Investimento 1.4 - Intervento «Sistema duale») che comunitari (PR Campania FSE+ 2021/2027);
2. di approvare l'addendum allo schema di atto di concessione, ex **Allegato B** da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto, già approvato con D.D. 7/2023, riportante modifiche in particolare agli artt. 1 e 8, le quali non impattano sugli adempimenti a cui sono tenuti i Soggetti Attuatori - Beneficiari, se non per l'eventuale "causale" da riportare nell'ambito del bonifico per la restituzione di somme "non spese" rispetto alle anticipazioni ricevute, oppure di somme dichiarate "non ammissibili" in sede di attività di Controllo di I Livello e/o di Controllo di II Livello (AUDIT);
3. di riservarsi la facoltà di finanziare nuovi percorsi di IeFP - a valere sul PNRR - M5C1 - Investimento 1.4 - Intervento «Sistema duale» - riferiti ad istanze pervenute da Agenzie Formative che hanno comunicato l'avvenuta composizione dell'aula mediante il n. minimo (15) di allievi indicati nell'avviso ex D.D. 372/2023, già agli atti della Struttura regionale competente UOD Formazione Professionale;
4. di inviare il presente provvedimento:
   4.1 all'Assessore alla Formazione Professionale;
   4.2 all'Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
   4.3 alla Direzione Generale Grandi Opere - Codice 60-06-00;
   4.4 al Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e a Regione Casa di Vetro per la pubblicazione.

Natàlia D'Esposito Maria Antonietta D'Urso











Allegato A

PIANI FINANZIARI RIMODULATI - Ricognizione percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Anno Formativo 2023/2024 - finanziati a valere sia sul PNRR che sul FSE+

Colonna A Codice Identificativo	Colonna B Ragione Sociale	Colonna C CUP	Colonna D Quota P.N.R.R. su allievi attivi Finanziati AF 2023/24	Colonna E Quota F.S.E. su su allievi attivi Finanziati AF 2023/24	Colonna F Importo Annuale complessivo su allievi attivi Finanziati AF 2023/24	Colonna G Importo Triennale Riparametrato solo sulla I Annualità	Colonna H Allievi Attivi Finanziabili AF 2023/24	Colonna I Allievi Attivi Finanziabili PNRR AF 2023/24	Colonna J Allievi Attivi Finanziabili FSE+ AF 2023/24	Colonna K Importo Impegnato per AF 2023/24 I Annualità	Colonna L Economie FSE+ su AF 2023/24 I Annualità (Differenza tra Impegnato e Rimodulato Colonna K - colonna F)
12	FOR.MED S.R.L	B14C23000480006	€ 59.350,50	€ 59.350,50	€ 118.701,00	€ 356.103,00	**20**	10	10	118.701,00 €	0,00 €
13	JOB ROAD ACADEMY	B64C23000770006	€ 59.350,50	€ 29.675,25	€ 89.025,75	€ 326.427,75	**15**	10	5	118.701,00 €	29.675,25 €
18	ASSOCIAZIONE APEIRON – ENTE SENZA SCOPO DI LUCRO	B84C23000690006	€ 59.350,50	€ 47.480,40	€ 106.830,90	€ 344.232,90	**18**	10	8	118.701,00 €	11.870,10 €
20	ACIIEF SRL	B24C23000750006	€ 59.350,50	€ 35.610,30	€ 94.960,80	€ 332.362,80	**16**	10	6	118.701,00 €	23.740,20 €
27	ENAIP IMPRESA SOCIALE SRL	B84C23000730006	€ 59.350,50	€ 53.415,45	€ 112.765,95	€ 350.167,95	**19**	10	9	118.701,00 €	5.935,05 €
31	SOCRATES SOC. COOP. IMPRESA SOCIALE ETS	B34C23000960006	€ 59.350,50	€ 29.675,25	€ 89.025,75	€ 237.402,00	**15**	10	5	118.701,00 €	29.675,25 €
33	UNICONSUL SRL	B14C23000470006	€ 59.350,50	€ 59.350,50	€ 118.701,00	€ 356.103,00	**20**	10	10	118.701,00 €	0,00 €
38	LA TECNICA S.R.L.	B84C23000720006	€ 59.350,50	€ 29.675,25	€ 89.025,75	€ 326.427,75	**15**	10	5	118.701,00 €	29.675,25 €
44	ISTITUTO MATER DEI DELLA COMPAGNIA DELLE FIGLIE DELLA CARITÀ DI SAN VINCENZO DE' PAOLI	B64C23000760006	€ 59.350,50	€ 59.350,50	€ 118.701,00	€ 356.103,00	**20**	10	10	118.701,00 €	0,00 €
47	GESFOR FORMAZIONE COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO S.C.AR.L.	B84C23000700006	€ 53.415,45	€ 53.415,45	€ 106.830,90	€ 320.492,70	**18**	9	9	106.830,90 €	0,00 €
48	A.M.I.L.I. – ASSOCIAZIONE MULTISERVIZI IMPRESA E LAVORO	B24D23001580006	€ 47.480,40		€ 94.960,80	€ 284.882,40	**16**	8		94.960,80 €	0,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANI FINANZIARI RIMODULATI - Ricognizione percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Anno Formativo 2023/2024 - finanziati a valere sia sul PNRR che sul FSE+

73	MA.GI.AL.MA. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	B74C23001460006	€ 47.480,40	€ 41.545,35	€ 89.025,75	€ 267.077,25	**15**	8	7	89.025,75 €	0,00 €
77	IRFOM SOC. COOP. ETS	B14C23000450006	€ 59.350,50	€ 29.675,25	€ 89.025,75	€ 326.427,75	**15**	10	5	118.701,00 €	29.675,25 €
83	CONSVIP SRL	B64C23000750006	€ 59.350,50	€ 17.805,15	€ 77.155,65	€ 314.557,65	**13**	10	3	118.701,00 €	41.545,35 €
85	LA PIRAMIDE SRL	B34C23000950006	€ 53.415,45	€ 47.480,40	€ 100.895,85	€ 314.557,65	**17**	9	8	106.830,90 €	5.935,05 €
90	ACCADEMIA LILIANA PADUANO SRL	B64C23000690006	€ 47.480,40	€ 71.220,60	€ 118.701,00	€ 356.103,00	**20**	8	12	118.701,00 €	0,00 €
94	CENTRO STUDI EUROPA 2000	B34C23000940006	€ 53.415,45	€ 41.545,35	€ 94.960,80	€ 296.752,50	**16**	9	7	100.895,85 €	5.935,05 €
96	AMI TRAINING SOCIETÀ COOP SOCIALE	B34C23000870006	€ 53.415,45	€ 65.285,55	€ 118.701,00	€ 332.362,80	**20**	9	11	106.830,90 €	-11.870,10 €
111	CONSORZIO IN.FORMA	B64C23000730006	€ 47.480,40	€ 29.675,25	€ 77.155,65	€ 255.207,15	**13**	8	5	89.025,75 €	11.870,10 €
112	C.A.T. NAPOLI AREA METROPOLITANA	B24C23000780006	€ 59.350,50	€ 59.350,50	€ 118.701,00	€ 356.103,00	**20**	10	10	118.701,00 €	0,00 €
114	C.S.F. CENTRO SERVIZI E FORMAZIONE S.R.L.	B24C23000790006	€ 53.415,45	€ 41.545,35	€ 94.960,80	€ 296.752,50	**16**	9	7	100.895,85 €	5.935,05 €
117	CENTRO DI FORMAZIONE AVVENIRE S.R.L.	B34C23000920006	€ 59.350,50	€ 53.415,45	€ 112.765,95	€ 350.167,95	**19**	10	9	118.701,00 €	5.935,05 €
119	FORMENTE S.R.L. BENEFIT	B84C23000740006	€ 59.350,50	€ 29.675,25	€ 89.025,75	€ 326.427,75	**15**	10	5	118.701,00 €	29.675,25 €
122	ISTITUTO BISOGNO SRL	B74C23001450006	€ 59.350,50	€ 17.805,15	€ 77.155,65	€ 314.557,65	**13**	10	3	118.701,00 €	41.545,35 €
125	SCUOLA NUOVA SRL	B24C23000830006	€ 59.350,50	€ 59.350,50	€ 118.701,00	€ 356.103,00	**20**	10	10	118.701,00 €	0,00 €
131	CONGREGAZIONE DELLE SUORE SALESIANE DEI SACRI CUORI - ISTITUTO FILIPPO SMALDONE	B64C23000710006	€ 47.480,40	€ 11.870,10	€ 59.350,50	€ 249.272,10	**10**	8	2	94.960,80 €	35.610,30 €
135	SCUOLA DI ESTETICA PROFESSIONALE SAS DI SONIA PETRUZZO	B34C23000990004	€ 59.350,50	€ 23.740,20	€ 83.090,70	€ 320.492,70	**14**	10	4	118.701,00 €	35.610,30 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANI FINANZIARI RIMODULATI - Ricognizione percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Anno Formativo 2023/2024 - finanziati a valere sia sul PNRR che sul FSE+

137	DEI-MAR ACCADEMIA SRL	B14C23000460006	€ 59.350,50	€ 35.610,30	€ 94.960,80	€ 332.362,80	**16**	10	6	118.701,00 €	23.740,20 €
152	GANGI GROUP SRL	B44C23000620006	€ 53.415,45	€ 47.480,40	€ 100.895,85	€ 302.687,55	**17**	9	8	100.895,85 €	0,00 €
159	META SCARL	B64C23000820006	€ 59.350,50	€ 35.610,30	€ 94.960,80	€ 332.362,80	**16**	10	6	118.701,00 €	23.740,20 €
169	XENIA SRL	B24C23000810006	€ 59.350,50	€ 35.610,30	€ 94.960,80	€ 332.362,80	**16**	10	6	118.701,00 €	23.740,20 €
173	FORMAZIONE E SOCIETA' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MISTA DI SERVIZIO E DI PRODUZIONE E LAVORO A MUTUALITA' PREVALENTE	B24C23000740006	€ 47.480,40	€ 59.350,50	€ 106.830,90	€ 344.232,90	**18**	8	10	118.701,00 €	11.870,10 €
180	E.I.T.D. S.R.L.	B64C23000790004	€ 59.350,50	€ 29.675,25	€ 89.025,75	€ 326.427,75	**15**	10	5	118.701,00 €	29.675,25 €
181	MULTICENTER SCHOOL	B64C23000840006	€ 59.350,50	€ 53.415,45	€ 112.765,95	€ 350.167,95	**19**	10	9	118.701,00 €	5.935,05 €
182	CSM SERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MISTA DI SERVIZIO E DI PRODUZIONE E LAVORO A MUTUALITA' PREVALENTE	B44C23000640006	€ 59.350,50	€ 29.675,25	€ 89.025,75	€ 326.427,75	**15**	10	5	118.701,00 €	29.675,25 €
195	CHARME E FEMINITE SAS	B54C23000830006	€ 59.350,50	€ 11.870,10	€ 71.220,60	€ 308.622,60	**12**	10	2	118.701,00 €	47.480,40 €
201	STUDENTS FORMAZIONE S.R.L	B44C23000630006	€ 65.285,55	€ 35.610,30	€ 100.895,85	€ 338.297,85	**17**	11	6	118.701,00 €	17.805,15 €
203	ARTE STYLE S.R.L.S.	B34C23000880006	€ 59.350,50	€ 23.740,20	€ 83.090,70	€ 231.466,95	**14**	10	4	118.701,00 €	35.610,30 €
			€ 2.154.423,15	**€ 1.495.632,60**	**€ 3.697.536,15**	**€ 12.149.047,35**	**623**	**363**	**252**	**4.314.781,35 €**	**617.245,20 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANI FINANZIARI RIMODULATI - Ricognizione percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Anno Formativo 2023/2024 - finanziati a valere sia sul PNRR che sul FSE+

Colonna A Codice Identificativo	Colonna B Ragione Sociale	Colonna M Importo Impegnato per il Triennio 2023/26	Colonna N Importo per il triennio 2023/26 Rimodulato rispetto alla I annualità	Colonna O Quota parte - Importi erogati sul PNRR AF 2023/24	Colonna P Quota parte - Importi erogati sul FSE+ AF 2023/24	Colonna Q Quota parte - Importi da erogare a SALDO su importo rimodulato PNRR AF 2023/24 (Differenza tra Colonna D - colonna O)	Colonna R Quota parte - Importi da erogare a SALDO su importo rimodulato FSE+ AF 2023/24 (Differenza tra Colonna E - colonna P)
12	FOR.MED S.R.L	356.103,00 €	356.103,00 €	59.350,50 €	23.740,20 €	0,00 €	35.610,30 €
13	JOB ROAD ACADEMY	356.103,00 €	326.427,75 €	59.350,50 €	23.740,20 €	0,00 €	5.935,05 €
18	ASSOCIAZIONE APEIRON – ENTE SENZA SCOPO DI LUCRO	356.103,00 €	344.232,90 €	59.350,50 €	23.740,20 €	0,00 €	23.740,20 €
20	ACIIEF SRL	356.103,00 €	332.362,80 €			59.350,50 €	35.610,30 €
27	ENAIP IMPRESA SOCIALE SRL	356.103,00 €	350.167,95 €	59.350,50 €	23.740,20 €	0,00 €	29.675,25 €
31	SOCRATES SOC. COOP. IMPRESA SOCIALE ETS	267.077,25 €	237.402,00 €	59.350,50 €	2.967,53 €	0,00 €	26.707,73 €
33	UNICONSUL SRL	356.103,00 €	356.103,00 €	59.350,50 €	23.740,20 €	0,00 €	35.610,30 €
38	LA TECNICA S.R.L.	356.103,00 €	326.427,75 €	59.350,50 €	23.740,20 €	0,00 €	5.935,05 €
44	ISTITUTO MATER DEI DELLA COMPAGNIA DELLE FIGLIE DELLA CARITÀ DI SAN VINCENZO DE' PAOLI	356.103,00 €	356.103,00 €	59.350,50 €	23.740,20 €	0,00 €	35.610,30 €
47	GESFOR FORMAZIONE COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO S.C.AR.L.	320.492,70 €	320.492,70 €	53.415,45 €	21.366,18 €	0,00 €	32.049,27 €
48	A.M.I.L.I. – ASSOCIAZIONE MULTISERVIZI IMPRESA E LAVORO	284.882,40 €	284.882,40 €	47.480,40 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANI FINANZIARI RIMODULATI - Ricognizione percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Anno Formativo 2023/2024 - finanziati a valere sia sul PNRR che sul FSE+

73	MA.GI.AL.MA. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	267.077,25 €	267.077,25 €	44.512,88 €	17.805,15 €	2.967,52 €	23.740,21 €
77	IRFOM SOC. COOP. ETS	356.103,00 €	326.427,75 €	59.350,50 €	23.740,20 €	0,00 €	5.935,05 €
83	CONSVIP SRL	356.103,00 €	314.557,65 €	59.350,50 €	23.740,20 €	0,00 €	-5.935,05 €
85	LA PIRAMIDE SRL	320.492,70 €	314.557,65 €	53.415,45 €	21.366,18 €	0,00 €	26.114,22 €
90	ACCADEMIA LILIANA PADUANO SRL	356.103,00 €	356.103,00 €	47.480,40 €	35.610,30 €	0,00 €	35.610,30 €
94	CENTRO STUDI EUROPA 2000	302.687,55 €	296.752,50 €	50.447,93 €	20.179,17 €	2.967,53 €	21.366,18 €
96	AMI TRAINING SOCIETÀ COOP SOCIALE	320.492,70 €	332.362,80 €	53.415,45 €	21.366,18 €	0,00 €	43.919,37 €
111	CONSORZIO IN.FORMA	267.077,25 €	255.207,15 €	44.512,88 €	17.805,15 €	2.967,52 €	11.870,11 €
112	C.A.T. NAPOLI AREA METROPOLITANA	356.103,00 €	356.103,00 €	59.350,50 €		0,00 €	59.350,50 €
114	C.S.F. CENTRO SERVIZI E FORMAZIONE S.R.L.	302.687,55 €	296.752,50 €	50.447,93 €	20.179,17 €	2.967,53 €	21.366,18 €
117	CENTRO DI FORMAZIONE AVVENIRE S.R.L.	356.103,00 €	350.167,95 €	59.350,50 €	23.740,20 €	0,00 €	29.675,25 €
119	FORMENTE S.R.L. BENEFIT	356.103,00 €	326.427,75 €			59.350,50 €	29.675,25 €
122	ISTITUTO BISOGNO SRL	356.103,00 €	314.557,65 €	59.350,50 €	23.740,20 €	0,00 €	-5.935,05 €
125	SCUOLA NUOVA SRL	356.103,00 €	356.103,00 €	59.350,50 €	23.740,20 €	0,00 €	35.610,30 €
131	CONGREGAZIONE DELLE SUORE SALESIANE DEI SACRI CUORI - ISTITUTO FILIPPO SMALDONE	284.882,40 €	249.272,10 €	47.480,40 €	18.992,16 €	0,00 €	-7.122,06 €
135	SCUOLA DI ESTETICA PROFESSIONALE SAS DI SONIA PETRUZZO	356.103,00 €	320.492,70 €	59.350,50 €	23.740,20 €	0,00 €	0,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANI FINANZIARI RIMODULATI - Ricognizione percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Anno Formativo 2023/2024 - finanziati a valere sia sul PNRR che sul FSE+

137	DEI-MAR ACCADEMIA SRL	356.103,00 €	332.362,80 €	59.350,50 €	23.740,20 €	0,00 €	11.870,10 €
152	GANGI GROUP SRL	302.687,55 €	302.687,55 €	50.447,93 €	20.179,17 €	2.967,53 €	27.301,23 €
159	META SCARL	356.103,00 €	332.362,80 €	59.350,50 €	23.740,20 €	0,00 €	11.870,10 €
169	XENIA SRL	356.103,00 €	332.362,80 €	59.350,50 €	23.740,20 €	0,00 €	11.870,10 €
173	FORMAZIONE E SOCIETA' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MISTA DI SERVIZIO E DI PRODUZIONE E LAVORO A MUTUALITA' PREVALENTE	356.103,00 €	344.232,90 €	47.480,40 €	35.610,30 €	0,00 €	23.740,20 €
180	E.I.T.D. S.R.L.	356.103,00 €	326.427,75 €	59.350,50 €	23.740,20 €	0,00 €	5.935,05 €
181	MULTICENTER SCHOOL	356.103,00 €	350.167,95 €	59.350,50 €	23.740,20 €	0,00 €	29.675,25 €
182	CSM SERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MISTA DI SERVIZIO E DI PRODUZIONE E LAVORO A MUTUALITA' PREVALENTE	356.103,00 €	326.427,75 €	57.892,15 €	25.198,55 €	1.458,35 €	4.476,70 €
195	CHARME E FEMINITE SAS	356.103,00 €	308.622,60 €	59.350,50 €	23.740,20 €	0,00 €	-11.870,10 €
201	STUDENTS FORMAZIONE S.R.L	356.103,00 €	338.297,85 €			65.285,55 €	35.610,30 €
203	ARTE STYLE S.R.L.S.	267.077,25 €	231.466,95 €	59.350,50 €	2.967,53 €	0,00 €	20.772,68 €
		12.766.292,55 €	**12.149.047,35 €**	**1.954.140,64 €**	**732.656,50 €**	**200.282,52 €**	**762.976,10 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

Addendum allo Schema di Atto di Concessione approvato con Decreto Dirigenziale n. 7 del 14/11/2023

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla dott.ssa Natàlia D'Esposito Dirigente della UOD 50.11.04, nominata con D.G.R. 466 del 27/07/2023 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

L' Agenzia Formativa _____C.F./P.IVA ____ con sede legale in ____, (eventuali ulteriori dati), rappresentata nel presente atto da _____, nato a _____ il _____– Codice Fiscale

_____, residente a ___, nella qualità di rappresentante legale (ovvero delegato in virtù dell'atto di conferimento - indicare estremi dell'atto di conferimento), nel seguito del presente atto denominato " Beneficiario/Soggetto Attuatore"; per l'erogazione del Percorso IeFP - Sistema DUALE - per la figura professionale di _____ indirizzo _____ Tipologia di Percorso _____- Codice Ufficio _____; C.U.P.: _____.

Premesso che

a. il Decreto Dirigenziale n. 372 del 22/05/2023 ha approvato, ai sensi della sopra indicata D.G.R. 105/2023, l'avviso pubblico per il finanziamento di percorsi formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Sistema Duale - Annualità Formative (AA.FF.) 2023/2026 e per la raccolta di manifestazioni di interesse riferite a percorsi integrativi e/o sperimentali;
b. il Decreto Dirigenziale n. 1049 del 05/10/2023 ha approvato le risultanze istruttorie definitive relative alle istanze di candidatura presentate, come di seguito indicate:
   - n. 62 percorsi formativi "*Ammissibili e Finanziabili*";
   - n. 61 percorsi formativi "*Ammissibili e Non Finanziabili*" per mancanza di fondi;
   - n. 59 percorsi formativi "*Non Ammissibili*";
c. il Decreto Dirigenziale n. 2 del 17/10/2023 - UOD Formazione Professionale - al fine di ampliare l'offerta formativa mediante il pieno utilizzo delle risorse disponibili a valere sull'avviso ex D.D. 372/2023, ha approvato la manifestazione di interesse e regolamentazione avvio attività dei percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale - IeFP – per le annualità formative 2023-2024 -

fonte: http://burc.regione.campania.it

2024-2025 e 2025-2026, invitando le Agenzie Formative di cui al sopra indicato D.D. 1049/2023 esitate come: "*Ammissibili e Finanziabili*" e "*Ammissibili e Non Finanziabili*" per esaurimento delle risorse, ad esprimere la propria manifestazione di interesse all'avvio del percorso formativo approvato, mediante trasmissione all'Amministrazione regionale di idonea evidenza circa la disponibilità di allievi, nel rispetto del numero minimo (15) indicato nell'avviso;

d. in risposta al sopra indicato D.D. 2/2023 sono risultate pervenute complessivamente n.66 manifestazioni di interesse all'avvio di percorsi formativi di IeFP per l'annualità formativa 2023/2024, di cui 46 manifestazioni rientranti tra le proposte progettuali esitate quali "*Ammissibili e Finanziabili*" e le restanti 20 tra le proposte esitate quali "*Ammissibili e Non Finanziabili*" per mancanza di fondi, ai sensi del precedente D.D. 1049/2023,

e. il Decreto Dirigenziale n. 7 del 14/11/2023 - UOD Formazione Professionale - ha approvato lo schema di atto di concessione (ex Allegato B), nonché ha ammesso a finanziamento - a valere sulle risorse disponibili relative al PR Campania FSE+ 2021/2027, al PNRR - (M5C1) - Investimento 1.4 - Intervento «Sistema duale» e ai trasferimenti ordinari da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali afferenti ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - tutte le istanze valide (anche quelle relative ad un secondo percorso) pervenute con riferimento al D.D. 2/2023, per un totale di n. 63 istanze (ex Allegato A), come di seguito specificato:
   - n.54 istanze sono relative alla composizione della prima aula;
   - n.3 istanze sono relative alla composizione della seconda aula per lo stesso percorso formativo;
   - n.6 istanze sono relative alla composizione della seconda aula per differenti percorsi formativi;

   mentre, n. 3 istanze sono risultate non conformi in quanto le singole Agenzie proponenti hanno presentato classi con un numero di allievi inferiori al numero minimo di 15 stabilito nell'avviso di cui al D.D. 372/2023;

Premesso altresì che

Ai fini di una corretta gestione delle risorse finanziarie delle risorse oggetto di impegno contabile a valere sul PNRR - M5C1 - Investimento 1.4 - Intervento «Sistema duale» e sul PR Campania FSE+ 2021/2027, risulta necessario procedere alla modifica/integrazione degli artt. 1 e 8 dell'atto di concessione sottoscritto in data _____;

le modifiche/integrazioni di cui sopra non incidono sugli adempimenti a cui sono tenuti i Soggetti Attuatori - Beneficiari, se non per l'eventuale "causale" da riportare nell'ambito del bonifico per la restituzione di somme "non spese" rispetto alle anticipazioni ricevute, oppure di somme dichiarate "non ammissibili" in sede di attività di Controllo di I Livello e/o di Controllo di II Livello (AUDIT);

SI RIPORTANO di seguito gli articoli oggetto di modifica/integrazione.

Art. 1 (Oggetto della concessione)

La Regione Campania concede un finanziamento al Beneficiario/Soggetto Attuatore, così come risulta rappresentato e costituito per il presente atto, per la realizzazione del progetto presentato ai sensi dell'Avviso pubblico di cui al Decreto dirigenziale n. 372 del 22/05/2023 e successivamente approvato ed ammesso a finanziamento con Decreto dirigenziale n. ____del da svolgersi negli anni scolastici 2023/2026, i cui estremi identificativi sono di seguito indicati:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipologia di Percorso	Istruzione e Formazione Professionale – IeFP – Sistema DUALE
Denominazione della Figura professionale	……..
Indirizzo	……..
Durata in ore di ciascuna singola annualità	990
Durata in ore del ciclo triennale (I, II e III annualità del percorso formativo)	2.970
Codice Ufficio	……..
C.U.P.	……..
Importo totale del finanziamento riferito a: I - II - III annualità - A.S. 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026	Euro ……..
Importo annuale finanziamento	Euro ……..
di cui a valere sul PNRR - M5C1 - Investimento 1.4 - Intervento «Sistema duale» - da erogare in via prioritaria	Euro ……..
di cui a valere sul PR Campania FSE+ 2021/2027 – da erogare in via sussidiaria	Euro ……..

Art. 8 (Modalità di erogazione del finanziamento)

Il finanziamento complessivo è da intendersi ripartito in due tranche secondo le modalità che seguono:
Prima erogazione in anticipazione pari al 70% (settanta per cento) della quota parte del finanziamento concesso riferito alla prima annualità a seguito della sottoscrizione dell'atto di concessione e della trasmissione della documentazione di seguito indicata:

a) Istanza del Beneficiario/Soggetto Attuatore recante l'importo dell'erogazione richiesta, recante la specifica del conto corrente dedicato ed i dati anagrafici della persona autorizzata ad operare sul medesimo c/c;
b) Polizza fideiussoria a copertura dell'importo richiesto rilasciata da soggetti abilitati ai sensi di legge;
c) Comunicazione di Inizio Corso (Provvisorio);
d) Progettazione Esecutiva di dettaglio.

Seconda erogazione a saldo pari al 30% (trenta per cento) della quota parte del finanziamento concesso/riparametrato riferito alla prima annualità pari alla differenza tra l'ammontare del finanziamento e quanto richiesto a titolo di prima anticipazione, a condizione che il Beneficiario/Soggetto Attuatore abbia:

a) speso e rendicontato, per il tramite della piattaforma regionale di monitoraggio, almeno il 90% di quanto già ricevuto dall'Amministrazione regionale a titolo di prima anticipazione riferita alla prima annualità del percorso;
b) ottenuto il rilascio del Verbale di Controllo di I Livello da cui si evinca l'esito positivo del controllo medesimo e l'ammontare delle spese riconosciute.

Le erogazioni in quota parte del finanziamento complessivo riferite alla seconda e terza annualità (sia in

fonte: http://burc.regione.campania.it

anticipazione che a saldo) saranno effettuate in linea con le modalità sopra indicate per la prima annualità.

Si precisa che:

- la prima erogazione in anticipazione pari al 70% è effettuata in via prioritaria a valere sulle risorse del PNRR - M5C1 - Investimento 1.4 - Intervento «Sistema duale», fino a concorrenza del 50% del finanziamento concesso ed in via sussidiaria a valere sul PR Campania FSE+ 2021/2027;
- la seconda erogazione a saldo è effettuata a valere esclusivamente sul PR Campania FSE+ 2021/2027;
- in presenza di "economie di progetto" rispetto al finanziamento concesso, trattandosi di progetti relativi a percorsi finanziati - in complementarità - con risorse a valere sia con riferimento ai piani nazionali (PNRR - M5C1 - Investimento 1.4 - Intervento «Sistema duale») che regionali (PR Campania FSE+ 2021/2027), avendo l'Amministrazione regionale già trasmesso entro il mese di dicembre 2024, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, i dati di monitoraggio relativi al PNRR sia sotto l'aspetto fisico (allievi che hanno conseguito le *relevant certification*) che sotto l'aspetto finanziario, è stabilito che le stesse vadano imputate al PR Campania FSE+ 2021/2027, con riferimento sia alla quota parte del finanziamento non ancora erogato che per eventuali restituzioni della quota parte di anticipazione già erogata.

La presene notifica vale per accettazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 10 del 04/02/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

ART. 12 D.LGS N. 387/2003 E SS.MM.II. AUTORIZZAZIONE UNICA IN VARIANTE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN PROGETTO DI REPOWERING DI UN PARCO EOLICO, DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 42 MW, COSTITUITO DA N. 6 AEROGENERATORI NEL COMUNE DI GRECI E DA N. 4 AEROGENERATORI NEL COMUNE DI MONTAGUTO (AV) COMPRENSIVO DELLE OPERE DI RETE PER LA CONNESSIONE DELL'IMPIANTO ALLA RETE ELETRICA NAZIONALE. PROPONENTE:

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003, n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003, n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c) il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
e) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f) con D.M. 10.09.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 219 del 18.09.2010, il MiSE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
g) con Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28 (G.U. 28 marzo 2011, n. 81. S.O.), viene recepita la direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
h) ai sensi del comma 2 dell'art. 15 del D.lgs n. 190/2024, essendo l'istanza antecedente alla vigenza del predetto Decreto Legislativo continuano ad applicarsi le disposizioni su richiamate non avendo il proponente optato per l'applicazione delle disposizioni sopravvenute;
i) con Decreto Dirigenziale n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con D.M. (MiSE) 10.09.2010, pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18.09.2010;
j) con Decreto Dirigenziale n. 516/2011 AGC 12/Sett04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
k) la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della D.G.R. 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;

CONSIDERATO che

a) con nota acquisita al protocollo regionale n. . PG/2024/0369270 del 26/07/2024 la società ERG Wind Energy S.r.l., con sede legale in Genova (GE), alla via de Marini n. 1 – 16149, p. IVA e C.F. 12062051003, legalmente rappresentata dalla sig.ra Ferro Elena, ha trasmesso, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Unica in variante alla costruzione e all'esercizio di un progetto di repowering di un parco eolico, della potenza complessiva di 42MW, costituito da 6 aerogeneratori nel Comune di Greci e da 4 in quello di Montaguto (AV) comprensivo delle opere di rete per la connessione dell'impianto alla rete elettrica nazionale;

b) con Decreto Dirigenziale n. 84 del 16/06/2022 della UOD 500203 della Regione Campania è stata rilasciata l'Autorizzazione Unica, ex D.lgs. n. 387/2003 alla costruzione e al l'esercizio di un progetto di repowering di un parco eolico, della potenza complessiva di 42MW, costituito da 6 aerogeneratori nel Comune di Greci e da 4 in quello di Montaguto (AV);
c) con nota MASE/0170595 del 20/09/2024, a seguito dell'espletamento della valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa alla modifica del Progetto autorizzato, con riposizionamento degli aerogeneratori in esame e la conseguenziale modifica del tracciato di connessione il progetto è stato escluso da ulteriori procedure di valutazione ambientale;

CONSIDERATO altresì, che

a) con nota prot. n. PG/2024/0543812 del 15/11/2024, la scrivente U.O.D. ha indetto una Conferenza dei Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi del combinato disposto degli artt. 12, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 387/2003 e degli artt. 14 e ss. della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., al fine di acquisire i pareri e gli atti di assenso, comunque denominati, da parte delle diverse Amministrazioni interessate al procedimento in oggetto, necessari per il rilascio dell'Autorizzazione Unica;
b) con medesima nota prot. n. PG/2024/0543812 del 15/11/2024 questa Amministrazione ha richiesto agli Enti coinvolti nel procedimento di Autorizzazione Unica di far pervenire eventuali richieste di integrazioni documentali entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento;

ATTESO che

a) il proponente ha trasmesso la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica, pubblicata sul sito https://sid2017.sviluppocampania.it;
b) con nota prot. n. PG/2024/0586860 del 09/12/2024, la scrivente U.O.D. trasmetteva alla ERG Wind Energy S.r.l. richieste di integrazione della documentazione allegata al progetto, riscontrate con PEC del 19/12/2024;
c) nel corso del procedimento sono stati acquisiti le comunicazioni pubblicate sul sito https://sid2017.sviluppocampania.it;

- i pareri pervenuti sono tutti di assenso sul progetto presentato;
- con nota n. 4581 del 13/02/2024 l'Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità con le N.T.A. del vigente P.A.I.;

CONSIDERATO, inoltre che la variante consiste

a) in ottimizzazioni localizzative, di modesta rilevanza, così da interessare zone meno acclivi a favore della stabilità del pendio, per 3 aerogeneratori (R-GR03, R-MA02 e R-MA03) come da tabella:

WTG	Progetto autorizzato		Proposta di modifica		Spostamento in linea d'aria
	UTM WGS 84				mt
	Long	Lat			
R-GR03	513778	4568526	513803	4568467	64.00
R-MA02	520027	4567033	520027	4567033	0.00
R-MA03	519424	4567587	519436	4567586	11.40

b) una variazione alla connessione dell'impianto eolico di Greci. Ciò comporterà l'eliminazione del tratto autorizzato di cavidotto di collegamento fino ad Ariano Irpino della lunghezza di circa 10.8km e la necessità, per rimanere aderenti a quanto già in esercizio, di realizzare un breve tratto di cavidotto MT della lunghezza di circa 500m per garantire il collegamento fra il parco di Greci e quello di Montaguto; ne consegue, inoltre, l'adeguamento della stazione elettrica esistente, consistente nell'ampliamento dell'edificio MT, propedeutico all'utilizzo condiviso dei relativi scomparti, e l'aggiornamento ai requisiti richiesti dal gestore di rete (i.e. palo provider, locale TLC).In particolare, anche nell'ambito di un progetto esecutivo di dettaglio, si rende necessaria un'ottimizzazione del

layout all'interno della stazione elettrica d'utenza, ora condivisa tra i due impianti, con un nuovo edificio e con un'ottimizzazione dello stallo di trasformazione, quest'ultimo implementato da muri parafiamma al fine di recepire le norme costruttive inerenti la sicurezza di cui al D.Lgs. 151/2011.In sintesi:

Opera	Comuni	Lunghezza Km
Tracciato cavidotto MT, autorizzato, da non realizzare	Greci, Ariano Irpino (AV)	10.8
Tracciato cavidotto MT, autorizzato, da condividere con proposta di modifica	Faeto e Celle San Vito (FG)	3.4
Nuovo tratto di cavidotto MT da autorizzare	Greci (AV) e Faeto (FG)	0.5

c) per la sezione d'impianto ricadente nel Comune di Greci una modifica tecnologica dell'aerogeneratore autorizzato, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, tipo Enercon E-138, con l'aerogeneratore tipo Vestas V136. Si evidenzia una riduzione del diametro del rotore (da 138,25m a 136), un aumento della potenza (da 4,2MW a 4,5MW), a parità di altezza totale (180m). La maggiore potenza era già contemplata nel progetto sottoposto a giudizio di compatibilità ambientale positivo.

Impianto Greci					
	Decreto VIA	Decreto AU	Proposta	Δ_{VIA}	Δ_{AU}
	SG145	E138	V136	%	%
Diametro Rotore	145	138,25	136	-6%	-2%
Altezza Totale	180	180	180	0%	0%

d) per la sezione d'impianto ricadente nel Comune di Montaguto una modifica tecnologica dell'aerogeneratore autorizzato, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, Enercon E-115, con l'aerogeneratore Vestas V117. Rispetto al Decreto AU, si evidenzia un aumento del diametro del rotore (da 115, 71m a 117m), inferiore al 20%, un egual potenza (4,2MW) ed un egual altezza totale (150m).

Impianto Montaguto					
	Decreto VIA	Decreto AU	Proposta	Δ_{VIA}	Δ_{AU}
	V117	E115	V117	%	%
Diametro Rotore	117	115,71	117	0%	1%
Altezza Totale	180	150	150	-17%	0%

e) una ottimizzazione il layout delle viabilità. In particolare, si è previsto un adeguamento dei raccordi orizzontali e verticali della viabilità d'accesso nonché un potenziamento della viabilità esistente. Precisamente, per effetto degli ultimi eventi meteorici (cause impreviste ed imprevedibili in fase di progetto) alcune strade esistenti non risultano idonee al transito dei trasporti; motivo per il quale si è reso necessario un livellamento ed un allargamento della sede stradale. Infine, al fine di recepire il piano di sollevamento e montaggio connesso ai fornitori degli aerogeneratori, sono state introdotte delle modeste modifiche alla sagoma delle piazzole.

ATTESO inoltre che

a) l'art. 12, comma 4, del D.Lgs. n. 387/2003 prevede l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto intestatario dell'autorizzazione a seguito della dismissione dell'impianto;
b) le precitate Linee guida Nazionali approvate con D.M. 10 settembre 2010 prevedono l'impegno alla corresponsione, all'atto dell'avvio dei lavori, di una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi e che la cauzione sia prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari all'importo per la realizzazione delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale dei luoghi;
c) il proponente ha trasmesso, in uno al progetto, il Piano Particellare di Esproprio, con l'indicazione delle ditte proprietarie delle particelle interessate dalle opere di impianto;
d) con nota prot. n. PG/2024/0579142 del 04/12/2024 si è provveduto ad avviare il procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o asservimento, dandone comunicazione ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., essendo il numero dei destinatari superiore a 50;
e) il predetto avviso di avvio del procedimento è stato pubblicato all'albo pretorio dei Comuni di Greci, Montaguto, Ariano Arpino (AV), Castelfranco in Miscano (BN), Faeto, Orsara di Puglia e Celle San Vito (FG), nonché sui quotidiani "Il Mattino", "Il Quotidiano di Puglia" e "Il Sole 24 Ore" in data 12/12/2024;

ATTESO, altresì, che

a) in data 20/11/2024, con prot. PR_GEUTG_Ingresso_0083709_20241119, è pervenuto il nulla osta antimafia tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA);

DATO ATTO che

a) la documentazione acquisita è presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, dove è possibile prenderne visione e/o estrarne copia, conformemente alla normativa vigente;

RICHIAMATI

1. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il D.P.G.R. n. 162 del 21.12.2021, con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive";
2. il D.P.G.R n. 12 del 16.01.2020, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;
3. il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17.02.2015, con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

RITENUTO quindi, in coerenza con le verifiche tecniche ed istruttorie effettuate:

1. di dover provvedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica in variante alla costruzione e all'esercizio di un progetto di repowering di un parco eolico, della potenza complessiva di 42MW, costituito da 6 aerogeneratori nel Comune di Greci e da 4 in quello di Montaguto (AV) comprensivo delle opere di rete per la connessione dell'impianto alla rete elettrica nazionale come di seguito specificato:
2. in ottimizzazioni localizzative, di modesta rilevanza, così da interessare zone meno acclivi a favore della stabilità del pendio, per 3 aerogeneratori (R-GR03, R-MA02 e R-MA03) come da tabella:

WTG	Progetto autorizzato		Proposta di modifica		Spostamento in linea d'aria
	UTM WGS 84				mt
	Long	Lat			

R-GR03	513778	4568526	513803	4568467	64.00
R-MA02	520027	4567033	520027	4567033	0.00
R-MA03	519424	4567587	519436	4567586	11.40

3. una variazione alla connessione dell'impianto eolico di Greci. Ciò comporterà l'eliminazione del tratto autorizzato di cavidotto di collegamento fino ad Ariano Irpino della lunghezza di circa 10.8km e la necessità, per rimanere aderenti a quanto già in esercizio, di realizzare un breve tratto di cavidotto MT della lunghezza di circa 500m per garantire il collegamento fra il parco di Greci e quello di Montaguto; ne consegue, inoltre, l'adeguamento della stazione elettrica esistente, consistente nell'ampliamento dell'edificio MT, propedeutico all'utilizzo condiviso dei relativi scomparti, e l'aggiornamento ai requisiti richiesti dal gestore di rete (i.e. palo provider, locale TLC).In particolare, anche nell'ambito di un progetto esecutivo di dettaglio, si rende necessaria un'ottimizzazione del layout all'interno della stazione elettrica d'utenza, ora condivisa tra i due impianti, con un nuovo edificio e con un'ottimizzazione dello stallo di trasformazione, quest'ultimo implementato da muri parafiamma al fine di recepire le norme costruttive inerenti la sicurezza di cui al D.Lgs. 151/2011.In sintesi:

Opera	Comuni	Lunghezza Km
Tracciato cavidotto MT, autorizzato, da non realizzare	Greci, Ariano Irpino (AV)	10.8
Tracciato cavidotto MT, autorizzato, da condividere con proposta di modifica	Faeto e Celle San Vito (FG)	3.4
Nuovo tratto di cavidotto MT da autorizzare	Greci (AV) e Faeto (FG)	0.5

4. per la sezione d'impianto ricadente nel Comune di Greci una modifica tecnologica dell'aerogeneratore autorizzato, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, tipo Enercon E-138, con l'aerogeneratore tipo Vestas V136. Si evidenzia una riduzione del diametro del rotore (da 138,25m a 136), un aumento della potenza (da 4,2MW a 4,5MW), a parità di altezza totale (180m). La maggiore potenza era già contemplata nel progetto sottoposto a giudizio di compatibilità ambientale positivo.

Impianto Greci					
	Decreto VIA	Decreto AU	Proposta	Δ_{VIA}	Δ_{AU}
	SG145	E138	V136	%	%
Diametro Rotore	145	138,25	136	-6%	-2%
Altezza Totale	180	180	180	0%	0%

5. per la sezione d'impianto ricadente nel Comune di Montaguto una modifica tecnologica dell'aerogeneratore autorizzato, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, Enercon E-115, con l'aerogeneratore Vestas V117. Rispetto al Decreto AU, si evidenzia un aumento del diametro del rotore (da 115, 71m a 117m), inferiore al 20%, un egual potenza (4,2MW) ed un egual altezza totale (150m).

Impianto Montaguto					
	Decreto VIA	Decreto AU	Proposta	Δ_{VIA}	Δ_{AU}
	V117	E115	V117	%	%
Diametro Rotore	117	115,71	117	0%	1%

Altezza Totale	180	150	150	-17%	0%

6. una ottimizzazione il layout delle viabilità. In particolare, si è previsto un adeguamento dei raccordi orizzontali e verticali della viabilità d'accesso nonché un potenziamento della viabilità esistente. Precisamente, per effetto degli ultimi eventi meteorici (cause impreviste ed imprevedibili in fase di progetto) alcune strade esistenti non risultano idonee al transito dei trasporti; motivo per il quale si è reso necessario un livellamento ed un allargamento della sede stradale. Infine, al fine di recepire il piano di sollevamento e montaggio connesso ai fornitori degli aerogeneratori, sono state introdotte delle modeste modifiche alla sagoma delle piazzole.

7. di poter procedere all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni identificati nell'avviso di avvio del procedimento di cui alla nota prot. n. PG/2024/0579142 del 04/12/2024;

VISTI

a) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
c) il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010;
d) la L.R. 28 novembre 2007, n.12;
e) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato, di:

1. **autorizzare,** ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, fatti salvi i diritti di terzi la variante alla costruzione e all'esercizio di un progetto di repowering di un parco eolico, della potenza complessiva di 42MW, costituito da 6 aerogeneratori nel Comune di Greci e da 4 in quello di Montaguto (AV) comprensivo delle opere di rete per la connessione dell'impianto alla rete elettrica nazionale proposto dalla società ERG Wind Energy S.r.l., con sede legale in Genova (GE), alla via de Marini n. 1 – 16149, p. IVA e C.F. 12062051003, legalmente rappresentata dalla sig.ra Ferro Elena, come meglio identificato nelle planimetrie allegate al presente atto e negli elaborati progettuali agli atti giacenti per formarne parte integrante e sostanziale, consistente come di seguito specificato:

a) ottimizzazioni localizzative per 3 aerogeneratori (R-GR03, R-MA02 e R-MA03) come da tabella:

WTG	**Progetto autorizzato**		**Proposta di modifica**		**Spostamento in linea d'aria**
	UTM WGS 84				**mt**
	Long	**Lat**			
R-GR03	513778	4568526	513803	4568467	64.00
R-MA02	520027	4567033	520027	4567033	0.00
R-MA03	519424	4567587	519436	4567586	11.40

b) variazione alla connessione dell'impianto eolico.

c) per la sezione d'impianto ricadente nel Comune di Greci modifica tecnologica dell'aerogeneratore autorizzato, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, tipo Enercon E-138, con l'aerogeneratore tipo Vestas V136.

Impianto Greci					
	Decreto VIA	Decreto AU	Proposta	Δ_{VIA}	Δ_{AU}
	SG145	E138	V136	%	%
Diametro Rotore	145	138,25	136	-6%	-2%
Altezza Totale	180	180	180	0%	0%

d) per la sezione d'impianto ricadente nel Comune di Montaguto modifica tecnologica dell'aerogeneratore autorizzato, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, Enercon E-115, con l'aerogeneratore Vestas V117.

Impianto Montaguto					
	Decreto VIA	Decreto AU	Proposta	Δ_{VIA}	Δ_{AU}
	V117	E115	V117	%	%
Diametro Rotore	117	115,71	117	0%	1%
Altezza Totale	180	150	150	-17%	0%

e) ottimizzazione il layout delle viabilità.

Le coordinate degli aerogeneratori e delle opere connesse di nuova realizzazione sono le seguenti:

a. Impianto di Greci:

Identificativo	**Modello**	**Longitudine Est**	**Latitudine Nord**
R-GR01	Modello V136 D: 136 m – H_t: 112 m – P: 4.5 MW	514131	4567801
R-GR02	Modello V136 D: 136 m – H_t: 112 m – P: 4.5 MW	513974	4568182
R-GR03	Modello V136 D: 136 m – H_t: 112 m – P: 4.5 MW	513803	4568467
R-GR04	Modello V136 D: 136 m – H_t: 112 m – P: 4.5 MW	514567	4570208
R-GR05	Modello V136 D: 136 m – H_t: 112 m – P: 4.5 MW	515005	4570140
R-GR06	Modello V136 D: 136 m – H_t: 112 m – P: 4.5 MW	515780	4569626

b. Impianto di Montaguto:

Identificativo	**Modello**	**Longitudine Est**	**Latitudine Nord**
R-MA02	Modello V117 D: 117 m – H_t: 91,5m – P: 4.2 MW	520027	4567033
R-MA03	Modello V117 D: 117 m – H_t: 91,5m – P: 4.2 MW	519436	4567586
R-MA04	Modello V117	519405	4567933

Identificativo	Modello	Longitudine Est	Latitudine Nord
	D: 117 m – H_t: 91,5m – P: 4.2 MW		
R-MA05	Modello V117 D: 117 m – H_t: 91,5m – P: 4.2 MW	519253	4568235

f) **precisare** che, sono richiamate le prescrizioni già contenute nel Decreto Dirigenziale n. n. 84 del 16/06/2022 della UOD 500203 della Regione Campania di Autorizzazione Unica, ex D.lgs. n. 387/2003 alla costruzione e al l'esercizio di un progetto di repowering di un parco eolico, della potenza complessiva di 42MW, costituito da 6 aerogeneratori nel Comune di Greci e da 4 in quello di Montaguto (AV);
g) **fare obbligo** al proponente, a pena di decadenza della presente autorizzazione, di rispettare tutte le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati dagli Enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi;
h) **fare obbligo** al proponente di presentare un'asseverazione da parte di un tecnico acustico certificato che la nuova configurazione di impianto non porterà a superamenti dei limiti imposti da ARPAC nel parere favorevole di impatto acustico dell'ARPAC, acquisito al prot. reg. n. 241840 del 09.05.2022;
i) **fare obbligo** al proponente di presentare sulla base delle disposizioni del D.M. 10 settembre 2010, "Linee guida per le autorizzazioni impianti da fonte rinnovabile" nel termine di 180 giorni dall'Autorizzazione Unica e pena la decadenza del titolo autorizzativo, la Polizza fideiussoria riportante la quantificazione delle spese che scaturiscono dagli obblighi costituenti l'oggetto della garanzia da presentare. Tale garanzia è dovuta per la copertura delle spese necessarie, comunque inerenti o connesse, alle operazioni di rimessa in pristino o alle misure di reinserimento o recupero ambientale da doversi assicurare in luogo del soggetto inadempiente, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente nonché per il risarcimento di ulteriori danni derivanti all'ambiente in dipendenza dell'attività svolta e/o determinate da inadempienze o da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso, o accidentale, nel periodo di efficacia della garanzia stessa. La garanzia sopra indicata è dovuta senza soluzione di continuità per tutta la durata di esercizio dell'impianto e fino alla avvenuta rimessa in pristino dei luoghi da parte del soggetto intestatario del titolo abilitativo. Entro 180 giorni precedenti alla scadenza della garanzia deve essere prodotto il rinnovo rivalutato nell'importo;
j) **fare obbligo** al proponente, di presentare nel termine di 180 giorni dall'esecutività dell'Autorizzazione Unica, pena la decadenza del titolo autorizzativo, una congrua descrizione del ciclo di vita dell'impianto. L'autorizzazione rilasciata si intenderà decaduta alla data di ultimazione del ciclo di vita dell'impianto e, comunque, al massimo dopo 25 anni dalla messa in esercizio, fatta salva la facoltà per il proponente di richiedere nuova autorizzazione per il riammodernamento e/o ripotenziamento dell'impianto. Laddove la durata della presente autorizzazione dovesse essere superiore a quella di Autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le stesse andranno rinnovate dal proponente nei termini previsti dalla normativa di settore dandone tempestiva comunicazione alla Regione Campania;
k) **fare obbligo** al proponente, prima della realizzazione delle opere previste in progetto, di acquisire ed inoltrare alla U.O.D. 500203 la relativa autorizzazione o attestazione sismica;
l) **precisare** che, in relazione all'esercizio dell'impianto, il proponente è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;
m) **stabilire** che i lavori di realizzazione dell'impianto, salvo quanto previsto al punto 1.1 del D.D. n. 516 del 26.10.2011, abbiano inizio entro un anno dalla notifica del presente atto, ovvero dalla data entro la quale il provvedimento sarà divenuto inoppugnabile anche a seguito di sentenza passata in giudicato, ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate;
n) **fare obbligo** al proponente infine:

- di utilizzare nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto le migliori tecnologie possibili;

- obbligarsi nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
- nominare uno o più direttori dei lavori. Il direttore dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere al progetto approvato e trasmetterà entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori il certificato di collaudo;
- comunicare ai Comuni interessati e alla Regione Campania la data di inizio e ultimazione dei lavori;
- comunicare ai Comuni interessati e alla Regione Campania, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di messa in esercizio dell'impianto;
- comunicare con tempestività ai Comuni interessati e alla Regione Campania eventuali interruzioni e malfunzionamenti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza;
- comunicare con tempestività ai Comuni interessati e alla Regione Campania i fermi prolungati dell'impianto;
- consentire l'accesso all'impianto al personale della Regione Campania o da esso delegato e al personale degli Enti che ne hanno competenza;

o) **fare obbligo** al proponente, ai sensi del punto 14.15 delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" di cui al D.M. 10 settembre 2010, di effettuare un'analisi della redditività dell'intervento al fine di determinare il valore del 3 per cento dei proventi, compresi gli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia prodotta dall'impianto. Qualora i Comuni di Greci e Montaguto richiedessero misure compensative, il proponente comunicherà alla U.O.D. 500203 l'accordo sottoscritto con le Amministrazioni comunali;

p) **dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387/2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;

q) **apporre**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., il vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 8 del medesimo D.P.R., sulle particelle catastali interessate dalla realizzazione del progetto e identificate nell'avviso di avvio del procedimento di cui alla nota prot. n. 2022.0169652 del 29.03.2022;

r) **stabilire**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001, che entro il termine di cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento debba essere emanato il decreto di esproprio;

s) **precisare** che le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni fanno capo agli organi preposti, ciascuno per quanto di proprio competenza**;**

t) **demandare** ai Comuni di Greci e Montaguto ad effettuare l'attuazione, nell'esercizio delle funzioni proprie relative all'utilizzo del territorio, di sopralluoghi, verifiche in loco e attività di vigilanza**;**

u) **precisare** che avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale, nei modi previsti, al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni**;**

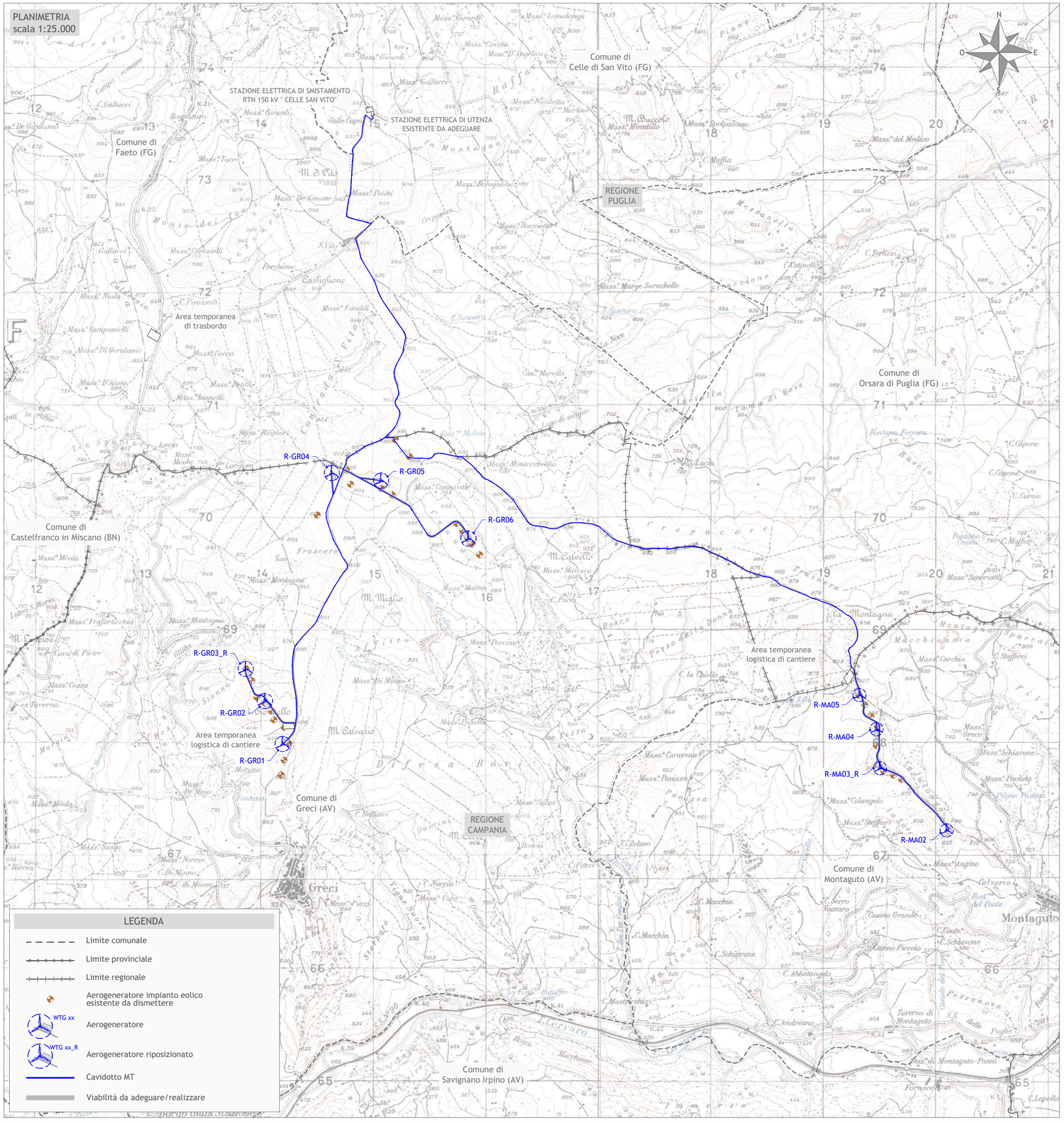
v) t**rasmettere** il presente provvedimento alla società proponente e alle Amministrazioni interessate al procedimento partecipanti alla Conferenza di Servizi, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete ed al Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A. per quanto di rispettiva competenza ed inoltre all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente;

w) **inviare** copia del presente atto al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, all'Assessore alle Attività Produttive - Lavoro - Demanio e patrimonio, alla Segreteria di Giunta, al B.U.R.C. per la pubblicazione, anche ai fini degli adempimenti *ex* D.Lgs. 14 marzo

2013, n. 33 e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione “Regione Campania Casa di Vetro”.

Francesca De Falco

PLANIMETRIA
scala 1:25.000



REGIONI PUGLIA e CAMPANIA
Province di Foggia e Avellino
Comuni di Greci (AV), Montaguto (AV), Orsara di Puglia (FG), Faeto (FG) e Celle di San Vito (FG)

POTENZIAMENTO PARCO EOLICO GRECI-MONTAGUTO

Codifica proponente

IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV.
GRE	ENG	TAV	00910	01

Titolo

COROGRAFIA DI INQUADRAMENTO
LAYOUT OTTIMIZZATO

Scala	Formato Stampa	Numero documento
1:25.000	A2	Commessa 2 4 2 2 0 1 · Fase D · Tipo doc. D · Progr. doc. 0 9 1 0 · Rev. 0 1
	Foglio 1 di 1	

Proponente

ERG Wind Energy

ERG EVOLVING ENERGIES

PROGETTO DEFINITIVO

Progettazione

PROGETTO ENERGIA S.r.l.
SERVIZI DI INGEGNERIA INTEGRATA
Via Cardito, 202 | 83031 | Ariano Irpino (AV)
+39 0825 891313 | info@progettoenergia.biz
www.progettoenergia.biz
ISO 9001 14001 45001 REGISTERED

Progettista

Ing. Massimo Lo Russo

Sul presente elaborato sussiste il DIRITTO di PROPRIETA'. Qualsiasi utilizzo non preventivamente autorizzato sarà perseguito ai sensi della normativa vigente.

Rev.	Data	Descrizione revisione	Redatto	Controllato	Approvato	
00	23.05.2024	EMISSIONE PER AUTORIZZAZIONE	L. CONTE	D. LO RUSSO	M. LO RUSSO	
01	25.10.2024	EMISSIONE PER PROPOSTA DI MODIFICA AU	L. CONTE	D. LO RUSSO	M. LO RUSSO	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Mod. PE-A2

Decreto Dirigenziale n. 11 del 05/02/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 23 AGOSTO 2004 N. 239 - AUTORIZZAZIONE ALL'ISTALLAZIONE DI UN DEPOSITO DI OLI MINERALI AD USO COMMERCIALE UBICATO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI VOLLA (NA) IN VIA E. DE FILIPPO, 118 ALLA SOCIETA' INFINITY FUELL S.R.L., DI CAPACITA' VOLUMENTRICA COMPLESSIVA PARI A MC 410,00

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) con il Regio Decreto - Legge 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella Legge 8 febbraio 1934, n. 367, e con Regio Decreto del 20 luglio 1934, n°1303 e successivo regolamento di esecuzione del R.D.L. 2.11.1933, n°1741, è stata disciplinata l'importazione, la lavorazione, il deposito e la distribuzione degli oli minerali e dei carburanti;
b) con la legge 23 agosto 2004 n.239 “Riordino del settore energetico, nonché di delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia” lo Stato ha trasferito le funzioni amministrative in materia di lavorazione stoccaggio e distribuzione di oli minerali non riservate allo Stato alle Regioni;
c) con la Circolare MAP n.165 del 07 ottobre 2004 della Direzione generale per l’energia e le risorse minerarie Ufficio C4, ha emanato le prime indicazioni per il settore petrolifero a seguito dell’entrata in vigore della L.239/2004;
d) con decreto-legge 9 febbraio 2012 n.5 convertito, con modificazioni, con legge 4 aprile 2012, n.35, concernente “Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni e sviluppo”. Articolo 57 – Disposizioni per le infrastrutture energetiche strategiche;
e) Il decreto-legge del 9 febbraio 2012 n.5, convertito nella legge 4 aprile 2012 n.35, agli artt.57 e 57bis individua le infrastrutture e gli insediamenti strategici, ai sensi dell’art.1, comma 7 lettera i) della legge 23 agosto 2004 n.239, che sono di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico fermo restante le competenze regionali in materia;

CONSIDERATO CHE:

a) con istanza inoltrata in data 16/04/2024, acquisita al protocollo al n. PG/2024/0193531 del 16/04/2024, la Società Infinity Fuel S.r.l., con sede legale nel Comune di Volla (NA) in E. De Filippo n° 120, ha chiesto l’autorizzazione per l’installazione di un deposito di oli minerali ad uso commerciale di capacità volumetrica complessiva pari a mc. 410,00 nel Comune di Volla (NA) in Via E. De Filippo, 118;
b) con nota prot. n. PG/2024/0236258 del 13/05/2024 la Regione Campania, Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D. Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia, ha chiesto agli Enti coinvolti i pareri di rispettiva competenza;
c) con nota del 08/03/2024 prot. n. 13634, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli ha espresso parere favorevole di conformità del progetto alla normativa antincendio;
d) con nota prot. n. RU/50346 del 20/11/2024, l’Agenzia delle Dogane di Napoli 2 ha rilasciato parere tecnico-fiscale favorevole con condizioni;
e) l’Amministrazione Comunale di Volla (NA) non ha espresso il parere di propria competenza nei termini previsti dalla legge, la Regione Campania, Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D. Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia con nota PG/2024/0562451 del 27/11/2024 ha indetto ai sensi dell’art. 14ter della L.241/1990 e ss.mm.ii., una Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità sincrona in data 11/12/2024 presso gli Uffici della Giunta Regionale della Campania - Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive U.O.D. Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia, Centro Direzionale Isola A6, Napoli, al fine di acquisire il parere e/o l’atto di assenso da parte del Comune di Volla (NA);
f) con nota Prot. n. 35511 del 10/12/2024, il Comune di Volla (BN), al fine di poter esprimere il parere di competenza, chiedeva una proroga di 10 giorni dei termini di cui alla lettera e);
g) non sono stati rispettati i tempi procedimentali come chiarito nella lettera f), con nota PG/2025/0004423 del 07/01/2025, la Regione Campania, Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D. Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia ha indetto ai sensi dell’art. 14-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., una Conferenza di Servizi decisoria, in modalità asincrona, invitando l’Amministrazione Comunale di Volla (NA) a far pervenire il parere di propria competenza entro il termine di 10 giorni dalla data della nota stessa;

h) è decorso il termine di cui alla lettera g) senza che l'Amministrazione Comunale di Volla (NA) abbia rilasciato il parere di competenza, la Regione Campania – U.O.D. 50.02.03 ha adottato Determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi decisoria con esito positivo, per la prevalenza o la totalità dei pareri favorevoli, richiamando l'articolo 14-bis, comma 4, della L. 241/90 che dispone quanto segue: "*Fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3, equivalgono ad assenso senza condizioni. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, ancorché implicito*";
i) la Società Infinity Fuel S.r.l., in allegato al progetto, ha trasmesso una relazione a firma dell'Ing. De Rosa Gaetano, nella quale è dichiarata la non sussistenza delle condizioni che determinano la necessità di sottoporre il progetto a verifica di assoggettabilità a VIA secondo quanto disposto dall'Allegato IV – parte II – D.lgs. 152/2006 e va escluso dalla procedura di cui all'art. 23 del D.lgs. 152/2006;

RICHIAMATI:
a) La D.G.R. n. 556/2021 con la quale è stato conferito al dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di Responsabile della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive (cod. mecc. 50.02.00);
b) Il DPGR n. 12 del 16 gennaio 2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;
c) Il D.D. n.172 del 17/02/2015, con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la direzione Generale allo Sviluppo economico e attività Produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

VISTI:
a) La richiesta di comunicazione antimafia prot. n. PG/2024/0235398 del 13/05/2024 effettuata dall'Ufficio del Dirigente-Vicario della Direzione Generale, rappresentando che in caso di futuri accertamenti sulla sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 D. Lgs. 159/2011 a carico della suindicata Società Infinity Fuel S.r.l. e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 D. Lgs. 159/2011, la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive della Giunta della Regione Campania procederà d'ufficio alla revoca del presente provvedimento ai sensi dell'art. 67 co. 1 lett. f) del D.lgs. 152/2011;

RITENUTO per quanto sopra riportato, di poter autorizzare la Società Infinity Fuel S.r.l., con sede legale nel Comune di Volla (NA) in Via E. De Filippo, 120, all'installazione di un deposito di oli minerali ad uso commerciale di capacità volumetrica complessiva pari a mc 410,00 nel Comune di Volla (NA), alla Via E. De Filippo, 118, così composto:
1. n. 4 serbatoi da mc 100 cadauno per lo stoccaggio di gasolio;
2. n. 1 serbatoio da mc 10 per lo stoccaggio di gasolio;

Totale capacità volumetrica complessiva pari a mc. 410,00.

VISTO:
a) Il R.D.L. 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella legge 8 febbraio 1934, n. 367 ed il relativo regolamento di esecuzione, approvato con R.D. 20 luglio 1934, n. 1303;
b) La legge 7 maggio 1965 n.460;
c) La legge 23 agosto 2004 n.239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";

d) La Circolare MAP n.165 del 07 ottobre 2004 della Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie Ufficio C4, recante le prime indicazioni per il settore petrolifero a seguito dell'entrata in vigore della L.239/2004;

ACCERTATA la regolarità della documentazione presentata dall'avente diritto;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 03 "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **Di autorizzare** la Società Infinity Fuel S.r.l., con sede legale nel Comune di Volla (NA) in Via E. De Filippo, 120, all'installazione di un deposito di oli minerali uso commerciale di capacità volumetrica complessiva pari a mc. 410,00 nel Comune di Volla (BN), alla Via E. De Filippo, 118, così costituito:
   - n. 4 serbatoi da mc 100 cadauno di gasolio;
   - n. 1 serbatoio da mc 10 di gasolio;

Totale capacità volumetrica complessiva pari a mc 410,00.

2. **Di obbligare** la Società a tenere costantemente in efficienza ed in perfetto stato di manutenzione il deposito e di osservare le vigenti norme di sicurezza, fiscali, le disposizioni in materia di prevenzione incendi e tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia di oli minerali.
3. **Di stabilire** che l'Amministrazione autorizzante non sarà in alcun modo responsabile per i danni di qualsiasi genere derivanti a terzi dall'installazione e dall'esercizio del deposito.
4. **Di stabilire** che la gestione del deposito, oggetto della presente autorizzazione, sarà esercitata dalla stessa Società. Sono vietate tutte le variazioni di titolarità del deposito autorizzato senza le corrispondenti licenze di esercizio rilasciate dall'Amministrazione finanziaria.
5. **Di subordinare** l'esercizio dell'attività alla validità del Certificato di Prevenzioni Incendi e della Licenza di esercizio rilasciata dall'Agenzia delle Dogane.
6. **Di precisare** che la realizzazione del deposito, oggetto della presente autorizzazione, dovrà essere eseguita nel minor tempo possibile e in ogni caso, **non oltre un anno** a decorrere dalla data della presente autorizzazione pena decadenza della stessa, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate. La Società autorizzata dovrà comunicare alla Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D. Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia – Centro Direzionale Isola A/6 – Napoli, la data di ultimazione dei lavori ai fini del collaudo.
7. **Di obbligare** la Società autorizzata ad attenersi, nell'esecuzione dei lavori e nell'esercizio del deposito, a tutte le prescrizioni che saranno formulate dalla Regione Campania, dal Comune di Volla (NA), dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli e dall'Agenzia delle Dogane di Napoli 2.
8. **Di prescrivere** che la Società dovrà sottoporre a collaudo il deposito di oli minerali che sarà eseguito dall'apposita Commissione Regionale così costituita:

- Due rappresentanti della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D.03 "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" della Regione Campania, di cui uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di segretario;
- Un rappresentante del Comando dei Vigili del Fuoco;
- Un rappresentante dell'Agenzia delle Dogane.

Gli oneri del collaudo sono a carico della Società richiedente.

9. **Di stabilire** che al fine di attivare le procedure di collaudo, la Società dovrà presentare alla Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, UOD 03 Energia e Carburanti – Centro Direzionale Isola A/6 – Napoli, apposita domanda in bollo.

10. **Di prescrivere** che, qualora alla Commissione di Collaudo risulti che la Società autorizzata non abbia adempiuto agli obblighi imposti dal presente decreto, la stessa Commissione può imporre un termine per l'adeguamento. In caso di inadempienze alle prescrizioni della predetta Commissione, l'esercizio definitivo del deposito non potrà essere accordato e l'autorizzazione di cui all'art.1 potrà essere revocata. Restano fermi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni citate nelle premesse nonché quelli derivanti dalla vigente normativa in materia.
11. **Di inviare** copia del presente atto al BURC, al Webmaster per la pubblicazione sul sito istituzionale www.regione.campania.it, all'Assessore allo Sviluppo Economico e Attività Produttive, all'Assessore alla Semplificazione Amministrativa, alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali, alla sezione Casa di Vetro del sito internet http://www.regione.campania.it/regione/it/la-tua-campania/regione-casa-di-vetro.

Il Dirigente
Arch. Francesca De Falco

Suryas Consulting s.r.l.s.
Servizi di Ingegneria e Consulenza Industriale
Napoli - 081/5739710

COMUNE DI VOLLA
-PROVINCIA DI NAPOLI-

DEPOSITO OLI MINERALI
Via Eduardo De Filippo, 118 - Volla (NA)

INFINITY FUEL S.R.L.

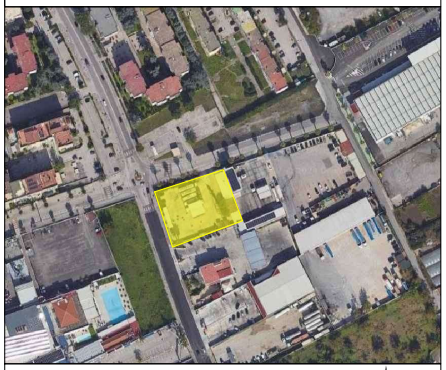
Valutazione del progetto
ai sensi dell'art. 3 del DPR 01/08/2011 n. 151
pratica VVF n. 119836

TAVOLA	ELABORATI:	COMMITTENTE
UNICA	1. VISTA SATELLITARE 2. STRALCIO AEROFOTOGRAMMETRICO 3. STRALCIO CATASTALE 4. PLANIMETRIA CON LAYOUT	INFINITY FUEL S.R.L. Via Eduardo De Filippo, 120 80040 - Volla (NA)
SCALA: 1:5.000; 1:2.000; 1:100	REVISIONE ARCHIVIO: 0 0 7 / 2 4 — N. ELABORATI: 0 4 — REV.: 0	DATA: FEBBRAIO 2024
DISEGNATORI: G.S.		

IL TECNICO
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI
DOTT. ING. DE ROSA GAETANO
ISCRITTO ALL'ALBO PROFESSIONALE
SEZ. A N. 12104

	DATA	DESCRIZIONE	VISTO
1.	02.2024	Emissione	
2.			
3.			
4.			
5.			
6.			

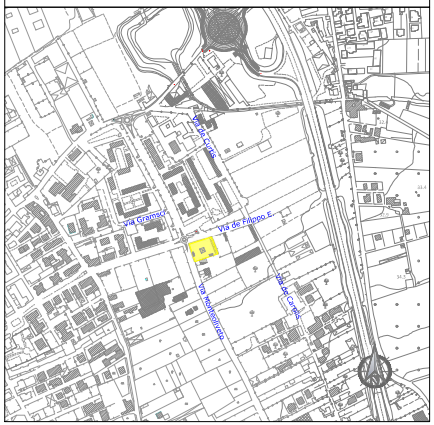
VISTA SATELLITARE



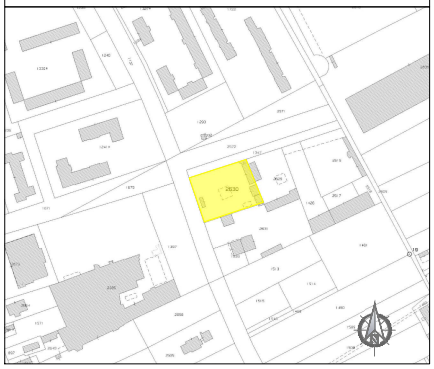
LEGENDA

- Tubazione sfiato serbatoi
- Tubazione aspirazione
- Tubazione per carico dal basso
- Tubazione di scarico
- Valvola di intercettazione
- Idrante UNI 45
- Attacco Vigili del fuoco
- Distanza di protezione
- Distanza tra i serbatoi interrati

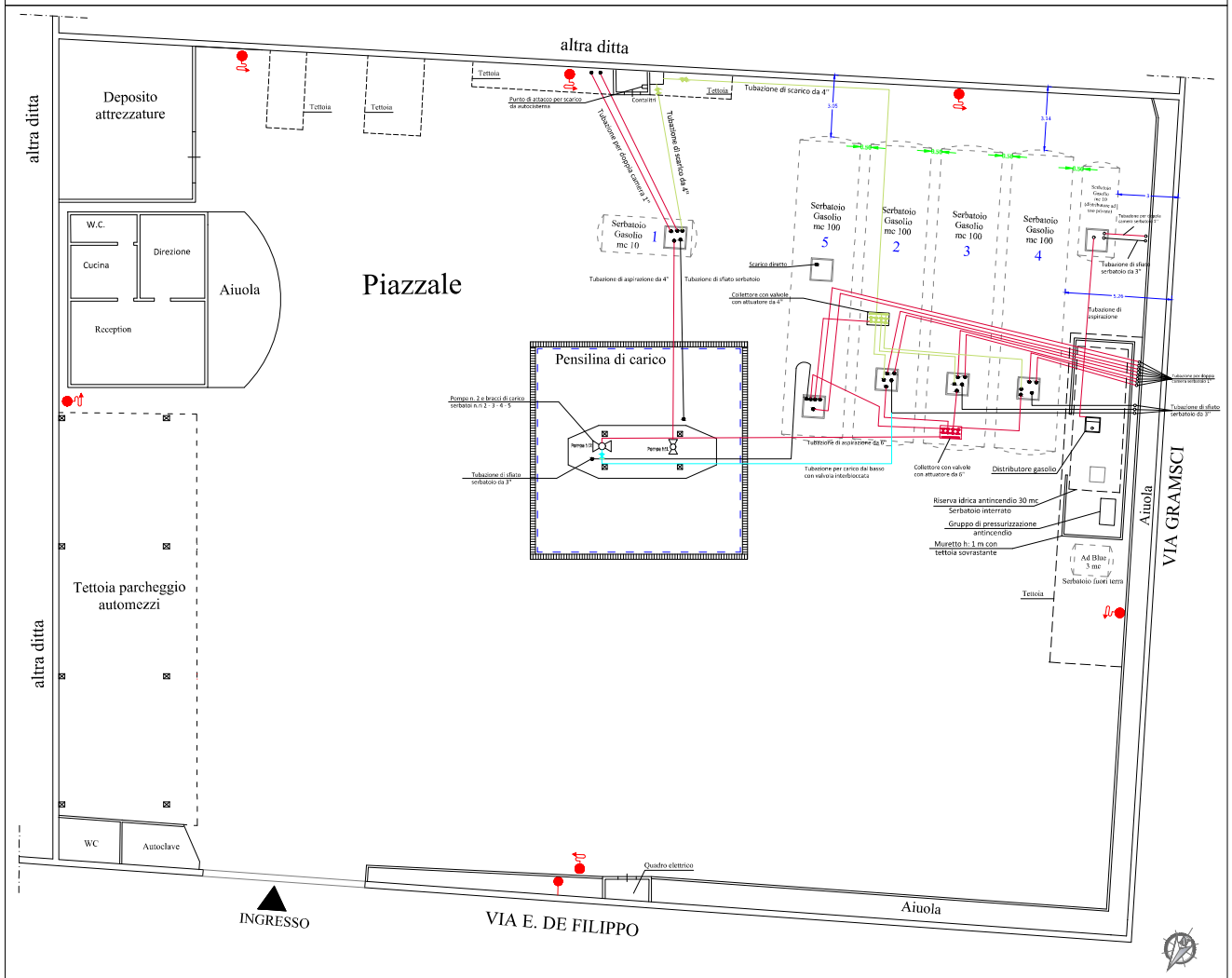
STRALCIO AEROFOTOGRAMMETRICO COMUNALE scala 1:5.000



STRALCIO CATASTALE scala 1:2000



PLANIMETRIA CON LAYOUT - scala 1:100



fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 12 del 05/02/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 23 AGOSTO 2004 N. 239 - AUTORIZZAZIONE ALL'ISTALLAZIONE DI UN DEPOSITO DI OLI MINERALI (BITUME) AD USO INDUSTRIALE UBICATO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI PONTE (BN) CONTRADA PIANA, SNC, ALLA SOCIETA' LA.BIT. S.R.L., DI CAPACITA' VOLUMENTRICA COMPLESSIVA PARI A MC 180,00

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) con il Regio Decreto - Legge 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella Legge 8 febbraio 1934, n. 367, e con Regio Decreto del 20 luglio 1934, n°1303 e successivo regolamento di esecuzione del R.D.L. 2.11.1933, n°1741, è stata disciplinata l'importazione, la lavorazione, il deposito e la distribuzione degli oli minerali e dei carburanti;

b) con la legge 23 agosto 2004 n.239 "Riordino del settore energetico, nonché di delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia" lo Stato ha trasferito le funzioni amministrative in materia di lavorazione stoccaggio e distribuzione di oli minerali non riservate allo Stato alle Regioni;

c) con la Circolare MAP n.165 del 07 ottobre 2004 della Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie Ufficio C4, ha emanato le prime indicazioni per il settore petrolifero a seguito dell'entrata in vigore della L.239/2004;

d) con decreto-legge 9 febbraio 2012 n.5 convertito, con modificazioni, con legge 4 aprile 2012, n.35, concernente "Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni e sviluppo". Articolo 57 – Disposizioni per le infrastrutture energetiche strategiche;

e) Il decreto-legge del 9 febbraio 2012 n.5, convertito nella legge 4 aprile 2012 n.35, agli artt.57 e 57bis individua le infrastrutture e gli insediamenti strategici, ai sensi dell'art.1, comma 7 lettera i) della legge 23 agosto 2004 n.239, che sono di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico fermo restante le competenze regionali in materia;

CONSIDERATO CHE:

a) con istanza inoltrata in data 06/02/2023, acquisita al protocollo al n. PG/2023/0067477 del 07/02/2023, la Società LA.BIT S.r.l., con sede legale nel Comune di Ponte (BN) in Via Gr. Uff. D. Ocone n° 51, ha chiesto l'autorizzazione per l'installazione di un deposito di oli minerali (Bitume) ad uso industriale di capacità volumetrica complessiva pari a mc. 180,00 nel Comune di Ponte (BN) alla Contrada Piana, snc;

b) con nota prot. n. PG/2023/0172425 del 30/03/2023 la Regione Campania, Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D. Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia, ha chiesto agli Enti coinvolti nel procedimento i pareri di rispettiva competenza;

c) con nota del 03/05/2023 prot. 6435/RU, l'Agenzia delle Dogane di Benevento ha espresso parere favorevole con condizioni, sotto il profilo tecnico-fiscale, all'accoglimento dell'istanza;

d) con nota prot. n. 8201 del 21/07/2023, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento ha rilasciato parere favorevole sotto l'aspetto antincendio;

e) l'Amministrazione Comunale di Ponte (BN) non ha espresso il proprio parere nei termini previsti dalla legge, la Regione Campania, Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D. Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia con nota prot. n. PG/2023/0331347 del 29/06/2023, ha sollecitato formalmente il Comune in questione ad esprimere il parere di sua competenza;

f) il silenzio da parte dell'Amministrazione Comunale di Ponte (BN) si è protratto senza alcuna nota di chiarimenti in merito, la Regione Campania, Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D. Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia, con nota PG/2024/0549762 del 20/11/2024 ha indetto, ai sensi dell'art. 14ter della L.241/1990 e ss.mm.ii., una Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità sincrona in data 04/12/2024 presso gli Uffici della Giunta Regionale della Campania - Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive U.O.D. Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia, Centro Direzionale Isola A6, Napoli, al fine di acquisire il parere e/o l'atto di assenso da parte del Comune di Ponte (BN);

g) con nota Prot. n. 0006876 del 03/12/2024, il Comune di Ponte (BN), al fine di poter esprimere il parere di competenza, chiedeva alla Società ulteriori integrazioni. Si chiedeva, in particolare, di integrare la pratica con un certificato di destinazione urbanistica con elaborati progettuali rielaborati rispetto alla strumentazione urbanistica generale vigente;

h) in data 10/12/2024, la Società LA.BIT S.r.l. ha dato riscontro alla richiesta di integrazioni da parte dell'Amministrazione Comunale;
i) ai fini del rispetto dei tempi procedimentali, con nota PG/2025/0004459 del 07/01/2025, la Regione Campania, Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D. Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia ha indetto, ai sensi dell'art. 14-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., una Conferenza di Servizi decisoria, in modalità asincrona, invitando l'Amministrazione Comunale di Ponte (BN) a far pervenire il parere di propria competenza entro il termine di 10 giorni dalla data della nota stessa;
j) è decorso il termine di cui alla lettera i) senza che l'Amministrazione Comunale di Pone (BN) abbia rilasciato il parere di competenza, la Regione Campania – U.O.D. 50.02.03 ha adottato Determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi decisoria con esito positivo, per la prevalenza o la totalità dei pareri favorevoli, richiamando l'articolo 14-bis, comma 4, della L. 241/90 che dispone quanto segue: "*Fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3, equivalgono ad assenso senza condizioni. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, ancorché implicito*";

RICHIAMATI:
a) La D.G.R. n. 556/2021 con la quale è stato conferito al dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di Responsabile della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive (cod. mecc. 50.02.00);
b) Il DPGR n. 12 del 16 gennaio 2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;
c) Il D.D. n.172 del 17/02/2015, con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la direzione Generale allo Sviluppo economico e attività Produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

VISTI:
a) La richiesta di comunicazione antimafia prot. n. PG/2023/0074423 del 10/02/2023 effettuata dall'Ufficio del Dirigente-Vicario della Direzione Generale, rappresentando che in caso di futuri accertamenti sulla sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 D. Lgs. 159/2011 a carico della suindicata Società LA.BIT. S.r.l. e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 D. Lgs. 159/2011, la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive della Giunta della Regione Campania procederà d'ufficio alla revoca del presente provvedimento ai sensi dell'art. 67 co. 1 lett. f) del D.lgs. 152/2011;

RITENUTO per quanto sopra riportato, di poter autorizzare la Società LA.BIT. S.r.l., con sede legale nel Comune di Ponte (BN) in Via Gr. Uff. D. Ocone n° 51, all'installazione di un deposito di oli minerali (Bitume) ad uso industriale di capacità volumetrica complessiva pari a mc. 180,00 nel Comune di Ponte (BN), alla Contrada Piana, snc, così composto:
1. n. 3 serbatoi da mc. 60 cadauno per lo stoccaggio di bitume;

Totale capacità volumetrica complessiva pari a mc. 180,00.

VISTO:
a) Il R.D.L. 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella legge 8 febbraio 1934, n. 367 ed il relativo regolamento di esecuzione, approvato con R.D. 20 luglio 1934, n. 1303;
b) La legge 7 maggio 1965 n.460;
c) La legge 23 agosto 2004 n.239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";

d) La Circolare MAP n.165 del 07 ottobre 2004 della Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie Ufficio C4, recante le prime indicazioni per il settore petrolifero a seguito dell'entrata in vigore della L.239/2004;

ACCERTATA la regolarità della documentazione presentata dall'avente diritto;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 03 "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **Di autorizzare** la Società LA.BIT. S.r.l., con sede legale nel Comune di Ponte (BN) in Via Gr. Uff. D. Ocone n° 51, all'installazione di un deposito di oli minerali (Bitume) ad uso industriale di capacità volumetrica complessiva pari a mc. 180,00 nel Comune di Ponte (BN), alla Contrada Piana, snc, così costituito:
   - n. 3 serbatoi da mc 60,00 cadauno per lo stoccaggio di Bitume;

Totale capacità volumetrica complessiva pari a mc 180,00.

2. **Di obbligare** la Società a tenere costantemente in efficienza ed in perfetto stato di manutenzione il deposito e di osservare le vigenti norme di sicurezza, fiscali, le disposizioni in materia di prevenzione incendi e tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia di oli minerali.
3. **Di stabilire** che l'Amministrazione autorizzante non sarà in alcun modo responsabile per i danni di qualsiasi genere derivanti a terzi dall'installazione e dall'esercizio del deposito.
4. **Di stabilire** che la gestione del deposito, oggetto della presente autorizzazione, sarà esercitata dalla stessa Società. Sono vietate tutte le variazioni di titolarità del deposito autorizzato senza le corrispondenti licenze di esercizio rilasciate dall'Amministrazione finanziaria.
5. **Di subordinare** l'esercizio dell'attività alla validità del Certificato di Prevenzioni Incendi e della Licenza di esercizio rilasciata dall'Agenzia delle Dogane.
6. **Di precisare** che la realizzazione del deposito, oggetto della presente autorizzazione, dovrà essere eseguita nel minor tempo possibile e in ogni caso, **non oltre un anno** a decorrere dalla data della presente autorizzazione pena decadenza della stessa, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate. La Società autorizzata dovrà comunicare alla Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D. Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia – Centro Direzionale Isola A/6 – Napoli, la data di ultimazione dei lavori ai fini del collaudo.
7. **Di obbligare** la Società autorizzata ad attenersi, nell'esecuzione dei lavori e nell'esercizio del deposito, a tutte le prescrizioni che saranno formulate dalla Regione Campania, dal Comune di Ponte (BN), dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento e dall'Agenzia delle Dogane di Benevento.
8. **Di prescrivere** che la Società dovrà sottoporre a collaudo il deposito di oli minerali che sarà eseguito dall'apposita Commissione Regionale così costituita:

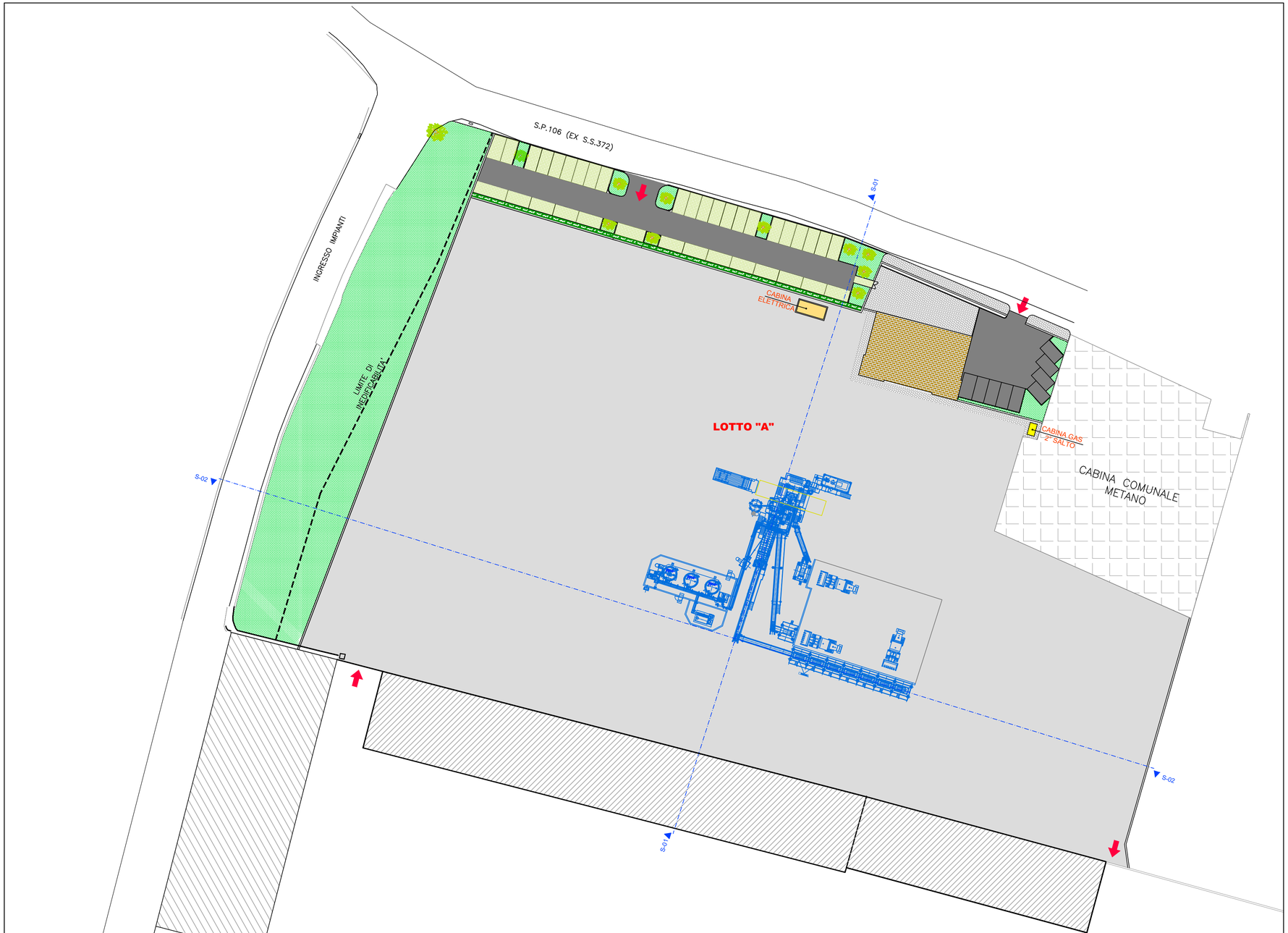
- Due rappresentanti della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D.03 "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" della Regione Campania, di cui uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di segretario;
- Un rappresentante del Comando dei Vigili del Fuoco;
- Un rappresentante dell'Agenzia delle Dogane.

Gli oneri del collaudo sono a carico della Società richiedente.

9. **Di stabilire** che al fine di attivare le procedure di collaudo, la Società dovrà presentare alla Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, UOD 03 Energia e Carburanti – Centro Direzionale Isola A/6 – Napoli, apposita domanda in bollo.

10. **Di prescrivere** che, qualora alla Commissione di Collaudo risulti che la Società autorizzata non abbia adempiuto agli obblighi imposti dal presente decreto, la stessa Commissione può imporre un termine per l'adeguamento. In caso di inadempienze alle prescrizioni della predetta Commissione, l'esercizio definitivo del deposito non potrà essere accordato e l'autorizzazione di cui all'art.1 potrà essere revocata. Restano fermi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni citate nelle premesse nonché quelli derivanti dalla vigente normativa in materia.
11. **Di inviare** copia del presente atto al BURC, al Webmaster per la pubblicazione sul sito istituzionale www.regione.campania.it, all'Assessore allo Sviluppo Economico e Attività Produttive, all'Assessore alla Semplificazione Amministrativa, alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali, alla sezione Casa di Vetro del sito internet http://www.regione.campania.it/regione/it/la-tua-campania/regione-casa-di-vetro.

Il Dirigente
Arch. Francesca De Falco



DESTINAZIONE D'USO	
LOTTO "A"	Attività produttiva
SPAZI USO PUBBLICO	Verde e parcheggi
FASCIA INEDIFICABILE	Verde

COMUNE DI PONTE
Provincia di Benevento

COMMITTENTE:

LA.BIT. s.r.l.
Via Gr. Uff. D. Ocone n. 51 - Ponte (BN)

OGGETTO:

PRATICA PER AUTORIZZAZIONE DEPOSITO OLI MINERALI (BITUME) A SERVIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI CONGLOMERATI BITUMINOSI UBICATO NELLA ZONA INDUSTRIALE DI PONTE (BN) ALLA C.DA PIANA

PROGETTO ESECUTIVO

TAVOLA N°	TITOLO:	DATA: Gennaio 2023
G-03	PLANIMETRIA GENERALE	SCALA 1:500

Committente:
LA.BIT. s.r.l.

Progettazione:
ing. Barbato IANNELLA

Decreto Dirigenziale n. 54 del 05/02/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 94 - STAFF - Sportello Unico Regionale per le Attività produttive (S.U.R.A.P)

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 482 DEL 24/09/2024. AGGIORNAMENTO ELENCO DEI PARTECIPANTI AMMESSI ALLA MISSIONE COLLETTIVA DI MPMI CAMPANE OPERANTI NEL SETTORE DELLA MODA/CALZATURIERO ALL'EVENTO "LA MODA ITALIANA @ALMATY", IN PROGRAMMA AD ALMATY, KAZAKISTAN, DAL 05 AL 07 MARZO 2025.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Deliberazione n. 563 del 03 novembre 2022 la Giunta Regionale ha costituito la UOD 50.02.12 "Internazionalizzazione del Sistema regionale – Aiuti di Stato" presso la Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;
b. con Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 482 del 24/09/2024 "Promozione ed internazionalizzazione delle PMI campane. Approvazione calendario delle manifestazioni fieristiche 2025 e di iniziative progettuali" è stata prevista la partecipazione a "La Moda Italiana @Almaty 2025", evento organizzato dall' Assocalzaturieri Italiani in collaborazione l'Agenzia ICE, sede di Almaty, in programma ad Almaty , Kazakistan;
c. tra le iniziative previste dalla Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 482 del 24/09/2024 è stata prevista la partecipazione a "La Moda Italiana @Almaty 2025", in programma ad Almaty, Kazakistan, dal 05 al 07 marzo 2025, evento organizzato dall'Assocalzaturieri Italiani in collaborazione l'Agenzia ICE;
d. con Decreto Dirigenziale n. 816 del 21/11/2024 pubblicato sul BURC numero 81 del 27/11/2024, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione collettiva di MPMI campane operanti nel settore della Moda/Calzaturiero all'evento "La Moda Italiana @ Almaty", in programma ad Almaty, Kazakistan, dal 05 al 07 marzo 2024 (CUP n. B28I24006800002, CIG n. B55BE55E50);
e. ai sensi dell'art. 4 co.3 del menzionato Avviso pubblico possono essere ammessi alla missione collettiva un massimo di dodici (12) partecipanti;
f. con Decreto Dirigenziale n. 899 del 19/12/2025 è stato approvato l'elenco dei partecipanti ammessi alla missione collettiva di MPMI campane operanti nel settore della moda/calzaturiero all'evento "La Moda Italiana @Almaty" in programma ad Almaty, Kazakistan, dal 05 al 07 marzo 2024, e sono state ammesse 12 imprese partecipanti;

VISTO che:

a. in data 27/01/2025 è pervenuta via PEC (e acquisita al protocollo regionale con numero PG/2025/0041532) richiesta di partecipazione all'evento "La Moda Italiana @Almaty" da parte della società Florence S.a.s., con cui la stessa richiedeva di essere tardivamente ammessa nel caso di apertura di nuove posizioni o di eventuali rinunce alla partecipazione all'evento stesso;
b. in data 27/01/2025 è pervenuta via PEC (e acquisita al protocollo regionale con numero PG/2025/0041549) la rinuncia alla partecipazione all'evento "La Moda Italiana @Almaty" da parte della società Andrea Cardone S.r.l.;
c. in data 04/02/2025 la commissione di valutazione nominata con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale per le Attività Produttive e lo Sviluppo Economico n. 893 del 17/12/2024, si è riunita per l'esame della manifestazione di interesse della società Florence S.A.S., e ha valutato con esito positivo la richiesta di ammissione della Società in parola (verbale prot. n. 57857 del 04/02/2025);

CONSIDERATO:

a. l'interesse della Regione Campania ad assicurare la massima partecipazione delle aziende interessate all'evento in oggetto;
b. l'avvenuto investimento di risorse economiche per la partecipazione di 12 aziende;

VISTI:

a. la D.G.R. n. 556 del 30/11/2021 ed il successivo D.P.G.R. n. 162 del 21/12/2021 con i quali è stato conferito alla Dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale 50.02 Sviluppo economico e Attività Produttive;
b. la DGR n. 566 del 12/11/2019 e DPGR n. 173 del 26/11/2019 e successive proroghe, che hanno affidato l'incarico dello Staff 50.02.94 "S.U.R.A.P." al Dr. Sergio Mazzarella;
c. il rapporto ICE 2020-2021 "Esportazioni della Campania: struttura e potenzialità";
d. la DGR n. 563 del 03/11/2022;

e. il DD n.467 del 07/06/2023 con il quale è stato approvato uno studio di contesto economico, funzionale alle attività di promozione del sistema produttivo campano.
f. la Delibera n. 482 del 24/09/2024;
g. il Decreto Dirigenziale n. 816 del 21/11/2024;
h. il Decreto Dirigenziale n. 899 del 19/12/2025;
i. il verbale prot. n. 57857 del 04/02/2025 relativo all'esame della manifestazione di interesse della società Florence S.a.s. e all'eventuale subingresso alla rinunciataria società Andrea Cardone S.r.l. in relazione all'Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione collettiva di MPMI campane operanti nel settore della Moda/Calzaturiero all'evento "La Moda Italiana @ Almaty";
j. gli atti e tutto quanto sopra richiamato.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate,

1. di **aggiornare l'elenco dei partecipanti** ammessi alla missione collettiva di MPMI campane operanti nel settore della Moda/Calzaturiero all'evento "La Moda Italiana @ Almaty", sulla base delle domande validamente pervenute per l'Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione collettiva di MPMI campane operanti nel settore della Moda/Calzaturiero all'evento "La Moda Italiana @ Almaty", in programma ad Almaty, Kazakistan, dal 05 al 07 marzo 2025, approvato con DD n. 816 del 21/11/2024 e pubblicato sul BURC n. 81 del 27/11/2024.

Elenco dei partecipanti ammessi alla missione collettiva:

Aziende
CALPIERRE S.R.L.
CALZATURIFICIO MUSELLA S.R.L.
CU-TEST S.R.L.
DEBUTTO DONNA
DI&DI COMPANY S.R.L.
DUEDI' S.R.L.
FLORENCE S.A.S.
KILESA S.R.L.S.
MARCIANO S.R.L.
MOON FLOWER S.R.L.
NOA S.R.L.

TIFFI S.R.L.

2. di trasmettere il presente atto per gli adempimenti di rispettiva competenza:
   - all'Assessore alle Attività Produttive, Lavoro, Demanio e Patrimonio;
   - al Gabinetto del Presidente – UOD "Affari generali – Supporto logistico" per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
   - al Portale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Casa di Vetro", ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017;
   - al S.U.R.A.P. per la pubblicazione sul portale S.U.R.A.P.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Raffaella Farina

Decreto Dirigenziale n. 55 del 06/02/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 93 - STAFF - tecnico operativo - progr. delle politiche svil. econo.

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE ELENCO DELLE IMPRESE AMMESSE AL PROGRAMMA "MEET ITALIAN BRANDS 2025" NAPOLI - MARZO 2025

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con Delibera n. 482 del 24/09/2024, la Giunta regionale ha programmato l'importo massimo di Euro 4.000.000,00 a valere sui rientri dell'operazione "Fondo Regionale per lo sviluppo a favore delle PMI Campane" di cui alla DGR n. 378 del 24/09/2013 e ss.mm.ii. per la partecipazione ad iniziative di promozione ed internazionalizzazione delle PMI campane tra le quali è previsto anche la manifestazione "Meet Italian Brands "in programma a Napoli nel mese di marzo 2025;

b) con D.D. n. 864 del 29/11/24 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione di PMI campane operanti nel settore della moda al programma di promozione ed internazionalizzazione "Meet Italian Brands 2025" - Napoli - Marzo 2025 con la procedura telematica implementata attraverso il servizio digitale denominato "Domanda di partecipazione a Meet Italian Brands 2025", disponibile sul Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania al link https://servizi-digitali.regione.campania.it/MeetItalian;

c) con D.D. n. 897 del 19/12/2024 e D.D.n. 4 del 9/01/2025, sono stati prorogati i termini di presentazione delle istanze;

d) l'istruttoria delle manifestazioni di interesse è stata svolta dallo Staff 50.02.93, della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive, così come previsto dal citato D.D. n. 864/2024;

CONSIDERATO che

a) sono regolarmente pervenute n. 79 manifestazioni di interesse il cui elenco risulta acquisito al PG 54532/2025;

b) per le n.79 istanze, si è dato corso all'istruttoria per la verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità e all'applicazione dei criteri di premialità di cui ai par. 3 e 7 dell'Avviso;

c) per n. 1 istanza, l'Ufficio competente ha trasmesso, a mezzo pec, in data 29/01/2025, formale comunicazione contenente i motivi di esclusione in riscontro alla quale, in pari data, l'azienda ha espresso formale rinuncia alla partecipazione;

d) in merito alle predette verifiche, alcune attività risultano in corso, con riferimento al requisito della regolarità contributiva;

e) per tali aziende l'ammissibilità alla manifestazione può essere disposta solo con riserva;

f) ai sensi del par. 3 dell'Avviso, risultano ammissibili n.78 istanze di partecipazione di cui n. 6 con riserva, fermo restando che, nel rispetto della disciplina sulla privacy, l'ammissione con riserva sarà oggetto di comunicazione individuale e dovrà procedersi a revoca in caso di esito negativo delle verifiche in corso;

g) non si è provveduto a redigere la graduatoria sulla base dell'applicazione dei criteri premiali, così come disposto dal paragrafo 7 dell'Avviso, in quanto il numero delle istanze ammissibili è risultato inferiore rispetto al numero massimo di imprese previsto al paragrafo 5 dell'Avviso;

RITENUTO, pertanto, di

a) dover approvare, in applicazione del par. 3 dell'Avviso pubblico approvato con il Decreto Dirigenziale n. 864 del 29/11/2024, l'allegato 1 al presente provvedimento contenente l'elenco delle imprese ammesse a partecipare al programma di promozione ed internazionalizzazione "Meet Italian Brands 2025" - Napoli – Marzo 2025;

b) dover precisare che, alle n.6 aziende ammesse con riserva, nel l rispetto della disciplina sulla privacy, sarà effettuata comunicazione individuale, fermo restando che dovrà procedersi a revoca in caso di esito negativo delle verifiche in corso;

c) dover dare atto che la partecipazione agli eventi costituisce sovvenzione non finanziaria (aiuto di stato indiretto) concessa, ai sensi del presente provvedimento, in "De Minimis" ex Reg. UE n. 2831/2023, demandando a separato provvedimento la registrazione degli aiuti concedibili sul RNA secondo quanto previsto dal Regolamento MISE n. 115 del 31 maggio 2017 e l'attribuzione dei codici COR e CAR;

d) dover specificare che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 in quanto tali adempimenti saranno assolti con il successivo provvedimento di attribuzione dei codici COR e CAR;

VISTI

a) la D.G.R. n. 556 del 30/11/2021 ed il successivo D.P.G.R. n. 162 del 21/12/2021 con i quali è stato conferito alla Dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale 50.02 Sviluppo Economico e Attività Produttive;
b) la DGR n. 235 del 26/04/2017 e ss.mm.ii di conferimento alla dott.ssa Daniela Michelino, dell'incarico di responsabile dello Staff tecnico operativo - Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico -Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali, Aree di crisi, Crisi industriali, Zes presso la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
c) la DGR n.763 del 27/12/24 con cui le predette funzioni dirigenziali sono state prorogate fino al 15/03/2025;
d) la D.G.R. 482 del 24/09/2024

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff 50.02.93 della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive,

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

1. approvare, in applicazione del par. 3 dell'Avviso pubblico approvato con il Decreto Dirigenziale n. 864 del 29/11/2024, l'allegato 1 al presente provvedimento contenente l'elenco delle imprese ammesse a partecipare al programma di promozione ed internazionalizzazione "Meet Italian Brands 2025" - Napoli – Marzo 2025:

2. precisare che, alle n.6 aziende ammesse con riserva, nel rispetto della disciplina sulla privacy, sarà effettuata comunicazione individuale, fermo restando che dovrà procedersi a revoca in caso di esito negativo delle verifiche in corso;

3. dare atto che la partecipazione agli eventi costituisce sovvenzione non finanziaria (aiuto di stato indiretto) concessa, ai sensi del presente provvedimento, in "De Minimis" ex Reg. UE n. 2831/2023, demandando a separato provvedimento la registrazione degli aiuti concedibili sul RNA secondo quanto previsto dal Regolamento MISE n. 115 del 31 maggio 2017 e l'attribuzione dei codici COR e CAR;

4. specificare che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 in quanto tali adempimenti saranno assolti con il successivo provvedimento di attribuzione dei codici COR e CAR;

5. trasmettere il presente atto all'Assessore alle Attività Produttive, Lavoro, Demanio e Patrimonio, alla Struttura competente per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione

   Casa di vetro del portale regionale e al B.U.R.C

Raffaella Farina

Allegato 1 - Elenco delle aziende ammesse a partecipare al programma “Meet Italian Brands 2025”

N.	ID	Denominazione
1	97	C.M. FASHION S.R.L.
2	96	R C WORLD S.R.L.
3	95	LE MERCANTI DI ESSENZE S.R.L.
4	94	LEAN S.R.L.
5	93	ARU S.R.L.
6	87	GAIA SHOES SRL
7	85	''SIMONA D.'' DI SIMONA DI MARTINO
8	88	PAOLO SCAFORA S.R.L.
9	92	OXMOX ITALY S.R.L.
10	91	MODEXPRESS - S.R.L. -
11	90	CALZATURIFICIO FRATELLI PEZZELLA DI RAFFAELA PIROZZI & C. S.A.S.
12	86	PREZIOSO GROUP S.R.L.

fonte: http://burc.regione.campania.it

13	**89**	ALDO CASTAGNA S.R.L.
14	**82**	CIVICO 93 S.R.L.
15	**81**	DELTA WEAR S.R.L.
16	**75**	EXTON S.R.L.
17	**76**	CALZATURIFICIO TOGI S.R.L.
18	**74**	GRUPPO GGM ITALIA S.R.L.
19	**72**	SORBINO UOMO S.P.A.
20	**73**	MILPEL GROUP S.R.L.
21	**43**	FERRANTE ACCESSORI S.R.L.
22	**71**	LEATHER LANE SRL
23	**70**	CAPONE S.R.L.
24	**67**	BROCCHIERI S.R.L.
25	**63**	LEGEA S.P.A.
26	**65**	GIADA SRL
27	**64**	ANGELA S.R.L.

28	**51**	CALZATURIFICIO GRELIS S.R.L.
29	**60**	GRUPPO F.B. S.R.L.
30	**46**	MARCIANO S.R.L.
31	**59**	CU-TEST S.R.L.
32	**38**	ELENELEN SRL
33	**58**	D'ARIENZO S.R.L.
34	**57**	MARIO PORTOLANO S.R.L.
35	**54**	"TIFFI S.R.L."
36	**47**	FOUR.TEN INDUSTRY S.R.L.
37	**28**	PUNTO COVIN SRL
38	**42**	MARIO VALENTINO SPA
39	**45**	BOTTEGA DEL CUOIO S.R.L.
40	**52**	CASILLO STYLE S.R.L.
41	**50**	Y'AM CAPRI DI DE GREGORIO VALERIA
42	**49**	"INCRA - S.R.L."
43	**48**	ROMI S.R.L.

fonte: http://burc.regione.campania.it

44	**37**	CALZATURIFICIO FLORENCE S.A.S. DI PORTOGALLO BENITO E C.
45	**44**	FLORIANA S.R.L.
46	**31**	DE'SIRE'E RETAIL S.R.L.
47	**17**	KILESA SRL SEMPLIFICATA
48	**41**	LA NUOVA CRIMAR SRL
49	**40**	GGM GROUP S.R.L.
50	**14**	PUSH S.R.L.
51	**36**	L'ARTIGIANO DEL GUANTO S.R.L.
52	**39**	SORRENTO 4.0 SRL
53	**34**	F.LLI RANIERI S.R.L.
54	**9**	GEA CORPORATION S.R.L.
55	**35**	GORILLA SOCKS ITALY S.R.L.
56	**33**	"PELLICCERIA GIUSEPPE MELE 1880 S.R.L." IN SIGLA "MELE 1880 AL TA MODA"
57	**32**	AFFINITO S.R.L.
58	**7**	MIRADO S.R.L.

fonte: http://burc.regione.campania.it

59	**30**	CALZATURIFICIO DEBUTTO DONNA DI DI BERNARDO PAOLO
60	**29**	HISMOS S.R.L.
61	**27**	ISPIRAZIONI S.R.L.
62	**25**	CA.FRA.MA. S.R.L.
63	**23**	CAM.PEL. S.R.L.
64	**24**	DELLA PIA S.R.L.
65	**22**	MAP S.R.L.
66	**20**	KOCCA S.R.L.
67	**18**	GRUPPO D.F.A. S.R.L.
68	**11**	PALMIRA FERRARA COUTURE S.A.S. DI PALMIRA FERRARA
69	**15**	GRUPPO FASHION D. S.R.L.
70	**16**	P.M.P. S.R.L.
71	**13**	DUEDI' SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
72	**12**	VG PRODUCTION SRL
73	**10**	NOA S.R.L.

fonte: http://burc.regione.campania.it

74	**6**	GOOD'S S.R.L.
75	**4**	CALPIERRE S.R.L.
76	**3**	GITEX S.R.L.
77	**2**	FOLLIE’S GROUP S.R.L.
78	**1**	ENJOY S.R.L.s.

Decreto Dirigenziale n. 25 del 30/01/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 3 - Direzione Generale autorità di gestione fondo euroepo di sviluppo regionale

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021- 2027. APPROVAZIONE PIANO DI COMUNICAZIONE ANNUALITA' 2025

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, il Parlamento europeo ed il Consiglio dell'Unione Europea hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
b) con il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, il Parlamento europeo ed il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato le disposizioni concernenti il Fondo europeo di sviluppo regionale ed il Fondo di coesione;
c) con la Decisione di esecuzione C (2022) 4787 *final* del 15 luglio 2022, la Commissione europea ha approvato l'Accordo di partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, firmato e adottato in data 19 luglio 2022;
d) con la Deliberazione n. 497 del 03 ottobre 2022 la Giunta regionale ha approvato il Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRigA) 2021-2027, aggiornato con DGR n.13 del 17 gennaio 2024;
e) con la Decisione C (2022) 7879 del 26/10/2022, di cui la Giunta regionale ha preso atto con la DGR n. .559 del 03 novembre 2022, la Commissione europea ha approvato il PR Campania FESR 2021/2027;
f) con la Deliberazione n.700 del 20/12/2022, la Giunta regionale ha istituito il Comitato di sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027;
g) con il Decreto dirigenziale n.147 del 16/05/2023, l'Autorità di Gestione ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021-27 attraverso procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;
h) con il Decreto dirigenziale n. 150 del 19 maggio 2023, integrato con il Decreto dirigenziale n.223 del 22 ottobre 2024, l'Autorità di Gestione ha nominato, ai sensi dell'art.48, comma 2, del Regolamento (UE) 1060/2021, quale Responsabile della Comunicazione del PR FESR 2021/2027 la Dott.ssa Roberta Esposito, Dirigente di STAFF T.A. della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR ed individuato, a suo supporto, i componenti dell'Unità per l'Attuazione della Strategia di Comunicazione (U.A.S.C.);
i) con il Decreto n. 60 del 06 giugno 2023 il Presidente della Giunta regionale ha individuato quali Responsabili di Obiettivo Specifico (ROS) del PR FESR Campania 2021/2027 i Dirigenti *pro tempore* incardinati nelle Direzioni Generali, negli Uffici Speciali e nelle Strutture di missione;
j) con la Deliberazione n. 374 del 29/06/2023, la Giunta Regionale ha approvato il Documento "Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 21/27" redatto in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 a 75 e 81e 82 del Reg.(UE)n.1060/2021, demandando a successivi atti monocratici dell'Autorità di Gestione l'approvazione degli strumenti per l'attuazione ed il controllo del PR FESR 21/27, come pure le eventuali modifiche ed integrazioni non sostanziali al Si.Ge.Co. medesimo;
k) con il Decreto Dirigenziale AdG FESR n. 179 del 03/07/2023 sono stati approvati il "Manuale di attuazione" e il "Manuale dei controlli di I livello" del PR FESR 21/27 unitamente ai relativi strumenti operativi per l'attuazione ed il controllo;
l) con il Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione FESR n. 49 del 22 marzo 2024, "PR Campania FESR 21/27 - Modifica Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) e Manuale di Attuazione. Designazione Punto Di Contatto" è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di Gestione e controllo" e del "Manuale di attuazione" del PR FESR 21/27;

m) con il Regolamento (UE) 2024/795 del 29/02/2024, il Parlamento ed il Consiglio dell'Unione Europea hanno istituito la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP), rivolta a sostenere lo sviluppo e la realizzazione di tecnologie critiche nei settori: tecnologie digitali e innovazione delle tecnologie deep tech; tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse; biotecnologie, provvedendo, nel contempo, a modificare la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n.1303/2013, (UE) n.223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
n) con la Comunicazione C/2024/3209 la Commissione europea ha adottato la "Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)";
o) in data 9 agosto 2024 la Regione Campania ha notificato alla Commissione Europea la proposta di rimodulazione del PR FESR Campania 2021-27, in coerenza con quanto previsto dal citato regolamento (UE) 2024/795 nonché dalla Nota di orientamento sopra richiamata;
p) con Decisione di esecuzione n. C (2024) 6748 *final* del 26 settembre 2024, di cui la Giunta regionale ha preso atto con la DGR n. 527 dell'11 ottobre 2024, la Commissione Europea ha approvato il PR Campania FESR 2021-2027 nel suo nuovo testo definitivo;
q) con procedura di consultazione scritta d'urgenza, avviata con nota PG/2024/0490390 del 17/10/2024 e conclusasi con nota PG/2024/0505597 del 25/10/2024, il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 21-27 ha approvato il documento aggiornato "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni";
r) con il Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione FESR n. 12 del 21 gennaio 2025, "PR Campania FESR 21/27 – "Modifica Manuale di Attuazione. Adeguamento agli indirizzi dettati dalla DGR n. 738/2024", è stata, in ultimo, approvata la versione aggiornata del "Manuale di attuazione – versione 3" del PR FESR 21/27;

PREMESSO, altresì, che

a) l'articolo 22, paragrafo 3, lettera j) del Regolamento (UE) n. 1060/2021 (RDC) recita: "*Ciascun programma stabilisce: (…) l'approccio previsto in termini di comunicazione e visibilità del programma mediante la definizione dei suoi obiettivi, del pubblico destinatario, dei canali di comunicazione, compresa la diffusione sui social media, ove opportuno, del bilancio previsto e dei pertinenti indicatori di sorveglianza e valutazione*";
b) il medesimo RDC disciplina, al CAPO III "*Visibilità, trasparenza e comunicazione",* gli adempimenti connessi alla *visibilità del sostegno fornito dai fondi* e alla *trasparenza dell'attuazione dei fondi e comunicazione sui programmi*;
c) in particolare, la sezione I del suddetto Capo III, in tema di visibilità del sostegno fornito dai fondi, agli articoli 46, 47 e 48, disciplina le responsabilità dello Stato membro nell'ambito della visibilità, l'utilizzo dell'emblema dell'Unione e l'individuazione e le attività dei Responsabili della comunicazione e delle reti di comunicazione;
d) l'art. 49 del citato RDC individua le responsabilità in capo all'autorità di gestione in materia di trasparenza dell'attuazione dei fondi e comunicazione sui programmi, prevedendo, tra l'altro, che *"… sia in funzione un sito web sul quale siano disponibili informazioni sui programmi sotto la sua responsabilità, che presenti gli obiettivi, le attività, le opportunità di finanziamento e i risultati del programma. 2. … la pubblicazione sul sito web di cui al paragrafo 1, o sul portale web 'unico di cui all'articolo 46, lettera b), di un calendario degli inviti a presentare proposte che sono stati pianificati, aggiornato almeno tre volte all'anno… 3. L'autorità di gestione mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul sito web in almeno una delle lingue ufficiali delle istituzioni dell'Unione e aggiorna l'elenco almeno ogni quattro mesi…";*

e) detto articolo 49 risulta, tra gli altri, modificato giusta Regolamento (UE) 2024/795 del 29/02/2024, che introduce il paragrafo *"Se è programmato un sostegno per gli obiettivi STEP di cui all'articolo 2 del regolamento (UE) 2024/795, l'autorità di gestione garantisce che tutte le informazioni che devono essere pubblicate conformemente al paragrafo 2 del presente articolo siano anche presentate alla Commissione nel formato di cui al paragrafo 4 del presente articolo ai fini della pubblicazione sul portale della sovranità stabilito a norma dell'articolo 6 del regolamento (UE) 2024/795, insieme a un calendario degli inviti a presentare proposte che sono stati pianificati, aggiornato almeno tre volte all'anno, e, il giorno della loro pubblicazione, al link agli inviti a presentare proposte"*;
f) l'articolo 50 del RDC elenca le responsabilità in capo ai beneficiari in materia di trasparenza dell'attuazione dei fondi e comunicazione sui programmi, specificando, tra l'altro, al comma 1, lett. e, che *per operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10 000 000 EUR,* occorre organizzare *un evento o un'attività di comunicazione, come opportuno, e coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'autorità di gestione responsabile* ed al comma 3 che *se il beneficiario non rispetta i propri obblighi …qualora non siano state poste in essere azioni correttive, l'autorità di gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata*;
g) l'articolo 40 del RDC indica, tra le funzioni del Comitato di sorveglianza, l'esame dell'attuazione delle azioni di comunicazione e visibilità;
h) l'Accordo di partenariato stabilisce che il Comitato di sorveglianza sia composto anche dai rappresentanti del Partenariato istituzionale (inclusi UPI, ANCI e UNCEM), nonché del Partenariato economico-sociale e dagli organismi che rappresentano la società civile, sulla base di criteri che assicurino la piena coerenza con il Codice europeo di condotta del partenariato di cui al Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014;
i) l'articolo 10 del citato Regolamento delegato (UE) n. 240/2014, con riferimento alla composizione del Comitato di sorveglianza, prevede che vi partecipino i partner già coinvolti nella preparazione dei programmi al fine di garantire continuità tra la fase di preparazione e quella di attuazione;

PREMESSO, infine, che

a) già il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018, di modifica del Regolamento che dettava le disposizioni comuni per il periodo di programmazione 2014-2020 -Reg (EU) 1303/2013 - al CAPO II Articolo 115 e 116 e Allegato XII - introduceva misure volte a migliorare la visibilità dei risultati e dei fondi, compresi i modi per aumentare l'efficacia delle attività di comunicazione rivolte al grande pubblico e, nelle considerazioni iniziali, sosteneva che la "*comunicazione dovrebbe essere maggiormente mirata e finalizzata a rafforzare la visibilità del contributo dell'Unione per i cittadini*" (11) e che è "*importante migliorare la visibilità dei fondi SIE e portare i risultati conseguiti a conoscenza dei cittadini. Le attività di informazione e comunicazione e le misure per migliorare la visibilità per i cittadini rimangono essenziali per pubblicizzare i risultati conseguiti con i fondi SIE e per mostrare come sono investite le risorse finanziarie dell'Unione*." (219);
b) le innovazioni introdotte in materia dal Regolamento (UE) n. 1060/2021 (RDC) riportano, *ex* articolo 22, paragrafo 3, lettera j, direttamente nell'ambito del PR FESR 2021/2027 la definizione degli elementi essenziali inerenti alle attività di informazione, visibilità e comunicazione del Programma, riservando altresì, nell'ambito delle disposizioni regolamentari, una maggiore attenzione alla comunicazione preventiva delle opportunità e tempestiva delle operazioni di importanza strategica;
c) il "Documento Programmatico Regionale del PR CAMPANIA FESR 2021-2027", adottato con Decreto Dirigenziale AdG FESR n. 18 del 03/02/2021, di specificazione del "Documento regionale di indirizzo strategico" di cui alla delibera della Giunta regionale n. 489 del 12/11/2020 con riguardo agli obiettivi ed ai principali interventi del Fondo FESR atti a contribuire al perseguimento degli obiettivi

prioritari della politica di coesione 2021/2027, indica, tra le linee orizzontali attivabili nell'ambito di tutti gli Obiettivi di Policy, l'esigenza di migliorare la diffusione e l'accesso alle informazioni, per dare evidenza dei risultati ottenuti attraverso gli interventi implementati;

d) la sezione *Comunicazione e Visibilità* del PR Campania Fesr 2021-2027 ne definisce, secondo l'ALLEGATO VI *Modello di programma* del Regolamento (UE) n. 1060/2021 (RDC), in un testo di 4.500 battute, gli elementi essenziali, nel rispetto delle prescrizioni del citato articolo 22, paragrafo 3, lettera j) del regolamento medesimo;
e) il PR Campania FESR 2021-2027 individua nel prospetto finanziario dell'Azione 6.1 *Assistenza Tecnica* Codice *179.Informazione e Comunicazione* e nella Tabella 11 - *Dotazioni finanziarie totali per fondo e cofinanziamento nazionale* - l'importo da destinare alle attività di Informazione e Comunicazione del Programma;
f) il punto 7 dell'Azione 6.1 *Assistenza tecnica* del Programma individua gli interventi in materia di informazione, comunicazione e sorveglianza del Programma;

DATO ATTO che

a) ai fini della definizione delle modalità operative di dettaglio per la realizzazione delle misure di Informazione, comunicazione, visibilità e trasparenza, con decreto dirigenziale AdG FESR n. 216 del 7/08/2023 è stata approvata, in coerenza con la suddetta sezione Comunicazione e visibilità e con l'Azione 6.1 Assistenza tecnica del PR Campania Fesr 2021-2027, la Strategia di Comunicazione del Programma;
b) detta Strategia, premesso l'inquadramento normativo e strategico e l'analisi di scenario, ne illustra in dettaglio l'approccio, gli obiettivi e le finalità, la *governance* per la sua implementazione, e, in maniera aggregata per il settennio, fatti salvi gli eventuali aggiornamenti, le azioni di informazione, comunicazione e visibilità del Programma, i canali e gli strumenti in uso, il bilancio, il monitoraggio e la valutazione;
c) la Strategia medesima prevede che le misure e le azioni di informazione, trasparenza e comunicazione del Programma, ricomprendendovi tutte le possibili declinazioni che da queste discendono, costituiscano oggetto di approvazione nell'ambito di singoli Piani annuali di comunicazione;

ATTESO altresì che

a) con Decreto Dirigenziale AdG FESR n. 262 del 29/09/2023 è stata affidata, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, e dell'articolo 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, alla società in house Sviluppo Campania s.p.a. la fornitura della prestazione strumentale "Strategia Comunicazione PR Campania FESR 2021 – 2027. Attività di supporto", per un importo di € 11.735.693,61 oltre IVA al 22%;
b) in data 3/11/2023 è stata sottoscritta la relativa Convenzione, registrata al n. CONV/2023/0000079;
c) con nota prot. 17774/2023 del 20/11/2023 la Sviluppo Campania spa ha trasmesso il Piano Operativo di Dettaglio assentito dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto con nota PG/2023/0579322 del 29/11/2023;

CONSIDERATO che

a) per il decorso esercizio finanziario, con Decreto Dirigenziale n. 30 del 20/02/2024 è stato approvato il "*Piano di Comunicazione annualità 2024*", nel quale sono state declinate le misure e le azioni di informazione, trasparenza e comunicazione del Programma;
b) nel medesimo anno, nel dare attuazione alle azioni ivi dedotte, sono state acquisite le ulteriori esigenze di comunicazione, emerse nell'ambito dei Comitati di Sorveglianza e degli incontri di monitoraggio rafforzato, nel corso delle azioni di collaborazione e coordinamento con la rete italiana

ed europea dei Comunicatori, nonché discendenti dalle riprogrammazioni effettuate come pure dagli indirizzi promanati di concerto con l'AdG FSE, volti alla realizzazione di opportune campagne integrate di comunicazione;

c) occorre procedere, nel solco della Strategia di Comunicazione, in continuità con le azioni implementate ed in coerenza con i nuovi fabbisogni, alla definizione del Piano Annuale di Comunicazione 2025;

RITENUTO, pertanto**,**

a) di dover approvare il Piano di Comunicazione annualità 2025, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale, che, in coerenza con la *Strategia di Comunicazione del PR Campania Fesr 2021-2027*, declina le misure e le azioni di informazione, trasparenza e comunicazione del Programma;
b) di dover notificare il Piano di Comunicazione alla Sviluppo Campania s.p.a.;

VISTI gli atti richiamati in narrativa

alla stregua dell'istruttoria esperita dal Responsabile della Comunicazione con la UOD 50.03.02, Assistenza Tecnica e Comunicazione, sulla scorta delle motivazioni e dei riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

DECRETA

1. di approvare il Piano di Comunicazione annualità 2025 allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale, che, in coerenza con la *Strategia di Comunicazione del PR Campania Fesr 2021-2027*, declina le misure e le azioni di informazione, trasparenza e comunicazione del Programma;
2. di notificare il Piano di Comunicazione alla Sviluppo Campania s.p.a.;

Il presente provvedimento viene trasmesso:
- al Capo di Gabinetto e Responsabile della Programmazione Unitaria;
- all'Ufficio Stampa e informazione, al Responsabile dell'Informazione Multimediale;
-agli Uffici competenti per la pubblicazione, per quanto di rispettiva competenza, nella sezione "Regione Casa di vetro; sul BURC e sul sito FESR.

Sergio Negro

Piano di Comunicazione annualità 2025

1. AMBITO DI APPLICAZIONE

La Strategia di Comunicazione del PR Campania FESR 21-27, intesa come documento cardine che delinea l'approccio adottato dall'Autorità di Gestione nell'attuazione delle azioni di informazione, comunicazione e visibilità, è declinata in piani annuali che, in coerenza con detto approccio, attualizzano e adeguano le azioni alle contingenze e alle priorità che caratterizzano il periodo di riferimento.

Il Piano di Comunicazione 2025 non può dunque prescindere dall'approvazione del Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024, che istituisce la Piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (Strategic Technologies for Europe Platform – STEP) e dalla conseguente riprogrammazione del PR. L'Amministrazione, ad esito di un'analisi del tessuto produttivo campano, ha scelto infatti di investire una quota consistente del PR Campania FESR sulla nuova Priorità "STEP", in particolare per incrementare i finanziamenti nei settori innovativi considerati strategici e già oggetto di investimenti nel corso degli ultimi anni. Tale scelta, condivisa con la Commissione Europea, è culminata nell'approvazione da parte di quest'ultima della modifica del PR Campania FESR 2021-2027, disposta con Decisione di esecuzione n. C (2024) 6748 *final* del 26 settembre 2024 e di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Delibera n. 527 dell'11/10/2024.

Ciò riveste dunque particolare rilievo nell'ambito della pianificazione delle attività per l'anno 2025, non dimenticando l'abituale prioritaria attenzione agli aspetti *core* e caratterizzanti la comunicazione del Programma perché finalizzati a migliorare e favorire la comprensione dell'impatto positivo che gli interventi realizzati hanno sui cittadini, sull'ambiente e sullo sviluppo socio-economico dei territori, nonché ad aumentare il grado di conoscenza delle opportunità e dei risultati derivanti dall'attuazione del PR presso la cittadinanza.

Le attività sono realizzate, sotto il coordinamento dell'AdG FESR e del Responsabile della Comunicazione del PR FESR 2021-2027 da questa designato, con il supporto della U.A.S.C. (Unità per l'Attuazione della Strategia di Comunicazione) e per il tramite della Società *in house* affidataria del servizio.

1.1. Obiettivi

- Assicurare la diffusione della conoscenza del PR e delle sue opportunità di sviluppo
  - Portare a conoscenza del maggior numero possibile di potenziali beneficiari avvisi e bandi di gara emanati nell'ambito dell'attuazione del Programma in modo tempestivo, chiaro e completo.
- Raccontare i risultati del Programma
  - Raggiungere il *grande pubblico* con messaggi che possano far comprendere come i risultati del Programma abbiano un impatto positivo sulla vita quotidiana di ciascuno.
- Coadiuvare il perseguimento degli obiettivi del Programma
  - Utilizzare la comunicazione non come attività ancillare ma come vera e propria leva strategica per l'attuazione del Programma.
- Rendere più forte e diffusa l'immagine positiva dell'Europa
  - Potenziare il sentimento di appartenenza e di identità condivisa come cittadini europei, rafforzando il legame con la comunità europea.
- Promuovere strategie tematiche e misure specifiche
  - Raccogliere gli stimoli e le esigenze comunicative specifiche che nascono presso gli uffici che lavorano all'attuazione del Programma e che è possibile intercettare presso gli stakeholder e la collettività.

- Informare e supportare i beneficiari sugli obblighi di comunicazione
  - Affiancare i beneficiari effettivi del PR nella corretta interpretazione delle loro responsabilità in termini di comunicazione, coerentemente con quanto disciplinato dagli art. 47 e 50 del Regolamento UE 2021/1060.

1.2. Gruppi Target

• Grande pubblico

• Beneficiari

• Potenziali beneficiari

• Moltiplicatori

• Partenariato economico e sociale

• Attori istituzionali nazionali e comunitari

• Sistemi regionali, nazionali e internazionali

2. AZIONI PREVISTE

2.1. Azioni inerenti al web

Il lavoro prende le mosse dagli esiti della razionalizzazione e dell'implementazione del sito istituzionale del Programma condotte in prima istanza per garantire il pieno rispetto degli obblighi regolamentari, alcuni costituenti un'assoluta novità.

Si precisa preliminarmente che il sito web del Programma prfesr2127.regione.campania.it costituisce l'interfaccia istituzionale che accoglie la pubblicazione delle informazioni e dei dati di cui al Capo III "Visibilità, Trasparenza e Comunicazione" del Regolamento (UE) 2021/1060: gli ulteriori siti -tra i quali si richiama il sito web della coesione europa.regione.campania.it- nel rimandare per dette informazioni, tramite appositi collegamenti, al sito istituzionale, ospitano approfondimenti ovvero raccontano, per il grande pubblico, i risultati e le notizie di maggiore rilievo afferenti anche al PR FESR 2021-2027.

In tale contesto, l'obiettivo del presente anno è dunque il miglioramento degli spazi di comunicazione web del Programma, soprattutto con riguardo alla relativa fruibilità. L'ottimizzazione del sito sarà focalizzata su un layout moderno e funzionale, progettato per offrire una navigazione semplice ed efficiente. Le sezioni saranno organizzate in modo chiaro, con una struttura intuitiva che permetterà agli utenti di accedere rapidamente alle informazioni di interesse. Al fine di migliorare l'usabilità, il sito avrà un menu di navigazione facilmente accessibile, con link ben visibili e disposti in maniera logica, riducendo al minimo il numero di clic necessari per raggiungere le informazioni. L'uso di colori, caratteri e icone sarà coerente, non solo per motivi estetici, ma anche per favorire l'accessibilità e facilitare l'interazione degli utenti con il sito.

Per quanto attiene ai contenuti diffusi, sarà garantita la pubblicazione di:

- documenti e informazioni aggiornate sugli obiettivi, le attività, le opportunità di finanziamento e i risultati del Programma (obbligo regolamentare - art. 49 comma 1 Reg. UE 2021/1060);
- un calendario degli inviti aggiornato, se del caso, con cadenza almeno mensile (obbligo regolamentare "almeno tre volte l'anno" - art. 49 comma 2 Reg. UE 2021/1060);
- una sezione contenente l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi pubblicato, in formato aperto, e aggiornato, se del caso, con cadenza trimestrale (obbligo regolamentare - art. 49 comma 3 Reg. UE 2021/1060).

Il citato Regolamento STEP (UE) 2024/795, in particolare, modifica il RDC 2021/1060 aggiungendo all'articolo 49 il paragrafo seguente:

«7. Se è programmato un sostegno per gli obiettivi STEP di cui all'articolo 2 del regolamento (UE) 2024/795, l'autorità di gestione garantisce che tutte le informazioni che devono essere pubblicate conformemente al paragrafo 2 del presente articolo siano anche presentate alla Commissione nel formato di cui al paragrafo 4

del presente articolo ai fini della pubblicazione sul portale della sovranità stabilito a norma dell'articolo 6 del regolamento (UE) 2024/795, insieme a un calendario degli inviti a presentare proposte che sono stati pianificati, aggiornato almeno tre volte all'anno, e, il giorno della loro pubblicazione, al link agli inviti a presentare proposte.»

Al fine di rendere più immediata l'individuazione di tali opportunità di finanziamento è stata prevista, nell'ambito dell'ultimo aggiornamento del Manuale di Attuazione (versione 3), l'integrazione del *format* del calendario degli inviti. Oltre a ricomprendere i dati indicativi inerenti a: a) area geografica interessata dall'avviso; b) obiettivo strategico o obiettivo specifico interessato (che già esplicita l'eventuale riferimento all'O.S 1.6); c) tipologia di richiedenti ammissibili; d) importo totale del sostegno per l'invito; e) data di apertura e chiusura dell'invito, il calendario indica ora, in apposita colonna, se trattasi o meno di misura STEP.

Per il tramite del sistema di scambio di dati della Commissione europea (SFC2021), sono a quest'ultima trasmessi, ai fini della pubblicazione sul portale della sovranità, i dati come previsti nell'apposita scheda resa disponibile nel sistema: trattasi delle notizie di cui al calendario e delle ulteriori informazioni afferenti, tra l'altro, ad una breve descrizione dell'invito ed ai settori STEP coinvolti, unitamente al *link* agli inviti stessi.

2.2. Azioni inerenti ai social network

• Ottimizzazione dei canali social

• Attività editoriale sui profili istituzionali

• Analisi e reportistica

2.3 Azioni inerenti alle campagne di comunicazione

Il 2025 segna il momento della condivisione dei risultati del Programma 14-20 e la maturità della Programmazione in corso: è prevista pertanto una campagna ombrello per tutta la durata dell'anno solare che, con un *mix* tematico e territoriale, vedrà valorizzati, sui quotidiani nazionali e le testate regionali nelle loro versioni carta, social e web, opportunità e risultati dell'utilizzo delle risorse del Fondo.

Le azioni di comunicazione integrata hanno lo scopo di migliorare il grado di conoscenza della Politica di Coesione in Campania, realizzare specifiche iniziative dedicate ai singoli obiettivi di policy, sia per facilitare e promuovere la partecipazione alle opportunità offerte, sia per informare il grande pubblico, i pubblici di riferimento e stakeholder dei risultati delle operazioni.

Le campagne di comunicazione potranno essere integrate e/o completate da eventi organizzati sul territorio regionale, nazionale e internazionale.

2.4 Azioni di partecipazione a iniziative e manifestazioni

Le azioni di partecipazione a iniziative e manifestazioni, insieme all'organizzazione di eventi, rappresentano strumenti chiave per far conoscere le opportunità e i risultati del Programma. La partecipazione a eventi esterni, come fiere, conferenze e incontri tematici, consente di promuovere le iniziative del Programma, creando, tra l'altro, occasioni di dialogo e confronto con cittadini, associazioni e altri enti pubblici e privati, locali, nazionali e comunitari.

La partecipazione prevede di norma il supporto organizzativo, multimediale e logistico in loco assicurando la visibilità del Programma nel corso dell'evento e garantendo la presenza di rappresentanti istituzionali dell'Ente.

Ciò avverrà attraverso la brandizzazione di spazi fisici e/o la realizzazione di materiale informativo e gadget, anche all'interno di manifestazioni organizzate dove è presente la Regione Campania.

Nel corso dell'anno si valuterà la partecipazione alle iniziative in base alla coerenza con gli obiettivi e i target della comunicazione del Programma, anche alla luce delle scelte effettuate nei precedenti esercizi.

Si riportano a titolo esemplificativo le manifestazioni che saranno oggetto di attenzione, al fine di verificare concrete modalità e potenziali effetti della presenza regionale: European Week of Regions and Cities,

European Summit of Regions and Cities, Harnessing Talent Platform (first result talent booster), Europe Com, European Open Doors, Giffoni Film Festival, Festival delle Regioni, Festival dello Sviluppo Sostenibile, Campania Libri Festival.

È già pianificata la partecipazione regionale all'edizione 2025 del *Forum PA,* nel cui ambito saranno garantite, nel corso del primo semestre 2025, attività quali:

- il FORUM PA Camp Regione Campania, format di taglio giornalistico di FPA dedicato alle regioni;
- un programma di disseminazione post-evento;
- una tappa finale del percorso di comunicazione e valorizzazione durante la manifestazione di maggio (19-21 maggio a Roma).

Di seguito sono descritti i principali aspetti di alcune iniziative che hanno rappresentato, nelle passate annualità, esempi diversificati per modalità organizzative e pubblico di riferimento.

La *European Week of Regions and Cities - Settimana europea delle regioni e delle città (#EURegionsWeek)* - è il più grande evento annuale con sede a Bruxelles dedicato alla politica di coesione: è un'occasione di confronto tra rappresentanti a livello locale e regionale, dove vengono condivise esperienze e discussi temi rilevanti per l'Unione europea e il suo futuro, in un contesto che coinvolge un pubblico istituzionale, ma anche potenziali moltiplicatori e un ampio pubblico internazionale e sono previsti incontri e tavole rotonde tematiche.

La valutazione della partecipazione regionale è usualmente effettuata riconoscendo in essa l'occasione di un coinvolgimento e della visibilità del Programma presso il pubblico più giovane (ASOC), ovvero ritrovando al suo interno il momento istituzionale di comunicazione del PR FESR Campania o ancora quale luogo di condivisione, con il livello nazionale e comunitario, degli sviluppi della programmazione precipuamente riferiti ai tematismi della comunicazione.

Il *Giffoni Film Festival* rappresenta, invece, proprio il contesto ideale per intercettare il target giovanile mediante:

- ideazione concept visivo, allestimento e personalizzazione di uno stand;
- distribuzione di prodotti/supporti informativi progettati e realizzati per informare i visitatori (flyer, brochure, clip video, ecc.);
- distribuzione di *gadget;*
- attività di animazione dello stand;
- organizzazione di eventi, convegni, masterclass, workshop.

2.5 Azioni di comunicazione Istituzionale e inerenti alla realizzazione di eventi e convegni

La comunicazione istituzionale è intesa, nell'ambito dell'attuazione del presente Piano, non solo come elemento volto a rendere più efficiente ed efficace l'interscambio informativo tra i soggetti a vario titolo coinvolti, ma anche quale strumento strategico finalizzato a ottimizzare le attività di gestione, monitoraggio, controllo, sorveglianza e auditing del Programma. In tale ottica la comunicazione funge da *driver* della corretta ed efficace gestione delle relazioni istituzionali degli uffici dell'Autorità di Gestione del Programma e di quelli coinvolti nella sua attuazione.

L'organizzazione di eventi propri, quali seminari informativi, workshop tematici e incontri pubblici, costituirà ulteriore modalità per avvicinare i cittadini e illustrare i benefici concreti del Programma. Tali eventi verteranno sui temi di principale attualità identificati e costruiti, in stretto collegamento con lo stato di attuazione del Programma, al fine di rappresentare efficacemente le strategie, i piani e le azioni implementati. Gli eventi potranno essere organizzati quale complemento di una campagna di comunicazione integrata (cfr. paragrafo 2.3). Detti eventi offriranno spazi di partecipazione attiva, favorendo il coinvolgimento diretto di cittadini e stakeholder: ne sarà data comunicazione tramite i canali ufficiali dell'Ente, come il sito web e i social media, con l'obiettivo di raggiungere il pubblico in modo capillare e tempestivo.

In tali ambiti sono di norma organizzati:

- Comitati di sorveglianza
- Incontri bilaterali e trilaterali con gli attori istituzionali
- Incontri annuali di Riesame

Nel corso del 2025 si realizzeranno, tra l'altro, azioni concernenti:

- Bilancio sociale della Programmazione 2014-2020
- Promozione degli Obiettivi di Policy 2021-2027
- Incontri settoriali con stakeholders
- Valutazione del Programma.

In particolare, per l'azione di rigenerazione urbana di Napoli "Porta Est", sarà organizzato un evento pubblico, allestita una mostra e pubblicato un catalogo, realizzati a partire dal concorso internazionale di progettazione del Nodo intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-porta est e riqualificazione delle aree ferroviarie, ivi compresa la progettazione dell'headquarter della Regione Campania.

Verrà curato l'allestimento scenografico (brandizzazione) della sede della Regione Campania a Bruxelles. Attraverso una personalizzazione degli spazi sarà valorizzato il ruolo europeo dell'ufficio di rappresentanza della Regione, affinché accolga efficacemente le attività di networking e lo scambio di buone pratiche.

Ulteriori iniziative ascrivibili alle descritte modalità trovano specifica declinazione, a seguire, nei paragrafi dedicati.

2.6 Azioni inerenti all'assistenza ai beneficiari

Tutti i beneficiari, indipendentemente dal costo e dalle caratteristiche del progetto, devono garantire l'identità visiva del progetto e rispettare gli obblighi di comunicazione di cui agli articoli 47 e 50 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 (RDC), richiamati anche nel Manuale di Attuazione.

Con Decreto Dirigenziale n. 3 del 16/07/2024 sono state approvate le *Linee guida per le azioni di Comunicazione dei Beneficiari del PR Campania Fesr 2021-2027*, quale strumento di supporto ai beneficiari del Programma nell'assolvimento dei rispettivi obblighi regolamentari.

Prosegue il servizio di consulenza, attivato nel corso del 2024, a favore dei beneficiari: questi ultimi possono contattare l'Amministrazione attraverso l'e-mail comunicazionefesr@regione.campania.it ovvero telefonando allo 081.7961234 (chiamata a costo tariffa urbana, secondo il proprio piano tariffario), dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 15.00.

Nel corso del 2025 saranno implementate azioni volte a massimizzare l'interazione con i beneficiari, anche attraverso la promozione degli strumenti sopra descritti.

2.7 Azioni di animazione territoriale/monitoraggio civico

L'animazione territoriale e di monitoraggio civico, condotta di concerto, per competenza, con gli altri uffici della Regione Campania, si sostanzia nell'organizzazione di iniziative che consentono il coinvolgimento della società civile, degli enti, delle istituzioni e delle imprese, al fine di raggiungere il grande pubblico con messaggi su tematiche portanti del Programma, come la transizione *green* e digitale.

Tra gli altri, proseguirà -nel 2025- la partnership con A Scuola di OpenCoesione (ASOC). Trattasi di un progetto educativo interdisciplinare rivolto alle scuole secondarie di primo e secondo grado, con l'obiettivo di avvicinare gli studenti al monitoraggio civico delle politiche pubbliche e al loro impatto sul contesto locale Le classi partecipanti realizzano una ricerca avente ad oggetto interventi finanziati dalle politiche di coesione, utilizzando all'uopo anche i dati pubblici disponibili sul portale OpenCoesione. Attraverso l'analisi di aspetti socio-economici, ambientali e culturali del proprio territorio, approfondiscono come le politiche pubbliche possano migliorare la realtà locale.
Per l'A.S. 24/25 il percorso è stato rinnovato con un aggiornamento dei contenuti didattici, una semplificazione dei materiali e una revisione delle scadenze.
Attualmente, il percorso didattico si articola in tre fasi:
1. Progettare: Selezionare un progetto da monitorare e pianificare la ricerca.
2. Monitorare: Osservare sul campo, intervistare i soggetti coinvolti e raccogliere dati.
3. Raccontare: Comunicare i risultati della ricerca alla cittadinanza, sensibilizzando sul tema del monitoraggio civico.
ASOC è anche un concorso annuale. Le ricerche realizzate sono valutate e premiate, offrendo agli studenti l'opportunità di partecipare a eventi istituzionali nazionali ed europei, con incontri e momenti di dialogo con le istituzioni.

Il supporto ai team campani, coinvolti nel percorso didattico, ha riguardato negli anni diversi aspetti:

- l'individuazione e l'interlocuzione con gli attori, soprattutto istituzionali, del progetto scelto;
- il coinvolgimento in iniziative formativo-informative sulle politiche di coesione;
- l'offerta di premi e riconoscimenti per i gruppi che si sono distinti nello svolgimento del percorso didattico. Tra i premi l'organizzazione, a favore del miglior team campano, di un viaggio alla scoperta delle istituzioni europee.

Nel corso dell'anno saranno dunque messe in campo azioni di accompagnamento all'attività di monitoraggio civico con:

- incontri formativo-informativi che permettano di approfondire i temi affrontati nel percorso didattico rinnovato;
- attività esperienziali legate alle istituzioni europee, valutandone la realizzazione nell'ambito dell'evento "Giornata Porte aperte 2025".

2.8 Azioni inerenti alle Operazioni di Importanza Strategica

All'esito della riprogrammazione del PR FESR 2021-2027 intervenuta con Decisione di esecuzione C(2024) 6748 *final* del 26 settembre 2024 l'aggiornamento delle Operazioni di Importanza Strategica (OIS) del Programma, in coerenza con la definizione dell'elenco degli interventi prioritari nei settori strategici della politica di coesione europea (artt.4-5 del D.L. 60/2024 convertito con modificazioni dalla L. 4 luglio 2024, n. 95) sarà accompagnato da puntuali azioni di comunicazione.

In particolare, in seguito all'aggiornamento delle OIS del Programma, saranno svolte le seguenti attività:

- **Allestimento di una sezione del sito web del Programma destinata a raccontare le OIS.** La sezione, arricchita con contributi testuali e audio-video, permetterà di conoscere le operazioni che contribuiscono in modo significativo alla realizzazione degli obiettivi del Programma, e seguire l'evoluzione nel tempo del relativo stato di attuazione;
- **Comunicazione alla Commissione europea, entro un mese dalla selezione dell'operazione**. In fase di comunicazione dell'OIS tramite il modulo dedicato di SFC2021, l'Autorità di Gestione assicurerà alla Commissione europea tutte le informazioni minime pertinenti previste ai sensi dell'articolo 49, paragrafo 3 del Regolamento UE 2021/1060;
- **Supporto ai beneficiari e agli organismi che attuano gli strumenti finanziari titolari di OIS (o di operazioni il cui costo totale supera i 10 milioni di euro) nell'organizzazione dell'evento e/o delle attività di comunicazione di cui all'art. 50 lettera e) del Reg. UE 2021/1060**.
  Tale supporto avverrà:
  - mediante gli strumenti (linee guida e consulenze tramite numero telefonico e indirizzo mail dedicati) messi a disposizione nell'ambito delle *Azioni inerenti all'assistenza ai beneficiari***;**
  - ove ne nasca l'esigenza, mediante confronto e assistenza specifica alla produzione di materiali o all'organizzazione delle attività, in particolar modo per le operazioni a titolarità regionale;
  - facendo da tramite per il tempestivo coinvolgimento della Commissione europea.

Per le OIS e gli interventi ad esse equiparati nelle previste misure di comunicazione (operazioni il cui costo totale supera i 10 milioni di euro) potranno essere realizzati:

- un momento pubblico di presentazione
- un comunicato stampa
- la pubblicazione di almeno un articolo e un post sul sito e sui social
- un prodotto audiovisivo
- *dépliant* informativi
- la promozione del monitoraggio civico

L'Autorità di Gestione ricopre una posizione rilevante anche nel sostenere le azioni di comunicazione dedicate ad amplificare i messaggi relativi a una o più Operazioni di Importanza Strategica, attraverso campagne organiche e/o tematiche, con la valorizzazione e l'invito dei Beneficiari a eventi o attività di comunicazione organizzati direttamente dall'Autorità di Gestione, oltre che coinvolgendo le Operazioni di Importanza Strategica nella comunicazione quotidiana dei propri canali digitali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.9. Azioni inerenti alla Strategia di Sviluppo Territoriale Integrato

Saranno realizzate azioni di comunicazione specifiche (spazi sul sito web del Programma, eventi e campagne) per valorizzare il ruolo del PR Campania FESR 2021-2027 e informare i gruppi target ricadenti nell'attuazione delle Strategia territoriale di Sviluppo integrata del Programma (PRIUS – PIV – Aree Interne).

Le azioni riguarderanno le 23 città ricomprese nei Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS), così suddivise:

- 13 aree urbane rientranti nel perimetro dell'Area metropolitana di Napoli (Acerra, Afragola, Casalnuovo di Napoli, Casoria, Castellammare di Stabia, Ercolano, Giugliano in Campania, Marano di Napoli, Nola, Portici, Pozzuoli, Torre Annunziata, Torre del Greco);
- 10 "Aree urbane medie e altri sistemi territoriali": 4 Comuni Capoluogo (Avellino, Benevento, Caserta e Salerno), 6 città classificate come Polo e Polo Intermedio (Aversa, Battipaglia, Cava de' Tirreni, Eboli, Nocera Inferiore, Scafati).

Attività di comunicazione saranno svolte per dare visibilità agli interventi che si realizzeranno nell'ambito dei seguenti Programmi Integrati di Valorizzazione (Masterplan):

- Litorale Domitio-Flegreo che abbraccia 14 comuni, di cui quattro in provincia di Napoli (Bacoli, Giugliano in Campania, Monte di Procida e Pozzuoli), e dieci in provincia di Caserta (Cancello ed Arnone, Carinola, Castel Volturno, Cellole, Falciano del Massico, Francolise, Mondragone, Parete, Sessa Aurunca e Villa Literno);
- Salerno-Sud: Salerno, Agropoli, Battipaglia, Bellizzi, Capaccio-Paestum, Castellabate, Eboli, Pontecagnano Faiano;
- Agro Nocerino-Sarnese: Angri, Castel San Giorgio, Corbara, Nocera Inferiore, Nocera Superiore, Pagani, Roccapiemonte, Sant'Egidio Monte Albino, San Marzano sul Sarno, San Valentino Torio, Sarno, Scafati, Siano.

Completano la strategia territoriale integrata le sette aree interne (Alta Irpinia, Alto Matese, Cilento Interno, Comunità Montana Fortore, Sele-Tanagro-Alburni, Tammaro-Titerno, Vallo di Diano) sulle quali sono concentrate risorse per contrastare lo spopolamento, promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza.

2.10 Azioni inerenti alla Piattaforma STEP

La Piattaforma per le Tecnologie Strategiche per l'Europa (Strategic Technologies for Europe Platform - STEP), introdotta dalla Commissione europea nel marzo 2024 (Regolamento (UE) 795/2024), con il compito di rafforzare la competitività e la resilienza dell'industria europea nei settori strategici, riducendo la dipendenza dalle catene di approvvigionamento straniere, è finalizzata a sostenere lo sviluppo e la produzione di tecnologie critiche, affrontando anche la carenza di manodopera e competenze specializzate in alcuni settori chiave come le tecnologie digitali, le tecnologie pulite e le biotecnologie.

La Regione Campania vi ha aderito, pervenendo, già nel settembre del 2024, alla riprogrammazione del PR FESR 2021-2027, pianificando immediatamente le prime azioni (cfr DGR 481/2024) ed individuando modalità organizzative idonee ad assicurare la concentrazione e l'accrescimento delle competenze e la massima celerità attuativa (Cfr Manuale di attuazione - versione 3).

Nel primo quadrimestre dell'anno sarà realizzato un evento dedicato con l'intento di promuovere la Piattaforma e gli interventi messi in campo, coinvolgendo il sistema economico e gli stakeholder onde comunicare e finalizzare opportunamente quanto *in itinere* e le ulteriori azioni da programmare.

Al di là dei rinnovati obblighi di comunicazione e degli strumenti apprestati, già descritti, saranno realizzate specifiche attività di promozione volte a favorire l'adesione alle opportunità di finanziamento offerte sul territorio campano nonché la conoscenza e la promozione delle tecnologie sviluppate e finanziate con le risorse STEP del PR Campania FESR 2021-2027, anche attraverso la partecipazione a eventi a carattere internazionale. Le suddette attività saranno inoltre finalizzate a favorire il matching con potenziali partner.

3. STRUMENTI E CONTENUTI

Si richiamano in primo luogo le modalità operative di attuazione e le tematiche delle azioni di comunicazione sopra descritte ed individuate in continuità con gli strumenti e i contenuti riportati nel Piano 2024: la relativa attualizzazione tiene evidentemente conto delle azioni già realizzate, dei progressi compiuti in fase attuativa, delle rilevanti novità regolamentari introdotte nel 2024 nonché di ulteriori esigenze di comunicazione e promozione -soprattutto in una logica di integrazione tra le politiche di coesione- emerse nel corso dell'anno (cfr la nota congiunta delle Autorità di Gestione dei Programmi FESR e FSE Campania, prot. PG/2024/0133768 del 23/03/2024).

I paragrafi che seguono accolgono ulteriori specificazioni descrittive degli strumenti e dei contenuti della comunicazione per l'annualità 2025.

3.1 Presidio operativo presso gli uffici interessati dall'attuazione del Programma

A fronte dell'attivazione della UASC da parte dei Responsabili di Obiettivo Specifico (ROS) ovvero delle Strutture regionali competenti *ratione materiae*, saranno realizzate azioni ed operazioni di comunicazione relative a *focus* tematici/settoriali.

Sarà altresì garantito un supporto specialistico ai summenzionati Uffici, volto alla pubblicazione delle informative, al lancio degli avvisi prodotti, alla definizione della reportistica relativamente alle operazioni a valere sul PR FESR.

In costanza dei maggiori compiti demandati ai ROS nell'ambito del settennio 2021-2027, è apprestato, per le Strutture regionali maggiormente interessate dall'attuazione del Programma, un presidio operativo, anche *in loco*, volto ad assicurare un affiancamento concomitante per la tempestiva e corretta gestione dei flussi di comunicazione nonché per l'elaborazione di specifici contenuti. Si fa riferimento a titolo esemplificativo alla comunicazione al territorio delle opportunità di finanziamento e dei risultati del Programma, al calendario degli inviti a presentare proposte che sono stati pianificati, all'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno (art.49, commi 1, 2, 3 del Reg UE 2021/1060).

3.2 Inserzioni, pubblicazioni e redazionali

Saranno realizzati:

- Attività di sponsorizzazione delle pagine digitali e dei social collegati al PR Campania FESR 21-27 e alla Politica di Coesione della Regione Campania.
- Acquisto di spazi informativi e brand positioning all'interno di contenitori informativi e/o di intrattenimento per comunicare le opportunità e i risultati della Politica di Coesione e dei progetti ad essa collegati, riferita, oltre ai tematismi più analiticamente descritti, alla Strategia di Specializzazione Intelligente RIS3 Campania, ed all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

3.3 Pubblicazioni, materiale editoriale e audiovisivo

Saranno realizzati:

- Organizzazione e produzione dei materiali informativi per i Comitati di Sorveglianza
- Redazione, stampa e diffusione di contenuti relativi ai Programmi 14-20 e 21-27
- Produzioni audiovisive
- Opuscoli dedicati a promuovere opportunità e risultati del PR
- Opuscoli e brochure per eventi e convegni.
- Valorizzazione degli esiti del lavoro del Nucleo di Valutazione e dei documenti prodotti
- Gadget informativi per il grande pubblico e per i progetti speciali
- Immagine coordinata e materiali a supporto di eventi e convegni

Le produzioni editoriali e multimediali, distribuite attraverso i canali social e web, sono nativamente accessibili alle odierne tecnologie per la lettura digitale. I principali strumenti saranno realizzati anche in lingua inglese.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.4 Relazioni con i moltiplicatori

In tale ambito rilevano:

- La nuova sede di rappresentanza della Regione Campania a Bruxelles, che diverrà un hub strategico di incontro con i diversi attori istituzionali che si occupano di politiche di coesione europee.
- I comunicati stampa inerenti alle principali azioni ed ai risultati del Programma e, per essi:
  - La collaborazione e supporto anche multimediale all'ufficio stampa centrale della Regione Campania
  - Le attività di *media relation* per favorire la conoscenza delle realizzazioni del Programma 14-20 e la Programmazione 21-27.
- La condivisione delle buone pratiche, l'animazione del partenariato e gli interventi formativi per gli operatori del mondo dei media:
  - Partecipazione propositiva alla rete italiana dei comunicatori e quella della DG REGIO (INFORM) aderendo fattivamente agli appuntamenti in ambito comunitario per un continuo confronto sullo scambio di buone prassi
  - Partenariato attivo con le altre AdG anche attraverso co-azioni territoriali su interessi specifici
  - Animazione interna all'amministrazione al fine di sensibilizzare agli obblighi di informazione e comunicazione
  - Incontri con referenti territoriali
  - Organizzazione, in collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti, di corsi di formazione per gli operatori dell'informazione sulle politiche di coesione.

4. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Gli indicatori, di output e di risultato, per il monitoraggio e la valutazione delle attività di comunicazione, prescelti nell'ambito del set definito a livello nazionale, sono riportati nel paragrafo del PR FESR 2021-.2027 intestato alla Strategia di Comunicazione del Programma:

- l'indicatore di output (ISOCOM 1IT), che valuta il numero di iniziative e prodotti di comunicazione, informazione e visibilità realizzati;
- l'indicatore di risultato (ISRCOM 2IT), che valuta il grado di conoscenza della Politica di Coesione.

Con riferimento all'indicatore di output ISOCOM 1IT, sono periodicamente implementate, di norma con cadenza mensile, le tabelle di riferimento: almeno annualmente, e comunque in occasione dei Comitati di Sorveglianza, è predisposta una relazione descrittiva unitamente al file xls recante il dettaglio delle attività svolte, che tiene traccia dei link alle news e ai video pubblicati, con i rispettivi titoli e le date di pubblicazione, onde facilitare le operazioni di ricerca dei contenuti e attività di analisi delle comunicazioni interne.

Con riguardo all'indicatore di risultato ISRCOM 2IT che misura il grado di conoscenza della politica di coesione, alla luce della recente riprogrammazione STEP, si provvederà ad avviare nel 2025 la selezione di primarie aziende di analisi demoscopiche al fine di calendarizzare opportunamente le attività di analisi (almeno due, la seconda entro un anno dalla fine della Programmazione).
Sarà valutata altresì l'opportunità di aderire ad un'iniziativa nazionale volta ad un'indagine unitaria sul grado di conoscenza della Politica di Coesione, con *focus* territoriali.

Decreto Dirigenziale n. 171 del 30/01/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di suporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ISCRIZIONE NELL'ELENCO REGIONALE DI SUPPORTO QUALIFICATO AL PROGRAMMA DOPO DI NOI IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 209 DEL 02/05/2024. ESITI

IL DIRIGENTE

Premesso che

a) la Legge 22 giugno 2016, n. 112 “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare” disciplina misure di assistenza, cura e protezione nel superiore interesse delle persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità. La richiamata legge dispone altresì che tali persone con disabilità possano essere prese in carico anche durante l'esistenza in vita dei genitori se questi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale e istituisce il Fondo Dopo di Noi;
b) con la D.G.R. n. 180 del 04/04/2023 avente ad oggetto “Adozione Indirizzi di programmazione Dopo di noi 2022” è stata demandata alla Direzione Generale per le politiche sociali e sociosanitarie l'elaborazione di indicazioni e strumenti uniformi da rendere disponibili agli Ambiti territoriali per conseguire obiettivi di qualificazione e accelerazione della misura di cui trattasi;
c) con D.G.R. n. 209 del 02/05/2024 sono stati adottati gli Indirizzi di Programmazione del Fondo “Dopo di Noi” per l'anno 2023 e le Linee Operative per la selezione di progetti personalizzati per il Dopo di Noi per le persone con disabilità senza il necessario supporto familiare, redatte in attuazione della D.G.R. n. 180 del 04/04/2023;
d) le Linee Operative per la selezione di progetti personalizzati per il “Dopo di Noi” per persone con disabilità senza il necessario supporto familiare (Legge 22 giugno 2016, n. 112), adottate con la suddetta D.G.R. n. 209/2024, prevedono che, nei casi di mancato impiego e rendicontazione delle risorse afferenti al Programma Dopo di Noi da parte di un Ambito/Consorzio territoriale, l’Amministrazione regionale, in coerenza con quanto previsto all’art. 3 del DM 22 dicembre 2023, possa riservarsi l’esercizio dei poteri sostitutivi, avvalendosi degli EE.TT.SS selezionati a tal uopo. Le stesse Linee Operative prevedono altresì, che il Servizio Sociale Professionale dell’Ambito o Consorzio territoriale individui in maniera proattiva utenti eleggibili alla misura “Dopo di Noi” anche avvalendosi del supporto degli Enti del terzo settore;
e) la D.G.R. n. 209 del 02/05/2024 ha demandato , altresì, alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, l’adozione degli atti necessari a dare esecuzione al provvedimento medesimo;

Premesso altresì che

a) la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, con Decreto Dirigenziale n. 445 del 03/06/2024, adottato in attuazione dell’indirizzo formulato dalla Giunta regionale con Delibera di n. 209 del 02/05/2024, ha approvato l'Avviso per Manifestazione di Interesse all’’iscrizione nell’Elenco regionale di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi;
b) l’art. 5 del suddetto Avviso prevede che la Direzione Generale Politiche Sociali e Sociosanitarie pubblica sul sito istituzionale della Regione Campania, nella Sezione Tematiche – Magazine Politiche Sociali, l’Elenco degli Enti del Terzo Settore iscritti nell’Elenco regionale di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi, suddiviso su base provinciale sulla base della collocazione territoriale della sede legale e/o operativa di ciascun Ente componente, e ne cura l’aggiornamento mensile;

Preso atto, dall’istruttoria dell’ufficio competente, che

a) con D.D. n. 760/2024 si è provveduto ad approvare l’Elenco regionale di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi, nonché a prendere atto dell’Elenco degli Enti le cui manifestazioni di interesse in risposta all’Avviso di cui al Decreto Dirigenziale n. 445/2024 risultavano sospese per soccorso istruttorio;
b) con D.D. n. 993/2024 si è provveduto al terzo aggiornamento dell'Elenco regionale di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi.
c) con nota prot. reg. n. 31022 del 21/01/2025 il Presidente del Gruppo di lavoro, nominato con nota prot. reg. n. 2024.345048 della D.G. Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, ha trasmesso alla

medesima Struttura e al RUP della procedura, nominato con il suddetto D.D. 445/2024, gli esiti delle attività istruttorie complessivamente svolte in relazione alle ulteriori istanze pervenute per l'iscrizione all'Elenco regionale di supporto qualificato al Programma Dopo di No;

Ritenuto pertanto

a) di dover prendere atto degli esiti delle attività istruttorie svolte dal Gruppo di lavoro, come comunicati con nota prot. reg. 31022/2025;
b) di dover approvare, per l'effetto, l'Elenco regionale di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi, **Allegato A** al presente provvedimento di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;
c) di dover prendere atto dell'Elenco degli Enti le cui manifestazioni di interesse in risposta all'Avviso di cui al Decreto Dirigenziale n. 445/2024 risultano sospese per soccorso istruttorio, **Allegato B** al presente provvedimento di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;
d) di dover precisare che successivi aggiornamenti dell'Elenco di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi, così come previsto all'art. 3 del relativo Avviso approvato con D.D. 445/2024, saranno implementati con cadenza mensile a decorrere dalla data della prima pubblicazione del suddetto Elenco;
e) di dover precisare, altresì, che le istanze pervenute oltre il termine di scadenza di giorni 30 previsto dall'Avviso, approvato con Decreto Dirigenziale n. 445/2024, saranno istruite dal medesimo Gruppo di Lavoro, istituito con nota prot. reg. n. 2024.345048, nell'ambito dei successivi aggiornamenti mensili previsti;
f) di dover attestare che gli obblighi in materia di informativa sulla Privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 216/679 (GDPR) sono stati assolti in sede di pubblicazione dell'Avviso per Manifestazione di Interesse all''iscrizione nell'Elenco regionale di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi;

Visti

1. la normativa e gli atti indicati in premessa;
2. la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
3. la D.G.R. n. 199 del 21/04/2020 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale ad interim per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie (50.05.00), nonché le successive DD.GG.RR. di proroga dell'incarico;
4. la D.G.R. n. 628 del 31/10/2023, nonché il D.P. n. 107 del 14/11/2023 di conferimento dell'incarico di Responsabile ad interim della struttura di Staff 50.05.91 "Staff funzioni di supporto tecnico operativo", presso la Direzione Generale per le Politiche sociali e sociosanitarie;
5. la DGR 209/2024
6. il D.D. n. 445/2024
7. la nota prot. reg. n. 31022/2025 del Gruppo di Lavoro

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario con incarico di E.Q. (D.D. n. 797/2024) dello Staff 91 della Direzione Generale 50 05 per le Politiche sociali e sociosanitarie, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa congiuntamente dal Responsabile dello Staff e dal Direttore Generale della medesima Struttura

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato

1. di prendere atto degli esiti delle attività istruttorie svolte dal Gruppo di lavoro, come comunicati con nota prot. reg. 31022/2025;
2. di approvare, per l'effetto, l'Elenco regionale di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi, **Allegato A** al presente provvedimento di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di prendere atto dell'Elenco degli Enti le cui manifestazioni di interesse in risposta all'Avviso di cui al Decreto Dirigenziale n. 445/2024 risultano sospese per soccorso istruttorio, **Allegato B** al presente provvedimento di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di precisare che successivi aggiornamenti dell'Elenco di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi, così come previsto all'art. 3 del relativo Avviso approvato con D.D. 445/2024, saranno implementati con cadenza mensile a decorrere dalla data della prima pubblicazione del suddetto Elenco;
5. di precisare, altresì, che le istanze pervenute oltre il termine di scadenza di giorni 30 previsto dall'Avviso, approvato con Decreto Dirigenziale n. 445/2024, saranno istruite dal medesimo Gruppo di Lavoro, istituito con nota prot. reg. n. 2024.345048, nell'ambito dei successivi aggiornamenti mensili previsti;
6. di attestare che gli obblighi in materia di informativa sulla Privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 216/679 (GDPR) sono stati assolti in sede di pubblicazione dell'Avviso per Manifestazione di Interesse all''iscrizione nell'Elenco regionale di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi;
7. di trasmettere il presente decreto alla Segreteria di Giunta (40.03.03) ai fini della registrazione e dell'archiviazione dell'atto, all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC con valore di notifica per tutti i soggetti interessati, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro del sito istituzionale ai sensi dell'articolo 5 della Legge Regionale n. 23/2017, nel rispetto delle indicazioni di cui alla nota prot. Reg 007503/UDCP/GAB/CG del 22/03/2019U e al Web Master per la pubblicazione nella sezione Regione informa del sito internet istituzionale.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Somma

Elenco regionale di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi		
Provincia	**Denominazione Ente**	**C.F.**
Avellino	MESTIERI CAMPANIA - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALI	05416430659
Avellino	GEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02585500651
Avellino	LA CITTA' DELLA LUCA COOP. SOC.	03783230653
Avellino	ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE LA TARTA RUGA CENTRO CLINICO SPECIALISTICO PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE PSICOLOGICO E AUTONOMIA PERSONALE ETS	92098290643
Avellino	HUB DIFFUSO DI INNOVAZIONE SOCIALE ALDA MERINI ETS	90026880642
Avellino	ARABA FENICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	03045340647
Avellino	EQUILIBRIUM COOPERATIVA SOCIALE	02868860640
Benevento	COOPERATIVA SOCIALE KOINE' IMPRESA SOCIALE	03193710617
Benevento	COOPERATIVA SOCIALE BENESSERE A R.L.	00797290624
Benevento	FUORICLASSE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	03751290614
Benevento	CON IL CUORE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA O.N.L.U.S "ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE"	01668350620
Benevento	TANDEM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	07532110637
Benevento	LA FABBRICA DEI SOGNI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	01055980625
Benevento	SAMNES COOPERATIVA SOCIALE	01727810622
Caserta	ASSOCIAZIONE ALTHEA ASSISTENZA E BENESSERE APS	95025050618
Caserta	CAMELIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	04066560618
Caserta	FIORI NEL DESERTO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	03396130613
Caserta	IL GIRASOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	03692540614
Caserta	IRIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	03909820619
Caserta	COOPERATIVA SOCIALE KOINE' IMPRESA SOCIALE	03193710617
Caserta	CITTA' IRENE SOCIETA' COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE ONLUS	03009970611
Caserta	IL GIRO DEL MONDO - COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	03282250616
Caserta	I NOSTRI MONDI (LA DIVERSITA' PARTE INTEGRANTE DELLA REALTA' SOCIALE) SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA-IMPRESA SOCIALE	04600820619
Caserta	FEDERICO OZANAM COOPERATIVA SOCIALE	01464860616
Caserta	PERCORSI PER CRESCERE ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	03553580618
Caserta	FUORICLASSE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	03751290614
Caserta	TERRA MAGICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. - IMPRESA SOCIALE	03481550618
Caserta	UN FIORE PER LA VITA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	07617440636
Caserta	SERVIZIO VOLONTARIATO SOCIALE MACERATA CAMPANIA ODV	93115400611
Caserta	AGORA' – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	02851110615
Caserta	CRESCERE INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	06440831219
Caserta	RIENERGY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	03556090615
Caserta	ADOLESCENTIA SOCIETA COOP SOCIALE	03683250611
Caserta	L'ARCA PROGETTAZIONE ED INTERVENTO SOCIALE COOPERATIVA SOCIALE	02299320610
Caserta	ATTIVARCI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	03332760614
Caserta	DAMARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	03173340617
Caserta	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE OSIRIDE ONLUS	03255030615
Napoli	MESTIERI CAMPANIA - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALI	05416430659

Napoli	OFFICINE ABILMENTEINCOMUNE APS	95189800659
Napoli	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ASSISTANCE POINT	04572531210
Napoli	HAMAL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	09300371219
Napoli	ASSOCIAZIONE APS HEKAUXILIUM ENTE DEL TERZO SETTORE	95190910638
Napoli	INSIEME SI PUO' – SCOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	06721501218
Napoli	COOPERATIVA SOCIALE NAPOLI - INTEGRAZIONE	04878301219
Napoli	OBIETTIVO TUTELA DISABILI NAPOLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	07638810635
Napoli	APS VITA ATTIVA	95183000637
Napoli	COOPERATIVA SOCIALE ARKE O.N.L.U.S.	04103861219
Napoli	COOPERATIVA SOCIALE ASAT ISCHIA O.N.L.U.S.	91006540636
Napoli	CONSULTA REGIONALE DEGLI HANDICAPPATI ODV	95000920637
Napoli	LA SCIUSCELLA DI ANACAPRI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA O.N.L.U.S.	09571331215
Napoli	#MICOLORODIBLU ETS	92058070639
Napoli	MONDO IN CAMMINO COOPERATIVA SOCIALE	07914540633
Napoli	ATENA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	07984791215
Napoli	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ALITER	07571561211
Napoli	COOPERATIVA SOCIALE LA ROSA DI GERICO A R.L. ONLUS	08320791216
Napoli	PERCORSI PER CRESCERE ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	03553580618
Napoli	FUORICLASSE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	03751290614
Napoli	BAMBU' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	03920881210
Napoli	PADRE FERDINANDO BRACHINI COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	95022860639
Napoli	FATTORIA NEL PARCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	03871041210
Napoli	UN FIORE PER LA VITA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	07617440636
Napoli	CRESCERE INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	06440831219
Napoli	AF...FIDATI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	09864671210
Napoli	ARMONIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	07291951213
Napoli	COOPERATIVA IL FARO	05072640633
Napoli	OLTRE I SOGNI COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	04018761215
Napoli	UILDM CICCIANO ODV	92036540638
Napoli	FONDAZIONE DI COMUNITA' DEL CENTRO STORICO DI NAPOLI ENTE DEL TERZO SETTORE	95130790637
Napoli	GENITORI AUTISMO ISCHIA	91014030638
Napoli	LIBERASS APS	96038610638
Napoli	Fondazione dopo di noi solidale	95234880631
Napoli	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - MEDINA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	05353451213
Napoli	PARSIFAL COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	02998501213
Napoli	NAZARETH – COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA - ONLUS	05042901214
Napoli	ALCHIMIA – COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA - ONLUS	05042891217
Salerno	FONDAZIONE ANFFAS SALERNO GIOVANNI CARESSA ONLUS	95123610651
Salerno	IL GERMOGLIO	03512200654
Salerno	IL SENTIERO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	92010430657
Salerno	MESTIERI CAMPANIA - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALI	05416430659
Salerno	OFFICINE ABILMENTEINCOMUNE APS	95189800659
Salerno	GIRASOLE COOPERATIVA SOCIALE	03769840657
Salerno	AGAPE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	05094340659
Salerno	GEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02585500651

Salerno	PRO HANDICAP ANCHE NOI - ODV	91013790653
Salerno	STALKER - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	04384640654
Salerno	PROGENIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	05819370650
Salerno	IL FORNO DI VINCENZO ODV	91063780653
Salerno	MO.VI.CA. A.P.S.	93025780656
Salerno	COOPERATIVA SOCIALE LA ROSA DI GERICO A R.L. ONLUS	08320791216
Salerno	NUOVO FUTURO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	05571320653
Salerno	IL VILLAGGIO DI ESTEBAN - COOPERATIVA SOCIALE	03271590659
Salerno	CAVA FELIX - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	05230470659
Salerno	ASSOCIAZIONE OMBRALUCE TILDE SALERNO ODV	02892720653
Salerno	LA CITTA' DELLA LUCA COOP. SOC.	03783230653
Salerno	HERMES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02799760653
Salerno	SANATRIX NUOVO ELAION SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	00585850654
Salerno	ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE LA TARTA RUGA CENTRO CLINICO SPECIALISTICO PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE PSICOLOGICO E AUTONOMIA PERSONALE ETS	92098290643
Salerno	COOPERATIVA SENSO ALATO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	04365810656
Salerno	EMORA Cooperativa Sociale ONLUS	03876790654

Allegato B

Istanze sospese per soccorso istruttorio	
Denominazione Ente	**C.F.**
IMPARIAMO A VOLARE ETS	93046550658

Decreto Dirigenziale n. 25 del 30/01/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 15 - Politica Agricola Comune

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE GRADUATORIA REGIONALE DEI BENEFICIARI DI CUI AL BANDO PUBBLICO, PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE APISTICO PREVISTI DAL PSP 2023-2027, COFINANZIATI CON IL FEAGA, REALIZZATI DAGLI APICOLTORI. ANNO APISTICO 2025.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare l'articolo 55 (Tipi di intervento nel settore dell'apicoltura e aiuto finanziario dell'Unione) prevede che nei propri piani strategici della PAC gli Stati membri individuano, per ciascun obiettivo specifico scelto di cui all'articolo 6, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 2021/2115 uno o più dei tipi di intervento ivi indicati nel settore dell'apicoltura, motivando tale scelta ed individuandone altresì le modalità di finanziamento;

- il Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) con Decreto n. 614768 del 30 novembre 2022 ha impartito le disposizioni per dare attuazione all'art. 55 del Regolamento (UE) n. 2021/2115 ed al Regolamento Delegato (UE) n. 2022/126 e contestualmente ha definito per ogni singoli intervento, le azioni e le relative sotto azioni da realizzare, nonché la misura dell'aiuto prevista quale percentuale di cofinanziamento pubblico ed ha, altresì, individuato i beneficiari che possono accedere ai previsti benefici;

- con Decreto MASAF n. 663070 del 28 dicembre 2022 ad oggetto: Ripartizione dei finanziamenti del Programma nazionale quinquennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – campagne apistiche 2023/2024 sono stati assegnati alla Regione Campania per l'anno apistico 2024 € 854.024,77;

- AGEA Coordinamento con propria circolare del 14 luglio 2023, prot. n. 0054819, ad oggetto "Art. 55 del Reg UE n. 2021/2115. Aiuto all'Apicoltura" ha definito le procedure comuni di armonizzazione delle attività di cui al DM n. 614768 del 30 novembre 2022 art. 7, comma 1;

- AGEA – Organismo Pagatore con propria circolare del 31 luglio 2023, prot. ORPUM n. 0059268, ha diramato le Istruzioni operative n. 79 per il periodo 2023/2027 che disciplinano, per il quinquennio 1°agosto 2023 – 30 giugno 2027, le modalità per l'accesso, l'ammissibilità, il finanziamento ed il pagamento dell'intervento settoriale in apicoltura nell'ambito del Piano strategico della PAC;

- con DRD n. 96 del 16 settembre 2024, pubblicato sul BURC n. 66 del 23 settembre 2024, è stato approvato il bando pubblico per il finanziamento degli interventi nel settore apistico previsti dal PSP 2023-2027, cofinanziati con il FEAGA, realizzati dagli apicoltori. Anno apistico 2025;

- l'articolo 13, del predetto bando stabilisce che L'UOD centrale Politica Agricola Comune (50.07.15), ricevuti gli elenchi provinciali, provvede a redigere e formalizzare con proprio provvedimento la graduatoria regionale delle domande ricevute, formulata con le istanze ammissibili e finanziabili e le istanze non ammissibili (ricevibili non ammissibili);

PRESO ATTO che:

- Con nota prot. n. 38188 del 24.01.2025 il Dirigente della UOD500722 (Avellino) ha inviato alla UOD500715 l'elenco delle istanze presentate dagli apicoltori costituito da **n. 5 domande ammissibili** per una spesa ammessa di **€ 600.455,89** ed un contributo previsto ed ammissibile di **€ 360.273,52,** e **n. 1 domanda non ammissibile**;

- Con nota prot. n. 570182 del 29.11.2024 il Dirigente della UOD 500723 (Benevento) ha inviato alla UOD500715 l'elenco delle istanze presentate dagli apicoltori costituito da **n. 12 domande**

ammissibili per una spesa ammessa di **€ 183.987,55** ed un contributo previsto ed ammissibile di **€ 110.392,53**;

- Con nota prot. n. 43782 del 28.01.2025 la Dirigente della UOD 500724 (Caserta) ha inviato alla UOD500715 l'elenco delle istanze presentate dagli apicoltori costituito da **n. 22 domande ammissibili** per una spesa ammessa di **€ 208.167,50** ed un contributo previsto ed ammissibile di **€ 124.900,49**, e **n. 1 domanda non ammissibile**;

- Con nota prot. n. 15966 del 14.01.2025 il Dirigente della UOD 500725 (Napoli) ha inviato alla UOD500715 l'elenco delle istanze presentate dagli apicoltori costituito da **n. 8 domande ammissibili** per una spesa ammessa di **€ 58.979,80** ed un contributo previsto ed ammissibile di **€ 35.387,88,** e **n. 1 domanda non ammissibile**;

- Con nota prot. n. 10450 del 09.01.2025 il Dirigente della UOD 500726 (Salerno) ha inviato alla UOD500715 l'elenco delle istanze presentate dagli apicoltori costituito da **n. 13 domande ammissibili** per una spesa ammessa di **€ 92.314,20** ed un contributo previsto ed ammissibile di **€ 55.388,52**, e **n. 5 domande non ammissibili**;

RILEVATO che, le **domande ammesse sono n. 60** per un importo di contributo ammesso pari a **€ 360.273,52** e quindi superiore all'importo previsto dal bando pari a **€ 288.349,41** mentre le non ammissibili assommano a n 8 domande come da elenco allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;
RILEVATO altresì, che gli importi dei contributi ammessi per le azioni B1 e B5 sono superiori agli importi previsti dal bando mentre l'importo ammesso per l'azione B4 è inferiore all'importo previsto dal bando, ritenendo ammissibile la compensazione tra le azioni, le economie dell'azione B4 vengono assorbite dalle azioni B1 e B5;
CONSIDERATO, che con DRD n. 138 del 16/12/2024 è stata approvata la graduatoria regionale delle Forme Associate anno apistico 2025 per un contributo totale di **€. 536.319,36**, inferiore all'importo messo a bando con il DRD n. 82 del 15/07/2024 pari ad **€. 537.925,94**, e quindi realizzando una economia di **€. 1.606,58;**
RITENUTO che, al fine di non perdere risorse economiche, è possibile utilizzare le suddette economie di **€. 1.606,58** per coprire, anche se parzialmente, il maggior contributo ammesso per la graduatoria degli apicoltori di cui all'oggetto del presente provvedimento;
CONSIDERATO pertanto che le risorse disponibili totali risultano pari a **289.955,99** euro, e comunque, non coprono la complessiva richiesta di contributo delle domande ammissibili, e che pertanto in applicazione dei principi di priorità fissati dal bando, è necessario procedere alla definizione della graduatoria regionale;
VISTA la graduatoria unica regionale, predisposta dalla UOD 500715, contenente n. **60** domande ammissibili di cui: **44** ammissibili e finanziabili, una ammissibile e parzialmente finanziabile per €. 3.808,51 e 15 ammissibili ma non finanziabili che allegata al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;
RITENUTO pertanto di poter approvare la graduatoria unica regionale del bando riservato agli apicoltori presenti sul territorio Campano di cui al DRD n. 96 del 16 settembre 2024;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa e che si intendono interamente riportate

1. di approvare la graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili e finanziabili e delle domande ammissibili ma non finanziabili che allegata al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;

2. di approvare l'elenco delle domande non ammissibili a finanziamento, allegato al presente provvedimento e di cui forma parte integrante e sostanziale;

3. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni;

4. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono, altresì, gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della LR 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con LR 28 luglio 2017, n. 23;

5. di inviare il presente provvedimento:

   · alla Segreteria di Giunta;
   · al BURC per la pubblicazione;
   · all'Assessore all'Agricoltura; al Direttore Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali (50.07.00.);
   · all'Ufficio di STAFF 50.07.93 per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato Agricoltura della Regione Campania all'indirizzo web: http://www.agricoltura.regione.campania.it/ nell'apposita pagina dedicata all'apicoltura;
   · alle Unità Operative Dirigenziali di Avellino (50.07.22), Benevento (50.07.23), Caserta (50.07.24), Napoli (50.07.25) e Salerno (50.07.26), per la tempestiva notifica ai beneficiari interessati dal provvedimento anche ai fini dell'accettazione del progetto rimodulato ai sensi dell'art. 13 del bando;

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela con proposizione di ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, secondo le modalità stabilite dal codice del processo amministrativo approvato con D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 e successive modifiche e integrazioni o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato per motivi di legittimità, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

f.to Giuseppe Rosario MAZZEO

Graduatoria unica regionale per il finanziamento degli interventi nel settore apistico previsti dal PSP 2023-2027, cofinanziati con il FEAGA, realizzati dagli apicoltori. Anno apistico 2025. Bando DDR n. 96 del 16/09/2024

N.	Partita IVA	Denominazione	Sigla Prov.	Numero Domanda	Punteggio	Azione	Perc. aiuto	Importo Spesa Richiesto	Importo Spesa Ammessa	Importo Contributo Ammesso	Stato Finanziabilità
1	05557490652	MUCCIOLO DAVIDE	SA	53730001590	55	B52	60	3.147,54	3.147,54	1.888,52	Ammissibile finanziabile
2	01579040625	DE MASI GIANLUCA	BN	53730001483	50	B12	60	3.900,00	3.900,00	2.340,00	Ammissibile finanziabile
3	01811470622	AGRICOLA SANNIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI LUCIANI E GIAMPIETRO RINO	BN	53730001418	45	B52	60	7.360,00	7.360,00	4.416,00	Ammissibile finanziabile
4	00601181217	AMBROSINO MARIO	NA	53730001715	45	B12	60	14.970,00	14.970,00	8.982,00	Ammissibile finanziabile
5	03858030616	MANCINI EDUARDO	CE	53730001848	45	B12	60	6.978,40	6.978,40	4.187,04	Ammissibile finanziabile
6	01823330624	RENZI FRANCESCO	BN	53730001707	45	B52	60	7.081,00	7.081,00	4.248,60	Ammissibile finanziabile
7	02892660644	SOCIETA' AGRICOLA ARDESIA DI RENZO ABBONDANDOLO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	AV	53730001665	45	B42	60	3.609,84	3.609,84	2.165,90	Ammissibile finanziabile
8	05695540657	TAMBASCO SABINA	SA	53730002143	45	B52	60	2.709,00	2.709,00	1.625,40	Ammissibile finanziabile
9	04673800613	D & G SOCIETA AGRICOLA A RESPONSABILITA LIMITATA SEMPLIFICATA	CE	53730001426	40	B12	60	5.805,00	5.805,00	3.483,00	Ammissibile finanziabile
10	05327470653	DE CAROLIS TAMARA	SA	53730004198	40	B12	60	1.600,00	1.600,00	960,00	Ammissibile finanziabile
						B52	60	2.200,00	2.200,00	1.320,00	Ammissibile finanziabile
11	01716660624	DE MATTEIS ANGELO	BN	53730001913	40	B52	60	15.000,00	15.000,00	9.000,00	Ammissibile finanziabile
12	04190940611	OFFI MARTINA	CE	53730001814	40	B12	60	19.500,00	19.500,00	11.700,00	Ammissibile finanziabile
13	04241600610	VILLANO CARLO	CE	53730001830	40	B12	60	9.979,60	9.979,60	5.987,76	Ammissibile finanziabile
14	01735390625	APE REGINA SRL SOCIETA' AGRICOLA	BN	53730002028	35	B12	60	3.900,00	3.900,00	2.340,00	Ammissibile finanziabile
						B52	60	6.097,93	6.097,00	3.658,20	Ammissibile finanziabile
15	04739460618	CARDILLO PIERA	CE	53730001939	35	B12	60	3.489,20	3.489,00	2.093,40	Ammissibile finanziabile
16	04515450619	CARFORA BARBARA	CE	53730001673	35	B12	60	939,40	939,40	563,64	Ammissibile finanziabile
						B42	60	3.513,60	2.135,00	1.281,00	Ammissibile finanziabile
17	03773870617	COMPAGNONE ANTONIO	CE	53730001780	35	B12	60	3.825,82	3.825,82	2.295,49	Ammissibile finanziabile
						B52	60	16.172,48	16.172,48	9.703,48	Ammissibile finanziabile
18	01489300622	DE MARIA ROSARIO	BN	53730001954	35	B42	60	21.522,64	21.522,64	12.913,58	Ammissibile finanziabile
19	03211950617	GRANATA GENNARO	CE	53730001921	35	B12	60	7.020,00	7.000,00	4.200,00	Ammissibile finanziabile
20	03657090654	RONCA ANGELA	SA	53730001681	35	B52	60	24.998,00	24.998,00	14.998,80	Ammissibile finanziabile
21	04459931210	SAULINO ANNALISA	NA	53730001632	35	B12	60	11.590,00	11.590,00	6.954,00	Ammissibile finanziabile
22	01187830623	AZIENDA AGRICOLA MASTROFRANCESCO SOCIETA' COOPERATIVA ARL	BN	53730001970	30	B52	60	3.284,41	3.284,41	1.970,65	Ammissibile finanziabile
23	04963090651	COSTANTINO TERESA	SA	53730001772	30	B12	60	3.780,00	3.780,00	2.268,00	Ammissibile finanziabile
24	10035671212	COZZOLINO LUCA ARONNE	NA	53730002002	30	B42	60	2.940,00	2.940,00	1.764,00	Ammissibile finanziabile
25	05546771212	DE SIMONE EUSTACHIO	NA	53730001897	30	B12	60	9.991,80	9.991,80	5.995,08	Ammissibile finanziabile
26	04035420613	DI SALVATORE SAVERIO	CE	53730002010	30	B12	60	25.058,80	25.058,00	15.034,80	Ammissibile finanziabile
27	01505160620	MARTINO MARIO	BN	53730001822	30	B12	60	9.100,00	9.100,00	5.460,00	Ammissibile finanziabile
						B42	60	15.660,00	15.660,00	9.396,00	Ammissibile finanziabile
28	01951550761	MAZZARIELLO SILVIA	AV	53730001525	30	B52	60	3.843,00	3.843,00	2.305,80	Ammissibile finanziabile
29	05746890655	VECCHIONE PAOLA	SA	53730001798	30	B12	60	5.200,00	5.200,00	3.120,00	Ammissibile finanziabile
30	06018600657	CALIFANO ANNA RITA	SA	53730001574	25	B52	60	7.060,16	7.060,16	4.236,10	Ammissibile finanziabile
31	03860400617	CAPUANO GIOVANNI	CE	53730001947	25	B12	60	6.978,40	6.978,40	4.187,04	Ammissibile finanziabile
32	01471810620	CARDO ANNA	BN	53730001541	25	B52	60	19.982,50	19.982,50	11.989,50	Ammissibile finanziabile
33	05523190659	CIORCIARI ANTONIO	SA	53730001756	25	B12	60	7.482,40	6.486,00	3.891,60	Ammissibile finanziabile
						B42	60	2.514,50	2.514,50	1.508,70	Ammissibile finanziabile
34	03361600616	CORNELIO GIOVANNI	CE	53730002036	25	B12	60	5.200,00	5.200,00	3.120,00	Ammissibile finanziabile
						B52	60	2.030,00	2.030,00	1.218,00	Ammissibile finanziabile
35	04296790613	DANESE DAVIDE	CE	53730001996	25	B12	60	5.200,00	5.200,00	3.120,00	Ammissibile finanziabile
36	09249881211	DE PALMA GIANCARLO	NA	53730001889	25	B12	60	2.600,00	2.600,00	1.560,00	Ammissibile finanziabile
37	03766090652	GIORDANO MICHELE	SA	53730002176	25	B12	60	6.500,00	6.500,00	3.900,00	Ammissibile finanziabile
						B52	60	3.300,00	-	-	Ammissibile finanziabile
38	02048370619	LANDOLFI SALVATORE	CE	53730002135	25	B12	60	6.500,00	6.500,00	3.900,00	Ammissibile finanziabile
						B52	60	13.750,00	13.750,00	8.250,00	Ammissibile finanziabile
39	01357130622	PILLA GIANLUCA	BN	53730001582	25	B52	60	25.395,07	25.000,00	15.000,00	Ammissibile finanziabile
40	03718730611	SIERVO RENATO	CE	53730002119	25	B12	60	2.340,00	2.340,00	1.404,00	Ammissibile finanziabile
						B52	60	7.732,00	7.660,00	4.596,00	Ammissibile finanziabile
41	02308210646	SOCIETA' AGRICOLA ARTEMIDE SNC DI CEFALO G. & C.	AV	53730001509	25	B12	60	3.250,00	3.250,00	1.950,00	Ammissibile finanziabile
						B52	60	16.394,00	16.394,00	9.836,40	Ammissibile finanziabile
42	01511280628	ZANCHELLI CLAUDIO	BN	53730002101	25	B52	60	25.100,00	25.000,00	15.000,00	Ammissibile finanziabile
43	01251290621	ZANCHELLI MICHELE	BN	53730002044	25	B52	60	25.742,00	21.100,00	12.660,00	Ammissibile finanziabile
44	04634080610	D'ANGELO DORIANA	CE	53730001616	20	B52	60	7.000,01	7.000,00	4.200,00	Ammissibile finanziabile
45	04656580612	DI MARCO GIANCARLO	CE	53730001962	20	B12	60	2.600,00	2.600,00	1.560,00	**Ammissibile parzialmente finanziabile**
						B42	60	6.380,31	4.400,00	2.640,00	**Ammissibile parzialmente finanziabile**
46	03751050612	ASD APS REGINA DEGLI ANGELI	CE	53730002093	20	B12	60	10.010,00	10.000,00	6.000,00	Ammissibile non finanziabile
47	04211760618	AGRIFOOD SERVICE AGRICOLA S.R.L.S.	CE	53730001749	20	B12	60	9.880,00	9.880,00	5.928,00	Ammissibile non finanziabile
						B42	60	5.130,00	1.100,00	660,00	Ammissibile non finanziabile
48	01970300644	PERRINI LUCIA	AV	53730001871	20	B12	60	14.950,00	14.950,00	8.970,00	Ammissibile non finanziabile
49	04175240656	D'ELIA ANDREA	SA	53730002127	20	B12	60	3.806,40	3.800,00	2.280,00	Ammissibile non finanziabile
						B52	60	3.202,50	3.200,00	1.920,00	Ammissibile non finanziabile
50	03353940657	SINISCALCHI ADRIANO	SA	53730001764	20	B12	60	10.010,00	10.010,00	6.006,00	Ammissibile non finanziabile
51	05786100650	MURINO ALFONSO	SA	53730001376	20	B12	60	2.028,00	2.028,00	1.216,80	Ammissibile non finanziabile
52	10151701215	DI DOMENICO ARMANDO	NA	53730001434	20	B12	60	2.048,00	2.048,00	1.228,80	Ammissibile non finanziabile
53	02672780612	DI DARIO BENITO	CE	53730001806	15	B12	60	6.344,00	6.344,00	3.806,40	Ammissibile non finanziabile
						B42	60	656,36	244,00	146,40	Ammissibile non finanziabile
54	02968320644	DONNIACUO ASSUNTA TANIA	AV	53730001459	15	B12	60	14.960,00	14.960,00	8.976,00	Ammissibile non finanziabile
55	03858010618	LAORENZA LUIGI	CE	53730001731	15	B12	60	6.978,40	6.978,40	4.187,04	Ammissibile non finanziabile
56	03639901218	NOCERINO SANTINA	NA	53730001723	15	B12	60	7.800,00	7.800,00	4.680,00	Ammissibile non finanziabile
						B42	60	2.040,00	2.040,00	1.224,00	Ammissibile non finanziabile
						B52	60	3.000,00	3.000,00	1.800,00	Ammissibile non finanziabile
57	09725841218	RICCI ANGELO	NA	53730002069	15	B42	60	2.000,00	2.000,00	1.200,00	Ammissibile non finanziabile
58	05307860659	SORRENTINO CIRO	SA	53730002184	15	B52	60	7.081,00	7.081,00	4.248,60	Ammissibile non finanziabile
59	04636480610	D'ASTI ERNESTINA	CE	53730002051	5	B12	60	2.080,00	2.080,00	1.248,00	Ammissibile non finanziabile
60	03245010610	SANT'ANGELO S.S. DI CASERTA RAFFAELE & C.	CE	53730001863	5	B12	60	7.020,00	7.000,00	4.200,00	Ammissibile non finanziabile
								617.823,47	**600.455,89**	**360.273,52**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria unica regionale per il finanziamento degli interventi nel settore apistico previsti dal PSP 2023-2027, cofinanziati con il FEAGA, realizzati dagli apicoltori. Anno apistico 2025. Bando DDR n. 96 del 16/09/2024 - DOMANDE NON AMMISSIBILI

Partita IVA	Denominazione	Sigla Prov.	Numero Domanda	Punteggio	Azione	Perc. aiuto	Importo Spesa Richiesto	Importo Spesa Ammessa	Importo Contributo Ammesso	Importo Contributo Comunitario Ammesso	Importo Contributo Nazionale Ammesso	Stato Finanziabilità
02105320648	PELLECCHIA MARIO	AV	53730001467		B52	60	3.782,00	0	0	0	0	Non Ammissibile
00152130613	FLORICOLTURA IMPERATORE SOCIETA' AGRICOLA IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI GIOVANNI E GENNARO IMPERATORE	CE	53730001905		B12	60	6.890,00	-	-	-	-	Non Ammissibile
10123891219	VARCHETTA AMALIA	NA	53730001855		B12	60	4.160,00	-	-	-	-	Non Ammissibile
02953780653	FERRARA SERAFINA	SA	53730002150		B52	60	3.029,54	-	-	-	-	Non Ammissibile
06018170651	FEZZA FRANCA	SA	53730002085		B12	60	3.965,00	-	-	-	-	Non Ammissibile
05697500659	FIERRO SILVIA	SA	53730002168		B12	60	6.500,00	-	-	-	-	Non Ammissibile
05663220654	RUGGIERO LUISA	SA	53730002192		B12	60	6.400,00	-	-	-	-	Non Ammissibile
03379430659	PASSARO NICOLA	SA	53730002200		B12	60	3.250,00	-	-	-	-	Non Ammissibile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 36 del 03/02/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 19 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura

Oggetto dell'Atto:

PN FEAMPA 2021 2027 RIPROPOSIZIONE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI PREVISTE DAL BANDO DDR 27 DEL 2025 OBIETTIVO SPECIFICO 1.1 - AZIONE 1 INTERVENTO 111102 AZIONE 3 INTERVENTO 111302

IL DIRIGENTE

PREMESSO, che con DDR 27 del 27/01/2025 era stato proposto il decreto che segue e che, per errori di informatizzazione, è necessario archiviare il precedente decreto e riproporre quanto di seguito;

PREMESSO CHE

a. con Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e successive modifiche e integrazioni, sono disposte le norme comuni applicabili al Fondo europeo, tra cui il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) per la programmazione 2021/2027;
b. con Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 e successive modifiche e integrazioni, che istituisce e disciplina in modo specifico il FEAMPA 2021/2027;
c. con Decisione della Commissione C(2022) 8023 del 3 novembre 2022, 2021IT14MFPR001, è stato approvato il Programma Nazionale (PN) dell'intervento comunitario del FEAMPA 2021/2027 per l'Italia, la cui elaborazione è prevista dai citati regolamenti comunitari, per ciascuno Stato membro;
d. il PN individua l'Autorità di Gestione (AdG) nell'attuale Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF), e in particolare nella Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura;
e. il PN nazionale, ai sensi dell'articolo 71 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060, individua Provincie Autonome e Regioni, tra cui la Regione Campania, quali Organismi Intermedi (OOII) per la gestione diretta di alcuni Interventi e di parte dei fondi assegnati al PN nel suo insieme, da delegare mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità reciproche, connesse alla delega;
f. il MiPAAF e la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e Provincie Autonome, con repertorio 7/CSR del 2 febbraio 2022, hanno sottoscritto l'Accordo Multiregionale (AM) per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal PN FEAMPA 2021/2027, approvato dal MASAF con Decreto protocollo interno 0233337 del 4 maggio 2023;
g. ai sensi dell'articolo 71 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060, l'articolo 3 comma 1 dell'AM prevede che il meccanismo di delega di funzioni dell'AdG agli OOII si attui mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni, che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità reciproche connesse alla gestione, necessarie a perfezionare in modo definitivo l'assetto del PN FEAMPA 2021/2027;
h. inoltre, l'articolo 3 comma 1 lettera e) dell'AM prevede che ciascun OI, ai fini della delega di funzioni dell'AdG, individui, nella propria struttura, un Referente regionale dell'Autorità di Gestione nazionale (RAdG), e un Referente regionale dell'Autorità Contabile (RAC), nel rispetto del principio della separazione delle funzioni previsto dall'articolo 74 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060;
i. la Giunta Regionale della Campania, con Deliberazione 45 del 31 gennaio 2023, ha preso atto dell'approvazione del PN FEAMPA 2021/2027, e del proprio ruolo di Organismo Intermedio, e demandato alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali i compiti relativi all'attuazione del Piano, e alla Direzione Generale Risorse finanziarie i compiti relativi alla funzione contabile;
j. il RAdG e l'AdG, in data 17 ottobre 2023, hanno sottoscritto la Convenzione di delega delle funzioni dell'AdG nazionale del PN FEAMPA 2021/2027;
k. la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 454 del 26 luglio 2023, Documento strategico di programmazione regionale del "Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA)" per il periodo 2021/2027, e designato il Dirigente della UOD 50.07.19 (Caccia, Pesca e Acquacoltura) quale RAdG, e il Dirigente della UOD 50.13.05 (Autorità di certificazione e tesoreria) quale RAC;
l. con Decreto regionale dirigenziale n. 335 del 21/11/2024, è stato adottato il documento Disposizioni Procedurali del Referente regionale dell'Autorità di Gestione" (così detto "Manuale delle Procedure e dei Controlli"), versione 01;
m. con Decreto regionale dirigenziale n. 374 del 04 dicembre 2024 è stato adottato il Bando di attuazione e relativi allegati ad oggetto "Azione 1 - Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti - Intervento 111102

Azione 3 Investimenti a bordo per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori - Intervento 111302;

CONSIDERATO che si rende necessario:

a) modificare ed integrare il bando adottato con DDR 374 del 04/12/2024 dell'O.I. Regione Campania in quanto:

- al paragrafo 4.2 del bando non è stata prevista la possibilità di invio dell'istanza a mezzo PEC per il tramite di soggetti delegati dal candidato previo esclusivo utilizzo di modello di delega e di domiciliazione per le comunicazioni al/dal candidato tramite la PEC del soggetto delegato;
- per l'effetto integrare il paragrafo 8.2 del bando con il precitato modello di delega di utilizzo PEC e di domiciliazione per ricezione ed invio di comunicazioni;

b) per la completa compilazione delle domande di finanziamento a valere sul presente bando, si rende necessario consentire la disponibilità degli allegati in formato Word, da redigere nel rispetto, ai fini dell'ammissibilità, degli allegati approvati in formato PDF, pubblicati sulle pagine del sito web ufficiale della Regione Campania, a disposizione dell'Assessorato regionale all'agricoltura e dedicate alla realizzazione del PN FEAMPA 2021/2027;

RITENUTO, pertanto,

a. di dover archiviare il DDR 27 del 27/01/2025 e riproporre quanto segue;
b. modificare ed integrare il par. 4.2 "Redazione e recapito della istanza di sostegno" del bando di attuazione delle Azioni 1 e 3 della Priorità 1, Ob. Specifico 1.1, Intervento 111102 ed 111302, secondo l'allegato al presente decreto che ne forma parte integrante e sostanziale;
c. modificare ed integrare il paragrafo 8.2 "Modelli allegati al bando" inserendo l'ALLEGATO 3 che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;
d. pubblicare sulle pagine del sito web ufficiale della Regione Campania, a disposizione dell'Assessorato regionale all'agricoltura, e dedicate alla realizzazione del PN FEAMPA 2021/2027, sia il nuovo testo coordinato del bando comprensivo dei relativi allegati sia gli allegati 1, 2, 3 A e B in formato word;
e. pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 27 co. 6-bis della L.R. n. 1/2009, come modificato dell'art. 5 co. 2 della L.R. n. 23/2017;
f. non dover procedere con la proroga del termine di scadenza del bando in quanto le precitate modifiche non si configurano come modifiche di natura sostanziale ma marginale, poiché non incidenti sui requisiti rilevanti ai fini della partecipazione al bando in modo tale da determinare (anche solo potenzialmente) un ampliamento della platea dei soggetti interessati (Delibera Anac n. 5 dell'11.01.2023; Consiglio di Stato, sez. V, 04.11.2024 n. 8729; Cons. Stato, V, 31 marzo 2020, n. 2183).

VISTI:

a. l'articolo 66 dello Statuto Regionale, approvato con Legge Regionale 6 del 28 maggio 2009, che, tra l'altro, attribuisce ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi;
b. la Delibera della Giunta Regionale 612 del 29 ottobre 2011 di adozione del Regolamento 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania";
c. la Delibera della Giunta Regionale 478 del 10 settembre 2012, come da ultimo modificata dalla Delibera della Giunta Regionale 619 del 08 novembre 2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali della Giunta Regionale della Campania, e loro funzioni;
d. a Delibera della Giunta Regionale 600 del 22 dicembre 2020, di approvazione delle variazioni alle strutture ordinamentali della Giunta Regionale della Campania, e loro funzioni;
e. la Delibera della Giunta Regionale 466 del 27 luglio 2023 di conferimento al sottoscritto dell'incarico di Dirigente della UOD 50.07.19 "Caccia, Pesca e Acquacoltura";

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 500719 mediante apposizione della sigla sul presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, di:

1. annullare e riproporre il DDR 27 del 27/01/2025;
2. modificare ed integrare il par. 4.2 "Redazione e recapito della istanza di sostegno" del bando di attuazione delle Azioni 1 e 3 della Priorità 1, Ob. Specifico 1.1, Intervento 111102 ed 111302, secondo l'allegato al presente decreto che ne forma parte integrante e sostanziale;
3. modificare ed integrare il paragrafo 8.2 "Modelli allegati al bando" inserendo l'ALLEGATO 3 che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;
4. stabilire la pubblicazione sulle pagine del sito web ufficiale della Regione Campania, a disposizione dell'Assessorato regionale all'agricoltura, e dedicate alla realizzazione del PN FEAMPA 2021/2027 a seguito dell'adozione del presente decreto sia del nuovo testo coordinato del bando comprensivo dei relativi allegati sia degli allegati 1, 2, 3, A e B in formato word;
5. non dover procedere con la proroga del termine di scadenza del bando in quanto le precitate modifiche non si configurano come modifiche di natura sostanziale ma marginale, poiché non incidenti sui requisiti rilevanti ai fini della partecipazione al bando in modo tale da determinare (anche solo potenzialmente) un ampliamento della platea dei soggetti interessati (Delibera Anac n.5 dell'11.01.2023; Consiglio di Stato, sez. V, 04.11.2024 n. 8729; Cons. Stato, V, 31 marzo 2020, n. 2183);
6. pubblicare il presente provvedimento, completo di allegati, sul portale "Amministrazione Trasparente" del sito web ufficiale della Regione Campania, in osservanza all'art. 26, comma 1, del Decreto Legislativo 33 del 14 marzo 2013;
7. pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 27 co. 6-bis lett. c. della L.R. n. 1/2009, come modificato dell'art. 5 co. 2 della L.R. n. 23/2017;
8. di trasmettere il presente provvedimento:

- all'Assessore all'Agricoltura;
- al Coordinamento dei processi di attuazione della Programmazione Unitaria Statistica (50.01.07.00.00);
- alla Segreteria di Giunta Regionale – Redazione Bollettino Ufficiale della Regione Campania (40.03.00.00.16);
- alla Redazione del Portale ufficiale dell'Ente ai fini della pubblicazione all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente";
- allo STAFF – Funzioni di supporto tecnico-amministrativo-Audit interno (50.07.92.00.00);
- al Webmaster della Direzione Generale Politiche Agricole per la pubblicazione sul sito web dell'Ente, alle pagine dedicate al PN FEAMPA 2021/2027, rispondenti all'indirizzo: https://agricoltura.regione.campania.it/FEAMPA/FEAMPA.html.

- Maurizio CINQUE -

PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

PROGRAMMA OPERATIVO del FONDO EUROPEO per gli AFFARI MARITTIMI, la PESCA e l'ACQUACOLTURA

Reg. (UE) n. 2021/1139

BANDO DI ATTUAZIONE

Priorità 1

Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche

Obiettivo specifico 1.1

Azione 1

Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti

Codice Intervento 111102

Azione 3

Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori

Codice Intervento 111302

(Art. 14, comma 1, lett.a) del Reg. UE n. 2021/1139)

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUADRO DI RIFERIMENTO DEGLI INTERVENTI

CODICE DI INTERVENTO	111102
Obiettivo Strategico	2- Un'Europa più sostenibile
Priorità	1- Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche
Obiettivo Specifico	1.1- Rafforzare le attività di pesca sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale
Azione	*Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti*
Intervento-Allegato IV Reg. (UE) 2021/1139	2- Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi, competitivi e attraenti
Operazioni-Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79	Codici operazioni: 01,02, 07, 54 e 55
Modalità attuativa	Regia
Competenza	Regione Campania

CODICE INTERVENTO	111302
Obiettivo Strategico	2- Un'Europa più sostenibile
Priorità	1-Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche
Obiettivo Specifico	1.1- Rafforzare le attività di pesca sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale
Azione	*Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori*
Intervento-Allegato IV Reg. (UE) 2021/1139	2- Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi, competitivi e attraenti
Operazioni-Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79	Codici operazioni: 01, 02, 03, 04, 07, 54 e 55
Modalità attuativa	Titolarità/Regia
Competenza	Autorità di Gestione/Organismi Intermedi

fonte: http://burc.regione.campania.it

DEFINIZIONI

- "**Piccola pesca costiera**": attività di pesca praticate da:
  a) pescherecci nei mari e nelle acque interne di lunghezza fuori tutto inferiore a 12 metri che non utilizzano gli attrezzi trainati definiti all'articolo 2, punto 1), del regolamento (CE) n. 1799/2006 del Consiglio e di stazza inferiore a 15 GT;
  b) pescatori a piedi, compresi i pescatori di molluschi.
- "**Pesca nelle acque interne**": le attività di pesca praticate nelle acque interne a fini commerciali da pescherecci o mediante l'utilizzo di altri dispositivi.
- "**Pescatore**" - qualsiasi persona fisica che esercita attività di pesca commerciale, a favore di una impresa di pesca.
- "**Impresa di pesca**" - un'impresa che esegue l'attività di pesca commerciale professionale in ambienti marini, salmastri o dolci, sia in forma autonoma, che collettiva.
- "**Armatore di un'imbarcazione da pesca**" – persone fisiche, giuridiche, società di armamento tra comproprietari che hanno la disponibilità del peschereccio, anche se non di proprietà e che sono titolari del rapporto lavorativo con l'equipaggio.
- "**Proprietario**" - persone fisiche o giuridiche in possesso di parti o tutti i 24 carati del peschereccio.
- "**Tipologia di Intervento**" - I 16 tipi di intervento ammissibili al sostegno FEAMPA sono riportati nell'Allegato IV del Reg. (UE) 2021/1139.
- "**Tipologia di Operazione**" - Una o più operazioni con codice da 1 a 66 riportate nella Tabella 7 del Reg. (UE) 2022/79.
- "**Investimento**" - per investimento ci si riferisce a qualsiasi tipologia di spesa legata all'esecuzione di lavori, all'acquisto di attrezzature e di servizi.
- "**Soggetto attuatore dell'intervento**" - L'Autorità di Gestione (AdG) ovvero gli Organismi Intermedi (OO.II.).
- "**Piani di Gestione Locali** (PLG) – Piani che prevedono le misure coerenti con l'art. 20 del Reg. (UE) 2013/1380.
- **IAS - *Invasive alien species***: una specie esotica invasiva i cui effetti negativi sono considerati tali da richiedere un intervento concertato a livello di Unione in conformità all'articolo 4, paragrafo 3, del Reg. (UE) n. 1143/2014 recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive.
- **SNAI**: la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) è la strategia definita dall'Accordo di Partenariato 2014-2020, basata su un approccio integrato di interventi di sviluppo locale e di rafforzamento di servizi essenziali, inquadrati in strategie territoriali espresse da coalizioni locali di queste aree. Nel ciclo 2021-2027 si continuerà con tale approccio proseguendo nel sostegno di coalizioni già identificate nel ciclo 2014-2020 e identificandone di nuove.
- **Strategia macroregionale**: un quadro integrato approvato dal Consiglio europeo, che potrebbe essere sostenuto dai fondi UE o nazionali, per affrontare sfide comuni riguardanti un'area geografica definita, connesse agli Stati membri e ai paesi terzi situati nella stessa area geografica, che beneficiano così di una cooperazione rafforzata che contribuisce al conseguimento della coesione economica, sociale e territoriale. L'Italia ha aderito alla Strategia Europea per la Regione Adriatico-Ionica (EUSAIR) e alla Strategia Europea per la Regione Alpina (EUSALP).
- **Strategia del bacino marittimo**: un quadro strutturato di cooperazione con riguardo a una zona geografica determinata, elaborato dalle istituzioni dell'Unione, dagli Stati membri, dalle loro

fonte: http://burc.regione.campania.it

regioni e, ove del caso, da paesi terzi che condividono un bacino marittimo; tale strategia del bacino marittimo tiene conto delle specifiche caratteristiche geografiche, climatiche, economiche e politiche del bacino marittimo. L'Italia ricade nell'Iniziativa WESTMED.

- "**Istanza generale**": l'istanza di sostegno presentata da un richiedente su più azioni/interventi ricompresi nel bando e composta da "istanze specifiche" su più azioni/interventi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

INQUADRAMENTO GENERALE DEGLI INTERVENTI

1 OBIETTIVO SPECIFICO

L'OS 1.1 sostiene lo sviluppo economico, sociale ed ambientale delle attività di pesca, un sistema alimentare equo, sano e rispettoso dell'ambiente (*Farm to Fork*), la promozione della trasformazione economica innovativa, il miglioramento dei processi produttivi, la ristrutturazione della flotta peschereccia italiana, soprattutto della piccola pesca costiera (PPC). Si punterà alla transizione verde del settore, mediante un approccio ecosistemico alla gestione delle attività coerentemente con le misure previste dalle raccomandazioni della CGPM per la conservazione e la gestione degli *stocks* e per l'attuazione di Agenda 2030.

2 FINALITA' DEL BANDO DELLE AZIONI E OPERAZIONI ATTIVABILI

La finalità delle azioni "*Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti*" e quella degli "*Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori"* è di rendere le imprese della pesca, comprese quelle delle acque interne, più competitive e resilienti.

Le azioni, attraverso l'intervento "***Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi, competitivi e attraenti***" attivano le operazioni riportate nella tabella che segue, raggruppate per azioni.

CODICE INTERVENTO	OPERAZIONI ATTIVABILI
111102	01-Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica 02-Investimenti in sistemi di energia rinnovabile 07-Investimenti per migliorare la tracciabilità 54-Investimenti in dispositivi di sicurezza 55-Investimenti nelle condizioni di lavoro
111302	01 -Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica 02 -Investimenti in sistemi di energia rinnovabile 03-Investimenti in apparecchiature di produzione a bordo 04-Investimenti a bordo per migliorare la navigazione o il controllo del motore 07 -Investimenti per migliorare la tracciabilità 54-Investimenti in dispositivi di sicurezza 55-Investimenti nelle condizioni di lavoro

fonte: http://burc.regione.campania.it

3 AMBITO DI APPLICAZIONE DEL BANDO

Nell'ambito del PN FEAMPA Campania 2021/2027, il presente Bando contribuisce all'attuazione delle azioni 1 e 3 dell'obiettivo specifico 1.1 ed in particolare gli interventi di codice **111102** e **111302**, disciplinando modalità e procedure per la presentazione delle istanze di sostegno finanziario, l'ammissione al finanziamento, la realizzazione dell'operazione finanziata, e l'erogazione del sostegno.

La dotazione finanziaria del presente Bando è fissata, complessivamente, in € **3.000.000,00** per l'intervento di codice 111102 e per l'intervento di codice 111302. Eventuali economie o maggiori disponibilità che dovessero verificarsi, potranno essere utilizzate per il sostegno alle domande dichiarate ammissibili all'esito del presente Bando ed eventualmente non finanziate per esaurimento della dotazione.

Responsabile degli Interventi (RdI) è la dott.ssa Antonella Cammarano – Funzionario dell'UOD Caccia Pesca e Acquacoltura, della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

Per l'attuazione del presente Bando il Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) si avvale della propria Unità Dirigenziale (UD del RAdG) e della collaborazione di altre Unità Dirigenziali (UD) della Direzione Generale (DG) di propria appartenenza provvedendo all'individuazione del Responsabile della Ricevibilità (RdR) delle istanze di sostegno e, per ciascuna istanza, del Responsabile del Procedimento (RdP), per l'ammissione e la valutazione, e del Responsabile del controllo (RdC), per l'erogazione del sostegno.

È fatta salva la facoltà del RAdG di disporre la revoca del presente Bando di sostegno, sia in corso di validità, che già scaduto, per effetto di atti imposti dall'AdG o per oggettive ragioni di opportunità. Alla revoca consegue l'archiviazione di ufficio delle istanze di sostegno eventualmente pervenute anche prima della revoca.

3.1 Soggetti ammissibili al finanziamento (ambito soggettivo)

Sono ammissibili al finanziamento, per gli interventi di cui al capitolo 2 del presente Bando:

CODICE INTERVENTO	SOGGETTI AMMISSIBILI
111102	• Armatori di imbarcazione da pesca di Piccola Pesca Costiera; • Proprietari di imbarcazioni della Piccola Pesca Costiera, solo per le operazioni 1,2,54 e 55
111302	• Armatori di imbarcazione da pesca; • Proprietari di imbarcazioni da Pesca, solo per le operazioni 1,2,3,4, 54 e 55

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.2 Interventi ammissibili al finanziamento (ambito oggettivo)

Sono ritenuti ammissibili a contributo le operazioni che prevedono investimenti a bordo o destinati alla realizzazione di lavori ovvero a singole attrezzature, a condizione che tali investimenti vadano al di là dei requisiti imposti dal diritto dell'Unione o nazionale in materia di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori.
Se l'operazione consiste in un investimento a bordo, gli aiuti sono concessi una sola volta per lo stesso tipo di investimento e per lo stesso peschereccio nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2029. Se l'operazione consiste in un investimento destinato a singole attrezzature, gli aiuti sono concessi una sola volta per lo stesso tipo di attrezzatura e per la stessa impresa beneficiaria nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2029.

3.3 Localizzazione degli interventi finanziabili (ambito territoriale)

Il presente Bando trova applicazione su tutto il territorio regionale della Campania, in base alla sede legale dell'impresa.

3.4 Periodo di validità del bando (ambito temporale)

La scadenza del presente Bando è fissata alle ore 16:00 del 24 febbraio 2025.

Per tutta la durata di apertura il presente Bando rimarrà integralmente pubblicato sul portale web della Regione Campania, alle pagine dedicate al PN FEAMPA Campania 2021/2027, all'indirizzo http://agricoltura.regione.campania.it/FEAMPA/FEAMPA.html.

3.5 Misura del contributo pubblico

Le aliquote massime dell'intervento pubblico sono riportate nell'Allegato III "ALIQUOTE MASSIME SPECIFICHE DI INTENSITÀ DI AIUTO IN REGIME DI GESTIONE CONCORRENTE" del Reg. (UE) 2021/1139.
L'aliquota massima del contributo pubblico erogato ai beneficiari è pari al 50% della spesa totale ammissibile al beneficio. In deroga a tale aliquota nella tabella seguente si riportano le aliquote applicabili all'intervento.

Nr riga (allegato III)	Categoria specifica di operazione	Contributo pubblico (% spesa ammessa)
3	Operazioni intese a migliorare la salute, la sicurezza e le condizioni di lavoro a bordo dei pescherecci, a eccezione delle operazioni beneficiarie di un sostegno a norma dell'articolo 19	75
7	Operazioni connesse alla piccola pesca costiera	100
14	Operazioni che soddisfano tutti i criteri seguenti: (i)interesse collettivo; (ii)beneficiario collettivo; (iii)	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

	elementi innovativi oppure pubblico accesso garantito ai loro risultati.	
19	Operazioni attuate da organizzazioni di pescatori o altri beneficiari collettivi	60

3.6 Spesa massima ammissibile

La spesa minima ammissibile è fissata in € **15.000,00**, mentre quella massima è desunta dalla tabella di seguito riportata.

Categoria di nave per stazza (GT)	Premio di base in Euro
1≤GT≤5	(12.650 * GT) + 5.800
5<GT≤10	(11.775 * GT) + 10.175
10<GT≤25	(5.750 * GT) + 71.300
25<GT≤100	(4.830 * GT) + 94.300
100<GT≤300	(3.105 * GT) + 266.800
300<GT≤500	(2.530 * GT) + 439.300
GT>500 e oltre	(1.380 * GT) + 1.014.300

L'importo della spesa massima ammissibile è calcolato per singolo peschereccio e per l'intero periodo di programmazione ed è funzione del numero di GT. È esclusa da questo calcolo la spesa connessa all'adeguamento ovvero alla sostituzione dell'apparato motore di cui all'Azione 112103

Tale valore costituisce la spesa massima ammissibile su cui calcolare la percentuale di contributo pubblico spettante ad una medesima imbarcazione. Nel caso di più imbarcazioni partecipanti alla richiesta di contributo, la spesa massima ammissibile sarà uguale alla somma della spesa massima per ogni imbarcazione calcolata secondo la tabella precedente.

L'importo eventualmente eccedente la spesa massima ammissibile è a carico del beneficiario. Ciascun richiedente, nell'ambito del presente bando, può presentare una sola istanza di finanziamento.

ISTANZA DI SOSTEGNO

4 FORMALITA' DI PARTECIPAZIONE AL BANDO

4.1 Titolare dell'istanza di sostegno

L'istanza di sostegno deve essere presentata dall'armatore ovvero dal proprietario del peschereccio direttamente interessato all'operazione. Nel caso di una domanda di sostegno che prevede l'interessamento di più imbarcazioni da pesca, questa deve essere presentata dall'armatore. Un proprietario potrà presentare una sola istanza per più imbarcazioni nel solo caso in cui è proprietario di tutte le imbarcazioni oggetto di richiesta di contributo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.2 Redazione e recapito della istanza di sostegno

L'istanza di sostegno deve essere redatta secondo il modello predisposto con l'Allegato 1, e corredata dell'Allegato 2 debitamente compilato e della documentazione richiesta dal presente bando. La domanda, gli allegati, le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atti notori, e ogni documento per cui è richiesta firma, devono essere sottoscritti dal richiedente o dal suo legale rappresentante, e dal tecnico progettista (ove esplicitamente previsto).

L'istanza di sostegno va inoltrata esclusivamente a mezzo PEC, alla UD Caccia, pesca e acquacoltura, all'indirizzo pescacampania@pec.regione.campania.it, e deve riportare in oggetto la dicitura: "FEAMPA Campania 2021/2027 – candidatura al Bando di Intervento multiazione ……..(codice/i dell'intervento/i) – Decreto Dirigenziale n. ____ del _____- Mittente – Sede dell'operazione – Titolo dell'operazione"

L'istanza di sostegno deve pervenire entro e non oltre il termine di scadenza del bando.

Il candidato deve valorizzare la tabella riportata nell'Allegato 2 al Bando dove sono indicate le azioni e le operazioni per le quali concorre. Deve inoltre riportare, a pena di esclusione, con riferimento al progetto, nella tabella relativa, gli indicatori di risultato dell'intervento presenti nel PN FEAMPA 21-27 (Tab. 3) nonché quelli aggiuntivi per Infosys in quanto necessari all'espletamento delle attività proprie dell'Autorità di Gestione nazionale. A progetto ultimato, nella documentazione di saldo, dovranno essere evidenziati i valori effettivamente raggiunti per ciascun indicatore di risultato.

L'istanza di sostegno deve essere corredata di copia di un documento di identità (carta di identità o passaporto) in corso di validità del candidato persona fisica, o del legale rappresentante del candidato persona giuridica, e del tecnico progettista (ove esplicitamente previsto) ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

L'istanza potrà essere inviata, esclusivamente a mezzo PEC, anche da eventuali soggetti delegati dal candidato, previo esclusivo utilizzo del modello Allegato 3. In tal caso, anche le successive comunicazioni al/dal candidato avverranno tramite la PEC del soggetto delegato.

ha formattato: Tipo di carattere: (Predefinito) Times New Roman, 12 pt, Colore carattere: Automatico

ha formattato: Tipo di carattere: (Predefinito) Times New Roman, 12 pt, Colore carattere: Automatico

4.3 Ricevibilità dell'istanza di sostegno

Non è ricevibile l'istanza di sostegno, se:

1. inoltrata con mezzi diversi da quelli indicati, o ad amministrazioni diverse dalla Regione Campania;
2. inviata oltre il termine di scadenza del bando;
3. priva del documento "Istanza di ammissione al finanziamento" (Allegato 1 al bando), o del documento "Sezione anagrafica / Descrizione dell'intervento / Dichiarazioni del progettista" (Allegato 2 al bando), o assenza delle rispettive sottoscrizioni.
4. priva dei dati richiesti nella "Istanza di ammissione al finanziamento" (Allegato 1 al bando);

Le domande pervenute vengono comunque acquisite agli atti e al protocollo dell'Ente.

L'acquisizione al protocollo generale assicura la numerazione univoca e progressiva del plico, la data di protocollazione e l'orario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presentazione dell'istanza a una UD diversa da quella tenuta a ricevere la domanda non costituisce causa di irricevibilità. La UD effettivamente ricevente trasferisce tutta la documentazione ricevuta alla UD competente dandone comunicazione al candidato.

Per ogni istanza pervenuta il RdR effettua, al più presto, la verifica delle condizioni di ricevibilità; redige e sottoscrive l'elenco dei documenti che formano l'stanza; redige la Check list di Ricevibilità predisposta dall'AdG e richiesta dal SIGEPA per la fase procedurale in questione, evidenziandone l'esito.

Il RdR informa il RdI e il RAdG dei risultati. Il RAdG provvede all'assegnazione delle operazioni le cui istanze sono risultate ricevibili al/ai Responsabile/i di Procedimento (RdP) per l'ammissibilità e la valutazione delle istanze di sostegno, secondo quanto indicato nel presente Manuale delle procedure e dei Controlli dell'OI Regione Campania. Le istanze che rientrano in uno dei casi di irricevibilità non accedono alla fase di ammissibilità. Qualora l'istanza sia irricevibile, il RdR trasmette la relativa comunicazione al candidato.

Al di fuori dei casi sopra riportati l'istanza è ricevibile, e viene sottoposta alla verifica di ammissibilità al finanziamento di cui appresso.

AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

4.4 Caratterizzazione del richiedente

Ai fini dell'ammissibilità al finanziamento, il richiedente alla data di presentazione dell'istanza di sostegno deve possedere tutti i requisiti previsti nei successivi sottoparagrafi tra cui quelli necessari per il mantenimento delle condizioni anche dopo la presentazione dell'istanza di sostegno.

4.4.1 Requisiti generali di ammissibilità

1. applicare il C.C.N.L. di riferimento, nel caso in cui si avvalga di personale dipendente;
2. altri requisiti generali ulteriori:
   a) di non essere stato oggetto di provvedimenti definitivi di revoca nel corso della precedente programmazione e di non essere inserito nel registro debitori della Regione Campania;
   b) non aver già usufruito di un finanziamento per gli stessi investimenti nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione dell'istanza di sostegno FEAMPA;
   c) non aver riportato, nei tre anni antecedenti la data di presentazione dell'istanza di sostegno, condanne con sentenza passata in giudicato, o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per delitti consumati o tentati di cui agli artt. 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1, 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter 1 del c.p., ovvero per delitti contro la Pubblica Amministrazione di cui al Libro II Titolo II del c.p., ovvero per ogni altro delitto da cui derivi quale pena accessoria l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
   d) di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati di frode alimentare o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI Capo II e Titolo VIII Capo II del c.p., e agli artt. 5, 6 e 12

fonte: http://burc.regione.campania.it

della L. n. 283/1962 nei tre anni antecedenti la data di presentazione dell'istanza di sostegno;

e) non essere soggetto a sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9 co. 2 lett. c. del D.Lgs. n. 231/2001, qualora sia società o associazione;
f) di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie, interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire, fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori.

4.4.2 Requisiti soggettivi specifici per l'Intervento

Il richiedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità, specifici per accedere al finanziamento, in occasione del presente bando:

1. essere armatore ovvero proprietario di imbarcazione da pesca, come definito al par. 4.1 del presente bando;
2. avere sede legale, in uno dei comuni della Regione Campania;
3. essere iscritto nel Registro delle Imprese di Pesca.

4.4.3 Requisiti specifici degli Interventi (da leggere tutti)

L'operazione è ammissibile al finanziamento solo se sussistono, con riferimento alla data di presentazione della istanza di sostegno, tutte le seguenti condizioni:

1. l'operazione concorra al raggiungimento dell'Obiettivo Specifico 1.1 del FEAMPA 2021/1139;
2. l'operazione rientri negli interventi ammissibili di cui al par. 3.2 del presente bando;
3. l'operazione, in tutto o in parte non è oggetto di concessioni di altri finanziamenti, a valere sullo stesso o su altri programmi, a carico del bilancio comunitario, nazionale o regionale;
4. l'operazione, se già avviata, non sia già conclusa, come previsto al capitolo 4.4.6 del presente bando;
5. la progettazione sia di livello esecutivo, cioè completa di ogni elaborato, calcolo, e atto autorizzativo comunque denominato, dovuto per legge e necessario alla realizzazione dell'operazione;
6. il cronoprogramma delle attività di realizzazione dell'operazione sia di durata non superiore ai 18 mesi;
7. l'imbarcazione da pesca oggetto di finanziamento deve rientrare tra quelle della piccola pesca costiera per l'intervento di codice 111102;
8. alla data di pubblicazione del bando, il richiedente deve avere sede legale (Armatore) in Campania, ovvero essere residente in Campania nel caso in cui il richiedente sia una persona fisica, ovvero l'imbarcazione deve essere iscritta in uno dei Compartimenti marittimi della Campania;
9. l'imbarcazione deve essere iscritta nel registro della flotta comunitaria ed in uno dei Compartimenti marittimi italiani;
10. gli investimenti a bordo non devono produrre aumento della capacità di pesca;
11. le imbarcazioni da pesca oggetto di finanziamento devono essere a norma con riferimento alla normativa sulla sicurezza sul lavoro;
12. le imbarcazioni oggetto di finanziamento devono essere a norma con riferimento alla normativa su igiene e salute;

fonte: http://burc.regione.campania.it

13. se l'intervento consiste in un investimento a bordo, il sostegno non deve essere stato già concesso nel corso del periodo di programmazione per lo stesso tipo di investimento e per la stessa imbarcazione;
14. se l'intervento consiste in un investimento destinato a singole attrezzature, il sostegno non deve essere stato già concesso nel corso del periodo di programmazione per lo stesso tipo di attrezzatura e per lo stesso beneficiario;
15. per investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca, il peschereccio deve aver svolto almeno 60 giorni di pesca nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione dell'istanza;
16. per pescherecci di lunghezza ft tra 10 e 12 m prevalentemente dedite alla pesca di nasello con i sistemi GNS e LLS, il sostegno per adeguamento del peschereccio è condizionato all'adesione di misure tecniche dei relativi piani sui demersali area Westmed;
17. per gli investimenti a bordo, l'imbarcazione non deve essere oggetto di aiuti per l'arresto definitivo dell'attività di pesca di cui all'art.20 del Reg.(UE) 2021/1139;
18. se il richiedente non è il proprietario dell'imbarcazione, occorre che sia in possesso dell'autorizzazione di quest'ultimo;
19. gli interventi realizzati sull'imbarcazione da pesca oggetto del sostegno, di cui al paragrafo 5, operazione 66 comma 3, del presente bando, non devono produrre alcun aumento della capacità di pesca[1] ovvero aumentare la capacità del peschereccio di individuare i pesci.

4.4.4 Requisiti di cui all'art. 136, par. 1, del Reg. (UE, EURATOM) n. 2018/1046

L'istanza di sostegno è inammissibile se presentata dal richiedente che:

a) versi in stato di fallimento, o sia oggetto di una procedura di insolvenza o di liquidazione, o versi in stato di amministrazione controllata, o abbia stipulato un concordato preventivo con i creditori, o abbia cessato le sue attività, o si trovi in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile ai sensi del diritto dell'Unione o nazionale;
b) abbia subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli non ha ottemperato a obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, o a obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali, secondo il diritto applicabile;
c) abbia subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli si è reso colpevole di gravi illeciti professionali per aver violato le leggi o i regolamenti applicabili o i principi deontologici della professione esercitata, o per aver tenuto qualsiasi condotta illecita che incida sulla propria credibilità professionale, qualora dette condotte denotino un intento doloso o una negligenza grave[2];
d) abbia subito sentenza definitiva che accerti che egli si è reso colpevole di:

[1] *Sono esclusi dagli interventi ammissibili anche quelli legati all'aumento della capacità di stivaggio del prodotto ittico del peschereccio.*
[2] *In particolare, l'articolo comprende espressamente le seguenti ipotesi:*
- *i) aver reso in modo fraudolento o negligente false informazioni ai fini della verifica dell'assenza di motivi di esclusione o del rispetto dei criteri di ammissibilità o di selezione o nell'esecuzione dell'impegno giuridico;*
- *ii) aver concluso accordi con altre persone o entità allo scopo di provocare distorsioni della concorrenza;*
- *iii) aver violato i diritti di proprietà intellettuale;*
- *iv) aver tentato di influenzare l'iter decisionale dell'ordinatore responsabile nel corso della procedura di aggiudicazione di attribuzione;*
- *v) aver tentato di ottenere informazioni riservate che potessero conferirle vantaggi indebiti nell'ambito della procedura di aggiudicazione o di attribuzione.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

i) frode, ai sensi dell'art. 3 della Direttiva (UE) 2017/1371[3] e dell'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee[4];
ii) corruzione, quale definita all'art. 4, par. 2, della Direttiva (UE) 2017/1371[5] o corruzione attiva ai sensi dell'art. 3 della Convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea[6], o condotte, quali definite all'art. 2, par. 1, della Decisione Quadro 2003/568/GAI[7], o corruzione, quale definita in altre legislazioni vigenti;
iii) comportamenti connessi a un'organizzazione criminale, di cui all'art. 2 della Decisione Quadro 2008/841/GAI[8];
iv) riciclaggio o finanziamento del terrorismo ai sensi dell'art. 1, par. 3, 4 e 5, della Direttiva (UE) 2015/849[9];
v) reati terroristici o reati connessi ad attività terroristiche, quali definiti rispettivamente all'art. 1 e all'art. 3 della Decisione Quadro 2002/475/GAI[10], ovvero istigazione, concorso o tentativo di commettere tali reati, quali definiti all'art. 4 di detta Decisione;
vi) lavoro minorile e altri reati relativi alla tratta di esseri umani di cui all'art. 2 della Direttiva 2011/36/UE[11];

e) abbia mostrato significative carenze nell'adempiere ai principali obblighi ai fini dell'esecuzione di un impegno giuridico finanziato dal bilancio (dell'Unione e/o dello Stato), che hanno causato la risoluzione anticipata di un impegno giuridico, o hanno comportato l'applicazione della clausola penale o di altre penali contrattuali, o sono state evidenziate da un ordinatore, dall'OLAF o dalla Corte dei conti in seguito a verifiche, audit o indagini;
f) abbia subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli ha commesso un'irregolarità ai sensi dell'art. 1, par. 2, del Reg. (CE, EURATOM) n. 2988/1995[12];
g) abbia subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli ha creato un'entità in una giurisdizione diversa, con l'intento di eludere obblighi fiscali, sociali o altri obblighi giuridici nella giurisdizione in cui ha la sede sociale, l'amministrazione centrale o la sede di attività principale;

3 Direttiva (UE) n. 2017/1371 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 05/07/2017 relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale (GU L 198 del 28/07/2017, pag. 29).
4 Convenzione stabilita dall'atto del Consiglio del 26 luglio 1995, elaborata in base all'articolo K.3 del Trattato sull'Unione Europea relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee (GU C 316 del 27/11/1995, pag. 48).
5 Già dettagliata alla prima nota del punto i).
6 Convenzione, stabilita dall'atto del Consiglio del 26 maggio 1997, elaborata in base all'articolo K.3 del Trattato sull'Unione Europea relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità Europee o degli Stati membri dell'Unione Europea (GU C 195 del 25.06.1997, pag. 2).
7 Decisione Quadro 2003/568/GAI del Consiglio del 22/07/2003 adottata a norma del Titolo VI del Trattato sull'Unione Europea, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31/07/2003, pag. 54).
8 Decisione Quadro 2008/841/GAI del Consiglio del 24/10/2008 adottata a norma del Titolo V del Trattato sull'Unione Europea, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 del 11/11/2008, pag. 42).
9 Direttiva (UE) n. 2015/849 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20/05/2015 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il Reg. (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la Direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la Direttiva 2006/70/CE della Commissione (GU L 141 del 05/06/2015, pag. 73).
10 Decisione Quadro 2002/475/GAI del Consiglio del 13/06/2002 adottata a norma del Titolo VI del Trattato sull'Unione Europea, relativa alla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22/06/2002, pag. 3).
11 Direttiva (UE) n. 2011/36 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 05/04/2011 concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la Decisione Quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15/04/2011, pag. 1).
12 Reg. (CE, EURATOM) n. 2988/1995 del Consiglio, del 18/12/1995, relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità (GU L 312 del 23.12.1995, pag. 1). L'art. 1 co. 2 recita "Costituisce irregolarità qualsiasi violazione di una disposizione del diritto comunitario derivante da un'azione o un'omissione di un operatore economico che abbia o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio generale delle Comunità o ai bilanci da queste gestite, attraverso la diminuzione o la soppressione di entrate provenienti da risorse proprie percepite direttamente per conto delle Comunità, ovvero una spesa indebita.".

fonte: http://burc.regione.campania.it

h) abbia subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli ha creato un'entità con l'intento di cui sopra alla lett. g).

Il periodo di durata dell'esclusione dalla procedura, e il termine di prescrizione, sono previsti dallo stesso Reg. (UE, EUROATOM) n. 2018/1046, all'art. 139.

4.4.5 Requisiti di cui all'art. 11, par. 1 e 3, Reg. (UE) n. 2021/1139

Ai sensi dell'art. 11 par. 1, l'istanza di sostegno è inammissibile se presentata, nel periodo di inammissibilità, dal richiedente che versi in una delle seguenti condizioni:

a) aver commesso un'infrazione grave a norma dell'art. 42 del Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio[13] o dell'art. 90, del Reg. (CE) n. 1224/2009 o di altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio nel quadro della PCP;
b) essere stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, par. 3, del Reg. (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale regolamento;
c) aver commesso una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;

Ai sensi dell'art. 11 par. 3, l'istanza di sostegno è inammissibile se presentata, nel periodo di inammissibilità, dal richiedente in capo al quale sia stata accertata la commissione una frode, come definita all'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee[14], nell'ambito del FEAMP o del FEAMPA.

Il periodo di inammissibilità è previsto dagli stessi par. 1 e 3 dell'art. 1115, e disciplinato nell'ambito del par. 4 dello stesso articolo.

Ai sensi del par. 2 dello stesso art. 11, dopo la presentazione dell'istanza il beneficiario deve continuare a rispettare le condizioni di cui al par. 1, per tutto il periodo di attuazione dell'operazione finanziata, e per un periodo di cinque (5) anni dopo l'erogazione del pagamento finale.

4.4.6 Requisiti di ammissibilità della spesa

Il cronoprogramma è uno schema che riporta, per tutta la durata dell'operazione, l'avanzamento previsto della realizzazione fisica e finanziaria dell'operazione.

Nel cronoprogramma delle attività di realizzazione dell'operazione oltre alla tempistica dell'avanzamento fisico deve essere riportata indicativamente anche la tempistica dell'avanzamento finanziario, relativa sia ai pagamenti effettuati dal Beneficiario sia alle richieste di erogazione presentate da questa all'Amministrazione.

---

13 Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio del 29 settembre 2008, che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, che modifica i Regg. (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1936/2001 e (CE) n. 601/2004 e, abroga i Regg. (CE) n. 1093/94 e (CE) n. 1447/1999 (GU L 286 del 29.10.2008, pag. 1), e la cui applicazione è oggetto della Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo a al Consiglio COM(2015) 480 final del 01.10.2015.
14 Convenzione elaborata in base all'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 49).
15 Con riferimento ad atti delegati da emanarsi a norma del par. 4 dello stesso art. 11, in esercizio del potere di cui all'art. 62 dello stesso regolamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pertanto, in base al cronoprogramma comunicato dal beneficiario all'atto dell'accettazione del sostegno, il RdI assume gli impegni di spesa sulla dovuta competenza contabile; il beneficiario, ogni qual volta registra uno slittamento del cronoprogramma, oltre che all'esito del procedimento di Verifica sugli atti di gara e all'esito del procedimento di Variante, comunica al RdI l'aggiornamento dello stesso. Inoltre, il beneficiario conferma o comunica il cronoprogramma aggiornato al RdI, ogni anno, nel mese di settembre. Il RdI adotta i provvedimenti contabili di adeguamento e di allineamento del caso.

Il cronoprogramma consente anche il monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario dell'operazione. Per confrontare lo stato di avanzamento effettivo con quello programmato, il RdI può chiedere al beneficiario, in qualsiasi momento, l'aggiornamento della documentazione giustificativa della spesa e della Scheda di riepilogo fatture. La stessa richiesta può essere avanzata ai fini della certificazione della spesa.

Ai sensi dell'art. 63, comma 2, del CPR, le spese sono ammissibili al contributo dei fondi se sono state sostenute da un beneficiario e pagate per l'attuazione di operazioni tra la data di approvazione del Programma Nazionale FEAMPA da parte della Commissione Europea, il 3 novembre 2022 (Decisione di esecuzione C(2022) 8023) ed il 31 dicembre 2029.

Non possono essere selezionate per il sostegno FEAMPA le operazioni materialmente completate o pienamente attuate prima che l'istanza di sostegno a valere sul Programma sia stata presentata dal beneficiario, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno.

In particolare:

- nel caso di operazioni riguardanti esclusivamente opere edilizie, l'operazione può essere definita materialmente completata o pienamente attuata quando sono terminati gli acquisti dei materiali e l'opera è conclusa, dimostrato dai relativi giustificativi di trasporto e/o spesa, ovvero l'operazione è funzionante, ai fini dell'obiettivo del progetto, anche se non sono terminate le opere;
- nel caso di operazioni riguardanti esclusivamente acquisto di attrezzature l'operazione può essere definita materialmente completata o pienamente attuata con la fornitura dell'ultima attrezzatura (la data è desumibile dal documento di trasporto) ovvero l'operazione è funzionante, ai fini dell'obiettivo del progetto, anche se non sono state fornite tutte le attrezzature;
- nel caso di operazioni riguardanti sia l'acquisto di attrezzature che opere edilizie, l'operazione può essere definita materialmente completata o pienamente attuata, quando entrambe le fattispecie di cui ai punti precedenti sono contemporaneamente soddisfatte;
- nel caso di attivazione di più azioni con il medesimo Avviso Pubblico, l'operazione si intende materialmente completata o pienamente attuata quando tutte le operazioni che costituiscono l'istanza generale sono materialmente completate o pienamente attuate.

Maggiori informazioni sull'ammissibilità delle spese già sostenute sono riportate nell'allegato 7.

Le spese che diventano ammissibili in seguito a una modifica del programma sono ammissibili dalla data di presentazione alla Commissione, tramite SFC, della corrispondente proposta di modifica.

Se un programma è modificato per dare risposta a una catastrofe naturale, il programma può

fonte: http://burc.regione.campania.it

prevedere che l'ammissibilità delle spese connesse a tale modifica decorra dalla data in cui si è verificata la catastrofe naturale.

Un'operazione può ricevere sostegno da uno o più Fondi o da uno o più Programmi e da altri strumenti dell'Unione. In tali casi, le spese dichiarate nella domanda di pagamento di uno dei Fondi non devono essere dichiarate in uno dei casi seguenti:

a) sostegno a carico di un altro Fondo o strumento dell'Unione;
b) sostegno a carico dello stesso Fondo a titolo di un altro Programma.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DI INTERVENTO

5 DISPOSIZIONI ATTUATIVE

Negli allegati:

- **ALLEGATO A – Codice intervento 111102**
- **ALLEGATO B – Codice intervento 111302**
- **ALLEGATO 7 -** Spese sostenute prima della presentazione dell'istanza

si riportano indicazioni specifiche relative alle tipologie di operazioni attivabili, ai criteri di selezione ed alle spese ammesse.

5.1 Tipologia di operazioni attivabili per ciascun intervento

Per ciascun intervento di cui al capitolo 2, nelle disposizioni specifiche di cui agli allegati A e B si riportano le indicazioni dettagliate sulle operazioni attivabili. Ciascun progetto di investimento potrà attivare una o più operazioni attivabili nell'ambito di ciascun intervento richiesto.

5.2 Criteri di selezione

Le operazioni in possesso dei requisiti di cui ai paragrafi precedenti sono oggetto di selezione, operata in base ad una griglia di criteri specifici per ciascun intervento di cui al capitolo 2, di cui agli allegati A e B al presente bando.

La metodologia del calcolo da applicare per la selezione al finanziamento è riportata nel documento generale sui Criteri di selezione presentato nella prima seduta del Comitato di Sorveglianza del 22 marzo 2023 e approvato con procedura scritta del 10 maggio 2023 e modificato nell'ambito della procedura scritta del Comitato di Sorveglianza del 15 Luglio 2024.

Per ciascuna tipologia di intervento sarà predisposta una graduatoria provvisoria in cui saranno inserite solo le istanze specifiche di intervento che avranno raggiunto un punteggio di merito complessivo (P) pari o superiore a 40. Le istanze che NON avranno raggiunto il punteggio di 40, NON saranno ammissibili a contributo e ad esse si attribuirà convenzionalmente un punteggio pari a 0.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al termine delle istruttorie sarà predisposta una graduatoria unica, ove il punteggio assegnato a ciascuna istanza generale sarà data dalla somma dei punteggi raggiunti dalle istanze specifiche di intervento nelle singole graduatorie parziali.

Le operazioni ammesse accedono al finanziamento nell'ordine della graduatoria, in base al punteggio, fino a esaurimento della dotazione finanziaria del bando.
In caso di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si applicherà il criterio dell'età del beneficiario, con preferenza del più giovane[16]

5.3 Caratterizzazione della spesa

Nell'ambito delle operazioni attivabili di cui agli allegati A e B le principali categorie di spese ammissibili riguardano i costi sostenuti per:

a) Spese per lavori;
b) Spese per beni e servizi;
c) Spese generali.

Per tutto quanto non previsto nel presenta bando, in tema di ammissibilità della spesa si rimanda alle alle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021-2027 approvate dal Tavolo Istituzionale e con Decreto n. 112481 del 07/03/2024 dell'AdG PN FEAMPA 2021-2027 ed al Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) concernente il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per la programmazione 2021-2027.

6 VARIAZIONI, VERIFICHE, CONCESSIONI

6.1 Variazione dei dati esposti nell'istanza di sostegno

Il richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione riguardante i dati dichiarati o esposti nella documentazione dell'istanza di sostegno.

Dette variazioni possono essere relative sia ai requisiti di ammissibilità, che alle valutazioni inerenti ai criteri di selezione delle istanze. In tal caso, le variazioni che riguardano dati rilevanti per l'attribuzione delle priorità e dei punteggi, che dovessero intervenire successivamente, ossia nel periodo compreso tra la presentazione dell'istanza e la formazione della graduatoria di ammissibilità finale, non possono comportare un aumento dei punteggi o, più in generale, un vantaggio per il richiedente, mentre, al contrario, possono determinarne una diminuzione sia in termini di assegnazione di priorità assolute che di decremento dei punteggi attribuiti per priorità relative.

Dopo l'approvazione della graduatoria definitiva, dette variazioni non potranno comportare la perdita dei requisiti, o la retrocessione in graduatoria in posizione non più utile al beneficio, pena la non ammissione al finanziamento.

[16] *Nel caso di società, l'età equivale al valore medio aritmetico dell'età dei componenti dell'organo decisionale*

fonte: http://burc.regione.campania.it

6.2 Procedimento di ammissione al finanziamento e approvazione della graduatoria regionale

L'istruttoria delle istanze pervenute è avviata dopo la data di scadenza del presente Bando.

Al candidato, viene data comunicazione dell'avvio dell'istruttoria e del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990, unitamente all'esito della ricevibilità, con la relativa motivazione e termini per eventuale riesame o ricorso qualora non favorevole.

Per il controllo tecnico-amministrativo di ammissibilità dell'istanza di sostegno il RdP può richiedere documentazione integrativa e precisazioni ritenute necessarie per il completamento dell'attività istruttoria, ai sensi dell'art. 6, co. 1 lett. b) della L. n. 241/1990. Contemporaneamente all'istruttoria sono avviate le procedure di controllo delle dichiarazioni rese dai candidati per ciascuna istanza di sostegno ricevuta.

Per le istanze di sostegno che prevedono spese sostenute prima della relativa presentazione, il RdP può prevedere una verifica in loco, volta ad accertare che le spese dichiarate dal candidato siano state effettivamente eseguite e i beni oggetto di richiesta di finanziamento siano stati forniti. Detta verifica assorbe gli adempimenti in loco svolti nell'ambito dei controlli di I livello.

L'istruttoria per l'ammissibilità dell'istanza di sostegno, si conclude, di norma, entro 30 giorni dalla data di chiusura del bando. Al termine dell'istruttoria è predisposto l'elenco provvisorio delle istanze pervenute; In caso di inammissibilità ne è data comunicazione al candidato con indicazione delle motivazioni e termini e modalità per l'istanza di riesame.

Le istanze ritenute ammissibili andranno a popolare la graduatoria provvisoria, eventualmente anche con riserva relativa alle verifiche sulle dichiarazioni sostitutive e alle acquisizioni certificazioni prodotte. La graduatoria provvisoria è pubblicata sul portale web dell'Ente alle pagine dedicate al PN FEAMPA all'indirizzo web: http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMPA/FEAMPA.html.

La pubblicazione della graduatoria provvisoria delle istanze di sostegno ammesse e di quelle non ammesse tiene luogo di comunicazione ai richiedenti del punteggio attribuito o dei motivi ostativi all'ammissibilità della istanza ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990.

Le istanze di Riesame vanno inoltrate nel termine di 10 giorni successivi a quello di ricevimento della comunicazione individuale di esito non favorevole della Ricevibilità, o di pubblicazione dell'esito del procedimento con la graduatoria provvisoria.; le modalità di inoltro e di ricevimento sono quelle indicate per l'istanza di sostegno. Il riesame è deciso di norma nel termine di 20 giorni dal ricevimento dell'istanza. Dell'esito del riesame è data comunicazione al candidato con motivazione.

Al termine delle procedure di istruttoria, di riesame e/o di accertamento sulle dichiarazioni il RdP redige la proposta di graduatoria che prevede l'elenco delle istanze positivamente istruite nonché l'elenco delle istanze non ammesse e/o escluse a seguito di verifiche/accertamenti.

L'elenco delle istanze di sostegno ammissibili a cofinanziamento, riporterà almeno le seguenti informazioni:

1. data di registrazione/protocollo dell'istanza;
2. titolo dell'operazione;
3. estremi anagrafici del beneficiario al finanziamento;
4. punteggio attribuito in fase istruttoria per ciascuna azione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. l'importo totale della spesa ammessa;
6. l'importo del finanziamento;
7. l'importo a carico del beneficiario;
8. tempo di realizzazione dell'operazione (da crono programma);

La Graduatoria regionale di merito è adottata, su proposta del Responsabile di Intervento (RdI), con provvedimento dirigenziale della UOD 500719 Ufficio Caccia, Pesca e Acquacoltura della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali; del provvedimento è data pubblicazione sul portale web dell'Ente alle pagine dedicate al PN FEAMPA all'indirizzo web: http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMPA/FEAMPA.html.

6.3 Procedimento di concessione del finanziamento

Successivamente all'approvazione della graduatoria di merito regionale si procederà all'adozione dei decreti di concessione, provvedendo a darne comunicazione agli aventi diritto.
Il provvedimento di concessione del finanziamento, previa attribuzione del Codice Unico di Progetto (C.U.P.), è adottato dal RadG con decreto dell'Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura, della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali accettazione e notificato al Beneficiario.

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione delle operazioni finanziate è così determinato:
o 6 mesi per investimenti materiali che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, ecc.);
o 12 mesi per investimenti immateriali (es. studi, progetti, promozione, formazione, ecc.);
o 18 mesi per investimenti materiali che prevedono la realizzazione di interventi strutturali (opere, impianti, ecc.). Nel caso in cui l'operazione contempla diversi tipi di investimenti, sopra indicati, si avrà riguardo al termine maggiore.
Detto tempo decorre dalla data di scadenza del termine per l'Accettazione del sostegno, previsto nel documento "Realizzazione dell'operazione negli Interventi a Regia" di cui al Manuale delle Procedure e dei controlli del PO FEAMPA 21-27 (si veda l'Appendice 10)

Il diritto del beneficiario al sostegno si perfeziona con l'accettazione della Concessione; il beneficiario decade dal diritto per Revoca, disposta dall'Amministrazione d'ufficio, per inosservanza del beneficiario degli obblighi a proprio carico (Decadenza sanzionatoria), o a richiesta del beneficiario, per Rinuncia volontaria (Recesso).

DISPOSIZIONI FINALI

7 DISPOSIZIONI

7.1 Disposizioni generali

Il presente bando è integrato con le disposizioni riportate nel documento "Realizzazione dell'operazione negli Interventi a Regia" previsto come appendice al Manuale delle procedure del PN FEAMPA dell'OI Regione Campania, in corso di definizione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Detto documento disciplina, in particolare, le procedure che il Beneficiario deve seguire a partire dalla concessione del finanziamento nella realizzazione dell'operazione per la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, SAL e Saldo o pagamento in soluzione unica) e altre informazioni che l'Amministrazione è tenuta a rendere ai potenziali Beneficiari, interessati a presente bando. Le disposizioni in esso contenute sono a tutti gli effetti parte integrante del presente Bando.

7.2 Altre disposizioni

Per quanto non previsto dal presente Bando, incluse le eventuali proroghe e varianti, si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore, nonché ai documenti adottati dall'AdG nazionale.

Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuti nel presente bando, si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

DOCUMENTAZIONE

8 DOCUMENTI

8.1 Documenti a corredo della domanda di finanziamento

Si riporta di seguito un quadro della documentazione richiesta con il presente bando:

Documentazione da allegare	
	Documento
1.	*Allegato 1* al bando (domanda di sostegno), compilato in ogni sua parte e corredato di tutta la documentazione nello stesso indicata; datato e sottoscritto dal richiedente o suo legale rappresentante.
2.	Allegato 2 al bando (sezione anagrafica, descrizione dell'intervento / dichiarazioni del progettista) compilato in ogni sua parte e corredato, di tutta la documentazione nello stesso indicata, datato, e sottoscritto dal richiedete o dal suo legale rappresentante, e dal tecnico progettista (ove esplicitamente previsto).
3.	Copia conforme all'originale dell'Atto costitutivo e dello statuto, ed elenco di soci della società, per le strutture associate.
4.	(*ad eccezione delle ditte individuali*) Copia conforme all'originale, ai sensi delle vigenti disposizioni, della delibera con la quale l'Organo di Amministrazione dell'impresa richiedente, approva il progetto e la relativa previsione di spesa, si accolla la quota di cofinanziamento a proprio carico e autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento e a sottoscrivere gli impegni previsti dall'operazione, per le strutture associate.
5.	Documentazione dei tre preventivi per ogni fornitura di beni e servizi (e-mail o pec di richiesta, e-mail o pec di risposta, relativi allegati, preventivi, ecc.); relazione asseverata del tecnico progettista circa la scelta di dei beni e servizi oggetto di fornitura, comprovante anche l'effettiva sussistenza di esclusiva e la carenza di ditte concorrenti, se del caso.
6.	Documentazione relativa ad aver effettuato almeno 60 giorni di pesca nel corso dei due anni civili precedenti l'anno di presentazione dell'istanza (giornale di bordo, copie libretto carburante, tracciati blu box, copia fatture riportanti i DDT, scontrini fiscali, etc).

fonte: http://burc.regione.campania.it

7.	Documentazione relativa all'affidamento dell'incarico professionale per la progettazione (e-mail o pec di richiesta, e-mail o pec di risposta, relativi allegati, curricula vitae, preventivi, contratti, lettere di incarico, ecc.).
8.	Copia del documento d'identità del richiedente o suo legale rappresentante, in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
9.	Copia del documento d'identità del tecnico progettista, in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
10.	*(eventuale)* Documentazione relativa alle spese sostenuta prima della domanda di sostegno.
11.	*(in caso di operazione per la quali è richiesto un contributo superiore a € 150.000,00, ai fini del controllo antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii)* Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.; nonché, dichiarazione sostitutiva dei familiari conviventi di maggiore età, con riferimento ai soggetti di cui all'art. 85 del medesimo decreto[17].
12.	Ogni altra documentazione ritenuta utile dal richiedente, o necessaria date le circostanze della domanda o le caratteristiche dell'operazione, o che afferisca a dati che i modelli allegato al bando non consentano di riferire.
13.	Documentazione di progetto completa di ogni elaborato, calcolo, e atto autorizzativo comunque denominato, dovuto per legge e necessari alla realizzazione dell'operazione, datata e sottoscritta dal richiedete o dal suo legale rappresentante e dal tecnico progettista (ove previsto), con correlati quadro economico finanziario dettagliato e cronoprogramma.
14.	*(in caso di interventi su imbarcazioni da pesca e domanda presentata dall'armatore non proprietario)* Formale autorizzazione del/i proprietario/i alla presentazione della domanda, all'esecuzione, e all'iscrizione dei vincoli.
15.	*(in caso di interventi su imbarcazioni da pesca in comproprietà)* Formale autorizzazione del/i caratista/i alla presentazione della domanda, all'esecuzione, e all'iscrizione dei vincoli.
16.	*(in caso di interventi su imbarcazioni da pesca e domanda presentata dal proprietario/i non armatore)* Formale atto di assenso della società armatrice (cooperativa o altro) al momento della domanda.
17.	*(in caso di lavori)* Progetto esecutivo completo, corredato di perizia asseverata del tecnico progettista relativa a ogni "Nuovo Prezzo" determinato; Documentazione completa delle offerte per lavori su Computo metrico; perizia asseverata del tecnico progettista relativa a ogni quantificazione "a corpo"; Documentazione completa dei preventivi per lavori "a corpo" (e-mail o pec di richiesta, e-mail o pec di risposta, relativi allegati, preventivi, ecc.).
18.	Copia conforme all'originale del contratto, nel caso di acquisto di beni mobili con la formula *leasing*, con clausola di riscatto entro il termine di chiusura del progetto alla cui data il bene deve risultare di proprietà dell'impresa
19.	Altri documenti da specificare

8.2 Modelli allegati al bando

Gli schemi tipo degli allegati al presente bando sono resi disponibili, in formato *.doc*, o comunque in format editabile, sul portale web della Regione Campania, alle pagine dedicate al PN FEAMPA Campania 2021/2027, all'indirizzo http://agricoltura.regione.campania.it/FEAMPA/FEAMPA.html.

- Allegato 1 – Istanza di ammissione al finanziamento;
- Allegato 2 – Sezione anagrafica, Descrizione dell'intervento / Dichiarazioni del progettista;
- ALLEGATO A-111102;

17 Si evidenzia che, per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna, l'art. 1 co. 244 della L. n. 205/2017 ha modificato l'art. 85 co. 2 lett. b) del D.Lgs. n. 159/2011, riducendo la soglia di partecipazione rilevante dei soggetti su cui effettuare il controllo dal 10% al 5%. Uno schema della casistica e dei soggetti sottoposti al controllo antimafia, e i modelli di dichiarazione utilizzabili, possono essere reperiti sul portale degli Uffici Territoriali di Governo all'indirizzo: http://www.prefettura.it/napoli/contenuti/Informazioni-46521.htm, fine pagina, sezione "documenti scaricabili".

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ALLEGATO B-111302;
- ALLEGATO 7 – Spese sostenute prima della presentazione dell'istanza
- Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021-2027 approvate dal Tavolo Istituzionale e con Decreto n. 112481 del 07/03/2024 dell'AdG PN FEAMPA 2021-2027;
- ALLEGATO 3 - Delega utilizzo PEC e domiciliazione per ricezione ed invio di comunicazioni.

ha formattato: Tipo di carattere: (Predefinito) +Corpo (Calibri), 11 pt, Colore carattere: Evidenziatore 1

ha formattato: Tipo di carattere: (Predefinito) Times New Roman, 12 pt, Colore carattere: Automatico

ha formattato: Tipo di carattere: (Predefinito) Times New Roman, 12 pt, Colore carattere: Automatico

fonte: http://burc.regione.campania.it

UNIONE EUROPEA

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

REGIONE CAMPANIA

Fondo Europeo Affari Marittimi Pesca e Acquacoltura
PN 2021 2027 FEAMPA

ALLEGATO 1

ISTANZA DI SOSTEGNO GENERALE[1]

PROTOCOLLO	**ISTANZA DI AMMISSIONE AL SOSTEGNO – PN FEAMPA 2021/2027** REGG. (UE) 1139/2021-1060/2021
Regione Campania **UOD** _____	**PRIORITÀ 1 - OBIETTIVO SPECIFICO 1.1 - INTERVENTO 02** ☐ **AZIONE 1: "*Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti*" CODICE 111102** ☐ **AZIONE 3: "*Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori*" CODICE 111302** ESTREMI BANDO[2]: _____ del _____

☐ Domanda iniziale ☐ Domanda di rettifica alla domanda prot. n. _____ del _____

TIPOLOGIA DELL'ISTANZA

☐ Proprietario ☐ Società armatrice (anche ditta individuale armatore della propria imbarcazione)

DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTANZA

Generalità

Cognome o Ragione Sociale	Nome

Nome	Sesso	Comune di nascita

Forma giuridica

Data di nascita	Partita IVA

COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS

[1] "Istanza generale": istanza di sostegno a finanziamento presentata da un richiedente su una o entrambe le azioni/interventi di cui al capitolo 2 del bando e composta da "istanze specifiche" una per ciascuna azione/intervento.

[2] Inserire il numero del decreto di approvazione del bando e la data.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Residenza o sede legale

Indirizzo e n. civico	Tel.	Cell.

Comune	Prov.	CAP

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)

Rappresentante legale

Cognome o Ragione Sociale	Nome

Data di nascita	Sesso	Comune di nascita

Codice Fiscale

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n. civico	Tel.	Cell.

Comune	Prov.	CAP

LOCALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE NEL CASO DI INVESTIMENTI CHE NON PREVEDONO INVESTIMENTI A BORDO

Indirizzo e n. civico

Comune	Prov.

Tel.	CAP

COMPARTIMENTO DI ISCRIZIONE DELLE IMBARCAZIONI OGGETTO DI INVESTIMENTO

NR	DENOMINAZIONE	N.UE	MATR

fonte: http://burc.regione.campania.it

ADESIONE AGLI INTERVENTI DI CODICE 111102-111302

Tipologia del beneficiario

Forma giuridica

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto):

☐ IVA ammissibile (non recuperabile ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 69 par. 3 lett. c)[3]

Dettagli dell'operazione di codice 111102

PRIORITÀ	Obiettivo specifico	Azione 1 - codice	DOMANDA DI SOSTEGNO	
			SPESA TOTALE	CONTRIBUTO RICHIESTO
1	1.1	111102	€ _____	€ _____

Dettagli finanziari dell'operazione

Spesa imponibile IVA esclusa	di cui "in economia"	Importo IVA	Spesa con IVA	Aliquota di sostegno	Contributo richiesto	di cui per IVA
€ _____	€ _____	€ _____	€ _____	_____%	€ _____	€ _____

Dettagli dell'operazione di codice 111302

PRIORITÀ	Obiettivo specifico	Azione 3 - codice	DOMANDA DI SOSTEGNO	
			SPESA TOTALE	CONTRIBUTO RICHIESTO
1	1.1	111302	€ _____	€ _____

Dettagli finanziari dell'operazione

Spesa imponibile IVA esclusa	di cui "in economia"	Importo IVA	Spesa con IVA	Aliquota di sostegno	Contributo richiesto	di cui per IVA
€ _____	€ _____	€ _____	€ _____	_____%	€ _____	€ _____

[3] Il richiedente che valida questo campo segnala che il costo IVA afferente all'operazione è in tutto o in parte non recuperabile. In tal caso è tenuto ad allegare, alla presente domanda, una dichiarazione circostanziata, completa dei pertinenti riferimenti normativi, dimostrativa del carattere non recuperabile dell'IVA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONI E IMPEGNI

Il sottoscritto _____

sopra generalizzato, consapevole delle conseguenze civili, amministrative, ed erariali, della decadenza dai benefici, e delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di false dichiarazioni ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del medesimo decreto,

DICHIARA

(in materia di requisiti previsti dal bando – completare ove di propria pertinenza)

Requisiti generali di ammissibilità

- ❑ (*qualora ci si avvalga di personale dipendente*) che il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato nei confronti del personale dipendente è il _____sottoscritto in data e con validità _____, nonché di rispettarne le disposizioni;
- ❑ di non essere stato oggetto di provvedimenti definitivi di revoca nel corso della precedente programmazione e di non essere inserito nel registro debitori della Regione Campania;
- ❑ di non aver già usufruito di un finanziamento per gli stessi investimenti nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione dell'istanza di sostegno FEAMPA;
- ❑ di possedere la capacità finanziaria necessaria a rispettare le condizioni stabilite nel bando per ottenere e mantenere il contributo richiesto in relazione all'investimento presentato;
- ❑ di non aver riportato, nei tre anni antecedenti la data di presentazione dell'istanza di sostegno, condanne con sentenza passata in giudicato, o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per delitti consumati o tentati di cui agli artt. 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1, 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter 1 del c.p., ovvero per delitti contro la Pubblica Amministrazione di cui al Libro II Titolo II del c.p., ovvero per ogni altro delitto da cui derivi quale pena accessoria l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- ❑ di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati di frode alimentare o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI Capo II e Titolo VIII Capo II del c.p., e agli artt. 5, 6 e 12 della L. n. 283/1962 nei tre anni antecedenti la data di presentazione della domanda di sostegno;
- ❑ di non essere soggetto a sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9 co. 2 lett. c. del D.lgs. n. 231/2001, qualora sia società o associazione;
- ❑ di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie, interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire, fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori.

Requisiti soggettivi:

- ❑ di rientrare tra i soggetti ammissibili come definiti al par. 3.1 del bando;

Requisiti specifici degli interventi:

L'operazione è ammissibile al finanziamento solo se sussistono, con riferimento alla data di presentazione della istanza di sostegno, **tutte** le seguenti condizioni:

- ❑ l'operazione concorre al raggiungimento dell'Obiettivo Specifico 1.1 del FEAMPA 2021/1139;
- ❑ l'operazione rientra negli interventi ammissibili di cui al par. 3.2 del bando;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ❑ l'operazione, in tutto o in parte, non è oggetto di concessioni di altri finanziamenti, a valere sullo stesso o su altri Programmi, a carico del bilancio comunitario, nazionale o regionale;
- ❑ l'operazione, se già avviata, non è già conclusa, come previsto al capitolo 4.4.6 del presente bando;
- ❑ la progettazione è livello esecutivo, cioè completa di ogni elaborato, calcolo, e atto autorizzativo comunque denominato, dovuto per legge e necessario alla realizzazione dell'operazione;
- ❑ il cronoprogramma delle attività di realizzazione dell'operazione è durata non superiore ai 18 mesi;
- ❑ l'imbarcazione da pesca oggetto di finanziamento rientra tra quelle della piccola pesca costiera per l'intervento di codice 111102;
- ❑ alla data di pubblicazione del bando, il richiedente ha sede legale (Armatore) in uno dei Comuni della Regione Campania, ovvero è residente in uno dei Comuni della Regione Campania (persona fisica), ovvero l'imbarcazione è iscritta in uno dei Compartimenti marittimi della Campania;
- ❑ l'imbarcazione è iscritta nel registro della flotta comunitaria ed in uno dei Compartimenti marittimi italiani;
- ❑ gli investimenti a bordo non producono aumento della capacità di pesca;
- ❑ le imbarcazioni da pesca oggetto di finanziamento sono a norma con riferimento alla normativa sulla sicurezza sul lavoro;
- ❑ le imbarcazioni oggetto di finanziamento sono a norma con riferimento alla normativa su igiene e salute;
- ❑ se l'intervento consiste in un investimento a bordo, il sostegno non è stato già concesso nel corso del periodo di programmazione per lo stesso tipo di investimento e per la stessa imbarcazione;
- ❑ se l'intervento consiste in un investimento destinato a singole attrezzature, il sostegno non è stato già concesso nel corso del periodo di programmazione per lo stesso tipo di attrezzatura e per lo stesso beneficiario;
- ❑ per investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca, il peschereccio ha svolto almeno 60 giorni di pesca nel corso dei due anni civili precedenti l'anno della data di presentazione dell'istanza;
- ❑ per pescherecci di lunghezza ft tra 10 e 12 m prevalentemente dedite alla pesca di nasello con i sistemi GNS e LLS, il richiedente aderisce alle misure tecniche dei relativi piani sui demersali area Westmed;
- ❑ per gli investimenti a bordo, l'imbarcazione non è oggetto di aiuti per l'arresto definitivo dell'attività di pesca di cui all'art.20 del Reg.(UE) 2021/1139;
- ❑ se il richiedente non è il proprietario dell'imbarcazione, è in possesso dell'autorizzazione di quest'ultimo;
- ❑ gli interventi realizzati sull'imbarcazione da pesca oggetto del sostegno, di cui al paragrafo 5, operazione 66 comma 3, del bando, non producono alcun aumento della capacità di pesca[4] ovvero aumentano la capacità del peschereccio di individuare i pesci.
- ❑ il progetto previsto per l'investimento è cantierabile ossia è di livello esecutivo, cioè completo di ogni elaborato, calcolo, e atto autorizzativo comunque denominato, dovuto per legge e necessario alla realizzazione dell'operazione;
- ❑ l'investimento destinato a singole attrezzature non è stato già concesso nel corso del periodo di programmazione per lo stesso tipo di attrezzatura e per lo stesso beneficiario;

[4] *Sono esclusi dagli interventi ammissibili anche quelli legati all'aumento della capacità di stivaggio del prodotto ittico del peschereccio.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ❑ il richiedente è in possesso della documentazione dichiarata ai fini dell'attribuzione del punteggio;

Requisiti di cui all'art. 136 par. 1 del Reg. (UE/2018/1046):

- ❑ di non versare in stato di fallimento, di una procedura di insolvenza o di liquidazione, in stato di amministrazione controllata, di non aver stipulato un concordato preventivo con i creditori, di non abbia cessato le sue attività, di non trovarsi in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile ai sensi del diritto dell'Unione o nazionale;
- ❑ di non aver subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli non ha ottemperato a obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, o a obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali, secondo il diritto applicabile;
- ❑ di non aver subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli si è reso colpevole di gravi illeciti professionali per aver violato le leggi o i regolamenti applicabili o i principi deontologici della professione esercitata, o per aver tenuto qualsiasi condotta illecita che incida sulla propria credibilità professionale, qualora dette condotte denotino un intento doloso o una negligenza grave;
- ❑ di non aver subito sentenza definitiva che accerti di essersi reso colpevole di:
    1. frode, ai sensi dell'art. 3 della Direttiva (UE) 2017/1371 e dell'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
    2. corruzione, quale definita all'art. 4, par. 2, della Direttiva (UE) 2017/1371 o corruzione attiva ai sensi dell'art. 3 della Convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea, o condotte, quali definite all'art. 2, par. 1, della Decisione Quadro 2003/568/GAI, o corruzione, quale definita in altre legislazioni vigenti;
    3. comportamenti connessi a un'organizzazione criminale, di cui all'art. 2 della Decisione Quadro 2008/841/GAI;
    4. riciclaggio o finanziamento del terrorismo ai sensi dell'art. 1, par. 3, 4 e 5, della Direttiva (UE) 2015/849;
    5. reati terroristici o reati connessi ad attività terroristiche, quali definiti rispettivamente all'art. 1 e all'art. 3 della Decisione Quadro 2002/475/GAI, ovvero istigazione, concorso o tentativo di commettere tali reati, quali definiti all'art. 4 di detta Decisione;
    6. lavoro minorile e altri reati relativi alla tratta di esseri umani di cui all'art. 2 della Direttiva 2011/36/UE;
- ❑ di non aver mostrato significative carenze nell'adempiere ai principali obblighi ai fini dell'esecuzione di un impegno giuridico finanziato dal bilancio (dell'Unione e/o dello Stato), che hanno causato la risoluzione anticipata di un impegno giuridico, o hanno comportato l'applicazione della clausola penale o di altre penali contrattuali, o sono state evidenziate da un ordinatore, dall'OLAF o dalla Corte dei conti in seguito a verifiche, audit o indagini;
- ❑ di non aver subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli ha commesso un'irregolarità ai sensi dell'art. 1, par. 2, del Reg. (CE, EURATOM) n. 2988/1995
- ❑ di non aver subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli ha creato un'entità in una giurisdizione diversa, con l'intento di eludere obblighi fiscali, sociali o altri obblighi giuridici nella giurisdizione in cui ha la propria sede di attività principale;
- ❑ di non aver subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti di aver creato un'entità con l'intento di cui al precedente punto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Requisiti di cui all'art. 11, par. 1 e 3 del Reg. (UE/2021/1139):

- ❑ di non aver commesso un'infrazione grave a norma dell'art. 42 del Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio o dell'art. 90, del Reg. (CE) n. 1224/2009 o di altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio nel quadro della PCP;
- ❑ di non essere stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, par. 3, del Reg. (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale regolamento;
- ❑ di non aver commesso una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
- ❑ di non aver commesso una frode, come definita all'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee[5], nell'ambito del FEAMP o del FEAMPA;
- ❑ di impegnarsi, dopo la presentazione dell'istanza di sostegno, a rispettare l'assenza delle condizioni di cui ai primi tre punti dei presenti requisiti, per tutto il periodo di attuazione dell'intervento finanziata, e per un periodo di cinque (5) anni dopo l'erogazione del pagamento finale.

Requisiti di ammissibilità della spesa:

- ❑ di rispettare il cronoprogramma e il monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario dell'investimento secondo le modalità e le richieste del RdI
- ❑ di non aver ottenuto per le spese dichiarate a valere sul PO FEAMPA finanziamenti su altri fondi o programmi dell'Unione Europea;
- ❑ di rinunciare all'ottenimento delle spese generali nella misura del 12% del totale dell'investimento avvalendosi per tale voce dell'utilizzo a tasso forfettario dei Costi Semplificati (OSC) nella misura del 7%

DICHIARA INOLTRE

- ❑ di essere in regola con gli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, igiene e salute;
- ❑ che le attrezzature possedute o gestite dalla ditta, l'operatività ed il numero di attività svolte dalla stessa all'interno della filiera, indicate nella presente istanza (par.: ATTREZZATURE POSSEDUTE O GESTITE E ATTIVITÀ GESTITE DALL'ISTANTE) rispondono a verità;
- ❑ di riservarsi la facoltà di accettare o di recedere dall'impegno prima dell'eventuale provvedimento di concessione del sostegno a seguito di modifiche al presente bando apportate da parte della Commissione Europea;
- ❑ che le ditte che hanno rilasciato i preventivi prodotti non hanno medesimo rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, non fanno capo ad uno stesso gruppo, e le loro sedi amministrative o legali non hanno gli stessi indirizzi, e svolgono attività compatibili con l'oggetto dell'offerta;
- ❑ l'assenza di vincoli di parentela o di affinità fino al quarto grado, ovvero l'assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art. 2359 e ss. del Codice Civile tra il sottoscritto e l'alienante del beni mobili /immobili beni o servizi;

5

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARA

di aver preso attenta visione e di accettare quanto predisposto dal **Bando**, dai singoli **allegati A e B** e dall'Appendice 7 "REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE NEGLI INTERVENTI A REGIA di cui alle Disposizioni procedurali del Referente dell'Autorità di Gestione - Manuale delle procedure e dei controlli dell'OI Regione Campania approvato con DDR n. 335 del 21/11/2024 e pertanto

SI IMPEGNA, PER TUTTA LA DURATA DELL'INVESTIMENTO

- ad informare l'Amministrazione dell'avvio dell'intervento, qualora la stessa sia ammessa a finanziamento, nei modi e nei tempi stabiliti nell'appendice 7 allegata al bando;
- a rendere ogni integrazione, chiarimento, o documentazione, a riprodurre la domanda e a fornire i dati necessari, secondo le richieste dell'Amministrazione nel corso del procedimento, o in base alle disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti o sopravvenute;
- a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione di quanto dichiarato o rappresentato nell'istanza di sostegno, nella documentazione a suo corredo e a sua integrazione;
- ad utilizzare un sistema di contabilità separato o una codifica contabile adeguata, a norma dell'articolo 74 paragrafo 1 lettera a. del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, vale a dire eseguire tutte le transazioni in entrata e in uscita pertinenti all'intervento; per i beneficiari soggetti privati, su un unico conto corrente appositamente aperto per l'intervento e ad essa dedicato;
- a realizzare l'intero intervento, nel rispetto della tempistica concessa, in conformità all'investimento originario o di variante approvato, anche con riferimento all'utilizzazione delle risorse umane ivi previste, e a presentare la domanda di erogazione del saldo del sostegno concesso entro il termine fissato al punto 17 dell'Appendice 7 "REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE NEGLI INTERVENTI A REGIA di cui alle Disposizioni procedurali del Referente dell'Autorità di Gestione - Manuale delle procedure e dei controlli dell'OI Regione Campania approvato con DDR n. 335 del 21/11/2024. L'eventuale realizzazione parzialmente conforme, o minore spesa ammessa a consuntivo, non può essere inferiore al 51% del costo totale, fermo il rispetto della funzionalità e delle finalità originarie dell'operazione;
- a utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dall'investimento finanziato, al raggiungere gli obiettivi di progetto, e a non sottrarre quanto finanziato alle finalità dell'intervento stessa;
- ad astenersi dal richiedere o percepire, per l'intervento o per singole spese dell'intervento, altri finanziamenti, a valere sullo stesso programma, a carico del bilancio comunitario, nazionale o regionale;
- a mantenere le condizioni soggettive di ammissibilità di cui all'art. 11-12 del Reg. (UE) n. 1139/2021;
- a mantenere le condizioni soggettive e oggettive rilevanti per l'attribuzione del punteggio di merito legati alla realizzazione dell'investimento;
- a fornire tutti i dati e le informazioni necessarie per monitorare l'andamento dell'investimento, e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale, richieste dall'Amministrazione o previste dalla disciplina dell'intervento ovvero a cadenza regolare ai due mesi dall'accettazione del decreto di concessione a finanziamento;
- a garantire l'accesso agli immobili, alle imbarcazioni e ai luoghi dove insistono impianti, macchinari e attrezzature, interessati dall'investimento, e consentire presso di essi i legittimi controlli, nonché a garantire l'accesso alla documentazione, direttamente o indirettamente afferente all'investimento che l'Amministrazione intenderà visionare o acquisire, assicurando collaborazione e supporto nelle operazioni di verifica, controllo, e sopralluogo;
- restituire senza indugio, anche mediante compensazione con altri importi dovuti dall'Amministrazione laddove possibile, le somme a titolo di sostegno che dovessero

fonte: http://burc.regione.campania.it

eventualmente risultare erogate in eccesso o indebitamente;
- ad adempiere agli obblighi in materia di tracciabilità finanziaria previsti al punto 5 dell'Appendice 7 "REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE NEGLI INTERVENTI A REGIA" di cui alle Disposizioni procedurali del Referente dell'Autorità di Gestione - Manuale delle procedure e dei controlli dell'OI Regione Campania approvato con DDR n. 335 del 21/11/2024;
- ad adempiere agli obblighi in materia di pubblicità previsti a proprio carico dal Reg. (UE) n. 1060/2021 art. 50 e al punto 8 dell'Appendice 7 "REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE NEGLI INTERVENTI A REGIA" di cui alle Disposizioni procedurali del Referente dell'Autorità di Gestione - Manuale delle procedure e dei controlli dell'OI Regione Campania approvato con DDR n. 335 del 21/11/2024;
- ad adempiere agli obblighi in materia di conservazione della documentazione previsti al punto 9 dell'Appendice 7 "REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE NEGLI INTERVENTI A REGIA" di cui alle Disposizioni procedurali del Referente dell'Autorità di Gestione - Manuale delle procedure e dei controlli dell'OI Regione Campania approvato con DDR n. 335 del 21/11/2024;
- ad adempiere agli ulteriori obblighi eventualmente posti a proprio carico dal provvedimento di concessione del finanziamento;

SI IMPEGNA, AI FINI DELLA STABILITÀ DELL'INVESTIMENTO

(in materia di stabilità dell'intervento - tutti i punti sono obbligatori con la sigla e timbro posta in calce si intendono assolti e dichiarati)

- a osservare gli obblighi a proprio carico posti dall'art. 11 par. 2 del Reg. (UE) n. 1139/2021 e agli Art 44 e 103 del Reg. (UE) n.1060/2021 per un periodo di cinque (5) anni dalla data del decreto di pagamento del saldo finale o del finanziamento in soluzione unica;
- ad osservare gli ulteriori obblighi a proprio carico posti all'art. 65 del Reg. (UE) 1060/2021 per un periodo di cinque (5) dalla data del decreto di pagamento del saldo finale o del finanziamento in soluzione unica e declinati al punto 10 dell'Appendice 7 "REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE NEGLI INTERVENTI A REGIA" di cui alle Disposizioni procedurali del Referente dell'Autorità di Gestione - Manuale delle procedure e dei controlli dell'OI Regione Campania approvato con DDR n. 335 del 21/11/2024;
- a rispettare le condizioni soggettive di ammissibilità di cui agli artt. 11-12 del Reg. (UE) n. 1139/2021 per un periodo di cinque (5) anni dopo l'effettiva erogazione del pagamento finale;

DICHIARA, INFINE,

- di essere a conoscenza che il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria, è necessario per adempiere a obblighi legali e per l'esercizio di pubblici poteri di cui l'Amministrazione, titolare del trattamento stesso, è investita (ai sensi del Reg. UE. n. 2016/679, art. 6 co. 1 lett. c, e);
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento stesso resa dall'Amministrazione nel paragrafo 10 delle "Disposizioni Comuni ai bandi di attuazione delle misure a Regia, rivolte ai beneficiari dei finanziamenti", che integrano il bando stesso, e dal quale sono espressamente richiamate.
- di essere a conoscenza che il trattamento comprende la pubblicazione dei dati conferiti, nei modi e per le finalità di cui all'art. 49 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e GDPR Reg. (UE) n. 679/2016;

E, PERTANTO, CHIEDE

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, di essere ammesso al regime di aiuti

fonte: http://burc.regione.campania.it

previsti dal Reg. (UE) 1139/2021 e Reg. (UE) 1060/2021, come da Programma Operativo – PN FEAMPA Campania 2021/2027, l'ammissione al finanziamento dell'intervento a valere **PRIORITÀ 1 - OBIETTIVO SPECIFICO 1.1 - AZIONE 1 e AZIONE 3 (come sopra precisato) - INTERV.02 PN FEAMPA Campania 2021/2027**, il tutto come descritto con la presente istanza e documentazione allegata.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

(Barrare le caselle di interesse)

Documentazione da allegare	
	Documento
	Allegato 1 al bando (domanda di sostegno), compilato in ogni sua parte e corredato di tutta la documentazione nello stesso indicata; datato e sottoscritto dal richiedente o suo legale rappresentante.
	Allegato 2 al bando (sezione anagrafica, descrizione dell'intervento / dichiarazioni del progettista) compilato in ogni sua parte e corredato, di tutta la documentazione nello stesso indicata, datato, e sottoscritto dal richiedete o dal suo legale rappresentante, e dal tecnico progettista (ove esplicitamente previsto).
	Copia conforme all'originale dell'Atto costitutivo e dello statuto, ed elenco di soci della società, per le strutture associate.
	(a*d eccezione delle ditte individuali*) Copia conforme all'originale, ai sensi delle vigenti disposizioni, della delibera con la quale l'Organo di Amministrazione dell'impresa richiedente, approva il progetto e la relativa previsione di spesa, si accolla la quota di cofinanziamento a proprio carico e autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento e a sottoscrivere gli impegni previsti dall'operazione, per le strutture associate.
	Documentazione dei tre preventivi per ogni fornitura di beni e servizi (e-mail o pec di richiesta, e-mail o pec di risposta, relativi allegati, preventivi, ecc.); relazione asseverata del tecnico progettista circa la scelta dei beni e servizi oggetto di fornitura, comprovante anche l'effettiva sussistenza di esclusiva e la carenza di ditte concorrenti, se del caso.
	Documentazione relativa ad aver effettuato almeno 60 giorni di pesca nel corso dei due anni civili precedenti l'anno di presentazione dell'istanza (giornale di bordo, copie libretto carburante, tracciati blu box, copia fatture riportanti i DDT, scontrini fiscali, etc).
	Documentazione relativa all'affidamento dell'incarico professionale per la progettazione (e-mail o pec di richiesta, e-mail o pec di risposta, relativi allegati, curricula vitae, preventivi, contratti, lettere di incarico, ecc.).
	Copia del documento d'identità del richiedente o suo legale rappresentante, in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
	Copia del documento d'identità del tecnico progettista, in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
	(eventuale) Documentazione relativa alle spese sostenuta prima della domanda di sostegno.
	(in caso di operazione per la quali è richiesto un contributo superiore a € 150.000,00, ai fini del controllo antimafia di cui al D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii) Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.; nonché, dichiarazione sostitutiva dei familiari conviventi di maggiore età, con riferimento ai soggetti di cui all'art. 85 del medesimo decreto[6].
	Ogni altra documentazione ritenuta utile dal richiedente, o necessaria date le circostanze della domanda o le caratteristiche dell'operazione, o che afferisca a dati che i modelli allegato al bando non consentano di riferire.

6 *Si evidenzia che, per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna, l'art. 1 co. 244 della L. n. 205/2017 ha modificato l'art. 85 co. 2 lett. b) del D.lgs. n. 159/2011, riducendo la soglia di partecipazione rilevante dei soggetti su cui effettuare il controllo dal 10% al 5%. Uno schema della casistica e dei soggetti sottoposti al controllo antimafia, e i modelli di dichiarazione utilizzabili, possono essere reperiti sul portale degli Uffici Territoriali di Governo*

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Documentazione di progetto completa di ogni elaborato, calcolo, e atto autorizzativo comunque denominato, dovuto per legge e necessari alla realizzazione dell'operazione, datata e sottoscritta dal richiedete o dal suo legale rappresentante e dal tecnico progettista (ove previsto), con correlati quadro economico finanziario dettagliato e cronoprogramma.
	(in caso di interventi su imbarcazioni da pesca e domanda presentata dall'armatore non proprietario) Formale autorizzazione del/i proprietario/i alla presentazione della domanda, all'esecuzione, e all'iscrizione dei vincoli.
	(in caso di interventi su imbarcazioni da pesca in comproprietà) Formale autorizzazione del/i caratista/i alla presentazione della domanda, all'esecuzione, e all'iscrizione dei vincoli.
	(in caso di interventi su imbarcazioni da pesca e domanda presentata dal proprietario/i non armatore) Formale atto di assenso della società armatrice (cooperativa o altro) al momento della domanda.
	(in caso di lavori) Progetto esecutivo completo, corredato di perizia asseverata del tecnico progettista relativa a ogni "Nuovo Prezzo" determinato; Documentazione completa delle offerte per lavori su Computo metrico; perizia asseverata del tecnico progettista relativa a ogni quantificazione "a corpo"; Documentazione completa dei preventivi per lavori "a corpo" (e-mail o pec di richiesta, e-mail o pec di risposta, relativi allegati, preventivi, ecc.).
	(in caso di interventi su imbarcazioni superiori a 12 ft) Lay-out dell'intervento mediante elaborato planimetrico in scala, con relazione tecnica di dettaglio riportante l'elenco dei macchinari e attrezzature esistenti e di quelli da acquistare.
	Altro (specificare)

SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si allega copia alla domanda)

Tipo di documento			
Numero del documento			
Rilasciato da			
il		Data di scadenza	
IN FEDE	Firma del beneficiario o del rappresentante legale		

fonte: http://burc.regione.campania.it

UNIONE EUROPEA

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

REGIONE CAMPANIA

Fondo Europeo Affari Marittimi Pesca e Acquacoltura PN 2021 2027 FEAMPA

DICHIARAZIONE DI ACCOLLO DELLE SPESE ECCEDENTI

(se dovuta)

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a _____ prov. _____ il _____, e residente a _____ prov._____ via _____, C.F. _____, tel._____ cellulare _____ fax _____, in qualità di legale rappresentante della Società/Ditta denominata: _____, C.F./P.IVA _____, con sede legale in _____ via _____ n. _____ CAP _____ Prov. _____; iscritta alla Camera di Commercio Ufficio Registro delle Imprese, di _____ al n. _____;

consapevole della sanzione della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, nonché delle sanzioni civili e penali previste per chi rende dichiarazioni mendaci ed in caso di falsità in atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

1. che l'importo totale dell'investimento denominata _____, candidata al cofinanziamento di cui al Bando della Priorità 1 - codice 111102 e/o codice 111302 del FEAMPA Campania 2021/2027 è di € _____;

2. che l'importo totale delle voci di spesa ammissibile di cui al paragrafo A3 Codice natura CUP 7 dell'allegato 2 eccede il limite di spesa massima ammissibile di cui al par. 3.6 del Bando per € _____;

SI IMPEGNA

ad accollarsi tutti gli oneri di spesa eccedenti l'importo del cofinanziamento determinato secondo le modalità previste dal presente Bando e comunque fino alla completa realizzazione e funzionalizzazione dell'operazione.

Data, _____

Il richiedente

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Familiari conviventi[7]

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a _____ prov. _____ il _____, e residente a _____ prov._____ via _____, C.F. _____, tel._____ cellulare _____ fax _____, in qualità di legale rappresentante della Società/Ditta denominata: _____, C.F./P.IVA _____, con sede legale in _____ via _____ n. _____ CAP _____ Prov. _____; iscritta alla Camera di Commercio Ufficio Registro delle Imprese, di _____ al n. _____;
consapevole della sanzione della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, nonché delle sanzioni civili e penali previste per chi rende dichiarazioni mendaci ed in caso di falsità in atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del d.lgs. 159/2011

- ❑ di non avere familiari conviventi di maggiore età[8]
- ❑ di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Data, _____

Il richiedente

_____

[7] La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011.
[8] Per familiari conviventi si intende chiunque conviva con i soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011, purché maggiorenne

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2
INTERVENTO CODICE 111102

Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti

SEZIONE ANAGRAFICA - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO- DICHIARAZIONI DEL PROGETTISTA

La compilazione del presente allegato è obbligatoria.
Esso sintetizza anche informazioni utili alla classificazione e valutazione dell'istanza di finanziamento facilitando la compilazione della scheda dei "CRITERI DI SELEZIONE" per l'autovalutazione, fino all'auto-attribuzione del punteggio finale.
Il documento deve essere datato e siglato in ogni pagina dal richiedente.

A.1 SEZIONE ANAGRAFICA

TAB.A.1.1 – Da compilare nel caso in cui il richiedente sia l'IMPRESA ARMATRICE del peschereccio

ANAGRAFICA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA ARMATRICE DEL PESCHERECCIO			
Cognome, Nome			
Comune		CAP	
Indirizzo			
Provincia		C.F.	
		recapiti	
ANAGRAFICA DELL'IMPRESA ARMATRICE DEL PESCHERECCIO/I			
Ragione Sociale		Forma giuridica	
Comune		CAP	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indirizzo			
Provincia		C.F./P. IVA	
numero RIP, data, compartimento iscrizione			
Recapiti			

TAB.A.1.2 – Da compilare nel caso in cui il richiedente sia l'IMPRESA ARMATRICE del peschereccio – anagrafica dei componenti dell'organo decisionale dell'impresa armatrice (Indicatori T1-T2)

nome	cognome	luogo di nascita	data di nascita	Codice fiscale	sesso m/f	carica posseduta

TAB.A.1.3 – Da compilare nel caso in cui richiedente sia il PROPRIETARIO (non armatore) del peschereccio(Indicatori T1-T2).

ANAGRAFICA DEL/I PROPRIETARIO/I (PERSONA FISICA O GIURIDICA) DEL PESCHERECCIO			
Cognome*, Nome *oppure* Ragione sociale			
Forma giuridica		P.IVA	
Nato/a* in		Data*	
Comune		CAP	
Indirizzo			
Proprietà carati n.		C.F.*	
		Recapiti	
		Sesso (m/f)	

**solo per le persone fisiche*

(numero schede anagrafiche variabile su esigenza del beneficiario)

fonte: http://burc.regione.campania.it

TAB.A.1.4: Da compilare nel solo caso in cui il richiedente sia il PROPRIETARIO persona giuridica, (non armatore), del peschereccio - anagrafica dei componenti dell'organo decisionale, (Indicatori T1e T2)

nome	cognome	luogo di nascita	data di nascita	Codice fiscale	sesso m/f	carica posseduta

TAB.A.1.5: Da compilare nel solo caso in cui il richiedente sia il PROPRIETARIO (non armatore), del peschereccio - anagrafica dell'impresa armatrice del peschereccio

ANAGRAFICA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA ARMATRICE DEL PESCHERECCIO			
Cognome, Nome			
Comune		CAP	
Indirizzo			
Provincia		C.F.	
		recapiti	
ANAGRAFICA DELL'IMPRESA ARMATRICE DEL PESCHERECCIO			
Ragione Sociale		Forma giuridica	
Comune		CAP	
Indirizzo			
Provincia		C.F./P. IVA	
		numero RIP, data, compartimento iscrizione	
		Recapiti	

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.2 TIPOLOGIA DI INTERVENTO E CATEGORIA DI OPERE PER CIASCUNA IMBARCAZIONE

LA SEZIONE A.2 DEVE ESSERE COMPILATA PER OGNI IMBARCAZIONE DA PESCA OGGETTO DELL'INVESTIMENTO SECONDO IL MODELLO "ALLEGATO IMBARCAZIONI"

A.3 COSTI COMPLESSIVI PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO

I VALORI DELLA SEZIONE A.3 DOVRANNO COINCIDERE CON LA SOMMA DI TUTTI I COSTI, PER OGNI TIPOLOGIA DI INVESTIMENTO DI TUTTE LE IMBARCAZIONI OGGETTO DI INTERVENTO RIPORTATI NELLA SEZIONE A.2

TAB - ***01- Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica***

DENOMINAZIONE IMBARCAZIONE	N.UE	COSTI
TOTALE		

TAB - ***02-Investimenti in sistemi di energia rinnovabile***

DENOMINAZIONE IMBARCAZIONE	N.UE	COSTI
TOTALE		

TAB - ***07-Investimenti per migliorare la tracciabilità***

DENOMINAZIONE IMBARCAZIONE	N.UE	COSTI
TOTALE		

TAB - ***54-Investimenti in dispositivi di sicurezza***

DENOMINAZIONE IMBARCAZIONE	N.UE	COSTI

fonte: http://burc.regione.campania.it

TOTALE		

TAB - *55-Investimenti nelle condizioni di lavoro*

DENOMINAZIONE IMBARCAZIONE	N.UE	COSTI
TOTALE		

TAB – Spese generali

DENOMINAZIONE IMBARCAZIONE	N.UE	COSTI
TOTALE		

QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO PER OGNI IMBARCAZIONE

Il quadro economico deve essere composto sommando tutte le voci di costo di cui alle tabelle precedenti

CODICE NATURA CUP N.7

VOCI DI COSTO	IMPORTO
Altro	
Materiali inventariabili	
Materiale di consumo	
Progettazione e studi	
Lavori	
Oneri di sicurezza	
Iva su lavori ed oneri di sicurezza	
Iva residua	
TOTALE	

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.4 DESCRIZIONI DELLE FASI DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI ED INDICAZIONE DEI TEMPI DI REALIZZAZIONE (CRONOPROGRAMMA)

Nella prima colonna inserire la descrizione sintetica della fase che si intende realizzare. Nelle successive due colonne indicare le presumibili date di inizio e fine di ciascuna fase del programma d'investimento.

TAB A.4.1 Cronoprogramma degli interventi
La tabella dovrà essere compilata inserendo i dati dell'Allegato imbarcazioni

N.UE IMBARCAZIONE	DATA D'INIZIO	DATA DI FINE	DURATA

(numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)

A.5 PROSPETTO FINANZIARIO DELLE FONTI E DEGLI ESBORSI

TAB A.5.1 Prospetto delle fonti e degli esborsi

COSTO INVESTIMENTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	PARTECIPAZIONE PRIVATA		
		Risorse proprie	Mutuo	Altro

(numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)

A.6 CRITERI DI SELEZIONE

L'istante dovrà compilare la tabella sottostante inserendo i punteggi (colonna "Punteggio P=C*Ps) che ritiene idonei all'iniziativa presentata, nonché la descrizione della motivazione a supporto del valore inserito. Nella Tab A.6.2 si riportano alcune indicazioni per su determinati criteri di selezione

TAB A.6.1

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	(Ps)	Punteg. P=C*Ps	Motivazione
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1)	T1=NO C=0 T1=SI C=1	1		

fonte: http://burc.regione.campania.it

T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2)	T2 (o media) >40 anni C=0 T2 (o media) ≤40 anni C=1	1		
	TOTALE		***2***		
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	R1=Micro C=1 R1=Piccola C=0,9 R1=Media C=0,8	2		
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	R2=SI C=1 R2=NO C=0	0,5		
SR3	Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale	R3=SI C=1 R3=NO C=0	0,5		
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	R4 (ULA)=0 C=0 0<R4 (ULA)<=1 C=0,5 R4(ULA)>1 C=1	0,5		
SR7	Il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in Zone Natura 2000 (R7)	R7=SI C=1 R7=NO C=0	1		
SR9	Il richiedente ha partecipato o sta partecipando ad attività di recupero di rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune	R9=SI C=1 R9=NO C=0	3		
	TOTALE		***7,5***		
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'azione (Q1)	Q1=alta C=1 Q1=media C=0,9 Q1=bassa C=0,8	10		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento (Q2)	C=Costo investimento innovazione/Costo totale dell'intervento	10		
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3)	0≤PD≤0,5*PT C=PD/(0,5*PT) PD>0,5*PT C=1	0,5		
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4)	0≤PG≤0,5*PT C=PG/(0,5*PT) PG>0,5*PT C=1	0,5		
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità (Q5)	Q5=SI C=1 Q5=NO C=0	1		
Q6	Età dell'imbarcazione coinvolta nell'iniziativa calcolata secondo quanto previsto dall'art. 6 del Reg. (CEE) n. 2930/1986, abrogato e sostituito dal Reg. (UE) 1130/2017, che definisce le caratteristiche dei pescherecci, e senza rilevanza della frazione di anno (Q6). Nel caso del coinvolgimento di più imbarcazioni si utilizza il valore medio dell'età	Q6=5 C=0 5<Q6<=10 C=0,85 10<Q6<=15 C=0,9 15<Q6<=20 C=0,95 Q6>20 C=1	5		
Q7	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o Nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon	Q7=SI C=1 Q7=NO C=0	1		
Q8	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali (Q8)	Q8=SI C=1 Q8=NO C=0	1		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Q9	L'intervento ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q9)	Q9=SI C=1 Q9=NO C=0	0,5		
Q10	L'iniziativa prevede azioni di informazione e comunicazione (Q10)	Q10=SI C=1 Q10=NO C=0	0,5		
	TOTALE		***30***		
SO1	Numero di tipologie di operazioni attivate (O1)	O1=1 C=0 O1=2 C=0,8 2<O1 C=1	24		
SO2	L'iniziativa riguarda investimenti per lo stoccaggio ovvero per la commercializzazione del prodotto soggetto ad obbligo di sbarco[1](O2)	O2=NO C=0 O2=SI C=1	5		
SO3	L'operazione prevede investimenti per migliorare la tracciabilità dei prodotti a partire da bordo(O3)	C=Costo investimento per la tracciabilità/Costo totale dell'investimento	1		
SO5	Costi investimenti per la conservazione delle risorse marine, per la transizione green attraverso la realizzazione/adeguamento di modelli produttivi green (gestione sostenibile delle risorse acquatiche anche attraverso PLG, decarbonizzazione, autosufficienza energetica delle produzioni, sequestro CO_2, riduzione gas serra) (O5)	C=Costo investimento transizione green/Costo totale dell'investimento	5		
SO11	L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorarne la sicurezza (O11)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	5		

[1] Di cui all'art.15, Reg.1380/2013 e agli artt.49 bis e quater, Reg. (UE) 812/2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SO12	L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorare le condizioni di lavoro (O12)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	20		
SO15	L'iniziativa prevede investimenti in innovazione per dotare le imbarcazioni da pesca di guide e manuali sulla salute e sulla sicurezza delle attività di pesca (O15)	O15=NO C=0 O15=SI C=1	0,5		
	TOTALE		***60,5***		
	TOTALE PESO/PUNTEGGIO		**100**		

TAB A.6.2

N.	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Nota metodologica
CRITERI TRASVERSALI		
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile	Il legale rappresentante è di sesso femminile, ovvero la maggioranza delle quote dell'organo decisionale è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro della componente femminile sulla forza lavoro complessiva del richiedente deve essere calcolata in termini di ULA; tale rapporto dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro	Minore età del legale rappresentante, ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero la minore età della forza lavoro, così come la forza lavoro totale, deve essere calcolata in termini di ULA; il rapporto tra la forza lavoro di unità lavorative con età inferiore o uguale ad anni 40 e la forza lavoro totale dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE		
SR1	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	I dettagli sui parametri di riferimento delle PMI sono contenuti nella Raccomandazione dell'Unione Europa n. 2003/361/CE, recepita in Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005. Il criterio mira a favorire le imprese aventi parametri di forza lavoro e consistenza dei bilanci più piccoli
SR2	Il richiedente è in possesso della certificazione per la parità di	Riferimento alle linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere previsto dall'UNI Ente Italiano di

fonte: http://burc.regione.campania.it

	genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	Normazione
SR3	Esperienza del richiedente nel campo dell'inclusione sociale	Dovrà essere valutato se il richiedente ha partecipato a corsi di formazione ovvero ha lavorato nel campo del sociale, anche in maniera volontaria, ovvero ha avviato processi di inclusione sociale Nel caso di imprese tale requisito per essere valutato con coefficiente C pari ad uno, può essere posseduto dal rappresentante legale, amministratore unico ovvero da uno dei componenti dell'organo decisionale.
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità	Il parametro deve essere sempre calcolato in termini di ULA assegnando il valore zero al coefficiente C nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari a zero e valore del coefficiente C pari ad 1 nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari a valore massimo.
SR7	Il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in Zone Natura 2000	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente C, se il richiedente ha sede legale in uno del Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in zone Natura 2000, altrimenti il coefficiente assume valore 0
SR9	Il richiedente ha partecipato o sta partecipando ad attività di recupero di rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune	Qualora il richiedente ha partecipato o sta partecipando ad attività di recupero di rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune il valore del coefficiente C ottiene il valore pari ad 1, in caso contrario il valore attribuito al coefficiente C è pari a 0. Tale criterio è richiesto quale adempimento da parte del Masaf in attuazione della Legge Salvamare 17 maggio 2022 n.60
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'azione	Il livello di coerenza è valutato in: alto quando il progetto è coerente e pienamente rispondente alla necessità di rendere competitivo, resiliente e sostenibile il settore della piccola pesca costiera, medio quando non è del tutto rispondente alle esigenze del settore e basso quando centra parzialmente l'obiettivo dell'azione.
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento	Il criterio mira a misurare il livello di innovazione tecnologica della proposta e si valuta mediante il calcolo della percentuale della spesa prevista per investimenti quali acquisto di nuove attrezzature, apparecchiature tecnologiche/strumenti digitali/ICT nonché investimenti immateriali in R&S specifiche per innovare l'impresa.
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità	Il criterio mira a favorire operazioni che tendono ad innovare la propria organizzazione lavorativa e le strutture per favorire l'inclusione sociale, quale ad esempio quelle legate al rafforzamento delle competenze digitali (*smart working skills*).
Q6	Età dell'imbarcazione coinvolta nell'iniziativa calcolata secondo quanto previsto dall'art. 6 del Reg. (CEE) n. 2930/1986, abrogato e sostituito dal Reg. (UE) 1130/2017, che definisce le caratteristiche dei pescherecci, e senza rilevanza della frazione di anno. Nel caso del coinvolgimento di più imbarcazioni si utilizza il valore medio dell'età	Il criterio mira a favorire operazioni relative ad imbarcazioni più obsolete; nel caso in cui l'iniziativa prevede il coinvolgimento di più imbarcazioni si calcola la media dell'età di entrata in servizio.
Q7	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione che valorizza, diffonde, riusa, trasferisce risultati/output di un'altra operazione finanziata dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, Life, Horizon
Q8	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione complementare ovvero sinergica ad almeno un'altra finanziata con altri Fondi dell'Unione Europea o nazionali o che contribuisce all'implementazione delle Strategie macroregionali e di bacino marittimo
Q9	L'intervento ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI	Per l'ottenimento del valore del coefficiente C pari ad 1 l'intervento deve riguardare iniziative relative alla Strategia Nazionale per le Aree Interne (es investimenti in uno dei comuni della SNAI ovvero attività che riguardano la SNAI).
Q10	L'iniziativa prevede azioni di informazione e comunicazione	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve attuare iniziative di comunicazione ed informazione sulle attività progettuali ed i risultati ottenuti e presentare un adeguato Piano di Comunicazione
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE		
SO1	Numero di tipologie di operazioni attivate	La metodologia di calcolo del criterio dipende dal numero delle operazioni attivabili dall'intervento;
SO2	L'iniziativa riguarda investimenti per lo stoccaggio ovvero per la commercializzazione del prodotto soggetto ad obbligo di sbarco	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente, dovrà prevedere investimenti per lo stoccaggio a bordo, ovvero della commercializzazione, della produzione soggetta ad obbligo di sbarco, cui all'art.15, Reg.1380/2013 e agli artt.49 bis e quater, Reg. (UE) 812/2015; altrimenti il valore del coefficiente assume valore

fonte: http://burc.regione.campania.it

		pari a 0
SO3	L'operazione prevede investimenti per migliorare la tracciabilità dei prodotti a partire da bordo	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa previste relativamente all'operazione di codice 07 sul totale dell'investimento del progetto
SO5	Costi investimenti per la conservazione delle risorse marine, per la transizione green attraverso la realizzazione/adeguamento di modelli produttivi green (gestione sostenibile delle risorse acquatiche anche attraverso PLG, decarbonizzazione, autosufficienza energetica delle produzioni, sequestro CO_2, riduzione gas serra)	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto del costo degli investimenti per la conservazione delle risorse marine, per la transizione green attraverso la realizzazione/adeguamento di modelli produttivi green (decarbonizzazione, autosufficienza energetica delle produzioni, sequestro CO_2, riduzione gas serra), sul costo totale del progetto
SO11	L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorarne la sicurezza	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa previste relativamente all'operazione di codice 54 sul totale dell'investimento del progetto
SO12	L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorare le condizioni di lavoro	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa previste relativamente all'operazione di codice 55 sul totale dell'investimento del progetto
SO15	L'iniziativa prevede investimenti in innovazione per dotare le imbarcazioni da pesca di guide e di manuali sulla salute e sulla sicurezza delle attività di pesca	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente C, dovrà prevedere investimenti per dotare le imbarcazioni da pesca di guide e di manuali sulla salute e sulla sicurezza delle attività di pesca, altrimenti il coefficiente assume valore 0

A7 – INDICATORI PREVISIONALI DI PROGETTO

TAB A.7.1. Elenco degli indicatori di risultato previsionali di progetto presenti nel PN-FEAMPA 21-27

CODICE OPERAZIONE	CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	VALORE
01, 02, 07	CR 04	Imprese con un fatturato elevato (si prevede un aumento di fatturato a seguito dell'intervento?)	SI=1 NO=0	
54, 55	CR 08	Persone beneficiarie	Numero di persone (imbarcate sulle	

fonte: http://burc.regione.campania.it

			barche oggetto di investimento)	

TAB A.7.2. Elenco degli indicatori di risultato aggiuntivi di progetto per Infosys

CODICE OPERAZIONE	CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	Valore
02	CR 10	Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute ed il benessere degli animali (L'iniziativa attiva l'operazione di codice 2?)	SI=1 NO=0	
01	CR 18	Consumo di energia che comporta riduzione delle emissioni di CO2	kWh/tonnellate	

IL TECNICO PROGETTISTA
(nome e cognome)
(TIMBRO)

fonte: http://burc.regione.campania.it

A8 - ASSEVERAZIONI DEL TECNICO PROGETTISTA

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____ prov. _____ il _____ e residente a_____

prov._____via_____, tel._____ cellulare_____fax_____, C.F. _____,

P.IVA _____, iscritto all'ordine professionale _____al n._____ della Provincia_____, in qualità di progettista dell'operazione candidata al cofinanziamento di cui al bando di attuazione dell' Azione codice 111102 PN FEAMPA 21-27denominata: _____, a seguito di incarico conferito da _____ con sede legale in_____ , alla via _____ n. _____P.IVA_____, C.F._____,
consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi (art. 76 del DPR n.445/2000)

ASSEVERA

la piena conformità dell'operazione da realizzare alle disposizioni e norme in materia di sicurezza ed in materia igienico-sanitarie vigenti nonché al Codice della Navigazione

D I C H I A R A[2]

- ☐ la completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento
- ☐ il livello esecutivo della progettazione della completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali grafici, descrittivi e tecnico-economici, previsti;
- ☐ la rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione;
- ☐ l'esistenza delle dichiarazioni in merito al rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;
- ☐ l'impossibilità di reperire o utilizzare più fornitori per l'acquisizione di beni altamente specializzati (specificare il bene);
- ☐ il rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;
- ☐ l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge, necessarie ad assicurare l'immediata cantierabilità dell'operazione;
- ☐ il non aumento della capacità/abilità di catture del peschereccio, a seguito della realizzazione dell'operazione ammessa a cofinanziamento.

Data, _____

Il progettista

[2]Nella compilazione del presente modello si dovranno apporre, ove previsto, le crocette negli appositi quadratini di opzione per indicare con chiarezza la scelta operata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

(firma e timbro)

_____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO IMBARCAZIONI CODICE 111102

Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti

L'"*Allegato Imbarcazioni*" deve essere compilato per ogni imbarcazione oggetto di istanza.

N.UE	**Matr.**	**Età del peschereccio(*)**	**GT**	**kW**	**Autorizzata alla pesca entro (miglia)**
N. RIP	**Sistema di pesca principale**		**Sistemi di pesca secondari**		
Nr Carati	**Estremi del proprietario**		**Residenza**		

(*) Età dell'imbarcazione calcolata secondo quanto previsto dall'art. 6 del Reg. (CEE) n. 2930/1986, abrogato e sostituito dal Reg. (UE) 1130/2017, che definisce le caratteristiche dei pescherecci, e senza rilevanza della frazione di anno. La data di entrata in servizio corrisponde alla data del primo rilascio di un certificato ufficiale di sicurezza. In deroga al primo comma, la data di entrata in servizio corrisponde alla data della prima iscrizione in un registro ufficiale dei pescherecci: a) qualora non sia stato rilasciato alcun certificato ufficiale di sicurezza; o b) per i pescherecci entrati in servizio prima del 1° dicembre 1986.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERIODO DI ATTIVITA' DI PESCA

Indicare le giornate di attività di pesca effettuate nei due anni civili precedenti all'anno di presentazione della domanda di sostegno

Data inizio giornata pesca	Data ultimazione giornata di pesca	N. Giorni di pesca

Descrizione dell'intervento

TAB - *01- Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica*

(Inserire il dettaglio dei costi connessi alla realizzazione dell'operazione 01 (cfr. ALLEGATO A)

DESCRIZIONE	COSTI

fonte: http://burc.regione.campania.it

TAB - *02-Investimenti in sistemi di energia rinnovabile*

-Inserire il dettaglio dei costi connessi alla realizzazione dell'operazione 02 (cfr. ALLEGATO A)-

DESCRIZIONE	COSTI

TAB - *07-Investimenti per migliorare la tracciabilità*

-Inserire il dettaglio dei costi connessi alla realizzazione dell'operazione 07 (cfr. ALLEGATO A)-

DESCRIZIONE	COSTI

fonte: http://burc.regione.campania.it

TAB - *54-Investimenti in dispositivi di sicurezza*

-Inserire il dettaglio dei costi connessi alla realizzazione dell'operazione 54 (cfr. ALLEGATO A-

DESCRIZIONE	COSTI

TAB - *55-Investimenti nelle condizioni di lavoro*

-Inserire il dettaglio dei costi connessi alla realizzazione dell'operazione 55 (cfr. ALLEGATO A)-

DESCRIZIONE	COSTI

TAB – Spese generali

DESCRIZIONE	COSTI	Perc. su totale

fonte: http://burc.regione.campania.it

MACCHINARIO/ ATTREZZATURA/LAVORI	Inserire il riferimento della ditta scelta		
	PREVENTIVO 1	PREVENTIVO 2	PREVENTIVO 3
Descrizione			
Costi			
Motivazioni della scelta operata			
Estremi della ditta scelta			

(numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)

fonte: http://burc.regione.campania.it

RELAZIONE

Dichiarazione di congruità del preventivo scelto a firma del tecnico progettista

IL TECNICO PROGETTISTA

(nome e cognome)

(TIMBRO)

(ove pertinente) Dichiarazione illustrativa dell'impossibilità di reperire o utilizzare più fornitori (art. 63 co. 2 lett. b D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) a firma del tecnico progettista

QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO PER OGNI IMBARCAZIONE

Il quadro economico deve essere composto sommando tutte le voci di costo di cui alle tabelle precedenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE NATURA CUP N.7

VOCI DI COSTO	IMPORTO
Altro	
Materiali inventariabili	
Materiale di consumo	
Progettazione e studi	
Lavori	
Oneri di sicurezza	
Iva su lavori ed oneri di sicurezza	
Iva residua	
TOTALE	

TAB Cronoprogramma degli interventi

DESCRIZIONE FASE	DATA D'INIZIO	DATA DI FINE	DURATA

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

INTERVENTO CODICE 111302

Investimenti a bordo e nei porti pescherecci per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori

SEZIONE ANAGRAFICA - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO- DICHIARAZIONI DEL PROGETTISTA

La compilazione del presente allegato è obbligatoria.
Esso sintetizza anche informazioni utili alla classificazione e valutazione dell'istanza di finanziamento facilitando la compilazione della scheda dei "CRITERI DI SELEZIONE" per l'autovalutazione, fino all'auto-attribuzione del punteggio finale.
Il documento deve essere datato e siglato in ogni pagina dal richiedente.

A.1 SEZIONE ANAGRAFICA

TAB.A.1.1 – Da compilare nel caso in cui il richiedente sia l'IMPRESA ARMATRICE del peschereccio

ANAGRAFICA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA ARMATRICE DEL PESCHERECCIO			
Cognome, Nome			
Comune		CAP	
Indirizzo			
Provincia		C.F.	
		recapiti	
ANAGRAFICA DELL'IMPRESA ARMATRICE DEL PESCHERECCIO/I			
Ragione Sociale		Forma giuridica	
Comune		CAP	
Indirizzo			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Provincia		C.F./P. IVA	
numero RIP, data, compartimento iscrizione			
Recapiti			

TAB.A.1.2 – Da compilare nel caso in cui il richiedente sia l'IMPRESA ARMATRICE del peschereccio – anagrafica dei componenti dell'organo decisionale dell'impresa armatrice (Indicatori T1-T2)

nome	cognome	luogo di nascita	data di nascita	Codice fiscale	sesso m/f	carica posseduta

TAB.A.1.3 – Da compilare nel caso in cui richiedente sia il PROPRIETARIO (non armatore) del peschereccio(Indicatori T1-T2).

ANAGRAFICA DEL/I PROPRIETARIO/I (PERSONA FISICA O GIURIDICA) DEL PESCHERECCIO			
Cognome*, Nome *oppure* Ragione sociale			
Forma giuridica		P.IVA	
Nato/a* in		Data*	
Comune		CAP	
Indirizzo			
Proprietà carati n.		C.F.*	
		Recapiti	
		Sesso (m/f)	

**solo per le persone fisiche*

(numero schede anagrafiche variabile su esigenza del beneficiario)

fonte: http://burc.regione.campania.it

TAB.A.1.4: Da compilare nel solo caso in cui il richiedente sia il PROPRIETARIO persona giuridica, (non armatore), del peschereccio - anagrafica dei componenti dell'organo decisionale, (Indicatori T1e T2)

nome	cognome	luogo di nascita	data di nascita	Codice fiscale	sesso m/f	carica posseduta

TAB.A.1.5: Da compilare nel solo caso in cui il richiedente sia il PROPRIETARIO (non armatore), del peschereccio - anagrafica dell'impresa armatrice del peschereccio

ANAGRAFICA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA ARMATRICE DEL PESCHERECCIO			
Cognome, Nome			
Comune		CAP	
Indirizzo			
Provincia		C.F.	
		recapiti	
ANAGRAFICA DELL'IMPRESA ARMATRICE DEL PESCHERECCIO			
Ragione Sociale		Forma giuridica	
Comune		CAP	
Indirizzo			
Provincia		C.F./P. IVA	
	numero RIP, data, compartimento iscrizione		
		Recapiti	

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.2 TIPOLOGIA DI INTERVENTO E CATEGORIA DI OPERE PER CIASCUNA IMBARCAZIONE

LA SEZIONE A.2 DEVE ESSERE COMPILATA PER OGNI IMBARCAZIONE DA PESCA OGGETTO DELL'INVESTIMENTO SECONDO IL MODELLO "ALLEGATO IMBARCAZIONI"

A.3 COSTI COMPLESSIVI PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO

I VALORI DELLA SEZIONE A.3 DOVRANNO COINCIDERE CON LA SOMMA DI TUTTI I COSTI, PER OGNI TIPOLOGIA DI INVESTIMENTO DI TUTTE LE IMBARCAZIONI OGGETTO DI INTERVENTO RIPORTATI NELLA SEZIONE A.2

TAB - *01- Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica*

DENOMINAZIONE IMBARCAZIONE	N.UE	COSTI
TOTALE		

TAB - *02-Investimenti in sistemi di energia rinnovabile*

DENOMINAZIONE IMBARCAZIONE	N.UE	COSTI
TOTALE		

TAB - *03-Investimenti in apparecchiature di investimenti a bordo*

DENOMINAZIONE IMBARCAZIONE	N.UE	COSTI
TOTALE		

TAB - *04-Investimenti a bordo per migliorare la navigazione o il controllo del motore*

DENOMINAZIONE IMBARCAZIONE	N.UE	COSTI
TOTALE		

fonte: http://burc.regione.campania.it

TAB - *07-Investimenti per migliorare la tracciabilità*

DENOMINAZIONE IMBARCAZIONE	N.UE	COSTI
TOTALE		

TAB - *54-Investimenti in dispositivi di sicurezza*

DENOMINAZIONE IMBARCAZIONE	N.UE	COSTI
TOTALE		

TAB - *55-Investimenti nelle condizioni di lavoro*

DENOMINAZIONE IMBARCAZIONE	N.UE	COSTI
TOTALE		

TAB – Spese generali

DENOMINAZIONE IMBARCAZIONE	N.UE	COSTI
TOTALE		

QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO PER OGNI IMBARCAZIONE

Il quadro economico deve essere composto sommando tutte le voci di costo di cui alle tabelle precedenti

CODICE NATURA CUP N.7

VOCI DI COSTO	IMPORTO
Altro	
Materiali inventariabili	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Materiale di consumo	
Progettazione e studi	
Lavori	
Oneri di sicurezza	
Iva su lavori ed oneri di sicurezza	
Iva residua	
TOTALE	

A.4 DESCRIZIONI DELLE FASI DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI ED INDICAZIONE DEI TEMPI DI REALIZZAZIONE (CRONOPROGRAMMA)

Nella prima colonna inserire la descrizione sintetica della fase che si intende realizzare. Nelle successive due colonne indicare le presumibili date di inizio e fine di ciascuna fase del programma d'investimento.

TAB A.4.1 Cronoprogramma degli interventi
La tabella dovrà essere compilata inserendo i dati dell'Allegato imbarcazioni

N.UE IMBARCAZIONE	DATA D'INIZIO	DATA DI FINE	DURATA

(numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)

A.5 PROSPETTO FINANZIARIO DELLE FONTI E DEGLI ESBORSI

TAB A.5.1 Prospetto delle fonti e degli esborsi

COSTO INVESTIMENTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	PARTECIPAZIONE PRIVATA		
		Risorse proprie	Mutuo	Altro

(numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)

A.6 CRITERI DI SELEZIONE

L'istante dovrà compilare la tabella sottostante inserendo i punteggi (colonna "Punteggio P=C*Ps) che ritiene idonei all'iniziativa presentata, nonché la descrizione della motivazione a supporto del valore inserito. Nella Tab A.6.2 si riportano alcune indicazioni per su determinati criteri di selezione

fonte: http://burc.regione.campania.it

TAB A.6.1

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteg. P=C*Ps	Motivazione
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1) nel caso in cui il richiedente sia un soggetto privato	T1=NO C=0 T1=SI C=1	0,5		
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2) nel caso in cui il richiedente sia un soggetto privato	T2 (o media) >40 anni C=0 T2 (o media) ≤40 anni C=1	0,5		
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	R1=Micro C=1 R1=Piccola C=0,9 R1=Media C=0,8	4		
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	R2=SI C=1 R2=NO C=0	0,5		
SR3	Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale	R3=SI C=1 R3=NO C=0	0,5		

fonte: http://burc.regione.campania.it

SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	R4 (ULA)=0 C=0 0<R4 (ULA)<=1 C=0,5 R4(ULA)>1 C=1	0,5		
SR6	Il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in Zone Natura 2000 (R6)	R6=SI C=1 R6=NO C=0	0,5		
SR9	L'iniziativa riguarda investimenti finalizzati ad una gestione sostenibile della pesca del nasello nelle GSA 9,10 e 11 e in 17 e 18 con i sistemi GNS e LLS, mediante l'adesione alle misure tecniche dei relativi piani sui demersali dell'area Westmed e dell'Adriatico (R9)	R9=SI C=1 R9=NO C=0	0,5		
SR10	Adesione volontaria ad un fermo temporaneo di almeno 15 giorni per il sistema GNS e LLS per la GSA 17 e 18 da effettuare nel periodo 1° febbraio al 30 aprile (R10)	R10=SI C=1 R10=NO C=0	0,5		
SR11	Diminuzione di almeno 5 giorni/mese di attività di pesca ai piccoli pelagici rispetto quanto riportato nel DM n.217685 del 13.5.2022 e ss.mm.ii in tutte le GSA per i sistemi PTM, OTM, PS e LA (R11)	R11=SI C=1 R11=NO C=0	0,5		

fonte: http://burc.regione.campania.it

SR12	Incremento di almeno 15 giorni di interruzione dell'attività di pesca di acciughe e/o sardine da rispettare prima, ovvero dopo il periodo stabilito rispetto quanto riportato nel DM n.217685 del 13.5.2022 e ss.mm.ii per le GSA 17 e 18 per i sistemi PTM, OTM, PS e LA (R12)	R12=SI C=1 R12=NO C=0	0,5		
SR13	Il richiedente ha partecipato o sta partecipando ad attività di recupero di rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune (R13)	R13=SI C=1 R13=NO C=0	4		
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'azione (Q1)	Q1=alta C=1 Q1=media C=0,9 Q1=bassa C=0,8	16		
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento (Q2)	C=Costo investimento innovazione/ Costo totale dell'intervento	10		
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3)	0≤PD≤0,5*PT C=PD/(0,5*PT) PD>0,5*PT C=1	0,5		
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4)	0≤PG≤0,5*PT C=PG/(0,5*PT) PG>0,5*PT C=1	0,5		
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità (Q5)	Q5=SI C=1 Q5=NO C=0	0,5		

[1] Di cui all'art.15, Reg.1380/2013 e agli artt.49 bis e quater, Reg. (UE) 812/2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Q6	Età dell'imbarcazione coinvolta nell'iniziativa calcolata secondo quanto previsto dall'art. 6 del Reg. (CEE) n. 2930/1986, abrogato e sostituito dal Reg. (UE) 1130/2017, che definisce le caratteristiche dei pescherecci, e senza rilevanza della frazione di anno (Q6). Nel caso del coinvolgimento di più imbarcazioni si utilizza il valore medio dell'età	Q6=5 C=0 5<Q6<=10 C=0,85 10<Q6<=15 C=0,9 15<Q6<=20 C=0,95 Q6>20 C=1	5		
Q7	L'operazione prevede investimenti finalizzati allo stoccaggio e trattamento dei rifiuti recuperati durante l'attività di pesca. (Q7)	C=Costo investimento stoccaggio e trattamento rifiuti/Costo totale dell'investimento	0,5		
Q8	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon (Q8)	Q8=SI C=1 Q8=NO C=0	0,5		
Q9	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali (Q9)	Q9=SI C=1 Q9=NO C=0	0,5		
Q10	L'intervento ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q10)	Q10=SI C=1 Q10=NO C=0	0,5		
SO1	Numero di tipologie di operazioni attivate (O1)	O1=1 C=0 O1=2 C=0,8 2<O1 C=1	20		

fonte: http://burc.regione.campania.it

SO2	L'iniziativa riguarda investimenti per lo stoccaggio sia a bordo, che a terra ovvero per la commercializzazione del prodotto soggetto ad obbligo di sbarco[1] (O2)	O2=NO C=0 O2=SI C=1	5		
SO3	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità e la sicurezza igienica delle produzioni sia a bordo, che a terra (O3)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	0,5		
SO4	L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorarne la sicurezza (O4)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	5		
SO5	L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorare le condizioni di lavoro (O5)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	20		
SO9	L'iniziativa prevede investimenti in innovazione per dotare le imbarcazioni da pesca di guide e manuali sulla salute e sulla sicurezza delle attività di pesca e/o l'organizzazione di corsi sulla sicurezza per gli equipaggi dei pescherecci (O9)	O9=NO C=0 O9=SI C=1	0,5		
SO11	L'iniziativa prevede l'acquisto ed installazione di strumenti (hardware) e software per l'acquisizione di dati meteo marini ed oceanografici anche per supportare la rete EMODnet (O11)	O11=NO C=0 O11=SI C=1	0,5		
SO12	L'iniziativa riguarda gli investimenti destinati a migliorare l'efficienza energetica e la decarbonizzazione delle imprese del settore della pesca (O12)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	1		

fonte: http://burc.regione.campania.it

TOTALE	**100**		

TAB A.6.2

N.	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Nota metodologica
CRITERI TRASVERSALI		
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile	Il legale rappresentante è di sesso femminile, ovvero la maggioranza delle quote dell'organo decisionale è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro della componente femminile sulla forza lavoro complessiva del richiedente deve essere calcolata in termini di ULA; tale rapporto dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C. Il criterio si applica solo qualora il richiedente sia un soggetto privato.
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro	Minore età del legale rappresentante, ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero la minore età della forza lavoro, così come la forza lavoro totale, deve essere calcolata in termini di ULA; il rapporto tra la forza lavoro di unità lavorative con età inferiore o uguale ad anni 40 e la forza lavoro totale dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C. Il criterio si applica solo qualora il richiedente sia un soggetto privato.
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE		
SR1	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	I dettagli sui parametri di riferimento delle PMI sono contenuti nella Raccomandazione dell'Unione Europa n. 2003/361/CE, recepita in Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005. Il criterio mira a favorire le imprese aventi parametri di forza lavoro e consistenza dei bilanci più piccoli
SR2	Il richiedente è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	Riferimento alle linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere previsto dall'UNI Ente Italiano di Normazione
SR3	Esperienza del richiedente nel campo dell'inclusione sociale	Dovrà essere valutato se il richiedente ha partecipato a corsi di formazione ovvero ha lavorato nel campo del sociale, anche in maniera volontaria, ovvero ha avviato processi di inclusione sociale Nel caso di imprese tale requisito per essere valutato con coefficiente C pari ad uno, può essere posseduto dal rappresentante legale, amministratore unico

fonte: http://burc.regione.campania.it

		ovvero da uno dei componenti dell'organo decisionale.
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità	Il parametro deve essere sempre calcolato in termini di ULA.
SR6	Il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in Zone Natura 2000	L'iniziativa raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente C, qualora il richiedente ha sede legale in uno del Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in zone Natura 2000, altrimenti il coefficiente assume valore 0
SR9	L'iniziativa riguarda investimenti finalizzati ad una gestione sostenibile della pesca del nasello nelle GSA 9,10 e 11 e in 17 e 18 con i sistemi GNS e LLS, mediante l'adesione alle misure tecniche dei relativi piani sui demersali dell'area Westmed e dell'Adriatico	L'iniziativa raggiunge il punteggio pari ad uno del coefficiente C, nel caso in cui aderisce volontariamente per un anno a far data dall'atto di concessione emesso dall'AdG ovvero OO.II. di una misura tecnica vigente per la pesca dei demersali nella GSA di iscrizione, altrimenti il coefficiente assume valore 0. L'eventuale vincolo previsto per l'anno dovrà essere annotato sui documenti di bordo.
SR10	Adesione volontaria ad un fermo temporaneo di almeno 15 giorni per il sistema GNS e LLS per la GSA 17 e 18 da effettuare nel periodo 1° febbraio al 30 aprile	L'iniziativa raggiunge il punteggio pari ad uno del coefficiente C, nel caso effettua volontariamente un periodo di arresto temporaneo di almeno 15 gg nell'arco di un anno a far data dall'atto di concessione emesso dall'AdG ovvero OO.II., altrimenti il coefficiente assume valore 0. L'eventuale vincolo previsto per l'anno dovrà essere annotato sui documenti di bordo.
SR11	Diminuzione di almeno 5 giorni/mese di attività di pesca ai piccoli pelagici rispetto quanto riportato nel DM n.217685 del 13.5.2022 e ss.mm.ii in tutte le GSA per i sistemi PTM, OTM, PS e LA	L'iniziativa raggiunge il punteggio pari ad uno del coefficiente C, nel caso effettua volontariamente un periodo aggiuntivo di almeno 5 giorni/mese di sospensione dell'attività nell'arco di un anno a far data dall'atto di concessione emesso dall'AdG ovvero OO.II., altrimenti il coefficiente assume valore 0. L'eventuale vincolo previsto per l'anno dovrà essere annotato sui documenti di bordo.
SR12	Incremento di almeno 15 giorni di interruzione dell'attività di pesca di acciughe e/o sardine da rispettare prima, ovvero dopo il periodo stabilito rispetto quanto riportato nel DM n.217685 del 13.5.2022 e ss.mm.ii per le GSA 17 e 18 per i sistemi PTM, OTM, PS e LA	L'iniziativa raggiunge il punteggio pari ad uno del coefficiente C, nel caso effettua volontariamente un periodo aggiuntivo di almeno 15 giorni di sospensione dell'attività nell'arco di un anno a far data dall'atto di concessione emesso dall'AdG ovvero OO.II., da effettuare prima ovvero dopo quello obbligatorio previsto dal DM n.217685 del 13.5.2022, altrimenti il coefficiente assume valore 0. L'eventuale vincolo previsto per l'anno dovrà essere annotato sui documenti di bordo.
SR13	Il richiedente ha partecipato o sta partecipando ad attività di recupero di rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle	Qualora il richiedente ha partecipato o sta partecipando ad attività di recupero di rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune il valore del coefficiente C ottiene il valore pari ad 1, in caso contrario il valore attribuito al

fonte: http://burc.regione.campania.it

	lagune	coefficiente C è pari a 0. Tale criterio è richiesto quale adempimento da parte del Masaf in attuazione della Legge Salvamare 17 maggio 2022 n.60
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'intervento	Il livello di coerenza è valutato in: alto quando il progetto è coerente e pienamente rispondente alla necessità di rendere competitivo, resiliente e sostenibile il settore della pesca, medio quando non è del tutto rispondente alle esigenze del settore e basso quando centra parzialmente l'obiettivo dell'azione.
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento	Il criterio mira a misurare il livello di innovazione tecnologica della proposta e si valuta mediante il calcolo della percentuale della spesa prevista per investimenti quali acquisto di nuove attrezzature, apparecchiature tecnologiche/strumenti digitali/ICT nonché investimenti immateriali in R&S specifiche per innovare l'impresa.
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità	Il criterio mira a favorire operazioni che tendono ad innovare la propria organizzazione lavorativa e le strutture per favorire l'inclusione sociale, quale ad esempio quelle legate al rafforzamento delle competenze digitali (*smart working skills*).
Q6	Età dell'imbarcazione coinvolta nell'iniziativa calcolata secondo quanto previsto dall'art. 6 del Reg. (CEE) n. 2930/1986, abrogato e sostituito dal Reg. (UE) 1130/2017, che definisce le caratteristiche dei pescherecci, e senza rilevanza della frazione di anno. Nel caso del coinvolgimento di più imbarcazioni si utilizza il valore medio dell'età	Il criterio mira a favorire operazioni relative ad imbarcazioni più obsolete; a tal fine il coefficiente C assume valore pari a 0 per un numero minimo di anni di entrata in servizio dell'imbarcazione oggetto dell'intervento e valore pari ad 1 nel caso di imbarcazioni con un numero massimo di anni di attività. Nel caso in cui l'iniziativa prevede il coinvolgimento di più imbarcazioni si calcola la media dell'età di entrata in servizio.
Q7	L'operazione prevede investimenti finalizzati allo stoccaggio e trattamento dei	Il calcolo del coefficiente è valutato come rapporto tra il costo degli investimenti finalizzati allo stoccaggio e trattamento dei rifiuti recuperati durante le operazioni di

fonte: http://burc.regione.campania.it

	rifiuti recuperati durante l'attività di pesca	pesca sia a bordo che nei siti di sbarco, sul costo totale degli investimenti previsti
Q8	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione che valorizza, diffonde, riusa, trasferisce risultati/output di un'altra operazione finanziata dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon
Q9	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione complementare ovvero sinergica ad almeno un'altra finanziata con altri Fondi dell'Unione o nazionali o che contribuisce all'implementazione delle Strategie macroregionali e di bacino marittimo
Q10	L'intervento ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI	Per l'ottenimento del valore del coefficiente C pari ad 1 l'intervento deve riguardare iniziative relative alla Strategia Nazionale per le Aree Interne (es investimenti in uno dei comuni della SNAI ovvero attività che riguardano la SNAI).
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE		
SO1	Numero di tipologie di operazioni attivate	La metodologia di calcolo del criterio dipende dal numero delle operazioni attivabili dall'intervento;
SO2	L'iniziativa riguarda investimenti per lo stoccaggio ovvero per la commercializzazione del prodotto soggetto ad obbligo di sbarco	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente, dovrà prevedere investimenti per lo stoccaggio a bordo, ovvero della commercializzazione, della produzione soggetta ad obbligo di sbarco, cui all'art.15, Reg.1380/2013 e agli artt.49 bis e quater, Reg. (UE) 812/2015; altrimenti il valore del coefficiente assume valore pari a 0
SO3	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità e la sicurezza igienica delle produzioni sia a bordo, che a terra	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa prevista relativamente agli investimenti finalizzati a migliorare la qualità e la sicurezza igienica delle produzioni sia a bordo, che a terra sul totale dell'investimento del progetto
SO4	L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorarne la sicurezza	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa prevista relativamente agli investimenti finalizzati a migliorare la sicurezza a bordo, sul totale dell'investimento del progetto
SO5	L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorare le condizioni di lavoro	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa prevista relativamente agli investimenti finalizzati a migliorare le condizioni di lavoro a bordo, sul totale dell'investimento del progetto
SO9	L'iniziativa prevede investimenti	L'iniziativa raggiunge il punteggio pari ad 1 del coefficiente

fonte: http://burc.regione.campania.it

	in innovazione per dotare le imbarcazioni da pesca di guide e manuali sulla salute e sulla sicurezza delle attività di pesca e/o l'organizzazione di corsi sulla sicurezza per gli equipaggi dei pescherecci	C, nel caso l'iniziativa preveda investimenti in innovazione per dotare le imbarcazioni da pesca di guide e manuali sulla salute e sulla sicurezza delle attività di pesca e/o l'organizzazione di corsi sulla sicurezza per gli equipaggi dei pescherecci altrimenti il coefficiente assume valore 0.
SO11	L'iniziativa prevede l'acquisto ed installazione di strumenti (hardware) e software per l'acquisizione di dati meteo marini ed oceanografici anche per supportare la rete EMODnet	L'iniziativa raggiunge il punteggio pari ad 1 del coefficiente C, nel caso l'iniziativa prevede l'acquisto ed installazione di strumenti (hardware) e software per l'acquisizione di dati meteo marini ed oceanografici anche per supportare la rete EMODnet, altrimenti il coefficiente assume valore 0.
SO12	L'iniziativa riguarda gli investimenti destinati a migliorare l'efficienza energetica e la decarbonizzazione delle imprese del settore della pesca	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa prevista relativamente agli investimenti destinati a migliorare l'efficienza energetica e/o la decarbonizzazione delle imprese del settore della pesca, sul totale dell'investimento del progetto

A7 – INDICATORI PREVISIONALI DI PROGETTO

TAB A.7.1. Elenco degli indicatori di risultato previsionali di progetto di progetto presenti nel PN FEAMPA 2021-2027

CODICE OPERAZIONE	CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	VALORE
03, 07	CR 04	Imprese con un fatturato elevato (si prevede un aumento di fatturato a seguito dell'intervento?)	SI=1 NO=0	
04, 54, 55	CR 08	Persone beneficiarie	Numero di persone (imbarcate sulle barche oggetto di investimento)	

TAB A.7.2. Elenco degli indicatori di risultato aggiuntivi di progetto per Infosys

CODICE OPERAZIONE	CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	Valore
02	CR 10	Azioni che contribuiscono a un	SI=1	

fonte: http://burc.regione.campania.it

		buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute ed il benessere degli animali (	NO=0	
01	CR 18	Consumo di energia che comporta riduzione delle emissioni di CO2	kWh/ tonnellate	

IL TECNICO PROGETTISTA
(nome e cognome)
(TIMBRO)

fonte: http://burc.regione.campania.it

A8 - ASSEVERAZIONI DEL TECNICO PROGETTISTA

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____ prov. _____ il _____ e residente a_____

prov._____via_____, tel._____ cellulare_____fax_____, C.F. _____,

P.IVA _____, iscritto all'ordine professionale _____al n._____ della Provincia_____, in qualità di progettista dell'operazione candidata al cofinanziamento di cui al bando di attuazione dell'Azione codice 111302 del PN FEAMPA 21-27 denominata: _____, a seguito di incarico conferito da _____ con sede legale in_____ , alla via _____ n. _____P.IVA_____, C.F._____,
consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi (art. 76 del DPR n.445/2000)

ASSEVERA

la piena conformità dell'operazione da realizzare alle disposizioni e norme in materia di sicurezza ed in materia igienico-sanitarie vigenti nonché al Codice della Navigazione

D I C H I A R A[2]

- ☐ la completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento
- ☐ il livello esecutivo della progettazione della completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali grafici, descrittivi e tecnico-economici, previsti;
- ☐ la rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione;
- ☐ l'esistenza delle dichiarazioni in merito al rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;
- ☐ l'impossibilità di reperire o utilizzare più fornitori per l'acquisizione di beni altamente specializzati (specificare il bene);
- ☐ il rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;
- ☐ l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge, necessarie ad assicurare l'immediata cantierabilità dell'operazione;
- ☐ il non aumento della capacità/abilità di catture del peschereccio, a seguito della realizzazione dell'operazione ammessa a cofinanziamento.

Data, _____

Il progettista
(firma e timbro)
_____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

[2]Nella compilazione del presente modello si dovranno apporre, ove previsto, le crocette negli appositi quadratini di opzione per indicare con chiarezza la scelta operata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO IMBARCAZIONI CODICE 111302

Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti

L'"*Allegato Imbarcazioni*" deve essere compilato per ogni imbarcazione oggetto di istanza.

N.UE	Matr.	Età del peschereccio(*)	GT	kW	Autorizzata alla pesca entro (miglia)
N. RIP	**Sistema di pesca principale**		**Sistemi di pesca secondari**		
Nr Carati	**Estremi del proprietario**		**Residenza**		

(*) Età dell'imbarcazione calcolata secondo quanto previsto dall'art. 6 del Reg. (CEE) n. 2930/1986, abrogato e sostituito dal Reg. (UE) 1130/2017, che definisce le caratteristiche dei pescherecci, e senza rilevanza della frazione di anno. La data di entrata in servizio corrisponde alla data del primo rilascio di un certificato ufficiale di sicurezza. In deroga al primo comma, la data di entrata in servizio corrisponde alla data della prima iscrizione in un registro ufficiale dei pescherecci: a) qualora non sia stato rilasciato alcun certificato ufficiale di sicurezza; o b) per i pescherecci entrati in servizio prima del 1° dicembre 1986.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERIODO DI ATTIVITA' DI PESCA

Indicare le giornate di attività di pesca effettuate nei due anni civili precedenti all'anno di presentazione della domanda di sostegno

Data inizio giornata pesca	Data ultimazione giornata di pesca	N. Giorni di pesca

Descrizione dell'intervento

fonte: http://burc.regione.campania.it

TAB - *01- Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica*

-Inserire il dettaglio dei costi connessi alla realizzazione dell'operazione 01 (cfr ALLEGATO B)-

DESCRIZIONE	COSTI

TAB - *02-Investimenti in sistemi di energia rinnovabile*

-Inserire il dettaglio dei costi connessi alla realizzazione dell'operazione 02 (cfr ALLEGATO B)-

DESCRIZIONE	COSTI

fonte: http://burc.regione.campania.it

TAB - *03-Investimenti in apparecchiature di investimenti a bordo*

Inserire il dettaglio dei costi connessi alla realizzazione dell'operazione 02 (cfr ALLEGATO B)-

DENOMINAZIONE IMBARCAZIONE	N.UE	COSTI
TOTALE		

TAB - *04-Investimenti a bordo per migliorare la navigazione o il controllo del motore*

-Inserire il dettaglio dei costi connessi alla realizzazione dell'operazione 02 (cfr ALLEGATO B)-

DENOMINAZIONE IMBARCAZIONE	N.UE	COSTI
TOTALE		

TAB - *07-Investimenti per migliorare la tracciabilità*

-Inserire il dettaglio dei costi connessi alla realizzazione dell'operazione 07 (cfr ALLEGATO B)-

DESCRIZIONE	COSTI

fonte: http://burc.regione.campania.it

TAB - *54-Investimenti in dispositivi di sicurezza*

-Inserire il dettaglio dei costi connessi alla realizzazione dell'operazione 54 (cfr ALLEGATO B)-

DESCRIZIONE	COSTI

TAB - *55-Investimenti nelle condizioni di lavoro*

-Inserire il dettaglio dei costi connessi alla realizzazione dell'operazione 55 (cfr ALLEGATO B)-

DESCRIZIONE	COSTI

fonte: http://burc.regione.campania.it

TAB – Spese generali

DESCRIZIONE	COSTI	Perc. su totale

MACCHINARIO/ATTREZZATURA/LAVORI	Inserire il riferimento della ditta scelta		
	PREVENTIVO 1	PREVENTIVO 2	PREVENTIVO 3
Descrizione			
Costi			
Motivazioni della scelta operata			
Estremi della ditta scelta			

(numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)

RELAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiarazione di congruità del preventivo scelto a firma del tecnico progettista

---

IL TECNICO PROGETTISTA

(nome e cognome)

(TIMBRO)

(ove pertinente) Dichiarazione illustrativa dell'impossibilità di reperire o utilizzare più fornitori (art. 63 co. 2 lett. b D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) a firma del tecnico progettista

---

QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO PER OGNI IMBARCAZIONE

Il quadro economico deve essere composto sommando tutte le voci di costo di cui alle tabelle precedenti

CODICE NATURA CUP N.7

VOCI DI COSTO	IMPORTO
Altro	
Materiali inventariabili	
Materiale di consumo	
Progettazione e studi	
Lavori	
Oneri di sicurezza	
Iva su lavori ed oneri di sicurezza	
Iva residua	

fonte: http://burc.regione.campania.it

TOTALE	

TAB Cronoprogramma degli interventi

DESCRIZIONE FASE	DATA D'INIZIO	DATA DI FINE	DURATA

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO N 3

DELEGA UTILIZZO PEC E DOMICILIAZIONE PER RICEZIONE ED INVIO DI COMUNICAZIONI

Il sottoscritto / La sottoscritta

Generalità

Cognome o Ragione Sociale		Nome
	Sesso	Comune di nascita
Forma giuridica		
Data di nascita		Partita IVA

Residenza o sede legale

Indirizzo e n. civico		Tel.	**Cell.**
Comune	**Prov.**		**Cap**

Rappresentante legale

Cognome o Ragione Sociale		Nome
Data di nascita	Sesso	Comune di nascita
Codice Fiscale		

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n. civico		Tel.	Cell.
Comune	Prov.		CAP

D E L E G A

il signor/ la signora

cognome_____nome_____

nato/a_____il_____

residente nel comune di_____indirizzo_____n. civico _____

codice fiscale/P.Iva _____

titolare della casella di posta certificata _____

(inserire indirizzo pec)

all'invio tramite posta elettronica certificata (PEC) della documentazione richiesta per la partecipazione al Bando di attuazione Priorità 1 obiettivo specifico 1.1 Azione 1 intervento 111102 Azione 3 Intervento 111302;

fonte: http://burc.regione.campania.it

A U T O R I Z Z A

- il delegato ad inviare e ricevere tutte le comunicazioni inerenti il Bando di attuazione Priorità 1 obiettivo specifico 1.1 -Azione 1 intervento 111102 e Azione 3 Intervento 111302;
- la UD Caccia, pesca e acquacoltura della Regione Campania ad utilizzare la precitata casella di posta elettronica certificata, da valere quale domiciliazione del delegante, per tutte le comunicazioni inerenti il predetto Bando.

La presente delega vale fino a revoca scritta.

Luogo e data_____ Firma *_____

* Si allega copia fronte retro di un documento valido d'identità del sottoscrittore

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

INTERVENTO CODICE 111102

DISPOSIZIONI ATTUATIVE SPECIFICHE DI INTERVENTO

1. OPERAZIONI ATTIVABILI ED ATTIVITA' AMMISSIBILI

L'intervento può attivare una o più operazioni, tra quelle riportate nel capitolo 2 del Bando.
Di seguito si riportano indicazioni specifiche per le operazioni attivabili nell'ambito dell'intervento di codice 111102.

01- Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica
Nell'ambito dell'operazione il FEAMPA sosterrà investimenti per l'ottimizzazione del consumo energetico, investimenti destinati ad attrezzature (a condizione che non ne venga inficiata la selettività) nelle strutture a servizio della pesca ovvero a bordo delle imbarcazioni di piccola pesca costiera volti a ridurre l'emissione di sostanze inquinanti o gas a effetto serra e ad aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci. In questo ultimo caso l'operazione non potrà in nessun modo riguardare gli investimenti a valere sugli articoli 18 e 19 del Reg. (UE) 2021/1139.
Nel caso in cui l'intervento riguardi un'imbarcazione da pesca, le spese ammesse possono riguardare:

a) investimenti destinati ad attrezzature o a bordo volti a ridurre l'emissione di sostanze inquinanti o gas a effetto serra e ad aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci. Sono altresì ammissibili gli investimenti destinati ad attrezzi da pesca a condizione che non ne pregiudichino la selettività;
b) audit e regimi di efficienza energetica; o
c) studi per valutare il contributo dei sistemi di propulsione alternativi e della progettazione degli scafi sull'efficienza energetica dei pescherecci.

Nel caso in cui l'intervento riguardi un'imbarcazione da pesca rientrante nella lettera a), le spese ammesse possono riguardare:

- investimenti per migliorare l'idrodinamica dello scafo dell'imbarcazione:
  - investimenti in meccanismi di stabilità, come chiglie di rollio e prue a bulbo, che contribuiscono a migliorare la tenuta in mare e la stabilità;
  - impiego di antivegetativi atossici, come la ramatura, per ridurre l'attrito;
  - sistemi di governo dell'imbarcazione, quali strumenti di controllo dei sistemi di governo e timoni multipli per ridurre l'attività di timoneria in funzione delle condizioni meteomarine;
- investimenti per migliorare il sistema di propulsione dell'imbarcazione:
  - eliche a efficienza energetica, assi compresi;
  - catalizzatori;
  - eliche di manovra istallate a poppa e/o a prua

fonte: http://burc.regione.campania.it

- investimenti destinati alla riduzione dell'energia termica e/o elettrica
  - investimenti nel miglioramento dei sistemi di refrigerazione, di congelamento o di isolamento termico delle navi;
  - investimenti nella promozione del riciclo del calore sulla nave, mediante recupero e riutilizzo per altre operazioni ausiliarie di bordo.

02-Investimenti in sistemi di energia rinnovabile

Nell'ambito dell'operazione il FEAMPA sosterrà investimenti per l'utilizzo di energie rinnovabili connessi alla transizione verso fonti di energia rinnovabili (es: tecnologie come fotovoltaico, solare, termico, idraulico, eolico) nelle strutture a servizio dell'attività di pesca ovvero a bordo dei pescherecci di piccola pesca costiera. In questo ultimo caso l'operazione non potrà in nessun modo riguardare gli investimenti a valere sugli articoli 18 e 19 del Reg. (UE) 2021/1139. Nel caso in cui l'investimento riguardi imbarcazioni da pesca, potranno essere riconosciuti:

- gli investimenti per migliorare il sistema di propulsione dell'imbarcazione:
  - elementi di propulsione a energia rinnovabile, quali vele, aquiloni, pale eoliche, turbine o pannelli solari; econometri, sistemi di gestione del combustibile e sistemi di monitoraggio;
  - investimenti in mantelli per migliorare il sistema di propulsione;
  - generatori a efficienza energetica, ad esempio alimentati a idrogeno o a gas naturale.

07-Investimenti per migliorare la tracciabilità

Gli investimenti connessi all'operazione mirano a migliorare la tracciabilità dei prodotti della piccola pesca costiera a partire da bordo fino alla vendita del prodotto. L'operazione sostiene investimenti per dotare anche le imbarcazioni di sistemi di tracciabilità della propria produzione mediante l'utilizzo di sistemi di IT e l'uso di sistemi di codici a barre e scanner, anche a mezzo di sostituzione di contenitori per il trasporto del prodotto dotate di microchip riportanti le informazioni previste dal Reg. (UE) 2013/1379. Gli investimenti potranno infine riguardare anche lo sviluppo di un marchio dell'Unione di qualità ecologica (ecolabel) per i prodotti della pesca.

54-Investimenti in dispositivi di sicurezza

Gli aiuti sono concessi solo per investimenti a bordo ovvero acquisto ed installazione di attrezzature che:

- vadano al di là dei requisiti previsti dal diritto nazionale o dall'Unione;
- non aumentino la stazza lorda dell'imbarcazione ovvero ne aumenti la capacità di pesca del peschereccio.

A tal fine, gli investimenti finalizzati a migliorare la sicurezza a bordo delle imbarcazioni da pesca ammissibili al contributo FEAMPA sono:

Acquisto ed installazione di:

1. zattere di salvataggio;
2. sganci idrostatici delle zattere di salvataggio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. localizzatori personali satellitari quali radio boe di localizzazione di sinistri, quali EIIRB, SART (search and rescue trasponder), l'AIS, le radio boe, MIP 3 27Mhz / Radio boe Iridium (le radio boe non sono ammesse per le imbarcazioni autorizzate alla pesca con il sistema palangaro per tonno rosso, per pesce spada e per alalunghe), eventualmente integrati nei giubbotti di salvataggio e negli abiti da lavoro dei pescatori;
4. dispositivi individuali di galleggiamento, in particolare tute da immersione o tute di sopravvivenza, salvagenti anulari e giubbotti di salvataggio;
5. segnali di soccorso (sia sonori che visivi);
6. dispositivi lanciasagole;
7. sistemi di recupero dell'uomo in mare: sono ammessi a cofinanziamento sistemi meccanici M.O.B. (Man Overboard) e quelli elettronici di tipo ARPA (Automatic Radar Plotting Aid) (nel caso di imbarcazioni autorizzate alla pesca con palangari per tonno rosso, o pesce spada avvero alalunghe l'acquisto dell'ARPA è ammesso a condizione che il peschereccio sia già dotato di un altro radar funzionante, indipendentemente dalle dotazioni di sicurezza previste per quelle imbarcazioni);
8. apparecchiature antincendio quali estintori, coperte antifiamma, rivelatori d'incendio e di fumo, respiratori;
9. porte tagliafuoco;
10. valvole d'intercettazione del carburante;
11. rilevatori di gas e sistemi d'allarme antigas;
12. pompe e allarmi di sentina;
13. apparecchiature per comunicazioni via radio e via satellite (es: radio VHF e telefoni satellitari) quali stazioni radio GMDSS (VHF, SSB, NATEX, METEOFAX), Telefoni satellitari Fleet Broadband IP (Immarsat B) e VHF anche di tipo portatile;
14. porte e boccaporti stagni;
15. protezioni sulle macchine, quali verricelli o tamburi avvolgi rete;
16. corridoi e scale di accesso;
17. illuminazione di ricerca e di emergenza e illuminazione del ponte;
18. sganci di sicurezza qualora l'attrezzo da pesca s'impigli in un ostacolo sottomarino;
19. videocamere e schermi di sicurezza, comprese le termocamere Flir;
20. armamento necessario a migliorare la sicurezza sul ponte.

Sono altresì ammesse a cofinanziamento anche tipologie di investimento legate alla salute a bordo dei pescherecci quali:

1. acquisto e installazione di cassette di pronto soccorso;
2. acquisto di medicinali e dispositivi per cure urgenti a bordo;
3. prestazioni di telemedicina, tra cui tecnologie elettroniche, apparecchiature e diagnostica per immagini applicate alla consultazione medica a distanza dalle navi;
4. dotazione di guide e manuali per migliorare la salute a bordo;
5. campagne d'informazione per migliorare la salute a bordo.

Se l'operazione consiste in un investimento a bordo, gli aiuti sono concessi una sola volta per lo stesso tipo di investimento e per lo stesso peschereccio nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2029. Se l'operazione consiste in un investimento destinato a singole attrezzature, gli aiuti

fonte: http://burc.regione.campania.it

sono concessi una sola volta per lo stesso tipo di attrezzatura e per la stessa impresa beneficiaria nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2029.

55-Investimenti nelle condizioni di lavoro

Gli investimenti finalizzati a migliorare la sicurezza a bordo delle imbarcazioni da pesca ammissibili al contributo FEAMPA sono:

1. parapetti e ringhiere del ponte; trattandosi di imbarcazioni di piccola pesca costiera tali investimenti sono finalizzati a migliorare le condizioni di sicurezza dell'opera morta delle imbarcazioni;
2. strutture di riparo del ponte e ammodernamento delle cabine per il riparo dalle intemperie;
3. elementi per il miglioramento della sicurezza in cabina e per gli spazi comuni destinati all'equipaggio; trattandosi di imbarcazioni di piccola pesca costiera gli elementi migliorativi degli spazi comuni riguarderanno la coperta dell'imbarcazione e l'eventuale cabina per la conduzione dell'imbarcazione;
4. attrezzature per diminuire la movimentazione manuale di carichi pesanti, escluse le macchine direttamente connesse alle operazioni di pesca quali i verricelli (gru, verricelli salpa ancore, ecc.);
5. vernici antiscivolo e stuoie di gomma antiscivolo;
6. dispositivi di protezione acustica e termica e apparecchi di ausilio alla ventilazione;
7. abiti da lavoro e equipaggiamento di sicurezza, quali calzature di sicurezza impermeabili, dispositivi di protezione degli occhi e dell'apparato respiratorio, guanti protettivi e caschi, o equipaggiamento protettivo anticaduta;
8. segnali di emergenza e di allarme di sicurezza;
9. analisi e valutazione dei rischi per individuare i rischi che incombono sui pescatori sia in porto sia in navigazione, al fine di adottare misure atte a prevenirli o attenuarli;
10. guide e manuali per migliorare le condizioni di lavoro a bordo;
11. veicoli collettivi per il trasporto destinate alla pesca dei molluschi ai luoghi di prima vendita;
12. strutture a terra per i pescatori dediti alla pesca a piedi destinate a migliorare le condizioni di lavoro, come spogliatoi bagni ed altri servizi igienici, in particolare quelle che incoraggiano e promuovono l'ingresso delle donne nel mercato del lavoro.

Sono altresì ammesse a cofinanziamento anche tipologie di investimento legate al miglioramento delle condizioni igieniche a bordo dei pescherecci quali:

1. servizi igienico-sanitari quali gabinetti e lavabi;
2. impianti di cucina e cambuse;
3. depuratori per la produzione di acqua potabile;
4. attrezzi per la pulizia ai fini del mantenimento delle condizioni igieniche a bordo;
5. guide e manuali per migliorare l'igiene a bordo, compresi software.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. SELEZIONE AL FINANZIAMENTO

Il peso dato ad ogni parametro (Ps) può essere compreso tra 0 (il valore 0 potrà essere assegnato solo qualora il criterio non è applicabile alle iniziative attivate dall'avviso pubblico) e 100; la somma di tutti i pesi della griglia selettiva deve essere pari a 100. Il valore del punteggio assunto da ciascun parametro come anche quello finale deve essere approssimato alla seconda cifra decimale.

Criteri di selezione intervento codice 111102

OPERAZIONE A REGIA				
N	**CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI**	**Coefficiente C (0<C<1)**	**Peso (Ps)**	**Punteggio P=C*Ps**
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1)	T1=NO C=0 T1=SI C=1		
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2)	T2 (o media) >40 anni C=0 T2 (o media) ≤40 anni C=1		
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	R1=Micro C=1 R1=Media C=Min		
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	R2=SI C=1 R2=NO C=0		
SR3	Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale	R3=SI C=1 R3=NO C=0		
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	R4=0 C=0 R4=Max C=1		
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato (R5)	R5=1 C=0 R5=Max C=1		
SR6	Partecipazione nel partenariato di più soggetti qualificati con finalità diverse quali ad esempio imprese della pesca, istituti di ricerca, associazioni di categoria, etc. (R6)	R6=SI C=1 R6=NO C=0		
SR7	Il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in Zone Natura 2000 (R7)	R7=SI C=1 R7=NO C=0		
SR8	Il richiedente ha lavorato a bordo di un peschereccio per almeno 90 giorni all'anno nel corso dei due anni civili precedenti l'anno di presentazione della domanda di sostegno di arresto definitivo ai sensi dell'art.20 del Reg. (UE) 2021/1139 (R8)	R8=180 C=0 R8=730 C=1		

fonte: http://burc.regione.campania.it

SR9	Il richiedente ha partecipato o sta partecipando ad attività di recupero di rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune	R9=SI C=1 R9=NO C=0		
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE				
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'azione (Q1)	Q1=alta C=1 Q1=bassa C=Min		
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento (Q2)	C=Costo investimento innovazione/Costo totale dell'intervento		
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3)	0≤PD≤0,5*PT C=PD/(0,5*PT) PD>0,5*PT C=1		
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4)	0≤PG≤0,5*PT C=PG/(0,5*PT) PG>0,5*PT C=1		
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità (Q5)	Q5=SI C=1 Q5=NO C=0		
Q6	Età dell'imbarcazione coinvolta nell'iniziativa calcolata secondo quanto previsto dall'art. 6 del Reg. (CEE) n. 2930/1986, abrogato e sostituito dal Reg. (UE) 1130/2017, che definisce le caratteristiche dei pescherecci, e senza rilevanza della frazione di anno (Q6). Nel caso del coinvolgimento di più imbarcazioni si utilizza il valore medio dell'età	Q6=Min C=0 Q6=Max C=1		
Q7	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o Nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon	Q7=SI C=1 Q7=NO C=0		
Q8	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali (Q8)	Q8=SI C=1 Q8=NO C=0		
Q9	L'intervento ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q9)	Q9=SI C=1 Q9=NO C=0		
Q10	L'iniziativa prevede azioni di informazione e comunicazione (Q10)	Q10=SI C=1 Q10=NO C=0		
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE				
SO1	Numero di tipologie di operazioni attivate (O1)	O1=1 C=0 O1=Max C=1		
SO2	L'iniziativa riguarda investimenti per lo stoccaggio ovvero per la commercializzazione del prodotto soggetto ad obbligo di sbarco[1](O2)	O2=NO C=0 O2=SI C=1		

[1] Di cui all'art.15, Reg.1380/2013 e agli artt.49 bis e quater, Reg. (UE) 812/2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SO3	L'operazione prevede investimenti per migliorare la tracciabilità dei prodotti a partire da bordo(O3)	C=Costo investimento per la tracciabilità/Costo totale dell'investimento		
SO4	L'iniziativa riguarda l'utilizzo di specie alloctone dannose non ancora presenti nell'elenco IAS, nonché delle esotiche invasive che soddisfano le condizioni di cui all'articolo 4, paragrafo 6 del Reg. (UE) 2014/1143 (O4)	O4=NO C=0 O4=SI C=1		
SO5	Costi investimenti per la conservazione delle risorse marine, per la transizione green attraverso la realizzazione/adeguamento di modelli produttivi green (gestione sostenibile delle risorse acquatiche anche attraverso PLG, decarbonizzazione, autosufficienza energetica delle produzioni, sequestro CO_2, riduzione gas serra) (O5)	C=Costo investimento transizione green/Costo totale dell'investimento		
SO6	L'iniziativa prevede attività di diversificazione d'impresa con attività complementari al settore della pesca e dell'acquacoltura (O6)	O6=NO C=0 O6=SI C=1		
SO7	L'iniziatica promuove l'innovazione di marketing, e/o di processo (O7)	O7=NO C=0 O7=SI C=1		
SO8	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità degli alimenti e sicurezza igienica delle produzioni (O8)	C=Costo investimento tematico/Costo totale		
SO9	L'iniziativa prevede investimenti per lo sviluppo o introduzione di sistemi di imballaggio e/o trasporto innovativi tracciati a ridotto impatto ambientale per i prodotti della pesca (O9)	C=Costo investimento tematico/Costo totale		
SO10	L'iniziativa prevede la creazione di servizi di gestione e consulenza sulla sostenibilità ambientale delle attività di piccola pesca costiera (O10)	O10=NO C=0 O10=SI C=1		
SO11	L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorarne la sicurezza (O11)	C=Costo investimento tematico/Costo totale		
SO12	L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorare le condizioni di lavoro (O12)	C=Costo investimento tematico/Costo totale		
SO13	L'iniziativa prevede investimenti per fornire valore aggiunto alle produzioni della piccola pesca costiera (O13)	C=Costo investimento tematico/Costo totale		
SO14	L'iniziativa prevede investimenti sulla formazione professionale e miglioramento delle competenze (O14)	C=Costo investimento tematico/Costo totale		
SO15	L'iniziativa prevede investimenti in innovazione per dotare le imbarcazioni da pesca di guide e manuali sulla salute e sulla sicurezza delle attività di pesca (O15)	O15=NO C=0 O15=SI C=1		
		TOTALE	**100**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

In fase di verifica amministrativa finale/sopralluogo, l'Amministrazione controlla il mantenimento dei requisiti che hanno determinato il punteggio di merito assegnato all'intervento.
Al fine della liquidazione del contributo, tale punteggio deve comunque permettere il mantenimento dell'iniziativa in graduatoria in una posizione utile al finanziamento, pena la revoca del contributo.

3. CARATTERIZZAZIONE DELLA SPESA

3.1 SPESE AMMISSIBILI

Nell'ambito delle operazioni attivabili, nell'ambito dell'intervento di codice 111102, le principali categorie di cui al capitolo 5.4 riguardano:

a) Spese per lavori

Il richiedente è tenuto alla presentazione della completa documentazione relativa ai lavori, come di seguito illustrata.
Al momento della domanda, la progettazione dei lavori deve essere di livello esecutivo, cioè completa di ogni elaborato, calcolo, e atto autorizzativo comunque denominato, dovuto per legge e necessari alla realizzazione dell'opera.

Le spese per lavori sono ammesse nei limiti degli importi previsti dalle voci di spesa dal Prezziario Regionale delle Opere Pubbliche della Regione Campania, vigente al momento della presentazione della domanda di sostegno. Tali voci di spesa sono quelle utilizzate nel computo metrico di progetto, per l'operazione nel suo complesso, redatto dal tecnico progettista.

Per le categorie di lavori non riportate nel Prezzario Regionale sono ammissibili i c.d. "Nuovi Prezzi", che andranno indicati nel computo metrico con tale dicitura (in sigla "NP"). Non sono ammissibili al finanziamento le spese per "Nuovi Prezzi" concernenti, anche solo parzialmente, lavorazioni e/o voci elementari riconducibili al Prezzario Regionale vigente. Ogni "Nuovo Prezzo" deve essere supportato da apposita perizia asseverata del tecnico progettista attestante motivi e circostanze della scelta, e la congruità del nuovo prezzo determinato.

Il richiedente è tenuto all'affidamento dei lavori previo preliminare invito a presentare offerte, sulla base del computo metrico, ad almeno tre (3) diversi operatori economici. Queste devono riportare, per ciascuna voce di spesa, un prezzo non superiore a quello di riferimento del Prezzario Regionale, nonché il totale complessivo, e il ribasso in percentuale su tale somma, ferma restando la possibilità di indicare lo sconto specifico su singole voci di spesa, oltre alla tempistica di realizzazione, devono essere, infine, datate, sottoscritte, ed evidenziare i costi IVA scorporati dal totale.

Inoltre, i preventivi devono essere rilasciati da ditte che non hanno il medesimo rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, che non fanno capo ad uno stesso gruppo, e le cui sedi amministrative o legali non abbiano gli stessi indirizzi, e che svolgano attività compatibili con l'oggetto dell'offerta.

Non sono soggetti al limite previsto per i "Nuovi Prezzi" i manufatti monoblocco prefabbricati, o i manufatti in genere, che per le loro particolari caratteristiche non sono espressamente indicati nel

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prezzario Regionale per le Opere Pubbliche della Regione Campania; in tal caso, il computo metrico estimativo può essere sostituito da una quantificazione "a corpo". L'importo di dette opere è inteso comprensivo di tutti gli oneri di realizzazione delle opere di fondazione, del trasporto, della posa in opera, e di ogni elemento strutturale anche prefabbricato e/o realizzato in calcestruzzo armato precompresso, nonché di ogni altro elemento necessario alla completa realizzazione fisica e funzionale dell'opera. Il bene deve essere congruo all'operazione, e il prezzo deve essere congruo al bene. Tutto questo deve essere supportato da regolare perizia asseverata del tecnico progettista debitamente datata, timbrata e sottoscritta.

Nell'acquisto "a corpo" il richiedente è tenuto all'affidamento dei lavori previo preliminare invito a presentare preventivi sulla base della quantificazione ad almeno tre (3) diversi operatori economici. La richiesta di preventivo va fatta a mezzo e-mail o pec, come il relativo riscontro. I preventivi presentati, devono essere in corso di validità alla data di presentazione dell'istanza, e devono riportare la dettagliata indicazione delle dimensioni, e delle caratteristiche dell'opera prefabbricata (interasse, pilastri, finiture, altezza di gronda, etc.), nonché dei tempi di consegna, devono essere, infine, datate, sottoscritte, ed evidenziare i costi IVA scorporati dal totale.

Tutti gli operatori economici contattati per offerte e preventivi, devono essere regolari, specializzati e qualificati, (devono risultare iscritte alla Camera di Commercio, per le classi di attività afferenti alla tipologia di fornitura richiesta, avere stato attivo, ecc.).

b) Spese per beni e servizi

Il richiedente è tenuto alla presentazione della completa documentazione relativa alle forniture di beni e servizi, come di seguito illustrata.

I beni acquistati devono essere nuovi di fabbrica, privi di vincoli o pegni fatta eccezione di quanto previsto al capitolo 7.12 del documento Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021-2027 approvate dal Tavolo Istituzionale e con Decreto n. 112481 del 07/03/2024 dell'AdG PN FEAMPA 2021-2027.

Per l'acquisto di beni materiali e di servizi il richiedente è tenuto alla procedura negoziata, previo preliminare invito a presentare preventivi ad almeno tre (3) diversi operatori economici. La richiesta di preventivo va fatta a mezzo e-mail o pec, come il relativo riscontro. I preventivi presentati devono essere in corso di validità alla data di presentazione dell'istanza, e devono riportare:

- numero e data di emissione;
- ragione sociale, Cod. Fiscale, Partita IVA, numero di iscrizione alla CCIAA, della ditta emittente;
- timbro, nominativo, e sottoscrizione del legale rappresentante o suo delegato, della ditta emittente;
- ragione sociale, Cod. Fiscale, Partita IVA, del richiedente;
- dettagliata descrizione del bene (es. dimensioni, consumi energetici, potenza, caratteristiche principali, eventuale matricola, ecc.);
- prezzo imponibile del bene, aliquota I.V.A. cui è sottoposto, ammontare IVA, e importo totale;
- indicazione delle modalità e dei tempi di fornitura;

fonte: http://burc.regione.campania.it

La scelta del bene o del servizio, che sia più aderente alle esigenze dell'operazione, è effettuata dal beneficiario sulla base di parametri tecnico-economici, e di congruità dei prezzi, evidenziati nella documentazione dei preventivi.

In ogni caso, le ditte contattate per i preventivi di spesa devono essere regolari, specializzate e qualificate, (devono risultare iscritte alla Camera di Commercio, per le classi di attività afferenti alla tipologia di fornitura richiesta, avere stato attivo, ecc.).

La procedura negoziata a mezzo richiesta di preventivi non è dovuta nel caso di fornitura di beni o servizi la cui produzione è garantita da privativa industriale e/o commerciale (esclusiva), o anche di un bene o servizio che per caratteristiche tecniche e grado di perfezione richiesti una sola ditta può fornire; l'unicità del fornitore deve essere certa.

Inoltre, i preventivi devono essere rilasciati da ditte che non hanno il medesimo rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, che non fanno capo ad uno stesso gruppo, e le cui sedi amministrative o legali non abbiano gli stessi indirizzi, e che svolgano attività compatibili con l'oggetto dell'offerta.

c) Spese generali

Le spese generali sono ammissibili se sono collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione e sono da computare nel modo seguente:

- per gli investimenti soggetti all'applicazione della normativa in materia di appalti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023) le spese ammissibili sono quelle previsti da tale normativa connesse alla realizzazione degli interventi;
- per gli investimenti non soggetti all'applicazione della normativa in materia di appalti pubblici, sono ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale delle altre spese ammissibili a beneficiare del finanziamento FEAMPA. La percentuale indicata è valida per le spese riferite unicamente ad un progetto finanziato. Nel caso in cui fanno riferimento a più attività il calcolo avverrà mediante l'applicazione di equi "criteri di imputazione", secondo un metodo di ripartizione oggettivo, giustificato.

Nell'ambito di dette spese rientrano a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- le spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione, se previsto da prescrizioni dell'AdG;
- le spese di progettazione e di direzione dei lavori
- le spese per la costituzione di ATI/ATS etc.;
- nel caso di sovvenzioni globali, gli interessi debitori pagati dall'intermediario designato, prima del pagamento del saldo finale del programma operativo, previa detrazione degli interessi creditori percepiti sugli acconti;
- le spese per consulenza tecnica e finanziaria, comprese quelle per la predisposizione dell'istanza, nonché le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata;
- le spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari sono ammissibili qualora tali garanzie siano previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'AdG;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- i costi relativi alla gestione amministrativa dell'operazione (locazioni, telefono, luce, riscaldamento, personale amministrativo, canoni, manutenzione attrezzature ufficio, carta, fotocopie, ecc.);
- ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo per operazioni cofinanziate da parte dei fondi costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile dal beneficiario, anche soggetto pubblico, purché direttamente afferenti a dette operazioni;
- spese di materiale di consumo per la realizzazione dell'intervento entro i limiti del costo unitario previsto per legge;
- le spese relative alla gestione amministrativa dell'operazione (locazioni, telefono, luce, riscaldamento, personale amministrativo, canoni, manutenzione attrezzature ufficio, carta, fotocopie, ecc.) da computare per quota parte di utilizzo del progetto.

Nell'ambito delle spese generali per la progettazione, direzione lavori, consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di tre preventivi di spesa confrontabili, prodotti da soggetti indipendenti. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.
In alternativa per i costi indiretti sostenuti dal beneficiario è possibile applicare un tasso forfettario fino al 7 % dei costi diretti ammissibili, nel qual caso lo Stato membro non è tenuto a eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile.

3.2 SPESE NON AMMISSIBILI

Ai sensi dell'articolo 64, paragrafo 1, lettera a), del Reg. (UE) 2021/1060 non sono ammissibili i seguenti costi:

a) gli interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono di interessi o di commissioni di garanzia;
b) l'acquisto di terreni per un importo superiore al 10 % delle spese totali ammissibili dell'operazione interessata; per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15 %; per gli strumenti finanziari, le percentuali indicate si applicano al contributo del programma versato al destinatario finale o, nel caso delle garanzie, all'importo del prestito sottostante;
c) l'imposta sul valore aggiunto («IVA») salvo i casi ivi previsti e specificati nel paragrafo 7.5.

Fatte salve le previsioni specifiche relative al Fondo FEAMPA, sono altresì non ammissibili:

- i costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, nonché le spese relative ad operazioni escluse dall'ambito di applicazione, ai fini del sostegno, del Reg.(UE) 2021/1139;
- i deprezzamenti e le passività;
- gli interessi di mora;
- le perdite sul cambio, le commissioni e altri oneri per operazioni relative a prodotti

fonte: http://burc.regione.campania.it

finanziari ai sensi dell'articolo 1 lett. u) del Decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58.

In base all'articolo 66 del CPR, non sono ammissibili le spese per una delocalizzazione, come definita all'articolo 2, punto 61-bis regolamento (UE) 651/2014.

Inoltre, ai sensi dell'art.13 del Reg.(UE) 2021/1139, non sono ammissibili al sostegno le seguenti operazioni o spese:

a) operazioni che aumentano la capacità di pesca di un peschereccio, salvo altrimenti disposto dall'articolo 19 del Reg.(UE) 2021/1139;
b) l'acquisto di attrezzature che accrescono l'abilità di un peschereccio di individuare i pesci;
c) la costruzione, l'acquisto o l'importazione di pescherecci, salvo altrimenti disposto dall'articolo 17 del Reg.(UE) 2021/1139;
d) il trasferimento o il cambio di bandiera di un peschereccio verso paesi terzi, anche attraverso la creazione di imprese comuni con partner di paesi terzi;
e) l'arresto temporaneo o definitivo delle attività di pesca, salvo altrimenti disposto dagli articoli 20 e 21 del Reg.(UE) 2021/1139;
f) la pesca sperimentale;
g) il trasferimento di proprietà di un'impresa;
h) il ripopolamento diretto, salvo se esplicitamente previsto come misura di reintroduzione o altra misura di conservazione da un atto giuridico dell'Unione o nel caso di ripopolamento sperimentale;
i) la costruzione di nuovi porti o di nuove sale per la vendita all'asta, a eccezione dei nuovi luoghi di sbarco;
j) meccanismi di intervento per il ritiro di prodotti della pesca o dell'acquacoltura dal mercato, in via temporanea o permanente, allo scopo di ridurre l'offerta per evitare il calo dei prezzi o provocarne l'aumento, salvo altrimenti disposto dall'articolo 26, paragrafo 2, del Reg.(UE) 2021/1139;
k) investimenti a bordo dei pescherecci necessari per conformarsi ai requisiti imposti dal diritto dell'Unione in vigore al momento della presentazione della domanda di sostegno, compresi i requisiti previsti dagli obblighi contratti dall'Unione nell'ambito di ORGP, salvo altrimenti disposto dall'articolo 22 del Reg.(UE) 2021/1139;
l) investimenti a bordo di pescherecci che hanno svolto attività di pesca per meno di 60 giorni nel corso dei due anni civili precedenti l'anno di presentazione della domanda di sostegno;
m) la sostituzione o l'ammodernamento di un motore principale o ausiliario di un peschereccio, salvo altrimenti disposto dall'articolo 18 del Reg.(UE) 2021/1139.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

INTERVENTO CODICE 111302

DISPOSIZIONI ATTUATIVE SPECIFICHE DI INTERVENTO

1. OPERAZIONI ATTIVABILI ED ATTIVITA' AMMISSIBILI

L'intervento può attivare una o più operazioni, tra quelle riportate nel capitolo 2 del Bando.
Di seguito si riportano indicazioni specifiche per le operazioni attivabili nell'ambito dell'intervento di codice 111102.

01-Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica
Nell'ambito dell'operazione il FEAMPA sosterrà investimenti per l'ottimizzazione del consumo energetico, investimenti destinati ad attrezzature (a condizione che non ne venga inficiata la selettività) nei porti pescherecci esistenti, nei luoghi di sbarco, nei ripari di pesca, nelle sale di vendita all'asta esistenti, nei centri per la pesatura del prodotto sbarcato e nelle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto ovvero a bordo volti a ridurre l'emissione di sostanze inquinanti o gas a effetto serra e ad aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci. In questo ultimo caso, l'operazione non potrà in nessun modo riguardare gli investimenti a valere sugli articoli 18 e 19 del Reg. (UE) 2021/1139.
Nel caso in cui l'intervento riguardi un'imbarcazione da pesca, le spese ammesse possono riguardare:

a) investimenti destinati ad attrezzature o a bordo volti a ridurre l'emissione di sostanze inquinanti o gas a effetto serra e ad aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci.
   Sono altresì ammissibili gli investimenti destinati ad attrezzi da pesca a condizione che non ne pregiudichino la selettività;
b) audit e regimi di efficienza energetica; o
c) studi per valutare il contributo dei sistemi di propulsione alternativi e della progettazione degli scafi sull'efficienza energetica dei pescherecci.

Nel caso in cui l'intervento riguardi un'imbarcazione da pesca rientrante nella lettera a), le spese ammesse possono riguardare:

- investimenti per migliorare l'idrodinamica dello scafo dell'imbarcazione:
  - investimenti in meccanismi di stabilità, come chiglie di rollio e prue a bulbo, che contribuiscono a migliorare la tenuta in mare e la stabilità;
  - impiego di antivegetativi atossici, come la ramatura, per ridurre l'attrito;
  - sistemi di governo dell'imbarcazione, quali strumenti di controllo dei sistemi di governo e timoni multipli per ridurre l'attività di timoneria in funzione delle condizioni meteomarine;
- investimenti per migliorare il sistema di propulsione dell'imbarcazione:
  - eliche a efficienza energetica, assi compresi;
  - catalizzatori;
  - eliche di manovra istallate a poppa e/o a prua

fonte: http://burc.regione.campania.it

- investimenti destinati alla riduzione dell'energia termica e/o elettrica
  - investimenti nel miglioramento dei sistemi di refrigerazione, di congelamento o di isolamento termico delle navi;
  - investimenti nella promozione del riciclo del calore sulla nave, mediante recupero e riutilizzo per altre operazioni ausiliarie di bordo.
- investimenti in attrezzi da pesca ed in altre attrezzature finalizzate ad incrementare l'efficientamento energetico:
  - sostituzione degli attrezzi da traino con altri attrezzi
  - modifiche degli attrezzi da traino;
  - investimenti in sistemi di monitoraggio degli attrezzi da traino.

02-Investimenti in sistemi di energia rinnovabile

Nell'ambito dell'operazione il FEAMPA sosterrà investimenti per l'utilizzo di energie rinnovabili connessi alla transizione verso fonti di energia rinnovabili (es: tecnologie come fotovoltaico, solare, termico, idraulico, eolico) nei porti pescherecci esistenti, nei luoghi di sbarco, nei ripari di pesca, nelle sale di vendita all'asta esistenti, nei centri per la pesatura del prodotto sbarcato, nelle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto ovvero a bordo dei pescherecci. In questo ultimo caso l'operazione non potrà in nessun modo riguardare gli investimenti a valere sugli articoli 18 e 19 del Reg. (UE) 2021/1139. Nel caso in cui l'investimento riguardi imbarcazioni da pesca potranno essere riconosciuti:

- gli investimenti per migliorare il sistema di propulsione dell'imbarcazione:
  - elementi di propulsione a energia rinnovabile, quali vele, aquiloni, pale eoliche, turbine o pannelli solari; econometri, sistemi di gestione del combustibile e sistemi di monitoraggio;
  - investimenti in mantelli per migliorare il sistema di propulsione;
  - generatori a efficienza energetica, ad esempio alimentati a idrogeno o a gas naturale.

03-Investimenti in apparecchiature di produzione a bordo

Gli investimenti riguardano la possibilità di acquisto ed installazione di attrezzature connesse al miglioramento dei processi produttivi; in particolare sono ammessi l'acquisto e l'istallazione, ovvero la realizzazione di celle frigo, abbattitori di temperatura, macchine per la produzione di ghiaccio ed altri sistemi per una migliore conservazione, selezione e stoccaggio della produzione. Gli investimenti non potranno riguardare l'incremento della capacità di stoccaggio del peschereccio.

04- Investimenti a bordo per migliorare la navigazione o il controllo del motore

L'operazione sostiene investimenti per migliorare la navigazione del peschereccio anche attraverso un controllo sull'efficienza del motore. A tal fine le spese ammissibili riguardano l'acquisto e l'istallazione di sistemi per il controllo del consumo di carburante rispetto alla velocità del peschereccio.

07-Investimenti per migliorare la tracciabilità

Gli investimenti connessi all'operazione mirano a migliorare la tracciabilità dei prodotti della pesca presso le infrastrutture a servizio dell'attività di pesca (Porti esistenti, luoghi di sbarco, sale per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vendita all'asta esistenti, strutture collettive per la vendita diretta, centri di pesatura). L'operazione sostiene investimenti finalizzati a migliorare la tracciabilità delle produzioni sbarcate e di dotare anche le infrastrutture a servizio dell'attività di pesca di adeguati sistemi per migliorare la tracciabilità delle produzioni. Si sosterranno iniziative che favoriscono l'utilizzo di sistemi di IT e l'uso di sistemi di codici a barre e scanner, anche a mezzo di sostituzione di contenitori per il trasporto del prodotto dotate di microchip riportanti le informazioni previste dal Reg. (UE) 2013/1379. Gli investimenti potranno infine riguardare anche lo sviluppo di un marchio dell'Unione di qualità ecologica (ecolabel) per i prodotti della pesca.

54-Investimenti in dispositivi di sicurezza

Gli aiuti sono concessi solo per investimenti a bordo ovvero acquisto ed installazione di attrezzature che:

- vadano al di là dei requisiti previsti dal diritto nazionale o dall'Unione;
- non aumentino la stazza lorda dell'imbarcazione ovvero ne aumenti la capacità di pesca del peschereccio;

A tal fine, gli investimenti finalizzati a migliorare la sicurezza a bordo delle imbarcazioni da pesca ammissibili al contributo FEAMPA sono:

Acquisto ed installazione di:

1. zattere di salvataggio;
2. sganci idrostatici delle zattere di salvataggio;
3. localizzatori personali satellitari quali radio boe di localizzazione di sinistri, quali EIIRB, SART (search and rescue trasponder), l'AIS, le radio boe, MIP 3 27Mhz / Radio boe Iridium (le radio boe non sono ammesse per le imbarcazioni autorizzate alla pesca con il sistema palangaro per tonno rosso, per pesce spada e per alalunghe), eventualmente integrati nei giubbotti di salvataggio e negli abiti da lavoro dei pescatori;
4. dispositivi individuali di galleggiamento, in particolare tute da immersione o tute di sopravvivenza, salvagenti anulari e giubbotti di salvataggio;
5. segnali di soccorso (sia sonori che visivi);
6. dispositivi lanciasagole;
7. sistemi di recupero dell'uomo in mare: sono ammessi a cofinanziamento sistemi meccanici M.O.B. (Man Overboard) e quelli elettronici di tipo ARPA (Automatic Radar Plotting Aid) (nel caso di imbarcazioni autorizzate alla pesca con palangari per tonno rosso, o pesce spada avvero alalunghe l'acquisto dell'ARPA è ammesso a condizione che il peschereccio sia già dotato di un altro radar funzionante, indipendentemente dalle dotazioni di sicurezza previste per quelle imbarcazioni);
8. apparecchiature antincendio quali estintori, coperte antifiamma, rivelatori d'incendio e di fumo, respiratori;
9. porte tagliafuoco;
10. valvole d'intercettazione del carburante;
11. rilevatori di gas e sistemi d'allarme antigas;
12. pompe e allarmi di sentina;

fonte: http://burc.regione.campania.it

13. apparecchiature per comunicazioni via radio e via satellite (es: radio VHF e telefoni satellitari) quali stazioni radio GMDSS (VHF, SSB, NATEX, METEOFAX), Telefoni satellitari Fleet Broadband IP (Immarsat B) e VHF anche di tipo portatile;
14. porte e boccaporti stagni;
15. protezioni sulle macchine, quali verricelli o tamburi avvolgi rete;
16. corridoi e scale di accesso;
17. illuminazione di ricerca e di emergenza e illuminazione del ponte;
18. sganci di sicurezza qualora l'attrezzo da pesca s'impigli in un ostacolo sottomarino;
19. videocamere e schermi di sicurezza, comprese le termocamere Flir;
20. armamento necessario a migliorare la sicurezza sul ponte.

Sono altresì ammesse a cofinanziamento anche tipologie di investimento legate alla salute a bordo dei pescherecci quali:

1. acquisto e installazione di cassette di pronto soccorso;
2. acquisto di medicinali e dispositivi per cure urgenti a bordo;
3. prestazioni di telemedicina, tra cui tecnologie elettroniche, apparecchiature e diagnostica per immagini applicate alla consultazione medica a distanza dalle navi;
4. dotazione di guide e manuali per migliorare la salute a bordo;
5. campagne d'informazione per migliorare la salute a bordo.

Se l'operazione consiste in un investimento a bordo, gli aiuti sono concessi una sola volta per lo stesso tipo di investimento e per lo stesso peschereccio nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2029. Se l'operazione consiste in un investimento destinato a singole attrezzature, gli aiuti sono concessi una sola volta per lo stesso tipo di attrezzatura e per la stessa impresa beneficiaria nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2029.

55-Investimenti nelle condizioni di lavoro

Gli investimenti finalizzati a migliorare la sicurezza a bordo delle imbarcazioni da pesca ammissibili al contributo FEAMPA sono:

1. parapetti e ringhiere del ponte;
2. strutture di riparo del ponte e ammodernamento delle cabine per il riparo dalle intemperie;
3. elementi per il miglioramento della sicurezza in cabina e per gli spazi comuni destinati all'equipaggio;
4. attrezzature per diminuire la movimentazione manuale di carichi pesanti, escluse le macchine direttamente connesse alle operazioni di pesca quali i verricelli (gru, verricelli salpa ancore, ecc.);
5. vernici antiscivolo e stuoie di gomma antiscivolo;
6. dispositivi di protezione acustica e termica e apparecchi di ausilio alla ventilazione;
7. abiti da lavoro e equipaggiamento di sicurezza, quali calzature di sicurezza impermeabili, dispositivi di protezione degli occhi e dell'apparato respiratorio, guanti protettivi e caschi, o equipaggiamento protettivo anticaduta;
8. segnali di emergenza e di allarme di sicurezza;
9. analisi e valutazione dei rischi per individuare i rischi che incombono sui pescatori sia in porto sia in navigazione, al fine di adottare misure atte a prevenirli o attenuarli;

10. guide e manuali per migliorare le condizioni di lavoro a bordo;
11. veicoli collettivi per il trasporto destinate alla pesca dei molluschi ai luoghi di prima vendita;
12. strutture a terra per i pescatori dediti alla pesca a piedi destinate a migliorare le condizioni di lavoro, come spogliatoi bagni ed altri servizi igienici, in particolare quelle che incoraggiano e promuovono l'ingresso delle donne nel mercato del lavoro.

Sono altresì ammesse a cofinanziamento anche tipologie di investimento legate al miglioramento delle condizioni igieniche a bordo dei pescherecci quali:

1. servizi igienico-sanitari quali gabinetti e lavabi;
2. impianti di cucina e cambuse;
3. depuratori per la produzione di acqua potabile;
4. attrezzi per la pulizia ai fini del mantenimento delle condizioni igieniche a bordo;
5. guide e manuali per migliorare l'igiene a bordo, compresi software.

Se l'operazione consiste in un investimento a bordo, gli aiuti sono concessi una sola volta per lo stesso tipo di investimento e per lo stesso peschereccio nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2029. Se l'operazione consiste in un investimento destinato a singole attrezzature, gli aiuti sono concessi una sola volta per lo stesso tipo di attrezzatura e per la stessa impresa beneficiaria nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2029.

2. SELEZIONE AL FINANZIAMENTO

Il peso dato ad ogni parametro (Ps) può essere compreso tra 0 (il valore 0 potrà essere assegnato solo qualora il criterio non è applicabile alle iniziative attivate dall'avviso pubblico) e 100; la somma di tutti i pesi della griglia selettiva deve essere pari a 100. Il valore del punteggio assunto da ciascun parametro come anche quello finale deve essere approssimato alla seconda cifra decimale.

Criteri di selezione intervento codice 111302

OPERAZIONE A REGIA				
N	**CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI**	**Coefficiente C (0<C<1)**	**Peso (Ps)**	**Punteggio P=C*Ps**
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1) nel caso in cui il richiedente sia un soggetto privato	T1=NO C=0 T1=SI C=1		
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2) nel caso in cui il richiedente sia un soggetto privato	T2 (o media) >40 anni C=0 T2 (o media) ≤40 anni C=1		
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	R1=Micro C=1 R1=Media C=Min		

SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	R2=SI C=1 R2=NO C=0		
SR3	Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale	R3=SI C=1 R3=NO C=0		
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	R4=0 C=0 R4=Max C=1		
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato (R5)	R5=1 C=0 R5=Max C=1		
SR6	Il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in Zone Natura 2000 (R6)	R6=SI C=1 R6=NO C=0		
SR7	Numero di pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa valida per l'operazione di codice 5 (R7)	R7=N.Max C=1 R7=N.Min C=0		
SR8	Numero di GT dei pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa valida per l'operazione di codice 5 (R8)	R8=GT.Max C=1 R8=GT.Min C=0		
SR9	L'iniziativa riguarda investimenti finalizzati ad una gestione sostenibile della pesca del nasello nelle GSA 9,10 e 11 e in 17 e 18 con i sistemi GNS e LLS, mediante l'adesione alle misure tecniche dei relativi piani sui demersali dell'area Westmed e dell'Adriatico (R9)	R9=SI C=1 R9=NO C=0		
SR10	Adesione volontaria ad un fermo temporaneo di almeno 15 giorni per il sistema GNS e LLS per la GSA 17 e 18 da effettuare nel periodo 1° febbraio al 30 aprile (R10)	R10=SI C=1 R10=NO C=0		
SR11	Diminuzione di almeno 5 giorni/mese di attività di pesca ai piccoli pelagici rispetto quanto riportato nel DM n.217685 del 13.5.2022 e ss.mm.ii in tutte le GSA per i sistemi PTM, OTM, PS e LA (R11)	R11=SI C=1 R11=NO C=0		
SR12	Incremento di almeno 15 giorni di interruzione dell'attività di pesca di acciughe e/o sardine da rispettare prima, ovvero dopo il periodo stabilito rispetto quanto riportato nel DM n.217685 del 13.5.2022 e ss.mm.ii per le GSA 17 e 18 per i sistemi PTM, OTM, PS e LA (R12)	R12=SI C=1 R12=NO C=0		
SR13	Il richiedente ha partecipato o sta partecipando ad attività di recupero di rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune (SR13)	R13=SI C=1 R13=NO C=0		
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE				
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'azione (Q1)	Q1=alta C=1 Q1=bassa C=Min		
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento (Q2)	C=Costo investimento innovazione/Costo totale dell'intervento		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Q3	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3)	0≤PD≤0,5*PT C=PD/(0,5*PT) PD>0,5*PT C=1		
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4)	0≤PG≤0,5*PT C=PG/(0,5*PT) PG>0,5*PT C=1		
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità (Q5)	Q5=SI C=1 Q5=NO C=0		
Q6	Età dell'imbarcazione coinvolta nell'iniziativa calcolata secondo quanto previsto dall'art. 6 del Reg. (CEE) n. 2930/1986, abrogato e sostituito dal Reg. (UE) 1130/2017, che definisce le caratteristiche dei pescherecci, e senza rilevanza della frazione di anno (Q6). Nel caso del coinvolgimento di più imbarcazioni si utilizza il valore medio dell'età	Q6=Min C=0 Q6=Max C=1		
Q7	L'operazione prevede investimenti finalizzati allo stoccaggio e trattamento dei rifiuti recuperati durante l'attività di pesca	C=Costo investimento stoccaggio e trattamento rifiuti/Costo totale dell'investimento		
Q8	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon	Q8=SI C=1 Q8=NO C=0		
Q9	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali (Q6)	Q9=SI C=1 Q9=NO C=0		
Q10	L'intervento ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q10)	Q10=SI C=1 Q10=NO C=0		
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE				
SO1	Numero di tipologie di operazioni attivate (O1)	O1=1 C=0 O1=Max C=1		
SO2	L'iniziativa riguarda investimenti per lo stoccaggio sia a bordo, che a terra ovvero per la commercializzazione del prodotto soggetto ad obbligo di sbarco[1] (O2)	O2=NO C=0 O2=SI C=1		
SO3	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità e la sicurezza igienica delle produzioni sia a bordo, che a terra (O3)	C=Costo investimento tematico/Costo totale		
SO4	L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorarne la sicurezza (O4)	C=Costo investimento tematico/Costo totale		
SO5	L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorare le condizioni di lavoro (O5)	C=Costo investimento tematico/Costo totale		

[1] Di cui all'art.15, Reg.1380/2013 e agli artt.49 bis e quater, Reg. (UE) 812/2015.

SO6	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati all'adeguamento e/o ammodernamento della sale per la vendita all'asta (O6)	C=Costo investimento tematico/Costo totale		
SO7	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati alla costruzione e/o ammodernamento di piccoli ripari di pesca (O7)	C=Costo investimento tematico/Costo totale		
SO8	L'iniziativa prevede investimenti nei porti per migliorare le condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori (O8)	C=Costo investimento tematico/Costo totale		
SO9	L'iniziativa prevede investimenti in innovazione per dotare le imbarcazioni da pesca di guide e manuali sulla salute e sulla sicurezza delle attività di pesca e/o l'organizzazione di corsi sulla sicurezza per gli equipaggi dei pescherecci (O9)	O9=NO C=0 O9=SI C=1		
SO10	Numero di posti barca creati ovvero adeguati (O10)	O10=Min C=0 O10=Max C=1		
SO11	L'iniziativa prevede l'acquisto ed installazione di strumenti (hardware) e software per l'acquisizione di dati meteo marini ed oceanografici anche per supportare la rete EMODnet (O11)	O11=NO C=0 O11=SI C=1		
SO12	L'iniziativa riguarda gli investimenti destinati a migliorare l'efficienza energetica e la decarbonizzazione delle imprese del settore della pesca (O12)	C=Costo investimento tematico/Costo totale		
		TOTALE	**100**	

In fase di verifica amministrativa finale/sopralluogo, l'Amministrazione controlla il mantenimento dei requisiti che hanno determinato il punteggio di merito assegnato all'intervento.
Al fine della liquidazione del contributo, tale punteggio deve comunque permettere il mantenimento dell'iniziativa in graduatoria in una posizione utile al finanziamento, pena la revoca del contributo.

3. CARATTERIZZAZIONE DELLA SPESA

3.1 SPESE AMMISSIBILI

Nell'ambito delle operazioni attivabili, nell'ambito dell'intervento di codice 222202, le principali categorie di cui al capitolo 5.4 riguardano:

a) Spese per lavori

Il richiedente è tenuto alla presentazione della completa documentazione relativa ai lavori, come di seguito illustrata.
Al momento della domanda, la progettazione dei lavori deve essere di livello esecutivo, cioè completa di ogni elaborato, calcolo, e atto autorizzativo comunque denominato, dovuto per legge e necessari alla realizzazione dell'opera.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le spese per lavori sono ammesse nei limiti degli importi previsti dalle voci di spesa dal Prezziario Regionale delle Opere Pubbliche della Regione Campania, vigente al momento della presentazione della domanda di sostegno. Tali voci di spesa sono quelle utilizzate nel computo metrico di progetto, per l'operazione nel suo complesso, redatto dal tecnico progettista.

Per le categorie di lavori non riportate nel Prezzario Regionale sono ammissibili i c.d. "Nuovi Prezzi", che andranno indicati nel computo metrico con tale dicitura (in sigla "NP"). Non sono ammissibili al finanziamento le spese per "Nuovi Prezzi" concernenti, anche solo parzialmente, lavorazioni e/o voci elementari riconducibili al Prezzario Regionale vigente. Ogni "Nuovo Prezzo" deve essere supportato da apposita perizia asseverata del tecnico progettista attestante motivi e circostanze della scelta, e la congruità del nuovo prezzo determinato.

Il richiedente è tenuto all'affidamento dei lavori previo preliminare invito a presentare offerte, sulla base del computo metrico, ad almeno tre (3) diversi operatori economici. Queste devono riportare, per ciascuna voce di spesa, un prezzo non superiore a quello di riferimento del Prezzario Regionale, nonché il totale complessivo, e il ribasso in percentuale su tale somma, ferma restando la possibilità di indicare lo sconto specifico su singole voci di spesa, oltre alla tempistica di realizzazione, devono essere, infine, datate, sottoscritte, ed evidenziare i costi IVA scorporati dal totale.

Inoltre, i preventivi devono essere rilasciati da ditte che non hanno il medesimo rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, che non fanno capo ad uno stesso gruppo, e le cui sedi amministrative o legali non abbiano gli stessi indirizzi, e che svolgano attività compatibili con l'oggetto dell'offerta.

Non sono soggetti al limite previsto per i "Nuovi Prezzi" i manufatti monoblocco prefabbricati, o i manufatti in genere, che per le loro particolari caratteristiche non sono espressamente indicati nel Prezzario Regionale per le Opere Pubbliche della Regione Campania; in tal caso, il computo metrico estimativo può essere sostituito da una quantificazione "a corpo". L'importo di dette opere è inteso comprensivo di tutti gli oneri di realizzazione delle opere di fondazione, del trasporto, della posa in opera, e di ogni elemento strutturale anche prefabbricato e/o realizzato in calcestruzzo armato precompresso, nonché di ogni altro elemento necessario alla completa realizzazione fisica e funzionale dell'opera. Il bene deve essere congruo all'operazione, e il prezzo deve essere congruo al bene. Tutto questo deve essere supportato da regolare perizia asseverata del tecnico progettista debitamente datata, timbrata e sottoscritta.

Nell'acquisto "a corpo" il richiedente è tenuto all'affidamento dei lavori previo preliminare invito a presentare preventivi sulla base della quantificazione ad almeno tre (3) diversi operatori economici. La richiesta di preventivo va fatta a mezzo e-mail o pec, come il relativo riscontro. I preventivi presentati, devono essere in corso di validità alla data di presentazione dell'istanza, e devono riportare la dettagliata indicazione delle dimensioni, e delle caratteristiche dell'opera prefabbricata (interasse, pilastri, finiture, altezza di gronda, etc.), nonché dei tempi di consegna, devono essere, infine, datate, sottoscritte, ed evidenziare i costi IVA scorporati dal totale.

Tutti gli operatori economici contattati per offerte e preventivi, devono essere regolari, specializzati e qualificati, (devono risultare iscritte alla Camera di Commercio, per le classi di attività afferenti alla tipologia di fornitura richiesta, avere stato attivo, ecc.).

b) Spese per beni e servizi

Il richiedente è tenuto alla presentazione della completa documentazione relativa alle forniture di beni e servizi, come di seguito illustrata.

I beni acquistati devono essere nuovi di fabbrica, privi di vincoli o pegni fatta eccezione di quanto previsto al capitolo 7.12 del documento Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021-2027 approvate dal Tavolo Istituzionale e con Decreto n. 112481 del 07/03/2024 dell'AdG PN FEAMPA 2021-2027.

Per l'acquisto di beni materiali e di servizi il richiedente è tenuto alla procedura negoziata, previo preliminare invito a presentare preventivi ad almeno tre (3) diversi operatori economici. La richiesta di preventivo va fatta a mezzo e-mail o pec, come il relativo riscontro. I preventivi presentati devono essere in corso di validità alla data di presentazione dell'istanza, e devono riportare:

- numero e data di emissione;
- ragione sociale, Cod. Fiscale, Partita IVA, numero di iscrizione alla CCIAA, della ditta emittente;
- timbro, nominativo, e sottoscrizione del legale rappresentante o suo delegato, della ditta emittente;
- ragione sociale, Cod. Fiscale, Partita IVA, del richiedente;
- dettagliata descrizione del bene (es. dimensioni, consumi energetici, potenza, caratteristiche principali, eventuale matricola, ecc.);
- prezzo imponibile del bene, aliquota I.V.A. cui è sottoposto, ammontare IVA, e importo totale;
- indicazione delle modalità e dei tempi di fornitura;

La scelta del bene o del servizio, che sia più aderente alle esigenze dell'operazione, è effettuata dal beneficiario sulla base di parametri tecnico-economici, e di congruità dei prezzi, evidenziati nella documentazione dei preventivi.

In ogni caso, le ditte contattate per i preventivi di spesa devono essere regolari, specializzate e qualificate, (devono risultare iscritte alla Camera di Commercio, per le classi di attività afferenti alla tipologia di fornitura richiesta, avere stato attivo, ecc.).

La procedura negoziata a mezzo richiesta di preventivi non è dovuta nel caso di fornitura di beni o servizi la cui produzione è garantita da privativa industriale e/o commerciale (esclusiva), o anche di un bene o servizio che per caratteristiche tecniche e grado di perfezione richiesti una sola ditta può fornire; l'unicità del fornitore deve essere certa.

Inoltre, i preventivi devono essere rilasciati da ditte che non hanno il medesimo rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, che non fanno capo ad uno stesso gruppo, e le cui sedi amministrative o legali non abbiano gli stessi indirizzi, e che svolgano attività compatibili con l'oggetto dell'offerta.

c) Spese generali

Le spese generali sono ammissibili se sono collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione e sono da computare nel modo seguente:

- per gli investimenti soggetti all'applicazione della normativa in materia di appalti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023) le spese ammissibili sono quelle previsti da tale normativa connesse alla

realizzazione degli interventi;

- per gli investimenti non soggetti all'applicazione della normativa in materia di appalti pubblici, sono ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale delle altre spese ammissibili a beneficiare del finanziamento FEAMPA. La percentuale indicata è valida per le spese riferite unicamente ad un progetto finanziato. Nel caso in cui fanno riferimento a più attività il calcolo avverrà mediante l'applicazione di equi "criteri di imputazione", secondo un metodo di ripartizione oggettivo, giustificato.

Nell'ambito di dette spese rientrano a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- le spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione, se previsto da prescrizioni dell'AdG;
- le spese di progettazione e di direzione dei lavori
- le spese per la costituzione di ATI/ATS etc.;
- nel caso di sovvenzioni globali, gli interessi debitori pagati dall'intermediario designato, prima del pagamento del saldo finale del programma operativo, previa detrazione degli interessi creditori percepiti sugli acconti;
- le spese per consulenza tecnica e finanziaria, comprese quelle per la predisposizione dell'istanza, nonché le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata;
- le spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari sono ammissibili qualora tali garanzie siano previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'AdG;
- i costi relativi alla gestione amministrativa dell'operazione (locazioni, telefono, luce, riscaldamento, personale amministrativo, canoni, manutenzione attrezzature ufficio, carta, fotocopie, ecc.);
- ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo per operazioni cofinanziate da parte dei fondi costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile dal beneficiario, anche soggetto pubblico, purché direttamente afferenti a dette operazioni;
- spese di materiale di consumo per la realizzazione dell'intervento entro i limiti del costo unitario previsto per legge;
- le spese relative alla gestione amministrativa dell'operazione (locazioni, telefono, luce, riscaldamento, personale amministrativo, canoni, manutenzione attrezzature ufficio, carta, fotocopie, ecc.) da computare per quota parte di utilizzo del progetto.

Nell'ambito delle spese generali per la progettazione, direzione lavori, consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di tre preventivi di spesa confrontabili, prodotti da soggetti indipendenti. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.
In alternativa per i costi indiretti sostenuti dal beneficiario è possibile applicare un tasso forfettario fino al 7 % dei costi diretti ammissibili, nel qual caso lo Stato membro non è tenuto a eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile.

3.2 SPESE NON AMMISSIBILI

Ai sensi dell'articolo 64, paragrafo 1, lettera a), del Reg. (UE) 2021/1060 non sono ammissibili i seguenti costi:

a) gli interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono di interessi o di commissioni di garanzia;
b) l'acquisto di terreni per un importo superiore al 10 % delle spese totali ammissibili dell'operazione interessata; per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15 %; per gli strumenti finanziari, le percentuali indicate si applicano al contributo del programma versato al destinatario finale o, nel caso delle garanzie, all'importo del prestito sottostante;
c) l'imposta sul valore aggiunto («IVA») salvo i casi ivi previsti e specificati nel paragrafo 7.5.

Fatte salve le previsioni specifiche relative al Fondo FEAMPA, sono altresì non ammissibili:

- i costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, nonché le spese relative ad operazioni escluse dall'ambito di applicazione, ai fini del sostegno, del Reg.(UE) 2021/1139;
- i deprezzamenti e le passività;
- gli interessi di mora;
- le perdite sul cambio, le commissioni e altri oneri per operazioni relative a prodotti finanziari ai sensi dell'articolo 1 lett. u) del Decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58.

In base all'articolo 66 del CPR, non sono ammissibili le spese per una delocalizzazione, come definita all'articolo 2, punto 61-bis regolamento (UE) 651/2014.

Inoltre, ai sensi dell'art.13 del Reg.(UE) 2021/1139, non sono ammissibili al sostegno le seguenti operazioni o spese:

a) operazioni che aumentano la capacità di pesca di un peschereccio, salvo altrimenti disposto dall'articolo 19 del Reg.(UE) 2021/1139;
b) l'acquisto di attrezzature che accrescono l'abilità di un peschereccio di individuare i pesci;
c) la costruzione, l'acquisto o l'importazione di pescherecci, salvo altrimenti disposto dall'articolo 17 del Reg.(UE) 2021/1139;
d) il trasferimento o il cambio di bandiera di un peschereccio verso paesi terzi, anche attraverso la creazione di imprese comuni con partner di paesi terzi;
e) l'arresto temporaneo o definitivo delle attività di pesca, salvo altrimenti disposto dagli articoli 20 e 21 del Reg.(UE) 2021/1139;
f) la pesca sperimentale;
g) il trasferimento di proprietà di un'impresa;
h) il ripopolamento diretto, salvo se esplicitamente previsto come misura di reintroduzione o altra misura di conservazione da un atto giuridico dell'Unione o nel caso di ripopolamento sperimentale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

i) la costruzione di nuovi porti o di nuove sale per la vendita all'asta, a eccezione dei nuovi luoghi di sbarco;

j) meccanismi di intervento per il ritiro di prodotti della pesca o dell'acquacoltura dal mercato, in via temporanea o permanente, allo scopo di ridurre l'offerta per evitare il calo dei prezzi o provocarne l'aumento, salvo altrimenti disposto dall'articolo 26, paragrafo 2, del Reg.(UE) 2021/1139;

k) investimenti a bordo dei pescherecci necessari per conformarsi ai requisiti imposti dal diritto dell'Unione in vigore al momento della presentazione della domanda di sostegno, compresi i requisiti previsti dagli obblighi contratti dall'Unione nell'ambito di ORGP, salvo altrimenti disposto dall'articolo 22 del Reg.(UE) 2021/1139;

l) investimenti a bordo di pescherecci che hanno svolto attività di pesca per meno di 60 giorni nel corso dei due anni civili precedenti l'anno di presentazione della domanda di sostegno;

m) la sostituzione o l'ammodernamento di un motore principale o ausiliario di un peschereccio, salvo altrimenti disposto dall'articolo 18 del Reg.(UE) 2021/1139.

fonte: http://burc.regione.campania.it

APPENDICE 7 - REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE NEGLI INTERVENTI A REGIA

SOMMARIO DELL'APPENDICE

DIRITTO AL SOSTEGNO 2
1. Accettazione della Concessione 2
2. Revoca del sostegno per Decadenza sanzionatoria 3
3. Revoca del sostegno per Recesso (Rinuncia) 4
OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO 4
4. Obblighi vari a carico del beneficiario 4
5. Obblighi in materia di Tracciabilità Finanziaria 5
6. Cronoprogramma fisico e finanziario e Monitoraggio 6
7. Obblighi di mantenimento dei requisiti di ammissibilità e valutazione 6
8. Obblighi in materia di pubblicità dell'operazione 6
9. Obblighi in materia di conservazione della documentazione 7
STABILITÀ DELL'OPERAZIONE 7
10. Obblighi a garanzia della Stabilità dell'operazione 7
11. Controlli successivi alla realizzazione dell'operazione 9
RIMODULAZIONE DELLA CONCESSIONE 9
12. Gara e aggiudicazione 9
13. Varianti e variazioni in corso d'opera 10
14. Proroga 12
EROGAZIONE DEL SOSTEGNO E REGOLARITÀ DELLA SPESA 12
15. Modalità di erogazione del sostegno 12
16. Erogazione dell'Anticipazione 13
17. Erogazione dell'Acconto e del Saldo 14
18. Riconoscimento della spesa per costi reali 15
19. Riconoscimento della spesa per costi reali, già sostenuta 18
20. Riconoscimento della spesa per costi semplificati (OCS) 20
DISPOSIZIONI FINALI E DI COORDINAMENTO 20
21. Trattamento dei dati personali. Rinvio 20
22. Ambito di applicazione del presente documento 20

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIRITTO AL SOSTEGNO

Accettazione della Concessione

Il diritto del beneficiario al sostegno si perfeziona con l'accettazione della Concessione; il beneficiario decade dal diritto per Revoca, disposta dall'Amministrazione d'ufficio, per inosservanza del beneficiario degli obblighi a proprio carico (Decadenza sanzionatoria), o a richiesta del beneficiario, per Rinuncia volontaria (Recesso).

Entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione del sostegno, il beneficiario è tenuto ad avviare la realizzazione dell'operazione e a darne comunicazione al Responsabile dell'Intervento indicato nel Bando di sostegno. La comunicazione è resa a mezzo Posta Elettronica Certificata[1] ed è corredata dalle seguenti informazioni e documenti:

1) accettazione espressa e incondizionata del sostegno concesso, che riporti gli estremi della Concessione;
2) indirizzo di posta elettronica certificata dedicata all'operazione, per lo scambio di informazioni e documenti (la stessa con cui è resa la comunicazione in questione);
3) dichiarazione di accollo della totalità degli oneri di spesa eccedenti l'importo di finanziamento pubblico concesso, indicati nella Concessione, necessari alla realizzazione e funzionalizzazione dell'operazione;
4) comunicazione di avvio dell'operazione;
5) comunicazione di avvio delle procedure di gara, comunicazione dei CIG, e data prevista per l'ultimazione delle procedure di aggiudicazione (in caso di beneficiario stazione appaltante);
6) comunicazione di inizio lavori, con la relativa documentazione del caso (SCIA, DIA, Consegna lavori, ecc.);
7) coordinate del conto corrente dedicato all'operazione e le generalità e codice fiscale delle persone abilitate ad operarvi, oppure coordinate del conto corrente tenuto presso la Tesoreria Unica della Banca d'Italia (in caso di beneficiario ente pubblico)[2];
8) generalità, codice fiscale, recapiti del RUP, e copia conforme dei documenti di conferimento dell'incarico (in caso di beneficiario stazione appaltante);
9) generalità, codice fiscale, recapiti del Direttore dei Lavori nominato, e copia conforme dei documenti di conferimento dell'incarico (in caso di beneficiario stazione appaltante);
10) copia conforme dei documenti di conferimento di altri incarichi pertinenti all'operazione, o di cui al Nuovo Codice dei Contratti Pubblici;
11) indirizzo del responsabile per il beneficiario, presso cui è conservata tutta la documentazione amministrativa, progettuale, tecnica e contabile, relativa all'operazione;
12) dichiarazione che, per il progetto e per i singoli costi specifici non ha ottenuto altri finanziamenti e non ha richieste di finanziamento in corso a valere sullo stesso o su altri programmi, a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale e/o risultante dall'elenco pubblicato dei beneficiari;
13) dichiarazione di impegno a fornire tutti i dati e le informazioni necessarie per monitorare l'andamento dell'operazione, e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale, richieste dall'Amministrazione o previste dalla disciplina dell'operazione;
14) dichiarazione di impegno a garantire l'accesso agli immobili, e ai luoghi dove insistono impianti, macchinari e attrezzature, interessati dall'operazione, e consentire presso di essi i legittimi controlli, nonché a garantire l'accesso alla documentazione, direttamente o indirettamente afferente all'operazione che l'Amministrazione intenderà visionare o acquisire, assicurando collaborazione e supporto nelle operazioni di verifica, controllo, e sopralluogo;
15) copia conforme dei contratti e delle conferme d'ordine, come descritti nel presente documento (si veda il punto 18);
16) cronoprogramma fisico e finanziario dettagliato;

[1] Come stabilito dal Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 luglio 2011, con il quale è stata data attuazione all'articolo 5-bis del Decreto Legislativo 82 del 7 marzo 2005, recante il Codice dell'amministrazione digitale, che prevede che a partire dal 2013 lo scambio di informazioni e documenti debba avvenire attraverso strumenti informatici certificati.

[2] I pagamenti delle provvidenze finanziarie dell'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (ai sensi dell'articolo 1 comma 1052 della Legge 296 del 27 dicembre 2006) e che in caso mancata o errata dichiarazione all'Amministrazione delle relative coordinate (o del codice SWIFT, in caso di transazioni internazionali) il sostegno non potrà essere erogato, e l'Amministrazione non potrà esserne ritenuta responsabile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

17) eventuale altra documentazione prevista nello specifico Bando di sostegno.

La mancata accettazione espressa e incondizionata da parte del beneficiario non consente di perfezionare giuridicamente il vincolo per la Regione Campania e, pertanto, comporta la revoca del Decreto di concessione del sostegno.

Revoca del sostegno per Decadenza sanzionatoria

La decadenza dal sostegno è configurata dalla normativa come totale o parziale a seconda della violazione. La decadenza è parziale in relazione alla inosservanza riferibile a parte soltanto dell'operazione, alla parziale realizzazione dell'operazione, o alla minore spesa riconosciuta a consuntivo, e sempre che non ne risulti pregiudicata la regolarità, la funzionalità e la finalità dell'intera operazione. Sono sempre salve le ipotesi di più gravi violazioni e sanzioni.

La revoca è disposta per iniziativa dell'Amministrazione, che può rilevarne le cause, o riceverne notizia da altri Organi di controllo, in qualunque momento, e in qualunque fase di verifica e controllo, in corso di realizzazione o nel successivo periodo di stabilità dell'operazione.

L'avvio del procedimento di revoca è comunicato al beneficiario ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge 241 del 7 agosto 1990, assegnando un termine per la presentazione di memorie e documenti difensivi. L'Amministrazione, se valuta non accoglibili le controdeduzioni, provvede all'adozione del provvedimento di revoca. Il procedimento si conclude, di norma, entro 30 giorni dal suo avvio, e comunque in tempi ragionevoli in considerazione della complessità delle circostanze; il provvedimento di revoca è notificato al beneficiario.

Con il provvedimento di decadenza e revoca l'importo della spesa ammissibile e del sostegno concesso sono corrispondentemente ridotti (in caso di revoca è parziale), o azzerati (in caso di revoca totale).

Con il provvedimento di revoca si dispone il recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali previsti dalla normativa vigente; laddove possibile il recupero è disposto anche a mezzo decurtazione di pari importo di somme dovute al beneficiario per effetto di altri provvedimenti di concessione a valere sul medesimo fondo.

Al ricevimento del provvedimento di revoca o di rimodulazione, con contestuale recupero, il beneficiario è tenuto alla restituzione delle somme richieste, senza indugio, e comunque nei termini concessi con lo stesso provvedimento. La richiesta di restituzione non è subordinata all'escussione dell'eventuale polizza fideiussoria che assiste l'operazione. In mancanza di riscontro l'Amministrazione avvia la fase di esecuzione forzata.

Al fine di accertare la sussistenza di irregolarità, o nel caso di irregolarità accertate, possono essere effettuati, o promossi presso altre Amministrazioni o Autorità, ulteriori controlli rispetto a quelli descritti nel presente documento.

Ai sensi degli articoli 71 e 75 del Decreto Presidente della Repubblica 445 del 28 dicembre 2000, qualora dal controllo effettuato sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione ne emerga la non veridicità, il dichiarante decade dai benefici conseguenti. Per lo stesso caso, l'articolo 76 del medesimo decreto dispone anche sanzioni penali, e il Bando di sostegno, o altre disposizioni di legge o adottate dall'AdG, possono disporre l'esclusione da nuove procedure di sostegno a valere sul PN FEAMPA 2021/2027, e successivi programmi.

Eventuali responsabilità civili, penali, ed erariali, sono denunciate alle autorità competenti secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

La revoca per decadenza sanzionatoria può essere disposta dall'Amministrazione anche dopo la conclusione dell'operazione, per inosservanza degli obblighi a carico del beneficiario nel periodo di Stabilità dell'operazione, come illustrati nel presente documento (si veda il punto 7 e si veda il punto 8 e si veda il punto 10 e si veda il punto 11).

In ogni caso, ogni incoerenza, irregolarità o anomalia, nella documentazione, nella realizzazione dell'operazione, o nel suo mantenimento, può essere rilevata in qualsiasi momento, nel corso della realizzazione come nel periodo di Stabilità dell'operazione, anche se già rilevabile in precedenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Revoca del sostegno per Recesso (Rinuncia)

La rinuncia volontaria al sostegno (recesso) è possibile sia prima che dopo la concessione, oltre che nel periodo di stabilità dell'operazione.

La rinuncia può essere anche parziale, ovvero riferita a parte dell'operazione; resta fermo che il beneficiario deve garantire il mantenimento della funzionalità dell'operazione stessa.

In ogni caso, sono cause ostative alla rinuncia:

a) l'avvenuto avvio di un procedimento di revoca per decadenza;
b) l'avvenuta comunicazione al beneficiario dell'avvio di un Controllo in loco;
c) l'avvenuta comunicazione al beneficiario, della presenza di irregolarità, con riferimento a una domanda presentata;
d) l'avvenuta comunicazione al beneficiario dell'esito negativo di controlli, dovuto a cause che sono ostative alla concessione del sostegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

La rinuncia deve essere comunicata al Responsabile dell'Intervento indicato nel Bando di sostegno. La domanda deve essere debitamente giustificata e documentata. Sulla documentazione è eseguita una verifica di regolarità e veridicità, e di mancanza di cause ostative.

Il provvedimento conclusivo del procedimento, di norma, e salvo diversa disposizione del Bando di sostegno, è emanato entro 30 giorni dalla richiesta. Il provvedimento è notificato al beneficiario.

La Rinuncia può essere presentata all'Amministrazione anche dopo la conclusione dell'operazione, per recedere dal vincolo degli obblighi a carico del beneficiario nel periodo di Stabilità dell'operazione. Oltre alle disposizioni del presente paragrafo si applicano le altre pertinenti disposizioni del presente documento (si veda il punto 7 e si veda il punto 10).

OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

Obblighi vari a carico del beneficiario

Il beneficiario è tenuto a:

a) utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato; è tenuto, inoltre, al raggiungimento degli obiettivi di progetto, e a non sottrarre quanto finanziato alle finalità dell'operazione stessa;
b) realizzare l'intera operazione, nel rispetto della tempistica concessa, in conformità al progetto originario o di variante approvato, e a presentare la domanda di erogazione del saldo del sostegno concesso entro il termine fissato nel presente documento (si veda il punto 17). L'eventuale realizzazione parzialmente conforme, o minore spesa ammessa a consuntivo, non può essere inferiore al 51% del costo totale, fermo il rispetto della funzionalità e delle finalità originarie dell'operazione;
c) utilizzare un sistema di contabilità separato o una codifica contabile adeguata, a norma dell'articolo 74 paragrafo 1 lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, vale a dire eseguire tutte le transazioni in entrata e in uscita pertinenti all'operazione: per i beneficiari soggetti privati, su un unico conto corrente appositamente aperto per l'operazione e ad essa dedicato; per i beneficiari soggetti pubblici, sul conto corrente tenuto presso la Tesoreria Unica della Banca d'Italia, osservando i principi di corretta registrazione delle operazioni nelle scritture contabili, per assicurarne l'evidenza e l'univocità;
d) fornire tutti i dati e le informazioni necessarie, su richiesta dell'Amministrazione, per consentirle di monitorare l'andamento dell'operazione, e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
e) garantire l'accesso agli immobili, imbarcazioni, e luoghi dove insistono impianti, macchinari e attrezzature, interessati dall'operazione, dove potranno essere effettuati i legittimi controlli previsti dalla normativa applicabile al finanziamento;
f) garantire l'accesso alla documentazione, direttamente o indirettamente afferente all'operazione, che l'Amministrazione intenderà visionare o acquisire;
g) assicurare collaborazione e supporto nelle operazioni di verifica, controllo, e sopralluogo, e in generale in tutte le

fonte: http://burc.regione.campania.it

fasi del procedimento di finanziamento;

h) restituire senza indugio, anche mediante compensazione con altri importi dovuti dall'Amministrazione laddove possibile, le somme a titolo di sostegno che dovessero eventualmente risultare erogate in eccesso o indebitamente;
i) astenersi dal richiedere o percepire, per l'operazione o per singole spese dell'operazione, altri finanziamenti, a valere sullo stesso o su altri programmi, a carico del bilancio comunitario, nazionale o regionale;
j) osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, nonché le disposizioni del Bando di sostegno di riferimento, durante tutta la realizzazione e fino al termine di garanzia della Stabilità dell'operazione.

Ulteriori obblighi a carico del beneficiario possono essere riportati nel provvedimento di concessione del finanziamento.

Qualora il beneficiario contravvenga agli obblighi posti a proprio carico potrà incorrere nella non ammissione al sostegno di parte della spesa sostenuta, o nella più grave revoca del sostegno per decadenza sanzionatoria, di cui al presente documento (si veda il punto 2).

Obblighi in materia di Tracciabilità Finanziaria

Ai fini della correttezza delle operazioni di spesa, il beneficiario è tenuto a operare tutti i movimenti finanziari esclusivamente su un conto corrente bancario appositamente aperto (anche presso Poste Italiane spa) e dedicato all'operazione. Il beneficiario è tenuto a comunicare gli estremi del conto e le generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operarvi, con la comunicazione di accettazione del sostegno, di cui al presente documento (si veda il punto 1), oltre che a comunicare ogni modifica degli stessi dati. Fanno eccezione i beneficiari soggetti pubblici, obbligati al conto corrente tenuto presso la Tesoreria Unica della Banca d'Italia.

Ai fini della corretta esecuzione della spesa il beneficiario è tenuto a effettuare ogni pagamento con bonifico bancario, spiccato dal conto corrente dedicato (o quello proprio di Tesoreria Unica). La mancata osservanza di questo obbligo è causa di inammissibilità della spesa eseguita in violazione. Ogni movimento deve risultare nel conto corrente dedicato, il cui estratto, fornito di volta in volta all'Amministrazione concedente, deve coprire tutta la sua durata, dall'apertura alla chiusura.

Il beneficiario è tenuto a riportare, e a far riportare ai propri fornitori, sugli atti e documenti pertinenti l'operazione, i dati, e in particolare CUP e CIG (quest'ultimo laddove pertinente), secondo le disposizioni in tema di rendicontazione rese dal Bando di sostegno, dal provvedimento di Concessione, e nel presente documento (si veda il punto 5 e si veda il punto 18).

In particolare, ogni fattura pertinente all'operazione, deve obbligatoriamente riportare il CUP e il CIG (quest'ultimo laddove pertinente). La mancata indicazione del CUP e del CIG in fattura, è causa di inammissibilità della spesa che essa rappresenta[3].

In particolare, ancora, ogni bonifico bancario pertinente all'operazione, deve obbligatoriamente riportare il CUP e il CIG (quest'ultimo laddove pertinente), in tutti i casi in cui il sostegno sia interessato, a qualsiasi titolo, a lavori, servizi e forniture pubblici[4]. In tali casi, la mancata indicazione del CUP e del CIG nel bonifico bancario è causa di inammissibilità della spesa che esso rappresenta.

Circa l'obbligo di indicazione del CUP in fattura, si precisa che ne sono esentate le fatture emesse da soggetti che non siano stabiliti nel territorio dello Stato, e quelle emesse prima dell'attribuzione del CUP (laddove il Bando di sostegno le ammetta). In tali casi, la dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato, è garantita mediante l'emissione di nota di credito volta ad annullare la fattura non indicante il CUP e successiva emissione di nuova fattura completa di CUP; oppure mediante integrazione elettronica della fattura[5]; o ancora, per le fatture di fornitore estero, mediante apposizione del CUP sull'originale di ogni fattura cartacea, con scrittura indelebile, anche a timbro, nonché nell'oggetto o nel campo note della relativa comunicazione trasmessa all'Agenzia delle Entrate in modalità

[3] Ai sensi dell'articolo 5 comma 6 del Decreto Legge 13 del 24 febbraio 2023.
[4] Ai sensi dell'articolo 3 comma 1 della Legge 136 del 13 agosto 2010.
[5] L'integrazione va unita all'originale, utilizzando il codice di autofattura/integrazione predisposto "TD20", secondo le modalità indicate dalla Circolare dell'Agenzia delle Entrate 14/E del 17 giugno 2019, a cui si rinvia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

telematica attraverso il Sistema di Interscambio (SdI)[6]. Si precisa che le integrazioni appena descritte non hanno alcun risvolto sugli adempimenti fiscali da farsi o compiuti.

Cronoprogramma fisico e finanziario e Monitoraggio

Il Cronoprogramma è uno schema che riporta il grado di realizzazione dell'operazione, previsto di norma su base mensile, fino alla sua ultimazione, sia con riferimento alla realizzazione fisica che all'esborso della spesa da parte del beneficiario; nel cronoprogramma sono indicate anche le scadenze alle quali il beneficiario prevede di richiedere ogni singola erogazione del sostegno all'Amministrazione concedente.

Il Cronoprogramma è inoltrato, al Responsabile dell'Intervento indicato nel Bando di sostegno, la prima volta in occasione dell'accettazione del sostegno.

Il beneficiario, nel caso rilevi l'impossibilità di rispettare le previsioni di spesa, e soprattutto le scadenze previste per le domande di erogazione, comunica allo stesso responsabile l'aggiornamento del Cronoprogramma; l'aggiornamento è comunicato anche concluso il procedimento di verifica sugli atti di gara, illustrato nel presente documento (si veda il punto 12), e quello di variante, illustrato nel presente documento (si veda il punto 13).

Nel mese di settembre di ogni anno il beneficiario inoltra allo stesso Responsabile la conferma o l'aggiornamento del Cronoprogramma ultimo trasmesso.

In qualsiasi momento, nel corso della realizzazione dell'operazione, a richiesta dell'Amministrazione, il beneficiario è tenuto a trasmettere la documentazione di spesa e la Scheda di riepilogo fatture aggiornati; questo al fine del costante svolgimento del monitoraggio fisico e finanziario sull'operazione, o della certificazione della spesa.

Obblighi di mantenimento dei requisiti di ammissibilità e valutazione

Ai sensi dell'articolo 11 paragrafo 2 del Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021, per il periodo che corre dalla presentazione della domanda di sostegno fino a 5 anni dopo l'esecuzione del pagamento finale il beneficiario deve rispettare tutte le condizioni previste dallo stesso articolo 11, a pena della restituzione del sostegno percepito, in conformità dell'articolo 44 dello stesso Regolamento e dell'articolo 103 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021.

Per lo stesso periodo, il beneficiario deve rispettare tutte le condizioni previste dall'articolo 136 del Regolamento (UE, EURATOM) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018.

Sempre per lo stesso periodo, il beneficiario deve mantenere tutti i requisiti posti dal Bando di sostegno come condizione di ammissibilità al sostegno. La variazione degli elementi posti dal Bando di sostegno a base della valutazione per l'attribuzione del punteggio non può comportare una modifica del punteggio attribuibile, tale da far perdere all'operazione stessa la priorità e la posizione utile in graduatoria per l'accesso al sostegno.

Per pagamento finale si intende lo stesso momento indicato per la decorrenza del periodo di Stabilità dell'operazione, come disciplinata o nel presente documento (si veda il punto 10).

Obblighi in materia di pubblicità dell'operazione

Gli oneri di pubblicità dell'operazione, a carico del beneficiario, sono previsti all'articolo 50 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021; il quale dispone che i beneficiari sono tenuti a:

a) fornire, sul proprio sito web, ove esista, e sui propri siti di social media ufficiali, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, evidenziando l'entità del sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
b) apporre in modo visibile sui documenti e sui materiali di comunicazione riguardanti l'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione;
c) (qualora l'operazione abbia un costo complessivo superiore a € 100.000,00, e comporti investimenti materiali o

[6] Comunicazione da farsi entro il quindicesimo giorno del mese successivo a quello di ricevimento, come stabilito dall'articolo 1 comma 3-bis lettera b) del Decreto Legislativo 127 del 5 agosto 2015, salvi i casi di comunicazione non dovuta ai sensi dello stesso comma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

installazione di attrezzature acquistate) esporre in modo chiaramente visibili al pubblico, targhe o cartelloni permanenti in cui compare l'emblema dell'Unione, che siano conformi alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX dello stesso Regolamento[7], a partire già dall'avvio materiale dell'operazione;

d) (qualora l'operazione non rientri in quelle di cui alla lettera c) esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3, o un display elettronico equivalente, che rechi informazioni sull'operazione, e evidenzi il sostegno dell'Unione; (in caso di beneficiario persona fisica) garantire, per quanto possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno dell'Unione, in un luogo visibile al pubblico o mediante display elettronico;
e) (qualora trattasi di operazione di importanza strategica o il cui costo totale sia superiore a € 10.000.000,00), organizzare un evento o un'attività di comunicazione, secondo opportunità, e coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'AdG.

L'articolo 47 dello stesso Regolamento rimarca che i beneficiari sono tenuti, nello svolgimento di attività di visibilità, trasparenza e comunicazione, a utilizzare l'emblema dell'Unione[8] in conformità alle disposizioni del già citato Allegato IX al medesimo Regolamento.

Se il beneficiario non rispetta i propri obblighi di cui ai citati articoli 47 e 50, e qualora non siano state poste in essere azioni correttive, il RAdG è tenuto all'applicazione di misure di soppressione del sostegno, fino al 3% dell'importo spettante all'operazione interessata, tenuto conto del principio di proporzionalità.

Obblighi in materia di conservazione della documentazione

Tutti i documenti pertinenti all'operazione, giustificativi di quanto realizzato e delle spese sostenute, devono essere conservati dal beneficiario per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 31 dicembre dell'anno in cui gli è stato effettuato il pagamento finale.

Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta della Commissione.

I documenti dovranno essere conservati in originale cartaceo o elettronico, o in forma di copia autenticata. Gli eventuali supporti elettronici devono essere quelli comunemente accettati, in linea con gli standard di sicurezza e i requisiti giuridici nazionali.

Per pagamento finale si intende lo stesso momento indicato per la decorrenza del periodo di Stabilità dell'operazione, come disciplinata o nel presente documento (si veda il punto 10).

STABILITÀ DELL'OPERAZIONE

Obblighi a garanzia della Stabilità dell'operazione

A garanzia della stabilità dell'operazione sono imposti al beneficiario vincoli di non alienabilità, vincoli di destinazione, e impegni ex post, previsti all'articolo 65 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, e di seguito riportati.

Nel caso di investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il sostegno erogato è restituito dal beneficiario all'Amministrazione, laddove entro 5 anni dal pagamento finale, si verifichi:

a) una cessazione o una ri-localizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del Programma;
b) un cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

L'importo è recuperato in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

[7] Confronta https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A32021R1060&qid=1724158279772.
[8] Confronta https://commission.europa.eu/resources-partners/european-commission-visual-identity_en?prefLang=it.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Corte di Giustizia Europea ha avuto modo di chiarire che i beneficiari sono esentati dall'obbligo di restituire i contributi già percepiti in presenza di "cause di forza maggiore"[9].

L'AdG può ridurre il limite temporale a tre anni, nei casi relativi al mantenimento degli investimenti o dei posti di lavoro creati dalle PMI[10].

Il sostegno erogato per investimenti in infrastrutture è soggetto a rimborso anche nel caso in cui, entro 10 anni dal pagamento finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione, salvo nel caso in cui il beneficiario sia una PMI[11], (nel qual caso è comunque dovuta la comunicazione all'Amministrazione che ha concesso il sostegno). Qualora il contributo del Programma assuma la forma di Aiuto di Stato, il periodo di 10 anni è sostituito dalla scadenza applicabile conformemente alle norme in materia di Aiuti di Stato.

Qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di sostegno necessiti di essere spostato prima di 5 anni a partire dal pagamento finale, il beneficiario medesimo ne deve dare preventiva comunicazione all'autorità che ha emesso l'atto di concessione del sostegno. Tale spostamento potrà avvenire esclusivamente entro i confini di pertinenza dell'Amministrazione che ha erogato il sostegno.

Non è consentita l'alienazione di macchine e attrezzature riguardanti l'investimento oggetto del sostegno prima di 5 anni a partire dal pagamento finale, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

Nello specifico:

- ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021, un peschereccio dell'Unione cui è stato erogato un sostegno in virtù del FEAMPA non può essere trasferito né reimmatricolato al di fuori dell'Unione per almeno 5 anni dal pagamento finale per l'operazione che ha goduto del sostegno;
- la vendita di nuovi impianti o la cessione di impianti ammodernati, nonché le imbarcazioni asservite ad impianti di acquacoltura, non è consentita prima di un periodo di 5 anni;
- il cambio di destinazione degli impianti finanziati non è consentito prima di un periodo di 5 anni.

È salvo il particolare caso di sostituzione, prima della scadenza del termine dei 5 anni, del bene acquistato, con altri di valore, capacità e caratteristiche almeno corrispondenti; in tal caso, il beneficiario deve presentare preventiva richiesta di autorizzazione al RAdG, il quale rilascia l'autorizzazione solo se il beneficiario, appunto, dimostra che il nuovo bene da acquisire abbia medesime o migliori caratteristiche di quello già in suo possesso.

Se il bene oggetto del finanziamento è un'imbarcazione acquistata, o adeguata, per la realizzazione di un progetto (ad esempio: imbarcazione al servizio di impianti acquicoli o al servizio di attività di pesca – V e VI categoria; o imbarcazione per attività di charter nautico o trasporto passeggieri), la stessa non potrà essere adibita al servizio di pesca professionale, nei dieci anni dalla chiusura dell'operazione[12].

Il beneficiario, inoltre, è obbligato, per tutto il periodo vincolativo:

- al mantenimento dei requisiti di ammissibilità e valutazione, come illustrato nel presente documento (si veda il punto 7);
- al mantenimento delle parti soggette ad usura e/o consumo di macchinari ed attrezzature soggette a detto vincolo, al fine di garantire l'efficienza e l'efficacia dell'investimento;
- alla conservazione dei documenti giustificativi di spesa, opportunamente organizzati, e all'esibizione in caso di legittimi controlli svolti dall'Amministrazione e dalle Autorità competenti.

[9] Per la cui definizione, e casistica esemplificativa, si rimanda al documento "Linee guida per l'ammissibilità delle spese" del PN FEAMPA 2021/2027, oltre che alla sentenza della Corte di Giustizia nella causa *Internationale Handelsgesellschaft* (17 dicembre 1970), consultabile all'indirizzo web https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:61970CJ0011&from=IT

[10] Le microimprese, le piccole imprese e le medie imprese sono state definite nella Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003, GUUE L 124 del 20 maggio 2003, pagina 36.

[11] Le microimprese, le piccole imprese e le medie imprese sono state definite nella Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003, GUUE L 124 del 20 maggio 2003, pagina 36.

[12] Così come disposto nel documento "Linee guida per l'ammissibilità delle spese" adottato dall'AdG, al paragrafo 10.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di inosservanza di detti obblighi, l'Amministrazione concedente il sostegno avvia il procedimento di Decadenza sanzionatoria e Revoca della Concessione del sostegno, come illustrata nel presente documento (si veda il punto 2).

Si precisa che i termini sopra riportati decorrono dal pagamento finale, intendendosi per esso la data della quietanza del Mandato di pagamento, in favore del beneficiario, a titolo di Saldo del sostegno.

Su beni immobili, e sui beni mobili registrati, il vincolo di destinazione è costituito per atto unilaterale registrato presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, o presso il Pubblico Registro Automobilistico. Sui pescherecci, il vincolo è annotato, a cura degli Uffici Marittimi competenti, sull'estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti, e registrato nel sistema informatico dell'AdG, sezione Flotta da Pesca.

Controlli successivi alla realizzazione dell'operazione

Dal momento della chiusura l'operazione è soggetta ai così detti Controlli ex post, finalizzati a verificare il funzionamento dell'operazione e l'osservanza degli obblighi in capo al beneficiario, successivi alla realizzazione dell'operazione illustrati nel presente documento (si veda il punto 11), agli obblighi di Pubblicità dell'operazione illustrati nel presente documento (si veda il punto 8), agli obblighi di Mantenimento dei requisiti illustrati nel presente documento (si veda il punto 7), e agli obblighi di Stabilità dell'operazione illustrati nel presente documento (si veda il punto 10).

Inoltre, anche dopo la sua conclusione, l'operazione è soggetta alle verifiche svolte da altre Autorità competenti (Referente dell'Autorità di Certificazione, Autorità di Audit, Commissione europea, Guardia di Finanza, Corte dei Conti ecc.).

In tutti i casi, il beneficiario è tenuto a fornire tutti i dati e le informazioni necessarie a richiesta dell'Amministrazione, garantire l'accesso a luoghi, beni e documenti pertinenti all'operazione, nonché assicurare collaborazione e supporto, a richiesta dell'Amministrazione, per l'espletamento di dette verifiche.

RIMODULAZIONE DELLA CONCESSIONE

Gara e aggiudicazione

Il beneficiario soggetto pubblico: se stazione appaltante ai sensi dell'articolo 1 dell'Allegato I.1 del Decreto Legislativo 36 del 31 marzo 2023, è tenuto all'osservanza delle norme in materia di contratti ed evidenza pubblica di cui al medesimo Decreto; se Amministrazione Pubblica ai sensi dell'articolo 1 comma 2 del Decreto Legislativo 165 del 30 marzo 2001, è tenuto all'osservanza delle vigenti norme in materia di conferimenti degli incarichi al proprio interno e all'esterno[13].

Il beneficiario soggetto privato è tenuto all'osservanza dello stesso codice nei casi in cui è tenuto all'osservanza della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, ai sensi dell'articolo 13 della stessa Direttiva.

In questi casi il beneficiario, espletata la procedura di gara e relativo affidamento, è tenuto a presentare, al Responsabile dell'Intervento indicato nel Bando di sostegno, la seguente documentazione:

1) copia degli atti di gara, (nomina RUP, determinazione a contrarre, bando, capitolato, pubblicazioni, verbale di gara, aggiudicazione, verbale di consegna, contratto di appalto dei lavori registrato, ecc.);
2) dichiarazione, resa dal suddetto Direttore dei Lavori ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto Presidente della Repubblica 445 del 28 dicembre 2000, circa l'accertata regolarità delle norme di sicurezza sul lavoro allestite nel cantiere ovvero adottate in conformità delle disposizioni vigenti e del "piano della sicurezza";
3) copia degli atti di conferimento degli incarichi interni, e a consulenti esterni, (ricerca delle professionalità interna all'Ente, selezione interna o esterna, contratto, ecc.);
4) copia degli altri atti di aggiornamento del progetto finanziato (approvazione nuovo quadro economico, adeguamento del cronoprogramma dei lavori, ecc.);

[13] In proposito si richiamano, a titolo meramente indicativo, il Decreto Legislativo 165 del 30 marzo 2001, il Decreto Presidente della Repubblica 195 del 5 ottobre 2010, il Decreto Legislativo 39 del 8 aprile 2013, e lo stesso Decreto Legislativo 36 del 31 marzo 2023.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5) altra documentazione eventualmente indicata nello specifico Bando di sostegno.

Sulla documentazione è eseguita una verifica di regolarità della procedura, del nuovo quadro economico, e della coerenza con l'operazione; a seguito della verifica, se del caso, è aggiornato l'importo della spesa ammissibile e del sostegno concesso.

Il provvedimento conclusivo del procedimento, di norma, e salvo diversa disposizione del Bando di sostegno, è emanato entro 30 giorni dalla richiesta; detto termine è sospeso nei casi di richiesta di documentazione integrativa. La documentazione integrativa è inviata al Responsabile del procedimento (e per conoscenza al Responsabile dell'Intervento). Il provvedimento è notificato al beneficiario.

Ricevuta il provvedimento conclusivo il beneficiario inoltra al Responsabile dell'Intervento indicato nel Bando di sostegno l'aggiornamento del Cronoprogramma dettagliato, come descritto nel presente documento (si veda il punto 6).

Salvo diversa disposizione del Bando di sostegno, ai beneficiari soggetti pubblici può essere erogata la sola Anticipazione anche prima della verifica sulla documentazione di gara; ai beneficiari soggetti privati che siano anche stazioni appaltanti, invece, non possono essere erogate somme ad alcun titolo, prima dell'esito favorevole della stessa verifica.

Varianti e variazioni in corso d'opera

Il beneficiario è tenuto alla realizzazione dell'operazione esattamente come configurata all'atto del provvedimento di Concessione. Ai fini dell'ammissibilità al PN FEAMPA 2021/2027, le varianti in corso d'opera e le variazioni vanno contenute nei termini e nei limiti di cui appresso.

Con riferimento alla singola operazione finanziata, sono considerate varianti in corso d'opera:

a) cambio del beneficiario e trasferimento soggettivo degli impegni;
b) cambio della localizzazione dell'investimento;
c) modifiche del quadro economico originario;
d) modifiche tecniche sostanziali alle operazioni approvate intese come modifiche che alterano considerevolmente gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

Le varianti sono ammissibili a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Salve diverse disposizioni previste nello specifico Bando di sostegno, non sono ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa[14] del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura dei beni.

Non sono ammissibili varianti il cui importo sia maggiore del 40%, riferito al costo totale dell'operazione (eventualmente rimodulato a seguito di gara), al netto delle spese generali. Si precisa che, la soglia del 40% potrà essere derogata solo per cause o eventi eccezionali, imprevisti o imprevedibili, e comunque non imputabili al beneficiario, e debitamente documentati.

Qualora il sostegno all'operazione sia stato accordato in base a una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al sostegno.

Non possono essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'operazione. Ai fini del predetto divieto, le minori spese afferenti all'operazione, derivanti da modifiche o da diverse modalità di realizzazione della stessa, non costituiscono economie.

[14] Investimenti strutturali, macchine ed attrezzature, Acquisto di immobili, Spese per attività di formazione/consulenza, Spese per attività di studi/monitoraggio/ricerca, Premi ed indennità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le varianti non consentono deroghe ai limiti e ai vincoli relativi a cambiamenti dell'assetto proprietario di un'infrastruttura o anche alla cessazione o rilocalizzazione di una attività produttiva, descritti nel presente documento (si veda il punto 10).

Non sono ammesse varianti che comportino l'aumento del costo totale dell'operazione per effetto dell'aumento dei prezzi di mercato. La maggiore spesa resta a carico del beneficiario.

È facoltà del beneficiario realizzare i lavori, le forniture, e gli acquisti previsti in variante, dopo l'inoltro della richiesta e prima dell'eventuale formale autorizzazione. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione concedente il sostegno, e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata autorizzazione della variante, a carico del beneficiario.

La realizzazione di una variante non autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che, nel caso in cui l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità, le spese approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'atto di Concessione del sostegno, non interessate dal progetto di variante, possono essere riconosciute; in caso contrario si procederà alla revoca del sostegno concesso.

Il beneficiario è sempre tenuto a chiedere preventivamente l'autorizzazione alle varianti. La richiesta deve essere inoltrata al Responsabile dell'Intervento indicato nel Bando di sostegno.

La richiesta deve essere debitamente giustificata e documentata, e corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato, della documentazione integrale del progetto di variante e di un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante, incluso il Computo Metrico di raffronto. Il quadro di comparazione dovrà essere articolato sia per singole voci di spesa rispetto al quadro economico approvato in sede di ammissibilità, sia per categorie di spesa in forma aggregata. La richiesta dovrà essere corredata delle approvazioni, pareri e autorizzazioni integrative eventualmente necessarie.

Sulla documentazione è eseguita una verifica di regolarità e veridicità della richiesta, e di sussistenza dei requisiti per autorizzare la variante.

Il provvedimento conclusivo del procedimento, di norma, e salvo diversa disposizione del Bando di sostegno, è emanato entro 60 giorni dalla richiesta; detto termine è sospeso in casi di richiesta di documentazione integrativa. La documentazione integrativa è inviata al Responsabile del Procedimento (e per conoscenza al Responsabile dell'Intervento). Il provvedimento è notificato al beneficiario.

Ricevuta il provvedimento conclusivo il beneficiario inoltra al Responsabile dell'Intervento indicato nel Bando di sostegno l'aggiornamento del Cronoprogramma dettagliato, come descritto nel presente documento (si veda il punto 6).

Sono variazioni, ma non sono considerate varianti, gli adeguamenti tecnici del progetto: ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. In presenza di lavori quantificati a computo metrico, tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 10% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate. Gli adeguamenti tecnici, tuttavia, non possono comportare un aumento del costo totale dell'investimento, e in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 20%, in più o in meno, rispetto al totale della spesa ammessa, al netto delle spese generali.

Il cambio di fornitore, della marca, e del modello dell'attrezzatura, sono considerati adeguamenti tecnici.

È variazione, ma non è considerata variante, l'aumento dei prezzi di mercato dell'attrezzatura, nel caso in cui interessi una quota non superiore al 15% del costo totale dell'operazione.

Nei casi di variazioni non considerate varianti, il Direttore dei Lavori, ove presente, d'intesa con il beneficiario, può disporre la realizzazione di tali modifiche, che potranno essere approvate direttamente in fase di accertamento finale dell'Amministrazione concedente il sostegno. La maggiore spesa rimane a carico del beneficiario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il beneficiario è sempre tenuto a comunicare preventivamente l'adozione di variazioni non varianti, con tutta la documentazione illustrativa, al Responsabile dell'Intervento indicato nel Bando di sostegno. Sulla documentazione è effettuata verificata di regolarità, ed è accertato che le modifiche comunicate non integrino gli estremi della variante.

In caso di variante in corso d'opera, come anche di variazione, a seguito della verifica, se del caso, è aggiornato l'importo della spesa ammissibile e del sostegno concesso. In ogni caso entrambe non possono comportare un aumento del valore del sostegno concesso (eventualmente rimodulato per esito di gara); tuttavia, possono comportare un aumento dei tempi di realizzazione, nei limiti di quanto stabilito in materia di proroga di cui al presente documento (si veda il punto 14).

Per quanto attiene ai lavori pubblici, i beneficiari che sono anche stazioni appaltanti, devono attenersi alla normativa vigente in materia di varianti in corso d'opera, di cui al Decreto Legislativo 36 del 30 marzo 2023; le varianti saranno autorizzate dall'amministrazione concedente il sostegno entro nei limiti di detta normativa.

Proroga

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'intera operazione nel termine indicato nel provvedimento di concessione del finanziamento; da tale termine decorre il termine previsto per la presentazione dell'istanza di erogazione del saldo.

Il beneficiario può ottenere una proroga sempre che dimostri l'impossibilità a ultimare l'operazione per motivi indipendenti dalla propria volontà, e a condizione che l'operazione possa essere comunque ultimata nel periodo di proroga concedibile.

Salvo diversa espressa disposizione del Bando di sostegno, può essere concessa una sola proroga, ivi inclusa quella collegata a una variante, e per un periodo non superiore al 50% della durata dell'operazione indicata nel provvedimento di Concessione del sostegno.

Ulteriori proroghe, o deroghe al periodo massimo di proroga, sono consentite solo per cause o eventi eccezionali, imprevisti o imprevedibili, e comunque non imputabili al beneficiario, e debitamente documentati.

La richiesta di proroga deve essere inoltrata entro i 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dell'operazione, al Responsabile dell'Intervento indicato nel Bando di sostegno. La domanda deve essere debitamente giustificata e documentata, corredata del nuovo cronogramma fisico e finanziario e di una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'operazione.

Sulla documentazione è eseguita una verifica di regolarità e veridicità della richiesta, e di sussistenza dei requisiti per concederla.

Il provvedimento conclusivo del procedimento, di norma, e salvo diversa disposizione del Bando di sostegno, è emanato entro 30 giorni dalla richiesta; detto termine è sospeso in casi di richiesta di documentazione integrativa. La documentazione integrativa è inviata al Responsabile del Procedimento (e per conoscenza al Responsabile dell'Intervento). Il provvedimento è notificato al beneficiario.

EROGAZIONE DEL SOSTEGNO E REGOLARITÀ DELLA SPESA

Modalità di erogazione del sostegno

La modalità di erogazione del sostegno è scelta del beneficiario tra le alternative sotto indicate, sempre che esse siano coerenti con le Disposizioni attuative di Intervento adottate dall'Autorità di Gestione, e sempre salve differenti specifiche disposizioni del Bando di sostegno.

1) Erogazione con Anticipazione, la quale prevede le seguenti fasi:
   - Anticipazione: il beneficiario chiede l'Anticipazione in numero massimo di una e per importo non superiore al 40% del sostegno concesso. La domanda è assistita da garanzia di importo pari all'Anticipazione chiesta e di durata pari a tutto il periodo di realizzazione dell'operazione fino all'erogazione del saldo.
   - Acconto: una volta ottenuta l'Anticipazione, il beneficiario può chiedere l'erogazione di Acconti per Stati di avanzamento, dietro presentazione della documentazione probante le spese sostenute, sempre che l'avanzamento finanziario complessivo dell'operazione, realizzato e rendicontato al primo acconto, sia

fonte: http://burc.regione.campania.it

superiore al 50% della spesa ammissibile. In tale modalità, l'importo dell'Acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'atto di concessione al netto dell'anticipo erogato.
  - Saldo: a realizzazione ultimata, il Beneficiario chiede l'erogazione del Saldo del sostegno, dietro presentazione (o completamento) di tutta la documentazione dell'operazione.

2) Erogazione senza Anticipazione, la quale prevede le seguenti fasi:
  - Acconto: il beneficiario, che non ha chiesto e ottenuto l'Anticipazione, può chiedere l'erogazione di Acconti per Stati di avanzamento, dietro presentazione della documentazione probante le spese sostenute, sempre che l'avanzamento finanziario complessivo dell'operazione, realizzato e rendicontato al primo acconto, sia almeno pari al 30% della spesa ammissibile. In tale modalità non è prevista Anticipazione e non è richiesta prestazione di garanzia; inoltre, l'importo dell'Acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'atto di concessione.
  - Saldo: a realizzazione ultimata, il beneficiario chiede l'erogazione del Saldo del sostegno, dietro presentazione (o completamento) di tutta la documentazione dell'operazione.

Per spesa ammissibile si intende la spesa ritenuta ammissibile in sede di concessione del sostegno, (quella sulla quale è stata calcolata la quota di sostegno pubblico), rideterminata, se del caso, dopo l'aggiudicazione definitiva di gara, e a seguito di variante.

Per tutte le modalità:
- l'anticipazione può essere chiesta nel numero massimo di una, e nel limite del 40% del sostegno concesso (ed eventualmente rimodulato per gara o variante)[15], fatte salve le eccezioni eventualmente previste per alcuni interventi e riportate nelle Disposizioni Attuative di Intervento adottate dall'Autorità di Gestione del PN FEAMPA 2021/2027;
- gli acconti possono essere chiesti nel numero massimo di due, ridotto a uno nel caso di operazione di spesa complessiva inferiore o pari a € 100.000,00;
- la somma dell'anticipazione e degli acconti erogati non può superare il 90% del sostegno totale concesso;
- il saldo può essere chiesto direttamente, anche senza aver chiesto, o ottenuto, prima un acconto.

Le disposizioni che riguardano la domanda di erogazione, la documentazione necessaria, e la relativa erogazione, sono illustrati nei punti che seguono.

Erogazione dell'Anticipazione

Il beneficiario che abbia accettato la concessione del sostegno, e che sia in regola con gli adempimenti a proprio carico successivi alla concessione, come descritto nel presente documento (si veda il punto 1), può presentare la domanda di erogazione dell'Anticipazione.

La domanda è facoltativa, e deve essere espressa. La domanda va inoltrata al Responsabile dell'Intervento indicato nel Bando di sostegno. L'Anticipazione non può essere chiesta se il beneficiario ha ottenuto un Acconto, o ha una domanda di Acconto in corso di istruttoria.

Nel caso di beneficiario soggetto privato che sia anche stazione appaltante la domanda potrà essere inoltrata solo successivamente all'aggiudicazione della gara e relativa rimodulazione del sostegno, secondo quanto descritto nel presente documento (si veda il punto 12). L'anticipazione al beneficiario soggetto pubblico, invece, è corrisposta a prescindere dal fatto che questo abbia inoltrato la richiesta di verifica sugli atti di gara, o la verifica sia ultimata; l'eventuale ribasso d'asta è assorbito dal primo acconto[16].

Il beneficiario soggetto privato è tenuto a presentare la garanzia in forma di polizza fideiussoria. Il beneficiario soggetto pubblico è tenuto a presentare un valido strumento di garanzia, inclusa la lettera di impegno a garanzia dell'Ente

[15] Il limite del 40% è imposto dal Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021.
[16] Vale a dire che l'importo del primo acconto è erogato decurtato della differenza tra il quadro economico finanziario dell'operazione prima della gara, e quello dopo l'approvazione degli atti di gara.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pubblico. La garanzia deve essere sempre presentata in originale, e in ogni caso deve coprire l'intera durata dell'operazione, fino al saldo.

Le disposizioni relative alle garanzie fideiussorie sono riportate nel vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli, adottato dalla Regione Campania (si veda il Manuale al paragrafo 11.2).

L'importo dell'Anticipazione è coperto dalle spese sostenute, giustificate, e ammissibili, portate a rendiconto nelle successive domande di erogazione, entro i termini stabiliti per la loro presentazione. Sono sempre salvi i limiti, di numero e importo, posti all'erogazione degli acconti.

In sede istruttoria è verificata la regolarità della documentazione presentata, e la coerenza con quella già presente al fascicolo, lo stato degli adempimenti e l'osservanza degli obblighi posti a carico del beneficiario, e la sussistenza di tutte la condizioni previste per l'accoglimento della domanda.

Il Responsabile del Controllo ha facoltà di chiedere al beneficiario ogni documento ritenuto necessario per comprovare la regolarità della documentazione e l'effettività e la correttezza della spesa.

Il provvedimento conclusivo, di norma, e salvo diversa disposizione del Bando di sostegno, è emanato entro 30 giorni dalla domanda; detto termine è sospeso in casi di richiesta di documentazione integrativa. La documentazione integrativa è inviata allo stesso Responsabile del Controllo (e per conoscenza al Responsabile dell'Intervento).

Il provvedimento è notificato al beneficiario.

Erogazione dell'Acconto e del Saldo

Il beneficiario, che abbia o meno chiesto, o ottenuto, l'Anticipazione, può chiedere Acconti in base a Stati di avanzamento delle opere e attività realizzate. La domanda è facoltativa, e deve essere espressa. La domanda va inoltrata al Responsabile dell'Intervento indicato nel Bando di sostegno.

Ai beneficiari, sia soggetti pubblici che privati, che siano anche stazioni appaltanti, non può essere erogato l'Acconto prima della verifica sulla documentazione di gara e relativa rimodulazione del sostegno, secondo quanto descritto nel presente documento (si veda il punto 12).

Con la domanda di Acconto il beneficiario chiede anche l'erogazione del sostegno riferito alle spese già sostenute, se ammesse al sostegno, senza presentare nuovamente la documentazione già presentata in sede di domanda di ammissione al sostegno.

Il beneficiario, che abbia o meno chiesto, o ottenuto, l'Anticipazione, o uno o più Acconti, conclusa la realizzazione dell'operazione, presenta la domanda di erogazione del Saldo del sostegno. La domanda è obbligatoria, e deve essere espressa.

La domanda di erogazione del Saldo deve essere inoltrata entro i 60 giorni successivi alla scadenza del termine concesso per la realizzazione dell'operazione.

Qualora la domanda di erogazione del Saldo sia presentata con ritardo, ma comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza per la sua presentazione, sarà applicata una sanzione pari al 3% del sostegno dovuto. Qualora la domanda sia presentata con un ritardo maggiore di 30 giorni dalla scadenza per la sua presentazione, si avvierà la procedura di decadenza dal sostegno, fatti salvi i casi di ritardo per causa di forza maggiore e per causa non imputabile alla volontà del beneficiario.

In sede istruttoria è verificata la regolarità della documentazione presentata, e la coerenza con quella già presente al fascicolo, lo stato degli adempimenti e l'osservanza degli obblighi posti a carico del beneficiario, lo stato dell'operazione, la conformità alla normativa vigente di quanto realizzato, la sussistenza di tutte le condizioni previste per l'accoglimento della domanda. In particolare, in sede istruttoria della domanda di erogazione del Saldo, è effettuata una verifica finale e complessiva sull'intera documentazione presentata nel corso dell'operazione, sull'intera operazione realizzata e spesa sostenuta.

Il Responsabile del Controllo ha facoltà di chiedere al beneficiario ogni documento ritenuto necessario per comprovare la regolarità della documentazione e l'effettività e la correttezza della spesa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Responsabile del Controllo, se non già fatto, è comunicato al beneficiario. Il provvedimento conclusivo, di norma, e salvo diversa disposizione del Bando di sostegno, è emanato entro 30 giorni dalla domanda; detto termine è sospeso in casi di richiesta di documentazione integrativa. La documentazione integrativa è inviata allo stesso Responsabile del Controllo (e per conoscenza al Responsabile dell'Intervento).

Il provvedimento è notificato al beneficiario.

La spesa non riconosciuta in tutto o in parte comporta la rimodulazione del quadro economico finanziario dell'operazione, inclusa la rimodulazione delle spese generali ammesse in rapporto a quelle.

Qualora dalla rimodulazione del quadro economico finanziario dell'operazione risulti un saldo negativo, tra il sostegno riferito alle spese complessivamente riconosciute e le erogazioni già effettuate, sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

Riconoscimento della spesa per costi reali

Salve diverse e specifiche disposizioni del Bando di sostegno, la rendicontazione della spesa sostenuta è formata e confezionata nel modo di seguito illustrato.

La documentazione, per la cui redazione sia prevista la prestazione di un professionista, deve essere redatta e sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati e iscritti ai rispettivi albi professionali.

All'atto dell'accettazione del sostegno, o al più tardi con la domanda di erogazione in cui la pertinente spesa è portata a rendiconto, è trasmessa la seguente documentazione:

1) Documentazione relativa alle procedure di selezione delle ditte esecutrici, delle ditte fornitrici, e degli affidatari incaricati, incluso ogni relativo curriculum vitae;
2) Contratti di lavori, servizi e forniture stipulati, contratti o lettere di incarico relativi agli incarichi affidati, conferme d'ordine rese, pertinenti alla realizzazione dell'operazione. I contratti o i preventivi oggetto di conferme d'ordine, afferenti a forniture di beni o servizi, devono espressamente regolamentare le modalità e la tempistica della fornitura e dei pagamenti, se questi sono previsti per acconti e saldo;
3) Contratti e documentazione relativa all'acquisto di immobili, completa di dati catastali, titolo giuridico di acquisto, prezzo, eventuali diritti di credito, vincoli, diritti reali, e ipoteche sussistenti sugli stessi, costi contrattuali, regime IVA, quietanzate di versamento delle imposte, ecc. L'elencazione è semplificativa; a discrezione del Responsabile del procedimento istruttorio è richiesta tutta la documentazione necessaria;
4) Contratti e documentazione relativa all'acquisto di imbarcazioni, completa di verbale di consegna, liberazione dal vincolo di riservato dominio, trascrizioni della vendita presso l'Autorità marittima, estratto matricolare o del registro Navi Minori e Galleggianti, elenco dei macchinari e delle attrezzature istallati sull'imbarcazione, loro fornitori e numeri di matricola, licenza di navigazione, attestazione di un Ente Tecnico riconosciuto riportante la stazza non altrimenti desumibile, il Rapporto Prova di Stabilità e approvazione delle Istruzioni al Comandante e delle Annotazioni di Sicurezza rilasciate ai sensi dell'articolo 4 della Legge 616 del 5 giugno 1962, documentazione ai sensi dell'articolo 4 del Decreto Ministeriale del 26 luglio 1995 del Ministro delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali, o di Nulla Osta ai sensi dell'articolo 3 del Decreto Ministeriale del 29 settembre 1995 del Ministro delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali, o di riconoscimento ai sensi dell'articolo 7 commi 1 e 2 del Decreto Legislativo 531 del 30 dicembre 1992, ecc. L'elencazione è semplificativa; a discrezione del Responsabile del procedimento istruttorio è richiesta tutta la documentazione necessaria;
5) Contratti e documentazione relativa all'acquisto di veicoli o altri beni mobili registrati, completa di Libretto di circolazione (o altro equivalente per legge), Certificato di proprietà, Estratto del pubblico registro in cui è iscritto il bene, Certificati di assicurazione obbligatori per legge, ecc. L'elencazione è semplificativa; a discrezione del Responsabile del procedimento istruttorio è richiesta tutta la documentazione necessaria.

La domanda di erogazione dell'Acconto è corredata dalla seguente documentazione:

6) Dichiarazione sullo stato di avanzamento delle attività e Relazione descrittiva degli interventi realizzati, rese in originale;
7) Computo metrico aggiornato, Certificati di pagamento e, documenti degli Stati di avanzamento dei lavori (Libretto delle misure, Sal, Registro di contabilità, ecc.), resi in originale, sottoscritti dal Direttore dei lavori;
8) Scheda di riepilogo delle fatture portate a rendiconto, aggiornata dall'avvio dell'operazione all'attualità

fonte: http://burc.regione.campania.it

(rinvenibile sul SIGEPA);

9) Fatture, ricevute, e ogni altro documento equivalente per legge, rappresentativo delle spese effettivamente sostenute. Tutti i documenti di spesa devono essere completi e corretti e rispondere ai requisiti di legge, devono pertanto riportare gli estremi dell'emittente e del destinatario, gli estremi del conto corrente dell'emittente, il numero e la data di emissione, gli importi imponibili, le aliquote IVA, le diciture IVA, le diciture e gli importi relativi all'imposta di bollo e altre diciture fiscali, l'importo totale, le ritenute d'acconto, l'importo netto, ecc.). Tutti i documenti di spesa devono riportare la dicitura "Operazione finanziata a valere sul PN FEAMPA 2021/2027", il Codice dell'Intervento, il titolo del progetto, il CUP[17], il CIG (se dovuto), e gli estremi del Decreto di Concessione; devono, inoltre, riportare la descrizione del lavoro, fornitura o servizio, e/o richiamare il preventivo o il contratto a cui si riferiscono, e/o il documento di trasporto; devono riportare il numero di matricola di fabbricazione del bene, o, nell'impossibilità, una numerazione progressiva, devono essere in regola con l'assolvimento dell'imposta di bollo nei casi di spesa esente o fuori campo di applicazione IVA;
10) Dichiarazione di pertinenza all'operazione finanziata, relativa a ogni documento diverso da fattura, rappresentativo di spesa portata a rendiconto, in cui sono riportati gli estremi del documento stesso, l'indicazione che la spesa è finanziata con il PN FEAMPA 2021/2021, indicazione che il documento non viene portato a rendiconto a valere su altre forme di sostegno, il Codice dell'Intervento, il CUP, CIG (se dovuto) e gli estremi del Decreto di Concessione. La dichiarazione può essere resa anche in forma di documento unico per tutti i documenti ivi elencate. Ogni dichiarazione va resa in originale;
11) Documenti di trasporto, relativi beni oggetto di fornitura, qualora previsti per legge, la cui pertinenza alle fatture portate a rendiconto si evinca oggettivamente dagli Documenti di trasporto o dalle stesse fatture;
12) Documentazione attestante le attività effettivamente svolte dai professionisti e collaboratori esterni, proprie relazioni sulle attività svolte, timesheet, e documentazione prodotta, e attestazione della loro conformità al progetto, resa in originale;
13) Modelli F24 quietanzati con i quali è stato effettuato il versamento delle ritenute di acconto (e degli oneri previdenziali e assistenziali, qualora dovuti) pertinenti al pagamento delle fatture dei professionisti e collaboratori esterni, portate a rendiconto;
14) Dichiarazione di pertinenza relativa all'importo e alla fattura precisamente individuata, a cui si riferisce ogni Modello F24. Ogni dichiarazione va resa in originale;
15) *(per i beneficiari soggetti privati)* Dichiarazioni di quietanza liberatoria relative alle fatture, ricevute, e documenti di spesa, portate a rendiconto. Le dichiarazioni liberatorie devono riportare il numero, la data e l'importo delle fatture di riferimento, i numeri di matricola dei bei forniti con esse, nonché gli estremi, il CRO o altro identificativo unico dell'operazione bancaria, la data e l'importo dei bonifici con i quali le fatture sono state pagate. Ogni dichiarazione va resa in originale, e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta che ha emesso la relativa fattura, e accompagnata dal suo documento di identità in corso di validità;
16) *(per i beneficiari soggetti privati)* Bonifici bancari (o postali) SCT (bonifico SEPA) e SDD (ex RID), e Ricevute Bancarie (RIBA), anche disposti tramite home banking, relativi all'accredito effettuato a titolo di pagamento delle fatture portate a rendiconto. La contabile bancaria, la ricevuta bancaria, o la stampata da home banking dell'operazione eseguita, deve riportare l'emittente intestatario del conto corrente, l'importo, il beneficiario del pagamento, il numero identificativo dell'operazione (CRO o TRN o l'identificativo unico della RIBA), la descrizione della causale dell'operazione con il riferimento chiaro e univoco al titolo di spesa pagato, oppure, ai CUP e CIG, obbligatoriamente nel caso di sostegno a qualsiasi titolo interessato a lavori, servizi e forniture pubblici[18], (il CIG è richiesto ove pertinente);
17) *(per i beneficiari soggetti privati)* Estratti del conto corrente dedicato all'operazione dall'apertura del conto, o aggiornamento all'attualità;
18) *(per i beneficiari soggetti pubblici, o privati stazioni appaltanti)* Provvedimenti amministrativi di approvazione degli Sal e dello Stato finale dei lavori e dei Verbali di regolare esecuzione o Certificati di collaudo, del Quadro economico consuntivo, ed eventualmente altra documentazione prevista dal Decreto Legislativo 36 del 31 marzo

[17] Nel caso di fatture emesse da soggetti che non siano stabiliti nel territorio dello Stato, ai sensi dell'articolo 7 comma 1 lettera d) del Decreto Presidente della Repubblica 633 del 26 ottobre 1972, la dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato è garantita dal beneficiario nei modi descritti nel presente documento (si veda il punto 5).
[18] Ai sensi dell'articolo 3 comma 1 della Legge 136 del 13 agosto 2010 (in proposito si veda il punto 5).

fonte: http://burc.regione.campania.it

2023, e comunque dalla vigente normativa in materia di contratti pubblici;

19) *(per i beneficiari soggetti pubblici)* Provvedimenti dirigenziali di impegno di spesa e di liquidazione, pertinenti alla spesa portata a rendiconto;
20) *(per i beneficiari soggetti pubblici)* Mandati di pagamento debitamente quietanzati, pertinenti alle spese portate a rendiconto, completi di indicazione dei CUP e CIG, obbligatoriamente nel caso di sostegno a qualsiasi titolo interessato a lavori, servizi e forniture pubblici[19], (il CIG è richiesto ove pertinente);
21) *(laddove la spesa sia ammissibile)* Provvedimenti, atti e giustificativi completi, pertinenti alle spese di personale dipendente impegnato nella realizzazione dell'operazione.

La domanda di erogazione del Saldo è corredata dalla stessa documentazione indicata per l'Acconto, e, se non già trasmessa, e se pertinente all'operazione, dalla seguente documentazione:

22) Relazione illustrativa dei risultati raggiunti, corredata dei relativi indicatori di progetto di cui al Bando di sostegno e realizzati a consuntivo, resa in originale;
23) Dichiarazione sulla completa esecuzione dei lavori, Relazione illustrativa, e Perizia asseverata del tecnico incaricato, rese in originale;
24) Computo metrico consuntivo e schema di raffronto con quello di progetto (o eventualmente di variante), resi in copia conforme all'originale, sottoscritta dal Direttore dei lavori;
25) Certificato di collaudo o di regolare esecuzione, resi in originale dal tecnico all'uopo incaricato;
26) *(per i beneficiari soggetti pubblici, o privati stazioni appaltanti)* Conto finale dei lavori, ed eventualmente altra documentazione prevista dal Decreto Legislativo 36 del 31 marzo 2023, e comunque dalla vigente normativa in materia di contratti pubblici, resi in copia conforme all'originale, sottoscritta dal Direttore dei Lavori o da altro soggetto competente ai sensi del Decreto Legislativo 36 del 31 marzo 2023.
27) Documentazione a norma di legge relativa all'agibilità;
28) Documentazione relativa alla funzionalità, qualità, e sicurezza dell'opera eseguita;
29) Dichiarazioni di conformità alla legge dei vari impianti, e Certificati di conformità CE relative ai beni forniti;
30) Autorizzazioni, pareri, concessioni, ecc., previste per legge, (ad esempio: Autorizzazioni sismiche, Comunicazioni al Comune di inizio e fine lavori, Variazioni catastali, Collaudo statico, Certificazioni dei Vigili del Fuoco, Permessi di allaccio in pubblica fognatura, Autorizzazioni allo scarico di fumi e acque, Trasmissione all'INAIL, Contratti di smaltimento, Contratti e Analisi delle acque di rete del suolo, top-soil e acque sotterranee, Relazioni scientifiche di assistenza archeologica, Concessioni Demaniali, ecc.);
31) Registrazioni sanitarie regionali o dell'A.S.L., ai sensi del Regolamento (CE) 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 in materia di igiene dei prodotti alimentari, e del Regolamento (CE) 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale, con versamenti allegati;
32) Attestazione di un organismo tecnico riconosciuto (RINA o altro registro di classificazione riconosciuto), ai sensi delle normative vigenti in materia, circa la sussistenza dei requisiti di sicurezza dell'imbarcazione, e che con l'intervento non ne siano variati i dati tecnici;
33) Costituzione del Vincolo di Destinazione, per atto unilaterale corredata di Nota di trascrizione emessa dall'Agenzia delle Entrate;
34) Annotazione sul pertinente Registro del vincolo di destinazione sull'imbarcazione e sue pertinenze, e sui veicoli e altri beni mobili registrati, a cura degli uffici competenti, (l'annotazione può essere richiesta anche d'ufficio, acquisendo poi copia dell'estratto o dichiarazione di avvenuta annotazione);
35) Elenco dei numeri di matricola, o dei numeri attribuiti, afferenti ai beni forniti;
36) Eventuale altra documentazione o ulteriore atto e adempimento espressamente previsto dal Bando di sostegno o dal Decreto di concessione, o necessario in ragione delle specificità dell'operazione finanziata.

A discrezione del Responsabile del procedimento istruttorio, può essere richiesta ulteriore documentazione, tra cui, indicativamente:

37) Documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA dimostrativa del carattere non detraibile di questa, anche mediante dichiarazione (soggetta a verifica) rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge, o l'operazione di spesa in questione, non è soggetta al regime di recupero IVA;

[19] Ai sensi dell'articolo 3 comma 1 della Legge 136 del 13 agosto 2010 (in proposito si veda il punto 5).

fonte: http://burc.regione.campania.it

38) Registro dei beni ammortizzabili dell'azienda su cui è trascritto il bene acquistato, ovvero altro documento equipollente previsto dalla vigente normativa.

Laddove non diversamente indicato, tutta la documentazione va resa in copia conforme all'originale, a norma del Decreto Presidente della Repubblica 445 del 28 dicembre 2000. Per i beneficiari soggetti privati la documentazione è sottoscritta dal beneficiario stesso, o dal suo legale rappresentante. Per i beneficiari soggetti pubblici la documentazione è sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente, o da un suo delegato nominato per l'operazione, o dal RUP, o da altro soggetto competente ai sensi del Decreto Legislativo 36 del 31 marzo 2023.

Ai fini dell'erogazione dell'Acconto, la spesa per la fornitura di beni ed eventuale posa in opera dilazionata in diverse tranche, sempre che sia effettivamente sostenuta, anche se parziale, è riconosciuta a condizione che il contratto riporti le modalità di dilazione della fornitura e del pagamento, e ne sia effettivamente verificata l'avvenuta fornitura anche parziale; in caso contrario, il riconoscimento della specifica spesa è differito all'Acconto successivo, o al Saldo, sempre che ne sia effettivamente verificata l'avvenuta fornitura.

Per i beneficiari soggetti pubblici, i Mandati di pagamento quietanzati pertinenti alle spese portate a rendiconto, e ammesse, con una domanda di erogazione, possono essere trasmessi, al più tardi, con la domanda di erogazione successiva. Ogni domanda di erogazione, però, deve sempre portare Mandati di pagamento quietanzati per una spesa di importo pari almeno all'importo complessivamente già erogato; i Mandati di pagamento quietanzati pertinenti alle spese portate a rendiconto, e ammesse, con il Saldo, possono essere trasmessi anche dopo l'erogazione del Saldo stesso, ma al più presto, dopo aver eseguito i pagamenti pertinenti a detti mandati.

Il beneficiario può concordare, con l'Amministrazione concedente, una ponderata dilazione del termine per la trasmissione della relazione sui risultati raggiunti e report degli indicatori di progetto realizzati a consuntivo.

Non sono riconosciute le operazioni di spesa sostenuta in violazione delle disposizioni in materia di Tracciabilità Finanziaria, riportate nel presente documento (si veda il punto 5).

Non sono riconosciute le operazioni di spesa affette da irregolarità fiscali (incluso il mancato versamento della ritenuta di acconto, o la sua mancata giustificazione al rendiconto). Fanno eccezione le spese affette da violazione in materia di imposta di bollo, le quali sono ammissibili, ma oggetto di segnalazione all'Agenzia delle Entrate, a norma dell'articolo 19 del Decreto Presidente della Repubblica 642 del 26 ottobre 1972.

Riconoscimento della spesa per costi reali, già sostenuta

Per spese già sostenute si intendono le spese documentate nel periodo di eleggibilità; il singolo Bando di sostegno precisa il momento iniziale, dal quale la spesa deve essere stata sostenuta per essere ammissibile, e quello finale (adozione del Bando, presentazione della domanda, ecc.).

La spese già sostenute sono ammissibili se previsto dal Bando di sostegno, e nei limiti posti da questo. Il Bando di sostegno prevede anche il momento in cui esse vanno rendicontate.

La domanda di ammissione della spesa già sostenuta è corredata dalla seguente documentazione (se pertinente all'operazione):

1) Computo metrico aggiornato, Certificati di pagamento e, documenti degli Stati di avanzamento dei lavori (Libretto delle misure, Sal, Registro di contabilità, ecc.), allo stato di avanzamento attuale, resi in copia conforme all'originale, sottoscritta dal Direttore dei lavori;
2) Scheda di riepilogo delle fatture portate a rendiconto, aggiornata dall'avvio dell'operazione allo stato di avanzamento (rinvenibile sul SIGEPA);
3) Tre preventivi dei beni e/o servizi acquistati oppure in assenza di preventivo relazione di congruità redatta dal tecnico incaricato.
4) Fatture, ricevute, e ogni altro documento equivalente per legge, rappresentativo delle spese effettivamente sostenute. Tutti i documenti di spesa devono essere completi e corretti e rispondere ai requisiti di legge, devono pertanto riportare gli estremi dell'emittente e del destinatario, il numero e la data di emissione, gli importi imponibili, le aliquote IVA, le diciture IVA, le diciture e gli importi relativi all'imposta di bollo e altre diciture fiscali, l'importo totale, le ritenute d'acconto, l'importo netto, ecc.). Tutti i documenti di spesa devono riportare l'esatto riferimento ai lavori effettuati, o l'esatta indicazione dei beni e dei servizi forniti o da fornire (in caso di acconto

fonte: http://burc.regione.campania.it

di fornitura), ed essere in regola con l'assolvimento dell'imposta di bollo nei casi di spesa esente o fuori campo di applicazione IVA[20];

5) Dichiarazione di assenza di vincoli di parentela o di affinità fino al IV grado, ovvero l'assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo ai sensi dell'articolo 2359 e seguenti del Codice Civile, tra gli amministratori e legali rappresentanti del richiedente e quelli della ditta fornitrice o esecutrice, per i lavori e per ciascun bene o servizio fornito;
6) Documenti di trasporto, relativi beni oggetto di fornitura, qualora previsti per legge, la cui pertinenza alle fatture portate a rendiconto si evinca oggettivamente dagli Documenti di trasporto o dalle stesse fatture
7) Modelli F24 quietanzati con i quali è stato effettuato il versamento delle ritenute di acconto pertinenti al pagamento delle fatture dei professionisti, portate a rendiconto;
8) Dichiarazione di pertinenza relativa all'importo e alla fattura precisamente individuata, a cui si riferisce ogni Modello F24. Ogni dichiarazione va resa in originale;
9) (per i beneficiari soggetti privati) Dichiarazioni di quietanza liberatoria relative alle fatture, ricevute, e documenti di spesa, portate a rendiconto. Le dichiarazioni liberatorie devono riportare il numero, la data e l'importo delle fatture di riferimento, i numeri di matricola dei bei forniti con esse, nonché gli estremi del pertinente pagamento secondo quanto descritto al punto successivo. Ogni dichiarazione va resa in originale, e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta che ha emesso la relativa fattura, e accompagnata dal suo documento di identità in corso di validità;
10) Documentazione dimostrativa dei pagamenti effettuati:
    a) per pagamenti con bonifico bancario o postale, o con ricevuta bancaria anche disposti tramite home banking:
        - contabile bancaria, ricevuta bancaria, o stampata da home banking dell'operazione eseguita, che riporti 'emittente, l'importo, il destinatario, l'identificativo dell'operazione, la causale dell'operazione con il riferimento al titolo di spesa pagato;
        - estratto del conto corrente bancario, o postale, intestato al richiedente il sostegno, che attesti detto pagamento e l'effettiva uscita finanziaria, o, in alternativa, documento rilasciato dalla Banca (o da Poste Italiane) attestante l'esecuzione della transazione, con indicazione dell'identificativo unico di riferimento dell'operazione di pagamento;
    b) per pagamenti con utilizzo di carta di credito o debito (anche prepagata) aziendale o bancomat:
        - copia della ricevuta di pagamento;
        - estratto del conto bancario o postale, intestato al richiedente il sostegno, dal quale sia visibile l'intestatario del conto corrente/carta di credito o debito, le ultime 4 cifre della carta di credito l'importo, la data della transazione, l'avvenuto addebito dell'importo delle operazioni eseguite con la carta di credito o debito, l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita;
    c) per pagamenti con assegno circolare non trasferibile:
        - fotocopia dell'assegno circolare contenente l'indicazione del numero dell'assegno e del prenditore;
        - estratto del conto bancario o postale, intestato al richiedente il sostegno, che attesti l'effettiva emissione dell'assegno;
    d) per pagamenti con assegno bancario (o così detto "postale") non trasferibile[21]:
        - fotocopia dell'assegno bancario/postale contenente l'indicazione del numero dell'assegno, del prenditore, della clausola di non trasferibilità;
        - estratto del conto bancario o postale, intestato al richiedente il sostegno, che attesti l'effettiva emissione dell'assegno.
11) Dichiarazioni di conformità alla legge dei vari impianti, e Certificati di conformità CE relative ai beni forniti, qualora la realizzazione e la fornitura siano concluse;
12) Certificazione di un tecnico contabile abilitato relativa al carattere non detraibile dell'IVA di cui, eventualmente,

[20] La dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato è garantita dal beneficiario nei modi descritti nel presente documento (si veda il punto 5).
[21] La spesa a mezzo assegno bancario (o così detto "postale") è ammissibile nei soli casi previsti dall'articolo 3 comma 2 della Legge 136 del 13 agosto 2010, vale a dire i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti, e fornitori di beni e servizi, rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

si chiede il riconoscimento, resa in originale e accompagnata dal suo documento di identità in corso di validità;

13) Certificazione relativa ai beni forniti, attestante che si tratta di beni di nuova fabbricazione, (salvo l'ammissibilità dell'acquisto di beni usati). Ogni dichiarazione va resa in originale, e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta fornitrice, e accompagnata dal suo documento di identità in corso di validità;
14) Ogni altra documentazione prevista dal Bando di sostegno, o richiesta dal responsabile del procedimento o del controllo istruttori.

Laddove non diversamente indicato, tutta la documentazione va resa in copia conforme all'originale, a norma del Decreto Presidente della Repubblica 445 del 28 dicembre 2000. Per i beneficiari soggetti privati la documentazione è sottoscritta dal beneficiario stesso, o dal suo legale rappresentante. Per i beneficiari soggetti pubblici la documentazione è sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente, o da un suo delegato nominato per l'operazione, o dal RUP, o da altro soggetto competente ai sensi del Decreto Legislativo 36 del 31 marzo 2023.

Il successivo completamento dell'operazione, della spesa, e della documentazione di rendiconto, segue le disposizioni del presente documento.

Riconoscimento della spesa per costi semplificati (OCS)

Le opzioni di costo semplificato (OCS) sono ammissibili solo qualora il Bando di sostegno ne prevede espressamente il riconoscimento, in applicazione dell'articolo 53 del Regolamento 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021.

I costi ammissibili riferiti alle OCS sono quantificati in base a metodi di calcolo predefiniti, rispetto allo stesso Bando di sostegno, in documenti dedicati. Il Bando di sostegno prevede casi e limiti di ammissibilità, e individua precisamente i documenti metodologici di riferimento.

Quanto alla modalità di erogazione, si applicano le stesse disposizioni previste per il sostegno erogato in base al riconoscimento della spesa per costi reali. Si applicano, inoltre, le stesse disposizioni relative all'anticipazione, alle garanzie, agli acconti e al saldo.

Quanto alla modalità di rendicontazione, invece, non si applicano le disposizioni relative ai documenti rappresentativi di spesa. Il grado di avanzamento dell'operazione, infatti, è determinato con riferimento all'avanzamento fisico comprovato dalla documentazione rappresentativa dell'effettività e della regolarità di quanto realizzato.

Le modalità di erogazione, e la documentazione da produrre, sono definite nel Bando di sostegno anche con riferimento ai pertinenti documenti metodologici per specifica OCS. In ogni caso, il beneficiario è tenuto a produrre, secondo le indicazioni contenute nel Bando di sostegno, la relazione sullo stato di avanzamento fisico (e, a saldo, relazione finale) di realizzazione dell'operazione, esplicativa della attività o delle opere realizzate, dei beni e dei servizi acquisiti, delle professionalità e delle collaborazioni di cui ci si è avvalsi, delle attività svolte, delle tempistiche di lavoro e di realizzazione, oltre ad ogni ulteriore informazione e documentazione necessarie alla loro puntuale identificazione.

La documentazione rappresentativa della spesa non prevista nei documenti metodologici di riferimento, ed eventualmente nel Bando di sostegno, può essere chiesta al beneficiario in caso di motivata necessità.

DISPOSIZIONI FINALI E DI COORDINAMENTO

Trattamento dei dati personali. Rinvio

Tutta la procedura di sostegno è svolta nell'osservanza dei diritti propri del beneficiario relativi al trattamento dei dati personali, come disciplinati dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. L'informativa prevista dall'articolo 13 del medesimo regolamento è resa nei modi e con i riferimenti previsti dal Bando di sostegno, al quale il presente documento è allegato o dal quale è espressamente richiamato.

Ambito di applicazione del presente documento

Il presente documento forma parte integrante e sostanziale del Bando di sostegno che lo porta in allegato o lo richiama espressamente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per tutto quanto non disciplinato dal presente documento, dallo specifico Bando di sostegno, o da altri allegati al Bando di sostegno, si fa riferimento alla pertinente documentazione vigente adottata dall'AdG[22], oltre che alla normativa Comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, o comunque applicabile. In subordine, si fa riferimento al Manuale delle Procedure e dei Controlli adottato dalla Regione Campania (Disposizioni Procedurali del RAdG).

In particolare, per l'ammissibilità e la rendicontazione delle spese, secondo le varie metodologie di accesso al fondo, per tutto quanto non previsto dal presente documento, si fa riferimento alle Linee guida per l'ammissibilità delle spese, e pertinenti Documenti metodologici, adottati dall'AdG.

In caso di contrasto tra le disposizioni del presente documento e quelle del Bando di sostegno, o di altri allegati al Bando, prevalgono queste ultime.

In caso di contrasto tra le disposizioni del Manuale delle Procedure e dei Controlli adottato dalla Regione Campania (Disposizioni Procedurali del RAdG) e quelle del presente documento, prevalgono queste ultime.

Il presente documento segue la vigenza della versione del Manuale delle Procedure e dei Controlli adottato dalla Regione Campania (Disposizioni Procedurali del RAdG) di cui fa parte, come disciplinata dallo stesso Manuale (si veda il Manuale al paragrafo 21.2).

Il presente documento disciplina il compimento degli atti compiuti successivamente alla sua entrata in vigore, con riguardo anche alle operazioni in corso, salva l'effettiva impossibilità di adeguamento di quanto già compiuto. Pertanto, l'entrata in vigore di una versione aggiornata del presente documento, è applicabile alle operazioni in corso di esecuzione, ferma la concreta possibilità di adeguamento alle nuove disposizioni.

[22] Quale, a titolo non esaustivo, Disposizioni di attuazione di Intervento, Criteri generali di selezione, Criteri di selezione specifici per Priorità e Obiettivo Specifico, Supporti ai criteri di selezione, Linee guida per l'ammissibilità delle spese, Documenti metodologici specifici (ad esempio: Opzioni di Costi Semplificati, Documenti di bordo e dotazioni obbligatorie, ecc.).

fonte: http://burc.regione.campania.it

UNIONE EUROPEA

REPVBBLICA ITALIANA

PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

LINEE GUIDA
PER L'AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

Acronimi 4

Definizioni 4

Quadro normativo di riferimento....6

Premessa 8

1. Principi generali: l'ammissibilità della spesa 8

2. Periodo di eleggibilità della spesa....10

3. Ammissibilità delle spese nel caso di Partenariato Pubblico Privato (PPP) 11

4. Ammissibilità delle spese nel caso di Accordi tra Pubbliche Amministrazioni art. 15 della Legge n. 241/90.....12

5. Forme di aiuto....13

6. Sovvenzioni e modalità di calcolo....13

6.1. Costi diretti del personale 14

6.2. Finanziamento a tasso forfettario dei costi ammissibili diversi dai costi diretti per il personale 15

6.3. Finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti....15

6.4. Sovvenzioni soggette a condizioni....15

7. Altre norme specifiche di ammissibilità per le sovvenzioni 16

7.1. Contributi in natura....16

7.2. Ammortamento 16

7.3. Spese connesse al credito d'imposta 16

7.4. Spese connesse all'esonero contributivo 17

7.5. Imposta sul valore aggiunto, spese legali, oneri e altre imposte e tasse 17

7.6. Spese connesse all'operazione....18

7.7. Spese per lavori 18

7.8. Spese per beni e servizi....18

7.9. Spese generali 19

7.10. Acquisto di beni materiali nuovi 20

7.11. Investimenti immateriali....20

7.12. Acquisto di materiale usato 20

7.13. Acquisto di terreni 21

7.14. Acquisto di edifici 21

7.15. Locazione finanziaria....22

7.16. Affitto 23

fonte: http://burc.regione.campania.it

7.17. Altre tipologie di spesa 24
7.18. Spese connesse ad operazioni dichiarate già avviate alla presentazione della domanda di finanziamento 24
7.19. Documenti giustificativi di spesa 25
7.20. Opzioni di Costi Semplificati e relativa rendicontazione 27
7.21. Spese non ammissibili 29
8. Strumenti finanziari 30
9. Premi 32
10. Stabilità delle operazioni 32
11. Operazioni soggette a esecuzione scaglionata 34
12. Operazioni realizzate ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici 35
13. Aiuti di Stato 35
14. Tracciabilità dei pagamenti 35
15. Intensità dell'aiuto pubblico 37
16. Conservazioni dei documenti 38

fonte: http://burc.regione.campania.it

Acronimi

AdG	Autorità di Gestione
AdP	Accordo di partenariato
CdS	Comitato di sorveglianza
FEAMPA	Fondo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura/ Reg. (UE) 2021/1139
CLLD	Community Led Local Development
GAL	Gruppi di Azione Locale
MASAF	Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
MASE	Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
OCS	Opzioni di Costi Semplificati
OO.II.	Organismi intermedi
OP	Organizzazione di produttori
PCP	Politica comune della pesca
PN	Programma Nazionale
PPP	Partenariato pubblico-privati
UE	Unione Europea
CPR	Reg. (UE) 2021/1060 e s.m.i.
PA	Pubblica Amministrazione
CU	Costi Unitari

Definizioni

Operazione - si intende, ai sensi dell'art. 2, punto 4, del Reg. (UE) n. 2021/1060:

- un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione;
- nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario.

Tipologie di operazioni – si intendono quelle previste nella tabella 7 del Reg.(UE) 2022/79

Destinatario finale - si intende, ai sensi dell'art. 2, punto 18, del Reg. (UE) n. 2021/1060, la persona giuridica o fisica che riceve sostegno dai fondi mediante il beneficiario di un fondo per piccoli progetti o da uno strumento finanziario.

Organismo di diritto pubblico - il punto 9 dell'art. 1 della direttiva 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio intende per "organismo di diritto pubblico" qualsiasi organismo: a) istituito per soddisfare specificatamente esigenze di interesse generale, aventi carattere non industriale o commerciale, b) dotato di personalità giuridica, e c) la cui attività sia finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico oppure la cui gestione sia soggetta al controllo di questi ultimi oppure il cui organo d'amministrazione, di direzione o di vigilanza sia costituito da membri dei quali più della metà è designata dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico. L'Allegato III della Direttiva 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004, contiene un elenco non limitativo degli Organismi di diritto pubblico. Gli Stati membri notificano periodicamente alla Commissione le modificazioni intervenute nei loro elenchi.
La Commissione Europea, con nota Ares (2016) 2838882 del 17 giugno 2016, ha chiarito che per "organismo di diritto pubblico" si intende qualsiasi organismo:

a) istituito per soddisfare specificatamente bisogni di interesse generale, non aventi carattere industriale o commerciale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) dotato di personalità giuridica;
c) sia finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti regionali o locali, o altri organismi di diritto pubblico;
d) soggetta al controllo di gestione di questi ultimi;
e) il cui organo d'amministrazione, di direzione o di vigilanza, abbia più della metà dei membri nominati dalle autorità statali, regionali o locali, o da altri organismi di diritto pubblico.

Beneficiario collettivo - gli organismi plurisoggettivi previsti nel nostro ordinamento con struttura associativa che perseguono finalità che travalicano l'interesse economico dell'ente collettivo, essendo preordinati alla soddisfazione di interessi dei membri che compongono l'ente collettivo o di tutta la collettività.
Nella definizione di "Beneficiario collettivo", possono rientrare:

1. Enti associativi di natura non imprenditoriale, quali:
   - Le **associazioni,** che sono organizzazioni collettive aventi come scopo il perseguimento di una **finalità non economica**; possono essere dotate di personalità giuridica (*associazioni riconosciute*) oppure no (*associazioni non riconosciute*).
   - Le **fondazioni** sono organizzazioni che si avvalgono di un patrimonio per il perseguimento di uno scopo non economico; sono dotate di personalità giuridica.
   - I **comitati** sono organizzazioni di più persone che, attraverso una raccolta pubblica di fondi, costituiscono un patrimonio con cui realizzare finalità altruistiche.
2. Enti associativi di **collaborazione interaziendale, quali**:
   - Le società cooperative, che sono aggregazioni di persone fisiche o di imprese che hanno uno scopo mutualistico, che consiste nell'assicurare ai soci lavoro, beni di consumo o servizi a condizioni migliori di quelle che otterrebbero dal libero mercato.
   - I consorzi contrattuali, quelli in forma societaria e i consorzi di cooperative che sono aggregazioni volontarie, legalmente riconosciute, tra imprese operanti nello stesso settore di attività o in settori connessi, che hanno come obiettivo non la produzione di guadagni da distribuire ai propri membri (c.d. causa di lucro che invece caratterizza le società di persone o di capitali) ma quello di mettere in comune singole fasi delle attività di ciascuna impresa consorziata (consorzi di servizi) oppure di realizzare un coordinamento delle attività delle singole imprese (consorzi di coordinamento). La prevalenza della mutualità consortile nei consorzi li rende idonei a rivestire la qualifica di beneficiari collettivi;
   - Le reti di impresa, di cui all'art. 3, comma 4-ter, del d.l. n. 5/2009, sia quelle costituite come rete-contratto che quelle costituite come rete-soggetto.
   - Le O.P. riconosciute ai sensi del Reg.(UE) 2013/1379 sono considerati beneficiari collettivi qualora sono costituite in una delle forme di cui ai punti precedenti

Interesse collettivo - il criterio dell'interesse collettivo è riferito all'operazione in quanto gli investimenti devono essere intrapresi nell'interesse collettivo di una categoria o di un'organizzazione e quindi avere una portata più ampia di singoli interessi individuali, ossia corrispondere ad un'operazione compiuta nell'interesse di tutti. A titolo di esempio, l'acquisto di attrezzature per conto dei membri di un'associazione professionale o di una cooperativa per ottenere migliori offerte commerciali, non può qualificarsi come un'operazione di interesse collettivo, in quanto i membri dell'organizzazione collettiva finirebbero per possedere l'attrezzatura, diventando di fatto i beneficiari effettivi. Viceversa l'acquisto da parte di un'impresa di una macchina per la produzione del ghiaccio liquido che ha lo scopo di fornire servizi ad una comunità di pescatori in una determinata area si configura come interesse collettivo (in questo esempio la macchina per la produzione di ghiaccio liquido acquistata dall'impresa aumenterebbe il valore delle catture per la collettività dei pescatori e la qualità del pesce per i consumatori). Quello che rileva, quindi, è la finalità nell'utilizzo collettivo del bene/servizio creato e non la tipologia di soggetto che realizza l'operazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elementi innovativi - per la valutazione degli elementi innovativi di un progetto, l'AdG utilizza come riferimento i manuali OCSE di Frascati 15 e Oslo 2018, che rappresentano principali orientamenti internazionali per le definizioni e le metodologie in ambito di ricerca, sviluppo ed innovazione, nonché la norma ISO 56002, prima linea guida internazionale sui sistemi di gestione dell'innovazione. Sono in ogni caso esclusi dal poter essere considerati quali elementi innovativi i meri cambiamenti di tecniche, metodi o processi già in uso sul territorio o i miglioramenti minori, la cessazione dell'utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione di beni strumentali o servizi, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le modifiche periodiche o stagionali e altri cambiamenti ciclici.

Beneficiario - ai sensi dell'articolo 2, punto 9 del CPR, il beneficiario può essere:

a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni;

b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP»), l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla;

c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto;

d) nel contesto degli aiuti «*de minimis*» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 (38) della Commissione e ss.mm. e ii., lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione;

e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione.

Quadro normativo di riferimento

- Reg. (UE) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Reg. (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Reg. (UE) n. 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 7 luglio 2021, che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;
- Reg. (UE) 2012/360 della Commissione relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore («*de minimis*») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Reg. (UE) 2013/1407 della Commissione relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «*de minimis*»;

- Reg. (UE) 2013/1408 della Commissione relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore agricolo;

- Reg. (UE) 2014/717 della Commissione relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

- Reg. (UE) n. 2022/2473 della Commissione del 14 dicembre 2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;

- Reg.(UE) 2023/2391 della Commissione relativo che modifica i regolamenti (UE) n. 717/2014, (UE) n. 1407/2013, (UE) n. 1408/2013 e (UE) n. 360/2012 per quanto riguarda gli aiuti «*de minimis*» per la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura e il regolamento (UE) n. 717/2014 per quanto riguarda l'importo complessivo degli aiuti «*de minimis*» concessi a un'impresa unica, il relativo periodo di applicazione ed altri aspetti

- Decreto ministeriale n. 0069969 del 14 febbraio 2022 recante la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Nazionale relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 02/02/2022;

- Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 approvato con Decisione di Esecuzione C (2022) 4787 del 5 luglio 2022;

- PN FEAMPA 2021-2027 approvato con Decisione della Commissione (2022) 8023 final del 3 Novembre 2022;

- Decreto Ministro n. 0667224 del 30/12/2022 con cui nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA ITALIA 2021-2027 sono state designate, in qualità di Autorità di Gestione, la Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste; in qualità di Autorità Contabile, l'Ufficio Aiuti nazionali e FEAD dell'Organismo Pagatore Nazionale - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA); in qualità di Autorità di Audit, l'Ufficio Controlli specifici dell'Organismo di Coordinamento - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);

- Decreto Ministro n. 233337 del 04 maggio 2023 che approva l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027;

- Decreto del Presidente della Repubblica in corso di approvazione, ad oggetto "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dal Fondo europeo di sviluppo regionale, dal Fondo sociale europeo Plus, dal Fondo per una transizione giusta, dal Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, dal Fondo Asilo, migrazione e integrazione, dal Fondo Sicurezza interna e dallo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti per il periodo di programmazione 2021/2027".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Premessa

L'art. 63, comma 1, del Reg. (UE) n. 2021/1060 (CPR), recante disposizioni comuni sui Fondi Europei, prevede che "*L'ammissibilità delle spese è determinata in base a regole nazionali, salvo se regole specifiche sono previste nel presente regolamento o nei regolamenti specifici relativi ai fondi, o in base agli stessi".*

In conformità a quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica in corso di approvazione, che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per il periodo di programmazione 2021-2027, il presente documento stabilisce una serie di disposizioni comuni sull'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021-2027, al fine di uniformare le procedure connesse all'utilizzazione del fondo, nel rispetto dei principi relativi alla salvaguardia degli interessi nazionali e delle disposizioni comunitarie in materia, fatta salva la possibilità di applicazioni più restrittive.

1. Principi generali: l'ammissibilità della spesa

Il presente documento si pone come guida per l'ammissibilità della spesa e ha l'obiettivo di definire gli aspetti rilevanti connessi alla regolarità della spesa delle operazioni finanziate con risorse FEAMPA, nel rispetto:

- delle disposizioni contenute nel regolamento finanziario n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018;
- delle disposizioni normative nazionali e comunitarie relative agli aiuti di stato, agli appalti pubblici e all'obbligo di pubblicità;
- dei regolamenti e degli altri atti di esecuzione/delegati relativi ai Fondi UE che riguardano anche il FEAMPA;
- dei regolamenti e degli altri atti di esecuzione/delegati relativi al FEAMPA;
- del PN FEAMPA 2021-2027 e dei relativi Allegati;
- dei documenti attuativi e manuali del PN FEAMPA 2021-2027;
- dei principi di contabilità pubblica e del Decreto del Presidente della Repubblica in corso di approvazione sull'ammissibilità della spesa.

In considerazione della corrispondenza del Beneficiario con l'AdG (o con gli OO.II.) ovvero con altri organismi pubblici o privati terzi si distingue tra operazioni a titolarità e operazioni a regia. Nello specifico, un'operazione si definisce

- **a titolarità** quando il Beneficiario è l'AdG del PN FEAMPA 2021-2027, ovvero gli Organismi Intermedi, che possono in tal senso assumere la funzione di stazione appaltante, ovvero di committente dell'opera;
- **a regia**, quando il Beneficiario è diverso dall'AdG, ovvero dagli OO.II., e viene da questi selezionato. In particolare, il Beneficiario dopo essere stato selezionato, assume la funzione di stazione appaltante/committente dell'operazione, ovvero di soggetto deputato all'individuazione del soggetto attuatore e/o realizzatore dell'opera, ovvero del fornitore del bene o del servizio oggetto dell'operazione.

In via generale, ai sensi dell'articolo 12 del Reg. (UE) n. 2021/1139, sono ammissibili al sostegno le

fonte: http://burc.regione.campania.it

operazioni che:

- rientrano nell'ambito delle priorità e degli obiettivi specifici del PN FEAMPA, e siano ammissibili e coerenti con i relativi obiettivi;
- non rientrano tra le categorie di spese inammissibili riportate nel successivo par. 7.16;
- siano conformi al diritto dell'Unione applicabile;
- rispettino i limiti e le condizioni di ammissibilità stabiliti dalla normativa di riferimento e dai relativi documenti di programmazione e attuazione.

In particolare, al fine di poter esprimere un giudizio di ammissibilità di una spesa è necessario considerare aspetti, quali:

- il contesto generale in cui il processo di spesa si origina;
- il periodo temporale in cui le spese sono state generate e sostenute;
- la natura del costo ed il suo importo;
- la destinazione fisica e temporale del bene o del servizio cui si riferisce;
- l'ambito territoriale in cui il processo di spesa si sviluppa.

Per il rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario o da un partner privato nelle operazioni PPP e pagati per l'attuazione delle operazioni, per i contributi in natura e ammortamenti e per i costi diretti di finanziamenti a tasso forfettario, se a costi reali, affinché una spesa possa essere ritenuta ammissibile, deve soddisfare i seguenti requisiti di carattere generale:

a) deve essere pertinente, vale a dire che le spese sostenute devono risultare direttamente connesse alle attività previste dal progetto/investimento, imputabile ad un'operazione selezionata dall'AdG e OO.II. o sotto la loro responsabilità, conformemente alla normativa applicabile, e riconducibile ad una delle categorie di spese ritenute ammissibili;

b) effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta; fatte salve specifiche disposizioni sulla documentazione e le modalità di rendicontazione nel caso di ricorso alle Opzioni di costi unitari e somme forfettarie adottate dall'AdG.

c) sostenuta nel periodo di ammissibilità delle spese, come specificato nel paragrafo che segue;

d) tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione, al fine di assicurare l'esistenza di un'adeguata pista di controllo in conformità con quanto previsto dall'articolo 69, paragrafo 6 e dall'allegato XIII del regolamento (UE) n. 2021/1060. I pagamenti in contanti sono ammissibili nel rispetto della normativa di riferimento, fatti salvi i limiti più restrittivi stabilità dall'AdG o dagli OO.II. e fermo restando il divieto di artificioso frazionamento;

e) contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'AdG.

Per i costi da rimborsare relativi a costi unitari, somme forfettarie, finanziamenti a tasso forfettario e finanziamenti non collegati ai costi, purché quest'ultima tipologia di sovvenzioni siano coperte da un rimborso del contributo dell'Unione a norma dell'articolo 95 del CPR, devono essere soddisfatte tutte le condizioni di seguito riportate:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) l'operazione è selezionata dall'AdG e dagli OO.II. o sotto la sua responsabilità, conformemente alla normativa applicabile;

b) le azioni che costituiscono la base per il rimborso dei costi sono attuate nel periodo di ammissibilità, come specificato nel paragrafo che segue;

c) è assicurata l'esistenza di un'adeguata pista di controllo in conformità con quanto previsto dall'articolo 69, paragrafo 6 e dall'allegato XIII del regolamento (UE) n. 2021/1060.

2. Periodo di eleggibilità della spesa

Ai sensi dell'art. 63, comma 2, del CPR, le spese sono ammissibili al contributo dei fondi se sono state sostenute da un beneficiario o dal partner privato di un'operazione PPP e pagate per l'attuazione di operazioni tra il 1º gennaio 2021 e il 31 dicembre 2029.

Analogamente, nel caso di costi rimborsati secondo costi unitari, somme forfettarie, finanziamenti non collegati ai costi, le azioni che costituiscono la base per il rimborso devono essere attuate tra il 1º gennaio 2021 e il 31 dicembre 2029.

Non possono essere selezionate per il sostegno FEAMPA le operazioni materialmente completate o pienamente attuate prima che la domanda di finanziamento a valere sul Programma sia stata presentata dal beneficiario, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno.

In particolare:

- nel caso di operazione riguardante esclusivamente opere edilizie, l'opera può essere definita materialmente completata o pienamente attuata quando sono terminati gli acquisti dei materiali e l'opera è conclusa e utilizzabile, dimostrato dai relativi giustificativi di trasporto e/o spesa.;
- nel caso di operazione riguardante esclusivamente acquisto di attrezzature l'opera può essere definita materialmente completata o pienamente attuata con la fornitura dell'ultima attrezzatura (la data è desumibile dal documento di trasporto) e l'effettiva utilizzazione dell'opera. Sarà considerata opera materialmente conclusa qualora il mancato funzionamento sia imputabile al beneficiario;
- nel caso di operazioni riguardanti sia l'acquisto di attrezzature che opere edilizie, l'operazione può essere definita materialmente completata o pienamente attuata, quando entrambe le fattispecie di cui ai punti precedenti sono contemporaneamente soddisfatte;
- nel caso dell'operazione 6 "Primo acquisto di un peschereccio", attivata dall'azione 6 – Intervento 02 – Obiettivo Specifico 1.1., si specifica che tale operazione si intende perfezionata, ovvero materialmente completata o pienamente attuata, con la stipula dell'atto di compravendita e l'effettiva utilizzabilità dell'imbarcazione, ovvero, nel caso di attivazione contemporanea di più operazioni, al momento della conclusione di tutte le operazioni previste nell'atto di concessione.

Le spese che diventano ammissibili in seguito a una modifica del programma sono ammissibili dalla data di presentazione alla Commissione, tramite SFC, della corrispondente proposta di modifica.

Se un programma è modificato per dare risposta a una catastrofe naturale, il programma può prevedere che l'ammissibilità delle spese connesse a tale modifica decorra dalla data in cui si è verificata la catastrofe naturale.

Fermo restando quanto previsto dalla citata normativa, con riferimento alla singola operazione, il

fonte: http://burc.regione.campania.it

periodo di eleggibilità della spesa è stabilito dall'AdG e, per la parte di competenza, da ciascun O.I. negli avvisi pubblici, ovvero negli atti di concessione della sovvenzione, e può variare a seconda dell'operazione che si intende realizzare. Ad esempio, le spese si possono ritenere ammissibili dalla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico.

Un'operazione può ricevere sostegno da uno o più Fondi o da uno o più Programmi e da altri strumenti dell'Unione. In tali casi, le spese dichiarate nella domanda di pagamento di uno dei Fondi non devono essere dichiarate in uno dei casi seguenti:

a) sostegno a carico di un altro Fondo o strumento dell'Unione;
b) sostegno a carico dello stesso Fondo a titolo di un altro Programma.

3. Ammissibilità delle spese nel caso di Partenariato Pubblico Privato (PPP)

Ai sensi dell'art. 2, p. 15, del CPR, un'operazione PPP rappresenta una "operazione attuata tramite un partenariato tra organismi pubblici e settore privato in conformità di un accordo PPP, finalizzata a fornire servizi pubblici mediante la condivisione del rischio concentrando competenze del settore privato o fonti aggiuntive di capitale o entrambe".

Nel contesto dei PPP il "beneficiario" è l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; in base all'art. 63 CPR la spesa è ammissibile se sostenuta da un beneficiario o dal partner privato di un'operazione PPP.

Ai sensi dell'art. 74 del CPR, l'AdG e l'O.I. esegue i pagamenti a un "conto di garanzia" istituito appositamente a nome del beneficiario per essere utilizzato in conformità dell'accordo PPP. Il conto di garanzia è un conto bancario oggetto di un accordo scritto tra l'organismo pubblico beneficiario e il partner privato approvato dall'AdG o da un O.I. utilizzato per i pagamenti durante o dopo il periodo di ammissibilità.

Qualora il beneficiario sia una pubblica amministrazione ai sensi del D.Lgs. 165/2001 sottoposta a regime di tesoreria unica, non è possibile disporre l'apertura di conti correnti di garanzia presso i tesorieri. Pertanto, in sostituzione del siffatto conto di garanzia, la norma regolamentare è rispettata qualora ricorra quanto segue:

- iscrizione a bilancio da parte del soggetto pubblico delle somme relative al progetto, in capitoli vincolati sia in entrata, che in uscita;
- pagamento del canone all'operatore economico e trasmissione all'AdG e OO.II. di copia dei relativi mandati di pagamento quietanzati dal tesoriere;
- attestazione annuale da parte del soggetto pubblico sull'attuazione dell'intervento, controfirmata e convalidata dall'operatore privato, da presentarsi entro il 28 febbraio di ogni anno, in accompagnamento al rendiconto annuale sui contributi ricevuti, da protrarsi per tutta la durata del progetto.

In sede di rendicontazione, il beneficiario dovrà rendicontare le spese sostenute per l'attuazione dell'operazione. Pertanto:

1) se il beneficiario è un organismo pubblico responsabile dell'avvio dell'operazione, si possono configurare le seguenti ipotesi:
   - potrà rendicontare la spesa pagata da lui al partner;
   - potrà rendicontare la spesa pagata dal partner privato per l'esecuzione dell'operazione.
2) se il beneficiario è il partner privato, questi potrà rendicontare le spese da lui sostenute per

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'attuazione dell'operazione.

La selezione del partner privato dovrà avvenire in conformità del codice dei contratti pubblici, prima della presentazione della domanda di finanziamento

4. Ammissibilità delle spese nel caso di Accordi tra Pubbliche Amministrazioni art. 15 della Legge n. 241/90

Ai sensi dell'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, cui si applicano le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge. Detti accordi devono essere sottoscritti con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità degli stessi.

L'elemento che caratterizza tale tipologia di accordi risiede nell'esercizio di un'attività di interesse comune. Tali atti, pertanto, sono espressione del principio di coordinamento di attività finalizzate ad uno scopo comune a due o più soggetti pubblici, per il cui raggiungimento le funzioni e le competenze facenti capo alle singole Amministrazioni sono raccordate secondo le modalità stabilite nell'accordo stesso. La norma ha una valenza generale e, conseguentemente, un ambito di applicazione estremamente eterogeneo, sia relativamente ai possibili contenuti dell'accordo che in relazione al grado di definizione degli impegni assunti. All'interno dell'ampia categoria di atti si possono individuare diverse tipologie, riconducibili sul piano sostanziale alle seguenti fattispecie:

- Protocolli di intesa
- Accordi di collaborazione o Convenzioni;
- Accordi stipulati ai sensi dell'art. 7, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, qualora ricorrano le condizioni ivi previste e cioè quando l'accordo:
    - interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti (come definite nell'Allegato I.1, par. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023) o enti concedenti (come definiti nell'Allegato I.1, par. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023), anche con competenze diverse;
    - garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
    - determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, non limitandosi a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
    - le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

In considerazione della natura di tali accordi che prevede l'esercizio congiunto di un'attività di interesse comune, tutte le Amministrazioni pubbliche, stazioni appaltanti e/o enti concedenti che sottoscrivono un accordo ai sensi dell'articolo 15 della Legge n. 241/90 sono beneficiarie del sostegno previsto dal PN FEAMPA 2021/2027 in quanto parimenti responsabili dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione degli interventi cofinanziati dal fondo, sulla base di quanto disposto nell'accordo medesimo. Nel caso di un accordo di collaborazione stipulato tra l'AdG ovvero da un O.I. ed una Pubblica Amministrazione, una stazione appaltante o un ente concedente per la realizzazione di un'attività di interesse comune, il

fonte: http://burc.regione.campania.it

soggetto Beneficiario sarà costituito da tutti i soggetti firmatari dell'accordo di collaborazione e pertanto le spese sostenute da ciascuno di essi sono rendicontabili e certificabili, indipendentemente dall'avvenuto eventuale rimborso effettuato dall'AdG e/o dall'O.I.

5. Forme di aiuto

Ai sensi dell'articolo 52 del CPR, il sostegno erogato dal FEAMPA può assumere una delle seguenti forme: sovvenzioni, strumenti finanziari, premi o una combinazione di tali modalità.

Un'operazione può beneficiare del sostegno di uno o più Fondi, o di uno o più Programmi nazionali o altri strumenti dell'Unione Europea, a condizione che in nessun caso si finanzino due volte i medesimi costi.

6. Sovvenzioni e modalità di calcolo

Ai sensi dell'articolo 53 del CPR, le sovvenzioni nell'ambito del fondo FEAMPA possono assumere una delle seguenti forme:

a) rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario o da un partner privato nelle operazioni PPP e pagati per l'attuazione delle operazioni, contributi in natura e ammortamenti;
b) costi unitari;
c) somme forfettarie;
d) finanziamenti a tasso forfettario;
e) una combinazione delle forme di cui alle lettere da a) a d), a condizione che ciascuna forma copra diverse categorie di costi, o che siano utilizzati per tipologie di operazione diverse facenti parte di un'operazione o per fasi successive di un'operazione;
f) finanziamenti non collegati ai costi, purché tali sovvenzioni siano coperte da un rimborso del contributo dell'Unione a norma dell'articolo 95 del CPR.

Gli importi delle sovvenzioni relativi a costi unitari, somme forfettarie e finanziamenti a tasso forfettario sono stabiliti in uno dei modi seguenti:

a) un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato:
    i. su dati statistici, altre informazioni obiettive o valutazioni di esperti;
    ii. su dati storici verificati dei singoli beneficiari;
    iii. sull'applicazione delle normali prassi di contabilità dei costi dei singoli beneficiari;
b) progetti di bilancio redatti caso per caso e approvati ex ante dall'organismo che seleziona l'operazione, ove il costo totale dell'operazione non superi i 200.000,00 euro;
c) conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicabili nelle politiche dell'Unione per tipologie analoghe di operazioni;
d) conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati in meccanismi di sovvenzione finanziati totalmente dallo Stato membro per tipologie analoghe di operazioni;
e) tassi forfettari e metodi specifici previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1060 o dal Regolamento specifico FEAMPA o stabiliti sulla base degli stessi.

Per tali tipologie di sovvenzioni le spese ammissibili al contributo dei fondi sono pari agli importi calcolati sulla base di una delle suindicate modalità. Tali importi possono essere definiti anche sulla

fonte: http://burc.regione.campania.it

base delle disposizioni previste nell'ambito di meccanismi di sovvenzione stabiliti per altri programmi della politica di coesione, anche di precedenti cicli di programmazione, per tipologie analoghe di operazioni. Altresì, le opzioni di semplificazione dei costi applicate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) possono applicarsi anche a tipologie analoghe di operazione finanziate a valere sul FEAMPA.

Per le forme di sovvenzioni relative a costi unitari, somme forfettarie e finanziamenti non collegati ai costi, l'Autorità di Gestione e OO.II. può prevedere, negli avvisi pubblici, meccanismi di riduzione del contributo, anche nella forma di percentuali di riduzione forfettaria, se i livelli qualitativi o quantitativi non siano soddisfatti o nel caso in cui vengano riscontrati inadempimenti delle disposizioni di riferimento, nel rispetto del principio di proporzionalità.

6.1. Costi diretti del personale

I costi del personale si dividono in due categorie di costi: costi del personale dipendente e costi del personale esterno, se non legato da un rapporto di lavoro dipendente. I costi diretti per il personale di un'operazione possono essere calcolati a un tasso forfettario fino al 20 % dei costi diretti di tale operazione diversi dai costi diretti per il personale, senza che lo Stato membro sia tenuto a eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile, a condizione che i costi diretti dell'operazione non comprendano appalti pubblici di lavori o di forniture o servizi il cui valore superi le soglie stabilite all'articolo 4 della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio o all'articolo 15 della direttiva 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio.

Al fine di determinare i costi diretti per il personale si può calcolare una tariffa oraria in uno dei modi seguenti:

a) dividendo i più recenti costi del lavoro lordi documentati per il personale, se annui, per 1.720 ore nel caso di lavoro a tempo pieno, o per la corrispondente quota proporzionale a 1.720 ore nel caso di lavoro a tempo parziale;
b) dividendo i più recenti costi del lavoro lordi documentati per il personale, se mensili, per la media delle ore lavorate mensili della persona interessata in conformità delle norme nazionali applicabili menzionate nel contratto di lavoro o di impiego o nella decisione di nomina.

Quando si applica la tariffa oraria, il totale delle ore dichiarate per persona per un dato anno o mese non può superare il numero di ore utilizzato per il calcolo della tariffa oraria; l'applicazione della suddetta metodologia di calcolo della tariffa oraria per i costi diretti del personale sarà valutata in analogia a quanto previsto per le Opzioni semplificate in materia di costi.

Qualora non siano disponibili, i costi del lavoro annui lordi per il personale possono essere desunti dai costi del lavoro lordi per il personale disponibili documentati o dall'atto di impiego, debitamente rapportati a un periodo di dodici mesi.

Per le unità di personale che lavorano all'operazione con un incarico a tempo parziale, i costi per il personale possono essere calcolati come percentuale fissa dei costi del lavoro lordi per il personale, corrispondente a una percentuale fissa del tempo di lavoro dedicato all'operazione mensilmente, senza l'obbligo di istituire un sistema separato di registrazione delle ore lavorate. In caso di persone che lavorano all'operazione con un incarico a tempo pieno, detta percentuale è pari al 100 per cento. Ai fini dell'attestazione del tempo impiegato per determinare l'importo della spesa ammissibile per le persone impiegate nell'ambito dell'operazione, il datore di lavoro rilascia ai dipendenti un documento che stabilisce la percentuale fissa applicata all'operazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si evidenzia che il costo annuo o mensile lordo del lavoro per il personale è rappresentato dalla retribuzione lorda, determinata in linea con la consueta pratica di retribuzione del beneficiario per la categoria di funzione in questione o in linea con il diritto nazionale applicabile, gli accordi collettivi o le statistiche ufficiali, comprensiva, nel rispetto dei contratti collettivi, delle retribuzioni in natura e le altre indennità aggiuntive, nel rispetto dei contratti collettivi, le tasse e i contributi previdenziali e assicurativi a carico dei lavoratori, nonché dagli oneri sociali volontari e obbligatori a carico del datore di lavoro e dagli oneri differiti. È ammissibile la spesa relativa anche solo ad alcune delle voci sopra citate o parte delle stesse.

6.2. Finanziamento a tasso forfettario dei costi ammissibili diversi dai costi diretti per il personale

Per coprire i costi ammissibili residui di un'operazione può essere utilizzato un tasso forfettario fino al 40 % dei costi diretti ammissibili per il personale, senza la necessità di dover eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile.

6.3. Finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti

Per applicare un tasso forfettario ai costi indiretti di un'operazione, è possibile basarsi su uno degli elementi seguenti:

a) fino al 7 % dei costi diretti ammissibili, nel qual caso lo Stato membro non è tenuto a eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile;
b) fino al 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale, nel qual caso lo Stato membro non è tenuto a eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile;
c) fino al 25 % dei costi diretti ammissibili, a condizione che il tasso sia calcolato in base ad un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato su una delle tre metodologie descritte nel precedente paragrafo 6.

Inoltre, se è già stato calcolato un tasso forfettario in conformità dell'articolo 67, paragrafo 5, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, tale tasso fisso può essere utilizzato per un'operazione analoga ai fini della lettera c) del presente articolo.

6.4. Sovvenzioni soggette a condizioni

Gli Stati membri possono prevedere sovvenzioni per i beneficiari soggette a condizioni, da restituire totalmente o parzialmente come precisato nel documento che specifica le condizioni per il sostegno. I rimborsi da parte del beneficiario sono effettuati secondo le condizioni convenute dall'AdG, dall'O.I. e dal beneficiario.

Le risorse restituite dal beneficiario dovranno essere reimpiegate allo stesso scopo o in linea con gli obiettivi del programma pertinente entro il 31 dicembre 2030 sotto forma di sovvenzioni soggette a condizioni o di strumento finanziario o tramite un'altra forma di sostegno. Gli importi restituiti e le informazioni sul loro reimpiego figurano nella relazione finale in materia di performance.

Gli Stati membri adottano le misure necessarie per garantire che le risorse siano tenute in contabilità separate o con codici contabili appropriati.

Le risorse dell'Unione restituite in qualsiasi momento dai beneficiari, ma non reimpiegate entro il 31 dicembre 2030, sono restituite al bilancio dell'Unione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. Altre norme specifiche di ammissibilità per le sovvenzioni

Si riportano alcune tipologie di spesa, per le quali la normativa comunitaria e nazionale di riferimento prevede regole specifiche di ammissibilità o specifiche procedure.

7.1. Contributi in natura

I contributi in natura, sotto forma di forniture di opere, beni, servizi, terreni e immobili in relazione ai quali non è stato effettuato alcun pagamento giustificato da fatture o documenti di valore probatorio equivalente, sono ammissibili alle seguenti condizioni:

a) il sostegno pubblico a favore dell'operazione che comprende contributi in natura non supera il totale delle spese ammissibili, esclusi i contributi in natura, al termine dell'operazione;
b) il valore attribuito ai contributi in natura non supera i costi generalmente accettati sul mercato in questione;
c) il valore e la fornitura dei contributi in natura possono essere valutati e verificati in modo indipendente;
d) nel caso di terreni o immobili, può essere eseguito un pagamento ai fini di un contratto di locazione per un importo nominale annuo non superiore a una singola unità della valuta dello Stato membro;
e) nel caso di contributi in natura sotto forma di prestazione di lavoro non retribuita, il valore di tale prestazione è stabilito tenendo conto del tempo impiegato verificato e del tasso di remunerazione per una prestazione di lavoro equivalente.

Il valore dei terreni o immobili di cui alla lettera d) deve essere certificato da un esperto qualificato e indipendente o da un organismo ufficiale debitamente autorizzato e non supera il limite del 10 % delle spese totali ammissibili dell'operazione interessata (15% per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici) come dettagliato nel successivo paragrafo sui costi non ammissibili. Per gli strumenti finanziari tali percentuali si applicano al contributo del programma versato al destinatario finale o, nel caso delle garanzie, all'importo del prestito sottostante. Per le operazioni relative alla conservazione dell'ambiente non si applicano le suddette percentuali.

7.2. Ammortamento

Le spese di ammortamento di beni ammortizzabili strumentali all'operazione per le quali non è stato effettuato alcun pagamento giustificato da fatture, calcolate conformemente alla normativa vigente, sono ammissibili alle seguenti condizioni:

a) l'importo della spesa è debitamente giustificato da documenti giustificativi con valore probatorio equivalente alle fatture per costi ammissibili, quando rimborsati nella forma di cui all'articolo 53, paragrafo 1, lettera a) del CPR;
b) i costi si riferiscono esclusivamente al periodo di sostegno all'operazione;
c) all'acquisto dei beni ammortizzati non hanno contribuito sovvenzioni pubbliche.

7.3. Spese connesse al credito d'imposta

In caso di sostegno FEAMPA concesso sotto forma di credito d'imposta, l'importo corrispondente al

fonte: http://burc.regione.campania.it

credito d'imposta riconosciuto ed effettivamente utilizzato, costituisce spesa ammissibile alle seguenti condizioni:

a) il credito di imposta è previsto e disciplinato da specifiche norme nazionali;
b) il credito d'imposta è concesso per sostenere misure finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del programma;
c) la concessione del credito d'imposta avviene nel rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato, laddove applicabile.

7.4. Spese connesse all'esonero contributivo

In caso di sostegno FEAMPA concesso sotto forma di esonero contributivo, l'importo corrispondente all'esonero contributivo riconosciuto ed effettivamente utilizzato, costituisce spesa ammissibile alle seguenti condizioni:

a) l'esonero contributivo è previsto e disciplinato da specifiche norme nazionali;
b) l'esonero contributivo è concesso per sostenere misure finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del programma;
c) la concessione dell'esonero avviene nel rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato, laddove applicabile.

7.5. Imposta sul valore aggiunto, spese legali, oneri e altre imposte e tasse

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è ammissibile nei casi e nei limiti previsti dall'articolo 64, paragrafo 1, lettera c) del CPR, che in particolare disciplina i seguenti casi in cui l'IVA è ammissibile:

- per le operazioni il cui costo totale è inferiore a 5.000.000EUR (IVA inclusa);
- per le operazioni il cui costo totale è pari ad almeno 5.000.000EUR (IVA inclusa) nei casi in cui non sia recuperabile a norma della legislazione nazionale sull'IVA;
- gli investimenti realizzati dai destinatari finali nel contesto degli strumenti finanziari; se tali investimenti sono sostenuti da strumenti finanziari combinati con un sostegno del programma sotto forma di sovvenzioni come disciplinato nel paragrafo sugli strumenti finanziari, l'IVA non è ammissibile per la parte del costo dell'investimento corrispondente al sostegno del programma sotto forma di sovvenzioni, a meno che l'IVA per il costo dell'investimento non sia recuperabile a norma della legislazione nazionale sull'IVA o se la parte del costo dell'investimento corrispondente al sostegno del programma sotto forma di sovvenzioni è inferiore a 5.000.000EUR (IVA inclusa).

Anche l'imposta di registro, in quanto afferente a un'operazione, è spesa ammissibile.

Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo per operazioni cofinanziate dal FEAMPA è spesa ammissibile nei casi in cui non sia recuperabile dal beneficiario, anche soggetto pubblico, purché direttamente afferenti a dette operazioni.

Per gli organismi intermedi, gli interessi debitori da loro sostenuti, prima del pagamento del saldo finale del programma, sono ammissibili, previa detrazione degli interessi creditori percepiti sugli acconti.

Sono altresì ammissibili:

- le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione ovvero, nel caso delle spese per contabilità o audit, se sono connesse con i requisiti prescritti dall'Autorità di Gestione;

- sono ammissibili le spese afferenti l'apertura di uno o più conti bancari, ivi compresi i costi relativi alle commissioni sostenuti unitamente alle spese ammesse nell'ambito del FEAMPA;
- le spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari qualora tali garanzie siano previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di Gestione.

7.6. Spese connesse all'operazione

Sono ammissibili le spese, sostenute dai beneficiari, connesse all'esecuzione della specifica operazione, incluse le spese sostenute dalla pubblica amministrazione, purché previste dall'operazione stessa ed approvate dall'Autorità di Gestione o sotto la sua responsabilità, ivi comprese quelle di valutazione, rendicontazione, controllo, monitoraggio, informazione e pubblicità dell'operazione medesima.

Ai sensi della disciplina vigente, nell'ambito dell'attuazione di un'operazione, gli importi liquidati dalla pubblica amministrazione in relazione agli inadempimenti da parte di un beneficiario o di un aggiudicatario di un contratto pubblico degli obblighi contributivi ovvero tributari, costituiscono spesa ammissibile nei limiti del contributo pubblico massimo ammissibile riconosciuto al beneficiario e senza pregiudizio per l'azione di responsabilità nei confronti dei soggetti inadempienti.

7.7. Spese per lavori

Le spese per lavori sono ammesse esclusivamente per le operazioni coerenti e nei limiti degli importi previsti dalle voci di spesa del Prezzario approvato dal soggetto attuatore, vigente al momento della pubblicazione del bando. Tali voci di spesa sono quelle utilizzate nel computo metrico di progetto, per l'operazione nel suo complesso, redatto dal tecnico progettista.

Per le categorie di lavori non riportate nel Prezzario del soggetto attuatore, sono ammissibili i c.d. "Nuovi Prezzi", che andranno indicati nel computo metrico con tale dicitura (in sigla "NP"). Non sono ammissibili al finanziamento le spese per "Nuovi Prezzi" concernenti, anche solo parzialmente, lavorazioni e/o voci elementari riconducibili al Prezzario del soggetto attuatore vigente. Ogni "Nuovo Prezzo" deve essere supportato da apposita analisi prezzi sottoscritta ovvero perizia asseverata del tecnico progettista attestante motivi e circostanze della scelta, e la congruità del nuovo prezzo determinato.

Il soggetto attuatore potrà comunque richiedere n.3 preventivi per l'affidamento dei lavori, fermo restante i prezzi massimi previsti dal prezziario; a tal proposito ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile. Inoltre, i preventivi devono essere rilasciati da ditte che non sono imputabili ad un unico centro decisionale, l'accertamento della sussistenza di un unico centro decisionale d'imputazione dei preventivi si basa sugli indici presuntivi concreti individuati dalla giurisprudenza con riferimento alla situazione di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. m), d.lgs. n. 50 del 2016 o all'art. 95, comma 1, lett. d) tra i quali rientrano i casi in cui le ditte hanno il medesimo rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, fanno capo ad uno stesso gruppo, le loro sedi amministrative o legali hanno gli stessi indirizzi, e svolgano attività compatibili con l'oggetto dell'offerta.

7.8. Spese per beni e servizi

Per l'acquisizione di beni e servizi il richiedente è tenuto alla presentazione della completa

fonte: http://burc.regione.campania.it

documentazione relativa alle forniture di beni e servizi, come di seguito illustrata. I beni acquistati devono essere nuovi di fabbrica, privi di vincoli o pegni, fatta eccezione di quanto previsto al capitolo 7.12

Per l'acquisto di beni materiali e di servizi il richiedente è tenuto a presentare preventivi afferenti ad almeno tre (3) diversi operatori economici, salvo i casi in cui è d'obbligo applicare le norme previste dal Codice degli appalti (D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.). La richiesta di preventivo deve essere corredata da documentazione che ne comprovi la richiesta e la successiva trasmissione. I preventivi presentati devono essere in corso di validità, per i beni non ancora acquistati e per i servizi non ancora realizzati.

La scelta del bene o del servizio, che sia più aderente alle esigenze dell'operazione, è effettuata dal richiedente sulla base di parametri tecnico-economici e di congruità dei prezzi, evidenziati nella documentazione dei preventivi. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

In ogni caso, le ditte contattate per i preventivi di spesa devono essere regolari, specializzate e qualificate, (devono risultare iscritte alla Camera di Commercio, per le classi di attività afferenti alla tipologia di fornitura richiesta, avere stato attivo, ecc.).

La richiesta di preventivi non è dovuta nel caso di fornitura di beni o servizi la cui produzione è garantita da privativa industriale e/o commerciale (esclusiva), o anche di un bene o servizio che per caratteristiche tecniche e grado di perfezione richiesti una sola ditta può fornire; l'unicità del fornitore deve essere certa e comprovata, ai sensi di legge, dal richiedente.

Inoltre, i preventivi devono essere rilasciati da ditte che non sono imputabili ad un unico centro decisionale, l'accertamento della sussistenza di un unico centro decisionale d'imputazione dei preventivi si basa sugli indici presuntivi concreti individuati dalla giurisprudenza con riferimento alla situazione di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. m), d.lgs. n. 50 del 2016 o all'art. 95, comma 1, lett. d) tra i quali rientrano i casi in cui le ditte hanno il medesimo rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, fanno capo ad uno stesso gruppo, le loro sedi amministrative o legali hanno gli stessi indirizzi, e svolgano attività compatibili con l'oggetto dell'offerta.

7.9. Spese generali

Le spese generali sono ammissibili se sono collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione e sono da computare nel modo seguente:

- per gli investimenti soggetti all'applicazione della normativa in materia di appalti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023) le spese ammissibili sono quelle previsti da tale normativa connesse alla realizzazione degli interventi;
- per gli investimenti non soggetti all'applicazione della normativa in materia di appalti pubblici, sono ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale delle altre spese ammissibili a beneficiare del finanziamento FEAMPA. La percentuale indicata è valida per le spese riferite unicamente ad un progetto finanziato. Nel caso in cui fanno riferimento a più attività il calcolo avverrà mediante l'applicazione di equi "criteri di imputazione", secondo un metodo di ripartizione oggettivo e giustificato.

Nell'ambito di dette spese rientrano a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- le spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione, se previsto da prescrizioni dell'AdG;
- le spese di progettazione e di direzione dei lavori
- le spese per la costituzione di ATI/ATS etc.;
- nel caso di sovvenzioni globali, gli interessi debitori pagati dall'intermediario designato, prima

fonte: http://burc.regione.campania.it

del pagamento del saldo finale del programma operativo, previa detrazione degli interessi creditori percepiti sugli acconti;

- le spese per consulenza tecnica e finanziaria, comprese quelle per la predisposizione dell'istanza, nonché le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata;
- le spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari sono ammissibili qualora tali garanzie siano previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'AdG;
- i costi relativi alla gestione amministrativa dell'operazione (locazioni, telefono, luce, riscaldamento, personale amministrativo, canoni, manutenzione attrezzature ufficio, carta, fotocopie, ecc.) da computare per quota parte di utilizzo del progetto
- ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo per operazioni cofinanziate da parte dei fondi costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile dal beneficiario, anche soggetto pubblico, purché direttamente afferenti a dette operazioni;
- spese di materiale di consumo per la realizzazione dell'intervento entro i limiti del costo unitario previsto per legge;

Nell'ambito delle spese generali per la progettazione, direzione lavori, consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di tre preventivi di spesa confrontabili, prodotti da soggetti indipendenti. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

Nel caso in cui il beneficiario opti per il finanziamento a tasso forfettario si applica quanto al paragrafo 6.3. e comunque detto tasso non potrà essere superiore al 12% della spesa ammessa.

7.10. Acquisto di beni materiali nuovi

Il costo sostenuto per l'acquisto di beni materiali nuovi è ritenuto ammissibile. Nella scelta del fornitore del bene da acquisire, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo impianti, macchinari, attrezzature etc., il beneficiario, nel caso in cui non sia obbligato al rispetto delle norme previste dal Codice degli appalti ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., deve seguire procedure ispirate a criteri di uniformità e trasparenza al fine di garantire i principi di pubblicizzazione, della trasparenza e della parità di trattamento (ad es. consultazione di tre o cinque operatori, in base all'importo dell'affidamento e scelta del più conveniente). I beni acquistati devono essere nuovi e privi di vincoli o ipoteche e devono essere sempre comprovati da fatture o da altri documenti contabili.

7.11. Investimenti immateriali

Gli investimenti immateriali, quali ricerche di mercato, studi, attività divulgative per misure strutturali, sono ammissibili solo se funzionali al progetto finanziato.

7.12. Acquisto di materiale usato

L'acquisto di materiale usato, salvo quanto previsto dal regolamento specifico FEAMPA, è spesa ammissibile se sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- il venditore rilascia una dichiarazione attestante la provenienza esatta del materiale e che

fonte: http://burc.regione.campania.it

lo stesso, nel corso degli ultimi cinque anni, non abbia beneficiato di un contributo nazionale o europeo. Nel caso di materiale ceduto da PMI, il suddetto periodo può essere ridotto a tre anni previa valutazione dell'Autorità di Gestione o degli OO.II.;

- il prezzo del materiale usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di materiale simile nuovo, in merito al quale ultimo occorre produrre tra preventivi ovvero una relazione tecnica di congruità del tecnico incaricato;
- le caratteristiche tecniche del materiale usato acquisito sono adeguate alle esigenze dell'operazione e sono conformi alle norme e agli standard pertinenti.

l'assenza di vincoli di parentela entro il terzo grado o di affinità entro il secondo grado, di rapporto di coniugio o regolato da patto civile di solidarietà, ovvero l'assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art.2359 e ss del Codice Civile tra il beneficiario e l'alienante il materiale usato.

7.13. Acquisto di terreni

L'acquisto di terreni, salvo quanto previsto dal regolamento specifico FEAMPA, è spesa ammissibile se sono soddisfatte le seguenti condizioni:

a) la sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione;
b) la percentuale rappresentata dall'acquisto del terreno non può superare il 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata, mentre per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%;
c) presentazione di una perizia giurata di parte, redatta da un valutatore qualificato secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti, nonché dei codici di condotta, indipendente e debitamente autorizzato, che attesti il valore di mercato del terreno, solo nei casi in cui non sia possibile averne conoscenza in modo diverso.

Nel caso di strumenti finanziari, le suddette percentuali si applicano al contributo del programma versato al destinatario finale o, nel caso delle garanzie, all'importo del prestito sottostante.

La precedente lettera b) non si applica nel caso di operazioni relative alla conservazione dell'ambiente, quando sono rispettate tutte le seguenti condizioni:

a) l'acquisto è stato effettuato sulla base di giustificati motivi e di una decisione positiva da parte dell'Autorità di Gestione o dagli OO.II.;
b) il terreno è destinato all'uso stabilito per un periodo determinato nella decisione positiva dell'AdG o dagli OO.II.;
c) il terreno non ha una destinazione agricola salvo in casi debitamente giustificati decisi dall'AdG o dagli OO.II.;
d) l'acquisto è effettuato da parte o per conto di un'istituzione pubblica o di un organismo di diritto pubblico;
e) l'assenza di vincoli di parentela entro il terzo grado o di affinità entro il secondo grado, di rapporto di coniugio o regolato da patto civile di solidarietà, ovvero l'assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art.2359 e ss del Codice Civile tra il beneficiario e l'alienante il terreno

7.14. Acquisto di edifici

L'acquisto di edifici già costruiti, salvo quanto previsto dal regolamento specifico FEAMPA, è spesa ammissibile nei limiti del valore del bene indicato nella successiva lettera a), purché sia direttamente connesso all'operazione in questione, alle seguenti condizioni:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) sia presentata una perizia giurata di parte, redatta da un valutatore qualificato secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti, nonché dei codici di condotta, indipendente e debitamente autorizzato, che attesti il valore di mercato del bene e la conformità dell'immobile alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti, nonché alle disposizioni dettate a tutela del paesaggio e degli altri eventuali vincoli gravanti sull'area interessata;

b) la perizia giurata di cui alla precedente lettera a) espliciti i punti non conformi quando l'operazione prevede la loro regolarizzazione da parte del beneficiario;

c) l'immobile non abbia fruito, nel corso dei cinque anni precedenti, di un finanziamento pubblico, nazionale o europeo;

d) l'immobile sia utilizzato per la destinazione e per il periodo stabiliti dall'AdG o dagli OO.II.;

e) l'edificio sia utilizzato conformemente alle finalità dell'operazione;

f) l'assenza di vincoli di parentela entro il terzo grado o di affinità entro il secondo grado, di rapporto di coniugio o regolato da patto civile di solidarietà, ovvero l'assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art.2359 e ss del Codice Civile tra il beneficiario e l'alienante l'edificio

L'edificio può ospitare servizi dell'amministrazione pubblica solo quando tale uso è conforme alle attività ammissibili dal FEAMPA.

7.15. Locazione finanziaria

Fatta salva l'ammissibilità della spesa per locazione semplice o per noleggio, purché direttamente connessa all'operazione, la spesa per la locazione finanziaria (leasing) è ammissibile alle seguenti condizioni:

a) nel caso in cui il beneficiario sia il concedente:
   1) il sostegno è utilizzato al fine di ridurre l'importo dei canoni versati dall'utilizzatore del bene oggetto del contratto di locazione finanziaria;
   2) i contratti di locazione finanziaria comportano una clausola di riacquisto oppure prevedono una durata minima pari alla vita utile del bene oggetto del contratto;
   3) in caso di risoluzione del contratto prima della scadenza del periodo di durata minima, senza la previa approvazione delle autorità competenti, il concedente si impegna a restituire alle autorità nazionali interessate, mediante accredito al fondo appropriato, la parte della sovvenzione europea corrispondente al periodo residuo;
   4) l'acquisto del bene da parte del concedente, comprovato da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituisce la spesa ammissibile al sostegno; l'importo massimo ammissibile non può superare il valore di mercato del bene dato in locazione;
   5) non sono ammissibili le spese attinenti al contratto di leasing non indicate al numero 4), tra cui le tasse, il margine del concedente, i costi di rifinanziamento degli interessi, le spese generali, gli oneri assicurativi;
   6) l'aiuto versato al concedente è utilizzato interamente a vantaggio dell'utilizzatore mediante una riduzione uniforme di tutti i canoni pagati nel periodo contrattuale;
   7) il concedente dimostra che il beneficio dell'aiuto è trasferito interamente all'utilizzatore, elaborando una distinta dei pagamenti dei canoni o con un metodo alternativo che fornisca assicurazioni equivalenti;
b) nel caso in cui il beneficiario sia l'utilizzatore:
   1) i canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituiscono la spesa ammissibile;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2) nel caso di contratti di locazione finanziaria contenenti una clausola di riacquisto o che prevedono una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene, l'importo massimo ammissibile non può superare il valore di mercato del bene; non sono ammissibili le altre spese connesse al contratto, tra cui tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi;
3) l'aiuto relativo ai contratti di locazione finanziaria di cui al numero 2) è versato all'utilizzatore in una o più quote sulla base dei canoni effettivamente pagati; se la durata del contratto supera il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti ai fini dell'intervento cofinanziato, è ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore sino al termine finale stabilito per i pagamenti ai fini dell'intervento;
4) nel caso di contratti di locazione finanziaria che non contengono un patto di retrovendita e la cui durata è inferiore al periodo di vita utile del bene oggetto del contratto, i canoni sono ammissibili in proporzione alla durata dell'operazione ammissibile; è onere dell'utilizzatore dimostrare che la locazione finanziaria costituisce il metodo più economico per acquisire l'uso del bene; nel caso in cui risulti che i costi sono inferiori utilizzando un metodo alternativo, quale la locazione semplice del bene, i costi supplementari sono detratti dalla spesa ammissibile;

c) qualora il regime di aiuti di Stato applicabile imponga l'obbligo di acquistare i beni oggetto del leasing:
1) l'atto di conferimento dell'aiuto contiene una clausola per l'esercizio obbligatorio dell'opzione di acquisto del bene da parte del locatario o prevede un periodo minimo di locazione equivalente alla durata di vita utile del bene oggetto del contratto;
2) l'esercizio dell'opzione di acquisto deve concretizzarsi al più tardi al termine del contratto di locazione;
3) se il riscatto non è effettuato dal locatario, entro il termine di scadenza del contratto di leasing, il beneficiario dell'aiuto si impegna per iscritto a rimborsare l'aiuto concesso in relazione al leasing finanziario, conformemente alle norme in materia di aiuti di Stato;
d) i canoni pagati dall'utilizzatore in forza di un contratto di vendita e conseguente retrolocazione finanziaria sono spese ammissibili ai sensi della lettera b); i costi di acquisto del bene non sono ammissibili.

7.16. Affitto

Le spese di affitto sono ammissibili a condizione che siano rispettate congiuntamente le seguenti condizioni:

a) siano legate all'operazione;
b) siano riconosciute esclusivamente per il periodo di realizzazione dell'operazione;
c) siano utilizzate direttamente per la realizzazione dell'operazione;
d) siano giustificate dalle copie delle fatture o documenti di valore probatorio equivalente, accompagnate dalla copia del contratto di affitto.

Nel caso di utilizzo parziale o promiscuo, i canoni devono essere imputati con calcolo pro-rata secondo un metodo equo e debitamente giustificato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7.17. Altre tipologie di spesa

L'Autorità di Gestione (AdG) del PN FEAMPA in conformità all'art. 63 del Reg. (UE) n. 2021/1060 (CPR), al fine di uniformare le procedure connesse all'utilizzazione del fondo, nel rispetto dei principi relativi alla salvaguardia degli interessi nazionali e delle disposizioni comunitarie in materia, ha ritenuto approvare, per alcune tipologie di spesa, delle linee guida ed in particolare:

- Linee guida per l'ammissibilità delle spese di viaggio
- Linee guida sulle spese ammissibili di Assistenza Tecnica degli Stati Membri Reg.(UE) 2021/1060 art.36
- Linee guida sui costi ammissibili per informazione e comunicazione per determinate operazioni a valere sul PN FEAMPA 21-27

Le linee guida sopra citati sono da ritenere applicabili sia dall'AdG, che agli OO.II. o tal quali o con adattamenti con il proprio ordinamento, nel rispetto delle norme di ammissibilità della spesa.

7.18. Spese connesse ad operazioni dichiarate già avviate alla presentazione della domanda di finanziamento

Le disposizioni di seguito riportate riguardano unicamente operazioni dichiarate già avviate alla data di presentazione della domanda di finanziamento ma non concluse secondo quanto riportato al paragrafo 2. Per tali spese, comunque sostenute nel periodo di eleggibilità della spesa ai sensi dell'art.63, comma 2 del CPR, è possibile inserirle nella rendicontazione delle spese presentate dal Beneficiario, qualora previste dall'operazione approvata; esse dovranno, inoltre, essere state assunte in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente, anche in materia fiscale e contabile, effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti nonché pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

A titolo meramente esemplificativo ma non esaustivo di riportano di seguito alcuni documenti da produrre in fase di presentazione dell'istanza:

a) computo metrico delle opere edili realizzate allo stato di avanzamento attuale a firma del Direttore dei lavori;
b) copia delle fatture, riportanti l'esatta indicazione dei beni forniti o da fornire (in caso di acconto di fornitura);
c) numero 3 preventivi dei beni e/o servizi acquistati oppure in assenza di preventivo relazione di congruità redatta dal tecnico incaricato;
d) l'eventuale certificazione di un tecnico contabile abilitato relativa al carattere dell'IVA (detraibile ovvero non detraibile) di cui si chiede il riconoscimento.

Ai fini del controllo delle operazioni già avviate, l'AdG/OO.II stabilisce le modalità più idonee a garantire il collegamento tra il CUP che deve essere acquisito e comunicato al beneficiario e la documentazione giustificativa delle spese sostenute e relative all'intervento, in analogia a quanto previsto dall'art. 5, commi 6 e 7 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13. Pertanto, le sopracitate ADG/OOII impartiscono ai beneficiari le necessarie istruzioni per garantire la dimostrazione, anche attraverso idonei identificativi da riportare nella documentazione di spesa, ivi comprese le quietanze di pagamento, della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7.19. Documenti giustificativi di spesa

I giustificativi di spesa sono i documenti che dimostrano il sostenimento di determinate spese, che pertanto devono essere debitamente rappresentate e giustificate da idonea e inequivocabile documentazione, pena la non ammissibilità.

La documentazione giustificativa dovrà essere immediatamente e puntualmente collegabile all'importo rendicontato, in modo da rendere facilmente dimostrabile l'esistenza, la pertinenza e la ragionevolezza della voce di spesa.

Nel caso di rendicontazione a costi reali, le spese sostenute devono essere rendicontate e giustificate attraverso la presentazione di idonea documentazione. Di seguito, si riportano i giustificativi di spesa orientativi per tipologia di spese.

PERSONALE - IMPIEGO DI PERSONALE INTERNO

- Ordine di servizio/atto amministrativo di assegnazione del personale al progetto;
- Buste paga e documentazione attestante il pagamento netto a favore del dipendente;
- Documentazione probatoria dell'avvenuto versamento delle ritenute fiscali/oneri sociali/contributi previdenziali;
- Prospetto dettagliato del costo orario medio del lavoro ordinario, che attesti anche l'ammontare dei versamenti previdenziali e assistenziali;
- Timesheet firmato dal Responsabile di progetto per singolo addetto e per singolo mese;
- Prospetto riepilogativo firmato dal Responsabile di progetto con l'indicazione delle spese sostenute per ciascun soggetto, periodo di riferimento, n. ore lavorate nel periodo, costo orario e riferimento pagamento;
- Output utili a giustificare la spesa.

PERSONALE -IMPIEGO DI PERSONALE ESTERNO

- Documentazione relativa alla procedura di selezione del collaboratore;
- Curriculum vitae sottoscritto, da cui risulti la competenza professionale relativa alle prestazioni richieste;
- Lettera d'incarico/contratto sottoscritto dalle parti;
- Idonea documentazione attestante le attività effettivamente svolte dal collaboratore;
- Attestazione di conformità delle attività svolte da parte del responsabile/referente di progetto debitamente firmata;
- Notule, buste paga/fatture;
- Documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento dei compensi netti;
- Documentazione probatoria dell'avvenuto versamento delle ritenute d'acconto e degli oneri previdenziali e assicurativi, qualora dovuti.

SPESE DI VIAGGIO, VITTO E ALLOGGIO

- Autorizzazione preventiva da parte del Responsabile di progetto allo svolgimento della missione;
- Fatture/Richieste rimborso relative al servizio di vitto e alloggio;
- Ricevute e scontrini in originale (salvo casi di partita iva) intestati al fruitore del servizio o al committente del vitto, alloggio e spese di trasporto se non fatturate;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Titoli di viaggio;
- Mezzo proprio, se ammissibile a rimborso: prospetto riepilogativo individuale dei viaggi effettuati dal quale risultino le percorrenze giornaliere di andata e ritorno, i chilometri totali ed il rimborso spettante, corredato dalla ricevuta di quietanza, dagli eventuali scontrini o ricevute fiscali di pedaggio, nonché dall'autorizzazione all'uso di tale mezzo;
- Documentazione attestante l'avvenuto pagamento (mandati quietanzati, bonifici bancari, etc.);
- Documentazione attestante l'eventuale partecipazione a eventi (ad esempio: quote di iscrizione ecc.);

In caso di affidamento del servizio di prenotazione viaggio e alloggio ad una società esterna il documento giustificativo, ovvero la fattura emessa a rimborso del servizio, deve essere corredata dalla documentazione su richiamata a supporto dell'ammissibilità della rendicontazione della spesa.

MATERIALI E ATTREZZATURE

- Documentazione relativa alle ragioni, procedure e modalità di selezione del fornitore;
- Eventuale copia dell'ordinativo e del documento di consegna o titolo di proprietà;
- Copia della fattura con l'indicazione del CUP e del riferimento al progetto;
- Dichiarazione liberatoria per ciascuna fattura (copia bonifico, copia estratto conto con l'evidenza del pagamento);
- Prospetto di calcolo dell'ammortamento imputabile al progetto finanziato con esplicitazione dei mesi di effettivo utilizzo.

SPESE PER ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI

- Atti relativi alla procedura di individuazione del fornitore per acquisizione di beni e servizi;
- Atti relativi alla procedura di gara;
- Atto di affidamento/Contratto/Convenzione/Accordi;
- Copia della fattura con l'indicazione del CUP e del riferimento al progetto e al servizio svolto;
- Documentazione attestante l'avvenuto pagamento debitamente quietanzata;
- Atti relativi all'attestazione dell'avvenuto servizio/fornitura.

BENI DI TERZI (LEASING E NOLEGGIO)

- Documentazione relativa alle procedure e modalità di selezione del fornitore;
- Copia del contratto di noleggio o leasing;
- Copia delle fatture con l'indicazione del CUP e del riferimento al progetto e quietanze relative ai pagamenti.

LAVORI

- Atti relativi alla procedura di selezione (Avviso pubblico/richiesta preventivi/gara);
- Atto di affidamento (Contratto);
- Comunicazione del conto corrente dedicato);
- Copia della fattura con l'indicazione del CUP e del riferimento al progetto e al servizio svolto;
- Documentazione attestante l'avvenuto pagamento a mezzo di dichiarazione liberatoria ;
- Relazione delle attività da parte del soggetto attuatore;
- Certificato di regolare esecuzione delle prestazioni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Documentazione antimafia in conformità con quanto previsto dalla normativa di riferimento in relazione all'importo oggetto dell'affidamento.

ELEMENTI DA INSERIRE IN DETERMINATI GIUSTIFICATIVI DI SPESA

La fattura, oltre agli elementi previsti dalla normativa di riferimento, deve contenere le seguenti informazioni:

- Titolo del progetto ammesso a finanziamento nell'ambito del PN FEAMPA;
- Indicazione del PN FEAMPA 2021/2027 cofinanziato dalle risorse UE e dell'Obiettivo Specifico;
- Estremi identificativi del contratto a cui la fattura si riferisce;
- Numero e data della fattura/documento giustificativo;
- Data di fatturazione (deve essere successiva alla data di presentazione ed ammissione del progetto e successiva alla data di aggiudicazione);
- Estremi identificativi dell'intestatario (denominazione, CF o partita IVA, Ragione Sociale, indirizzo, sede, IBAN, ecc) conformi con quelli previsti nel contratto;
- Importo (con imponibile distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge);
- Indicazione dettagliata dell'oggetto dell'attività prestata;
- CUP del progetto;
- CIG della gara (ove pertinente);
- Estremi identificativi del conto corrente del soggetto realizzatore (obblighi di tracciabilità).

I documenti quali fatture, ricevute fiscali, devono riportare un'adeguata descrizione della spesa nonché la dicitura "Spesa sostenuta ai sensi del PN FEAMPA 2021-2027 - CUP……..CIG (ove applicabile)
Per i documenti giustificativi diversi dalla fattura, qualora non siano presenti tutti i suindicati elementi è necessario produrre una copia del documento giustificativo da conservare nel fascicolo dell'operazione unitamente ad una dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 attestante:

- ✓ Il documento giustificativo di spesa _____n. _____ del _____ è riferito a spesa a valere sul PN FEAMPA 2021-2027 - CUP……..CIG (ove applicabile);
- ✓ Il documento giustificativo di spesa viene presentata/non viene presentata a valere su altre agevolazioni.

7.20. Opzioni di Costi Semplificati e relativa rendicontazione

Ai sensi dell'art. 53 del reg. (UE) n. 2021/1060, oltre al rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dai beneficiari e pagati per l'attuazione delle operazioni/progetti finanziati (a costo reale), le sovvenzioni possono assumere le seguenti forme, denominate opzioni di costo semplificate (d'ora in poi OCS):

- costi unitari
- somme forfettarie;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- finanziamento a tasso forfettario.

Nel caso delle OCS, i costi ammissibili di un'operazione sono calcolati conformemente a un metodo predefinito che si basa sulle realizzazioni, sui risultati o su altri costi chiaramente individuati in anticipo con riferimento a un importo per unità o mediante applicazione di una percentuale.

In tale ipotesi, quindi, non è necessario, ai fini del rimborso, risalire ai singoli documenti giustificativi della spesa effettivamente sostenuta e pagata dal beneficiario, pertanto, i controlli funzionali ai rimborsi non hanno ad oggetto le fatture e gli importi effettivamente pagati.

Con riferimento specifico alle OCS di cui ai par. 6.2 e 6.3 delle presenti linee guida, l'Adg/OO.II. provvederanno a stabilire nelle proprie disposizioni procedurali quali costi rientrano nella categoria dei "costi indiretti", attenendosi, ai fini della determinazione del tasso forfettario da applicare alle metodologie stabilite dall'art. 54 del reg. (UE) n. 2021/1060.

Con riferimento specifico ai "costi unitari", invece, l'Adg ha elaborato il documento "Opzioni semplificate in materia di costi (OSC) art. 53 Reg. (UE) 2021/1060" che contiene le tabelle standard di costi unitari (d'ora in poi CU) da utilizzare per l'attivazione delle diverse azioni del FEAMPA 2021-2027. Tale documento sarà aggiornato dall'AdG al fine di inserire ulteriori tipologie di CU attualmente non previsti.

Nel caso di ricorso ai CU , ai fini della determinazione della congruità delle spese, la totalità o una parte dei costi ammissibili di un'operazione potrà essere calcolata sulla base di attività, risorse, realizzazioni o risultati quantificati, moltiplicati in base alle tabelle dei costi standard predisposte dall'AdG sopra richiamate.

In particolare, l'AdG/OO.II stabiliscono nei rispettivi Avvisi pubblici se applicare i costi standard. In caso affermativo, mettono a disposizione dei richiedenti le tabelle di costi da utilizzare. I richiedenti, in sede di presentazione della domanda di sostegno allegano una relazione progettuale che riporti le tipologie di spese e i quantitativi richiesti e, con riferimento specifico a beni, attrezzature o impiantì, ne descriva le caratteristiche tecniche, riportando per ciascuna voce il relativo CU.

L'AdG e gli OO.II, al fine di stabilire la congruità dei costi, procederanno a verificare l'ammissibilità delle spese riportate nella relazione, eventualmente ammettendole secondo gli importi previsti e stabiliti per ogni singolo CU, e a concedere poi il corrispondente contributo.

Qualora, all'atto di ammissione del contributo ci si sia avvalsi dell'opzione relativa ai CU, nella successiva fase di rendicontazione e richiesta di pagamento, l'AdG/OO.II. procederanno al controllo delle attività e delle acquisizioni effettivamente realizzate da parte del beneficiario mediante una modalità di rendicontazione in forma semplificata. In particolare, il beneficiario dovrà produrre una relazione finale di progetto, in base allo schema previsto da ciascun Avviso, esplicativa della attività o delle opere realizzate, dei beni e dei servizi acquisiti, oltre ad ogni ulteriore informazione e documentazione, stabilita negli Avvisi, necessarie alla loro puntuale identificazione. Acquisita tale documentazione e accertata l'effettiva realizzazione dell'intervento secondo le modalità e le tempistiche approvate in sede di concessione del contributo, non sarà richiesta ulteriore documentazione riguardante le spese effettivamente sostenute.

Nel caso in cui parte dei costi previsti per la realizzazione del progetto non trovi corrispondenza nei CU approvati, gli Avvisi pubblici prevedono per tali spese l'applicazione delle altre modalità di determinazione della congruità dei costi previste dalle presenti linee guida.

All'interno degli Avvisi pubblici l'AdG/OOII dovranno, pertanto, fornire esplicite indicazioni operative relative all'applicazione dei CU e delle relative tabelle di riferimento.

Resta inteso che, al fine di garantire una corretta ed omogenea applicazione delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, l'AdG/OO.II. potranno riservarsi la facoltà di applicare o meno i

fonte: http://burc.regione.campania.it

CU , e in caso affermativo di utilizzarli in sede di determinazione della congruità della spesa, ricorrendo alla rendicontazione in forma semplificata, più sopra descritta, ovvero, utilizzare i CU solo per la fase di determinazione della congruità, applicando la modalità di rendicontazione a costi reali.

Si precisa, in conclusione, che tutte le OCS di cui all'art. 53 del Reg. (UE) n. 2021/1060, previa disciplina nell'ambito delle disposizioni procedurali adottate dall'AdG/OO.II, sono applicabili anche alla tipologia di intervento "Spese di gestione e animazione CLLD" nell'ambito della priorità 3 del PN FEAMPA 2021-2027.

7.21. Spese non ammissibili

Ai sensi dell'articolo 64, paragrafo 1, lettera a), del Reg. (UE) 2021/1060 non sono ammissibili i seguenti costi:

a) gli interessi passivi ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono di interessi o di commissioni di garanzia e fatti salvi i casi in cui sono espressamente ammissibili così come riportati nei paragrafi precedenti;
b) l'acquisto di terreni per un importo superiore al 10 % delle spese totali ammissibili dell'operazione interessata; per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15 %; per gli strumenti finanziari, le percentuali indicate si applicano al contributo del programma versato al destinatario finale o, nel caso delle garanzie, all'importo del prestito sottostante;
c) l'imposta sul valore aggiunto («IVA») salvo i casi ivi previsti e specificati nel paragrafo 7.5.

Fatte salve le previsioni specifiche relative al Fondo FEAMPA, sono altresì non ammissibili:

- i costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, nonché le spese relative ad operazioni escluse dall'ambito di applicazione, ai fini del sostegno, del Reg.(UE) 2021/1139;
- i deprezzamenti e le passività; a tal proposito non sono ammissibili le revisioni dei prezzi
- gli interessi di mora;
- le perdite sul cambio, le commissioni e altri oneri per operazioni relative a prodotti finanziari ai sensi dell'articolo 1 lett. u) del Decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58.

In base all'articolo 66 del CPR, non sono ammissibili le spese per una delocalizzazione, come definita all'articolo 2, punto 61-bis regolamento (UE) 651/2014.

Inoltre, ai sensi dell'art.13 del Reg.(UE) 2021/1139, non sono ammissibili al sostegno le seguenti operazioni o spese:

a) operazioni che aumentano la capacità di pesca di un peschereccio, salvo altrimenti disposto dall'articolo 19 del Reg.(UE) 2021/1139;
b) l'acquisto di attrezzature che accrescono l'abilità di un peschereccio di individuare i pesci;
c) la costruzione, l'acquisto o l'importazione di pescherecci, salvo altrimenti disposto dall'articolo 17 del Reg.(UE) 2021/1139;
d) il trasferimento o il cambio di bandiera di un peschereccio verso paesi terzi, anche attraverso la creazione di imprese comuni con partner di paesi terzi;
e) l'arresto temporaneo o definitivo delle attività di pesca, salvo altrimenti disposto dagli articoli 20 e 21 del Reg.(UE) 2021/1139;
f) la pesca sperimentale;
g) il trasferimento di proprietà di un'impresa;
h) il ripopolamento diretto, salvo se esplicitamente previsto come misura di reintroduzione o

fonte: http://burc.regione.campania.it

altra misura di conservazione da un atto giuridico dell'Unione o nel caso di ripopolamento sperimentale;

i) la costruzione di nuovi porti o di nuove sale per la vendita all'asta, a eccezione dei nuovi luoghi di sbarco;

j) meccanismi di intervento per il ritiro di prodotti della pesca o dell'acquacoltura dal mercato, in via temporanea o permanente, allo scopo di ridurre l'offerta per evitare il calo dei prezzi o provocarne l'aumento, salvo altrimenti disposto dall'articolo 26, paragrafo 2, del Reg.(UE) 2021/1139;

k) investimenti a bordo dei pescherecci necessari per conformarsi ai requisiti imposti dal diritto dell'Unione in vigore al momento della presentazione della domanda di sostegno, compresi i requisiti previsti dagli obblighi contratti dall'Unione nell'ambito di ORGP, salvo altrimenti disposto dall'articolo 22 del Reg. (UE) 2021/1139;

l) investimenti a bordo di pescherecci che hanno svolto attività di pesca per meno di 60 giorni nel corso dei due anni civili precedenti l'anno di presentazione della domanda di sostegno;

m) la sostituzione o l'ammodernamento di un motore principale o ausiliario di un peschereccio, salvo altrimenti disposto dall'articolo 18 del Reg. (UE) 2021/1139.

8. Strumenti finanziari

Il sostegno degli strumenti finanziari viene utilizzato al fine di contribuire al conseguimento di obiettivi specifici stabiliti nell'ambito di una priorità.

Le spese sostenute nell'ambito di strumenti finanziari, salvo quanto previsto dai regolamenti specifici del Fondo, sono ammissibili unicamente alle condizioni e nei limiti di cui al CPR, articoli da 58 a 62, 68, 81 e 92.

In particolare, le Autorità di Gestione possono fornire contributi di programma, da uno o più programmi, a strumenti finanziari esistenti o nuovi istituiti a livello nazionale, regionale, transnazionale o transfrontaliero e attuati direttamente dall'AdG, o sotto la sua responsabilità, che contribuiscono al conseguimento di obiettivi specifici.

Gli strumenti finanziari forniscono sostegno ai destinatari finali solo per investimenti in beni materiali e immateriali nonché in capitale circolante, che si prevede siano finanziariamente sostenibili e che non reperiscono finanziamenti sufficienti da fonti di mercato. Tale sostegno è conforme alle norme applicabili dell'Unione in materia di aiuti di Stato ed è fornito solo per gli elementi degli investimenti che non sono materialmente completati o pienamente attuati alla data della decisione di investimento.

Il sostegno ai destinatari finali può essere combinato con il sostegno da qualsiasi fondo o altro strumento dell'Unione, e può riguardare la stessa voce di spesa. In tale caso il sostegno del fondo erogato a titolo dello strumento finanziario, che fa parte di un'operazione di strumenti finanziari, non è dichiarato alla Commissione al fine di ricevere sostegno in un'altra forma, da un altro fondo o da un altro strumento dell'Unione.

Gli strumenti finanziari possono essere combinati con un sostegno del programma sotto forma di sovvenzioni in una singola operazione di strumenti finanziari, all'interno di un unico accordo di finanziamento, nel quale le due forme distinte di sostegno sono erogate dall'organismo che attua lo strumento finanziario. In tal caso le regole applicabili agli strumenti finanziari si applicano a tale singola operazione di strumenti finanziari. Il sostegno del programma sotto forma di sovvenzioni è collegato direttamente allo strumento finanziario e necessario per lo stesso, e non supera il valore degli investimenti sostenuti dal prodotto finanziario.

Nel caso di sostegno combinato di cui agli ultimi due capoversi precedenti, è necessario mantenere

fonte: http://burc.regione.campania.it

una contabilità separata per ciascuna fonte di sostegno.

La somma di tutte le forme di sostegno combinato non può superare l'importo totale della voce di spesa interessata. Le sovvenzioni non sono usate per rimborsare sostegno ricevuto da strumenti finanziari. Gli strumenti finanziari non sono usati per prefinanziare sovvenzioni.

Si evidenzia altresì che le spese ammissibili di uno strumento finanziario sono costituite dall'importo totale del contributo del programma erogato allo strumento finanziario, oppure, nel caso di garanzie, accantonato per i contratti di garanzia dallo strumento finanziario, nel periodo di ammissibilità, e tale importo corrisponde:

a) ai pagamenti ai destinatari finali, nel caso di prestiti e investimenti azionari o quasi azionari;
b) alle risorse accantonate per i contratti di garanzia, in essere o già giunti a scadenza, al fine di onorare eventuali attivazioni delle garanzie per perdite, calcolate in base al coefficiente di moltiplicazione stabilito per i rispettivi nuovi prestiti o investimenti azionari o quasi azionari sottostanti erogati a favore dei destinatari finali;
c) ai pagamenti versati ai destinatari finali o a loro beneficio, qualora gli strumenti finanziari siano combinati con altri contributi dell'Unione come singola operazione di strumenti finanziari in conformità dell'articolo 58, paragrafo 5;
d) ai pagamenti di commissioni di gestione e al rimborso dei costi di gestione sostenuti dagli organismi che attuano lo strumento finanziario.

Quando uno strumento finanziario è attuato in più periodi di programmazione consecutivi, il sostegno può essere fornito ai destinatari finali, o a loro beneficio, inclusi costi e commissioni di gestione, sulla base degli accordi conclusi nel periodo di programmazione precedente, purché tale sostegno rispetti le regole di ammissibilità del periodo di programmazione successivo. In tali casi, l'ammissibilità delle spese presentate nelle domande di pagamento è determinata conformemente alle regole del rispettivo periodo di programmazione.

Ai fini della precedente lettera b), se il soggetto che beneficia delle garanzie non ha erogato l'importo pianificato di nuovi prestiti, investimenti azionari o quasi-azionari a favore dei destinatari finali secondo il coefficiente di moltiplicazione, le spese ammissibili sono proporzionalmente ridotte. Il coefficiente di moltiplicazione può essere riveduto se ciò è giustificato da cambiamenti successivi delle condizioni di mercato. Tale revisione non ha effetto retroattivo.

Ai fini della precedente lettera d), le commissioni di gestione dipendono dalla performance.

Se gli organismi che attuano un fondo di partecipazione sono selezionati tramite aggiudicazione diretta di un contratto a norma dell'articolo 59, paragrafo 3, del CPR l'importo dei costi e delle commissioni di gestione versati a tali organismi che possono essere dichiarati spese ammissibili è soggetto a una soglia fino al 5 % dell'importo totale dei contributi del programma erogati ai destinatari finali in prestiti o accantonati per contratti di garanzia e fino al 7 % dell'importo totale dei contributi del programma erogati ai destinatari finali in investimenti azionari o quasi azionari.

Se gli organismi che attuano un fondo specifico sono selezionati tramite aggiudicazione diretta di un contratto a norma dell'articolo 59, paragrafo 3, del CPR l'importo dei costi e delle commissioni di gestione versati a tali organismi che possono essere dichiarati spese ammissibili è soggetto a una soglia fino al 7 % dell'importo totale dei contributi del programma erogati ai destinatari finali in prestiti o accantonati per contratti di garanzia e fino al 15 % dell'importo totale dei contributi del programma erogati ai destinatari finali in investimenti azionari o quasi azionari.

Se gli organismi che attuano un fondo di partecipazione o fondi specifici, o entrambi, sono selezionati tramite procedura competitiva in conformità del diritto applicabile, l'importo dei costi e delle commissioni di gestione è stabilito nell'accordo di finanziamento e rispecchia il risultato della procedura competitiva.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Se le commissioni di istruttoria, o parte di esse, sono a carico dei destinatari finali, esse non sono dichiarate come spese ammissibili.

Le spese dichiarate ammissibili di uno strumento finanziario non possono superare la somma dell'importo totale del sostegno a carico del FEAMPA pagato per gli strumenti finanziari e del corrispondente cofinanziamento nazionale.

9. Premi

Secondo quanto definito dall'articolo 2, n. 48), del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 i premi, come contributi finanziari attribuiti a titolo di ricompensa in seguito a un avviso pubblico, costituiscono spese ammissibili.

La tipologia di sostegno finanziario costituita dall'impiego di premi si distingue dal regime delle sovvenzioni e non fa riferimento ai costi prevedibili. I premi costituiscono una specifica forma di sostegno e possono costituire il complemento di altre forme di sostegno.

Le modalità di sostegno finanziario attraverso premi sono disciplinate dal Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046.

10. Stabilità delle operazioni

Il vincolo di stabilità delle operazioni è previsto e disciplinato dall'articolo 65 del CPR, in base al quale lo Stato membro dovrà restituire il contributo del Fondo a un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario o entro il termine stabilito nella normativa sugli aiuti di Stato, ove applicabile, si verifica quanto segue:

a) cessazione o trasferimento di un'attività produttiva al di fuori della regione di livello NUTS 2 in cui ha ricevuto sostegno;
b) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
c) modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Il periodo di cinque anni può essere ridotto a tre dall'Autorità di Gestione nei casi relativi al mantenimento degli investimenti o dei posti di lavoro creati dalle PMI, salvo diverse disposizioni in materia di aiuti di Stato.

Il rimborso da parte dovuto al mancato rispetto della stabilità delle operazioni è effettuato in proporzione al periodo di non conformità.

Tali condizioni sulla stabilità delle operazioni non si applicano a contributi del programma a favore o da parte di strumenti finanziari oppure a operazioni per le quali si verifichi la cessazione di un'attività produttiva a causa di un fallimento non fraudolento

Se il bene oggetto del finanziamento è un'imbarcazione da pesca il vincolo di stabilità dovrà essere annotato, a cura degli Uffici Marittimi competenti, sull'estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti.

Se il bene oggetto del finanziamento è un'imbarcazione acquistata e/o adeguata per la realizzazione di un progetto quale ad esempio imbarcazioni a servizio di impianti acquicoli o al servizio di attività di pesca (V e VI categoria) ovvero per attività di charter nautico o trasporto passeggieri, la stessa non

fonte: http://burc.regione.campania.it

potrà essere adibita al servizio di pesca professionale nei dieci anni dalla chiusura dell'operazione.

Qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto o un macchinario oggetto di sostegno necessiti di essere spostato nei cinque anni successivi al pagamento finale al beneficiario, quest'ultimo deve dare preventiva comunicazione all'autorità che ha emesso l'atto stesso. Tale spostamento potrà avvenire solo all'interno del territorio di pertinenza dell'AdG/O.I che ha erogato il sostegno.

Nel caso il cui si debba procedere al recupero del finanziamento concesso, causa fallimento fraudolento, (a tal fine si considera fraudolento il fallimento connesso alla condanna, anche non definitiva, per reati quali, a titolo esemplificativo, bancarotta fraudolenta, insolvenza fraudolenta, truffa, etc), l'AdG o l'OO.II. dovranno procedere tramite insinuazione nel passivo con l'iscrizione nell'elenco dei creditori.

Le disposizioni sulla stabilità delle operazioni e possibile recupero non si applicano alle operazioni finanziate nell'ambito di strumenti finanziari o a operazioni che sono soggette alla cessazione di un'attività produttiva a causa di fallimento non fraudolento.

La Corte di Giustizia Europea ha avuto modo di chiarire che i beneficiari sono esentati dall'obbligo di restituire i contributi già percepiti in presenza di "cause di forza maggiore" la cui definizione, data dalla Corte nella causa *Internationale Handelsgesellschaft* (17.12.1970), è rimasta sostanzialmente invariata:

<<la nozione di forza maggiore non si limita all'impossibilità assoluta, ma deve essere intesa nel senso di circostanze anormali (ELEMENTO OGGETTIVO), indipendenti dall'operatore, e le cui conseguenze non avrebbero potuto essere evitate se non a prezzo di sacrifici (ELEMENTO SOGGETTIVO), malgrado la miglior buona volontà e diligenza usata>>

La causa di forza maggiore costituisce un'eccezione alla regola generale che impone il rispetto scrupoloso delle disposizioni legislative e pertanto va interpretata ed applicata in senso restrittivo.

La Commissione ritiene opportuno che gli Stati Membri stabiliscano le cause di forza maggiore che esentino il beneficiario dalla restituzione del beneficio ricevuto. Per la Commissione la prova ricade sull'operatore che la invoca, il quale deve esibire prove documentali incontestabili.

Di seguito si riportano singole ipotesi, non esaustive, per le quali può essere provata la causa di forza maggiore.

1. Inabilità sopraggiunta del beneficiario

   La comunicazione da parte del beneficiario o del suo tutore relativamente alla sopraggiunta totale inabilità lavorativa, accertata dagli organi competenti e adeguatamente certificata, comporta che il beneficiario non sia tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato.

2. Cambio di beneficiario per successione

   Se, in corso d'esecuzione di un impegno connesso alla realizzazione di una operazione sovvenzionata, si verifica un trasferimento totale o parziale dei cespiti oggetto di contributo per successione, gli eredi possono:

   a) **mantenere i benefici e gli impegni relativi alla domanda**; in questo caso il soggetto subentrante deve presentare una domanda di cambio beneficiario, trasmettendo inoltre la documentazione di seguito elencata al detentore del fascicolo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La documentazione attestante la successione è la seguente:

- per successione effettiva:
  - copia del certificato di morte;
  - scrittura notarile indicante la linea ereditaria o, in alternativa, atto notorio di morte rilasciato dal Comune di residenza;
  - copia documento di identità in corso di validità del nuovo richiedente;
  - nel caso di coeredi: documentazione che attesti una delega di tutti i coeredi al richiedente, unitamente a copia documento di identità in corso di validità di tutti i deleganti;
- per successione anticipata:
  - dichiarazione sostitutiva del cedente l'azienda;
  - dichiarazione sostitutiva dell'acquirente l'azienda;
  - visura camerale dell'acquirente (solo se imprenditore).

b) **rinunciare ai benefici relativi alla domanda**, non prendendo in carico gli impegni connessi, presentando una dichiarazione scritta all'Amministrazione competente per territorio.

3. Fallimento ed altre procedure concorsuali non fraudolenti.

11. Operazioni soggette a esecuzione scaglionata

Per le operazioni soggette a esecuzione scaglionata si applicano le disposizioni previste dagli articoli 118 e 118bis del CPR.

Nello specifico, l'Autorità di Gestione può selezionare un'operazione che consiste nella seconda fase di un'operazione selezionata per ricevere sostegno e avviata a norma del regolamento (UE) n. 1303/2013, purché siano soddisfatte le condizioni cumulative seguenti:

a) l'operazione, così come selezionata per ricevere sostegno a norma del regolamento (UE) n. 1303/2013, presenta due fasi distinguibili sotto l'aspetto finanziario e piste di controllo distinte;
b) il costo totale dell'operazione di cui alla lettera a) è superiore a 5.000.000,00 euro;
c) le spese incluse in una domanda di pagamento relativa alla prima fase non sono incluse in nessuna domanda di pagamento riguardante la seconda fase;
d) la seconda fase dell'operazione ottempera al diritto applicabile ed è ammissibile al sostegno del FEAMPA;
e) lo Stato membro si impegna a completare durante il periodo di programmazione e a rendere operativa la seconda fase finale nella relazione finale di attuazione, o nel contesto del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca nell'ultima relazione di attuazione annuale, presentata in conformità dell'articolo 141 del regolamento (UE) n. 1303/2013.

Inoltre, qualora un'operazione con un costo totale superiore a 1.000.000,00 euro sia stata selezionata per ricevere sostegno e avviata prima del 29 giugno 2022 a norma del regolamento (UE) n. 1303/2013 e dei regolamenti specifici dei fondi, è considerata ammissibile al sostegno, purché siano soddisfatte

fonte: http://burc.regione.campania.it

le condizioni seguenti:

a) l'operazione presenta due fasi che sono distinguibili sotto l'aspetto finanziario, e piste di controllo distinte;
b) l'operazione rientra tra le azioni programmate nell'ambito di un particolare obiettivo specifico ed è attribuita a un tipo di intervento previsto dal FEAMPA;
c) le spese incluse in una domanda di pagamento relativa alla prima fase non sono incluse in nessuna domanda di pagamento riguardante la seconda fase;
d) lo Stato membro si impegna a completare durante il periodo di programmazione e a rendere operativa la seconda fase finale nella relazione finale di attuazione, o nel contesto del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca nell'ultima relazione di attuazione annuale, presentata in conformità dell'articolo 141 del regolamento (UE) n. 1303/2013.

12. Operazioni realizzate ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici

Nel caso di operazioni soggette all'applicazione del D.Lgs del 31 marzo 2023 n. 36 e ss. mm. ii., tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'operazione, compresi i subappaltatori, devono garantire il rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità al D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e successive ed eventuali modifiche.

13. Aiuti di Stato

Agli aiuti concessi dagli Stati membri alle imprese del settore della pesca e dell'acquacoltura si applicano gli articoli 107, 108 e 109 del TFUE, ad esclusione dei pagamenti erogati a norma del Reg. (UE) 2021/1139 e che rientrano nell'ambito d'applicazione dell'articolo 42 del TFUE.

Le spese ammissibili, nel caso di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), sono quelle riconosciute dalla Commissione europea nella relativa decisione di autorizzazione dell'aiuto o, in caso di aiuti esentati dall'obbligo di notifica, quelle previste dai relativi regolamenti di esenzione, fatte salve eventuali disposizioni più restrittive previste dai regolamenti specifici relativi al FEAMPA. Nel caso di aiuti «*de minimis*», le spese ammissibili sono quelle previste dalle pertinenti basi giuridiche.

14. Tracciabilità dei pagamenti

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi cofinanziati, il beneficiario, eccetto per le operazioni ricadenti in opzioni semplificate in materia di costi, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese sostenute, deve presentare i giustificativi a dimostrazione delle seguenti modalità di pagamento:

a) Sepa Credit Transfer (SCT) o bonifico SEPA: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia del contabile bancaria e/o copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale sia visibile l'intestatario del conto corrente, l'importo, il nome del beneficiario del pagamento, il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.), la descrizione della causale dell'operazione con il riferimento al titolo di spesa pagato. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite internet, il beneficiario del

fonte: http://burc.regione.campania.it

contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data e il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento.

b) Sepa Direct Debit (SDD) – ex RID: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia del contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale dal quale sia visibile l'intestatario del conto corrente, l'importo, nome del beneficiario del pagamento, il numero identificativo dell'operazione, il riferimento al titolo di spesa pagato.

c) Ricevuta Bancaria (RIBA): il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'intestatario del conto corrente, l'importo, l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, la causale dell'operazione con il riferimento al titolo di spesa pagato. La ricevuta del bonifico o della Riba deve essere completa degli elementi che permettono di collegarla al documento di spesa di cui rappresenta la quietanza e cioè: il numero proprio di identificazione; la data di emissione; la causale di pagamento, completa del numero della fattura a cui si riferisce; i dati identificativi dell'ordinante il pagamento, che devono corrispondere a quelli del destinatario ultimo del progetto; l'importo pagato, che deve corrispondere all'importo del documento di cui costituisce quietanza. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite internet, il beneficiario è tenuto a produrre la stampa dell'operazione bancaria effettuata dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento. In caso di Ente Pubblico la copia dell'estratto conto può essere sostituita con mandato di pagamento e quietanza del tesoriere.

d) Carta di credito/debito/prepagata: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta del pagamento e copia dell'estratto conto della carta utilizzata, dal quale sia visibile l'intestatario del conto corrente/carta di credito o debito, le ultime 4 cifre della carta di credito l'importo, la data della transazione, l'avvenuto addebito dell'importo delle operazioni eseguite con la carta di credito o debito, l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita.

e) Assegno circolare "non trasferibile": il beneficiario deve produrre la fotocopia dell'assegno emesso dall'Istituto di Credito o in cui sia visibile il numero dell'assegno e il nome del prenditore (che deve corrispondere a quello indicato nel titolo di spesa); copia dell'estratto conto nel quale sia evidenziato l'intestatario del conto corrente e l'addebito relativo all'emissione del suddetto assegno circolare.

f) Assegno bancario/postale. L'utilizzo di assegni bancari e postali è ammesso solo per le spese indicate all'articolo 3, comma 2, della legge n. 136/2010. Gli assegni vengano emessi muniti della clausola di non trasferibilità (non è necessario che sugli stessi vengano riportati i codici CIG/CUP). Il beneficiario deve produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso in cui sia visibile il numero dell'assegno e il nome del prenditore (che deve corrispondere a quello indicato nel titolo di spesa).

g) Pagamenti effettuati in relazione al modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali: il beneficiario deve fornire copia del modello F24 con la copia della ricevuta dell'Agenzia delle entrate, relativa al pagamento o alla accertata compensazione, o il timbro dell'Ente accettante il pagamento (Banca, Ufficio Postale), inoltre occorre presentare

fonte: http://burc.regione.campania.it

una dichiarazione, redatta da parte del legale rappresentante sottoforma di autocertificazione, che dettagli la composizione del pagamento medesimo riepilogando i dati identificativi dei vari documenti di spesa pagati tramite il modello e indichi le voci di spesa e gli importi portati in rendicontazione. Per quanto riguarda il pagamento tramite "F24" effettuato in compensazione occorre predisporre la stessa documentazione di cui al capoverso precedente. Inoltre occorre inserire nella dichiarazione, redatta sottoforma di autocertificazione, il riepilogo dei costi sostenuti in relazione al modello F24 per il personale impiegato per le attività oggetto di contributo.

h) Per i pagamenti in contanti, nei limiti previsti dalla normativa vigente. .

In tutte le ipotesi sopra descritte, il beneficiario dovrà presentare dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, alla conclusione della fornitura dei beni e servizi, riportanti gli elementi salienti (numero, data) della fattura di riferimento, la descrizione della fornitura con i relativi numeri di matricola, il progetto oggetto del sostegno FEAMPA e il relativo CUP.

I pagamenti effettuati nell'ambito della realizzazione dei pagamenti devono transitare su conto corrente dedicato, bancario o postale; su tale conto devono essere effettuate sia le operazioni in entrata che quelle in uscita (pagamenti ed incassi).

Ulteriori modalità di pagamento potranno essere definite negli avvisi e nei bandi nel rispetto della normativa vigente e saranno utilizzabili dai beneficiari esclusivamente per le operazioni riferite agli stessi bandi/avvisi.

15. Intensità dell'aiuto pubblico

Ai sensi dell'articolo 41 del Reg. FEAMPA, l'aliquota massima di intensità di aiuto è pari al 50% della spesa totale ammissibile dell'operazione, in deroga a tale aliquota nell'Allegati III sono stabilite aliquote massime specifiche di intensità di aiuto come dettagliate nella tabella che segue:

Intensità dell'aiuto applicabili all'intervento

Nr riga (allegato III)	Categoria specifica di operazione	Contributo pubblico (% spesa ammessa)
1	Operazioni beneficiarie di un sostegno a norma degli articoli 17, 18 e 19	40
2	Le operazioni seguenti intese a contribuire all'attuazione dell'obbligo di sbarco di cui all'articolo 15 del regolamento (UE) n. 1380/2013: - operazioni intese a migliorare la selettività degli attrezzi da pesca con riguardo alla taglia o alla specie; - operazioni intese a migliorare le infrastrutture di porti di pesca, sale per la vendita all'asta, luoghi di sbarco e ripari di pesca al fine di agevolare lo sbarco e il magazzinaggio delle catture indesiderate; operazioni intese a facilitare la commercializzazione delle catture indesiderate sbarcate provenienti da stock commerciali in conformità dell'articolo 8, paragrafo 2, lettera b), del regolamento (UE) n. 1379/2013	100 75 75
3	Operazioni intese a migliorare la salute, la sicurezza e le condizioni di lavoro a bordo dei pescherecci, a eccezione delle operazioni beneficiarie di un sostegno a norma dell'articolo 19	75
6	Operazioni beneficiarie di un sostegno a norma dell'articolo 22	85

fonte: http://burc.regione.campania.it

7	Operazioni connesse alla piccola pesca costiera	100
8	Operazioni per le quali il beneficiario è un organismo pubblico o un'impresa incaricata della gestione di servizi di interesse economico generale di cui all'articolo 106, paragrafo 2, TFUE, qualora il sostegno sia erogato per la gestione di tali servizi	100
9	Operazioni connesse agli indennizzi di cui all'articolo 39	100
10	Operazioni beneficiarie di un sostegno a norma degli articoli 23 e 25 e nell'ambito della priorità 4	100
11	Operazioni connesse alla progettazione, allo sviluppo, alla sorveglianza, alla valutazione e alla gestione di sistemi trasparenti per lo scambio di possibilità di pesca tra gli Stati membri, in conformità dell'articolo 16, paragrafo 8, del regolamento (UE) n. 1380/2013	100
12	Operazioni connesse alle spese di gestione dei gruppi di azione locale	100
13	Operazioni beneficiarie di un sostegno a norma dell'articolo 30 e che soddisfano almeno uno dei criteri seguenti: i) interesse collettivo; ii) beneficiario collettivo; o iii) elementi innovativi, se del caso, a livello locale e pubblico accesso garantito ai loro risultati.	100
14	Operazioni che soddisfano tutti i criteri seguenti: (i)interesse collettivo; (ii)beneficiario collettivo; (iii) elementi innovativi oppure pubblico accesso garantito ai loro risultati.	100
15	Operazioni attuate da organizzazioni di produttori, associazioni di organizzazioni di produttori o organizzazioni interprofessionali	75
16	Strumenti finanziari, a eccezione degli strumenti finanziari connessi alle operazioni di cui alla riga 1	100
17	Operazioni di sostegno all'acquacoltura sostenibile attuate dalle PMI	60
18	Operazioni a sostegno di prodotti, processi o attrezzature innovativi nel settore della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione	75
19	Operazioni attuate da organizzazioni di pescatori o altri beneficiari collettivi	60

Qualora un'operazione rientra nell'ambito di una o più righe da 2 a 19 della tabella precedente si applica l'aliquota massima di intensità di aiuto.

Qualora un'operazione rientra nell'ambito di una o più righe da 2 a 19 della tabella precedente e, al tempo stesso, della riga 1, si applica l'aliquota massima di intensità di aiuto di cui alla riga 1 della tabella precedente.

16. Conservazioni dei documenti

L'art. 82 "Disponibilità dei documenti" del CPR detta la disciplina in materia di conservazione dei documenti amministrativi, fissando che "*Fatte salve le norme in materia di aiuti di Stato, l'Autorità di Gestione garantisce che tutti i documenti giustificativi riguardanti un'operazione sostenuta dai fondi siano conservati al livello opportuno per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al beneficiario*."

Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta della Commissione.

I documenti dovranno essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i

fonte: http://burc.regione.campania.it

documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. A tutela della privacy “I documenti sono conservati in una forma tale da consentire l’identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati”.

Laddove i documenti siano disponibili esclusivamente in formato elettronico, i sistemi informatici utilizzati dovranno soddisfare gli standard di sicurezza accettati, garantendo che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell’attività di audit.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 60 del 31/01/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 20 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo

Oggetto dell'Atto:

PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC (PSP) 2023 - 2027. CSR REGIONE CAMPANIA. INTERVENTI NON SIGC - APPROVAZIONE BANDO SRH 01 E SRH 03 " - PROROGA TERMINI DRD N. 1004 DEL 27/12/24

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

- Con DRD n. 1004 del 27/12/2024 è stato approvato il secondo Bando SRH 01 "Erogazione di Servizi di Consulenza" e SRH 03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali" che fissa la scadenza per la presentazione delle domande di sostegno alle ore 16.00 del 31/01/2025;

CONSIDERATO che:

- alla data odierna risultano ancora in corso le operazioni per la predisposizione del bando sul portale SIAN per i suddetti interventi rendendo di fatto impossibile la presentazione delle domande di sostegno su tale portale da parte dei potenziali beneficiari;

RITENUTO pertanto, necessario:

- di dover prorogare, nelle more della conclusione delle operazioni di predisposizione del bando sul portale SIAN e di recepimento delle osservazioni pervenute dall'Organismo Pagatore (AGEA) per la predisposizione del VeCi (sistema informativo per la Verificabilità e Controllabilità degli Interventi), la scadenza per la presentazione delle domande di sostegno alle ore 16.00 del 17/02/2025;
- di dover prevedere per l'intervento "SRH 01 "Erogazione di Servizi di Consulenza" la possibilità di inviare domande oggetto di FAQ fino a 07/02/2025 al seguente indirizzo mail giuseppe.malfera@regione.campania.it;
- di dover prevedere per l'intervento "SRH 03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali" la possibilità di inviare domande oggetto di FAQ fino al 07/02/2025 al seguente indirizzo mail massimiliano.stellato@regione.campania.it;
- di dover incaricare la UOD 50 07 20, per il tramite della UOD 50 07 93, di dare divulgazione e pubblicizzazione sul Portale dell'Agricoltura circa la possibilità di presentare le domande di sostegno a valere sugli interventi SRH01 e SRH03, non appena il portale SIAN sarà reso operativo per tale funzionalità;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'ufficio competente nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Direttore Generale

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1) di prorogare, nelle more della conclusione delle operazioni di predisposizione del bando sul portale SIAN e di tutte le attività correlate, la scadenza per la presentazione delle domande di sostegno alle ore 16.00 del 17/02/2025;

2)di prevedere per l'intervento "SRH 01 "Erogazione di Servizi di Consulenza" la possibilità di inviare domande oggetto di FAQ fino a 07/02/2025 al seguente

indirizzo mail giuseppe.malfera@regione.campania.it;

3) di prevedere per l'intervento "SRH 03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali" la possibilità di inviare domande oggetto di FAQ fino al 07/02/2025 al seguente indirizzo mail massimiliano.stellato@regione.campania.it;

4) di incaricare la UOD 50 07 20, per il tramite della UOD 50 07 93, di dare divulgazione e pubblicizzazione sul Portale dell'Agricoltura circa la possibilità di presentare le domande di sostegno a valere sugli interventi SRH01 e SRH03, non appena il portale SIAN sarà reso operativo per tale funzionalità;

5) di confermare quanto altro disposto con il DRDn. 1004 del 27/12/2024;

6) di incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione e pubblicazione sul Portale dell'Agricoltura della presente rettifica;

7) di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;

8) di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sul sito internet istituzionale della Giunta Regionale della Campania nella sottosezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità, della Sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d.lgs. 33/2013;

9) di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto a:
   - 9.1 Assessore Agricoltura;
   - 9.2 Capo di Gabinetto del Presidente e Responsabile della Programmazione Unitaria della Giunta Regionale;
   - 9.3 AGEA, Organismo Pagatore;
   - 9.4 Uffici di STAFF e UOD della Direzione Generale centrali e provinciali;
   - 9.5 STAFF 50.07.93 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "CSR 2023-2027 Documentazione Ufficiale";
   - 9.6 BURC per la pubblicazione.

MARIA PASSARI

Decreto Dirigenziale n. 6 del 04/02/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

ART. 3 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2021 - L.R. 18/2014: ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELL'ASSOCIAZIONE "PRO LOCO STURNO 2004 APS" CON SEDE NEL COMUNE DI STURNO (AV) - AV 95/25.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. ai sensi dell'art. 23 della L R n. 18 dell'08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
b. ai sensi dell'art. 24 della L R n. 18 dell'08/08/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;
c. l'art. 29 della medesima L R n. 18/2014 ha previsto, tra l'altro, l'emanazione di un regolamento attuativo dell'art. 24 – Albo regionale delle Pro Loco;
d. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015 in esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L R n. 18 dell'08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", pubblicato sul BURC n.16 del 09/03/2015;
e. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 10/02/2021 "Modifiche al regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2 - Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della Legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)" pubblicato sul BURC n. 16 del 15/02/2021;

CONSIDERATO CHE

a. con prot. N. PG/2024/269719 del 30/05/2024 e successiva integrazione da ultimo con prot. n. PG/2025/45752 del 29/01/2025, è stata acquisita agli atti istanza di iscrizione all'Albo Regionale presentata dalla Associazione Pro Loco denominata "PRO LOCO STURNO 2004 APS";
b. l'istanza risulta corredata dall'Atto Costitutivo, dallo Statuto, dal bilancio preventivo, dal programma di attività e dal certificato di attribuzione di codice fiscale dell'Agenzia delle Entrate;
c. risulta, altresì, acquisito parere favorevole espresso dal Presidente del Comitato Regionale Unpli Campania, recante Prot. N. 828/2024;

VERIFICATA

a. la conformità della documentazione trasmessa in ordine a quanto previsto dal comma 1 e 3 dell'articolo 3 e dal comma 1 dell'articolo 5 del Regolamento regionale n. 2/2015 e ss. mm. ii.;
b. la possibilità di iscrizione dell'Associazione "PRO LOCO STURNO 2004 APS" con sede nel Comune di STURNO (AV) ai sensi del comma 2, art.3 del Regolamento regionale n.2/2015 e ss. mm. ii.;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre l'iscrizione all'Albo Regionale delle Pro Loco della Associazione Pro Loco denominata "PRO LOCO STURNO 2004 APS" – C.F. 90009290645, con sede legale nel Comune di Sturno (AV) in Via Michelangelo presso Auditorium comunale snc, con numero di posizione AV 95/25;

VISTI

a. la L.R. n. 18/2014;
b. il comma 4 dell'articolo 3 del Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
c. il Regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2: "Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)", così come risulta modificato dal regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 2, pubblicato sul BURC n.16 del 15/02/2021;
d. il D.P.G.R n. 145 del 27/09/2019;
e. il Decreto Dirigenziale n. 60 del 29/10/202;
f. il Decreto Dirigenziale n. 6 del 04/04/2024;
g. la D.G.R. n. 763 del 27/12/2024;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di iscrivere nell'Albo Regionale delle Pro Loco l'Associazione Pro Loco denominata "PRO LOCO STURNO 2004 APS" – C.F. 90009290645, con sede legale nel Comune di Sturno (AV), in Via Michelangelo presso Auditorium comunale snc, con numero di posizione AV 95/25;
2. di inviare il presente provvedimento ai competenti Uffici, rispettivamente, per la Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali nonché per la pubblicazione sul BURC.

GARGIULO

Decreto Dirigenziale n. 7 del 04/02/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

ART. 3 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2021 - L.R. 18/2014: ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELL"ASSOCIAZIONE "PRO LOCO COSTIERA DOMITIA APS", CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI CASTEL VOLTURNO (CE) - CE 113/25.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. ai sensi dell'art. 23 della L R n. 18 dell'08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
b. ai sensi dell'art. 24 della L R n. 18 dell'08/08/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;
c. l'art. 29 della medesima L R n. 18/2014 ha previsto, tra l'altro, l'emanazione di un regolamento attuativo dell'art. 24 – Albo regionale delle Pro Loco;
d. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015 in esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L R n. 18 dell'08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", pubblicato sul BURC n.16 del 09/03/2015;
e. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 10/02/2021 "Modifiche al regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2 - Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della Legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)" pubblicato sul BURC n. 16 del 15/02/2021;

CONSIDERATO CHE

a. con prot. N. PG/2024/386324 del 07/08/2024 e successiva integrazione con prot. n. PG/2025/27407 del 20/01/2025 e n. PG/2025/47336 del 30/01/2025, è stata acquisita agli atti istanza di iscrizione all'Albo Regionale presentata dalla Associazione Pro Loco denominata "PRO LOCO COSTIERA DOMITIA APS";
b. l'istanza risulta corredata dall'Atto Costitutivo, dallo Statuto, dal bilancio preventivo, dal programma di attività e dal certificato di attribuzione di codice fiscale dell'Agenzia delle Entrate;
c. risulta, altresì, acquisito parere favorevole espresso dal Presidente del Comitato Regionale Unpli Campania, recante Prot. N. 1043/2024;

VERIFICATA

a. la conformità della documentazione trasmessa in ordine a quanto previsto dal comma 1 e 3 dell'articolo 3 e dal comma 1 dell'articolo 5 del Regolamento regionale n. 2/2015 e ss. mm. ii.;
b. la possibilità di iscrizione dell'Associazione "PRO LOCO COSTIERA DOMITIA APS" con sede nel Comune di Castel Volturno (CE) ai sensi del comma 2, art.3 del Regolamento regionale n.2/2015 e ss. mm. ii.;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre l'iscrizione all'Albo Regionale delle Pro Loco della Associazione Pro Loco denominata "PRO LOCO COSTIERA DOMITIA APS" – C.F. 93136450611, con sede legale nel Comune di Castel Volturno (CE) in Via Del Mare, n 35, con numero di posizione CE 113/25;

VISTI

a. la L.R. n. 18/2014;
b. il comma 4 dell'articolo 3 del Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
c. il Regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2: "Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)", così come risulta modificato dal regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 2, pubblicato sul BURC n.16 del 15/02/2021;
d. il D.P.G.R n. 145 del 27/09/2019;
e. il Decreto Dirigenziale n. 60 del 29/10/202;
f. il Decreto Dirigenziale n. 6 del 04/04/2024;
g. la D.G.R. n. 763 del 27/12/2024;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di iscrivere nell'Albo Regionale delle Pro Loco l'Associazione Pro Loco denominata "PRO LOCO COSTIERA DOMITIA APS" – C.F. 93136450611, con sede legale nel Comune di Castel Volturno (CE), in Via Del Mare, n 35, con numero di posizione CE 113/25;
2. di inviare il presente provvedimento ai competenti Uffici, rispettivamente, per la Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali nonché per la pubblicazione sul BURC.

GARGIULO

Decreto Dirigenziale n. 17 del 30/01/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 6 - Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi

Oggetto dell'Atto:

D.G.R.C. N.747 DEL 21/12/2024 DI APPROVAZIONE DEL CALENDARIO FIERISTICO PER L'ANNUALITA' 2025. AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE A PARTECIPARE IN QUALITA' DI CO-ESPOSITORE A DISCOVER ITALY 2025.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la Regione, tra i propri obiettivi di politica economica, riconosce alla filiera del turismo una funzione unica ed insostituibile per la rivitalizzazione ed il rilancio economico e sociale dei territori regionali in un quadro di promozione autogovernata e sostenibile dello sviluppo, coerente con le storie, le culture, i saperi e le identità;
b. le manifestazioni fieristiche in ambito turistico rappresentano appuntamenti fondamentali per la promozione del prodotto turistico "Campania" sui mercati nazionale e internazionali nell'ambito delle quali è opportuno attuare azioni di promozione che favoriscano il contatto diretto tra gli operatori del turismo e tra domanda e offerta regionale;

PRESO ATTO

a. che il Tavolo Istituzionale per la Programmazione Fiere, con la partecipazione dell'Agenzia Campania Turismo, in concertazione con le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative del comparto e le Camere di Commercio della Regione, riunitosi in data 21/10/2024, ha elaborato una proposta condivisa di partecipazione agli eventi fieristici del 2025, come da verbale agli atti della Direzione Generale per le politiche Culturali e il Turismo;
b. che l'organismo di cui alla lettera precedente nella richiamata seduta ha previsto l'introduzione di un contributo come quota di iscrizione alla fiera cui si intende partecipare e che lo stesso sarà variabile in base ai costi sostenuti dalla Regione per ogni agenda acquistata dagli organizzatori della fiera e comunque non inferiore a 500,00 euro;
c. nelle more della definizione dell'iter di approvazione della deliberazione di approvazione del calendario fiere 2025, era stato approvato il decreto dirigenziale n. 90 del 13/12/2024, alla luce della necessità di acquisire tempestivamente le manifestazioni d'interesse da parte dei soggetti economici e altri soggetti che intendevano partecipare in qualità di co-espositori alle fiere del I semestre 2025 tra cui era ricompresa DISCOVER ITALY di Sestri Levante (27-28 marzo 2025), al fine di non svantaggiare gli operatori campani all'atto della imminente apertura delle agende da parte di GIVI s.r.l., società organizzatrice dell'evento;
d. con decreto dirigenziale 91 del 17/12/2024, tenuto conto dello slittamento dell'approvazione da parte della Giunta regionale della deliberazione di cui al punto precedente e delle diverse proposte di modifica pervenute da Associazioni di categoria, è stata sospesa l'efficacia del decreto dirigenziale n. 90 del 13/12/2024;

TENUTO CONTO che

a. con deliberazione n. 747 del 21/12/2024 la Giunta Regionale, sentito il Tavolo Istituzionale per la Programmazione Fiere, ha approvato il calendario fieristico per l'annualità 2025, in cui è ricompresa la fiera di DISCOVER ITALY di Sestri Levante (27-28 marzo 2025), e ha introdotto la quota di partecipazione alla fiera da calcolare sulla base del valore dell'agenda per ciascuna fiera cui si intende partecipare in luogo della cauzione;
b. con il medesimo provvedimento di cui alla lettera precedente ha approvato lo schema di Atto integrativo al Protocollo d'Intesa tra Regione Campania e Unioncamere Campania concernente la "Partecipazione manifestazioni turistiche 2025" che, tra l'altro, regolamenta le modalità di acquisizione della quota di partecipazione versata dagli operatori economici per la partecipazione alle fiere e all'art. 4 assegna al Tavolo Tecnico il compito di definire le attività da svolgersi e la loro ripartizione tra i soggetti coinvolti nell'organizzazione della partecipazione alle manifestazioni;

RITENUTO, pertanto, di dover

a. adottare, in attuazione della DGR n. 747 del 21/12/2024 di approvazione del calendario fieristico per l'annualità 2025, l'Avviso pubblico e i moduli di richiesta modello Istanza Operatori economici "Allegato 1"e modello Scheda Anagrafica "Allegato 2" per la

manifestazione d'interesse alla partecipazione di operatori economici e altri soggetti in qualità di co-espositori alla manifestazione fieristica DISCOVER ITALY di Sestri Levante (27-28 marzo 2025), che allegati al presente decreto ne formano parte integrante e sostanziale;

b. precisare che la partecipazione alle manifestazioni fieristiche può essere suscettibile di variazioni sostanziali, ivi compresa l'eventuale sospensione delle stesse, cui questa amministrazione è tenuta ad attenersi;
c. stabilire che la mancata partecipazione degli operatori, favorevolmente selezionati a seguito del presente avviso, comporterà l'incameramento della quota di partecipazione versata e verrà valutata dall'Amministrazione regionale come requisito di inammissibilità alle iniziative cui la regione partecipa nei 12 mesi successivi;

VISTI

a. il verbale della seduta del Tavolo Istituzionale fiere del 21/10/2024;
b. la D.G.R.C. n. 747 del 21/12/2024 di approvazione del calendario fieristico per l'annualità 2025;
c. la D.G.R.C n. 430 del 19/07/2023 di assegnazione delle funzioni dirigenziali della UOD 06 della Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo;

D E C R E T A

1. di adottare, in attuazione della DGR n. 747 del 21/12/2024 di approvazione del calendario fieristico per l'annualità 2025, l'Avviso pubblico e i moduli di richiesta modello Istanza Operatori economici "Allegato 1"e modello Scheda Anagrafica "Allegato 2" per la manifestazione d'interesse alla partecipazione di operatori economici e altri soggetti in qualità di co-espositori alla manifestazione fieristica **DISCOVER ITALY di Sestri Levante (27-28 marzo 2025),** che allegati al presente decreto ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di precisare che la partecipazione alle manifestazioni fieristiche può essere suscettibile di variazioni sostanziali, ivi compresa l'eventuale sospensione delle stesse, cui questa amministrazione è tenuta ad attenersi;
3. di stabilire che la mancata partecipazione degli operatori favorevolmente selezionati a seguito del presente avviso comporterà l'incameramento della quota di partecipazione versata e verrà valutata dall'Amministrazione regionale come requisito di inammissibilità alle iniziative cui la regione partecipa nei 12 mesi successivi;
4. di inviare il presente atto alla Direzione Generale per le Politiche Culturali ed il Turismo, a Unioncamere Campania, alla Agenzia Regionale "Campania Turismo", alle Associazioni di Categoria partecipanti al Tavolo di concertazione del Turismo, al web master per la pubblicazione sul sito web e agli uffici competenti, rispettivamente, per la registrazione atti monocratici e archiviazione decreti nonché per la pubblicazione sul B.U.R.C..

Auricchio

REGIONE CAMPANIA

ASSESSORATO AL TURISMO

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

UOD 06 "OPERATORI TURISTICI E SOSTEGNO AI NUOVI TURISMI"

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE A DISCOVER ITALY di Sestri Levante 2025

La Regione Campania, tra i propri obiettivi di politica economica, riconosce alla filiera del turismo una funzione unica ed insostituibile per la rivitalizzazione ed il rilancio economico e sociale dei territori regionali. Le manifestazioni fieristiche in ambito turistico rappresentano appuntamenti fondamentali per la promozione del prodotto turistico "Campania" sui mercati nazionale e internazionali nell'ambito delle quali è opportuno attuare azioni di promozione che favoriscano il contatto diretto tra gli operatori del turismo e tra domanda e offerta regionale.
Con deliberazione di Giunta regionale n. 747 del 21/12/2024 è stato approvato il calendario fieristico per l'annualità 2025, tra cui è ricompresa DISCOVER ITALY di Sestri Levante (27-28 marzo 2025), ed è stata introdotta la quota di partecipazione alla fiera da calcolare sulla base del valore dell'agenda per ciascuna fiera cui si intende partecipare in luogo della cauzione. Pertanto, questo Ufficio, in collaborazione con Unioncamere Campania, deve acquisire manifestazione d'interesse per la partecipazione alla fiera di seguito indicata:

Denominazione	*Luogo*	*Periodo*	*Focus*	*Quota di partecipazione*	*Postazioni B2B*	*Termine presentazione istanze*
Discover Italy	Sestri Levante	27-28 marzo 2025	Turismo internazionale	€ 500,00	6	10/02/2025

COME PARTECIPARE

Per partecipare alla manifestazione fieristica sopra indicata, bisogna presentare istanza secondo le modalità di seguito descritte:

1) Le aziende e le associazioni/consorzi del comparto turistico che intendono candidarsi alla gestione di un'agenda appuntamenti con i buyer, con postazione personalizzata nell'area BtoB dello stand, dovranno far pervenire la propria istanza esclusivamente mediante PEC entro e non oltre il giorno 10 febbraio p.v., alla UOD06 delle Politiche Culturali e il Turismo all'indirizzo di posta elettronica:
fiereturismo@pec.regione.campania.it con oggetto "domanda di partecipazione manifestazione fieristica 2025: "Indicare Nome Fiera" - "Indicare Nome Operatore", allegando la seguente documentazione:

1. **Allegato 1** - **Istanza *Operatori economici***, debitamente compilato in tutte le sue parti, firmato digitalmente (Codice dell'amministrazione digitale (CAD) di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82) o sottoscritto con firma autografa allegando, in tal caso, copia del documento di identità;
2. **Allegato 3** - **Scheda Anagrafica**, debitamente compilato in tutte le sue parti e da allegare in formato Excel;

Criteri di selezione
La selezione dei partecipanti, fino all'esaurimento delle postazioni disponibili, sarà effettuata in base al criterio della territorialità, riportato nella seguente tabella, ed all'ordine cronologico stabilito dalla data ed ora di spedizione della PEC:

Provincia	*Quota %*	*Quota minima*
Avellino	2,11 %	1
Benevento	2,00 %	1
Caserta	4,88 %	1
Napoli	51,43%	2
Salerno	39,58 %	1

Ripartizione territoriale

fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di documentazione carente e/o incompleta, la domanda si intenderà accettata nella data e all'ora di trasmissione dell'eventuale integrazione.

Motivi di esclusione

Non saranno prese in considerazione:

- le istanze pervenute oltre i termini previsti dall'Avviso;
- le istanze incomplete e/o prive di sottoscrizione;
- le istanze non trasmesse da indirizzo pec all'indirizzo di posta certificata indicato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DISPOSIZIONI GENERALI

1) La pubblicazione del presente avviso e la ricezione delle manifestazioni di interesse non comportano per la Regione Campania alcun obbligo o impegno nei confronti dei soggetti interessati. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non realizzare la partecipazione alla manifestazione fieristica ed è esonerata da qualsiasi responsabilità riconducibile a cause ostative alla realizzazione della stessa, ciò non potrà determinare alcuna pretesa da parte degli eventuali soggetti beneficiari, fatta eccezione per la restituzione della quota di partecipazione eventualmente versata.

2) L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità dei dati dichiarati secondo opportune metodologie a campione.

3) Pena l'esclusione dalla presente procedura, l'offerta promossa deve riguardare esclusivamente l'incoming della Regione Campania.

4) Per partecipare come coespositori dello stand della Regione Campania è vietata la presenza contemporanea in modalità autonoma con proprio stand all'interno della Fiera medesima.

5) Successivamente alla istruttoria delle richieste pervenute, la UOD 06 della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo provvederà ad inviare a ciascun soggetto richiedente una e-mail con l'esito della istanza presentata e con **richiesta di conferma della partecipazione**. **La conferma è obbligatoria** per la partecipazione **e la stessa impegna inderogabilmente il richiedente a garantire la partecipazione per tutta la durata dell'evento.**

6) Per le postazioni dell'AREA TAVOLI DI CONTRATTAZIONE BtoB, **solo** in fase di conferma di partecipazione, all'operatore economico verrà richiesto, quale requisito obbligatorio, l'invio in allegato alla mail con la quale conferma la propria partecipazione all'evento in oggetto, **della copia contabile bancaria attestante il versamento a titolo della quota di partecipazione indicata**, effettuato a favore di Unioncamere Campania pari al costo indicato nella tabella in premessa, non rientrante nel regime IVA. Ulteriori dettagli per il versamento della quota verranno comunicate in fase di richiesta di conferma di partecipazione.

7) Gli importi derivanti dal versamento del contributo saranno vincolati al miglioramento degli stand o ad altre azioni collaterali alle fiere.

8) L'ammissione dei richiedenti presso lo stand regionale, definita secondo i predetti criteri, include la possibilità di usufruire degli spazi comuni e di distribuire il proprio **materiale promozionale esclusivamente rappresentativo dell'offerta regionale (INCOMING)** e corrispondente alla ragione sociale dell'Operatore accreditato. Ulteriori informazioni utili alla partecipazione e relative alla possibilità di distribuire eventuale materiale promozionale consentito saranno comunicate a preregistrazione ultimata e solo a chi avrà manifestato l'interesse.

9) La comunicazione di ammissione alla manifestazione avverrà tramite la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania e costituisce formale notifica. Eventuali rinunce, per comprovate e oggettive motivazioni, dovranno essere trasmesse al seguente indirizzo PEC *fiereturismo@pec.regione.campania.it* **entro e non oltre 20 giorni lavorativi dalla data di svolgimento della manifestazione**. La mancata comunicazione comporterà l'incameramento della quota di partecipazione. In caso di mancata partecipazione all'evento confermato, oltre all'incameramento della quota di partecipazione, il soggetto assente **verrà escluso per 12 mesi dalla partecipazione alle manifestazioni successive.**

10) Durante la manifestazione, pena l'esclusione dalle manifestazioni dell'annualità successiva, il beneficiario avrà l'obbligo di:
    a. assicurare la presenza del titolare o di un suo delegato presso lo stand assegnato per l'intera durata dell'evento;
    b. esporre prodotti esclusivamente di produzione dell'impresa, escludendo tassativamente la possibilità di esporre prodotti e marchi di altre imprese e società;
    c. compilare e sottoscrivere la scheda di follow-up relativa alla partecipazione secondo il modello predisposto dall'Amministrazione;
    d. rispettare l'assegnazione dello spazio espositivo attribuito dalla Amministrazione e assicurare una collaborazione fattiva per la buona riuscita della iniziativa;
    e. attenersi scrupolosamente ai regolamenti dell'Ente organizzatore della manifestazione e, soprattutto, alle disposizioni relative all'agenda appuntamenti avendo cura di garantire il numero massimo previsto per gli incontri con i buyers.

11) L'accesso alla fiera e allo stand regionale sarà garantito nell'ambito del numero massimo di tessere di ingresso concesse dagli organizzatori.

RICHIESTA INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, Centro Direzionale, Isola C5 – Napoli, tel. 0817968986, 0817968566 o via e-mail all'indirizzo: manifestazionifieristiche@regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

ISTANZA *OPERATORI ECONOMICI*

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Politiche culturali e il Turismo
UOD "Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi"
fiereturismo@pec.regione.campania.it

Oggetto: Richiesta di partecipazione a manifestazioni fieristiche in ambito turistico.

(DA COMPILARE AL COMPUTER)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____
il __/__/____ a _____, residente in _____,
nella qualità di legale rappresentante di _____
avente sede legale in _____
e sede operativa in _____,
codice ATECO _____ partita IVA _____ C.F. _____,
sito web _____
telefono _____
e-mail _____
pec _____

(*indicare il referente per le comunicazioni*):
Cognome e Nome _____
telefono _____
e-mail _____

MANIFESTA INTERESSE

e chiede di poter partecipare alla manifestazione fieristica:
DISCOVER ITALY che si terrà a Sestri Levante **dal 27 al 28 marzo 2025**,
secondo i termini e le modalità indicate nell'Avviso pubblicato sul sito www.regione.campania.it, in qualità di (barrare una sola casella):

☐ Associazione/Consorzio;

☐ Struttura ricettiva;

☐ Tour Operator;

☐ Agenzia di viaggi;

☐ Altro (*specificare*):_____.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROMOZIONALE

(in alternativa a questo modello è possibile allegare materiale informativo/promozionale del territorio o del prodotto turistico da presentare nella manifestazione)

si precisa che l'offerta promossa deve riguardare esclusivamente l'incoming della Regione Campania

DESCRIZIONE DEL TERRITORIO: _____

DESCRIZIONE DELL'AZIONE PROMOZIONALE (si precisa che l'offerta promossa deve riguardare esclusivamente l'incoming della Regione Campania): _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

A tal fine il sottoscritto, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

- di essere in regola con il pagamento del diritto annuale previsto dall'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 come modificato dall'articolo 1, comma 19, del decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23;
- di essere in regola con il DURC per il versamento dei contributi all'INPS, INAIL, se dovuti;
- che l'impresa ha sede legale e/o operativa nella Regione Campania;
- che l'impresa è attiva alla data della presentazione della domanda;
- di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- di essere in regola con la normativa antimafia, in particolare attestare la insussistenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art.67 del D.Lgs. 6/9/2011 n.159 (Codice antimafia);
- che i relativi soci, amministratori e direttori tecnici non sono stati condannati con sentenze passate in giudicato, o con decreti penali di condanna irrevocabili, o con sentenze ex art.444 c.p.p. per uno dei reati elencanti nelle lett. a), b), b-bis), c), d), e) f) e g), dell'art. 80, co. 1, D.Lgs. 50/16.
- di accettare espressamente le condizioni e i termini posti nell'avviso e nei suoi allegati;
- di essere a conoscenza che l'Avviso non costituisce obbligazione per la Regione Campania, la quale si riserva la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che cio costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.
- di essere informato che i dati personali forniti per la partecipazione all'Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali secondo l'informativa per il trattamento dei dati personali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività.
- di essere in regola con le norme sulla igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro (decreto legislativo n°81/2008), di essere in regola con la normativa fiscale e tributaria e di essere in regola con la normativa previdenziale e contributiva a favore di dipendenti e collaboratori;
- di assicurare la propria presenza o quella di altro rappresentante dell'impresa, dal giorno d'inizio della manifestazione al giorno di chiusura e di non essere presente in altri spazi espositivi della manifestazione di cui alla presente domanda, pena l'esclusione per 12 mesi dalle future manifestazioni;
- di impegnarsi a compilare e sottoscrivere, pena l'esclusione per 12 mesi dalle future manifestazioni, la scheda di feedback relativa alla partecipazione secondo il modello predisposto dall' Amministrazione;

I dati forniti saranno trattati in conformità al D.lgs. n. 196/03. Si informa che il titolare del trattamento dati è la Regione Campania – Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo. Si comunica, altresì, che, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, i dati contenuti nel presente documento verranno utilizzati unicamente per la gestione dell'evento fieristico e per le interazioni tra Regione Campania ed il Soggetto richiedente.

_____ _____

data

firmato digitalmente (Codice dell'amministrazione digitale (CAD) ovvero nel Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82) o sottoscritto con firma autografa

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scheda Anagrafica "Allegato 2"

Scheda Anagrafica per DISCOVER ITALY 2025 *(si prega di restituire il file in formato excel debitamente compilato al pc)*	
AZIENDA	
Nome Commerciale *(per pubblicazione su catalogo)*	
REA	
P.IVA/C.F.	
CODICE UNIVOCO (CUU)	
CATEGORIA Si prega di indicare una voce a scelta tra: **- Agenzia di viaggi/ Tour operator** **- Struttura ricettiva** **-Associazione/Consorzio/imprese/rete d'imprese;** **-altro (si prega di specificare)**	
SOTTOSCRITTORE	
QUALIFICA	
INDIRIZZO	
COMUNE	
PROVINCIA	
PEC	
E-MAIL **(no indirizzo PEC)**	
SITO WEB	
TELEFONO	
REFERENTE (indicare il nominativo di chi parteciperà alla fiera)	
CELLULARE (indicare il cell. di chi parteciperà alla fiera)	
CODICE IBAN	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 19 del 04/02/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 6 - Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi

Oggetto dell'Atto:

D.G.R.C. N. 747 DEL 21/12/2024 DI APPROVAZIONE DEL CALENDARIO FIERISTICO PER L'ANNUALITA' 2025 - AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE A PARTECIPARE IN QUALITA' DI CO-ESPOSITORE A IMEX 2025

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la Regione, tra i propri obiettivi di politica economica, riconosce alla filiera del turismo una funzione unica ed insostituibile per la rivitalizzazione ed il rilancio economico e sociale dei territori regionali in un quadro di promozione autogovernata e sostenibile dello sviluppo, coerente con le storie, le culture, i saperi e le identità;
b. le manifestazioni fieristiche in ambito turistico rappresentano appuntamenti fondamentali per la promozione del prodotto turistico "Campania" sui mercati nazionale e internazionali nell'ambito delle quali è opportuno attuare azioni di promozione che favoriscano il contatto diretto tra gli operatori del turismo e tra domanda e offerta regionale;

PRESO ATTO

a. che il Tavolo Istituzionale per la Programmazione Fiere, con la partecipazione dell'Agenzia Campania Turismo, in concertazione con le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative del comparto e le Camere di Commercio della Regione, riunitosi in data 21/10/2024, ha elaborato una proposta condivisa di partecipazione agli eventi fieristici del 2025, come da verbale agli atti della Direzione Generale per le politiche Culturali e il Turismo;
b. che l'organismo di cui alla lettera precedente nella richiamata seduta ha previsto l'introduzione di un contributo come quota di iscrizione alla fiera cui si intende partecipare e che lo stesso sarà variabile in base ai costi sostenuti dalla Regione per ogni agenda acquistata dagli organizzatori della fiera e comunque non inferiore a 500,00 euro;
c. nelle more della definizione dell'iter di approvazione della deliberazione di approvazione del calendario fiere 2025, era stato approvato il decreto dirigenziale n. 90 del 13/12/2024, alla luce della necessità di acquisire tempestivamente le manifestazioni d'interesse da parte dei soggetti economici e altri soggetti che intendevano partecipare in qualità di co-espositori alle fiere del I semestre 2025 tra cui era ricompresa IMEX di Francoforte (20-22 maggio 2025), al fine di non svantaggiare gli operatori campani all'atto della imminente apertura delle agende da parte di Enit S.p.A.;
d. con decreto dirigenziale 91 del 17/12/2024, tenuto conto dello slittamento dell'approvazione da parte della Giunta regionale della deliberazione di cui al punto precedente e delle diverse proposte di modifica pervenute da Associazioni di categoria, è stata sospesa l'efficacia del decreto dirigenziale n. 90 del 13/12/2024;

TENUTO CONTO che

a. con deliberazione n. 747 del 21/12/2024 la Giunta Regionale, sentito il Tavolo Istituzionale per la Programmazione Fiere, ha approvato il calendario fieristico per l'annualità 2025, in cui è ricompresa la fiera di IMEX di Francoforte (20-22 maggio 2025), e ha introdotto la quota di partecipazione alla fiera da calcolare sulla base del valore di almeno il 50% dell'agenda per ciascuna fiera cui si intende partecipare in luogo della cauzione;
b. con il medesimo provvedimento di cui alla lettera precedente ha approvato lo schema di Atto integrativo al Protocollo d'Intesa tra Regione Campania e Unioncamere Campania concernente la "*Partecipazione manifestazioni turistiche 2025"* che, tra l'altro, regolamenta le modalità di acquisizione della quota di partecipazione versata dagli operatori economici per la partecipazione alle fiere e all'art. 4 assegna al Tavolo Tecnico il compito di definire le attività da svolgersi e la loro ripartizione tra i soggetti coinvolti nell'organizzazione della partecipazione alle manifestazioni;

PRESO ATTO CHE

a. con il richiamato DD n. 90/2024, la quota di ammissione per la partecipazione ad IMEX 2025 era stata fissata nel valore di euro 3.300,00, essendo stata stabilita in ossequio alle indicazioni dettate dal

Tavolo Istituzionale Fiere, ovvero calcolata sulla base del valore di almeno il 50% dell'agenda per tale fiera;

b. sono pervenute agli atti del competente Ufficio segnalazioni di criticità da parte del Convention Bureau Napoli, in rappresentanza delle reti di imprese e club di prodotto costituiti nel settore MICE nelle diverse province campane, circa l'importo troppo elevato della quota di ammissione così come sopra stabilita e che siffatta circostanza avrebbe potuto determinare la mancata partecipazione degli operatori di settore alle fiere del congressuale;
c. il Tavolo Tecnico Fiere nella seduta del 6/02 u.s., tenuto conto della circostanza illustrata alla lettera precedente, ha stabilito di ridurre del 50 % l'ammontare della quota di ammissione per le due fiere del congressuale (IMEX di Francoforte e IBTM di Barcellona) previste dal DD n. 90/2024;

RITENUTO, pertanto, di dover

a. adottare, in attuazione della DGR n. 747 del 21/12/2024 di approvazione del calendario fieristico per l'annualità 2025, l'Avviso pubblico e i moduli di richiesta modello "Allegato 1 - Istanza Operatori economici" e modello "Allegato 2 - Scheda Anagrafica" per la manifestazione d'interesse alla partecipazione di operatori economici e altri soggetti in qualità di co-espositori alla manifestazione fieristica IMEX di Francoforte (20-22 maggio 2025), che allegati al presente decreto ne formano parte integrante e sostanziale;
b. precisare che la partecipazione alle manifestazioni fieristiche può essere suscettibile di variazioni sostanziali, ivi compresa l'eventuale sospensione delle stesse, cui questa amministrazione è tenuta ad attenersi;
c. stabilire che la mancata partecipazione degli operatori, favorevolmente selezionati a seguito del presente avviso, comporterà l'incameramento della quota di partecipazione versata e verrà valutata dall'Amministrazione regionale come requisito di inammissibilità alle iniziative cui la regione partecipa nei 12 mesi successivi;

VISTI

a. il verbale della seduta del Tavolo Istituzionale fiere del 21/10/2024;
b. il verbale della seduta del Tavolo Tecnico fiere del 06/02/2025;
c. il calendario delle manifestazioni fieristiche del turismo 2025 approvato dal CdA di ENIT S.p.A.;
d. la D.G.R.C. n. 747 del 21/12/2024 di approvazione del calendario fieristico per l'annualità 2025;
e. la D.G.R.C n. 430 del 19/07/2023 di assegnazione delle funzioni dirigenziali della UOD 06 della Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo;

D E C R E T A

1. di adottare, in attuazione della DGR n. 747 del 21/12/2024 di approvazione del calendario fieristico per l'annualità 2025, l'Avviso pubblico e i moduli di richiesta modello "Allegato 1 - Istanza Operatori economici" e modello "Allegato 2 - Scheda Anagrafica" per la manifestazione d'interesse alla partecipazione di operatori economici e altri soggetti in qualità di co-espositori alla manifestazione fieristica **IMEX di Francoforte (20-22 maggio 2025),** che allegati al presente decreto ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di precisare che la partecipazione alle manifestazioni fieristiche può essere suscettibile di variazioni sostanziali, ivi compresa l'eventuale sospensione delle stesse, cui questa amministrazione è tenuta ad attenersi;
3. di stabilire che la mancata partecipazione degli operatori favorevolmente selezionati a seguito del presente avviso comporterà l'incameramento della quota di partecipazione

versata e verrà valutata dall'Amministrazione regionale come requisito di inammissibilità alle iniziative cui la regione partecipa nei 12 mesi successivi;

4. di inviare il presente atto alla Direzione Generale per le Politiche Culturali ed il Turismo, a Unioncamere Campania, alla Agenzia Regionale "Campania Turismo", alle Associazioni di Categoria partecipanti al Tavolo di concertazione del Turismo, al web master per la pubblicazione sul sito web e agli uffici competenti, rispettivamente, per la registrazione atti monocratici e archiviazione decreti nonché per la pubblicazione sul B.U.R.C..

Auricchio

REGIONE CAMPANIA

ASSESSORATO AL TURISMO

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

UOD 06 "OPERATORI TURISTICI E SOSTEGNO AI NUOVI TURISMI"

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE A IMEX di Francoforte 2025

La Regione Campania, tra i propri obiettivi di politica economica, riconosce alla filiera del turismo una funzione unica ed insostituibile per la rivitalizzazione ed il rilancio economico e sociale dei territori regionali. Le manifestazioni fieristiche in ambito turistico rappresentano appuntamenti fondamentali per la promozione del prodotto turistico "Campania" sui mercati nazionale e internazionali nell'ambito delle quali è opportuno attuare azioni di promozione che favoriscano il contatto diretto tra gli operatori del turismo e tra domanda e offerta regionale.
Con deliberazione di Giunta regionale n. 747 del 21/12/2024 è stato approvato il calendario fieristico per l'annualità 2025, tra cui è ricompresa IMEX di Francoforte (20-22 maggio 2025), ed è stata introdotta la quota di partecipazione alla fiera da calcolare sulla base del valore dell'agenda per ciascuna fiera cui si intende partecipare in luogo della cauzione. Pertanto, questo Ufficio, in collaborazione con Unioncamere Campania, deve acquisire manifestazione d'interesse per la partecipazione alla fiera di seguito indicata:

Denominazione	*Luogo*	*Periodo*	*Focus*	*Quota di partecipazione*	*Postazioni B2B*	*Termine presentazione istanze*
IMEX	Francoforte	20-22 maggio 2025	MICE	€ 1.650,00	5	19/02/2025

COME PARTECIPARE

Per partecipare alla manifestazione fieristica sopra indicata, bisogna presentare istanza secondo le modalità di seguito descritte:

Le aziende e le associazioni/consorzi del comparto turistico operanti nel segmento MICE che intendono candidarsi alla gestione di un'agenda appuntamenti con i buyer, con postazione personalizzata nell'area BtoB dello stand, dovranno far pervenire la propria istanza esclusivamente mediante PEC entro e non oltre il giorno 10 febbraio p.v., alla UOD06 delle Politiche Culturali e il Turismo all'indirizzo di posta elettronica: fiereturismo@pec.regione.campania.it con oggetto "domanda di partecipazione manifestazione fieristica 2025: "Indicare Nome Fiera" - "Indicare Nome Operatore", allegando la seguente documentazione:

- **Allegato 1 - Istanza Operatori economici**, debitamente compilata in tutte le sue parti, firmato digitalmente (Codice dell'amministrazione digitale (CAD) ovvero nel Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82) o sottoscritto con firma autografa allegando copia del documento di identità;
- **Allegato 2 - Scheda Anagrafica** (file Excel), debitamente compilata in tutte le sue parti;

Criteri di selezione
La partecipazione alla manifestazione, sulla base della classificazione dell'offerta MICE italiana approvata dal Comitato Nazionale di Coordinamento trasmesso da ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo, è riservata alle seguenti "categorie di espositori":

a) Destination Marketing Organization e Convention & Visitors Bureau
b) Convention Bureau Territoriale
c) Club di Prodotto e Aggregazione d'imprese congressuali ed eventi
d) Sedi per eventi (centri congressi –alberghi congressuali –dimore storiche – spazi per grandi eventi – spazi istituzionali –spazi non convenzionali)
e) Agenzie di organizzazione di convegni, congressi, eventi motivazionali, lanci prodotto, esposizioni, seminari; Agenzie di Viaggio e di Comunicazione con specifici dipartimenti di organizzazione eventi.
f) Aziende e Agenzie di servizi e consulenza congressuale

fonte: http://burc.regione.campania.it

come stabilito dai “Requisiti qualitativi di base dell’offerta congressuale”, scaricabili al seguente link: : Requisiti qualitativi dell'offerta Congressuale.pdf

In caso di documentazione carente e/o incompleta, la domanda si intenderà accettata nella data e all’ora di trasmissione dell’eventuale integrazione.

Motivi di esclusione

Non saranno prese in considerazione:

- le istanze pervenute oltre i termini previsti dall’Avviso;
- le istanze incomplete e/o prive di sottoscrizione;
- le istanze non trasmesse da indirizzo pec all’indirizzo di posta certificata indicato.

DISPOSIZIONI GENERALI

1) La pubblicazione del presente avviso e la ricezione delle manifestazioni di interesse non comportano per la Regione Campania alcun obbligo o impegno nei confronti dei soggetti interessati. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non realizzare la partecipazione alla manifestazione fieristica ed è esonerata da qualsiasi responsabilità riconducibile a cause ostative alla realizzazione della stessa, ciò non potrà determinare alcuna pretesa da parte degli eventuali soggetti beneficiari, fatta eccezione per la restituzione della quota di partecipazione eventualmente versata.

2) L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità dei dati dichiarati secondo opportune metodologie a campione.

3) Pena l’esclusione dalla presente procedura, l’offerta promossa deve riguardare esclusivamente l’incoming della Regione Campania.

4) Per partecipare come coespositori dello stand della Regione Campania è vietata la presenza contemporanea in modalità autonoma con proprio stand all'interno della Fiera medesima.

5) Successivamente alla istruttoria delle richieste pervenute, la UOD 06 della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo provvederà ad inviare a ciascun soggetto richiedente una e-mail con l’esito della istanza presentata e con **richiesta di conferma della partecipazione**. **La conferma è obbligatoria** per la partecipazione **e la stessa impegna inderogabilmente il richiedente a garantire la partecipazione per tutta la durata dell’evento.**

6) Per le postazioni dell’AREA TAVOLI DI CONTRATTAZIONE BtoB, **solo** in fase di conferma di partecipazione, all’operatore economico verrà richiesto, quale requisito obbligatorio, l’invio in allegato alla mail con la quale conferma la propria partecipazione all’evento in oggetto, **della copia contabile bancaria attestante il versamento a titolo della quota di partecipazione indicata**, effettuato a favore di Unioncamere Campania pari al costo indicato nella tabella in premessa, non rientrante nel regime IVA. Ulteriori dettagli per il versamento della quota verranno comunicate in fase di richiesta di conferma di partecipazione.

7) Gli importi derivanti dal versamento del contributo saranno vincolati al miglioramento degli stand o ad altre azioni collaterali alle fiere.

8) L’ammissione dei richiedenti presso lo stand regionale, definita secondo i predetti criteri, include la possibilità di usufruire degli spazi comuni e di distribuire il proprio **materiale promozionale esclusivamente rappresentativo dell'offerta regionale (INCOMING)** e corrispondente alla ragione sociale dell'Operatore accreditato. Ulteriori informazioni utili alla partecipazione e relative alla possibilità di distribuire eventuale materiale promozionale consentito saranno comunicate a preregistrazione ultimata e solo a chi avrà manifestato l'interesse.

9) La comunicazione di ammissione alla manifestazione avverrà tramite la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania e costituisce formale notifica. Eventuali rinunce, per comprovate e oggettive motivazioni, dovranno essere trasmesse al seguente indirizzo PEC *fiereturismo@pec.regione.campania.it* **entro e non oltre 10 giorni lavorativi dalla data di svolgimento della manifestazione**. La mancata comunicazione comporterà l’incameramento della quota di partecipazione. In caso di mancata partecipazione all’evento confermato, oltre all’incameramento della quota di partecipazione, il soggetto assente **verrà escluso per 12 mesi dalla partecipazione alle manifestazioni successive.**

10) Durante la manifestazione, pena l’esclusione dalle manifestazioni dell’annualità successiva, il beneficiario avrà l’obbligo di:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a. assicurare la presenza del titolare o di un suo delegato presso lo stand assegnato per l'intera durata dell'evento;
b. esporre prodotti esclusivamente di produzione dell'impresa, escludendo tassativamente la possibilità di esporre prodotti e marchi di altre imprese e società;
c. compilare e sottoscrivere la scheda di follow-up relativa alla partecipazione secondo il modello predisposto dall'Amministrazione;
d. rispettare l'assegnazione dello spazio espositivo attribuito dalla Amministrazione e assicurare una collaborazione fattiva per la buona riuscita della iniziativa;
e. attenersi scrupolosamente ai regolamenti dell'Ente organizzatore della manifestazione e, soprattutto, alle disposizioni relative all'agenda appuntamenti avendo cura di garantire il numero massimo previsto per gli incontri con i buyers.

11) L'accesso alla fiera e allo stand regionale sarà garantito nell'ambito del numero massimo di tessere di ingresso concesse dagli organizzatori.

RICHIESTA INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, Centro Direzionale, Isola C5 – Napoli, tel. 0817968986, 0817968566 o via e-mail all'indirizzo: manifestazionifieristiche@regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

ISTANZA *OPERATORI ECONOMICI*

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Politiche culturali e il Turismo
UOD "Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi"
fiereturismo@pec.regione.campania.it

Oggetto: Richiesta di partecipazione a manifestazioni fieristiche in ambito turistico.

(DA COMPILARE AL COMPUTER)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____
il __/__/____ a _____, residente in _____,
nella qualità di legale rappresentante di _____
avente sede legale in _____
e sede operativa in _____,
codice ATECO _____ partita IVA _____ C.F. _____,
sito web _____
telefono _____
e-mail _____
pec _____

(*indicare il referente per le comunicazioni*):
Cognome e Nome _____
telefono _____
e-mail _____

MANIFESTA INTERESSE

e chiede di poter partecipare alla manifestazione fieristica:
IMEX che si terrà a FRANCOFORTE (GERMANIA) dal 20 al 22 maggio 2025,
secondo i termini e le modalità indicate nell'Avviso pubblicato sul sito www.regione.campania.it, in qualità di (barrare una sola casella):

☐ Destination Marketing Organization e Convention & Visitors Bureau;

☐ Convention Bureau Territoriale;

☐ Club di Prodotto e Aggregazione d'imprese congressuali ed eventi;

☐ Sedi per eventi (centri congressi –alberghi congressuali –dimore storiche – spazi per grandi eventi –spazi istituzionali –spazi non convenzionali);

☐ Agenzie di organizzazione di convegni, congressi, eventi motivazionali, lanci prodotto, esposizioni, seminari; Agenzie di Viaggio e di Comunicazione con specifici dipartimenti di organizzazione eventi;

☐ Aziende e Agenzie di servizi e consulenza congressuale;

come stabilito dai "Requisiti qualitativi di base dell'offerta congressuale", scaricabili al seguente link: Requisiti qualitativi dell'offerta Congressuale.pdf

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROMOZIONALE

(in alternativa a questo modello è possibile allegare materiale informativo/promozionale del territorio o del prodotto turistico da presentare nella manifestazione)

si precisa che l'offerta promossa deve riguardare esclusivamente l'incoming della Regione Campania

DESCRIZIONE DEL TERRITORIO: _____

DESCRIZIONE DELL'AZIONE PROMOZIONALE (si precisa che l'offerta promossa deve riguardare esclusivamente l'incoming della Regione Campania): _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

A tal fine il sottoscritto, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

- di essere in regola con il pagamento del diritto annuale previsto dall'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 come modificato dall'articolo 1, comma 19, del decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23;
- di essere in regola con il DURC per il versamento dei contributi all'INPS, INAIL, se dovuti;
- che l'impresa ha sede legale e/o operativa nella Regione Campania;
- che l'impresa è attiva alla data della presentazione della domanda;
- di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- di essere in regola con la normativa antimafia, in particolare attestare la insussistenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art.67 del D.Lgs. 6/9/2011 n.159 (Codice antimafia);
- che i relativi soci, amministratori e direttori tecnici non sono stati condannati con sentenze passate in giudicato, o con decreti penali di condanna irrevocabili, o con sentenze ex art.444 c.p.p. per uno dei reati elencanti nelle lett. a), b), b-bis), c), d), e) f) e g), dell'art. 80, co. 1, D.Lgs. 50/16.
- di accettare espressamente le condizioni e i termini posti nell'avviso e nei suoi allegati;
- di essere a conoscenza che l'Avviso non costituisce obbligazione per la Regione Campania, la quale si riserva la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che cio costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.
- di essere informato che i dati personali forniti per la partecipazione all'Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali secondo l'informativa per il trattamento dei dati personali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività.
- di essere in regola con le norme sulla igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro (decreto legislativo n°81/2008), di essere in regola con la normativa fiscale e tributaria e di essere in regola con la normativa previdenziale e contributiva a favore di dipendenti e collaboratori;
- di assicurare la propria presenza o quella di altro rappresentante dell'impresa, dal giorno d'inizio della manifestazione al giorno di chiusura e di non essere presente in altri spazi espositivi della manifestazione di cui alla presente domanda, pena l'esclusione per 12 mesi dalle future manifestazioni;
- di impegnarsi a compilare e sottoscrivere, pena l'esclusione per 12 mesi dalle future manifestazioni, la scheda di feedback relativa alla partecipazione secondo il modello predisposto dall' Amministrazione;

I dati forniti saranno trattati in conformità al D.lgs. n. 196/03. Si informa che il titolare del trattamento dati è la Regione Campania – Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo. Si comunica, altresì, che, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, i dati contenuti nel presente documento verranno utilizzati unicamente per la gestione dell'evento fieristico e per le interazioni tra Regione Campania ed il Soggetto richiedente.

_____ _____

data

firmato digitalmente (Codice dell'amministrazione digitale (CAD) ovvero nel Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82) o sottoscritto con firma autografa

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scheda Anagrafica “Allegato 2”

Scheda Anagrafica per IMEX 2025 *(si prega di restituire il file in formato excel debitamente compilato al pc)*	
AZIENDA	
Nome Commerciale *(per pubblicazione su catalogo)*	
REA	
P.IVA/C.F.	
CODICE UNIVOCO (CUU)	
CATEGORIA Si prega di indicare una voce a scelta tra: **- Agenzia di viaggi/ Tour operator** **- Struttura ricettiva** **-Associazione/Consorzio/imprese/rete d'imprese;** **-altro (si prega di specificare)**	
SOTTOSCRITTORE	
QUALIFICA	
INDIRIZZO	
COMUNE	
PROVINCIA	
PEC	
E-MAIL **(no indirizzo PEC)**	
SITO WEB	
TELEFONO	
REFERENTE (indicare il nominativo di chi parteciperà alla fiera)	
CELLULARE (indicare il cell. di chi parteciperà alla fiera)	
CODICE IBAN	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 10 del 31/01/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse strumentali

U.O.D. 3 - Gestione beni - Cassa economale - Supporto sedi

Oggetto dell'Atto:

INDIZIONE DI ASTA PUBBLICA AI SENSI DEL R.D. N. 827/1924, ARTT.73 COMMA C) E 76 PER L'ALIENAZIONE DI N. 25 VEICOLI DI PROPRIETA' DELLA GIUNTA REGIONALE

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a) tra i compiti attribuiti dall'ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali, rientra la gestione dell'autoparco regionale;
b) con D.G.R. 8/2/2022 n. 50 è stato approvato il *Piano triennale di razionalizzazione delle spese per il funzionamento ed il riordino dell'autoparco regionale*, ai sensi dell'art. 5 bis della L.R. 3/8/2020 n. 36;
c) il predetto piano triennale stabilisce che:
   - in linea con gli obiettivi di efficienza e razionalizzazione, i competenti Uffici della Giunta Regionale provvederanno – in via prioritaria – alla progressiva e graduale dismissione e/o sostituzione dei veicoli inquinanti, obsoleti ed antieconomici;
   - si provvederà ad effettuare la dismissione graduale e progressiva dei veicoli inquinanti (da euro 0 a euro 5) e degli altri veicoli e mezzi di trasporto obsoleti, in grave stato di deterioramento e/o antieconomici in quanto oggetto di continue manutenzioni, con sostituzione degli stessi con veicoli operativi in noleggio;
   - la dismissione dei veicoli dovrà avvenire in via preliminare con procedure di evidenza pubblica per l'alienazione e, solo in caso di esito negativo, si procederà alla demolizione degli stessi;
d) con Decreto Dirigenziale della DG Risorse Strumentali n. 134 del 28/05/2024, pubblicato sul B.U.R.C. n. 42 del 3/6/2024, era stata indetta asta pubblica per l'alienazione di n. 26 veicoli di proprietà regionale, conclusa con l'aggiudicazione del solo lotto n. 2, andando deserti tutti gli altri;

PRESO ATTO che dall'istruttoria condotta dalla UOD 50 15 03 risulta che:

a) all'esito dell'esperimento della prima asta pubblica, tra i mezzi di proprietà della Giunta Regionale restano n. 25 veicoli inquinanti (da euro 0 a euro 5), obsoleti e/o in grave stato di deterioramento ed antieconomici;
b) che, dunque, per tali veicoli è possibile rinnovare in seconda convocazione la procedura d'asta pubblica, applicando una riduzione del 30% sulla originaria base d'asta;
c) che, ai sensi del R.D. n. 827/1924 artt.73, comma c) e 76, l'asta pubblica verrà espletata con il metodo delle offerte segrete e che l'aggiudicazione avverrà, per singola automobile, in favore di colui che presenterà l'offerta più vantaggiosa e almeno pari al prezzo indicato nell'avviso di gara, non essendo ammesse offerte al ribasso;
d) che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale in quanto tutte le spese di trasferimento saranno a carico dell'acquirente, comprese le spese di revisione e di prelievo delle automobili aggiudicate dalla sede dove sono attualmente custodite;
e) che i proventi derivanti dall'alienazione degli autoveicoli saranno introitati sul capitolo del bilancio regionale E07170 "Alienazione di altri mezzi di trasporto ad uso civile di sicurezza e ordine pubblico N.A.C.";
f) che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 art. 23;

VISTI:

a) il R.D. 23/5/1927 n. 827;
b) il D. Lgs. n 118 del 23/06/2011 come modificato dal D. Lgs. 126/2014;
c) il D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013 - attuazione della trasparenza amministrativa;
d) la D.G.R.C. n. 427 del 27.09.2013 – Determinazioni conferimento incarichi dirigenziali
e) il D.D. n. 20 del 26.02.2016 – attribuzione competenze ai Dirigenti delle U.O.D.;
f) il D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 – Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge n. 78 del 21.06.2022 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici "
g) la D.G.R.C. n. 581 del 20.09.2017 – Integrazione e modifica DGRC n. 478/2012 – Nuovo ordinamento regionale;
h) il Regolamento di Contabilità Regionale n.5 del 07/06/2018 in attuazione dell'art.10 della L.R. n.37 del 05/12/2017.

i) la Legge 120/2020, di conversione del DL 76/2020 (Decreto Semplificazioni);
j) la D.G.R.C. n. 369 del 18.07.2024 e successivo Decreto Presidenziale n. 47 del 22.07.2024 – conferimento dell'incarico di Responsabile della Direzione Generale per le Risorse Strumentali al Dott. Mauro Ferrara;
k) la D.G.R.C. n. 466 del 27.07.2023 di conferimento incarico dirigenziale della UOD 03 alla Dott.ssa Annalisa Castaldi;
l) la Legge Regionale n. 25 del 30/12/2024 – "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania (Legge di Stabilità regionale 2025)";
m) il la Legge Regionale n. 26 del 30/12/2024 – "Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania";
n) la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 773 del 27/12/2024 – "Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania;
o) la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1 del 07/01/2025 di approvazione del Bilancio Gestionale 2025-2027 della Regione Campania, con indicazioni gestionali.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Unità Operativa Dirigenziale 50 15 03, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di indire, ai sensi del R.D. n. 827/1924, artt.73 comma c) e 76, asta pubblica in seconda convocazione per l'alienazione di n. 25 veicoli di proprietà della Giunta Regionale come specificati nell'avviso d'asta approvato con il presente atto, da svolgersi con il metodo delle offerte segrete e con aggiudicazione per singola automobile in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ed almeno pari al prezzo posto a base di gara;
2. approvare l'avviso d'asta e lo schema di contratto allegati al presente provvedimento;
3. nominare R.U.P. della procedura la dott.ssa Annalisa Castaldi, Dirigente della UOD 50 15 03 delegata altresì con il presente atto alla firma dei relativi contratti di compravendita con gli aggiudicatari della procedura;
4. stabilire che i proventi saranno introitati sul capitolo del bilancio regionale E07170 "Alienazione di altri mezzi di trasporto ad uso civile di sicurezza e ordine pubblico N.A.C.";
5. attestare che il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013;
6. inviare il seguente provvedimento per il seguito di competenza:
   - alla UOD 50 15 03;
   - alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta;
   - al BURC e al portale regionale per la pubblicazione;
   - all'Assessore alle Attività Produttive e Lavoro e al Demanio e Patrimonio della Giunta Regionale della Campania.

Mauro Ferrara

ASTA PUBBLICA PER L'ALIENAZIONE DI AUTOVEICOLI DI PROPRIETA' DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - ALL. 1 SCHEDE TECNICHE VEICOLI

LOTTO 1

TIPO	Autoveicolo
MODELLO	Fiat Punto
TARGA	BJ427WL
ALIMENTAZIONE	Benzina
CILINDRATA	1242
POTENZA (kw)	44
KM TOTALI	218.637
ANNO IMMATRICOLAZIONE	2000
ULTIMA REVISIONE	09/06/2021
PREZZO BASE D'ASTA	595,00 €
STATO VEICOLO	Non marciante, batteria assente
UBICAZIONE	Via P. Metastasio 25/29, Napoli



ASTA PUBBLICA PER L'ALIENAZIONE DI AUTOVEICOLI DI PROPRIETA' DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - ALL. 1 SCHEDE TECNICHE VEICOLI

LOTTO 2

TIPO	Autoveicolo
MODELLO	Renault Clio
TARGA	CD188EZ
ALIMENTAZIONE	Benzina
CILINDRATA	1149
POTENZA (kw)	43
KM TOTALI	211.211
ANNO IMMATRICOLAZIONE	2002
ULTIMA REVISIONE	23/12/2021
PREZZO BASE D'ASTA	693,00 €
STATO VEICOLO	Non marciante
UBICAZIONE	Via P. Metastasio 25/29, Napoli









ASTA PUBBLICA PER L'ALIENAZIONE DI AUTOVEICOLI DI PROPRIETA' DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - ALL. 1 SCHEDE TECNICHE VEICOLI

LOTTO 3

TIPO	Autoveicolo
MODELLO	Renault Clio
TARGA	CD190EZ
ALIMENTAZIONE	Benzina
CILINDRATA	1149
POTENZA (kw)	43
KM TOTALI	228.817
ANNO IMMATRICOLAZIONE	2002
ULTIMA REVISIONE	29/06/2023
PREZZO BASE D'ASTA	693,00 €
STATO VEICOLO	Non marciante
UBICAZIONE	Via P. Metastasio 25/29, Napoli





ASTA PUBBLICA PER L'ALIENAZIONE DI AUTOVEICOLI DI PROPRIETA' DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - ALL. 1 SCHEDE TECNICHE VEICOLI

LOTTO 4

TIPO	Autoveicolo
MODELLO	Fiat Punto
TARGA	CJ320EZ
ALIMENTAZIONE	Benzina
CILINDRATA	1242
POTENZA (kw)	44
KM TOTALI	186.850
ANNO IMMATRICOLAZIONE	2003
ULTIMA REVISIONE	20/04/2022
PREZZO BASE D'ASTA	595,00 €
STATO VEICOLO	Marciante
UBICAZIONE	Via P. Metastasio 25/29, Napoli







LOTTO 5

TIPO	Autoveicolo
MODELLO	Fiat Punto
TARGA	CJ321EZ
ALIMENTAZIONE	Benzina
CILINDRATA	1242
POTENZA (kw)	44
KM TOTALI	177.397
ANNO IMMATRICOLAZIONE	2003
ULTIMA REVISIONE	14/06/2021
PREZZO BASE D'ASTA	595,00 €
STATO VEICOLO	Non Marciante
UBICAZIONE	Via P. Metastasio 25/29, Napoli





LOTTO 6

TIPO	Autoveicolo
MODELLO	Fiat Punto
TARGA	CK178XL
ALIMENTAZIONE	Benzina
CILINDRATA	1242
POTENZA (kw)	44
KM TOTALI	122.986
ANNO IMMATRICOLAZIONE	2003
ULTIMA REVISIONE	31/01/2022
PREZZO BASE D'ASTA	1.813,00 €
STATO VEICOLO	Marciante
UBICAZIONE	Via P. Metastasio 25/29, Napoli





LOTTO 7

TIPO	Autoveicolo
MODELLO	Renault Clio
TARGA	CL604FS
ALIMENTAZIONE	Benzina
CILINDRATA	1149
POTENZA (kw)	43
KM TOTALI	180.114
ANNO IMMATRICOLAZIONE	2003
ULTIMA REVISIONE	25/10/2022
PREZZO BASE D'ASTA	1.470,00 €
STATO VEICOLO	Marciante
UBICAZIONE	Via P. Metastasio 25/29, Napoli





LOTTO 8

TIPO	Autoveicolo
MODELLO	Renault Clio
TARGA	CL611FS
ALIMENTAZIONE	Benzina
CILINDRATA	1149
POTENZA (kw)	43
KM TOTALI	177.256
ANNO IMMATRICOLAZIONE	2003
ULTIMA REVISIONE	17/05/2023
PREZZO BASE D'ASTA	1.470,00 €
STATO VEICOLO	Marciante
UBICAZIONE	Via P. Metastasio 25/29, Napoli





LOTTO 9

TIPO	Autoveicolo
MODELLO	Fiat Punto
TARGA	CT627KV
ALIMENTAZIONE	Benzina
CILINDRATA	1242
POTENZA (kw)	59
KM TOTALI	178.120
ANNO IMMATRICOLAZIONE	2004
ULTIMA REVISIONE	28/01/2022
PREZZO BASE D'ASTA	1.750,00 €
STATO VEICOLO	Marciante, batteria assente
UBICAZIONE	Via P. Metastasio 25/29, Napoli





LOTTO 10

TIPO	Autoveicolo
MODELLO	Fiat Punto
TARGA	CW511HN
ALIMENTAZIONE	Benzina
CILINDRATA	1242
POTENZA (kw)	59
KM TOTALI	213.695
ANNO IMMATRICOLAZIONE	2005
ULTIMA REVISIONE	05/08/2021
PREZZO BASE D'ASTA	1.400,00 €
STATO VEICOLO	Non marciante
UBICAZIONE	Via P. Metastasio 25/29, Napoli





ASTA PUBBLICA PER L'ALIENAZIONE DI AUTOVEICOLI DI PROPRIETA' DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - ALL. 1 SCHEDE TECNICHE VEICOLI

LOTTO 11

TIPO	Autoveicolo
MODELLO	Fiat Grande Punto
TARGA	DB893NL
ALIMENTAZIONE	Diesel
CILINDRATA	1248
POTENZA (kw)	55
KM TOTALI	236.160
ANNO IMMATRICOLAZIONE	2006
ULTIMA REVISIONE	31/10/2022
PREZZO BASE D'ASTA	1.050,00 €
STATO VEICOLO	Marciante
UBICAZIONE	Via P. Metastasio 25/29, Napoli





LOTTO 12

TIPO	Autoveicolo
MODELLO	Alfa Romeo 159
TARGA	DF958WA
ALIMENTAZIONE	Diesel
CILINDRATA	2387
POTENZA (kw)	147
KM TOTALI	Non disponibili
ANNO IMMATRICOLAZIONE	2007
ULTIMA REVISIONE	09/05/2023
PREZZO BASE D'ASTA	2.730,00 €
STATO VEICOLO	Non marciante
UBICAZIONE	Via P. Metastasio 25/29, Napoli



ASTA PUBBLICA PER L'ALIENAZIONE DI AUTOVEICOLI DI PROPRIETA' DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - ALL. 1 SCHEDE TECNICHE VEICOLI

LOTTO 13

TIPO	Autoveicolo
MODELLO	Fiat Grande Punto
TARGA	DJ884NT
ALIMENTAZIONE	Diesel
CILINDRATA	1248
POTENZA (kw)	55
KM TOTALI	201.079
ANNO IMMATRICOLAZIONE	2007
ULTIMA REVISIONE	12/10/2021
PREZZO BASE D'ASTA	1.155,00 €
STATO VEICOLO	Marciante
UBICAZIONE	Via P. Metastasio 25/29, Napoli



LOTTO 14

TIPO	Autoveicolo
MODELLO	Fiat Grande Punto
TARGA	DJ892NT
ALIMENTAZIONE	Diesel
CILINDRATA	1248
POTENZA (kw)	55
KM TOTALI	270.217
ANNO IMMATRICOLAZIONE	2007
ULTIMA REVISIONE	06/09/2021
PREZZO BASE D'ASTA	1.295,00 €
STATO VEICOLO	Marciante
UBICAZIONE	Via P. Metastasio 25/29, Napoli



LOTTO 15

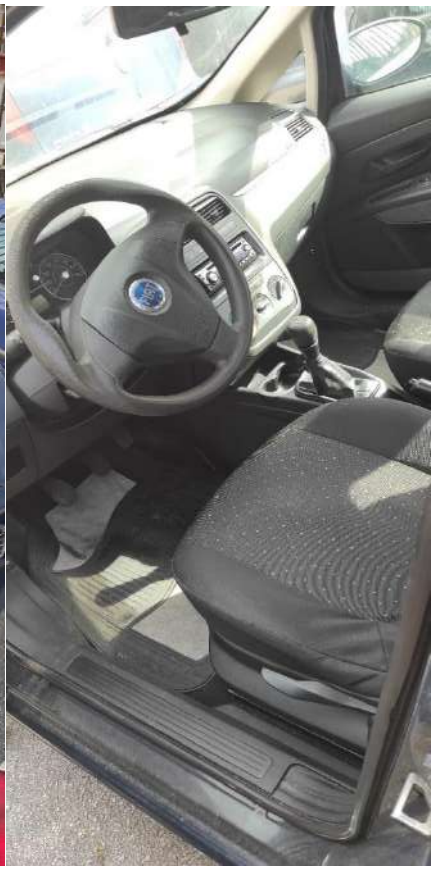
TIPO	Autoveicolo
MODELLO	Fiat Grande Punto
TARGA	DJ886NT
ALIMENTAZIONE	Diesel
CILINDRATA	1248
POTENZA (kw)	55
KM TOTALI	Display non funzionante
ANNO IMMATRICOLAZIONE	2007
ULTIMA REVISIONE	14/10/2021
PREZZO BASE D'ASTA	1.050,00 €
STATO VEICOLO	Marciante, batteria assente
UBICAZIONE	Via P. Metastasio 25/29, Napoli



LOTTO 16

TIPO	Autoveicolo
MODELLO	Fiat Grande Punto
TARGA	DJ887NT
ALIMENTAZIONE	Diesel
CILINDRATA	1248
POTENZA (kw)	55
KM TOTALI	283.318
ANNO IMMATRICOLAZIONE	2007
ULTIMA REVISIONE	16/09/2021
PREZZO BASE D'ASTA	1.050,00 €
STATO VEICOLO	Non marciante, batteria assente
UBICAZIONE	Via P. Metastasio 25/29, Napoli





LOTTO 17

TIPO	Autoveicolo
MODELLO	Fiat Grande Punto
TARGA	DJ888NT
ALIMENTAZIONE	Diesel
CILINDRATA	1248
POTENZA (kw)	55
KM TOTALI	250.441
ANNO IMMATRICOLAZIONE	2007
ULTIMA REVISIONE	24/11/2021
PREZZO BASE D'ASTA	1.050,00 €
STATO VEICOLO	Marciante, cambio guasto
UBICAZIONE	Via P. Metastasio 25/29, Napoli





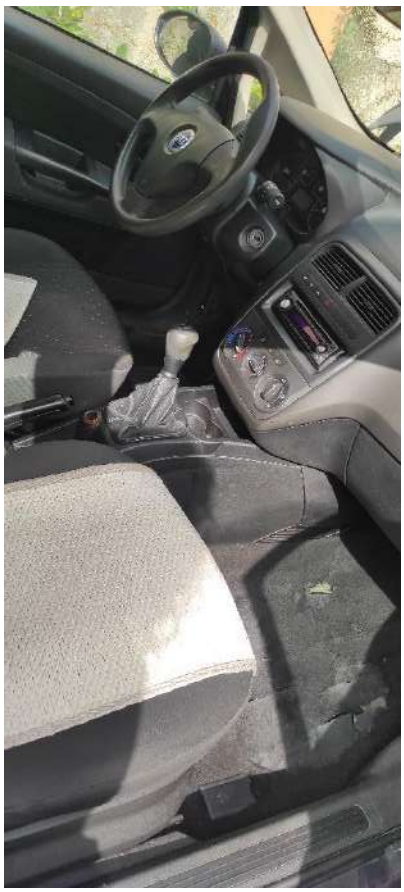
LOTTO 18

TIPO	Autoveicolo
MODELLO	Fiat Grande Punto
TARGA	DJ893NT
ALIMENTAZIONE	Diesel
CILINDRATA	1248
POTENZA (kw)	55
KM TOTALI	173.794
ANNO IMMATRICOLAZIONE	2007
ULTIMA REVISIONE	08/09/2021
PREZZO BASE D'ASTA	1.295,00 €
STATO VEICOLO	Marciante
UBICAZIONE	Via P. Metastasio 25/29, Napoli



LOTTO 19

TIPO	Autoveicolo
MODELLO	Fiat Grande Punto
TARGA	DJ894NT
ALIMENTAZIONE	Diesel
CILINDRATA	1248
POTENZA (kw)	55
KM TOTALI	242.152
ANNO IMMATRICOLAZIONE	2007
ULTIMA REVISIONE	27/10/2021
PREZZO BASE D'ASTA	1.050,00 €
STATO VEICOLO	Marciante, batteria assente
UBICAZIONE	Via P. Metastasio 25/29, Napoli

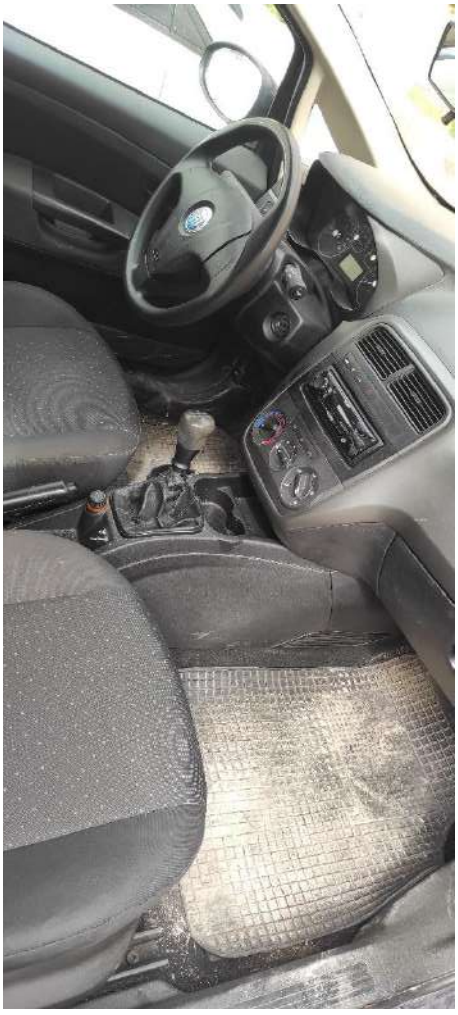




LOTTO 20

TIPO	Autoveicolo
MODELLO	Fiat Grande Punto
TARGA	DK380SM
ALIMENTAZIONE	Diesel
CILINDRATA	1248
POTENZA (kw)	55
KM TOTALI	250.190
ANNO IMMATRICOLAZIONE	2007
ULTIMA REVISIONE	22/01/2024
PREZZO BASE D'ASTA	1.120,00 €
STATO VEICOLO	Marciante
UBICAZIONE	Via P. Metastasio 25/29, Napoli





LOTTO 21

TIPO	Autoveicolo
MODELLO	AUDI A8
TARGA	DK938SS
ALIMENTAZIONE	Benzina
CILINDRATA	4163
POTENZA (kw)	257
KM TOTALI	123.877
ANNO IMMATRICOLAZIONE	2007
ULTIMA REVISIONE	23/11/2015
PREZZO BASE D'ASTA	7.840,00 €
STATO VEICOLO	Marciante, Blindata
UBICAZIONE	Via P. Metastasio 25/29, Napoli



LOTTO 22

TIPO	Autoveicolo
MODELLO	Fiat Grande Punto
TARGA	EB757GZ
ALIMENTAZIONE	Diesel
CILINDRATA	1248
POTENZA (kw)	55
KM TOTALI	149.537
ANNO IMMATRICOLAZIONE	2010
ULTIMA REVISIONE	07/11/2022
PREZZO BASE D'ASTA	1.295,00 €
STATO VEICOLO	Marciante
UBICAZIONE	Via P. Metastasio 25/29, Napoli



LOTTO 23

TIPO	Autoveicolo
MODELLO	Fiat Grande Punto
TARGA	EB758GZ
ALIMENTAZIONE	Diesel
CILINDRATA	1248
POTENZA (kw)	55
KM TOTALI	179.678
ANNO IMMATRICOLAZIONE	2010
ULTIMA REVISIONE	25/10/2022
PREZZO BASE D'ASTA	1.295,00 €
STATO VEICOLO	Marciante
UBICAZIONE	Via P. Metastasio 25/29, Napoli



LOTTO 24

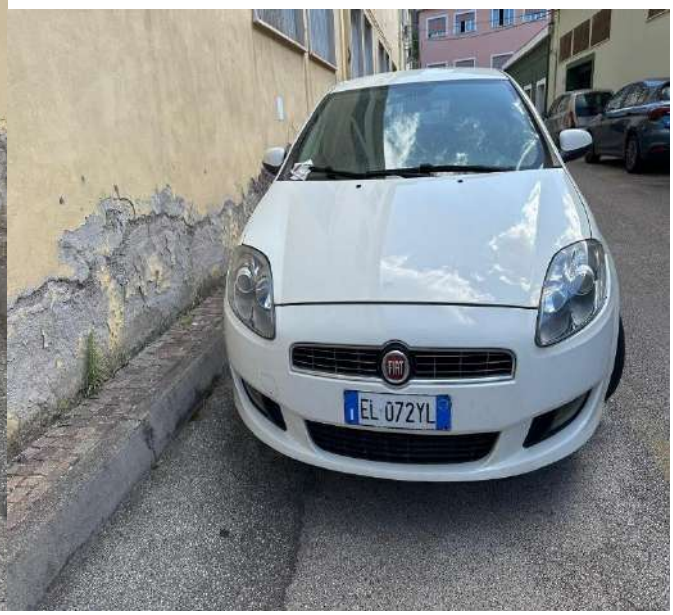
TIPO	Autoveicolo
MODELLO	Fiat Bravo
TARGA	EL070YL
ALIMENTAZIONE	Diesel
CILINDRATA	1598
POTENZA (kw)	88
KM TOTALI	317.241
ANNO IMMATRICOLAZIONE	2012
ULTIMA REVISIONE	01/07/2022
PREZZO BASE D'ASTA	1.295,00 €
STATO VEICOLO	Marciante
UBICAZIONE	Via P. Metastasio 25/29, Napoli



LOTTO 25

TIPO	Autoveicolo
MODELLO	Fiat Bravo
TARGA	EL072YL
ALIMENTAZIONE	Diesel
CILINDRATA	1598
POTENZA (kw)	88
KM TOTALI	353.115
ANNO IMMATRICOLAZIONE	2012
ULTIMA REVISIONE	17/06/2022
PREZZO BASE D'ASTA	1.295,00 €
STATO VEICOLO	Non marciante
UBICAZIONE	Via P. Metastasio 25/29, Napoli





REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE RISORSE STRUMENTALI

UOD 50 15 03 – GESTIONE BENI CASSA ECONOMALE SUPPORTO SEDI

BANDO DI ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI AUTOVEICOLI

DI PROPRIETÀ REGIONALE

Premesso che:

- **a)** con D.G.R. 8/2/2022 n. 50 è stato approvato il piano triennale di razionalizzazione delle spese per il funzionamento ed il riordino dell'autoparco regionale, ai sensi dell'art. 5 bis della L.R. 3/8/2020 n. 36;
- **b)** il predetto piano triennale stabilisce che in linea con gli obiettivi di efficienza e razionalizzazione, i competenti Uffici della Giunta Regionale provvederanno – in via prioritaria – alla progressiva e graduale dismissione e/o sostituzione dei veicoli inquinanti, obsoleti ed antieconomici in via preliminare con procedure di evidenza pubblica per l'alienazione;
- **c)** con Decreto Dirigenziale della DG Risorse Strumentali n. 134 del 28/05/2024, pubblicato sul B.U.R.C. n. 42 del 3/6/2024, era stata indetta asta pubblica per l'alienazione di n. 26 veicoli di proprietà regionale, conclusa con l'aggiudicazione del solo lotto n. 2, andando deserti tutti gli altri;
- **d)** tra i mezzi di proprietà della Giunta Regionale restano, dunque, n. 25 autovetture per le quali è possibile rinnovare in seconda convocazione la procedura d'asta pubblica, applicando una riduzione del 30% sulla originaria base d'asta;

RENDE NOTO

che è indetta, ai sensi del R.D. n. 827/1924, artt.73 comma c) e 76, un'asta pubblica, con il sistema delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base d'asta, per la vendita dei seguenti veicoli:

Auto destinate alla vendita								
N. Lotto	**Targa Telaio**	**Veicolo (marca -modello)**	**CV**	**Anno Imm.ne**	**Tipo di alimentazione**	**KM**	**Ultima Revisione**	**Base d'asta**
1.	**BJ427WL**	**FIAT PUNTO**	**14**	**2000**	**Benzina**	**218637**	**09/06/2021**	**595,00 €**
2.	**CD188EZ**	**RENAULT CLIO**	**14**	**2002**	**Benzina**	**211211**	**23/12/2021**	**693,00 €**
3.	**CD190EZ**	**RENAULT CLIO**	**14**	**2002**	**Benzina**	**228817**	**29/06/2023**	**693,00 €**
4.	**CJ320EZ**	**FIAT PUNTO**	**14**	**2003**	**Benzina**	**186850**	**20/04/2022**	**595,00 €**
5.	**CJ321EZ**	**FIAT PUNTO**	**14**	**2003**	**Benzina**	**177397**	**14/06/2021**	**595,00 €**
6.	**CK178XL**	**FIAT PUNTO**	**14**	**2003**	**Benzina**	**122986**	**31/01/2022**	**1.813,00 €**
7.	**CL604FS**	**RENAULT CLIO**	**14**	**2003**	**Benzina**	**180114**	**25/10/2022**	**1.470,00 €**
8.	**CL611FS**	**RENAULT CLIO**	**14**	**2003**	**Benzina**	**177256**	**17/05/2023**	**1.470,00 €**
9.	**CT627KV**	**FIAT PUNTO 1.2**	**14**	**2004**	**Benzina**	**178120**	**28/01/2022**	**1.750,00 €**
10.	**CW511HN**	**FIAT STILO 1.6**	**17**	**2005**	**Benzina**	**213695**	**05/08/2021**	**1.400,00 €**
11.	**DB893NL**	**FIAT GRANDE PUNTO MJ**	**15**	**2006**	**Diesel**	**236160**	**31/10/2022**	**1.050,00 €**
12.	**DF958WA**	**ALFA 159 1.9 JTD**	**22**	**2007**	**Diesel**	**n.d**	**09/05/2023**	**2.730,00 €**
13.	**DJ884NT**	**FIAT GRANDE PUNTO MJ**	**15**	**2007**	**Diesel**	**201079**	**12/10/2021**	**1.155,00 €**
14.	**DJ892NT**	**FIAT GRANDE PUNTO MJ**	**15**	**2007**	**Diesel**	**270217**	**06/09/2021**	**1.295,00 €**
15.	**DJ886NT**	**FIAT GRANDE PUNTO MJ**	**15**	**2007**	**Diesel**	**n.d**	**14/10/2021**	**1.050,00 €**
16.	**DJ887NT**	**FIAT GRANDE PUNTO MJ**	**15**	**2007**	**Diesel**	**283218**	**16/09/2021**	**1.050,00 €**
17.	**DJ888NT**	**FIAT GRANDE PUNTO MJ**	**15**	**2007**	**Diesel**	**250441**	**24/11/2021**	**1.050,00 €**
18.	**DJ893NT**	**FIAT GRANDE PUNTO MJ**	**15**	**2007**	**Diesel**	**173794**	**08/09/2021**	**1.295,00 €**
19.	**DJ894NT**	**FIAT GRANDE PUNTO MJ**	**15**	**2007**	**Diesel**	**242152**	**27/10/2021**	**1.050,00 €**

20.	**DK380SM**	**FIAT GRANDE PUNTO MJ**	**15**	**2007**	**Diesel**	**250190**	**22/01/2024**	**1.120,00 €**
21.	**DK938SS**	**AUDI A8**	**33**	**2007**	**Benzina**	**123877**	**23/11/2015**	**7.840,00 €**
22.	**EB757GZ**	**FIAT GRANDE PUNTO**	**15**	**2010**	**Diesel**	**149537**	**07/11/2022**	**1.295,00 €**
23.	**EB758GZ**	**FIAT GRANDE PUNTO**	**15**	**2010**	**Diesel**	**179678**	**25/10/2022**	**1.295,00 €**
24.	**EL070YL**	**FIAT BRAVO**	**17**	**2012**	**Diesel**	**317241**	**01/07/2022**	**1.295,00 €**
25.	**EL072YL**	**FIAT BRAVO**	**17**	**2012**	**Diesel**	**353115**	**17/06/2022**	**1.295,00 €**

Art. 1
Informazioni sulla vendita

L'aggiudicazione avverrà in n. 25 lotti separati, con il metodo delle offerte segrete al rialzo, con aggiudicazione di ciascun lotto in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ed almeno pari al prezzo di gara; non sono ammesse offerte al ribasso o offerte condizionate.

Le caratteristiche di ciascun lotto sono dettagliate nelle schede tecniche allegate al presente avviso (allegato 1). I veicoli sopraindicati sono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto, di uso e conservazione in cui si trovano. Sarà, pertanto, a carico dell'acquirente qualsiasi onere legato all'utilizzo del bene in base alle norme vigenti (eventuale revisione per gli automezzi, collaudi, assicurazione, tagliandi, messa a norma, prelievo dal luogo dove sono custodite etc). Sono altresì a carico dell'acquirente le spese relative al contratto di vendita, passaggio di proprietà e trascrizione. Sarà a carico dell'acquirente l'eliminazione di scritte e stemmi riconducibili all'Amministrazione; ogni uso improprio di tali scritte, stemmi e/o loghi è perseguito a norma di legge.

L'Amministrazione regionale è esonerata da qualsiasi responsabilità riguardo vizi occulti, apparenti e non apparenti o comunque derivanti dallo stato in cui i veicoli si trovano sino alla conclusione della procedura di aggiudicazione.

L'offerente, con la sottoscrizione della propria offerta, si impegna ad accettare la vendita del/dei beni, oggetto della presente procedura, nei termini di cui sopra con la formula "visti e piaciuti".

L'Amministrazione regionale non rilascerà all'acquirente alcuna forma di garanzia sui veicoli acquistati.

Ulteriori informazioni possono essere acquisite presso la UOD 50 15 03 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali, sita in Napoli, Via Metastasio 25/29, e-mail: autoparco@regione.campania.it, a cui è possibile scrivere per concordare la visione dei veicoli e della relativa documentazione e per eventuali chiarimenti sulle modalità di partecipazione all'asta.

Sono legittimati a prendere visione dei veicoli tutti i soggetti che possono formulare offerta o loro delegati. La documentazione idonea a comprovare i poteri di rappresentanza deve essere prodotta in originale o in copia conforme all'originale.

Art. 2
Modalità di presentazione domanda partecipazione

Gli interessati all'acquisto dovranno far pervenire, a pena d'esclusione, all'Ufficio del Protocollo della D.G. per le Risorse Strumentali sito in Napoli alla Via Metastasio 25/29 palazzina 1, **entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 marzo 2025**, l'istanza di partecipazione in busta chiusa, sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, riportante sul frontespizio l'esatta denominazione del **mittente** e la seguente dicitura:

"**NON APRIRE. CONTIENE DOCUMENTI E OFFERTA PER ASTA PUBBLICA VENDITA AUTOVEICOLI PROPRIETA' REGIONALE – LOTTO N. ……"**.

A prescindere dalle modalità di inoltro, si precisa che il termine di cui sopra è da considerarsi perentorio (cioè, a pena di non ammissione alla gara), non assumendosi l'Amministrazione regionale alcuna responsabilità ove il plico stesso, anche se per cause di forza maggiore, giunga all'Ufficio Protocollo oltre il detto termine. Si specifica che, al riguardo, faranno fede unicamente il timbro e l'ora di arrivo apposti sul plico da parte dell'Ufficio all'atto del ricevimento.

L'Ufficio osserva il seguente orario: ore 9.00 – 13.00 dal lunedì al venerdì.

I plichi, con qualsiasi mezzo pervenuti, presentati successivamente alla scadenza del termine suddetto, non saranno pertanto ritenuti validi ed i relativi concorrenti non saranno ammessi all'asta.

Una volta che il plico è stato acquisito agli atti dell'Ufficio Protocollo, non sono ammessi:

a) la sostituzione del plico;
b) la presentazione di un plico contenente documenti ad integrazione di quelli presentati.

Il plico cartaceo dovrà contenere la seguente documentazione:

1) BUSTA N° 1 – DOCUMENTI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA
2) BUSTA N° 2 – OFFERTA ECONOMICA

È possibile presentare offerte anche per più lotti, in questo caso dovranno essere inviate istanze di partecipazione separate (una per ogni lotto).

Nella documentazione dovrà essere indicato il numero del lotto al quale si intende partecipare.

Non sono ammesse offerte aggiuntive; non è consentita la presentazione di più offerte da parte dello stesso soggetto in relazione al medesimo lotto.

La data di apertura delle buste contenenti le offerte verrà comunicata successivamente con avviso sul portale regionale e ai partecipanti all'indirizzo mail e/o pec indicato nella domanda di partecipazione.

In caso di discordanza tra il prezzo dell'offerta in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione Regionale.

In caso di parità di offerta tra due o più concorrenti, i concorrenti saranno invitati a formulare entro 10 giorni, un'offerta migliorativa; in mancanza, si procederà al sorteggio.

L'aggiudicazione sarà effettuata a lotti separati e anche in presenza di una sola offerta.

La cessione dei veicoli è fuori campo IVA in quanto non effettuata nell'esercizio di attività commerciale ex art. 4 del DPR 26/10/1972 n. 633, pertanto, ai sensi dell'art.10, c. 1, n. 27-quinquies del citato D.P.R., non verrà emessa fattura.

Art. 3
Documenti per l'ammissione alla gara

Nella **BUSTA N° 1 - LOTTO N° _____ DOCUMENTI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA**, debitamente chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovranno essere inseriti i seguenti documenti, tutti in lingua italiana:

1) **<u>Domanda di partecipazione all'asta</u>, redatta su carta da bollo o con marca da bollo (16,00 euro)**, datata e sottoscritta dall'offerente o dal procuratore regolarmente autorizzato a presentare l'offerta mediante procura speciale o dal legale rappresentante (se trattasi di società) o da altra persona avente i poteri di impegnare l'offerente.
   Tale domanda dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n° 445/2000 e s.m.i, con i seguenti dati:

   - per le persone fisiche, nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale dell'offerente,
   - per le Società ed Enti di qualsiasi tipo, denominazione o ragione sociale quale risultante dai registri della Camera di Commercio ovvero dall'atto costitutivo, sede legale, codice fiscale e/o partita IVA, generalità, residenza e qualità del soggetto che sottoscrive la domanda per conto della Società/Ente.

   La domanda dovrà altresì indicare l'indirizzo pec oppure e-mail al quale dovranno verranno trasmesse le comunicazioni relative all'asta.

   Indipendentemente dal soggetto offerente, la domanda dovrà in ogni caso contenere le seguenti dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex artt. 47 e 76 del D.P.R. n° 445/2000, a pena di non ammissibilità della domanda stessa:

   a) dichiarazione "di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure per alcuno di tali stati, né carichi pendenti né condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre né di cui all'art. 1471 c.c";
   b) in caso di società o enti dichiarazione di "essere iscritto al Registro delle Imprese, che l'impresa risulta attiva e non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di

fonte: http://burc.regione.campania.it

una di tali situazioni";

c) dichiarazione "di aver preso conoscenza e di accettare incondizionatamente le prescrizioni riportate nell'avviso d'asta";
d) dichiarazione "di aver preso conoscenza dei documenti disponibili presso la Regione Campania – Direzione Generale per le Risorse Strumentali – UOD 50.15.03, in relazione al veicolo oggetto di vendita e dei dati e degli elementi risultanti dalla scheda tecnica riferita al veicolo medesimo e di accettarli incondizionatamente;
e) dichiarazione "di aver preso conoscenza e di accettare integralmente la situazione di fatto e di diritto dell'autoveicolo posto in vendita, come "visto e piaciuto";
f) dichiarazione "di aver preso conoscenza e di accettare che l'offerta presentata è comunque vincolante, valida ed irrevocabile per il periodo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta";
g) dichiarazione "di aver preso conoscenza e di accettare il fatto che l'aggiudicazione dell'autoveicolo non produce alcun effetto traslativo e che tale effetto si realizzerà solamente con la stipula del contratto di compravendita, che avverrà a seguito dell'integrale pagamento del prezzo di acquisto";
h) dichiarazione "di aver preso conoscenza e di accettare che qualsiasi onere, costo e spesa (ivi incluse imposte, tasse e spese per la formalizzazione dell'atto, voltura della titolarità del mezzo assegnato sul libretto di circolazione e sul certificato di proprietà etc.) relativi alla vendita dell'autoveicolo saranno totalmente a carico dell'acquirente";
i) dichiarazione "di impegnarsi ad effettuare entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla firma dell'atto di compravendita il passaggio di proprietà con il conseguente rilascio del Documento Unico di Circolazione e di Proprietà (DU) a proprio nome ed il ritiro a propria cura e spese del veicolo";
j) dichiarazione "di prestare il proprio consenso al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii., alle condizioni e per i fini indicati nell'avviso d'asta".

La domanda di partecipazione può essere redatta utilizzando lo schema 'allegato 2' parte integrante del presente avviso. È consentito l'utilizzo di altro stampato purché, in ogni caso, la domanda contenga, a pena di esclusione dalla gara, tutti i dati e le dichiarazioni di cui al presente punto 1).

2) fotocopia di documento di identità del sottoscrittore della domanda di cui al precedente punto 1);

3) (solo se occorre) procura speciale in originale o copia autenticata;

Art. 4
Offerta economica

Nella **BUSTA N° 2 – LOTTO N° _____ OFFERTA ECONOMICA**, debitamente chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere contenuta, redatta in lingua italiana, la sola **Offerta economica.**

Detta offerta, datata e sottoscritta con firma autografa leggibile e per esteso dall'offerente o da altra persona avente i poteri di impegnare l'offerente, dovrà indicare:

1. in caso di persona fisica, nominativo e dati anagrafici, residenza e codice fiscale della persona che sottoscrive l'offerta stessa;
2. in caso di Società/Ente, nominativo, dati anagrafici, residenza, qualità del soggetto che sottoscrive l'offerta per conto della Società/Ente, denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale o partita I.V.A. della Società/Ente;
3. prezzo offerto – comprensivo della base d'asta e dell'aumento – espresso in euro, in cifre ed in lettere, al netto di ogni imposta o tassa.

L'offerta può essere redatta utilizzando lo schema 'allegato 3' parte integrante del presente avviso. È consentito l'utilizzo di altro stampato purché, in ogni caso, l'offerta contenga, a pena di esclusione dall'asta, tutti i dati e le dichiarazioni di cui al presente articolo.

Sono ammesse solo offerte in aumento rispetto al prezzo a base d'asta, con esclusione di offerte in ribasso.

Non saranno ritenute valide offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. Le stesse non dovranno recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente.

Costituirà motivo di esclusione dalla gara la presentazione dell'offerta economica che non sia contenuta nella

busta interna debitamente chiusa, sigillata e controfirmata; inoltre, in tale busta interna dovrà essere inclusa unicamente l'offerta economica, con esclusione di ogni altro atto o documento che, ove erroneamente compreso nella predetta busta interna, comporterà l'esclusione dalla gara.

In caso di discordanza tra il prezzo dell'offerta indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione regionale.

Si ribadisce che l'offerta in denaro dovrà intendersi al netto di ogni e qualsiasi spesa, imposta o tassa concernente il perfezionamento del contratto di vendita.

Art. 5
Pagamento del prezzo, stipula del contratto e ritiro del veicolo

Il prezzo di acquisto dovrà essere versato in un'unica soluzione, non sono consentite dilazioni di pagamento.

L'aggiudicatario dovrà versare la somma offerta entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di comunicazione di avvenuta aggiudicazione. In caso contrario sarà decaduto da qualsiasi diritto.

Il pagamento dovrà essere effettuato alla Tesoreria Regionale tramite bonifico bancario intestato a Regione Campania:

COORDINATE BANCARIE TESORIERE INTESA SANPAOLO
IBAN IT38 V030 6903 4961 0000 0046 030 – BIC BCITITMM
CAUSALE: "**Saldo acquisto veicolo lotto n … asta pubblica per alienazione di autoveicoli di proprietà regionale**".

Copia del bonifico dovrà essere trasmessa alla UOD 50 15 03 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali all'indirizzo mail autoparco@regione.campania.it.

In caso di mancato pagamento del prezzo nei termini sopra indicati si procederà allo scorrimento della graduatoria in favore dei successivi offerenti.

Entro 60 giorni dalla stipula del contratto di compravendita, a pena di decadenza, l'aggiudicatario dovrà provvedere all'espletamento di tutte le pratiche necessarie presso il P.R.A., ovvero presso gli uffici competenti e a trasmettere copia dei documenti comprovanti l'avvenuto passaggio di proprietà dei veicoli acquistati con relativo aggiornamento della Carta di Circolazione. A seguito del completamento delle pratiche i veicoli potranno essere ritirati dall'acquirente, con eventuali spese di ritiro a suo carico e previo appuntamento da concordarsi preventivamente con l'ufficio autoparco presso la Direzione Generale per le Risorse Strumentali.

Art. 6
Norme e avvertenze

L'Amministrazione, fino alla stipula del contratto, si riserva la facoltà di recedere dalle operazioni di vendita.

Il recesso sarà comunicato all'aggiudicatario a mezzo pec o raccomandata A/R.

Resta inteso che il presente avviso non vincola l'Amministrazione, la quale si riserva di annullare o revocare l'avviso medesimo, dar corso o meno allo svolgimento dell'asta, prorogarne la data, sospendere o aggiornare le operazioni senza che i partecipanti possano avanzare pretese di sorta; niente potrà pretendersi dagli offerenti, nei confronti della Regione Campania, per mancato guadagno o per costi sostenuti per la presentazione dell'offerta.

Tutte le spese in base alle norme vigenti (collaudi, assicurazione, tagliandi, messa a norma, bolli, imposte, tasse e qualunque altro onere inerenti al trasferimento) sono a carico dell'aggiudicatario, senza possibilità di rivalsa nei confronti dell'Ente venditore.

Art. 7
Verifica dei requisiti e false dichiarazioni

Alla gara potranno partecipare persone fisiche maggiorenni e persone giuridiche che, ai sensi della normativa vigente, non si trovino in situazioni che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione. In particolare, i soggetti partecipanti dovranno rendere le

fonte: http://burc.regione.campania.it

dichiarazioni contenute nel modello di domanda di partecipazione allegato 2 al presente bando, per farne parte integrante e sostanziale.

Ai sensi dell'art. 68, RD n. 827/1924, sono escluse dal fare offerte per tutti i contratti le persone o ditte che nell'eseguire altra impresa si siano rese colpevoli di negligenza o malafede.

Qualora venga accertata la falsità di taluna delle dichiarazioni si procederà all'esclusione dalla gara dei concorrenti nonché alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria e all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, con facoltà di esclusione del concorrente dalle successive gare dell'Ente, fatta salva la richiesta di risarcimento dei danni ulteriori.

Art. 8
Privacy

Il concorrente, con la partecipazione, consente il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 limitatamente alle esigenze connesse alla presente procedura.

La Regione Campania, in qualità di titolare, con sede in Napoli alla Via S. Lucia 81 tratterà i dati personali con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di completare il procedimento avviato. I dati saranno trattati per tutto il tempo del procedimento e, successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale della Regione Campania o dei soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificatamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR).

L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della Protezione dei dati della Regione Campania
denominazione: Mauro Ferrara, nominato con D.P.G.R.C. n. 62 del 7/6/2023 Via Santa Lucia, 81 – Napoli, 80132 -recapiti: tel. 0817962227-5716, e-mail: dpo@regione.campania.it, pec: dpo@pec.regione.campania.it.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo nazionale secondo le procedure previste (art. 57, par. 1, lettera f) GDPR).

Art. 9
Ulteriori informazioni

Ai sensi dell'art. 8 Legge 241/90 e ss.mm.ii. si informa che **il Responsabile del procedimento in oggetto è la dott.ssa Annalisa Castaldi, Dirigente della UOD 50 15 03 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali (e-mail annalisa.castaldi@regione.campania.it – tel 0817964537/0817964685).**

Il testo completo del presente Bando è pubblicato sul B.U.R.C. e sarà altresì disponibile, sul sito Internet della Regione Campania, all'indirizzo**:** www.regione.campania.it**. >** nella sezione di home page "La Regione Informa"e nel Magazine della tematica "Finanza, tributi e patrimonio"

ALLEGATO 2 al Bando

(marca da bollo 16,00 euro)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PER LA VENDITA DEGLI AUTOVEICOLI DI PROPRIETA' REGIONALE - LOTTO N° _____

PER LE PERSONE FISICHE:

Il sottoscritto _____

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. n° 445/2000, (dichiarazione sostitutiva di certificazione) di essere:

nato a _____prov._____il _____

residente a_____prov._____cap_____

via _____

C.F._____Tel._____

email_____ pec_____

oppure

PER LE SOCIETÀ O ENTI DI QUALSIASI TIPO:

Il sottoscritto _____

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. n° 445/2000, (dichiarazione sostitutiva di certificazione) di essere:

nato a _____ il _____ residente a _____

via _____

in qualità di _____

della Società/dell'Ente _____

con sede legale in _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

C.F. _____ oppure P.IVA. _____

E-mail_____pec_____

Tel_____cell_____

che l'Impresa/Società/Consorzio/Ente/altro è iscritta nel registro delle Imprese di ……. al n…….…….

che la persona o le persone designate a rappresentare e ad impegnare legalmente l'impresa nella presentazione dell'offerta ed in tutti gli atti connessi, inerenti e conseguenti l'asta, sono:

Nome e Cognome…….

nato a……. Prov……il…….

residente in ……Prov……Via…….

domiciliato in (se diverso dalla residenza) ……. Prov……

CHIEDE

di partecipare all'asta per la vendita del veicolo del Lotto n. _____ e a tal fine rende le seguenti dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000:

a) che non sussistono carichi pendenti né condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, né i divieti speciali di cui all'art. 1471 c.c.;

b) di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure per alcuno di tali stati;

c) che non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67, D. Lgs. 06/09/2011 n. 159;

d) nell'eseguire prestazioni per la Regione o per le altre Amministrazioni pubbliche non si è reso inadempiente o colpevole di negligenza, ovvero abbia lite pendente con la Regione;

e) (per le società o enti) di essere iscritto al Registro delle Imprese, che l'impresa risulta attiva e non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

f) di aver preso conoscenza e di accettare incondizionatamente le prescrizioni riportate nel Bando d'asta;

g) di aver preso conoscenza dei documenti disponibili presso la Regione Campania – Direzione Generale per le Risorse Strumentali – UOD 50.15.03, in relazione al veicolo oggetto di vendita e dei dati e degli elementi risultanti dalla scheda tecnica riferita al veicolo medesimo e di accettarli incondizionatamente;

h) di aver preso conoscenza e di accettare integralmente la situazione di fatto e di diritto del veicolo posto in vendita, come "visto e piaciuto";

i) di aver preso conoscenza e di accettare che l'offerta presentata è comunque vincolante, valida ed irrevocabile per il periodo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta;

j) di aver preso conoscenza e di accettare il fatto che l'aggiudicazione del veicolo non produce alcun effetto traslativo e che tale effetto si realizzerà solamente con la stipula del contratto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

compravendita, che avverrà a seguito dell'integrale pagamento del prezzo di acquisto;

k) di aver preso conoscenza e di accettare che qualsiasi onere, costo e spesa (ivi incluse imposte, tasse e spese per la formalizzazione dell'atto, voltura della titolarità del mezzo assegnato sul libretto di circolazione e sul certificato di proprietà etc.) relativi alla vendita dell'autoveicolo saranno totalmente a carico dell'acquirente;

l) di impegnarsi ad effettuare, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla firma dell'atto di compravendita, il passaggio di proprietà con il conseguente rilascio del Documento Unico di Circolazione e di Proprietà (DU) a proprio nome ed il ritiro a propria cura e spese del veicolo;

m) di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii., alle condizioni e per i fini indicati nell'avviso d'asta.

Ai fini della partecipazione all'asta elegge il seguente domicilio (solo se diverso dalla residenza / sede legale):

Via _____

Tel. _____ cell _____

Si autorizza l'Amministrazione regionale ad utilizzare l'indirizzo PEC/MAIL sottoindicato quale mezzo per l'invio delle comunicazioni:

e-mail _____pec_____

Data _____

Firma

_____

Allegare

- **fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore**
- **(solo se occorre)** procura speciale in originale o copia autenticata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 3 al Bando d'asta

OFFERTA ECONOMICA PER LA PARTECIPAZIONE ALL'ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DEGLI AUTOVEICOLI DI PROPRIETA' REGIONALE - LOTTO N° _____

PER LE PERSONE FISICHE

Il sottoscritto _____

nato a _____prov_____ il_____

residente a _____ prov_____cap_____

via_____C.F. _____

e-mail_____pec_____

tel_____cell_____

Oppure

PER LE SOCIETÀ O ENTI DI QUALSIASI TIPO:

Il sottoscritto _____

nato a _____ il_____

residente a _____ via_____

in qualità di _____

della Società/dell'Ente _____

con sede legale in _____ via_____

C.F. _____ oppure P.IVA. _____

Tel_____cell._____

E-mail_____pec_____

OFFRE PER IL LOTTO DI CUI IN OGGETTO

LOTTO N.	
DESCRIZIONE VEICOLO	
MODELLO	
TARGA	
PREZZO A BASE D'ASTA	

fonte: http://burc.regione.campania.it

il prezzo, comprensivo dell'importo a base d'asta e dell'aumento, pari ad:

Euro (in cifre) _____

Euro (in lettere) _____

al netto di ogni imposta o tassa.

Validità della presente offerta fino al centottantesimo giorno dalla data di sottoscrizione.

Con la presentazione dell'offerta l'offerente accetta integralmente tutte le condizioni dell'avviso di gara e dichiara di aver visionato i veicoli ed aver verificato le loro condizioni e stato d'uso accettandoli incondizionatamente.

In fede

Data _____ Firma dell'offerente

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Protocollo N. _____

del _____

REGIONE CAMPANIA

CONTRATTO DI VENDITA VEICOLO DI PROPRIETÀ REGIONALE

L'anno duemila_____, il giorno _____ del mese di _____,

in Napoli, presso gli Uffici della D.G. per le Risorse Strumentali

T R A

Giunta Regionale della Campania — Direzione Generale delle Risorse Strumentali, con sede in Napoli alla Via P. Metastasio n, 25/29, in persona del ……, in seguito denominata solo "Giunta Regionale della Campania"

E

il sig. _____, nato a _____ il _____ e residente in _____ alla Via _____, n. _____ – codice fiscale _____,

o la a ditta _____, con sede in Via _____, _____ – _____ - partita I.V.A. _____, rappresentata da _____nella sua qualità di _____di seguito denominato "Acquirente".

Premesso:

- che con D.D.. _____ è stato approvato il verbale d'asta pubblica tenutasi in data _____ con cui è stata aggiudicata alla ditta _____ la vendita dell'autovettura/automezzo di proprietà regionale telaio _____ targa _____, per il prezzo di € _____;

- che l'acquirente ha trasmesso copia del bonifico bancario dimostrante l'avvenuto pagamento della somma stabilita, pari ad € _____ (euro _____).;

- che il RUP ha esperito con esito positivo per gli opportuni controlli sul processo dei requisiti previsti dal bando all'art. 3;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tanto premesso,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

La Giunta Regionale della Campania vende a _____, che acquista, il veicolo di proprietà regionale modello "……" targa "……" telaio "……..", anno di immatricolazione "……".

ART. 2

Il veicolo è venduto nello stato di fatto, di diritto e di conservazione in cui si trova ad oggi; resta a carico dell'acquirente qualsiasi onere legato al possesso ed all'utilizzo del mezzo in base alle norme vigenti (revisione, collaudo, tagliandi, messa a norma, ecc), esonerando da oggi la Giunta Regionale della Campania da qualsivoglia responsabilità al riguardo; l'acquirente assume a proprio carico esclusivo ogni possibile pregiudizio che anche solo parzialmente sia riconducibile allo stato o situazione di cui sopra. I costi per l'assicurazione di responsabilità civile del veicolo sono a carico dell'acquirente dalla data odierna.

ART. 3

Il prezzo di vendita è fissato in € _____ (euro _____), determinato a seguito di asta pubblica i cui atti sono stati approvati con decreto dirigenziale _____.

Il predetto importo risulta interamente pagato con bonifico bancario sul conto di Tesoreria Regionale. La sottoscrizione del presente costituisce quietanza di avvenuto pagamento. La vendita avviene in esenzione dell'applicazione dell'I.V.A., trattandosi di mezzo già in uso all'Amministrazione per compiti istituzionali, per cui non è prevista l'emissione di fattura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 4

L’acquirente provvederà, entro 60 giorni decorrenti dalla sottoscrizione del presente contratto, a proprie cure e spese, alla trascrizione della proprietà del veicolo in questione, presentando alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali prova dell’avvenuta trascrizione ed al ritiro del veicolo dal sito ove lo stesso è depositato, già a sua conoscenza.

Allo scopo, contestualmente alla sottoscrizione del presente contratto vengono consegnati all’acquirente, che ne rilascia ricevuta, gli originali della carta di circolazione n. _____ relativa all’autoveicolo in oggetto.

ART. 5

L’autoveicolo viene venduto nello stato di fatto, di diritto e di conservazione in cui si trova ad oggi, con formula “visto e piaciuto”. La Giunta Regionale della Campania non fornisce alcuna garanzia su alcuna delle parti costituenti l’autoveicolo (parti meccaniche, elettriche, materiali d’uso, ecc.). L’acquirente rinuncia sin d’ora a rivalersi sulla Giunta Regionale della Campania qualora riscontri vizi o difetti ad oggi non noti. Sarà a carico dell’acquirente l’eliminazione di scritte e stemmi riconducibili all'Amministrazione; ogni uso improprio di tali scritte, stemmi e/o loghi è perseguito a norma di legge.

La Giunta Regionale della Campania garantisce che il veicolo è di sua proprietà, senza alcun vincolo e senza diritti di terzi.

ART. 6

L’acquirente dà atto di aver preso visione dell’art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni in materia di protezione dei dati personali e di essere informato sul Titolare del trattamento dei dati. Le norme

fonte: http://burc.regione.campania.it

citate nel presente contratto si intendono nel loro testo vigente. Per quanto espressamente non previsto si rimanda alla legislazione vigente di settore.

ART. 7

Il presente atto è immediatamente vincolante ed efficace per entrambe le parti,

Letto, approvato e sottoscritto.

Giunta Regionale della Campania Acquirente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 11 del 03/02/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse strumentali

U.O.D. 1 - Demanio regionale

Oggetto dell'Atto:

PRESA D'ATTO DELLA CESSAZIONE DELLA DESTINAZIONE DI DEMANIO STRADALE E PASSAGGIO ALLA CATEGORIA DEL PATRIMONIO REGIONALE DELL'IMMOBILE COSTITUITO DALL'EX FABBRICATO DEPOSITO ANAS UBICATO IN PIANA DI MONTE VERNA (CE), STRADA PROVINCIALE CASERTA-PIEDIMONTE, RIPORTATO IN CATASTO AL FOGLIO 12, P.LLA 5141, SUB. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 E 9

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) il D.L.vo n.112/98 ha trasferito, alla Regione le funzioni amministrative di programmazione e coordinamento delle strade e delle autostrade non rientranti nella rete autostradale nazionale ed attribuito alle Province le funzioni di progettazione, costruzione e manutenzione della rete stessa;
b) il D.L.vo n.96/99 agli artt. 38 e 39 ha attribuito alla Regione le funzioni amministrative di programmazione e coordinamento della rete viaria sopra richiamata e di disciplina delle relative modalità e criteri di progettazione, costruzione, manutenzione e miglioramento, ed alle Province le funzioni amministrative di gestione delle strade Regionali e Provinciali, ivi compresi gli interventi di nuova costruzione e miglioramento, nonché i compiti di vigilanza;
c) il D.P.C.M. 21.2.2000 ha individuato e trasferito ai sensi dell'art. 101 comma 1 del D.L.vo n.112/98, le strade non comprese nella rete autostradale e stradale nazionale;
d) la rete stradale e i beni strumentali ex ANAS sono stati acquisiti al Demanio regionale giusta sottoscrizione dei verbali di acquisizione in data 17.10.2001 in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n.5248 del 16.10.2001;
e) con verbale sottoscritto in data 21.12.2001 sono state consegnate alla Provincia di Caserta le strade e i beni ricadenti nel territorio di competenza di detta Provincia per l'esercizio delle funzioni di gestione, di cui ai decreti legislativi 112/98 e 96/99, a decorrere dalla data di approvazione della delibera n.5634 del 27.10.2001;
f) tra i compiti del Demanio rientrano quelli della tutela giuridico-amministrativa dei beni ex ANAS, a suo tempo trasferiti "Ope Legis" Regione Campania;
g) tra i suddetti beni è compreso un fabbricato "ex deposito ANAS", ubicato nel Comune di Piana di Monte Verna (CE), Strada Provinciale Caserta-Piedimonte, riportato in catasto al foglio 12, p.lla 5141, sub. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9, ID 2790, 2791, 2792, 2793, 2794, 2789, 2787, 2788;
h) con nota assunta al protocollo della Regione Campania al n. 0288438 del 06/06/2023 l'Amministrazione Provinciale di Avellino, su richiesta della UOD 01 Demanio Regionale, ha comunicato che l'immobile non è più utilizzato per fini istituzionali in quanto "non è più utilizzato dal personale di sorveglianza delle strade come deposito attrezzi e mezzi meccanici" ed ha invitato ad attivare la procedura di sdemanializzazione dello stesso.

RILEVATO

che la Legge regionale 3 novembre 1993, n. 38, all'art. 2, (modificata da L.R. n.23/2017 art. 10) prevede che "L'assegnazione di beni ad una delle categorie di classificazione

indicate nel precedente art. 1 è disposta in base alla natura, alla destinazione ed all'utilizzo del bene, con provvedimento adottato dalla struttura amministrativa regionale competente in materia di demanio e patrimonio. L'assegnazione ha luogo in sede di prima approvazione dell'inventario e per i beni successivamente acquisiti, all'atto della loro acquisizione. 2. Il passaggio dei beni dalla categoria demaniale a quella patrimoniale e dalla categoria patrimoniale indisponibile a quella disponibile è disposto con provvedimento adottato dalla
struttura amministrativa regionale competente in materia di demanio e patrimonio quando i beni medesimi cessino dalla loro destinazione a finalità pubbliche. Dell'avvenuta adozione dell'atto è dato avviso sul sito internet della Regione nella sezione Amministrativa trasparente"

CONSIDERATO CHE

a) nella documentazione trasmessa dall'amministrazione provinciale di Caserta l'unità immobiliare costituita dal fabbricato "ex deposito ANAS", ubicato nel Comune di Piana di Monte Verna (CE), Strada Provinciale Caserta-Piedimonte, riportato in catasto al foglio 12, p.lla 5141, sub. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 è individuato quale bene "*non più strumentale all'esercizio della viabilità in quanto non è più utilizzato dal personale di sorveglianza delle strade come deposito attrezzi e mezzi meccanici";*

b) il bene in argomento non risulta oggetto di atti di programmazione stradale per l'esercizio della viabilità;

PRESO ATTO CHE

per quanto sopra, l'unità immobiliare costituita dal fabbricato "ex deposito ANAS", ubicato nel Comune di Piana di Monte Verna (CE), Strada Provinciale Caserta-Piedimonte, riportato in catasto al foglio 12, p.lla 5141, sub. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9, non svolge più la specifica funzione pubblica che ne giustificò originariamente la relativa classificazione tra i beni demaniali**;**

RITENUTO CHE

a) occorre prendere atto della cessazione della destinazione di demanio stradale dell'unità immobiliare indicata in oggetto;
b) occorre dichiarare, quindi, ai sensi dell'articolo 2, commi 2 e 3, della Legge regionale 8 novembre 1993, n. 38, come modificato dalla L.R. n.23/17 art. 10, la sdemanializzazione dell'unità immobiliare costituita dal fabbricato "ex deposito ANAS", ubicato nel Comune di Piana di Monte Verna (CE), Strada Provinciale

Caserta-Piedimonte, riportato in catasto al foglio 12, p.lla 5141, sub. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9;

VISTI

- la L.R. n.38/93;
- il D. L.vo n.112/98;
- il D. Lvo n. 96/99;
- il D.P.C.M. del 21.02.2000
- la D.G.R.C. n. 5248/2001;
- la D.G.R.C. n.5634/2001;
- La L.R. n.23 del 28.7.2017 art. 10;
- l'art. 23 del D. L.vo 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 133/2018;
- la D.G.R.C. n. 301 del 25/05/2023;
- la D.G.R.C. n. 776 del 30/12/2024;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento della UOD 01, dott. Nicola Annicchiarico,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa e nella narrativa del presente atto che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto della cessazione della destinazione di demanio stradale dell'unità immobiliare costituita dal fabbricato "ex deposito ANAS", ubicato nel Comune di Piana di Monte Verna (CE), Strada Provinciale Caserta-Piedimonte, riportato in catasto al foglio 12, p.lla 5141, sub. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9;
2. di dichiarare, ai sensi dell'articolo 2, commi 2 e 3, della Legge Regionale 8 novembre 1993, n. 38, così come modificato dalla L.R. n.23/17 art. 10, la sdemanializzazione della suddetta unità immobiliare;
3. di disporne, ai sensi dell'art. 2, commi 2 e 3, della 8 novembre 1993, n. 38, così come modificato dalla L.R. n.23/17 art. 10, il relativo passaggio dalla categoria di beni demaniali alla categoria dei beni patrimoniali;
4. di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali, alla Direzione Generale per la Mobilità, all'Amministrazione Provinciale di Caserta per l'ulteriore corso, ed al BURC per la pubblicazione.

ing. Pasquale Di Pace

Decreto Dirigenziale n. 12 del 03/02/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse strumentali

U.O.D. 1 - Demanio regionale

Oggetto dell'Atto:

PRESA D'ATTO DELLA CESSAZIONE DELLA DESTINAZIONE DI DEMANIO STRADALE E PASSAGGIO ALLA CATEGORIA DEL PATRIMONIO REGIONALE DELL'IMMOBILE COSTITUITO DALL'EX FABBRICATO DEPOSITO ANAS UBICATO IN BELLONA (CE), EX S.S. 264 AL KM 31+400, RIPORTATO IN CATASTO AL FOGLIO 15, P.LLA 5015, SUB. 2, 3, 4, 5 E 6

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) il D.L.vo n.112/98 ha trasferito, alla Regione le funzioni amministrative di programmazione e coordinamento delle strade e delle autostrade non rientranti nella rete autostradale nazionale ed attribuito alle Province le funzioni di progettazione, costruzione e manutenzione della rete stessa;
b) il D.L.vo n.96/99 agli artt. 38 e 39 ha attribuito alla Regione le funzioni amministrative di programmazione e coordinamento della rete viaria sopra richiamata e di disciplina delle relative modalità e criteri di progettazione, costruzione, manutenzione e miglioramento, ed alle Province le funzioni amministrative di gestione delle strade Regionali e Provinciali, ivi compresi gli interventi di nuova costruzione e miglioramento, nonché i compiti di vigilanza;
c) il D.P.C.M. 21.2.2000 ha individuato e trasferito ai sensi dell'art. 101 comma 1 del D.L.vo n.112/98, le strade non comprese nella rete autostradale e stradale nazionale;
d) la rete stradale e i beni strumentali ex ANAS sono stati acquisiti al Demanio regionale giusta sottoscrizione dei verbali di acquisizione in data 17.10.2001 in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n.5248 del 16.10.2001;
e) con verbale sottoscritto in data 21.12.2001 sono state consegnate alla Provincia di Caserta le strade e i beni ricadenti nel territorio di competenza di detta Provincia per l'esercizio delle funzioni di gestione, di cui ai decreti legislativi 112/98 e 96/99, a decorrere dalla data di approvazione della delibera n.5634 del 27.10.2001;
f) tra i compiti del Demanio rientrano quelli della tutela giuridico-amministrativa dei beni ex ANAS, a suo tempo trasferiti "Ope Legis" Regione Campania;
g) tra i suddetti beni è compreso un fabbricato "ex deposito ANAS", ubicato nel Comune di Bellona (CE), ex S.S. 264 al Km 31+400, riportato in catasto al foglio 15, p.lla 5015, sub. 2, 3, 4, 5 e 6, ID 2171, 6663, 2172, 2173 e 2174;
h) con nota assunta al protocollo della Regione Campania al n. 0288438 del 06/06/2023 l'Amministrazione Provinciale di Avellino, su richiesta della UOD 01 Demanio Regionale, ha comunicato che l'immobile non è più utilizzato per fini istituzionali in quanto "non è più utilizzato dal personale di sorveglianza delle strade come deposito attrezzi e mezzi meccanici" ed ha invitato ad attivare la procedura di sdemanializzazione dello stesso.

RILEVATO

che la Legge regionale 3 novembre 1993, n. 38, all'art. 2, (modificata da L.R. n.23/2017 art. 10) prevede che "L'assegnazione di beni ad una delle categorie di classificazione indicate nel precedente art. 1 è disposta in base alla natura, alla destinazione ed

all'utilizzo del bene, con provvedimento adottato dalla struttura amministrativa regionale competente in materia di demanio e patrimonio. L'assegnazione ha luogo in sede di prima approvazione dell'inventario e per i beni successivamente acquisiti, all'atto della loro acquisizione. 2. Il passaggio dei beni dalla categoria demaniale a quella patrimoniale e dalla categoria patrimoniale indisponibile a quella disponibile è disposto con provvedimento adottato dalla
struttura amministrativa regionale competente in materia di demanio e patrimonio quando i beni medesimi cessino dalla loro destinazione a finalità pubbliche. Dell'avvenuta adozione dell'atto è dato avviso sul sito internet della Regione nella sezione Amministrativa trasparente"

CONSIDERATO CHE

a) nella documentazione trasmessa dall'amministrazione provinciale di Caserta l'unità immobiliare costituita dal fabbricato "ex deposito ANAS", ubicato nel Comune di Bellona (CE), ex S.S. 264 al Km 31+400, riportato in catasto al foglio 15, p.lla 5015, sub. 2, 3, 4, 5 e 6 è individuato quale bene "*non più strumentale all'esercizio della viabilità in quanto non è più utilizzato dal personale di sorveglianza delle strade come deposito attrezzi e mezzi meccanici";*

b) il bene in argomento non risulta oggetto di atti di programmazione stradale per l'esercizio della viabilità;

PRESO ATTO CHE

per quanto sopra, l'unità immobiliare costituita dal fabbricato "ex deposito ANAS", ubicato nel Comune di Bellona (CE), ex S.S. 264 al Km 31+400, riportato in catasto al foglio 15, p.lla 5015, sub. 2, 3, 4, 5 e 6, non svolge più la specifica funzione pubblica che ne giustificò originariamente la relativa classificazione tra i beni demaniali**;**

RITENUTO CHE

a) occorre prendere atto della cessazione della destinazione di demanio stradale dell'unità immobiliare indicata in oggetto;
b) occorre dichiarare, quindi, ai sensi dell'articolo 2, commi 2 e 3, della Legge regionale 8 novembre 1993, n. 38, come modificato dalla L.R. n.23/17 art. 10, la sdemanializzazione dell'unità immobiliare costituita dal fabbricato "ex deposito ANAS", ubicato nel Comune di Bellona (CE), ex S.S. 264 al Km 31+400, riportato in catasto al foglio 15, p.lla 5015, sub. 2, 3, 4, 5 e 6;

VISTI

- la L.R. n.38/93;
- il D. L.vo n.112/98;
- il D. Lvo n. 96/99;
- il D.P.C.M. del 21.02.2000
- la D.G.R.C. n. 5248/2001;
- la D.G.R.C. n.5634/2001;
- La L.R. n.23 del 28.7.2017 art. 10;
- l'art. 23 del D. L.vo 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 133/2018;
- la D.G.R.C. n. 301 del 25/05/2023;
- la D.G.R.C. n. 776 del 30/12/2024;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento della UOD 01, dott. Nicola Annicchiarico,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa e nella narrativa del presente atto che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto della cessazione della destinazione di demanio stradale dell'unità immobiliare costituita dal fabbricato "ex deposito ANAS", ubicato nel Comune di Bellona (CE), ex S.S. 264 al Km 31+400, riportato in catasto al foglio 15, p.lla 5015, sub. 2, 3, 4, 5 e 6;
2. di dichiarare, ai sensi dell'articolo 2, commi 2 e 3, della Legge Regionale 8 novembre 1993, n. 38, così come modificato dalla L.R. n.23/17 art. 10, la sdemanializzazione della suddetta unità immobiliare;
3. di disporne, ai sensi dell'art. 2, commi 2 e 3, della 8 novembre 1993, n. 38, così come modificato dalla L.R. n.23/17 art. 10, il relativo passaggio dalla categoria di beni demaniali alla categoria dei beni patrimoniali;
4. di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali, alla Direzione Generale per la Mobilità, all'Amministrazione Provinciale di Caserta per l'ulteriore corso, ed al BURC per la pubblicazione.

ing. Pasquale Di Pace

Decreto Dirigenziale n. 13 del 04/02/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse strumentali

U.O.D. 1 - Demanio regionale

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DI SDEMANIALIZZAZIONE DEL SUOLO DEMANIALE INDIVIDUATO AL F. N.7 P.LLA 1148, DEL COMUNE DI QUALIANO (NA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) ai sensi dell'art. 6 della legge 02/05/76 n. 183, tutte le opere realizzate e collaudate dall'ex Cassa per il Mezzogiorno, sono state trasferite alle Regioni competenti per territorio;
b) con decreto del Ministro per il Mezzogiorno n. 13293 del 04/08/1983, ai sensi degli artt. 139 - 147 e 148 del DPR n. 218 del 06/03/1978 ed in attuazione dei criteri indicati dal Comitato dei rappresentanti delle Regioni Meridionali, tra l'altro, le reti e gli impianti acquedottistici sono stati di fatto trasferiti alla Regione Campania;
c) dalla stessa data la Regione Campania ha assunto la gestione degli acquedotti che esercita sia direttamente che indirettamente;
d) tra i compiti della gestione rientrano quelli della tutela giuridico-amministrativa dei beni costituiti dagli acquedotti e dei cespiti annessi a suo tempo espropriati dalla ex CAS.MEZ, trasferiti "Ope Legis" alla Regione Campania;
e) tra i suddetti beni è compreso il suolo acquedottistico ricadente nel comune di Qualiano (NA) catastalmente individuato al foglio n. 7 p.lla 1148;
f) con nota prot. n. 544562 del 18-11-2024 il Sig. ***OMISSIS*** * ha presentato istanza di concessione demaniale per servitù, pertinenza idraulica/sedime demaniale nel Comune di Qualiano (Na) F. 7 p.lla 1148;
g) con nota prot. n. 551187 del 20/11/2024 è stato richiesto alla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, UOD Impianti e reti del Ciclo Integrato delle Acque di Rilevanza Regionale il parere tecnico di rito;
h) con nota prot. n. 562507 del 27/11/2024 la Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, UOD Impianti e reti del Ciclo Integrato delle Acque di Rilevanza Regionale, confermava l'inutilizzo dell'area demaniale, in quanto il serbatoio pensile che ospitava è stato demolito e, non prevedendo *per l'area "un futuro utilizzo funzionale alle esigenze di questo settore"* rilasciava il proprio favorevole alla sdemanializzazione;

RILEVATO

che la Legge regionale 3 novembre 1993, n. 38, all'art. 2, (modificata da L.R. n.23/2017 art. 10) prevede che "L'assegnazione di beni ad una delle categorie di classificazione indicate nel precedente art. 1 è disposta in base alla natura, alla destinazione ed all'utilizzo del bene, con provvedimento adottato dalla struttura amministrativa regionale competente in materia di demanio e patrimonio. L'assegnazione ha

luogo in sede di prima approvazione dell'inventario e per i beni successivamente acquisiti, all'atto della loro acquisizione. 2. Il passaggio dei beni dalla categoria demaniale a quella patrimoniale e dalla categoria patrimoniale indisponibile a quella disponibile è disposto con provvedimento adottato dalla struttura amministrativa regionale competente in materia di demanio e patrimonio quando i beni medesimi cessino dalla loro destinazione a finalità pubbliche. Dell'avvenuta adozione dell'atto è dato avviso sul sito internet della Regione nella sezione Amministrativa trasparente"

CONSIDERATO

a) che nella nota prot. n. 562507 del 27/11/2024 la Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, UOD Impianti e reti del Ciclo Integrato delle Acque di Rilevanza Regionale, in qualità di gestore, rilasciava il proprio parere favorevole alla sdemanializzazione;
b) che i beni in argomento non sono oggetto di atti di programmazione per la gestione e la distribuzione idrica degli acquedotti regionali;

PRESO ATTO

che, per quanto sopra, il suolo acquedottistico ricadente nel comune di Qualiano (NA) catastalmente individuato al foglio 7 p.lla 1148 non svolge più la specifica funzione pubblica che ne giustificò originariamente la relativa classificazione tra i beni demaniali;

RITENUTO

a) che occorre prendere atto della cessazione della destinazione di beni demaniali del suolo acquedottistico ricadente nel comune di Qualiano (NA) catastalmente individuato al foglio 7 p.lla 1148;
b) di dover quindi dichiarare, ai sensi dell'art. 2 co 2 e 3 della Legge regionale 8 novembre 1993 n. 38, come modificato dalla L.R. n. 23 art. 10, la sdemanializzazione dei suoli demaniali individuati al f. n. 7 p.lla 1148, del comune di Qualiano (NA);

VISTO

a. la L. n.183/76, art. 6;
b. il D.P.R. n. 218/78;
c. la L.R. n. 38/93 e s.m.i.;

d. il D.lgs. 33/2013;
e. l'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR);
f. la D.G.R.C. n. 301 del 25/05/2023;
g. la D.G.R.C. n. 776 del 30/12/2024.

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento il Funzionario Dott.ssa Flavia Ferraioli - UOD 01 Demanio Regionale della D.G. 50.15.00 Risorse Strumentali

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in premessa e nella narrativa del presente atto che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto della cessazione della destinazione di bene demaniale del suolo acquedottistico ricadente nel comune di Qualiano (NA) catastalmente individuato al foglio n. 7 p.lla 1148;
- di dichiarare, ai sensi dell'art. 2 co 2 e 3 della Legge regionale 8 novembre 1993 n. 38, come modificato dalla L.R. n. 23 art. 10, la sdemanializzazione del suolo demaniale individuato al f. n. 7 p.lla 1148, del comune di Qualiano (NA);
- di disporne, ai sensi dell'art. 2 co 2 e 3, della Legge regionale 8 novembre 1993, n. 38, il relativo passaggio dalla categoria di beni demaniali alla categoria dei beni patrimoniali;
- di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali, alla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti per l'ulteriore corso, ed al BURC per la pubblicazione;
- di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di cui all'art. n.23 del D.lgs. n. 33/2013.

Ing. Pasquale Di Pace

Decreto Dirigenziale n. 14 del 04/02/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse strumentali

U.O.D. 1 - Demanio regionale

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DI SDEMANIALIZZAZIONE DEI SUOLI DEMANIALI INDIVIDUATI AL F. N.7, CON LE P.LLE 154 E 425, DEL COMUNE DI FRATTAMAGGIORE (NA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- **a)** ai sensi dell'art. 6 della legge 02/05/76 n. 183, tutte le opere realizzate e collaudate dall'ex Cassa per il Mezzogiorno, sono state trasferite alle Regioni competenti per territorio;
- **b)** con decreto del Ministro per il Mezzogiorno n. 13293 del 04/08/1983, ai sensi degli artt. 139 - 147 e 148 del DPR n. 218 del 06/03/1978 ed in attuazione dei criteri indicati dal Comitato dei rappresentanti delle Regioni Meridionali, tra l'altro, le reti e gli impianti acquedottistici sono stati di fatto trasferiti alla Regione Campania;
- **c)** dalla stessa data la Regione Campania ha assunto la gestione degli acquedotti che esercita sia direttamente che indirettamente;
- **d)** tra i compiti della gestione rientrano quelli della tutela giuridico-amministrativa dei beni costituiti dagli acquedotti e dei cespiti annessi a suo tempo espropriati dalla ex CAS.MEZ, trasferiti "Ope Legis" alla Regione Campania;
- **e)** tra i suddetti beni è compreso il suolo acquedottistico ricadente nel comune di Frattamaggiore (NA) catastalmente individuato al foglio 7 p.lle 154 e 425, individuati con ID 6563 e 6564;
- **f)** con nota prot. n. 512139 del 30/10/2024 è pervenuta alla U.O.D. 01 Demanio Regione Campania una richiesta di sdemanializzazione dei suoli demaniali sopra descritti;
- **g)** con nota prot. 564223 del 27/11/2024 si inviava formale richiesta di parere tecnico alla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, UOD Impianti e reti del Ciclo Integrato delle Acque di Rilevanza Regionale;
- **h)** con nota prot. n. 574134 del 03/12/2024 la Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, UOD Impianti e reti del Ciclo Integrato delle Acque di Rilevanza Regionale, rilasciava il proprio parere favorevole alla sdemanializzazione, in quanto "*non si prevede per l'area un futuro utilizzo funzionale alle esigenze di questo settore*";

RILEVATO

che la Legge regionale 3 novembre 1993, n. 38, all'art. 2, (modificata da L.R. n.23/2017 art. 10) prevede che "L'assegnazione di beni ad una delle categorie di classificazione indicate nel precedente art. 1 è disposta in base alla natura, alla destinazione ed all'utilizzo del bene, con provvedimento adottato dalla struttura amministrativa regionale competente in materia di demanio e patrimonio. L'assegnazione ha luogo in sede di prima approvazione dell'inventario e per i beni successivamente acquisiti, all'atto della loro acquisizione. 2. Il passaggio dei beni dalla categoria demaniale a quella patrimoniale e dalla categoria patrimoniale indisponibile a quella disponibile è disposto con provvedimento adottato dalla struttura amministrativa regionale competente in materia di demanio e patrimonio quando i beni medesimi cessino dalla loro destinazione a finalità pubbliche. Dell'avvenuta adozione dell'atto è dato avviso sul sito internet della Regione nella sezione Amministrativa trasparente"

CONSIDERATO

- a) che nella nota prot. 574134 del 03/12/2024 la Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, UOD Impianti e reti del Ciclo Integrato delle Acque di Rilevanza Regionale, rilasciava il proprio nulla osta tecnico alla sdemanializzazione;

b) che i beni in argomento non sono oggetto di atti di programmazione per la gestione e la distribuzione idrica degli acquedotti regionali;

PRESO ATTO

che, per quanto sopra, il suolo acquedottistico ricadente nel comune di Frattamaggiore (NA) catastalmente individuate al foglio 7 p.lle 154 e 425 non svolge più la specifica funzione pubblica che ne giustificò originariamente la relativa classificazione tra i beni demaniali;

RITENUTO

i) che occorre prendere atto della cessazione della destinazione di beni demaniali del suolo acquedottistico ricadente nel comune di Frattamaggiore (NA) catastalmente individuato al foglio 7 p.lle 154 e 425;

j) di dover quindi dichiarare, ai sensi dell'art. 2 co 2 e 3 della Legge regionale 8 novembre 1993 n. 38, come modificato dalla L.R. n. 23 art. 10, la sdemanializzazione dei suoli demaniali individuati al f. 7 p.lle 154 e 425, del comune di Frattamaggiore (NA);

VISTO

a. la L. n.183/76, art. 6;
b. il D.P.R. n. 218/78;
c. la L.R. n. 38/93 e s.m.i.;
d. il D.lgs. 33/2013;
e. l'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR);
f. la D.G.R.C. n. 301 del 25/05/2023;
g. la D.G.R.C. n. 776 del 30/12/2024.

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento il Funzionario Dott.ssa Flavia Ferraioli - UOD 01 Demanio Regionale della D.G. 50.15.00 Risorse Strumentali

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in premessa e nella narrativa del presente atto che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto della cessazione della destinazione di beni demaniali del suolo acquedottistico ricadente nel comune di Frattamaggiore (NA) catastalmente individuato al foglio 7 p.lle 154 e 425;
- di dichiarare, ai sensi dell'art. 2 co 2 e 3 della Legge regionale 8 novembre 1993 n. 38, come modificato dalla L.R. n. 23 art. 10, la sdemanializzazione dei suoli demaniali individuati al f. n. 7 p.lle 154 e 425, del comune di Frattamaggiore (NA);
- di disporne, ai sensi dell'art. 2 co 2 e 3, della Legge regionale 8 novembre 1993, n. 38, il relativo passaggio dalla categoria di beni demaniali alla categoria dei beni patrimoniali;

- di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali, alla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti per l'ulteriore corso, ed al BURC per la pubblicazione;
- di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di cui all'art. n.23 del D.lgs. n. 33/2013.

Ing. Pasquale Di Pace

Decreto Dirigenziale n. 18 del 03/02/2025

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 11 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Oggetto dell'Atto:

ACCORDO PER LA COESIONE DELLA REGIONE CAMPANIA - INTERVENTI DI COMPLETAMENTO DELLE OPERAZIONI DEL POR FESR 2014-2020 PREVISTI DALL ALLEGATO A3 DELLA DELIBERAZIONE N. 504 DEL 24.09.2024 - RIDETERMINAZIONE E AMMISSIONE A FINANZIAMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. ai sensi dell'art. 1, comma 178, della legge 178/2020, come sostituito dall'art. 1, comma 1, del decreto legge 19 settembre 2023, n. 124 recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione" (c.d. decreto legge Sud), la dotazione finanziaria del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027 è impiegata per iniziative e misure afferenti alle politiche di coesione, come definite dal Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, nonché per l'attuazione di "Accordi per la coesione", in coerenza con le politiche settoriali e con le politiche di investimento e di riforma previste nel Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR), secondo princìpi di complementarità e di addizionalità;
b. la lettera d) del citato comma 178 prevede che il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR e ciascun Presidente di Regione o di Provincia autonoma definiscono d'intesa un accordo, denominato "Accordo per la coesione", con il quale vengono individuati gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi o linee di azione, anche con il concorso di più fonti di finanziamento;
c. in data 17 settembre 2024, è stato sottoscritto tra il Presidente del Consiglio dei ministri e il Presidente della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 1, comma 178, lett. d) della legge 178/2020, l'Accordo per la Coesione della Regione Campania, di cui il CIPESS ha preso atto con delibera n. 70 del 07/11/2024;
d. in particolare, l'Accordo per la Coesione programma risorse assegnate alla Regione Campania per un importo complessivo di € 6.109.416.413,13, di cui € 388.556.713,19 per il completamento delle operazioni finanziate dal POR FESR Campania 2014-2020 e non ultimate entro i termini di chiusura del Programma, finanziati con delibera CIPESS n. 42/2024 (allegato A3).

PREMESSO, altresì, che

a. con deliberazione n. 504 del 24/09/2024, la Giunta Regionale, nel prendere atto dell'Accordo per la Coesione, ha provveduto, tra l'altro, in conformità alle previsioni del medesimo Accordo, a:
   - designare, in continuità con i precedenti cicli di programmazione FSC:
     - quale Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo per la Coesione, il Direttore Generale *pro tempore* della struttura "Autorità di Gestione FSE e FSC", demandandogli l'assolvimento dei compiti e delle funzioni descritti agli artt. 4 e ss. del medesimo Accordo;
     - quale soggetto preposto alla dichiarazione dell'ammissibilità della spesa ai fini delle richieste di trasferimento sia in anticipazione sia a titolo di pagamenti intermedi e saldo (Organismo di Certificazione), il dirigente *pro tempore* della struttura di "STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione" incardinata nella Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
   - attribuire al Direttore Generale *pro tempore* della struttura "Autorità di Gestione FESR" la responsabilità della gestione delle operazioni finanziate dal POR FESR Campania 2014-2020 e non ultimate entro i termini di chiusura del Programma nonché di quelle finanziate con le risorse del Fondo di Rotazione *ex lege* 183/87 (allegati A3 e A5 dell'Accordo); per i predetti interventi è previsto che il coordinamento e la sorveglianza avvengano in raccordo tra la DG "Autorità di Gestione FESR" e il Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo;
   - demandare al Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo l'adozione del Sistema di Gestione e Controllo di cui all'art. 7, comma 6, del medesimo Accordo, in uno alla relativa manualistica e agli strumenti operativi (checklist, format di bandi/avvisi, ecc.) allo scopo di favorire il tempestivo avvio delle procedure a cura dei Beneficiari delle operazioni di cui al citato Accordo;
b. con decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 82 del 31/10/2024, fatta salva la designazione delle strutture responsabili per gli interventi afferenti alla delibera CIPESS n. 79/2021, già operata con DPGRC n. 90 del 20 luglio 2022, sono stati individuati, quali Responsabili dell'Attuazione degli interventi a valere sull'Accordo per la Coesione della Regione Campania, i Dirigenti pro tempore delle strutture indicate nell'Allegato A del medesimo provvedimento;
c. tra gli interventi oggetto del citato DPGRC n. 82/2024, sono contemplate anche le operazioni di cui all'allegato 1, Sezione B, aventi l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale quale

Responsabile dell'Attuazione;

d. nel rispetto di quanto disposto dalla DGR n. 504/2024, è stata costituita, con DD n. 253 del 18/11/2024 dalla DG "Autorità di Gestione FESR", la *task force* di supporto all'avvio degli interventi e delle linee di azione finanziate a valere sulle risorse di cui alla delibera CIPESS n. 42/2024 (allegato A3 all'Accordo) e su quelle afferenti al Fondo di Rotazione *ex lege* 183/87 (allegato A5 al medesimo Accordo);
e. in attuazione della precitata deliberazione n. 504/2024, con decreto dirigenziale n. 345 del 23/10/2024, pubblicato sul BURC n. 73 del 28/10/2024, il Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania; l'assetto di governance e di regole descritto nel precitato documento rappresenta un sistema unico applicabile, fatte salve le specifiche peculiarità, nella gestione sia delle operazioni finanziate a valere sulle risorse FSC 2021-2027 sia di quelle finanziate a valere sulle risorse del Fondo di Rotazione di cui alla legge 183/87;
f. il Si.Ge.Co. dell'Accordo per la Coesione attribuisce alle strutture regionali competenti per l'attuazione (RA) i compiti di istruttoria, di coordinamento e vigilanza sugli interventi finanziati di cui al DPGRC n. 82 del 31/10/2024;
g. con DD n. 366 del 11/12/2024 è stato istituito il *"Team"* a supporto del Responsabile di Attuazione, con compiti di attuazione, monitoraggio e controllo degli interventi di competenza dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale;
h. con D.D. n. 15 del 20/01/2025 l'Autorità di Gestione FSE e FSC ha approvato, in linea con il Sistema di Gestione e Controllo dell'Accordo per la Coesione, il Manuale delle procedure di gestione, unitamente alla relativa modulistica.

CONSIDERATO che

a. con DGR n. 354 del 19/06/2023 è stato programmato, a valere sul POR Campania FESR 2014-2020 – Asse 2 – O.S. 2.2 – Azione 2.2.1, l'importo massimo di 60 Meuro, da destinare alle ASL ed alle Aziende Ospedaliere campane, nonché all'IRCSS Pascale, per il finanziamento di interventi finalizzati da un lato ad incrementare il livello di digitalizzazione delle citate strutture sanitarie, attraverso la digitalizzazione della documentazione sanitaria a supporto degli assistiti e degli operatori sanitari e l'acquisto di attrezzature per la digitalizzazione dei risultati diagnostici, dall'altro a potenziare i sistemi di cyber security delle medesime strutture, così da garantire una risposta ai problemi specifici di privacy, sicurezza e affidabilità dei dati;
b. i progetti, presentati in attuazione della DGR 354/23, sono stati ammessi a finanziamento a valere sul POR FESR 2014-2020 e risultano completati ma non ultimati entro i termini di chiusura del Programma;
c. parte degli interventi di cui al precedente punto rientrano tra le operazioni programmate nell'ambito dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania sottoscritto il 17 settembre 2024 ed in particolare nell'Allegato A3 "Elenco interventi POR FESR Campania 2014-2020 della deliberazione n. 504 del 24/09/2024;
d. al fine di consentire il completamento dei citati interventi mediante l'utilizzo delle risorse FSC 2021-2027 è necessario ammettere a finanziamento gli stessi per l'importo totale di € 18.260.740,65.

RITENUTO di

a. dover rideterminare l'importo ammesso a finanziamento sul FESR 2014-2020 per le motivazioni sopra esposte, relativamente ai progetti inseriti nell' allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo totale di € 3.766.824,76, posto che le operazioni di certificazione delle somme siano positivamente concluse;
b. dover ammettere a finanziamento a valere sui fondi FSC 2021-2027 progetti inseriti nell' allegato al presente provvedimento, per un importo totale di € 18.260.740,65;
c. dover stabilire che i beneficiari degli interventi a valere sui fondi FSC 2021-2027 si impegnino a:
    - garantire la trasmissione al Responsabile dell'Attuazione (RA) della rendicontazione di spesa, corredata dalla documentazione giustificativa di ogni somma già liquidata (relazione conclusiva, fatture quietanzate, SAL, ecc.);
    - garantire il corretto inserimento dei dati di monitoraggio relativi all'avanzamento finanziario,

fisico e procedurale dell'intervento, mediante l'alimentazione del sistema informativo regionale, alle scadenze bimestrali previste, assumendo la veridicità delle informazioni conferite, nonché al rispetto delle norme sulla pubblicità, come di seguito riportate. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti/saldo del finanziamento concesso da parte della Regione;

- informare il pubblico circa il finanziamento dell'intervento mediante le risorse dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania. A tal fine, provvede all'esposizione di cartelloni fissi e targhe esplicative permanenti.

d.dover stabilire che il Beneficiario dovrà restituire l'atto approvato, firmato per accettazione.

VISTI

- l'art. 1, comma 178, della legge 178/2020 ss.mm.ii.;
- il decreto-legge n. 124/2023;
- il Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii. "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- le delibere CIPESS nn. 79/2021, 42/2024, 57/2024 e 70/2024;
- la DGR n. 504/2024;
- il DPGRC n. 82/2024;
- il Sistema di Gestione e Controllo dell'Accordo di cui al DD n. 345/2024;
- il DD della DG AdG FESR n. 266 del 27/11/2024;
- il DD n.366 del 11/12/2024;
- la DGR 763 del 27.12.2024– Determinazioni in merito alla prosecuzione, senza soluzione di continuità, della funzione dirigenziale per il Direttore Generale dell'US per la Crescita e la Transizione digitale a tutto il 15/03/2025;
- il D.D. n. 15 del 20/01/2025.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Direttore dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

Per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di rideterminare, per le motivazioni sopra esposte, l'importo ammesso a finanziamento sul FESR 2014-2020 relativamente ai progetti inseriti nell' allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo totale di € 3.766.824,76, posto che le operazioni di certificazione delle somme siano positivamente concluse;
2. di ammettere a finanziamento a valere sui fondi FSC 2021-2027 i progetti inseriti nell' allegato al presente provvedimento, per un importo totale di € 18.260.740,65;
3. di stabilire che i beneficiari degli interventi a valere sui fondi FSC 2021-2027 si impegnino a:
    - garantire la trasmissione al Responsabile dell'Attuazione (RA) della rendicontazione di spesa, corredata dalla documentazione giustificativa di ogni somma già liquidata (relazione conclusiva, fatture quietanzate, SAL, ecc.);
    - garantire il corretto inserimento dei dati di monitoraggio relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, mediante l'alimentazione del sistema informativo regionale, alle scadenze bimestrali previste, assumendo la veridicità delle informazioni conferite, nonché al rispetto delle norme sulla pubblicità, come di seguito riportate. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti/saldo del finanziamento concesso da parte della Regione;
    - informare il pubblico circa il finanziamento dell'intervento mediante le risorse dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania. A tal fine, provvede

all'esposizione di cartelloni fissi e targhe esplicative permanenti.

4. di notificare il presente provvedimento ai Beneficiari;
5. di stabilire che il Beneficiario dovrà restituire l'atto approvato, firmato per accettazione;
6. di dare atto che il presente decreto rientra nelle fattispecie di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n.33/2013 e pertanto sarà soggetto a pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania;
7. di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo di Coesione, alla Direzione Generale "Autorità di Gestione FESR" ed all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Trasparenza/Casa di vetro del sito istituzionale ai sensi dell'art. 5 della Legge regionale. n. 23/2017.

Il Direttore dell'Ufficio Speciale
per la Crescita e la Transizione Digitale
Dott. Massimo Bisogno

Azienda	Titolo	Descrizione Intervento	SURF	CUP	DD Ammissione a finanziamento FESR 2014-2020	Importo Ammissione a finanziamento	Importo FSC 21/27	FESR 2014-2020	Procedure di aggiudicazione	Data conclusione	Data Avvio	Servizi	IVA
ASL Napoli 2 Nord	Gestione informatizzata dei consensi in medicina	Con il sistema di Digitalizzazione del Consenso Informato si vuole provvedere alla digitalizzazione delle note informative relative ad altrettante prestazioni, in grado di coprire le esigenze dei vari reparti e dei vari ambulatori dell'ASL Napoli 2 Nord, in particolare si procederà ad una classificazione delle differenti tipologie di consenso sulla base delle specifiche esigenze a livello di: struttura ospedaliera, di reparto specialistica, di Ambulatorio territoriale, di specifica prestazione diagnostico-terapeutica da erogare al paziente	23021BP000000003	G74E23000150002	n. 266 del 09/10/2023	1.098.000,00 €	988.200,00 €	109.800,00 €	Affidamento in adesione a Convenzione	31/12/2023	30/11/2023	810.000,00 €	178.200,00 €
Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale Antonio Cardarelli	Digitalizzazione di Cartelle Cliniche con certificazione di processo	Tale progetto prevede la dematerializzazione delle cartelle cliniche dell'AORN Cardarelli mediante un processo certificato atto alla creazione di copia sostitutiva. La "conservazione sostitutiva" è un processo che consente di assolvere gli obblighi di conservazione di documenti originariamente analogici mediante le loro copie informatiche(tipicamente copie per immagine).	23021BP000000004	F69I23000440002	n. 231 del 21/09/2023	3.480.511,36 €	3.132.460,22 €	348.051,14 €	Affidamento in adesione a Convenzione	31/12/2023	06/12/2023	2.567.590,34 €	564.869,88 €
Azienda Ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta	Digitalizzazione Cartelle Cliniche	Digitalizzazione di n. 163.500 Cartelle Cliniche cartacee, relative al periodo dal 2000 al 2004, al fine di disporre di documenti sanitari digitalizzati per la consultazione e la diffusione. Tale attività andrà a completare la digitalizzazione delle cartelle cliniche che attualmente, presso l'AO di Caserta, decorre dal 2005 ed arriva alla data odierna.	23021BP000000007	C29B23000040006	n. 293 del 20/10/2023	1.295.725,40 €	1.166.152,86 €	129.572,54 €	Affidamento in adesione a Convenzione	31/12/2023	15/12/2023	955.863,00 €	210.289,86 €
ASL Caserta	Digitalizzazione di Cartelle Cliniche, classificazione Cartelle Cliniche ex Manicomio Aversa, digitalizzazione di Fascicoli Personale ai fini della sorveglianza sanitaria e gestione digitalizzata delle istanze di abbattimento di bovini affetti da Brucellosi	Digitalizzazione sia delle Cartelle Cliniche correnti che di quelle prodotte dall'Ex Manicomio Real Casa De' Matti di Aversa, detto della Maddalena, quale importante fonte di informazioni clinico-sanitarie da mettere a disposizione degli operatori sanitari a supporto di attività diagnostiche.	23021BP000000010	C29B23000050006	n. 353 del 14/11/2023	4.912.431,06 €	4.421.187,95 €	491.243,11 €	Affidamento in adesione a Convenzione	31/12/2023	04/12/2023	3.623.924,55 €	797.263,40 €
Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II	Incremento delle performance sanitarie e sicurezza informatica del dato sanitario	Il progetto consentirà all'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II di intensificare la sicurezza informatica nella gestione dei dati, sensibili e non, e migliorare la performance dell'erogazione delle prestazioni Sanitarie, quali servizi di digitalizzazione della documentazione sanitaria a supporto degli assistiti e degli operatori sanitari, attrezzature per la digitalizzazione dei risultati diagnostici e sistemi di Cyber Security	23021BP000000020	C69B23000130006	n. 368 del 20/11/2023	3.262.540,86 €	1.372.218,55 €	1.890.322,31 €	Affidamento in adesione a Convenzione	31/12/2023	20/12/2023	1.124.769,30 €	247.449,25 €
A.O.R.N. San Giuseppe Moscati	Digitalizzazione cartelle cliniche	L'A.O.R.N. San Giuseppe Moscati intende digitalizzazione l'archivio cartaceo delle Cartelle Cliniche realizzando un sistema di gestione infomatizzata dell'archivio da mettere a disposizione, tramite una piattafroma applicativa, agli assistiti e agli operatori sanitari. L'A.O.R.N. San Giuseppe Moscati intende realizzare un archivio digitale di documentazione sanitaria a supporto degli assistiti e degli operatori sanitari, anche ai fini di una efficace sorveglianza sanitaria.	23021BP000000017	C39E23000400002	n. 387 del 24/11/2023 che rettifica il 371/2023	540.441,92 €	486.397,73 €	54.044,19 €	Affidamento in adesione a Convenzione	31/12/2023	18/12/2023	398.686,66 €	87.711,07 €
Azienda Ospedaliera Universitaria San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona	Digitalizzazione fascicoli del personale	La Digitalizzazione dei Fascicoli del Personale consentirà alla Amministrazione di trarre enormi vantaggi nella gestione documentale (sia cartacea che digitale), introducendo regole ed automatismi atti a garantire la massima fruibilità di ogni documento e la completa gestione del suo ciclo di vita. Il servizio risulta propedeutico alla corretta gestione del dato ed alla introduzione di politiche per la sicurezza e la privacy rese necessarie dalle recenti norme	23021BP000000016	I54E23000480002	n. 372 del 21/11/2023	1.789.839,06 €	1.610.855,15 €	178.983,91 €	Affidamento in adesione a Convenzione	31/12/2023	12/12/2023	1.320.373,07 €	290.482,08 €
Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale "Santobono – Pausilipon"	DIGISAN - Gestione documentale cartella clinica AORN Santobono Pausilipon	Il servizio integrato di gestione delle cartelle cliniche cartacee, attraverso la loro digitalizzazione, permette la creazione di fascicoli in formato elettronico sicuro, che solo un processo di informatizzazione può assicurare. La soluzione consente al cittadino, che ha usufruito di prestazioni sanitarie presso l'AORN Santobono (paziente o suo delegato), di disporre delle proprie cartelle cliniche, in tempo reale e in totale assenza di spostamenti dai luoghi di residenza, attraverso un portale web denominato "Sportello On-Line", riducendo gli accessi fisici degli assistiti presso le strutture sanitarie dell'AORN, come indicato dalle direttive anti-COVID-19.	23021BP000000018	H66G23000200008	n. 367 del 20/11/2023	359.719,05 €	323.747,15 €	35.971,90 €	Affidamento in adesione a Convenzione	31/12/2023	29/12/2023	265.366,52 €	58.380,63 €

Azienda	Titolo	Descrizione Intervento	SURF	CUP	DD Ammissione a finanziamento FESR 2014-2020	Importo Ammissione a finanziamento	Importo FSC 21/27	FESR 2014-2020	Procedure di aggiudicazione	Data conclusione	Data Avvio	Servizi	IVA
Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale “Santobono – Pausilipon”	SORSA- Fascicolo del Personale ai fini della Sorveglianza Sanitaria	Organizzare e mantenere costantemente aggiornato, sulla base di precise regole archivistiche (organizzazione in sotto-fascicoli), i fascicoli del proprio personale dipendente, quale strumento operativo di carattere amministrativo e sanitario utile per raccogliere la storia lavorativa di ogni dipendente, consente una rapida ricostruzione di carriera e supportare gli uffici di prevenzione dell’AORN nelle azioni di sorveglianza sanitaria a tutela della salute del proprio personale e pertanto da considerare quale documentazione a supporto degli operatori in ambito sanitario;	23021BP000000019	H66G23000230008	n. 365 del 20/11/2023	951.600,00 €	856.440,00 €	95.160,00 €	Affidamento in adesione a Convenzione	31/12/2023	06/12/2023	702.000,00 €	154.440,00 €
IRCCS Fondazione Pascale	Digitalizzazione cartelle cliniche	La necessità dell’ Istituto è quella di migliorare l’accesso e la condivisione delle informazioni cliniche ottimizzando l'efficienza nella gestione delle informazioni cliniche, consentendo ai medici, agli infermieri e agli altri professionisti sanitari l’accesso alle informazioni pertinenti di un paziente in modo tempestivo	23021BP000000022	H64E23000180002	n. 483 del 27/12/2023	1.876.179,20 €	1.688.561,28	187.617,92 €	Affidamento in adesione a Convenzione	31/12/2023	05/12/2023	1.384.066,62 €	304.494,66 €
IRCCS Fondazione Pascale	Digitalizzazione consensi	L‘Istituto intende digitalizzare il processo della gestione e raccolta di tutte le diverse tipologie di consensi: il consenso informato, ai sensi della Legge 219/2017, il consenso esplicito, il consenso informato relativo all’arruolamento in uno studio clinico, il consenso al trattamento dei dati personali e sensibili relativo all’arruolamento in uno studio clinico e il consenso al trattamento dei dati genetici relativo all’arruolamento in uno studio clinico.	23021BP000000023	H64E23000190002	n. 481 del 22/12/2023	1.350.535,00 €	1.215.481,50	135.053,50 €	Affidamento in adesione a Convenzione	31/12/2023	05/12/2023	996.296,31 €	219.185,19 €
IRCCS Fondazione Pascale	Digitalizzazione fascicolo del personale	La disponibilità di un meccanizzato sistema informativo in grado di acquisire e storicizzare le specifiche competenze di tutto il personale sanitario, maturate sia per attività lavorativa che per percorsi formativi, consente l'ottimale e tempestiva collocazione degli operatori nei processi di diagnosi e cura	23021BP000000024	H64E23000200002	n. 482 del 22/12/2023	1.110.042,50 €	999.038,25	111.004,25 €	Affidamento in adesione a Convenzione	31/12/2023	05/12/2023	818.883,81 €	180.154,44 €
						22.027.565,41 €	**18.260.740,65 €**	**3.766.824,77 €**				**14.967.820,20 €**	**3.292.920,44 €**

Decreto Dirigenziale n. 19 del 03/02/2025

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 11 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Oggetto dell'Atto:

DPCM 8 LUGLIO 2024 - FONDO PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA NAZIONALE DI CYBERSICUREZZA E DEL FONDO PER LA GESTIONE DELLA CYBERSICUREZZA. PROGETTO SOC FEDERATO REGIONALE CUP B26F24000140003 - CIG DERIVATO A0654F264B. ADESIONE ACCORDO QUADRO SERVIZI DI SICUREZZA DA REMOTO, DI COMPLIANCE E CONTROLLO PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI - LOTTO 2. APPROVAZIONE NUOVO SCHEMA DI CONTRATTO A SEGUITO DI MODIFICA SOGGETTIVA DELLA MANDATARIA DEL RTI

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. la Raccomandazione (UE) 2017/1584 della Commissione, pubblicata il 13 settembre 2017, fornisce indicazioni in merito alla risposta coordinata agli incidenti e alle crisi di cybersicurezza su vasta scala;

b. la Direttiva (UE) 2022/2555 del Parlamento europeo e del consiglio, del 14 dicembre 2022, interviene e potenzia le "misure per un livello comune elevato di cybersicurezza nell'Unione", modifica il regolamento (UE) n. 910/2014 e la direttiva (UE) 2018/1972 e abroga la direttiva (UE) 2016/1148 (Direttiva NIS 2);

c. il Regolamento (UE) 2019/881 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 aprile 2019 aggiorna il funzionamento dell'ENISA, l'Agenzia dell'Unione europea per la cybersicurezza, e introduce la cybersicurezza per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (cd. "Cybersecurity Act");

d. il Regolamento di esecuzione (UE) 2024/482 che stabilisce le norme per l'applicazione del regolamento (UE) 2019/881 per quanto riguarda l'adozione del sistema europeo volontario di certificazione della cibersicurezza basato sui criteri comuni (EUCC) con l'obiettivo di garantire livelli di garanzia «elevati» o «sostanziali» di sicurezza per i prodotti TIC, come hardware e software, compresi componenti quali chip e smart card;

e. l'articolo 32 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) "sicurezza del trattamento" dei dati personali che impone ai titolari e responsabili del trattamento di adottare misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza commisurato ai rischi associati al trattamento dei dati;

f. il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con lo scopo di incentivare l'innovazione digitale nell'amministrazione pubblica, incentivando l'efficienza, la trasparenza e l'accessibilità dei servizi offerti reca, in particolare all'art 51, disposizioni in materia di sicurezza informatica, laddove è previsto che le pubbliche amministrazioni debbano adottare misure tecniche idonee a garantire la protezione, la disponibilità, l'accessibilità, l'integrità e la riservatezza dei dati e la continuità operativa dei sistemi e delle infrastrutture;

g. il decreto legislativo n. 65 del 18 maggio 2018, detta la cornice legislativa delle misure da adottare per la sicurezza delle reti e dei sistemi informativi ed individua i soggetti competenti per dare attuazione agli obblighi previsti dalla direttiva NIS;

h. il decreto-legge n. 105 del 2019 come convertito dalla L. 18 novembre 2019, n.133 è stato adottato al fine di assicurare un livello elevato di sicurezza delle reti, dei sistemi informativi e dei servizi informatici delle amministrazioni pubbliche, nonché degli enti e degli operatori nazionali, pubblici e privati, attraverso l'istituzione di un perimetro di sicurezza nazionale cibernetica e la previsione di misure volte a garantire i necessari standard di sicurezza rivolti a minimizzare i rischi;

i. il DPCM n. 131/2020 recante "*Regolamento in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105 convertito con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 133*" stabilisce le modalità e i criteri procedurali per l'identificazione dei soggetti, sia pubblici che privati, che rientrano nel perimetro di cui al punto precedente;

j. il decreto-legge 14 giugno 2021, n. 82, come convertito dalla L. 4 agosto 2021, n. 109 (in G.U. 4/8/2021, n. 185) ha definito l'architettura nazionale di cybersicurezza ed ha previsto l'istituzione dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale, nonché l'operatività del Centro di Valutazione e Certificazione Nazionale (CVCN) ai sensi del DPCM n.54 del 5 febbraio 2021 ed il DPCM del 15 giugno 2021;

fonte: http://burc.regione.campania.it

k. il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 dicembre 2021, n. 223, ha approvato il ª Regolamento di organizzazione e funzionamento dell' Agenzia per la cybersicurezza nazionale º ;

l. la Legge del 28 giugno 2024, n. 90 recante ª Disposizioni in materia di rafforzamento della cybersicurezza nazionale e di reati informatici º interviene su vari fronti, tra cui la prevenzione degli attacchi informatici e la protezione delle infrastrutture critiche nazionali, rendendo obbligatoria la creazione di strutture interne dedicate alla cybersicurezza nelle Pubbliche Amministrazioni;

m. il Decreto Legislativo 4 settembre 2024, n. 138, recepisce la Direttiva (UE) 2022/2555, relativa a misure per un livello comune elevato di cibersicurezza nell' Unione (Direttiva NIS2), stabilisce misure volte a garantire un livello elevato di sicurezza informatica in ambito nazionale, contribuendo ad incrementare il livello comune di sicurezza nell' Unione europea in modo da migliorare il funzionamento del mercato interno;

n. la Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026 e il relativo Piano di Implementazione definiscono come pianificare, coordinare e attuare misure tese al potenziamento del livello di maturità delle capacità cyber della Pubblica Amministrazione, assicurando una trasformazione digitale sicura e resiliente. In particolare, la Misura #33 avente ad oggetto ª Accrescere le capacità di risposta e ripristino a seguito di crisi cibernetiche implementando una rete di CERT settoriali integrata con il CSIRT Italia, nonché un piano nazionale di gestione crisi che definisca procedure, processi e strumenti da utilizzare in coordinamento con gli operatori pubblici e privati, con l' obiettivo di assicurare la continuità operativa delle reti, dei sistemi informativi e dei servizi informatici º ;

o. il Piano Triennale per l' Informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026 pone una forte enfasi sulla cybersicurezza come pilastro centrale per la trasformazione digitale della PA e tra gli obiettivi principali per il rafforzamento delle difese cibernetiche delle amministrazioni pubbliche individua la protezione delle infrastrutture critiche e sulla resilienza dei sistemi, il monitoraggio proattivo

PREMESSO altresì che

a. in data 11/08/2023 l' Agenzia per la cybersicurezza nazionale, in qualità di Soggetto attuatore, ha pubblicato l' avviso pubblico ª *Rilevazione dei fabbisogni finanziari necessari per la realizzazione della Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-26* º con l' obiettivo di definire e pianificare le attività di implementazione della misura #55 *"Promuovere la digitalizzazione e l' innovazione, nonché rafforzare la sicurezza nella Pubblica Amministrazione, anche mediante l' impiego delle risorse del PNRR"* accogliendo le richieste di fabbisogni finanziari delle amministrazioni interessate;

b. per la realizzazione degli interventi sono stati istituiti, nello stato di previsione del Ministero dell' economia e finanze ai sensi dell' articolo 1, comma 899, della legge 29 dicembre 2022 n. 197 (Legge di Bilancio 2023), il Fondo per l' attuazione della Strategia nazionale di cybersicurezza, destinato a finanziare gli investimenti volti al conseguimento dell' autonomia tecnologica in ambito digitale, nonché l' innalzamento dei livelli di cybersicurezza dei sistemi informativi nazionali, e il Fondo per la gestione della cybersicurezza, volto ad assicurare copertura economica alle attività di gestione operativa.

c. in data 04/09/2024 è stato pubblicato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 luglio 2024 recante la *ª Ripartizione del Fondo per l' attuazione della strategia nazionale di cybersicurezza e del Fondo per la gestione della cybersicurezza º* che ammette a finanziamento la proposta progettuale della Regione Campania di ª Realizzazione e gestione di un SOC Regionale Federato º per un importo complessivo pari ad € 14.000.000,00;

d. con prot. n. PG/2024/008085 del 14/02/2024 l' Ufficio speciale per la crescita e la transizione digitale ha trasmesso la scheda intervento per la ª Realizzazione e gestione di un SOC Regionale Federato º ;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e. Ai sensi dell'art.1, comma 899, della legge 29 dicembre 2022, n.197 al fine di dare attuazione alla Strategia nazionale di cybersicurezza, adottata con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2022, e di rendere effettivo il relativo piano di implementazione, sono stati istituiti nello stato di previsione del Ministero dell'economia e finanze i seguenti Fondi da ripartire:

   - Fondo per l'attuazione della Strategia nazionale di cybersicurezza, destinato a finanziare, anche ad integrazione delle risorse già assegnate a tale fine, gli investimenti volti al conseguimento dell'autonomia tecnologica in ambito digitale, nonché l'innalzamento dei livelli di cybersicurezza dei sistemi informativi nazionali, con una dotazione di 70 milioni di euro per l'anno 2023, di 90 milioni di euro per l'anno 2024, di 110 milioni di euro per l'anno 2025 e di 150 milioni di euro annui dal 2026 al 2037;

   - Fondo per la gestione della cybersicurezza, destinato a finanziare le attività di gestione operativa dei progetti di cui alla lettera a), con una dotazione finanziaria pari a 10 milioni di euro per l'anno 2023, 50 milioni di euro per l'anno 2024 e 70 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2025;

f. con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 luglio 2024 pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 04/09/2024, è stato assegnato alla Regione Campania l'importo complessivo di € 14.000.000,00, ai sensi dell'art.1, comma 899, della legge 29 dicembre 2022, n.197 così suddiviso:

   - € 4.000.000,00 a valere sul Fondo per l'attuazione della strategia nazionale di cybersicurezza ai sensi dell'articolo 1, comma 899, lettera a) della citata legge;

   - € 10.000.000,00 a valere sul Fondo per la gestione della cybersicurezza ai sensi dell'articolo 1, comma 899, lettera b) della citata legge;

g. con Delibera di Giunta Regionale n.551 del 24/10/2024, tra gli altri, si è preso atto del citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 luglio 2024;

h. con D.G.R. n. 622 del 14/11/2024 sono stati istituiti i seguenti capitoli:

   - E02073- FONDO PER LA STRATEGIA NAZIONALE DI CYBERSICUREZZA. INVESTIMENTI_DPCM 8/07/2024 collegato al capitolo di uscita U05573 FONDO PER LA STRATEGIA NAZIONALE DI CYBERSICUREZZA. INVESTIMENTI_DPCM 8/07/2024;

   - E02075- FONDO PER LA STRATEGIA NAZIONALE DI CYBERSICUREZZA. GESTIONE_DPCM 8/07/2024 collegato al capitolo di uscita U05575 FONDO PER LA STRATEGIA NAZIONALE DI CYBERSICUREZZA.SERVIZI_DPCM 8/07/2024;

i. con la citata delibera, sono state acquisite al Bilancio Regionale le risorse economiche per le annualità 2024, per un importo pari ad euro 4.000.000,00;

j. con Decreto Dirigenziale n. 309 del 18/11/2024 si è provveduto all'accertamento sul capitolo E02073 dell'importo di euro 2.000.000,00 e sul capitolo E02075 dell'importo di euro 2.000.000,00 delle risorse erogate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, per l'esercizio finanziario 2024 in ossequio al "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" al fine di consentire agli Uffici di adottare i consequenziali atti di spesa;

k. con Decreto Dirigenziale n. 341 del 04/12/2024 è stato ammesso a finanziamento il Progetto "SOC Regionale Federato" CUP B26F24000140003 per un importo complessivo di 14.000.000,00 €, a valere sui

fondi *DPCM 8 luglio 2024 - Fondo per l@ttuazione della strategia nazionale di cybersicurezza e del fondo per la gestione della cybersicurezza* come da quadro economico così ripartito:

Voce	Denominazione	Importo progetto **DPCM 8 luglio 2024 - Fondo per l@ttuazione della strategia nazionale di cybersicurezza e del fondo per la gestione della cybersicurezza.**
A	Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature (oltre IVA al 22%)	11.353.483,61 €
B	Spese per la preparazione e la gestione dell' operazione	148.750,00 €
C	IVA, oneri ed altre imposte e tasse (al 22%)	2.497.766,39 €
	TOTALE	14.000.000,00 €

l. con Decreto Dirigenziale n. 358 del 06.12.2024 è stato disposto di:

1. **di nominare** il gruppo di lavoro;
2. **di approvare** il Piano dei Fabbisogni predisposto dall' Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale relativo all' intervento ª **Progetto ª SOC Regionale Federatoº** , prot. n. PG/2024/0579467, contenente la descrizione delle esigenze e le indicazioni in termini di tipologia e quantitativo di servizi da sottoscrivere, ancorché non materialmente allegati, a costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. **di approvare** il Piano Operativo prot. n. PG/2024/ 581324 pervenuto a mezzo PEC da parte del RTI Deloitte Risk Advisory S.r.l. - EY Advisory S.p.A. - Tele-co S.r.l., per un importo complessivo di **4.098.360,66 €** oltre IVA di Legge, ancorché non materialmente allegato, a costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. **di aderire** all' Accordo quadro per l' affidamento di ª *Servizi di sicurezza da remoto, di compliance e controllo per le Pubbliche Amministrazioni ± lotto 2º* con RTI Deloitte Risk Advisory S.r.l. - EY Advisory S.p.A. - Tele-co S.r.l., mediante sottoscrizione del relativo contratto esecutivo per un importo complessivo di **4.098.360,66 €** IVA esclusa, secondo i termini e le condizioni (economiche e tecnico-prestazionali) ivi riportate;
5. **di approvare** lo schema di contratto predisposto sulla base dello Schema di Contratto Esecutivo allegato alla documentazione di gara dell' Accordo Quadro per l' affidamento di ª *Servizi di sicurezza da remoto, di compliance e controllo per le Pubbliche Amministrazioni ± lotto 2º* , a costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 1);
6. **di chiedere** alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (DG 50.13.00) ± Ufficio di Staff 50.13.93 ª Funzioni di supporto tecnico-operativo ± Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancioº di impegnare, per la realizzazione del progetto ª Progetto ª SOC Regionale Federatoº CUP **B26F24000140003** ±CIG derivato **A0654F264B**, la somma di **1.000.000,00** IVA compresa, sul Cap. **U05575** del Bilancio per l' E.F. 2024, imponibile da imputare sulla voce A ed IVA sulla voce C del quadro economico complessivo approvato con D.D. 341/2024, a valere sui fondi *DPCM 8 luglio 2024 - Fondo per l@ttuazione della strategia nazionale*

di cybersicurezza e del fondo per la gestione della cybersicurezza, con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° gennaio 2013 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011:

Cap	Missione	Program.	Titolo	Macroagg.	V livello Piano deiConti	Id. Spesa UE	Ricorrenti	Sanitario
U05575	**01**	**0108**	**1**	**103**	**U.1.03.02.19.010**	**4**	**4**	**3**

con le quote di seguito indicate per i relativi beneficiari:

- del 50,00% pari a 500.000,00 € IVA Compresa in favore della società Deloitte Risk Advisory S.r.l., C.F./P.I. 03945320962 con sede legale in via Tortona, 25 20144 Milano (MI)
- del 50,00% pari a 500.000,00 € in favore della società EY Advisory S.p.A., C.F./P.I 13221390159 con sede legale in via Meravigli, 14 - 20123 Milano (MI)

7. **di stabilire**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al precedente punto presenta la seguente competenza economica: 01/01/2024 ± 31/12/2024;
8. **di attestare**, ai fini del principio di competenza finanziaria che l'importo dell'impegno di cui al precedente punto è esigibile e liquidabile nel corrente esercizio finanziario;
9. **di rimandare** ad atto successivo l'impegno delle ulteriori somme per le annualità successive;
10. **di rimandare** ad atto successivo l'impegno della somma di 20.491,80 € in favore di Consip S.p.A. con sede legale e operativa Via Isonzo 19, 00198 Roma C.F. e P. IVA 05359681003 quale spesa generale, fuori dal campo di applicazione dell'IVA, ai sensi dell'art. 2, comma 3, lettera a) del D.P.R. del 1972;

RILEVATO che

a. con pec del 10.12.2024, Deloitte Risk Advisory S.r.l. S.B. (ªDRAº) ± mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Imprese risultato aggiudicatario dell'Accordo Quadro ± ha comunicato l'operazione straordinaria di scissione totale della stessa con efficacia decorrente dal 1° dicembre 2024. e la finalizzazione degli adempimenti relativi alla modifica soggettiva dell'Accordo Quadro, in adempimento alle previsioni di cui all'art. 106, comma 1, lett. d), n. 2, d.lgs. n. 50/2016 (ora art. 120, comma 1, lett. d), n. 2, d.lgs. n. 36/2023).

b. con pec del 17/01/2025 è stato comunicato dalla mandataria del RTI che, in considerazione della positiva valutazione del complesso della documentazione prodotta e del buon esito dei relativi controlli svolti da Consip S.p.A., la medesima in data 15 gennaio 2025 ha fornito il nulla osta al subentro di Deloitte Consulting S.r.l. S.B. in luogo di Deloitte Risk Advisory S.r.l. S.B. quale mandataria del Raggruppamento con le mandanti Teleco S.r.l. e EY Advisory S.p.A.;

VERIFICATO CHE

a) nei cd. ªpatti parasocialiº indicati nel piano operativo di cui alla comunicazione via P.E.C. del RTI Deloitte Risk Advisory S.p.A. del 05/12/2024, si dichiara che i servizi del Contratto in oggetto verranno svolti dal

fonte: http://burc.regione.campania.it

RTI secondo le seguenti percentuali: Deloitte Risk Advisory (50,00%) EY Advisory (50,00%) Teleco (0 %);

b) sono stati espletati, con esito positivo i controlli previsti dall' art 80 del D. Lgs.2016 ss.mm.ii., acquisiti agli atti dell' amministrazione;

c) dalle visure camerali con vigenza fallimentare, le società del RTI risultano regolarmente iscritte presso le rispettive C.C.I.A.A. e non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali;

d) sono stati acquisiti, dal sistema unificato Durc On Line ± INPS ± INAIL, i Documenti Unici di Regolarità Contributiva (DURC) dai quali le società risultano essere regolari nei confronti di INPS e INAIL (DELOITTE CONSULTING SRL SOCIETÀ BENEFIT scadenza 23/05/2025± EY Advisory scadenza 22/05/2025);

e) l' Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale ha richiesto, ai sensi dell@art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001, introdotto dall@art. 1 comma 42 della legge 190/2012, le dichiarazioni anti± pantouflage al RTI aggiudicatario, e sono state acquisite agli atti dell' amministrazione;

f) l' acquisizione oggetto del presente provvedimento andrà ad aggiornare quanto già riportato nella scheda riepilogativa ª Programmazione lavori e servizi 2024-2026º, pubblicata dall' Ufficio Speciale Grandi Opere ± 60.06.00, ai sensi dell' art. 37 del D.lgs. n. 36/2023, nella sezione ª Programmazione lavori, servizi e forniture° del Portale Istituzionale;

RITENUTO

a. **di dover prendere atto** del subentro di Deloitte Consulting S.r.l. S.B. in luogo di Deloitte Risk Advisory S.r.l. S.B. quale mandataria del Raggruppamento con le mandanti Teleco S.r.l. e EY Advisory S.p.A.;

b. **di dover confermare** il Piano Operativo prot. n. PG/2024/ 581324 pervenuto a mezzo PEC del 05/12/2024 da parte del RTI aggiudicatario Deloitte- EY- Teleco, per un importo complessivo di **4.098.360,66 €** oltre IVA di Legge, ancorché non materialmente allegato, a costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

c. **di dover approvare** il nuovo schema di contratto, alla luce della modifica soggettiva intervenuta, predisposto sulla base dello Schema di Contratto Esecutivo allegato alla documentazione di gara dell' Accordo Quadro per l' affidamento di ª *Servizi di sicurezza da remoto, di compliance e controllo per le Pubbliche Amministrazioni ± lotto 2º*, a costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 1);

d. **di dover dare atto** che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 33/2013;

VISTI

- tutti gli atti richiamati;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 ª *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*°;
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante "*Codice dell@Amministrazione digitale*" (CAD) e ss.mm.ii. e relative Regole Tecniche e Linee Guida e disposizioni attuative;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la legge 24 dicembre 2007, n. 244, ª *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*º;
- il D. Lgs. n. 118/2011 ª *Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*º;
- il D. Lgs. n°33 del 14 marzo 2013 - *Attuazione della Trasparenza Amministrativa*;
- l' articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante ª *Codice dei contratti pubblici*º;
- la L. R. 23/2017, ª *Regione Campania Casa di Vetro. Legge Annuale di Semplificazione 2017*º;
- il Regolamento Regionale n. 5 del 7 giugno 2018, ª *Regolamento di Contabilità Regionale in attuazione dell' articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017 n. 37*º;
- la deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 90 del 09 marzo 2021 con cui è stato approvato il *Codice di comportamento*, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 24 del 15 marzo 2021;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 72 del 14 aprile 2021 con il quale è stato conferito al dott. Massimo Bisogno l' incarico di Responsabile dell' Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale;
- Legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ª Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campaniaº;
- Delibera di Giunta regionale n. 814 del 29 dicembre 2023 "Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2024/2026";
- Delibera di Giunta regionale n. 3 del 10/01/2024 "Approvazione Bilancio Gestionale 2024/2026 della Regione Campania - Formulazione Indirizzo";
- Delibera di Giunta regionale n. 188 del 23/04/2024;
- Delibera di Giunta Regionale n. 370 del 25/07/2024, con la quale è stata disposta la prosecuzione senza soluzione di continuità delle funzioni dirigenziali attribuite al Dott. Massimo Bisogno quale Dirigente dell' Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, fino al 31/12/2024.

alla stregua dell' istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell' espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Direttore dell' Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. **di prendere atto** del subentro di Deloitte Consulting S.r.l. S.B. in luogo di Deloitte Risk Advisory S.r.l. S.B. quale mandataria del Raggruppamento con le mandanti Teleco S.r.l. e EY Advisory S.p.A.;
2. **di confermare** il Piano Operativo prot. n. PG/2024/ 581324 pervenuto a mezzo PEC del 05/12/2024 da parte del RTI aggiudicatario Deloitte- EY- Teleco, per un importo complessivo di **4.098.360,66 €** oltre IVA

fonte: http://burc.regione.campania.it

di Legge, ancorché non materialmente allegato, a costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. **di approvare** il nuovo schema di contratto, alla luce della modifica soggettiva intervenuta, predisposto sulla base dello Schema di Contratto Esecutivo allegato alla documentazione di gara dell' Accordo Quadro per l' affidamento di ª *Servizi di sicurezza da remoto, di compliance e controllo per le Pubbliche Amministrazioni ± lotto 2º* , a costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 1);

4. **di dare atto** che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 33/2013;

5. **di inviare** il presente provvedimento a:

    - 40 01 00 - Gabinetto del Presidente;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione ª Regione Campania Casa di Vetroº ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017;

Il Direttore dell'Ufficio
Speciale per la crescita e la
Transizione Digitale
Dott. Massimo Bisogno

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO F

ID 2296

SCHEMA DI CONTRATTO ESECUTIVO – LOTTO 2

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

1. DEFINIZIONI 4
2. VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI 5
3. OGGETTO DEL Contratto esecutivo 5
4. EFFICACIA E DURATA 6
5. GESTIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO 6
6. PRESA IN CARICO E TRASFERIMENTO DEL KNOW HOW 6
7. LOCALI MESSI A DISPOSIZIONE DALL'AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE 7
8. VERIFICHE DI CONFORMITA' 7
9. PENALI 7
10. CORRISPETTIVI 7
11. FATTURAZIONE E PAGAMENTI 8
12. GARANZIA DELL'ESATTO ADEMPIMENTO 9
13. SUBAPPALTO 10
14. RISOLUZIONE E RECESSO 12
15. FORZA MAGGIORE 12
16. RESPONSABILITA' CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA 12
17. TRASPARENZA DEI PREZZI 13
18. ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI 13
19. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI 14
20. FORO COMPETENTE 15
21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 15

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTRATTO ESECUTIVO

TRA

Regione Campania, con sede legale Via S. Lucia, 81– 80132 Napoli, Codice Fiscale n. 80011990639, nella persona del "Dott. Massimo Bisogno", in qualità di Dirigente dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 143 del 31/03/2021 di conferimento dell'incarico e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 72 del 14/04/2021, come prorogati dalla Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 370 del 25/07/2024, (nel seguito per brevità anche "Amministrazione"),

E

- Deloitte Consulting S.r.l. S.B., sede legale in Milano, Via Santa Sofia n. 28, Capitale Sociale deliberato Euro 4.700.000,00 – sottoscritto e versato per Euro 3.715.283,48, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 03945320962, P. IVA 03945320962, domiciliata ai fini del presente atto in Milano, Via Santa Sofia n.28, in persona del Procuratore Dott. Fabio Battelli, nella sua qualità di impresa mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo oltre alla stessa le mandanti:

- EY Advisory S.p.A. con sede legale in Milano, Via Meravigli n.14, capitale sociale Euro 2.250.000,00=, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 13221390159, P. IVA 13221390159, domiciliata ai fini del presente atto in Milano, via Santa Sofia n.28;

- Teleco S.r.l., con sede legale in Roma, Via Rosazza n. 26, capitale sociale Euro 950.000,00=, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 02856220922, P. IVA 02856220922, domiciliata ai fini del presente atto in Milano, via Santa Sofia n.28, giusta mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in Roma dott. Lorenzo Cavalaglio repertorio n. 14.339 del 3 febbraio 2022;

nel seguito per brevità congiuntamente anche "Fornitore" o "Impresa"

PREMESSO CHE

(A) l'art. 4, comma 3-quater, del D.L. n. 95/2012, come convertito con modificazioni dalla Legge n. 135/2012, ha stabilito che Consip S.p.A. svolge altresì le attività di centrale di committenza relativamente "ai contratti-quadro ai sensi dell'articolo 1, comma 192, della legge 30 dicembre 2004, n. 311";

(B) L'articolo 2, comma 225, Legge 23 dicembre 2009, n. 191, consente a Consip S.p.A. di concludere Accordi Quadro a cui le Stazioni Appaltanti, possono fare ricorso per l'acquisto di beni e di servizi.

(C) Peraltro, l'utilizzazione dello strumento dell'Accordo Quadro e, quindi, una gestione in forma associata della procedura di scelta del contraente, mediante aggregazione della domanda di più soggetti, consente la razionalizzazione della spesa di beni e servizi, il supporto alla programmazione dei fabbisogni, la semplificazione e standardizzazione delle procedure di acquisto, il conseguimento di economie di scala, una maggiore trasparenza delle procedure di gara, il miglioramento della responsabilizzazione e del controllo della spesa, un incremento della specializzazione delle competenze, una maggiore efficienza nell'interazione fra Amministrazione e mercato e, non ultimo, un risparmio nelle spese di gestione della procedura medesima.

fonte: http://burc.regione.campania.it

(D) In particolare, in forza di quanto stabilito dall'art. 1, comma 514, della legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di stabilità 2016) ,"Ai fini di cui al comma 512," – e quindi per rispondere alle esigenze delle amministrazioni pubbliche e delle società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 19 – "Consip S.p.A. o il soggetto aggregatore interessato sentita l'Agid per l'acquisizione dei beni e servizi strategici indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui al comma 513, programma gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, in coerenza con la domanda aggregata di cui al predetto Piano. […] Consip SpA e gli altri soggetti aggregatori promuovono l'aggregazione della domanda funzionale all'utilizzo degli strumenti messi a disposizione delle pubbliche amministrazioni su base nazionale, regionale o comune a più amministrazioni".

(E) L'art. 20, comma 4, del D.L. n. 83/2012, come convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134, ha affidato a Consip S.p.A., a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto medesimo, "le attività amministrative, contrattuali e strumentali già attribuite a DigitPA, ai fini della realizzazione e gestione dei progetti in materia, nel rispetto delle disposizioni del comma 3".

(F) Ai fini del perseguimento degli obiettivi di cui al citato Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, e che in esecuzione di quanto precede, Consip S.p.A., in qualità di stazione appaltante e centrale di committenza, ha indetto con Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 108 del 17/09/2021 e nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S 178 del 14/09/2021, una procedura aperta per la stipula di un Accordo Quadro per l'affidamento di servizi di sicurezza da remoto, di compliance e controllo per le Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, con più operatori.

(G) Il Fornitore è risultato aggiudicatario della quota PAL del Lotto 2 della predetta gara, ed ha stipulato il relativo Accordo Quadro in data 29/04/2022.

(H) In applicazione di quanto stabilito nel predetto Accordo Quadro, ciascuna Amministrazione Contraente utilizza il medesimo per la stipula di Contratti esecutivi, secondo quanto disciplinato nell'Accordo Quadro stesso.

(I) L'Amministrazione Contraente ha svolto ogni attività prodromica necessaria alla stipula del presente Contratto esecutivo, in conformità alle previsioni di cui al Capitolato Tecnico Generale.

(J) Il Fornitore dichiara che quanto risulta dall'Accordo Quadro e dai suoi allegati, ivi compreso il Capitolato d'Oneri ed il Capitolato Tecnico (Generale e Speciale) dell'Accordo Quadro, nonché dal presente Contratto esecutivo e dai suoi allegati, definisce in modo adeguato e completo gli impegni assunti con la firma del presente Contratto, nonché l'oggetto dei prodotti e dei servizi connessi da fornire e, in ogni caso, che ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica degli stessi e per la formulazione dell'offerta che ritiene pienamente remunerativa;

(K) il CIG del presente Contratto Esecutivo è il seguente: A0654F264B;

(L) il CUP (Codice Unico Progetto) del presente Contratto Esecutivo è il seguente: B26F24000140003.

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

1. DEFINIZIONI

1.1 I termini contenuti nel presente Contratto esecutivo hanno il significato specificato nell'Accordo Quadro e nei relativi Allegati, salvo che il contesto delle singole clausole disponga diversamente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.2 I termini tecnici contenuti nel presente Contratto esecutivo hanno il significato specificato nel Capitolato Tecnico Generale e Speciale, salvo che il contesto delle singole clausole disponga diversamente.

1.3 Il presente Contratto esecutivo è regolato:

a) dalle disposizioni del presente atto e dai suoi allegati, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra il Fornitore e l'Amministrazione relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
b) dalle disposizioni dell'Accordo Quadro e dai suoi allegati;
c) dalle disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e relative prassi e disposizioni attuative;
d) dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
e) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.

2. VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI

2.1 Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto esecutivo.

2.2 Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del presente Contratto esecutivo:

- l'Accordo Quadro,
- gli Allegati dell'Accordo Quadro,
- l'**Allegato 1** "Piano Operativo" approvato, l'**Allegato 2** "Piano dei Fabbisogni", di cui al paragrafo 6.5 del Capitolato Tecnico Parte Generale (Allegato all'Accordo Quadro).

2.3 In particolare, per ogni condizione, modalità e termine per la prestazione dei servizi oggetto del presente Contratto Esecutivo che non sia espressamente regolata nel presente atto, vale tra le Parti quanto stabilito nell'Accordo Quadro, ivi inclusi gli Allegati del medesimo, con il quale devono intendersi regolati tutti i termini del rapporto tra le Parti.

2.4 Le Parti espressamente convengono che il predetto Accordo Quadro, ha valore di regolamento e pattuizione per il presente Contratto esecutivo. Pertanto, in caso di contrasto tra i principi dell'Accordo Quadro e quelli del Contratto esecutivo, i primi prevarranno su questi ultimi, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.

3. OGGETTO DEL CONTRATTO ESECUTIVO

3.1 Il presente Contratto esecutivo definisce i termini e le condizioni che, unitamente alle disposizioni contenute nell'Accordo Quadro, regolano la prestazione in favore dell'Amministrazione da parte del Fornitore dei seguenti servizi: (i) L2.S16 Servizio di Security Strategy, (ii) L2.217 – Vulnerability Assessment, (iii) L2.S22 – Penetration Testing, come riportati nelle ultime versioni del Piano dei Fabbisogni e del Piano Operativo approvati.

3.2 I predetti servizi dovranno essere erogati con le modalità ed alle condizioni stabilite nel presente Contratto esecutivo e nell'Accordo Quadro e relativi allegati.

3.3 È designato quale Responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 la dott.ssa Maria di Sarno e Direttore dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. n. 50/2016, il Dott. Fabio De Paolis.

3.4 L'affidatario si impegna a rispettare tutti i requisiti tecnici e ambientali previsti dalla normativa europea e nazionale in ottemperanza al principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente "Do No Significant Harm" (DNSH), ivi incluso l'impegno a consegnare all'Amministrazione la documentazione a comprova del rispetto dei suddetti requisiti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.5 Le attività relative ai servizi L2.S17 Servizio di Vulnerability Assessment e L2.S22 Servizio di Penetration testing verranno attivate previa la sottoscrizione da parte dell'Amministrazione della lettera di manleva allegata al presente contratto esecutivo.

4. EFFICACIA E DURATA

4.1 Il presente Contratto esecutivo spiega i suoi effetti dalla data della sua sottoscrizione ed avrà termine allo spirare di ventiquattro (24) mesi dalla data di conclusione delle attività di presa in carico, comunque entro il 31 dicembre 2026.

4.2 Le Amministrazioni possono, nei limiti di quanto previsto all'art. 106, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, chiedere al Fornitore prestazioni supplementari rispetto al Contratto esecutivo, che si rendano necessarie, ove un cambiamento del contraente produca entrambi gli effetti di cui all'art. 106, comma 1, lettera b), D. Lgs. n. 50/2016; l'Amministrazione comunicherà ad ANAC tale modifica entro i termini di cui all'art. 106, comma 8, del medesimo decreto.

4.3 Le Amministrazioni possono apportare modifiche al contratto esecutivo ove siano soddisfatte tutte le condizioni di cui all'art. 106, comma 1, lettera c), D. Lgs. 50/2016, fatto salvo quanto previsto all'art. 106, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016. Al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 106, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 l'Amministrazione comunicherà ad ANAC tale modifica entro i termini e con le modalità ivi indicati. In entrambi i casi sopra descritti, l'Amministrazione eseguirà le pubblicazioni prescritte dall'art. 106, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016.

4.4 Le Amministrazioni potranno apportare le modifiche di cui art. 106, comma 1, lett. d), del D. Lgs. n. 50/2016, nel pieno rispetto di tale previsione normativa.

4.5 Ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016, ove ciò si renda necessario in corso di esecuzione, l'Amministrazione potrà imporre al Fornitore affidatario del Contratto esecutivo un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto dell'importo del contratto alle stesse condizioni ed agli stessi prezzi unitari previsti nel presente contratto. In tal caso, il Fornitore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

5. GESTIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO

5.1 Ai fini dell'esecuzione del presente Contratto esecutivo, il Fornitore ha nominato come Responsabile Unico delle Attività Contrattuali (RUAC) e come Referente/i Tecnico/i per l'erogazione dei servizi: i dott. Rodolfo Mecozzi (RUAC) e Marco Ceccon (Referente Tecnico per l'erogazione dei servizi).

5.2 I compiti demandati alle suddette figure del Fornitore sono declinati al paragrafo 7.2 del Capitolato Tecnico Generale dell'Accordo Quadro.

5.3 Le attività di supervisione e controllo della corretta esecuzione del presente Contratto esecutivo, in relazione ai servizi richiesti, sono svolte dall'Amministrazione, eventualmente d'intesa con i soggetti indicati nell'Allegato Governance al Capitolato Tecnico Generale dell'Accordo Quadro.

6. PRESA IN CARICO E TRASFERIMENTO DEL KNOW HOW

6.1 Il Fornitore, a decorrere dalla data di stipula del presente Contratto esecutivo, dovrà procedere alla attività di presa in carico con le modalità indicate nel Capitolato Tecnico Speciale dell'Accordo Quadro.

6.2 L'attivazione dei servizi avverrà nei tempi e nei modi di cui al Capitolato Tecnico Generale e Speciale dell'Accordo Quadro, al Piano dei Fabbisogni ed al Piano Operativo.

6.3 In base ai servizi richiesti da parte dell'Amministrazione contraente, alla scadenza del presente Contratto esecutivo o in caso di risoluzione o recesso dallo stesso, il Fornitore si impegna a porre in

fonte: http://burc.regione.campania.it

essere tutte le attività per il passaggio di consegne di fine fornitura (phase-out), finalizzato al trasferimento all'Amministrazione, o a terzi da essa indicati, del know-how e delle competenze maturate nella conduzione delle attività, secondo quanto previsto nel paragrafo 4.3 del Capitolato Tecnico Speciale (2B).

7. LOCALI MESSI A DISPOSIZIONE DALL'AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE

7.1 L'Amministrazione Contraente provvede ad indicare e mettere a disposizione del Fornitore, in comodato gratuito ed in uso non esclusivo, locali idonei alla installazione degli eventuali apparati del Fornitore necessari all'erogazione dei servizi richiesti, con le modalità indicate nel Piano dei Fabbisogni e nel Piano Operativo.

7.2 L'Amministrazione Contraente garantisce al Fornitore:

- lo spazio fisico necessario per l'alloggio delle apparecchiature ed idoneo ad ospitare le apparecchiature medesime;
- l'alimentazione elettrica delle apparecchiature di adeguata potenza; sarà cura del Fornitore provvedere ad adottare ogni misura per garantire la continuità della alimentazione elettrica.

7.3 Il Fornitore provvede a visitare i locali messi a disposizione dall'Amministrazione Contraente ed a segnalare, prima della data di disponibilità all'attivazione, l'eventuale inidoneità tecnica degli stessi.

7.4 L'Amministrazione Contraente consentirà al personale del Fornitore o a soggetti da esso indicati, muniti di documento di riconoscimento, l'accesso ai propri locali per eseguire eventuali operazioni rientranti nell'oggetto del presente Contratto esecutivo. Le modalità dell'accesso saranno concordate fra le Parti al fine di salvaguardare la legittima esigenza di sicurezza dell'Amministrazione Contraente. Il Fornitore è tenuto a procedere allo sgombero, a lavoro ultimato, delle attrezzature e dei materiali residui.

7.5 L'Amministrazione Contraente, successivamente all'esito positivo delle verifiche di conformità a fine contratto, porrà in essere quanto possibile affinché gli apparati del Fornitore presenti nei suoi locali non vengano danneggiati o manomessi, pur non assumendosi responsabilità se non quelle derivanti da dolo o colpa grave del proprio personale.

8. VERIFICHE DI CONFORMITA'

8.1 Nel periodo di efficacia del presente Contratto esecutivo, ciascuna Amministrazione Contraente procederà ad effettuare la verifica di conformità delle prestazioni oggetto di ciascun Contratto esecutivo per la verifica della corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, con le modalità e le specifiche stabilite nell'Accordo Quadro e nel Capitolato Tecnico Generale e Speciale ad esso allegati.

9. PENALI

9.1 L'Amministrazione potrà applicare al Fornitore le penali dettagliatamente descritte e regolate nell'Accordo Quadro, qui da intendersi integralmente trascritte.

9.2 Per le modalità di contestazione ed applicazione delle penali vale tra le Parti quanto stabilito all'articolo 12 dell'Accordo Quadro.

10. CORRISPETTIVI

10.1 Il corrispettivo complessivo, calcolato sulla base del dimensionamento dei servizi indicato del Piano dei Fabbisogni e nel Piano Operativo, è pari a 4.098.360,66 €.

10.2 I corrispettivi unitari per singolo servizio, dovuti al Fornitore per la fornitura dei servizi prestati in esecuzione del presente Contratto esecutivo sono determinati in ragione dei prezzi unitari stabiliti nell'Allegato "C" all'Accordo Quadro "Corrispettivi e Tariffe".

fonte: http://burc.regione.campania.it

10.3 Il corrispettivo contrattuale si riferisce alla esecuzione dei servizi a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali.

10.4 I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore medesimo di ogni relativo rischio e/o alea. Il Fornitore non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati.

10.5 Tali corrispettivi sono dovuti dall'Amministrazione Contraente al Fornitore a decorrere dalla "Data di accettazione" della fornitura e successivamente all'esito positivo della verifica di conformità della singola prestazione.

11. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

11.1 La fattura relativa ai corrispettivi maturati secondo quanto previsto al precedente art. 10 viene emessa ed inviata dal Fornitore con cadenza trimestrale, previa autorizzazione dell'Amministrazione.

11.2 Ciascuna fattura dovrà essere emessa nel rispetto di quanto prescritto nell'Accordo Quadro.

11.3 Nel caso in cui risulti aggiudicatario del Contratto un R.T.I., le singole Società costituenti il Raggruppamento, salva ed impregiudicata la responsabilità solidale delle società raggruppate nei confronti dell'Amministrazione, potranno provvedere ciascuna alla fatturazione "pro quota" delle attività effettivamente prestate. Le Società componenti il Raggruppamento potranno fatturare solo le attività effettivamente svolte, corrispondenti alla ripartizione delle attività. La società mandataria del Raggruppamento medesimo è obbligata a trasmettere, in maniera unitaria e previa predisposizione di apposito prospetto riepilogativo delle attività e delle competenze maturate, le fatture relative all'attività svolta da tutte le imprese raggruppate. Ogni singola fattura dovrà contenere la descrizione di ciascuno dei servizi / attività / fasi / prodotti a cui si riferisce.

11.4 I corrispettivi saranno accreditati, a spese del Fornitore, sui conti corrente:

DELOITTE CONSULTING S.R.L. S.B.:

- C/C bancario n. 000001811642
- Banca Monte dei Paschi di Siena
- Agenzia 60 - P.zza Fontana, 4 – 20122 Milano
- BIC/SWIFT PASCITM1639
- Codice ABI 01030
- Codice CAB 01654
- Intestazione del conto: Deloitte Consulting S.r.l. S.B.

EY ADVISORY S.P.A.:

- C/C bancario n. 000042205764
- Banca BPER Banca SpA
- Agenzia n. Milano Moscova Via della Moscova 31/A città Milano
- Codice ABI 05387
- Codice CAB 01615
- Intestazione del conto Ey Advisory S.p.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

il Fornitore dichiara che il predetto conto opera nel rispetto della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e si obbliga a comunicare le generalità e il codice fiscale del/i delegato/i ad operare sul/i predetto/i conto/i all'Amministrazione all'atto del perfezionamento del presente Contratto Esecutivo.

11.5 Ove applicabile in funzione della tipologia di prestazioni, ai sensi dell'art. 35, comma 18, del Codice, così come novellato dal D.L. 32/2019, il fornitore può ricevere, entro 15 giorni dall'effettivo inizio della/e prestazione/i contrattuali un'anticipazione del prezzo di ciascun Contratto Esecutivo pari al 20 per cento del valore del Contratto Esecutivo stesso. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa in favore dell'Amministrazione Contraente beneficiaria della prestazione, rilasciata dai soggetti indicati all'art. 35, comma 18, del Codice, di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma (o altro documento equivalente tipo SLA) della prestazione che indicato nel Capitolato Tecnico relativo all'Appalto Specifico

11.6 L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dello svolgimento della/e prestazione/i, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle Amministrazioni.

11.7 Il Fornitore decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione delle somme anticipate, se l'esecuzione della/e prestazione/i, non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo il cronoprogramma concordato. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione.

12. GARANZIA DELL'ESATTO ADEMPIMENTO

12.1 Il Fornitore ha prestato garanzia definitiva rilasciata in data 17/12/2024 dalla Società Reale Mutua di Assicurazioni avente n. 2024/50/2707965 di importo pari ad Euro 1.930.655,74 = (unmilionenovecentotrentamilaseicentocinquantacinque/74) che copre le obbligazioni assunte con il presente contratto, il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle stesse obbligazioni, nonché il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore, nonché, ove esistente, le obbligazioni assunte con il Patto di integrità.

12.2 L'Amministrazione ha inoltre il diritto di valersi della garanzia definitiva, nei limiti dell'importo massimo garantito: i) per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento delle prestazioni nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore; ii) per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal Fornitore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove viene eseguito il contratto ed addetti all'esecuzione dell'appalto.

12.3 L'Amministrazione ha diritto di incamerare la garanzia, in tutto o in parte, per i danni che essa affermi di aver subito, senza pregiudizio dei suoi diritti nei confronti del Fornitore per la rifusione dell'ulteriore danno eventualmente eccedente la somma incamerata.

12.4 La garanzia prevede espressamente la rinuncia della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta.

12.5 Il Fornitore si impegna a tenere valida ed efficace la garanzia, mediante rinnovi e proroghe, per tutta la durata del presente contratto e, comunque, sino al perfetto adempimento delle obbligazioni assunte in virtù del presente contratto, pena la risoluzione di diritto del medesimo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

12.6 L'Amministrazione può richiedere al Fornitore la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla richiesta; in caso di inottemperanza, l'Amministrazione conseguirà la reintegrazione trattenendo quanto necessario dai corrispettivi dovuti al Fornitore.

12.7 La garanzia sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione contrattuale, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito, secondo quanto stabilito dall'art. 103, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016, previa deduzione di crediti dell'Amministrazione verso il Fornitore e subordinatamente alla preventiva consegna, da parte del Fornitore all'Istituto garante, di un documento, in originale o copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione delle prestazioni contrattuali. Tale documento è emesso periodicamente dall'Amministrazione in ragione delle verifiche di conformità svolte. Il fornitore dovrà inviare per conoscenza all'Amministrazione la comunicazione che invia al Garante ai fini dello svincolo. Il Garante dovrà comunicare all'Amministrazione il valore dello svincolo. L'Amministrazione si riserva di verificare la correttezza degli importi svincolati e di chiedere al Fornitore ed al Garante in caso di errore un'integrazione.

12.8 L'ammontare residuo della garanzia definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità attestante la corretta esecuzione del Contratto esecutivo.

12.9 Resta fermo tutto quanto previsto dall'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016.

13. SUBAPPALTO

13.1 L'Impresa si è riservata di affidare in subappalto, nella misura di fino al 50% del valore complessivo del presente Contratto Esecutivo indicato al precedente paragrafo 10.1, l'esecuzione delle seguenti prestazioni (i) L2.S16 Servizio di Security Strategy, (ii) L2.217 – Vulnerability Assessment, (iii) L2.S22 – Penetration Testing, salvo quanto previsto dall'art. 105, comma 12, del d. lgs. n. 50/2015.

13.2 L'Impresa si impegna a depositare presso Consip S.p.A., almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto: i) l'originale o la copia autentica del contratto di subappalto che deve indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici; ii) dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti richiesti dalla documentazione di gara, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate, ivi inclusi i requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016; iii) dichiarazione dell'appaltatore relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con il subappaltatore; se del caso, v) documentazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione/certificazione prescritti dal D. Lgs. n. 50/2016 per l'esecuzione delle attività affidate.

13.3 In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine all'uopo previsto, Consip S.p.A. procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione. Resta inteso che la suddetta richiesta di integrazione comporta l'interruzione del termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto, che ricomincerà a decorrere dal completamento della documentazione.

13.4 I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del presente contratto, i requisiti richiesti per il rilascio dell'autorizzazione al subappalto. In caso di perdita dei detti requisiti Consip S.p.A. revocherà l'autorizzazione.

13.5 L'impresa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di qualificazione o le certificazioni deve acquisire una autorizzazione integrativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

13.6 Ai sensi dell'art. 105, comma 4, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. non sarà autorizzato il subappalto ad un operatore economico che abbia partecipato alla procedura di affidamento dell'Accordo Quadro.

13.7 Per le prestazioni affidate in subappalto: il subappaltatore, ai sensi dell'art. 105, comma 14, del Codice, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale;

13.8 L'Amministrazione contraente, sentito il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione degli obblighi di cui al presente comma. Il Fornitore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

13.9 Il Fornitore e il subappaltatore sono responsabili in solido, nei confronti dell'Amministrazione Contraente, in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

13.10 L'Impresa è responsabile in solido con il subappaltatore nei confronti dell'Amministrazione contraente dei danni che dovessero derivare ad essa o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività. In particolare, il Fornitore e il subappaltatore si impegnano a manlevare e tenere indenne la Consip e l'Amministrazione da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari derivanti da qualsiasi perdita, danno, responsabilità, costo o spesa che possano originarsi da eventuali violazioni del Regolamento 679/2016.

13.11 Il Fornitore è responsabile in solido dell'osservanza del trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni da parte del subappaltatore nei confronti dei suoi dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. Il Fornitore trasmette all'Amministrazione contraente prima dell'inizio delle prestazioni la documentazione di avvenuta denunzia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano della sicurezza di cui al D. Lgs. n. 81/2008. Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo a tutti i subappaltatori.

13.12 Il Fornitore è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 276/2003, ad eccezione del caso in cui ricorrano le fattispecie di cui all'art. 105, comma 13, lett. a) e c), del D. Lgs. n. 50/2016.

13.13 Il Fornitore si impegna a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016.

13.14 L'Amministrazione Contraente corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi: a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa; b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore; c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente. In caso contrario, salvo diversa indicazione del direttore dell'esecuzione, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'Amministrazione contraente entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento da lui effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa via via corrisposte al subappaltatore.

13.15 L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

13.16 In caso di inadempimento da parte dell'Impresa agli obblighi di cui ai precedenti commi, l'Amministrazione può risolvere il Contratto esecutivo, salvo il diritto al risarcimento del danno.

13.17 Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, il Fornitore si obbliga a comunicare all'Amministrazione il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto delle prestazioni affidate.

13.18 Il Fornitore si impegna a comunicare all'Amministrazione, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione del contratto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

13.19 Non costituiscono subappalto le fattispecie di cui al comma 3 dell'art. 105 del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. Nel caso in cui l'Impresa intenda ricorrere alle prestazioni di soggetti terzi in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura gli stessi devono essere stati sottoscritti in epoca anteriore all'indizione della procedura finalizzata all'aggiudicazione del contratto e devono essere consegnati all'Amministrazione prima o contestualmente alla sottoscrizione del Contratto.

13.20 Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

13.21 Restano fermi tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dall'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973 nonché dai successivi regolamenti.

13.22 L'Amministrazione provvederà a comunicare al Casellario Informatico le informazioni di cui alla Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (ora A.N.AC) n. 1 del 10/01/2008.

14. RISOLUZIONE E RECESSO

14.1 Le ipotesi di risoluzione del presente Contratto esecutivo e di recesso sono disciplinate, rispettivamente, agli artt. 14 e 15 dell'Accordo Quadro, cui si rinvia, nonché agli artt. "SUBAPPALTO" "TRASPARENZA DEI PREZZI", "TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI" e "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI" del presente Documento.

15. FORZA MAGGIORE

15.1 Nessuna Parte sarà responsabile per qualsiasi perdita che potrà essere patita dall'altra Parte a causa di eventi di forza maggiore (che includono, a titolo esemplificativo, disastri naturali, terremoti, incendi, fulmini, guerre, sommosse, sabotaggi, atti del Governo, autorità giudiziarie, autorità amministrative e/o autorità di regolamentazione indipendenti) a tale Parte non imputabili.

15.2 Nel caso in cui un evento di forza maggiore impedisca la prestazione dei servizi da parte del Fornitore, l'Amministrazione, impregiudicato qualsiasi diritto ad essa spettante in base alle disposizioni di legge sull'impossibilità della prestazione, non dovrà pagare i corrispettivi per la prestazione dei servizi fino a che i servizi non siano ripristinati e, ove possibile, avrà diritto di affidare l'erogazione dei servizi in questione ad altro fornitore assegnatario per una durata ragionevole secondo le circostanze.

15.3 L'Amministrazione si impegna, inoltre, in tale eventualità a compiere le azioni necessarie al fine di risolvere tali accordi, non appena il Fornitore le comunichi di essere in grado di erogare nuovamente i servizi.

16. RESPONSABILITA' CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA

16.1 Fermo restando quanto previsto dall'Accordo Quadro, il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore quanto dell'Amministrazione o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

16.2 A fronte dell'obbligo di cui al precedente comma, il Fornitore ha presentato polizza/e assicurativa/e conforme/i ai requisiti indicati nella Richiesta di Offerta (conformi all'allegato di gara dell'AQ).

16.3 Resta ferma l'intera responsabilità del Fornitore anche per danni coperti o non coperti e/o per danni eccedenti i massimali assicurati dalle polizze di cui al precedente comma 2.

16.4 Con specifico riguardo al mancato pagamento del premio, ai sensi dell'art. 1901 del c.c., l'Amministrazione si riserva la facoltà di provvedere direttamente al pagamento dello stesso, entro un periodo di 60 giorni dal mancato versamento da parte del Fornitore ferma restando la possibilità dell'Amministrazione di procedere a compensare quanto versato con i corrispettivi maturati a fronte delle attività eseguite.

16.5 Qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la piena operatività delle coperture assicurative di cui al precedente comma 2 e qualora l'Amministrazione non si sia avvalsa della facoltà di cui al precedente comma 4, il Contratto potrà essere risolto di diritto con conseguente ritenzione della garanzia prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

16.6 Resta fermo che il Fornitore si impegna a consegnare, annualmente e con tempestività, all'Amministrazione, la quietanza di pagamento del premio, atta a comprovare la validità della polizza assicurativa prodotta per la stipula del contratto o, se del caso, la nuova polizza eventualmente stipulata, in relazione al presente contratto.

17. TRASPARENZA DEI PREZZI

17.1 L'Impresa espressamente ed irrevocabilmente:

a) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente contratto;

b) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le Imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso;

c) si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente contratto rispetto agli obblighi con esse assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini;

d) si obbliga al rispetto di quanto stabilito dall'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 al fine di evitare situazioni di conflitto d'interesse.

17.2 Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, o il Fornitore non rispettasse gli impegni e gli obblighi di cui alle lettere c) e d) del precedente comma per tutta la durata del contratto lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 cod. civ., per fatto e colpa del Fornitore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione e con facoltà della Committente di incamerare la garanzia prestata.

18. ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

18.1 Il Fornitore riconosce a proprio carico tutti gli oneri fiscali e tutte le spese contrattuali relative al presente atto, come previsto all'art. 28 dell'Accordo Quadro.

18.2 Così come previsto dall'art. 29 del Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 4, comma 3-quater, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2012, n. 135, si applica il contributo di cui all'art. 18, comma 3, D.Lgs. 1 dicembre 2009, n. 177, come disciplinato dal D.P.C.M. 23 giugno 2010.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pertanto, le Amministrazioni Beneficiarie sono tenute a versare a Consip S.p.A., entro il termine di 30 (trenta) giorni solari dalla data di perfezionamento del presente Contratto esecutivo, il predetto contributo nella misura prevista dall'art. 2, lettera a) (8 per mille del valore del contratto esecutivo sottoscritto se non superiore ad € 1.000.000,00) o lettera b) (5 per mille del valore del contratto esecutivo sottoscritto se superiore ad € 1.000.000,00), del D.P.C.M. 23 giugno 2010, in ragione del valore complessivo del presente Contratto Esecutivo.

18.3 Il valore complessivo del presente Contratto Esecutivo è quello espressamente indicato al precedente paragrafo 10.1. Di conseguenza, il valore del contributo dovuto dall'Amministrazione Beneficiaria ammonta ad € 20.491,80.

18.4 In caso di incremento (entro il 20% dell'importo iniziale) del valore del Contratto esecutivo a seguito di una modifica del Piano dei Fabbisogni e del Piano Operativo approvato dall'Amministrazione Beneficiaria ai sensi dell'articolo 6 dell'Accordo Quadro, quest'ultima è tenuta a versare a Consip S.p.A., entro il termine di 30 (trenta) giorni solari dalla predetta approvazione, un ulteriore contributo nella misura prevista dall'art. 2, lettera c) (3 per mille sull'incremento tra il valore del contratto esecutivo ed il valore dell'atto aggiuntivo), del D.P.C.M. 23 giugno 2010.

A tal fine, nei casi di cui al precedente periodo, il Fornitore provvederà a comunicare all'Amministrazione e per conoscenza a Consip, entro il termine di 10 (dieci) giorni solari dalla data di approvazione del Piano Operativo incrementato, il valore aggiornato del Piano Operativo e il valore del contributo dovuto in ragione del relativo incremento.

18.5 Il pagamento del contributo, deve essere effettuato tramite bonifico bancario sul seguente IBAN: Banca: Intesa San Paolo - IBAN: IT 27 X 03069 05036 100000004389

Detti contributi sono considerati fuori campo dell'applicazione dell'IVA, ai sensi dell'art.2, comma 3, lettera a) del D.P.R. del 1972 e pertanto non è prevista nessuna emissione di fattura; gli stessi non rientrano nell'ambito di applicazione della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

19. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

19.1 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

19.2 Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente contratto, si conviene che l'Amministrazione, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis della Legge 13 agosto 2010 n. 136, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'Impresa con raccomandata a/r qualora le transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136.

19.3 Il Fornitore, nella sua qualità di appaltatore, si obbliga, a mente dell'art. 3, comma 8, secondo periodo della Legge 13 agosto 2010 n. 136, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.

19.4 Il Fornitore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla norma sopra richiamata è tenuto a darne immediata comunicazione all'Amministrazione e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della

fonte: http://burc.regione.campania.it

provincia ove ha sede l'Amministrazione.

19.5 Il Fornitore, si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti, verrà assunta dalle predette controparti l'obbligazione specifica di risoluzione di diritto del relativo rapporto contrattuale nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari.

19.6 L'Impresa è tenuta a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.

19.7 Ai sensi della Determinazione dell'AVCP (ora A.N.AC.) n. 10 del 22 dicembre 2010, il Fornitore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il/i CIG/CUP al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo/gli stesso/i venga/no riportato/i sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i, nonché ad anticipare i pagamenti al Fornitore mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i del Fornitore medesimo riportando il CIG/CUP dallo stesso comunicato.

20. FORO COMPETENTE

20.1 Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Amministrazione, la competenza è determinata in base alla normativa vigente.

21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

21.1 Con la sottoscrizione del presente contratto il Fornitore è nominato Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE"), per tutta la durata del contratto. A tal fine il Responsabile è autorizzato a trattare i dati personali necessari per l'esecuzione delle attività oggetto del contratto e si impegna ad effettuare, per conto del Titolare, le sole operazioni di trattamento necessarie per fornire il servizio oggetto del presente contratto, nei limiti delle finalità ivi specificate, nel rispetto del Codice Privacy, del Regolamento UE (nel seguito anche "Normativa in tema di trattamento dei dati personali") e delle istruzioni nel seguito fornite.

21.2 Il Fornitore/Responsabile ha presentato garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse per l'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate volte ad assicurare che il trattamento sia conforme alle prescrizioni della normativa in tema di trattamento dei dati personali.

21.3 Le finalità del trattamento sono: erogazione dei servizi indicati nel piano operativo approvato di cui all'Allegato 1.

21.4 Il tipo di dati personali trattati in ragione delle attività oggetto del contratto sono: i) dati comuni (es. dati anagrafici e di contatto ecc..) ; ii) dati sensibili (dati sanitari, opinioni politiche ecc.); iii) dati giudiziari.

21.5 Le categorie di interessati sono: dipendenti, collaboratori, utenti dei servizi, terze parti coinvolte nell'erogazione dei servizi di Regione Campania.

21.6 Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Responsabile si impegna a:

a) rispettare la normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, ivi comprese le norme che saranno emanate nel corso della durata del contratto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) trattare i dati personali per le sole finalità specificate e nei limiti dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

c) trattare i dati conformemente alle istruzioni impartite dal Titolare e di seguito indicate che il Fornitore si impegna a far osservare anche alle persone da questi autorizzate ad effettuare il trattamento dei dati personali oggetto del presente contratto, d'ora in poi "persone autorizzate"; nel caso in cui ritenga che un'istruzione costituisca una violazione del Regolamento UE sulla protezione dei dati o delle altre disposizioni di legge relative alla protezione dei dati personali, il Fornitore deve informare immediatamente il Titolare del trattamento;

d) garantire la riservatezza dei dati personali trattati nell'ambito del presente contratto e verificare che le persone autorizzate a trattare i dati personali in virtù del presente contratto:

- si impegnino a rispettare la riservatezza o siano sottoposti ad un obbligo legale appropriato di segretezza;
- ricevano la formazione necessaria in materia di protezione dei dati personali;
- trattino i dati personali osservando le istruzioni impartite dal Titolare per il trattamento dei dati personali al Responsabile del trattamento;

e) adottare politiche interne e attuare misure che soddisfino i principi della protezione dei dati personali fin dalla progettazione di tali misure (privacy by design), nonché adottare misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire che i dati personali siano trattati, in ossequio al principio di necessità ovvero che siano trattati solamente per le finalità previste e per il periodo strettamente necessario al raggiungimento delle stesse (privacy by default).

f) valutare i rischi inerenti il trattamento dei dati personali e adottare tutte le misure tecniche ed organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento UE anche al fine di assicurare un adeguato livello di sicurezza dei trattamenti, in modo tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;

g) su eventuale richiesta del Titolare, assistere quest'ultimo nello svolgimento della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, conformemente all'articolo 35 del Regolamento UE e nella eventuale consultazione del Garante per la protezione dei dati personale, prevista dall'articolo 36 del medesimo Regolamento UE;

h) ai sensi dell'art. 30 del Regolamento UE, e nei limiti di quanto esso prescrive tenere un Registro delle attività di trattamento effettuate sotto la propria responsabilità e cooperare con il Titolare e con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, mettendo il predetto Registro a disposizione del Titolare e dell'Autorità, laddove ne venga fatta richiesta ai sensi dell'art. 30 comma 4 del Regolamento UE;

i) assistere il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 31 a 36 del Regolamento UE.

21.7 Tenuto conto della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, il Responsabile del trattamento deve mettere in atto misure tecniche ed organizzative idonee per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio e per garantire il rispetto degli obblighi di cui all'art. 32 del Regolamento UE. Tali misure comprendono tra le altre, se del caso:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
- la capacità di assicurare, su base permanente, la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali;
- la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati in caso di incidente fisico o tecnico;
- una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

21.8 Il Responsabile del trattamento può avvalersi di ulteriori Responsabili per delegargli attività specifiche, previa autorizzazione scritta del Titolare del trattamento. Nel caso in cui per le prestazioni del Contratto che comportano il trattamento di dati personali il Fornitore/ Responsabile ricorra a subappaltatori o subcontraenti è obbligato a nominare tali operatori a loro volta sub-Responsabili del trattamento sulla base della modalità sopra indicata e comunicare l'avvenuta nomina al titolare.

Il sub-Responsabile del trattamento deve rispettare obblighi analoghi a quelli forniti dal Titolare al Responsabile Iniziale del trattamento, riportate in uno specifico contratto o atto di nomina. Spetta al Responsabile Iniziale del trattamento assicurare che il sub-Responsabile del trattamento presenti garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse, per l'adozione di misure tecniche ed organizzative appropriate di modo che il trattamento risponda ai principi e alle esigenze del Regolamento UE. In caso di mancato adempimento da parte del sub-Responsabile del trattamento degli obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile Iniziale del trattamento è interamente responsabile nei confronti del Titolare del trattamento di tali inadempimenti; l'Amministrazione potrà in qualsiasi momento verificare le garanzie e le misure tecniche ed organizzative del sub-Responsabile, tramite audit e ispezioni anche avvalendosi di soggetti terzi. Nel caso in cui tali garanzie risultassero insussistenti o inidonee l'Amministrazione potrà risolvere il contratto con il Responsabile iniziale.

Nel caso in cui all'esito delle verifiche, ispezioni e audit le misure di sicurezza dovessero risultare inapplicate o inadeguate rispetto al rischio del trattamento o, comunque, inidonee ad assicurare l'applicazione del Regolamento, l'Amministrazione applicherà al Fornitore/Responsabile Inziale del trattamento la penale di cui all'Accordo Quadro e diffiderà lo stesso a far adottar al sub-Responsabile del trattamento tutte le misure più opportune entro un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato. In caso di mancato adeguamento a tale diffida, la Committente potrà risolvere il contratto con il Responsabile iniziale ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno;

Il Responsabile del trattamento manleverà e terrà indenne il Titolare da ogni perdita, contestazione, responsabilità, spese sostenute nonché dei costi subiti (anche in termini di danno reputazionale) in relazione anche ad una sola violazione della normativa in materia di Trattamento dei Dati Personali e/o del Contratto (inclusi gli Allegati) comunque derivata dalla condotta (attiva e/o omissiva) sua e/o dei suoi agenti e/o sub-fornitori.

21.9 Il Responsabile del trattamento deve assistere il Titolare del trattamento al fine di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati ai sensi degli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE; qualora gli interessati esercitino tale diritto presso il Responsabile del trattamento, quest'ultimo è tenuto ad inoltrare tempestivamente, e comunque nel più breve tempo possibile, le istanze al Titolare del Trattamento, supportando quest'ultimo al fine di fornire adeguato riscontro agli interessati nei termini prescritti.

21.10 Il Responsabile del trattamento informa tempestivamente e, in ogni caso senza ingiustificato ritardo dall'avvenuta conoscenza, il Titolare di ogni violazione di dati personali (cd. data breach); tale notifica è accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento UE, per

fonte: http://burc.regione.campania.it

permettere al Titolare del trattamento, ove ritenuto necessario, di notificare questa violazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, entro il termine di 72 ore da quanto il Titolare ne viene a conoscenza; nel caso in cui il Titolare debba fornire informazioni aggiuntive all'Autorità di controllo, il Responsabile del trattamento supporterà il Titolare nella misura in cui le informazioni richieste e/o necessarie per l'Autorità di controllo siano esclusivamente in possesso del Responsabile del trattamento e/o di suoi sub-Responsabili.

21.11 Il Responsabile del trattamento deve avvisare tempestivamente e senza ingiustificato ritardo il Titolare in caso di ispezioni, di richiesta di informazioni e di documentazione da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali; inoltre, deve assistere il Titolare nel caso di richieste formulate dall'Autorità Garante in merito al trattamento dei dati personali effettuate in ragione del presente contratto;

21.12 Il Responsabile del trattamento deve mettere a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al Regolamento UE, oltre a contribuire e consentire al Titolare - anche tramite soggetti terzi dal medesimo autorizzati, dandogli piena collaborazione - verifiche periodiche o circa l'adeguatezza e l'efficacia delle misure di sicurezza adottate ed il pieno e scrupoloso rispetto delle norme in materia di trattamento dei dati personali. A tal fine, il Titolare informa preventivamente il Responsabile del trattamento con un preavviso minimo di tre giorni lavorativi, fatta comunque salva la possibilità di effettuare controlli a campione senza preavviso; nel caso in cui all'esito di tali verifiche periodiche, ispezioni e audit le misure di sicurezza dovessero risultare inadeguate rispetto al rischio del trattamento o, comunque, inidonee ad assicurare l'applicazione del Regolamento, l'Amministrazione applicherà la penale di cui all'Accordo Quadro e diffiderà il Fornitore ad adottare tutte le misure più opportune entro un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato. In caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, la Committente potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

21.13 Il Responsabile del trattamento deve comunicare al Titolare del trattamento il nome ed i dati del proprio "Responsabile della protezione dei dati", qualora, in ragione dell'attività svolta, ne abbia designato uno conformemente all'articolo 37 del Regolamento UE; il Responsabile della protezione dei dati personali del Fornitore/Responsabile collabora e si tiene in costante contatto con il Responsabile della protezione dei dati del Titolare.

21.14 Al termine della prestazione dei servizi oggetto del contratto, il Responsabile su richiesta del Titolare, si impegna a: i) restituire al Titolare del trattamento i supporti rimovibili eventualmente utilizzati su cui sono memorizzati i dati; ii) distruggere tutte le informazioni registrate su supporto fisso, documentando per iscritto l'adempimento di tale operazione.

21.15 Il Responsabile si impegna a attuare quanto previsto dal provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 e s.m.i. recante "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratori di sistema".

21.16 In via generale, il Responsabile del trattamento si impegna ad operare adottando tutte le misure tecniche e organizzative, le attività di formazione, informazione e aggiornamento ragionevolmente necessarie per garantire che i Dati Personali trattati in esecuzione del presente contratto, siano precisi, corretti e aggiornati nel corso della durata del trattamento - anche qualora il trattamento consista nella mera custodia o attività di controllo dei dati - eseguito dal Responsabile, o da un sub-Responsabile.

21.17 Su richiesta del Titolare, il Responsabile si impegna ad adottare, nel corso dell'esecuzione del Contratto, ulteriori garanzie quali l'applicazione di un codice di condotta approvato o di un meccanismo di certificazione approvato di cui agli articoli 40 e 42 del Regolamento UE, quando verranno emanati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Amministrazione potrà in ogni momento verificare l'adozione di tali ulteriori garanzie.

21.18 Il Responsabile non può trasferire i dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale salvo che non abbia preventivamente ottenuto l'autorizzazione scritta da parte del Titolare.

21.19 Sarà obbligo del Titolare del trattamento vigilare durante tutta la durata del trattamento, sul rispetto degli obblighi previsti dalle presenti istruzioni e dal Regolamento UE sulla protezione dei dati da parte del Responsabile del trattamento, nonché a supervisionare l'attività di trattamento dei dati personali effettuando audit, ispezioni e verifiche periodiche sull'attività posta in essere dal Responsabile del trattamento.

21.20 Nel caso in cui il Fornitore agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni del Titolare oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento risponde del danno causato agli "interessati". In tal caso, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

21.21 Durante l'esecuzione del Contratto, nell'eventualità di qualsivoglia modifica della normativa in materia di Trattamento dei Dati Personali che generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di natura fisica, logica, tecnica, organizzativa, in materia di sicurezza o trattamento dei dati personali), il Responsabile del trattamento si impegna a collaborare - nei limiti delle proprie competenze tecniche, organizzative e delle proprie risorse - con il Titolare affinché siano sviluppate, adottate e implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti.

Letto, approvato e sottoscritto
Roma, lì _____

_____ _____

(per l'Amministrazione) (per il Fornitore)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c. il Fornitore dichiara di aver letto con attenzione e di approvare specificatamente le pattuizioni contenute negli articoli seguenti: Art. 1 Definizioni, Art. 3 Oggetto del Contratto esecutivo, Art. 4 Efficacia e durata, Art. 5 Gestione del Contratto esecutivo, Art. 6 Presa in carico e trasferimento del Know How, Art. 7 Locali messi a disposizione dell'Amministrazione contraente, Art. 8 Verifiche di conformità, Art. 9 Penali, Art. 10 Corrispettivi, Art. 11 Fatturazione e pagamenti, Art. 12 Garanzia dell'esatto adempimento, Art. 13 Subappalto, Art. 14 Condizioni e Test richiesti dal CVCN, Art. 15 Risoluzione e Recesso, Art. 16 Forza Maggiore, Art. 17 Trasparenza dei prezzi, Art. 18 Oneri fiscali e spese contrattuali, Art. 19 Tracciabilità dei flussi finanziari Art. 20 Foro competente, Art. 21 Trattamento dei dati personali

Letto, approvato e sottoscritto

Roma, lì

_____

(per il Fornitore)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 10 del 05/02/2025

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 9 - Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata

U.O.D. 7 - Programmazione progettazione percorsi inclusione in materia di immigrazione

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO "P.I.A. - PROGRAMMI DI INTEGRAZIONE E AUTONOMIA PER I CITTADINI DEI PAESI TERZI", A VALERE SUL PR CAMPANIA FESR 2021-2027, OBIETTIVO SPECIFICO RSO4.4 - AZIONE 4.4.1. E SUL PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027, OBIETTIVO SPECIFICO ESO4.8 - AZIONE 3. H.5.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, adottato dal Parlamento e dal Consiglio dell'Unione Europea reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una Transizione Giusta, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, al Fondo Sicurezza Interna e allo Strumento di Sostegno Finanziario per la Gestione delle Frontiere e la Politica dei Visti;
b) il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 ha istituito il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) ed abrogato il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
c) il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, disciplina il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 e il Fondo di Coesione (FSC) 2021-2027;
d) la Decisione C(2022) 6831 final del 20/09/2022 della Commissione Europea ha approvato il programma "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" CCI 2021IT05SFPR003, per la Regione Campania in Italia;
e) la Decisione C(2022) 7879 final del 26/10/2022 della Commissione Europea ha approvato il programma "PR Campania FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "*Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita*" CCI 2021IT16RFPR005, per la Regione Campania in Italia;
f) con Deliberazione n. 494 del 27/09/2022 (BURC n. 82 del 03/10/22), la Giunta Regionale della Campania ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Regionale Campania FSE+ 2021-2027;
g) con Deliberazione n. 559 del 03/11/2022 (BURC n. 95 del 14/11/22), la Giunta Regionale della Campania ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Regionale Campania FESR 2021-2027;
h) con le Deliberazioni n. 629 del 29/11/2022 e n. 700 del 20/12/2022, la Giunta Regionale ha istituito, rispettivamente, il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027 e il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021-2027;
i) la Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29/06/2023 ha approvato i Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo) del PR Campania FSE+ 2021-2027 e del PR FESR 2021-2027;
j) con Decreto Dirigenziale n. 15 del 13/02/2023, è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027 del 24 gennaio 2023;
k) con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023, è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021-2027 del 29 marzo 2023;
l) con i Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 60 del 06/06/2023 e n. 85 del 07/08/2023 sono stati individuati, rispettivamente, i Responsabil di obiettivo specifico del PR Campania FESR 2021-2027 e i Responsabili di obiettivo specifico del PR Campania FSE+ 2021-2027;
m) con Decreto Dirigenziale n. 238 del 15/09/2023, è stato aggiornato l'elenco dei ROS del PR FESR 2021-2027;
n) con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023, sono stati adottati i Manuali per l'attuazione e per le procedure per i controlli di I livello riferiti al PR Campania FESR 2021-2027;
o) con successivo Decreto Dirigenziale n. 49 del 22/03/2024 sono stati apportate modifiche al SiGeCo e al Manuale di Attuazione relativi al PR Campania FESR 2021-2027, ed è stato designato il "Punto di contatto";
p) con Decreto Dirigenziale n. 229 del 27/07/2023, l'Autorità di Gestione ha approvato il Manuale delle Procedure di Gestione, le Linee Guida per i beneficiari, il Manuale dei Controlli di I Livello, i relativi allegati e il documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione riferiti al FSE+ 2021-2027, successivamente aggiornati con Decreto n. 102 del 06/05/2024;

q) con Deliberazione n. 709 del 20/12/22 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza, della Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
r) con Decreto Dirigenziale n. 3 del 16/07/2024, sono state approvate le Linee Guida per le azioni di comunicazione dei beneficiari del PR Campania FESR 2021-2027;
s) con Decisione di esecuzione C(2024) 6748 final del 26 settembre 2024, la Commissione Europea ha approvato le modifiche al PR Campania FESR 2021-2027 di cui alla precedente decisione C(2022) 7879;
t) con Deliberazione n. 527 del 11/10/2024, la Giunta Regionale della Campania ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2024) 6748 final della Commissione Europea;
u) con Decreto Dirigenziale n. 12 del 21/01/2025 si è proceduto all'approvazione del Manuale di Attuazione - Versione 3 di adeguamento agli indirizzi dettati dalla DGR n. 738/2024.

PREMESSO, altresì, che
a) il Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286 reca il "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";
b) con il Regolamento (UE) n. 2021/1147 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 Luglio 2021 è stato istituito il Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027, stabilendone gli obiettivi, la dotazione di bilancio per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2027, le forme di finanziamento dell'Unione e le regole di erogazione dei finanziamenti;
c) il Decreto-legge 21 ottobre 2020, n.130, convertito in Legge 18 dicembre 2020, n.173 ha rinominato il Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati SIPROIMI in SAI – Sistema di accoglienza e integrazione, modificando le disposizioni del D.L. 4 ottobre 2018 n. 113;

ATTESO che,
a) con Regolamento delegato (UE) 2021/2139 della Commissione, del 4 giugno 2021, che integra il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio, sono stati fissati i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare le condizioni che devono essere soddisfatte affinché un investimento possa non arrecare danno significativo a nessun obiettivo di natura ambientale;
b) i criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027, di cui al D.D. 147/2023 e ss.mm., prevedono la coerenza con gli indirizzi di cui alla Comunicazione 2021/C 373/01 "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021- 2027";

CONSIDERATO che
a) con la Delibera di Giunta Regionale n. 784 del 20/12/2023 avente ad oggetto "*PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, Priorità 3 "Inclusione sociale" - PR CAMPANIA FESR 2021/2027 Priorità 4. "Sviluppo, Inclusione e Formazione"* sono state programmate risorse pari a € 5.000.000,00 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021/2027 previste alla Priorità 4. Sviluppo, Inclusione e Formazione - RSO 4.4 - Azione 4.4.1 e € 4.000.000,00 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, Priorità 3 "Inclusione sociale", obiettivo specifico H ESO 4.8 azione 3.h.5 per la realizzazione di progetti a sostegno dei Cittadini di Paesi Terzi regolarmente presenti sul territorio campano;
b) in attuazione della Deliberazione sopra richiamata ed in conformità ai criteri di selezione approvati dai Decreti n. 49 del 22/03/2024 e n. 102 del 06/05/2024 riportati in premessa, è stato predisposto l'Avviso pubblico "P.I.A. - Programmi di Integrazione e Autonomia per i Cittadini dei Paesi Terzi", a valere sul PR Campania FESR 2021-2027, Obiettivo specifico RSO4.4- – Azione 4.4.1. e sul PR Campania FSE+ 2021-2027, Obiettivo Specifico ESO4.8 – Azione 3. h.5;
c) con nota prot. n. PG/2024/0585912 del 09/12/2024 è stato a trasmessa all'AdG FESR la Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH – All. DNSH4, unitamente alla bozza di Avviso pubblico e ai suoi allegati, al fine di acquisire il previsto parere;
d) con nota PG/2024/0609212 del 19/12/2024 è stato acquisito il Parere DNSH (DNSH/2024/0000001 del 19/12/2024) emesso dall'Adg FESR all'esito dell'istruttoria condotta dall'Ufficio per la Verifica dei Criteri Ambientali e climatici (D.D. n. 91/2023);

e) che sono state apportate le modifiche necessarie all'adeguamento dell'Avviso e dei suoi allegati alle raccomandazioni presentate dall'AdG FESR con il parere reso;

RITENUTO

a) di dover approvare l'Avviso pubblico "P.I.A. - Programmi di Integrazione e Autonomia per i cittadini dei paesi terzi" a valere sul PR Campania FESR 2021-2027, Obiettivo specifico RSO4.4 – Azione 4.4.1. per € 5.000.000,00 e sul PR Campania FSE+ 2021-2027, Obiettivo Specifico H ESO4.8 azione 3.h.5 per € 4.000.000,00, come programmato con DGR n. 784 del 20/12/2023 e i relativi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b) di dover stabilire che le candidature dovranno pervenire entro e non oltre le ore 16:00 del 60° giorno a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BURC;
c) di nominare il Responsabile del procedimento nella persona del dott. Catello Formisano, Dirigente della UOD 60.09.07 "Programmazione, progettazione e percorsi di inclusione in materia di immigrazione" dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata;
d) di dover rinviare a successivi provvedimenti l'assunzione di impegno per le somme necessarie a valere sul PR FSE+ 2021-2027 e PR FESR 2021-2027;
e) di dover demandare a successivi atti monocratici del dirigente competente ratione materiae ogni ulteriore adempimento amministrativo per l'attuazione del presente avviso;

VISTI

- gli atti e la normativa richiamata in premessa;
- la DGR n. 612 del 29/10/2011, di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;
- il D.Lgs n.126 del 10 agosto 2014;
- la L.R. n. 37 del 05 dicembre 2017 – Principi e strumenti della programmazione ai fini dell'ordinamento contabile regionale;
- il Regolamento Regionale n. 5 del 07/06/2018 – regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della L.R. n. 37 del 5/12/2017;
- la D.G.R.C. n. 773 del 27 dicembre 2024 "Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2025/2027;
- la L.R. n. 25 del 30 dicembre 2024 – Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2025;
- la L.R. n. 26 del 30 dicembre 2024 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania;
- la D.G.R. n. 466 del 27/07/2023 che assegna al dott. Catello Formisano la funzione dirigenziale sulla UOD 60.09.07 "Programmazione, progettazione e percorsi di inclusione in materia di immigrazione";
- la D.G.R. n. 763 del 27/12/2024 che dispone la prosecuzione senza soluzione di continuità delle funzioni dirigenziali relative, tra le altre, alla struttura 600900 "UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA" già assegnate al dott. Mario Monsurrò quale Reggente della stessa struttura, fino alla conclusione delle procedure di interpello da avviarsi ai sensi della L.R. n. 6 del 15 maggio 2024 e, comunque, non oltre il 15/03/2025;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio competente, dal Team di obiettivo specifico a supporto del Responsabile di Obiettivo Specifico

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1) di approvare l'Avviso pubblico "P.I.A. - Programmi di Integrazione e Autonomia per i cittadini dei paesi terzi" a valere sul PR Campania FESR 2021-2027, Obiettivo specifico RSO4.4 – Azione 4.4.1. per € 5.000.000,00 e sul PR Campania FSE+ 2021-2027, Obiettivo Specifico H ESO4.8 azione 3.h.5 per € 4.000.000,00, come programmato con DGR n. 784 del 20/12/2023 e i relativi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di stabilire che le candidature dovranno pervenire entro e non oltre le ore 16:00 del 60° giorno a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BURC;

3) di nominare il Responsabile del procedimento nella persona del dott. Catello Formisano, Dirigente della UOD 60.09.07 "Programmazione, progettazione e percorsi di inclusione in materia di immigrazione" dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata;

4) di rinviare a successivi provvedimenti l'assunzione di impegno per le somme necessarie a valere sul PR FSE+ 2021-2027 e PR FESR 2021-2027;

5) di demandare a successivi atti monocratici del dirigente competente ratione materiae ogni ulteriore adempimento amministrativo per l'attuazione del presente avviso;

6) di disporre la pubblicazione del presente decreto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

7) di pubblicare l'Avviso pubblico sui siti istituzionali www.regione.campania.it, www.fse.regione.campania.it e www.prfesr2127.regione.campania.it;

8) di inviare il presente atto, per quanto di competenza, al Gabinetto del Presidente, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Assessore alla Sicurezza, Legalità e Immigrazione, alle Autorità di Gestione FSE+ e FESR, alla Segreteria di Giunta e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.).

MONSURRÓ

PR Campania FESR 2021-2027

Obiettivo specifico: RSO4.4. "Promuovere l'integrazione socioeconomica dei cittadini di paesi terzi, compresi i migranti, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali"
Azione 4.4.1 "Promuovere l'integrazione socioeconomica di comunità dei cittadini di paesi terzi"

PR Campania FSE+ 2021-2027

Obiettivo Specifico ESO4.8. Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
Azione 3. h.5 "Interventi di presa in carico personalizzati finalizzati all'inclusione sociale e lavorativa"

Deliberazione della Giunta regionale n. 784 del 29/12/2023 "PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, Priorità 3 "Inclusione sociale" - PR CAMPANIA FESR 2021/2027, Priorità 4. "Sviluppo, Inclusione e Formazione"

Avviso pubblico
"P.I.A. - Programmi di Integrazione e Autonomia per i cittadini dei paesi terzi"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

Art. 1 Normativa di Riferimento 3
Art. 2 Oggetto e Finalità 5
Art. 3 Soggetti ammessi a partecipare all'Avviso 7
Art. 4 Requisiti di Ammissibilità 8
Art. 5 Dotazione Finanziaria 10
Art. 6 Interventi Ammissibili 10
Art. 7 Spese ammissibili 11
Art. 8 Forma del finanziamento 13
Art. 9 Modalità e termini per la presentazione delle domande 14
Art. 10 Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione 15
Art. 11 Concessione del finanziamento 19
Art. 12 Obblighi dei Soggetti Beneficiari 20
Art. 13 Modalità e Tempi di Esecuzione dei Progetti 21
Art. 14 Erogazione del Finanziamento 21
Art. 15 Variazioni 23
Art. 16 Modalità di Controllo 24
Art. 17 Revoca del Finanziamento 25
Art. 18 Informazione e Pubblicità 26
Art. 19 Informazioni sull'Avviso Pubblico e Indicazione del Responsabile del Procedimento 26
Art. 20 Informazioni e trattamento dati a tutela della privacy 26
Art. 21 Indicazione del Foro Competente 27
Art. 22 Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità 27
Art. 23 Rinvio 27
Allegati 28

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1 Normativa di Riferimento

Il presente Avviso è emanato nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti;
Si richiamano di seguito i principali dispositivi normativi, nonché gli atti amministrativi di riferimento:

- Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 con cui la Commissione Europea sancisce il codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Regolamento (UE, EURATOM) n. 1046/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio il cui articolo 2, paragrafo 18 stabilisce che gli investimenti in infrastrutture devono seguire il principio di «efficienza energetica al primo posto»;
- Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (Articolo 17 "Danno significativo agli obiettivi ambientali");
- Regolamento (UE) n. 1057 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) ed abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) n. 1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea, di adozione delle disposizioni relative al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 1147/2021 che istituisce il Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027;
- Decisione n. C (2022) 6831 del 20/09/2022, con la quale la Commissione Europea approva il Programma "PR Campania FSE+ 2021 -2027" CCI 2021IT05SFPR003 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia;
- Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022 di approvazione del Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
- Decisione della Commissione Europea C(2024)6748final del 26/09/2024 n. CCI 2021IT16RFPR005 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 7879 che approva il programma "Programma Regionale Campania FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia e Delibera della Giunta Regionale n. 527 del 11/10/2024, di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2024) 6748 final della Commissione Europea;
- Nell'ambito del PR Campania FESR 21-27 l'Obiettivo Specifico 5.2., che mira a "Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il

fonte: http://burc.regione.campania.it

patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane", avente anche l'obiettivo di promuovere e rafforzare servizi di assistenza sociosanitaria, altresì in chiave digitale, e di rafforzare le infrastrutture sociali materiali ed immateriali del territorio tramite il recupero e/o riadattamento di edifici e spazi pubblici, anche mediante la promozione di progetti di sviluppo socio-economico integrato, in complementarità con gli interventi previsti in ambito FSE+;

- Delibera CIPESS n. 41 del 02/08/2022 recante la "Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Riparto finanziario. Indirizzi operativi", adottata in attuazione dell'art. 58 del decreto-legge n. 77/2021, convertito dalla legge n. 108/2021 che è intervenuto sul procedimento di attuazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI), proponendo una governance e strumenti attuativi degli interventi semplificati attraverso la cooperazione tra i livelli istituzionali interessati;
- Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (2016/C 202/02);
- Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027;
- Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;
- Legge regionale n. 7 del 16 aprile 2012, recante "Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata";
- Decreto legislativo, testo coordinato, n. 286 del 25 luglio 1998, G.U. 18/08/1998 ss.mm.ii – Testo unico sull'immigrazione;
- Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. di approvazione del "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Il Decreto-legge 21 ottobre 2020, n.130, convertito in Legge 18 dicembre 2020, n.173 che rinomina il Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati SIPROIMI in SAI – Sistema di accoglienza e integrazione.
- Decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici" (GU Serie Generale n. 77 del 31-03-2023 – Suppl. Ordinario n. 12);
- Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 489 del 12/11/2020 di adozione del "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" periodo di programmazione 2021/2027, che definisce il quadro programmatico unitario di riferimento per l'identificazione delle priorità di intervento della Politica di Coesione 2021-2027 e per la costruzione dei Programmi Operativi a valere sui fondi FESR, FSE+, FEASR e FEAMP oltre che dei programmi complementari e nazionali;
- Delibera della Giunta Regionale Campania n. 494 del 27/09/2022 (BURC n. 82 del 03/10/22) di presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2022)6831 cha approva il Programma Regionale PR Campania FSE+ 2021-2027;
- Delibera n. 559 del 03/11/2022, con la quale la Giunta Regionale prende atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Regionale Campania FESR 2021-2027;
- Delibera di Giunta Regionale n. 629 del 29/11/2022 che istituisce il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- Delibera della Giunta Regionale n. 700 del 20/12/2022 che istituisce il Comitato di Sorveglianza del PR FESR Campania 2021-2027;
- Delibera n. 709 del 20/12/22 con cui la Giunta Regionale prende atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- Delibera della Giunta Regionale n. 136 del 22/03/2022 di approvazione delle Linee guida per l'accreditamento delle agenzie formative, in aggiornamento e sostituzione delle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 22/07/2013;
- Delibera della Giunta Regionale n. 374 del 29/06/2023 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 784 del 29/12/2023 “PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, Priorità 3 "Inclusione sociale" - PR CAMPANIA FESR 2021/2027 Priorità 4. "Sviluppo, Inclusione e Formazione";
- Decisione di esecuzione C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 di approvazione dell’Accordo di partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 firmato e adottato in data 19 luglio 2022;
- Decreto Dirigenziale n. 15 del 13/02/2023, di presa d’atto del documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”, approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027 del 24 gennaio 2023;
- Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 di approvazione della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" nell’ambito del PR FESR 2021/2027;
- Decreti del Presidente della Regione Campania n. 60 del 06/06/2023 n. 85 del 07/08/2023 di individuazione, rispettivamente, dei Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027 e dei Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FSE+ Campania 2021/2027;
- Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 recante “PR Campania FESR 2021/2027 - Adozione dei Manuali per l'attuazione e per le procedure per i controlli di I livello”;
- Decreto Dirigenziale n. 229 del 27/07/2023 recante “PR Campania FSE+ 2021/2027: Approvazione del Manuale delle procedure di gestione, delle Linee guida per i beneficiari, del Manuale dei controlli di primo livello, dei relativi allegati e del documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione”;
- Decreto Dirigenziale n. 238 del 15/09/2023 di aggiornamento dei ROS del PR FESR 2021/2027;
- Decreto Dirigenziale n. 49 del 22/03/2024 recante “PR Campania FESR 21/27 - Modifica Sistema di gestione e controllo (SiGeCo) e Manuale di attuazione - Designazione "Punto di contatto";
- Decreto Dirigenziale n. 187 del 13/09/2024 di Approvazione "Strumenti tecnici e indirizzo operativi per l'elaborazione dello studio di valutazione climatica - pilastro adattamento" delle infrastrutture finanziate dal PR FESR 2021-2027;
- Decreto Dirigenziale n. 3 del 16/07/2024 di approvazione delle Linee guida per le azioni di Comunicazione dei Beneficiari del PR Campania FESR 2021-2027.
- Decreto Dirigenziale n. 12 del 21/01/2025 di approvazione del Manuale di Attuazione - Versione 3 di adeguamento agli indirizzi dettati dalla DGR n. 738/2024;

Art. 2 Oggetto e Finalità

1. Con il presente Avviso, l’Amministrazione regionale intende rafforzare le dotazioni e l’operatività degli Enti titolari di progetti SAI - Sistema Accoglienza e Integrazione, favorendo percorsi di integrazione a lungo termine che vedano nel migrante un soggetto pro-attivo. In particolare, l’Avviso promuove la predisposizione e la realizzazione, da parte dei Beneficiari di “P.I.A. - Programmi di Integrazione e Autonomia per i cittadini dei paesi terzi”, di interventi a favore dei titolari di protezione internazionale, nonché dei neomaggiorenni presenti nel SAI, in stretta connessione e continuità con i percorsi di presa in carico integrata attivati nei SAI.
2. A tal fine, la Regione Campania con Deliberazione di Giunta Regionale n. 784 del 29/12/2023, denominata progetto “PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, Priorità 3 "Inclusione sociale" - PR CAMPANIA FESR 2021/2027 Priorità 4. "Sviluppo, Inclusione e Formazione" - ha programmato risorse pari ad euro 9.000.000,00, di cui:
   a. euro 5.000.000,00 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021/2027 previste alla Priorità 4 “Sviluppo, Inclusione e Formazione” - RSO 4.4 - Azione 4.4.1
   b. euro 4.000.000 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, Priorità 3

fonte: http://burc.regione.campania.it

"Inclusione sociale", obiettivo specifico H ESO4.8 azione 3.h.5

3. Gli interventi dovranno essere realizzati anche in sinergia alle iniziative intraprese nell'ambito del Fondo FAMI 2021-2027 e in forte raccordo con il sistema dell'accoglienza diffusa in quanto buona pratica a livello territoriale. Gli interventi da realizzare avranno un duplice obiettivo coerente con i rispettivi fondi, da un lato valorizzare le infrastrutture destinate all'inclusione sociale degli immigrati regolarmente presenti e in uscita dai centri di accoglienza e dall'altro favorirne l'integrazione socioeconomica con il miglioramento dell'occupabilità contrastando i fenomeni di emarginazione o esclusione forieri di forme di illegalità diffusa.
4. Le misure da introdurre dovranno favorire l'adozione di un approccio multisettoriale, in grado di connettere politiche, servizi ed iniziative che fanno riferimento ad aree diverse (lavoro, formazione, salute, partecipazione attiva, etc.) fra loro complementari, nell'ottica di utilizzare in maniera integrata le diverse fonti di finanziamento disponibili a livello comunitario, nazionale e locale, evitando la frammentazione della spesa e la sovrapposizione degli interventi.
5. Attraverso il contributo del PR Campania FESR 21-27 sarà possibile realizzare interventi destinati al potenziamento e/o adeguamento delle dotazioni materiali e/o tecnologiche a supporto dei servizi sociali (es. strutture dedicate ai servizi di welfare) e destinati a promuovere e facilitare l'inserimento lavorativo, formativo e culturale, nonché l'integrazione socioeconomica, l'autonomia e la partecipazione alla vita sociale, di categorie vulnerabili.
6. Il contributo del PR Campania FESR 21-27 sarà destinato alla rifunzionalizzazione di infrastrutture necessarie per sostenere e/o rafforzare l'erogazione di servizi pubblici alle persone e/o per il sostegno diretto ai target di riferimento (in particolare destinati all'inserimento socio-lavorativo), ivi inclusa l'ottimizzazione dell'offerta di alloggi funzionali alla durata dei percorsi di inserimento lavorativo, formativo e culturale, e di spazi per i servizi sociali sostenibile e accessibile, anche ispirati ai principi del "social mix use" e del contrasto ai fenomeni di segregazione spaziale.
7. Il presente Avviso si ispira al principio del "non arrecare danno significativo" (cd. "Do No Significant Harm" – DNSH), secondo il quale nessuna misura finanziata deve arrecare danno agli obiettivi ambientali e ostacolare la mitigazione dei cambiamenti climatici, in coerenza con l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e al principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale;
8. Il presente Avviso, inoltre, è attuato nel rispetto dei principi orizzontali previsti nel PR Campania FESR 2021-2027 e PR Campania FSE+ 2021-2027 (pari opportunità e non discriminazione, parità di genere e sviluppo sostenibile).
9. La selezione delle domande avverrà tramite procedura "a graduatoria", mediante l'applicazione dei criteri di selezione approvati da Comitato di Sorveglianza, di all'art. 73 del Reg. (UE) 2021/1060.
10. Il presente Avviso contribuisce al conseguimento dei seguenti indicatori:
    - **PR Campania FESR 2021-2027 - Priorità 4. Sviluppo, Inclusione e Formazione - RSO 4.4:**
      - Indicatore di output: RCO113 - Popolazione interessata da progetti integrati a favore dell'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati
      - Indicatore di risultato: ISR_01Cam - Utenti di altre infrastrutture che contribuiscono all'inclusione socio-economica
    - **PR Campania FSE+ 2021-2027 - Priorità 3. Inclusione Sociale - obiettivo specifico H ESO4.8:**
      - Indicatore di output: EECO13 - Cittadini di paesi terzi
      - Indicatore di risultato: EECR04 - Partecipanti che hanno un lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento
11. I settori di intervento sono i seguenti:
    - **PR Campania FESR 2021-2027 - Priorità 4. Sviluppo, Inclusione e Formazione - RSO**

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.4:

- 127. Altre infrastrutture sociali che contribuiscono all'inclusione sociale nella comunità

➢ **PR Campania FSE+ 2021-2027 - Priorità 3. Inclusione Sociale - obiettivo specifico H ESO4.8:**

- 156. Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei cittadini di paesi terzi all'occupazione

Art. 3 Soggetti ammessi a partecipare all'Avviso

1. Sono ammessi a presentare proposte progettuali a valere sul presente Avviso in qualità di Soggetti proponenti Capofila, quali Beneficiari dell'intervento:
   a) gli Enti Locali della Regione Campania e le aziende speciali consortili, titolari di progetti di accoglienza SAI attivi e con utenti in carico;
   b) gli Enti Locali Capofila dell'Area Interna o delegati a tal fine dagli Enti Locali dell'Area con apposito verbale di assemblea dei Sindaci, purché all'interno dell'Area vi sia almeno un Ente Locale titolare di un progetto di accoglienza SAI attivo e con utenti in carico coinvolto nell'intervento e la proposta progettuale interessi anche altri territori dell'Area.

2. Allo scopo di soddisfare i requisiti multidisciplinari e operativi richiesti dal presente Avviso, mediante la massimizzazione delle competenze, delle risorse e delle capacità organizzative dei diversi soggetti coinvolti, sono ammessi a partecipare ai progetti in qualità di Partner, a mezzo di forme di aggregazione con le ATS, i seguenti soggetti:
   a) Enti locali contigui;
   b) Enti Ecclesiastici;
   c) Soggetti del terzo settore, ai sensi del D.lgs. 117/2017 "Codice del Terzo Settore" operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
   d) Società Cooperative e Società Consortili operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
   e) Soggetti accreditati ai sensi della DGR. n. 136/2022 e ss.mm.ii;
   f) Associazioni di categoria, Sindacati e Enti bilaterali, di rilevanza provinciale e regionale;
   g) Fondazioni di diritto privato operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
   h) Organismi e organizzazioni internazionali operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
   i) Organismi di diritto privato senza fini di lucro e imprese sociali operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
   j) Istituti e scuole pubbliche di istruzione primaria e secondaria, nonché sedi dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) di cui dal DPR 263/2012 e Uffici Scolastici Regionali/Provinciali;
   k) Università, ovvero, singoli Dipartimenti Universitari;
   l) Centri per l'impiego.

   Ogni Partner dovrà contribuire in modo significativo alla destinazione d'uso del bene oggetto di intervento (ad esempio, progettando ed erogando percorsi formativi, informativi, di orientamento e mediazione che siano direttamente collegati all'utilizzo futuro dell'immobile e al suo scopo).
   La rete partenariale potrà essere composta da un massimo di quattro soggetti, compreso il Capofila. Nel caso di Aree Interne che partecipano al progetto tramite un soggetto Capofila, come previsto al punto 1.b del presente articolo, l'intera Area Interna sarà considerata come un unico soggetto ai fini del calcolo del numero massimo di soggetti ammessi nella rete.
3. I Soggetti proponenti Capofila individuano, mediante apposita manifestazione di interesse, i soggetti, di cui al comma 2, con cui realizzare il partenariato, nel rispetto dei criteri sopra descritti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La manifestazione di interesse deve contenere i seguenti contenuti minimi: i riferimenti relativi al PR Campania FSE+ 2021-2027, al PR Campania FESR 2021-2027 e al presente Avviso, incluso i loghi nell'intestazione; i requisiti e le caratteristiche dei soggetti partner e le modalità di selezione degli stessi, sulla base di criteri che assicurino i principi di trasparenza e di imparzialità, nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria di riferimento.

4. I soggetti individuati per la costituzione del partenariato, in fase di presentazione della proposta progettuale, sottoscrivono, pena l'esclusione, una dichiarazione di intenti a costituirsi nell'ATS, con l'indicazione dei ruoli e delle attività di ciascun partner nell'ambito della realizzazione dell'intervento.
5. In caso di approvazione del progetto, prima della data di sottoscrizione dell'Atto di concessione, ciascun raggruppamento deve essere formalmente costituito nella forma dell'ATS (mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art 48 del D. Lgs. 50/2016), conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al beneficiario capofila. Il soggetto capofila è l'unico soggetto al quale l'Amministrazione eroga il finanziamento ed è, altresì, l'unico responsabile delle comunicazioni nei confronti dell'Amministrazione regionale e stabilisce per ciascun partner, le attività da realizzare, i risultati attesi e gli output da produrre.
6. Ciascun soggetto, in forma singola o quale Capofila/Delegato, può presentare una sola proposta progettuale, articolata negli interventi di cui all'articolo 6 del presente avviso. Laddove entro i termini stabiliti dall'art. 9 pervengano più proposte progettuali dal medesimo soggetto, sarà ammessa alla valutazione la proposta pervenuta per ultima in ordine cronologico.
7. Ciascun soggetto può partecipare, in qualità di capofila o di partner, ad un solo progetto.
8. È, inoltre, possibile individuare Partner Associati di Progetto come forma di collaborazione/compartecipazione di più soggetti che condividono finalità e obiettivi di una operazione sulla base di uno specifico fabbisogno/interesse di cui sono portatori
9. Sono destinatari delle proposte progettuali, a valere sul presente Avviso i cittadini extracomunitari regolarmente presenti sul territorio regionale.

Art. 4 Requisiti di Ammissibilità

1. Al momento della presentazione della domanda, pena la non ammissibilità, i soggetti di cui all'art. 3, nei casi previsti, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
   a) ove ricorre, essere regolarmente iscritti:
      - nei casi previsti dalla legge, nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;
      - al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA, nel caso di esercenti tutte le attività economiche e professionali la cui denuncia alla Camera di Commercio sia prevista dalle norme vigenti (purché non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali);
      - nel caso di società cooperative o Consorzi di cooperative, all'Albo delle società cooperative di cui al D.M. 23 giugno 2004;
      - nei casi previsti dalla legge, nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
   b) trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposti a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata [non si applica ai soggetti di cui all'art. 3 comma 1];
   c) essere in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS e INAIL), di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contratti collettivi di lavoro, di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna,

fonte: http://burc.regione.campania.it

edilizia, urbanistica e di tutela ambientale [non si applica ai soggetti di cui all'art. 3 comma 1];

d) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse [non si applica ai soggetti di cui all'art. 3 comma 1];
e) possedere capacità di contrarre ovvero non essere stati oggetto di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione [non si applica ai soggetti di cui all'art. 3 comma 1];
f) nei confronti dei soggetti previsti dall'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023 non deve essere stata pronunciata condanna con sentenza passata in giudicato ovvero nei cui confronti non deve essere stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. [non si applica ai soggetti di cui all'art. 3 comma 1];
g) assenza di cause di decadenza, sospensione o divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto [non si applica ai soggetti di cui all'art. 3 comma 1];
h) non essere stati destinatari, nei tre anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di provvedimenti di revoca totale di finanziamenti concessi dalla Regione Campania, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce;
i) non essere beneficiari di altri finanziamenti relativi alla stessa proposta progettuale e non aver presentato altre domande di finanziamento a valere sulla medesima procedura;
j) disporre, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 73, c. 2 lett. d del regolamento (UE) 1060/2021, delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione dell'investimento, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria;
k) non aver conferito incarichi professionali né concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo con ex-dipendenti della Regione Campania che abbiano cessato il rapporto di lavoro con l'Ente da meno di tre anni e che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter del D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii.

2. Ulteriori condizioni di partecipazione riferiti ai soggetti partner, di cui all'art. 3 comma 2:
   - se il Soggetto Partner è organizzato in forma di società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o come società consortile ex art. 2615 ter c.c., deve avere prevalenti finalità mutualistiche;
   - se il Soggetto Partner, eventualmente previsto, è un Soggetto di diritto privato ed è ricompreso tra i soggetti di cui agli artt. 52 e 53 del D.P.R. n. 394/1999 e ss.mm.ii. (Regolamento recante norme di attuazione del Testo unico dell'Immigrazione), deve soddisfare necessariamente una delle due seguenti opzioni:
     - essere iscritto, alla data della pubblicazione del presente Avviso, alla prima sezione del Registro di cui all'art. 42 del Testo Unico sull'immigrazione - D.lgs. 286/98;

       oppure

     - auto-dichiarare (ex artt. 46/47 del DPR 445/2000) di essere disciplinato da uno statuto/atto costitutivo o, comunque, da un atto fondante i) valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili; ii) regolarmente registrato, ove richiesto, in uno Stato membro dell'Unione Europea; iii) recante la chiara finalità dell'assenza di uno scopo di lucro (o la natura di impresa sociale secondo le previsioni di cui al D.Lgs. 112/17); iv) recante un oggetto sociale compatibile con le finalità di cui all'Avviso e con la realizzazione del progetto cui il Soggetto Proponente partecipa.

3. Il possesso dei requisiti sopra riportati deve essere dichiarato dal legale rappresentante del proponente e dei Partner, laddove previsti, in sede di presentazione della domanda di partecipazione.
4. L'effettiva disponibilità del bene in capo al Soggetto Proponente Beneficiario dovrà essere

fonte: http://burc.regione.campania.it

dimostrata attraverso apposito atto scritto recante data certa, con durata residua di almeno 5 anni dalla data prevista di conclusione dell'intervento. Il bene potrà essere reso disponibile con apposito atto scritto recante data certa anche da Enti locali contigui e/o da Enti Ecclesiastici facenti parte del partenariato.
Per le Aree Interne, l'effettiva disponibilità del bene in capo al Soggetto Proponente Capofila dovrà essere dimostrata attraverso apposito atto scritto recante data certa, con durata residua di almeno 5 anni dalla data prevista di conclusione dell'intervento, e dovrà essere ubicato all'interno dell'Area stessa.

5. I soggetti di cui all'art. 3, pena l'esclusione, possono presentare, a valere sul presente Avviso, una sola domanda di contributo, sia in forma singola che in associazione con altri soggetti.
6. Si precisa che per le attività formative rivolte ai soggetti particolarmente svantaggiati, come definiti dalla citata DGR n. 242/2013 è richiesto l'accreditamento per le utenze speciali.

Art. 5 Dotazione Finanziaria

1. Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione del presente Avviso ammontano complessivamente a **€ 9.000.000,00** di cui:
   - **€ 5.000.000,00** a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021/2027 Priorità 4. Sviluppo, Inclusione e Formazione - RSO 4.4 - Azione 4.4.1
   - **€ 4.000.000,00** a valere sulle risorse del PR Campania FSE + 2021/2027 Priorità 3 Inclusione Sociale Obiettivo, Specifico H ESO 4.8 Azione 3.h.5

Art. 6 Interventi Ammissibili

1. Ciascun soggetto proponente deve presentare un progetto della durata massima di 36 mesi, articolato secondo la modulistica allegata al presente avviso. Le attività programmate devono essere realizzate su beni, anche confiscati, nella disponibilità dell'Ente proponente. Gli interventi ammissibili dovranno prevedere obbligatoriamente entrambe le seguenti tipologie:
   A. Strutture e servizi per l'housing e l'inclusione sociale ed economica
   Interventi per il sostegno alla rifunzionalizzazione e alla riqualificazione di infrastrutture necessarie per sostenere e/o rafforzare l'erogazione di servizi pubblici alle persone e/o per il sostegno diretto ai target di riferimento, ivi inclusa l'ottimizzazione dell'offerta di alloggi funzionali alla durata dei percorsi di inserimento lavorativo, formativo e culturale e spazi per i servizi sociali sostenibile e accessibile, anche ispirati ai principi del "social mix use" e capaci di contrastare fenomeni di segregazione spaziale.
   Interventi di potenziamento e/o di adeguamento delle dotazioni materiali e/o tecnologiche diretti al rafforzamento dei servizi per la promozione dell'integrazione socioeconomica, l'autonomia e la partecipazione alla vita sociale, l'inserimento socio-economico, formativo e culturale di categorie vulnerabili.
   B. Interventi per il sostegno all'occupabilità
   Interventi di presa in carico personalizzati finalizzati all'inclusione sociale e lavorativa, mirati al superamento di situazioni di temporanea difficoltà economica, anche attraverso percorsi di empowerment:
   - Misure integrate di sostegno alla definizione di un proprio progetto personale di auto attivazione e di politica attiva del lavoro (orientamento, informazione e formazione anche orientativa, incontro domanda-offerta, riconoscimento di competenze già acquisite ma non formalizzate, potenziamento di quelle trasversali, partecipazione a laboratori formativi non

fonte: http://burc.regione.campania.it

professionalizzanti), anche in raccordo con i centri per l'impiego, le strutture competenti in materia di servizi socioassistenziali, nonché gli enti di formazione accreditati per l'orientamento e la formazione;
- Attività di mediazione a supporto dei destinatari finali nei loro percorsi di inclusione per facilitarne l'accesso a soluzioni lavorative, rafforzando la creazione di reti sociali e percorsi di mutuo-aiuto.

2. I suddetti interventi di cui alle **Tipologie A e B** dovranno essere funzionalmente complementari e integrati.
3. Gli interventi di cui alla **Tipologia B - Interventi per il sostegno all'occupabilità,** nelle more della realizzazione dell'intervento di cui alla **Tipologia A - Strutture e servizi per l'housing e l'inclusione sociale ed economica**, potranno essere svolti presso sedi operative nei territori oggetto dell'intervento o nei territori contigui, appositamente indicate dal Soggetto Capofila che rispettino la normativa in tema di formazione e orientamento professionale messe a disposizione dai Soggetti Partner.
4. Ogni "P.I.A. Programmi di Integrazione e Autonomia per i cittadini dei paesi terzi" dovrà prevedere il seguente impegno di risorse finanziarie**:**
   - **Da Euro 250.000,00 a Euro 500.000,00** a valere delle risorse PR Campania FESR 2021/2027 Priorità 4. Sviluppo, Inclusione e Formazione - RSO 4.4 - Azione 4.4.1
   - **Da Euro 200.000,00 a Euro 400.000,00** a valere delle risorse PR Campania FSE + 2021/2027 Priorità 3 Inclusione Sociale, Obiettivo Specifico H ESO 4.8 Azione 3.h.5
5. Le proposte progettuali di cui alle precedenti categorie devono:
   - concorrere alla realizzazione dei risultati attesi previsti dalle priorità di investimento e dagli Obiettivi specifici di cui all'art. 4 e rispondere alle relative tipologie di intervento finanziate dal PR Campania FSE+ 21-27 e dal PR Campania FESR 21-27;
   - rispondere ai requisiti di eleggibilità, ammissibilità e coerenza previsti e disciplinati dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento del PR Campania FSE+ 21-27 e del PR Campania FESR 21-27 e dai Manuali di attuazione;
   - essere dotate, ai fini dell'ammissibilità, di un livello di progettazione esecutiva, ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023, da dimostrare con atto di validazione del RUP e/o atto amministrativo;
   - essere conformi alla strumentazione urbanistica vigente e alla finalità di destinazione, ai sensi del D. Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011;
   - riguardare beni immobili liberi da ipoteche, atti di pignoramento e qualsiasi altra annotazione pregiudizievole alla realizzazione dell'intervento;
   - rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto nell'articolo 9, comma 4, del Regolamento (UE) 2021/1060, al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) e "Climate proofing – CP", ove applicabile, e assicurare la presa in carico delle relative misure di mitigazione, di cui alla "Metodologia e Criteri di selezione delle Operazioni" del PR FESR 2021-27 e i corrispondenti criteri di vaglio tecnico di cui al Regolamento delegato (UE) 2021/2139 della Commissione Europea del 4 giugno 2021, coerenti con le tipologie di intervento, impegnandosi a trametterе, in fase di rendicontazione e monitoraggio del progetto, le informazioni e la documentazione che sarà richiesta dall'Amministrazione. A tal fine, si riportano nel Formulario, allegato al presente Avviso, i relativi criteri di vaglio tecnico da adottare per il rispetto del principio DNSH;
   - rispettare il vincolo di stabilità di cui all'Art. 65 del Reg. 1060/2021.

Art. 7 Spese ammissibili

1. Per la realizzazione dei progetti di cui alla tipologia **A – Strutture e servizi per l'housing e l'inclusione sociale ed economica** del precedente paragrafo, sono ammissibili le seguenti spese:

fonte: http://burc.regione.campania.it

A) **Opere edili ed infrastrutture:** per il dettaglio delle spese ammissibili e della loro incidenza percentuale sul costo totale del progetto cofinanziato dai fondi comunitari si rimanda alla sezione inerente all'ammissibilità delle spese per le Opere Pubbliche del Manuale di Attuazione del PR Campania 2021-2027;

B) **Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche;**

C) **Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione:** rientrano in tale categoria anche le spese sostenute dal Beneficiario necessarie per garantire esclusivamente la preparazione, l'attuazione ed il collaudo delle operazioni, oltre a spese relative alla elaborazione dei Bandi ed ai compensi delle commissioni di gara e del direttore dell'esecuzione.

D) IVA, oneri ed altre imposte e tasse.

Tali spese sono ammissibili se riferite unicamente al bene immobile oggetto dell'intervento.

Per la realizzazione dei progetti di cui alla tipologia **B – Interventi per il sostegno all'occupabilità** del precedente paragrafo, sono ammissibili le spese relative alle fasi di preparazione, realizzazione, diffusione dei risultati e direzione e controllo interno dell'intervento, comprendenti:

B.1) Costi per il personale interno ed esterno. Sono i costi per le risorse umane coinvolte, attraverso contratti di lavoro o contratti di prestazione di servizi, nelle diverse fasi dell'intervento;

B.2) Spese di viaggio/vitto/alloggio per il personale interno ed esterno impiegato per la realizzazione del Progetto;

B.3) Spese per promozione, sensibilizzazione, informazione e pubblicizzazione. Sono compresi i costi per l'organizzazione e gestione di seminari, workshop, eventi di promozione dei risultati progettuali ed eventi strumentali e/o propedeutici alla realizzazione di singole azioni progettuali;

B.4) Costi per i partecipanti, che beneficiano direttamente dell'intervento (indennità, spese per viaggio/vitto, assicurazioni, ecc.);

B.5) Costi indiretti, ammessi nella misura forfettaria del 7% dei costi diretti, ai sensi dell'art. 54, c. 1, lett. a) del Reg. UE n. 2021/1060). I costi indiretti ammissibili devono riguardare in via generale e non esaustiva: costi riferiti alle utenze (illuminazione, acqua, riscaldamento, telefono, etc.), ai servizi ausiliari (sorveglianza, pulizia; canoni di locazione; materiali di consumo, etc.); assistenza al personale (infermeria, mensa, trasporti, antinfortunistica, copertura assicurativa, ecc.); spese di manutenzione ordinaria di strumenti e attrezzature; altri costi operativi e amministrativi (fotoriproduzioni, abbonamenti, fideiussioni, ecc.), ovvero tutte le voci di spesa non riconducibili in via diretta all'attuazione del progetto in quanto riconducibili a spese generali del Beneficiario.

2. Per gli interventi cui alla tipologia **B-Interventi per il sostegno all'occupabilità** la rendicontazione terrà conto del criterio dei **Costi Standard (UCS)**, calcolati applicando tabelle standard di costi unitari nazionali stabilite dal Regolamento delegato UE 2021/702 All. IV per l'Italia, **ad eccezione delle indennità destinate ai partecipanti, che vanno rendicontate a costi reali.**

Per il calcolo degli importi oggetto dell'attestazione delle UCS, si applicano le regole di seguito indicate per tipologia di attività, in linea con il Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021 - 2027 ed il citato Regolamento delegato (UE) n. 2021/702, precisamente:

Percorsi formativi:

− UCS ora/corso (fascia di docenza B) pari a € 122,90;

− UCS ora/allievo pari a € 0,84

La modalità di applicazione delle UCS a processo prevede che il costo di ciascun percorso formativo è determinato sulla base della seguente formula: € 122,90 (fascia di docenza B) x n. totale ore corso + € 0,84 x n. monte ore totale di presenza allievi + indennità allievi (indennità oraria x

fonte: http://burc.regione.campania.it

monte ore totale di presenza allievi).
L'indennità riconosciuta a ciascun destinatario è pari a € 8,15/h moltiplicato per il numero di ore di formazione effettivamente fruite ed è rendicontata a costi reali.
Il riconoscimento dell'UCS ora/allievo è parametrata alle effettive ore di presenza del singolo allievo che devono essere almeno pari al 80% del monte ore del corso, in caso di mancato raggiungimento di un numero di ore pari almeno al 80% l'UCS ora/allievo non sarà riconosciuta.
Sostegno orientativo di I livello: UCS ora/prestazione individuale pari a € 34,00
Modalità di applicazione delle UCS a processo riferita ad 1 ora di prestazione. L'UCS è erogata in presenza del destinatario sulla base del rapporto 1 operatore per 1 destinatario.
Il costo complessivo delle attività è determinato quale prodotto tra il valore dell'UCS e il numero di ore di prestazione erogate (massimo 2 ore complessive per destinatario).
Il costo complessivo delle attività di orientamento specialistico dei destinatari regolarmente realizzate è determinato quale prodotto tra il valore dell'UCS e il numero di ore di prestazione erogate (massimo 4 ore complessive per destinatario).

3. Ai fini dell'ammissibilità, le spese devono essere sostenute e rendicontate in conformità con quanto previsto dai Manuali delle procedure di gestione del PR Campania FESR 2021-2027 e del PR Campania FSE+ 2021-2027 e delle Linee Guida dei Beneficiari del PR Campania FSE+ 2021-2027.
4. Non sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
   - le spese che non sono direttamente imputabili all'operazione oggetto di finanziamento, ad eccezione dei costi indiretti ammissibili;
   - le spese che non sono riconducibili a una categoria di spese prevista dall'Avviso Pubblico;
   - le spese che non sono pertinenti con l'attività oggetto dell'operazione;
   - le spese che non sono state effettivamente sostenute;
   - le spese che non siano verificabili in base a un metodo controllabile al momento della rendicontazione finale delle spese;
   - le spese che non sono comprovate da fatture quietanzate o, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente (ad eccezione dei costi forfettari);
   - le spese relative a interessi passivi (art. 64 comma a del Regolamento (UE) n. 1060/2021);
   - le spese relative ad attività di intermediazione;
   - le spese relative a imposte e tasse, fatta eccezione per gli oneri doganali relativi ai beni ammissibili in quanto costi accessori dei beni stessi e, in quanto tali, capitalizzati;
   - le spese relative a forniture, opere e servizi erogate da persone fisiche o giuridiche collegate, a qualunque titolo, diretto o indiretto, con il richiedente, anche ai sensi dell'art. 2359 del codice civile;
   - le spese per consulenza specialistica rilasciata da amministratori o dipendenti del soggetto beneficiario del finanziamento nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri;
   - i contributi in natura.
5. Ai fini dell'ammissibilità dell'IVA, si rimanda a quanto previsto all'art. 64, comma 1, lett. c) del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

Art. 8 Forma del finanziamento

1. Il contributo finanziario a valere sul presente Avviso è concedibile a copertura fino al 100% delle spese ammissibili riferite agli interventi di cui all'art. 6.
2. L'importo massimo del contributo concedibile per ciascun "P.I.A. Programmi di Integrazione e Autonomia per i cittadini dei paesi terzi" è pari ad un minimo di **Euro 450.000,00** a un massimo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Euro 900.000,00, mentre i massimali in valore assoluto dei contributi concedibili per tipologia di intervento sono i seguenti**:**

- **Da Euro 250.000,00 a Euro 500.000,00,** concessi a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021/2027 – Priorità 4 "Sviluppo, Inclusione e Formazione" - RSO 4.4 - Azione 4.4.1, per gli interventi di cui alla **Tipologia A. Strutture e servizi per l'housing e l'inclusione sociale ed economica**
- **Da Euro 200.000,00 a Euro 400.000,00,** concessi a valere sulle risorse PR Campania FSE + 2021/2027 – Priorità 3 "Inclusione Sociale" – H ESO 4.8 – Azione 3.h 5, per gli interventi di cui alla **Tipologia B. Interventi per il sostegno all'occupabilità**

3. Il contributo concesso sulla base del presente Avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o comunitari, per le stesse spese ammissibili.

Art. 9 Modalità e termini per la presentazione delle domande

1. Le proposte progettuali, pena l'esclusione, devono essere presentate dal Soggetto Proponente, soggetto singolo o soggetto capofila in caso di ATS, tramite PEC all'indirizzo immigrazione@pec.regione.campania.it. Le proposte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 16:00 del 60 giorno a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BURC della Regione Campania. Le proposte pervenute oltre il termine saranno inammissibili.
2. L'oggetto della PEC dovrà riportare la seguente dicitura: "*Avviso Pubblico P.I.A. - Programmi di Integrazione e Autonomia per i cittadini dei paesi terzi di cui alla DGR n. 784 del 29/12/2023. Domanda di partecipazione*".
3. Nella domanda deve essere riportato l'indirizzo PEC al quale la Regione Campania invierà tutte le comunicazioni ufficiali successive, da intendersi anche quale domicilio digitale eletto dall'istante. In caso di mancata indicazione del predetto indirizzo, farà fede a tale scopo l'indirizzo PEC istituzionale utilizzato per l'invio della domanda.
4. La domanda dovrà essere redatta utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta dall'Ufficio per il federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata (60 09 00) - UOD 60 09 07 Programmazione, progettazione e percorsi di inclusione in materia di immigrazione e allegata al presente Avviso;
5. La partecipazione al presente Avviso è vincolata all'invio della domanda nel rispetto della forma e dei termini previsti. Non saranno prese in considerazione domande inviate con altre modalità, non firmate digitalmente, non compilate correttamente, oltre il termine previsto. I candidati sono tenuti pertanto a verificare il possesso di firma digitale in corso di validità, nonché i requisiti previsti dal presente Avviso in tempo utile rispetto alla data di scadenza della presentazione della domanda;
6. La domanda di partecipazione, redatta esclusivamente secondo **l'Allegato 1** al presente Avviso, datata, timbrata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto Proponente, capofila in caso di ATS, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:
   - formulario di presentazione del progetto sottoscritto dal legale rappresentante del Soggetto Proponente o Soggetto Capofila della ATS **(Allegato 2);**
   - dichiarazione circa il possesso dei requisiti di partecipazione, resa dal legale rappresentante del soggetto proponente e degli eventuali soggetti partner **(Allegato 3);**
   - in caso ATS già costituite: copia dell'atto costitutivo del raggruppamento, redatto con atto pubblico o scrittura privata autenticata;
   - dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, da ciascun partner secondo quanto previsto all'art 2 del presente Avviso **(Allegato 4);**

fonte: http://burc.regione.campania.it

- dichiarazione partner associato **(Allegato 5);**
- progettazione esecutiva [descrizione della tipologia di ristrutturazione che si intende realizzare (cfr. art. 3, lett. a) b) c) e d) del DPR n. 380/2001], purché non comporti modifiche alla sagoma, ai prospetti, al sedime e alle caratteristiche planivolumetriche e tipologiche dell'edificio preesistente e non determini incrementi volumetrici);
- copia dell'atto di approvazione della proposta progettuale da parte dell'organo competente del soggetto proponente e atto di nomina del Responsabile del procedimento;
- documentazione fotografica (almeno due fotografie del bene immobile oggetto di intervento);
- dichiarazione attestante l'assunzione dell'impegno da parte del proponente a sostenere l'onere derivante dalla manutenzione e la gestione dell'immobile per almeno i 5 anni successivi alla data prevista di conclusione dell'intervento;
- atto attestante la disponibilità dell'immobile oggetto dell'intervento in capo al Soggetto Proponente avente durata residua di almeno 5 anni dalla data prevista di conclusione dell'intervento;
- documentazione inerente alla manifestazione di interesse per la costituzione del partenariato;
- Convenzione ex art. 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 200, n, 267 nel caso di Soggetti Proponenti Capofila di Aree SNAI (ovvero dichiarazione attestante l'impegno a presentare la Convenzione sottoscritta entro il termine previsto per la richiesta della prima anticipazione) oppure Verbale dell'Assemblea dei sindaci di individuazione del Soggetto delegato dai Comuni dell'Area interna per la partecipazione all'Avviso.

7. La domanda di contributo è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo di 16 euro ai sensi del DPR 642/1972 e ss.mm.ii.. In alternativa, qualora ne ricorrano i presupposti, dovrà essere dichiarata la specifica tipologia di esenzione dall'applicazione dell'imposta di bollo ai sensi dell'Allegato B del sopracitato DPR.
8. Non è consentita alcuna altra modalità di presentazione della domanda. La non conformità della richiesta di partecipazione ai termini e alle modalità indicate nel presente Avviso costituisce motivo di esclusione.
9. L'Amministrazione, in fase di istruttoria, si riserva la facoltà di richiedere eventuali chiarimenti attraverso la procedura di soccorso istruttorio.
10. La mancanza o l'incompletezza di uno o più documenti, trasmessi in risposta alle richieste di chiarimento, costituiscono in ogni caso motivo di esclusione dalla procedura.
11. Le comunicazioni tra il richiedente il contributo e la Regione Campania, dovranno avvenire esclusivamente mediante l'indirizzo di posta elettronica certificata.
12. La Regione si riserva di effettuare controlli sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata mediante accertamenti diretti presso gli uffici finanziari ed anagrafici e/o mediante la richiesta di tutta la documentazione probatoria delle dichiarazioni rese. La presenza di dichiarazioni false o mendaci comporta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per i provvedimenti di competenza, nonché la revoca del provvedimento di assegnazione ed il recupero delle somme, eventualmente maggiorate degli interessi legali vigenti calcolati a decorrere dalla data di erogazione.

Art. 10 Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione

1. Le proposte progettuali saranno valutate da una Commissione di valutazione, nominata con apposito provvedimento dirigenziale successivamente alla data di scadenza del termine previsto per l'invio delle domande, composta da un Presidente e n. 3 componenti, di cui n. 1 avente le sole funzioni di Segretario.
2. Il procedimento di valutazione si articola in due fasi:
   - istruttoria di ammissibilità

fonte: http://burc.regione.campania.it

- valutazione di merito delle proposte

3. La verifica dell'ammissibilità formale delle proposte pervenute deve accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di valutazione tecnica.
4. La verifica di ammissibilità avverrà secondo i seguenti criteri di ammissibilità:
   - ammissibilità del soggetto proponente, in termini di presentazione della proposta da parte dei soggetti di cui all'art. 3;
   - presenza dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 4;
   - conformità della proposta progettuale in coerenza con l'art. 9, in termini di:
     - regolarità formale, completezza documentale della domanda e rispetto delle modalità di presentazione del progetto;
     - rispetto dei termini per la presentazione e della procedura prevista;
     - rispetto dei valori minimi e massimi del contributo richiesto secondo quanto stabilito dall'art. 8.
   - ammissibilità della proposta progettuale, secondo quanto previsto nell'art. 6, in termini di:
     - assenza di altre fonti di finanziamento attive a copertura delle stesse opere;
     - presenza di un livello di progettazione esecutiva, ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023;
     - conformità alla strumentazione urbanistica vigente e alla finalità di destinazione, ai sensi del D. Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011;
     - rispetto del principio del DNSH come da Regolamento Delegato (UE) 2021/2139;
     - rispetto degli adempimenti in ambito di Climate Proofing - CP, come previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del Regolamento (UE) 2021/1060;
     - Coerenza con i Criteri Ambientali Minimi (CAM) pertinenti, così come resi obbligatori dal D. Lgs 36/2023 e s.m.i (Codice degli Appalti).
5. Le proposte progettuali non rispondenti ai suddetti criteri saranno considerate inammissibili e pertanto non saranno ammesse alla successiva valutazione.
6. In caso di carenza di elementi nella domanda e/o nella documentazione allegata, la Commissione potrà assegnare al soggetto richiedente un termine di 10 (dieci) giorni per la regolarizzazione/integrazione. In caso di inutile decorso di tali termini la domanda sarà dichiarata inammissibile. Le carenze che non consentono l'individuazione del contenuto del Progetto e/o dei soggetti proponenti, inclusa l'assenza di sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del proponente, non potranno essere sanabili e determineranno l'esclusione della candidatura.
7. A conclusione della verifica dell'ammissibilità, la Commissione procede alla valutazione di merito dei progetti ammissibili, sulla base dei seguenti elementi, nel rispetto dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza.
8. La Commissione assegna a ogni progetto, un punteggio massimo di cento punti (100/100), ripartito secondo i criteri indicati nelle seguenti tabelle:

Tabella A – Griglia di valutazione – A. Strutture e servizi per l'housing e l'inclusione sociale ed economica

Criteri di valutazione	Indicatori	Parametri	Punteggio max
a.1 Contributo della proposta al perseguimento dei risultati attesi dell'obiettivo specifico del PR Campania FESR 21-27 e delle finalità dell'Azione 4.4.1	Esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti	- Insufficiente: 0-5 - Sufficiente: 6-10 - Buono: 11-15 - Ottimo: 16-20	20
a.2 Contributo dell'intervento alla riduzione delle situazioni di emarginazione	Efficacia della proposta progettuale in termini di ricaduta sull'area	- Insufficiente: 0-4 - Sufficiente: 5-9 - Buono: 10-12 - Ottimo: 13-15	15

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di valutazione	Indicatori	Parametri	Punteggio max
	territoriale interessata e sul target previsto dall'Avviso in termini di promozione della legalità, della coesione sociale, della sicurezza e dell'integrazione socio-economica		
a.3 Livello di esplicitazione degli elementi che giustifichino la realizzazione infrastrutture di servizio per erogazione di servizi sociali destinati a immigrati regolarmente presenti sul territorio	Capacità della proposta progettuale di soddisfare i fabbisogni sociali rilevati dalla comunità locale, comprovati in particolare dalla presenza di fenomeni di marginalizzazione sociale nell'area territoriale su cui è ubicato il bene oggetto di riqualificazione	- Insufficiente: 0-4 - Sufficiente: 5-9 - Buono: 10-12 - Ottimo: 13-15	15
a.4 Contributo della proposta alla riduzione della marginalizzazione e contrasto alla segregazione spaziale delle comunità straniere presenti nel territorio di riferimento	Analisi della ricaduta positiva occupazionale, socio-economica, istituzionale, culturale, ecc. rispetto al target previsto dall'Avviso	- Insufficiente: 0-4 - Sufficiente: 5-9 - Buono: 10-12 - Ottimo: 13-15	15
a.5 Grado di sostenibilità finanziaria dell'intervento	Livello di proposta del piano di gestione/manutenzione delle infrastrutture previste	- Insufficiente: 0-5 - Sufficiente: 6-10 - Buono: 11-15 - Ottimo: 16-20	20
a.6 Livello di integrazione funzionale dell'intervento proposto con altri interventi FSE+/FAMI, con particolare riferimento al livello di complementarità con l'intervento FSE+, di cui alla Tipologia B	Capacità dell'integrazione di ottimizzare l'uso delle risorse e dei fondi.	- Insufficiente: 0-2 - Sufficiente: 3-5 - Buono: 6-8 - Ottimo: 9-10	10
a.7 Integrazione della proposta progettuale con le azioni delle Strategie delle Aree Interne	Soggetto proponente quale Capofila di un' Area Interna così come stabilito all'Art. 3 dell'Avviso.	- Soggetto proponente Capofila di Area Interna: 5 punti - Soggetto proponente non Capofila di Area Interna: 0 punti	5
Totale		**100**	**100**

Tabella B – Griglia di valutazione – B. Interventi per il sostegno all'occupabilità

Criteri e indicatori di valutazione	Parametri	Punteggio max
b.1. Qualità progettuale		**40**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri e indicatori di valutazione	Parametri	Punteggio max
b1.1 Grado di chiarezza espositiva, completezza e coerenza interna della proposta (coerenza dei contenuti, degli strumenti e delle tipologie di destinatari ed adeguatezza rispetto agli obiettivi del progetto)	- Insufficiente: 0-2 - Sufficiente: 3-5 - Buono: 6-8 - Ottimo: 9-10	10
b.1.2 Livello di innovazione della proposta, in termini di: - innovatività delle metodologie e delle soluzioni organizzative adottate; - innovatività dei prodotti/servizi offerti rispetto allo stato dell'arte; - modalità di diffusione e pubblicizzazione dei risultati del progetto al fine di favorire lo sviluppo di modelli replicabili.	- Insufficiente: 0-2 - Sufficiente: 3-5 - Buono: 6-8 - Ottimo: 9-10	10
b.1.3 Qualità del modello organizzativo e/o del soggetto proponente: - adeguatezza del modello organizzativo rispetto agli obiettivi progettuali; - esperienza pregressa, possesso di capacità tecniche e professionali adeguate all'erogazione del servizio richiesto, professionalità coinvolte; - modalità di selezione dei target e dei destinatari dell'intervento	- Insufficiente: 0-4 - Sufficiente: 5-9 - Buono: 10-12 - Ottimo: 13-15	15
b.1.4 Reti e partenariato. Coinvolgimento nella realizzazione del progetto di partner associati, di portatori di interesse - sia pubblici che privati (ad es.: Enti locali, Università, Scuole e organizzazioni del terzo settore, ecc.) - che contribuiscano al conseguimento dei risultati attesi e degli obiettivi del progetto, senza, tuttavia, la possibilità di beneficiare del contributo (neppure in forma di rimborso spese).	- Presenza di Protocolli/Lettere di Intenti =(0,5 a Protocollo/Lettere di Intenti per un max di 5 punti) - Assenza=0	5
b.2. Efficacia potenziale e sostenibilità		**20**
b.2.1 Livello di rispondenza della proposta ai bisogni del territorio	- Insufficiente: 0-2 - Sufficiente: 3-5 - Buono: 6-8 - Ottimo: 9-10	10
b.2.2 Livello di coerenza con le finalità/obiettivi del PR e dell'Avviso	- Insufficiente: 0-2 - Sufficiente: 3-5 - Buono: 6-8 - Ottimo: 9-10	10
b.3. Economicità/Criterio economico		**25**
b.3.1 Coerenza del piano finanziario	- Insufficiente: 0-2 - Sufficiente: 3-5 - Buono: 6-8 - Ottimo: 9-10	10
b.3.2 Equilibrio interno al piano finanziario	- Insufficiente: 0 - Sufficiente: 1-2 - Buono: 3-4 - Ottimo: 5	5
b.3.3 Congruità dei costi	- Insufficiente: 0-2 - Sufficiente: 3-5 - Buono: 6-8 - Ottimo: 9-10	10
b.4. Contributo del progetto alla promozione dei principi orizzontali Verranno valutate le modalità previste dalla proposta per garantire il rispetto e favorire la promozione dei principi contenuti nella Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e agli obblighi stabiliti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo e dalla	- Insufficiente: 0-2 - Sufficiente: 3-5 - Buono: 6-8 - Ottimo: 9-10	**10**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri e indicatori di valutazione	Parametri	Punteggio max
Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, oltre ai principi orizzontali del PR di non discriminazione e trasparenza, pari opportunità, parità di genere e accessibilità per le persone con disabilità, nonché di sviluppo sostenibile nella sua dimensione ambientale e sociale.		
b.5. Integrazione della proposta progettuale con le azioni delle Strategie delle Aree Interne	-Soggetto proponente Capofila di Area Interna così come stabilito all'Art. 3 dell'Avviso: 5 punti -Soggetto proponente non Capofila di Area Interna: 0 punti	**5**
Totale	**100**	**100**

9. Sono ammissibili le proposte progettuali che avranno ottenuto un punteggio pari ad almeno 60 per ciascuna tipologia di intervento.
10. Il punteggio complessivo della proposta progettuale è definito dalla somma dei punteggi pesati attribuiti a ciascuna tipologia di intervento. I pesi delle singole tipologie di intervento sono determinati dal rapporto tra le spese ammissibili per i singoli interventi e l'importo totale ammissibile

    Punteggio complessivo *= Punteggio intervento A*(Importo richiesto Intervento A/Importo totale richiesto) + Punteggio intervento B*(Importo richiesto Intervento B/Importo totale richiesto)*
11. Sono finanziabili solo i progetti che avranno ottenuto un punteggio complessivo uguale o superiore alla soglia minima stabilita pari a 60/100.
12. Il punteggio finale massimo conseguibile sarà pari a 100 punti.
13. A parità di punteggio i progetti saranno ordinati secondo il criterio della cronologia di presentazione.

Art. 11 Concessione del finanziamento

1. A conclusione della fase di istruttoria e valutazione, la Commissione di valutazione trasmette le risultanze all'Amministrazione Regionale, che preso atto degli esiti della valutazione approva, con apposito decreto dirigenziale pubblicato sul BURC Digitale della Regione Campania (burc.regione.campania.it), sul sito istituzionale https://www.regione.campania.it/, sul sito del FSE+ Campania 2021-2027, sul sito FESR Campania 2021-2027 la graduatoria dei soggetti ammissibili a finanziamento e degli eventuali soggetti esclusi, con l'indicazione delle cause di esclusione.
2. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge al beneficiario di ammissione al finanziamento.
3. Il provvedimento di concessione del finanziamento individua il soggetto beneficiario e riporta gli elementi salienti del progetto finanziato, stabilisce l'ammontare ammesso, regola i tempi e le modalità per l'attuazione dell'iniziativa, sancisce gli obblighi del soggetto beneficiario e i motivi di revoca.
4. La Regione Campania procederà ad effettuare i controlli, funzionali alla pubblicazione della graduatoria e alla concessione del finanziamento, sulle dichiarazioni presentate dai soggetti ammessi;
5. L'esito negativo di tali verifiche costituirà motivo di esclusione dal finanziamento.
6. Il richiedente ha l'obbligo di comunicare tutte le variazioni che dovessero intervenire

fonte: http://burc.regione.campania.it

successivamente alla presentazione della domanda.

Art. 12 Obblighi dei Soggetti Beneficiari

1. Il Beneficiario si obbliga a:
   - concludere il progetto ammesso al finanziamento entro i termini previsti nel provvedimento concessorio;
   - presentare la rendicontazione e la domanda di erogazione del contributo entro il termine perentorio di conclusione delle operazioni come fissato in sede di decreto di concessione;
   - assicurare che le attività realizzate non siano difformi da quelle individuate nella domanda di ammissione al contributo;
   - consentire, in ogni fase del procedimento, alla Regione o a soggetti da essa delegati o incaricati, di effettuare controlli ed ispezioni al fine di verificare le condizioni per la fruizione ed il mantenimento del finanziamento, nonché l'attuazione delle attività finanziate;
   - comunicare preventivamente, anche ai fini di eventuali autorizzazioni da parte della Regione, qualunque variazione della sede, dell'attività e della compagine sociale/associativa;
   - dare tempestiva comunicazione alla Regione dell'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;
   - comunicare tempestivamente l'eventuale rinuncia al finanziamento concesso;
   - conservare per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di 5 anni dalla data di erogazione del contributo, in fascicolo separato, tutta la documentazione relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in copia originale o conforme all'originale;
   - essere in regola con il pagamento degli oneri contributivi e previdenziali e con le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
   - rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'Art. 65 del Reg. 1060/2021;
   - realizzare azioni informative e pubblicitarie che diano visibilità alle iniziative cofinanziate dalla Regione con l'intervento comunitario in conformità agli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dall'art. 50 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, nonché alle Linee guida per le azioni di Comunicazione dei Beneficiari del PR Campania FESR 2021-2027;
   - accettare l'inclusione nell'elenco dei soggetti beneficiari, pubblicato sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione Europea, comprendente i dati in formato aperto relativi al beneficiario stesso e al progetto cofinanziato;
   - trasmettere i dati di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico secondo quanto definito dall'Amministrazione Regionale;
   - assicurare la coerenza del progetto con il principio "Do Not Significative Harm – DNSH" e "Climate proofing – CP" e la presa in carico delle relative misure di mitigazione, di cui la alla "Metodologia e Criteri di selezione delle Operazioni" del PR FESR 2021-27 e i corrispondenti criteri di vaglio tecnico di cui al Regolamento delegato (UE) 2021/2139 della Commissione Europea del 4 giugno 2021, coerenti con le tipologie di intervento, impegnandosi a tramettere, in fase di rendicontazione e monitoraggio del progetto, le informazioni e la documentazione che sarà richiesta dall'Amministrazione;
   - assicurare, lì dove ne sussistano i requisiti, il rispetto di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 - Climate proofing – CP). L'investimento, qualora preveda interventi di ristrutturazione di edifici esistenti , dovrà

fonte: http://burc.regione.campania.it

essere accompagnato da uno studio di valutazione climatica condotto in coerenza con gli "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" (2021/C 373/01) e con gli "Strumenti tecnici e indirizzi operativi per l'elaborazione dello studio di valutazione climatica - pilastro adattamento" di cui al D.D. n. 187 del 13 settembre 2024.

- rispettare gli obblighi previsti dalla normativa regionale in materia di accreditamento (DGR n. 136 del 22/03/2022);
- rispettare gli obblighi di cui alla Legge n. 136 del 13/08/2010 recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- attenersi alle vigenti disposizioni di cui al Manuale delle procedure di gestione, alle Linee Guida per i Beneficiari del PR Campania FSE+ 2021-2027, al Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021-2027 nonché alle Linee Guida per le azioni di comunicazione dei beneficiari del PR Campania FESR 2021-2027.

Art. 13 Modalità e Tempi di Esecuzione dei Progetti

1. I soggetti ammessi al finanziamento riceveranno apposito atto di concessione, che impegnerà i beneficiari a realizzare gli interventi secondo quanto indicato nella documentazione presentata, con le eventuali variazioni apportate in fase di istruttoria, e a rispettare tutti gli obblighi assunti con la sottoscrizione della domanda di partecipazione.
2. Il soggetto beneficiario, entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del decreto di ammissione a finanziamento dovrà comunicare all'Amministrazione Regionale la data di avvio delle attività e le coordinate del conto corrente bancario o postale dedicato alla gestione dei movimenti finanziari afferenti alla realizzazione del progetto.
3. Il beneficiario dovrà utilizzare il conto dedicato sia per effettuare i pagamenti che per ricevere il relativo contributo.
4. Le attività previste dovranno essere realizzate entro il termine perentorio di **36 (trentasei)** mesi dalla data di pubblicazione del decreto di ammissione a finanziamento.
5. La data di ultimazione è definita dalla data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile. Entro 30 giorni da tale termine devono essere effettuati tutti i pagamenti relativi al progetto.
6. I beneficiari hanno l'obbligo di ultimare le attività entro i termini previsti. Per provati motivi, l'Amministrazione regionale, valutato lo stato di realizzazione del programma, può concedere una proroga, di non più di **4 (quattro)** mesi, previa istanza motivata dei Beneficiari da presentarsi prima della scadenza del termine previsto, una sola volta nel corso del progetto.
7. Entro i 30 (trenta) giorni successivi alla scadenza del termine per la realizzazione del progetto, il beneficiario è tenuto a comunicare a mezzo PEC all'Amministrazione regionale l'avvenuta conclusione dello stesso.
8. La rendicontazione del progetto, a pena la decadenza, dovrà essere trasmessa entro 60 giorni successivi alla scadenza del termine previsto per il completamento del progetto.

Art. 14 Erogazione del Finanziamento

1. A ciascun progetto saranno assegnati due "Codice unico di progetto" (CUP), rispettivamente uno per l'intervento di cui alla Tipologia A e uno per l'intervento di cui alla Tipologia B, che saranno comunicati al momento della concessione del finanziamento dal responsabile del procedimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. **Il beneficiario dovrà presentare le richieste di erogazione separatamente per ogni tipologia di intervento.**
3. Il beneficiario dovrà presentare le richieste di anticipazioni entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di ammissione a finanziamento.
4. In corrispondenza delle richieste di erogazione potranno essere effettuati dall'Amministrazione Regionale, specifici controlli presso la sede del beneficiario, sulla base della documentazione di rendicontazione fornita.
5. Non sono ammissibili richieste di contributo formulate dai singoli partecipanti facenti parte di proponenti in forma aggregata.
6. La procedura per il trattamento delle domande di erogazione avviene nel rispetto dall'articolo 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021, così come prevista all'interno del Sistema di Gestione e Controllo, nonché dal Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021-2027 per quanto attiene la tipologia di **Intervento A**, e dal Manuale delle Procedure di gestione e dalle Linee guida per i beneficiari e del PR Campania FSE+ 2021-2027 per quanto attiene **all'Intervento B**.
7. Con riferimento alla tipologia di **Intervento A,** l'erogazione del contributo avviene a richiesta del proponente, inclusa quella a saldo, con le seguenti modalità:
   - Una prima anticipazione pari al 10% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
   - Una seconda anticipazione nella misura del 10% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica, che sommata a quella erogata a seguito dell'ammissione a finanziamento non deve superare la misura del 20% del costo dell'intervento come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura di evidenza pubblica;
   - Le successive liquidazioni al beneficiario dovranno essere, di norma:
     - pari al 30% del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto
     - pari al 30% del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto
     - pari al 10% del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto
   - Tali erogazioni saranno concesse a seguito della rendicontazione delle spese da parte del beneficiario di almeno il 95% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento.
   - Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti.

8. Con riferimento alla tipologia di **Intervento B,** l'erogazione del contributo avviene a richiesta del proponente in un massimo di 3 tranche complessive, inclusa quella a saldo, con le seguenti modalità:
   - Una prima anticipazione pari al 40% dell'importo ammesso a finanziamento;
   - Una seconda anticipazione pari al 40% dell'importo ammesso a finanziamento, a seguito della trasmissione, da parte del beneficiario, della documentazione di rendicontazione (fatture quietanzate o documentazione avente medesimo valore probatorio) comprovante l'effettivo pagamento dell'importo pari ad almeno il 90% della prima anticipazione ricevuta;
   - Il saldo finale pari al 20% dell'importo ammesso a finanziamento, a seguito della trasmissione, da parte del beneficiario, della documentazione di rendicontazione (fatture quietanzate o documentazione avente medesimo valore probatorio) comprovante l'effettivo pagamento dell'importo pari ad almeno il 100% della prima anticipazione e del 90% della seconda anticipazione ricevute.

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. Al fine di evitare il doppio finanziamento, tutti i documenti di spesa devono riportare i seguenti elementi: il titolo dell'intervento, il Programma Regionale, la Priorità/Obiettivo Specifico/Azione che cofinanzia l'intervento, il Codice Ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico, il CUP di riferimento e l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata.
10. L'avvenuto pagamento dei titoli di spesa deve essere comprovato dalla copia dei bonifici accompagnato dall'estratto del conto corrente dedicato. Nei bonifici dovrà essere riportato anche il CUP di riferimento, per garantire la piena tracciabilità delle operazioni. L'erogazione delle somme imputabili ai costi indiretti sarà subordinata alla rendicontazione effettiva della base di calcolo, ossia dei costi diretti.
11. Per le spese ammissibili sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda ma anteriormente all'atto di concessione e all'attribuzione del CUP, al fine di garantire la dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche, ai sensi del decreto legge 13/23 convertito in legge con L. 41 del 2023, emendata con L. 213 del 30 dicembre 2023, Art. 1 - Comma 479, i giustificativi di spesa (fatture, ricevute, parcelle, ecc.) e di pagamento (copia bonifici) devono riportare l'indicazione dell'Avviso Pubblico e del numero di protocollo assegnato alla domanda in fase di presentazione.
12. I beneficiari saranno obbligati ad osservare le disposizioni comunicate dall'Amministrazione regionale per la rendicontazione delle spese e ad utilizzare la modulistica a tal fine predisposta.
13. Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, la Regione assegna all'interessato un termine perentorio non superiore a 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta per l'integrazione della documentazione mancante. Decorso tale termine, si concluderà l'istruttoria con la documentazione agli atti.
14. L'iter di esame dell'ammissibilità della spesa rendicontata è svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni. La procedura istruttoria, comprensiva della fase di liquidazione del contributo, sarà completata entro 60 (sessanta) giorni dalla data di presentazione della domanda di erogazione, salvo sospensioni in caso di richieste di integrazioni debitamente motivate.

Art. 15 Variazioni

1. Le attività progettuali devono essere realizzate dal Beneficiario nel rispetto della proposta progettuale presentata ed approvata.
2. Solo in caso di effettiva ed oggettiva necessità, nel corso della realizzazione del progetto, il beneficiario può procedere ad effettuare delle variazioni allo stesso, secondo quanto riportato nei Manuali di attuazione del PR Campania FESR 2021-2027 e del PR Campania FESR 2021-2027.
3. Salvo i casi previsti dai Manuali, le variazioni di progetto dovranno essere preventivamente comunicate all'Amministrazione regionale.
4. L'Amministrazione potrà autorizzare la variazione ed adottare gli atti consequenziali a patto che la stessa non comporti modifiche sostanziali alla natura, ai contenuti e agli obiettivi del progetto approvato, e non pregiudichi l'economicità dell'intervento, generalmente oggetto di valutazione in fase di ammissione a finanziamento.
5. Non sono in ogni caso ammesse variazioni che determinino un aumento del contributo pubblico concesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 16 Modalità di Controllo

1. La Regione Campania effettua controlli, sia in itinere che successivamente al completamento del progetto, anche presso la sede del beneficiario e/o il sito dove viene realizzato il progetto. Lo scopo è quello di verificare lo stato di avanzamento del progetto, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario, nonché il rispetto delle prescrizioni previste in capo al soggetto beneficiario anche successivamente all'ultimazione del progetto.
2. L'Amministrazione Regionale disporrà controlli finalizzati a verificare la veridicità delle dichiarazioni del beneficiario che sono alla base dell'emissione dei provvedimenti di concessione e di erogazione del contributo, e di approvazione della rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute dal soggetto beneficiario.
3. Il beneficiario ha l'obbligo di consentire ed agevolare le attività di controllo prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento, in particolare consentendo che, in caso di ispezione, vengano forniti estratti o copie conformi dei documenti giustificativi relativi alle spese e consentire gli audit alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale dei competenti Servizi regionali, il personale autorizzato dall'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione degli Organismi intermedi, dell'Autorità di Audit e i funzionari autorizzati della Comunità Europea.
4. La Regione si riserva la facoltà di svolgere, anche al fine di verificare il rispetto di quanto previsto dalla normativa di riferimento, tutti i controlli e sopralluoghi ispettivi, sia durante che nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto, al fine di verificare ed accertare:
   - che gli interventi e le azioni realizzate siano conformi a quanto stabilito nell'Avviso;
   - che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e pagate e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario. A tal fine, presso il Beneficiario deve essere tenuta disponibile, per un periodo di 5 anni a partire dalla data di pagamento del contributo, tutta la documentazione connessa alla realizzazione del progetto ammesso ai benefici;
   - la proprietà, il possesso e l'operatività degli attivi finanziati, per 5 anni dall'erogazione del contributo al beneficiario;
   - che la spesa dichiarata dal beneficiario sia conforme alle norme comunitarie e nazionali.
5. La Regione potrà effettuare, sia durante che nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto, approfondimenti istruttori e documentali e potrà chiedere copia di documenti riguardanti l'intervento;
6. La Commissione Europea, ai sensi del Regolamento generale, potrà svolgere – con le modalità indicate nel medesimo articolo – controlli, anche in loco, in relazione ai progetti imprenditoriali cofinanziati.
7. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire ed agevolare le attività di controllo da parte della Regione e della Commissione Europea e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.
8. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di 20 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo si procederà alla revoca totale del contributo.
9. La Regione Campania si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell'intervento da realizzare.
10. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
11. La Regione Campania rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il soggetto beneficiario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

12. Le azioni finanziate saranno monitorate anche attraverso la quantificazione di indicatori del programma e attraverso specifiche azioni di controllo, anche in loco, finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi.
13. Il proponente deve produrre con la tempistica e le modalità stabilite nell'atto di concessione la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio reso disponibile dall'Amministrazione e secondo le modalità da questa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti alla realizzazione del progetto finanziato.

Art. 17 Revoca del Finanziamento

1. L'accertamento di eventuali inosservanze delle disposizioni contenute nel presente Avviso e nel decreto di concessione determina la revoca da parte dell'Amministrazione Regionale del contributo e l'avvio della procedura di recupero dello stesso, maggiorato degli interessi al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di emissione del provvedimento di revoca.
2. L'Amministrazione Regionale procede alla revoca parziale o totale del finanziamento, previo eventuale accertamento ispettivo sulle inadempienze da parte del beneficiario. Il decreto di revoca dispone l'eventuale recupero delle somme erogate, indicandone le modalità.
3. Il finanziamento viene totalmente revocato:
   a) nel caso in cui non vengano osservati nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro;
   b) qualora siano gravemente violate specifiche norme settoriali e/o procedurali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
   c) nel caso in cui il progetto ammesso a contributo non sia stato concluso entro il termine perentorio fissato dal decreto di concessione;
   d) nel caso in cui non siano stati rispettati i principi del DNSH e del Climate proofing – CP.
4. Il finanziamento viene revocato parzialmente o totalmente:
   a) qualora per i beni del medesimo programma oggetto della concessione siano state assegnati contributi di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche incompatibili con il finanziamento di cui al presente Avviso;
   b) qualora le attività svolte non siano conformi a quelle del programma approvato;
   c) il beneficiario abbia reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, fermo restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
   d) in tutti i casi in cui il presente avviso o l'atto concessorio, prevedono la decadenza dal finanziamento.
5. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, i contributi erogati risultati non dovuti, saranno revocati e dovranno essere restituiti dall'impresa alla Regione, maggiorati degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento dei contributi medesimi e quella di restituzione degli stessi. Gli interessi legali sono calcolati al tasso previsto dall'art.1284 del Codice Civile, vigente alla data di esecutività dell'atto di revoca del contributo.
6. Alle operazioni di recupero provvede, con propri atti, la Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 18 Informazione e Pubblicità

1. I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di informazione e comunicazione, previsti dall'art. 50 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 che dettaglia le responsabilità dei beneficiari in tema di visibilità e comunicazione per gli interventi che ricevono un sostegno dai Fondi e dalle disposizioni dell'Amministrazione regionale, oltre che dalle Linee Guida per le azioni di comunicazione dei beneficiari del PR Campania FESR 2021-2027 approvate con Decreto Dirigenziale n. 3 del 16/07/2024.
2. In particolare, a tutti i beneficiari è richiesto di dare visibilità al sostegno fornito dai Fondi Ue sui propri canali online, come il sito e i social media, su tutti gli altri materiali di comunicazione e in tutte le attività svolte, ad esempio relazioni con i media, conferenze, seminari. Di seguito si segnalano i link cui accedere per poter, tra l'altro, scaricare i loghi istituzionali (https://prfesr2127.regione.campania.it/index.php/gestione-del-programma/comunicazione/68oblioghi-di-comunicazione-dei-beneficiari ; https://fse.regione.campania.it/informazione-comunicazione-uso-del-marchio/)

Art. 19 Informazioni sull'Avviso Pubblico e Indicazione del Responsabile del Procedimento

1. Per la richiesta di informazioni relative all'Avviso e agli adempimenti ad esso connessi da parte dei soggetti beneficiari, è possibile fare riferimento ai seguenti contatti:
   - Regione Campania Direzione Generale: 60 09 00 - Ufficio per il federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata - 60 09 07 - UOD Programmazione, progettazione e percorsi di inclusione in materia di immigrazione
   - Responsabile Unico del Procedimento: Dott. Catello Formisano
   - Indirizzo: Via Nuova Marina, 19/c ex Palazzo Armieri
   - Telefono: 0817963823 PEC: immigrazione@pec.regione.campania.it
   - E-mail: immigrazione@regione.campania.it
   - Sito internet per la pubblicazione dell'avviso: www.regione.campania.it

Art. 20 Informazioni e trattamento dati a tutela della privacy

1. I dati personali forniti dai soggetti beneficiari all'Amministrazione nell'ambito del presente Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2 del Regolamento UE n. 679/2016.
2. I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione delle interessate per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno.
3. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti dell'Amministrazione, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento. La Regione Campania potrà inoltre comunicare

fonte: http://burc.regione.campania.it

alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge.

4. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione della proponente dalla partecipazione all'Avviso. Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:
   - il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016);
   - il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE) 679/2016);
   - il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016);
   - il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016);
   - il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).
5. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta Regionale della Regione Campania, rappresentata dal suo Presidente, con sede legale in via Santa Lucia n. 81 – 80132 – Napoli - Numero Verde 800.550.506. Il Titolare Delegato al trattamento, ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018, è l'Ufficio Speciale per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata (nel seguito per brevità "Titolare"), con sede in Via Marina 19/C – 80133 Napoli – PEC: us09@pec.regione.campania.it.
6. Il DPO (Data Protection Officer) è il dott. Mauro Ferrara, tel. 081.796.5716 – 081.796.2227, e-mail dpo@regione.campania.it, pec dpo@pec.regione.campania.it.
7. Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

Art. 21 Indicazione del Foro Competente

1. Per qualsiasi controversia legata all'attuazione del presente Avviso, il Foro Competente è quello di Napoli.

Art. 22 Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

1. In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 583/2022 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 8 novembre 2022, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art. 23 Rinvio

1. Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali, regionali in materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegati

Allegato 1 - Domanda di partecipazione
Allegato 2 - Formulario
Allegato 3 - Dichiarazione requisiti
Allegato 4 - Lettera di impegno a costituire ATS
Allegato 5 - Dichiarazione partner associato

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR Campania FESR 2021-2027

Priorità 4 – Sviluppo, inclusione e formazione

Obiettivo specifico: RSO4.4. "Promuovere l'integrazione socioeconomica dei cittadini di paesi terzi, compresi i migranti, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali"

Azione 4.4.1 "Promuovere l'integrazione socioeconomica di comunità dei cittadini di paesi terzi"

PR Campania FSE+ 2021-2027

Priorità 3 – Inclusione Sociale

Obiettivo Specifico ESO4.8. Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati

Azione 3.h.5 "Interventi di presa in carico personalizzati finalizzati all'inclusione sociale e lavorativa"

Deliberazione della Giunta regionale n. 784 del 29/12/2023 "PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, Priorità 3 "Inclusione sociale" - PR CAMPANIA FESR 2021/2027, Priorità 4. "Sviluppo, Inclusione e Formazione"

Avviso pubblico
"P.I.A. - Programmi di Integrazione e Autonomia per i cittadini dei paesi terzi"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1 – Domanda di partecipazione

Spett.le
Regione Campania
Direzione Generale ……
…….

Il/la sottoscritto/a…… nato/a a……..…… prov……il……CF……..residente a……..……... prov……CAP……in via…….n……. dell'Ente …… avente sede legale in…….…… prov……..… CAP……. in via……...……. n…… CF……..… P.IVA……..…… telefono……. PEC……..……..… e-mail……..……

(in caso di ATS)

in qualità di soggetto capofila del □ costituito/□ costituendo raggruppamento nella forma di …….. denominato ……..……, con sede in ……..… prov. …..……. CAP …….. in via …… n. ……,

CHIEDE

di poter accedere ai contributi previsto dall'Avviso "P.I.A. - Programmi di Integrazione e Autonomia per i cittadini dei paesi terzi" approvato con D.D. n. ……. del …..……. per la realizzazione del progetto denominato …..……. , come di seguito articolato:

Tipologia Intervento	**Contributo richiesto Euro**
A - Strutture e servizi per l'housing e l'inclusione sociale ed economica	
B - Interventi per il sostegno all'occupabilità	
Totale	

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARA di

- Essere titolare di progetti SAI con posti attivi pari a n. ……..., ovvero essere Capofila di un'Area Interna avente al proprio interno il Comune …….. titolare di progetto SAI con posti attivi pari a n. …….;
- aver preso visione e di accettare tutte le condizioni e modalità indicate nell'avviso in oggetto;
- impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Regione Campania ogni evento che possa determinare il venir meno dei presupposti di fatto e di diritto per la concessione del finanziamento;
- impegnarsi a tenere a disposizione della Regione Campania ogni documento e/o attestazione predisposto/a ai fini della procedura in parola;
- presentare una sola domanda sul presente Avviso;
- che non ci sono vincoli ostativi alla realizzazione dell'intervento proposto;
- che l'intervento è conforme agli strumenti urbanistici vigenti;
- che il progetto non è beneficiario di altro finanziamento attivo a copertura delle stesse opere;
- che il bene risulta libero da ipoteche, atti di pignoramento e qualsiasi annotazione pregiudizievole alla realizzazione dell'intervento proposto;
- □ aver regolarmente assolto l'obbligo di pagamento dell'imposta di bollo di 16 euro relativa alla presente domanda (marca numero di identificazione …….. del ……..) e che la marca da bollo non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento;
- □ essere esonerato dall'obbligo di pagamento per l'imposta di bollo relativa alla presente domanda (specificare) ……;
- aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali di cui all'Avviso, ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati), delle disposizioni attuative di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e della D.G.R. n. 466 del 17/07/2018.

ALLEGA

quale parte integrante alla presente domanda

a) formulario di progetto (Allegato 2);
b) dichiarazione/i sul possesso dei requisiti (Allegato 3);
c) documentazione inerente alla manifestazione di interesse per la costituzione del partenariato;
d) [*in caso di raggruppamenti già costituiti*] copia dell'atto costitutivo e relativo atto integrativo;
e) [*in caso di raggruppamenti da costituire*] dichiarazione di intenti di tutti i componenti del raggruppamento (Allegato 4);
f) Dichiarazione partner associato (Allegato 5);
g) dichiarazione di conformità della proposta progettuale alla strumentazione urbanistica vigente e alla finalità di destinazione, ai sensi del D. Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011;
h) progettazione esecutiva;
i) copia dell'atto di approvazione della proposta progettuale da parte dell'organo competente del soggetto proponente;
j) atto di nomina del Responsabile del procedimento;
k) documentazione fotografica (almeno due fotografie del bene immobile oggetto di intervento);

fonte: http://burc.regione.campania.it

l) dichiarazione attestante l'assunzione dell'impegno da parte del proponente a sostenere l'onere derivante dalla manutenzione e la gestione dell'impianto per almeno i 5 anni successivi alla data prevista di conclusione del progetto;
m) atto attestante la disponibilità dell'immobile oggetto dell'intervento in capo al Soggetto Proponente avente durata residua di almeno 5 anni dalla data prevista di conclusione del progetto;
n) Convenzione ex art. 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 200, n, 267 nel caso di Soggetti Proponenti Capofila di Aree SNAI (ovvero dichiarazione attestante l'impegno a presentare la Convenzione sottoscritta entro il termine previsto per la richiesta della prima anticipazione) oppure Verbale dell'Assemblea dei sindaci di individuazione del Soggetto delegato dai Comuni dell'Area interna per la partecipazione all'avviso.

Luogo e data

Firmato digitalmente

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR Campania FESR 2021-2027

Priorità 4 – SVILUPPO, INCLUSIONE E FORMAZIONE

Obiettivo specifico: RSO4.4. "Promuovere l'integrazione socioeconomica dei cittadini di paesi terzi, compresi i migranti, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali"

Azione 4.4.1 "Promuovere l'integrazione socioeconomica di comunità dei cittadini di paesi terzi"

PR Campania FSE+ 2021-2027

Priorità 3 - INCLUSIONE SOCIALE

Obiettivo Specifico ESO4.8. Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati

Azione 3.h.5 "Interventi di presa in carico personalizzati finalizzati all'inclusione sociale e lavorativa"

Deliberazione della Giunta regionale n. 784 del 29/12/2023 "PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, Priorità 3 "Inclusione sociale" - PR CAMPANIA FESR 2021/2027, Priorità 4. "Sviluppo, Inclusione e Formazione"

Avviso pubblico
"P.I.A. - Programmi di Integrazione e Autonomia per i cittadini dei paesi terzi"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2 – Formulario

Indice

1. Dati anagrafici del Soggetto Proponente 3
2. Dati relativi al bene sede delle attività progettuali....4
3. Presentazione del Soggetto Proponente 5
4. Proposta progettuale....6
   4.1 Sintesi del progetto proposto....6
   4.2 Tipologia di intervento 6
   4.3 Attività previste 6
   4.4 Utenza di riferimento 7
   4.5 Attività di comunicazione 7
   4.6 Cronoprogramma 7
   4.6.1 Cronoprogramma Tipologia A - Strutture e servizi per l'housing e l'inclusione sociale ed economica....7
   4.6.2 Cronoprogramma Tipologia B - Interventi per il sostegno all'occupabilità 7
5. *Programma di spesa* 8
   5.1 Piano dei costi 8
   5.1.1. Piano dei costi Tipologia A - Strutture e servizi per l'housing e l'inclusione sociale ed economica 8
6. Principio DNSH - Non arrecare danno significativo all'ambiente - e Relazione CAM 12
7. *Ulteriori elementi per la valutazione* 15

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. *Dati anagrafici del Soggetto Proponente*

Denominazione/Ragione Sociale Proponente

Forma giuridica

Estremi atto costitutivo	
Scadenza	

Sede legale					
Via / Piazza		N° civ.		CAP	
Comune				Provincia	
Telefono		E-mail			
Sito internet		PEC			

Sede oggetto del progetto					
Via / Piazza		N° civ.		CAP	
Comune				Provincia	
Telefono		E-mail			

Sede conservazione documentazione di progetto e di spesa					
Via / Piazza		N° civ.		CAP	
Comune				Provincia	
Telefono		E-mail			

Iscrizioni						
Registro ….	di		al n°		dal	
REA	di		al n°		dal	
INPS	di		settore		dal	
Partita IVA	Numero				dal	
Codice fiscale						
Albi						
Altro						

ALTRI SOGGETTI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (In caso di ATS)			
N.	Denominazione	CF/P.IVA	Comune sede legale

fonte: http://burc.regione.campania.it

(aggiungere una scheda per ogni partner indicato in elenco)

Denominazione/Ragione Sociale Partner					
Forma giuridica					
Estremi atto costitutivo					
Scadenza					
Sede legale					
Via / Piazza		N° civ.		CAP	
Comune				Provincia	
Telefono		E-mail			
Sito internet		PEC			
Legale rappresentante					
Qualifica					
Cognome		Nome			
Comune di nascita					
Data di nascita					
Via / Piazza		N° civ.		CAP	
Comune				Provincia	
Telefono fisso		Telefono mobile			
PEC		E-mail			

2. *Dati relativi al bene sede delle attività progettuali*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sede del bene oggetto dell'intervento					
Via/Piazza		N° civ.		CAP	
Destinazione d'uso					
Tipologia disponibilità (proprietà, affitto, comodato, altro)					
Riferimenti titoli di disponibilità (tipologia, numero e data atto; altro)					
Periodo di disponibilità	Da	…/…/……	a	…/…/……	

3. *Presentazione del Soggetto Proponente*

3.1 Presentazione del soggetto proponente
Descrivere sinteticamente le fasi salienti relative alla nascita del soggetto proponente e i presupposti e le motivazioni che ne sono all'origine

3.2 Struttura Organizzativa
Illustrare la struttura organizzativa del proponente, nonché le esperienze e le competenze del management e/o del personale

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. *Proposta progettuale*

4.1 Sintesi del progetto proposto
Descrivere sinteticamente il progetto che si intende realizzare, in termini di: ▪ *Esigenza e/o fabbisogni a cui rispondere, analisi e valutazioni svolte, …* ▪ *Piano di lavoro e modalità di realizzazione delle attività* ▪ *Elenco e descrizione della attività da svolgere* ▪ *Obiettivi perseguiti e risultati attesi* ▪ *Destinatari delle attività/servizi*

4.2 Tipologia di intervento
Indicare e descrivere la tipologia di intervento che si intende realizzare, in coerenza con quanto previsto dall'Avviso, art. 6.

4.3 Attività previste
Descrivere le tipologie di attività che si intendono realizzare. *Descrivere le modalità e le fasi di realizzazione delle attività.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.4 Utenza di riferimento
Descrivere le modalità di selezione e di coinvolgimento dei destinatari target, in coerenza con gli indicatori di cui all'Avviso

4.5 Attività di comunicazione
Fornire indicazioni su come strutturare le attività di comunicazione a favore degli stakeholders e dei destinatari

4.6 Cronoprogramma

4.6.1 Cronoprogramma Tipologia A - Strutture e servizi per l'housing e l'inclusione sociale ed economica

Data prevista Avvio del progetto	.../.../.....	*Data prevista Termine del progetto*	.../.../.....	*Durata (mesi)*	.....

Fasi/Attività	**Trimestri**								
	1	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**…**	**…**	**…**
A) Avvio/preparazione del progetto									
B) Realizzazione delle attività									
C) Diffusione dei risultati									
D) Direzione e valutazione									
E) ……..									
……..									

4.6.2 Cronoprogramma Tipologia B - Interventi per il sostegno all'occupabilità

Data prevista Avvio del progetto	.../.../.....	*Data prevista Termine del progetto*	.../.../.....	*Durata (mesi)*	.....

Fasi/Attività	**Trimestri**								
	1	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**…**	**…**	**…**
A) Avvio/preparazione del progetto									
B) Realizzazione delle attività									

fonte: http://burc.regione.campania.it

C) Diffusione dei risultati									
D) Direzione e valutazione									
E) ……..									
……..									

5. *Programma di spesa*

5.1 Piano dei costi

Riportare le spese previste in relazione alla tipologia di intervento e alle spese ammissibili indicate nell'Avviso, per ciascuna Operazione
(importi in euro e al netto dell'IVA, se detraibile)

5.1.1. Piano dei costi Tipologia A - Strutture e servizi per l'housing e l'inclusione sociale ed economica

DESCRIZIONE DELLE SPESE	**Euro**
A) Opere edili ed infrastrutture	
TOTALE A) Opere edili ed infrastrutture	
B) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	
TOTALE B) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	
C) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	
TOTALE C) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	
D) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE DELLE SPESE	Euro
TOTALE D) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	
TOTALE INTERVENTO	

Descrizione delle spese previste
Descrivere le singole categorie di spese per l'intervento A nonché i criteri e le modalità di quantificazione, motivandone il contributo alla realizzazione del progetto

5.1.2 Piano dei costi Tipologia B – Interventi per il sostegno all'occupabilità

	Macrovoce	***Voce***	***Descrizione***	***Importo***
B	**COSTI DIRETTI**			
B1	**Preparazione**			
			Ideazione e progettazione	
			Personale interno	
			Collaboratori Esterni	
			Formazione del personale	
			Fideiussioni/Cauzioni	
			Spese di costituzione ATS	
			Altro (specificare)……	
			Totale	
B2	**Realizzazione**			
			Spese di viaggio	
			Trasferte e rimborsi del personale	
			Vitto e alloggio per il personale interno ed esterno	
			Spese per assicurazioni	
			Altro (*specificare*)……	
			Totale	
B3	**Diffusione dati**			
			Organizzazione e gestione di seminari e workshop	
			Eventi promozionali	
			Attività di informazione e pubblicizzazione	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Macrovoce	*Voce*	*Descrizione*	*Importo*
			Eventi per la promozione dei risultati progettuali	
			Eventi strumentali delle signole azioni progettuali	
			Altro (specificare)……	
			Totale	
B4	**Costi per I partecipanti**			
			Indennità per I partecipanti	
			Spese di viaggio/vitto dei partecipanti	
			Assicurazioni	
			Altro (specificare)……	
			Totale	
TOTALE B - COSTI DIRETTI				
C - COSTI INDIRETTI				
			Servizio ausiliari (portineria, manutenzione, sorveglianza, canoni locazione, etc. assimilabili quali costi indiretti)	
			Amministrazione e contabilità generale (civilistico, fiscale)	
			Utenze e spese postali (relative alle sedi operative)	
			Forniture per ufficio e materiale di consumo (relative alle sedi operative)	
			Manutenzione ordinaria di strumenti e attrezzature	
			Assistenza al personale (infermeria, mensa, copertura assicurativa, etc.)	
			Altro (specificare)……	
TOTALE C - COSTI INDIRETTI				
			TOTALE A - COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)	

Costo Percorsi formativi €. _____

(Modalità di applicazione delle UCS a processo, determinato come da tabella standard di costi unitari sottostante, di cui all'art. 7 dell'Avviso)

Indicare, per ciascuna tipologia di percorso formativo che si intende attivare, la denominazione, il numero dei destinatari, il numero delle ore ed il costo relativo. Il costo di ciascun percorso formativo è determinato sulla base della seguente formula: € 122,90 (UCS ora corso riferito alla fascia di docenza B) x n. totale ore corso + €. 0,84 (UCS ora allievo) x monte ore totale di presenza allievi + indennità allievi (€. 8,15 x monte ore totale di presenza allievi, da rendicontare a costi reali)

Denominazione del percorso formativo	N destinatari	N ore	Costo α) € 122,90 x n. totale ore corso + (€. 0.84 x n destinatari x n. totale ore corso)	Costo indennità allievi β) (€. 8,15 x n destinatari x n. totale ore corso)	Costo totale per ciascun percorso formativo α) + β)
…..…….			€.	€.	€.
…..…….			€.	€.	€.
Costo totale Percorsi formativi			€.	€.	€.

Costo Servizi di sostegno orientativo €. _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

(*Modalità di applicazione delle UCS a processo, UCS riferita ad 1 ora di prestazione, modalità di erogazione individualizzata in presenza del destinatario; prestazione erogata sulla base del rapporto 1 operatore per 1 destinatario, come da tabella standard di costi unitari sottostante, di cui all'art. 7 dell'Avviso)*
Indicare, per ciascuna tipologia del/i servizio/i che si intende attivare, il numero di operatori coinvolti, il numero di destinatari, il numero di ore previste ed il costo relativo. Il costo di ciascun servizio è determinato sulla base della seguente formula: UCS ora/ prestazione individuale x n. totale ore di prestazione erogate.

Tipologia di servizio *(compilare per una o entrambe le tipologie)*	N destinatari	UCS	Totale ore erogate	Costo totale (UCS x n. totale ore)
Sostegno orientativo I livello - max 2 h per destinatario (presa in carico, colloquio individuale, profiling, consulenza orientativa)		€. 34,00		€.
Sostegno orientativo II livello - max 4 h per destinatario (orientamento specialistico, percorsi di facilitazione, consulenza specialistica)		€. 35,50		€.
Costo totale Sostegno orientativo				€.

Descrizione delle spese previste
Descrivere le singole categorie di spese per l'intervento B nonché i criteri e le modalità di quantificazione, motivandone il contributo alla realizzazione del progetto

Costo totale del progetto

Costo totale Tipologia A - Strutture e servizi per l'housing e l'inclusione sociale ed economica	€. _____
Costo totale Tipologia B – Interventi per il sostegno all'occupabilità	€. _____
Costo Totale progetto	€. _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. *Principio DNSH - Non arrecare danno significativo all'ambiente - e Relazione CAM*

Descrivere nella tabella sottostante in che modo il progetto è conforme al principio DNSH. Tale conformità è verificata attraverso il rispetto dei criteri di vaglio tecnico di cui alle attività pertinenti l'investimento e riportate nell'All.2 del Reg. 2139/2021. L'elenco di tali attività è riportato nella sezione sottostante; tale conformità, in alcuni casi, è verificata anche mediante l'applicazione obbligatoria delle specifiche tecniche CAM di cui al D.M. 23/06/22.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Considerato che l'Avviso si propone di rafforzare le dotazioni e l'operatività degli Enti titolari di progetti SAI - Sistema Accoglienza e Integrazione mediante la realizzazione di interventi destinati: **a)** alla rifunzionalizzazione e alla riqualificazione di infrastrutture necessarie per sostenere e/o rafforzare l'erogazione di servizi pubblici alle persone e/o per il sostegno diretto ai target di riferimento, ivi inclusa l'ottimizzazione dell'offerta di alloggi funzionali alla durata dei percorsi di inserimento lavorativo, formativo e culturale e spazi per i servizi sociali sostenibile e accessibile, anche ispirati ai principi del "social mix use" e capaci di contrastare fenomeni di segregazione spaziale; **b)** al potenziamento e/o all'adeguamento delle dotazioni materiali e/o tecnologiche diretti al rafforzamento dei servizi per la promozione dell'integrazione socioeconomica, l'autonomia e la partecipazione alla vita sociale, l'inserimento socio-economico, formativo e culturale di categorie vulnerabili, al fine di garantire la conformità attuativa al principio DNSH, le attività oggetto di ciascun progetto selezionato attraverso l'Avviso e da ammettere a finanziamento nell'ambito del PR FESR 21-27 dovranno essere condotte in modo conforme ai criteri di vaglio tecnico desumibili dall'Allegato II al Regolamento Delegato (UE) 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021 che integra il Regolamento (UE) 2020/852 e di seguito riportati:

- Per le spese ammissibili riconducibili alla scheda **"7.2 - Ristrutturazione di edifici esistenti"**, il principio DNSH si ritiene assolto se:

  - **in relazione all'Obiettivo 1 (Mitigazione dei cambiamenti climatici):** la ristrutturazione degli edifici sia conforme ai requisiti applicabili per le ristrutturazioni importanti in accordo alla Direttiva 2010/31/UE, oppure, in alternativa, comporti una riduzione del fabbisogno di energia primaria di almeno il 30%;
  - **in relazione all'Obiettivo 2 (Adattamento ai cambiamenti climatici)**: i rischi climatici fisici che pesano sull'attività siano stati identificati considerando quali possono influenzare l'andamento dell'attività economica durante il ciclo di vita previsto; se l'attività è considerata a rischio per uno o più rischi climatici fisici, sia condotta una valutazione del rischio climatico e della vulnerabilità; siano valutate soluzioni di adattamento che possono ridurre il rischio fisico climatico individuato; la valutazione sia effettuata ricorrendo a proiezioni climatiche sulla scala appropriata più ridotta possibile; le proiezioni climatiche e la valutazione degli impatti sia basata sulle migliori pratiche e sugli orientamenti disponibili, tenendo conto delle più attuali conoscenze scientifiche per l'analisi della vulnerabilità e del rischio; in caso siano individuati importanti rischi climatici, siano attuate, ovvero previste, "soluzioni di adattamento" (fisiche e non-fisiche) tali da ridurre in modo sostanziale i rischi. Le "soluzioni di adattamento" attuate, ovvero previste, siano coerenti con i criteri sottoelencati:
    - non influiscono negativamente sugli sforzi di adattamento o sul livello di resilienza ai rischi climatici fisici di altre persone, della natura, del patrimonio culturale, dei beni e di altre attività economiche;
    - favoriscono le soluzioni basate sulla natura o si basano, per quanto possibile, su infrastrutture blu o verdi;
    - sono coerenti con i piani e le strategie di adattamento locali, settoriali, regionali o nazionali;
    - sono monitorate e misurate in base a indicatori predefiniti e, nel caso in cui tali indicatori non siano soddisfatti, vengono prese in considerazione azioni correttive;
    - laddove la soluzione attuata sia fisica e consista in un'attività per la quale sono stati specificati criteri di vaglio tecnico nel presente allegato, la soluzione è conforme ai criteri di vaglio tecnico relativi a "non arrecare danno significativo" (DNSH) per tale attività.
  - **in relazione all'Obiettivo 3 (Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine):** il consumo di acqua specificato per apparecchi idraulici sia attestato da schede tecniche di prodotto, da una certificazione dell'edificio o da un'etichetta di prodotto esistente nell'Unione; la certificazione/attestazione relativa agli impianti garantisca le seguenti prestazioni tecniche degli apparecchi idraulici:
    - i rubinetti di lavandini e lavelli presentano un flusso d'acqua massimo di 6 litri/minuto;
    - le docce presentano un flusso d'acqua massimo di 8 litri/minuto;
    - i vasi sanitari, compresi quelli accoppiati a un sistema di scarico, i vasi e le cassette di scarico hanno una capacità di scarico completa massima di 6 litri e una capacità di scarico media massima di 3,5 litri;
    - gli orinatoi utilizzano al massimo 2 litri/vaso/ora. Gli orinatoi a scarico d'acqua hanno una capacità di scarico completa massima di 1 litro.
  - **in relazione all'Obiettivo 4 (Transizione verso un'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti):** almeno il 70 % (in termini di peso) dei rifiuti non pericolosi (escluso il materiale allo stato naturale definito alla voce 17.05.04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione 2000/532/CE) prodotti in cantiere sia preparato per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiale, incluse operazioni di riempimento che utilizzano i rifiuti in sostituzione di altri materiali; siano previste tecniche che limitano la produzione di rifiuti tenendo conto delle migliori tecniche disponibili, utilizzando la demolizione selettiva, tecniche e/o tecnologie adattabili, flessibili e smantellabili per consentire il riutilizzo e

fonte: http://burc.regione.campania.it

il riciclaggio; le attività di progettazione e le tecniche di esecuzione siano attuate nel rispetto della norma ISO 20887, o di altre norme per la valutazione del disassemblabilità o adattabilità degli edifici.

- **in relazione all'Obiettivo 5 (Prevenzione e riduzione dell'inquinamento):** i componenti e i materiali edili utilizzati nella costruzione soddisfino i criteri di cui all'appendice C del Reg. 2139/21; siano state eseguite prove conformi delle condizioni di cui all'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 sui componenti e sui materiali edili utilizzati, al fine di valutare l'esposizione degli occupanti alla formaldeide, nonché prove conformi alle norme CEN/EN 16516 o ISO 16000-3:2011 per la valutazione di esposizione ai composti organici volatili cancerogeni di categoria 1A e 1B; siano adottate misure per ridurre il rumore, le polveri e le emissioni inquinanti durante i lavori.

- Per le spese ammissibili riconducibili Scheda **"8.1 Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse"** il principio DNSH si ritiene assolto se:

- **in relazione all'Obiettivo 1 (Mitigazione dei cambiamenti climatici):** l'attività abbia attuato tutte le pratiche pertinenti indicate come «pratiche attese» nella versione più recente del codice di condotta europeo sull'efficienza energetica dei centri di dati o nel documento CEN-CENELEC CLC TR50600-99-1 Data centre facilities and infrastructures - Part 99-1: Recommended practices for energy management; l'attività abbia attuato tutte le pratiche attese a cui è stato assegnato il valore massimo di 5 secondo la versione più recente del codice di condotta europeo sull'efficienza energetica dei centri di dati.
- **in relazione all'Obiettivo 2 (Adattamento ai cambiamenti climatici):** i rischi climatici fisici che pesano sull'attività siano stati identificati considerando quali possono influenzare l'andamento dell'attività economica durante il ciclo di vita previsto; se l'attività è considerata a rischio per uno o più rischi climatici fisici, sia condotta una valutazione del rischio climatico e della vulnerabilità; siano state valutate soluzioni di adattamento che possono ridurre il rischio fisico climatico individuato; la valutazione sia effettuata ricorrendo a proiezioni climatiche sulla scala appropriata più ridotta possibile; le proiezioni climatiche e la valutazione degli impatti siano stata basata sulle migliori pratiche e sugli orientamenti disponibili, tenendo conto delle più attuali conoscenze scientifiche per l'analisi della vulnerabilità e del rischio; in caso siano stati individuati importanti rischi climatici, siano state attuate, ovvero previste, "soluzioni di adattamento" (fisiche e non-fisiche) tali da ridurre in modo sostanziale i rischi; le soluzioni di adattamento attuate, ovvero previste siano coerenti con i criteri sottoelencati:
  - non influiscono negativamente sugli sforzi di adattamento o sul livello di resilienza ai rischi climatici fisici di altre persone, della natura, del patrimonio culturale, dei beni e di altre attività economiche;
  - favoriscono le soluzioni basate sulla natura o si basano, per quanto possibile, su infrastrutture blu o verdi;
  - sono coerenti con i piani e le strategie di adattamento locali, settoriali, regionali o nazionali;
  - sono monitorate e misurate in base a indicatori predefiniti e, nel caso in cui tali indicatori non siano soddisfatti, vengono prese in considerazione azioni correttive;
  - laddove la soluzione attuata sia fisica e consista in un'attività per la quale sono stati specificati criteri di vaglio tecnico nel presente allegato, la soluzione è conforme ai criteri di vaglio tecnico relativi a "non arrecare danno significativo" (DNSH) per tale attività."
- **in relazione all'Obiettivo 3 (Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine):** siano stati individuati ed affrontati i rischi di degrado ambientale connessi alla conservazione della qualità dell'acqua e alla prevenzione dello stress idrico;
- **in relazione all'Obiettivo 4 (Transizione verso un'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti):** le apparecchiature utilizzate soddisfino le prescrizioni stabilite dalla direttiva 2009/125/CE per i server e i prodotti per l'archiviazione dei dati; le apparecchiature utilizzate contengano sostanze con restrizioni d'uso di cui all'allegato II della Direttiva 2011/65/UE, a meno dei casi consentiti nello stesso allegato; sia in atto un piano di gestione dei rifiuti che garantisce il riciclaggio massimo al termine del ciclo di vita delle apparecchiature elettriche ed elettroniche; al termine del ciclo di vita le apparecchiature siano sottoposte a preparazione per il riutilizzo, il recupero o il riciclaggio o a un trattamento adeguato, compresa l'eliminazione di tutti i liquidi, e un trattamento selettivo ai sensi dell'allegato VII della Direttiva 2012/19/UE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento agli interventi proposti indicare a quali attività afferisce l'operazione barrando le scheda di cui all'allegato 2 del Reg. 2139/2021.
□ 7.2. Ristrutturazione di edifici esistenti □ 8.1 Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse ➢ *Descrivere la conformità al principio DNSH secondo le indicazioni sopra fornite.* ➢ *Al fine di assicurare l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture del PR FESR 2021-2027 (climate proofing), indicare se l'intervento prevede la ristrutturazione di edifici esistenti, ai sensi degli Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027 (DPCoe – MASE – JASPERS, 6 ottobre 2023).* ➢ *Nel caso in cui l'intervento preveda la ristrutturazione di edifici esistenti, descrivere le modalità con cui si intende rispettare il criterio 3.5 - Coerenza con gli indirizzi di cui alla Comunicazione 2021/C 373/01 "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" previsto tra i criteri di "Ammissibilità Generale", ai sensi del documento recante "Strumenti tecnici e indirizzo operativi per l'elaborazione dello studio di valutazione climatica - pilastro adattamento" approvato con Decreto Dirigenziale n. 187 del 13/09/2024 e del Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27.*

7. Ulteriori elementi per la valutazione

Con riferimento ai criteri di valutazione riportati all'art. 10 dell'Avviso Pubblico, illustrare in maniera chiara ed esaustiva le informazioni, eventualmente aggiuntive rispetto a quelle indicate nelle sezioni precedenti, necessarie per l'attribuzione dei punteggi.

Criteri di valutazione – Tipologia A. Strutture e servizi per l'housing e l'inclusione sociale ed economica

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. *Contributo della proposta al perseguimento dei risultati attesi dell'obiettivo specifico del PR Campania FESR 21-27 e delle finalità dell'Azione 4.4.1 e chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti*
Esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti

2. *Contributo dell'intervento alla riduzione delle situazioni di emarginazione promuovendo l'integrazione socio-economica*
Descrizione dell'efficacia della proposta progettuale in termini di ricaduta sull'area territoriale interessata e sul target previsto dall'Avviso in termini di promozione della legalità, della coesione sociale, della sicurezza e dell'integrazione socio-economica

3. *Livello di esplicitazione degli elementi che giustifichino la realizzazione di nuove infrastrutture di servizio per erogazione di servizi sociali*
Descrizione della capacità della proposta progettuale di soddisfare i fabbisogni sociali rilevati dalla comunità locale, comprovati in particolare dalla presenza di fenomeni di marginalizzazione sociale nell'area territoriale su cui è ubicato il bene oggetto di riqualificazione

4. *Contributo della proposta alla riduzione della marginalizzazione e contrasto alla segregazione spaziale delle comunità straniere presenti in Campania promuovendo l'integrazione socio-economica*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Analisi della ricaduta positiva occupazionale, socio-economica, istituzionale, culturale, ecc. rispetto al target previsto dall'Avviso

5. Grado di sostenibilità finanziaria dell'intervento, con riferimento alla consistenza del piano di gestione/manutenzione delle infrastrutture previste
Descrizione del livello di proposta del piano di gestione/manutenzione delle infrastrutture previste

6. Livello di integrazione funzionale dell'intervento proposto con altri interventi FSE+/FAMI. In particolare, esplicitare il livello di integrazione e complementarità con l'intervento FSE+, di cui alla tipologia B
Descrizione della capacità dell'integrazione di ottimizzare l'uso delle risorse e dei fondi.

7. Integrazione della proposta progettuale con le azioni delle Strategie delle Aree Interne
Indicazione del Soggetto Proponente quale Capofila di Area Interna

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di valutazione – Tipologia B. Interventi per il sostegno all'occupabilità

1. Qualità progettuale
1.1 Grado di chiarezza espositiva, completezza e coerenza interna della proposta (coerenza dei contenuti, degli strumenti e delle tipologie di destinatari ed adeguatezza rispetto agli obiettivi del progetto)
1.2 Livello di innovazione della proposta, in termini di: *- innovatività delle metodologie e delle soluzioni organizzative adottate;* *- innovatività dei prodotti/servizi offerti rispetto allo stato dell'arte;* *- modalità di diffusione e pubblicizzazione dei risultati del progetto al fine di favorire lo sviluppo di modelli replicabili.*
1.3 Qualità del modello organizzativo e/o del soggetto proponente: *- adeguatezza del modello organizzativo rispetto agli obiettivi progettuali;* *- esperienza pregressa, possesso di capacità tecniche e professionali adeguate all'erogazione del servizio richiesto, professionalità coinvolte;* *- modalità di selezione dei target e dei destinatari dell'intervento*

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.4 Reti e partenariato. Coinvolgimento nella realizzazione del progetto di partner associati o di partner sponsor, di portatori di interesse - sia pubblici che privati (ad es: Enti locali, Università, Scuole, Centri di ricerca, ASL, imprese profit e organizzazioni del terzo settore) - che contribuiscano al conseguimento dei risultati attesi e degli obiettivi del progetto, senza, tuttavia, la possibilità di beneficiare del contributo (neppure in forma di rimborso spese). Per l'assegnazione del punteggio occorre allegare alla domanda la dichiarazione di cui all'Allegato 5.

2. Efficacia potenziale e sostenibilità
2.1 Livello di rispondenza della proposta ai bisogni del territorio
2.2 Livello di coerenza con le finalità/obiettivi del PR e dell'Avviso

3. Economicità/ Criterio economico
3.1 Coerenza del piano di finanziamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.2 Equilibrio interno al piano
3.3 Congruità dei costi

4. Contributo del progetto alla promozione dei principi orizzontali *Verranno valutate le modalità previste dalla proposta per garantire il rispetto e favorire la promozione dei principi contenuti nella Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e agli obblighi stabiliti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo e dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, oltre ai principi orizzontali del PR di non discriminazione e trasparenza, pari opportunità, parità di genere e accessibilità per le persone con disabilità, nonché di sviluppo sostenibile nella sua dimensione ambientale e sociale.*

5. Integrazione della proposta progettuale con le azioni delle Strategie delle Aree Interne *Indicazione del Soggetto Proponente quale Capofila di Area Interna*

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONE
ai sensi del DPR n. 445 del 28.12.2000

Il/La sottoscritto/a ..... , nato/a a ....., il ..... e residente in ..... alla via ..... C.A.P. ....., in qualità di rappresentante legale dell'Ente ....., consapevole delle sanzioni penali a cui può andare incontro in caso di false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

con riferimento al Progetto dal titolo ..... presentato a valere sull'Avviso Pubblico "P.I.A. - Programmi di Integrazione e Autonomia per i cittadini dei paesi terzi" per come descritto nel presente Formulario,

- che le informazioni riportate nel presente Formulario, composto da n. ..... (.....) pagine, sono autentiche e sottoscrive tutto quanto in esso contenuto;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – G.D.P.R.), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R.

Luogo e data

Firmato digitalmente

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR Campania FESR 2021-2027

Priorità 4 – SVILUPPO, INCLUSIONE E FORMAZIONE

Obiettivo specifico: RSO4.4. "Promuovere l'integrazione socioeconomica dei cittadini di paesi terzi, compresi i migranti, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali"

Azione 4.4.1 "Promuovere l'integrazione socioeconomica di comunità dei cittadini di paesi terzi"

PR Campania FSE+ 2021-2027

Priorità 3 - INCLUSIONE SOCIALE

Obiettivo Specifico ESO4.8. Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati

Azione 3.h.5 "Interventi di presa in carico personalizzati finalizzati all'inclusione sociale e lavorativa"

Deliberazione della Giunta regionale n. 784 del 29/12/2023 "PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, Priorità 3 "Inclusione sociale" - PR CAMPANIA FESR 2021/2027, Priorità 4. "Sviluppo, Inclusione e Formazione"

Avviso pubblico
"P.I.A. - Programmi di Integrazione e Autonomia per i cittadini dei paesi terzi"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 3 – Dichiarazione requisiti di partecipazione

(Nel caso di ATS, la presente dichiarazione deve essere compilata e sottoscritta da ciascun soggetto appartenente all'aggregazione)

Il/la sottoscritto/a…… nato/a a……..…… prov……il……CF……..residente a……..……... prov……CAP……in via…….n……. dell'Ente …… avente sede legale in……..…….…… prov……..….CAP……in via……...…….n……CF……..…P.IVA……..…… telefono…….PEC……...…….…..e-mail……..……

(in caso di ATS)

in qualità di □ soggetto capofila/ □ partner del □ costituito/□ costituendo raggruppamento nella forma di …….. denominato ……..……, con sede in ……..… prov. …..……. CAP …….. in via …… n. ……, con riferimento alla proposta progettuale denominata …..……. da presentare al valere sull'Avviso Pubblico "P.I.A. - Programmi di Integrazione e Autonomia per i cittadini dei paesi terzi" approvato con D.D. n. ……. del …..…….

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

a) che il soggetto rappresentato è regolarmente iscritto:
(barrare solo le caselle pertinenti)

- □ nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;
- □ al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA, nel caso di esercenti tutte le attività economiche e professionali la cui denuncia alla Camera di Commercio sia prevista dalle norme vigenti (purché non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali);
- □ all'Albo delle società cooperative di cui al D.M. 23 giugno 2004, nel caso di società cooperative o Consorzi di cooperative;

- □ al Registro di cui all'art. 42, comma 2, D. Lgs. 286/98 con numero di iscrizione _____, nel caso di un soggetto di diritto privato ricompreso tra i soggetti di cui agli artt. 52 e 53 del D.P.R. n. 394/1999 e ss.mm.ii. (Regolamento recante norme di attuazione del Testo unico dell'Immigrazione);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- □ non è iscritto al Registro di cui all'art. 42, comma 2, D. Lgs. 286/98 ma è, comunque, disciplinato da uno Statuto/Atto costitutivo o comunque da un atto fondante: i) valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili; ii) regolarmente registrato, ove richiesto, in uno Stato membro dell'Unione Europea; iii) recante la chiara finalità dell'assenza di uno scopo di lucro (o la natura di impresa sociale secondo le previsioni di cui al D.lgs. 112/17); iv) recante un oggetto sociale perfettamente compatibile con le finalità di cui all'Avviso/Invito e con la realizzazione del progetto cui il Soggetto Proponente partecipa ovvero che non è ricompreso tra i soggetti elencati agli artt. 52 e 53 del DPR n. 394/1999 in quanto ente di diritto pubblico **(NB: deve necessariamente essere barrata una delle due opzioni di cui al presente punto);**

b) che il soggetto rappresentato è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposti a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;

c) di essere in regola con quanto previsto all'art. 95, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023 in materia fiscale, previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS e INAIL), nonché con le norme generali in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contratti collettivi di lavoro, di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, edilizia, urbanistica e di tutela ambientale;

d) disporre, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 73, c. 2 lett. d del regolamento (UE) 1060/2021, delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione dell'investimento, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria ;

e) di possedere capacità di contrarre ovvero non essere stati oggetto di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

f) che non è stata pronunciata nei confronti dei soggetti previsti dall'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023 condanna con sentenza passata in giudicato ovvero nei cui confronti non sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p.;

g) l'assenza di cause di decadenza, sospensione o divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;

h) che il soggetto rappresentato non è stato destinatario, nei tre anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di provvedimenti di revoca totale di finanziamenti concessi dalla Regione Campania, ad eccezione di quelle derivanti da rinunce;

j) di non essere beneficiario di altri finanziamenti relativi alla stessa proposta progettuale e non aver presentato altre domande di finanziamento a valere sulla medesima procedura;

k) di non aver conferito incarichi professionali né concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo con ex-dipendenti della Regione Campania che abbiano cessato il rapporto di lavoro con l'Ente da meno di tre anni e che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter del D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii..

l) di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – G.D.P.R.), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R.

Luogo e data

Firmato digitalmente

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR Campania FESR 2021-2027

Priorità 4 – SVILUPPO, INCLUSIONE E FORMAZIONE

Obiettivo specifico: RSO4.4. "Promuovere l'integrazione socioeconomica dei cittadini di paesi terzi, compresi i migranti, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali"

Azione 4.4.1 "Promuovere l'integrazione socioeconomica di comunità dei cittadini di paesi terzi"

PR Campania FSE+ 2021-2027

Priorità 3 - INCLUSIONE SOCIALE

Obiettivo Specifico ESO4.8. Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati

Azione 3.h.5 "Interventi di presa in carico personalizzati finalizzati all'inclusione sociale e lavorativa"

Deliberazione della Giunta regionale n. 784 del 29/12/2023 "PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, Priorità 3 "Inclusione sociale" - PR CAMPANIA FESR 2021/2027, Priorità 4. "Sviluppo, Inclusione e Formazione"

Avviso pubblico
"P.I.A. - Programmi di Integrazione e Autonomia per i cittadini dei paesi terzi"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 4 - Lettera di impegno a costituire ATS

1. Il/La Sig./a _____
Nato/a a _____il_____ rappresentante legale di
_____ con sede legale in _____ prov.
_____ CAP _____ Partita IVA _____

2. Il/La Sig./a _____
Nato/a a _____il_____ rappresentante legale di
_____ con sede legale in _____ prov.
_____ CAP _____ Partita IVA _____

3. Il/La Sig./a _____
Nato/a a _____il_____ rappresentante legale di
_____ con sede legale in _____ prov.
_____ CAP _____ Partita IVA _____

4. _____

PREMESSO

- che la Regione Campania ha pubblicato l'Avviso Pubblico "P.I.A. - Programmi di Integrazione e Autonomia per i cittadini dei paesi terzi";
- che l'Avviso disciplina l'erogazione di un contributo finanziario per interventi a sostegno del *rafforzamento delle dotazioni e dell'operatività degli Enti locali titolari di progetti SAI - Sistema Accoglienza e Integrazione, per favorire percorsi di integrazione a lungo termine a favore dei cittadini di paesi terzi*;
- che possono partecipare all'Avviso i soggetti di cui all'art. 3 dell'Avviso anche in A.T.S. (Associazione Temporanee di Scopo), costituita o da costituirsi, con capofila un Ente locale della Regione Campania, comprese le aziende speciali consortili, titolare di progetti di accoglienza SAI oppure un Ente Locale Capofila dell'Area Interna o delegato a tal fine dagli Enti Locali dell'Area con apposito verbale di assemblea dei Sindaci, purché all'interno dell'Area vi sia almeno un Ente Locale titolare di un progetto di accoglienza SAI attivo e con utenti in carico coinvolto nell'intervento e la proposta progettuale interessi anche altri territori dell'Area;
- che, qualora la costituzione formale dell'ATS non sia avvenuta precedentemente alla presentazione della domanda di partecipazione, i componenti del raggruppamento devono presentare, a pena di inammissibilità, una dichiarazione di intenti alla costituzione dell'ATS specificando i ruoli e le attività di ciascun partecipante nell'ambito della realizzazione del progetto presentato;

Tutto ciò premesso le Parti, **per il caso in cui il progetto congiuntamente presentato risultasse effettivamente ammesso al finanziamento di cui all'Avviso**

DICHIARANO

1. di impegnarsi a costituire una ATS, successivamente all'ammissione al finanziamento, per l'attuazione del Progetto denominato _____, per come illustrato nel Formulario di progetto allegato alla domanda di partecipazione, conferendo a tale scopo ad un soggetto Capofila il mandato a rappresentare l'ATS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. di indicare quale futuro Capofila dell'ATS, il/la _____ , soggetto rientrante nelle categorie previste dall'art. 3 dell'Avviso;

3. che la suddivisione delle competenze e delle spese a carico di ciascun partecipante nella realizzazione del progetto è la seguente:

Ragione sociale	Ruolo nell'ATS	Attività	Spese ammissibili

4. di impegnarsi a conferire al Capofila, con unico atto, mandato speciale collettivo con rappresentanza, negli esatti termini e con il contenuto di cui all'Avviso che, a tal fine, si intende qui integralmente richiamato;

5. di impegnarsi a costituire l'ATS, conferendo il mandato di cui sopra, nella forma individuata entro 30 giorni dalla data di ammissione a finanziamento;

6. di impegnarsi a costituire l'ATS con durata superiore a quella del progetto, estendendosi per almeno 5 anni dalla conclusione dello stesso.

7. di essere informati che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – G.D.P.R.), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R.

Luogo e data

Ragione sociale	Legale rappresentante	Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR Campania FESR 2021-2027

Priorità 4 – SVILUPPO, INCLUSIONE E FORMAZIONE

Obiettivo specifico: RSO4.4. "Promuovere l'integrazione socioeconomica dei cittadini di paesi terzi, compresi i migranti, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali"

Azione 4.4.1 "Promuovere l'integrazione socioeconomica di comunità dei cittadini di paesi terzi"

PR Campania FSE+ 2021-2027

Priorità 3 - INCLUSIONE SOCIALE

Obiettivo Specifico ESO4.8. Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati

Azione 3.h.5 "Interventi di presa in carico personalizzati finalizzati all'inclusione sociale e lavorativa"

Deliberazione della Giunta regionale n. 784 del 29/12/2023 "PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, Priorità 3 "Inclusione sociale" - PR CAMPANIA FESR 2021/2027, Priorità 4. "Sviluppo, Inclusione e Formazione"

Avviso pubblico
"P.I.A. - Programmi di Integrazione e Autonomia per i cittadini dei paesi terzi"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 5 - Dichiarazione partner associato

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (Prov.____), il _____ Codice Fiscale _____ residente a _____ (Prov. ____) in via _____n. ____, in qualità di Rappresentante Legale dell'impresa /ente _____, avente sede legale in _____, Codice Fiscale _____ P. IVA_____, PEC _____, nella qualità di partner dell'Ente _____ giusto atto/accordo (specificare) _____ del _____

Consapevole delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

Con riferimento alla domanda di partecipazione da presentare a valere sull'Avviso pubblico "P.I.A. - Programmi di Integrazione e Autonomia per i cittadini dei paesi terzi" dall'Ente _____

DICHIARA

- di conoscere e di accettare il contenuto del suddetto Avviso Pubblico e le prescrizioni in esso contenute, e in particolare di quanto previsto agli specifici criteri di selezione di cui all'art. 10;
- di essere a conoscenza del Progetto promosso dall'Ente suindicato;
- di impegnarsi, in caso di ammissione al finanziamento, a partecipare alla realizzazione del Progetto, avendo cura di realizzare le attività di: _____ _____;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – G.D.P.R.), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R.

Luogo e data _____

Firma[1]

[1] Allegare alla presente copia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 34 del 22/01/2025

Oggetto: *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - "Rischio idraulico" dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale - Approvazione variante di aggiornamento relativa al comune di Napoli (NA) – via Pietro Micca.*

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione";

VISTA la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.Lgs. n. 152/2006;

VISTO in particolare l'art. 63 del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

VISTO l'art. 64 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed in particolare il comma 1, lettera f), come sostituito dall'art. 51 com. 5 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, ai sensi del quale il distretto idrografico dell'Appennino meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri- Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

VISTO il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e ss.mm.ii. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

VISTO l'art. 67 del già citato D.Lgs. 152/2006 il quale, stabilisce, al comma 1, che "*Nelle more dell'approvazione dei piani di bacino, le Autorità di bacino adottano, ai sensi dell'articolo 65, comma 8, piani stralcio di distretto per l'assetto Idrogeologico (PAI), che contengano in particolare l'individuazione delle aree*

a rischio idrogeologico, la perimetrazione delle aree da sottoporre a misure di salvaguardia e la determinazione delle misure medesime.";

VISTO l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa. Le modifiche di cui al presente comma costituiscono parte integrante degli aggiornamenti dei Piani di cui all'articolo 67, comma 1*";

VISTO l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis*";

VISTO in particolare, il vigente "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.S.A.I) dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale, adottato con Delibera di Comitato Istituzionale n. 1 del 23/02/2015, avviso pubblicato sul BURC n.20 del 23.03.2015 ed approvato dal Consiglio Regionale con attestato n.437/2 del 19.02.2016 (BURC n.15 del 07.03.2016);

VISTO l'art. 40 delle Norme di Attuazione del sopra richiamato Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e la relativa disciplina in materia di aggiornamento e variante al Piano;

VISTA la Legge 11 settembre 2020 n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del Decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 n.183 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

CONSIDERATO che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

CONSIDERATO che il comma 4-ter stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";

VISTA la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

VISTA la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale per la sicurezza del Suolo e dell'acqua del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

CONSIDERATO che le procedure indicate dal MATTM (oggi MASE) con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono, prima dell'approvazione delle proposte di riperimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;

VISTA la nota acquisita agli atti con prot. 21356 del 22.07.2021, con cui la Regione Campania ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15410 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;

VISTO il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;

VISTO il DS n. 146 del 08/03/2023 con il quale il Segretario Generale ha adottato il documento *"Indirizzi operativi per gli aggiornamenti puntuali dei PAI",* relativo alla definizione di tecniche operative univoche ai fini dell'aggiornamento delle cartografie dei PAI a seguito di approvazione di procedimenti di riperimetrazione;

VISTO il Decreto del Segretario Generale n. 288 del 22/04/2024 pubblicato su BUR della Regione Campania n. 40 del 27/05/2024 con il quale è stata adottata, ai sensi dell'art. 68, comma 4bis, del D.Lgs. 152/2006, la proposta di riperimetrazione e classificazione al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - Rischio idraulico" dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale – *comune di Napoli (NA) – via Pietro Micca;*

VISTA la nota dell'AdB Distrettuale prot. n. 14752 del 10/05/2024 con la quale è stata data comunicazione alla Regione Campania, alla Città Metropolitana di Napoli ed al Comune di Napoli (NA) dell'avvenuta adozione, richiedendo contestualmente di provvedere alla pubblicazione all'albo pretorio comunale del Decreto di adozione e dei relativi allegati. Ciò al fine di garantire adeguate forme di consultazione per la presentazione, da parte dei soggetti interessati, di eventuali osservazioni, da inoltrare all'AdB Distrettuale a mezzo pec entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del medesimo Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;

PRESO ATTO che nei termini sopraindicati non sono pervenute osservazioni sulla proposta di riperimetrazione adottata;

VISTA la nota del Comune di Napoli (NA) prot. n. 911030 del 22/10/2024 acquisita con protocollo AdB Distrettuale n. 32714 del 22/10/2024 con la quale il Comune, in riscontro alla nota dell'AdB protocollo n. 27059 del 09/09/2024, ha trasmesso attestazione PG/2024/899268 del dirigente dell'Area Urbanistica – Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa, in merito alle ricadute di tipo urbanistico della proposta adottata. secondo quanto disposto dall'art. 40 delle NdA del PSAI;

VISTA la delibera n. 5 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 12/12/2024, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - rischio

Idraulico dell'ex Autorità di bacino regionale della Campania Centrale relativamente al comune di *Napoli (NA) – via Pietro Micca;*

RITENUTO di dover procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'assunzione del presente atto;

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 1 Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., la variante di aggiornamento delle mappe del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - "Rischio idraulico" dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, relativamente al comune di *Napoli (NA) – via Pietro Micca*, così come riportato nei seguenti elaborati allegati al presente Decreto:

- *Comune di Napoli - via Pietro Micca - Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex AdB Campania Centrale - Stralcio mappa della pericolosità idraulica approvata tav. 447154P;*
- *Comune di Napoli - via Pietro Micca - Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex AdB Campania Centrale - Stralcio mappa del rischio idraulico approvato 447154R;*

Art. 2 Nelle aree oggetto dell'aggiornamento di cui al precedente art. 1 si applicano le disposizioni contenute nelle norme di Attuazione del vigente PSAI relativamente al Rischio idraulico.

Art. 3. Il presente Decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ed unitamente alle tavole aggiornate, di cui al precedente art. 1, sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale www.distrettoappenninomeridionale.it, nella *home page,* sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio idraulico/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede di Caserta.

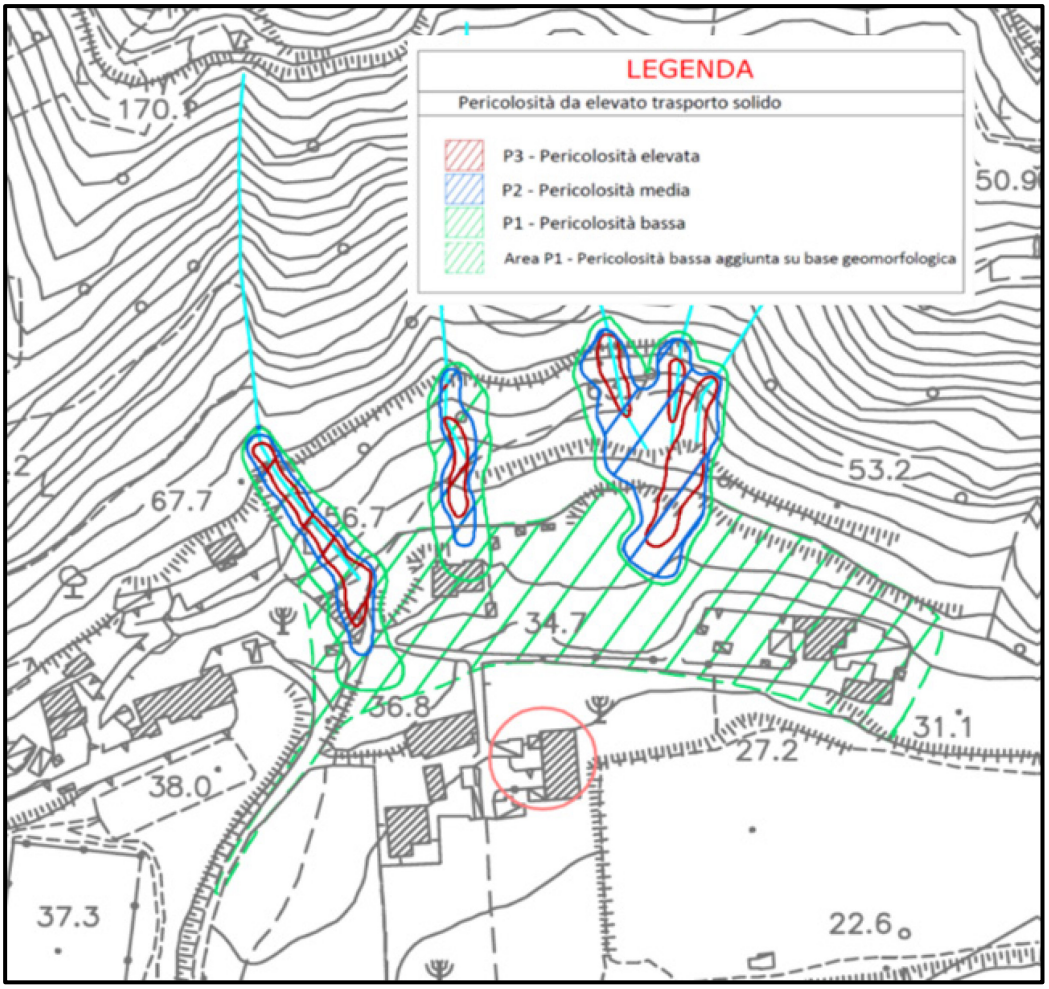
Art. 4. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Art. 5. Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Regione Campania, alla Città Metropolitana di Napoli, al Comune di Napoli (NA) ed alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile.

Il Segretario Generale

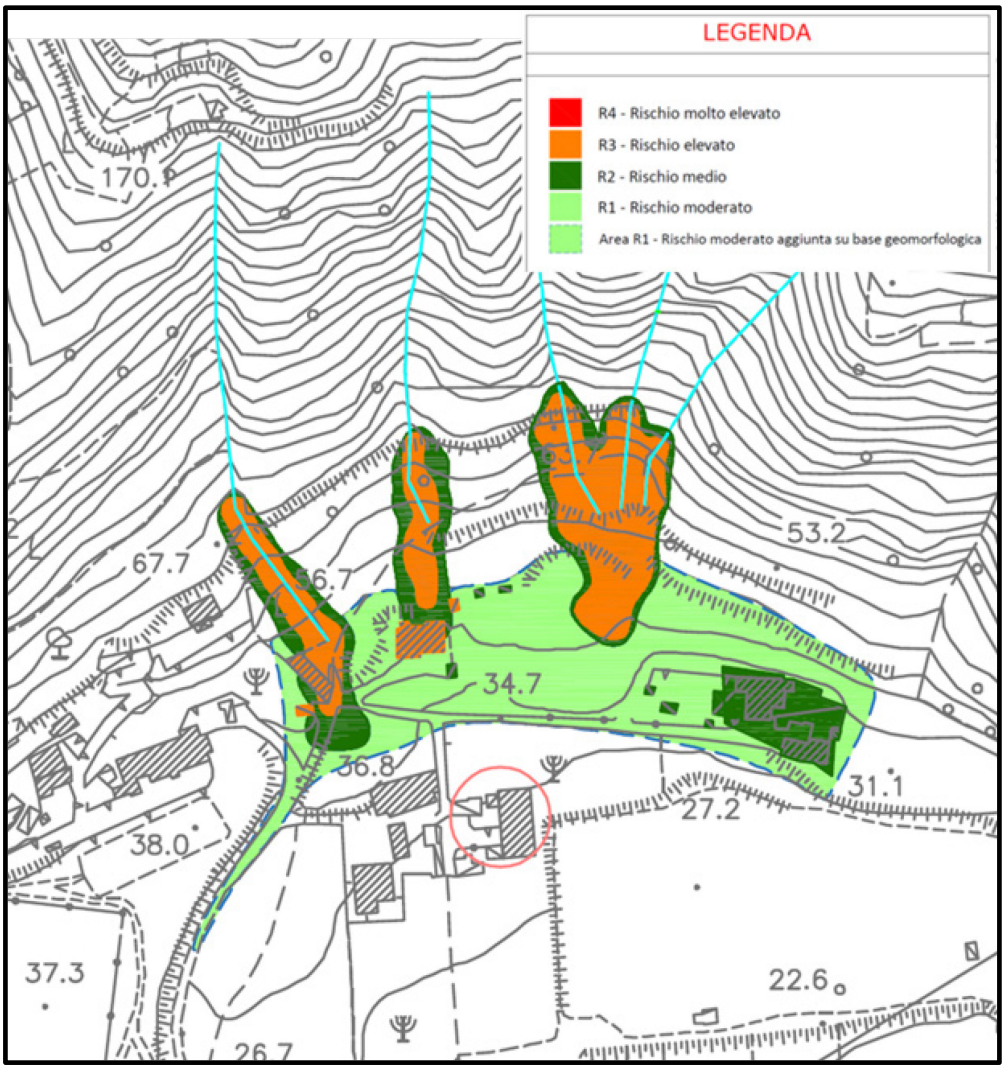
Dott.ssa Geol.Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
22.01.2025 17:33:18 GMT+02:00



Comune di Napoli - via Pietro Micca - Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex AdB Campania Centrale - Stralcio mappa della pericolosità idraulica approvata tav. 447154P

fonte: http://burc.regione.campania.it



Comune di Napoli - via Pietro Micca - Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex AdB Campania Centrale - Stralcio mappa del rischio idraulico approvato 447154R

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 35 del 22/01/2025

Oggetto: *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - "Rischio Idraulico" dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale revoca DS n. 122 del 28/02/2024 ed adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio relative al comune di Somma Vesuviana (NA) – Alveo Fossa dei Leoni.*

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione";

VISTA la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.Lgs. n. 152/2006;

VISTO in particolare l'art. 63 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

VISTO l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ed in particolare il comma 1, lettera f), come sostituito dall'art. 51 com. 5 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri- Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di Bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

VISTO il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e ss.mm.ii. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

VISTO l'art. 67 del già citato D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. il quale, stabilisce, tra le altre cose, che "*Nelle more dell'approvazione dei piani di bacino, le Autorità di bacino adottano, ai sensi dell'articolo 65, comma 8, piani stralcio di distretto per l'assetto Idrogeologico (PAI), che contengano in particolare l'individuazione delle aree a rischio idrogeologico, la perimetrazione delle aree da sottoporre a misure di salvaguardia e la determinazione delle misure medesime."*;

VISTO l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa. Le modifiche di cui al presente comma costituiscono parte integrante degli aggiornamenti dei Piani di cui all'articolo 67, comma 1*";

VISTO l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis*";

VISTO il vigente "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI)" dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, adottato con Delibera di Comitato Istituzionale n. 1 del 23/02/2015, avviso pubblicato sul BURC n.20 del 23.03.2015 ed approvato dal Consiglio Regionale con attestato n.437/2 del 19.02.2016 (BURC n.15 del 07.03.2016);

VISTO l'art. 40 delle Norme di Attuazione del sopra richiamato Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e la relativa disciplina in materia di aggiornamento e variante al Piano;

VISTA la Legge 11 settembre 2020 n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del Decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di Bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 n.183 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

CONSIDERATO che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

CONSIDERATO che il comma 4-ter stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";

VISTA la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

VISTA la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale per la sicurezza del Suolo e dell'acqua del Ministero dell'Ambiente

e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

CONSIDERATO che le procedure indicate dal MATTM (oggi MASE) con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono, prima dell'approvazione delle proposte di riperimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;

VISTA la nota acquisita agli atti con prot. 21356 del 22.07.2021, con cui la Regione Campania ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15410 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;

VISTO il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;

VISTO il DS n. 122 del 28/02/2024 pubblicato sul BUR Campania n. 24 del 18/03/2024 n. con il quale era stata adottata la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - "Rischio Idraulico" dell'ex AdB regionale della Campania Centrale relativamente al comune di Somma Vesuviana (NA) – alveo Fossa dei Leoni;

VISTA la nota dell'AdB distrettuale prot. n. 7030 del 06/03/2024, con la quale era stata data comunicazione alla Regione Campania, alla Città Metropolitana di Napoli ed al Comune di Somma Vesuviana (NA) dell'avvenuta adozione, richiedendo contestualmente di provvedere alla pubblicazione all'albo pretorio comunale del Decreto di adozione e dei relativi allegati. Ciò al fine di garantire adeguate forme di consultazione per la presentazione, da parte dei soggetti interessati, di eventuali osservazioni, da inoltrare all'AdB Distrettuale a mezzo pec entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del medesimo Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;

VISTA la delibera n. 6 con la quale la Conferenza Operativa nella seduta del 16/05/2024, tenuto conto che nei termini sopraindicati non erano pervenute osservazioni sulla proposta adottata, aveva espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - rischio Idraulico dell'ex Autorità di bacino regionale della Campania Centrale relativamente al comune di Somma Vesuviana (*NA) – alveo Fossa dei Leoni;*

VISTA la nota prot. AdB n.14231del 07/05/2024 e successivi solleciti, prot. n. 16521 del 27/05/2024, prot. n. 20322 del 27/06/024 e prot. n. 27049 del 09/09/2024, con i quali l'AdB Distrettuale, ai fini del completamento del procedimento di approvazione dell'aggiornamento, richiedeva al Comune di Somma Vesuviana (NA) di trasmettere la dichiarazione di cui all'art 40 delle Norme di Attuazione del vigente PSAI, come anche richiamato all'art. 6 del decretato;

VISTA la nota prot. n. 27968 del 24/09/2024 acquisita con prot. AdB n. 28779 in pari data, con la quale il Comune di Somma Vesuviana (NA) rappresentava che la proposta di perimetrazione adottata con il succitato DS 122/2024 non corrispondeva a quanto trasmesso dal Comune all'atto della richiesta di riperimetrazione, e richiedeva contestualmente una rettifica dell'atto adottato, in quanto la proposta originaria aveva ad oggetto una porzione di territorio molto più ampia.

VISTA la nota prot. n. 38649 del 06/12/2024 con la quale l'AdB distrettuale, nel prendere atto di quanto comunicato dal Comune di Somma Vesuviana (NA), rappresentava di non potere procedere all'approvazione

della variante di aggiornamento adottata, in assenza della dichiarazione di cui all'art 40 delle Norme di Attuazione del vigente PSAI, e contestualmente comunicava di aver avviato un nuovo procedimento di riperimetrazione a seguito di ulteriore approfondimento istruttorio, da sottoporre nuovamente all'attenzione della Conferenza Operativa;

VISTA la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree di pericolosità/rischio idraulico elaborata dalla Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale sulla base degli esiti dell'attività istruttoria integrativa espletata con il nuovo procedimento avviato, attività condotta sulla documentazione tecnica in possesso e contenente anche l'aggiornamento dei livelli di rischio idraulico elaborati d'ufficio in conformità all'Allegato C - "Matrici del rischio idraulico e da frana" delle Norme di Attuazione del PSAI;

CONSIDERATO che la Conferenza Operativa nella seduta del 12.12.2024 con Delibera n. 8, ha espresso parere favorevole, sulla revoca del su citato DS n. 122 del 2024 e sulla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione, così come configurata nel nuovo procedimento avviato, delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - rischio idraulico dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale relativamente al Comune di Somma Vesuviana (NA) – alveo Fossa dei Leoni, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024 e così come sintetizzata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera:

- *Comune di Somma Vesuviana (NA) alveo Fossa dei Leoni – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale – Stralcio Mappa della pericolosità idraulica vigente tav. 448103PI e 448104PI;*
- *Comune di Somma Vesuviana (NA) alveo Fossa dei Leoni – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale – Stralcio Mappa della pericolosità idraulica proposta tav. 448103PI e 448104PI;*
- *Comune di Somma Vesuviana (NA) alveo Fossa dei Leoni – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale – Stralcio Mappa del rischio idraulico vigente tav. 448103RI e 448104RI;*
- *Comune di Somma Vesuviana (NA) alveo Fossa dei Leoni – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale – Stralcio Mappa del rischio idraulico proposto tav. 448103RI e 448104RI;*

VISTA la nota prot. n. 40070 del 18/12/2024, con la quale l'AdB Distrettuale, ha informato il Comune di Somma Vesuviana (NA) dell''intervenuta espressione del Parere favorevole, da parte della Conferenza Operativa di cui al precedente capoverso, rappresentando contestualmente che in sede di adozione della attuale proposta, è stato preventivamente revocato il DS 122/2024, non essendo possibile concludere il relativo procedimento pendente, come già comunicato con la precedente nota prot. 38649 del 06/12/2024;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla revoca del DS 122 del 28/02/2024 di adozione della precedente proposta di riperimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità/rischio idraulico del PSAI, per il *Comune di Somma Vesuviana (NA) alveo Fossa dei Leoni;*

RITENUTO altresì che la proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità/rischio idraulico del PSAI, per il *Comune di Somma Vesuviana (NA),* configurata nel nuovo procedimento avviato, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006, come integrato dalla L. n. 120 del 11.09.2020;

RITENUTO infine di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la nuova proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - rischio idraulico dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale relativamente al Comune *di Somma Vesuviana (NA) – alveo Fossa dei Leoni*, configurata nel nuovo procedimento avviato;

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 1 Di revocare ai sensi dell'art. 21 *quinques* della legge 241/90 il DS n. 122 del 28/02/2024 di adozione della proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - "Rischio Idraulico" dell'ex AdB regionale della Campania Centrale relativamente al Comune di Somma Vesuviana (NA) – alveo Fossa dei Leoni.

Art. 2 Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - "Rischio Idraulico" dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale relativamente al Comune *di Napoli (NA) – via Cupa dei Cani*, configurata nel nuovo procedimento avviato e così come rappresentata nelle tavole allegate al presente Decreto e di seguito elencate:

- *Comune di Somma Vesuviana (NA) alveo Fossa dei Leoni – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale – Stralcio Mappa della pericolosità idraulica vigente tav. 448103PI e 448104PI;*
- *Comune di Somma Vesuviana (NA) alveo Fossa dei Leoni – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale – Stralcio Mappa della pericolosità idraulica proposta tav. 448103PI e 448104PI;*
- *Comune di Somma Vesuviana (NA) alveo Fossa dei Leoni – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale – Stralcio Mappa del rischio idraulico vigente tav. 448103RI e 448104RI;*
- *Comune di Somma Vesuviana (NA) alveo Fossa dei Leoni – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale – Stralcio Mappa del rischio idraulico proposto tav. 448103RI e 448104RI;*

Art. 3 Di adottare, a titolo di misure di salvaguardia, ai sensi dell'art. 68 comma 4ter del D.Lgs. 152/2006 le norme di attuazione per il rischio idraulico del vigente Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale sulle aree oggetto di modifica delle perimetrazioni, qualora tali norme risultino più restrittive di quelle attualmente vigenti. Le misure di salvaguardia sono immediatamente vincolanti con efficacia dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e restano in vigore fino all'emanazione del Decreto Segretariale di approvazione dell'aggiornamento relativo alla proposta di cui all'art 1 e, comunque, non oltre tre anni.

Art. 4. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art.68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo *protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it*, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Art. 5. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale www.distrettoappenninomeridionale.it, nella home page, sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio idraulico/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Adozione modifiche al PAI (decreti di adozione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente/Atti dal

03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, nonché depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede di Caserta.

Art. 6. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Campania, alla Città Metropolitana di Napoli e al Comune di Somma Vesuviana (NA), per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Art. 7. L'approvazione della variante di aggiornamento della proposta adottata con il presente Decreto è subordinata all'acquisizione, da parte del Comune di Somma Vesuviana (NA), dell'atto di recepimento di cui all'art 40 comma 1 delle Norme di Attuazione del vigente Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico dell'ex AdB Regionale della Campania Centrale.

Il Segretario Generale

Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
22.01.2025 17:33:40 GMT+02:00



Comune di Somma Vesuviana (NA) alveo Fossa dei Leoni – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale – Stralcio Mappa della pericolosità idraulica vigente tav. 448103PI e 448104PI;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale



Comune di Somma Vesuviana (NA) alveo Fossa dei Leoni – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale – Stralcio Mappa della pericolosità idraulica proposta tav. 448103PI e 448104PI;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale



Comune di Somma Vesuviana (NA) alveo Fossa dei Leoni – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale – Stralcio Mappa del rischio idraulico vigente tav. 448103RI e 448104RI;

fonte: http://burc.regione.campania.it



Comune di Somma Vesuviana (NA) alveo Fossa dei Leoni – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale – Stralcio Mappa del rischio idraulico proposto tav. 448103RI e 448104RI;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 36 del 22/01/2025

Oggetto: *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - "Rischio Idraulico" dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale - Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio relative al comune* di Napoli (NA) – via Cupa dei Cani.

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione";

VISTA la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.Lgs. n. 152/2006;

VISTO in particolare l'art. 63 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

VISTO l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ed in particolare il comma 1, lettera f), come sostituito dall'art. 51 com. 5 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri- Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di Bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

VISTO il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e ss.mm.ii. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

VISTO l'art. 67 del già citato D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. il quale, stabilisce, tra le altre cose, che "*Nelle more dell'approvazione dei piani di bacino, le Autorità di bacino adottano, ai sensi dell'articolo 65, comma 8, piani*

fonte: http://burc.regione.campania.it

stralcio di distretto per l'assetto Idrogeologico (PAI), che contengano in particolare l'individuazione delle aree a rischio idrogeologico, la perimetrazione delle aree da sottoporre a misure di salvaguardia e la determinazione delle misure medesime.";

VISTO l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa. Le modifiche di cui al presente comma costituiscono parte integrante degli aggiornamenti dei Piani di cui all'articolo 67, comma 1*";

VISTO l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis*";

VISTO il vigente "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI)" dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, adottato con Delibera di Comitato Istituzionale n. 1 del 23/02/2015, avviso pubblicato sul BURC n.20 del 23.03.2015 ed approvato dal Consiglio Regionale con attestato n.437/2 del 19.02.2016 (BURC n.15 del 07.03.2016);

VISTO l'art. 40 delle Norme di Attuazione del sopra richiamato Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e la relativa disciplina in materia di aggiornamento e variante al Piano;

VISTA la Legge 11 settembre 2020 n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del Decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di Bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 n.183 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

CONSIDERATO che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

CONSIDERATO che il comma 4-ter stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

VISTA la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

VISTA la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale per la sicurezza del Suolo e dell'acqua del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

CONSIDERATO che le procedure indicate dal MATTM (oggi MASE) con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono, prima dell'approvazione delle proposte di riperimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;

VISTA la nota acquisita agli atti con prot. 21356 del 22.07.2021, con cui la Regione Campania ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15410 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;

VISTO il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;

VISTA la nota del Comune di Napoli prot. n. 485986 del 28/05/2024 acquisita con protocollo AdB Distrettuale n. 16774 del 28/05/2024 con la quale veniva trasmessa la documentazione tecnica relativa ad una proposta di riperimetrazione al suindicato PSAI riguardante porzioni di territorio ricadenti nel Comune di *Napoli (NA) in Via Cupa dei Cani*;

VISTA la nota del Comune di Napoli prot. n. 577258 del 27/06/2024 acquisita con protocollo AdB Distrettuale n. 20243 del 27/06/2024 con la quale il Comune stesso ha trasmesso attestazione PG/2024/556269 del dirigente dell'Area Urbanistica – Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa, in merito alle ricadute di tipo urbanistico della proposta in oggetto, secondo quanto disposto dall'art. 40 delle NdA del PSAI;

VISTA la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree di pericolosità/rischio idraulico elaborata dalla Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sulla base degli esiti dell'attività istruttoria condotta sulla documentazione tecnica trasmessa e contenente anche l'aggiornamento dei livelli di rischio idraulico in conformità all'Allegato C - "Matrici del rischio idraulico e da frana" delle Norme di Attuazione del PSAI;

CONSIDERATO che la Conferenza Operativa nella seduta del 12.12.2024 con Delibera n. 7, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico PSAI - rischio idraulico dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale relativamente al Comune *di Napoli (NA) – via Cupa dei Cani*, così come sintetizzata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera:

- *Comune di Napoli (NA) via Cupa dei Cani – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale – Stralcio Mappa della pericolosità idraulica vigente tav. 447114PI;*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *Comune di Napoli (NA) via Cupa dei Cani – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale – Stralcio Mappa della pericolosità idraulica proposta tav. 447114PI*
- *Comune di Napoli (NA) via Cupa dei Cani – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale – Stralcio Mappa del rischio idraulico vigente tav. 447114RI;*
- *Comune di Napoli (NA) via Cupa dei Cani – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale – Stralcio Mappa del rischio idraulico proposto tav. 447114RI.*

RITENUTO che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità/rischio idraulico del PSAI in parola, per il *Comune di Napoli (NA)* rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006, come integrato dalla L. n. 120 del 11.09.2020;

RITENUTO altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - rischio idraulico dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale relativamente al Comune *di Napoli (NA) – via Cupa dei Cani*.

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 1 Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - "Rischio Idraulico" dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale relativamente al Comune *di Napoli (NA) – via Cupa dei Cani*, così come rappresentata nelle tavole allegate al presente Decreto e di seguito elencate:

- *Comune di Napoli (NA) via Cupa dei Cani – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale – Stralcio Mappa della pericolosità idraulica vigente tav. 447114PI;*
- *Comune di Napoli (NA) via Cupa dei Cani – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale – Stralcio Mappa della pericolosità idraulica proposta tav. 447114PI*
- *Comune di Napoli (NA) via Cupa dei Cani – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale – Stralcio Mappa del rischio idraulico vigente tav. 447114RI;*
- *Comune di Napoli (NA) via Cupa dei Cani – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale – Stralcio Mappa del rischio idraulico proposto tav. 447114RI.*

Art. 2 Di adottare, a titolo di misure di salvaguardia, ai sensi dell'art. 68 comma 4ter del D.Lgs. 152/2006 le

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

norme di attuazione per il rischio idraulico del vigente Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale sulle aree oggetto di modifica delle perimetrazioni, qualora tali norme risultino più restrittive di quelle attualmente vigenti. Le misure di salvaguardia sono immediatamente vincolanti con efficacia dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e restano in vigore fino all'emanazione del Decreto Segretariale di approvazione dell'aggiornamento relativo alla proposta di cui all'art 1 e, comunque, non oltre tre anni.

Art. 3. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo *protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it*, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Art. 4. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale www.distrettoappenninomeridionale.it, nella home page, sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio idraulico/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Adozione modifiche al PAI (decreti di adozione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, nonché depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede di Caserta.

Art. 5. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Campania, alla Città Metropolitana di Napoli e al Comune di Napoli (NA), per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

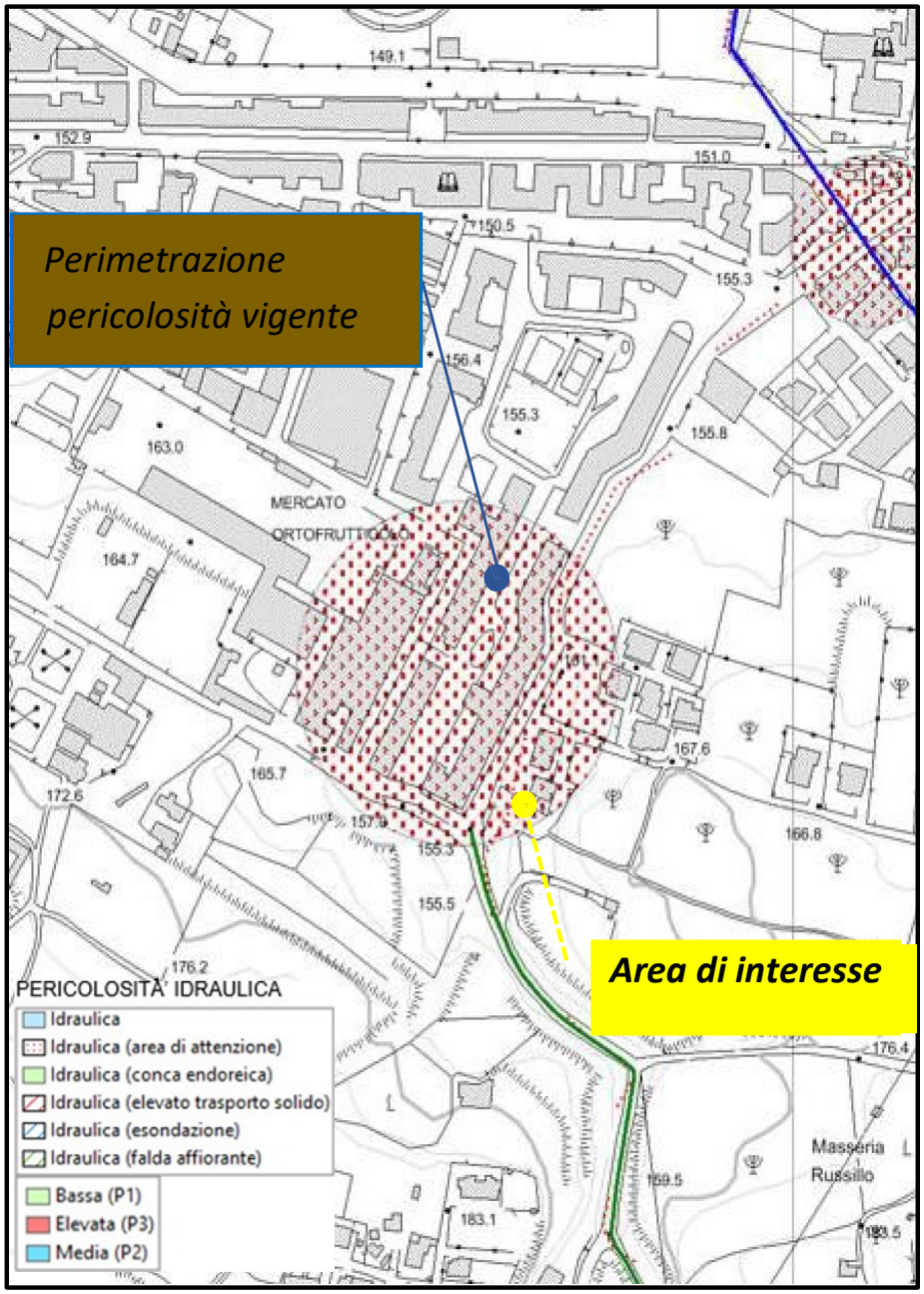
Il Segretario Generale

Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
22.01.2025 17:34:03 GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

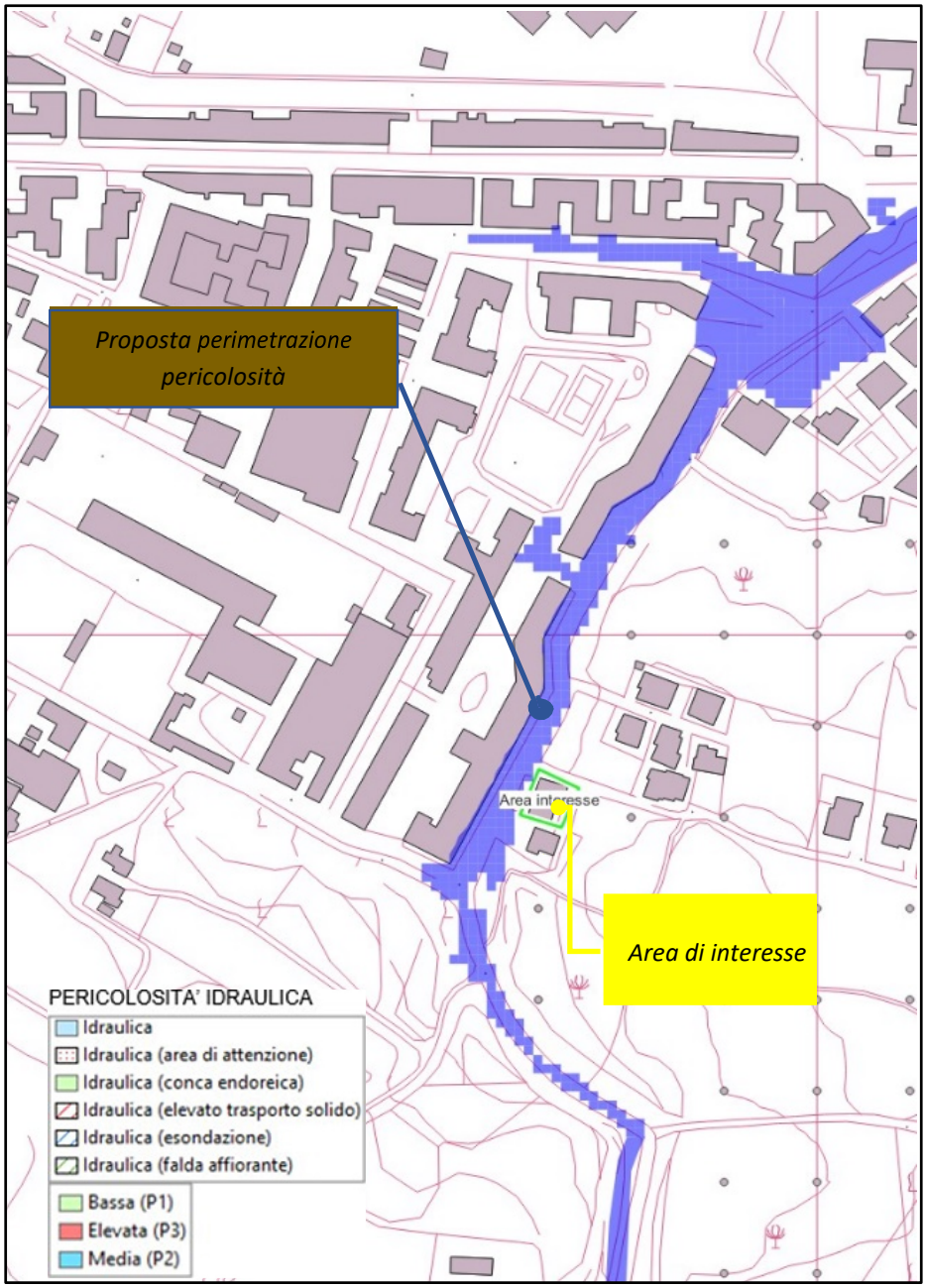
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale



Comune di Napoli (NA) via Cupa dei Cani – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale – Stralcio Mappa della pericolosità idraulica vigente tav. 447114PI;

fonte: http://burc.regione.campania.it

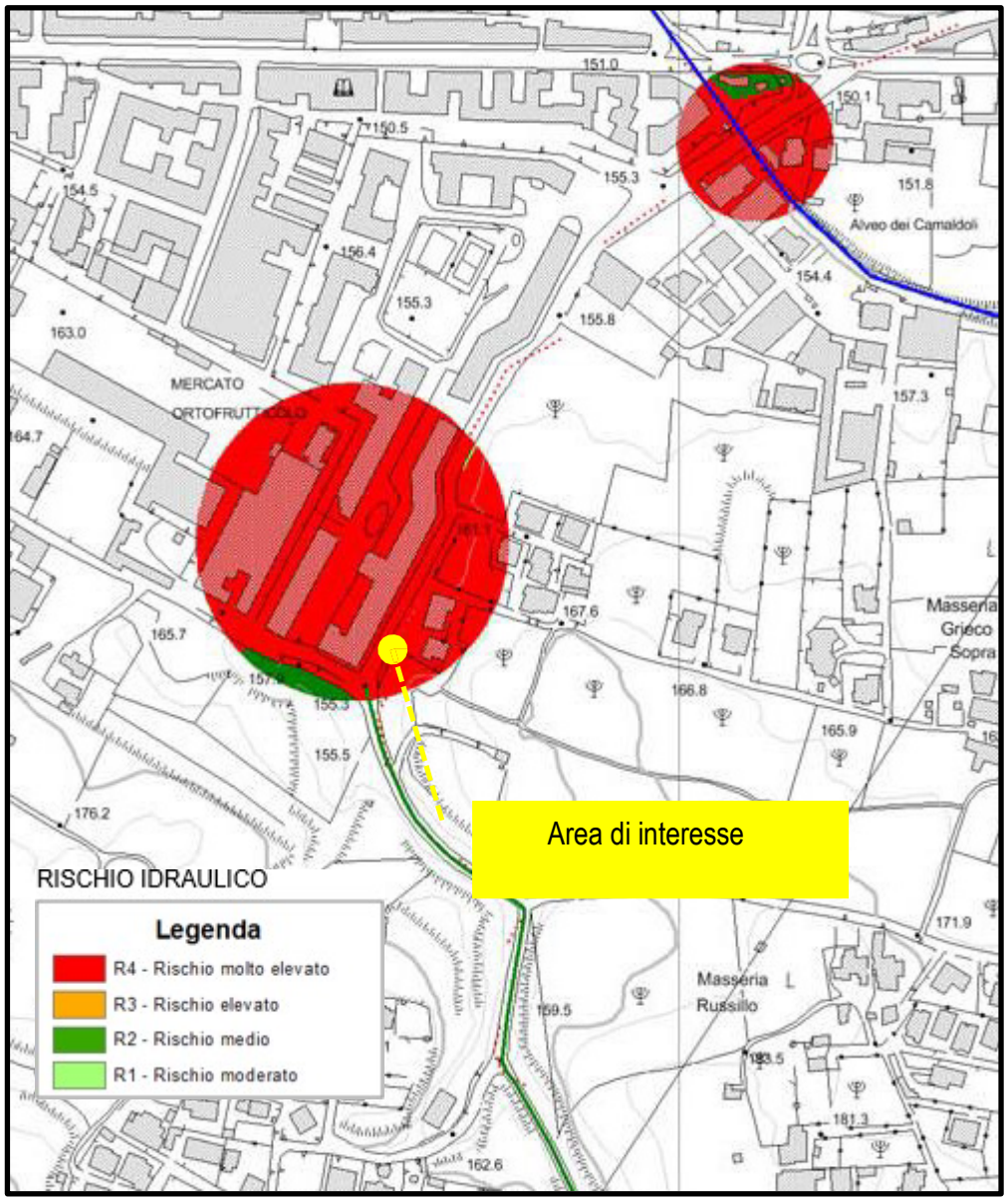
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale



Comune di Napoli (NA) via Cupa dei Cani – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale – Stralcio Mappa della pericolosità idraulica proposta tav. 447114PI

fonte: http://burc.regione.campania.it

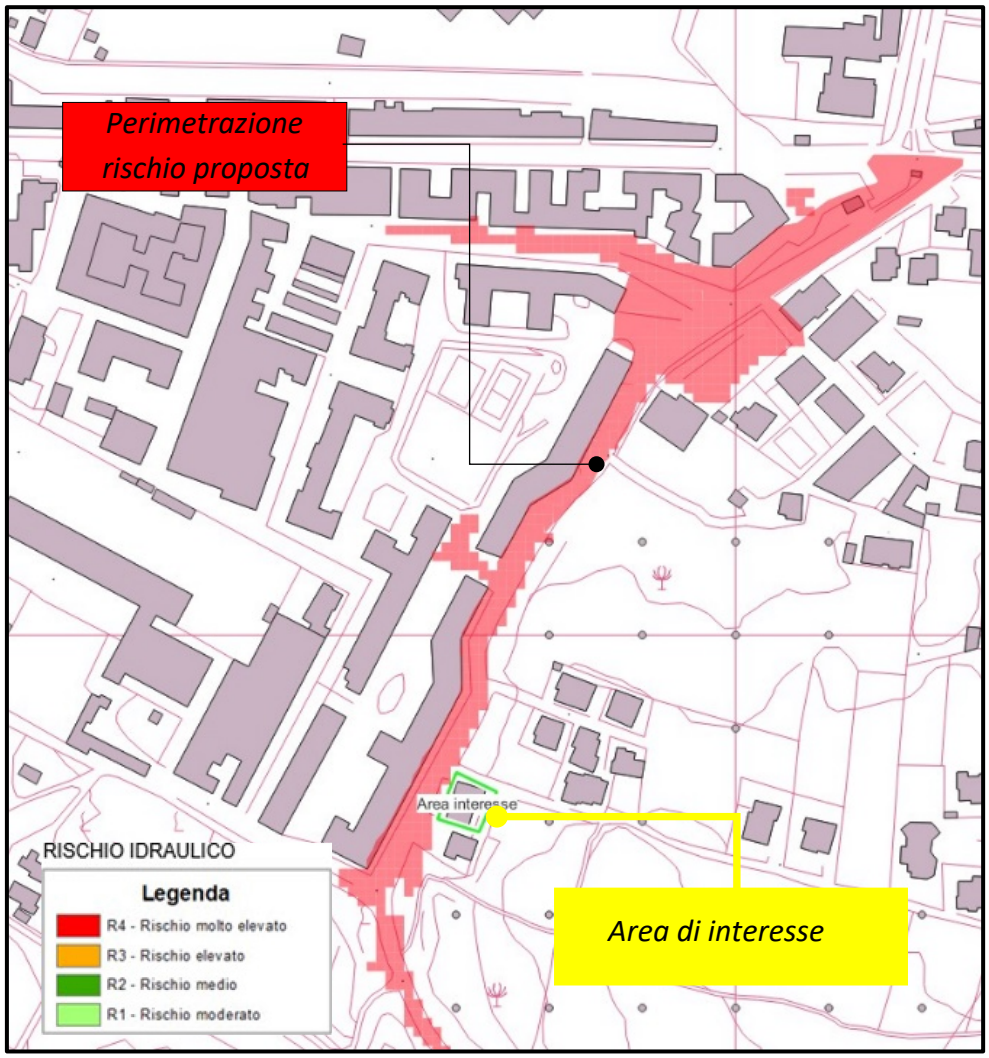
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale



Comune di Napoli (NA) via Cupa dei Cani – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale – Stralcio Mappa del rischio idraulico vigente tav. 447114RI;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale



Comune di Napoli (NA) via Cupa dei Cani – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale – Stralcio Mappa del rischio idraulico proposto tav. 447114RI

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI BELLIZZI (SA) – C.F. 02615970650 –
AVVISO EMISSIONE DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO n.1 del 29.1.2025- Integrazione e rettifica del Decreto DEFINITIVO DI ESPROPRIO n.5 del 01/03/2021 di Acquisizione, ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, in favore del "Soggetto attuatore dell'AT 17 A" dei beni immobili ubicati nel Comune di Bellizzi ed interessati dalla realizzazione del piano urbanistico attuativo dell'ambito di trasformazione A.T. 17 A - PROCEDURA ESPROSPRIATIVA per la pubblica utilità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

PREMESSO

- il Decreto definitivo di esproprio n.5 del 1.3.2021, pubblicato sul BURC n.24 del 15.3.2021, pronunciato in favore del soggetto attuatore del Piano Urbanistico Attuativo dell'ambito di trasformazione urbana denominato A.T.17A, per l'espropriazione delle aree site nel territorio del comune di Bellizzi consistenti in complessivi 4.869,00 mq, identificate in catasto dello stesso comune al foglio 2 mappale 1805, 1807 e 1808 e destinate alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria funzionali all'attuazione dello stesso P.U.A.;
- la richiesta di "espropriazione per pubblica utilità – Trasmissione atti" a firma del presidente del Consorzio AT 17/A, in qualità di unico soggetto attuatore del comparto A.T.17A, la cui compagine consortile si è definitamente costituita con deliberazione del CdA del 3.6.2021 e successiva ratifica assembleare del 2.7.2021;

RENDE NOTO

- che in data 29.1.2025 è stato emesso il Decreto definitivo di esproprio n.1 in favore del Consorzio AT 17 A, soggetto attuatore del PUA dell'ambito di trasformazione urbana denominato A.T.17A, per le aree consistenti in complessivi 4.869,00 mq, in catasto dello stesso comune al foglio 2:
  - mappale 1805, con superficie catastale pari a mq 375;
  - mappale 1807, con superficie catastale pari a mq 1241;
  - mappale 1808, con superficie catastale pari a mq 3253.
- che è disposto il trasferimento del diritto di proprietà degli immobili di cui al punto precedente in capo al Soggetto attuatore dell'AT17A ad ogni effetto di legge ai sensi D.P.R. n. 327/2001;
- che questa Autorità provvederà senza indugio, a cura e spese del Soggetto attuatore, ai sensi dell'articolo 23 comma 4 del D.P.R. n.327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione, trascrizione e voltura catastale del presente decreto, oltre a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il decreto di esproprio ai proprietari ablati e agli eventuali possessori;
- che Il Decreto 1 del 29.1.2025 integra e rettifica il Decreto n.5 del 1.3.2021 e costituisce provvedimento definitivo.
- che il decreto di esproprio è pubblicato sull'Albo pretorio on line del comune accessibile dal sito istituzionale dell'ente www.comune.bellizzi.sa.it e in amministrazione trasparente al link https://bellizzi.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/papca-p?p_p_id=jcitygovalbopubblicazioni_WAR_jcitygovalbiportlet&p_p_lifecycle=2&p_p_state=pop_up&p_p_mode=view&p_p_resource_id=downloadAllegato&p_p_cacheability=cacheLevelPage&_jcitygovalbopubblicazioni_WAR_jcitygovalbiportlet_downloadSigned=true&_jcitygovalbopubblicazioni_WAR_jcitygovalbiportlet_id=10431210&_jcitygovalbopubblicazioni_WAR_jcitygovalbiportlet_action=mostraDettaglio&_jcitygovalbopubblicazioni_WAR_jcitygovalbiportlet_fromAction=recuperaDettaglio

AVVISA

- che il Responsabile del Procedimento è la sottoscritta arch. Francesca Ciancimino, responsabile dell'Area Igiene e Servizi al Territorio del comune di Bellizzi;
- che è possibile prendere visione della documentazione inerente al presente procedimento presso l'Area Tecnica del comune di Bellizzi dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00;
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/1990, che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni (sessanta) giorni dalla piena conoscenza del medesimo, al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, entro 120 (centoventi) giorni sempre dal medesimo termine, al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971;
- che il presente Decreto è esente da bollo, ai sensi dell'art. 1 della L. 21/11/67 n.1149 e dell'art. 22 della tabella allegato B al D.P.R. n. 642/72.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Arch. Francesca Ciancimino

COMUNE DI GIUNGANO
(Provincia di Salerno)
Codice Fiscale n. 00608510657

OGGETTO:	**"ACQUISIZIONE EX ART.42-BIS DEL D.P.R. N.327/2000 E S.M.I. DELLE AREE POSTE IN LOCALITÀ DIFESA EX CAVA E DISTINTE IN CATASTO AL FOGLIO N. 1, PART. 41, 42, 45 E 88."**

Il Responsabile del Servizio Tecnico Comunale, Ufficio Patrimonio,

RENDE NOTO

che all'Albo Pretorio informatico e nel sito Internet comunale è pubblicato in forma integrale il **Decreto di acquisizione ex art.42-bis del D.P.R. n.327/2000 e s.m.i. delle aree poste in località difesa ex cava e distinte in catasto al foglio n. 1, part. 41, 42, 45 e 88.**
Il Decreto di acquisizione sanante e tutta la relativa documentazione rimarranno depositati fino al giorno 25.02 c.a. a libera visione sul sito istituzionale dell'Ente.
Per eventuali informazioni:

1. Telefono: 0828 / 880285;
2. Fax: 0828 / 880220;
3. e-mail: utc.giungano@gmail.com;
4. PEC: protocollo.comune.giungano@pec.it;

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Roberto Cappuccio.

Giungano, lì 24.01.2025

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Ing. Roberto Cappuccio
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. L.vo n° 39/93

COMUNE DI META

Provincia di Napoli

DECRETO N. 12 del 07/10/2024

Oggetto : ADEGUAMENTO DELLA CARREGGIATA DI VIA CESINE IN ADIACENZA ALLA BASILICA PONTIFICIA DI SANTA MARIA DEL LAURO_DECRETO DI ESPROPRIO PER PUBBLICA UTILITA' AI SENSI DEL D.P.R. 327/2001 PER L'ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO DELLA P.LLA 749 DEL FOGLIO N°6 DEL COMUNE DI META (NA)

RESPONSABILE SETTORE 7

Premesso che:

- con Deliberazione n°04 del 16.02.2024 il Consiglio Comunale ha approvato, in via definitiva, il P.F.T.E. revisionato per la realizzazione dell'intervento denominato: "ADEGUAMENTO DELLA CARREGGIATA DI VIA CESINE IN ADIACENZA ALLA BASILICA PONTIFICIA DI SANTA MARIA DEL LAURO", ed è stata contestualmente disposta la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. a seguito dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, apposto con Delibera di Consiglio Comunale n°64 del 21.12.2021;
- che, con Deliberazione n°93 del 10.06.2024 la Giunta Comunale ha approvato il Progetto Esecutivo per la realizzazione dell'intervento denominato: "ADEGUAMENTO DELLA CARREGGIATA DI VIA CESINE IN ADIACENZA ALLA BASILICA PONTIFICIA DI SANTA MARIA DEL LAURO";
- che, con Determinazione Dirigenziale, la n°182 del 05.03.2024, è stata approvata l'indennità provvisoria di esproprio ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 e seguenti del D.P.R. 08.06.2001 n°327 e ss.mm.ii, da versare ai soggetti titolari della consistenza immobiliare dalla quale verrà espropriata una porzione di area necessaria per la realizzazione dell'"ADEGUAMENTO DELLA CARREGGIATA DI VIA CESINE IN ADIACENZA ALLA BASILICA PONTIFICIA DI SANTA MARIA DEL LAURO";
- che i soggetti titolari del bene in questione hanno accettato la proposta di indennità provvisoria, approvata con la Determinazione Dirigenziale n°182 del 05.03.2024, mediante la presentazione di apposito modello di dichiarazione sostitutiva pervenuta al protocollo comunale in data 08.04.2024 ai n°0007006 e n°0007007; e ciò, sulla scorta della preventiva richiesta avanzata dallo scrivente Servizio con nota prot. 005296 del 12.03.2024;
- che, con Determinazione Dirigenziale, la n°332 del 06.05.2024, è stata liquidita l'indennità provvisoria di esproprio di cui all'art. 20 e seguenti del D.P.R. 08.06.2001 n°327 e ss.mm.ii. ai soggetti titolari della consistenza immobiliare dalla quale è stata prevista l'espropriazione della porzione dell'area necessaria per la realizzazione dell'"ADEGUAMENTO DELLA CARREGGIATA DI VIA CESINE IN ADIACENZA ALLA BASILICA PONTIFICIA DI SANTA MARIA DEL LAURO"; e riconosciuta altresì un'indennità aggiuntiva ai sensi dell'art. 40, comma 4, del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- che, con Tipo di frazionamento di cui alla Pratica n°NA0181652 in atti dal 16.05.2024 (n°181652.1/2024), a firma del tecnico incaricato con Determina Dirigenziale n°269 dell'11.04.2024, si è proceduto alle attività tecniche conseguenziali finalizzate ad estrapolare catastalmente l'area di sedime oggetto di procedimento espropriativo, dalla quale è scaturita la costituzione della particella derivata, la n°749 del foglio n°6;
- che con nota prot. 13794 dell'11.06.2024 si comunicava alla proprietà la data di sopralluogo per il rilievo dello stato di consistenza e l'immissione nel possesso del terreno interessato dall'esproprio;
- che, in data 15.07.2024 è stato stipulato il verbale dello stato di consistenza ed immissione nel possesso del terreno interessato dall'esproprio, controfirmato per accettazione da tutte le parti interessate.

Visto tutto quanto sopra descritto, con il presente si

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI META

Provincia di Napoli

DECRETA

di procedere all'emissione del presente Decreto di Espropriazione per Pubblica Utilità, disponendo il passaggio del diritto di proprietà a favore del **Comune di META** (Codice Fiscale: 01241931219), nell'ambito dell'intervento denominato: "ADEGUAMENTO DELLA CARREGGIATA DI VIA CESINE IN ADIACENZA ALLA BASILICA PONTIFICIA DI SANTA MARIA DEL LAURO", della seguente consistenza immobiliare censita nel N.C.T. e così come di seguito riportata:

DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					
Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario
6	**749**		**-**	**AGRUMETO 1**	**00 15**		**Euro 0,60**	**Euro 0,19**

intestata ai soggetti così come in appresso elencati:

1) Maria Laura MASTELLONE, nata a Vico Equense (Na) Il 05.07.1969 – C.F.: MSTMLR69L45L845T;
2) Franca MASTELLONE, nata a Vico Equense (NA) Il 19.11.1971 - C.F.: MSTFNC71S59L845Y;

- che i proprietari espropriati hanno accettato l'indennità provvisoria proposta, divenuta definitiva e che ammonta complessivamente a € 720,00 (euro settecentoventi//00); è ciò, in virtù delle sopra richiamate Determinazioni n°182 del 05.03.2024 e n°332 del 06.05.2024;
- che il presente Decreto, sotto la condizione sospensiva che venga notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, essendo già eseguito mediante l'immissione in possesso da parte del beneficiario dell'esproprio, comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio;
- che con l'esecuzione del presente Decreto deve intendersi già avvenuta per effetto della immissione in possesso da parte dell'Autorità Espropriante con la redazione del verbale di cui all'art. 24 del T.U. espropri redatto in data 15.07.2024, in segno dell'approvazione dell'indennità da parte dei proprietari espropriati, così come accettata dai medesimi con comunicazioni pervenute al protocollo dell'Ente in data 08.04.2024 n°0007006 e n°0007007;
- che in calce al presente atto, viene trasmesso il relativo verbale di cui all'art. 24 del T.U. espropri del 15.07.2024 all'Ufficio per i Registri Immobiliari per la relativa annotazione;
- che il presente Decreto, a cura e spese del Comune di META, sarà inoltre:
  - trascritto e volturato presso la Conservatoria del Registri Immobiliari Territorialmente competente ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, commi 2 e 4, del DPR 327/2001;
  - registrato all'Agenzia delle Entrate Territorialmente competente;
  - trasmesso per estratto entro cinque giorni dalla sua emanazione, al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5, del D.P.R. 327/2001. Il termine per la proposizione di eventuale ricorso da parte di terzi è fissato in trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione sul B.U.R.C.;
  - pubblicato all'Albo Pretorio e nel sito internet del Comune di META;
- che, adempiute le suddette formalità, dopo l'avvenuta trascrizione del Decreto di Esproprio, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25, comma 3, del D.P.R. 327/2001;
- che contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al T.A.R., nel termine di sessanta giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza; o, in alternativa, depositare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza;
- che il presente atto è esente da bollo sulla scorta delle leggi 21.11.1967, n°1149, 22.10.1972, n°642, art. 22 della tabella allegato B) e D. Lgs. 23/2011 art.10.3 e ss.mm.ii.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI META

Provincia di Napoli

- di trasmettere copia del presente provvedimento al Responsabile del Servizio Contratti per i dovuti adempimenti di competenza.

Responsabile Settore 7
Savarese Diego Salvatore Maria
(sottoscritto digitalmente)

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE Dl POZZUOLI

(Città Metropolitana)

DIREZIONE 5

Coordinamento Urbanistica — Governo del Territorio

OGGETTO: DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO *EX* ART. 42 BIS DPR 327/2001 DELLE UNITA' UBICATE NEL RIONE TERRA DEL COMUNE DI POZZUOLI, NELL'AMBITO DEL COMPARTO A – ORDINANZA DEPOSITO INDENNITA'.

Il Comune di Pozzuoli, in persona dell'arch. Agostino Di Lorenzo, Dirigente della Direzione 5 - Coordinamento Urbanistica – Governo del Territorio – giusto Decreto del Sindaco di Pozzuoli n. 21 DEL 30.12.2024 per la durata di anni 3;

PREMESSO:

- che a seguito dei fenomeni di bradisismo verificatisi nel Comune di Pozzuoli, nel marzo del 1970, i proprietari d'immobili nel Rione Terra o i loro danti causa, venivano sfrattati dalle abitazioni e/o negozi;

- che l'espropriazione degli immobili, compresi nel perimetro del Rione Terra di Pozzuoli, *ex* art. 3 Legge 475 del 19.07.1971, veniva disposta dal Provveditorato Regionale alle OO.PP. della Campania, che con Decreto n. 2704 2/VII/NA 54 del 15.09.1972, approvava il suddetto perimetro;

- che con tale legge speciale per Pozzuoli n. 475/71 veniva disposta dichiarazione di pubblica utilità;

- che il D.L. del 01.06.1971 n. 290, convertito con L. 19.07.1971 n.475, all'art. 3, comma 2, così espressamente statuiva: *"le unità abitative, commerciali, artigiane e professionali del Rione Terra, per i peculiari valori storici ed ambientali dello stesso sono trasferite, a seguito di espropriazione, che avverrà a cura e spese dello Stato, al patrimonio disponibile del Comune"*; il terzo comma disponeva, poi, che: *"l'elenco degli immobili di cui al primo comma ed il perimetro del Rione Terra sono approvati con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici, sentita l'Amministrazione Comunale"*.

− che con Decreto n. 2704 2/VII/NA 54 del 15.09.1972, il Provveditorato Regionale alle OO.PP approvava il perimetro del Rione Terra soggetto al provvedimento;

− che per gli immobili compresi in tale perimetro veniva disposta l'espropriazione dal Provveditorato Regionale OO.PP della Campania;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che il Comune di Pozzuoli, avendo già regolarizzato i rapporti con gran parte dei proprietari d'immobili nel Rione Terra a mezzo di atti pubblici di cessione volontaria, deve ora completare e formalizzare la procedura di acquisizione al patrimonio indisponibile delle unità immobiliari ubicate nel vecchio Rione Terra ed ancora non acquisite, di cui all' allegato piano particellare descrittivo che forma parte integrante del presente provvedimento;

- che con Decreto dirigenziale n. 2 del 23.07.2024 è stata disposta, ai sensi dell'art. 42 *bis* DPR 327/2001, l'acquisizione definitiva delle aree di seguito indicate:

  - **Foglio 76 Particella 279 Superficie mq. 97** intestata a Bonito Assunta fu Gennaro;
  - **Foglio 76 Particella 1075 Superficie mq. 100** intestata a Mirabella Maria fu Giuseppe;
  - **Foglio 76 Particella 1083 Superficie mq. 200** intestata a Mirabella Maria fu Giuseppe.

Tutto quanto sopra premesso,

VISTA:

- la legge 475/71 che ha disposto l'espropriazione degli immobili, compresi nel perimetro del Rione Terra di Pozzuoli, *ex* art. 3 Legge 475 del 19.07.1971, operata dal Provveditorato Regionale alle OO.PP. della Campania, che con Decreto n. 2704 2/VII/NA 54 del 15.09.1972 approvava il suddetto perimetro;

- la dichiarazione di pubblica utilità disposta dalla suddetta Legge 475/71 ed il possesso degli immobili a favore del Comune di Pozzuoli;

CONSIDERATO:

- che ai sensi del comma 2 art. 11 DPR 327/2001 il Comune di Pozzuoli ha comunicato, mediante avviso pubblicato all'albo pretorio - sul Burc della Regione Campania e mediante pubblicazione sul quotidiano "Il Mattino", alle ditte proprietarie degli immobili ricadenti nel Comune di Pozzuoli, l'avvio del procedimento preordinato all'acquisizione del diritto di proprietà dei suddetti immobili a favore del Comune di Pozzuoli mediante l'emanazione del provvedimento ai sensi dell'art. 42 bis DPR 327/2001;

- che per i soggetti della presente ordinanza, nonostante tutte le verifiche del caso, non è stato possibile risalire ai proprietari effettivi, pertanto ai sensi del T.U. 327/2001 la procedura è stata eseguita nei confronti degli intestatari catastali;

- Viste le pubblicazioni all'albo pretorio di questo Comune:

  - **Mirabella Maria fu Giuseppe** N. progr. 6900 per la durata di 30 giorni a partire dal 25/10/2024 al 24/11/2024, per i seguenti immobili:

    - Foglio 76 Particella 1075 Superficie mq. 100 intestata a Mirabella Maria fu Giuseppe;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Foglio 76 Particella 1083 Superficie mq. 200 intestata a Mirabella Maria fu Giuseppe;

- **Bonito Assunta fu Gennaro** N. progr. 6899 per la durata di 30 giorni a partire dal 25/10/2024 al 24/11/2024, per il seguente immobile:
  - Foglio 76 Particella 279 Superficie mq. 97 intestata a Bonito Assunta fu Gennaro;

- Visto che nei termini di legge le ditte espropriate, di cui alla presente ordinanza, non hanno convenuto con l'ente espropriante l'accettazione delle indennità offerte, né hanno presentato alcuna dichiarazione o opposizione alla stessa

DISPONE

Art. 1) A titolo di indennità risarcitoria ai sensi dell'art. 42 bis DPR 327/2001 per pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale dei beni immobili occorrenti per il "Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli" il Comune di Pozzuoli depositerà presso la Ragioneria Territoriale e dello Stato – Sezione di Napoli (Servizio Gestione Depositi) le somme di seguito indicate a favore degli espropriati che non hanno accettato le indennità offerte:

- **Foglio 76 Particella 279 Superficie mq. 97** intestata a Bonito Assunta fu Gennaro
  Indennità da depositare **€ 12.003,75;**
- **Foglio 76 Particella 1075 Superficie mq. 100** intestata a Mirabella Maria fu Giuseppe
  Indennità da depositare **€ 12.375,00;**
- **Foglio 76 Particella 1083 Superficie mq. 200** intestata a Mirabella Maria fu Giuseppe
  Indennità da depositare **€ 24.750,00.**

Art. 2) La Ragioneria Territoriale e dello Stato – Sezione di Napoli (Servizio Gestione Depositi) sarà tenuta ad erogare le somme ricevute in deposito, a seguito di provvedimento di svincolo del Comune di Pozzuoli titolare dell'esercizio dei poteri espropriativi.

Art. 3) In caso di retrocessione le somme depositate devono essere restituite al Comune di Pozzuoli in qualità di ente espropriante.

Art. 4) La presente Ordinanza sarà affissa all'Albo Pretorio del Comune di Pozzuoli per 15 giorni consecutivi, pubblicato sul sito web dell'Ente (www.comune.pozzuoli.na.it) e altresì sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Dirigente Direzione 5

Coordinamento Urbanistica — Governo del Territorio
Arch. Agostino Di Lorenzo

AGOSTINO DI LORENZO
27.01.2025 16:47:00
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI ROCCADASPIDE

PROVINCIA DI SALERNO

Via G. Giuliani, 6 – tel 0828-948211 – fax 0828-948237

ESTRATTO DECRETO DI ESPROPRIO

Prot. n. 0001916 del 23.01.2025

a favore del Comune di Roccadaspide, per l'espropriazione dei beni immobili ubicati nel comune di Roccadaspide occorrenti per i lavori di **"ABBATTIMENTO EDIFICIO SCOLASTICO UBICATO IN LOCALITA' FONTE DEL COMUNE DI ROCCADASPIDE E DELOCALIZZAZIONE CON REALIZZAZIONE POLO SCOLASTICO DA ADIBIRE A D ASILO NIDO, SCUOLA INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA**"."

Il Responsabile del Procedimento

visto che parte dell'area interessata dalle opere non è nella disponibilità dell'ente e risulta essere regolarmente sottoposta al relativo vincolo preordinato all'esproprio in forza del progetto definitivo di **ABBATTIMENTO EDIFICIO SCOLASTICO UBICATO IN LOCALITA' FONTE DEL COMUNE DI ROCCADASPIDE E DELOCALIZZAZIONE CON REALIZZAZIONE POLO SCOLASTICO DA ADIBIRE A D ASILO NIDO, SCUOLA INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA**"." approvato con delibera di C.C. n. 29 del 26/09/2024 e divenuto efficace con delibera di C.C. n. 02 del 14.01.2025;

fonte: http://burc.regione.campania.it

visto che parte dell'area interessata dalle opere non è nella disponibilità dell'ente e risulta essere regolarmente sottoposta al relativo vincolo preordinato all'esproprio in forza del progetto definitivo di "ABBATTIMENTO EDIFICIO SCOLASTICO UBICATO IN LOCALITA' FONTE DEL COMUNE DI ROCCADASPIDE E DELOCALIZZAZIONE CON REALIZZAZIONE POLO SCOLASTICO DA ADIBIRE A D ASILO NIDO, SCUOLA INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA" approvato con delibera di C.C. n. 29 del 26/09/2024 e divenuto efficace con delibera di C.C. n. 02 del 14.01.2025;

visto il progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato in linea tecnica ed economica con delibera C.C. n. 29 del 26/09/2024 con la quale è stata anche dichiarata la pubblica utilità dell'opera, divenuta efficace con delibera di C.C. n. 02 del 14.01.2025 e stabilito in anni 5 (cinque) il termine utile per l'emanazione del decreto di espropriazione e, quindi, con scadenza al 13.01.2025;

visto il piano particellare di esproprio, con accluso elenco delle ditte espropriande, approvato unitamente al progetto dell'opera pubblica con la predetta delibera C.C. n. 02 del 14.01.2025;

visto che, con note prot. n. 0011001 del 24.05.2024 notificate agli espropriandi è stata avviato il procedimento amministrativo di apposizione vincolo preordinato all'esproprio in variante urbanistica, con avviso preliminare ai sensi del combinato disposto degli artt. 11, 16 e 19 del DPR 327 2001 e L.R. 16/2004;

fonte: http://burc.regione.campania.it

visto che sono state apportate delle modifiche planimetriche alle aree da espropriare recependo delle osservazioni pervenute (prot. 13125 del 24.06.2024 - prot. 13431 del 26.06.2024);

riconosciuta la regolarità degli atti innanzi indicati, in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e con particolare riferimento al Titolo II – Capo IV – Sezione II del citato testo unico,

D E C R E T A

Art. 1 – È pronunciata a favore del Comune di Roccadaspide, con sede in Roccadaspide alla via Giuliani, 6, Autorità Espropriante e beneficiario dell'espropriazione, per la causale di cui in narrativa, l'espropriazione degli immobili di seguito descritti, siti nel comune di Roccadaspide, autorizzandone l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo al predetto beneficiario dell'esproprio delle particelle riportate in catasto

a) al foglio n.18 part. n. 99-104-197-204-in ditta:

- GALARDO Gabriella Nata a SARNO (SA) il 01/02/1977 – prop 1/4
- GALARDO Giovanni Nato a SARNO (SA) il 22/10/1979 – prop 1/4
- GALARDO Maria Nata a ROCCADASPIDE (SA) il 13/10/1947 – prop 2/4

indennità di esproprio previste:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- foglio 18 – particella 99 – superficie catastale mq 751 – Seminativo - da espropriare per mq. 751 – indennità esproprio € 6.008,00 ;
- foglio 18 – particella 104 – superficie catastale mq 5.284 – Seminativo - da espropriare per mq. 5.284 - indennità esproprio € 42.272,00;
- foglio 18 – particella 197 – superficie catastale mq 439 – Seminativo - da espropriare per mq. 439- indennità esproprio € 3.512,00;
- foglio 18 – particella 204 – superficie catastale mq 1.747 – Seminativo - da espropriare per mq. 1.747 - indennità esproprio € 13.976,00

b) foglio n.18 part. n. 103 in ditta:

- DOTO Maria Rosaria nata a ROCCADASPIDE (SA) il 14/11/1963

indennità di esproprio prevista

- foglio 18 – particella 103 – superficie catastale mq 1.739 – Seminativo/oliveto - da espropriare per mq. 1.739 - indennità esproprio € 13.912,00;;

c) foglio n.18 part. n. 697 in ditta:

- DOTO Maria nata a ROCCADASPIDE (SA) il 28/02/1967

indennità di esproprio prevista

- foglio 18 – particella 697– superficie catastale mq 870 – Seminativo- da espropriare per mq. 490 - indennità esproprio € 3.920,00;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) foglio n.18 part. n. 698 in ditta:

- DOTO Maria nata a ROCCADASPIDE (SA) il 28/02/1967

indennità di esproprio prevista

- foglio 18 – particella 698– superficie catastale mq 869 – Seminativo - da espropriare per mq. 529- indennità esproprio € 4.232,00;

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva. - **Art. 2** –Questa Autorità espropriante provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il decreto di esproprio ai proprietari ablati e agli eventuali possessori, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilita l'esecuzione del decreto medesimo; la notificazione dovrà avvenire almeno 7 giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso dei beni espropriati. - **Art. 3** – Questa Autorità provvederà senza indugio, a sua cura e spese ex art. 23 c. 4 del DPR 327/01, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del decreto di esproprio presso l'Ufficio delle entrate e successiva trascrizione presso l'Ufficio dei registri immobiliari, oltre alla voltura nel Catasto e nei libri censuari. - **Art. 4** – Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel BURC, ex art. 23 comma 5 del DPR 327/01. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di esproprio resta fissa e invariabile nella misura della somma depositata.

Il responsabile del procedimento

Ing. Tommaso M. Giuliani



.....

fonte: http://burc.regione.campania.it

Oggetto: Comune di Boscoreale – C.F. 82008410639 – Avviso di Approvazione del Preliminare di Piano Urbanistico Comunale e del Rapporto Ambientale Preliminare VAS/VINCA e avvio dell'attività di partecipazione ai fini urbanistici e di consultazione per il procedimento integrato di VAS/VINCA.

Il Responsabile del Procedimento

Rende noto che il Comune di Boscoreale, con Delibera di Giunta Comunale n. 25 del 31.01.2025, ha approvato il preliminare del Piano Urbanistico Comunale e il Rapporto Ambientale Preliminare VAS/VINCA, gli studi specialistici e di settore che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, e che gli stessi sono depositati presso il Settore Urbanistica e Assetto del Territorio, presso la Segreteria del Comune di Boscoreale e sono pubblicati all'Albo pretorio del Comune e sul sito web all'indirizzo: www.comune.boscoreale.na.it .

Il Preliminare di Piano Urbanistico Comunale con tutti gli allegati è consultabile presso il Comune di Boscoreale, Settore Urbanistica e Assetto del Territorio – piazza Pace n. 1 – CAP 80041 – Boscoreale (NA), nei seguenti giorni e secondo i seguenti orari: martedì dalle ore 9:30 alle ore 12:00 e il giovedì dalle ore 9:30 alle ore 12:00 e dalle ore 15:00 alle ore 16:30. Sono inoltre disponibili sulla homepage del comune di Boscoreale nella sezione dedicata denominata "PUC 2025".

COMUNICA

Con riferimento al Preliminare del Piano Urbanistico Comunale e agli allegati approvati, l'avvio delle attività di "partecipazione al procedimento di formazione" dello strumento urbanistico di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n. 5/2011.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Maria Luisa Staiano

MARIA
LUISA
STAIANO
Comune di
Boscoreale
05.02.2025
13:57:16
GMT+02:00

COMUNE DI BRUSCIANO
Provincia di Napoli
C.F. 84005130632

AVVISO DI ADOZIONE CED 4
Autorità Competente: COMUNE DI BRUSCIANO

Il Responsabile del Settore 6

Visto l'art. 10 comma 3 del regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 4 agosto n. 2011, della legge regionale n. 16/2004;

DA' NOTIZIA

Che con delibera di G.M. n. 7 del 23.01.2025 è stata adottato il Comparto Edificatorio dei Servizi Integrati di iniziativa privata (CED 4) di via P. E. Fonseca, ai sensi dell'art. 27 comma 2, della Legge 22 dicembre 2004, n. 16 e dell'art. 10 del Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011.
Che gli atti del Comparto Edificatorio dei Servizi Integrati, sono depositati, in libera visione al pubblico, per 30 giorni naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC:
dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,00 e il lunedì e giovedì dalle ore 15,30 alle 17,30 presso l'ufficio Edilizia Privata.
Il medesimo Comparto Edificatorio dei Servizi Integrati, è anche consultabile sul sito web dell'Autorità Competente all'indirizzo: www.comune.brusciano.na.it.
Di detto deposito è data notizia sul BURC e sul sito web del Comune di Brusciano (Na) e all'albo dell'Ente.
Durante il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni in merito all'adozione del CED 4, le stesse dovranno essere presentate in duplice copia, di cui una in bollo, al protocollo generale durante l'orario di ufficio.

Autorità Competente
Comune di Brusciano
Il Responsabile del Settore 6
arch. Gaetano D'Amore

COMUNE DI CANDIDA
Provincia di Avellino
https://www.comune.candida.av.it/
Cod. Fisc. 80011930643 – Partita IVA 00299110643

Candida 15/01/2025

Oggetto: Avviso di Approvazione del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) corredato di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e degli Atti di Programmazione degli intervento, Approvazione del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (R.U.E.C.). Presa d'Atto dell'avvio della procedura SIAD coordinato al PUC

Il Responsabile del Settore Tecnico

Vista la L.R. n.16 del 22/12/2004 e s.m.i.;
Visto l'art. 3 comma 6 ed art. 11 comma 1 del Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n.5 del 04/08/2011;

RENDE NOTO

che con Delibera di Consiglio Comunale n.29 del 27/12/2024 è stato approvato:
il Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.), corredato il Parere Motivato Favorevole per la **Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)** ai sensi della L.R. n. 16/2004 e del Regolamento di attuazione n. 5/2011 di Atti di Programmazione degli interventi e coordinato con il SIAD.
il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (R.U.E.C,), conforme alle previsioni di cui all'art. 28 della Legge Regionale n. 14/04 e ss.mm.ii. ed adeguato al regolamento Edilizio Tipo di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 287 del 23/05/2017 e Conferenza Unificata del 20/10/2016.
Il Piano, unitamente alla richiamata Delibera Consiliare, al Parere Motivato Favorevole in relazione alla procedura VAS, ed a tutti gli elaborati è consultabile sul sito web dell'Amministrazione competente all'indirizzo: https://www.comune.candida.av.it/ per la libera visione.
Il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (R.U.E.C,), è depositato per quindici giorni presso l'Ufficio Tecnico della sede del Comune di Candida (AV), sito alla Via Fontanelle n° 7 e, unitamente al presente avviso ed alla Delibera di Consiglio Comunale è pubblicato sul sito web dell'Amministrazione competente all'indirizzo: https://www.comune.candida.av.it/.
Ai sensi dell'art. 3 comma 7 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio n.5 del 04/08/2011, il Piano Urbanistico Comunale approvato è efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione nel BURC.
Ai sensi dell'art. 11, comma 1, del Regolamento attuativo per il Governo del Territorio n. 5/2011 attuativo della L.R. 16/2004 e ss.mm.ii., il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (R.U.E.C,) approvato è efficace dal giorno successivo alla pubblicazione all'Albo Pretorio del presente avviso e della Delibera di Consiglio Comunale.

Il Responsabile Settore Tecnico ing. Domenico Santoro

fonte: http://burc.regione.campania.it

Marca da bollo di €16,00
Identificativo n.01230162113818
Data 27/01/2025

CITTÀ DI SALA CONSILINA – (Provincia di Salerno) – Via G. Mezzacapo n. 44 - Tel. n. 0975-525265 – fax n. 0975-525268 – pec: suap.salaconsilina@asmepec.it – Area Tecnica – Settore Urbanistica – **Sportello Unico per le Attività Produttive – D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, art. 8 - Pratica D.F.L. s.r.l. - Avviso di pubblicazione della proposta di variante urbanistica puntuale al P.U.C.**

Il Dirigente dell'Area Tecnica, visti gli atti d'ufficio, rende noto che con proprio provvedimento n. 372 del 31.12.2024 è stato deciso, tra l'altro, di adottare la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi ex art. 8 D.P.R. n. 160/2010, avente ad oggetto la proposta di variante urbanistica al P.U.C, per la realizzazione dell'ampliamento di un'attività logistico-produttiva preesistente, sito in questo Comune alla Via Fieghi – loc. Santa Maria degli Ulivi (Ditta richiedente: D.F.L. s.r.l.).

Ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Regolamento regionale n. 5/2011, i relativi atti resteranno depositati presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive e l'ufficio di Segreteria, per 30 (trenta) giorni interi e consecutivi a decorrere dalla data di affissione del presente avviso all'albo pretorio on line dell'Ente Comune, inserito sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione.

Le eventuali opposizioni ed osservazioni al progetto stesso dovranno essere redatte in competente bollo, e inoltrate all'indirizzo pec: protocollo.salaconsilina@asmepec.it durante tale periodo di deposito, da sottoporre all'attenzione del Dirigente dell'Area Tecnica. Le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanze, proposte o contributo, dopo tale termine, sono irricevibili.

Sala Consilina, li 27.01.2025.

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA
Ing. Attilio DE NIGRIS



Firmato digitalmente da:
De Nigris Attilio
Firmato il 27/01/2025 17:26
Seriale Certificato: 2790176
Valido dal 03/10/2023 al 03/10/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Comune di Sant'Antonio Abate (NA) C.F. 82007270638
AVVISO
Ai sensi dell'art.3, co.2, del Regolamento regionale n.5 del 04/08/2011, si avvisa che:
-Con deliberazione di C.C. n.64 del 20/12/2024, è stata approvata la Variante puntuale al P.U.C. ai sensi dell'art.19 del D.P.R. n.327/2001 e ss.mm.ii., relativa al progetto esecutivo 1^ Lotto - Palestra, di cui all'intervento di ampliamento e adeguamento del complesso scolastico 'CESANO'.
-La documentazione è depositata presso l'Ufficio Segreteria dell'Ente per giorni sessanta consecutivi entro i quali, gli interessati, potranno formulare osservazioni;
-Amministrazione competente: Comune di Sant'Antonio Abate (NA), C.F. 82007270638;
-Oggetto procedimento: Pubblicazione di cui all'art.3, co.2, Regolamento regionale n.5/2011, atti Variante puntuale al P.U.C. ai sensi dell'art.19 del DPR n.327/2001;
-Termine: pubblicazione ai sensi dell'art.4, comma 2, del Regolamento regionale n.5/2011;
-Responsabile del procedimento: Geom. Antonio D'Auria, Settore Tecnico, Comune di Sant'Antonio Abate (NA);
-Ufficio competente presa visione atti: Ufficio Segreteria sede comunale;
-Eventuali osservazioni formulate dagli interessati, saranno successivamente valutate da questo Comune, entro il termine previsto;
L'avviso è pubblicato sul BURC, all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune, ai sensi dell'art.3, co.2 del Regolamento regionale n.5/2011.
Dirigente Settore Tecnico - Arch. Gaetano Casa

ORIGINALE

COMUNE DI SUCCIVO

Provincia di Caserta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 2 in data 16-01-2025

Oggetto: ADOZIONE PIANO URBANISTICO ATTUATIVO SUB COMPARTO C1 (P.U.A.) LOCALITA' PARADISO VIA TRIVIO DEL CASTAGNO

L' anno **duemilaventicinque** addi' **sedici** del mese di **Gennaio** alle ore **11:40** nella sala giunta, convocata dal Sindaco, si riunita la Giunta Comunale in seduta ordinaria ed in sessione pubblica di prima convocazione.

Previo esaurimento delle formalita' prescritte dalla normativa vigente; all' appello risultano presenti:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
PAPA SALVATORE	Sindaco	X	
PERROTTA CLAUDIO	Vice Sindaco	X	
MARSILIO IMMACOLATA	Assessore		X
CANTILE NICLA	Assessore	X	
SERRA GENNARO	Assessore	X	
Presenti Assenti		4	1

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott. CARLO DELLA PERUTA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, SALVATORE PAPA nella sua qualita' di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell' argomento indicato in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTO il decreto sindacale n. 02 del 03/01/2024 con il quale viene nominato l'Arch. Giuseppe De Rosa Responsabile del Servizio Settore Tecnico, nell'esercizio delle proprie funzioni;
VISTO il T.U. 18 agosto 2000, n. 267 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
VISTO lo Statuto Comunale;
VISTO il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
VISTO il regolamento comunale sui controlli interni;
VISTA la legge 17 agosto 1942, n. 1150;
VISTA la legge Regione Campania n. 16 del 22/12/2004, Art. 27 comma 1 lettera C;
VISTO il Regolamento di attuazione Regione Campania del 04/08/2011 n. 5 ;
VISTA la legge n. 241/90;
VISTO il DPR. n. 380/2001;
VISTA la Legge 1187/ 68;
VISTA la Legge 29 luglio 1980, n. 385;
VISTA la Legge 28 gennaio 1977, n. 10;
VISTA la Legge 24 dicembre 1985, n. 780;
VISTA la Legge 21 giugno 1985, n. 298;
VISTA la Legge 23 dicembre 1994, n. 724;
VISTA la Legge 24 novembre 2003, n. 326/03;
VISTO il D.Lgs. 325/01;
VISTO il Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285;
VISTO il vigente P.U.C.;
VISTO Regolamento edilizio;
VISTO l'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267 18.08.2000;
VISTO l'art. 183, comma 9 del D.Lgs. 267/2000;
VISTO la Legge Regionale n. 16/2004 in materia di Governo del Territorio;
VISTO il Regolamento Regionale n. 5 del 4 agosto 2011;
VISTO la legge 15/05/1997 n. 127;
PREMESSO CHE:
il Piano Urbanistico Comunale vigente per la edificazione nelle zone omogenee "C" subordina il rilascio dei permessi di costruire sui singoli lotti all'adozione di un Piano Urbanistico Attuativo convenzionato, qui denominato «Piano di lottizzazione Parziale C1 "Località Paradiso" Via Trivio del Castagno;

- i Piani Urbanistici Attuativi (P.U.A.) sono gli strumenti urbanistici di dettaglio per dare attuazione agli interventi di nuova urbanizzazione e di riqualificazione, disposti dal P.U.C., essi sono espressione di volontà politica al fine della programmazione urbana;
- i P.U.A precisano gli interventi sul territorio e ne organizzano l'attuazione specificando dettagliatamente le prescrizioni generali dettate dal P.U.C.;
- i P.U.A. svolgono la loro efficacia nel rigoroso rispetto del P.U.C. in quanto non possono annullarne o vanificarne le previsioni e le disposizioni;

i comproprietari delle aree contraddistinte nel catasto terreni del Comune di Succivo censite al foglio 5 p.lla 247, p.lla 248, p.lla 250 e p.lla 5052 hanno presentato domanda di adozione del piano urbanistico attuativo, **protocollo comunale n. 7612 del 23/05/2024**, allegando i seguenti elaborati:

1. TAV. 1 - Elenco Elaborati;
2. TAV. 2 - Relazione Tecnica;
3. TAV. 3 - Schema di Convenzione;
4. TAV. 4 – Norme Tecniche di Attuazione;

5. TAV. 5 - Planimetria delle superfici, Planimetria quotata, Planimetria piano quotato, Planimetria massimo ingombro;
6. TAV. 6 – Rilievo topografico del lotto di terreno oggetto di PUA parziale;
7. TAV. 7 – Planimetria zona destinata a parcheggio e verde, Planimetria generale;
8. TAV. 8 – Planimetrie impianto rete idrica, impianto rete elettrica, impianto rete fognaria, impianto rete gas, Particolari;
9. TAV. 9 – Documentazione fotografica, Stralcio Planimetria Catastale, Planimetria aerofotogrammetrica, Stralcio PUC adottato;
10. TAV. 10 - Computo Metrico estimativo opere di urbanizzazione;
11. TAV. 11 - Titoli di Proprietà;
12. TAV. 12 - Visure Catastali, Estratto di mappa Catastale;
13. TAV. 13 - Relazione geologica;
14. Ricevuta di avvenuto pagamento diritti di segreteria/istruttoria € 1.000,00.

PRESO ATTO:

- Del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del 4 agosto 2011, n. 5, pubblicato sul BURC n.53 del 8 Agosto2011;
- dell'art.10 del precitato Regolamento Regionale 4 agosto 2011, n. 5 (Regolamento di attuazione per il governo del territorio), che norma il procedimento di formazione dei piani urbanistici attuativi;
- CHE l'art' 4 della legge 29-10-1964 n° 847 stabilisce che opere di urbanizzazioni primarie sono le strade al servizio degli insediamenti.
- CHE nella tavola numero 5 viene riportata la superficie reale mq 5.370,00 come per legge che coincide con quella territoriale;

RAVVISATO che :

il P.U.A. di che trattasi, è predisposto in ossequio alla seguente normativa:

- art.2 della Legge dello Stato n. 122/89;
- Legge 9 gennaio 1989, n. 13, disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati;
- Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503 normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- art.5 della L.R.C n. 19/2001-non dovuto;
- rispetto della normativa primaria e secondaria in materia di P.U.A.;
- rispetto della normativa sulle distanze tra i fabbricati, sulle distanze dalle strade e da tutti i confini, compresi quelli prospicienti i suoli per standard urbanistici, come da vigenti norme di attuazione;
- d.lgs 152/06;

RICHIAMATO il contenuto del parere istruttorio favorevole del Responsabile Area Tecnica che qui si allega come parte integrante e sostanziale del presente atto di proposta deliberativa; VISTI:

- l'art.183, comma 9 del D. Lgs. 267/2000;
- la Legge Regionale n.16/2004 in materia di Governo del Territorio;
- il Regolamento Regionale n.5 de l4 agosto 2011;
- la legge 15/05/1997 n.127;

Ritenuto di dovere approvare il PUA in oggetto;

PROPONE Per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono integralmente riportate:

DI ADOTTARE ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Regionale 4 agosto 2011, n.5 (Regolamento di attuazione per il governo del territorio),il piano urbanistico attuativo parziale (P.U.A.) sub comparto C1 in località Paradiso via Trivio del Castagno, proprietà Cretella + altri di iniziativa privata, redatto ai sensi del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del 4 Agosto 2011 n. 5, che è conforme ai contenuti del vigente PUC, che si configura come PUA ai sensi dell'articolo 26 e seguenti della L.R.C. n.16/2004.

DI ADOTTARE i seguenti elaborati:

1. TAV. 1 - Elenco Elaborati;
2. TAV. 2 - Relazione Tecnica;
3. TAV. 3 - Schema di Convenzione;
4. TAV. 4 – Norme Tecniche di Attuazione;
5. TAV. 5 - Planimetria delle superfici, Planimetria quotata, Planimetria piano quotato, Planimetria massimo ingombro;
6. TAV. 6 – Rilievo topografico del lotto di terreno oggetto di PUA parziale;
7. TAV. 7 – Planimetria zona destinata a parcheggio e verde, Planimetria generale;
8. TAV. 8 – Planimetrie impianto rete idrica, impianto rete elettrica, impianto rete fognaria, impianto rete gas, Particolari;
9. TAV. 9 – Documentazione fotografica, Stralcio Planimetria Catastale, Planimetria aerofotogrammetrica, Stralcio PRG , Stralcio PUC;
10. TAV. 10 - Computo Metrico estimativo opere di urbanizzazione;
11. TAV. 11 - Titoli di Proprietà;
12. TAV. 12 - Visure Catastali, Estratto di mappa Catastale;
13. TAV. 13 - Relazione geologica;

Di incaricare il responsabile del Settore tecnico del Comune di Succivo per l'esecuzione della presente e le relative procedure per l'adozione.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la suesposta proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto corredata dai pareri di cui all'articolo 49 – comma 1° - del D.Lgs. 18.8.2000, n° 267;
Ritenuto di dover adottare la suddetta proposta di deliberazione a voti unanime espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. Di adottare la su estesa proposta di deliberazione, relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.
2. Di incaricare il responsabile del Settore Tecnico di pubblicare la presente deliberazione sul BURC e di dare esecuzione della presente e le relative procedure attuative.
3. Dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile.
Del che si è redatto il presente verbale.

Deliberazione n. 2 del 16-01-2025

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
SALVATORE PAPA

Il Segretario Generale
CARLO DELLA PERUTA

[X] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

[ ] Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Segretario Generale
CARLO DELLA PERUTA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Firmato da Fabio Rapuano
Data: il 27/01/2025 alle 11:10:20
CET

Ordine n. 28 **del 22/01/2025**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI

(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI RETTIFICA

DEL DECRETO DI ESPROPRIAZIONE N. 127 EMESSO IL 22/05/2018

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** che in data **22 maggio 2018** la sottoscritta Autorità Espropriante di Rete Ferroviaria Italiana ha emesso il **decreto di espropriazione n. 127 del 22/05/2018 a favore del Comune di Pompei**, con sede in Piazza Bartolo Longo, 36 in Pompei (NA) relativo all'immobile di proprietà della Ditta: **Manzi Michelina**, nata ad Boscoreale (NA) il 02/10/1948 c.f. MNZ MHL 48R42 B076W proprietà per 1/1, ricadente nel territorio del Comune di Pompei (NA);
- **CONSIDERATO** che nel medesimo Decreto, per mero errore materiale, al numero di **piano 27** è stata **erroneamente riportata la particella n. 2925 (ex 2168) in luogo della corretta particella n. 2926 (ex 2168)**.
- **VISTO** che, anche ai fini della corretta trascrizione e voltura del citato decreto di espropriazione, si rende necessario procedere alla rettifica del **Decreto n. 127 del 22/05/2018** come evidenziato al punto precedente;
- **VISTO** che il **Decreto di espropriazione n. 127 del 22/05/2018** in allegato va a costituire parte integrante e sostanziale del presente Decreto di rettifica, fermo restando che ogni altro dato in esso contenuto viene espressamente confermato;
- **VISTA** l'istanza prot. n. **DIC.PES.0018275.25.U del 22/01/2025**, presentata dalla Italferr S.p.A., con la quale è stata richiesta l'emissione del Decreto di Rettifica del **Decreto di espropriazione n. 127 del 22/05/2018**;
- **VISTO** l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

la rettifica del Decreto di espropriazione n. 127 del 22/05/2018, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Decreto, fermo ed invariato ogni altro dato in esso contenuto, **per la corretta indicazione del mappale 2926 (ex 2168) in luogo del mappale 2925 (ex 2168)**, come di seguito riportato in tabella.

COMUNE DI POMPEI (NA)

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Catasto Terreni Mappale n.	Superficie mq
27 PD	**Manzi Michelina**, nata ad Boscoreale (NA) il 02/10/1948 c.f. MNZ MHL 48R42 B076W proprietà per 1/1	**12**	**2926 (ex 2168)**	**19**

La richiedente Italferr S.p.A. provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto di rettifica, nonché alla sua pubblicazione, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio ricadono i beni ed alla notifica alle Ditte espropriate nelle forme degli atti processuali civili.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANA
BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 10 del 10 Febbraio 2025
PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

Decreto n. 127 del 22/5/2018

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma - 00161
DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE

(Art. 23 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

IL DIRETTORE TERRITORIALE PRODUZIONE

Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- Visto il contratto del 23 dicembre 2010 n. 11/2011 di rubrica ed atto del 21 dicembre 2015, con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolate R.F.I. S.p.A.;
- Visto che R.F.I. S.p.A. con nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- Vista la Disposizione Organizzativa "Rete Ferroviaria Italiana" n. 192/AD in data 29 dicembre 2015, con cui è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Territoriali Produzione, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- Visto l' Ordine di Servizio n. 41 e con Disposizione Organizzativa n. 43 entrambi in data 3 agosto 2011, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha incaricato il Responsabile della U.O. Valutazione Riserve ed Espropri di garantire lo svolgimento dei compiti previsti per il Responsabile del Procedimento dall'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- Vista la delibera n. 51 emessa in data 10/6/2011, con cui il Referente di Progetto di R.F.I. S.p.A. ha approvato il progetto definitivo per la realizzazione delle opere sostitutive e di raccordo alla viabilità per la Soppressione dei passaggi a livello posti ai Km 23+101, 23+848, 24+898 e 25+358, nell' ambito della linea ferroviaria Napoli – Battipaglia, in Comune di Pompei.;
- Visto il proprio decreto di occupazione d'urgenza n. 238 del 16/12/2013 con cui, ai sensi dell'art. 22-*bis* del D.P.R. 327/2001, è stata determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione ed è stata disposta l'occupazione di urgenza degli immobili censiti in catasto nel Comune di **Pompei** (NA) necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati;
- Considerato che il provvedimento di cui sopra è stato regolarmente messo in esecuzione attraverso la redazione dei verbali di consistenza ed immissione nel possesso sulle aree interessate;
- Visto che con le ditte proprietarie sono stati conclusi appositi accordi bonari sulla misura dell' indennità di espropriazione e/o asservimento;
- Vista la delibera n. 13 del 23.02.2016 con la quale di Referente di progetto ha approvato la proroga di Pubblica Utilità fissando i termini per l'ultimazione dei lavori fino al 09.06.2018
- Vista la propria ordinanza di pagamento diretto delle indennità n. **86** del 30/5/2017 emessa ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., con le quale è stato disposto il pagamento dell'indennità accettate e che le stesse sono state tutte regolarmente corrisposte.

fonte: http://burc.regione.campania.it

...ria ordinanza di deposito delle indennità n. ... si dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., con la quale è stato disposto l'apertura del deposito definitivo delle indennità non accettate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze ;con nr. Nazionale n. 1311773, nr. Provinciale 330805 e con codice di riferimento NA01311773F

- Vista l'istanza n. DGCC.VRES.0013287.18.U del 28/2/2018, presentata da Italferr S.p.A. con la quale è stata richiesta l'emanazione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, di un decreto di esproprio degli immobili di proprietà delle ditte sottoindicate e riportate nell'allegato elaborato grafico – descrittivo del Comune di Pompei;
- Visti gli estratti di mappa attestanti l'avvenuto frazionamento delle aree e le visure catastali;
- Visto l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

D E C R E T A

a favore del Comune di Pompei con sede in Piazza Bartolo Longo, 36, 80045 Pompei NA (cod. fisc. 00495640633), l'espropriazione degli immobili di seguito riportati e censiti in catasto del Comune di Pompei riportati, in tinta marrone nell'allegato elaborato grafico che costituisce parte integrante del presente decreto.

N. Piano	*Ditta Proprietaria*	*Foglio*	*Mappale*	*Superfice Mq*	*Titolo di Espropriazione*	*Indennità definitiva corrisposta €*
4	*VERDINO VIOLA nata a Pompei (NA) il 04/03/1939 C.F. VRD VLI 39C44 G813E*	*12*	*1956 (intera cons.)* *1957(intera cons.)*	*1215* *1050*	*Deviaz. Strada* *Deviaz. Strada*	*153.090,19*
6	*SOMMA RAFFAELA nata a Boscoreale il 08.01.1959 C.F. SMM RFL 59A48 B076X*	*12*	*2909(ex 1329)*	*146*	*Deviaz. Strada*	*18.800,70*
7	*CESARANO PASQUALE nato a Pompei l'01.11.1945 C.F. CSR PQL 45S01 G813S*	*12*	*2905(ex.1297)*	*222*	*Deviaz. Strada*	*36.221,81*
7 BIS	*CESARANO Pasquale nato a Pompei l'01.11.1945(C.F. CSR PQL 45S01 G813S); CESARANO Baldassarre nato a Pompei il 07.06.1940 (C.F. CSR BDS 40H07 G813D); CESARANO Luigi nato a Pompei il 09.10.1937 (C.F. CSR LGU 37R09 G813X); Eredi Cesarano Raffaele: PETRUCCI Luisa nata a Angri il 07.02.1944 (C.F. PTR LSU 44B47 A294A); CESARANO Anella nata a Pompei il 23.06.1974 (C.F. CSR NLL 74H63 G813N); CESARANO Antonio nato a Pompei il 12.04.1963 (C.F. CSR NTN 63D12 G813F); CESARANO Carolina nata a Pompei il 18.04.1965 (C.F. CSR CLN 65D58 G813E; Eredi Cesarano Carlo: MARESCA Lucia nata a S. Antonio Abate il 10.03.1950 (C.F. MRS LCU*	*12*	*2905 (ex 1297)*	*30*	*Deviaz. Strada*	*10.407,52*

fonte: http://burc.regione.campania.it

	...T); CESARANO Sandra Milena nata a Bugaramanga Colombia – (CO) il 28.10.1980 (C.F. CSR SDR 80R68 Z604S)					
8	*CESARANO Baldassarre nato a Pompei il 07.06.1940 C.F. CSR BDS 40H07 G813D*	*12*	*2907 (ex 1327)*	*374*	*Deviaz. Strada*	*51.486,77*
9 *17*	*CERIO Anna Maria n. Boscoreale (NA) il 30.10. 1943 - C.F. CRE NMR 43R70 B076B*	*12*	*2951 (ex709)* *2953 (ex 710)*	*1272* *103*	*Deviaz. Strada*	*205.082,85*
11	*SANSONE Vincenzo (propr. ½) nato T. Annunziata il 31.03.1939 C.F. SNS VCN 39C31 L245D; DI SOMMA Matilde (propr. ½) nata T. Annunziata il 18.03.1945 C.F. DSM MLD 45C58 L245I*	*12*	*2944 (ex 2468)* *2946 (ex 2469)* *2948 (ex 2470)* *2950 (ex 2471)*	*26* *14* *7* *4*	*Deviaz. Strada* *Deviaz. Strada* *Deviaz. Strada* *Deviaz. Strada*	*14.237,55*
12 *32* *33*	*DEL GAUDIO Gelsomina nata a Pompei (NA) il 29/7/1964 (cf. DLG GSM 64L69 G813Q) D'ARCO Agostino nato a Pompei il 28/8/1972 (cf. DRC GTN 72M28 G813X) D'ARCO Ferdinando nato a Vico Equense (NA) il 03/2/1986 (cf..DRC FDN 86B03 L845D)*	*12*	*2921 (ex 2138)* *2922 (ex 2138)* *2934 (ex 2178)* *2936 (ex 2196)* *2847 (ex 1999)* *2852 (ex 2059)* *2854 (ex 2061)*	*5* *1* *9* *15* *138* *92* *79*	*Deviaz. Strada* *Deviaz. Strada* *Deviaz. Strada* *Deviaz. Strada* *Deviaz. Strada* *Deviaz. Strada* *Deviaz. Strada*	*82.090,05*
13	*GARGIULO Michele nato a Pompei l'11.07.1952 (cf. GRG MHL 52L11 G813K)*	*12*	*2938 (ex 2198)* *2940 (ex 2200)*	*21* *35*	*Deviaz. Strada* *Deviaz. Strada*	*16.986,75*
14	*PIEDEPALUMBO Gennaro nato a Pompei il 04.01.1936 (cf. PDP GNR 36A04 G813E)*	*12*	*2932 (ex 2176)*	*164*	*Deviaz. Strada*	*12.790,61*
15	*MALAFRONTE Salvatore nato a Castellammare di Stabia l'08.08.1951 (C.F. MLF SVT 51M08 C129J)*	*12*	*2930 (ex 2174)* *2919 (ex 2136)*	*138* *138*	*Deviaz. Strada*	*49.209,85*
18	*PIEDEPALUMBO Orlando nato a Pompei il 09.11.1967 c.f. PDP RND 67S09 G813H*	*12*	*2942 (ex 2246)*	*163*	*Deviaz. Strada*	*15.918,18*
20 *26*	*LONGOBARDI CATELLO nato a Vico Equense il 18.10.1979 C.F. LNG CLL 79R18 L845U*	*12*	*2911 (ex 1340)* *2913 (ex 1340)* *2915 (ex 1738)* *2916 (ex 1738)* *2832 8ex 1341)*	*203* *2* *12* *9* *113*	*Deviaz. Strada* *Deviaz. Strada* *Deviaz. Strada* *Deviaz. Strada* *Deviaz. Strada*	*108.134,74*
21	*PIEDEPALUMBO Gennaro nato a Pompei il 04.01.1936 C.F. PDP GNR 36A04 G813E*	*12*	*1369 (Fabbricato)*	*Int. consist*	*Deviaz. Strada*	*75.244,98*

fonte: http://burc.regione.campania.it

23 24 25	SPARTACUS di PIEDEPALUMBO Gennaro & C. S.N.C. sede in POMPEI; c.f. 02342680655	12	2910 (ex 1337) 2828 (ex 1336) 2870 (ex 2241) 2871 (ex 2241) 2239 2887 (ex 711)	9 34 6 35 92	Deviaz. Strada Deviaz. Strada Deviaz. Strada Deviaz. Strada Deviaz. Strada	35.617,60
27 44	MANZI Michelina nata a Boscoreale il 02.10.1948 c. f. MNZ MHL 48R42 B076W	12	2868 (ex 2202 2925 (ex 2168)	81 19	Deviaz. Strada Deviaz. Strada	8.846,13
28	MANZI Michela n. Castell. di Stabia il 07.02.1962 - c.f. MNZ MHL 62B47 C129B	12	2914 (ex 1619)	11	Deviaz. Strada	5.841,24
29 41	MALAFRONTE Carmine nato Castellammare di Stabia il 28.05.1955- C.F. MLF CMN 55E28 C129S	12	2928 (2179) 2862 (2156)	3 69	Deviaz. Strada Deviaz. Strada	15.909,56
34 43	MALAFRONTE Carmine nato Castellammare di Stabia il 28.05.1955 C.F. MLF CMN 55E28 C129S - MANZI Michela nata a Castellammare di S. il 07.02.1962 c.f. MNZ MHL 62B47 C129B	12	2844 (ex 1896) 2866 (ex 2160) 2864 (ex 2158)	74 31 101	Deviaz. Strada Deviaz. Strada Deviaz. Strada	36.037,13
37	Cannavacciuolo Speranza nata a Pompei il 12.12.1964 (c.f. CNN SRN 64T52 G813X); Cannavacciuolo Rosalba nata a Pompei il l'11.11.1967 (c.f. CNN RLB 67S51 G813C); Cannavacciuolo Umberto nato a Pompei il 20.10.1972(c.f. CNN MRT 72R20 G813K)	12	2883 (ex 2484) 2885 (ex 2487)	81 10	Deviaz. Strada Deviaz. Strada	20.770,47
39	LONGOBARDI Annamaria nata a Castellammare di Stabia il 06.09.1967 - c.f. LNG NMR 67P46 C129T	12	2285 2287	3 5	Deviaz. Strada Deviaz. Strada	2.957,47
40	ESPOSITO MICHELE nato a Pompei il 29.03.1969 C.F. SPS MHL 69C29 G813I	12	2873 (ex 2288) 2880 (ex 2376) 2858 (ex 2152) 2860 (ex 2154)	10 43 54 77	Deviaz. Strada Deviaz. Strada Deviaz. Strada Deviaz. Strada	46.197,89
45	MANZI PASQUALINA nata a Pompei il 15.02.1955 C.F. MNZ PQL 55B55 G813Z	12	2842 (ex 1841)	88	Deviaz. Strada	117.893,81
46	DEL GAUDIO Leopoldo Castell. di Stabia il 05.01.1959 - C.F. DLG LLD 59A05 C129I; DEL GAUDIO Emilia nata a Pompei il 27.07.1953	12	2856 (ex 2144)	20	Deviaz. Strada	2.261,83

fonte: http://burc.regione.campania.it

47	***DIO Leopoldo** nato a Castellammare di Stabia il 05.01.1959 - C.F. DLG LLD 59A05 C129I; **DEL GAUDIO Emilia** nata a Pompei il 27.07.1953 - C.F. DLG MLE 53L67 G813Z*	12	2889 (ex 714)	382	Deviaz. Strada	105.134,70
48	*ESPOSITO Giovanni nato a Pompei (Na) il 26.10.1945 (c. f. SPS GNN 46R26 G813V) FONTANA Giuseppina nata a Scafati (Sa) il 04.08.1947 (c.f. FNT GPP 47M44 I483N);ESPOSITO Michele nato a Pompei (Na) il 29.03.1969 (c.f. SPS MHL 69C29 G813I);ESPOSITO Pasquale nato a Pompei (Na) il 22.10.1960 (c. f. SPS PQL 60R22 G813E ;ELEFANTE Rosa nata a Castellammare di Stabia (Na) il 18.08.1965(cf LFNRSO65M58C129D)*	12	2837 (ex 1353)	1090	Deviaz. Strada	224.534,82
50 54	*LANGELLOTTI Luigi nato a Pompei (NA) il 06.12.1955 (c.f. LNG LGU 55T06 G813C)*	12	2033 (ex 2848) 2033 (ex 2850)	255 62	Deviaz. Strada Deviaz. Strada	39.044,80
52	*AVITABILE Giuseppe nato a Pompei il 08.07.1959 (c.f. VTB GPP 59L08 G813B) AVITABILE Nicola nato a Pompei il 29.06.1968 (c. f. VTB NCL 68H29 G813Y)*	12	2841 (ex 1464)	49	Deviaz. Strada	24.674,41
55	*ESPOSITO Giovanni nato a Pompei il 26.10.1945 – c. f. SPS GNN 45R26 G813U*	12	2874 (ex 2321)	59	Deviaz. Strada	17.213,53
56	*LANGELLOTTI Gennaro nato a Castellammare di Stabia il 15.08.1967 c.f. LNG GNR 67M15 C129Y*	12	2846 (ex 1923) 2826 (ex 1280) 2896 (ex 2329)	179 5 108	Deviaz. Strada Deviaz. Strada Deviaz. Strada	219.899,08
57	*LANGELLOTTI Rifugia nata a Castellammare di Stabia il 15.12.1951 c.f. LNG RFG 51T55 C129J*	12	1965 (ex 1281) 2895 (ex 1281)	50 90	Deviaz. Strada Deviaz. Strada	164.502,95

N. Piano	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappale	Superf. Mq	Titolo di Espropriazione	Indennità Provvisoria Depositata
31	*VANGONE Antonio nato a Pompei (NA) il 29.06.1971 c.f. VNG NTN 71H29 G813N*	12	1342	141	Dev. Strada	13.042,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il presente decreto non è soggetto a condizione sospensiva ex art. 23 comma 1 punto *f* del DPR 327/01 in quanto gli immobili espropriati sono già nel possesso del beneficiario o chi per esso.

Il richiedente provvederà, altresì, ad eseguire tutte le formalità necessarie per la registrazione, trascrizione, la voltura catastale e la notifica del presente decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio ricadono i beni, nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Napoli lì 22/05/2018

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. Direzione Territoriale Produzione Napoli

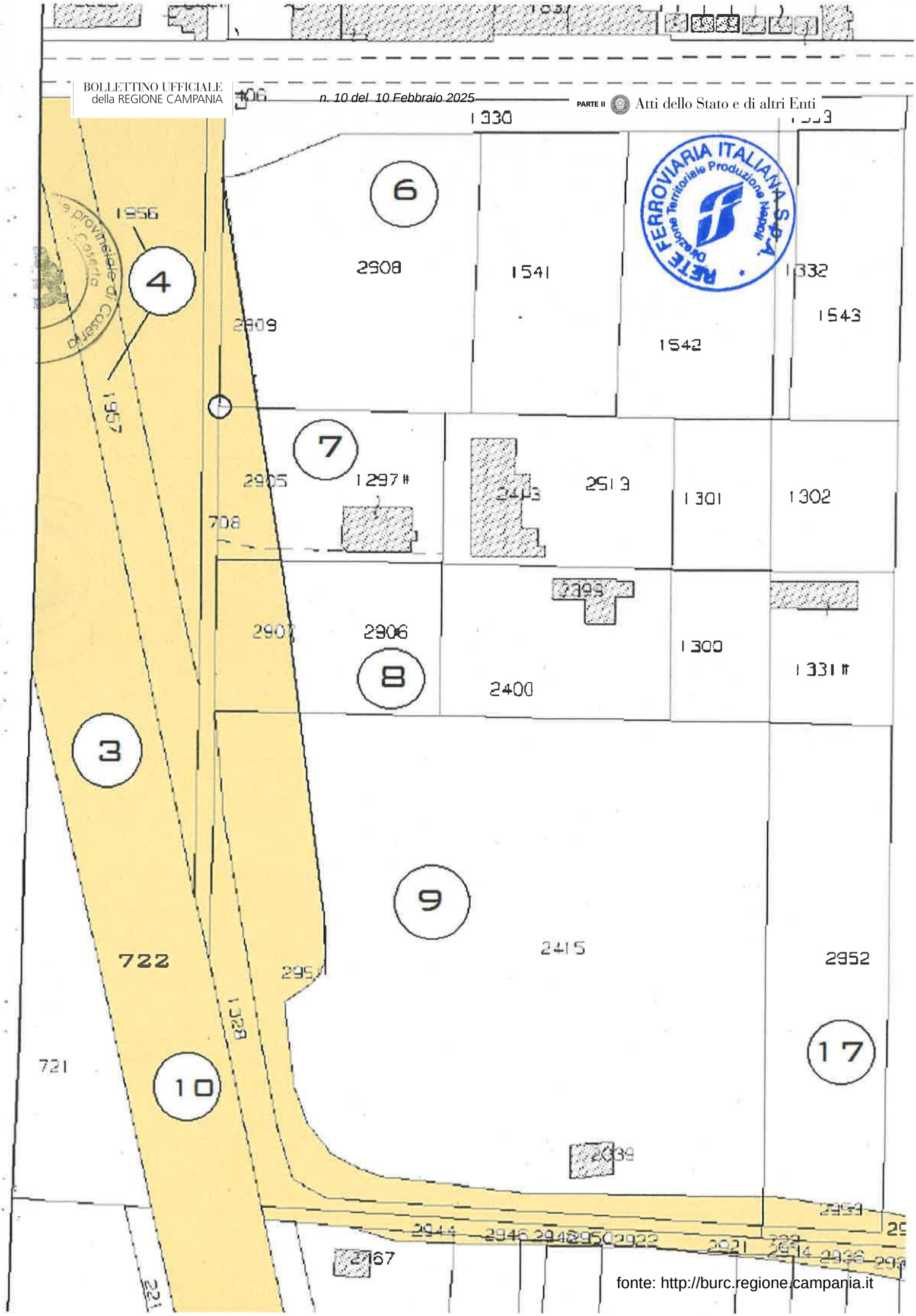
Il Direttore Territoriale Produzione
Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Francesco Favo

Agenzia Entrate Direzione Provinciale di Caserta
Ufficio Territoriale di Caserta

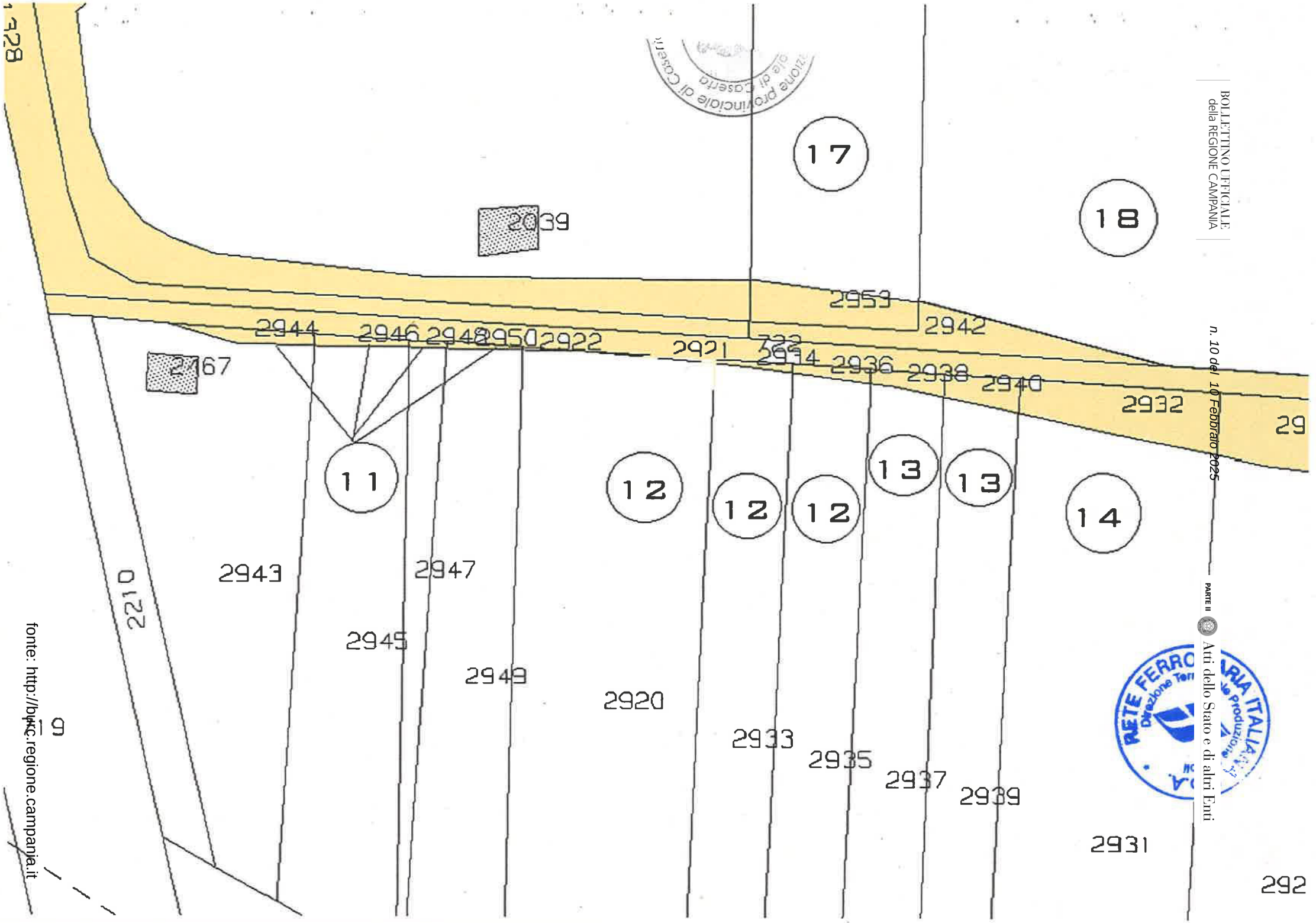
Il presente è il II^ Copia originale
dell'atto registrato al n. 1497
Versati diritti per € 175607,38
Caserta, li 23/5/18

Agenzia delle Entrate - Direzione provinciale di Caserta - Ufficio territoriale di Caserta

fonte: http://burc.regione.campania.it

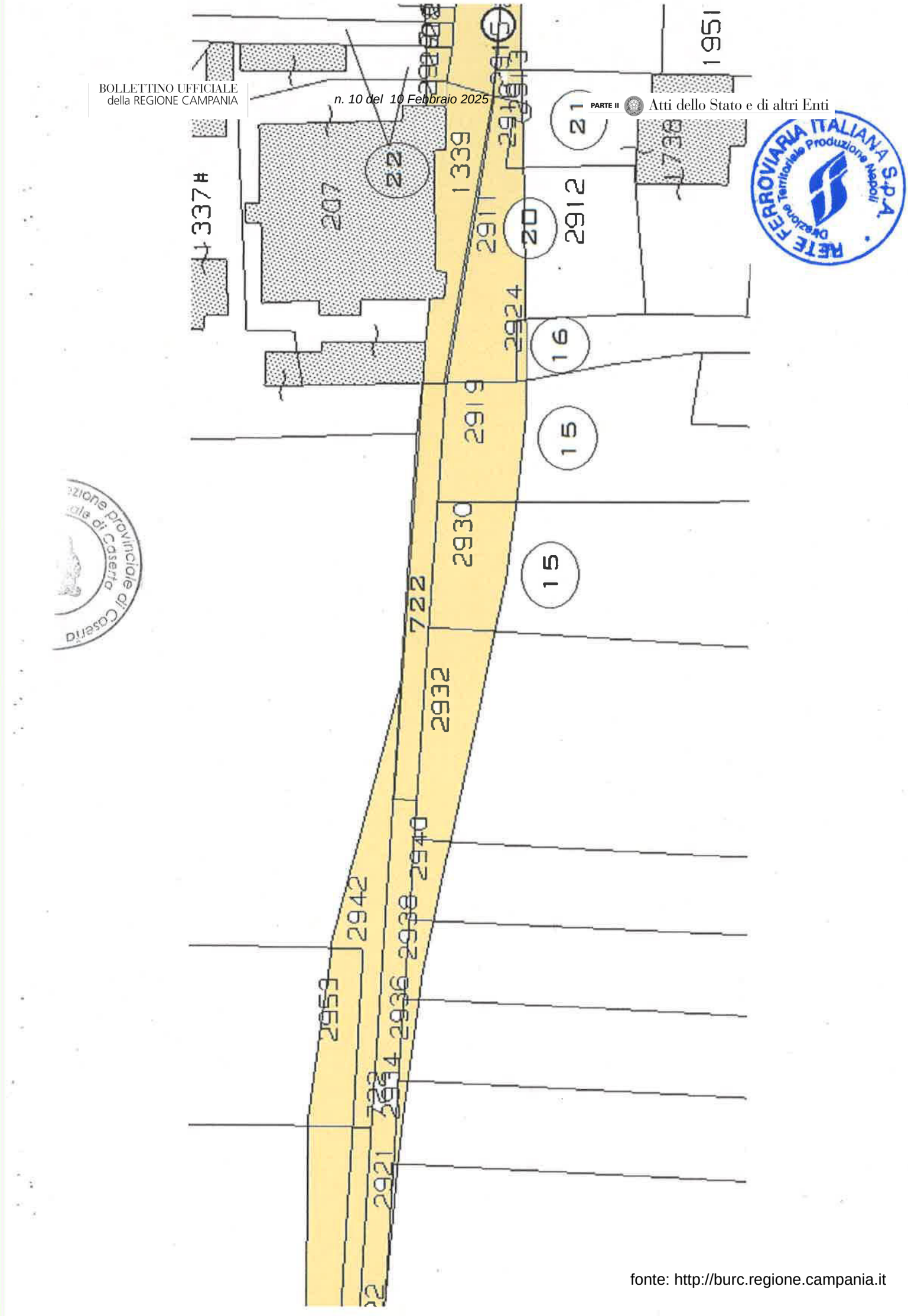

1330
6
1956
4
2908
1541
1332
1543
2909
1542
1957
7
2905
1297 II
2513
1301
1302
708
2907
2906
8
2400
1300
1331 II
3
9
2415
2952
722
17
721
10
1328
2167
2944
2946
2950
2922
2921
fonte: http://burc.regione.campania.it





fonte: http://bdtre.regione.campania.it

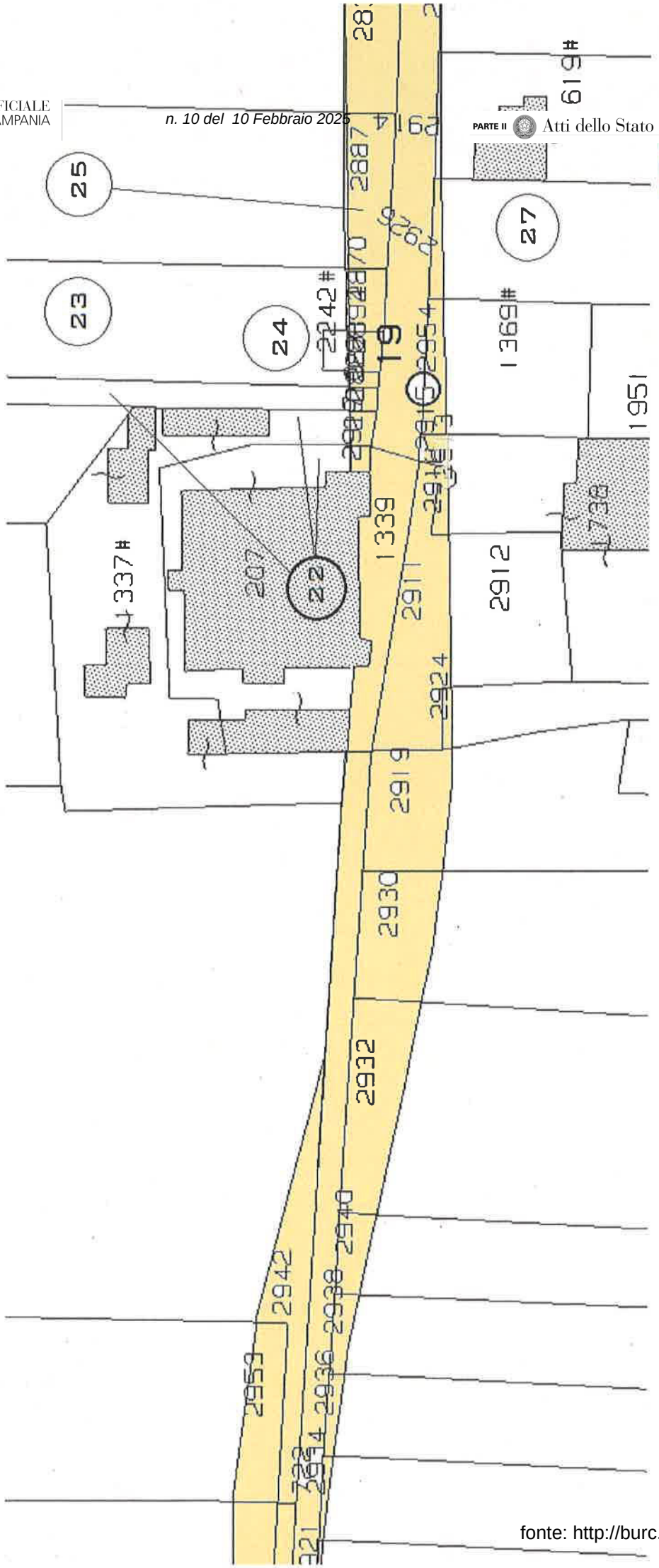




RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Direzione Territoriale Produzione Napoli
Direzione provinciale di Caserta







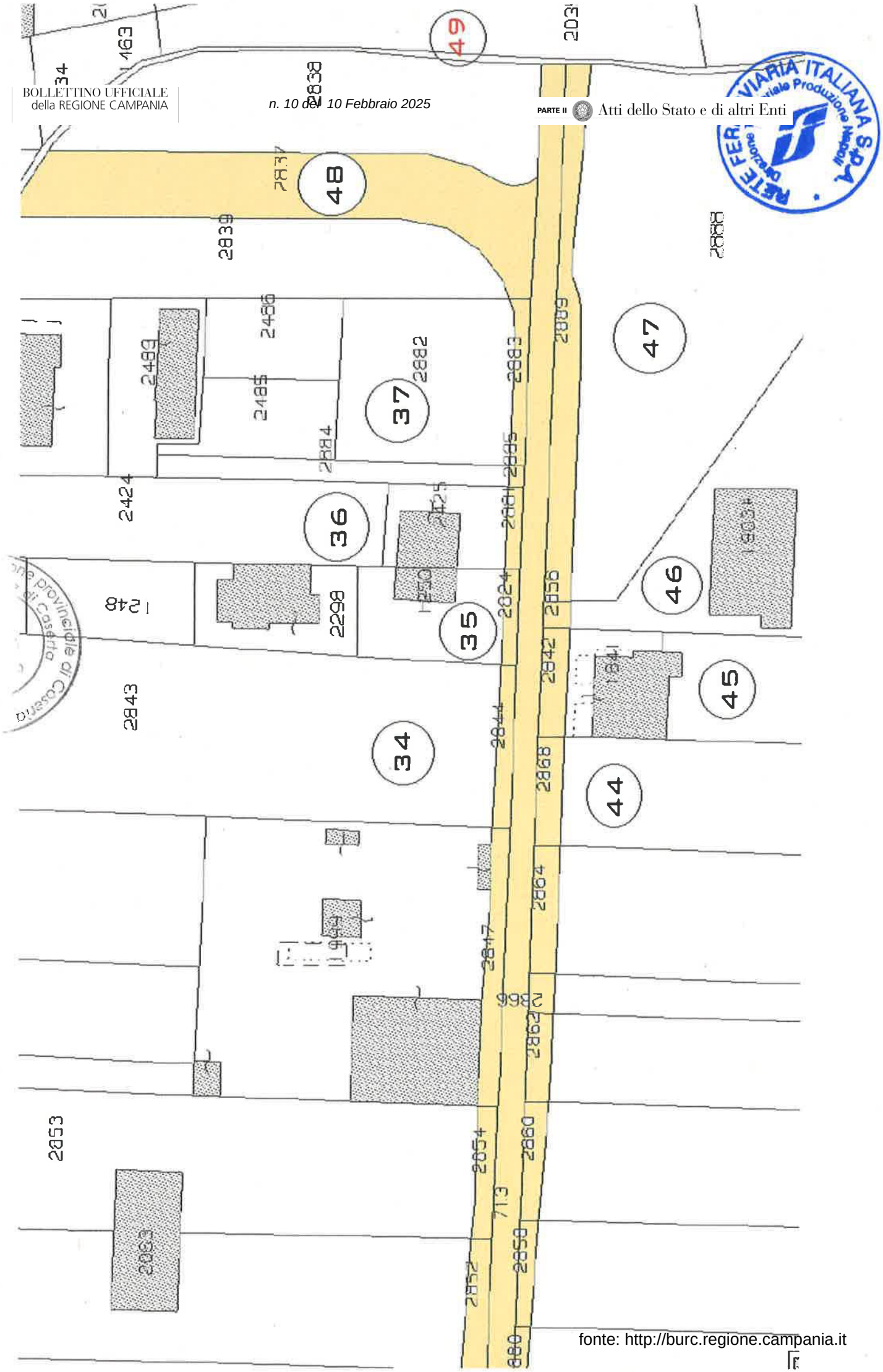
fonte: http://burc.regione.campania.it



RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Direzione Territoriale Produzione Napoli

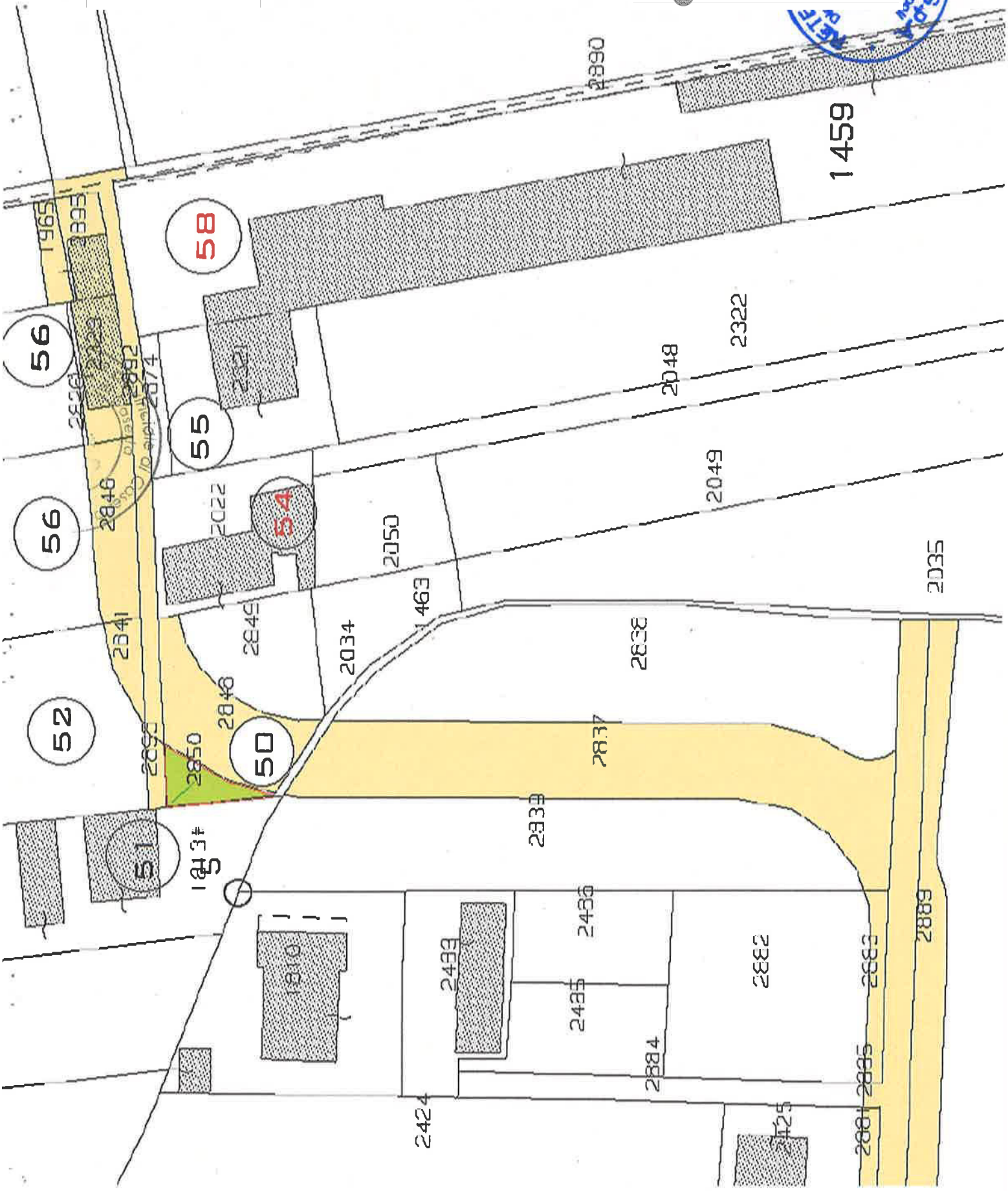
fonte: http://burc.regione.campania.it





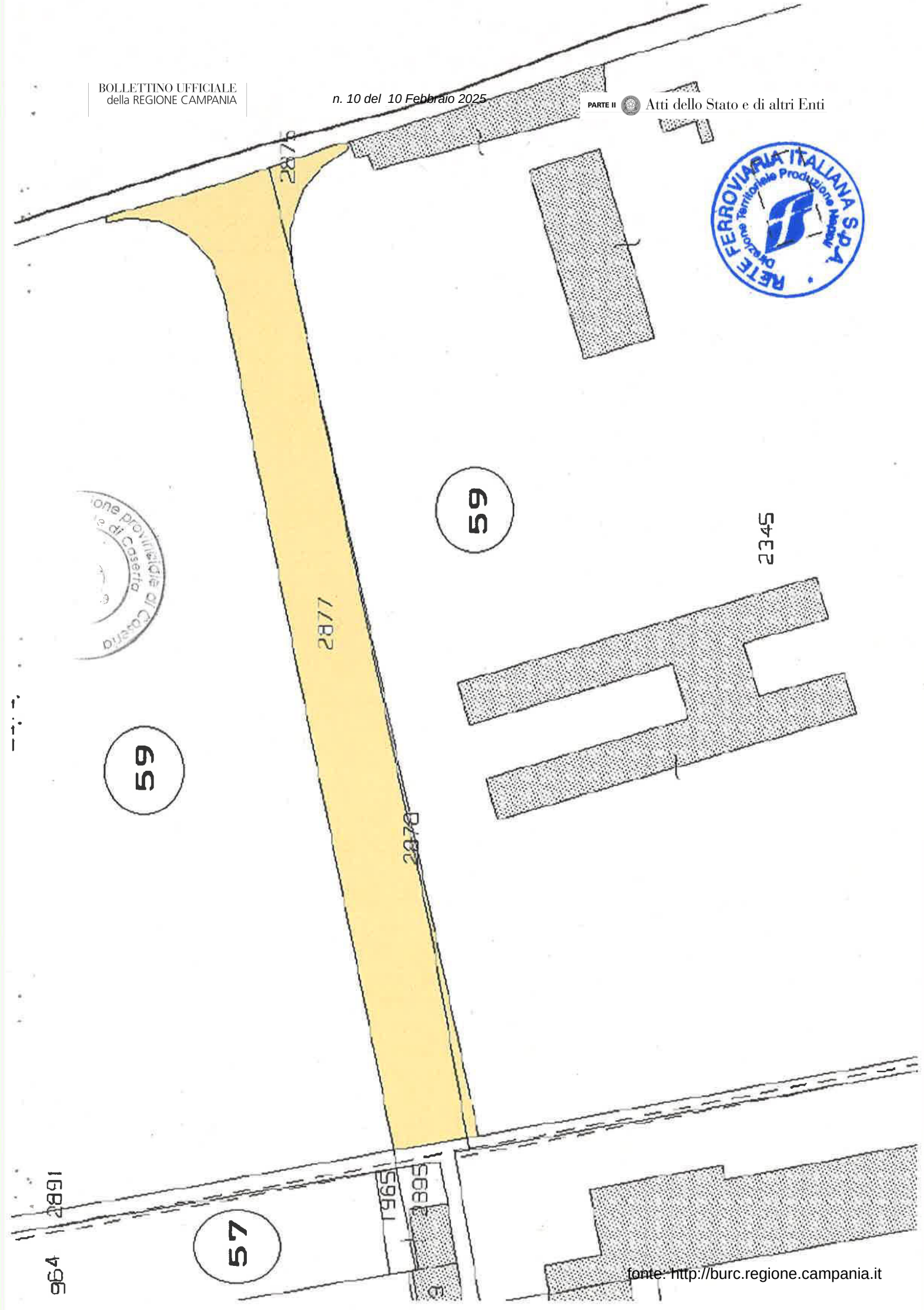
fonte: http://burc.regione.campania.it





fonte: http://burc.regione.campania.it





fonte: http://burc.regione.campania.it



Pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania dei dati relativi alla dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile e relative opere di connessione, ai sensi dell'art.6 comma 7-bis del D.Lgs. 28/201.

La società AUTOSTRADE PER L' ITALIA S.P.A. (P.IVA 07516911000) (di seguito, la "Società") con sede legale in Roma, alla via Bergamini n. 50, (pec: autostradeperlitaliadgfirenze@pec.autostrade.it), in persona dell'Ing. Elpidio Marotta, nella qualità di PROCURATORE, avendo titolo sulle aree quale Concessionario, in forza della Convenzione Unica, approvata per Legge 6 giugno 2008 n. 101 e successivi atti aggiuntivi

RENDE NOTO

AI SENSI ART. 6, COMMA 7 BIS), DEL D. LGS. N. 28/2011 CHE

è stata trasmessa al Comune di San Nicola la Strada (CE) in data 18/04/2024, acquisita con Prot. n. I 0536, l'Istanza di avvio della Procedura Abilitativa Semplificata (di seguito, la "PAS") ex art. 6 del D. Lgs. n. 28/2011 e ss.mm.ii., ai fini della realizzazione ed esercizio di un nuovo Impianto fotovoltaico con moduli collocati su pensiline parcheggio mezzi leggeri e mezzi pesanti e relative opere di connessione alla rete di distribuzione, di potenza richiesta di impianto fotovoltaico pari a 3.623 kWp, da realizzarsi nel Comune di San Nicola la Strada (CE) al terreno censito al foglio n.2 particelle n. 5154, 434, 5151 e foglio n. 4 particelle n. 5394, 5319, 5321, 5395, 5398, 5397, 376, 831, presso la stazione di servizio "San Nicola Ovest" Autostrada Km 737.

Il titolo si è perfezionato con Determinazione di conclusione positiva della conferenza dei servizi decisoria Protocollo n. 0003530 del 29/01/2025.

Tutta la documentazione inerente al procedimento PAS è a disposizione presso la scrivente Società e presso il Comune di San Nicola la Strada (CE) .

Il Procuratore

Ing. Elpidio Marotta

Marca da Bollo di € 16,00
Cod. Identificativo 01160583206331
Del 14/01/2025

CITTÀ DI SALA CONSILINA – (Provincia di Salerno) – Via G. Mezzacapo n. 44 - Tel. n. 0975-525265 – fax n. 0975-525268 – pec: suap.salaconsilina@asmepec.it – Area Tecnica – Settore Urbanistica – **Sportello Unico per le Attività Produttive – D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, art. 8 - Pratica NINO BATTIPAGLIA S.A.S. DI STEFANO BATTIPAGLIA & C. – Decreto n. 001/2025 del 09.01.2025 di non assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.AS.) - Avviso di pubblicazione.**

Il Dirigente dell'Area Tecnica, visti gli atti d'ufficio, rende noto che, con Decreto n. 01 del 09.01.2025, emesso dalla competente autorità comunale, è stato deciso, tra l'altro, di non assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), il progetto di variante puntuale al P.R.G. finalizzata alla realizzazione di una casa funeraria da realizzarsi in Via Barca, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160 del 07.09.2010 – C.U.P. – V.A.S./2025/001.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Regolamento regionale n. 5/2011, i relativi atti resteranno depositati presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive e l'ufficio di Segreteria, per 30 (trenta) giorni interi e consecutivi a decorrere dalla data di affissione del presente avviso all'albo pretorio on line dell'Ente Comune, inserito sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione.

Le eventuali opposizioni ed osservazioni al progetto stesso dovranno essere redatte in competente bollo, e inoltrate all'indirizzo pec: protocollo.salaconsilina@asmepec.it durante tale periodo di deposito, da sottoporre all'attenzione del Dirigente dell'Area Tecnica. Le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanze, proposte o contributo, dopo tale termine, sono irricevibili.

Sala Consilina, li 24.01.2025

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA
Ing. Attilio DE NIGRIS



Firmato digitalmente da:
De Nigris Attilio
Firmato il 24/01/2025 10:05
Seriale Certificato: 2790176
Valido dal 03/10/2023 al 03/10/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Comune di Sessa Aurunca – codice fiscale 00160250619

Bando pubblico

Oggetto: Estratto bando pubblico per l'alienazione di locali commerciali di proprietà comunale

Ai sensi di quanto disposto all'interno del Piano delle Alienazioni approvato con Deliberazione di G.C. n. 251 dell'11/10/2024 Il Comune di Sessa Aurunca procederà alla pubblicazione sull'albo pretorio – sezione Amministrazione Trasparente - di un Bando pubblico per l'alienazione di n. 3 Lotti di locali commerciali di proprietà comunale. Per la visione del Bando e delle relative domande di partecipazione si rinvia alla consultazione dell'albo pretorio del Comune di Sessa Aurunca – sezione Amministrazione Trasparente.

Il Responsabile del Settore Entrate e Patrimonio

Dott. Antonino Marchegiano

Antonino
Marchegiano
28.01.2025
14:24:10
GMT+02:00

Consorzio di Bonifica "Velia"
Località Piano della Rocca - 84060 Prignano Cilento (SA)
Tel. +39 0974837206 Fax +39 0974837154; pec: consorziovelia@pec.it
(Codice Fiscale 80021580651)

Avviso

Bilancio di previsione 2025

Si dà notizia, ai sensi dell'art. 30, comma 5 della L.R. 25/2/2003, n. 4, che il Consiglio dei Delegati dell'ente, con delibera n. 11 del 20/12/2024 ha approvato il Bilancio di previsione relativo all'esercizio 2025.

Si avvisa altresì che copia di tale provvedimento e della relativa documentazione resta depositata presso il Consorzio per 30 giorni e che dalla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.C. decorrono giorni 30 (trenta) per eventuali ricorsi alla Giunta Regionale.

Prignano Cilento, 28/01/2025

IL PRESIDENTE
Ing. Massimo Valentino Ambrosio

LA BELLA FATTORIA S.R.L.
VIA REGINA MARGHERITA N°38 – 82020 MOLINARA (BN)
CODICE FISCALE 01668380627, PARTITA IVA 01668380627

PUBBLICAZIONE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 6, COMMA 7 BIS DELD.LGS. 28/2011

OGGETTO: Procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 28/2011 per la *"REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO RINNOVABILE A FONTE EOLICA DA 499 kW CON RELATIVE OPERE ACCESSORIE E RELATIVO IMPIANTO DI RETE (Codice rintracciabilità 450778857) NECESSARIE ALLA CONNESSIONE DEL MEDESIMO ALLA "FUTURA CP MOLINARA in costruzione sulla particella 308 foglio 15" DI PROPRIETA' DI E-DISTRIBUZIONE SPA - IN AGRO DEL COMUNE DI MOLINARA (BN) - IN MODO PARTICOLARE l'impianto di produzione AL FOGLIO 15 PARTICELLA 197/207 e relativo impianto di rete in condivisone con la pratica Master sia per l'autorizzazione che per la realizzazione (Codice rintracciabilità: 397450578) al Foglio 15 Particella 279."*

Il presente progetto è stato presentato dalla società *LA BELLA FATTORIA S.R.L., con sede legale in VIA REGINA MARGHERITA N° 38 - 82020 MOLINARA (BN), CODICE FISCALE 01668380627, PARTITA IVA 01668380627* al Comune di Molinara (BN) con nr. protocollo 25 del 03.01.2025, e per il quale alla Società non sono state notificate integrazioni o diniego nei successivi 30 giorni; inoltre con protocollo 181 del 14.01.2025 del medesimo Comune, la Società ha comunicato di indire la conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14, c.2, legge n. 241/1990 e smi., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, legge n. 241/1990.

Il Comune pertanto non ha notificato alla sottoscritta Società alcun ordine motivato di non effettuare il previsto intervento come previsto dal comma 4 dell'art. 6 del D.Lgs. 28/2011.

La suddetta Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) unitamente a tutta la documentazione afferente al procedimento è depositata al Comune di Comune di Molinara (BN) presso l'ufficio Tecnico - Indirizzo: Via Virgilio, 1 - 82020 Molinara (BN) C.F.: 00153530621 PEC: info@pec.comune.molinara.bn.it

Molinara (BN) ,04.02.2025

Il legale rappresentate _____
Documento firmato digitalmente.

GINA
CARETTI
04.02.2025
20:34:33
GMT+01:00

SOCIETÀ DI COMMITTENZA AUSILIARIA ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. A.R.L.
Stazione Appaltante: Comune di Serrara Fontana (NA)
Bando di gara - CIG B57211E57C

Il Comune di Serrara Fontana, Tel 081/9048823 - attraverso il sistema della piattaforma gestita dalla Società di committenza ausiliaria ASMEL CONSORTILE Soc. Cons. a.r.l. – Tel. +39 800955054 - pec: asmecomm@asmepec.it – indice una gara in modalità elettronica per il "Servizio di assistenza all'ormeggio, disormeggio e di guardiania delle imbarcazioni nel Porto turistico di S. Angelo".
Valore dell'appalto: € 139.474,19, di cui €. 1.110,97 per oneri di sicurezza ed € 106.296,75 non soggetti a ribasso, al netto della tassazione di legge.
Durata: dal 01 marzo sino al 31 dicembre 2025.
Requisiti di partecipazione: Si rimanda alla documentazione integrale di gara.
Procedura: aperta ai sensi dell'art. 71 D. lgs n. 36/2023.
Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 108, comma 1, lett. a) del Codice.
Termine ricezione offerte: 15.02.2025 ore 23:59.
Apertura offerte: 17.02.2025 ore 11:00.
Informazioni: Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile su: www.comune.serrara-fontana.na.it

Il Responsabile del Procedimento
dott.ssa Rosanna Mattera

Rosanna
Mattera
03.02.2025
14:29:32
GMT+02:00

COMUNE DI NAPOLI

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

AVVISO ESITO DI GARA
LOTTO 1 CIG:A01515D778 - LOTTO 2 CIG:AO151DAE9D –
LOTTO 3 CIG: A0154A9FF3 – LOTTO 4 CIG: A015FA1D30
CUP: B61C23000570005

SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: **I.1**) Comune di Napoli, Servizio Infrastrutture di trasporto speciali.

SEZIONE II – OGGETTO: II.1.2) TIPO DI APPALTO: progettazione ed esecuzione. **II.1.4)** BREVE DESCRIZIONE DELL'APPALTO: Affidamento, in 4 lotti, dei lavori di realizzazione nuova linea tranviaria tra San Giovanni e Piazza Sannazaro mediante ricostruzione delle infrastrutture armamento tranviario e rete aerea elettrificata (Lotto 1) - completamento del collegamento tranviario tra via della Stadera e deposito via Delle Puglie, compreso la realizzazione di una nuova officina tranviaria (Lotto 2) – interventi di manutenzione straordinaria e abbattimento delle barriere architettoniche Funicolare di Mergellina (Lotto 3) - realizzazione della nuova stazione intermedia denominata “S. Elmo” della funicolare Montesanto/via Morghen in via Tito Angelini (Lotto 4), mediante la conclusione, per ciascun lotto, di un Accordo Quadro con un solo operatore economico.

SEZIONE IV - PROCEDURA: IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA: aperta. **IV.2.1)** CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: offerta economicamente più vantaggiosa.

SEZIONE V – AGGIUDICAZIONE: V.1) Determina di aggiudicazione del

Servizio Infrastrutture di trasporto speciali per il Lotto1 n.1064E_291223_09 del 29/12/2023 (DETDI/2023/0000912 del 29/12/2023), per il Lotto 2 Determina Dirigenziale n.1064E_291223_10 del 29/12/2023 (DETDI/2023/0000913 del 29/12/2023), per il Lotto 4 n.1064E_291223_11 del 29/12/2023 (DETDI/2023/0000914 del 29/12/2023)e per il Lotto 3 Determina Dirigenziale di gara infruttuosa n.1064E_05012024_1 del 05/01/2024 (DETDI/2024/0000012 del 05/01/2024) . Contratto Lotto 1 repertoriato al n.**86831** del 10/05/2024, contratto Lotto 2 repertoriato al n.**86829** in data 09/05/2024 e contratto Lotto 4 repertoriato al n.**86845** in data 30/05/2024. **V.2.2)** NUMERO OFFERTE RICEVUTE: **9**. **V.3)** NOME E INDIRIZZO AGGIUDICATARIO: Lotto 1 **"CONPAT SCARL s.r.l."**, con sede legale in Roma, Viale Giulio Cesare, 71 – C.F. e P.IVA: 06044391214, Lotto 2 "**Consorzio Stabile Ventimaggio Società Consortile a r.l.**" con sede in Patti (ME), alla via Canapè sn - C.F. e P.IVA. 03509710830, Lotto 4 "**RTI Cons. Integra Soc. Coop. – Iterga Costruzioni Generali srl**" con sede in Bologna, alla via Marco Emilio Lepido n. 182/2 - C.F. e P.IVA. 03530851207. **V.4)** INFORMAZIONE SUL VALORE DELL'APPALTO: Valore totale dell'importo di aggiudicazione dell'accordo quadro pari all'importo a base di gara per il Lotto 1, 2, e 4 di **€ 53.500.00,00** oltre IVA.

COMUNE DI NAPOLI - AVVISO ESITO DI GARA – CUP: B61J20000170005 CIG: 8598759068

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE - I.1) Servizio Edilizia Sportiva, via Tansillo s.n.c., stadio Diego Armando Maradona presso tribuna Posillipo - 80125 Napoli – tel. 081/7956942. PEC: serviziotecnico.impiantisportivi@pec.comune.napoli.it. RUP: Arch. Vincenzo Quaranta.

SEZIONE II: OGGETTO - II.1.1) Affidamento in concessione, ex art. 164 e ss. del D.lg.s. n.50/2016, con la formula della finanza di progetto, del servizio di gestione dell'impianto sportivo comunale di via Carlo Bernari s.n.c., con lavori accessori di ristrutturazione e riqualificazione nonché oneri di progettazione. Determinazione Dirigenziale n. 01 del 20 gennaio 2021.

SEZIONE IV: PROCEDURA - IV.1.1) Procedura aperta telematica **IV.2.1)** offerta economicamente più vantaggiosa.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE - V.1) Determinazione Dirigenziale di efficacia n. 7 del 05/08/2024 **V.2)** Numero di offerte ricevute: una. **V.3)** Aggiudicazione: ATI Milano Edil Ponteggi S.r.l (mandataria) – MEP Calcio Società Sportiva Dilettantistica A r.l. (mandante), C.F. e P.IVA 06962840630, con sede legale in Via G. Porzio snc, CAP 81043 Centro Dir. Di Napoli is. E2, canone offerto, pari al 10% in aumento rispetto a quello posto a base di gara pari a € 6.000,00 e punteggio complessivo di 77,33/100. **V.4)** Valore stimato della concessione: € 7.073.445,00. Non sono previsti oneri di sicurezza.

SEZIONE VI: Invio alla GUUE in data 17.01.2025

Il Responsabile dell'Area CUAG
Dott. Antonio Coppola

Comune di VALLE DI MADDALONI
C.A.P. 81020 Provincia di Caserta C.F. 80004630614

BANDO DI CONCORSO PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI PER NOLEGGIO AUTO CON CONDUCENTE

Premesso che, con delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 29.01.2024, è stato approvato il Regolamento per il noleggio di veicoli con conducente (NCC);

Premesso, altresì, che questa Amministrazione è intenzionata a rilasciare n. 1 autorizzazione per l'espletamento del servizio di noleggio auto con conducente (di seguito NCC), con autovettura fino a 9 posti, compreso il conducente;

Visto il D. Lgs. n° 285 del 30.04.1992 (vigente Codice della Strada) ed il D.P.R. n°495 del 16.12.1992 (Regolamento di esecuzione del Nuovo Codice della Strada);

Vista la Legge 15.01.1992, n° 21 (Legge quadro per il trasporto di persone e autoservizi pubblici non di linea);

Vista la Legge regionale n. 10 del 22 luglio 2024 recante "*Disciplina del Settore dei Trasporti Pubblici non di Linea e dell'attività di Trasporto di Viaggiatori su Strada*";

RENDE NOTO

Che è indetto un Concorso Pubblico per soli titoli per il rilascio di n. 1 Autorizzazione per l'espletamento del servizio di noleggio con conducente (NCC) fino 9 posti, compreso il conducente.

ART.1
REQUISITI E CONDIZIONI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO
Sub.1
Requisiti di ordine generale

1) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea ovvero di altro Stato che, in conformità a quanto previsto dalla Legge n. 40/1998, riconosca ai cittadini italiani condizioni di reciprocità per l'esercizio di attività analoghe;
2) (solo per i non cittadini italiani), ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994, gli stessi dovranno altresì essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti nel presente Avviso ed inoltre:
   - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza; essere in regola con il rispetto della vigente normativa sul soggiorno dei cittadini stranieri non appartenenti all'UE;
   - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
3) assolvimento dell'obbligo scolastico (licenza di scuola media inferiore per i nati dopo il giorno 01/01/1955 e di scuola elementare per i nati anteriormente a tale data);
4) idoneità fisica al servizio;
5) godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusidall'elettorato politico attivo;
6) non aver riportato condanne penali, di non aver procedimenti penali in corso ovvero di avereprocedimenti penali in corso, indicando quali;

7) non essere stati destituiti, dispensati, licenziati dall'impiego presso una Pubblica amministrazione.

Sub.2
Requisiti di ordine professionale

1) possesso dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di autoservizi pubblici non di linea;
2) possesso dell'idoneità morale per l'esercizio dell'attività di autoservizi pubblici non di linea;
3) impegno a non esplicare altra attività lavorativa che comprometta o limiti il regolare e sicuro svolgimentodel servizio di NCC;
4) non essere incorso in condanne che comportino l'interdizione da una professione o da un'arte o l'incapacità ad esercitare presso qualsiasi impresa, salvo che sia intervenuta riabilitazione a norma degli artt. 178 e seguenti del C.P.;
5) non essere incorso in provvedimenti adottati ai sensi della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche (antimafia) e della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (Misure di prevenzione nei confronti dellepersone pericolose per la sicurezza e la pubblica moralità) ovvero sia intervenuta la riabilitazione o misura di carattere amministrativo ad efficacia riabilitativa;
6) non essere incorso in una o più condanne, con sentenze passate in giudicato, per delitti non colposi, a penerestrittive della libertà personale per un periodo, complessivamente, superiore a due anni e salvi i casi di riabilitazione;
7) non essere incorso, nel quadriennio precedente la domanda, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente licenza di esercizio, anche se rilasciata da altri Comuni;
8) iscrizione nel ruolo dei conducenti di veicoli adibiti a servizi pubblici non di linea, di cui all'art. 6 della L. 15.1.92, n. 21 e dell'art. 17 della Legge regionale n. 10 del 22.07.2024, istituito presso la Camera di Commercio o in elenco analogo in uno degli Stati aderentiall'Unione Europea. Tale iscrizione assorbe la certificazione comprovante il possesso dei requisiti di idoneità professionale e morale, essendo questo già stato accertato dalla Commissione competente di cui all'art. 6, comma 3 della legge n 21/92;
9) il possesso del Certificato di Abilitazione Professionale (C.A.P.), di cui all'art. 80, commi 8 e 9, del vigente Codice della Strada;
10) non essere stato assoggettato e non avere in corso procedure fallimentari ovvero, in caso positivo, intervenuta riabilitazione e norma di legge;
11) avere a disposizione una rimessa (anche a cielo aperto) nel territorio comunale di Valle di Maddaloni, adeguatamente delimitata, idonea allo stazionamento del veicolo di servizio;
12) possedere una vettura già assicurata ad uso pubblico, con polizza specifica per l'esercizio dell'attività per la quale si chiede l'autorizzazione, per la responsabilità civile nei confronti di persone e/o cose, compresi i terzi trasportati;
13) essere proprietario o avere la piena disponibilità, anche in leasing, del veicolo da utilizzare per il servizio (di conseguenza, essere in grado di produrre il titolo a supporto della disponibilità del veicolo);
14) non avere trasferito altra autorizzazione N.C.C. nei cinque anni precedenti;
15) non essere titolare di licenza di taxi o di autorizzazione N.C.C. rilasciata anche da altro Comune, fatta salvala possibilità del cumulo di più autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente nei casi previsti dall'art. 8 della L. n. 21/92;
16) essere assicurato per la responsabilità civile nei confronti di persone o cose, compresi i terzi trasportati, conuna copertura almeno doppia rispetto ai massimali minimi previsti dalla legge.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti e autocertificati nelle forme di legge dai candidati al momento della presentazione nella domanda di ammissione e permanere al momento della definizione procedimentale e, per i soggetti assegnatari, per tutto il periodo di esecuzione del servizio.
La mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti, comporta l'esclusione dalla presente procedura.

ART.2
MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI CANDIDATURA

La domanda, soggetta all'imposta di bollo di € 16,00, dovrà essere redatta – pena l'esclusione – esclusivamente utilizzando il modello appositamente predisposto, non modificabile, allegato al presente bando di concorso, datata e sottoscritta per esteso dall'interessato.

Nell'istanza di candidatura l'interessato deve dichiarare espressamente, sotto la propria responsabilità ai sensi degliartt. 46 – 47 del D.P.R 445/2000, consapevole delle conseguenze e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. e che l'Amministrazione effettuerà controlli, anche a campione:

- **a)** cognome e nome;
- **b)** luogo e data di nascita;
- **c)** cittadinanza;
- **d)** indirizzo di residenza, recapito telefonico ed eventuale indirizzo e-mail, nonché il preciso recapito, ove diverso dalla residenza, presso il quale, ad ogni effetto, deve essere fatta qualsiasi comunicazione relativa al concorso;
- **e)** codice fiscale;
- **f)** titolo di studio e, se necessario, dichiarazione di assolvimento dell'obbligo scolastico;
- **g)** numero e data di iscrizione al Ruolo dei Conducenti, ai sensi dell'art. 6 della L. 15.1.92, n. 21 e dell'art. 17 della Legge regionale n. 10 del 22.07.2024,
- **h)** dichiarazione attestante il possesso dei titoli previsti ed obbligatori per la guida dei veicoli secondo levigenti norme del Codice della Strada;
- **i)** dichiarazione di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 D. Lgs 59/2010;
- **j)** dichiarazione di non avere riportato condanne penali di cui agli articoli 11 e 92 del T.U.L.P.S., approvatocon R.D. 18.06.1931, n. 773;
- **k)** dichiarazione che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza e di sospensione di cuialla Legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche (antimafia) e di cui alla Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e la pubblicamoralità);
- **l)** dichiarazione di non aver trasferito precedente autorizzazione da almeno 5 anni;
- **m)** dichiarazione di non essere incorso, nel quinquennio precedente, in provvedimenti di revoca o decadenza diprecedente autorizzazione anche da parte di altri comuni;
- **n)** dichiarazione di essere fisicamente idoneo al servizio;
- **o)** il godimento dei diritti civili e politici;
- **p)** il Comune di iscrizione alle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime;
- **q)** dichiarazione di non aver riportato condanne penali, di non aver procedimenti penali in corso ovvero di avere procedimenti penali in corso, indicando quali; nonché di non essere stati destituiti, dispensati, licenziati dall'impiego presso una Pubblica amministrazione;
- **r)** dichiarazione di non essere stato dichiarato fallito senza che sia intervenuta cessazione dello stato fallimentare a norma di legge e di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo, né di avere in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;
- **s)** dichiarazione di non essere incorso in una o più condanne, con sentenze passate in giudicato, per delitti non colposi, a pene restrittive della libertà personale per un periodo, complessivamente, superiore a due anni esalvi i casi di riabilitazione;
- **t)** l'impegno a non esplicare altra attività lavorativa che comprometta o limiti il regolare e sicuro svolgimentodel servizio di NCC;
- **u)** dichiarazione di disponibilità della rimessa nel territorio di Valle di Maddaloni, con indicazione di ubicazione, titolo giuridico, riferimenti di idoneità, destinazione d'uso, etc…;
- **v)** essere proprietario o avere la piena disponibilità, anche in leasing, del veicolo da utilizzare per il servizio (di conseguenza, essere in grado di produrre il titolo a supporto della disponibilità del veicolo);
- **w)** l'autorizzazione al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda, per le finalità relative alla partecipazione alla presente procedura, nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003, integrato con le modifiche introdotte dal DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016;
- **x)** di aver preso visione di quanto previsto al presente bando di concorso e di accettare tutte le condizioni ivi inserite.

Le istanze di partecipazione, corredate della documentazione richiesta, potranno essere presentate a mano presso la Casa Comunale di Valle di Maddaloni (CE) sita in Via IV Novembre n. 34, ovvero inviate tramite pec all'indirizzo protocollo.vallemaddaloni@pcert.it .
Per l'arrivo farà fede la data di acquisizione al suddetto Protocollo.

Le istanze dovranno pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presentebando di concorso al Bollettino Ufficiale Regione Campania ed all'Albo Pretorio On-Line del Comune di Valle di Maddaloni all'indirizzo https://www.comune.valledimaddaloni.ce.it/ , pena l'esclusione dal procedimento.
Sulla busta contenente la domanda, laddove la domanda sia presentata a mano, oltre all'intestazione di cui sopra, sono da indicare le generalità del mittente; altresì, dovrà essere riportata, **A PENA DI ESCLUSIONE**, la dicitura "***DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 1 AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO VEICOLI CON CONDUCENTE SVOLTO A MEZZO AUTOVETTURA SINO A 9 (NOVE) POSTI, COMPRESO IL CONDUCENTE".***
In caso di inoltro tramite pec, la domanda di partecipazione dovrà riportare, come oggetto della pec, **A PENA DI ESCLUSIONE,** la dicitura "***DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 1 AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO VEICOLI CON CONDUCENTE SVOLTO A MEZZO AUTOVETTURA SINO A 9 (NOVE) POSTI, COMPRESO IL CONDUCENTE".***
Il Responsabile del Procedimento non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendentida inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

Non si terrà conto delle domande che dovessero pervenire in data anteriore alla pubblicazione del presente avviso.
L'Amministrazione non prenderà in considerazione quelle che per qualsiasi ragione saranno pervenute successivamente al termine suindicato o non corredate dalla documentazione e dichiarazioni richieste o prive dellafirma autografa del candidato.

ART. 3
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALL'ISTANZA DI CANDIDATURA

L'istanza di partecipazione al presente bando di concorso, redatta secondo lo schema fisso ed immodificabile di cui all'allegato fac-simile, dovrà essere corredata da:

- **a)** copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità, datata e sottoscritta per esteso ed in modo leggibile dal candidato;
- **b)** titolo di studio, prodotto a mezzo dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 c. 1 lett. m) del D.P.R. 445/2000 ovvero in copia non autenticata corredata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000;
- **c)** ricevuta di versamento dell'importo di € 16.00 sul Conto Tesoreria Banco BPM – Codice IBAN IT18L0503475490000000000172, intestato al Comune di Valle di Maddaloni, a titolo di diritti di istruttoria per la partecipazione alle selezioni pubbliche, ovvero marca da bollo sul frontespizio della domanda di partecipazione;
- **d)** copia della patente di guida categoria B, posseduta da almeno tre anni;
- **e)** certificato di iscrizione nel ruolo dei conducenti di veicoli adibiti ad autoservizi pubblici non di linea, di cui all'art. 6 della L. n. 21 del 15.1.92 e art. 17 della Legge regionale n. 10 del 22.07.2024,
- **f)** certificato di abilitazione professionale (C.A.P.);
- **g)** eventuali titoli preferenziali previsti dal bando;
- **h)** dichiarazione a norma di legge di non avere trasferito altra autorizzazione N.C.C. nei 5 anni precedenti;
- **i)** autocertificazione antimafia, resa ai sensi dell'art. 46 c. 1 lett. m) del D.P.R. 445/2000;
- **j)** dichiarazione a norma di legge di non essere titolare di autorizzazione taxi o N.C.C. rilasciata anche da altro Comune;
- **k)** titolo idoneo a certificare la disponibilità del veicolo da utilizzare per il servizio;

Si precisa, infine, che, ai sensi della Direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione, n. 14/2011 e per quanto alla L. 183/2011, tutti i certificati detenuti da altra Pubblica Amministrazione possono essere sempre sostituiti da dichiarazioni sostitutive di certificazione o da dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
La documentazione comprovante le dichiarazioni rese, sarà richiesta ai vincitori ai quali sarà concesso un congruo termine, comunque non inferiore a trenta giorni, per la presentazione della relativa documentazione.

ART.4
MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA

Le istanze di candidatura pervenute saranno esaminate da un'apposita Commissione per la valutazione delle domande e l'assegnazione della relativa autorizzazione, da nominarsi con determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica.
La suddetta Commissione, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 10 del Regolamento Comunale, ha il compito di verificare la regolarità formale delle istanze prodotte, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità e di procedere alla valutazione dei titoli posseduti a cui è assegnato il punteggio, che di seguito si trascrive:

1.	**TITOLO DI STUDIO:** **1.** Diploma di maturità **2.** Diploma di scuola media di primo grado	 **1. Punti 2** **2. Punti 1**

A parità di merito costituiscono titolo di preferenza:

- **a)** Aver esercitato servizio di N.C.C. in qualità di sostituto alla guida o essere stato dipendente di un'impresa di N.C.C., ovvero di aver svolto l'attività in qualità di collaboratore familiare per almeno un anno;
- **b)** Essere in possesso di un attestato di conoscenza di una tra le seguenti lingue straniere: Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo, Russo, Cinese, rilasciato da ente pubblico o privato legalmente riconosciuto con deliberazione regionale.

Il punteggio di ogni candidato è costituito dalla sommatoria dei punti attribuiti ai titoli posseduti.

I criteri di valutazione verranno stabiliti dalla Commissione in sede di disamina delle istanze pervenute.
La Commissione, esaminate le istanze e relativa documentazione allegata, redige la graduatoria dei candidati e la trasmette al Responsabile del Servizio, che la approva con propria determinazione.
Le operazioni della Commissione di cui innanzi avranno inizio a decorrere dal giorno dell'insediamento della Commissione medesima, da eseguirsi entro 30 (trenta) giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande, quindi, avranno termine entro i successivi 180 giorni, salvi giustificati motivi da comunicare al Responsabile del Procedimento.

ART. 5
GRADUATORIA

Susseguentemente a quanto descritto all'art. 4 del presente bando di concorso, la Graduatoria di merito, risultato dei lavori della Commissione, viene approvata con determinazione del Responsabile di Settore.
La pubblicazione della determinazione di approvazione delle risultanze procedurali, unitamente ai relativi allegati, all'Albo Pretorio online del Comune di Valle di Maddaloni, per 15 (quindici) giorni consecutivi, conferisce efficacia al provvedimento dirigenziale; all'uopo si specifica che l'adempimento di dare formale comunicazione ai candidati dell'esito del concorso, per motivi di efficacia ed economicità, sarà assolto, in via esclusiva, a mezzo pubblicazione all'albo pretorio online del Comune di Valle di Maddaloni ed all'apposita sezione Amministrazione Trasparente del medesimo portale istituzionale.
La graduatoria de qua ha valenza triennale a decorrere dalla data di pubblicazione all'albo Pretorio online.
Le autorizzazioni che si renderanno vacanti, nel corso del suddetto triennio, possono essere coperte utilizzando la graduatoria medesima sino al suo esaurimento. La graduatoria non assume valore per l'assegnazione di autorizzazioni di nuova istituzione.

ART.6
AUTORIZZAZIONE E REQUISITI PER IL RILASCIO DEL TITOLO

Ad avvenuta pubblicazione della graduatoria di merito, il Responsabile del Servizio, entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione della medesima all'Albo Pretorio online, provvede a dare comunicazione dell'assegnazione dell'autorizzazione al solo vincitore al quale assegna un termine perentorio di 30 (trenta) giorni per la presentazione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso. L'ufficio comunale preposto, provvede agli accertamenti di rito per l'esercizio di Noleggio con conducente.

Sub 1)
Preventivamente al rilascio dell'Autorizzazione, l'assegnatario della stessa deve dimostrare di possedere i seguenti requisiti:

a. essere proprietario o comunque possedere la piena disponibilità (anche in leasing) del veicolo che si intende destinare al servizio, avente le seguenti caratteristiche:
- essere dotate di tutti gli strumenti ed i dispositivi prescritti dalle norme che disciplinano lacircolazione stradale;
- riportare sull'autovettura tutti i segni distintivi previsti da Ordinanze Sindacali e Disposizioni Dirigenziali;
- essere dotate di un bagagliaio capace di contenere eventuali valigie e contenitori atti al trasportodi cose e animali domestici al seguito dell'utente;
- essere collaudate per non meno di 4 posti e per non più di 8 posti per i soli passeggeri;
- essere dotate di attrezzature telematiche e telefoniche anche a servizio dell'utente, per il cui uso può essere richiesto un compenso a parte;
- sui veicoli è possibile l'apposizione di scritte ed insegne pubblicitarie secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 285/92 e successive modifiche, sempre previa autorizzazione dell'Ufficio competente;
- essere di colore diverso dal bianco;
- esporre all'interno del parabrezza anteriore e sul lunotto posteriore, un contrassegno con la scritta*"noleggio"* nonché una targa metallica, collocata nella parte posteriore, inamovibile, recante la dicitura *"N.C.C.",* lo stemma del Comune di Valle di Maddaloni ed il numero dell'autorizzazione.

b. l'idoneità fisica al servizio attestata da specifica certificazione medica rilasciata da un'Azienda Sanitaria Pubblica o da un medico all'uopo abilitato, attestante che il richiedente sia fisicamente e psichicamente idoneo al servizio.

Sub 2)
Preventivamente all'avvio effettivo dell'esercizio del servizio di NCC, il titolare dell'Autorizzazione dovrà dimostrare:

a. di essere già in possesso di polizza assicurativa contratta in forma e misure adeguate ai rischi derivati daresponsabilità civili per le cose e per le persone trasportate o investite;

b. di aver dichiarato il personale dipendente, ove vi sia, agli Enti assicurativi della Previdenza Sociale, dell'assistenza malattia e dell'assistenza infortuni sul lavoro.

L'autorizzazione è rilasciata entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della documentazione richiesta, qualora ne sia riscontrata la regolarità.

Il vincitore che non produca la documentazione richiesta entro il termine sopra indicato è considerato rinunciatario e si procede, senza ulteriore avviso, alla sua sostituzione con il concorrente successivo in graduatoria.

Il concorrente vincitore deve iniziare il servizio, pena la decadenza, entro 90 (novanta) giorni dal rilascio dell'autorizzazione, salvo cause a lui non imputabili.

In caso di mancata attivazione entro il predetto termine di 90 (novanta) giorni e della eventuale proroga, l'autorizzazione viene assegnata al concorrente successivo in graduatoria.

Agli assegnatari dell'autorizzazione è vietato svolgere qualsiasi attività incompatibile con quella di

autonoleggiatore.
L'autorizzazione d'esercizio ha validità fino al 31 dicembre di ogni anno e viene rinnovata per l'anno successivo mediante l'apposizione del visto di vidimazione da parte dell'ufficio comunale competente (SUAP). La vidimazione è subordinata alla verifica della permanenza, in capo al titolare, dei requisiti richiesti per lo svolgimento dell'esercizio di autonoleggiatore. La verifica è operata a mezzo di autocertificazione resa dal singolo noleggiatore ai sensi del DPR 445/2000.
Ai fini dell'apposizione del visto annuale da parte dell'ufficio competente, la Polizia Municipale verifica ed attesta l'idoneità del veicolo, rilasciandone apposito nulla osta.
La Polizia Municipale sarà tenuta a svolgere, altresì, attività di vigilanza, in ossequio a quanto previsto dall'articolo 20 del Regolamento Comunale.
I titolari dell'autorizzazione per l'esercizio di noleggio da rimessa con conducente sono soggetti agli obblighi di cui all'art. 11 l. 15 gennaio 1992 n. 21.
L'autorizzazione può essere revocata in qualsiasi momento nei casi previsti dalle leggi vigenti e dal Regolamento Comunale.

ART.7
MOTIVI DI ESCLUSIONE

Comportano l'esclusione dalla partecipazione alla procedura:
- **a)** l'inosservanza, per qualsiasi motivo, del termine previsto dal presente Bando di concorso per l'arrivo del plico (a mano o tramite pec) presso l'ufficio protocollo del Comune di Valle di Maddaloni;
- **b)** la trasmissione dell'istanza di candidatura privo assolvimento dell'imposta di bollo di € 16,00;
- **c)** l'inosservanza delle modalità di trasmissione previste dal presente bando;
- **d)** mancato possesso, alla data di presentazione dell'istanza, di tutti i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 2;
- **e)** la mancata o parziale indicazione delle proprie generalità e la trasmissione non conforme a quanto indicato all'art. 2 "Modalità e termini per la presentazione dell'istanza di candidatura";
- **f)** la mancata sottoscrizione dell'istanza e di tutta la documentazione ad essa allegata;
- **g)** la mancata consegna del plico in busta chiusa e sigillata (in caso di consegna a mano);
- **h)** la mancanza di anche uno solo dei documenti prescritti dall'art. 3 del presente atto, "*Documentazione da allegare all'istanza di candidatura*", così come allo stesso articolo descritti, dettagliati e disciplinati, ovvero la predisposizione anche di uno solo dei medesimi documenti in modalità non conforme alle prescrizioni del bando;
- **i)** la mancata indicazione, all'esterno del plico contenente la domanda, della dicitura di cui all'art. 2 del presente atto.

Le situazioni di cui al presente articolo non sono sanabili.
Dei candidati esclusi sarà formato un apposito elenco posto in visione degli interessati sul sito istituzionale dell'Ente, all'albo pretorio on-line https://www.comune.valledimaddaloni.ce.it/ e nella apposita sezione *Amministrazione Trasparente*.

ART.8
CONTROLLO SUL POSSESSO DEI REQUISITI

L'Amministrazione si riserva di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle informazioni contenute nella domanda e nella documentazione trasmessa a corredo della stessa, sia a campione, che ai sensi dell'art. 71 del DPR445/2000 laddove sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni.
Qualora dai controlli sopraindicati emerga la non veridicità delle informazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.
L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e per l'assegnazione dell'autorizzazione determina, in qualunque tempo, la decadenza dell'assegnazione stessa. La decadenza può avvenire in qualsiasi momento, anche ad autorizzazione già rilasciata.
Resta esclusa la possibilità di procedere alla regolarizzazione della domanda o dell'eventuale documentazione allegata alla stessa, in tempi successivi alla data di scadenza fissata per l'inoltro delle

istanze.

ART.9
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati con l'istanza di partecipazione, unitamente a tutta la documentazione allegata, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura nonché dei successivi adempimenti e verranno utilizzati, anche con modalità automatizzate, per tale scopo nel rispetto di quanto previstodal D. Lgs. 196/03, integrato con le modifiche introdotte dal DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016.
Tali dati saranno conservati e custoditi in osservanza del succitato decreto legislativo presso la sede comunale in modalità cartacea ed informatica. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso al procedimento.
Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Responsabile dell'Area Tecnica, quale Responsabile del Procedimento.

ART.10
INFORMAZIONI GENERALI

Per qualunque informazione, gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio tecnico, raggiungibile altresì ai seguenti recapiti:
E-mail: utc@comune.valledimaddaloni.ce.it
Pec: utc.valledimaddaloni@pec.it

ART.11
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile unico del procedimento è l'Ing. Agata Granatello, Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Valle di Maddaloni.

ART.12
PUBBLICITÀ

Il presente atto, al fine di consentire agli aventi diritto la massima partecipazione e la presentazione delle istanze di candidatura e per una maggiore diffusione, è pubblicato sul **Bollettino Ufficiale Regione Campania,** all'Albo Pretorio on-line del Comune di Valle di Maddaloni e nella sezione di *Amministrazione trasparente > Bandi di concorso,* sino alla scadenza del termine di presentazione delle candidature.

ART.13
DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione potrà valutare l'opportunità di avvalersi, per l'approfondimento delle informazioni ritenute necessarie, di ulteriori strumenti ritenuti opportuni.
Il presente bando costituisce "*lex specialis*" del concorso.
L'istanza di partecipazione manifesta, senza riserva alcuna da parte del candidato, l'accettazione di tutte disposizioni e condizioni contenute nel presente documento nonché l'accettazione delle disposizioni e condizioni di cui alla normativa comunitaria, nazionale, regionale e locale vigente in materia.
E' fatta riserva della facoltà di prorogare i termini, modificare, sospendere e revocare in qualsiasi momento il presente bando di concorso, prima dell'espletamento della procedura e con atto motivato, senza che i candidati possano, per questo, vantare diritti nei confronti di quest'Amministrazione.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi non imputabili a colpa

dell'amministrazione stessa, o comunque imputabili a causa di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento.

Valle di Maddaloni, lì 29.01.2025

Il Responsabile del Procedimento
f.to Ing. Agata Granatello

Firmato digitalmente da
Agata Granatello
CN = Granatello Agata
C = IT

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO - C.F. 02600160648

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA: Endocrinologia e Malattia del Metabolismo, da assegnare al P.O. "S.O. Frangipane – G. Bellizzi" di Ariano Irpino

In esecuzione delle deliberazioni n. 60 del 15.01.2025 e n. 115 del 22.01.2025 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato ed a tempo pieno, di n. 1 posto di **Dirigente Medico –** disciplina: Endocrinologia e Malattia del Metabolismo.

Il concorso di cui al presente bando è disciplinato dalla vigente normativa in materia e dal vigente CCNL Area Sanità 2019/2021.

Il trattamento economico attribuito è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal vigente CCNL Area Sanità 2019/2021.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Requisiti Generali e Specifici di Ammissione

I requisiti generali per la partecipazione ai concorsi sono quelli previsti dall'art.1 del D.P.R. n. 483/1997 e dal D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii..

I requisiti specifici per l'ammissione ai concorsi di che trattasi, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, sono i seguenti:

- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina di oggetto del concorso o in disciplina equipollente e/o affine tra quelle elencate dai D.M. 30/01/1998 e D.M. 31/01/1998 e ss.mm.ii.;

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, comma 547, della Legge 30 dicembre 2018 n° 145, e successive modificazioni ed integrazioni: "*A partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica i medici ed i medici veterinari regolarmente iscritti, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatorie separate*"

- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici – Chirurghi.

I requisiti sia generali che specifici indicati nel presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

Domanda di ammissione e termine di presentazione

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito aziendale della ASL.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati; si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con sufficiente anticipo.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: https://aslavellino.iscrizioneconcorsi.it

Accedere alla pagina di registrazione ed inserire i dati richiesti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.B.: fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere qualche secondo per essere automaticamente reindirizzato;
Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "utente". L'accesso alla scheda "utente" è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento;

FASE 2: ISCRIZIONE ONLINE AL CONCORSO E COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù **"Concorsi"**
Cliccare sull'icona **"Iscriviti"** al concorso a cui si intende partecipare;
Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
Si inizia dalla scheda **"Anagrafica",** che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
Per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso **"Salva";**
Alla fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format;
L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **"Conferma ed invio";**
Si fa presente, ai fini dell'assegnazione del punteggio per i titoli, che verranno presi in considerazione solo i servizi prestati presso strutture pubbliche o private convenzionate, nonché i titoli di studio, professionali e le pubblicazioni previsti nel format di inserimento.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).
Per i periodi di servizio prestato all'estero, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23, c.1, DPR n. 483/97, è necessario che gli interessati specifichino l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione, eventuali interruzioni del rapporto di impiego e la qualifica rivestita. Il predetto servizio deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il necessario riconoscimento, ai fini della valutazione, rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente.
Per i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art.20, comma 2, DPR n.483/97 è necessario che gli interessati specifichino, oltre all'esatto periodo di servizio prestato anche se il servizio stesso sia stato svolto o meno con mansioni riconducibili a profilo a concorso. La medesima disposizione vale anche in caso di servizio civile.
Saranno valutati gli eventi formativi frequentati anche come docente o relatore e le pubblicazioni attinenti al profilo oggetto del presente concorso.
Cliccare su **"Conferma ed invio"**
Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA"**.

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.
Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.
L'ASL Avellino si riserva -ai sensi dell'art.71 del DPR 445/2000 -di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante ferme restando le responsabilità penali previste dall'art.76 del DPR n. 445/2000 - decade dai benefici eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda è **possibile richiedere la riapertura della domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa **fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando,** tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione "Richiedi assistenza" presente nella sezione a sinistra della pagina web.
Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.
NOTA BENE:
Si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato.
Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente in sezione sinistra della pagina web.
Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e **non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.**

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati, attraverso la procedura on line, dovranno allegare alla domanda, -tramite file in formato pdf - la copia digitale di:
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità con la relativa percentuale e/o la necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove in relazione al proprio handicap;
- Permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari.
- Per ogni file allegato è prevista una dimensione massima a cui il candidato dovrà sottostare.
- Eventuali altri documenti allegati, diversi da quelli esplicitamente richiesti, non verranno considerati.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica nella modalità indicata al paragrafo 3 (PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO).
La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità, pur entro itermini di scadenzadelbando,nonverrannopreseinconsiderazione.
Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro le ore 24 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Ammissione al concorso:

L'Amministrazione provvederà con apposito atto deliberativo all'ammissione dei candidati al concorso, previa verifica dei requisiti di ammissione indicati nel presente bando.
L'esclusione dal concorso sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e la pubblicazione sul sito istituzionale della ASL Avellino >Albo Pretorio Online > Sezione: Avvisi e Concorsi > Concorsi banditi è considerata notifica agli interessati ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Convocazione dei Candidati

I candidati ammessi alla procedura concorsuale saranno avvisati del luogo e della data delle prove di esame, nei termini fissati dall'art. 7 del DPR n.483/97, **esclusivamente mediante avviso pubblicato nella sezione "Albo Pretorio" "Concorsi e Avvisi" del sito internet istituzionale www.aslavellino.it**.

E' fatto obbligo di presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Prove di esame

Le prove di esame del concorso in questione, ai sensi dell'art.26, comma 1, del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, sono le seguenti:

Prova scritta:

- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30.**

Prova pratica:

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30.**

Prova orale:

- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **14/20.**
Nell'ambito della prova orale, ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, è previsto l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera.
Per l'accertamento della conoscenza lingua straniera è prevista la lettura e la traduzione di un testo in lingua **inglese**.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Del giudizio conclusivo di tali verifiche si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.
Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima dalla data fissata per l'espletamento delle prove stesse.
In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello fissato per la prova pratica.
La data, l'ora e la sede delle prove saranno pubblicate anche sul sito internet istituzionale www.aslavellino.it– nella sezione Avvisi e Concorsi.
Alle prove di esame i concorrenti dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice sarà nominata ai sensi dell'art. 25 del DPR n.483/97 e secondo le modalità degli artt. 5 e 6 del medesimo DPR.
Le operazioni di sorteggio per la designazione dei componenti delle Commissioni Esaminatrici saranno effettuate presso l'UOC Gestione Risorse Umane della ASL Avellino, sita in Via degli Imbimbo 10/12 – 3 piano, in seduta pubblica, alle ore 11,00 del secondo mercoledi successivo alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.
Il punteggio a disposizione della Commissione è quello previsto degli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483/97 e precisamente 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.
I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:
a) titoli di carriera punti 10
b) titoli accademici e di studio punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 4
La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione Esaminatrice, sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale della ASL Avellino e l'assunzione dei vincitori decorrerà, agli effetti economici, dalla effettiva data di assunzione in servizio mediante la stipulazione di un contratto individuale di lavoro secondo le norme contrattuali vigenti.
La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che dovessero stabilire il blocco delle assunzioni.

Immissione in servizio

L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il destinatario, anche in via telematica, a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Su richiesta dell'interessato, il termine assegnato dall'azienda può essere prorogato di ulteriori 15 giorni per comprovato impedimento. Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda o ente, fatto salvo quanto previsto dall'art. 16, c. 9 e 12 del CCNL Area Sanità 2019/2021.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Accesso agli atti della procedura

Il candidato del pubblico concorso può avere accesso agli atti della procedura senza la necessità che i controinteressati siano preventivamente informati o possano in qualche modo opporsi.
Il candidato è titolare di un interesse qualificato e differenziato alla regolarità della procedura che lo legittima all'accesso di tutta la documentazione relativa alla procedura concorsuale alla quale partecipa o ha partecipato.
Le domande ed i documenti prodotti dai candidati, i verbali e le schede di valutazione costituiscono documenti rispetto ai quali deve essere esclusa la riservatezza a tutela dei terzi, dal momento che i candidati, prendendo parte alla procedura concorsuale, hanno implicitamente acconsentito a misurarsi in una competizione di cui la comparazione dei valori di ciascuno costituisce l'essenza.
Tali atti quindi, una volta acquisiti alla procedura escono dalla sfera personale dei partecipanti che, pertanto, non assumono la veste di controinteressati in senso tecnico.

Tutela dei dati personali – Informativa sulla Privacy

Tutti i dati personali di cui l'amministrazione sia venuta in possesso in occasione della procedura selettiva in oggetto verranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e D.Lgs. n.101/2018 (GDPR Reg Ue 2016/679).
La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento del concorso.
Si informa, altresì, che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'UOC Gestione Risorse Umane dell'ASL Avellino e trattati per le finalità di gestione del concorso presso una banca dati automatizzata e che il titolare del trattamento è il Direttore della predetta UOC.
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, con la conseguenza che, in caso di omessa fornitura degli stessi, sarà disposta l'esclusione dalla procedura selettiva.

Norme finali

Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente bando valgono le norme vigenti per il SSN in materia di procedure concorsuali di cui al DPR n.487/94, al DPR n.483/97, ed al vigente CCNL Area Sanità 2019/2021. L'azienda garantisce la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro nel rispetto della Legge n.125/91 e dell'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.
Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente bando o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni,diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento. Le informazioni ricevute potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento del concorso e all'utilizzazione della graduatoria.
Con la partecipazione all'Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'ASL Avelino, Via degli imbimbo 10/12 Avellino.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

Mario Nicola Vittorio Ferrante
27.01.2025 11:58:26 GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211 - Avviso pubblico aziendale ai sensi dell'articolo 1, lett. b), comma 268, della Legge n. 234/2021 e ss.mm.ii.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 2213 del 26/11/2024 esecutiva a norma di legge, è indetto Avviso pubblico aziendale riservato al personale dirigenziale e non dirigenziale sanitario, socio-sanitario e amministrativo, anche non più in servizio, ai sensi dell'articolo 1, lett. b), comma 268, della Legge n. 234/2021.

La presente ricognizione è emessa in ossequio al dettato normativo di cui all'articolo 1, lett. b), comma 268, della Legge n. 234/2021 e ss.mm.ii. che prevede, fermo restando l'applicazione dell'articolo 20 del decreto legislativo 25/2017, che gli Enti del SSN, in corenza con il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale, possano assumere a tempo indeterminato il personale dirigenziale e non dirigenziale sanitario, socio-sanitario e amministrativo in possesso dei requisiti di seguito indicati.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'articolo 1, lett. b), comma 268, della Legge n. 234/2021 possono partecipare al presente avviso coloro che siano in possesso, oltre che dei requisiti generali di ammissione ai pubblici concorsi, anche dei **seguenti requisiti specifici:**

- personale dirigenziale e non dirigenziale sanitario, socio-sanitario e amministrativo, anche non più in servizio presso l'A.S.L. Napoli 1 Centro, che siano reclutati a **tempo determinato con procedure concorsuali**, ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2 ter del Decreto Legge n. 18/2020 convertito in Legge 27/2020;
- abbiano già maturato o maturino diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, alla data del 31 dicembre 2024 alle dipendenze di un Ente del SSN, **di cui almeno 6 mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2022.**

Si precisa che in conformità alla normativa vigente nonché agli indirizzi operativi forniti dal Ministero e dalla Regione Campania, sono esclusi dal processo di stabilizzazione le borse di studio, i contratti di somministrazione di lavoro presso le PP.AA., il personale in assegnazione temporanea ex articolo 42 bis del D.Lgs.n. 151/2001, il personale convenzionato con il SSN nonché il personale già titolare di contratti a tempo indeterminato nel profilo oggetto della procedura, seppur in possesso dei requisiti di legge. Per tale aspetto, questa Azienda avrà cura di acquisire specifica autocertificazione che attesti l'assenza della citata condizione di esclusione.

La partecipazione all'avviso non determina alcun obbligo per l'Azienda che si riserva di dare applicazione alle disposizioni di cui all'articolo 1, lett. b), comma 268, della Legge n. 234/2021 **solo nei limiti ed in coerenza con i propri fabbisogni di personale autorizzati dalla Regione Campania.**

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

2) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;

4) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5) assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.

I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione all'Avviso.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione all'avviso pubblico vanno presentate esclusivamente on line al seguente indirizzo web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione; pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità, pur entro i termini di scadenza del Bando, non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione non assume responsabilità per disguidi di modifiche determinate da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di e-mail, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del 15° giorno successivo alla pubblicazione, termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda.
La domanda, potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato (Google Chrome, Mozzilla Firefox, Microsoft Edge), salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati.
Si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con congruo anticipo e di non attendere l'ultimo giorno in cui il sistema potrebbe essere sovraffollato.
La domanda dovrà essere sottoscritta con firma autografa del candidato e successiva scansione.
Nella domanda di ammissione all'avviso, **redatta esclusivamente mediante procedura telematica**, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto richiesto nella domanda di partecipazione da compilare come indicato nell'**ALLEGATO 1**, che forma parte integrante e sostanziale del presente Bando. L'Azienda procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle attestazioni prodotte secondo la normativa vigente.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.
La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati attraverso la procedura on line dovranno allegare alla domanda, pena esclusione dalla procedura, esclusivamente tramite file formato .pdf, la copia digitale di:

- documento di riconoscimento legalmente valido;
- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria;

Inoltre, la procedura telematica di presentazione della domanda consente al candidato, in fase di compilazione, di scannerizzare e di effettuare l'upload in formato pdf (ovvero di trasferire un file dal proprio pc su un web server) esclusivamente della copia digitale dei seguenti documenti:

a) **tutte le certificazioni relative ai titoli e i servizi che ritengano opportuno presentare agli effetti della stabilizzazione (ad esempio contratti di lavoro)**. A tale proposito si ribadisce che nelle

dichiarazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, la disciplina di inquadramento, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività. Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, all'ammissione o esclusione dei candidati con provvedimento motivato del Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: http://www.aslnapoli1centro.it nell'apposito link "Concorsi e Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente bando sarà integramente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli1centro.it, nell'area Avvisi e Concorsi dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.C. Gestione Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/a - 80145 – Napoli - Tel. 081/2542211 – 2390 – 2494 – 2152.**

Il Direttore Generale
dott. ing. Ciro Verdoliva

CIRO
VERDOLIVA
20.01.2025
15:04:55
GMT+02:00

ALLEGATO 1

MODALITÀ' E CONDIZIONI PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE all' Avviso pubblico aziendale ai sensi dell'articolo 1, lett. b), comma 268, della Legge n. 234/2021 e ss.mm.ii.

Leggere attentamente il bando prima di procedere alla compilazione della domanda di partecipazione all'avviso.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sistema, anche non programmate, tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei seguenti browser di navigazione aggiornati all'ultima versione disponibile: Google Chrome o Mozilla Firefox.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore del giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità.
L'utilizzo del sistema di iscrizione dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni.
Si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

Fase 1: Registrazione nel sito aziendale

1) Accedere al sito web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.
2) Effettuare l'iscrizione al portale, cliccando su "**REGISTRATI**" nella home page. Per l'iscrizione, dovranno essere forniti tutti i dati identificativi e dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità. **Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica, in quanto allo stesso verranno inviate le credenziali di accesso al portale di iscrizione on line dei concorsi e tutte le informazioni relative alla procedura concorsuale**.
3) Attendere la mail di registrazione. Collegarsi al link, ivi indicato, per attivare l'iscrizione. Solo dopo l'attivazione, è possibile inserire il codice fiscale e la password trasmessa con la mail di registrazione per accedere al portale. É possibile modificare la password, una volta compiuto l'accesso al portale.

Fase 2: Candidatura on line al avviso pubblico

1) Dopo aver inserito Codice fiscale e Password e cliccato su "**ACCEDI**", selezionare la voce "**Partecipa ad una selezione o concorso**", per accedere ai avvisi attivi.
2) Una volta selezionato l'avviso a cui si intende partecipare, cliccare l'icona "**PARTECIPA**".
3) Compilare le pagine di registrazione della domanda, attraverso i seguenti 3 passi:

► Passo 1 di 3
prevede la compilazione dei seguenti dati:
○ requisiti generali;
○ requisiti specifici;

► Passo 2 di 3
prevede la compilazione dei seguenti dati e l'inserimento degli allegati:
○ titoli di carriera;
○ altri allegati alla domanda;

fonte: http://burc.regione.campania.it

► **Passo 3 di 3**
permette di verificare la correttezza dei dati inseriti e di generare la domanda, cliccando su "**CREA DOMANDA**".

4) Una volta creata la domanda, aprire e stampare la domanda;

5) Firmare la domanda;

6) Scansionare l'intera domanda firmata (la scansione della domanda firmata dovrà essere in formato PDF, in modalità bianco e nero, di dimensione non superiore a **5MB**) e salvarla nel pc;

7) Recuperare la domanda firmata e scansionata, cliccando sul tasto "**Scegli file**";

8) Cliccare su "**ALLEGA**" per allegare la domanda firmata;

9) Cliccare su "**INVIA CANDIDATURA**" per completare l'iscrizione al concorso.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta candidatura con allegata la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa del numero identificativo - numero di protocollo, data e ora di invio.

La mancata ricezione della mail di conferma sta a significare che la domanda non è stata inviata e la candidatura non è andata a buon fine.

Per ritirare o apportare modifiche alla domanda già inviata, il candidato potrà, nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**RITIRA CANDIDATURA**" e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare eventualmente una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase 2: Candidatura on line al concorso pubblico".

Nel caso in cui il candidato intenda apportare modifiche alla domanda non ancora inviata ma generata con protocollo, il candidato potrà, nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**MODIFICA**" e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare e quindi inviare la candidatura entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line al concorso pubblico".

ASSISTENZA TECNICA:

Per l'assistenza tecnica sulla procedura di compilazione della domanda on line è possibile contattare l'Help Desk dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì al numero 0971/58452.

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211.

Avviso Pubblico per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato, per mesi 8, eventualmente rinnovabili a n° 5 posti di Dirigente Medico di Medicina di Emergenza-Urgenza da assegnare al P.O. San Giovanni Bosco.

In esecuzione della deliberazione del 16/01/2025 n° 123, esecutiva a norma di legge, e in conformità alla vigente normativa concorsuale dell'Area Sanità - Dirigenza Medica e alle disposizioni regionali, è indetto Avviso Pubblico per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato, per mesi 8, eventualmente rinnovabili di

n° 5 posti di Dirigente Medico di Medicina di Emergenza-Urgenza da assegnare al P.O. San Giovanni Bosco

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del d.p.r. n° 487/94 a cui rinvia l'art.2 del d.p.r. n° 483/97. e dagli artt. 33 e 57 del Dlg. 165/2001.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE
1) Laurea in Medicina e Chirurgia;
2) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
3) Specializzazione nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, nei limiti della normativa vigente. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR 483/97, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE
1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
4) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5) assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.
La partecipazione al Avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.
I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione all'Avviso.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
Le domande di partecipazione all'avviso pubblico vanno presentate esclusivamente on line al seguente indirizzo web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione, pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità, pur entro i termini di scadenza del Bando non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione non assume responsabilità per disguidi di modifiche determinate da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di e-mail, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del 15° giorno di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande.

Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o modifiche alla stessa. La domanda, potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato (Google Chrome, Mozzilla Firefox, Microsoft Edge), salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati.
Si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con congruo anticipo e di non attendere l'ultimo giorno in cui il sistema potrebbe essere sovraffollato.
La domanda dovrà essere sottoscritta con firma autografa del candidato e successiva scansione.
Nella domanda di ammissione all'avviso, **redatta esclusivamente mediante procedura telematica**, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto richiesto nella domanda di partecipazione. L'Azienda procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle attestazioni prodotte secondo la normativa vigente.
Per la partecipazione all'avviso è richiesto, il versamento di un contributo alle spese generali di Euro 20,00, in nessun caso rimborsabile.
Il pagamento deve essere effettuato mediante pagoPA accedendo sul sito web Aziendale https://www.aslnapoli1centro.it → pago PA → Altri concorsi, recuperi e rimborsi v/privati (Recuperi per concorsi) e indicando nella sezione Codice o Tipologia Concorso: ***"Tassa Avviso Pubblico per 5 p. di Medicina di Emergenza-Urgenza"***, la cui attestazione/ricevuta deve essere allegata all'istanza di partecipazione.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.
La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
I candidati attraverso la procedura on line dovranno allegare alla domanda, pena esclusione dalla procedura, esclusivamente tramite file formato .pdf, la copia digitale di:

- documento di riconoscimento legalmente valido;
- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria;
- eventuale documento di equipollenza per titolo studio conseguito all'estero.

Inoltre, la procedura telematica di presentazione della domanda consente al candidato, in fase di compilazione, di scannerizzare e di effettuare l'upload in

formato pdf (ovvero di trasferire un file dal proprio pc su un web server) esclusivamente della copia digitale dei seguenti documenti:

a) tutte le certificazioni relative ai titoli e i servizi che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito. A tale proposito si ribadisce che nelle dichiarazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, la disciplina di inquadramento, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività. Deve essere altresì chiaramente indicato se il servizio è stato prestato presso Enti Pubblici, Strutture private accreditate/convenzionate con il SSN ovvero Enti di natura privata, nella dichiarazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 indicando, in caso affermativo, la pecentuale di abbattimento del punteggio applicabile nella fattispecie;

b) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;

c) autocertificazione attestante la conformità dei documenti e dei titoli presentati.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, all'ammissione o esclusione dei candidati con provvedimento motivato del Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: http://www.aslnapoli1centro.it nell'apposito link "Concorsi e Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata da questa Azienda con le modalità e nella composizione stabilite dagli artt. 5, 6 e 25 del d.p.r. n° 483 del 10/12/97.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione, complessivamente, di 50 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 30 punti per il colloquio;

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

c)	titoli di carriera	punti 10
d)	titoli accademici e di studio	punti 3
e)	pubblicazioni di titoli scientifici	punti 3
f)	curriculum formativo e professionale	punti 4

Le categorie dei titoli ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui al D.P.R. 483/1997.

Il colloquio verterà su argomenti attinenti il profilo oggetto della selezione, nonché sulle attività inerenti alle funzioni da svolgere.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Nel caso di parità di punteggio si applicano le preferenze previste dall'art.5 del D.P.R. n.487/94, purché documentate, e dall'art. 2, comma 9 della L. n. 191\1998.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione, al termine della valutazione, formulerà la graduatoria di merito dei candidati. La stessa sarà approvata con apposito atto dal Direttore Generale.

La graduatoria sarà pubblicata nel sito internet Aziendale http://www.aslnapoli1centro.it nell'area Avvisi e Concorsi.

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori dell'avviso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio. **I vincitori dell'avviso dovranno tempestivamente trasmettere l'accettazione all'incarico e assicurare la disponibilità all'immissione in servizio entro 7 giorni dalla nomina, pena decadenza.**

Decadrà dalla nomina stessa colui che, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, non assumerà servizio entro il termine predetto.

Nel caso di decadenza o di rinuncia del nominato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro i termini di validità della graduatoria, alla nomina, secondo l'ordine della stessa, di altri candidati.

Ai vincitori sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal C.C.N.L. dell'Area Sanità del personale della Dirigenza Medica del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.

L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

Il presente bando sarà integramente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli1centro.it, nell'area Avvisi e Concorsi dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e i termini per la presentazione della candidatura scadranno il 15° giorno successivo a quello della pubblicazione sul BURC.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.C. Gestione Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/a - 80145 – Napoli - Tel. 081/2542390-2260-2211-2152**

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ing. Ciro Verdoliva

CIRO VERDOLIVA
20.01.2025
15:03:36
GMT+02:00

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/A – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211 –

Avviso pubblico di mobilità regionale e interregionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n° 5 posti di Dirigente Medico di Chirurgia Generale.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n° 121 del 16/01/2025, ed in conformità al D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. ed al CCNL Area Sanità vigente, è indetto Avviso di Mobilità regionale ed interregionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 5 posti Dirigente Medico di Chirurgia Generale.

REQUISITI DI AMMISSIONE
Per la partecipazione al presente Avviso di Mobilità i candidati dovranno essere in possesso, alla data di scadenza del presente bando, dei seguenti requisiti:

1) essere dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel profilo professionale e nella disciplina oggetto dell'Avviso presso Aziende ed Enti del S.S.N.;
2) aver superato il periodo di prova;
3) non aver superato il periodo di comporto;
4) avere la piena idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie al profilo di appartenenza;
5) assenza di procedimenti penali pendenti ed assenza di condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con le PP.AA.;
6) assenza di procedimenti disciplinari in corso ed assenza di sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nei due anni precedenti alla data di scadenza del presente avviso;
7) assenza di ulteriori cause ostative alla conservazione del rapporto di lavoro.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena esclusione dalla partecipazione alla procedura di mobilità, sia alla data di presentazione dell'istanza di partecipazione che alla data dell'effettivo trasferimento. La carenza di uno solo dei requisiti comporterà la non ammissione alla procedura ovvero, in caso di carenza riscontrata all'atto dell'effettivo trasferimento, la decadenza di diritto.

La partecipazione alla procedura è consentita anche senza il preventivo assenso dell'Amministrazione di appartenenza, fatto salvo i casi di cui all'art. 30, comma 1, del D. Lgs 165/2001.
Tale assenso incondizionato andrà comunque prodotto, a conclusione della presente procedura di mobilità, dai candidati idonei all'atto dell'assunzione a pena di decadenza.

È fatta salva la possibilità di differire, per motivate esigenze organizzative, il passaggio diretto del dipendente fino ad un massimo di sessanta giorni dalla ricezione dell'istanza di passaggio diretto ad altra Amministrazione.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
Le domande di partecipazione vanno presentate esclusivamente on line al seguente indirizzo web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.

fonte: http://burc.regione.campania.it

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione, pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità, pur entro i termini di scadenza del Bando non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione non assume responsabilità per disguidi di modifiche determinate da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di e-mail, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o modifiche alla stessa. La domanda, potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato (Google Chrome, Mozzilla Firefox, Microsoft Edge), salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati.
Si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con congruo anticipo e di non attendere l'ultimo giorno in cui il sistema potrebbe essere sovraffollato.

Nella domanda di ammissione alla procedura, **redatta esclusivamente mediante procedura telematica**, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto richiesto nella domanda di parteciapazione. L'Azienda procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle attestazioni prodotte secondo la normativa vigente.
Per la partecipazione al presente Avviso di Mobilità è richiesto il versamento di un contributo alle spese generali di Euro 20,00, in nessun caso rimborsabile.
Il pagamento deve essere effettuato mediante pagoPA accedendo sul sito web Aziendale https://www.aslnapoli1centro.it → pago PA → Altri concorsi, recuperi e rimborsi v/privati (Recuperi per concorsi) e indicando nella sezione Codice o Tipologia Concorso: ***"Tassa Avviso di mobilità*** **regionale e interregionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n° 5 posti di Dirigente Medico di Chirurgia Generale*"***, la cui attestazione/ricevuta deve essere allegata all'istanza di partecipazione. Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria. La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
I candidati attraverso la procedura on line dovranno allegare alla domanda, pena esclusione dalla procedura, esclusivamente tramite file formato .pdf, la copia digitale di un documento di riconoscimento legalmente valido.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inoltre, la procedura telematica di presentazione della domanda consente al candidato, in fase di compilazione, di scannerizzare e di effettuare l'upload in formato pdf (ovvero di trasferire un file dal proprio pc su un web server) esclusivamente della copia digitale dei seguenti documenti:

a) certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

b) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;

c) dettagliato curriculum formativo e professionale, datato e sottoscritto, reso ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. dal quale si evincano capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate. A tale proposito si precisa che nelle dichiarazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, la disciplina di inquadramento, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività. Deve essere altresì chiaramente indicato se il servizio è stato prestato presso Enti Pubblici, Strutture private accreditate/convenzionate con il SSN ovvero Enti di natura privata, nella dichiarazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 indicando, in caso affermativo, la pecentuale di abbattimento del punteggio applicabile nella fattispecie. Il curriculum non ha valore di autocertificazione delle dichiarazioni in esso contenute;

d) autocertificazione attestante la conformità dei documenti e dei titoli presentati.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.
Le dichiarazioni rese in modo generico o incompleto non saranno valutate.
La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI
L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare quanto dichiarato e prodotto dai candidati.
Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente consguiti in base al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.
L'Amministrazione, a seguito della verifica delle dichiarazioni rese dai candidati, procederà all'ammissione o esclusione degli stessi con provvediemento motivato del Direttore Generale.
L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: http://www.aslnapoli1centro.it area "Media e Comunicati - Bandi e Concorsi, e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

COMMISSIONE ESAMINATRICE
La valutazione dei titoli sarà effettuata da una Commissione nominata con apposito atto del Direttore Generale dell'Azienda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

VALUTAZIONE DEI TITOLI
La Commissione, nel formulare la graduatoria, dispone, complessivamente, di 20 punti così ripartiti:

a)	titoli di carriera	punti 10
b)	titoli accademici e di studio	punti 3
c)	pubblicazioni di titoli scientifici	punti 3
d)	curriculum formativo e professionale	punti 4

Le categorie dei titoli ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui al D.P.R. 483/1997. Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11 e 27 del citato decreto.
Nel caso di parità di punteggio si applicano le preferenze previste dall'art.5 del D.P.R. n.487/94, purché documentate, e dall'art. 2, comma 9 della L. n. 191\1998.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA
La Commissione, al termine della valutazione, formulerà la graduatoria di merito dei candidati. La stessa sarà approvata con apposito atto dal Direttore Generale.
La graduatoria sarà pubblicata nel sito internet Aziendale http://www.aslnapoli1centro.it nell' area "Media e Comunicati - Bandi e Concorsi".

CONFERIMENTO DEI POSTI
I vincitori della selezione saranno invitati ad assumere servizio entro i termini stabiliti dalla normativa contrattuale vigente e dalle norme regionali.
Ai fini giuridici ed economici la mobilità decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI
I vincitori del presente avviso di mobilità saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio.
Nel caso di decadenza o di rinuncia del nominato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro i termini di validità della graduatoria, alla nomina, secondo l'ordine della stessa, di altri candidati.
Ai vincitori sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal C.C.N.L. Area Sanità vigente.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio:
Con l'immissione in servizio il candidato si impegna a non chiedere trasferimento presso altra Azienda per **un periodo tre anni** a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa ASL così come dichiarato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale in oggetto.
E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del D.P.R. n° 487/94 a cui rinvia l'art. 2 del D.P.R. n° 483/97. e dagli artt. 33 e 57 del D.Lgs. 165/2001.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notificare ai singoli concorrenti il relativo provvedimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.
L'Azienda in qualità di titolare del trattamento dei dati personali nella persona del Direttore Generale, informa che i dati personali ed eventualmente sensibili, raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura, saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle procedure descritte dal Bando, nel rispetto delle regole previste dalla normativa vigente in materia di tutela dei dati personali.
Il presente bando sarà integramente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli1centro.it, nell' area "Media e Comunicati - Bandi e Concorsi" dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.C. Gestione Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/a - 80145 – Napoli - Tel. 081/2542211 – 2152.**

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ing. Ciro Verdoliva

CIRO VERDOLIVA
20.01.2025
15:04:22
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/A – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211 –

Avviso pubblico di mobilità regionale e interregionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n° 5 posti di Dirigente Medico di Medicina Interna.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n° 122 del 16/01/2025, ed in conformità al D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. ed al CCNL Area Sanità vigente, è indetto Avviso di Mobilità regionale ed interregionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 5 posti Dirigente Medico di Medicina Interna.

REQUISITI DI AMMISSIONE
Per la partecipazione al presente Avviso di Mobilità i candidati dovranno essere in possesso, alla data di scadenza del presente bando, dei seguenti requisiti:

1) essere dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel profilo professionale e nella disciplina oggetto dell'Avviso presso Aziende ed Enti del S.S.N.;
2) aver superato il periodo di prova;
3) non aver superato il periodo di comporto;
4) avere la piena idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie al profilo di appartenenza;
5) assenza di procedimenti penali pendenti ed assenza di condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con le PP.AA.;
6) assenza di procedimenti disciplinari in corso ed assenza di sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nei due anni precedenti alla data di scadenza del presente avviso;
7) assenza di ulteriori cause ostative alla conservazione del rapporto di lavoro.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena esclusione dalla partecipazione alla procedura di mobilità, sia alla data di presentazione dell'istanza di partecipazione che alla data dell'effettivo trasferimento. La carenza di uno solo dei requisiti comporterà la non ammissione alla procedura ovvero, in caso di carenza riscontrata all'atto dell'effettivo trasferimento, la decadenza di diritto.

La partecipazione alla procedura è consentita anche senza il preventivo assenso dell'Amministrazione di appartenenza, fatto salvo i casi di cui all'art. 30, comma 1, del D. Lgs 165/2001.
Tale assenso incondizionato andrà comunque prodotto, a conclusione della presente procedura di mobilità, dai candidati idonei all'atto dell'assunzione a pena di decadenza.

È fatta salva la possibilità di differire, per motivate esigenze organizzative, il passaggio diretto del dipendente fino ad un massimo di sessanta giorni dalla ricezione dell'istanza di passaggio diretto ad altra Amministrazione.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
Le domande di partecipazione vanno presentate esclusivamente on line al seguente indirizzo web: https://aslnapoli1centro.selezioneconcorsi.it.

fonte: http://burc.regione.campania.it

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione, pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità, pur entro i termini di scadenza del Bando non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione non assume responsabilità per disguidi di modifiche determinate da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di e-mail, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o modifiche alla stessa. La domanda, potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato (Google Chrome, Mozzilla Firefox, Microsoft Edge), salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati.
Si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con congruo anticipo e di non attendere l'ultimo giorno in cui il sistema potrebbe essere sovraffollato.

Nella domanda di ammissione alla procedura, **redatta esclusivamente mediante procedura telematica**, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto richiesto nella domanda di parteciapazione. L'Azienda procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle attestazioni prodotte secondo la normativa vigente.
Per la partecipazione al presente Avviso di Mobilità è richiesto il versamento di un contributo alle spese generali di Euro 20,00, in nessun caso rimborsabile.
Il pagamento deve essere effettuato mediante pagoPA accedendo sul sito web Aziendale https://www.aslnapoli1centro.it → pago PA → Altri concorsi, recuperi e rimborsi v/privati (Recuperi per concorsi) e indicando nella sezione Codice o Tipologia Concorso: ***"Tassa Avviso di mobilità* regionale e interregionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n° 5 posti di Dirigente Medico di Medicina Interna"**, la cui attestazione/ricevuta deve essere allegata all'istanza di partecipazione. Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria. La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
I candidati attraverso la procedura on line dovranno allegare alla domanda, pena esclusione dalla procedura, esclusivamente tramite file formato .pdf, la copia digitale di un documento di riconoscimento legalmente valido.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inoltre, la procedura telematica di presentazione della domanda consente al candidato, in fase di compilazione, di scannerizzare e di effettuare l'upload in formato pdf (ovvero di trasferire un file dal proprio pc su un web server) esclusivamente della copia digitale dei seguenti documenti:

a) certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

b) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;

c) dettagliato curriculum formativo e professionale, datato e sottoscritto, reso ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. dal quale si evincano capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate. A tale proposito si precisa che nelle dichiarazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, la disciplina di inquadramento, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività. Deve essere altresì chiaramente indicato se il servizio è stato prestato presso Enti Pubblici, Strutture private accreditate/convenzionate con il SSN ovvero Enti di natura privata, nella dichiarazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 indicando, in caso affermativo, la pecentuale di abbattimento del punteggio applicabile nella fattispecie. Il curriculum non ha valore di autocertificazione delle dichiarazioni in esso contenute;

d) autocertificazione attestante la conformità dei documenti e dei titoli presentati.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.
Le dichiarazioni rese in modo generico o incompleto non saranno valutate.
La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare quanto dichiarato e prodotto dai candidati.
Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente consguiti in base al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.
L'Amministrazione, a seguito della verifica delle dichiarazioni rese dai candidati, procederà all'ammissione o esclusione degli stessi con provvediemento motivato del Direttore Generale.
L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: http://www.aslnapoli1centro.it area "Media e Comunicati - Bandi e Concorsi, e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli sarà effettuata da una Commissione nominata con apposito atto del Direttore Generale dell'Azienda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

VALUTAZIONE DEI TITOLI
La Commissione, nel formulare la graduatoria, dispone, complessivamente, di 20 punti così ripartiti:

a)	titoli di carriera	punti 10
b)	titoli accademici e di studio	punti 3
c)	pubblicazioni di titoli scientifici	punti 3
d)	curriculum formativo e professionale	punti 4

Le categorie dei titoli ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui al D.P.R. 483/1997. Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11 e 27 del citato decreto.
Nel caso di parità di punteggio si applicano le preferenze previste dall'art.5 del D.P.R. n.487/94, purché documentate, e dall'art. 2, comma 9 della L. n. 191\1998.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA
La Commissione, al termine della valutazione, formulerà la graduatoria di merito dei candidati. La stessa sarà approvata con apposito atto dal Direttore Generale.
La graduatoria sarà pubblicata nel sito internet Aziendale http://www.aslnapoli1centro.it nell' area "Media e Comunicati - Bandi e Concorsi".

CONFERIMENTO DEI POSTI
I vincitori della selezione saranno invitati ad assumere servizio entro i termini stabiliti dalla normativa contrattuale vigente e dalle norme regionali.
Ai fini giuridici ed economici la mobilità decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI
I vincitori del presente avviso di mobilità saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio.
Nel caso di decadenza o di rinuncia del nominato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro i termini di validità della graduatoria, alla nomina, secondo l'ordine della stessa, di altri candidati.
Ai vincitori sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal C.C.N.L. Area Sanità vigente.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio:
Con l'immissione in servizio il candidato si impegna a non chiedere trasferimento presso altra Azienda per **un periodo tre anni** a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa ASL così come dichiarato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale in oggetto.
E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del D.P.R. n° 487/94 a cui rinvia l'art. 2 del D.P.R. n° 483/97. e dagli artt. 33 e 57 del D.Lgs. 165/2001.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notificare ai singoli concorrenti il relativo provvedimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.
L'Azienda in qualità di titolare del trattamento dei dati personali nella persona del Direttore Generale, informa che i dati personali ed eventualmente sensibili, raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura, saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle procedure descritte dal Bando, nel rispetto delle regole previste dalla normativa vigente in materia di tutela dei dati personali.
Il presente bando sarà integramente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli1centro.it, nell' area "Media e Comunicati - Bandi e Concorsi" dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.C. Gestione Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/a - 80145 – Napoli - Tel. 081/2542211 – 2152.**

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ing. Ciro Verdoliva

CIRO
VERDOLIVA
20.01.2025
15:03:59
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211.

Concorso Pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n° 20 posti di Dirigente Medico di Medicina d'Emergenza - Urgenza da assegnare alle UU.OO.CC. di Medicina d'Emergenza Urgenza e PP.SS. dei PP.OO. e COT. 118 dell'ASL Napoli 1 Centro

In esecuzione della deliberazione del 04/12/2024 n° 2258 , esecutiva a norma di legge, e in conformità alla vigente normativa concorsuale della Dirigenza dell'Area Sanità - Dirigenza Medica e alle disposizioni regionali, è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di

- n° 20 posti di Dirigente Medico di Medicina d'Emergenza Urgenza da assegnare alle UU.OO.CC. di Medicina d'Emergenza Urgenza e PP.SS. dei PP.OO. e COT. 118 dell'ASL Napoli 1 Centro

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del d.p.r. n° 487/94 a cui rinvia l'art.2 del d.p.r. n° 483/97. e dagli artt. 33 e 57 del Dlg. 165/2001.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE
1) Laurea in Medicina e Chirurgia;
2) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio, ai sensi della normativa vigente, e di quanto previsto art. 15 del D.L. del 30/03/2023 n° 34.
3) Specializzazione nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, nei limiti della normativa vigente. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR 483/97, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la vigente normativa.
Ovvero
Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm.ii., sono ammessi alla presente procedura i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione del relativo corso **nella disciplina oggetto del concorso**
Ovvero
Maturazione del periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2013 ed il 30 giugno 2023 di almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, presso i servizi di emergenza-urgenza del SSN, sia territoriali che ospedalieri, con contratti a tempo determinato, o contratti di collaborazione coordinata e continuativa, o contratti di convenzione o altre forme di lavoro flessibile, ovvero svolgimento di un documentato numero di ore di attività, equivalente ad almeno tre anni di servizio del personale medico del SSN a tempo pieno, anche non continuative, presso i predetti servizi di emergenza-urgenza, ancorchè non in possesso di alcun diploma di specializzazione, ex art. 12, comma 1 del D.L 30/03/2023, n° 34**.**

All'esito positivo delle prove concorsuali, tali candidati saranno collocati in graduatoria separata che potrà essere utilizzata a seguito dell'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando e l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
4) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5) assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.
La partecipazione al Concorso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.
I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di presentazione della candidatura. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione al Concorso.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso pubblico vanno presentate esclusivamente on line al seguente indirizzo web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione, pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità, pur entro i termini di scadenza del Bando non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione non assume responsabilità per disguidi di modifiche determinate da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di e-mail, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o modifiche alla stessa. La domanda, potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato (Google Chrome, Mozzilla Firefox, Microsoft Edge), salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati.
Si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con congruo anticipo e di non attendere l'ultimo giorno in cui il sistema potrebbe essere sovraffollato.

Nella domanda di ammissione al concorso, **redatta esclusivamente mediante procedura telematica**, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto richiesto nella domanda di parteciapazione. L'Azienda procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle attestazioni prodotte secondo la normativa vigente.
Per la partecipazione al concorso è richiesto, il versamento di un contributo alle spese generali di Euro 20,00, in nessun caso rimborsabile.
Il pagamento deve essere effettuato mediante pagoPA accedendo sul sito web Aziendale https://www.aslnapoli1centro.it → pago PA → Altri concorsi, recuperi e rimborsi v/privati (Recuperi per concorsi) e indicando nella sezione Codice o Tipologia Concorso: ***"Tassa Concorso Pubblico per n° 20 posti di Dirigente Emergenza Urgenza"***, la cui attestazione/ricevuta deve essere allegata all'istanza di partecipazione.Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.
La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
I candidati attraverso la procedura on line dovranno allegare alla domanda, pena esclusione dalla procedura, esclusivamente tramite file formato .pdf, la copia digitale di:

- documento di riconoscimento legalmente valido;
- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria;
- eventuale documento di equipollenza per titolo studio conseguito all'estero;
- **autocertificazione/attestazione di documentato numero di ore di attività, equivalente ad almeno tre anni di servizio del personale medico del SSN a tempo pieno, anche non continuative, svolto presso i predetti servizi di emergenza-urgenza.**

Inoltre, la procedura telematica di presentazione della domanda consente al candidato, in fase di compilazione, di scannerizzare e di effettuare l'upload in formato pdf (ovvero di trasferire un file dal proprio pc su un web server) esclusivamente della copia digitale dei seguenti documenti:

a) tutte le certificazioni relative ai titoli e i servizi che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito. A tale proposito si ribadisce che nelle dichiarazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, la disciplina di inquadramento, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività. Deve essere altresì chiaramente indicato se il servizio è stato prestato presso Enti Pubblici, Strutture private accreditate/convenzionate con il SSN ovvero Enti di natura privata, nella dichiarazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 indicando, in caso affermativo, la pecentuale di abbattimento del punteggio applicabile nella fattispecie;

b) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;

c) autocertificazione attestante la conformità dei documenti e dei titoli presentati.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando all'ammissione o esclusione dei candidati con provvediemento motivato del Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: http://www.aslnapoli1centro.it nell'apposito link "Concorsi e Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata da questa Azienda con le modalità e nella composizione stabilite dagli artt. 5, 6 e 25 del d.p.r. n° 483 del 10/12/97.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove;

- I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a)	titoli di carriera	punti 10
b)	titoli accademici e di studio	punti 3
c)	pubblicazioni di titoli scientifici	punti 3
d)	curriculum formativo e professionale	punti 4

- I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a)	Prova scritta	punti 30
b)	Prova pratica	punti 30
c)	Prova orale	punti 20

Le prove d'esame sono le seguenti

PROVA SCRITTA: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle prove, scritta e pratica, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE

La data, l'ora ed il luogo delle prove saranno pubblicate non meno di venti giorni prima della sua effettuazione, sul sito internet Aziendale:

http://www.aslnapoli1centro.it nell'apposito link "Concorsi e Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formulerà due graduatorie separate, una relativa ai candidati già in possesso della specializzazione, ovvero del titolo di cui all'art. 12 comma 1 del D.L. 34, e una relativa ai candidati iscritti a partire dal secondo anno del relativo corso di specializzazione.
Quest'ultima graduatoria potrà essere utilizzata previo esaurimento della graduatoria dei medici già specializzati e di quelli in possesso del titolo titolo di cui all'art. 12 comma 1 del D.L. 34, e l'eventuale assunzione è comunque subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione.
E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.
La graduatoria sarà approvata con apposito atto dal Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito internet Aziendale http://www.aslnapoli1centro.it nell'area Avvisi e Concorsi.

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori del concorso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio.
Gli aspiranti nominati vincitori del concorso dovranno assumere servizio entro 30 gg dalla data di nomina. Decadrà dalla nomina stessa colui che, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, non assume servizio entro il termine predetto.
Nel caso di decadenza o di rinuncia del nominato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro i termini di validità della graduatoria, alla nomina, secondo l'ordine della stessa, di altri candidati.
Ai vincitori sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal C.C.N.L. del personale dell'Area Sanità – Dirigenza Medica del Servizio Sanitario Nazionale.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio:
Con l'immissione in servizio il candidato si impegna a non chiedere trasferimento presso altra Azienda per **un periodo tre anni** a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa ASL così come dichiarato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale in oggetto.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente concorso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.
L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.
L'Azienda in qualità di titolare del trattamento dei dati personali nella persona del Direttore Generale, informa che i dati personali ed eventualmente sensibili, raccolti

con la domanda di partecipazione al Concorso Pubblico, saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle procedure descritte dal Bando, nel rispetto delle regole previste dalla normativa vigente in materia di tutela dei dati personali.
Il presente bando sarà integramente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli1centro.it, nell'area Avvisi e Concorsi dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.C. Gestione Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/a - 80145 – Napoli - Tel. 081/2542211 – 2152.**

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ing. Ciro Verdoliva

CIRO
VERDOLIVA
20.01.2025
15:03:08
GMT+02:00

REGIONE CAMPANIA
ASL NA 2 NORD
Codice Fiscale 96024110635

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO PER N.2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI ANATOMIA PATOLOGICA .

In esecuzione del provvedimento n 24 del 13/01/2025 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato per n. 2 (due) posti di Dirigente Medico disciplina di Anatomia Patologica
Le disposizioni per la partecipazione al concorso pubblico e le relative modalità di espletamento sono quelle stabilite dalle norme di cui al D.Lgs. 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.Lgs 30/3/2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e al D.P.R. 10/12/1997, n. 483 e alla Legge n. 145 del 2018 e successive modificazioni e integrazioni.
Possono partecipare al concorso pubblico coloro che siano in possesso dei requisiti, generali e specifici, di cui agli articoli 1 e 2 del presente bando.

1. REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione pubblica coloro i quali sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

A. Cittadinanza italiana, salve equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, cittadinanza in uno dei paesi dell'Unione Europea, ovvero cittadinanza non UE, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 Legge n. 97 del 06.08.2013.
B. Idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato ha facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori del concorso pubblico e gli idonei utilmente collocati nelle graduatorie di merito del Concorso Pubblico in trattazione. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
C. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati o destituiti dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.
D. Godimento dei diritti civili e politici.
E. La partecipazione al presente Concorso Pubblico non è soggetta a limiti di età, salvo il limite di età previsto dal vigente ordinamento pensionistico.

2. REQUISITI SPECIFICI DI PARTECIPAZIONE (ART. 24 D.P.R. 10/12/1997 n. 483 E ART.1, COMMA 547, DELLA LEGGE N. 145 DEL 2018 E SS.MM.II.)

Possono partecipare alla selezione pubblica coloro i quali sono in possesso dei seguenti requisiti:

A. Laurea in Medicina e Chirurgia;
B. Specializzazione nella disciplina di Anatomia Patologica o specializzazione in una delle discipline equipollenti ed affini di cui al Decreto del Ministero della Sanità 30 gennaio 1998 e ss. mm. ii. . Il suddetto requisito deve essere attestato con autodichiarazione di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 e ss. mm. ii., dalla quale si evinca, in maniera inequivocabile, la Disciplina, la relativa data del conseguimento e la relativa durata del corso di specializzazione, che deve essere allegata alla domanda di partecipazione del Concorso Pubblico in trattazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva *de qua.* Oppure, ai sensi delle modificazioni apportate in sede di conversione al D.L. n. 51 del 10/5/2023 – Legge n. 87 del 5/7/2023., possono partecipare alla procedura concorsuale in trattazione, i Medici iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella Disciplina di Pediatria Il predetto requisito deve essere oggetto di apposita autodichiarazione, redatta ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 e ss.mm.ii.,che deve essere allegata alla domanda di partecipazione al Concorso Pubblico in trattazione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale *de qua*. Il candidato deve autodichiarare, analiticamente,

l'anno di iscrizione al corso formazione specialistica nella disciplina di Anatomia Patologica e l'Università di appartenenza.

C. Iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri attestata con autodichiarazione, di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 e ss. mm. ii., che deve essere allegata alla domanda di partecipazione al Concorso Pubblico in trattazione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione al Concorso Pubblico fermo restando l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia prima dell'immissione in servizio.

Tutti i requisiti, generali e specifici, di cui agli articoli 1 e 2 del presente Bando di Selezione Pubblica devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva in trattazione.

Si raccomanda ai candidati di apporre a tutte le autodichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm..ii., firma autografa pena la non validità delle stesse e, quindi, la non ammissione alla Concorso Pubblico *de quo*.

3. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.

Le domande di partecipazione al concorso pubblico dovranno essere, esclusivamente pena la non ammissione al concorso pubblico, prodotte tramite procedura telematica, con le modalità di seguito descritte, entro e non oltre le ore 23:59, del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami-. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato, di diritto, al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione al concorso pubblico dovranno essere, esclusivamente, prodotte tramite procedura telematica, con le modalità di seguito descritte.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO.

La compilazione della domanda di concorso potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo**.**

REGISTRAZIONE CON IDENTITA' DIGITALE (SPID o CIE)

Per procedere alla compilazione della domanda, il candidato deve accedere alla piattaforma telematica esclusivamente tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità digitale) o CIE (Carta di identità elettronica) e registrarsi. A tal fine occorre:

- Collegarsi al sito internet: https://aslnapoli2nord.iscrizioneconcorsi.it.
- entrare con le proprie credenziali SPID o CIE;
- inserire i dati richiesti nella pagina di registrazione (se non già registrati) e seguire le istruzioni.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://aslnapoli2nord.iscrizioneconcorsi.it.
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo.

ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.

- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso pubblico al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla selezione.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Per iniziare, cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di merito) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso pubblico, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss. mm. ii..
  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.
  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione dal concorso pubblico sono:
  a. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
  c. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  d. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

  Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione al tipo file ammesso ed alla dimensione massima richiesta nel format. Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
  Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**".
- Dopo avere reso le dichiarazioni finali si clicca il bottone "**Conferma ed invia l'iscrizione**".

Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la domanda con quanto ha inserito in piattaforma. Si consiglia di verificare tutti i documenti allegati ed in caso di errore procedere alla loro sostituzione con quelli corretti (vedere il MANUALE ISTRUZIONI).
Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss. mm. ii., in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii., oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.
L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura concorsuale, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.
Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto e/o incomplete.
Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso pubblico.

ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.**
Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

CORREZIONE E/O INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA

Dopo l'invio on-line della domanda il candidato potrà **riaprire la domanda inviata** per l'eventuale correzione e/o la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE'.
L'annullamento della domanda non comporta la perdita di tutti i dati precedentemente caricati, comporta semplicemente il "ritiro" della domanda inviata che perde di validità.
Per assistenza è possibile contattare il martedì e il giovedì, la U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE - Settore Concorsi - al seguente indirizzo:**settore.concorsi@aslnapoli2nord.it.**

4. AMMISSIONE, AMMISSIONE CON RISERVA ED ESCLUSIONE AL CONCORSO PUBBLICO.
L'ammissione, l'ammissione con riserva e l'esclusione dei candidati al Concorso Pubblico di cui è caso è deliberata dal Direttore Generale della ASL NAPOLI 2 NORD e, debitamente, pubblicizzata sul sito Web Aziendale www.aslnapoli2nord.it- Sezione "Avvisi", Sottosezione "Concorsi e Avvisi"-. L'Amministrazione provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti, generali e specifici, richiesti per l'ammissione al presente Concorso Pubblico e la regolarità della domanda di partecipazione.
L'ammissione, l'ammissione con riserva e l'esclusione dei candidati alla procedura del Concorso Pubblico sarà notificata agli interessati mediante la pubblicazione dell'atto deliberativo del Direttore Generale sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it - Sezione "Avvisi" e "Concorsi e Avvisi"- ed avrà valore di notificazione a tutti gli effetti di legge, pertanto non sarà effettuata alcuna comunicazione e/o notificazione personale.

5.NOMINA DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE (ARTICOLI: 25, 6, e 5 DEL D.P.R. N. 483 DEL 1997).
La Commissione Esaminatrice sarà nominata, in ottemperanza a quanto disposto dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, nonché dall'art. 35, 3 comma, lettera e), del D. Lgs. n. 165/2001 e ss, mm.ii.- in materia di incompatibilità – con successivo provvedimento amministrativo del Direttore Generale della Asl Napoli 2 Nord.
Il Sorteggio dei componenti della Commissione Esaminatrice, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.P.R. n. 483/1997, si terrà presso la Sala Convegni della Asl Napoli 2 Nord- sita alla via P.M. Vergara, n. 228,

Frattamaggiore (NA) -,il primo giovedì successivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso pubblico.
Qualora detto giorno sia festivo il sorteggio si terrà il primo giorno utile successivo non festivo.
L'eventuale ripetizione del sorteggio, fino al completamento della Commissione Esaminatrice, sarà effettuato presso la medesima sede, ogni giovedì successivo. Qualora detto giorno sia festivo, il sorteggio si terrà il primo giorno utile successivo non festivo.
In ossequio all'art. 6, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 1997 le operazioni di sorteggio sono pubbliche. Le disposizioni previste al presente articolo hanno valore di comunicazione così come disopone l'art. 6, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 1997.

6. PROVE D'ESAME (ARTT. 14 e 26 del D.P.R. n. 483 DEL 1997).
Le prove d'esame sono le seguenti:
Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.
Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica dovrà, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Il superamento di ciascuna prova, scritta e pratica, è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
Il mancato raggiungimento della valutazione di sufficienza in una delle suddette prove d'esame comporta l'esclusione dalle prove successive e, quindi, dalla procedura concorsuale.
Ai sensi dell'art. 9, comma 6, del D.P.R. n. 483/1997, la durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione Esaminatrice con l'osservanza delle norme del D.P.R. n. 483/1997.

7.CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI ALLE PROVE D'ESAME (ART. 7 DEL D.P.R. N. 483 DEL 1997).
Ai candidati ammessi alla prova scritta sarà data comunicazione delle data e del luogo di svolgimento della prova scritta, mediante avviso pubblicato sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it - Sezione "Avvisi", Sottosezione "Concorsi e Avvisi"-., non meno di quindici giorni prima della sua effettuazione, con valore di notificazione a tutti gli effetti di legge. Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove successive, prova pratica e prova orale, sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo di svolgimento delle prove medesime, mediante avviso pubblicato sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it - Sezione "Avvisi", Sottosezione "Concorsi e Avvisi"-., con valore di notificazione a tutti gli effetti di legge, rispettivamente, non meno di quindici giorni prima dalla data della prova pratica e non meno di venti giorni dalla data fissata per la prova orale.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica e alla prova orale deve essere data comunicazione, mediante pubblicazione sul sito web aziendale, nelle apposite Sezioni "Avvisi", Sottosezione "Concorsi e Avvisi" - con l'indicazione del voto riportato nelle predette prove.
Il giorno della prova scritta, i candidati dovranno presentarsi muniti di:

- **-Documento di identità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente CONCORSO (es. permesso di soggiorno), e FOTOCOPIA DELLO STESSO DOCUMENTO;**

I candidati convocati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nel giorno e nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura di concorso pubblico, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei candidati.
Con la partecipazione al presente bando i candidati si impegnano ad accettare, incondizionatamente, quanto disciplinato dallo stesso.
Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia, con particolare riguardo, al D.P.R. n. 483/97 e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche e integrazioni e al Decreto Legislativo n. 165/2001 successive modificazioni e integrazioni.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it.

8. PUNTEGGI (ARTICOLO 27 DEL D.P.R. N. 483 DEL 1997).

La Commissione Esaminatrice, secondo quanto previsto dall'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997, n.483, dispone, complessivamente, di 100 (cento) punti così ripartiti:
- 20 (venti) punti per i titoli;
- 80 (ottanta) punti per le prove di esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- titoli di carriera: 10 (dieci) punti;
- titoli accademici e di studio 3 (tre) punti;
- pubblicazioni e titoli scientifici: 3 (tre) punti;
- curriculum formativo e professionale: 4 (quattro) punti.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 (trenta) punti per la prova scritta;
- 30 (trenta) punti per la prova pratica;
- 20 (venti) punti per la prova orale.

La Commissione Esaminatrice, per quanto attiene la valutazione dei titoli, terrà conto dei criteri di valutazione previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27 del D.P.R. n. 483 del 1997.

La valutazione dei titoli, così come dichiarati dai partecipanti alla procedura concorsuale , è effettuata dalla Commissione Esaminatrice dopo lo svolgimento della prova scritta e per i soli candidati presenti alla prova stessa, sulla base dei criteri di massima, precedentemente, predeterminati della Commissione Esaminatrice.

L'argomento delle prove d'esame si intende stabilito nelle materie di cui al profilo professionale messo a concorso.

Di ogni seduta la Commissione Esaminatrice redigerà apposito verbale che sarà sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario verbalizzante.

9.FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie di merito dei candidati saranno formulate dalla Commissione Esaminatrice, sulla base del punteggio dei titoli valutati dalla Commissione Esaminatrice, così come dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm.ii., dai candidati nella domanda di partecipazione, e del punteggio riportato da ciascun candidato alle prove d'esame.

Nella formulazione delle graduatorie di merito, la Commissione Esaminatrice terrà conto degli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o il diritto di preferenza, dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge in materia (*ex* art. 5 del D.P.R. n. 487/1994).

Ai sensi dell'art. 1, comma 547, della Legge n. 145 del 2018 e ss.mm.ii., i candidati che alla data di presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico in trattazione non hanno conseguito il relativo Diploma di Specializzazione nella Disciplina di Anatomia Patologica , saranno collocati, all'esito positivo delle prove d'esame, in una graduatoria di merito separata – denominata graduatoria di merito "Specializzandi"-. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 548, della Legge n. 145 della 2018 e ss.mm.ii., l'eventuale, assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del relativo Diploma di Specializzazione nella Disciplina di Anatomia Patologica e all'esaurimento della pertinente graduatoria di merito dei candidati già specialisti alla data di scadenza del bando concorsuale in trattazione. L'Asl Napoli 2 Nord, nel rispetto delle disposizioni legislative di cui all'art. 1, commi 548 *bis* e 548 *ter*, della Legge n. 145 del 2018 e ss.mm.ii. può procedere all'assunzione dei candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito "Specializzandi" con contratto di lavoro individuale di tipo subordinato a tempo determinato.

I candidati utilmente classificati e chiamati a ricoprire l'incarico in trattazione riceveranno apposita comunicazione attraverso posta elettronica certificata verrà, pertanto, utilizzata la PEC indicata nella domanda di partecipazione al Concorso Pubblico in trattazione.

In tale caso, la mancata risposta, entro il termine previsto nella comunicazione dalla data di ricezione della comunicazione mediante posta elettronica certificata, sarà considerata rinuncia all'accettazione dell'incarico *de quo*, comportando la decadenza del candidato dalle relative graduatorie di merito. Gli assunti in servizio stipuleranno con la Asl Napoli 2 Nord contratto individuale di lavoro di tipo subordinato

a tempo indeterminato,disciplinato dal vigente CCNL dell'Area Sanità – triennio 2016/2018- e delle vigenti disposizioni legislative.
Non saranno inseriti nelle graduatorie di merito i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove, scritta/pratica/orale, la prevista valutazione di sufficienza.

10.APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE DI MERITO.
Il Direttore Generale dell'Asl Napoli 2 Nord, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà ai sensi dgli artt. 10, comma 9, 17 e 18 del D.P.R. n. 483/1997 e dell'art. 15 del D.P.R. n. 487/1994, le graduatorie finali di merito – "Ordinaria" e "Specializzandi"-.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i primi dieci candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.
Le graduatorie di merito saranno pubblicate sul sito web aziendale nella Sezioni "Avvisi", Sottosezione "Concorsi e Avvisi". Le graduatorie di merito restano in vigore per un periodo di due anni dalla data della loro approvazione – ai sensi dell'art. 35, comma 5-*ter,* del D. Lgs. n. 165/2001,e ss. mm. ii., salvo successivi intervenenti legislativi.

11.ADEMPIMENTI DEI VINCITORI.
I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda per la stipula del contratto individuale di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato nel profilo professionale di Dirigente Medico- Disciplina di Anatomia Patologica
Prima della stipula del contratto individuale di lavoro, il candidato dovrà produrre alla U.O.C. Gestione Risorse Umane della Asl Napoli 2 Nord, dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui agli artt. 3 e 4 del D. L.gs n. 39/2013 e ss.mm.ii. e la documentazione di cui all'art. 11 del CCNL dell'Area Sanità – triennio 2016/2018-.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, genarali e specifici, di ammissione e solo all'esito positivo della suddetta verifica, procederà, alla stipula del contratto individuale di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato.
Per i candidati collocati nella graduatoria di merito "Specializzandi" trova applicazione quenato previsto e disciplinato della Legge n. 145 del 2018 e ss. mm. ii..

12.TRATTAMENTO GIURIDICO,ECONOMICO E PREVIDENZIALE.
Ai candidati assunti sarà attribuito il trattamento giuridico, economico e previdenziale previsto dal vigente CCNL dell'Area Sanità- triennio 2016/2018- e dalle vigenti disposizioni legislative e contrattuali.
Ai fini giuridici, economici e previdenziali, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio.
Si precisa che l'assegnazione della sede lavorativa sarà disposta con successivo e separato atto.
L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio alla data prestabilita sarà dichiarato decaduto dall'incarico. Chiunque abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi e/o viziati da irregolarità non sanabile ai sensi di legge, decadrà dal diritto all'impiego. Tale bando è stato formulato tenuto conto del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa D.P.R. n. 445/00 e ss.mm.e ii..

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.
Ai sensi del D. Lgs n.196/2003 così come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ufficio Gestione Risorse Umane dell'ASL NAPOLI 2 Nord, per le finalità di gestione della selezione nonché, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti, pena l'esclusione dalla selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle pubbliche amministrazioni direttamente interessate alla posizione giuridico- economica dei candidati, nonché a organismi di vigilanza, autorità giudiziarie e a quei soggetti per i quali la comunicazione è obbligatoria per

legge. La presentazione della domanda di partecipazione vale quale autorizzazione all'Ente al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss. mm. e ii..
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'articolo 77 del Regolamento stesso o di adire le vie legali nelle opportune sedi giudiziarie, ai sensi dell'articolo 79 del Regolamento medesimo.
I dati potranno essere soggetti ad accesso da parte di coloro che hanno interesse diretto, concreto e attuale ai sensi della L. 241/90 e ss. mm. e ii. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale ai sensi della Legge n. 241 del 1990 e ss.mm.ii. e secondo le modalità previste dal Regolamento Aziendale, approvato da questa Asl con Delibera n. 2051 del 27.12. 2021.
Avverso il presente bando è proponibile in via amministrativa ricorso straordinario al Capo della Stato entro centoventi giorni dalla sua pubblicazione ovvero ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo della Campania entro sessanta giorni dalla medesima data.
Si invitano i partecipanti a tenersi costantemente aggiornati attraverso la consultazione del sito istituzionale della Asl Napoli 2 Nord www.aslnapoli2nord.it.
Ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.
Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it.

14. NORME DI SALVAGUARDIA. FORME DI PUBBLICITA'.DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI.
Il Direttore Generale della ASL NAPOLI 2 NORD si riserva la facoltà di prorogare e/o riaprire i termini per la presentazione delle domande, di sospendere e/o revocare la procedura di selettiva qualora, a suo giudizio, ne ravvisasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, dandone la pubblicità nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa e/o diritto.
La partecipazione al presente concorso pubblico implica la conoscenza delle disposizioni di cui al presente bando e con la partecipazione alla presente procedura selettiva i candidati si impegnano ad accettare, incondizionatamente e senza riserve, quanto previsto e disciplinato dallo stesso, nonché alle disposizioni regolamentari e legislative a cui si rinvia.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando Concorso Pubblico si rinvia alla vigente normativa in materia, in particolare al D.P.R. n. 220 del 2001, al D.P.R. n. 487 del 1994, al D. Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, al Decreto legislativo n.165/2001 e ss.mm.ii., al CCNL dell'Area Sanità – triennio 2016/2018 -, nonché alle vigenti disposizioni legislative e contrattuali.
Il presente bando sarà pubblicato, in forma integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e, in forma estratta, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Il Direttore della U.O.C. G.R.U.
Dott.Gianluigi Di Ronza

GIANLUIGI DI RONZA
23.01.2025 17:05:43
GMT+02:00

Il Direttore Generale
Dott Mario Iervolino

MARIO IERVOLINO
24.01.2025 11:42:32
GMT+02:00

REGIONE CAMPANIA
ASL NA 2 NORD
Codice Fiscale 96024110635

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO PER N.4 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CHIRURGIA VASCOLARE .

In esecuzione del provvedimento n 28 del 13/01/2025 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed per esami, per la copertura a tempo indeterminato per n. 4 (quattro) posti di Dirigente Medico disciplina di Chirurgia Vascolare
Le disposizioni per la partecipazione al concorso pubblico e le relative modalità di espletamento sono quelle stabilite dalle norme di cui al D.Lgs. 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.Lgs 30/3/2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e al D.P.R. 10/12/1997, n. 483 e alla Legge n. 145 del 2018 e successive modificazioni e integrazioni.
Possono partecipare al concorso pubblico coloro che siano in possesso dei requisiti, generali e specifici, di cui agli articoli 1 e 2 del presente bando.

1. REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione pubblica coloro i quali sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

A. Cittadinanza italiana, salve equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, cittadinanza in uno dei paesi dell'Unione Europea, ovvero cittadinanza non UE, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 Legge n. 97 del 06.08.2013.
B. Idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato ha facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori del concorso pubblico e gli idonei utilmente collocati nelle graduatorie di merito del Concorso Pubblico in trattazione. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
C. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati o destituiti dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.
D. Godimento dei diritti civili e politici.
E. La partecipazione al presente Concorso Pubblico non è soggetta a limiti di età, salvo il limite di età previsto dal vigente ordinamento pensionistico.

2. REQUISITI SPECIFICI DI PARTECIPAZIONE (ART. 24 D.P.R. 10/12/1997 n. 483 E ART.1, COMMA 547, DELLA LEGGE N. 145 DEL 2018 E SS.MM.II.)

Possono partecipare alla selezione pubblica coloro i quali sono in possesso dei seguenti requisiti:

A. Laurea in Medicina e Chirurgia;
B. Specializzazione nella disciplina di Chirurgia Vascolare o specializzazione in una delle discipline equipollenti ed affini di cui al Decreto del Ministero della Sanità 30 gennaio 1998 e ss. mm. ii. . Il suddetto requisito deve essere attestato con autodichiarazione di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 e ss. mm. ii., dalla quale si evinca, in maniera inequivocabile, la Disciplina, la relativa data del conseguimento e la relativa durata del corso di specializzazione, che deve essere allegata alla domanda di partecipazione del Concorso Pubblico in trattazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva *de qua.* Oppure, ai sensi delle modificazioni apportate in sede di conversione al D.L. n. 51 del 10/5/2023 – Legge n. 87 del 5/7/2023., possono partecipare alla procedura concorsuale in trattazione, i Medici iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella Disciplina di Chirurgia Vascolare Il predetto requisito deve essere oggetto di apposita autodichiarazione, redatta ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 e ss.mm.ii.,che deve essere allegata alla domanda di partecipazione al Concorso Pubblico in trattazione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale *de qua*. Il candidato deve autodichiarare, analiticamente,

l'anno di iscrizione al corso formazione specialistica nella disciplina di Chirurgia Vascolare e l'Università di appartenenza.

C. Iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri attestata con autodichiarazione, di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 e ss. mm. ii., che deve essere allegata alla domanda di partecipazione al Concorso Pubblico in trattazione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione al Concorso Pubblico fermo restando l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia prima dell'immissione in servizio.

Tutti i requisiti, generali e specifici, di cui agli articoli 1 e 2 del presente Bando di Selezione Pubblica devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva in trattazione.

Si raccomanda ai candidati di apporre a tutte le autodichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm..ii., firma autografa pena la non validità delle stesse e, quindi, la non ammissione alla Concorso Pubblico *de quo*.

3. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.

Le domande di partecipazione al concorso pubblico dovranno essere, esclusivamente pena la non ammissione al concorso pubblico, prodotte tramite procedura telematica, con le modalità di seguito descritte, entro e non oltre le ore 23:59, del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami-. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato, di diritto, al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione al concorso pubblico dovranno essere, esclusivamente, prodotte tramite procedura telematica, con le modalità di seguito descritte.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO.

La compilazione della domanda di concorso potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo**.**

REGISTRAZIONE CON IDENTITA' DIGITALE (SPID o CIE)

Per procedere alla compilazione della domanda, il candidato deve accedere alla piattaforma telematica esclusivamente tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità digitale) o CIE (Carta di identità elettronica) e registrarsi. A tal fine occorre:

- Collegarsi al sito internet: https://aslnapoli2nord.iscrizioneconcorsi.it.
- entrare con le proprie credenziali SPID o CIE;
- inserire i dati richiesti nella pagina di registrazione (se non già registrati) e seguire le istruzioni.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://aslnapoli2nord.iscrizioneconcorsi.it.
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo.

ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.

- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso pubblico al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla selezione.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Per iniziare, cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di merito) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso pubblico, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss. mm. ii..
  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.
  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione dal concorso pubblico sono:
  a. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
  c. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  d. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

  Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione al tipo file ammesso ed alla dimensione massima richiesta nel format. Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
  Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**".
- Dopo avere reso le dichiarazioni finali si clicca il bottone "**Conferma ed invia l'iscrizione**".

Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la domanda con quanto ha inserito in piattaforma. Si consiglia di verificare tutti i documenti allegati ed in caso di errore procedere alla loro sostituzione con quelli corretti (vedere il MANUALE ISTRUZIONI).
Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss. mm. ii., in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii., oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.
L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura concorsuale, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.
Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto e/o incomplete.
Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso pubblico.

ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.**
Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

CORREZIONE E/O INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA

Dopo l'invio on-line della domanda il candidato potrà **riaprire la domanda inviata** per l'eventuale correzione e/o la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE'.
L'annullamento della domanda non comporta la perdita di tutti i dati precedentemente caricati, comporta semplicemente il "ritiro" della domanda inviata che perde di validità.
Per assistenza è possibile contattare il martedì e il giovedì, la U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE - Settore Concorsi - al seguente indirizzo:**settore.concorsi@aslnapoli2nord.it.**

4. AMMISSIONE, AMMISSIONE CON RISERVA ED ESCLUSIONE AL CONCORSO PUBBLICO.
L'ammissione, l'ammissione con riserva e l'esclusione dei candidati al Concorso Pubblico di cui è caso è deliberata dal Direttore Generale della ASL NAPOLI 2 NORD e, debitamente, pubblicizzata sul sito Web Aziendale www.aslnapoli2nord.it- Sezione "Avvisi", Sottosezione "Concorsi e Avvisi"-. L'Amministrazione provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti, generali e specifici, richiesti per l'ammissione al presente Concorso Pubblico e la regolarità della domanda di partecipazione.
L'ammissione, l'ammissione con riserva e l'esclusione dei candidati alla procedura del Concorso Pubblico sarà notificata agli interessati mediante la pubblicazione dell'atto deliberativo del Direttore Generale sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it - Sezione "Avvisi" e "Concorsi e Avvisi"- ed avrà valore di notificazione a tutti gli effetti di legge, pertanto non sarà effettuata alcuna comunicazione e/o notificazione personale.

5.NOMINA DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE (ARTICOLI: 25, 6, e 5 DEL D.P.R. N. 483 DEL 1997).
La Commissione Esaminatrice sarà nominata, in ottemperanza a quanto disposto dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, nonché dall'art. 35, 3 comma, lettera e), del D. Lgs. n. 165/2001 e ss, mm.ii.- in materia di incompatibilità – con successivo provvedimento amministrativo del Direttore Generale della Asl Napoli 2 Nord.
Il Sorteggio dei componenti della Commissione Esaminatrice, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.P.R. n. 483/1997, si terrà presso la Sala Convegni della Asl Napoli 2 Nord- sita alla via P.M. Vergara, n. 228,

Frattamaggiore (NA) -,il primo giovedì successivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso pubblico.
Qualora detto giorno sia festivo il sorteggio si terrà il primo giorno utile successivo non festivo.
L'eventuale ripetizione del sorteggio, fino al completamento della Commissione Esaminatrice, sarà effettuato presso la medesima sede, ogni giovedì successivo. Qualora detto giorno sia festivo, il sorteggio si terrà il primo giorno utile successivo non festivo.
In ossequio all'art. 6, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 1997 le operazioni di sorteggio sono pubbliche. Le disposizioni previste al presente articolo hanno valore di comunicazione così come dispone l'art. 6, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 1997.

6. PROVE D'ESAME (ARTT. 14 e 26 del D.P.R. n. 483 DEL 1997).
Le prove d'esame sono le seguenti:
Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.
Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica dovrà, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Il superamento di ciascuna prova, scritta e pratica, è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
Il mancato raggiungimento della valutazione di sufficienza in una delle suddette prove d'esame comporta l'esclusione dalle prove successive e, quindi, dalla procedura concorsuale.
Ai sensi dell'art. 9, comma 6, del D.P.R. n. 483/1997, la durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione Esaminatrice con l'osservanza delle norme del D.P.R. n. 483/1997.

7.CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI ALLE PROVE D'ESAME (ART. 7 DEL D.P.R. N. 483 DEL 1997).
Ai candidati ammessi alla prova scritta sarà data comunicazione delle data e del luogo di svolgimento della prova scritta, mediante avviso pubblicato sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it - Sezione "Avvisi", Sottosezione "Concorsi e Avvisi"-., non meno di quindici giorni prima della sua effettuazione, con valore di notificazione a tutti gli effetti di legge. Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove successive, prova pratica e prova orale, sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo di svolgimento delle prove medesime, mediante avviso pubblicato sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it - Sezione "Avvisi", Sottosezione "Concorsi e Avvisi"-., con valore di notificazione a tutti gli effetti di legge, rispettivamente, non meno di quindici giorni prima dalla data della prova pratica e non meno di venti giorni dalla data fissata per la prova orale.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica e alla prova orale deve essere data comunicazione, mediante pubblicazione sul sito web aziendale, nelle apposite Sezioni "Avvisi", Sottosezione "Concorsi e Avvisi" - con l'indicazione del voto riportato nelle predette prove.
Il giorno della prova scritta, i candidati dovranno presentarsi muniti di:

- **-Documento di identità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente CONCORSO (es. permesso di soggiorno), e FOTOCOPIA DELLO STESSO DOCUMENTO;**

I candidati convocati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nel giorno e nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura di concorso pubblico, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei candidati.
Con la partecipazione al presente bando i candidati si impegnano ad accettare, incondizionatamente, quanto disciplinato dallo stesso.
Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia, con particolare riguardo, al D.P.R. n. 483/97 e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche e integrazioni e al Decreto Legislativo n. 165/2001 successive modificazioni e integrazioni.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it.

8. PUNTEGGI (ARTICOLO 27 DEL D.P.R. N. 483 DEL 1997).

La Commissione Esaminatrice, secondo quanto previsto dall'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997, n.483, dispone, complessivamente, di 100 (cento) punti così ripartiti:
- 20 (venti) punti per i titoli;
- 80 (ottanta) punti per le prove di esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- titoli di carriera: 10 (dieci) punti;
- titoli accademici e di studio 3 (tre) punti;
- pubblicazioni e titoli scientifici: 3 (tre) punti;
- curriculum formativo e professionale: 4 (quattro) punti.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 (trenta) punti per la prova scritta;
- 30 (trenta) punti per la prova pratica;
- 20 (venti) punti per la prova orale.

La Commissione Esaminatrice, per quanto attiene la valutazione dei titoli, terrà conto dei criteri di valutazione previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27 del D.P.R. n. 483 del 1997.

La valutazione dei titoli, così come dichiarati dai partecipanti alla procedura concorsuale , è effettuata dalla Commissione Esaminatrice dopo lo svolgimento della prova scritta e per i soli candidati presenti alla prova stessa, sulla base dei criteri di massima, precedentemente, predeterminati della Commissione Esaminatrice.

L'argomento delle prove d'esame si intende stabilito nelle materie di cui al profilo professionale messo a concorso.

Di ogni seduta la Commissione Esaminatrice redigerà apposito verbale che sarà sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario verbalizzante.

9.FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie di merito dei candidati saranno formulate dalla Commissione Esaminatrice, sulla base del punteggio dei titoli valutati dalla Commissione Esaminatrice, così come dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm.ii., dai candidati nella domanda di partecipazione, e del punteggio riportato da ciascun candidato alle prove d'esame.

Nella formulazione delle graduatorie di merito, la Commissione Esaminatrice terrà conto degli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o il diritto di preferenza, dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge in materia (*ex* art. 5 del D.P.R. n. 487/1994).

Ai sensi dell'art. 1, comma 547, della Legge n. 145 del 2018 e ss.mm.ii., i candidati che alla data di presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico in trattazione non hanno conseguito il relativo Diploma di Specializzazione nella Disciplina di , saranno collocati, all'esito positivo delle prove d'esame, in una graduatoria di merito separata – denominata graduatoria di merito "Specializzandi"-. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 548, della Legge n. 145 della 2018 e ss.mm.ii., l'eventuale, assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del relativo Diploma di Specializzazione nella Disciplina di Chirurgia Vascolare e all'esaurimento della pertinente graduatoria di merito dei candidati già specialisti alla data di scadenza del bando concorsuale in trattazione. L'Asl Napoli 2 Nord, nel rispetto delle disposizioni legislative di cui all'art. 1, commi 548 *bis* e 548 *ter*, della Legge n. 145 del 2018 e ss.mm.ii. può procedere all'assunzione dei candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito "Specializzandi" con contratto di lavoro individuale di tipo subordinato a tempo determinato.

I candidati utilmente classificati e chiamati a ricoprire l'incarico in trattazione riceveranno apposita comunicazione attraverso posta elettronica certificata verrà, pertanto, utilizzata la PEC indicata nella domanda di partecipazione al Concorso Pubblico in trattazione.

In tale caso, la mancata risposta, entro il termine previsto nella comunicazione dalla data di ricezione della comunicazione mediante posta elettronica certificata, sarà considerata rinuncia all'accettazione dell'incarico *de quo*, comportando la decadenza del candidato dalle relative graduatorie di merito. Gli assunti in servizio stipuleranno con la Asl Napoli 2 Nord contratto individuale di lavoro di tipo subordinato

a tempo indeterminato,disciplinato dal vigente CCNL dell'Area Sanità – triennio 2016/2018- e delle vigenti disposizioni legislative.
Non saranno inseriti nelle graduatorie di merito i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove, scritta/pratica/orale, la prevista valutazione di sufficienza.

10.APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE DI MERITO.
Il Direttore Generale dell'Asl Napoli 2 Nord, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà ai sensi dgli artt. 10, comma 9, 17 e 18 del D.P.R. n. 483/1997 e dell'art. 15 del D.P.R. n. 487/1994, le graduatorie finali di merito – "Ordinaria" e "Specializzandi"-.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i primi dieci candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.
Le graduatorie di merito saranno pubblicate sul sito web aziendale nella Sezioni "Avvisi", Sottosezione "Concorsi e Avvisi". Le graduatorie di merito restano in vigore per un periodo di due anni dalla data della loro approvazione – ai sensi dell'art. 35, comma 5-*ter,* del D. Lgs. n. 165/2001,e ss. mm. ii., salvo successivi intervenenti legislativi.

11.ADEMPIMENTI DEI VINCITORI.
I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda per la stipula del contratto individuale di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato nel profilo professionale di Dirigente Medico- Disciplina di Chirurgia Vascolare
Prima della stipula del contratto individuale di lavoro, il candidato dovrà produrre alla U.O.C. Gestione Risorse Umane della Asl Napoli 2 Nord, dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui agli artt. 3 e 4 del D. L.gs n. 39/2013 e ss.mm.ii. e la documentazione di cui all'art. 11 del CCNL dell'Area Sanità – triennio 2016/2018-.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, generali e specifici, di ammissione e solo all'esito positivo della suddetta verifica, procederà, alla stipula del contratto individuale di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato.
Per i candidati collocati nella graduatoria di merito "Specializzandi" trova applicazione quanto previsto e disciplinato della Legge n. 145 del 2018 e ss. mm. ii..

12.TRATTAMENTO GIURIDICO,ECONOMICO E PREVIDENZIALE.
Ai candidati assunti sarà attribuito il trattamento giuridico, economico e previdenziale previsto dal vigente CCNL dell'Area Sanità- triennio 2016/2018- e dalle vigenti disposizioni legislative e contrattuali.
Ai fini giuridici, economici e previdenziali, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio.
Si precisa che l'assegnazione della sede lavorativa sarà disposta con successivo e separato atto.
L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio alla data prestabilita sarà dichiarato decaduto dall'incarico. Chiunque abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi e/o viziati da irregolarità non sanabile ai sensi di legge, decadrà dal diritto all'impiego. Tale bando è stato formulato tenuto conto del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa D.P.R. n. 445/00 e ss.mm.e ii..

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.
Ai sensi del D. Lgs n.196/2003 così come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ufficio Gestione Risorse Umane dell'ASL NAPOLI 2 Nord, per le finalità di gestione della selezione nonché, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti, pena l'esclusione dalla selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle pubbliche amministrazioni direttamente interessate alla posizione giuridico- economica dei candidati, nonché a organismi di vigilanza, autorità giudiziarie e a quei soggetti per i quali la comunicazione è obbligatoria per

legge. La presentazione della domanda di partecipazione vale quale autorizzazione all'Ente al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss. mm. e ii..
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'articolo 77 del Regolamento stesso o di adire le vie legali nelle opportune sedi giudiziarie, ai sensi dell'articolo 79 del Regolamento medesimo.
I dati potranno essere soggetti ad accesso da parte di coloro che hanno interesse diretto, concreto e attuale ai sensi della L. 241/90 e ss. mm. e ii. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale ai sensi della Legge n. 241 del 1990 e ss.mm.ii. e secondo le modalità previste dal Regolamento Aziendale, approvato da questa Asl con Delibera n. 2051 del 27.12. 2021.
Avverso il presente bando è proponibile in via amministrativa ricorso straordinario al Capo della Stato entro centoventi giorni dalla sua pubblicazione ovvero ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo della Campania entro sessanta giorni dalla medesima data.
Si invitano i partecipanti a tenersi costantemente aggiornati attraverso la consultazione del sito istituzionale della Asl Napoli 2 Nord www.aslnapoli2nord.it.
Ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.
Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it.

14. NORME DI SALVAGUARDIA. FORME DI PUBBLICITA'.DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI.
Il Direttore Generale della ASL NAPOLI 2 NORD si riserva la facoltà di prorogare e/o riaprire i termini per la presentazione delle domande, di sospendere e/o revocare la procedura di selettiva qualora, a suo giudizio, ne ravvisasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, dandone la pubblicità nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa e/o diritto.
La partecipazione al presente concorso pubblico implica la conoscenza delle disposizioni di cui al presente bando e con la partecipazione alla presente procedura selettiva i candidati si impegnano ad accettare, incondizionatamente e senza riserve, quanto previsto e disciplinato dallo stesso, nonché alle disposizioni regolamentari e legislative a cui si rinvia.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando Concorso Pubblico si rinvia alla vigente normativa in materia, in particolare al D.P.R. n. 220 del 2001, al D.P.R. n. 487 del 1994, al D. Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, al Decreto legislativo n.165/2001 e ss.mm.ii., al CCNL dell'Area Sanità – triennio 2016/2018 -, nonché alle vigenti disposizioni legislative e contrattuali.
Il presente bando sarà pubblicato, in forma integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e, in forma estratta, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Il Direttore della U.O.C. G.R.U.
Dott.Gianluigi Di Ronza

GIANLUIGI DI RONZA
23.01.2025
17:02:10
GMT+02:00

Il Direttore Generale
Dott Mario Iervolino

MARIO
IERVOLINO
24.01.2025
11:46:20
GMT+02:00

REGIONE CAMPANIA
ASL NA 2 NORD
Codice Fiscale 96024110635

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO PER N.6 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA INTERNA

In esecuzione del provvedimento n. 26 del 13/01/2025 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed per esami, per la copertura a tempo indeterminato per n. 6 (sei) posti di Dirigente Medico disciplina di Medicina Interna
Le disposizioni per la partecipazione al concorso pubblico e le relative modalità di espletamento sono quelle stabilite dalle norme di cui al D.Lgs. 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.Lgs 30/3/2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e al D.P.R. 10/12/1997, n. 483 e alla Legge n. 145 del 2018 e successive modificazioni e integrazioni.
Possono partecipare al concorso pubblico coloro che siano in possesso dei requisiti, generali e specifici, di cui agli articoli 1 e 2 del presente bando.

1. REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione pubblica coloro i quali sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

A. Cittadinanza italiana, salve equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, cittadinanza in uno dei paesi dell'Unione Europea, ovvero cittadinanza non UE, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 Legge n. 97 del 06.08.2013.
B. Idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato ha facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori del concorso pubblico e gli idonei utilmente collocati nelle graduatorie di merito del Concorso Pubblico in trattazione. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
C. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati o destituiti dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.
D. Godimento dei diritti civili e politici.
E. La partecipazione al presente Concorso Pubblico non è soggetta a limiti di età, salvo il limite di età previsto dal vigente ordinamento pensionistico.

2. REQUISITI SPECIFICI DI PARTECIPAZIONE (ART. 24 D.P.R. 10/12/1997 n. 483 E ART.1, COMMA 547, DELLA LEGGE N. 145 DEL 2018 E SS.MM.II.)

Possono partecipare alla selezione pubblica coloro i quali sono in possesso dei seguenti requisiti:

A. Laurea in Medicina e Chirurgia;
B. Specializzazione nella disciplina di Medicina Interna o specializzazione in una delle discipline equipollenti ed affini di cui al Decreto del Ministero della Sanità 30 gennaio 1998 e ss. mm. ii. . Il suddetto requisito deve essere attestato con autodichiarazione di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 e ss. mm. ii., dalla quale si evinca, in maniera inequivocabile, la Disciplina, la relativa data del conseguimento e la relativa durata del corso di specializzazione, che deve essere allegata alla domanda di partecipazione del Concorso Pubblico in trattazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva *de qua.* Oppure, ai sensi delle modificazioni apportate in sede di conversione al D.L. n. 51 del 10/5/2023 – Legge n. 87 del 5/7/2023., possono partecipare alla procedura concorsuale in trattazione, i Medici iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella Disciplina di Medicina Interna Il predetto requisito deve essere oggetto di apposita autodichiarazione, redatta ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 e ss.mm.ii.,che deve essere allegata alla domanda di partecipazione al Concorso Pubblico in trattazione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale *de qua*. Il candidato deve autodichiarare, analiticamente,

l'anno di iscrizione al corso formazione specialistica nella disciplina di Medicina Interna e l'Università di appartenenza.

C. Iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri attestata con autodichiarazione, di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 e ss. mm. ii., che deve essere allegata alla domanda di partecipazione al Concorso Pubblico in trattazione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione al Concorso Pubblico fermo restando l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia prima dell'immissione in servizio.

Tutti i requisiti, generali e specifici, di cui agli articoli 1 e 2 del presente Bando di Selezione Pubblica devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva in trattazione.

Si raccomanda ai candidati di apporre a tutte le autodichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm..ii., firma autografa pena la non validità delle stesse e, quindi, la non ammissione alla Concorso Pubblico *de quo*.

3. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.

Le domande di partecipazione al concorso pubblico dovranno essere, esclusivamente pena la non ammissione al concorso pubblico, prodotte tramite procedura telematica, con le modalità di seguito descritte, entro e non oltre le ore 23:59, del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami-. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato, di diritto, al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione al concorso pubblico dovranno essere, esclusivamente, prodotte tramite procedura telematica, con le modalità di seguito descritte.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO.

La compilazione della domanda di concorso potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo**.**

REGISTRAZIONE CON IDENTITA' DIGITALE (SPID o CIE)

Per procedere alla compilazione della domanda, il candidato deve accedere alla piattaforma telematica esclusivamente tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità digitale) o CIE (Carta di identità elettronica) e registrarsi. A tal fine occorre:

- Collegarsi al sito internet: https://aslnapoli2nord.iscrizioneconcorsi.it.
- entrare con le proprie credenziali SPID o CIE;
- inserire i dati richiesti nella pagina di registrazione (se non già registrati) e seguire le istruzioni.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://aslnapoli2nord.iscrizioneconcorsi.it.
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo.

ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.

- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso pubblico al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla selezione.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Per iniziare, cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di merito) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso pubblico, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss. mm. ii..
  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.
  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione dal concorso pubblico sono:
  a. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
  c. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  d. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

  Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione al tipo file ammesso ed alla dimensione massima richiesta nel format. Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
  Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**".
- Dopo avere reso le dichiarazioni finali si clicca il bottone "**Conferma ed invia l'iscrizione**".

Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la domanda con quanto ha inserito in piattaforma. Si consiglia di verificare tutti i documenti allegati ed in caso di errore procedere alla loro sostituzione con quelli corretti (vedere il MANUALE ISTRUZIONI).
Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss. mm. ii., in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii., oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.
L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura concorsuale, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.
Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto e/o incomplete.
Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso pubblico.

ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.**
Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

CORREZIONE E/O INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA

Dopo l'invio on-line della domanda il candidato potrà **riaprire la domanda inviata** per l'eventuale correzione e/o la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE'.
L'annullamento della domanda non comporta la perdita di tutti i dati precedentemente caricati, comporta semplicemente il "ritiro" della domanda inviata che perde di validità.
Per assistenza è possibile contattare il martedì e il giovedì, la U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE - Settore Concorsi - al seguente indirizzo:**settore.concorsi@aslnapoli2nord.it.**

4. AMMISSIONE, AMMISSIONE CON RISERVA ED ESCLUSIONE AL CONCORSO PUBBLICO.
L'ammissione, l'ammissione con riserva e l'esclusione dei candidati al Concorso Pubblico di cui è caso è deliberata dal Direttore Generale della ASL NAPOLI 2 NORD e, debitamente, pubblicizzata sul sito Web Aziendale www.aslnapoli2nord.it- Sezione "Avvisi", Sottosezione "Concorsi e Avvisi"-. L'Amministrazione provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti, generali e specifici, richiesti per l'ammissione al presente Concorso Pubblico e la regolarità della domanda di partecipazione.
L'ammissione, l'ammissione con riserva e l'esclusione dei candidati alla procedura del Concorso Pubblico sarà notificata agli interessati mediante la pubblicazione dell'atto deliberativo del Direttore Generale sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it - Sezione "Avvisi" e "Concorsi e Avvisi"- ed avrà valore di notificazione a tutti gli effetti di legge, pertanto non sarà effettuata alcuna comunicazione e/o notificazione personale.

5.NOMINA DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE (ARTICOLI: 25, 6, e 5 DEL D.P.R. N. 483 DEL 1997).
La Commissione Esaminatrice sarà nominata, in ottemperanza a quanto disposto dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, nonché dall'art. 35, 3 comma, lettera e), del D. Lgs. n. 165/2001 e ss, mm.ii.- in materia di incompatibilità – con successivo provvedimento amministrativo del Direttore Generale della Asl Napoli 2 Nord.
Il Sorteggio dei componenti della Commissione Esaminatrice, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.P.R. n. 483/1997, si terrà presso la Sala Convegni della Asl Napoli 2 Nord- sita alla via P.M. Vergara, n. 228,

Frattamaggiore (NA) -,il primo giovedì successivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso pubblico.
Qualora detto giorno sia festivo il sorteggio si terrà il primo giorno utile successivo non festivo.
L'eventuale ripetizione del sorteggio, fino al completamento della Commissione Esaminatrice, sarà effettuato presso la medesima sede, ogni giovedì successivo. Qualora detto giorno sia festivo, il sorteggio si terrà il primo giorno utile successivo non festivo.
In ossequio all'art. 6, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 1997 le operazioni di sorteggio sono pubbliche. Le disposizioni previste al presente articolo hanno valore di comunicazione così come disopone l'art. 6, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 1997.

6. PROVE D'ESAME (ARTT. 14 e 26 del D.P.R. n. 483 DEL 1997).
Le prove d'esame sono le seguenti:
Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.
Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica dovrà, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Il superamento di ciascuna prova, scritta e pratica, è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
Il mancato raggiungimento della valutazione di sufficienza in una delle suddette prove d'esame comporta l'esclusione dalle prove successive e, quindi, dalla procedura concorsuale.
Ai sensi dell'art. 9, comma 6, del D.P.R. n. 483/1997, la durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione Esaminatrice con l'osservanza delle norme del D.P.R. n. 483/1997.

7.CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI ALLE PROVE D'ESAME (ART. 7 DEL D.P.R. N. 483 DEL 1997).
Ai candidati ammessi alla prova scritta sarà data comunicazione delle data e del luogo di svolgimento della prova scritta, mediante avviso pubblicato sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it - Sezione "Avvisi", Sottosezione "Concorsi e Avvisi"-., non meno di quindici giorni prima della sua effettuazione, con valore di notificazione a tutti gli effetti di legge. Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove successive, prova pratica e prova orale, sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo di svolgimento delle prove medesime, mediante avviso pubblicato sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it - Sezione "Avvisi", Sottosezione "Concorsi e Avvisi"-., con valore di notificazione a tutti gli effetti di legge, rispettivamente, non meno di quindici giorni prima dalla data della prova pratica e non meno di venti giorni dalla data fissata per la prova orale.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica e alla prova orale deve essere data comunicazione, mediante pubblicazione sul sito web aziendale, nelle apposite Sezioni "Avvisi", Sottosezione "Concorsi e Avvisi" - con l'indicazione del voto riportato nelle predette prove.
Il giorno della prova scritta, i candidati dovranno presentarsi muniti di:

- **-Documento di identità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente CONCORSO (es. permesso di soggiorno), e FOTOCOPIA DELLO STESSO DOCUMENTO;**

I candidati convocati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nel giorno e nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura di concorso pubblico, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei candidati.
Con la partecipazione al presente bando i candidati si impegnano ad accettare, incondizionatamente, quanto disciplinato dallo stesso.
Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia, con particolare riguardo, al D.P.R. n. 483/97 e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche e integrazioni e al Decreto Legislativo n. 165/2001 successive modificazioni e integrazioni.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it.

8. PUNTEGGI (ARTICOLO 27 DEL D.P.R. N. 483 DEL 1997).

La Commissione Esaminatrice, secondo quanto previsto dall'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997, n.483, dispone, complessivamente, di 100 (cento) punti così ripartiti:
- 20 (venti) punti per i titoli;
- 80 (ottanta) punti per le prove di esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- titoli di carriera: 10 (dieci) punti;
- titoli accademici e di studio 3 (tre) punti;
- pubblicazioni e titoli scientifici: 3 (tre) punti;
- curriculum formativo e professionale: 4 (quattro) punti.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 (trenta) punti per la prova scritta;
- 30 (trenta) punti per la prova pratica;
- 20 (venti) punti per la prova orale.

La Commissione Esaminatrice, per quanto attiene la valutazione dei titoli, terrà conto dei criteri di valutazione previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27 del D.P.R. n. 483 del 1997.

La valutazione dei titoli, così come dichiarati dai partecipanti alla procedura concorsuale , è effettuata dalla Commissione Esaminatrice dopo lo svolgimento della prova scritta e per i soli candidati presenti alla prova stessa, sulla base dei criteri di massima, precedentemente, predeterminati della Commissione Esaminatrice.

L'argomento delle prove d'esame si intende stabilito nelle materie di cui al profilo professionale messo a concorso.

Di ogni seduta la Commissione Esaminatrice redigerà apposito verbale che sarà sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario verbalizzante.

9.FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie di merito dei candidati saranno formulate dalla Commissione Esaminatrice, sulla base del punteggio dei titoli valutati dalla Commissione Esaminatrice, così come dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm.ii., dai candidati nella domanda di partecipazione, e del punteggio riportato da ciascun candidato alle prove d'esame.

Nella formulazione delle graduatorie di merito, la Commissione Esaminatrice terrà conto degli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o il diritto di preferenza, dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge in materia (*ex* art. 5 del D.P.R. n. 487/1994).

Ai sensi dell'art. 1, comma 547, della Legge n. 145 del 2018 e ss.mm.ii., i candidati che alla data di presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico in trattazione non hanno conseguito il relativo Diploma di Specializzazione nella Disciplina di Medicina Interna , saranno collocati, all'esito positivo delle prove d'esame, in una graduatoria di merito separata – denominata graduatoria di merito "Specializzandi"-. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 548, della Legge n. 145 della 2018 e ss.mm.ii., l'eventuale, assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del relativo Diploma di Specializzazione nella Disciplina di Medicina Interna e all'esaurimento della pertinente graduatoria di merito dei candidati già specialisti alla data di scadenza del bando concorsuale in trattazione. L'Asl Napoli 2 Nord, nel rispetto delle disposizioni legislative di cui all'art. 1, commi 548 *bis* e 548 *ter*, della Legge n. 145 del 2018 e ss.mm.ii. può procedere all'assunzione dei candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito "Specializzandi" con contratto di lavoro individuale di tipo subordinato a tempo determinato.

I candidati utilmente classificati e chiamati a ricoprire l'incarico in trattazione riceveranno apposita comunicazione attraverso posta elettronica certificata verrà, pertanto, utilizzata la PEC indicata nella domanda di partecipazione al Concorso Pubblico in trattazione.

In tale caso, la mancata risposta, entro il termine previsto nella comunicazione dalla data di ricezione della comunicazione mediante posta elettronica certificata, sarà considerata rinuncia all'accettazione dell'incarico *de quo*, comportando la decadenza del candidato dalle relative graduatorie di merito. Gli assunti in servizio stipuleranno con la Asl Napoli 2 Nord contratto individuale di lavoro di tipo subordinato

a tempo indeterminato,disciplinato dal vigente CCNL dell'Area Sanità – triennio 2016/2018- e delle vigenti disposizioni legislative.
Non saranno inseriti nelle graduatorie di merito i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove, scritta/pratica/orale, la prevista valutazione di sufficienza.

10.APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE DI MERITO.
Il Direttore Generale dell'Asl Napoli 2 Nord, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà ai sensi dgli artt. 10, comma 9, 17 e 18 del D.P.R. n. 483/1997 e dell'art. 15 del D.P.R. n. 487/1994, le graduatorie finali di merito – "Ordinaria" e "Specializzandi"-.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i primi dieci candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.
Le graduatorie di merito saranno pubblicate sul sito web aziendale nella Sezioni "Avvisi", Sottosezione "Concorsi e Avvisi". Le graduatorie di merito restano in vigore per un periodo di due anni dalla data della loro approvazione – ai sensi dell'art. 35, comma 5-*ter,* del D. Lgs. n. 165/2001,e ss. mm. ii., salvo successivi intervenenti legislativi.

11.ADEMPIMENTI DEI VINCITORI.
I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda per la stipula del contratto individuale di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato nel profilo professionale di Dirigente Medico- Disciplina di Medicina Interna
Prima della stipula del contratto individuale di lavoro, il candidato dovrà produrre alla U.O.C. Gestione Risorse Umane della Asl Napoli 2 Nord, dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui agli artt. 3 e 4 del D. L.gs n. 39/2013 e ss.mm.ii. e la documentazione di cui all'art. 11 del CCNL dell'Area Sanità – triennio 2016/2018-.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, generali e specifici, di ammissione e solo all'esito positivo della suddetta verifica, procederà, alla stipula del contratto individuale di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato.
Per i candidati collocati nella graduatoria di merito "Specializzandi" trova applicazione quanto previsto e disciplinato della Legge n. 145 del 2018 e ss. mm. ii..

12.TRATTAMENTO GIURIDICO,ECONOMICO E PREVIDENZIALE.
Ai candidati assunti sarà attribuito il trattamento giuridico, economico e previdenziale previsto dal vigente CCNL dell'Area Sanità- triennio 2016/2018- e dalle vigenti disposizioni legislative e contrattuali.
Ai fini giuridici, economici e previdenziali, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio.
Si precisa che l'assegnazione della sede lavorativa sarà disposta con successivo e separato atto.
L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio alla data prestabilita sarà dichiarato decaduto dall'incarico. Chiunque abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi e/o viziati da irregolarità non sanabile ai sensi di legge, decadrà dal diritto all'impiego. Tale bando è stato formulato tenuto conto del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa D.P.R. n. 445/00 e ss.mm.e ii..

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.
Ai sensi del D. Lgs n.196/2003 così come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ufficio Gestione Risorse Umane dell'ASL NAPOLI 2 Nord, per le finalità di gestione della selezione nonché, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti, pena l'esclusione dalla selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle pubbliche amministrazioni direttamente interessate alla posizione giuridico- economica dei candidati, nonché a organismi di vigilanza, autorità giudiziarie e a quei soggetti per i quali la comunicazione è obbligatoria per

legge. La presentazione della domanda di partecipazione vale quale autorizzazione all'Ente al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss. mm. e ii..
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'articolo 77 del Regolamento stesso o di adire le vie legali nelle opportune sedi giudiziarie, ai sensi dell'articolo 79 del Regolamento medesimo.
I dati potranno essere soggetti ad accesso da parte di coloro che hanno interesse diretto, concreto e attuale ai sensi della L. 241/90 e ss. mm. e ii. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale ai sensi della Legge n. 241 del 1990 e ss.mm.ii. e secondo le modalità previste dal Regolamento Aziendale, approvato da questa Asl con Delibera n. 2051 del 27.12. 2021.
Avverso il presente bando è proponibile in via amministrativa ricorso straordinario al Capo della Stato entro centoventi giorni dalla sua pubblicazione ovvero ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo della Campania entro sessanta giorni dalla medesima data.
Si invitano i partecipanti a tenersi costantemente aggiornati attraverso la consultazione del sito istituzionale della Asl Napoli 2 Nord www.aslnapoli2nord.it.
Ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.
Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it.

14. NORME DI SALVAGUARDIA. FORME DI PUBBLICITA'.DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI.
Il Direttore Generale della ASL NAPOLI 2 NORD si riserva la facoltà di prorogare e/o riaprire i termini per la presentazione delle domande, di sospendere e/o revocare la procedura di selettiva qualora, a suo giudizio, ne ravvisasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, dandone la pubblicità nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa e/o diritto.
La partecipazione al presente concorso pubblico implica la conoscenza delle disposizioni di cui al presente bando e con la partecipazione alla presente procedura selettiva i candidati si impegnano ad accettare, incondizionatamente e senza riserve, quanto previsto e disciplinato dallo stesso, nonché alle disposizioni regolamentari e legislative a cui si rinvia.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando Concorso Pubblico si rinvia alla vigente normativa in materia, in particolare al D.P.R. n. 220 del 2001, al D.P.R. n. 487 del 1994, al D. Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, al Decreto legislativo n.165/2001 e ss.mm.ii., al CCNL dell'Area Sanità – triennio 2016/2018 -, nonché alle vigenti disposizioni legislative e contrattuali.
Il presente bando sarà pubblicato, in forma integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e, in forma estratta, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Il Direttore della U.O.C. G.R.U.
Dott.Gianluigi Di Ronza

GIANLUIGI DI RONZA
23.01.2025 16:58:54
GMT+02:00

Il Direttore Generale
Dott Mario Iervolino

MARIO IERVOLINO
24.01.2025 11:43:11
GMT+02:00

REGIONE CAMPANIA
ASL NA 2 NORD
Codice Fiscale 96024110635

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO PER N.6 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA D 'EMERGENZA URGENZA.

In esecuzione del provvedimento n. 94 del 22/01/2025 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed per esami, per la copertura a tempo indeterminato per n. 6 (sei) posti di Dirigente Medico disciplina di Medicina d'Emergenza ed Urgenza.
Le disposizioni per la partecipazione al concorso pubblico e le relative modalità di espletamento sono quelle stabilite dalle norme di cui al D.Lgs. 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.Lgs 30/3/2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e al D.P.R. 10/12/1997, n. 483 e alla Legge n. 145 del 2018 e successive modificazioni e integrazioni.
Possono partecipare al concorso pubblico coloro che siano in possesso dei requisiti, generali e specifici, di cui agli articoli 1 e 2 del presente bando.

1. REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione pubblica coloro i quali sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

A. Cittadinanza italiana, salve equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, cittadinanza in uno dei paesi dell'Unione Europea, ovvero cittadinanza non UE, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 Legge n. 97 del 06.08.2013.
B. Idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato ha facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori del concorso pubblico e gli idonei utilmente collocati nelle graduatorie di merito del Concorso Pubblico in trattazione. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
C. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati o destituiti dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.
D. Godimento dei diritti civili e politici.
E. La partecipazione al presente Concorso Pubblico non è soggetta a limiti di età, salvo il limite di età previsto dal vigente ordinamento pensionistico.

2. REQUISITI SPECIFICI DI PARTECIPAZIONE (ART. 24 D.P.R. 10/12/1997 n. 483 E ART.1, COMMA 547, DELLA LEGGE N. 145 DEL 2018 E SS.MM.II.)

Possono partecipare alla selezione pubblica coloro i quali sono in possesso dei seguenti requisiti:

A. Laurea in Medicina e Chirurgia;
B. Specializzazione nella disciplina di Medicina d' Emergenza Urgenza o specializzazione in una delle discipline equipollenti ed affini di cui al Decreto del Ministero della Sanità 30 gennaio 1998 e ss. mm. ii. . Il suddetto requisito deve essere attestato con autodichiarazione di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 e ss. mm. ii., dalla quale si evinca, in maniera inequivocabile, la Disciplina, la relativa data del conseguimento e la relativa durata del corso di specializzazione, che deve essere allegata alla domanda di partecipazione del Concorso Pubblico in trattazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva *de qua.* Oppure, ai sensi delle modificazioni apportate in sede di conversione al D.L. n. 51 del 10/5/2023 – Legge n. 87 del 5/7/2023., possono partecipare alla procedura concorsuale in trattazione, i Medici iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella Disciplina di Medicina Emergenza Urgenza o in una delle discipline equipollenti ed affini di cui al Decreto del Ministero della Sanità 30 gennaio 1998 e ss. mm. ii. . Il predetto requisito deve essere oggetto di apposita autodichiarazione, redatta ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 e ss.mm.ii.,che deve essere allegata alla domanda di partecipazione al

Concorso Pubblico in trattazione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale *de qua*. Il candidato deve autodichiarare, analiticamente, l'anno di iscrizione al corso formazione specialistica nella disciplina di Medicina d' Emergenza Urgenza o in una delle discipline equipollenti ed affini e l'Università di appartenenza.

C. Iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri attestata con autodichiarazione, di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 e ss. mm. ii., che deve essere allegata alla domanda di partecipazione al Concorso Pubblico in trattazione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione al Concorso Pubblico fermo restando l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia prima dell'immissione in servizio.

Tutti i requisiti, generali e specifici, di cui agli articoli 1 e 2 del presente Bando di Selezione Pubblica devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva in trattazione.

Si raccomanda ai candidati di apporre a tutte le autodichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm..ii., firma autografa pena la non validità delle stesse e, quindi, la non ammissione alla Concorso Pubblico *de quo*.

3. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.

Le domande di partecipazione al concorso pubblico dovranno essere, esclusivamente pena la non ammissione al concorso pubblico, prodotte tramite procedura telematica, con le modalità di seguito descritte, entro e non oltre le ore 23:59, del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami-. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato, di diritto, al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione al concorso pubblico dovranno essere, esclusivamente, prodotte tramite procedura telematica, con le modalità di seguito descritte.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO.

La compilazione della domanda di concorso potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo**.**

REGISTRAZIONE CON IDENTITA' DIGITALE (SPID o CIE)

Per procedere alla compilazione della domanda, il candidato deve accedere alla piattaforma telematica esclusivamente tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità digitale) o CIE (Carta di identità elettronica) e registrarsi. A tal fine occorre:

- Collegarsi al sito internet: https://aslnapoli2nord.iscrizioneconcorsi.it.
- entrare con le proprie credenziali SPID o CIE;
- inserire i dati richiesti nella pagina di registrazione (se non già registrati) e seguire le istruzioni.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://aslnapoli2nord.iscrizioneconcorsi.it.
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo.

ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso pubblico al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla selezione.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Per iniziare, cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di merito) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso pubblico, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss. mm. ii..
  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.
  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione dal concorso pubblico sono:
  a. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
  c. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  d. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

  Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione al tipo file ammesso ed alla dimensione massima richiesta nel format. Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
  Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**".
- Dopo avere reso le dichiarazioni finali si clicca il bottone "**Conferma ed invia l'iscrizione**".

Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la domanda con quanto ha inserito in piattaforma. Si consiglia di verificare tutti i documenti allegati ed in caso di errore procedere alla loro sostituzione con quelli corretti (vedere il MANUALE ISTRUZIONI).
Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss. mm. ii., in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii., oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.
In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura concorsuale, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.
Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto e/o incomplete.
Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso pubblico.

ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.**
Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

CORREZIONE E/O INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA

Dopo l'invio on-line della domanda il candidato potrà **riaprire la domanda inviata** per l'eventuale correzione e/o la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE'.
L'annullamento della domanda non comporta la perdita di tutti i dati precedentemente caricati, comporta semplicemente il "ritiro" della domanda inviata che perde di validità.
Per assistenza è possibile contattare il martedì e il giovedì, la U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE - Settore Concorsi - al seguente indirizzo:**settore.concorsi@aslnapoli2nord.it.**

4. AMMISSIONE, AMMISSIONE CON RISERVA ED ESCLUSIONE AL CONCORSO PUBBLICO.
L'ammissione, l'ammissione con riserva e l'esclusione dei candidati al Concorso Pubblico di cui è caso è deliberata dal Direttore Generale della ASL NAPOLI 2 NORD e, debitamente, pubblicizzata sul sito Web Aziendale www.aslnapoli2nord.it- Sezione "Avvisi", Sottosezione "Concorsi e Avvisi"-. L'Amministrazione provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti, generali e specifici, richiesti per l'ammissione al presente Concorso Pubblico e la regolarità della domanda di partecipazione.
L'ammissione, l'ammissione con riserva e l'esclusione dei candidati alla procedura del Concorso Pubblico sarà notificata agli interessati mediante la pubblicazione dell'atto deliberativo del Direttore Generale sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it - Sezione "Avvisi" e "Concorsi e Avvisi"- ed avrà valore di notificazione a tutti gli effetti di legge, pertanto non sarà effettuata alcuna comunicazione e/o notificazione personale.

5.NOMINA DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE (ARTICOLI: 25, 6, e 5 DEL D.P.R. N. 483 DEL 1997).
La Commissione Esaminatrice sarà nominata, in ottemperanza a quanto disposto dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, nonché dall'art. 35, 3 comma, lettera e), del D. Lgs. n. 165/2001 e ss, mm.ii.- in

materia di incompatibilità – con successivo provvedimento amministrativo del Direttore Generale della Asl Napoli 2 Nord.
Il Sorteggio dei componenti della Commissione Esaminatrice, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.P.R. n. 483/1997, si terrà presso la Sala Convegni della Asl Napoli 2 Nord- sita alla via P.M. Vergara, n. 228, Frattamaggiore (NA) -,il primo giovedì successivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso pubblico.
Qualora detto giorno sia festivo il sorteggio si terrà il primo giorno utile successivo non festivo.
L'eventuale ripetizione del sorteggio, fino al completamento della Commissione Esaminatrice, sarà effettuato presso la medesima sede, ogni giovedì successivo. Qualora detto giorno sia festivo, il sorteggio si terrà il primo giorno utile successivo non festivo.
In ossequio all'art. 6, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 1997 le operazioni di sorteggio sono pubbliche. Le disposizioni previste al presente articolo hanno valore di comunicazione così come disopone l'art. 6, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 1997.

6. PROVE D'ESAME (ARTT. 14 e 26 del D.P.R. n. 483 DEL 1997).
Le prove d'esame sono le seguenti:
Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.
Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica dovrà, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Il superamento di ciascuna prova, scritta e pratica, è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
Il mancato raggiungimento della valutazione di sufficienza in una delle suddette prove d'esame comporta l'esclusione dalle prove successive e, quindi, dalla procedura concorsuale.
Ai sensi dell'art. 9, comma 6, del D.P.R. n. 483/1997, la durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione Esaminatrice con l'osservanza delle norme del D.P.R. n. 483/1997.

7.CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI ALLE PROVE D'ESAME (ART. 7 DEL D.P.R. N. 483 DEL 1997).
Ai candidati ammessi alla prova scritta sarà data comunicazione delle data e del luogo di svolgimento della prova scritta, mediante avviso pubblicato sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it - Sezione "Avvisi", Sottosezione "Concorsi e Avvisi"-., non meno di quindici giorni prima della sua effettuazione, con valore di notificazione a tutti gli effetti di legge. Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove successive, prova pratica e prova orale, sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo di svolgimento delle prove medesime, mediante avviso pubblicato sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it - Sezione "Avvisi", Sottosezione "Concorsi e Avvisi"-., con valore di notificazione a tutti gli effetti di legge, rispettivamente, non meno di quindici giorni prima dalla data della prova pratica e non meno di venti giorni dalla data fissata per la prova orale.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica e alla prova orale deve essere data comunicazione, mediante pubblicazione sul sito web aziendale, nelle apposite Sezioni "Avvisi", Sottosezione "Concorsi e Avvisi" - con l'indicazione del voto riportato nelle predette prove.
Il giorno della prova scritta, i candidati dovranno presentarsi muniti di:

- **-Documento di identità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente CONCORSO (es. permesso di soggiorno), e FOTOCOPIA DELLO STESSO DOCUMENTO;**

I candidati convocati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nel giorno e nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura di concorso pubblico, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei candidati.
Con la partecipazione al presente bando i candidati si impegnano ad accettare, incondizionatamente, quanto disciplinato dallo stesso.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia, con particolare riguardo, al D.P.R. n. 483/97 e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche e integrazioni e al Decreto Legislativo n. 165/2001 successive modificazioni e integrazioni.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it.

8. PUNTEGGI (ARTICOLO 27 DEL D.P.R. N. 483 DEL 1997).

La Commissione Esaminatrice, secondo quanto previsto dall'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997, n.483, dispone, complessivamente, di 100 (cento) punti così ripartiti:
- 20 (venti) punti per i titoli;
- 80 (ottanta) punti per le prove di esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- titoli di carriera: 10 (dieci) punti;
- titoli accademici e di studio 3 (tre) punti;
- pubblicazioni e titoli scientifici: 3 (tre) punti;
- curriculum formativo e professionale: 4 (quattro) punti.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 (trenta) punti per la prova scritta;
- 30 (trenta) punti per la prova pratica;
- 20 (venti) punti per la prova orale.

La Commissione Esaminatrice, per quanto attiene la valutazione dei titoli, terrà conto dei criteri di valutazione previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27 del D.P.R. n. 483 del 1997.
La valutazione dei titoli, così come dichiarati dai partecipanti alla procedura concorsuale , è effettuata dalla Commissione Esaminatrice dopo lo svolgimento della prova scritta e per i soli candidati presenti alla prova stessa, sulla base dei criteri di massima, precedentemente, predeterminati della Commissione Esaminatrice.
L'argomento delle prove d'esame si intende stabilito nelle materie di cui al profilo professionale messo a concorso.
Di ogni seduta la Commissione Esaminatrice redigerà apposito verbale che sarà sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario verbalizzante.

9.FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie di merito dei candidati saranno formulate dalla Commissione Esaminatrice, sulla base del punteggio dei titoli valutati dalla Commissione Esaminatrice, così come dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm.ii., dai candidati nella domanda di partecipazione, e del punteggio riportato da ciascun candidato alle prove d'esame.
Nella formulazione delle graduatorie di merito, la Commissione Esaminatrice terrà conto degli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o il diritto di preferenza, dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge in materia (*ex* art. 5 del D.P.R. n. 487/1994).
Ai sensi dell'art. 1, comma 547, della Legge n. 145 del 2018 e ss.mm.ii., i candidati che alla data di presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico in trattazione non hanno conseguito il relativo Diploma di Specializzazione nella Disciplina di Medicina d'Emergenza Urgenza , saranno collocati, all'esito positivo delle prove d'esame, in una graduatoria di merito separata – denominata graduatoria di merito "Specializzandi"-. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 548, della Legge n. 145 della 2018 e ss.mm.ii., l'eventuale, assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del relativo Diploma di Specializzazione nella Disciplina di Medicina d'Emergenza Urgenza e all'esaurimento della pertinente graduatoria di merito dei candidati già specialisti alla data di scadenza del bando concorsuale in trattazione. L'Asl Napoli 2 Nord, nel rispetto delle disposizioni legislative di cui all'art. 1, commi 548 *bis* e 548 *ter*, della Legge n. 145 del 2018 e ss.mm.ii. può procedere all'assunzione dei candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito "Specializzandi" con contratto di lavoro individuale di tipo subordinato a tempo determinato.
I candidati utilmente classificati e chiamati a ricoprire l'incarico in trattazione riceveranno apposita comunicazione attraverso posta elettronica certificata verrà, pertanto, utilizzata la PEC indicata nella domanda di partecipazione al Concorso Pubblico in trattazione.

In tale caso, la mancata risposta, entro il termine previsto nella comunicazione dalla data di ricezione della comunicazione mediante posta elettronica certificata, sarà considerata rinuncia all'accettazione dell'incarico *de quo*, comportando la decadenza del candidato dalle relative graduatorie di merito. Gli assunti in servizio stipuleranno con la Asl Napoli 2 Nord contratto individuale di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato,disciplinato dal vigente CCNL dell'Area Sanità – triennio 2016/2018- e delle vigenti disposizioni legislative.
Non saranno inseriti nelle graduatorie di merito i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove, scritta/pratica/orale, la prevista valutazione di sufficienza.

10.APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE DI MERITO.
Il Direttore Generale dell'Asl Napoli 2 Nord, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà ai sensi dgli artt. 10, comma 9, 17 e 18 del D.P.R. n. 483/1997 e dell'art. 15 del D.P.R. n. 487/1994, le graduatorie finali di merito – "Ordinaria" e "Specializzandi"-.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i primi dieci candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.
Le graduatorie di merito saranno pubblicate sul sito web aziendale nella Sezioni "Avvisi", Sottosezione "Concorsi e Avvisi". Le graduatorie di merito restano in vigore per un periodo di due anni dalla data della loro approvazione – ai sensi dell'art. 35, comma 5-*ter,* del D. Lgs. n. 165/2001,e ss. mm. ii., salvo successivi intervenenti legislativi.

11.ADEMPIMENTI DEI VINCITORI.
I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda per la stipula del contratto individuale di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato nel profilo professionale di Dirigente Medico- Disciplina di Medicina d'Emergenza /Urgenza
Prima della stipula del contratto individuale di lavoro, il candidato dovrà produrre alla U.O.C. Gestione Risorse Umane della Asl Napoli 2 Nord, dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui agli artt. 3 e 4 del D. L.gs n. 39/2013 e ss.mm.ii. e la documentazione di cui all'art. 11 del CCNL dell'Area Sanità – triennio 2016/2018-.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, generali e specifici, di ammissione e solo all'esito positivo della suddetta verifica, procederà, alla stipula del contratto individuale di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato.
Per i candidati collocati nella graduatoria di merito "Specializzandi" trova applicazione quanto previsto e disciplinato della Legge n. 145 del 2018 e ss. mm. ii..

12.TRATTAMENTO GIURIDICO,ECONOMICO E PREVIDENZIALE.
Ai candidati assunti sarà attribuito il trattamento giuridico, economico e previdenziale previsto dal vigente CCNL dell'Area Sanità- triennio 2016/2018- e dalle vigenti disposizioni legislative e contrattuali.
Ai fini giuridici, economici e previdenziali, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio.
Si precisa che l'assegnazione della sede lavorativa sarà disposta con successivo e separato atto.
L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio alla data prestabilita sarà dichiarato decaduto dall'incarico. Chiunque abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi e/o viziati da irregolarità non sanabile ai sensi di legge, decadrà dal diritto all'impiego. Tale bando è stato formulato tenuto conto del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa D.P.R. n. 445/00 e ss.mm.e ii..

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.
Ai sensi del D. Lgs n.196/2003 così come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ufficio Gestione Risorse Umane dell'ASL NAPOLI 2 Nord, per le finalità di gestione della selezione nonché, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti, pena l'esclusione dalla selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle pubbliche amministrazioni direttamente interessate alla posizione giuridico- economica dei candidati, nonché a organismi di vigilanza, autorità giudiziarie e a quei soggetti per i quali la comunicazione è obbligatoria per legge. La presentazione della domanda di partecipazione vale quale autorizzazione all'Ente al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss. mm. e ii..
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'articolo 77 del Regolamento stesso o di adire le vie legali nelle opportune sedi giudiziarie, ai sensi dell'articolo 79 del Regolamento medesimo.
I dati potranno essere soggetti ad accesso da parte di coloro che hanno interesse diretto, concreto e attuale ai sensi della L. 241/90 e ss. mm. e ii. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale ai sensi della Legge n. 241 del 1990 e ss.mm.ii. e secondo le modalità previste dal Regolamento Aziendale, approvato da questa Asl con Delibera n. 2051 del 27.12. 2021.
Avverso il presente bando è proponibile in via amministrativa ricorso straordinario al Capo della Stato entro centoventi giorni dalla sua pubblicazione ovvero ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo della Campania entro sessanta giorni dalla medesima data.
Si invitano i partecipanti a tenersi costantemente aggiornati attraverso la consultazione del sito istituzionale della Asl Napoli 2 Nord www.aslnapoli2nord.it.
Ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.
Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it.

14. NORME DI SALVAGUARDIA. FORME DI PUBBLICITA'.DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI.
Il Direttore Generale della ASL NAPOLI 2 NORD si riserva la facoltà di prorogare e/o riaprire i termini per la presentazione delle domande, di sospendere e/o revocare la procedura di selettiva qualora, a suo giudizio, ne ravvisasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, dandone la pubblicità nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa e/o diritto.
La partecipazione al presente concorso pubblico implica la conoscenza delle disposizioni di cui al presente bando e con la partecipazione alla presente procedura selettiva i candidati si impegnano ad accettare, incondizionatamente e senza riserve, quanto previsto e disciplinato dallo stesso, nonché alle disposizioni regolamentari e legislative a cui si rinvia.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando Concorso Pubblico si rinvia alla vigente normativa in materia, in particolare al D.P.R. n. 220 del 2001, al D.P.R. n. 487 del 1994, al D. Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, al Decreto legislativo n.165/2001 e ss.mm.ii., al CCNL dell'Area Sanità – triennio 2016/2018 -, nonché alle vigenti disposizioni legislative e contrattuali.
Il presente bando sarà pubblicato, in forma integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e, in forma estratta, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Il Direttore della U.O.C. G.R.U.
Dott.Gianluigi Di Ronza

GIANLUIGI DI RONZA
23.01.2025
16:56:20
GMT+02:00

Il Direttore Generale
Dott Mario Iervolino

MARIO IERVOLINO
24.01.2025
11:43:48
GMT+02:00

REGIONE CAMPANIA
ASL NA 2 NORD
Codice Fiscale 96024110635

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO PER N.4 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI NEUROLOGIA .

In esecuzione del provvedimento n. 111 del 22/01/2025 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed per esami, per la copertura a tempo indeterminato per n. 4 (quattro) posti di Dirigente Medico disciplina di Neurologia
Le disposizioni per la partecipazione al concorso pubblico e le relative modalità di espletamento sono quelle stabilite dalle norme di cui al D.Lgs. 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.Lgs 30/3/2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e al D.P.R. 10/12/1997, n. 483 e alla Legge n. 145 del 2018 e successive modificazioni e integrazioni.
Possono partecipare al concorso pubblico coloro che siano in possesso dei requisiti, generali e specifici, di cui agli articoli 1 e 2 del presente bando.

1. REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione pubblica coloro i quali sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

A. Cittadinanza italiana, salve equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, cittadinanza in uno dei paesi dell'Unione Europea, ovvero cittadinanza non UE, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 Legge n. 97 del 06.08.2013.
B. Idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato ha facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori del concorso pubblico e gli idonei utilmente collocati nelle graduatorie di merito del Concorso Pubblico in trattazione. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
C. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati o destituiti dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.
D. Godimento dei diritti civili e politici.
E. La partecipazione al presente Concorso Pubblico non è soggetta a limiti di età, salvo il limite di età previsto dal vigente ordinamento pensionistico.

2. REQUISITI SPECIFICI DI PARTECIPAZIONE (ART. 24 D.P.R. 10/12/1997 n. 483 E ART.1, COMMA 547, DELLA LEGGE N. 145 DEL 2018 E SS.MM.II.)

Possono partecipare alla selezione pubblica coloro i quali sono in possesso dei seguenti requisiti:

A. Laurea in Medicina e Chirurgia;
B. Specializzazione nella disciplina di Neurologia o specializzazione in una delle discipline equipollenti ed affini di cui al Decreto del Ministero della Sanità 30 gennaio 1998 e ss. mm. ii. . Il suddetto requisito deve essere attestato con autodichiarazione di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 e ss. mm. ii., dalla quale si evinca, in maniera inequivocabile, la Disciplina, la relativa data del conseguimento e la relativa durata del corso di specializzazione, che deve essere allegata alla domanda di partecipazione del Concorso Pubblico in trattazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva *de qua.* Oppure, ai sensi delle modificazioni apportate in sede di conversione al D.L. n. 51 del 10/5/2023 – Legge n. 87 del 5/7/2023., possono partecipare alla procedura concorsuale in trattazione, i Medici iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella Disciplina di Neurologia Il predetto requisito deve essere oggetto di apposita autodichiarazione, redatta ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 e ss.mm.ii.,che deve essere allegata alla domanda di partecipazione al Concorso Pubblico in trattazione, pena

l'esclusione dalla procedura concorsuale *de qua*. Il candidato deve autodichiarare, analiticamente, l'anno di iscrizione al corso formazione specialistica nella disciplina di Neurologia e l'Università di appartenenza.

C. Iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri attestata con autodichiarazione, di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 e ss. mm. ii., che deve essere allegata alla domanda di partecipazione al Concorso Pubblico in trattazione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione al Concorso Pubblico fermo restando l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia prima dell'immissione in servizio.

Tutti i requisiti, generali e specifici, di cui agli articoli 1 e 2 del presente Bando di Selezione Pubblica devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva in trattazione.

Si raccomanda ai candidati di apporre a tutte le autodichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm..ii., firma autografa pena la non validità delle stesse e, quindi, la non ammissione alla Concorso Pubblico *de quo*.

3. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.

Le domande di partecipazione al concorso pubblico dovranno essere, esclusivamente pena la non ammissione al concorso pubblico, prodotte tramite procedura telematica, con le modalità di seguito descritte, entro e non oltre le ore 23:59, del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami-. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato, di diritto, al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione al concorso pubblico dovranno essere, esclusivamente, prodotte tramite procedura telematica, con le modalità di seguito descritte.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO.

La compilazione della domanda di concorso potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo**.**

REGISTRAZIONE CON IDENTITA' DIGITALE (SPID o CIE)

Per procedere alla compilazione della domanda, il candidato deve accedere alla piattaforma telematica esclusivamente tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità digitale) o CIE (Carta di identità elettronica) e registrarsi. A tal fine occorre:

- Collegarsi al sito internet: https://aslnapoli2nord.iscrizioneconcorsi.it.
- entrare con le proprie credenziali SPID o CIE;
- inserire i dati richiesti nella pagina di registrazione (se non già registrati) e seguire le istruzioni.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://aslnapoli2nord.iscrizioneconcorsi.it.
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo.

ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso pubblico al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla selezione.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Per iniziare, cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di merito) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso pubblico, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss. mm. ii..
  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.
  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione dal concorso pubblico sono:
  a. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
  c. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  d. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

  Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione al tipo file ammesso ed alla dimensione massima richiesta nel format. Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
  Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**".
- Dopo avere reso le dichiarazioni finali si clicca il bottone "**Conferma ed invia l'iscrizione**".

Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la domanda con quanto ha inserito in piattaforma. Si consiglia di verificare tutti i documenti allegati ed in caso di errore procedere alla loro sostituzione con quelli corretti (vedere il MANUALE ISTRUZIONI).
Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss. mm. ii., in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii., oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.
In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura concorsuale, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.
Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto e/o incomplete.
Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso pubblico.

ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.**
Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

CORREZIONE E/O INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA

Dopo l'invio on-line della domanda il candidato potrà **riaprire la domanda inviata** per l'eventuale correzione e/o la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE'.
L'annullamento della domanda non comporta la perdita di tutti i dati precedentemente caricati, comporta semplicemente il "ritiro" della domanda inviata che perde di validità.
Per assistenza è possibile contattare il martedì e il giovedì, la U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE - Settore Concorsi - al seguente indirizzo:**settore.concorsi@aslnapoli2nord.it.**

4. AMMISSIONE, AMMISSIONE CON RISERVA ED ESCLUSIONE AL CONCORSO PUBBLICO.
L'ammissione, l'ammissione con riserva e l'esclusione dei candidati al Concorso Pubblico di cui è caso è deliberata dal Direttore Generale della ASL NAPOLI 2 NORD e, debitamente, pubblicizzata sul sito Web Aziendale www.aslnapoli2nord.it- Sezione "Avvisi", Sottosezione "Concorsi e Avvisi"-. L'Amministrazione provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti, generali e specifici, richiesti per l'ammissione al presente Concorso Pubblico e la regolarità della domanda di partecipazione.
L'ammissione, l'ammissione con riserva e l'esclusione dei candidati alla procedura del Concorso Pubblico sarà notificata agli interessati mediante la pubblicazione dell'atto deliberativo del Direttore Generale sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it - Sezione "Avvisi" e "Concorsi e Avvisi"- ed avrà valore di notificazione a tutti gli effetti di legge, pertanto non sarà effettuata alcuna comunicazione e/o notificazione personale.

5.NOMINA DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE (ARTICOLI: 25, 6, e 5 DEL D.P.R. N. 483 DEL 1997).
La Commissione Esaminatrice sarà nominata, in ottemperanza a quanto disposto dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, nonché dall'art. 35, 3 comma, lettera e), del D. Lgs. n. 165/2001 e ss, mm.ii.- in

materia di incompatibilità – con successivo provvedimento amministrativo del Direttore Generale della Asl Napoli 2 Nord.
Il Sorteggio dei componenti della Commissione Esaminatrice, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.P.R. n. 483/1997, si terrà presso la Sala Convegni della Asl Napoli 2 Nord- sita alla via P.M. Vergara, n. 228, Frattamaggiore (NA) -,il primo giovedì successivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso pubblico.
Qualora detto giorno sia festivo il sorteggio si terrà il primo giorno utile successivo non festivo.
L'eventuale ripetizione del sorteggio, fino al completamento della Commissione Esaminatrice, sarà effettuato presso la medesima sede, ogni giovedì successivo. Qualora detto giorno sia festivo, il sorteggio si terrà il primo giorno utile successivo non festivo.
In ossequio all'art. 6, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 1997 le operazioni di sorteggio sono pubbliche. Le disposizioni previste al presente articolo hanno valore di comunicazione così come disopone l'art. 6, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 1997.

6. PROVE D'ESAME (ARTT. 14 e 26 del D.P.R. n. 483 DEL 1997).
Le prove d'esame sono le seguenti:
Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.
Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica dovrà, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Il superamento di ciascuna prova, scritta e pratica, è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
Il mancato raggiungimento della valutazione di sufficienza in una delle suddette prove d'esame comporta l'esclusione dalle prove successive e, quindi, dalla procedura concorsuale.
Ai sensi dell'art. 9, comma 6, del D.P.R. n. 483/1997, la durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione Esaminatrice con l'osservanza delle norme del D.P.R. n. 483/1997.

7.CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI ALLE PROVE D'ESAME (ART. 7 DEL D.P.R. N. 483 DEL 1997).
Ai candidati ammessi alla prova scritta sarà data comunicazione delle data e del luogo di svolgimento della prova scritta, mediante avviso pubblicato sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it - Sezione "Avvisi", Sottosezione "Concorsi e Avvisi"-., non meno di quindici giorni prima della sua effettuazione, con valore di notificazione a tutti gli effetti di legge. Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove successive, prova pratica e prova orale, sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo di svolgimento delle prove medesime, mediante avviso pubblicato sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it - Sezione "Avvisi", Sottosezione "Concorsi e Avvisi"-., con valore di notificazione a tutti gli effetti di legge, rispettivamente, non meno di quindici giorni prima dalla data della prova pratica e non meno di venti giorni dalla data fissata per la prova orale.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica e alla prova orale deve essere data comunicazione, mediante pubblicazione sul sito web aziendale, nelle apposite Sezioni "Avvisi", Sottosezione "Concorsi e Avvisi" - con l'indicazione del voto riportato nelle predette prove.
Il giorno della prova scritta, i candidati dovranno presentarsi muniti di:

- **-Documento di identità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente CONCORSO (es. permesso di soggiorno), e FOTOCOPIA DELLO STESSO DOCUMENTO;**

I candidati convocati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nel giorno e nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura di concorso pubblico, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei candidati.
Con la partecipazione al presente bando i candidati si impegnano ad accettare, incondizionatamente, quanto disciplinato dallo stesso.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia, con particolare riguardo, al D.P.R. n. 483/97 e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche e integrazioni e al Decreto Legislativo n. 165/2001 successive modificazioni e integrazioni.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it.

8. PUNTEGGI (ARTICOLO 27 DEL D.P.R. N. 483 DEL 1997).

La Commissione Esaminatrice, secondo quanto previsto dall'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997, n.483, dispone, complessivamente, di 100 (cento) punti così ripartiti:
- 20 (venti) punti per i titoli;
- 80 (ottanta) punti per le prove di esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- titoli di carriera: 10 (dieci) punti;
- titoli accademici e di studio 3 (tre) punti;
- pubblicazioni e titoli scientifici: 3 (tre) punti;
- curriculum formativo e professionale: 4 (quattro) punti.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 (trenta) punti per la prova scritta;
- 30 (trenta) punti per la prova pratica;
- 20 (venti) punti per la prova orale.

La Commissione Esaminatrice, per quanto attiene la valutazione dei titoli, terrà conto dei criteri di valutazione previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27 del D.P.R. n. 483 del 1997.
La valutazione dei titoli, così come dichiarati dai partecipanti alla procedura concorsuale , è effettuata dalla Commissione Esaminatrice dopo lo svolgimento della prova scritta e per i soli candidati presenti alla prova stessa, sulla base dei criteri di massima, precedentemente, predeterminati della Commissione Esaminatrice.
L'argomento delle prove d'esame si intende stabilito nelle materie di cui al profilo professionale messo a concorso.
Di ogni seduta la Commissione Esaminatrice redigerà apposito verbale che sarà sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario verbalizzante.

9.FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie di merito dei candidati saranno formulate dalla Commissione Esaminatrice, sulla base del punteggio dei titoli valutati dalla Commissione Esaminatrice, così come dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm.ii., dai candidati nella domanda di partecipazione, e del punteggio riportato da ciascun candidato alle prove d'esame.
Nella formulazione delle graduatorie di merito, la Commissione Esaminatrice terrà conto degli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o il diritto di preferenza, dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge in materia (*ex* art. 5 del D.P.R. n. 487/1994).
Ai sensi dell'art. 1, comma 547, della Legge n. 145 del 2018 e ss.mm.ii., i candidati che alla data di presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico in trattazione non hanno conseguito il relativo Diploma di Specializzazione nella Disciplina di Neurologia , saranno collocati, all'esito positivo delle prove d'esame, in una graduatoria di merito separata – denominata graduatoria di merito "Specializzandi"-. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 548, della Legge n. 145 della 2018 e ss.mm.ii., l'eventuale, assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del relativo Diploma di Specializzazione nella Disciplina di Neurologia e all'esaurimento della pertinente graduatoria di merito dei candidati già specialisti alla data di scadenza del bando concorsuale in trattazione. L'Asl Napoli 2 Nord, nel rispetto delle disposizioni legislative di cui all'art. 1, commi 548 *bis* e 548 *ter*, della Legge n. 145 del 2018 e ss.mm.ii. può procedere all'assunzione dei candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito "Specializzandi" con contratto di lavoro individuale di tipo subordinato a tempo determinato.
I candidati utilmente classificati e chiamati a ricoprire l'incarico in trattazione riceveranno apposita comunicazione attraverso posta elettronica certificata verrà, pertanto, utilizzata la PEC indicata nella domanda di partecipazione al Concorso Pubblico in trattazione.

In tale caso, la mancata risposta, entro il termine previsto nella comunicazione dalla data di ricezione della comunicazione mediante posta elettronica certificata, sarà considerata rinuncia all'accettazione dell'incarico *de quo*, comportando la decadenza del candidato dalle relative graduatorie di merito. Gli assunti in servizio stipuleranno con la Asl Napoli 2 Nord contratto individuale di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato,disciplinato dal vigente CCNL dell'Area Sanità – triennio 2016/2018- e delle vigenti disposizioni legislative.
Non saranno inseriti nelle graduatorie di merito i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove, scritta/pratica/orale, la prevista valutazione di sufficienza.

10.APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE DI MERITO.
Il Direttore Generale dell'Asl Napoli 2 Nord, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà ai sensi dgli artt. 10, comma 9, 17 e 18 del D.P.R. n. 483/1997 e dell'art. 15 del D.P.R. n. 487/1994, le graduatorie finali di merito – "Ordinaria" e "Specializzandi"-.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i primi dieci candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.
Le graduatorie di merito saranno pubblicate sul sito web aziendale nella Sezioni "Avvisi", Sottosezione "Concorsi e Avvisi". Le graduatorie di merito restano in vigore per un periodo di due anni dalla data della loro approvazione – ai sensi dell'art. 35, comma 5-*ter,* del D. Lgs. n. 165/2001,e ss. mm. ii., salvo successivi intervenenti legislativi.

11.ADEMPIMENTI DEI VINCITORI.
I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda per la stipula del contratto individuale di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato nel profilo professionale di Dirigente Medico- Disciplina di Neurologia
Prima della stipula del contratto individuale di lavoro, il candidato dovrà produrre alla U.O.C. Gestione Risorse Umane della Asl Napoli 2 Nord, dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui agli artt. 3 e 4 del D. L.gs n. 39/2013 e ss.mm.ii. e la documentazione di cui all'art. 11 del CCNL dell'Area Sanità – triennio 2016/2018-.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, generali e specifici, di ammissione e solo all'esito positivo della suddetta verifica, procederà, alla stipula del contratto individuale di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato.
Per i candidati collocati nella graduatoria di merito "Specializzandi" trova applicazione quanto previsto e disciplinato della Legge n. 145 del 2018 e ss. mm. ii..

12.TRATTAMENTO GIURIDICO,ECONOMICO E PREVIDENZIALE.
Ai candidati assunti sarà attribuito il trattamento giuridico, economico e previdenziale previsto dal vigente CCNL dell'Area Sanità- triennio 2016/2018- e dalle vigenti disposizioni legislative e contrattuali.
Ai fini giuridici, economici e previdenziali, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio.
Si precisa che l'assegnazione della sede lavorativa sarà disposta con successivo e separato atto.
L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio alla data prestabilita sarà dichiarato decaduto dall'incarico. Chiunque abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi e/o viziati da irregolarità non sanabile ai sensi di legge, decadrà dal diritto all'impiego. Tale bando è stato formulato tenuto conto del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa D.P.R. n. 445/00 e ss.mm.e ii..

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.
Ai sensi del D. Lgs n.196/2003 così come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ufficio Gestione Risorse Umane dell'ASL NAPOLI 2 Nord, per le finalità di gestione della selezione nonché, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti, pena l'esclusione dalla selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle pubbliche amministrazioni direttamente interessate alla posizione giuridico- economica dei candidati, nonché a organismi di vigilanza, autorità giudiziarie e a quei soggetti per i quali la comunicazione è obbligatoria per legge. La presentazione della domanda di partecipazione vale quale autorizzazione all'Ente al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss. mm. e ii..
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'articolo 77 del Regolamento stesso o di adire le vie legali nelle opportune sedi giudiziarie, ai sensi dell'articolo 79 del Regolamento medesimo.
I dati potranno essere soggetti ad accesso da parte di coloro che hanno interesse diretto, concreto e attuale ai sensi della L. 241/90 e ss. mm. e ii. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale ai sensi della Legge n. 241 del 1990 e ss.mm.ii. e secondo le modalità previste dal Regolamento Aziendale, approvato da questa Asl con Delibera n. 2051 del 27.12. 2021.
Avverso il presente bando è proponibile in via amministrativa ricorso straordinario al Capo della Stato entro centoventi giorni dalla sua pubblicazione ovvero ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo della Campania entro sessanta giorni dalla medesima data.
Si invitano i partecipanti a tenersi costantemente aggiornati attraverso la consultazione del sito istituzionale della Asl Napoli 2 Nord www.aslnapoli2nord.it.
Ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.
Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it.

14. NORME DI SALVAGUARDIA. FORME DI PUBBLICITA'.DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI.
Il Direttore Generale della ASL NAPOLI 2 NORD si riserva la facoltà di prorogare e/o riaprire i termini per la presentazione delle domande, di sospendere e/o revocare la procedura di selettiva qualora, a suo giudizio, ne ravvisasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, dandone la pubblicità nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa e/o diritto.
La partecipazione al presente concorso pubblico implica la conoscenza delle disposizioni di cui al presente bando e con la partecipazione alla presente procedura selettiva i candidati si impegnano ad accettare, incondizionatamente e senza riserve, quanto previsto e disciplinato dallo stesso, nonché alle disposizioni regolamentari e legislative a cui si rinvia.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando Concorso Pubblico si rinvia alla vigente normativa in materia, in particolare al D.P.R. n. 220 del 2001, al D.P.R. n. 487 del 1994, al D. Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, al Decreto legislativo n.165/2001 e ss.mm.ii., al CCNL dell'Area Sanità – triennio 2016/2018 -, nonché alle vigenti disposizioni legislative e contrattuali.
Il presente bando sarà pubblicato, in forma integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e, in forma estratta, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Il Direttore della U.O.C. G.R.U.
Dott.Gianluigi Di Ronza

GIANLUIGI DI RONZA
23.01.2025 16:54:30
GMT+02:00

Il Direttore Generale
Dott Mario Iervolino

MARIO
IERVOLINO
24.01.2025
11:46:50
GMT+02:00

REGIONE CAMPANIA
ASL NA 2 NORD
Codice Fiscale 96024110635

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO PER N.10 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA .

In esecuzione del provvedimento n. 23 del 13/01/2025 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed per esami, per la copertura a tempo indeterminato per n. 10 (dieci) posti di Dirigente Medico disciplina di Ortopedia e Traumatologia
Le disposizioni per la partecipazione al concorso pubblico e le relative modalità di espletamento sono quelle stabilite dalle norme di cui al D.Lgs. 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.Lgs 30/3/2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e al D.P.R. 10/12/1997, n. 483 e alla Legge n. 145 del 2018 e successive modificazioni e integrazioni.
Possono partecipare al concorso pubblico coloro che siano in possesso dei requisiti, generali e specifici, di cui agli articoli 1 e 2 del presente bando.

1. REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione pubblica coloro i quali sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

A. Cittadinanza italiana, salve equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, cittadinanza in uno dei paesi dell'Unione Europea, ovvero cittadinanza non UE, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 Legge n. 97 del 06.08.2013.
B. Idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato ha facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori del concorso pubblico e gli idonei utilmente collocati nelle graduatorie di merito del Concorso Pubblico in trattazione. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
C. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati o destituiti dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.
D. Godimento dei diritti civili e politici.
E. La partecipazione al presente Concorso Pubblico non è soggetta a limiti di età, salvo il limite di età previsto dal vigente ordinamento pensionistico.

2. REQUISITI SPECIFICI DI PARTECIPAZIONE (ART. 24 D.P.R. 10/12/1997 n. 483 E ART.1, COMMA 547, DELLA LEGGE N. 145 DEL 2018 E SS.MM.II.)

Possono partecipare alla selezione pubblica coloro i quali sono in possesso dei seguenti requisiti:

A. Laurea in Medicina e Chirurgia;
B. Specializzazione nella disciplina di Ortopedia e Traumatologia o specializzazione in una delle discipline equipollenti ed affini di cui al Decreto del Ministero della Sanità 30 gennaio 1998 e ss. mm. ii. . Il suddetto requisito deve essere attestato con autodichiarazione di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 e ss. mm. ii., dalla quale si evinca, in maniera inequivocabile, la Disciplina, la relativa data del conseguimento e la relativa durata del corso di specializzazione, che deve essere allegata alla domanda di partecipazione del Concorso Pubblico in trattazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva *de qua.* Oppure, ai sensi delle modificazioni apportate in sede di conversione al D.L. n. 51 del 10/5/2023 – Legge n. 87 del 5/7/2023., possono partecipare alla procedura concorsuale in trattazione, i Medici iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella Disciplina di Pediatria Il predetto requisito deve essere oggetto di apposita autodichiarazione, redatta ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 e ss.mm.ii.,che deve essere allegata alla domanda di partecipazione al Concorso Pubblico in trattazione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale *de qua*. Il candidato deve autodichiarare, analiticamente,

l'anno di iscrizione al corso formazione specialistica nella disciplina di Ortopedia e Traumatologia e l'Università di appartenenza.

C. Iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri attestata con autodichiarazione, di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 e ss. mm. ii., che deve essere allegata alla domanda di partecipazione al Concorso Pubblico in trattazione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione al Concorso Pubblico fermo restando l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia prima dell'immissione in servizio.

Tutti i requisiti, generali e specifici, di cui agli articoli 1 e 2 del presente Bando di Selezione Pubblica devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva in trattazione.

Si raccomanda ai candidati di apporre a tutte le autodichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm..ii., firma autografa pena la non validità delle stesse e, quindi, la non ammissione alla Concorso Pubblico *de quo*.

3. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.

Le domande di partecipazione al concorso pubblico dovranno essere, esclusivamente pena la non ammissione al concorso pubblico, prodotte tramite procedura telematica, con le modalità di seguito descritte, entro e non oltre le ore 23:59, del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami-. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato, di diritto, al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione al concorso pubblico dovranno essere, esclusivamente, prodotte tramite procedura telematica, con le modalità di seguito descritte.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO.

La compilazione della domanda di concorso potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo**.**

REGISTRAZIONE CON IDENTITA' DIGITALE (SPID o CIE)

Per procedere alla compilazione della domanda, il candidato deve accedere alla piattaforma telematica esclusivamente tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità digitale) o CIE (Carta di identità elettronica) e registrarsi. A tal fine occorre:

- Collegarsi al sito internet: https://aslnapoli2nord.iscrizioneconcorsi.it.
- entrare con le proprie credenziali SPID o CIE;
- inserire i dati richiesti nella pagina di registrazione (se non già registrati) e seguire le istruzioni.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://aslnapoli2nord.iscrizioneconcorsi.it.
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo.

ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.

- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso pubblico al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla selezione.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Per iniziare, cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di merito) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso pubblico, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss. mm. ii..
  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.
  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione dal concorso pubblico sono:
  a. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
  c. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  d. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

  Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione al tipo file ammesso ed alla dimensione massima richiesta nel format. Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un' unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
  Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**".
- Dopo avere reso le dichiarazioni finali si clicca il bottone "**Conferma ed invia l'iscrizione**".

Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la domanda con quanto ha inserito in piattaforma. Si consiglia di verificare tutti i documenti allegati ed in caso di errore procedere alla loro sostituzione con quelli corretti (vedere il MANUALE ISTRUZIONI).
Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss. mm. ii., in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii., oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.
L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura concorsuale, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.
Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto e/o incomplete.
Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso pubblico.

ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.**
Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

CORREZIONE E/O INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA

Dopo l'invio on-line della domanda il candidato potrà **riaprire la domanda inviata** per l'eventuale correzione e/o la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE'.
L'annullamento della domanda non comporta la perdita di tutti i dati precedentemente caricati, comporta semplicemente il "ritiro" della domanda inviata che perde di validità.
Per assistenza è possibile contattare il martedì e il giovedì, la U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE - Settore Concorsi - al seguente indirizzo:**settore.concorsi@aslnapoli2nord.it.**

4. AMMISSIONE, AMMISSIONE CON RISERVA ED ESCLUSIONE AL CONCORSO PUBBLICO.
L'ammissione, l'ammissione con riserva e l'esclusione dei candidati al Concorso Pubblico di cui è caso è deliberata dal Direttore Generale della ASL NAPOLI 2 NORD e, debitamente, pubblicizzata sul sito Web Aziendale www.aslnapoli2nord.it- Sezione "Avvisi", Sottosezione "Concorsi e Avvisi"-. L'Amministrazione provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti, generali e specifici, richiesti per l'ammissione al presente Concorso Pubblico e la regolarità della domanda di partecipazione.
L'ammissione, l'ammissione con riserva e l'esclusione dei candidati alla procedura del Concorso Pubblico sarà notificata agli interessati mediante la pubblicazione dell'atto deliberativo del Direttore Generale sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it - Sezione "Avvisi" e "Concorsi e Avvisi"- ed avrà valore di notificazione a tutti gli effetti di legge, pertanto non sarà effettuata alcuna comunicazione e/o notificazione personale.

5.NOMINA DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE (ARTICOLI: 25, 6, e 5 DEL D.P.R. N. 483 DEL 1997).
La Commissione Esaminatrice sarà nominata, in ottemperanza a quanto disposto dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, nonché dall'art. 35, 3 comma, lettera e), del D. Lgs. n. 165/2001 e ss, mm.ii.- in materia di incompatibilità – con successivo provvedimento amministrativo del Direttore Generale della Asl Napoli 2 Nord.
Il Sorteggio dei componenti della Commissione Esaminatrice, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.P.R. n. 483/1997, si terrà presso la Sala Convegni della Asl Napoli 2 Nord- sita alla via P.M. Vergara, n. 228,

Frattamaggiore (NA) -,il primo giovedì successivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso pubblico.
Qualora detto giorno sia festivo il sorteggio si terrà il primo giorno utile successivo non festivo.
L'eventuale ripetizione del sorteggio, fino al completamento della Commissione Esaminatrice, sarà effettuato presso la medesima sede, ogni giovedì successivo. Qualora detto giorno sia festivo, il sorteggio si terrà il primo giorno utile successivo non festivo.
In ossequio all'art. 6, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 1997 le operazioni di sorteggio sono pubbliche. Le disposizioni previste al presente articolo hanno valore di comunicazione così come dispone l'art. 6, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 1997.

6. PROVE D'ESAME (ARTT. 14 e 26 del D.P.R. n. 483 DEL 1997).
Le prove d'esame sono le seguenti:
Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.
Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica dovrà, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Il superamento di ciascuna prova, scritta e pratica, è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
Il mancato raggiungimento della valutazione di sufficienza in una delle suddette prove d'esame comporta l'esclusione dalle prove successive e, quindi, dalla procedura concorsuale.
Ai sensi dell'art. 9, comma 6, del D.P.R. n. 483/1997, la durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione Esaminatrice con l'osservanza delle norme del D.P.R. n. 483/1997.

7.CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI ALLE PROVE D'ESAME (ART. 7 DEL D.P.R. N. 483 DEL 1997).
Ai candidati ammessi alla prova scritta sarà data comunicazione delle data e del luogo di svolgimento della prova scritta, mediante avviso pubblicato sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it - Sezione "Avvisi", Sottosezione "Concorsi e Avvisi"-., non meno di quindici giorni prima della sua effettuazione, con valore di notificazione a tutti gli effetti di legge. Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove successive, prova pratica e prova orale, sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo di svolgimento delle prove medesime, mediante avviso pubblicato sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it - Sezione "Avvisi", Sottosezione "Concorsi e Avvisi"-., con valore di notificazione a tutti gli effetti di legge, rispettivamente, non meno di quindici giorni prima dalla data della prova pratica e non meno di venti giorni dalla data fissata per la prova orale.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica e alla prova orale deve essere data comunicazione, mediante pubblicazione sul sito web aziendale, nelle apposite Sezioni "Avvisi", Sottosezione "Concorsi e Avvisi" - con l'indicazione del voto riportato nelle predette prove.
Il giorno della prova scritta, i candidati dovranno presentarsi muniti di:

- **-Documento di identità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente CONCORSO (es. permesso di soggiorno), e FOTOCOPIA DELLO STESSO DOCUMENTO;**

I candidati convocati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nel giorno e nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura di concorso pubblico, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei candidati.
Con la partecipazione al presente bando i candidati si impegnano ad accettare, incondizionatamente, quanto disciplinato dallo stesso.
Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia, con particolare riguardo, al D.P.R. n. 483/97 e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche e integrazioni e al Decreto Legislativo n. 165/2001 successive modificazioni e integrazioni.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it.

8. PUNTEGGI (ARTICOLO 27 DEL D.P.R. N. 483 DEL 1997).

La Commissione Esaminatrice, secondo quanto previsto dall'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997, n.483, dispone, complessivamente, di 100 (cento) punti così ripartiti:
- 20 (venti) punti per i titoli;
- 80 (ottanta) punti per le prove di esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- titoli di carriera: 10 (dieci) punti;
- titoli accademici e di studio 3 (tre) punti;
- pubblicazioni e titoli scientifici: 3 (tre) punti;
- curriculum formativo e professionale: 4 (quattro) punti.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 (trenta) punti per la prova scritta;
- 30 (trenta) punti per la prova pratica;
- 20 (venti) punti per la prova orale.

La Commissione Esaminatrice, per quanto attiene la valutazione dei titoli, terrà conto dei criteri di valutazione previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27 del D.P.R. n. 483 del 1997.

La valutazione dei titoli, così come dichiarati dai partecipanti alla procedura concorsuale , è effettuata dalla Commissione Esaminatrice dopo lo svolgimento della prova scritta e per i soli candidati presenti alla prova stessa, sulla base dei criteri di massima, precedentemente, predeterminati della Commissione Esaminatrice.

L'argomento delle prove d'esame si intende stabilito nelle materie di cui al profilo professionale messo a concorso.

Di ogni seduta la Commissione Esaminatrice redigerà apposito verbale che sarà sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario verbalizzante.

9.FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie di merito dei candidati saranno formulate dalla Commissione Esaminatrice, sulla base del punteggio dei titoli valutati dalla Commissione Esaminatrice, così come dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm.ii., dai candidati nella domanda di partecipazione, e del punteggio riportato da ciascun candidato alle prove d'esame.

Nella formulazione delle graduatorie di merito, la Commissione Esaminatrice terrà conto degli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o il diritto di preferenza, dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge in materia (*ex* art. 5 del D.P.R. n. 487/1994).

Ai sensi dell'art. 1, comma 547, della Legge n. 145 del 2018 e ss.mm.ii., i candidati che alla data di presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico in trattazione non hanno conseguito il relativo Diploma di Specializzazione nella Disciplina di Ortopedia e Traumatologia , saranno collocati, all'esito positivo delle prove d'esame, in una graduatoria di merito separata – denominata graduatoria di merito "Specializzandi"-. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 548, della Legge n. 145 della 2018 e ss.mm.ii., l'eventuale, assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del relativo Diploma di Specializzazione nella Disciplina di Ortopedia e Traumatologia e all'esaurimento della pertinente graduatoria di merito dei candidati già specialisti alla data di scadenza del bando concorsuale in trattazione. L'Asl Napoli 2 Nord, nel rispetto delle disposizioni legislative di cui all'art. 1, commi 548 *bis* e 548 *ter*, della Legge n. 145 del 2018 e ss.mm.ii. può procedere all'assunzione dei candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito "Specializzandi" con contratto di lavoro individuale di tipo subordinato a tempo determinato.

I candidati utilmente classificati e chiamati a ricoprire l'incarico in trattazione riceveranno apposita comunicazione attraverso posta elettronica certificata verrà, pertanto, utilizzata la PEC indicata nella domanda di partecipazione al Concorso Pubblico in trattazione.

In tale caso, la mancata risposta, entro il termine previsto nella comunicazione dalla data di ricezione della comunicazione mediante posta elettronica certificata, sarà considerata rinuncia all'accettazione dell'incarico *de quo*, comportando la decadenza del candidato dalle relative graduatorie di merito. Gli assunti in servizio stipuleranno con la Asl Napoli 2 Nord contratto individuale di lavoro di tipo subordinato

a tempo indeterminato,disciplinato dal vigente CCNL dell'Area Sanità – triennio 2016/2018- e delle vigenti disposizioni legislative.
Non saranno inseriti nelle graduatorie di merito i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove, scritta/pratica/orale, la prevista valutazione di sufficienza.

10.APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE DI MERITO.
Il Direttore Generale dell'Asl Napoli 2 Nord, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà ai sensi degli artt. 10, comma 9, 17 e 18 del D.P.R. n. 483/1997 e dell'art. 15 del D.P.R. n. 487/1994, le graduatorie finali di merito – "Ordinaria" e "Specializzandi"-.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i primi dieci candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.
Le graduatorie di merito saranno pubblicate sul sito web aziendale nella Sezioni "Avvisi", Sottosezione "Concorsi e Avvisi". Le graduatorie di merito restano in vigore per un periodo di due anni dalla data della loro approvazione – ai sensi dell'art. 35, comma 5-*ter,* del D. Lgs. n. 165/2001,e ss. mm. ii., salvo successivi intervenenti legislativi.

11.ADEMPIMENTI DEI VINCITORI.
I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda per la stipula del contratto individuale di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato nel profilo professionale di Dirigente Medico- Disciplina di Ortopedia e Traumatologia
Prima della stipula del contratto individuale di lavoro, il candidato dovrà produrre alla U.O.C. Gestione Risorse Umane della Asl Napoli 2 Nord, dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui agli artt. 3 e 4 del D. L.gs n. 39/2013 e ss.mm.ii. e la documentazione di cui all'art. 11 del CCNL dell'Area Sanità – triennio 2016/2018-.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, generali e specifici, di ammissione e solo all'esito positivo della suddetta verifica, procederà, alla stipula del contratto individuale di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato.
Per i candidati collocati nella graduatoria di merito "Specializzandi" trova applicazione quanto previsto e disciplinato della Legge n. 145 del 2018 e ss. mm. ii..

12.TRATTAMENTO GIURIDICO,ECONOMICO E PREVIDENZIALE.
Ai candidati assunti sarà attribuito il trattamento giuridico, economico e previdenziale previsto dal vigente CCNL dell'Area Sanità- triennio 2016/2018- e dalle vigenti disposizioni legislative e contrattuali.
Ai fini giuridici, economici e previdenziali, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio.
Si precisa che l'assegnazione della sede lavorativa sarà disposta con successivo e separato atto.
L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio alla data prestabilita sarà dichiarato decaduto dall'incarico. Chiunque abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi e/o viziati da irregolarità non sanabile ai sensi di legge, decadrà dal diritto all'impiego. Tale bando è stato formulato tenuto conto del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa D.P.R. n. 445/00 e ss.mm.e ii..

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.
Ai sensi del D. Lgs n.196/2003 così come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ufficio Gestione Risorse Umane dell'ASL NAPOLI 2 Nord, per le finalità di gestione della selezione nonché, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti, pena l'esclusione dalla selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle pubbliche amministrazioni direttamente interessate alla posizione giuridico- economica dei candidati, nonché a organismi di vigilanza, autorità giudiziarie e a quei soggetti per i quali la comunicazione è obbligatoria per

legge. La presentazione della domanda di partecipazione vale quale autorizzazione all'Ente al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss. mm. e ii..
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'articolo 77 del Regolamento stesso o di adire le vie legali nelle opportune sedi giudiziarie, ai sensi dell'articolo 79 del Regolamento medesimo.
I dati potranno essere soggetti ad accesso da parte di coloro che hanno interesse diretto, concreto e attuale ai sensi della L. 241/90 e ss. mm. e ii. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale ai sensi della Legge n. 241 del 1990 e ss.mm.ii. e secondo le modalità previste dal Regolamento Aziendale, approvato da questa Asl con Delibera n. 2051 del 27.12. 2021.
Avverso il presente bando è proponibile in via amministrativa ricorso straordinario al Capo della Stato entro centoventi giorni dalla sua pubblicazione ovvero ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo della Campania entro sessanta giorni dalla medesima data.
Si invitano i partecipanti a tenersi costantemente aggiornati attraverso la consultazione del sito istituzionale della Asl Napoli 2 Nord www.aslnapoli2nord.it.
Ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.
Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it.

14. NORME DI SALVAGUARDIA. FORME DI PUBBLICITA'.DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI.
Il Direttore Generale della ASL NAPOLI 2 NORD si riserva la facoltà di prorogare e/o riaprire i termini per la presentazione delle domande, di sospendere e/o revocare la procedura di selettiva qualora, a suo giudizio, ne ravvisasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, dandone la pubblicità nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa e/o diritto.
La partecipazione al presente concorso pubblico implica la conoscenza delle disposizioni di cui al presente bando e con la partecipazione alla presente procedura selettiva i candidati si impegnano ad accettare, incondizionatamente e senza riserve, quanto previsto e disciplinato dallo stesso, nonché alle disposizioni regolamentari e legislative a cui si rinvia.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando Concorso Pubblico si rinvia alla vigente normativa in materia, in particolare al D.P.R. n. 220 del 2001, al D.P.R. n. 487 del 1994, al D. Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, al Decreto legislativo n.165/2001 e ss.mm.ii., al CCNL dell'Area Sanità – triennio 2016/2018 -, nonché alle vigenti disposizioni legislative e contrattuali.
Il presente bando sarà pubblicato, in forma integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e, in forma estratta, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Il Direttore della U.O.C. G.R.U.
Dott.Gianluigi Di Ronza

GIANLUIGI DI RONZA
23.01.2025 16:48:09
GMT+02:00

Il Direttore Generale
Dott Mario Iervolino

MARIO IERVOLINO
24.01.2025 11:26:08
GMT+02:00

REGIONE CAMPANIA
ASL NA 2 NORD
Codice Fiscale 96024110635

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO PER N.4 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI PEDIATRIA .

In esecuzione del provvedimento n. 29 del 13/01/2025 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed per esami, per la copertura a tempo indeterminato per n. 4 (quattro) posti di Dirigente Medico disciplina di Pediatria
Le disposizioni per la partecipazione al concorso pubblico e le relative modalità di espletamento sono quelle stabilite dalle norme di cui al D.Lgs. 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.Lgs 30/3/2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e al D.P.R. 10/12/1997, n. 483 e alla Legge n. 145 del 2018 e successive modificazioni e integrazioni.
Possono partecipare al concorso pubblico coloro che siano in possesso dei requisiti, generali e specifici, di cui agli articoli 1 e 2 del presente bando.

1. REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione pubblica coloro i quali sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

A. Cittadinanza italiana, salve equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, cittadinanza in uno dei paesi dell'Unione Europea, ovvero cittadinanza non UE, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 Legge n. 97 del 06.08.2013.
B. Idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato ha facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori del concorso pubblico e gli idonei utilmente collocati nelle graduatorie di merito del Concorso Pubblico in trattazione. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
C. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati o destituiti dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.
D. Godimento dei diritti civili e politici.
E. La partecipazione al presente Concorso Pubblico non è soggetta a limiti di età, salvo il limite di età previsto dal vigente ordinamento pensionistico.

2. REQUISITI SPECIFICI DI PARTECIPAZIONE (ART. 24 D.P.R. 10/12/1997 n. 483 E ART.1, COMMA 547, DELLA LEGGE N. 145 DEL 2018 E SS.MM.II.)

Possono partecipare alla selezione pubblica coloro i quali sono in possesso dei seguenti requisiti:

A. Laurea in Medicina e Chirurgia;
B. Specializzazione nella disciplina di Pediatria o specializzazione in una delle discipline equipollenti ed affini di cui al Decreto del Ministero della Sanità 30 gennaio 1998 e ss. mm. ii. . Il suddetto requisito deve essere attestato con autodichiarazione di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 e ss. mm. ii., dalla quale si evinca, in maniera inequivocabile, la Disciplina, la relativa data del conseguimento e la relativa durata del corso di specializzazione, che deve essere allegata alla domanda di partecipazione del Concorso Pubblico in trattazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva *de qua.* Oppure, ai sensi delle modificazioni apportate in sede di conversione al D.L. n. 51 del 10/5/2023 – Legge n. 87 del 5/7/2023., possono partecipare alla procedura concorsuale in trattazione, i Medici iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella Disciplina di Pediatria Il predetto requisito deve essere oggetto di apposita autodichiarazione, redatta ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 e ss.mm.ii.,che deve essere allegata alla domanda di partecipazione al Concorso Pubblico in trattazione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale *de qua*. Il candidato deve autodichiarare, analiticamente,

l'anno di iscrizione al corso formazione specialistica nella disciplina di Pediatria e l'Università di appartenenza.

C. Iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri attestata con autodichiarazione, di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 e ss. mm. ii., che deve essere allegata alla domanda di partecipazione al Concorso Pubblico in trattazione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione al Concorso Pubblico fermo restando l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia prima dell'immissione in servizio.

Tutti i requisiti, generali e specifici, di cui agli articoli 1 e 2 del presente Bando di Selezione Pubblica devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva in trattazione.

Si raccomanda ai candidati di apporre a tutte le autodichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm..ii., firma autografa pena la non validità delle stesse e, quindi, la non ammissione alla Concorso Pubblico *de quo*.

3. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.

Le domande di partecipazione al concorso pubblico dovranno essere, esclusivamente pena la non ammissione al concorso pubblico, prodotte tramite procedura telematica, con le modalità di seguito descritte, entro e non oltre le ore 23:59, del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami-. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato, di diritto, al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione al concorso pubblico dovranno essere, esclusivamente, prodotte tramite procedura telematica, con le modalità di seguito descritte.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO.

La compilazione della domanda di concorso potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo**.**

REGISTRAZIONE CON IDENTITA' DIGITALE (SPID o CIE)

Per procedere alla compilazione della domanda, il candidato deve accedere alla piattaforma telematica esclusivamente tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità digitale) o CIE (Carta di identità elettronica) e registrarsi. A tal fine occorre:

- Collegarsi al sito internet: https://aslnapoli2nord.iscrizioneconcorsi.it.
- entrare con le proprie credenziali SPID o CIE;
- inserire i dati richiesti nella pagina di registrazione (se non già registrati) e seguire le istruzioni.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://aslnapoli2nord.iscrizioneconcorsi.it.
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo.

ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.

- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso pubblico al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla selezione.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Per iniziare, cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di merito) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso pubblico, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss. mm. ii..
  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.
  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione dal concorso pubblico sono:
  a. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
  c. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  d. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

  Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione al tipo file ammesso ed alla dimensione massima richiesta nel format. Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
  Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**".
- Dopo avere reso le dichiarazioni finali si clicca il bottone "**Conferma ed invia l'iscrizione**".

Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la domanda con quanto ha inserito in piattaforma. Si consiglia di verificare tutti i documenti allegati ed in caso di errore procedere alla loro sostituzione con quelli corretti (vedere il MANUALE ISTRUZIONI).
Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss. mm. ii., in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii., oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.
L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura concorsuale, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.
Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto e/o incomplete.
Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso pubblico.

ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.**
Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

CORREZIONE E/O INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA

Dopo l'invio on-line della domanda il candidato potrà **riaprire la domanda inviata** per l'eventuale correzione e/o la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE'.
L'annullamento della domanda non comporta la perdita di tutti i dati precedentemente caricati, comporta semplicemente il "ritiro" della domanda inviata che perde di validità.
Per assistenza è possibile contattare il martedì e il giovedì, la U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE - Settore Concorsi - al seguente indirizzo:**settore.concorsi@aslnapoli2nord.it.**

4. AMMISSIONE, AMMISSIONE CON RISERVA ED ESCLUSIONE AL CONCORSO PUBBLICO.
L'ammissione, l'ammissione con riserva e l'esclusione dei candidati al Concorso Pubblico di cui è caso è deliberata dal Direttore Generale della ASL NAPOLI 2 NORD e, debitamente, pubblicizzata sul sito Web Aziendale www.aslnapoli2nord.it- Sezione "Avvisi", Sottosezione "Concorsi e Avvisi"-. L'Amministrazione provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti, generali e specifici, richiesti per l'ammissione al presente Concorso Pubblico e la regolarità della domanda di partecipazione.
L'ammissione, l'ammissione con riserva e l'esclusione dei candidati alla procedura del Concorso Pubblico sarà notificata agli interessati mediante la pubblicazione dell'atto deliberativo del Direttore Generale sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it - Sezione "Avvisi" e "Concorsi e Avvisi"- ed avrà valore di notificazione a tutti gli effetti di legge, pertanto non sarà effettuata alcuna comunicazione e/o notificazione personale.

5.NOMINA DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE (ARTICOLI: 25, 6, e 5 DEL D.P.R. N. 483 DEL 1997).
La Commissione Esaminatrice sarà nominata, in ottemperanza a quanto disposto dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, nonché dall'art. 35, 3 comma, lettera e), del D. Lgs. n. 165/2001 e ss, mm.ii.- in materia di incompatibilità – con successivo provvedimento amministrativo del Direttore Generale della Asl Napoli 2 Nord.
Il Sorteggio dei componenti della Commissione Esaminatrice, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.P.R. n. 483/1997, si terrà presso la Sala Convegni della Asl Napoli 2 Nord- sita alla via P.M. Vergara, n. 228,

Frattamaggiore (NA) -,il primo giovedì successivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso pubblico.
Qualora detto giorno sia festivo il sorteggio si terrà il primo giorno utile successivo non festivo.
L'eventuale ripetizione del sorteggio, fino al completamento della Commissione Esaminatrice, sarà effettuato presso la medesima sede, ogni giovedì successivo. Qualora detto giorno sia festivo, il sorteggio si terrà il primo giorno utile successivo non festivo.
In ossequio all'art. 6, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 1997 le operazioni di sorteggio sono pubbliche. Le disposizioni previste al presente articolo hanno valore di comunicazione così come disopone l'art. 6, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 1997.

6. PROVE D'ESAME (ARTT. 14 e 26 del D.P.R. n. 483 DEL 1997).
Le prove d'esame sono le seguenti:
Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.
Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica dovrà, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Il superamento di ciascuna prova, scritta e pratica, è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
Il mancato raggiungimento della valutazione di sufficienza in una delle suddette prove d'esame comporta l'esclusione dalle prove successive e, quindi, dalla procedura concorsuale.
Ai sensi dell'art. 9, comma 6, del D.P.R. n. 483/1997, la durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione Esaminatrice con l'osservanza delle norme del D.P.R. n. 483/1997.

7.CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI ALLE PROVE D'ESAME (ART. 7 DEL D.P.R. N. 483 DEL 1997).
Ai candidati ammessi alla prova scritta sarà data comunicazione delle data e del luogo di svolgimento della prova scritta, mediante avviso pubblicato sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it - Sezione "Avvisi", Sottosezione "Concorsi e Avvisi"-., non meno di quindici giorni prima della sua effettuazione, con valore di notificazione a tutti gli effetti di legge. Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove successive, prova pratica e prova orale, sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo di svolgimento delle prove medesime, mediante avviso pubblicato sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it - Sezione "Avvisi", Sottosezione "Concorsi e Avvisi"-., con valore di notificazione a tutti gli effetti di legge, rispettivamente, non meno di quindici giorni prima dalla data della prova pratica e non meno di venti giorni dalla data fissata per la prova orale.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica e alla prova orale deve essere data comunicazione, mediante pubblicazione sul sito web aziendale, nelle apposite Sezioni "Avvisi", Sottosezione "Concorsi e Avvisi" - con l'indicazione del voto riportato nelle predette prove.
Il giorno della prova scritta, i candidati dovranno presentarsi muniti di:

- **-Documento di identità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente CONCORSO (es. permesso di soggiorno), e FOTOCOPIA DELLO STESSO DOCUMENTO;**

I candidati convocati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nel giorno e nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura di concorso pubblico, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei candidati.
Con la partecipazione al presente bando i candidati si impegnano ad accettare, incondizionatamente, quanto disciplinato dallo stesso.
Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia, con particolare riguardo, al D.P.R. n. 483/97 e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche e integrazioni e al Decreto Legislativo n. 165/2001 successive modificazioni e integrazioni.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it.

8. PUNTEGGI (ARTICOLO 27 DEL D.P.R. N. 483 DEL 1997).

La Commissione Esaminatrice, secondo quanto previsto dall'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997, n.483, dispone, complessivamente, di 100 (cento) punti così ripartiti:
- 20 (venti) punti per i titoli;
- 80 (ottanta) punti per le prove di esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- titoli di carriera: 10 (dieci) punti;
- titoli accademici e di studio 3 (tre) punti;
- pubblicazioni e titoli scientifici: 3 (tre) punti;
- curriculum formativo e professionale: 4 (quattro) punti.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 (trenta) punti per la prova scritta;
- 30 (trenta) punti per la prova pratica;
- 20 (venti) punti per la prova orale.

La Commissione Esaminatrice, per quanto attiene la valutazione dei titoli, terrà conto dei criteri di valutazione previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27 del D.P.R. n. 483 del 1997.

La valutazione dei titoli, così come dichiarati dai partecipanti alla procedura concorsuale , è effettuata dalla Commissione Esaminatrice dopo lo svolgimento della prova scritta e per i soli candidati presenti alla prova stessa, sulla base dei criteri di massima, precedentemente, predeterminati della Commissione Esaminatrice.

L'argomento delle prove d'esame si intende stabilito nelle materie di cui al profilo professionale messo a concorso.

Di ogni seduta la Commissione Esaminatrice redigerà apposito verbale che sarà sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario verbalizzante.

9.FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie di merito dei candidati saranno formulate dalla Commissione Esaminatrice, sulla base del punteggio dei titoli valutati dalla Commissione Esaminatrice, così come dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm.ii., dai candidati nella domanda di partecipazione, e del punteggio riportato da ciascun candidato alle prove d'esame.

Nella formulazione delle graduatorie di merito, la Commissione Esaminatrice terrà conto degli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o il diritto di preferenza, dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge in materia (*ex* art. 5 del D.P.R. n. 487/1994).

Ai sensi dell'art. 1, comma 547, della Legge n. 145 del 2018 e ss.mm.ii., i candidati che alla data di presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico in trattazione non hanno conseguito il relativo Diploma di Specializzazione nella Disciplina di Pediatria , saranno collocati, all'esito positivo delle prove d'esame, in una graduatoria di merito separata – denominata graduatoria di merito "Specializzandi"-. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 548, della Legge n. 145 della 2018 e ss.mm.ii., l'eventuale, assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del relativo Diploma di Specializzazione nella Disciplina di Pediatria e all'esaurimento della pertinente graduatoria di merito dei candidati già specialisti alla data di scadenza del bando concorsuale in trattazione. L'Asl Napoli 2 Nord, nel rispetto delle disposizioni legislative di cui all'art. 1, commi 548 *bis* e 548 *ter*, della Legge n. 145 del 2018 e ss.mm.ii. può procedere all'assunzione dei candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito "Specializzandi" con contratto di lavoro individuale di tipo subordinato a tempo determinato.

I candidati utilmente classificati e chiamati a ricoprire l'incarico in trattazione riceveranno apposita comunicazione attraverso posta elettronica certificata verrà, pertanto, utilizzata la PEC indicata nella domanda di partecipazione al Concorso Pubblico in trattazione.

In tale caso, la mancata risposta, entro il termine previsto nella comunicazione dalla data di ricezione della comunicazione mediante posta elettronica certificata, sarà considerata rinuncia all'accettazione dell'incarico *de quo*, comportando la decadenza del candidato dalle relative graduatorie di merito. Gli assunti in servizio stipuleranno con la Asl Napoli 2 Nord contratto individuale di lavoro di tipo subordinato

a tempo indeterminato,disciplinato dal vigente CCNL dell'Area Sanità – triennio 2016/2018- e delle vigenti disposizioni legislative.
Non saranno inseriti nelle graduatorie di merito i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove, scritta/pratica/orale, la prevista valutazione di sufficienza.

10.APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE DI MERITO.
Il Direttore Generale dell'Asl Napoli 2 Nord, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà ai sensi dgli artt. 10, comma 9, 17 e 18 del D.P.R. n. 483/1997 e dell'art. 15 del D.P.R. n. 487/1994, le graduatorie finali di merito – "Ordinaria" e "Specializzandi"-.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i primi dieci candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.
Le graduatorie di merito saranno pubblicate sul sito web aziendale nella Sezioni "Avvisi", Sottosezione "Concorsi e Avvisi". Le graduatorie di merito restano in vigore per un periodo di due anni dalla data della loro approvazione – ai sensi dell'art. 35, comma 5-*ter,* del D. Lgs. n. 165/2001,e ss. mm. ii., salvo successivi intervenenti legislativi.

11.ADEMPIMENTI DEI VINCITORI.
I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda per la stipula del contratto individuale di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato nel profilo professionale di Dirigente Medico- Disciplina di Pediatria
Prima della stipula del contratto individuale di lavoro, il candidato dovrà produrre alla U.O.C. Gestione Risorse Umane della Asl Napoli 2 Nord, dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui agli artt. 3 e 4 del D. L.gs n. 39/2013 e ss.mm.ii. e la documentazione di cui all'art. 11 del CCNL dell'Area Sanità – triennio 2016/2018-.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, generali e specifici, di ammissione e solo all'esito positivo della suddetta verifica, procederà, alla stipula del contratto individuale di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato.
Per i candidati collocati nella graduatoria di merito "Specializzandi" trova applicazione quanto previsto e disciplinato della Legge n. 145 del 2018 e ss. mm. ii..

12.TRATTAMENTO GIURIDICO,ECONOMICO E PREVIDENZIALE.
Ai candidati assunti sarà attribuito il trattamento giuridico, economico e previdenziale previsto dal vigente CCNL dell'Area Sanità- triennio 2016/2018- e dalle vigenti disposizioni legislative e contrattuali.
Ai fini giuridici, economici e previdenziali, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio.
Si precisa che l'assegnazione della sede lavorativa sarà disposta con successivo e separato atto.
L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio alla data prestabilita sarà dichiarato decaduto dall'incarico. Chiunque abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi e/o viziati da irregolarità non sanabile ai sensi di legge, decadrà dal diritto all'impiego. Tale bando è stato formulato tenuto conto del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa D.P.R. n. 445/00 e ss.mm.e ii..

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.
Ai sensi del D. Lgs n.196/2003 così come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ufficio Gestione Risorse Umane dell'ASL NAPOLI 2 Nord, per le finalità di gestione della selezione nonché, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti, pena l'esclusione dalla selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle pubbliche amministrazioni direttamente interessate alla posizione giuridico- economica dei candidati, nonché a organismi di vigilanza, autorità giudiziarie e a quei soggetti per i quali la comunicazione è obbligatoria per

legge. La presentazione della domanda di partecipazione vale quale autorizzazione all'Ente al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss. mm. e ii..
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'articolo 77 del Regolamento stesso o di adire le vie legali nelle opportune sedi giudiziarie, ai sensi dell'articolo 79 del Regolamento medesimo.
I dati potranno essere soggetti ad accesso da parte di coloro che hanno interesse diretto, concreto e attuale ai sensi della L. 241/90 e ss. mm. e ii. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale ai sensi della Legge n. 241 del 1990 e ss.mm.ii. e secondo le modalità previste dal Regolamento Aziendale, approvato da questa Asl con Delibera n. 2051 del 27.12. 2021.
Avverso il presente bando è proponibile in via amministrativa ricorso straordinario al Capo della Stato entro centoventi giorni dalla sua pubblicazione ovvero ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo della Campania entro sessanta giorni dalla medesima data.
Si invitano i partecipanti a tenersi costantemente aggiornati attraverso la consultazione del sito istituzionale della Asl Napoli 2 Nord www.aslnapoli2nord.it.
Ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.
Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it.

14. NORME DI SALVAGUARDIA. FORME DI PUBBLICITA'.DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI.
Il Direttore Generale della ASL NAPOLI 2 NORD si riserva la facoltà di prorogare e/o riaprire i termini per la presentazione delle domande, di sospendere e/o revocare la procedura di selettiva qualora, a suo giudizio, ne ravvisasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, dandone la pubblicità nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa e/o diritto.
La partecipazione al presente concorso pubblico implica la conoscenza delle disposizioni di cui al presente bando e con la partecipazione alla presente procedura selettiva i candidati si impegnano ad accettare, incondizionatamente e senza riserve, quanto previsto e disciplinato dallo stesso, nonché alle disposizioni regolamentari e legislative a cui si rinvia.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando Concorso Pubblico si rinvia alla vigente normativa in materia, in particolare al D.P.R. n. 220 del 2001, al D.P.R. n. 487 del 1994, al D. Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, al Decreto legislativo n.165/2001 e ss.mm.ii., al CCNL dell'Area Sanità – triennio 2016/2018 -, nonché alle vigenti disposizioni legislative e contrattuali.
Il presente bando sarà pubblicato, in forma integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e, in forma estratta, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Il Direttore della U.O.C. G.R.U.
Dott.Gianluigi Di Ronza

GIANLUIGI DI RONZA
23.01.2025 16:52:28
GMT+02:00

Il Direttore Generale
Dott Mario Iervolino

MARIO
IERVOLINO
24.01.2025
11:45:51
GMT+02:00

Avviso pubblico per titoli e colloquio, per il conferimento di un (1) incarico a tempo determinato, con rapporto di lavoro esclusivo, della durata triennale, eventualmente rinnovabile, ai sensi dell'art. 15 septies, comma 2, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., nel profilo professionale di Dirigente Amministrativo per lo svolgimento di attività di particolare rilevanza ed interesse strategico da assegnare alla Gestione Contributiva e Previdenziale afferente alla UOC Gestione Risorse Umane.

PARTE GENERALE

In esecuzione della delibera del Direttore Generale n. **71** del **21.01.2025**, esecutiva ai sensi di legge, è indetto un avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un (1) incarico a tempo determinato, con rapporto di lavoro esclusivo, della durata triennale, eventualmente rinnovabile, nel profilo professionale di Dirigente Amministrativo per lo svolgimento di attività di particolare rilevanza ed interesse strategico da assegnare alla Gestione Contributiva e
Previdenziale afferente alla UOC Gestione Risorse Umane, ai sensi dell'art. 15 septies, comma 2, del D.lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii.
Le modalità per l'espletamento dell'avviso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza FUNZIONI LOCALI, dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, e dal Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.
Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.
L'avviso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e s.m.i.

ART. 1 REQUISITI GENERALE DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:
A) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
B) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura di questa Azienda prima dell'immissione in servizio. È dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del DPR 761/79.
C) Diploma di Laurea Magistrale o Specialistica in Giurisprudenza e/o Economia e Commercio e/o equipollenti;
Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del presente concorso, il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano, rilasciato dalle competenti autorità in conformità alle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e comunitaria, pena l'esclusione.

ART. 2 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

PROFILO PROFESSIONALE:

Il posto nel profilo professionale di Dirigente Amministrativo per lo svolgimento di attività di particolare rilevanza ed interesse strategico da assegnare alla Gestione Contributiva e Previdenziale afferente alla UOC Gestione Risorse Umane.
Requisiti:

ASLSA-0021575-2025 del 27/01/2025 09:36:51
fonte: http://burc.regione.campania.it

• Specifica e comprovata esperienza di almeno cinque anni in **materia di Gestione delle Risorse Umane in particolare nella gestione contributiva e previdenziale del personale dipendente e convenzionato relative all'attuazione degli indirizzi gestionali degli istituti contrattuali relativi alla Gestione previdenziale diretta e di controllo.**

specificità:

• **Comprovata esperienza nella applicazione e gestione degli istituti contrattuali CC.NN.LL.;**

• **Comprovata esperienza nel gestire le informative e le prestazioni previdenziali, nell'elaborazione delle istruttorie per la erogazione delle prestazioni dirette e superstiti, supplementi pensioni di invalidità, istruttorie ricongiunzioni;**

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione, pena esclusione dall'avviso.

Art. 3 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso pubblico dovranno essere esclusivamente prodotte tramite Posta Elettronica Certificata, con le modalità descritte al punto seguente entro e non oltre le ore **24,00** del **quindicesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione devono essere redatte e presentate in carta semplice secondo il modello allegato e sottoscritte a pena di nullità, avendo cura di allegare copia di un valido documento di riconoscimento, le stesse vanno indirizzate al Direttore Generale mediate invio per posta elettronica certificata al seguente indirizzo:

protocollogenerale@pec.aslsalerno.it e dovranno indicare nell'oggetto: "***Domanda di partecipazione all'avviso pubblico per un posto di Dirigente Ammnistrativo da assegnare uno alla Gestione Contributiva e Previdenziale afferente alla UOC Gestione Risorse".***

Le domande pervenute entro i termini di scadenza saranno esaminate dalla U.O.C. Gestione Risorse Umane ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità. Saranno ammessi tutti coloro in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti degli idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerge la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dall'eventuale incarico conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445. I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

I dati personali richiesti saranno trattati esclusivamente per le finalità e gli adempimenti istituzionali di cui alla presente procedura, in applicazione della normativa di cui al D. Lgs. 196/2003, così come modificato e integrato dal D.lgs.
101/2018 di recepimento del Regolamento UE 2016/679.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 4 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dall'avviso, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando da parte dell'Ufficio competente, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato, sul sito internet **www.aslsalerno.it** nell'apposito **link Avvisi e concorsi**, che avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge ai candidati interessati.

Art. 5 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice nominata con provvedimento del Direttore Generale, composta di tre membri, di cui farà parte il Direttore Amministrativo Aziendale in qualità di Presidente, il Direttore della UOC Gestione Risorse Umane in qualità di componente, il Direttore della UOC Affari Generali in qualità di componente. Le funzioni di Segretario della
Commissione saranno svolte da un dipendente amministrativo con profilo professionale non inferiore alla categoria "D".

Art. 6 Valutazione Titoli e Colloquio

La selezione avverrà per titoli e colloquio, ai sensi del ai sensi del DPR 483/97, e ai regolamenti vigenti, a cura di apposita commissione che disporrà, complessivamente, di complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:

Titoli ..... punti 40
Colloquio ..... punti 60

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

1) titoli di carriera punti 15;
2) titoli accademici e di studio (corsi universitari e master) punti 5;
3) pubblicazioni e titoli scientifici 5;
4) curriculum formativo e professionale punti 15.

Nel curriculum vitae dovrà essere sinteticamente descritta la specifica attività professionale, organizzativa, direttiva e gestionale, nonché la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività.

COLLOQUIO:

Il colloquio verterà sulle materie inerenti alla disciplina dell'avviso e sui compiti connessi alla funzione da conferire. Il punteggio riservato al colloquio è di **60 punti**, con superamento subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **42/60.**
La convocazione alla prova colloquio, il giorno, la data, l'ora ed il luogo, verrà comunicato ai candidati ammessi, esclusivamente tramite pubblicazione di apposito avviso sul sito web aziendale **www.aslsalerno.it** Albo pretorio - **link concorsi** con un preavviso di **almeno 10 giorni** prima della data prevista in cui dovranno sostenere la prova colloquio.
Non vi saranno altre forme di notifica, sarà obbligo dei candidati prendere visione dell'avviso sul sito istituzionale dell'Asl Salerno.
Gli stessi dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno, per qualsivoglia ragione anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, a sostenere la prova colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dall'avviso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 7 APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine delle operazioni, la Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, accademici, pubblicazioni, del curriculum professionale e del colloquio.
La graduatoria di merito sarà approvata dal Direttore Generale della A.S.L. Salerno.

Art. 8 CONFERIMENTO INCARICO

L'attribuzione dell'incarico di Dirigente Amministrativo è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione.
Il vincitore dell'avviso sarà convocato ai fini della notifica del conferimento e dell'acquisizione dei documenti propedeutici alla stipula del contratto di lavoro individuale.
Il contratto individuale di lavoro avrà durata di anni tre, eventualmente rinnovabili, mediante sottoscrizione di un nuovo contratto di lavoro.
Qualora il candidato vincitore dopo aver accettato l'incarico rinunci allo stesso prima della data di presa di servizio, l'Azienda si riserva di azionare tutte le misure a tutela dei propri interessi riconducibili a responsabilità precontrattuale in funzione della gravità del danno arrecato all'Amministrazione. Al titolare del rapporto di lavoro di che trattasi è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal CCNL in vigore per la dirigenza del ruolo Funzioni Locali.
Entro il termine previsto dall'Azienda il vincitore - ai fini della esclusività del rapporto di lavoro – deve dichiarare, sotto la Sua responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D.lgs. 165/2001, dal D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge 662/96, dall'art. 72 della Legge 448/98, anche agli effetti di quanto previsto dal vigente CCNL in materia di corresponsione della indennità di esclusività del rapporto di lavoro.
Il trattamento giuridico e economico è quello previsto dal citato CCNL.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Art. 9 ACCESSO AGLI ATTI DEL CONCORSO PUBBLICO

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione valutatrice è possibile a conclusione dell'avviso pubblico.

Art. 10 TUTELA DEI DATI PERSONALI	**INFORMATIVA SULLA PRIVACY**

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003, così come modificato e integrato dal D.lgs. 101/2018 di recepimento del Regolamento UE
2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 11 RISERVE DELL'AMMINISTRAZIONE

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a suo insindacabile giudizio il presente avviso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.
L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

Art. 12 NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia ed in particolare al DPR 761/79, al DPR 487/94, al DPR 483/97 e al D.lgs. n.165/2001.
Con la partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente concorso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.
Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.
Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania** e sul sito aziendale **www.aslsalerno.it** - **link concorsi,** dopo la pubblicazione nel BURC.
Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Settore Giuridico e Concorsuale della UOC GRU inviando una e-mail al seguente indirizzo: ***concorsi@pec.aslsalerno.it*.**
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro Sosto

GENNARO
SOSTO
25.01.2025
20:19:10
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A -

AL DIRETTORE GENERALE
ASL SALERNO

protocollogenerale@pec.aslsalerno.it

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____ residente in _____Via_____Tel. _____ codice fiscale _____ e-mail _____

CHIEDE DI ESSERE AMMESSO ALL' AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI UN CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO DI DURATA TRIENNALE, EVENTUALMENTE RINNOVABILE, DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO DELL'ASL SALERNO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI PARTICOLARE RILEVANZA ED INTERESSE STRATEGICO, AI SENSI
DELL'ART. 15 SEPTIES, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 502/1992. DA ASSEGNARE:
□ ALLA GESTIONE CONTRIBUTIVA E PREVIDENZIALE AFFERENTE ALLA UOC GESTIONE RISORSE UMANE;

A tale scopo dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DPR n. 445/00):

1. di essere in possesso della cittadinanza _____;
2. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo: _____) – (cancellare l'espressione che non interessa);

3. di _____ (essere/non essere) stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione o licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
4. non avere riportato condanne penali (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale: _____ (cancellare l'espressione che non interessa);
5. di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:

a) Diploma di Laurea Magistrale in _____) o Laurea Specialistica in _____;
b) Specifiche competenze per il **PROFILO** _____;

(Documentate con dichiarazioni sostitutive di certificazione o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà); 6(Documentate con dichiarazioni sostitutive di certificazione o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui agli Allegati Modelli);

Il sottoscritto allega curriculum vitae redatto ai sensi del DPR 445/2000.

Il sottoscritto autorizza l'Azienda Sanitaria Locale Salerno al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, ai sensi del D.lgs. 196/2003, come modificato e integrato dal D.lgs. 101/2018 di recepimento del Regolamento UE 2016/679.

Data _____ Firma _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B -

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
resa ai sensi dell'art.47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. (riguardante i servizi prestati)

Io sottoscritto_ _____
nato il _____ a _____ avvalendomi delle disposizioni di cui all'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle responsabilità penali a carico di chi rilascia dichiarazioni mendaci, firma atti falsi o ne fa uso, sotto la mia personale responsabilità
D I C H I A R O
Di aver prestato o di prestare servizio presso i seguenti Enti:

ENTE	**dal (gg/m/a)**	**dal (gg/m/a)**	**qualifica**	**tipo di rapporto**	**Impegno orario**

Per i servizi svolti in qualità di dipendente presso amministrazioni pubbliche, dichiaro che non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 e dichiara altresì:
 di non aver fruito di aspettativa non retribuita.
 di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa non retribuita: dal_____ al _____

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 allego copia fotostatica completa di un valido documento di riconoscimento.

N.B. Ai sensi del si rende noto che il trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura alla quale il dichiarante ha presentato istanza corredata della presente dichiarazione.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C -

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28/12/2000, N. 445)

Il/La sottoscritto/a_____ nato il _____ a _____ residente in _____ alla via _____, n. _____ C.A.P._____, pienamente consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DP.R. 445/00) ***DICHIARA***

che le copie dei seguenti documenti, allegate alla presente dichiarazione

_____
_____
_____
_____
_____
_____

Sono conformi agli originali.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di collaborazione libero professionale, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, per mesi dodici per n. 1 (uno) posto per attività di supporto e formazione operativa presso la U.O.C. Assistenza Primaria.

IN ESECUZIONE DELLA DELIBERAZIONE N. 20 DELL'08.01.2025 È INDETTO:

- **Avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di collaborazione libero professionale, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, per mesi dodici per n. 1 (uno) posto per attività di supporto e formazione operativa presso la U.O.C. Assistenza Primaria**

Durata: mesi dodici (12);
Impegno: mensile 40 ore

Compenso: €. 2.000,00 (€ 50,00/ora) mensili omnicomprensive le eventuali ritenute previdenziali e fiscali sono a carico totale del professionista previste dalla normativa vigente;

La liquidazione del compenso avverrà previa presentazione di fattura mensile e sarà disposta dal competente servizio della U.O.C. Assistenza Primaria.

Art. 1 REQUISITI GENERALI E SPECIFICI
Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

- Essere in possesso della Cittadinanza italiana (salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti), o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- Essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita
- Essere titolare dei diritti civili e politici e non essere stato escluso dall'elettorato attivo;
- Non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni o interdetto da Pubblici Uffici, in base a sentenza passata in giudicato.

Requisiti specifici:
- Laurea magistrale in Medicina e chirurgia;
- Iscrizione Ordine Professionale;
- Comprovata esperienza quinquennale, maturata negli ultimi cinque anni, nella direzione di una Unità Operativa Complessa di Assistenza Primaria e, segnatamente, nel coordinamento delle Unità Operative Assistenza Sanitaria di Base/Cure Primarie nonché nelle attività di programmazione, organizzazione, produzione di atti di indirizzo e verifiche relative all'Assistenza Sanitaria territoriale di base nonché nella gestione dei contratti delle categorie sanitarie convenzionate ovvero Medici di Assistenza Primaria a ciclo di scelta e ad attività oraria, Medici dei Servizi Territoriali, Medici dell'Emergenza Sanitaria Territoriale, Medici che prestano assistenza negli istituti penitenziari, Pediatri di Libera Scelta, Specialisti ambulatoriali interni, Veterinari ed altri Professionisti sanitari ambulatoriali (Biologi, Chimici, Psicologi), con particolare riferimento al profilo giuridico e nell'espletamento delle procedure per l'attivazione, il potenziamento e l'implementazione delle attività che consentono un miglioramento dell'Assistenza Primaria, nel formulare pareri relativi ai processi di programmazione aziendale, nei rapporti con i Direttori dei Distretti Sanitari, delle altre articolazioni aziendali, di Enti e di Istituzioni, nella predisposizione di proposte di delibere e di determina dirigenziali.

ASLSA-0022710-2025 del 28/01/2025 09:57:55
fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutti i requisiti di ammissione, sopra indicati, devono essere posseduti, pena esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Il presente bando è emanato nell'osservanza della legge 10 aprile 1991, n. 125, in materia di pari opportunità per l'accesso al lavoro; dell'art. 7, comma 1 del D. Lgs. 165/2001 in materia di pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 127 del 1997 e s.m.i, la partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria, o indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento.

Art. 2 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al presente avviso pubblico dovranno essere esclusivamente prodotte tramite l'allegato modello, con le modalità descritte al punto seguente entro e non oltre le 23:00 del **quindicesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Le domande di partecipazione devono essere presentate in carta semplice secondo il modello il fac-simile allegato e sottoscritte a pena di nullità, avendo cura di allegare copia di un valido documento di riconoscimento e il curriculum, le stesse vanno indirizzate al Direttore Generale, trasmesse per posta elettronica certificata al seguente indirizzo: protocollogenerale@pec.aslsalerno.it e dovranno indicare nell'oggetto: "***Domanda di partecipazione all'avviso ……"***.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti degli idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerge la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dall'eventuale incarico conseguito sulla base della documentazione suddetta.
Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.
Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445. I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
I dati personali richiesti saranno trattati esclusivamente per le finalità e gli adempimenti istituzionali di cui alla presente procedura, in applicazione della normativa di cui al D. Lgs. 196/2003, così come modificato e integrato dal D.lgs. 101/2018 di recepimento del Regolamento UE 2016/679.

Art. 3 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dall'avviso, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando da parte dell'Ufficio competente, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato, sul sito internet ***www.aslsalerno.it*** nell'apposito ***link concorsi***, che avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge ai candidati interessati.
Ai candidati esclusi, eventualmente, verrà comunicato anche tramite PEC.

Art. 4 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice nominata con provvedimento del Direttore Generale, composta di tre componenti, di cui farà parte il Direttore del Distretto o suo delegato quale Presidente. Le funzioni di Segretario della Commissione saranno svolte da un dipendente amministrativo con profilo professionale non inferiore alla categoria "D";

Art. 5 VALUTAZIONE TITOLI E COLLOQUIO

La selezione avverrà per titoli e colloquio, ai sensi del DPR 483/97, e ai regolamenti vigenti, a cura di apposita commissione che disporrà, complessivamente, di complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:

Titoli…… punti 30
Colloquio…… punti 70

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

1) titoli di carriera punti 15;
2) titoli accademici e di studio (corsi universitari e master) punti 5;
3) pubblicazioni e titoli scientifici 3;
4) curriculum formativo e professionale punti 7.

Nel curriculum vitae dovrà essere sinteticamente descritta la specifica attività professionale, organizzativa, direttiva e gestionale, nonché la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività.

COLLOQUIO:

Il colloquio verterà sulle materie inerenti alla disciplina dell'avviso e sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il punteggio riservato al colloquio è di **70 punti**, con superamento subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **49/70.**

La convocazione alla prova colloquio, il giorno, la data, l'ora ed il luogo, verrà comunicato ai candidati ammessi, tramite pubblicazione di apposito avviso sul sito web aziendale **www.aslsalerno.it** Albo pretorio - **link concorsi** con un preavviso di **almeno dieci (10) giorni** prima della data prevista in cui dovranno sostenere la prova colloquio.

Non vi saranno altre forme di notifica, sarà obbligo dei candidati prendere visione dell'avviso sul sito istituzionale dell'Asl Salerno.

Gli stessi dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno, per qualsivoglia ragione anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, a sostenere la prova colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dall'avviso.

Art. 6 APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine delle operazioni, la Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, accademici, pubblicazioni, del curriculum professionale e del colloquio.

La graduatoria di merito sarà approvata dal Direttore Generale della A.S.L. Salerno.

Art. 7 CONFERIMENTO INCARICO

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione.

Il vincitore dell'avviso sarà convocato ai fini della notifica del conferimento e dell'acquisizione dei documenti propedeutici alla stipula del contratto di collaborazione professionale per attività di supporto e formazione operativa presso la U.O.C. Assistenza Primaria.

Il contratto di incarico avrà durata di anni uno, eventualmente rinnovabile, mediante sottoscrizione di un nuovo contratto di incarico.

Sede di lavoro

UOC Assistenza Primaria, via G.F. Memoli, 2 – Salerno.

Art. 8 ACCESSO AGLI ATTI
L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione valutatrice è possibile a conclusione dell'avviso pubblico.

Art. 9 TUTELA DEI DATI PERSONALI-INFORMATIVA SULLA PRIVACY
Ai sensi del D. Lgs. 196/2003, così come modificato e integrato dal D.lgs. 101/2018 di recepimento del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 10 RISERVE DELL'AMMINISTRAZIONE
Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a suo insindacabile giudizio il presente avviso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.
L'Amministrazione, inoltre, si riserva:
❖ di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
❖ di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
❖ di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

RESPONSABILITA' PENALE
Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.
Art. 11 NORME FINALI
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia ed in particolare al DPR 761/79, al DPR 487/94, al DPR 483/97 e al D.lgs. n.165/2001.
La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente concorso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.
Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.
Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania** e sul sito aziendale **www.aslsalerno.it** - **link concorsi,** dopo la pubblicazione nel BURC.
Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Settore Mobilità e Concorsi inviando una e-mail al seguente indirizzo: ***personale@aslsalerno.it*.**
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro Sosto

GENNARO
SOSTO
27.01.2025
21:49:12
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A (Fac- Simile)

AL DIRETTORE GENERALE
ASL SALERNO
protocollogenerale@pec.aslsalerno.it

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____ residente in _____ via _____Tel. _____ codice fiscale _____ e-mail _____ chiede di **essere ammesso all'avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di collaborazione libero professionale, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, per mesi dodici per n. 1 (uno) posto per attività di supporto e formazione operativa presso la Unità Operativa Complessa Assistenza Primaria.**

A tale scopo dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DPR n. 445/00):

1. di essere in possesso della cittadinanza _____;
2. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo: _____) – (cancellare l'espressione che non interessa);
3. di _____ (essere/non essere) stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione o licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
4. non avere riportato condanne penali (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale: _____ (cancellare l'espressione che non interessa);
5. di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:

a) Diploma di Laurea Magistrale in _____) o Laurea Specialistica in _____;

b) Specifiche competenze in _____ _____ _____ (Documentate con dichiarazioni sostitutive di certificazione o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà);

6. di essere in possesso dei seguenti titoli preferenziali:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio
- conseguito in data __/__/____ Voto _____ presso _____
- di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ conseguito in data __/__/____ Voto _____ presso _____
- di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ _____ conseguito in data __/__/____ Voto _____ presso _____
- di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ _____ conseguito in data __/__/____ Voto _____ presso _____

Il sottoscritto allega curriculum vitae redatto ai sensi del DPR 445/2000 e chiede di ricevere ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura con la seguente modalità (barrare una sola modalità)

fonte: http://burc.regione.campania.it

□ mediante posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: _____;

□ mediante posta elettronica al seguente indirizzo: _____.

Il sottoscritto autorizza l'Azienda Sanitaria Locale Salerno al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, come modificato e integrato dal D.Lgs. 101/2018 di recepimento del Regolamento UE 2016/679.

Data _____ Firma _____

SI ALLEGA COPIA DI VALIDO DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' resa ai sensi dell'art.47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i
(riguardante i servizi prestati)

Io sottoscritto/a_____
nato il _____ a _____ avvalendomi delle disposizioni di cui all'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle responsabilità penali a carico di chi rilascia dichiarazioni mendaci, firma atti falsi o ne fa uso, sotto la mia personale responsabilità

D I C H I A R O

Di aver prestato o di prestare servizio presso i seguenti Enti:

ENTE	**dal (gg/m/a)**	**dal (gg/m/a)**	**Qualifica**	**tipo di rapporto ****	**Impegno orario**

Ente (se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)

Per i servizi svolti in qualità di dipendente presso amministrazioni pubbliche, dichiaro che non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 e dichiara altresì:

□ di non aver fruito di aspettativa non retribuita.

□ di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa non retribuita: dal_____ al _____

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 allego copia fotostatica completa di un documento di riconoscimento.

AVVERTENZA: Le dichiarazioni sostitutive sono soggette a controllo anche a campione.

Ferma restando la responsabilità penale, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

N.B. Ai sensi del si rende noto che il trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura alla quale il dichiarante ha presentato istanza corredata della presente dichiarazione.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante

(ALLEGATO C)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28/12/2000, N. 445)

Il/La sottoscritto/a_____ nato il _____ a _____ residente in _____ alla via _____, n. _____ C.A.P._____, pienamente consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DP.R. 445/00) ***DICHIARA***

che le copie dei seguenti documenti, allegate alla presente dichiarazione

_____
_____
_____

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI U.O.C. OTORINOLARINGOIATRIA DEA EBOLI/BATTIPAGLIA/ROCCADASPIDE.

In esecuzione della deliberazione n. 48 del 21.01.2025 , ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n.158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D.lgs. 30/3/2001n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

N. 1 POSTO DI DIRETTORE DELLA U.O.C. OTORINOLARINGOIATRIA
PROFILO OGGETTIVO

La U.O.C. di Otorinolaringoiatria del DEA di 1° livello Eboli/Battipaglia/Roccadaspide sede Eboli è una struttura complessa afferente al Dipartimento delle Chirurgie Specialistiche.
Il DEA Eboli/Battipaglia/Roccadaspide nell'attuale programmazione prevede l'integrazione funzionale di 3 presidi Eboli, Battipaglia e di Roccadaspide che conservano le funzioni di Pronto Soccorso. Il Presidio di Eboli, orientato all'area cardiologica, dotato di emodinamica, è hub nella rete cardiologica, PST nella rete Trauma
Il DCA 103/2018 "Piano Regionale di programmazione della Rete Ospedaliera ai sensi del DM70/2015-Aggiornamento 2018" prevede per la suddetta struttura complessa l'implementazione dei posti letto fino ad un massimo di 8

ATTIVITA'	2019	2021	2022
Ricoveri Ordinari	86	34	13
Ricoveri DH	211	167	198
Prestazioni Ambulatoriali	3795	1845	1404
Peso Medio DRG	0,80	0,91	0,93
Peso medio medico	0,53	0,57	0,45
Peso medio chirurgico	0,89	1,02	1,14

L'U.O. risponde alla domanda di prestazioni Otorinolaringoiatriche sia in regime ordinario che in Day hospital, assicurando la copertura in termini di reperibilità sulle 24H per tutti i presidi del DEA.
L'U.O. si fa carico dell'attività ambulatoriale su tutti e tre i presidi e prevede un servizio di audiologia con attività che soddisfa sia le esigenze della domanda interna sia quella molto ampia del territorio.

ASLSA-0021591-2025 del 27/01/2025 09:48:48
fonte: http://burc.regione.campania.it

PROFILO SOGGETTIVO

Viene richiesto al Direttore della UOC di ORL di:

- promuovere l'adozione di un sistema di regole condivise (regolamenti, procedure, protocolli), orientato a strutturare le relazioni necessarie tra le diverse parti dell'organizzazione, per garantire i percorsi diagnostico/terapeutici, la qualità dei percorsi di cura e la continuità delle cure;
- perseguire un'azione diagnostico-terapeutica improntata alla continuità assistenziale e all'approccio polispecialistico e multi professionale, attuato attraverso l'integrazione delle attività e delle risorse interne al Presidio Ospedaliero ed esterne, in collaborazione con il Direttore di Distretto e le altre strutture territoriali;
- utilizzare gli strumenti del governo clinico promuovendo la qualità dei servizi e i volumi prestazionali negoziati dalle Unità Operative, monitorando la loro appropriatezza, clinica ed organizzativa, l'efficacia, valutata secondo i criteri della medicina basata sull'evidenza;
- garantire la sicurezza delle cure e la sicurezza degli operatori, promuovendo l'appropriatezza nella gestione delle risorse disponibili;
- garantire l'equità nell'accesso, l'uguaglianza e l'affidabilità nelle risposte ai cittadini, nonché la piena integrazione nel sistema regionale delle attività cliniche di alta specializzazione;
- garantire la pianificazione e l'organizzazione per la corretta gestione delle attività di reparto, dell'attività di Emergenza-Urgenza e della specialistica ambulatoriale.

Competenze manageriali richieste:

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE:
- capacità di definire gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate;
- capacità di negoziare il budget e gestire la S.C. in aderenza agli atti programmatori;
- utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio di problem solving;
- orientamento a valorizzare il ruolo il ruolo di tutti gli operatori della U.O. e favorirne la crescita professionale;
- capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori sia attraverso incontri di gruppo che colloqui singoli;
- capacità atte a favorire la soluzione dei conflitti favorendo un clima organizzativo volto al benessere degli operatori.

INNOVAZIONE RICERCA E GOVERNO CLINICO:
- competenze di governo clinico e comprovata esperienza a promuovere l'appropriatezza delle scelte diagnostiche (prestazioni intermedie di laboratorio analisi e radiologia) e terapeutiche, oltre alla prevenzione delle infezioni nosocomiali
- capacità di mettere in atto tecniche ed utilizzare strumenti per la gestione del rischio clinico, attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, l'analisi degli stessi e la revisione continua dei modelli operativi.
- capacità di identificare e mappare i rischi prevedibili collegati all'attività professionale;
- orientamento a nuovi modelli organizzativi e capacità di guidarne l'evoluzione;
- forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza adeguando le proprie azioni al loro soddisfacimento, tutelandone il diritto alla riservatezza e privacy.

UTILIZZO TECNOLOGIE:

- competenza nell'uso e nell'implementazione delle più moderne metodiche diagnostiche, da utilizzare sia nella fase acuta delle patologie sia nel follow up, nel rispetto delle linee guida e dei principi di Evidence Based Medicine;

• competenze relative all'implementazione di tecniche di telemedicina, al fine di garantire l'equità dell'assistenza a territori a diversa collocazione geografica ed il superamento dei limiti delle risorse di organico.

ESPERIENZE SECIFICHE

• Lo specialista deve possedere elevata competenza chirurgica, con particolare riferimento agli interventi riguardanti la chirurgia testa-collo, del cavo orale, della laringe e della faringe;
• Deve possedere padronanza dei protocolli diagnostico-terapeutico-assistenziali delle principali patologie di competenza approvati dalle società scientifiche e previsti dalle linee guida internazionali;

_____

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il 67° anno di età limite di età previsto per il collocamento in quiescenza.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.
L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;
d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale e adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;
e) Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Domanda di ammissione:
Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno, il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare:

a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso; **e)** Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto; **i)** L'autorizzazione ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;
j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.
Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.
L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda:

Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare:
a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime ATTESTATA dalla DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE (Attenzione questa certificazione non può essere autocertificata e va prodotta in originale);
b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato ATTESTATA dalla DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE (Attenzione questa certificazione non può essere autocertificata e va prodotta in originale);
c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;
g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;
h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;
i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;
l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.

Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L.
12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.
Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori **saranno valutate le sole pubblicazioni prodotte nell'ultimo quinquennio**.
La documentazione di cui sopra, AD ECCEZIONE DELLA LETTERA A) E B), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.
Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del facsimile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.
Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.
I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.
I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda:
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il **trentesimo giorno** successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla **Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana** - **IV Serie Speciale Concorsi ed Esami**, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno – via Nizza, 146 - 84124 - SALERNO.
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso, per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di

ricevimento, oppure a mano presso: l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 12,00. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato: **Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.**
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.
La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, comma a) del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n.189/2012 e dalla legge 118 del 05.08.2022, sarà composta: "***Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente***"
Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si **riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno –ubicati in Salerno alla via Nizza, 146.**
In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali. Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.
L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dal Compente ufficio e in subordine dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.

La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni ESCLUSSIVAMENTE mediante pubblicazione sul sito web aziendale – sezione avvisi e concorsi.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto a tale scopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100 punti così ripartiti 40 titoli - 60 colloquio:

titoli di carriera punti 15 titoli accademici e di studio punti 5 pubblicazioni e titoli scientifici punti 5 curriculum formativo e professionale punti 15 prova colloquio punti 60

I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento: - alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; - alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate riferimento all'incarico da svolgere. **la commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.**

È fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile. La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

L'incarico di Direttore della struttura complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.lgs. n. 502/92.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.
Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione. Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL SALERNO disporrà della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.

ATTENZIONE:

NON SI PROCEDERÀ ALLA CONVOCAZIONE DEL COLLOQUIO TRAMITE PEC E/O RACCOMANDATA CON AVVISO DI RICEVIMENTO.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Nizza, 145 – 84100 – SALERNO e/o mediante PEC al seguente indirizzo: concorsi@pec.aslsalerno.it.

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro SOSTO

GENNARO
SOSTO
25.01.2025
20:19:10
GMT+02:00

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno
Via Nizza, 146 84124 – SALERNO

Il/la sottoscritto/a ……C. F……
Chiede di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di
……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale
Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. ……. del ……. A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato il……a……. …...e di essere residente in …… (…),
alla Via ……, …CAP……. Recapiti telefonici……;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di …… (in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……conseguita il……presso
Università….....;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di…….
……il……presso……;
- di essere in possesso di Specializzazione in……..... conseguita il:. presso Università……..;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....……della Provincia di ……al numero……dal……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni:

Ente/P. A…….
periodo (giorno, mese, anno);
profilo professionale……disciplina……;
tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time) ……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;

- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni, mesi, giorni……;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.

Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:
Cognome e Nome……Via……. …n…CAP…….Città……Prov ……..Recapiti
Telefonici……e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni
Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale Allega alla presente:

- n……titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata

Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).

Il/la sottoscritto/a ……C. F…… nato/a il……a……, residente a…….Via……CAP……..
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso:

1 _____
2 _____
3 _____
4 _____
5 _____
6 _____
7 _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia _____) alla Via _____, n. _____,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione Privati

- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____ al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata

Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

FAC SIMILE ALLEGATO D – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000
(*da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.*)

Il/la sottoscritto/a ……C. F…… nato/a il……a……, residente a……Via……CAP……..
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità
……
……
……
……
……
……
……
……
……
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale. Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di Anestesia Rianimazione e Terapia Intensiva - PO POLLA.

In esecuzione della deliberazione n. 47 del 21.01.2025 , ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n.158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

N. 1 POSTO DI DIRETTORE DELLA UOC ANESTESIA E RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA- PO POLLA.

Profilo oggettivo: caratteristiche della UOC di Anestesia e rianimazione

Questa struttura complessa garantisce: attività di ricovero ospedaliero di tipo intensivo, attività specialistica in sala operatoria e a supporto dell'attività ambulatoriale, consulenza per il Pronto Soccorso ed i reparti ospedalieri, compresa l'ostetricia, attività specialistica ambulatoriale.

Profilo soggettivo:

Conoscenza dell'uso dei sistemi di governance, degli attuali strumenti di pianificazione sanitaria e delle ripercussioni decisionali sulle attività, nell'ottica dell'attuazione dell'Atto Aziendale.
Capacità di gestione delle risorse umane afferenti all'UOC e delle risorse tecnologiche nell'ottica dell'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali (sicura, efficace, efficiente e sostenibile).
Attestazione di una continua attività di formazione ed aggiornamento anche a carattere manageriale.
Curriculum scientifico (pubblicazioni).
Capacità di favorire, conformemente alla programmazione aziendale, il coinvolgimento responsabile delle varie figure professionali.
Capacità di lavorare per obiettivi secondo gli indirizzi aziendali e conoscenza del sistema di budget, con monitoraggio degli indicatori di risultato, organizzando, coerentemente con la programmazione strategica, i servizi e le risorse, nonché monitorandone l'implementazione.
Promozione della formazione dell'equipe garantendo lo sviluppo delle competenze dei collaboratori per portarli ad adeguata autonomia clinica ed interventistica nonché esperienza personale nell'area della formazione (tutoraggio medici in formazione specialistica, insegnamenti).
Il Candidato deve aver maturato esperienza specifica in centri con terapia intensiva, con conoscenze anche nella gestione dell'emergenza, compreso il paziente pediatrico e sale operatorie chirurgiche multispecialistiche.
Il Candidato deve aver maturato esperienza specifica in ambito anestesiologico, nella gestione di pazienti direttamente provenienti da percorsi dell'urgenza-emergenza, nonché deve avere esperienza nella gestione dell'assistenza in ambito ostetrico.
Il Candidato deve aver esperienza assistenziale in ambito intensivo.
Il Candidato deve dimostrare di avere competenze specifiche nella gestione di un blocco operatorio per garantire l'efficiente utilizzo delle sale operatorie.

ASLSA-0021585-2025 del 27/01/2025 09:44:18
fonte: http://burc.regione.campania.it

Deve dimostrare di avere esperienza e competenza nella organizzazione dei percorsi di valutazione pre-operatoria per le divere tipologie di intervento chirurgico e setting assistenziale.

_____

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il 67° anno di età limite di età previsto per il collocamento in quiescenza.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.
L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;
d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale e adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;
e) Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Domanda di ammissione:
Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno, il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare:
a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;

g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;
j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente alla Selezione.
Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore. L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda:

Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare:
a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime ATTESTATA dalla DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE (Attenzione questa certificazione non può essere autocertificata e va prodotta in originale);
b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato ATTESTATA dalla DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE (Attenzione questa certificazione non può essere autocertificata e va prodotta in originale);
c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;
g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;
h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;
i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;
l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.
Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori **saranno valutate le sole pubblicazioni prodotte nell'ultimo quinquennio**.
La documentazione di cui sopra, AD ECCEZIONE DELLA LETTERA A) E B), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.
Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del facsimile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate. Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.
Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.
I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.
I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda:

La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il **trentesimo giorno** successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla **Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana** - **IV Serie Speciale Concorsi ed Esami**, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno – via Nizza, 146 - 84124 - SALERNO.
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso, per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso: l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 12,00. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato: **Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.**

Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.

La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, comma a) del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n.189/2012 e dalla legge 118 del 05.08.2022, sarà composta: "***Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente***"
Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si **riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno –ubicati in Salerno alla via Nizza, 146.** In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.
Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dal Compente ufficio e in subordine dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.

La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni ESCLUSSIVAMENTE mediante pubblicazione sul sito web aziendale – sezione avvisi e concorsi.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire. La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto a tale scopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100 punti così ripartiti 40 titoli - 60 colloquio:
titoli di carriera punti 15 titoli accademici e di studio punti 5 pubblicazioni e titoli scientifici punti 5 curriculum formativo e professionale punti 15 prova colloquio punti 60

I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate riferimento all'incarico da svolgere.

la commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età'. È fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio. L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

L'incarico di Direttore della struttura complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.lgs. n. 502/92.

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.
Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.
Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL SALERNO disporrà della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.

ATTENZIONE:

NON SI PROCEDERÀ ALLA CONVOCAZIONE DEL COLLOQUIO TRAMITE PEC E/O RACCOMANDATA CON AVVISO DI RICEVIMENTO.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Nizza, 145 – 84100 – SALERNO e/o mediante PEC al seguente indirizzo: concorsi@pec.aslsalerno.it.

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro SOSTO

GENNARO
SOSTO
25.01.2025
20:19:10
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno
Via Nizza, 146
84124 – SALERNO Il/la sottoscritto/a ……C. F……
Chiede di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di ……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale
Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. ……. del ……..
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato il……a…… …...e di essere residente in …… (…), alla Via ……, …CAP……. Recapiti telefonici……;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di …… (in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……conseguita il……presso Università…....;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di…… ……il……presso……;
- di essere in possesso di Specializzazione in……..... conseguita il :…….presso Università……..;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....……della Provincia di ……al numero……..dal……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni:

Ente/P. A…….
periodo (giorno, mese, anno);
profilo professionale……disciplina……;
tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time) ……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;

- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni, mesi, giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.

Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:
Cognome e Nome……Via…….. …n…CAP……Città……Prova ……Recapiti Telefonici……e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni
Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale Allega alla presente:

- n……titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata

Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

–

FAC SIMILE ALLEGATO B Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).

Il/la sottoscritto/a ……C. F…… nato/a il……a……, residente a……Via……CAP……...

consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso:

1 _____ 2 _____
3 _____
4 _____
5 _____
6 _____
7 _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata

Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

–

FAC SIMILE ALLEGATO C Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia _____) alla Via _____, n. _____,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione Privati

- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____ al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata

Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

–

FAC SIMILE ALLEGATO D Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000
(*da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.*)

Il/la sottoscritto/a ……C. F…… nato/a il……a……, residente a……Via……CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità
……
……
……
……
……
……
……
……
……
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale.
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI
"FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE"
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI DIRITTO PUBBLICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI – C.F. 00911350635

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' IN AMBITO NAZIONALE

AVVISO DI MOBILITA' AI SENSI DELL'ART. 30, COMMA 1, DEL D.LGS 165/2001 E SS.MM.II. IN ATTUAZIONE DELL'ART. 54 DEL CCNL DIRIGENZA MEDICA E SANITARIA 2016-2018, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA MEDICINA NUCLEARE, OCCORRENTI PER LE ESIGENZE DELL'ISTITUTO.

In esecuzione della deliberazione n. 74 del 23/01/2025, visto l'art. 30, comma 1, del D.lgs 30/03/2001 n. 165 e ss.mm.ii., ed in attuazione dell'art. 54 del CCNL della dirigenza Medica 2016-2018, è indetto avviso pubblico di mobilità in ambito nazionale, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato nel profilo di Dirigente Medico - disciplina Medicina Nucleare, a rapporto esclusivo, occorrenti per le esigenze dell'Istituto.

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

a) essere dipendenti in servizio a tempo pieno e indeterminato presso Aziende Ospedaliere, IRCCS Pubblico o AA.SS.LL. del S.S.N. con collocazione nel profilo di Dirigente Medico nella disciplina di riferimento;
b) aver superato il periodo di prova nel profilo professionale e nella disciplina di cui al presente bando;
c) essere in possesso del diploma di specializzazione nella disciplina di cui al presente bando in altra ad essa equipollente ovvero affine (requisiti di cui all'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997);
d) essere iscritto all'Albo professionale dell'Ordine dei Medici-Chirurghi;
e) non aver superato il periodo di comporto;
f) avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione e non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità, seppure parziale;
g) non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;
h) preventivo nulla osta al trasferimento presso l'I.R.C.C.S. Fondazione G. Pascale; la partecipazione al bando può avvenire, ai sensi dell'art. 54 del CCNL della Dirigenza Medica e Sanitaria 2016-2018, anche senza il preventivo assenso dell'Azienda o Ente di appartenenza, fermo restando che l'attivazione della mobilità ne richiede l'espresso consenso.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura di mobilità, oltre che alla data di scadenza del bando anche alla data dell'effettivo trasferimento.

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. a pena di esclusione dalla procedura di mobilità.

L'Amministrazione, ai sensi e per gli effetti del comma 2-bis dell'art. 30 del D.L.vo n. 165/2001, provvederà, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli dell'Amministrazione in cui prestano servizio.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: MODALITA' E TERMINI

Per la partecipazione al concorso è previsto un contributo di € 20,00 che dovrà essere versato mediante il Portale dei Pagamenti della Regione Campania raggiungibile all'indirizzo https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html, secondo le modalità esplicitate nella guida allegata, selezionando quale Ente beneficiario "Istituto Nazionale Tumori Napoli – IRCCS Fondazione G. Pascale" e, successivamente, nella sezione "Altre tipologie di pagamento" la voce "Tassa Concorso".

Il candidato dovrà indicare quale causale: "COGNOME NOME candidato – Mobilità Medicina Nucleare".

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTENZIONE: il versamento deve essere effettuato a nome del candidato.
Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.
Il candidato deve dichiarare l'indirizzo PEC (e recapito telefonico) presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente al concorso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo PEC all'Istituto che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.
I candidati che intendono avvalersi, a parità di punteggio della graduatoria finale di merito, dei titoli di preferenza ex art. 5 D.P.R. n. 487/1994 dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso e dovranno produrre tutta la documentazione necessaria al fine di provare tale status, se richiesta dall'Istituto, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **REDATTA E PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito
https://istitutotumoripascale.concorsismart.it/
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul Portale Unico del Reclutamento InPA https://www.inpa.gov.it/ e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando su InPA. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari)
La domanda di ammissione al concorso dovrà essere inoltrata esclusivamente in via telematica, a pena di esclusione, compilando l'apposito modello di domanda on line collegandosi alla piattaforma https://istitutotumoripascale.concorsismart.it/ con le modalità sotto riportate:
- il candidato dovrà cliccare sul link sopra indicato per accedere alla piattaforma Concorsi Smart tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- dopo aver completato la procedura di autenticazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezione "Concorsi" e selezionare la procedura di interesse.
Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il candidato dovrà seguire le indicazioni presenti nel bando in oggetto e quelle contenute nel **"MANUALE D'USO"** per gli utenti, scaricabile dalla Piattaforma.
Nella compilazione della domanda telematica nella parte sinistra della schermata apparirà il menu di tutte le Sezioni che dovranno essere compilate. Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si potrà procedere all'invio della domanda di partecipazione.
La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.
Nella Sezione "Conferma e Invio" saranno visualizzati i seguenti campi:
- *Annulla domanda*: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda*: permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda*: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una e-mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "Riepilogo Candidatura".
La compilazione on line della domanda potrà essere effettuata **24 ore su 24**.
Sono accettate esclusivamente ed indifferibilmente le domande inviate entro le ore **23:59** di detto termine. La data e l'ora di presentazione sono certificate dal sistema informatico; pertanto, non sarà possibile presentare le domande oltre tale termine.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Istituto Nazionale Tumori IRCCS FONDAZIONE PASCALE non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e-mail/PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputati fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

Al completamento dell'iscrizione, la procedura telematica invierà, all'indirizzo e-mail indicato, il riepilogo della domanda sottoscritta in formato Pdf, valevole come ricevuta di iscrizione contenente un codice candidatura alfanumerico, riconducibile esclusivamente al candidato. Il codice candidatura sarà utilizzato dall'Amministrazione per comunicare il risultato della prova attraverso la pubblicazione sul sito dell'Istituto e sulla piattaforma InPA, nella sezione dedicata alla presente procedura, senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Per supporto ed assistenza relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il Team di Assistenza Concorsi Smart attraverso la chat presente in piattaforma, cliccando sul tasto "Contattaci" in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".

Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi obbligatori e dichiarando, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1. dati anagrafici (cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza e eventuale domicilio);
2. il recapito telefonico, l'indirizzo e-mail e, obbligatoriamente, un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) riconducibile univocamente al candidato;
3. il possesso della cittadinanza italiana ovvero l'appartenenza ad uno Stato membro dell'Unione Europea o, pur non essendo cittadino di uno stato membro, di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e familiare di un cittadino italiano o di un cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea o titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; per il cittadino non italiano, di godere di diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
5. di non avere riportato condanne penali o provvedimenti di prevenzione o altre misure che escludono, secondo la normativa vigente, la costituzione di un rapporto di impiego con una pubblica amministrazione. In caso contrario, devono essere specificate le condanne subite o i carichi pendenti;
6. di non essere stato destituito, dispensato ovvero licenziato per motivi disciplinari dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

7. la posizione nei riguardi dell'obbligo di leva solo per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
8. eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenza;
9. l'eventuale necessità di ausili per l'espletamento della prova colloquio in relazione al proprio handicap, per i beneficiari della L. 104/1992; ovvero l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, così come prescritti dalle relative norme, che andranno certificati da apposita Struttura che attesti la disabilità riconosciuta;
10. i requisiti specifici richiesti dal bando;
11. l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy n. 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata;
12. di aver preso visione e di accettare integralmente il contenuto del presente bando di concorso.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

COMPILAZIONE DELLA DOMANDA - DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Il candidato, nella presentazione della domanda telematica, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.
La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.
L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole.
Nello specifico, nella compilazione della domanda online:
- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione *"Titoli di studio e abilitazioni professionali"* ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il candidato con titolo di studio conseguito all'estero dovrà allegare il riconoscimento al titolo italiano;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione *"Titoli di studio e abilitazioni professionali";*
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Strutture Sanitarie o Sociosanitarie o Enti Pubblici , Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria/area inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella *sezione "Esperienze lavorative presso PA come dipendente"*. Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria/area di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nella sezione di cui sopra; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria/area di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione *"Esperienze lavorative presso privati";*
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Strutture Sanitarie o Sociosanitarie o Enti Pubblici, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura, convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della

fonte: http://burc.regione.campania.it

categoria/area inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione *"Altre esperienze lavorative presso PA".* Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria/area di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato o Aziende private devono essere rese nella sezione *"Esperienze lavorative presso privati"* con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979; in caso contrario saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 220/2001, nella sezione *"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"*, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione *"Esperienze lavorative presso privati";*
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione *"Articoli e pubblicazioni"*. Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione *"Allegati".* Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione *"Corsi convegni congressi"* indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione *"Attività di docenza presso PA"* e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi. Non saranno oggetto di valutazione i titoli presentati in maniera NON conforme a quanto previsto nel Manuale d'uso.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Il candidato portatore di handicap potrà specificare nella domanda telematica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della L. 104/92, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova prevista, specificando altresì, ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 90/2014, la percentuale di invalidità (allegare relativa documentazione).

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato, tramite la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda la seguente documentazione:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;

- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessita di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova concorsuale, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- ricevuta di versamento del contributo di € 20,00 che dovrà essere versato mediante il Portale Pagamenti della Regione Campania raggiungibile all'indirizzo https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html selezionando quale Ente beneficiario "Istituto Nazionale Tumori Napoli – IRCCS Fondazione G. Pascale" e, successivamente, nella sezione "Altre tipologie di pagamento" la voce "Tassa Concorso". Il candidato dovrà indicare quale causale: "COGNOME NOME candidato – Mobilità Medicina Nucleare". Il versamento deve essere effettuato a nome del candidato.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica.
Pertanto, il candidato non dovrà allegare il proprio curriculum vitae, non saranno infatti valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE ALLA PROCEDURA DI MOBILITA'

L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso di mobilità, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.
Saranno ammessi alla selezione i candidati che avranno prodotto la domanda e la documentazione in conformità alle prescrizioni del presente bando.
La documentazione, ove affetta da vizio sanabile, potrà essere eventualmente regolarizzata dal concorrente soltanto a seguito di specifica richiesta dell'Istituto entro i termini stabiliti, a pena di esclusione.
L'ammissione e l'esclusione dalla procedura sarà deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Istituto. L'elenco dei candidati ammessi verrà pubblicato sul sito web istituzionale nel portale "Amministrazione trasparente" - sezione "Bandi di Concorso" e sulla piattaforma InPA con valore di notifica a tutti gli effetti senza nessun'altra comunicazione da inviare individualmente ai singoli candidati.
L'Istituto può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della selezione verrà disposta la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione all'avviso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e del colloquio, verrà effettuata da una apposita Commissione nominata con atto del Direttore Generale dell'Istituto.
L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso sarà pubblicato sul sito internet Istituzionale.
Ai candidati, in possesso dei requisiti richiesti, verrà comunicato, con pec, la data, l'ora e la sede di sostenimento della prova colloquio, non meno di venti giorni prima dell'inizio della medesima: gli stessi dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità.

Inoltre detto calendario sarà pubblicato sul sito internet Istituzionale http://www.istitutotumori.na.it, nel portale "Amministrazione trasparente", sezione "Bandi di concorso".

L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.
La Commissione procede alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione del curriculum di carriera e professionale e del colloquio.
La Commissione dispone complessivamente di 40 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 20 punti per il colloquio

I 20 punti a disposizione per la valutazione dei titoli sono coì ripartiti:
punti 10 per i titoli di carriera
punti 3 per i titoli accademici e di studio,
punti 3 per le pubblicazioni ed i titoli scientifici,
punti 4 per il curriculum formativo e professionale.
Il colloquio avrà ad oggetto le materie inerenti la disciplina a concorso ed i compiti connessi alla funzione da conferire e sarà volto ad approfondire le capacità e le esperienze professionali maturate da ciascun candidato, così come dichiarate nel curriculum.
Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno di 14/20.
I candidati potranno essere inseriti in graduatoria solo previo superamento del colloquio.
La graduatoria dei candidati sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori "Fondazione G. Pascale".
La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale http://www.istitutotumori.na.it, nel portale "Amministrazione trasparente", sezione "Bandi di concorso", e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.
Al conferimento dell'incarico il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato alla data di assunzione in servizio e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. N. 165/2001, dalla legge n. 662/1996 e dall'art. 72 della Legge n. 448/1998.

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D.lgs. n.101/2018; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90 e successive modificazione e integrazioni.
L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici aziendali.
Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'Ente è l'Ing. Alessandro Manzoni - E-mail: a.manzoni@istitutotumori.na.it - PEC: rpd@pec.istitutotumori.na.it

NORMATIVA ANTICORRUZIONE

Il D.Lgs. n. 39/2013 ha individuato situazioni che costituiscono causa di inconferibilità e di incompatibilità nell'attribuzione degli incarichi dirigenziali.
Costituisce causa di inconferibilità la condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 3, comma 1 lettera c) del D.Lgs. n. 39/2013).
Costituiscono cause di incompatibilità le situazioni previste dall'art. 9, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 39/2013 e dall'art. 12, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 39/2013.
Al momento del conferimento dell'incarico, il candidato prescelto sarà tenuto a rendere le dichiarazioni richieste nell'apposito modulo di comunicazione obbligatoria degli interessi finanziari e dei conflitti di interessi.
La rilevata sussistenza di conflitti di interesse o di cause di inconferibilità o incompatibilità con l'attività correlata all'incarico in oggetto, preclude la possibilità di conferimento dell'incarico stesso.

NORME FINALI

L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

La procedura si intende conclusa con l'atto formale di approvazione atti e nomina vincitori adottato dal Direttore Generale. È possibile elevare il termine di conclusione della procedura qualora ricorrano ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intende qui richiamata la normativa vigente in materia.
Tutti gli avvisi e comunicazioni inerenti la procedura di concorso avverranno tramite pubblicazione sul sito web dell'Istituto all'indirizzo http://istitutotumori.na.it, portale "Amministrazione trasparente", sezione "Bandi di Concorso" – "Avvisi" e sul portale InPA.
La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.
Ai sensi della L. 241/1990 il Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Mariagiovanna Pane – Dirigente Amministrativo, responsabile U.O.S. "Gestione istituti giuridici connessi al rapporto di lavoro e alle procedure concorsuali.

Napoli, …….. (data pubblicazione InPA)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Maurizio di Mauro

Firmato digitalmente da: Maurizio Di Mauro
Ruolo: IL COMMISSARIO
Organizzazione: IRCCS FONDAZIONE G. PASCALE/00911350635
Data: 24/01/2025 11:47:56

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI
"FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE"
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI DIRITTO PUBBLICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI – C.F. 00911350635

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' IN AMBITO NAZIONALE

AVVISO DI MOBILITA' AI SENSI DELL'ART. 30, COMMA 1, DEL D.LGS 165/2001 E SS.MM.II. IN ATTUAZIONE DELL'ART. 54 DEL CCNL DIRIGENZA MEDICA E SANITARIA 2016-2018, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA OTORINOLARINGOIATRIA, OCCORRENTI PER LE ESIGENZE DELL'ISTITUTO.

In esecuzione della deliberazione n. 75 del 23/01/2025, visto l'art. 30, comma 1, del D.lgs 30/03/2001 n. 165 e ss.mm.ii., ed in attuazione dell'art. 54 del CCNL della dirigenza Medica 2016-2018, è indetto avviso pubblico di mobilità in ambito nazionale, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato nel profilo di Dirigente Medico - disciplina Otorinolaringoiatria, a rapporto esclusivo, occorrenti per le esigenze dell'Istituto.

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

a) essere dipendenti in servizio a tempo pieno e indeterminato presso Aziende Ospedaliere, IRCCS Pubblico o AA.SS.LL. del S.S.N. con collocazione nel profilo di Dirigente Medico nella disciplina di riferimento;
b) aver superato il periodo di prova nel profilo professionale e nella disciplina di cui al presente bando;
c) essere in possesso del diploma di specializzazione nella disciplina di cui al presente bando in altra ad essa equipollente ovvero affine (requisiti di cui all'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997);
d) essere iscritto all'Albo professionale dell'Ordine dei Medici-Chirurghi;
e) non aver superato il periodo di comporto;
f) avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione e non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità, seppure parziale;
g) non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;
h) preventivo nulla osta al trasferimento presso l'I.R.C.C.S. Fondazione G. Pascale; la partecipazione al bando può avvenire, ai sensi dell'art. 54 del CCNL della Dirigenza Medica e Sanitaria 2016-2018, anche senza il preventivo assenso dell'Azienda o Ente di appartenenza, fermo restando che l'attivazione della mobilità ne richiede l'espresso consenso.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura di mobilità, oltre che alla data di scadenza del bando anche alla data dell'effettivo trasferimento.

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. a pena di esclusione dalla procedura di mobilità.

L'Amministrazione, ai sensi e per gli effetti del comma 2-bis dell'art. 30 del D.L.vo n. 165/2001, provvederà, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli dell'Amministrazione in cui prestano servizio.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: MODALITA' E TERMINI

Per la partecipazione al concorso è previsto un contributo di € 20,00 che dovrà essere versato mediante il Portale dei Pagamenti della Regione Campania raggiungibile all'indirizzo https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html, secondo le modalità esplicitate nella guida allegata, selezionando quale Ente beneficiario "Istituto Nazionale Tumori Napoli – IRCCS Fondazione G. Pascale" e, successivamente, nella sezione "Altre tipologie di pagamento" la voce "Tassa Concorso".

Il candidato dovrà indicare quale causale: "COGNOME NOME candidato – Mobilità Otorinolaringoiatria".

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTENZIONE: il versamento deve essere effettuato a nome del candidato.
Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.
Il candidato deve dichiarare l'indirizzo PEC (e recapito telefonico) presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente al concorso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo PEC all'Istituto che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.
I candidati che intendono avvalersi, a parità di punteggio della graduatoria finale di merito, dei titoli di preferenza ex art. 5 D.P.R. n. 487/1994 dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso e dovranno produrre tutta la documentazione necessaria al fine di provare tale status, se richiesta dall'Istituto, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **REDATTA E PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito

https://istitutotumoripascale.concorsismart.it/

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul Portale Unico del Reclutamento InPA https://www.inpa.gov.it/ e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando su InPA. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari)
La domanda di ammissione al concorso dovrà essere inoltrata esclusivamente in via telematica, a pena di esclusione, compilando l'apposito modello di domanda on line collegandosi alla piattaforma https://istitutotumoripascale.concorsismart.it/ con le modalità sotto riportate:
- il candidato dovrà cliccare sul link sopra indicato per accedere alla piattaforma Concorsi Smart tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- dopo aver completato la procedura di autenticazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezione "Concorsi" e selezionare la procedura di interesse.
Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il candidato dovrà seguire le indicazioni presenti nel bando in oggetto e quelle contenute nel **"MANUALE D'USO"** per gli utenti, scaricabile dalla Piattaforma.
Nella compilazione della domanda telematica nella parte sinistra della schermata apparirà il menu di tutte le Sezioni che dovranno essere compilate. Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si potrà procedere all'invio della domanda di partecipazione.
La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.
Nella Sezione "Conferma e Invio" saranno visualizzati i seguenti campi:
- *Annulla domanda*: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda*: permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda*: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una e-mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "Riepilogo Candidatura".
La compilazione on line della domanda potrà essere effettuata **24 ore su 24**.
Sono accettate esclusivamente ed indifferibilmente le domande inviate entro le ore **23:59** di detto termine. La data e l'ora di presentazione sono certificate dal sistema informatico; pertanto, non sarà possibile presentare le domande oltre tale termine.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Istituto Nazionale Tumori IRCCS FONDAZIONE PASCALE non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e-mail/PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputati fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

Al completamento dell'iscrizione, la procedura telematica invierà, all'indirizzo e-mail indicato, il riepilogo della domanda sottoscritta in formato Pdf, valevole come ricevuta di iscrizione contenente un codice candidatura alfanumerico, riconducibile esclusivamente al candidato. Il codice candidatura sarà utilizzato dall'Amministrazione per comunicare il risultato della prova attraverso la pubblicazione sul sito dell'Istituto e sulla piattaforma InPA, nella sezione dedicata alla presente procedura, senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Per supporto ed assistenza relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il Team di Assistenza Concorsi Smart attraverso la chat presente in piattaforma, cliccando sul tasto "Contattaci" in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".

Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi obbligatori e dichiarando, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1. dati anagrafici (cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza e eventuale domicilio);
2. il recapito telefonico, l'indirizzo e-mail e, obbligatoriamente, un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) riconducibile univocamente al candidato;
3. il possesso della cittadinanza italiana ovvero l'appartenenza ad uno Stato membro dell'Unione Europea o, pur non essendo cittadino di uno stato membro, di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e familiare di un cittadino italiano o di un cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea o titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; per il cittadino non italiano, di godere di diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
5. di non avere riportato condanne penali o provvedimenti di prevenzione o altre misure che escludono, secondo la normativa vigente, la costituzione di un rapporto di impiego con una pubblica amministrazione. In caso contrario, devono essere specificate le condanne subite o i carichi pendenti;
6. di non essere stato destituito, dispensato ovvero licenziato per motivi disciplinari dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

7. la posizione nei riguardi dell'obbligo di leva solo per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
8. eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenza;
9. l'eventuale necessità di ausili per l'espletamento della prova colloquio in relazione al proprio handicap, per i beneficiari della L. 104/1992; ovvero l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, così come prescritti dalle relative norme, che andranno certificati da apposita Struttura che attesti la disabilità riconosciuta;
10. i requisiti specifici richiesti dal bando;
11. l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy n. 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata;
12. di aver preso visione e di accettare integralmente il contenuto del presente bando di concorso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

COMPILAZIONE DELLA DOMANDA - DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Il candidato, nella presentazione della domanda telematica, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole.

Nello specifico, nella compilazione della domanda online:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione *"Titoli di studio e abilitazioni professionali"* ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il candidato con titolo di studio conseguito all'estero dovrà allegare il riconoscimento al titolo italiano;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione *"Titoli di studio e abilitazioni professionali";*
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Strutture Sanitarie o Sociosanitarie o Enti Pubblici , Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria/area inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella *sezione "Esperienze lavorative presso PA come dipendente"*. Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria/area di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nella sezione di cui sopra; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria/area di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione *"Esperienze lavorative presso privati";*
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Strutture Sanitarie o Sociosanitarie o Enti Pubblici, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura, convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della

fonte: http://burc.regione.campania.it

categoria/area inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione *"Altre esperienze lavorative presso PA".* Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria/area di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato o Aziende private devono essere rese nella sezione *"Esperienze lavorative presso privati"* con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979; in caso contrario saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 220/2001, nella sezione *"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"*, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione *"Esperienze lavorative presso privati";*
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione *"Articoli e pubblicazioni"*. Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione *"Allegati".* Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione *"Corsi convegni congressi"* indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione *"Attività di docenza presso PA"* e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi. Non saranno oggetto di valutazione i titoli presentati in maniera NON conforme a quanto previsto nel Manuale d'uso.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Il candidato portatore di handicap potrà specificare nella domanda telematica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della L. 104/92, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova prevista, specificando altresì, ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 90/2014, la percentuale di invalidità (allegare relativa documentazione).

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato, tramite la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda la seguente documentazione:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;

- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessita di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova concorsuale, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- ricevuta di versamento del contributo di € 20,00 che dovrà essere versato mediante il Portale Pagamenti della Regione Campania raggiungibile all'indirizzo https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html selezionando quale Ente beneficiario "Istituto Nazionale Tumori Napoli – IRCCS Fondazione G. Pascale" e, successivamente, nella sezione "Altre tipologie di pagamento" la voce "Tassa Concorso". Il candidato dovrà indicare quale causale: "COGNOME NOME candidato – Mobilità Otorinolaringoiatria". Il versamento deve essere effettuato a nome del candidato.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica.
Pertanto, il candidato non dovrà allegare il proprio curriculum vitae, non saranno infatti valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE ALLA PROCEDURA DI MOBILITA'

L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso di mobilità, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.
Saranno ammessi alla selezione i candidati che avranno prodotto la domanda e la documentazione in conformità alle prescrizioni del presente bando.
La documentazione, ove affetta da vizio sanabile, potrà essere eventualmente regolarizzata dal concorrente soltanto a seguito di specifica richiesta dell'Istituto entro i termini stabiliti, a pena di esclusione.
L'ammissione e l'esclusione dalla procedura sarà deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Istituto. L'elenco dei candidati ammessi verrà pubblicato sul sito web istituzionale nel portale "Amministrazione trasparente" - sezione "Bandi di Concorso" e sulla piattaforma InPA con valore di notifica a tutti gli effetti senza nessun'altra comunicazione da inviare individualmente ai singoli candidati.
L'Istituto può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della selezione verrà disposta la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione all'avviso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e del colloquio, verrà effettuata da una apposita Commissione nominata con atto del Direttore Generale dell'Istituto.
L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso sarà pubblicato sul sito internet Istituzionale.
Ai candidati, in possesso dei requisiti richiesti, verrà comunicato, con pec, la data, l'ora e la sede di sostenimento della prova colloquio, non meno di venti giorni prima dell'inizio della medesima: gli stessi dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità. **Inoltre detto calendario sarà pubblicato sul sito internet Istituzionale http://www.istitutotumori.na.it, nel portale "Amministrazione trasparente", sezione "Bandi di concorso".**
L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.
La Commissione procede alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione del curriculum di carriera e professionale e del colloquio.
La Commissione dispone complessivamente di 40 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- 20 punti per il colloquio

I 20 punti a disposizione per la valutazione dei titoli sono coì ripartiti:
punti 10 per i titoli di carriera
punti 3 per i titoli accademici e di studio,
punti 3 per le pubblicazioni ed i titoli scientifici,
punti 4 per il curriculum formativo e professionale.
Il colloquio avrà ad oggetto le materie inerenti la disciplina a concorso ed i compiti connessi alla funzione da conferire e sarà volto ad approfondire le capacità e le esperienze professionali maturate da ciascun candidato, così come dichiarate nel curriculum.
Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno di 14/20.
I candidati potranno essere inseriti in graduatoria solo previo superamento del colloquio.
La graduatoria dei candidati sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori "Fondazione G. Pascale".
La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale http://www.istitutotumori.na.it, nel portale "Amministrazione trasparente", sezione "Bandi di concorso", e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.
Al conferimento dell'incarico il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato alla data di assunzione in servizio e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. N. 165/2001, dalla legge n. 662/1996 e dall'art. 72 della Legge n. 448/1998.

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D.lgs. n.101/2018; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90 e successive modificazione e integrazioni.
L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici aziendali.
Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'Ente è l'Ing. Alessandro Manzoni - E-mail: a.manzoni@istitutotumori.na.it - PEC: rpd@pec.istitutotumori.na.it

NORMATIVA ANTICORRUZIONE

Il D.Lgs. n. 39/2013 ha individuato situazioni che costituiscono causa di inconferibilità e di incompatibilità nell'attribuzione degli incarichi dirigenziali.
Costituisce causa di inconferibilità la condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 3, comma 1 lettera c) del D.Lgs. n. 39/2013).
Costituiscono cause di incompatibilità le situazioni previste dall'art. 9, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 39/2013 e dall'art. 12, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 39/2013.
Al momento del conferimento dell'incarico, il candidato prescelto sarà tenuto a rendere le dichiarazioni richieste nell'apposito modulo di comunicazione obbligatoria degli interessi finanziari e dei conflitti di interessi.
La rilevata sussistenza di conflitti di interesse o di cause di inconferibilità o incompatibilità con l'attività correlata all'incarico in oggetto, preclude la possibilità di conferimento dell'incarico stesso.

NORME FINALI

L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

La procedura si intende conclusa con l'atto formale di approvazione atti e nomina vincitori adottato dal Direttore Generale. È possibile elevare il termine di conclusione della procedura qualora ricorrano ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intende qui richiamata la normativa vigente in materia.
Tutti gli avvisi e comunicazioni inerenti la procedura di concorso avverranno tramite pubblicazione sul sito web dell'Istituto all'indirizzo http://istitutotumori.na.it, portale "Amministrazione trasparente", sezione "Bandi di Concorso" – "Avvisi" e sul portale InPA.
La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.
Ai sensi della L. 241/1990 il Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Mariagiovanna Pane – Dirigente Amministrativo, responsabile U.O.S. "Gestione istituti giuridici connessi al rapporto di lavoro e alle procedure concorsuali.

Napoli, …….. (data pubblicazione InPA)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Maurizio di Mauro

Firmato digitalmente da: Maurizio Di Mauro
Ruolo: IL COMMISSARIO
Organizzazione: IRCCS FONDAZIONE G. PASCALE/00911350635
Data: 24/01/2025 11:51:53

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI
"FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE"
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI DIRITTO PUBBLICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI – C.F. 00911350635

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' IN AMBITO NAZIONALE

AVVISO DI MOBILITA' AI SENSI DELL'ART. 30, COMMA 1, DEL D.LGS 165/2001 E SS.MM.II. IN ATTUAZIONE DELL'ART. 54 DEL CCNL DIRIGENZA MEDICA E SANITARIA 2016-2018, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 3 POSTI DI DIRIGENTE SANITARIO PSICOLOGO - DISCIPLINA PSICOTERAPIA, OCCORRENTI PER LE ESIGENZE DELL'U.O.S.D. PSICOLOGIA ONCOLOGICA DELL'ISTITUTO.

In esecuzione della deliberazione n. 62 del 23/01/2025, visto l'art. 30, comma 1, del D.lgs 30/03/2001 n. 165 e ss.mm.ii., ed in attuazione dell'art. 54 del CCNL della dirigenza Medica e Sanitaria 2016-2018, è indetto avviso pubblico di mobilità in ambito nazionale, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Psicologo Sanitario– disciplina Psicoterapia, a rapporto esclusivo, occorrenti per le esigenze dell'U.O.S.D. Psicologia Oncologica dell'Istituto.

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

a) essere dipendenti in servizio a tempo pieno e indeterminato presso Aziende Ospedaliere, IRCCS Pubblico o AA.SS.LL. del S.S.N. con collocazione nel profilo di Dirigente Psicologo nella disciplina di riferimento;
b) aver superato il periodo di prova nel profilo professionale e nella disciplina di cui al presente bando;
c) essere in possesso del diploma di specializzazione nella disciplina di cui al presente bando in altra ad essa equipollente ovvero affine (requisiti di cui all'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997);
d) essere iscritto all'Albo professionale dell'Ordine degli psicologi;
e) non aver superato il periodo di comporto;
f) avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione e non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità, seppure parziale;
g) non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;
h) preventivo nulla osta al trasferimento presso l'I.R.C.C.S. Fondazione G. Pascale; la partecipazione al bando può avvenire, ai sensi dell'art. 54 del CCNL della Dirigenza Medica e Sanitaria 2016-2018, anche senza il preventivo assenso dell'Azienda o Ente di appartenenza, fermo restando che l'attivazione della mobilità ne richiede l'espresso consenso.

Requisiti preferenziali da valutare in sede di colloquio:

- Comprovata esperienza nella presa in carico multidisciplinare (GOM) e nella valutazione multidimensionale dei pazienti oncologici;
- Competenza ed esperienza nell'applicazione di interventi clinici, a validità scientifica Nazionale ed Internazionale, finalizzati alla gestione e al superamento del trauma in ambito oncologico;
- Comprovata esperienza nell'utilizzo di strumenti di assessment psicologico e di valutazione psicometrica in ambito oncologico;
- Comprovata esperienza, maturata presso i servizi di Psicologia Clinica, nella gestione delle attività ambulatoriali rivolte al trattamento del disagio e dei disturbi reattivi a patologie organiche croniche nelle diverse fasi del ciclo di vita;
- Comprovata esperienza nella stesura e nell'adozione di Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) finalizzati al trattamento del paziente oncologico, dalla diagnosi alla riabilitazione;
- Comprovata esperienza nella gestione del fascicolo elettronico, della telemedicina e delle principali piattaforme digitali in ambito sanitario e ospedaliero;
- Comprovata esperienza nell'attività formativa rivolta agli operatori sanitari per la prevenzione e la gestione del disagio lavorativo;
- Comprovata competenza nell'attività di docenza e tutoraggio rivolto alla formazione del personale sanitario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura di mobilità, oltre che alla data di scadenza del bando anche alla data dell'effettivo trasferimento.

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. a pena di esclusione dalla procedura di mobilità.

L'Amministrazione, ai sensi e per gli effetti del comma 2-bis dell'art. 30 del D.L.vo n. 165/2001, provvederà, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli dell'Amministrazione in cui prestano servizio.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: MODALITA' E TERMINI

Per la partecipazione al concorso è previsto un contributo di € 20,00 che dovrà essere versato mediante il Portale dei Pagamenti della Regione Campania raggiungibile all'indirizzo https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html, secondo le modalità esplicitate nella guida allegata, selezionando quale Ente beneficiario "Istituto Nazionale Tumori Napoli – IRCCS Fondazione G. Pascale" e, successivamente, nella sezione "Altre tipologie di pagamento" la voce "Tassa Concorso".

Il candidato dovrà indicare quale causale: "COGNOME NOME candidato – Mobilità Psicologi".

ATTENZIONE: il versamento deve essere effettuato a nome del candidato.

Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Il candidato deve dichiarare l'indirizzo PEC (e recapito telefonico) presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente al concorso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo PEC all'Istituto che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

I candidati che intendono avvalersi, a parità di punteggio della graduatoria finale di merito, dei titoli di preferenza ex art. 5 D.P.R. n. 487/1994 dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso e dovranno produrre tutta la documentazione necessaria al fine di provare tale status, se richiesta dall'Istituto, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **REDATTA E PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://istitutotumoripascale.concorsismart.it/

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul Portale Unico del Reclutamento InPA https://www.inpa.gov.it/ e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando su InPA. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari)

La domanda di ammissione al concorso dovrà essere inoltrata esclusivamente in via telematica, a pena di esclusione, compilando l'apposito modello di domanda on line collegandosi alla piattaforma https://istitutotumoripascale.concorsismart.it/ con le modalità sotto riportate:

- il candidato dovrà cliccare sul link sopra indicato per accedere alla piattaforma Concorsi Smart tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- dopo aver completato la procedura di autenticazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezione "Concorsi" e selezionare la procedura di interesse.

Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il candidato dovrà seguire le indicazioni presenti nel bando in oggetto e quelle contenute nel **"MANUALE D'USO"** per gli utenti, scaricabile dalla Piattaforma.
Nella compilazione della domanda telematica nella parte sinistra della schermata apparirà il menu di tutte le Sezioni che dovranno essere compilate. Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si potrà procedere all'invio della domanda di partecipazione.
La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.
Nella Sezione "Conferma e Invio" saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda*: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda*: permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda*: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una e-mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "Riepilogo Candidatura".
La compilazione on line della domanda potrà essere effettuata **24 ore su 24**.
Sono accettate esclusivamente ed indifferibilmente le domande inviate entro le ore **23:59** di detto termine. La data e l'ora di presentazione sono certificate dal sistema informatico; pertanto, non sarà possibile presentare le domande oltre tale termine.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Istituto Nazionale Tumori IRCCS FONDAZIONE PASCALE non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.
L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e-mail/PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputati fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.
Al completamento dell'iscrizione, la procedura telematica invierà, all'indirizzo e-mail indicato, il riepilogo della domanda sottoscritta in formato Pdf, valevole come ricevuta di iscrizione contenente un codice candidatura alfanumerico, riconducibile esclusivamente al candidato. Il codice candidatura sarà utilizzato dall'Amministrazione per comunicare il risultato della prova attraverso la pubblicazione sul sito dell'Istituto e sulla piattaforma InPA, nella sezione dedicata alla presente procedura, senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici.
Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
Per supporto ed assistenza relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il Team di Assistenza Concorsi Smart attraverso la chat presente in piattaforma, cliccando sul tasto "Contattaci" in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).
Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la

fonte: http://burc.regione.campania.it

domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".
Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi obbligatori e dichiarando, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:
1. dati anagrafici (cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza e eventuale domicilio);
2. il recapito telefonico, l'indirizzo e-mail e, obbligatoriamente, un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) riconducibile univocamente al candidato;
3. il possesso della cittadinanza italiana ovvero l'appartenenza ad uno Stato membro dell'Unione Europea o, pur non essendo cittadino di uno stato membro, di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e familiare di un cittadino italiano o di un cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea o titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; per il cittadino non italiano, di godere di diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
5. di non avere riportato condanne penali o provvedimenti di prevenzione o altre misure che escludono, secondo la normativa vigente, la costituzione di un rapporto di impiego con una pubblica amministrazione. In caso contrario, devono essere specificate le condanne subite o i carichi pendenti;
6. di non essere stato destituito, dispensato ovvero licenziato per motivi disciplinari dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
7. la posizione nei riguardi dell'obbligo di leva solo per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
8. eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenza;
9. l'eventuale necessità di ausili per l'espletamento della prova colloquio in relazione al proprio handicap, per i beneficiari della L. 104/1992; ovvero l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, così come prescritti dalle relative norme, che andranno certificati da apposita Struttura che attesti la disabilità riconosciuta;
10. i requisiti specifici richiesti dal bando;
11. l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy n. 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata;
12. di aver preso visione e di accettare integralmente il contenuto del presente bando di concorso.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

COMPILAZIONE DELLA DOMANDA - DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Il candidato, nella presentazione della domanda telematica, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.
La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.
L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole.
Nello specifico, nella compilazione della domanda online:
- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione *"Titoli di studio e abilitazioni professionali"* ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il candidato con titolo di studio conseguito all'estero dovrà allegare il riconoscimento al titolo italiano;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione *"Titoli di studio e abilitazioni professionali";*
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Strutture Sanitarie o Sociosanitarie o Enti Pubblici , Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati, nel profilo

professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria/area inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella *sezione "Esperienze lavorative presso PA come dipendente"*. Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria/area di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;

- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nella sezione di cui sopra; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria/area di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione *"Esperienze lavorative presso privati";*
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Strutture Sanitarie o Sociosanitarie o Enti Pubblici, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura, convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria/area inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione *"Altre esperienze lavorative presso PA".* Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria/area di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato o Aziende private devono essere rese nella sezione *"Esperienze lavorative presso privati"* con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979; in caso contrario saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 220/2001, nella sezione *"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"*, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione *"Esperienze lavorative presso privati";*
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione *"Articoli e pubblicazioni"*. Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione *"Allegati".* Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione *"Corsi convegni congressi"* indicando la denominazione dell'Ente

organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione *"Attività di docenza presso PA"* e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi. Non saranno oggetto di valutazione i titoli presentati in maniera NON conforme a quanto previsto nel Manuale d'uso.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Il candidato portatore di handicap potrà specificare nella domanda telematica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della L. 104/92, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova prevista, specificando altresì, ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 90/2014, la percentuale di invalidità (allegare relativa documentazione).

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato, tramite la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda la seguente documentazione:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessita di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova concorsuale, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- ricevuta di versamento del contributo di € 20,00 che dovrà essere versato mediante il Portale Pagamenti della Regione Campania raggiungibile all'indirizzo https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html selezionando quale Ente beneficiario "Istituto Nazionale Tumori Napoli – IRCCS Fondazione G. Pascale" e, successivamente, nella sezione "Altre tipologie di pagamento" la voce "Tassa Concorso". Il candidato dovrà indicare quale causale: "COGNOME NOME candidato – Mobilità Psicologi". Il versamento deve essere effettuato a nome del candidato.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica.

Pertanto, il candidato non dovrà allegare il proprio curriculum vitae, non saranno infatti valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE ALLA PROCEDURA DI MOBILITA'

L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso di mobilità, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.

Saranno ammessi alla selezione i candidati che avranno prodotto la domanda e la documentazione in conformità alle prescrizioni del presente bando.

La documentazione, ove affetta da vizio sanabile, potrà essere eventualmente regolarizzata dal concorrente soltanto a seguito di specifica richiesta dell'Istituto entro i termini stabiliti, a pena di esclusione.

L'ammissione e l'esclusione dalla procedura sarà deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Istituto. L'elenco dei candidati ammessi verrà pubblicato sul sito web istituzionale nel portale "Amministrazione trasparente" - sezione "Bandi di Concorso" e sulla piattaforma InPA con valore di notifica a tutti gli effetti senza nessun'altra comunicazione da inviare individualmente ai singoli candidati.
L'Istituto può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della selezione verrà disposta la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione all'avviso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e del colloquio, verrà effettuata da una apposita Commissione nominata con atto del Direttore Generale dell'Istituto.
L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso sarà pubblicato sul sito internet Istituzionale.
Ai candidati, in possesso dei requisiti richiesti, verrà comunicato, con pec, la data, l'ora e la sede di sostenimento della prova colloquio, non meno di venti giorni prima dell'inizio della medesima: gli stessi dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità. **Inoltre detto calendario sarà pubblicato sul sito internet Istituzionale http://www.istitutotumori.na.it, nel portale "Amministrazione trasparente", sezione "Bandi di concorso".**
L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.
La Commissione procede alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione del curriculum di carriera e professionale e del colloquio.
La Commissione dispone complessivamente di 40 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 20 punti per il colloquio

I 20 punti a disposizione per la valutazione dei titoli sono coì ripartiti:
punti 10 per i titoli di carriera
punti 3 per i titoli accademici e di studio,
punti 3 per le pubblicazioni ed i titoli scientifici,
punti 4 per il curriculum formativo e professionale.
Il colloquio avrà ad oggetto le materie inerenti la disciplina a concorso ed i compiti connessi alla funzione da conferire e sarà volto ad approfondire le capacità e le esperienze professionali maturate da ciascun candidato, così come dichiarate nel curriculum.
Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno di 14/20.
I candidati potranno essere inseriti in graduatoria solo previo superamento del colloquio.
La graduatoria dei candidati sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori "Fondazione G. Pascale".
La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale http://www.istitutotumori.na.it, nel portale "Amministrazione trasparente", sezione "Bandi di concorso", e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.
Al conferimento dell'incarico il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato alla data di assunzione in servizio e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. N. 165/2001, dalla legge n. 662/1996 e dall'art. 72 della Legge n. 448/1998.

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D.lgs. n.101/2018; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a

fonte: http://burc.regione.campania.it

disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90 e successive modificazione e integrazioni.
L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici aziendali.
Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'Ente è l'Ing. Alessandro Manzoni - E-mail: a.manzoni@istitutotumori.na.it - PEC: rpd@pec.istitutotumori.na.it

NORMATIVA ANTICORRUZIONE

Il D.Lgs. n. 39/2013 ha individuato situazioni che costituiscono causa di inconferibilità e di incompatibilità nell'attribuzione degli incarichi dirigenziali.
Costituisce causa di inconferibilità la condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 3, comma 1 lettera c) del D.Lgs. n. 39/2013).
Costituiscono cause di incompatibilità le situazioni previste dall'art. 9, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 39/2013 e dall'art. 12, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 39/2013.
Al momento del conferimento dell'incarico, il candidato prescelto sarà tenuto a rendere le dichiarazioni richieste nell'apposito modulo di comunicazione obbligatoria degli interessi finanziari e dei conflitti di interessi.
La rilevata sussistenza di conflitti di interesse o di cause di inconferibilità o incompatibilità con l'attività correlata all'incarico in oggetto, preclude la possibilità di conferimento dell'incarico stesso.

NORME FINALI

L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
La procedura si intende conclusa con l'atto formale di approvazione atti e nomina vincitori adottato dal Direttore Generale. È possibile elevare il termine di conclusione della procedura qualora ricorrano ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intende qui richiamata la normativa vigente in materia.
Tutti gli avvisi e comunicazioni inerenti la procedura di concorso avverranno tramite pubblicazione sul sito web dell'Istituto all'indirizzo http://istitutotumori.na.it, portale "Amministrazione trasparente", sezione "Bandi di Concorso" – "Avvisi" e sul portale InPA.
La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

Ai sensi della L. 241/1990 il Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Mariagiovanna Pane – Dirigente Amministrativo, responsabile U.O.S. "Gestione istituti giuridici connessi al rapporto di lavoro e alle procedure concorsuali.

Napoli, …….. (data pubblicazione InPA)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Maurizio di Mauro

Firmato digitalmente da: Maurizio Di Mauro
Ruolo: IL COMMISSARIO
Organizzazione: IRCCS FONDAZIONE G. PASCALE/00911350635
Data: 23/01/2025 14:08:46

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL NAPOLI 1 CENTRO
U.O.C. PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA PRIMARIA
UFFICIO - Gruppo di Supporto Amministrativo
COMITATO ZONALE Specialistica Ambulatoriale
Via Acquaviva 41 - 80143 Napoli
Telefoni: 081 254 9200/01/02
specialistica.ambulatoriale@pec.aslna1centro.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
ALTRE PROFESSIONALITA' (BIOLOGI,PSICOLOGI,PSICOTERAPEUTICI e CHIMICI)

Anno 2025

BRANCA DI
BIOLOGIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
1	MATURO MARIAVALENTINA	18/07/1964	mariavalentina.maturo@biologo.onb.it	27,01
2	PERRUOLO GIUSEPPE	07/02/1975	giuseppe.perruolo@biologo.onb.it	26,17
3	SORRENTINO ELENA	08/02/1975	elena.sorrentino@pec.it	22,93
4	METE ANNAMARIA FRANCESCA	30/10/1982	annamaria.mete@biologo.onb.it	22,57
5	RAINONE ANIELLO	12/08/1986	aniello.rainone@biologo.onb.it	21,95
6	FURGI ANNITA	03/12/1959	annita.furgi@pec.enpab.it	19,07
7	FREZZA MARIA ASSUNTA	25/11/1985	mariaassunta.frezza@biologo.onb.it	18,17
8	D'AMICO MARIA	05/02/1968	maria.damico2@biologo.onb.it	16,47
9	CACCIAPUOTI GIUSEPPE	27/05/1986	giuseppe.cacciapuoti@biologo.onb.it	16,06
10	VITALE RAFFAELE	22/08/1988	raffaele.vitale@biologo.onb.it	15,05
11	BORGIA FEDERICO	19/05/1983	federico.borgia@biologo.onb.it	14,53
12	VOLLARO ADRIANA	08/11/1988	adriana.vollaro@biologo.onb.it	13,46
13	CUOMO CRISTINA	23/12/1965	cristina.cuomo@biologo.onb.it	12,60
14	STAIANO SIMONA	26/03/1975	simona.staiano@biologo.onb.it	11,85
15	INGENITO ANNA	29/07/1971	anna.ingenito@biologo.onb.it	11,20
16	RICCIO ALESSANDRA	31/12/1982	alessandra.riccio@biologo.onb.it	10,71
17	SIEPI MARIALUISA	14/11/1985	marialuisa.siepi@biologo.onb.it	10,46
18	BILOTTA ESTER	08/06/1965	ester.bilotta2@biologo.onb.it	10,00
19	CAIAZZO GIUSEPPINA	27/09/1988	giuseppina_caiazzo@pec.it	9,54
20	DE ANGELIS ALESSANDRA	18/12/1990	alessandra.deangelis@biologo.onb.it	9,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
ALTRE PROFESSIONALITA' (BIOLOGI,PSICOLOGI,PSICOTERAPEUTICI e CHIMICI)

Anno 2025

BRANCA DI
BIOLOGIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
21	IACCARINO IDELSON PAOLA	07/11/1973	paola.iaccarinoidelson@pec.enpab.it	9,30
22	CRINITI Vittoria	16/04/1969	vittoria.criniti@biologo.onb.it	9,26
23	MUNNO Assunta	01/02/1958	assunta.munno@pec.enpab.it	9,16
24	QUARANTELLI MARIA TERESA	10/11/1969	mariateresa.quarantelli@biologo.onb.it	9,00
25	AURICCHIO LUCIA	18/11/1973	lucia.auricchio@biologo.onb.it	9,00
26	SEPE VITTORIO	11/09/1979	vittorio.sepe@pec.enpab.it	9,00
27	CARBONE FILOMENA	20/01/1977	filomena.carbone2@biologo.onb.it	9,00
28	MAUTONE MARINA VINCENZA	17/05/1983	marinavincenza.mautone@pec.enpab.it	9,00
29	BALDI MARIA ROSARIA	07/10/1983	mariarosaria.baldi@biologo.onb.it	9,00
30	UCCIERO GIUSTINA	02/07/1980	uccierogiustina@pec.it	9,00
31	D'ANGELO ANTONIETTA	23/04/1983	antonietta.dangelo3@biologo.onb.it	9,00
32	GAMBARDELLA ANNA LAURA	13/03/1984	annalaura.gambardella@biologo.onb.it	9,00
33	DE BLASIO MARIALUISA	27/05/1984	marialuisa.deblasio@pec.enpab.it	9,00
34	D'ONOFRIO GIOVANNA	12/05/1983	giovanna.donofrio@biologo.onb.it	9,00
35	GRECO FLORINDA	12/05/1984	florinda.greco@biologo.onb.it	9,00
36	PICCOLO FRANCESCA	07/03/1985	francesca.piccolo2@biologo.onb.it	9,00
37	DEL PRETE CIRO	24/06/1983	ciro.delprete@biologo.onb.it	9,00
38	LEGORANO CARMELA	03/06/1987	carmela.legorano@biologo.onb.it	9,00
39	MOLETTIERI PAOLA	24/06/1987	paolamolettieri@gmail.com	9,00
40	DE CARLO GIUSEPPE	07/02/1990	studiodietasana@outlook.it	9,00
41	BARBARUOLO ALESSANDRO	28/07/1984	alessandro.barbaruolo@biologo.onb.it	9,00
42	SABETTA ROSALAURA	08/01/1984	rosalaura.sabetta@legalmail.it	9,00
43	RUOCCO ANNA	13/02/1986	anna.ruocco@biologo.onb.it	9,00
44	LUCCHESE Lucrezia	27/07/1988	luccheselucrezia@pec.it	9,00
45	BLASIO GIANCARLO	27/03/1993	giancarlo.blasio@biologo.onb.it	9,00

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
ALTRE PROFESSIONALITA' (BIOLOGI,PSICOLOGI,PSICOTERAPEUTICI e CHIMICI)

Anno 2025

BRANCA DI
BIOLOGIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
46	ANNALUISA RANIERI	03/06/1990	annaluisa.ranieri@biologo.onb.it	9,00
47	COPPOLA MARIA ROSARIA	05/12/1988	mariarosaria.coppola@biologo.onb.it	9,00
48	IMPARATO CLAUDIA	16/09/1986	claudia.imparato@biologo.onb.it	9,00
49	PASSARIELLO LUANA	21/06/1989	luana.passariello@biologo.onb.it	9,00
50	LEO ROSSELLA	14/08/1989	rossella.leo@biologo.onb.it	9,00
51	CEPARANO MARGHERITA	09/03/1989	margherita.ceparano@biologo.onb.it	9,00
52	MATARESE BENEDETTA	10/09/1991	benedetta.matarese@biologo.onb.it	9,00
53	NUNZIATA ANNALISA	07/02/1992	annalisa.nunziata@biologo.onb.it	9,00
54	MOSCA LAURA	01/02/1990	laura.mosca@biologo.onb.it	9,00
55	SAVIO VITTORIA	18/05/1982	vittoria.savio@biologo.onb.it	9,00
56	DE BIASE MARIA ESTER	12/04/1988	dott.mariaesterdebiase@pec.it	9,00
57	PISCOPO PAOLA	27/06/1990	paola.piscopo@biologo.onb.it	9,00
58	ESPOSITO CAMILLA	26/10/1991	camilla.esposito@biologo.onb.it	9,00
59	RACCA EMANUELA	08/11/1989	emanuela.racca@biologo.onb.it	9,00
60	MOLLO NUNZIA	26/09/1990	nunzia.mollo@biologo.onb.it	9,00
61	DI LAURO MARIASTELLA	14/06/1991	mariastella.dilauro@biologo.onb.it	9,00
62	GAUTIERO CLAUDIA	12/07/1989	claudia.gautiero@biologo.onb.it	9,00
63	PEDATA VALERIA	15/06/1991	valeria.pedata@biologo.onb.it	9,00
64	AMODIO FEDERICA	19/02/1993	federica_amodio@pec.it	9,00
65	CARDIERO GIOVANNA	28/08/1984	giovanna.cardiero@biologo.onb.it	9,00
66	CURCI ANNA	15/09/1976	anna.curci3@biologo.onb.it	9,00
67	CATAPANO ROSA	06/02/1992	rosa.catapano@biologo.onb.it	9,00
68	IAFUSCO FERNANDA	23/04/1994	fernanda.iafusco@biologo.onb.it	9,00
69	VASCO ALESSANDRA	14/06/1994	alessandra.vasco@biologo.onb.it	9,00
70	VITULANO CAROLINA	18/08/1987	carolina.vitulano@biologo.onb.it	9,00

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
ALTRE PROFESSIONALITA' (BIOLOGI,PSICOLOGI,PSICOTERAPEUTICI e CHIMICI)

Anno 2025

BRANCA DI
BIOLOGIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
71	ZANOBIO MARIATERESA	10/05/1990	mariateresa.zanobio@biologo.onb.it	9,00
72	ZEULI ROBERTA	27/02/1993	roberta.zeuli@biologo.onb.it	9,00
73	CASILLO MARIA	15/11/1993	Maria.casillo@biologo.onb.it	9,00
74	DEL VECCHIO CHIARA	16/02/1988	chiara.delvecchio@biologo.onb.it	9,00
75	DE BIASIO CHIARA	12/08/1990	chiara.debiasio@biologo.onb.it	9,00
76	GIORDANO GIUSEPPINA	05/06/1990	giuseppina.giordano@biologo.onb.it	9,00
77	DI CAPRIO ROBERTA	11/03/1985	rob.dicaprio@pec.libero.it	8,68
78	MARESCA OLGA	15/01/1978	olga.maresca@pec.enpab.it	8,57
79	PANE NICOLETTA	21/08/1962	n.pane@pec.it	8,00
80	CANCEMI MASSIMO	26/12/1963	massimo.cancemi@biologo.onb.it	8,00
81	GUIDA SEVERINA	18/11/1964	seviguida@pec.it	8,00
82	VIOLA ANTONELLA	29/08/1973	antonella.viola@biologo.onb.it	8,00
83	ABBATE ERIKA	14/06/1977	erika.abbate@biologo.onb.it	8,00
84	RUSSO TIZIANA	25/07/1976	tiziana.russo@biologo.onb.it	8,00
85	STORINO MARIA ROSARIA	27/10/1975	rosaria.storino@pec.it	8,00
86	IOVINO IMMACOLATA	22/06/1979	immacolata.iovino@biologo.onb.it	8,00
87	BALZANO RAFFAELLA	18/01/1975	raffaella.balzano@biologo.onb.it	8,00
88	D'URSO MARIARITA	26/06/1978	mariarita.durso@biologo.onb.it	8,00
89	DI MAURO CONCETTA	22/08/1983	concetta.dimauro@biologo.onb.it	8,00
90	GIUNTA MARCELLA	03/01/1973	marcella.giunta@biologo.onb.it	8,00
91	MONTISANO MARTINA	26/06/1986	martina.montisano@biologo.onb.it	8,00
92	RUOTOLO GIANLUCA	15/09/1978	gianluca.ruotolo@biologo.onb.it	8,00
93	VAINO LUCIA	02/11/1984	luciavaino@pec.it	8,00
94	DATO AMELIA	23/08/1986	amelia.dato@biologo.onb.it	8,00
95	STARNONE FLAVIO	30/07/1983	flaviostarnone@pec.it	8,00

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
ALTRE PROFESSIONALITA' (BIOLOGI,PSICOLOGI,PSICOTERAPEUTICI e CHIMICI)

Anno 2025

BRANCA DI
BIOLOGIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
96	BISESTI FEDERICA	20/09/1989	federica.bisesti@biologo.onb.it	8,00
97	PIERRO FRANCESCO	12/10/1988	francesco.pierro@biologo.onb.it	8,00
98	MIRELLO CAROLINA	15/09/1981	carolina.mirello@biologo.onb.it	8,00
99	GRIMALDI VINCENZO	22/01/1978	vincenzo.grimaldi@pec.enpab.it	8,00
100	CIELO DONATELLA	09/05/1982	dona_cielo@pec.it	8,00
101	GALDIERO ALESSANDRA	15/06/1989	ale.galdiero@pec.it	8,00
102	CERBONE VINCENZA	01/04/1987	Vincenza.cerbone@biologo.onb.it	8,00
103	GENTILE LAURA	14/07/1988	laura.gentile@biologo.onb.it	8,00
104	PIGNATARO DANILO	22/01/1989	danilo.pignataro@biologo.onb.it	8,00
105	PENNACCHIO MARIA	07/12/1990	maria.pennacchio@biologo.onb.it	8,00
106	LAUDISIO DANIELA	31/03/1986	daniela.laudisio@biologo.onb.it	8,00
107	FIORILLO ELEONORA	23/12/1987	eleonora.fiorillo@biologo.onb.it	8,00
108	ANTIGNANI ANGELO	07/04/1990	angelo.antignani@biologo.onb.it	8,00
109	AURINO LAURA	11/07/1989	laura.aurino@biologo.onb.it	8,00
110	CAIAZZA MARTINA	13/01/1992	martinacaiazza@pec.it	8,00
111	CAROTENUTO CONSOLATA	27/03/1987	consolata.carotenuto@biologo.onb.it	8,00
112	LECCE MANUELA	28/09/1987	manuela.lecce@biologo.onb.it	8,00
113	AMBROSIO ADELAIDE	22/01/1990	adelaide.ambrosio@biologo.onb.it	8,00
114	MIELE CIRO	31/08/1987	ciro.miele@biologo.onb.it	8,00
115	OTTAIANO MARIA PIA	05/01/1990	mariapiaottaiano@pec.it	8,00
116	MIRANDA MARIAGRAZIA	14/04/1991	mirandamariag@pec.it	8,00
117	MAURIELLO LUCIA	08/11/1994	luciamauriello94@pec.it	8,00
118	BARRETTA FERDINANDO	09/02/1994	ferdinando.barretta@biologo.onb.it	8,00
119	STROZZIERO MARIAGRAZIA	09/10/1983	mariagrazia.strozziero@biologo.onb.it	8,00
120	SERRETIELLO ENRICA	17/08/1987	enrica.serretiello@biologo.onb.it	8,00

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
ALTRE PROFESSIONALITA' (BIOLOGI,PSICOLOGI,PSICOTERAPEUTICI e CHIMICI)

Anno 2025

BRANCA DI

BIOLOGIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
121	ZAINO ALESSANDRA	13/02/1991	alessandra.zaino@biologo.onb.it	8,00
122	BATTISTA MARTINA	14/04/1989	martina.battista@biologo.onb.it	8,00
123	CAROTENUTO ROBERTA	24/07/1974	roberta.carotenuto@biologo.onb.it	7,86
124	MOLARO ROSA	18/04/1978	rosa.molaro@biologo.onb.it	7,86
125	MARINO ELISABETTA	11/03/1991	elisabetta.marino@biologo.onb.it	7,28
126	SCALONA MARILINA	30/07/1961	marilina.scalona@biologo.onb.it	7,00
127	FERRANDINO ANNA	21/03/1967	anna.ferrandino@biologo.onb.it	7,00
128	GAGLIARDI MARINA	31/07/1971	marina.gagliardi@pec.enpab.it	7,00
129	SARNO CLAUDIA	06/03/1973	claudia.sarno@arubapec.it	7,00
130	DE CANDIA ANGELA	07/01/1968	angeladecandia@pecprofessionisti.com	7,00
131	CIRILLO PASQUALE	11/05/1975	pasquale.cirillo@biologo.onb.it	7,00
132	TRAMONTANO ANNUNZIATA	20/10/1977	tramontano@biologo.onb.it	7,00
133	TORTORA ANTONIO	15/02/1980	antonio.tortora2@biologo.onb.it	7,00
134	MARRA LAURA	04/08/1985	laura.marra3@biologo.onb.it	7,00
135	DE ROSA Vittoria	11/04/1984	vittoria.derosa@biologo.onb.it	7,00
136	DELLE DONNE VALENTINA	06/07/1985	valentina.delledonne@pec.it	7,00
137	MELARDO COLOMBINA	06/05/1990	colombina.melardo@biologo.onb.it	7,00
138	IANNICELLI GIUSEPPE	05/11/1985	giuseppe.iannicelli@biologo.onb.it	7,00
139	RUSSO CATERINA	28/06/1993	caterinarusso93@pec.it	7,00
140	PERNA ROSSELLA	22/08/1984	rossella.perna@biologo.onb.it	6,46
141	LAVANO MARIA ANNUNZIATA	29/12/1989	mariaannunziata.lavano@biologo.onb.it	6,10
142	PRESSANO ANTONIETTA	12/08/1962	antonietta.pressano@biologo.onb.it	6,05
143	RIBECCO Maria Teresa Silvia	14/01/1976	mariateresasilvia.ribecco@biologo.onb.it	6,00
144	SCOTTO DI FREGA ANNALISA	14/01/1970	annalisa.scottodifrega@biologo.onb.it	6,00
145	PETTERUTI ANTONELLA	02/02/1970	antonella.petteruti@biologo.onb.it	6,00

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
ALTRE PROFESSIONALITA' (BIOLOGI,PSICOLOGI,PSICOTERAPEUTICI e CHIMICI)

Anno 2025

BRANCA DI
BIOLOGIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
146	MARULLO LAURA	10/03/1979	laura.marullo@biologo.onb.it	6,00
147	FIORETTI TIZIANA	28/10/1976	tiziana.fioretti@pec.it	6,00
148	RONGA VALENTINA	06/01/1984	valentina.ronga@biologo.onb.it	6,00
149	COPPOLA MONICA	21/07/1966	monica.coppola@biologo.onb.it	6,00
150	POSTIGLIONE IRENE	02/04/1989	irene.postiglione@biologo.onb.it	6,00
151	MARTINO ELISA	15/01/1987	martinoelisa@pec.it	6,00
152	BORRIELLO FLAVIA ELENA	25/04/1987	flaviaelena.borriello@biologo.onb.it	6,00
153	SANTELLA BIAGIO	27/12/1990	Biagio.santella@pec.it	6,00
154	TRAMONTANO ANTONIO	07/01/1991	antonio.tramontano@biologo.onb.it	6,00
155	MARSEGLIA GIANLUCA	06/12/1975	gianlucamarseglia06@pec.it	6,00
156	LAMA STEFANIA	09/03/1986	stefania.lama@biologo.onb.it	6,00
157	SICILIANO MARIAROSARIA	10/03/1962	sabato@pec.it	5,00
158	CENTORE ANTONIO JERRY	23/06/1966	antoniojerry.centore@biologo.onb.it	5,00
159	DE TOMMASO TOMMASO	28/06/1961	tommaso.detommaso@biologo.onb.it	5,00
160	CAPONE MARIANGELA	06/03/1979	mariangelacapone@pec.it	5,00
161	ILARDI VALENTINA	18/05/1985	Valentina.ilardi@biologo.onb.it	5,00
162	CACCIAPUOTI MARIA TERESA	10/09/1985	mariateresa.cacciapuoti@biologo.onb.it	5,00
163	IOVINO LUIGI	21/08/1979	luigi.iovino@biologo.onb.it	5,00
164	MAZZARELLA MARIA CRISTINA	26/02/1993	mariacristina.mazzarella@biologo.onb.it	5,00
165	VERGARA PAOLA	11/08/1976	paola.vergara@biologo.onb.it	3,81
166	PICCIRILLO ROSARIO	04/04/1964	rosario.piccirillo@biologo.onb.it	3,00
167	REA MICHELANGELO	03/11/1962	michelangelo.rea@biologo.onb.it	3,00

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
ALTRE PROFESSIONALITA' (BIOLOGI,PSICOLOGI,PSICOTERAPEUTICI e CHIMICI)

Anno 2025

BRANCA DI

CHIMICA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
1	DI MARTINO MARIA CLAUDIA	05/08/1974	mariaclaudia.dimartino@pec.chimici.it	9,00
2	QUARANTELLI FABRIZIO	19/05/1979	fquarantelli@pec.it	8,00

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
ALTRE PROFESSIONALITA' (BIOLOGI,PSICOLOGI,PSICOTERAPEUTICI e CHIMICI)

Anno 2025

BRANCA DI
PSICOLOGIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
1	BARONE LUMAGA ELENA	10/02/1957	elena.baronelumaga.181@psypec.it	76,37
2	IMPERATORE LUCIA	21/08/1982	luciaimperatore@pec.it	22,95
3	CAPPELLO GIOVANNA	28/07/1968	cappello.giovanna@psypec.it	22,22
4	LEGITTIMO ALESSANDRA	31/05/1983	alessandra.legittimo@pec.it	20,84
5	OLIVETO TIZIANA	13/05/1983	tiziana.oliveto.271@psypec.it	18,10
6	ALBERTI ALDO	26/03/1962	aldo.alberti.446@psypec.it	16,47
7	TOMASELLI DAVIDE	15/05/1970	davide.tomaselli@psypec.it	14,71
8	MIRELLI ASSUNTA	09/07/1981	a.mirelli@psypec.it	14,35
9	FIORITO ANTONELLA	20/04/1971	antonellafiorito@psypec.it	14,16
10	BAGNO Fiorenza	05/07/1974	fiorenzabagno@psypec.it	13,80
11	SANGES ROSSELLA	10/11/1963	rossellasanges@psypec.it	13,56
12	DE CICCO AURORA	25/08/1982	aurora.decicco.375@psypec.it	13,15
13	LANDINETTI MARIAGRAZIA	15/03/1983	mariagrazia.landinetti@psypec.it	12,90
14	RUSSO RICCARDO	11/12/1973	riccardo.russo.060@psypec.it	12,89
15	GALLO FEDERICA	08/03/1989	federicagallo@psypec.it	12,15
16	MAZZEI MARZIA	10/08/1989	marziamazzei@psypec.it	12,09
17	BARBIERI ILARIA	30/04/1982	ilaria.barbieri.483@psypec.it	12,03
18	VIGO VITTORIA	22/08/1989	vittoria.vigo@psypec.it	11,91
19	GALLUCCIO ASSUNTA	08/03/1980	assuntagalluccio@psypec.it	11,57
20	ORLANDO FRANCESCA	09/01/1988	f.orlando@psypec.it	11,50
21	GUASCO NOEMI	02/03/1991	noemi.guasco@psypec.it	11,30
22	BASILE GIUSEPPE	26/08/1974	giuseppe.basile@psypec.it	10,99
23	FINAMORE GIULIO	12/05/1963	giulio.finamore.307@psypec.it	10,72
24	CARNILE LUDOVICO	06/12/1968	ludovicocarnile@psypec.it	10,60
25	VECCHIO LUCIA	29/03/1972	l.vecchio@psypec.it	10,26

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
ALTRE PROFESSIONALITA' (BIOLOGI,PSICOLOGI,PSICOTERAPEUTICI e CHIMICI)

Anno 2025

BRANCA DI
PSICOLOGIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
26	D'ANTONIO ALESSANDRA	12/07/1991	alessandradantonio@psypec.it	10,22
27	CASTAGNA MONICA	25/08/1972	monica.castagna@psypec.it	10,00
28	CAMPOBASSO ASSUNTA	31/07/1977	assunta.campobasso.045@psypec.it	10,00
29	SORRENTINO GIULIA	23/09/1977	giuliasorrentino@psypec.it	9,57
30	LOMBARDI SERENA	25/06/1985	serena.lombardi.264@psypec.it	9,55
31	CARBONE FRANCESCA	08/02/1976	francesca.carbone.854@psypec.it	9,18
32	DE LUCIA LUCIA	06/07/1984	luciadelucia@psypec.it	9,04
33	FANARA ANGELO	30/11/1984	angelofanara@psypec.it	9,04
34	MARCO MARIA GABRIELLA	02/09/1974	mariagabriella.marco.912@psypec.it	9,00
35	SILIPO ROSARIA	23/09/1972	rosaria.silipo@psypec.it	9,00
36	BARBARULO ANNA MARIA	03/04/1976	annamaria.barbarulo.719@psypec.it	9,00
37	DI TUORO MARIA	01/04/1977	maria.dituoro@psypec.it	9,00
38	PACCIOLLA MARIANNA	10/03/1981	mariannapacciolla@psypec.it	9,00
39	CIRILLO SIMONA	20/12/1978	simona.cirillo.171@psypec.it	9,00
40	ROMANO ANTONELLA	03/11/1978	antonellaromano@psypec.it	9,00
41	CODA DANIELA	15/05/1970	daniela.coda.803@psypec.it	9,00
42	VECCHIONE FLORIANA	03/04/1968	floriana.vecchione.699@psypec.it	9,00
43	GIUGLIANO MARIA	11/06/1982	mariagiugliano1982@pec.it	9,00
44	GALLO FABIANA	09/05/1982	fabiana.gallo.780@psypec.it	9,00
45	RUSSO ELEONORA	08/07/1980	eleonora.russo.847@psypec.it	9,00
46	D'OVIDIO SILVIA	31/03/1983	silvia.dovidio.603@psypec.it	9,00
47	REGA SALVATORE	30/10/1983	salvatorerega@psypec.it	9,00
48	VECCHIONE FRANCESCA	04/04/1977	francesca.vecchione.664@psypec.it	9,00
49	PALMIERI ROSA	11/11/1983	r.palmieri@psypec.it	9,00
50	PERNA TERESA	30/12/1983	teresa.perna.293@psypec.it	9,00

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
ALTRE PROFESSIONALITA' (BIOLOGI,PSICOLOGI,PSICOTERAPEUTICI e CHIMICI)

Anno 2025

BRANCA DI
PSICOLOGIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
51	COSTA VANIA	20/11/1984	vania.costa.983@psypec.it	9,00
52	LAMAGNA MARIANGELA	16/06/1985	mariangela.lamagna.998@psypec.it	9,00
53	CANGIANO ASSUNTA	03/04/1983	assunta.cangiano@psypec.it	9,00
54	SABATINO ROSA	24/09/1982	rosa.sabatino.582@psypec.it	9,00
55	DIANA ALESSIA	21/05/1987	alessia.diana.673@psypec.it	9,00
56	CASCELLA CRESCENZO	19/01/1986	crescenzo.cascella@psypec.it	9,00
57	CHIANESE ANTONIETTA	17/03/1986	antonietta.chianese@psypec.it	9,00
58	D'ANIELLO LAURA	29/12/1987	laura.daniello.955@psypec.it	9,00
59	GARGIULO ALICE	02/01/1987	alicegargiulo@psypec.it	9,00
60	DAMIANO MARIA	14/08/1987	mariadamniano@psypec.it	9,00
61	GERLI FEDERICA	06/03/1986	federicagerli@pec.it	9,00
62	GUERRIERO LUCIANA	02/09/1987	lucianaguerriero@psypec.it	9,00
63	DI GUIDA ANNA	01/08/1984	annad.guida@gmail.com	9,00
64	D'AMBROSIO MARIA ROSARIA	11/07/1991	m.dambrosio@psypec.it	9,00
65	NATALE ALFREDO	10/06/1983	alfredonatale@psypec.it	9,00
66	SCOGNAMIGLIO ANTONIO	09/07/1985	scognamiglio.antonio@psypec.it	9,00
67	SANNINO ALESSIA	08/05/1988	sannino.alessia@psypec.it	9,00
68	BERNARDINI ARIANNA	02/01/1983	ariannabernardini@psypec.it	9,00
69	MORETTO ENRICO	19/10/1989	moretto@psypec.it	9,00
70	PICARIELLO SIMONA	05/06/1984	simona.picariello.024@psypec.it	9,00
71	MIANO GIULIANA	08/02/1988	giulianamiano@psypec.it	9,00
72	MIRANDA ESTER	25/02/1989	estermiranda@psypec.it	9,00
73	TROISI GINA	21/03/1987	ginatroisi@psypec.it	9,00
74	CICIA MANUELA	23/07/1990	manuela.cicia@psypec.it	9,00
75	CIMMINIELLO Chiara	02/07/1991	chiaracimminiello@psypec.it	9,00

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
ALTRE PROFESSIONALITA' (BIOLOGI,PSICOLOGI,PSICOTERAPEUTICI e CHIMICI)

Anno 2025

BRANCA DI
PSICOLOGIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
76	APREA SIMONE	08/01/1983	simone.aprea.082@psypec.it	9,00
77	SANTORO SIMONA	19/02/1989	simona.santoro@psypec.it	9,00
78	MAIELLO ASSUNTA	26/07/1987	maielloassunta@gmail.com	9,00
79	PETRILLO MICHELA	21/01/1990	michelapetrillo@psypec.it	9,00
80	GUISO MICHELA	03/10/1991	michelaguiso@psypec.it	9,00
81	DI GLORIA SERENA	11/04/1989	serena.digloria@psypec.it	9,00
82	NUZZO CHRISTIANA	02/05/1990	c.nuzzo@psypec.it	9,00
83	SALEMME ALESSIA	11/07/1988	alessia.salemme@psypec.it	9,00
84	MANGO GIOVANNA	12/02/1988	giovanna.mango@psypec.it	9,00
85	IZZO DANIELA	16/04/1987	daniela.izzo.649@psypec.it	9,00
86	RUSSO VALENTINA	16/12/1977	valentina_russo@psypec.it	9,00
87	RUGGIERO MAURA	31/05/1991	mauraruggiero@psypec.it	9,00
88	TRINCONE FEDERICA	08/05/1990	federicatrincone@psypec.it	9,00
89	MARTORELLI LUIGIA	10/04/1988	luigiamartorelli@psypec.it	9,00
90	ASTARITA ROSARIA	27/12/1989	r.astarita@psypec.it	9,00
91	DATTOLI CARMELA	02/11/1988	carmela.dattoli@psypec.it	9,00
92	CAMERA FABRIZIA	09/08/1991	fabrizia.camera@psypec.it	9,00
93	SATURNINO CLAUDIA	31/10/1989	claudiasaturnino@psypec.it	9,00
94	CONFUORTO MONICA	10/05/1989	monica.confuorto@psypec.it	9,00
95	ROFFO SONIA ANNA	23/03/1991	sonia.roffo@psypec.it	9,00
96	NAPOLETANO CIRA	24/10/1991	ciranapoletano@psypec.it	9,00
97	PANNONE MADDALENA	02/03/1981	maddalenapannone@psypec.it	9,00
98	SCAFARO DANIELA	19/06/1986	daniela.scafaro@psypec.it	9,00
99	ANTONUCCI ALESSIO	19/08/1985	alessioantonucci@psypec.it	9,00
100	DINACCI LUCIA	07/05/1993	lucia.dinacci@pec.buffetti.it	9,00

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
ALTRE PROFESSIONALITA' (BIOLOGI,PSICOLOGI,PSICOTERAPEUTICI e CHIMICI)

Anno 2025

BRANCA DI
PSICOLOGIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
101	PETTRONE ANDREANA	01/08/1990	andreanapettrone@psypec.it	9,00
102	DE GIACOMO MARIA FRANCESCA	10/03/1992	degiacomo@psypec.it	9,00
103	CESARIO ALESSIA	07/08/1991	alessia.cesario@psypec.it	9,00
104	DE ROSA ANNA	15/05/1985	anna.derosa.171@psypec.it	8,67
105	MOLISSO DANIZA	18/06/1982	danizamolisso@pec.it	8,47
106	VIVO ELEONORA	03/10/1981	eleonora.vivo.781@psypec.it	8,46
107	GIORDANO ANNALISA	29/05/1975	annalisa.giordano.213@psypec.it	8,27
108	TISCI GIORGIA	30/05/1980	giorgiatisci@psypec.it	8,26
109	RECUPITO ANNA	29/08/1979	annarecupito@pec.it	8,21
110	MARTINO VINCENZO	28/05/1988	vincenzomartino@psypec.it	8,16
111	ILARDI ROBERTA	01/08/1986	roberta.ilardi@psypec.it	8,14
112	CICCARELLI VALENTINA	28/03/1989	valentinaciccarelli@psypec.it	8,11
113	VOLGARE ROSA	24/05/1973	rosavolgare@psypec.it	8,00
114	COLONNA LETIZIA	24/06/1974	lecolon@pec.it	8,00
115	SALZANO VALERIO	08/01/1976	valerio.salzano.001@psypec.it	8,00
116	DE MICHELE AMELIA	27/02/1977	amelia.demichele.172@psypec.it	8,00
117	DI FRANCESCO IOLE	22/02/1975	iole.difrancesco.630@psypec.it	8,00
118	ROCA EMANUELA	07/10/1976	emanuela.roca.583@psypec.it	8,00
119	VOZZA FARA	23/04/1965	fara.vozza.562@psypec.it	8,00
120	MONTESANO GIOVANNI	11/10/1972	giovannimontesano@psypec.it	8,00
121	CEPARANO GIUSEPPE	21/05/1976	giuseppe.ceparano.198@psypec.it	8,00
122	AIELLO GERMANA	15/06/1980	Germana.aiello.283@psypec.it	8,00
123	MIGLIACCIO ROSA	08/04/1978	rosa.migliaccio.502@psypec.it	8,00
124	ESPOSITO MARIA STELLA	30/11/1980	esposito@psypec.it	8,00
125	MOLESE MARINA	09/05/1975	marinamolese@psypec.it	8,00

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
ALTRE PROFESSIONALITA' (BIOLOGI,PSICOLOGI,PSICOTERAPEUTICI e CHIMICI)

Anno 2025

BRANCA DI

PSICOLOGIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
126	VALENTINI VALENTINA	26/10/1981	valentina.valentini.101@psypec.it	8,00
127	BRANCACCIO CRISTINA	28/08/1981	cristina.brancaccio.936@psypec.it	8,00
128	COCOZZA ANNALISA	06/05/1979	annalisa.cocozza.331@psypec.it	8,00
129	PIEMONTESE SIMONA	26/11/1977	simona.piemontese.111@psypec.it	8,00
130	FURNO ILARJ	03/07/1985	ilarj.furno.465@psypec.it	8,00
131	PUCCI MANUELA	23/04/1978	manuela.pucci.280@psypec.it	8,00
132	LA GATTA FABIO	05/02/1980	fabio.lagatta@psypec.it	8,00
133	PIROZZI ROSSELLA	23/08/1982	rossellapirozzi@psypec.it	8,00
134	PRESUTTO STEFANIA	19/11/1982	stefania.presutto.961@psypec.it	8,00
135	SISIMBRO VERONICA	12/02/1983	veronica.sisimbro@psypec.it	8,00
136	ATTANASIO VIVIANA	08/10/1985	vivianaattanasio@psypec.it	8,00
137	GUADAGNINI ROBERTA	26/08/1979	robertaguadagnini@psypec.it	8,00
138	COSTANZO Nunzia	02/04/1986	nunzia.costanzo@psypec.it	8,00
139	GAROFALO ELISABETTA	21/02/1983	elisabetta.garofalo@psypec.it	8,00
140	DI GENNARO RITA	28/05/1983	ritadigennaro@psypec.it	8,00
141	FIGLIOLIA MASSIMO	30/12/1987	massimo.figliolia.869@psypec.it	8,00
142	SENATORE IDA	02/09/1986	ida.senatore.660@psypec.it	8,00
143	MAIELLO SIMONA	30/04/1983	simona.maiello@psypec.it	8,00
144	VILLANI STEFANIA	13/05/1988	stefaniavillani@psypec.it	8,00
145	SUARATO VALENTINA	18/05/1986	valentina.suarato@psypec.it	8,00
146	DELLI PRISCOLI MARIA	14/12/1984	maria.delli@psypec.it	8,00
147	VOTTA ALESSANDRA	06/02/1988	alessandravotta@psypec.it	8,00
148	PROIETTI AMBRA	05/10/1988	proietti.ambra@psypec.it	8,00
149	LOMBARDI CHRISTIAN	24/07/1985	christian.lombardi@psypec.it	8,00
150	LETTIERO IDA	16/06/1986	idalettiero@psypec.it	8,00

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
ALTRE PROFESSIONALITA' (BIOLOGI,PSICOLOGI,PSICOTERAPEUTICI e CHIMICI)

Anno 2025

BRANCA DI
PSICOLOGIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
151	ESPOSITO VALERIA	19/03/1980	esposito.valeria@pec.it	8,00
152	SENESE ELENA	30/07/1988	elenasenese@psypec.it	8,00
153	ESPOSITO ENRICA	31/05/1983	enrica.esposito.521@psypec.it	8,00
154	D'ALESSIO ANNA	16/02/1984	annadalessio@psypec.it	8,00
155	SPINETTI MARIANEVE	13/03/1985	marianeve.spinetti@psypec.it	8,00
156	SARNELLI MARA	02/03/1989	marasarnelli@psypec.it	8,00
157	IANDOLO CAROLINA	29/08/1988	carolina.iandolo@psypec.it	8,00
158	NAPPI FILOMENA	08/06/1986	f.nappi@psypec.it	8,00
159	MASCOLO GIULIA	30/03/1984	giulia.mascolo@psypec.it	8,00
160	FELLINE CLAUDIA	22/07/1987	claudiafelline@psypec.it	8,00
161	CUOZZO CARMELA	23/10/1989	carmela.cuozzo@psypec.it	8,00
162	CANDIDA MARIA	10/11/1984	candida.maria@psypec.it	8,00
163	DE CRISTOFARO LUCIA	07/04/1987	lucia.decristofaro@psypec.it	8,00
164	BUGLIONE BRIGITTA	13/09/1989	brigittabuglione@psypec.it	8,00
165	MARSICO MARIA	10/06/1986	marsico.maria@pec.it	8,00
166	LONGOBARDI ANTONIETTA	24/04/1989	antonietta.longobardi@psypec.it	8,00
167	SOMMA PATRIZIA SOMMA	14/01/1968	patriziasomma@pec.it	8,00
168	VECE ADA	25/10/1988	adavece@psypec.it	8,00
169	SCANNAPIECO FRANCESCA PAOLA	10/06/1989	francesca.scannapieco@psypec.it	8,00
170	ISAIA MARTINA	05/01/1991	martina.isaia@pec.it	8,00
171	DE LORENZO VERONICA	02/04/1987	veronicadelorenzo@psypec.it	8,00
172	SORRENTINO SARA	31/05/1990	sarasorrentino@psypec.it	8,00
173	PESCE STEFANIA	16/06/1988	stefaniapesce@psypec.it	8,00
174	MAZZOCCHI ADELAIDE	29/12/1972	adelaidemazzocchi@psypec.it	8,00
175	IZZO NUNZIA	13/07/1985	nunzia.izzo@psypec.it	8,00

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
ALTRE PROFESSIONALITA' (BIOLOGI,PSICOLOGI,PSICOTERAPEUTICI e CHIMICI)

Anno 2025

BRANCA DI
PSICOLOGIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
176	GHIANDI GIANLUCA	29/01/1991	gianluca.ghiandi@psypec.it	8,00
177	DRAMMIS LETIZIA MARIA	12/02/1978	letizia.drammis@psypec.it	8,00
178	PISANI MICHELA	20/10/1989	Dottpisanimichela@pec.it	8,00
179	DE LUCIA PASQUALINA	02/06/1992	p.delucia@psypec.it	8,00
180	SICA MONICA	16/06/1986	monica.sica.089@psypec.it	8,00
181	MATTEI SILVIA	22/04/1982	s.mattei@psypec.it	8,00
182	VISONE ILARIA	04/07/1992	ilaria.visone@psypec.it	8,00
183	MONDINI FRANCESCA	25/01/1990	francesca.mondini@pec.it	8,00
184	PIERRI ANTONIA	09/06/1992	antoniapierri@psypec.it	8,00
185	CARPENTIERI SERENA	11/09/1990	serena.carpentieri@psypec.it	8,00
186	PETRILLO MARTINA	10/06/1989	martinapetrillo@psypec.it	8,00
187	ONORATO VIVIANA	07/03/1991	vivianaonorato@psypec.it	8,00
188	ROTONDO PAOLA	10/05/1963	paolarotondo90@pec.it	8,00
189	FALBO ILARIA	21/10/1989	ilaria.falbo@psypec.it	8,00
190	DI MARTINO GIANMARCO	02/02/1994	gianmarcodimartino@psypec.it	8,00
191	MAUTONE ANNAPIA	15/07/1991	annapia.mautone@pec.it	8,00
192	AMBROSINO FULVIA	13/04/1991	fulviaambrosino@pec.it	8,00
193	DI GENNARO VALENTINA	14/02/1990	valentinadigennaro@psypec.it	8,00
194	FESTA ROBERTA	23/04/1990	robertafesta@psypec.it	8,00
195	CIPRESSO ILARIA	19/10/1988	Ilariacipresso@psypec.it	8,00
196	CROVELLA CARMELINA	20/02/1974	crovella@psypec.it	7,44
197	LANCIA IGINIO SISTO	30/08/1974	iginiosisto.lancia.529@psypec.it	7,28
198	MAROTTA RITA	07/07/1981	rita.marotta.222@psypec.it	7,27
199	CARBONE VIVIANA	23/06/1994	vivianacarbone@psypec.it	7,11
200	GRIMALDI SILVESTRO	29/06/1983	silvestrogrimaldi@psypec.it	7,10

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
ALTRE PROFESSIONALITA' (BIOLOGI,PSICOLOGI,PSICOTERAPEUTICI e CHIMICI)

Anno 2025

BRANCA DI
PSICOLOGIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
201	CARUSO BENEDETTA	05/10/1990	benedettacaruso@psypec.it	7,04
202	MONTESANO LINDA	05/04/1967	lindamontesano@pec.it	7,00
203	BRANGI AMELIA	24/08/1967	ameliabrangi@pec.it	7,00
204	PROVENZALE MARIA	15/06/1973	maria.provenzale@psypec.it	7,00
205	CREMATO FRANCESCA	07/08/1978	francesca.cremato@psypec.it	7,00
206	CUOMO AURORA	23/09/1979	aurora.cuomo.843@psypec.it	7,00
207	MENDITTO RITA	07/07/1979	Rita.menditto.595@psypec.it	7,00
208	MAGGIORE MARIA NEVE	11/01/1979	marianeve.maggiore.708@psypec.it	7,00
209	NATALE SIMONA	21/07/1980	simona.natale.112@psypec.it	7,00
210	DE LUCA IOLANDA MARIA	01/08/1982	deluca.iolanda@psypec.it	7,00
211	SGAMBATO ILIANA	28/04/1981	iliana.sgambato.328@psypec.it	7,00
212	POLITO GAETANA	26/08/1981	gaetana.polito.504@psypec.it	7,00
213	VIVIANA VELNI	24/08/1983	vivianavelni@psypec.it	7,00
214	LO CASCIO GELSOMINA	28/01/1983	locascio@psypec.it	7,00
215	MARZANO TIZIANA	28/05/1983	tiziana.marzano@psypec.it	7,00
216	VASTO Giovanna	19/04/1987	vasto.giovanna@psypec.it	7,00
217	IPPOLITO ALESSANDRA	20/08/1986	alessandra.ippolito.087@psypec.it	7,00
218	DIODATO SERENA	21/06/1985	serenadiodato@psypec.it	7,00
219	GRAZIOLI MAURA	12/08/1985	maura.grazioli@alice.it	7,00
220	NUZZO GABRIELLA	25/02/1985	gabriella.nuzzo.760@psypec.it	7,00
221	D'AGOSTINO CONCETTA	09/12/1985	c.dagostino85@pec.it	7,00
222	CISNEROS ANA CAROLINA	25/06/1962	anacarolina.cisneros.574@psypec.it	7,00
223	CERBONE VINCENZO	24/06/1984	drvincenzocerbone@pec.it	7,00
224	RUOCCO GIULIA	28/10/1989	giuliaruocco@pec.it	7,00
225	RUOCCO CLAUDIA	05/07/1980	claudia.ruocco@psypec.it	7,00

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
ALTRE PROFESSIONALITA' (BIOLOGI,PSICOLOGI,PSICOTERAPEUTICI e CHIMICI)

Anno 2025

BRANCA DI
PSICOLOGIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
226	VIBRATO MORENA	08/06/1988	morena.vibrato@psypec.it	7,00
227	BASILE FIORELLA	07/06/1990	fiorellabasile@psypec.it	7,00
228	GELSOMINO AMALIA	26/12/1991	amalia.gelsomino@psypec.it	7,00
229	AMMENDOLA FEDERICA	27/03/1992	f.ammendola@psypec.it	7,00
230	IACCARINO FLAMINIA SHARON	10/11/1988	iaccarino@psypec.it	7,00
231	MASTROPASQUA FEDERICA	27/04/1987	federicamastropasqua@psypec.it	7,00
232	ZIRPOLI MARIA	08/02/1974	mariazirpoli@psypec.it	7,00
233	FROSOLONE CELESTINA	21/10/1991	celestinafrosolone@psypec.it	7,00
234	BARDI ELISA	18/06/1991	elisa.bardi@psypec.it	7,00
235	FRATTASIO FABIANA	13/04/1990	fabiana.frattasio@pec.it	7,00
236	GRIMALDI LUCIA	16/10/1991	lucia.grimaldi@psypec.it	7,00
237	CIPOLLARO GAIA	11/03/1984	gaia.cipollaro@psypec.it	7,00
238	MANCUSI CAROLINA	11/12/1990	carolina.mancusi@psypec.it	7,00
239	BENCIVENGA GIUSEPPINA	23/01/1978	giuseppina.bencivenga.819@psypec.it	6,98
240	FERRIGNO ADRIANA	18/06/1972	adriana.ferrigno.875@psypec.it	6,93
241	CASTALDO ROSA ANNA	16/05/1962	r.castaldo@psypec.it	6,71
242	SUMA ALESSIA	14/04/1984	alessiasuma@psypec.it	6,71
243	MARINIELLO TERESA	14/10/1982	teresa.mariniello@pec.it	6,58
244	NOZZOLILLO CAROLINA	27/08/1990	carolina.nozzolillo@pec.it	6,42
245	SAPONARA CINZIA	18/05/1963	cinzia.saponara.201@psypec.it	6,36
246	RANIERI ALESSIA	25/01/1973	alessia.ranieri.633@psypec.it	6,23
247	CACCIOPPOLI ALESSANDRA	18/06/1981	alessandra.caccioppoli@pec.it	6,17
248	MOLINO IVANA	18/02/1982	ivana.molino@psypec.it	6,13
249	PEPE ANNACHIARA	17/05/1982	annachiara.pepe@psypec.it	6,03
250	PASQUA ORNELLA	01/04/1975	ornella.pasqua.177@psypec.it	6,00

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
ALTRE PROFESSIONALITA' (BIOLOGI,PSICOLOGI,PSICOTERAPEUTICI e CHIMICI)

Anno 2025

BRANCA DI
PSICOLOGIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
251	DI STAZIO ROSA	20/01/1980	rosa.distazio@pec.it	6,00
252	DI LELLO EMILIA	02/02/1980	emilia.dilello@psypec.it	6,00
253	BARBATO ALESSIA	23/01/1982	alessia.barbato.943@psypec.it	6,00
254	VECCHIONE MARIA GRAZIA	25/09/1980	vecchione@psypec.it	6,00
255	NIGRO ISABELLA	31/08/1978	isabellanigro@psypec.it	6,00
256	VITALE IMMACOLATA	23/09/1980	vitale.immacolata@psypec.it	6,00
257	VELOTTI ANNA	29/04/1971	anna.velotti.244@psypec.it	6,00
258	TORELLO SANTINA	19/09/1978	santina.torello.285@psypec.it	6,00
259	CASTALDO STEFANIA	24/07/1981	stefaniacastaldo@psypec.it	6,00
260	CESARO LUCIA	17/07/1983	lucia.cesaro@psypec.it	6,00
261	VITALE MARGHERITA	21/08/1979	margheritavitale@psypec.it	6,00
262	OLIVARES ANNA GORIZIA	03/01/1977	olivares@psypec.it	6,00
263	GIACCIO CLEMENTINA	12/11/1984	clementina.giaccio@psypec.it	6,00
264	CAROTENUTO ANNA	03/06/1983	anna.carotenuto.945@psypec.it	6,00
265	CIRELLA ASSUNTA	09/10/1984	assunta.cirella.149@psypec.it	6,00
266	CASULLI LAURA	05/01/1985	lauracasulli@psypec.it	6,00
267	DI MATOLA SIMONA	21/08/1978	simodi710@gmail.com	6,00
268	TOMMASELLI SIMONE	21/10/1981	tommasellis@certificazioneposta.it	6,00
269	MARRONE FORTUNA	01/10/1986	fortunamarrone@psypec.it	6,00
270	SABINO AMALIA	11/03/1971	amaliasabino@psypec.it	6,00
271	BASILE SERENA	17/03/1980	serena.basile.311@psypec.it	6,00
272	MARINO ADRIANA	11/03/1976	adrianamarino@psypec.it	6,00
273	LUONGO GRAZIA	19/09/1970	grazia.luongo@psypec.it	6,00
274	CAPEZIO AMELIA	08/03/1989	ameliacapezio@psypec.it	6,00
275	DESIDERIO RITA	26/11/1993	rita.desiderio@psypec.it	6,00

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
ALTRE PROFESSIONALITA' (BIOLOGI,PSICOLOGI,PSICOTERAPEUTICI e CHIMICI)

Anno 2025

BRANCA DI

PSICOLOGIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
276	DI FRANCIA SERENA	25/11/1986	serena.difrancia@psypec.it	6,00
277	ROMANO SAMANTHA	23/02/1985	samantharomano@psypec.it	6,00
278	SCOGNAMIGLIO CARMEN	16/01/1993	carmen.scognamiglio@arubapec.it	6,00
279	GRIMALDI EMANUELA	25/06/1987	grimaldi.emanuela@psypec.it	6,00
280	ALIBERTI MIRIAM	09/06/1988	miriam.aliberti@psypec.it	6,00
281	GIGANTE LUIGIA	10/07/1991	luigia.gigante@psypec.it	6,00
282	TRINCHILLO EMMA	13/03/1993	emmatrinchillo@psypec.it	6,00
283	ELIA DORIANA	17/08/1989	doriana.elia@psypec.it	6,00
284	PERROTTA TERESA	17/03/1993	teresa.perrotta@psypec.it	6,00
285	SCAFA ALESSANDRA	12/03/1993	a.scafa@psypec.it	6,00
286	DE CAUSIS DARIA	18/05/1993	dariadecausis@psypec.it	6,00
287	CREDENDINO VALENTINA LUCIA	19/08/1990	Valentinacredendino@psypec.it	6,00
288	CASTIGLIONE COSIMO	01/03/1964	cosimo.castiglione.680@psypec.it	5,99
289	GAROFALO SABINA	20/01/1981	sabina.garofalo.451@psypec.it	5,91
290	MORRONE ORSOLA	02/12/1975	orsolamorrone@pec.it	5,81
291	PESCE ROSANNA	14/07/1984	pesce.rosanna@psypec.it	5,77
292	FREDA GABRIELLA	29/08/1980	gabriellafreda@hotmail.it	5,75
293	AMALFI TIZIANA	26/07/1988	tiziana.amalfi@psypec.it	5,31
294	POLLIO FRANCESCA	05/01/1982	francesca.pollio.675@psypec.it	5,27
295	IODICE LUISA	03/01/1985	luisa.iodice.405@psypec.it	5,08
296	MANTOVANO Simona	05/12/1970	dottssasimonamantovano@pec.it	5,00
297	MORGILLO BARBARA	06/09/1974	barbara.morgillo@psypec.it	5,00
298	D'AMBROSIO ROSARIA	18/09/1974	rosaria.dambrosio.330@psypec.it	5,00
299	LOQUACE TIZIANA	03/03/1972	tizianaloquace@pec.it	5,00
300	PIROZZI MARIA	20/02/1978	m.pirozzi@psypec.it	5,00

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
ALTRE PROFESSIONALITA' (BIOLOGI,PSICOLOGI,PSICOTERAPEUTICI e CHIMICI)

Anno 2025

BRANCA DI
PSICOLOGIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
301	MERCOGLIANO LAURA	17/05/1979	laura.mercogliano.057@psypec.it	5,00
302	LAURO FRANCESCA	09/02/1973	francescalauro@psypec.it	5,00
303	ESPOSITO ANGELA	19/05/1975	angela.esposito.764@psypec.it	5,00
304	MARCHESE STEFANO	28/05/1979	stefano.marchese.344@psypec.it	5,00
305	REA VALENTINA	10/06/1982	dott.valentinarea@pec.it	5,00
306	LEONE SABINA	30/10/1978	sabina.leone.096@psypec.it	5,00
307	NOTARO ELEONORA	23/07/1981	eleonora.notaro@psypec.it	5,00
308	ALIPERTA MARIA	25/07/1966	maria.aliperta@pec.it	5,00
309	BORSELLA ALESSANDRA	09/03/1975	alessandraborsella@psypec.it	5,00
310	COLAPIETRO KEOMA	13/04/1978	keomacolapietro@psypec.it	5,00
311	BORRELLI ELEONORA	15/02/1973	eleonora.borrelli.163@psypec.it	5,00
312	RUSSO GIOVANNA	23/07/1977	giovanna.russo.303@psypec.it	5,00
313	ALIFUOCO MARIA	22/08/1980	maria.alifuoco@psypec.it	5,00
314	NOCERINO ANNA	01/10/1982	annanocerino@psypec.it	5,00
315	ESPOSITO NUNZIA DENISE	09/11/1983	n.esposito@psypec.it	5,00
316	MERCADANTE Giuseppina	17/09/1982	giuseppina.mercadante@psypec.it	5,00
317	MOLLO MARZIA	13/08/1984	moma1310@pec.it	5,00
318	SANTORO CAROLINA	21/07/1974	carolina.santoro1@pec.it	5,00
319	LETTIERI ANTONELLA	16/07/1986	lettieri99@pec.it	5,00
320	COSTABILE ROBERTA	06/07/1987	roberta.costabile@psypec.it	5,00
321	LOMBARDI IVAN	21/12/1986	ivan.lombardi.257@psypec.it	5,00
322	AMBROSIO TERESA	23/07/1981	teresa.ambrosio@psypec.it	5,00
323	FATICATI TERESA	14/12/1972	teresa.faticati@psypec.it	5,00
324	SISTO MARTA	30/09/1988	marta.sisto@psypec.it	5,00
325	LA MURA ILARIA	04/03/1986	ilarialamura@psypec.it	5,00

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
ALTRE PROFESSIONALITA' (BIOLOGI,PSICOLOGI,PSICOTERAPEUTICI e CHIMICI)

Anno 2025

BRANCA DI

PSICOLOGIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
326	ELEFANTE FRANCESCA	10/08/1988	francescaelefante@psypec.it	5,00
327	DE VITO MAURO	26/03/1974	maurodevito@psypec.it	5,00
328	ALTAMURA TIZIANA	18/03/1986	tiziana.altamura@psypec.it	5,00
329	CAMPOLONGO CARLA FLAVIA	30/06/1976	carlacampolongo@psypec.it	5,00
330	SCANNAPIECO ROSA	25/08/1987	rosa.scannapieco@pec.it	5,00
331	GUARRACINO ADELE	08/12/1971	adeleguarracino@psypec.it	5,00
332	DELLA MURA MARIA ROSARIA	13/08/1988	m_della@psypec.it	5,00
333	FACCHINI ALESSANDRO	09/04/1988	alessandrofacchini@psypec.it	5,00
334	IAVAZZO ANNA	04/12/1985	anna.iavazzo@psypec.it	5,00
335	REALE ROBERTA	14/10/1991	robertareale@psypec.it	5,00
336	ROMANO IMMACOLATA EDITH NOEMI	25/02/1989	immacolata.romano@psypec.it	5,00
337	PIRO GIOVANNA	31/10/1980	giovannapiro@psypec.it	5,00
338	SANGIULIANO GIULIA	20/01/1992	g.sangiuliano@psypec.it	5,00
339	IODICE ANNA	17/05/1992	annaiodice@psypec.it	5,00
340	CECERE LUDOVICA	11/06/1993	Ludovica.cecere@psypec.it	5,00
341	LA MARCA EMANUELA	01/11/1990	emanuelalamarca@certificazioneposta.it	5,00
342	RISI ANNALISA	06/05/1985	risi.annalisa@psypec.it	4,74
343	REGA MIRIAM	16/02/1994	miriam.rega@psypec.it	4,00
344	MAGGIOBELLO TERESA	13/11/1974	teresa.maggiobello@psypec.it	3,78
345	RUSSO CARMELA	07/05/1980	carmela.russo.509@psypec.it	3,37
346	ESPOSITO LUISA	11/06/1980	dott.luisaesposito@pec.it	3,12
347	COPPOLA GELSOMINA	04/07/1977	gelsomina.coppola.575@psypec.it	3,00
348	IPRI ANGELO	22/03/1966	angeloipri@psypec.it	3,00
349	LOMBARDO MARIA	15/02/1977	maria.lombardo.161@psypec.it	3,00
350	SAVINO MONICA	05/06/1979	monica.savino.808@psypec.it	3,00

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
ALTRE PROFESSIONALITA' (BIOLOGI,PSICOLOGI,PSICOTERAPEUTICI e CHIMICI)

Anno 2025

BRANCA DI
PSICOLOGIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
351	CONTE RAFFAELLA	04/09/1978	conteraffy@pec.it	3,00
352	FALCO PIETRO	26/12/1982	falco_pietro@psypec.it	3,00
353	MARCIELLO FRANCESCA	18/01/1989	Francescamarciello@psypec.it	3,00
354	SICILIANO MARGHERITA	04/02/1987	margheritasiciliano@psypec.it	3,00
355	D' ANDREA LUIGI	04/08/1972	dandrea.luigi@psypec.it	3,00
356	PERILLO GAETANO	07/05/1991	g.perillo@psypec.it	3,00
357	DI MATTEO ALESSANDRO	13/07/1976	alessandro.dmatteo@pec.it	3,00
358	RAIA ANNA IOLANDA	04/07/1978	a.raia@psypec.it	3,00
359	DE IUDICIBUS EMANUELE	13/08/1985	emanuele.deiudicibus@psypec.it	3,00
360	D'AGOSTINO ANDREA	25/12/1992	dagostino@psypec.it	3,00
361	SANTORO PAOLA	29/08/1968	paola.santoro.452@psypec.it	3,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
ALTRE PROFESSIONALITA' (BIOLOGI,PSICOLOGI,PSICOTERAPEUTICI e CHIMICI)

Anno 2025

BRANCA DI

PSICOTERAPIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
1	CAMPOBASSO ASSUNTA	31/07/1977	assunta.campobasso.045@psypec.it	16,85
2	RUSSO RICCARDO	11/12/1973	riccardo.russo.060@psypec.it	14,24
3	SANGES ROSSELLA	10/11/1963	rossellasanges@psypec.it	13,76
4	PATURZO MARIA GRAZIA	10/04/1973	mariagraziapaturzo@psypec.it	13,18
5	IMPERATORE LUCIA	21/08/1982	luciaimperatore@pec.it	12,65
6	SAPONARA CINZIA	18/05/1963	cinzia.saponara.201@psypec.it	11,10
7	CERBONE MARIA ROSARIA	02/06/1975	mariarosaria.cerbone@pec.it	10,98
8	LIZZADRI FLAVIA	06/02/1992	flavia.lizzadri@psypec.it	10,50
9	CASTAGNA MONICA	25/08/1972	monica.castagna@psypec.it	10,00
10	SCOGNAMIGLIO ANTONIO	09/07/1985	scognamiglio.antonio@psypec.it	9,69
11	GALLUCCIO ASSUNTA	08/03/1980	assuntagalluccio@psypec.it	9,51
12	FIORITO ANTONELLA	20/04/1971	antonellafiorito@psypec.it	9,19
13	MAZZILLI VALERIA	25/01/1991	valeria.mazzilli@psypec.it	9,08
14	ALBERTI ALDO	26/03/1962	aldo.alberti.446@psypec.it	9,00
15	MARCO MARIA GABRIELLA	02/09/1974	mariagabriella.marco.912@psypec.it	9,00
16	CARBONE FRANCESCA	08/02/1976	francesca.carbone.854@psypec.it	9,00
17	BAGNO Fiorenza	05/07/1974	fiorenzabagno@psypec.it	9,00
18	BARBARULO ANNA MARIA	03/04/1976	annamaria.barbarulo.719@psypec.it	9,00
19	DI TUORO MARIA	01/04/1977	maria.dituoro@psypec.it	9,00
20	PACCIOLLA MARIANNA	10/03/1981	mariannapacciolla@psypec.it	9,00
21	CIRILLO SIMONA	20/12/1978	simona.cirillo.171@psypec.it	9,00
22	DE LUCA DIEGO	10/08/1979	Diego.deluca.704@psypec.it	9,00
23	ROMANO ANTONELLA	03/11/1978	antonellaromano@psypec.it	9,00
24	CODA DANIELA	15/05/1970	daniela.coda.803@psypec.it	9,00
25	VECCHIONE FLORIANA	03/04/1968	floriana.vecchione.699@psypec.it	9,00

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
ALTRE PROFESSIONALITA' (BIOLOGI,PSICOLOGI,PSICOTERAPEUTICI e CHIMICI)

Anno 2025

BRANCA DI

PSICOTERAPIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
26	GALLO FABIANA	09/05/1982	fabiana.gallo.780@psypec.it	9,00
27	RUSSO ELEONORA	08/07/1980	eleonora.russo.847@psypec.it	9,00
28	DE CICCO AURORA	25/08/1982	aurora.decicco.375@psypec.it	9,00
29	D'OVIDIO SILVIA	31/03/1983	silvia.dovidio.603@psypec.it	9,00
30	REGA SALVATORE	30/10/1983	salvatoreregа@psypec.it	9,00
31	VECCHIONE FRANCESCA	04/04/1977	francesca.vecchione.664@psypec.it	9,00
32	PERNA TERESA	30/12/1983	teresa.perna.293@psypec.it	9,00
33	D'ORIANO VERONICA	04/06/1985	veronica.doriano.295@psypec.it	9,00
34	MATRONE GIUSEPPINA	05/04/1981	g.matrone@psypec.it	9,00
35	LAMAGNA MARIANGELA	16/06/1985	mariangela.lamagna.998@psypec.it	9,00
36	CANGIANO ASSUNTA	03/04/1983	assunta.cangiano@psypec.it	9,00
37	SABATINO ROSA	24/09/1982	rosa.sabatino.582@psypec.it	9,00
38	DIANA ALESSIA	21/05/1987	alessia.diana.673@psypec.it	9,00
39	D'ANIELLO LAURA	29/12/1987	laura.daniello.955@psypec.it	9,00
40	MALAFRONTE ANTONELLA	12/07/1987	antonella.malafronte@psypec.it	9,00
41	GARGIULO ALICE	02/01/1987	alicegargiulo@psypec.it	9,00
42	DAMIANO MARIA	14/08/1987	mariadamniano@psypec.it	9,00
43	LOMBARDI SERENA	25/06/1985	serena.lombardi.264@psypec.it	9,00
44	GERLI FEDERICA	06/03/1986	federicagerli@pec.it	9,00
45	GUERRIERO LUCIANA	02/09/1987	lucianaguerriero@psypec.it	9,00
46	CARNILE LUDOVICO	06/12/1968	ludovicocarnile@psypec.it	9,00
47	DI GUIDA ANNA	01/08/1984	annad.guida@gmail.com	9,00
48	FANARA ANGELO	30/11/1984	angelofanara@psypec.it	9,00
49	D'AMBROSIO MARIA ROSARIA	11/07/1991	m.dambrosio@psypec.it	9,00
50	NATALE ALFREDO	10/06/1983	alfredonatale@psypec.it	9,00

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
ALTRE PROFESSIONALITA' (BIOLOGI,PSICOLOGI,PSICOTERAPEUTICI e CHIMICI)

Anno 2025

BRANCA DI

PSICOTERAPIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
51	SANNINO ALESSIA	08/05/1988	sannino.alessia@psypec.it	9,00
52	BERNARDINI ARIANNA	02/01/1983	ariannabernardini@psypec.it	9,00
53	PICARIELLO SIMONA	05/06/1984	simona.picariello.024@psypec.it	9,00
54	MIANO GIULIANA	08/02/1988	giulianamiano@psypec.it	9,00
55	MIRANDA ESTER	25/02/1989	estermiranda@psypec.it	9,00
56	TROISI GINA	21/03/1987	ginatroisi@psypec.it	9,00
57	CICIA MANUELA	23/07/1990	manuela.cicia@psypec.it	9,00
58	CIMMINIELLO CHIARA	02/07/1991	chiaracimminiello@psypec.it	9,00
59	APREA SIMONE	08/01/1983	simone.aprea.082@psypec.it	9,00
60	SANTORO SIMONA	19/02/1989	simona.santoro@psypec.it	9,00
61	MAIELLO ASSUNTA	26/07/1987	maielloassunta@gmail.com	9,00
62	PETRILLO MICHELA	21/01/1990	michelapetrillo@psypec.it	9,00
63	GUISO MICHELA	03/10/1991	michelaguiso@psypec.it	9,00
64	NUZZO CHRISTIANA	02/05/1990	c.nuzzo@psypec.it	9,00
65	SALEMME ALESSIA	11/07/1988	alessia.salemme@psypec.it	9,00
66	MANGO GIOVANNA	12/02/1988	giovanna.mango@psypec.it	9,00
67	LOMBARDI AGNESE	07/12/1989	agneselombardi@psypec.it	9,00
68	IZZO DANIELA	16/04/1987	daniela.izzo.649@psypec.it	9,00
69	RUSSO VALENTINA	16/12/1977	valentina_russo@psypec.it	9,00
70	RUGGIERO MAURA	31/05/1991	mauraruggiero@psypec.it	9,00
71	TRINCONE FEDERICA	08/05/1990	federicatrincone@psypec.it	9,00
72	MARTORELLI LUIGIA	10/04/1988	luigiamartorelli@psypec.it	9,00
73	ASTARITA ROSARIA	27/12/1989	r.astarita@psypec.it	9,00
74	DATTOLI CARMELA	02/11/1988	carmela.dattoli@psypec.it	9,00
75	CAMERA FABRIZIA	09/08/1991	fabrizia.camera@psypec.it	9,00

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
ALTRE PROFESSIONALITA' (BIOLOGI,PSICOLOGI,PSICOTERAPEUTICI e CHIMICI)

Anno 2025

BRANCA DI

PSICOTERAPIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
76	SATURNINO CLAUDIA	31/10/1989	claudiasaturnino@psypec.it	9,00
77	AUTORE ROBERTA	30/07/1988	roberta.autore@psypec.it	9,00
78	CONFUORTO MONICA	10/05/1989	monica.confuorto@psypec.it	9,00
79	ROFFO SONIA ANNA	23/03/1991	sonia.roffo@psypec.it	9,00
80	NAPOLETANO CIRA	24/10/1991	ciranapoletano@psypec.it	9,00
81	MAROTTA VITTORIA	29/05/1990	vittoria.marotta@psypec.it	9,00
82	SOMMA IOLANDA	15/12/1990	i.somma@psypec.it	9,00
83	VITIELLO MARIA	10/04/1975	maria.vitiello@psypec.it	9,00
84	ZAMPI Rita	06/03/1991	ritazampi@psypec.it	9,00
85	BARBARO ANDREA	14/06/1992	barbaro.andrea@psypec.it	9,00
86	TIRELLI AURORA	03/08/1989	aurora.tirelli@psypec.it	9,00
87	PANNONE MADDALENA	02/03/1981	maddalenapannone@psypec.it	9,00
88	SCAFARO DANIELA	19/06/1986	daniela.scafaro@psypec.it	9,00
89	ANTONUCCI ALESSIO	19/08/1985	alessioantonucci@psypec.it	9,00
90	ALDI ROSARIA	12/10/1992	rosariaaldi@psypec.it	9,00
91	PICA FRANCESCA	30/04/1992	francesca.pica@psypec.it	9,00
92	NOLLI SIMONA	19/11/1991	simonanolli@psypec.it	9,00
93	DINACCI LUCIA	07/05/1993	lucia.dinacci@pec.buffetti.it	9,00
94	PETTRONE ANDREANA	01/08/1990	andreanapettrone@psypec.it	9,00
95	TRUGLIO FEDERICA	06/07/1992	truglio.federica@psypec.it	9,00
96	DE GIACOMO MARIA FRANCESCA	10/03/1992	degiacomo@psypec.it	9,00
97	BARONE MARTA	05/08/1994	martabarone@psypec.it	9,00
98	MONTESANO GIOVANNI	11/10/1972	giovannimontesano@psypec.it	8,90
99	NATALE LUISA	10/11/1984	luisa.natale7@gmail.com	8,67
100	SENESE ELENA	30/07/1988	elenasenese@psypec.it	8,58

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
ALTRE PROFESSIONALITA' (BIOLOGI,PSICOLOGI,PSICOTERAPEUTICI e CHIMICI)

Anno 2025

BRANCA DI

PSICOTERAPIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
101	FREZZA FEDERICA	05/09/1984	federicafrezza@psypec.it	8,41
102	LA GATTA FABIO	05/02/1980	fabio.lagatta@psypec.it	8,26
103	VOLGARE ROSA	24/05/1973	rosavolgare@psypec.it	8,00
104	COLONNA LETIZIA	24/06/1974	lecolon@pec.it	8,00
105	SALZANO VALERIO	08/01/1976	valerio.salzano.001@psypec.it	8,00
106	DI FRANCESCO IOLE	22/02/1975	iole.difrancesco.630@psypec.it	8,00
107	ROCA EMANUELA	07/10/1976	emanuela.roca.583@psypec.it	8,00
108	VOZZA FARA	23/04/1965	fara.vozza.562@psypec.it	8,00
109	FERRARA AMELIA	06/11/1973	amelia.ferrara.079@psypec.it	8,00
110	RONGO ANNA	05/04/1979	anna.rongo@pec.it	8,00
111	TISCI GIORGIA	30/05/1980	giorgiatisci@psypec.it	8,00
112	CEPARANO GIUSEPPE	21/05/1976	giuseppe.ceparano.198@psypec.it	8,00
113	AIELLO GERMANA	15/06/1980	Germana.aiello.283@psypec.it	8,00
114	AIELLO Maria Grazia	07/05/1980	aiellomariagrazia@pec.it	8,00
115	MIGLIACCIO ROSA	08/04/1978	rosa.migliaccio.502@psypec.it	8,00
116	ESPOSITO MARIA STELLA	30/11/1980	esposito@psypec.it	8,00
117	AZZARITA LIDIA	02/08/1973	lidiaazzarita@psypec.it	8,00
118	MOLESE MARINA	09/05/1975	marinamolese@psypec.it	8,00
119	VALENTINI VALENTINA	26/10/1981	valentina.valentini.101@psypec.it	8,00
120	BRANCACCIO CRISTINA	28/08/1981	cristina.brancaccio.936@psypec.it	8,00
121	PIEMONTESE SIMONA	26/11/1977	simona.piemontese.111@psypec.it	8,00
122	VIVO ELEONORA	03/10/1981	eleonora.vivo.781@psypec.it	8,00
123	BARBIERI ILARIA	30/04/1982	ilaria.barbieri.483@psypec.it	8,00
124	DE ROSA ANNA	15/05/1985	anna.derosa.171@psypec.it	8,00
125	SORRENTINO GIULIA	23/09/1977	giuliasorrentino@psypec.it	8,00

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
ALTRE PROFESSIONALITA' (BIOLOGI,PSICOLOGI,PSICOTERAPEUTICI e CHIMICI)

Anno 2025

BRANCA DI

PSICOTERAPIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
126	FURNO ILARJ	03/07/1985	ilarj.furno.465@psypec.it	8,00
127	PIROZZI ROSSELLA	23/08/1982	rossellapirozzi@psypec.it	8,00
128	SISIMBRO VERONICA	12/02/1983	veronica.sisimbro@psypec.it	8,00
129	ATTANASIO VIVIANA	08/10/1985	vivianaattanasio@psypec.it	8,00
130	LANDINETTI MARIAGRAZIA	15/03/1983	mariagrazia.landinetti@psypec.it	8,00
131	GUADAGNINI ROBERTA	26/08/1979	robertaguadagnini@psypec.it	8,00
132	ARPAIA CHIARA	17/07/1985	chiara.arpaia.180@psypec.it	8,00
133	MASCIO FRANCESCA	03/06/1982	francesca.mascio@psypec.it	8,00
134	FIORITO LAURA	25/06/1985	laurafiorito@pec.it	8,00
135	COSTANZO Nunzia	02/04/1986	nunzia.costanzo@psypec.it	8,00
136	D'AMICO NUNZIA PINA	16/05/1982	n_damico@psypec.it	8,00
137	GAROFALO ELISABETTA	21/02/1983	elisabetta.garofalo@psypec.it	8,00
138	DI GENNARO RITA	28/05/1983	ritadigennaro@psypec.it	8,00
139	FIGLIOLIA MASSIMO	30/12/1987	massimo.figliolia.869@psypec.it	8,00
140	SENATORE IDA	02/09/1986	ida.senatore.660@psypec.it	8,00
141	MAIELLO SIMONA	30/04/1983	simona.maiello@psypec.it	8,00
142	PICAZIO SERENA	11/10/1985	serena.picazio@psypec.it	8,00
143	ILARDI ROBERTA	01/08/1986	roberta.ilardi@psypec.it	8,00
144	VILLANI STEFANIA	13/05/1988	stefaniavillani@psypec.it	8,00
145	SUARATO VALENTINA	18/05/1986	valentina.suarato@psypec.it	8,00
146	DELLI PRISCOLI MARIA	14/12/1984	maria.delli@psypec.it	8,00
147	VOTTA ALESSANDRA	06/02/1988	alessandravotta@psypec.it	8,00
148	PROIETTI AMBRA	05/10/1988	proietti.ambra@psypec.it	8,00
149	DI GIACOMO MARIA	15/07/1986	maria.digiacomo.198@psypec.it	8,00
150	MARTINO VINCENZO	28/05/1988	vincenzomartino@psypec.it	8,00

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
ALTRE PROFESSIONALITA' (BIOLOGI,PSICOLOGI,PSICOTERAPEUTICI e CHIMICI)

Anno 2025

BRANCA DI

PSICOTERAPIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
151	LONGOBARDI ANNA	16/05/1984	longobardi.anna@psypec.it	8,00
152	LOMBARDI CHRISTIAN	24/07/1985	christian.lombardi@psypec.it	8,00
153	LETTIERO IDA	16/06/1986	idalettiero@psypec.it	8,00
154	FARIO ALESSANDRA	04/03/1986	alessandra.fario@psypec.it	8,00
155	GALLO FEDERICA	08/03/1989	federicagallo@psypec.it	8,00
156	ESPOSITO VALERIA	19/03/1980	esposito.valeria@pec.it	8,00
157	BAMUNDO SALVATORE	14/05/1986	salvatore.bamundo@psypec.it	8,00
158	CAROTENUTO GIAMPAOLO	21/09/1981	carotenuto.giampaolo@pec.it	8,00
159	ESPOSITO ENRICA	31/05/1983	enrica.esposito.521@psypec.it	8,00
160	D'ALESSIO ANNA	16/02/1984	annadalessio@psypec.it	8,00
161	SPINETTI MARIANEVE	13/03/1985	marianeve.spinetti@psypec.it	8,00
162	SARNELLI MARA	02/03/1989	marasarnelli@psypec.it	8,00
163	IANDOLO CAROLINA	29/08/1988	carolina.iandolo@psypec.it	8,00
164	MASCOLO GIULIA	30/03/1984	giulia.mascolo@psypec.it	8,00
165	CUOZZO CARMELA	23/10/1989	carmela.cuozzo@psypec.it	8,00
166	CANDIDA MARIA	10/11/1984	candida.maria@psypec.it	8,00
167	DE CRISTOFARO LUCIA	07/04/1987	lucia.decristofaro@psypec.it	8,00
168	MUSELLA ANTONELLA	01/12/1981	antonellamusella@psypec.it	8,00
169	GALBIATI EMANUELE	25/08/1984	emanuele.galbiati@psypec.it	8,00
170	CICCARELLI Valentina	28/03/1989	valentinaciccarelli@psypec.it	8,00
171	MARSICO MARIA	10/06/1986	marsico.maria@pec.it	8,00
172	DI MARINO GIOSUÈ	19/02/1986	giosuedimarino@psypec.it	8,00
173	GAETA ANGELA	12/01/1988	gaeta.angela@psypec.it	8,00
174	LONGOBARDI ANTONIETTA	24/04/1989	antonietta.longobardi@psypec.it	8,00
175	AMORE GENOVEFFA	28/06/1986	genoveffa.amore@psypec.it	8,00

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
ALTRE PROFESSIONALITA' (BIOLOGI,PSICOLOGI,PSICOTERAPEUTICI e CHIMICI)

Anno 2025

BRANCA DI

PSICOTERAPIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
176	FERRARA ROSARIA	02/12/1987	rosaria.ferrara.851@psypec.it	8,00
177	SOMMA PATRIZIA SOMMA	14/01/1968	patriziasomma@pec.it	8,00
178	VECE ADA	25/10/1988	adavece@psypec.it	8,00
179	SCANNAPIECO FRANCESCA PAOLA	10/06/1989	francesca.scannapieco@psypec.it	8,00
180	ISAIA MARTINA	05/01/1991	martina.isaia@pec.it	8,00
181	PETRELLA GIOVANNA	22/12/1982	giovannapetrella@pec.it	8,00
182	DE LORENZO VERONICA	02/04/1987	veronicadelorenzo@psypec.it	8,00
183	D'ANTONIO ALESSANDRA	12/07/1991	alessandradantonio@psypec.it	8,00
184	PESCE STEFANIA	16/06/1988	stefaniapesce@psypec.it	8,00
185	MAZZOCCHI ADELAIDE	29/12/1972	adelaidemazzocchi@psypec.it	8,00
186	IZZO NUNZIA	13/07/1985	nunzia.izzo@psypec.it	8,00
187	VANZI ALESSIA	13/07/1990	alessiavanzi@psypec.it	8,00
188	BARBA EUGENIO	09/03/1986	eugenio.barba@psypec.it	8,00
189	LAURIA ANTONELLA	04/06/1967	antonella.lauria@psypec.it	8,00
190	BELLISARIO ROBERTA	01/08/1991	Roberta.bellisario@psypec.it	8,00
191	LAMBERTI ANNACHIARA	24/02/1990	annachiaralamberti@psypec.it	8,00
192	GUBITOSI FEDELE	25/08/1986	fedele.gubitosi@psypec.it	8,00
193	BARRESI KRISTINA	03/08/1993	kristinabarresi@psypec.it	8,00
194	GHIANDI GIANLUCA	29/01/1991	gianluca.ghiandi@psypec.it	8,00
195	DRAMMIS LETIZIA MARIA	12/02/1978	letizia.drammis@psypec.it	8,00
196	DI LORENZO ANTONIETTA	19/06/1973	Antoniettadilorenzo@psypec.it	8,00
197	CECE ALESSIA ANNA	26/07/1993	alessiacece@psypec.it	8,00
198	DE LUCIA PASQUALINA	02/06/1992	p.delucia@psypec.it	8,00
199	SICA MONICA	16/06/1986	monica.sica.089@psypec.it	8,00
200	MATTEI SILVIA	22/04/1982	s.mattei@psypec.it	8,00

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
ALTRE PROFESSIONALITA' (BIOLOGI,PSICOLOGI,PSICOTERAPEUTICI e CHIMICI)

Anno 2025

BRANCA DI

PSICOTERAPIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
201	VISONE ILARIA	04/07/1992	ilaria.visone@psypec.it	8,00
202	MONDINI FRANCESCA	25/01/1990	francesca.mondini@pec.it	8,00
203	PIERRI ANTONIA	09/06/1992	antoniapierri@psypec.it	8,00
204	CARPENTIERI SERENA	11/09/1990	serena.carpentieri@psypec.it	8,00
205	PETRILLO MARTINA	10/06/1989	martinapetrillo@psypec.it	8,00
206	ONORATO VIVIANA	07/03/1991	vivianaonorato@psypec.it	8,00
207	ROTONDO PAOLA	10/05/1963	paolarotondo90@pec.it	8,00
208	FALBO ILARIA	21/10/1989	ilaria.falbo@psypec.it	8,00
209	MAUTONE ANNAPIA	15/07/1991	annapia.mautone@pec.it	8,00
210	AMBROSINO FULVIA	13/04/1991	fulviaambrosino@pec.it	8,00
211	GOTTARDO MAURIZIA	05/04/1993	mauriziagottardo@psypec.it	8,00
212	DI GENNARO VALENTINA	14/02/1990	valentinadigennaro@psypec.it	8,00
213	PALMIERI MARIA	23/03/1982	maria.palmieri@psypec.it	8,00
214	CANNAVACCIUOLO ROBERTA	04/11/1987	roberta.cannavacciuolo@psypec.it	8,00
215	FESTA ROBERTA	23/04/1990	robertafesta@psypec.it	8,00
216	DI SOMMA CARMELA	17/11/1992	carmeladisomma@psypec.it	8,00
217	CINQUEGRANA ROSAMARIA	09/01/1985	rosamariacinquegrana@pec.it	8,00
218	SELLARI MARGHERITA	13/07/1994	margherita.sellari@psypec.it	8,00
219	MELLUSO MARIA	26/01/1994	mariamelluso@psypec.it	8,00
220	PERRETTA ARMANDO JUNIOR	28/05/1994	armandoperretta@psypec.it	8,00
221	CIARAMELLA FRANCESCO	27/08/1993	francesco.ciaramella@psypec.it	8,00
222	MENDITTO RITA	07/07/1979	Rita.menditto.595@psypec.it	7,11
223	BARONE LUMAGA ELENA	10/02/1957	elena.baronelumaga.181@psypec.it	7,00
224	FINAMORE GIULIO	12/05/1963	giulio.finamore.307@psypec.it	7,00
225	MONTESANO LINDA	05/04/1967	lindamontesano@pec.it	7,00

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
ALTRE PROFESSIONALITA' (BIOLOGI,PSICOLOGI,PSICOTERAPEUTICI e CHIMICI)

Anno 2025

BRANCA DI

PSICOTERAPIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
226	BRANGI AMELIA	24/08/1967	ameliabrangi@pec.it	7,00
227	BASILE GIUSEPPINA	24/12/1974	drpinabasile@pec.it	7,00
228	GRANATO FLAVIA	23/03/1962	flavia.granato@psypec.it	7,00
229	SILIPO ROSARIA	23/09/1972	rosaria.silipo@psypec.it	7,00
230	TOMASELLI DAVIDE	15/05/1970	davide.tomaselli@psypec.it	7,00
231	PROVENZALE MARIA	15/06/1973	maria.provenzale@psypec.it	7,00
232	PANZA ANTONIO	08/11/1980	antoniopanza@psypec.it	7,00
233	CREMATO FRANCESCA	07/08/1978	francesca.cremato@psypec.it	7,00
234	MAGGIORE MARIA NEVE	11/01/1979	marianeve.maggiore.708@psypec.it	7,00
235	MAROTTA RITA	07/07/1981	rita.marotta.222@psypec.it	7,00
236	DE LUCA IOLANDA MARIA	01/08/1982	deluca.iolanda@psypec.it	7,00
237	SGAMBATO ILIANA	28/04/1981	iliana.sgambato.328@psypec.it	7,00
238	CROVELLA CF	20/02/1974	crovella@psypec.it	7,00
239	RUSSO ILARIA	26/06/1979	ilaria.russo.109@psypec.it	7,00
240	RASTIELLO ANNA	22/03/1983	annarastiello@psypec.it	7,00
241	VIOLETTI Eliana	11/06/1983	eliana.violetti.584@psypec.it	7,00
242	VIVIANA VELNI	24/08/1983	vivianavelni@psypec.it	7,00
243	LO CASCIO GELSOMINA	28/01/1983	locascio@psypec.it	7,00
244	VASTO Giovanna	19/04/1987	vasto.giovanna@psypec.it	7,00
245	BRUNO TERESA	10/09/1983	teresabruno@psypec.it	7,00
246	SORRENTINO LUISANA	13/08/1987	luisana.sorrentino.950@psypec.it	7,00
247	IPPOLITO ALESSANDRA	20/08/1986	alessandra.ippolito.087@psypec.it	7,00
248	DIODATO SERENA	21/06/1985	serenadiodato@psypec.it	7,00
249	GRAZIOLI MAURA	12/08/1985	maura.grazioli@alice.it	7,00
250	CAVOCIELLO ELISABETTA	21/01/1987	Elisabetta.cavociello@psypec.it	7,00

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
ALTRE PROFESSIONALITA' (BIOLOGI,PSICOLOGI,PSICOTERAPEUTICI e CHIMICI)

Anno 2025

BRANCA DI

PSICOTERAPIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
251	GRIMALDI SILVESTRO	29/06/1983	silvestrogrimaldi@psypec.it	7,00
252	D'AGOSTINO CONCETTA	09/12/1985	c.dagostino85@pec.it	7,00
253	CISNEROS ANA CAROLINA	25/06/1962	anacarolina.cisneros.574@psypec.it	7,00
254	CERBONE VINCENZO	24/06/1984	drvincenzocerbone@pec.it	7,00
255	SPEZZANO FLORIANA	31/08/1985	floriana.spezzano@psypec.it	7,00
256	FEROLA IMMACOLATA	19/11/1989	immacolata.ferola@mpspec.it	7,00
257	BALSAMO GIUSI	26/05/1988	giusibalsamo@psypec.it	7,00
258	CHIANESE GAETANA	29/10/1984	gaetanachianese@psypec.it	7,00
259	RUOCCO GIULIA	28/10/1989	giuliaruocco@pec.it	7,00
260	RUOCCO CLAUDIA	05/07/1980	claudia.ruocco@psypec.it	7,00
261	VIBRATO MORENA	08/06/1988	morena.vibrato@psypec.it	7,00
262	D'ESPOSITO CINZIA	03/11/1990	cinziadesposito@psypec.it	7,00
263	GIFUNI RENATA	21/05/1982	renatagifunipsi@pec.it	7,00
264	CARUSO BENEDETTA	05/10/1990	benedettacaruso@psypec.it	7,00
265	GELSOMINO AMALIA	26/12/1991	amalia.gelsomino@psypec.it	7,00
266	AMMENDOLA FEDERICA	27/03/1992	f.ammendola@psypec.it	7,00
267	IACCARINO FLAMINIA SHARON	10/11/1988	iaccarino@psypec.it	7,00
268	MASTROPASQUA FEDERICA	27/04/1987	federicamastropasqua@psypec.it	7,00
269	PONTARELLI CRISTINA	29/12/1989	cristina.pontarelli@psypec.it	7,00
270	ZIRPOLI MARIA	08/02/1974	mariazirpoli@psypec.it	7,00
271	FROSOLONE CELESTINA	21/10/1991	celestinafrosolone@psypec.it	7,00
272	CARBONE VIVIANA	23/06/1994	vivianacarbone@psypec.it	7,00
273	BARDI ELISA	18/06/1991	elisa.bardi@psypec.it	7,00
274	VISCONTI MADDALENA	28/05/1988	visconti.maddalena@pec.it	7,00
275	FRATTASIO FABIANA	13/04/1990	fabiana.frattasio@pec.it	7,00

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
ALTRE PROFESSIONALITA' (BIOLOGI,PSICOLOGI,PSICOTERAPEUTICI e CHIMICI)

Anno 2025

BRANCA DI

PSICOTERAPIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
276	TARABBO GIULIA	25/01/1989	giuliatarabbo@psypec.it	7,00
277	CIPOLLARO GAIA	11/03/1984	gaia.cipollaro@psypec.it	7,00
278	MANCUSI CAROLINA	11/12/1990	carolina.mancusi@psypec.it	7,00
279	PIRO VALERIA	30/01/1994	valeriapiro@psypec.it	7,00
280	MARIGLIANO PAOLA ANGELA	22/01/1993	paolamarigliano@psypec.it	7,00
281	ALIFUOCO MARIA	22/08/1980	maria.alifuoco@psypec.it	6,88
282	LAURO FRANCESCA	09/02/1973	francescalauro@psypec.it	6,76
283	GAROFALO SABINA	20/01/1981	sabina.garofalo.451@psypec.it	6,55
284	NIGRO ISABELLA	31/08/1978	isabellanigro@psypec.it	6,20
285	LANCIA IGINIO SISTO	30/08/1974	iginiosisto.lancia.529@psypec.it	6,09
286	MARCHESE STEFANO	28/05/1979	stefano.marchese.344@psypec.it	6,01
287	PASQUA ORNELLA	01/04/1975	ornella.pasqua.177@psypec.it	6,00
288	RANIERI ALESSIA	25/01/1973	alessia.ranieri.633@psypec.it	6,00
289	RECUPITO ANNA	29/08/1979	annarecupito@pec.it	6,00
290	TRABASSO ANTONIO	21/11/1970	antonio.trabasso.805@psypec.it	6,00
291	FERRIGNO ADRIANA	18/06/1972	adriana.ferrigno.875@psypec.it	6,00
292	DI LELLO EMILIA	02/02/1980	emilia.dilello@psypec.it	6,00
293	BARBATO ALESSIA	23/01/1982	alessia.barbato.943@psypec.it	6,00
294	CACCIOPPOLI ALESSANDRA	18/06/1981	alessandra.caccioppoli@pec.it	6,00
295	VITALE IMMACOLATA	23/09/1980	vitale.immacolata@psypec.it	6,00
296	TORELLO SANTINA	19/09/1978	santina.torello.285@psypec.it	6,00
297	VELOTTI ANNA	29/04/1971	anna.velotti.244@psypec.it	6,00
298	NAPPO VALENTINA	09/02/1983	valentina.nappo@psypec.it	6,00
299	CASABURO PASQUALINA	23/01/1985	pasqualina.casaburo@psypec.it	6,00
300	VITALE MARGHERITA	21/08/1979	margheritavitale@psypec.it	6,00

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
ALTRE PROFESSIONALITA' (BIOLOGI,PSICOLOGI,PSICOTERAPEUTICI e CHIMICI)

Anno 2025

BRANCA DI

PSICOTERAPIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
301	OLIVARES ANNA GORIZIA	03/01/1977	olivares@psypec.it	6,00
302	GIACCIO CLEMENTINA	12/11/1984	clementina.giaccio@psypec.it	6,00
303	CAROTENUTO ANNA	03/06/1983	anna.carotenuto.945@psypec.it	6,00
304	CIRELLA ASSUNTA	09/10/1984	assunta.cirella.149@psypec.it	6,00
305	CASULLI LAURA	05/01/1985	lauracasulli@psypec.it	6,00
306	TOMMASELLI SIMONE	21/10/1981	tommasellis@certificazioneposta.it	6,00
307	MARRONE FORTUNA	01/10/1986	fortunamarrone@psypec.it	6,00
308	DI MARINO MELANIA	07/12/1978	melania.dimarino@psypec.it	6,00
309	SUMA ALESSIA	14/04/1984	alessiasuma@psypec.it	6,00
310	MOLINO IVANA	18/02/1982	ivana.molino@psypec.it	6,00
311	PEPE ANNACHIARA	17/05/1982	annachiara.pepe@psypec.it	6,00
312	SABINO AMALIA	11/03/1971	amaliasabino@psypec.it	6,00
313	STABILE DANIELA	31/10/1979	danielastabile@psypec.it	6,00
314	BASILE SERENA	17/03/1980	serena.basile.311@psypec.it	6,00
315	CARANNANTE ROBERTA	30/01/1987	roberta.carannante@psypec.it	6,00
316	MARINO ADRIANA	11/03/1976	adrianamarino@psypec.it	6,00
317	D'ANTONIO LORELLA	22/11/1985	lorella.dantonio@psypec.it	6,00
318	ZAGAROLI OLGA	13/02/1971	olgazagaroli@psypec.it	6,00
319	LUONGO GRAZIA	19/09/1970	grazia.luongo@psypec.it	6,00
320	URBANI ROSARIO	28/07/1988	urbani.rosario@pec.libero.it	6,00
321	CAPEZIO AMELIA	08/03/1989	ameliacapezio@psypec.it	6,00
322	CALABRESE GIULIA	02/02/1988	giuliacalabrese@psypec.it	6,00
323	CIRACE FULVIO	10/04/1986	fulviocirace@psypec.it	6,00
324	DI FRANCIA SERENA	25/11/1986	serena.difrancia@psypec.it	6,00
325	ROSA ROSA ROBERTA	13/04/1992	Roberta.rosa@psypec.it	6,00

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
ALTRE PROFESSIONALITA' (BIOLOGI,PSICOLOGI,PSICOTERAPEUTICI e CHIMICI)

Anno 2025

BRANCA DI

PSICOTERAPIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
326	ROMANO SAMANTHA	23/02/1985	samantharomano@psypec.it	6,00
327	SCOGNAMIGLIO CARMEN	16/01/1993	carmen.scognamiglio@arubapec.it	6,00
328	GRIMALDI EMANUELA	25/06/1987	grimaldi.emanuela@psypec.it	6,00
329	ALIBERTI MIRIAM	09/06/1988	miriam.aliberti@psypec.it	6,00
330	TRINCHILLO EMMA	13/03/1993	emmatrinchillo@psypec.it	6,00
331	ELIA DORIANA	17/08/1989	doriana.elia@psypec.it	6,00
332	PERROTTA TERESA	17/03/1993	teresa.perrotta@psypec.it	6,00
333	SANT'ELIA VALERIA	22/03/1991	valeria.santelia@psypec.it	6,00
334	D'ONOFRIO MARIO	05/06/1988	mario.donofrio@psypec.it	6,00
335	SCAFA ALESSANDRA	12/03/1993	a.scafa@psypec.it	6,00
336	CREDENDINO VALENTINA LUCIA	19/08/1990	Valentinacredendino@psypec.it	6,00
337	LEONE SABINA	30/10/1978	sabina.leone.096@psypec.it	5,35
338	AMALFI TIZIANA	26/07/1988	tiziana.amalfi@psypec.it	5,32
339	MANTOVANO Simona	05/12/1970	dottssasimonamantovano@pec.it	5,00
340	CIRILLO FILOMENA	10/09/1963	filomenacirillo@psypec.it	5,00
341	MORGILLO BARBARA	06/09/1974	barbara.morgillo@psypec.it	5,00
342	CASTIGLIONE COSIMO	01/03/1964	cosimo.castiglione.680@psypec.it	5,00
343	D'AMBROSIO ROSARIA	18/09/1974	rosaria.dambrosio.330@psypec.it	5,00
344	RAIA FRANCESCO	19/12/1978	francesco.raia.216@psypec.it	5,00
345	LOQUACE TIZIANA	03/03/1972	tizianaloquace@pec.it	5,00
346	PIROZZI MARIA	20/02/1978	m.pirozzi@psypec.it	5,00
347	CICCARELLI MARIA ROSARIA	24/04/1980	rosariaciccarelli@pec.it	5,00
348	ESPOSITO ANGELA	19/05/1975	angela.esposito.764@psypec.it	5,00
349	REA VALENTINA	10/06/1982	dott.valentinarea@pec.it	5,00
350	MADDALONI ANTONIETTA	27/04/1982	a.maddaloni@pec.it	5,00

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
ALTRE PROFESSIONALITA' (BIOLOGI,PSICOLOGI,PSICOTERAPEUTICI e CHIMICI)

Anno 2025

BRANCA DI

PSICOTERAPIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
351	RUSSO CRISTINA	11/05/1978	cristinarusso@psypec.it	5,00
352	PIRO GIOVANNA	31/10/1980	giovannapiro@psypec.it	5,00
353	MARINIELLO TERESA	14/10/1982	teresa.mariniello@pec.it	5,00
354	MINIERI MARIA ROSARIA	07/06/1980	minieri@psypec.it	5,00
355	ALIPERTA MARIA	25/07/1966	maria.aliperta@pec.it	5,00
356	BORSELLA ALESSANDRA	09/03/1975	alessandraborsella@psypec.it	5,00
357	COLAPIETRO KEOMA	13/04/1978	keomacolapietro@psypec.it	5,00
358	RUSSO GIOVANNA	23/07/1977	giovanna.russo.303@psypec.it	5,00
359	BALDASSARRE DIANA	11/12/1981	diana.baldassarre.264@psypec.it	5,00
360	DE GIORGIO FRANCESCA	06/10/1980	f.degiorgio@psypec.it	5,00
361	NOCERINO ANNA	01/10/1982	annanocerino@psypec.it	5,00
362	PESCE ROSANNA	14/07/1984	pesce.rosanna@psypec.it	5,00
363	ESPOSITO NUNZIA DENISE	09/11/1983	n.esposito@psypec.it	5,00
364	MERCADANTE Giuseppina	17/09/1982	giuseppina.mercadante@psypec.it	5,00
365	CASTALDO ROSA ANNA	16/05/1962	r.castaldo@psypec.it	5,00
366	CERASO MARIA ROSARIA	06/07/1981	m.ceraso@psypec.it	5,00
367	MOLLO MARZIA	13/08/1984	moma1310@pec.it	5,00
368	SANTORO CAROLINA	21/07/1974	carolina.santoro1@pec.it	5,00
369	ATTANASIO Giuliana	30/01/1980	giuliana.attanasio.749@psypec.it	5,00
370	LETTIERI ANTONELLA	16/07/1986	lettieri99@pec.it	5,00
371	COSTABILE ROBERTA	06/07/1987	roberta.costabile@psypec.it	5,00
372	LOMBARDI IVAN	21/12/1986	ivan.lombardi.257@psypec.it	5,00
373	AMIRANTE SIMONA	20/08/1985	simonaamirante@psypec.it	5,00
374	IODICE GIULIANA	27/09/1988	dott.ssaiodicegiuliana@pec.it	5,00
375	AMBROSIO TERESA	23/07/1981	teresa.ambrosio@psypec.it	5,00

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
ALTRE PROFESSIONALITA' (BIOLOGI,PSICOLOGI,PSICOTERAPEUTICI e CHIMICI)

Anno 2025

BRANCA DI

PSICOTERAPIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
376	IODICE LUISA	03/01/1985	luisa.iodice.405@psypec.it	5,00
377	FATICATI TERESA	14/12/1972	teresa.faticati@psypec.it	5,00
378	VITIELLO ELIANA	11/10/1988	eliana.vitiello@psypec.it	5,00
379	SISTO MARTA	30/09/1988	marta.sisto@psypec.it	5,00
380	PISCOPO ANDREA	15/06/1987	andreapiscopo@psypec.it	5,00
381	LA MURA ILARIA	04/03/1986	ilarialamura@psypec.it	5,00
382	DE VITO MAURO	26/03/1974	maurodevito@psypec.it	5,00
383	ALTAMURA TIZIANA	18/03/1986	tiziana.altamura@psypec.it	5,00
384	CAMPOLONGO CARLA FLAVIA	30/06/1976	carlacampolongo@psypec.it	5,00
385	FALCO ANTONELLA	13/06/1986	antonella.falco@psypec.it	5,00
386	SCANNAPIECO ROSA	25/08/1987	rosa.scannapieco@pec.it	5,00
387	GUARRACINO ADELE	08/12/1971	adeleguarracino@psypec.it	5,00
388	RAIA ANTONIO	08/06/1980	antonio.raia.897@psypec.it	5,00
389	DELLA MURA MARIA ROSARIA	13/08/1988	m_della@psypec.it	5,00
390	FACCHINI ALESSANDRO	09/04/1988	alessandrofacchini@psypec.it	5,00
391	LONGOBARDI ESPOSITO CESARIELLO VINCENZO	11/12/1990	longobardi.vincenzo@psypec.it	5,00
392	MEGNA FABIANA	26/09/1992	fabiana.megna@psypec.it	5,00
393	GUASCO NOEMI	02/03/1991	noemi.guasco@psypec.it	5,00
394	MANZO MARIKA	21/05/1990	manzo.marika@psypec.it	5,00
395	IAVAZZO ANNA	04/12/1985	anna.iavazzo@psypec.it	5,00
396	REALE ROBERTA	14/10/1991	robertareale@psypec.it	5,00
397	FALVO DIANA	17/11/1984	Dianafalvo@psypec.it	5,00
398	ROSATO MARIAROSARIA	03/05/1990	MARIAROSARIA.ROSATO@psypec.it	5,00
399	ROMANO IMMACOLATA EDITH NOEMI	25/02/1989	immacolata.romano@psypec.it	5,00
400	SCOGNAMIGLIO VALENTINA	24/06/1982	Valentinascognamiglio@psypec.it	5,00

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
ALTRE PROFESSIONALITA' (BIOLOGI,PSICOLOGI,PSICOTERAPEUTICI e CHIMICI)

Anno 2025

BRANCA DI

PSICOTERAPIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
401	CANDILORO ALESSIA RITA	13/11/1991	alessiaritacandiloro@pec.it	5,00
402	FELICIELLO ANNA	24/03/1974	annafelix74@pec.it	5,00
403	SANGIULIANO GIULIA	20/01/1992	g.sangiuliano@psypec.it	5,00
404	CHIANESE ROSA	08/07/1992	rosachianese@pec.it	5,00
405	IODICE ANNA	17/05/1992	annaiodice@psypec.it	5,00
406	CECERE LUDOVICA	11/06/1993	Ludovica.cecere@psypec.it	5,00
407	PICIOCCHI ROBERTA	23/08/1990	roberta.piciocchi@psypec.it	5,00
408	CUOMO GAIA FRANCESCA	10/01/1994	gaia.cuomo@psypec.it	5,00
409	LA MARCA EMANUELA	01/11/1990	emanuelalamarca@certificazioneposta.it	5,00
410	ABAGNALE CARMELA	12/09/1992	carmela.abagnale@psypec.it	5,00
411	REGA MIRIAM	16/02/1994	miriam.rega@psypec.it	4,00
412	ESPOSITO LUISA	11/06/1980	dott.luisaesposito@pec.it	3,81
413	MAGGIOBELLO TERESA	13/11/1974	teresa.maggiobello@psypec.it	3,00
414	IPRI ANGELO	22/03/1966	angeloipri@psypec.it	3,00
415	DI CAPUA CARMELA	11/10/1973	carmeladicapua@psypec.it	3,00
416	LOMBARDO MARIA	15/02/1977	maria.lombardo.161@psypec.it	3,00
417	CUCCURULLO PAOLA	29/10/1980	paola.cuccurullo.283@psypec.it	3,00
418	SAVINO MONICA	05/06/1979	monica.savino.808@psypec.it	3,00
419	ESPOSITO SIMONA	17/09/1980	simona.esposito.620@psypec.it	3,00
420	COPPOLA GELSOMINA	04/07/1977	gelsomina.coppola.575@psypec.it	3,00
421	FALCO PIETRO	26/12/1982	falco_pietro@psypec.it	3,00
422	AMABILETTI ANNA	26/06/1975	anna.amabiletti@psypec.it	3,00
423	PIZZIFERRO MADDALENA	29/03/1982	pizziferro@psypec.it	3,00
424	CANTONE Stefania	08/10/1987	stefaniacantone@psypec.it	3,00
425	DE SIMONE STEFANO	23/04/1980	stefano.desimone.330@psypec.it	3,00

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
ALTRE PROFESSIONALITA' (BIOLOGI,PSICOLOGI,PSICOTERAPEUTICI e CHIMICI)

Anno 2025

BRANCA DI

PSICOTERAPIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
426	FREDA GABRIELLA	29/08/1980	gabriellafreda@hotmail.it	3,00
427	SICILIANO MARGHERITA	04/02/1987	margheritasiciliano@psypec.it	3,00
428	D' ANDREA LUIGI	04/08/1972	dandrea.luigi@psypec.it	3,00
429	RUSSO CARMELA	07/05/1980	carmela.russo.509@psypec.it	3,00
430	NETTUNO LUCIA	03/09/1988	lucia.nettuno@psypec.it	3,00
431	RISI ANNALISA	06/05/1985	risi.annalisa@psypec.it	3,00
432	DI MATTEO ALESSANDRO	13/07/1976	alessandro.dmatteo@pec.it	3,00
433	RAIA ANNA IOLANDA	04/07/1978	a.raia@psypec.it	3,00
434	DELLO IACONO FILOMENA	12/06/1987	filomenadello@psypec.it	3,00
435	ACCURSO ALESSANDRA	06/04/1990	Alessandra.accurso@psypec.it	3,00
436	DE IUDICIBUS EMANUELE	13/08/1985	emanuele.deiudicibus@psypec.it	3,00
437	CUOMO ROSSANA	03/06/1993	rossana_cuomo@psypec.it	3,00
438	APREA ANNA	19/04/1985	anna.aprea@psypec.it	3,00
439	LIGUORI FABRIZIO	21/05/1991	Fabrizioliguori@psypec.it	3,00
440	D'AGOSTINO ANDREA	25/12/1992	dagostino@psypec.it	3,00
441	SANTORO PAOLA	29/08/1968	paola.santoro.452@psypec.it	3,00

CIRO VERDOLIVA
06.02.2025
10:56:08
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL NAPOLI 1 CENTRO
U.O.C. PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA PRIMARIA
UFFICIO - Gruppo di Supporto Amministrativo

Via Acquaviva 41 - 80143 Napoli
Telefoni: 081 254 9200/01/02
specialistica.ambulatoriale@pec.aslna1centro.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
ALTRE PROFESSIONALITA' (BIOLOGI,PSICOLOGI,PSICOTERAPEUTICI e CHIMICI)

Anno 2025

ESCLUSI

Nominativo	Data Nascita	Branca	Motivo Esclusione
MAZZONE GAIA	22/04/1998	BIOLOGIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
FABOZZI MARIANNA	07/02/1990	PSICOLOGIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
DE MASI CARMEN	25/05/1981	PSICOLOGIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
DI RONZA MARGHERITA	10/05/1993	PSICOLOGIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
AZZOLINA ANTONINO	27/12/1979	PSICOLOGIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
MARINOLA DANIELA	23/06/1991	PSICOLOGIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
MASSARO PATRIZIA	28/08/1986	PSICOLOGIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
PERROTTA GIULIANA	04/09/1997	PSICOLOGIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
SCOPPA GIOVANNA	06/05/1978	PSICOLOGIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
VITIELLO ROBERTO	18/02/1996	PSICOLOGIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
RAFFONE FABIOLA	22/10/1993	PSICOLOGIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
PERNA RAFFAELLA	30/11/1978	PSICOLOGIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
MEMBRINI DARIO	10/05/1994	PSICOLOGIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
SCIA SARA	10/11/1991	PSICOLOGIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
GRANATA BIAGIO	19/11/1990	PSICOLOGIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
DI LEVA ALFONSO	06/12/1992	PSICOLOGIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
RECCIA DOMENICA	02/02/1996	PSICOLOGIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
TOSCANO NATALIA	18/10/1997	PSICOLOGIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
GAMBUTI LUISIANA	15/10/1993	PSICOTERAPIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

ESCLUSI

Nominativo	Data Nascita	Branca	Motivo Esclusione
DE MASI CARMEN	25/05/1981	PSICOTERAPIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE



CIRO
VERDOLIVA
06.02.2025
10:56:08
GMT+02:00

fonte: http://sure.regione.campania.it

ASL NAPOLI 1 CENTRO
U.O.C. PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA PRIMARIA
UFFICIO - Gruppo di Supporto Amministrativo
COMITATO ZONALE Specialistica Ambulatoriale
Via Acquaviva 41 - 80143 Napoli
Telefoni: 081 254 9200/01/02
specialistica.ambulatoriale@pec.aslna1centro.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI
ALLERGOLOGIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
1	GRAVINA MARIA TERESA	04/03/1966	dottmtgravina@pec.it	23,04
2	LAGHI EMANUELA	08/11/1972	emanuela.laghi.r2bk@na.omceo.it	11,43
3	LICCARDO BIANCA	05/01/1977	biancaliccardo.dott@pec.it	10,00
4	DI SESSA ILARIA	15/02/1990	ilariadisessa@pec.it	9,28
5	NAPPI LILIANA	25/06/1986	liliana.nappi@pec.ordinemedicisalerno.it	9,00
6	PUNZIANO ALESSANDRA	07/05/1988	alessandra.punziano.0emx@na.omceo.it	9,00
7	IOZZINO SEBASTIANO	18/02/1962	sebastiano.iozzino.dkzk@na.omceo.it	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI

ANESTESIOLOGIA E RIANIMAZIONE

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
1	D'AMICO MARIA	30/10/1976	m.damico76@pec.it	44,69
2	CAMINO GIUSEPPINA	13/07/1970	giuseppina.camino.b4f8@na.omceo.it	32,08
3	PASTORE ANTONIO	24/02/1982	antonio.pastore.ibsi@na.omceo.it	16,24
4	CIAO ALESSANDRO	16/01/1981	alessandro.ciao.qf7j@na.omceo.it	10,50
5	PETRONI GIAMPAOLO	29/05/1967	giampaolo.petroni@pec.it	9,00
6	ALBANESE MASSIMO	09/11/1964	massimo.albanese.hqwy@na.omceo.it	9,00
7	DI CAPUA GABRIELLA	23/01/1976	gabriella.dc@pec.it	9,00
8	ZULLO MATTIA	05/09/1991	mattia.zullo.pqaa@na.omceo.it	9,00
9	CIRIGLIANO LORENZO	10/08/1962	lorenzo.cirigliano.dody@na.omceo.it	8,00
10	CACCIA ANTONIO	20/06/1960	antonio.caccia.qlhd@na.omceo.it	8,00
11	PISACRETA ANNA ITALIA	26/07/1964	pisitalia@pec.it	8,00
12	CIMMINO MASSIMO	19/08/1978	massimo.cimmino.djr7@na.omceo.it	8,00
13	DE ROSA MARIANGELA	09/10/1984	mderosa.md20@pec.it	8,00
14	MENDITTO PASQUALINO	19/12/1990	pasqualino.menditto@pec.omceocaserta.it	8,00
15	LUCKE FEDERICO	20/05/1963	federico.lucke.um7n@na.omceo.it	7,00
16	DI COSTANZO RITA	01/09/1980	rita.dicostanzo.l1u7@na.omceo.it	6,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI ANGIOLOGIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
1	CAROTENUTO GIUSEPPE	18/11/1984	carotenuto.giuseppe@pec.it	12,42
2	LABRIOLA ANTONIO RAFFAELE	22/03/1984	antonioraffaele.labriola.jtrh@ce.omceo.it	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI

AUDIOLOGIA FONIATRIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
1	DI COSTANZO BRIGIDA	18/01/1973	brigida.dicostanzo.3wiu@na.omceo.it	10,46
2	VUOTTO ROSARIA	05/06/1964	rosaria.vuotto.5ccu@na.omceo.it	10,00
3	MALESCI RITA	17/04/1973	ritamalesci73@pec.it	10,00
4	PELUSO LAURA	20/03/1978	peluso_laura@pec.it	9,11
5	COSTANTINO MARIA	11/01/1962	maria.costantino.xaiz@na.omceo.it	9,00
6	SARNELLI ANGELO	18/04/1979	angelo.sarnelli@pec.it	8,53
7	D'ERRICO DOMENICO	22/04/1989	domenico.derrico.0ddc@na.omceo.it	8,31
8	BARONE Ida	20/08/1986	ida.barone@pec.omceocaserta.it	8,18
9	DEL VECCHIO VALERIA	08/09/1987	valeria.delvecchio.fnur@av.omceo.it	8,00
10	QUATRANO CHIARA	25/05/1989	Chiara.quatrano@pec.it	8,00
11	NUBI RAFFAELE	04/04/1990	raffaele.nubi@pec.omceocaserta.it	7,00
12	DE LUCA MARIA	26/10/1967	maria.deluca.tqlr@av.omceo.it	6,41

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI

BIOCHIMICA CLINICA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
1	SARRANTONIO CLAUDIA	26/03/1962	claudia.sarrantonio.1ood@na.omceo.it	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI
CARDIOCHIRURGIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
1	D ALESSANDRO FABRIZIO	11/10/1965	fabrizio.dalessandro.enwg@na.omceo.it	14,97

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI
CARDIOLOGIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
1	MORELLI CARMELA	26/04/1975	carmela.morelli.yszw@na.omceo.it	37,81
2	CARROZZA MARIANNA	30/03/1976	marianna.carrozza.wolb@na.omceo.it	37,81
3	SICILIANO ALESSANDRO	05/02/1986	dott.sicilianoalessandro@pec.it	20,37
4	AMBROSINO SAVERIO	19/02/1961	ambrosino.saverio@pec.libero.it	18,40
5	LOSCO TERESA	05/11/1984	teresa.losco.nxi3@na.omceo.it	17,79
6	CITRO RODOLFO	03/06/1982	rodolfocitro@pec.it	12,85
7	CAROTENUTO GIUSEPPE	18/11/1984	carotenuto.giuseppe@pec.it	12,57
8	ARGIENTO PAOLA	18/01/1979	paola.argiento.2kix@na.omceo.it	12,35
9	DI PALMA ENZA	30/01/1984	enzadipalma@pec.it	12,24
10	DI MAIO DARIO	19/11/1990	dario.dimaio.jsg5@na.omceo.it	12,18
11	BUONO FRANCESCO	12/10/1984	francesco.buono.unpj@na.omceo.it	10,55
12	FERRARA LUIGI	17/06/1970	luigi.ferrara.qwyc@na.omceo.it	9,72
13	FONTANA DARIO	17/06/1967	giuseppina.esposito@forotorre.it	9,62
14	MELILLO GIULIO	05/09/1991	giulio.melillo.34zr@na.omceo.it	9,53
15	BALDINI LUCA	05/05/1984	luca.baldini@widipec.it	9,47
16	RUCCO MARIA ANTONIETTA	13/06/1983	mariaantonietta.rucco.kisq@ce.omceo.it	9,39
17	ANCONA ROBERTA	30/12/1978	roberta.ancona.tgfn@na.omceo.it	9,27
18	IASEVOLI GENNARO	08/04/1967	gennaro.iasevoli.1nxl@na.omceo.it	9,20
19	GIUFFRÈ GIUSEPPE	18/05/1993	giuseppegiuffre@pec.it	9,20
20	APICELLA CLAUDIO	12/08/1966	apicellaclaudio@pecaruba.it	9,05
21	GIONTI LUIGIA	22/01/1991	luigia.gionti.xafb@ce.omceo.it	9,04
22	CAPUTO ADRIANO	21/04/1994	adriano.caputo.sp8t@na.omceo.it	9,03

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI CARDIOLOGIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
23	CRISPINO MARIAROSARIA	24/06/1957	mariarosaria.crispino.kykz@na.omceo.it	9,00
24	DE CAMPORA PAOLO	22/09/1962	paolo.decampora.ynyb@na.omceo.it	9,00
25	CIOPPA ANGELO	11/03/1968	cioppaangelo@pec-medici.it	9,00
26	CIRILLO FRANCESCA	18/05/1971	francesca.cirillo.tbdo@na.omceo.it	9,00
27	PONTICELLI PAOLA	08/02/1976	paolaponticelli1976@pec.it	9,00
28	CARDAROPOLI DOMINGA	14/04/1977	dominga.cardaropoli.gxzr@na.omceo.it	9,00
29	MAGLIONE ANTONIO	07/09/1978	antoniomaglionedoc@pec.it	9,00
30	MITA CLAUDIA	08/11/1977	claudia.mita.c7vz@na.omceo.it	9,00
31	GALLO PAOLO	04/05/1964	paolo.gallo.svq2@na.omceo.it	9,00
32	RIEGLER LUCIA	28/08/1980	lucia.riegler.pzuu@na.omceo.it	9,00
33	CASAFINA ALFREDO	12/06/1979	alfredo.casafina.ykqu@na.omceo.it	9,00
34	COCCHIA ROSANGELA	15/12/1979	rosangela.cocchia.wmpu@na.omceo.it	9,00
35	ELEFANTE GUGLIELMO	11/03/1971	guglielmo.elefante@pec.it	9,00
36	PEDALINO ROBERTO	21/05/1981	roberto.padalino.qlxw@na.omceo.it	9,00
37	BETANCOURT CORDIDO MEREDYTH VANESSA	04/04/1979	meredythvanessa.betancourtcordido.44no@ce.omceo.it	9,00
38	DEL GAIZO FORTUNA	01/09/1984	fortuna.delgaizo.pkjd@na.omceo.it	9,00
39	MARULLO FLAVIO	23/02/1984	flavio.marullo@pec.it	9,00
40	CIRILLO CHIARA	11/12/1985	chiara.cirillo.ttyb@na.omceo.it	9,00
41	CONCILIO CLAUDIA	19/03/1985	claudiaconcilio@pec.ordinemedicisalerno.it	9,00
42	GRANATO CHIARA	25/11/1984	chiara.granato84@pec.it	9,00
43	FUSCO ADELAIDE	01/10/1987	adelaide.fusco.gp14@na.omceo.it	9,00
44	COPPOLA GUIDO	21/05/1987	guido.coppola.behl@na.omceo.it	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI CARDIOLOGIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
45	SORRENTINO REGINA	24/09/1986	regina.sorrentino.rn7g@na.omceo.it	9,00
46	CARILLO ANNA LISA	21/07/1987	anlicarillo@gmail.com	9,00
47	DI NARDO CARLO	24/10/1986	carlo.dinardo.ergq@na.omceo.it	9,00
48	DI NAPOLI PIERFRANCESCO	20/10/1992	pierfrancesco.dinapoli.4eo6@na.omceo.it	9,00
49	VOCCIANTE LAURA	19/10/1984	laura.vocciante.c6xg@na.omceo.it	9,00
50	IODICE FRANCO	13/05/1987	franco.iodice87@pec.it	9,00
51	D'ANIELLO EMANUELE	04/02/1989	emanuele.daniello@pec.it	9,00
52	CIRIELLO GIOVANNI DOMENICO	24/01/1993	giovannidomenico.ciriello@pec.omceocaserta.it	9,00
53	COSCIA VINCENZO	06/07/1993	vin.coscia@pec.it	9,00
54	MIANO VITTORIA	13/02/1994	vittoria.miano.xame@na.omceo.it	9,00
55	SORVILLO GRAZIANO	04/02/1985	graziano.sorvillo.frbj@na.omceo.it	9,00
56	BLASI ETTORE	29/07/1994	ettore.blasi.h4om@na.omceo.it	9,00
57	CANTE LUIGI	13/10/1993	luigi.cante.n4r2@na.omceo.it	9,00
58	DI NARDO GIANGIACOMO	28/02/1979	giangiacomo.dinardo.umvx@na.omceo.it	8,14
59	NAVARRO LUCIANA	23/04/1963	luciananavarro@pec.it	8,00
60	CERINO IOLANDA	26/01/1962	Iolanda.cerino.k0kz@na.omceo.it	8,00
61	CORCIONE NICOLA	13/05/1972	ncorcione@pec.it	8,00
62	DI DONATO ANNAMARIA	18/06/1970	annamaria.didonato.yeo8@na.omceo.it	8,00
63	GRIMALDI PELLEGRINO	17/06/1963	pellegrinogrimaldi@arubapec.it	8,00
64	CASARETTI LAURA	19/11/1984	laura.casaretti.wz6e@na.omceo.it	8,00
65	BASSI GIUSEPPE	03/08/1993	bassi.giuseppe93@pec.it	8,00
66	LABRIOLA ANTONIO RAFFAELE	22/03/1984	antonioraffaele.labriola.jtrh@ce.omceo.it	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI
CARDIOLOGIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
67	CUCCARO FRANCESCO	09/05/1964	fr.cuccaro@pec.it	7,00
68	SESSA FRANCESCO	06/05/1974	fsessa@pec.it	7,00
69	ASCIONE ANIELLO	04/01/1964	aniello.ascione.lxnr@na.omceo.it	5,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI

CHIRURGIA GENERALE

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
1	PASQUALE CAPUANO	28/01/1976	wcapuano@libero.it	33,95
2	DE SENA GABRIELE	16/06/1979	gabriele.desena@pec.it	23,78
3	VITOLO MARCO	19/04/1975	marco.vitolo.8xi0@na.omceo.it	18,58
4	ATELLI PIETRO FRANCESCO	05/06/1981	pietrofrancesco.atelli.q5je@na.omceo.it	17,39
5	CIMMINO ALESSANDRO	23/04/1983	alessandro.cimmino.kdad@na.omceo.it	15,08
6	DELLA CORTE ANGELA	05/08/1971	angeladellacorte@postecert.it	14,19
7	FINELLI RAFFAELE	24/01/1958	raffaele.finelli.lvhg@na.omceo.it	14,04
8	CAPUOZZO VINCENZA	07/05/1982	vincenza.capuozzo@pec.it	12,54
9	GIORDANO FLAVIO	29/04/1991	flavio.giordano.dedi@na.omceo.it	12,18
10	CERVOTTI MARIA	20/11/1986	mariacervotti@tiscalipec.it	11,74
11	PARLATO STEFANIA	08/02/1965	s.parlato@pec.it	11,00
12	D'ANTONIO Dario	22/08/1975	dario.dantonio.nw3t@na.omceo.it	10,31
13	SALVUCCI ALESSANDRO	17/05/1980	alessandro.salvucci.7ggz@na.omceo.it	9,09
14	BELLONE FRANCESCO	03/01/1957	francesco.bellone.nabg@na.omceo.it	9,00
15	REA ROBERTO	07/06/1962	roberto.rea.iuso@na.omceo.it	9,00
16	LICCARDO RAFFAELE	19/09/1962	raffaele.liccardo.fcoq@na.omceo.it	9,00
17	CRISTIANO STEFANO ANTONIO	13/04/1962	stefanoantonio.cristiano.x4hx@na.omceo.it	9,00
18	TODISCO CELESTINO	18/01/1964	celestino.todisco.pwdy@na.omceo.it	9,00
19	VANORE AGOSTINO	02/04/1965	agostino.vanore.zrjy@ce.omceo.it	9,00
20	SCOTTI LUIGI	20/12/1964	luigiscotti@pec.it	9,00
21	BRACCIO BARTOLOMEO	14/07/1983	braccio.bartolomeo@pec.it	9,00
22	ROMANO FRANCESCO MARIA	03/11/1988	francescomaria.romano.l8mo@na.omceo.it	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI

CHIRURGIA GENERALE

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
23	VERTALDI SARA	03/03/1991	sara.vertaldi.qk5o@ce.omceo.it	9,00
24	DE FALCO NADIA	28/12/1992	nadia.defalco.fora@na.omceo.it	9,00
25	SERILLI FRANCESCA	13/05/1990	francesca.serilli@pec.buffetti.it	9,00
26	VERLINGIERI VIVIANA	04/12/1992	verlingieriviviana@pec.it	9,00
27	CORETTI GUIDO	16/02/1987	guido.coretti.mzzr@na.omceo.it	8,65
28	ANGORA FILIPPO	05/03/1964	filippo.angora.t1zl@na.omceo.it	8,45
29	PALMIERI DANILO GIOVANNI	09/04/1985	dott.danilopalmieri@pec.it	8,35
30	MESSALLI GIUSEPPE	23/01/1958	giuseppe.messalli.ucup@na.omceo.it	8,00
31	MARESCA Michele	31/03/1963	michele.maresca.lbpc@na.omceo.it	8,00
32	CALABRIA Michele	11/04/1957	dottmichelecalabria@sicurezzapostale.it	8,00
33	BRIGANTE ROBERTO	04/01/1965	brigante.roberto@pec.libero.it	8,00
34	SAVINO NADIA	14/03/1967	nadia.savino@pec.it	8,00
35	FARINA AMALIA	13/07/1978	amaliafarina@pec.it	8,00
36	TOPATINO ASSUNTA	27/07/1973	assunta.topatino.n3bw@na.omceo.it	8,00
37	SERRAO ENZA	01/10/1973	enza.serrao.ntyc@na.omceo.it	8,00
38	ABETE CLELIA	21/02/1988	abeteclelia@pec.it	8,00
39	NESTA GIUSIANA	16/03/1991	nesta.giusiana@pec.omceo.bari.it	8,00
40	D'ALESSANDRO NICOLA	29/09/1958	n.dalessandro@pec.ordinemedicisalerno.it	7,00
41	PALLADINO ELISA	11/12/1972	elisa.palladino.fzxl@na.omceo.it	7,00
42	PEGNO ORESTE	02/07/1980	oreste.pegno.mchq@na.omceo.it	6,00
43	TORTORIELLO RAFFAELE	18/10/1959	raffaele.tortoriello.tipw@na.omceo.it	5,62
44	SCHETTINO PIETRO	25/06/1976	pietro.schettino.4sey@ce.omceo.it	5,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI

CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
1	DE BIASI SEBASTIANA	11/05/1980	sebastiana.debiasi@pec.ordinemedicisalerno.it	11,91
2	SANTORO VINCENZO	10/06/1965	vincenzo.santoro.mg3o@ce.omceo.it	10,00
3	BIANCO ALESSIA	09/12/1975	alessia.bianco.6we7@na.omceo.it	9,00
4	BATTISTA CRISTIANO	05/11/1973	cristiano.battista.5kjo@na.omceo.it	8,20
5	MONDA GIADA	07/11/1972	giada.monda.bn4u@na.omceo.it	8,00
6	VICIDOMINI ANTONIO	12/11/1969	antoniovicidomini@pec.ordinemedicisalerno.it	8,00
7	TROIANO ANTONIO	01/07/1985	antonio.troiano.7tcc@na.omceo.it	8,00
8	NORINO GIOVANNA	26/11/1991	giovannanorino@pec.ordinemedicisalerno.it	8,00
9	PASCALE ALADINA	21/12/1971	aladina.pascale.p4sg@na.omceo.it	7,00
10	LAMART ETTORE	16/05/1982	ettore.lamart.ckts@na.omceo.it	3,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI

CHIRURGIA PEDIATRICA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
1	DE PETRA MARIA ROSARIA	02/11/1967	rosaria67@pec.it	10,85
2	FARINA ALESSANDRA	13/04/1982	alessandra.farina.2ssl@na.omceo.it	9,45
3	DE NIGRIS MARIA	10/04/1963	maria.denigris.qjrf@na.omceo.it	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI

CHIRURGIA PLASTICA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
1	DI NOLA GIANMARI	23/10/1971	dottgianmaridinola@pec.it	29,71
2	ACETO BIANCA	13/09/1983	drbianca@pec.it	13,60
3	NARCISO ROCCO	18/08/1991	rocco.narciso.mlkj@na.omceo.it	9,54
4	MOCCIA LUIGI STEFANO	11/09/1981	luigistefano.moccia.u0nj@na.omceo.it	9,33
5	AVETA ACHILLE	24/11/1982	achille.aveta.p2xb@na.omceo.it	9,00
6	FONZONE FRANCESCO PAOLO	20/11/1990	francescopaolo.fonzone@pec.it	9,00
7	LANZANO GIUSEPPE	25/04/1990	giuseppe.lanzano.hpcf@na.omceo.it	9,00
8	GRIECO RAFFAELE	09/05/1991	raffaele.grieco.smy8@na.omceo.it	9,00
9	ALBERICO ALFONSO	08/12/1981	alfonso.alberico.y8no@ce.omceo.it	8,83
10	SCOTTI ANNUNZIATA MATILDE	05/02/1968	annunziatamatilde.scotti.rqn1@na.omceo.it	8,13
11	FACCHINETTI RUDI	24/01/1969	rudi.facchinetti@pec.it	8,00
12	TAGLIALATELA SCAFATI SALVATORE	14/09/1982	salvatore.taglialatelascafati.nklh@na.omceo.it	8,00
13	LAMBERTI ROSSELLA	13/03/1981	rossella.lamberti@pec.ordinemedicisalerno.it	8,00
14	MANFELLOTTO VINCENZO	07/10/1985	vincenzo.manfellotto.w7qu@na.omceo.it	8,00
15	ARTURO AMOROSO	30/04/1979	arturoamoroso@pec.it	6,00
16	AGOVINO ANNARITA	11/11/1984	annarita.agovino.diez@na.omceo.it	6,00

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI

CHIRURGIA VASCOLARE

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
1	GUARDASCIONE GIUSEPPE	15/07/1981	giuseppe.guardascione@postecert.it	13,10
2	DE ROSA CARMELA	28/02/1979	carmela.derosa.hcmm@na.omceo.it	12,06
3	MAZZEO GIROLOMINA	01/12/1987	girolomina.mazzeo.nscw@pc.omceo.it	11,33
4	SALLUSTRO MARIANNA	13/06/1991	marianna.sallustro.hp6w@na.omceo.it	9,00
5	GIRIBONO ANNA MARIA	05/12/1982	annamaria.giribono.dnhf@na.omceo.it	8,32
6	VOSA ANTONIO	06/05/1963	antonio.vosa.3dwg@na.omceo.it	8,19
7	SPIEZIA STEFANO	19/10/1962	stefano.spiezia.4ebq@na.omceo.it	8,00
8	BALDASSARRE MARIA	17/05/1968	maria.baldassarre.aezi@na.omceo.it	8,00
9	IMPARATO LUIGI	27/02/1972	luigi.imparato.ojxf@ce.omceo.it	6,06
10	BELLONE FRANCESCO	03/01/1957	francesco.bellone.nabg@na.omceo.it	6,00

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI

CURE PALLIATIVE

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
1	ZULLO MATTIA	05/09/1991	mattia.zullo.pqaa@na.omceo.it	9,91
2	DURACCIO LODOVICO	09/06/1989	lodovico.duraccio.j54a@na.omceo.it	9,00
3	PETRELLA GIUSEPPINA	17/07/1973	giuseppina.petrella.evqy@ce.omceo.it	8,00
4	MIGLIARESI PAOLA	01/06/1980	paola.migliaresi.lsu3@na.omceo.it	8,00
5	DI MEO IRENE	26/11/1987	irene.dimeo.bgax@na.omceo.it	8,00
6	MAZZA SERENA	24/07/1988	serenamazza07@pec.it	8,00
7	DI LORENZO LUIGI	09/10/1969	luigidilorenzo2005@pec.libero.it	6,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI DERMATOLOGIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
1	FRANZESE FRANCO	23/09/1965	franco.franzese@pec.it	34,39
2	CUCCURULLO FRANCESCA MARIA	04/08/1967	dr.fcuccurullo@netlabpec.it	28,92
3	AURILIA ANNA	30/12/1972	anna.aurilia.znm7@na.omceo.it	26,75
4	RUSSO IRENE	09/03/1976	irene.russo.ckup@ce.omceo.it	17,35
5	ABETE PASQUALE	15/11/1963	pasquale.abete.jqgy@na.omceo.it	16,06
6	VITIELLO PAOLA	22/08/1968	paola.vitiello.nkts@na.omceo.it	14,54
7	RUSSO NADIA	18/06/1971	nadia.russo.f1re@na.omceo.it	13,62
8	SQUILLACE LORENZO	02/11/1989	lorenzo.squillace.8hc6@na.omceo.it	12,66
9	DI COSTANZO MARIA PIA	17/02/1972	mariapia.dicostanzo.hazv@na.omceo.it	12,38
10	D'ONOFRIO DONATELLA	04/08/1975	donatella.donofrio.u0o1@na.omceo.it	11,69
11	ABATEGIOVANNI LUISA	09/06/1990	luisa.abategiovanni@pec.it	11,33
12	LEMBO CLAUDIO	12/06/1984	claudio.lembo.zpgv@na.omceo.it	11,26
13	FLAMINIO CONCETTA	06/01/1968	concetta.flaminio.adys@na.omceo.it	11,21
14	TRANCHINI PAOLO	12/03/1990	paolo.tranchini.ypix@na.omceo.it	10,85
15	DENTE VALERIA	18/09/1975	valeriadente@pec.it	10,74
16	D'ANDREA MIRELLA	25/03/1989	mirella.dandrea.b7gu@na.omceo.it	10,65
17	D'AMBRA ILENIA	02/07/1990	ileniadambra@pec.it	10,56
18	BABINO GRAZIELLA	12/05/1982	graziella@pec.babino.it	9,92
19	DI MAIO ROSA	31/10/1983	rosadimaio83@pec.it	9,79
20	PASCARELLA ANNUNZIATA	12/04/1975	annunziata.pascarella.deqt@bn.omceo.it	9,68
21	LA BELLA Serena	16/04/1981	serenalabella@pec.it	9,61
22	FATTORE DAVIDE	29/07/1988	davide.fattore.aw8l@ce.omceo.it	9,48

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI DERMATOLOGIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
23	FONTANELLA GIUSEPPINA	08/02/1989	giuseppina.fontanella.tkmg@na.omceo.it	9,42
24	CAPPELLO MILENA	12/02/1988	milena.cappello@pec.it	9,25
25	MARINO VINCENZO	02/08/1993	vincmar@pec.it	9,23
26	DI CICILIA STEFANIA	19/03/1976	stefaniadicicilia@pec.it	9,16
27	NUZZO TONIA	25/10/1983	Tonianuzzo1983@pec.it	9,09
28	RONZA GELSOMINA	28/11/1961	gelsomina.ronza.lifu@ce.omceo.it	9,05
29	COSTANZO LUCA	18/04/1991	luca.costanzo.sfc4@na.omceo.it	9,05
30	MASTURZO ELVIRA	11/05/1965	elvira.masturzo.i1vd@na.omceo.it	9,00
31	VASTARELLA MARIA	18/04/1991	maria.vastarella.wi2x@na.omceo.it	9,00
32	BRIATICO GIULIA	03/06/1992	giulia.briatico.msn3@cz.omceo.it	9,00
33	FRANCIA MARIAGRAZIA	29/11/1980	mariagrazia.francia@pec.it	8,71
34	GALLO LUCIA	11/08/1981	dott.ssaluciagallo@pec.it	8,66
35	ZAGARIA ORLANDO	29/08/1981	dott.orlandozagaria@pec.it	8,50
36	DI GUIDA ADRIANA	05/03/1992	adriana.diguida.tmxm@ce.omceo.it	8,21
37	CASULA LUCIA	10/04/1962	lucia.casula.dmrf@na.omceo.it	8,00
38	NACCA LUIGI	09/07/1978	luigi.nacca.vuvg@ce.omceo.it	8,00
39	SANGIULIANO SONIA	29/04/1979	sonia.sangiuliano.d2ag@na.omceo.it	8,00
40	BRUNETTI GIAMPIERO	03/10/1980	giampiero.brunetti.dsv1@na.omceo.it	8,00
41	MAIONE FRANCESCO	15/03/1974	francesco.maione.rroi@ce.omceo.it	7,50
42	MOFFA GUIDO	26/07/1975	guido.moffa.wvdg@na.omceo.it	7,36
43	BARONE ANTONIO	01/07/1962	patriziacorbi@pec.libero.it	7,00
44	DI MASO ANNA MARIA	09/09/1978	annamaria.dimaso@postecert.it	5,08

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI DIABETOLOGIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
1	OLIVIERO BIAGIO	12/01/1967	biagio.oliviero.kuna@fe.omceo.it	18,20
2	CAROTENUTO RAFFAELA	13/06/1992	dott.raffaelacarotenuto@pec.it	13,23
3	CAIAZZO FRANCESCO	10/02/1992	francesco.caiazzo92@pec.it	12,41
4	SALZANO CIRO	11/02/1989	ciro.salzano.4r1v@na.omceo.it	11,62
5	ESPOSITO DARIO	19/05/1969	dario.esposito.rylv@na.omceo.it	11,56
6	LILLI STEFANIA	08/08/1977	stefania.lilli.fzge@na.omceo.it	11,42
7	DE LUCA MARIAROSARIA	26/09/1991	mariarosaria.deluca.stc6@na.omceo.it	10,86
8	SARNATARO ANNALISA	27/07/1986	annalisa.sarnataro.czo0@na.omceo.it	10,77
9	RAINONE CARMEN	18/03/1992	carmen.rainone.kdbz@na.omceo.it	10,55
10	BRANCARIO CLEMENTINA	04/10/1982	clementina.brancario.63cg@na.omceo.it	10,33
11	DEL VECCHIO GUENDALINA	17/08/1991	guendalina.delvecchio.mtyd@na.omceo.it	10,22
12	MAZZELLA MARCO	11/12/1990	marco.mazzella.yowz@na.omceo.it	10,18
13	ROMANO FIAMMETTA	08/08/1990	fiammetta.romano.bno6@na.omceo.it	10,06
14	ZIRPOLI LAURA	16/10/1976	laura.zirpoli@libero.it	10,00
15	PEIRCE CARMELA	11/01/1986	carmela.peirce.8js0@na.omceo.it	9,70
16	FORESTIERE DANIELA	21/11/1989	daniela.forestiere.vsgo@ce.omceo.it	9,52
17	CASTORO MICHELE	12/06/1993	castoro.michele@pec.omceo.bari.it	9,32
18	ROSSI ANNALISA	16/07/1976	annalisa.rossi.ufff@na.omceo.it	9,19
19	PORCELLINI CHIARA	27/04/1992	chiara.porcellini.brfv@na.omceo.it	9,18
20	GOLIA VALERIA	29/03/1993	valeria.golia.j38p@na.omceo.it	9,14
21	LICCARDI ALESSIA	29/03/1993	alessia.liccardi.u3c3@na.omceo.it	9,10
22	MARTEDÌ EMILIA	01/01/1973	emilia.martedi.rgmk@na.omceo.it	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI
DIABETOLOGIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
23	SAVOIA ANTONELLA	16/09/1975	antonella.savoia.m8l5@na.omceo.it	9,00
24	STAIANO LAURA	27/05/1982	laura.staiano.y3pd@na.omceo.it	9,00
25	DEL PRETE IMMACOLATA	26/11/1979	immacolata.delprete.dlrj@na.omceo.it	9,00
26	CONTALDI PAOLA	27/01/1987	paola.contaldi@pec.it	9,00
27	TRIPALDELLA MARIA	16/07/1985	mariatripaldella@pec.it	9,00
28	MINIERO MARTINA	12/09/1987	martina.miniero.41j5@na.omceo.it	9,00
29	DURACCIO LODOVICO	09/06/1989	lodovico.duraccio.j54a@na.omceo.it	9,00
30	EPIFANI RAFFAELLA	31/10/1991	raffaella.epifani.vlvv@br.omceo.it	9,00
31	TUCCITTO SEBIANA	22/11/1987	sebianatuccitto@pec.ordinemedct.it	9,00
32	CAPECE UMBERTO	30/06/1994	umberto.capece.armd@na.omceo.it	9,00
33	MINOTTA ROBERTO	26/10/1991	roberto.minotta.zu7l@na.omceo.it	8,15
34	FILICE EMANUELE	08/08/1990	ema.filice@pec.it	8,11
35	BUFFARDI ISABELLA	03/08/1989	isabella.buffardi.akax@na.omceo.it	8,08
36	COSCIONE Monica	05/07/1963	monica.cosmo@pec.it	8,00
37	MIGLIARESI PAOLA	01/06/1980	paola.migliaresi.lsu3@na.omceo.it	8,00
38	FORTE FRANCESCO	05/11/1988	francesco.forte@pec.it	8,00
39	COLANTUONI SARA	14/04/1990	sara.colantuoni.eqko@na.omceo.it	8,00
40	BRANCATO TERESA	30/06/1969	gennaro.troncone@mpspec.it	5,00

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI EMATOLOGIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
1	PARASOLE Rosanna	24/01/1964	rosanna.parasole.pb7l@na.omceo.it	10,00
2	PETRUZZIELLO FARA	23/02/1974	fara.petruzziello.lfrh@na.omceo.it	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI ENDOCRINOLOGIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
1	TRIVISANO FRANCESCO LUIGI	17/08/1983	luigitrivisano@pec.it	23,59
2	DI COSTANZO BRIGIDA	18/01/1973	brigida.dicostanzo.3wiu@na.omceo.it	14,34
3	FERRIGNO ROSARIO	18/11/1991	rosario.ferrigno.43dv@na.omceo.it	13,62
4	LALLI ELEONORA	19/10/1974	eleonora.lalli.ungl@na.omceo.it	12,60
5	BIZZARRO ELIO	12/11/1974	elio.bizzarro.kcqm@na.omceo.it	12,43
6	ROSSI ANNALISA	16/07/1976	annalisa.rossi.ufff@na.omceo.it	10,66
7	ROMANO FIAMMETTA	08/08/1990	fiammetta.romano.bno6@na.omceo.it	10,41
8	VERDE NUNZIA	20/12/1989	dottverdenunzia@gmail.com	10,29
9	PANE ELENA	15/07/1980	elena.pane.xeuv@na.omceo.it	9,95
10	MAZZELLA MARCO	11/12/1990	marco.mazzella.yowz@na.omceo.it	9,95
11	PEIRCE CARMELA	11/01/1986	carmela.peirce.8js0@na.omceo.it	9,55
12	LICCARDI ALESSIA	29/03/1993	alessia.liccardi.u3c3@na.omceo.it	9,22
13	CASTORO MICHELE	12/06/1993	castoro.michele@pec.omceo.bari.it	9,18
14	GOLIA VALERIA	29/03/1993	valeria.golia.j38p@na.omceo.it	9,14
15	FORESTIERE DANIELA	21/11/1989	daniela.forestiere.vsgo@ce.omceo.it	9,13
16	VENTRE ITALA	19/09/1966	itala.ventre@pec.it	9,00
17	SAVOIA ANTONELLA	16/09/1975	antonella.savoia.m8l5@na.omceo.it	9,00
18	TUCCITTO SEBIANA	22/11/1987	sebianatuccitto@pec.ordinemedct.it	9,00
19	CAPECE UMBERTO	30/06/1994	umberto.capece.armd@na.omceo.it	9,00
20	DEL VECCHIO GUENDALINA	17/08/1991	guendalina.delvecchio.mtyd@na.omceo.it	8,70
21	FILICE EMANUELE	08/08/1990	ema.filice@pec.it	8,44
22	CAIAZZO FRANCESCO	10/02/1992	francesco.caiazzo92@pec.it	8,41

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI
ENDOCRINOLOGIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
23	MINOTTA ROBERTO	26/10/1991	roberto.minotta.zu7l@na.omceo.it	8,39
24	COSCIONE Monica	05/07/1963	monica.cosmo@pec.it	8,00
25	MARTEDÌ EMILIA	01/01/1973	emilia.martedi.rgmk@na.omceo.it	6,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI

FARMACOLOGIA E TOSSICOL. CLINICA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
1	VITELLI MARIA REDENTA	10/08/1965	vitelli_mariaredenta@pec.it	10,46

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI

FISIOCHINESITERAPIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
1	CHIRICO VINCENZO ALESSIO	05/10/1983	vincealessio.chirico@pec.libero.it	14,05
2	SARDARO KATIA	10/09/1985	drkatiasardaro@pec.it	11,92
3	GUIDA ANNA	06/05/1961	anna.guida.3sr3@na.omceo.it	11,11
4	DI GUIDA MARIANNA	25/07/1982	marianna.diguida.yr0m@na.omceo.it	11,05
5	DRAMMIS CARMEN	11/09/1971	carmen.drammis.ulg6@na.omceo.it	10,99
6	DI COSMO PIERLUIGI	10/08/1965	pierluigi.dicosmo.xuga@na.omceo.it	10,00
7	TRAMONTANA ALFONSO	19/03/1975	altramontana75@pec.it	9,91
8	NAPOLI AMALIA	27/10/1957	amalia.napoli.6d7i@av.omceo.it	9,11
9	TREMATERRA LUIGI	31/07/1977	luigitrematerra@pec.it	9,04
10	DI LORENZO LUIGI	09/10/1969	luigidilorenzo2005@pec.libero.it	9,00
11	MENDITTO ILARIA	22/04/1993	ilaria.menditto.xj1a@ce.omceo.it	9,00
12	IANNUCCI DANIELE	21/11/1988	daniele.iannucci.2xxk@na.omceo.it	9,00
13	CASCONE ROSANNA VERONICA	10/01/1976	rosannaveronica.cascone.evn@na.omceo.it	8,66
14	MAIORANO PATRIZIA	29/12/1977	patrizia.maiorano.h0sv@ce.omceo.it	8,61
15	LIGUORI LUCA	27/03/1987	luca.liguori.h5r3@na.omceo.it	8,52
16	DI PIETRO GIOCONDA	15/12/1955	gioconda.dipietro.fqyx@av.omceo.it	8,43
17	DE SENA PASQUA	10/08/1966	desenapasqua@pec.it	8,41
18	FERRANTE ALBERTO	10/10/1981	albertoferrante@pec.ordinemedicisalerno.it	8,13
19	MAZZOLA ANNA	25/11/1987	anna.mazzola.oth3@na.omceo.it	8,11
20	IODICE SALVATORE	22/05/1965	iodicesalvatore@gigapec.it	8,02
21	CIRIELLO ANNAMARIA	02/08/1965	annamariaciriello@pec.it	8,00
22	GIUGLIANO MADDALENA	27/10/1966	maddalena.giugliano.s4q1@na.omceo.it	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI

FISIOCHINESITERAPIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
23	RIVIGNANI VACCARI ANNA MARTIA	29/04/1964	annamaria.rivignanivaccari.usam@na.omceo.it	8,00
24	PIANTADOSI ANGELA	17/04/1969	piantadosi.angela@pec.it	8,00
25	FERRANTE CESARIO	06/02/1970	cesarioferrante70@pec.it	8,00
26	FALZARANO CARMELA	31/07/1972	carmela.falzarano.pdgj@ce.omceo.it	8,00
27	ESPOSITO MARIA	16/10/1977	maria.esposito.eyt7@na.omceo.it	8,00
28	LUCIANO FABRIZIO	19/06/1974	fabrizio.luciano.f0mc@na.omceo.it	8,00
29	FATATIS IMMACOLATA	30/11/1957	immacolata.fatatis.rbuh@na.omceo.it	8,00
30	D'ANNA MILENA	02/05/1983	milena.danna.kif6@fr.omceo.it	8,00
31	POSTORINO AURELIO DANIELE	14/02/1990	daniel1490@pec.it	8,00
32	GNASSO ROSSANA	18/04/1991	rossanagns@pec.it	8,00
33	GARGIULO FIORINDA	27/06/1991	fiorinda.gargiulo.q4j4@na.omceo.it	8,00
34	MIGNACCA ALESSIO	04/10/1990	alessio.mignacca@pec.it	8,00
35	BOTTA CLAUDIA	20/03/1978	botta.claudia@pec.it	7,00
36	RUSSO FRANCESCA	24/12/1974	francesca.russo.f07s@na.omceo.it	7,00
37	DEL GAUDIO GIOVANNI	15/08/1978	giovanni.delgaudio.qdxa@na.omceo.it	6,00
38	GIAMATTEI Maria Teresa	20/06/1971	mariateresa.giamattei.xvts@bn.omceo.it	6,00
39	MIGLIOZZI ANNABELLA	26/07/1974	annabellamigliozzi@pec.ordinemedicisalerno.it	5,78

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI
GASTROENTEROLOGIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
1	MARTORELLI LUIGI	23/09/1978	luigi.martorelli.mokp@ce.omceo.it	34,13
2	DE SIMONE TERESA	15/10/1969	dr.teresadesimone@pec.it	16,21
3	BUCCI CRISTINA	27/03/1981	cristina.bucci.wk3o@na.omceo.it	15,66
4	IMPERATORE NICOLA	31/01/1989	nicola.imperatore.tmtu@na.omceo.it	9,00
5	VITANZA MARIA LAURA	29/06/1967	m.vitanza-7865@pec.omceo.me.it	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI

GENETICA MEDICA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
1	D'AMBROSIO PAOLA	02/03/1983	paola.dambrosiomd@pec.it	8,00
2	TORTORA CRISTINA	04/12/1981	cristinatortora@pec.it	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI GERIATRIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
1	ROMITO SABRINA	17/09/1987	sabrina.romito.dd2i@na.omceo.it	28,83
2	FORMOSA VALERIA	11/07/1981	valeriaformosa@omceoromapec.it	20,35
3	GIORDANO BENIAMINO	11/10/1988	beniamino.giordano.codt@cs.omceo.it	20,33
4	BLOISE ANTONELLA	17/05/1975	antonellabloise@pec.it	15,46
5	FIORILLO FRANCESCO	07/07/1973	francesco.fiorillo.aana@ce.omceo.it	12,13
6	CATALDO VITTORIA	06/12/1991	cataldo.vittoria@pec.it	10,53
7	GRIMALDI PELLEGRINO	17/06/1963	pellegrinogrimaldi@arubapec.it	10,40
8	BENCIVENGA Leonardo	29/11/1990	leonardo.bencivenga.mjcw@na.omceo.it	9,88
9	D'AMBRA ANTONIO	05/03/1960	antonio.dambra.1hi1@na.omceo.it	9,00
10	CATALDI FABRIZIO	23/05/1962	fabrizio.cataldi.4i1w@na.omceo.it	9,00
11	CIABURRI FILIPPINA	01/06/1965	filippina.ciaburri.ffye@na.omceo.it	9,00
12	PISACRETA ANNA ITALIA	26/07/1964	pisitalia@pec.it	9,00
13	GALLO PAOLO	04/05/1964	paolo.gallo.svq2@na.omceo.it	9,00
14	BIANCO Sabatino	27/04/1965	sabatino.bianco.o2og@na.omceo.it	9,00
15	CARUSONE CATERINA	06/05/1974	caterina.carusone.alps@na.omceo.it	9,00
16	DELLI PAOLI VENERE	27/02/1985	venere.dellipaoli.3psl@ce.omceo.it	9,00
17	ABITABILE MARIANNA	03/01/1982	marianna.abitabile.vuya@na.omceo.it	9,00
18	CURCIO FRANCESCO	08/05/1985	fran.curcio@pec.it	9,00
19	ROVAI CARLA	25/06/1984	carla.rovai.izsr@na.omceo.it	9,00
20	DE ROSA ELIANA	10/09/1983	derosa.eliana@pec.it	9,00
21	PICCOLO ANDREA	21/04/1992	andreapiccolo92@pec.it	9,00
22	PAUDICE FRANCESCA	19/07/1990	francesca.paudice@pec.it	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI
GERIATRIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
23	FERRETTI Ludovica	19/03/1985	ludovica.ferretti.bsup@na.omceo.it	9,00
24	TRICOLORE GIUSEPPA	12/01/1971	giuseppatricolore@pec.it	8,57
25	PETRONZIO EDGARDO	10/04/1974	edgardo.petronzio@tin.it	8,30
26	CATURANO MICHELE	28/05/1976	michele.caturano@pec.it	8,08
27	BAGALA' Viviana	18/06/1990	viviana.bagala.mh4b@rc.omceo.it	8,08
28	SORRENTINO GIANPAOLO	25/06/1963	gianpaolo.sorrentino.0p7w@na.omceo.it	8,00
29	VETRANO ALDO	23/04/1961	aldo.vetrano.zhaz@na.omceo.it	8,00
30	PANICARA VERONICA	22/05/1988	v.panicara@omceoromapec.it	8,00
31	CAMPANA PASQUALE	07/09/1991	pasquale.campana.iqxi@na.omceo.it	8,00
32	MERENDINO ANTONELLA	24/03/1990	antonella.merendino.gjh3@pa.omceo.it	8,00
33	SANTILLO FABIO	18/08/1990	fabio.santillo@pec.omceocaserta.it	8,00
34	PALAIA MARIA EMILIANA	21/02/1991	mariaemilianapalaia@pec.it	8,00
35	SEPE IMMACOLATA	24/12/1991	immacolatasepe@pec.net	8,00
36	DI MEO IRENE	26/11/1987	irene.dimeo.bgax@na.omceo.it	8,00
37	TUCCI IRENE	22/02/1984	irene.tucci.dvmp@na.omceo.it	8,00
38	MAZZA SERENA	24/07/1988	serenamazza07@pec.it	8,00
39	GIUGLIANO MARIA PINA	09/04/1992	mariapina.giugliano.oj3p@na.omceo.it	8,00
40	FERRAVANTE BEATRICE ALESSANDRA	17/06/1963	beatricealessandra.ferravante.a8nd@bn.omceo.it	6,00

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI
IDROCLIMATOLOGIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
1	COSTANTINO MARIA	11/01/1962	maria.costantino.xaiz@na.omceo.it	10,00
2	CRISTIANO FEDERICO	03/12/1960	federico.cristiano.y6rt@cs.omceo.it	8,00
3	SINISCALCHI ANIELLO	10/05/1966	aniello.siniscalchi.dis8@na.omceo.it	5,00
4	ZITO TERESA ROSA	31/07/1957	zitoteres57@pec.ordinemedicisalerno.it	3,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI

IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
1	SALVATORE COSTANZO	22/04/1968	dottsalvatore@pec.it	21,35
2	AMATO ANTONELLA	14/10/1962	antonella.amato.54fy@na.omceo.it	15,59
3	VALDES AMANDA JOSEFINA	11/07/1979	amanda.valdes@pec.it	15,41
4	ANDRADE BARRIENTOS MIRIAM	02/08/1978	miriam.andradebarrientos.k2ip@ce.omceo.it	10,28
5	BELLOPEDE ROSSELLA	19/04/1984	rossella.bellopede.2egf@ce.omceo.it	9,97
6	AULETTA LUCIA	11/12/1980	lucia.auletta.xspx@na.omceo.it	9,13
7	BRIGANTE ELIANA	27/02/1959	eliana.brigante.byib@na.omceo.it	9,00
8	GRANATA ANNALISA	31/03/1982	annalisa.granata.1kk1@na.omceo.it	9,00
9	CAPELLI CARLO	03/06/1986	carlo.capelli.egfl@na.omceo.it	9,00
10	CARFORA Fabiola Michela	16/04/1986	fabiolamichela.carfora.ycrw@ce.omceo.it	9,00
11	DI PALMA VALENTINA	15/10/1987	valentina.dipalma.83p0@na.omceo.it	9,00
12	DEL CORE MARIAPIA	12/05/1992	mariapia.delcore.tdiy@na.omceo.it	8,00
13	FERRUCCI GIUSEPPE	22/08/1982	giuseppe.ferrucci.0tlu@bn.omceo.it	6,30
14	D'ALESSANDRO NICOLA	29/09/1958	n.dalessandro@pec.ordinemedicisalerno.it	6,00
15	PENNACCHIO FRANCESCO	03/06/1982	francesco.pennacchio.v0px@na.omceo.it	6,00
16	SARNELLI RAFFAELE	09/04/1980	raffaele.sarnelli.omkw@na.omceo.it	6,00
17	TAMMARO PAOLA	20/09/1980	paola.tammaro.nel4@na.omceo.it	6,00
18	MASCOLO DOMENICO	13/05/1978	mascolo.domenico@pec.it	5,00
19	SILVESTRO TIZIANA	13/12/1981	tiziana.silvestro.xlhg@na.omceo.it	5,00
20	BELPIEDE ALESSANDRO	28/11/1984	alessandro.belpiede@pec.omceo.bari.it	5,00
21	BERNARDO CARLO	15/06/1990	carlobernardo@pec.it	5,00

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI

MALATTIE INFETTIVE

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
1	MINEI GIUSEPPINA	14/12/1965	giuseppina.minei@pec.it	24,85
2	POMICINO ANDREA	31/03/1981	andrea.pomicino.x8p1@na.omceo.it	17,20
3	PENNONE RAFFAELLA	07/11/1981	raffaella.pennone@pec.it	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI

MEDICINA DEL LAVORO

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
1	MAIONE ROSSELLA	15/10/1976	rossimaio76@gmail.com	16,79
2	VALENTINO LEOPOLDO	08/08/1983	leopoldo.valentino.0uva@na.omceo.it	15,15
3	SORRENTINO MIMMO	30/03/1970	mimmo.sor@libero.it	13,26
4	CHIANESE ELISABETTA	23/11/1985	elisabetta.chianese.biqj@na.omceo.it	12,00
5	ZIRPOLI LAURA	16/10/1976	laura.zirpoli@libero.it	10,00
6	MAURIELLO MARIA CHIARA	10/01/1986	mariachiara.mauriello.hqa3@na.omceo.it	9,27
7	PALMIERI ALESSANDRA	26/05/1973	alessandra.palmieri@pec.it	9,00
8	DI GRAZIA MARIAROSARIA	13/06/1976	mariarosaria.digrazia.1x8a@na.omceo.it	9,00
9	AGNONE MARIANGELA	26/05/1979	mariangela.agnone@pec.it	9,00
10	DI FIORE ELIANA	16/05/1984	eliana.difiore.kjvv@na.omceo.it	9,00
11	FIGLIOLA FRANCESCO	04/10/1966	francesco.figliola.u4xe@na.omceo.it	8,00
12	PALUMBO ANTONIO	03/04/1969	antoniopalumbo69@pec.it	8,00
13	GRIECO GAETANO	28/12/1976	gaetano.grieco.t7ps@na.omceo.it	8,00
14	VETRANI ILARIA	20/04/1985	ilaria.vetrani.xq4h@na.omceo.it	8,00
15	DE ROSA MARIA	02/07/1984	maria.derosa.5sez@na.omceo.it	8,00
16	CARDELIA ALESSANDRO	06/04/1990	alessandro.cardelia.yjqa@na.omceo.it	8,00
17	DE CICCO LUIGI	14/03/1991	luigi.decicco.1lqf@na.omceo.it	8,00
18	SANTOCONO CAROLINA	04/07/1992	carolinasantocono@pec.it	8,00
19	SORRENTINO RAFFAELE	27/07/1970	dr.sorrentino@legalmail.it	7,00
20	LA REZZA ANITA ROSARIA	08/05/1987	anitarosaria.larezza.cy3d@na.omceo.it	7,00
21	SPADARELLA EMANUELA	23/10/1990	emanuela.spadarella.t7pj@na.omceo.it	6,00
22	SCHIATTARELLA CONCETTA	14/08/1968	concettaschiattarella@pec.it	5,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI

MEDICINA DEL LAVORO

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
23	ZUCCARELLI ELEONORA	22/09/1992	eleonora.zuccarelli.sv4w@cs.omceo.it	5,00
24	SECONE DAVIDE	17/04/1981	davide.secone.swrt@na.omceo.it	3,12
25	IMPARATO GIANPIERO	02/02/1979	gianpiero.imparato.feuy@na.omceo.it	3,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI

MEDICINA DELLO SPORT

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
1	BUONAURO ROSA	05/08/1978	rosa.buonauro.ks5s@na.omceo.it	9,49
2	DE PASCALE GERMANA	22/04/1989	germana.depascale.7zcf@na.omceo.it	9,00
3	CRESCENZO CHRISTIAN	26/06/1994	christiancrescenzo@pec.ordinemedicisalerno.it	9,00
4	BIANCO ANTONIO	14/08/1978	antonio.bianco.leuc@na.omceo.it	8,58
5	DE LUCA GENNARO	30/05/1978	gennaro.deluca.5mwo@na.omceo.it	8,00
6	SANNINO GIUSEPPE	22/07/1988	Giuseppe.sannino.pbwq@na.omceo.it	8,00
7	RUSSO ANGELO	25/05/1985	angelo.russo.s3b3@ce.omceo.it	6,00
8	CASILLO BENIAMINO	18/01/1981	beniamino.casillo.izvq@na.omceo.it	6,00
9	GIOFFREDI ANGELO	11/08/1972	angelo.gioffredi.efl7@na.omceo.it	5,00
10	CAIAZZO ANDREA	07/12/1985	andrea.caiazzo.ue07@ce.omceo.it	5,00
11	D'ARRIGO EPIFANO	17/01/1961	epifano.darrigo.n8wz@na.omceo.it	3,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI

MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E D'URGENZA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
1	SOMMESE ANGELA	05/03/1985	angela.sommese.nv6i@na.omceo.it	9,46

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI

MEDICINA INTERNA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
1	ONUFRIO MICHELE	24/03/1983	michele.onuf@pec.it	33,22
2	SCHERILLO GIOVANNA	05/04/1974	giovanna.scherillo@pec.it	16,57
3	CASTALDO ROSARIA	27/12/1978	rosaria.castaldo.fofs@na.omceo.it	15,59
4	LERRO GIUSEPPE	18/07/1965	giuseppelerro@pec.it	10,00
5	ZIRPOLI LAURA	16/10/1976	laura.zirpoli@libero.it	10,00
6	RUSSO BARBARA FLORA	22/03/1982	Barbaraflora.russo.jmvi@na.omceo.it	9,80
7	OLIVIERO BIAGIO	12/01/1967	biagio.oliviero.kuna@fe.omceo.it	9,04
8	PAGANO GILDA	27/04/1966	gildapagano@pec.it	9,00
9	DE FANIS UMBERTO	20/08/1972	umberto.defanis.fk6d@na.omceo.it	9,00
10	LILLI STEFANIA	08/08/1977	stefania.lilli.fzge@na.omceo.it	9,00
11	DI PALO MARIAGIOVANNA	08/12/1981	mariagiovanna.dipalo.2pgj@na.omceo.it	9,00
12	MIGLIORE TERESA	18/05/1983	teresa.migliore@postecert.it	9,00
13	IORIO VALERIA	14/03/1988	valeria.iorio.uepp@na.omceo.it	9,00
14	DE SIO CHIARA	31/07/1988	chiara.desio.piy5@na.omceo.it	9,00
15	TRIPALDELLA MARIA	16/07/1985	mariatripaldella@pec.it	9,00
16	BOCCIA FILOMENA	07/11/1991	filomena.boccia.d36i@na.omceo.it	9,00
17	DURACCIO LODOVICO	09/06/1989	lodovico.duraccio.j54a@na.omceo.it	9,00
18	D'ANGELO GIOVANNI	19/11/1991	giovanni.dangelo.lii8@na.omceo.it	9,00
19	EPIFANI RAFFAELLA	31/10/1991	raffaella.epifani.vlvv@br.omceo.it	9,00
20	MARRAZZO TOMMASO	13/01/1992	tommaso.marrazzo.j5s2@na.omceo.it	9,00
21	CONTE Salvatore	28/08/1961	salvatore.conte-0696@arubapec.it	8,00
22	MIGLIARESI PAOLA	01/06/1980	paola.migliaresi.lsu3@na.omceo.it	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI

MEDICINA INTERNA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
23	MALLARDO VANIA	30/07/2014	vania.mallardo.oi7a@na.omceo.it	8,00
24	COLANTUONI SARA	14/04/1990	sara.colantuoni.eqko@na.omceo.it	8,00
25	ELIA FRANCESCO	06/08/1991	dr.francescoelia@pec.it	8,00
26	MARZANO MICHELE	09/07/1959	michele.marzano.ahyh@na.omceo.it	7,00
27	FINELLI CARMINE	13/06/1974	carmine.finelli.urcr@na.omceo.it	5,02
28	BRANCATO TERESA	30/06/1969	gennaro.troncone@mpspec.it	5,00

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI

MEDICINA LEGALE

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
1	BOTTA ANGELO	07/05/1964	dott.angelobotta@gmail.com	30,54
2	FERRARA CORNELIA	25/12/1974	cornelia.ferrara.ll8d@na.omceo.it	13,99
3	LAURO ANGELO	27/12/1969	angelo.lauro.qyve@na.omceo.it	10,46
4	LOMBARDI ANTONIO	13/02/1965	antonio.lombardi.okuo@na.omceo.it	10,08
5	LERRO GIUSEPPE	18/07/1965	giuseppelerro@pec.it	10,00
6	ZINNO MARIA ANTONIETTA	01/01/1984	mariaantonietta.zinno.qia0@na.omceo.it	9,80
7	MARISEI MARIAGRAZIA	26/11/1992	mariagrazia.marisei@pec.ordinemedicisalerno.it	9,66
8	MOLFETTA MARIA TERESA	13/05/1988	mariateresa.molfetta@pec.omceo.bari.it	9,47
9	CELENTANO UMBERTO	03/04/1963	umberto.celentano.a0bj@na.omceo.it	9,42
10	MASTROROBERTO GIOVANNI	20/07/1987	giovanni.mastroroberto@pec.ordinemedicisalerno.it	9,40
11	VISONE DOMENICO	22/11/1975	medovi@pec.it	9,10
12	BUNIELLO FRANCESCO	25/08/1986	francesco.buniello@postecert.it	9,00
13	PERRINO MAURO	06/04/1991	mauroperrino@pec.it	9,00
14	TORTORA ANNA LISA	18/10/1987	annalisa.tortora.ukca@na.omceo.it	9,00
15	DE CARO VERDIANA	02/02/1994	verdiana.decaro.rd0g@na.omceo.it	9,00
16	LICCARDI LUIGI	27/03/1991	luigi.liccardi.1991@pec.it	9,00
17	SCAMARDELLA IRENE ADELAIDE	16/04/1986	irenescamardella@pec.it	8,50
18	DE CHIARA SERENA	11/01/1980	serena.dechiara@pec.it	8,49
19	RUSSO STEFANO	07/10/1973	stefano.russo.agzv@na.omceo.it	8,30
20	SCARPELLI JOHARA	03/10/1990	johara.scarpelli@pec.ordinemedicisalerno.it	8,09
21	SAVARESE MAURIZIO	28/04/1960	maurizio.savarese.giao@na.omceo.it	8,00
22	SCHIANO PASQUALINA	05/07/1961	pasqualina.schiano.tevy@na.omceo.it	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI

MEDICINA LEGALE

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
23	CIOFFI GIULIANO	21/05/1972	giulianocioffi@arubapec.it	8,00
24	DI GUIDA RAFFAELE	26/02/1983	raffaele.diguida.1zim@na.omceo.it	8,00
25	MOCCIA MARTA	13/02/1985	mocciamarta@pec.it	8,00
26	MADDALONI NICOLA	14/01/1992	nicola.maddaloni.gelb@ce.omceo.it	8,00
27	BATTIMELLI FILOMENA	14/05/1961	filomena.battimelli.asdg@na.omceo.it	7,18
28	CURCI MARIAROSARIA	03/03/1963	mariarosaria.curci.q3iz@na.omceo.it	7,00
29	STARA COSTANZA ROSARIA GIULIA	25/08/1962	costanzarosariagiulia.stara.pjbe@na.omceo.it	6,00
30	AMBROSIO SALVATORE	11/09/1975	salvatore.ambrosio@pec.it	5,00

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI

MEDICINA NUCLEARE

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
1	MENNA FRANCESCO	28/01/1962	francesco.menna.4sok@na.omceo.it	9,00
2	D'AMICO DOMENICO	17/07/1974	domenico.damico@pec.ordinemedicisalerno.it	8,00
3	ALBANESE CARMINE	10/06/1967	carmine.albanese.deo6@av.omceo.it	8,00
4	FIUMARA GIOVANNI	24/06/1980	giovanni.fiumara.m1vr@na.omceo.it	8,00
5	ZINZI MADDALENA	30/05/1976	maddalena.zinzi.ocsg@ce.omceo.it	8,00
6	BOEMIO ANTONIO	30/06/1981	antonio.boemio.03be@na.omceo.it	8,00
7	COPPOLA FRANCESCA	25/08/1974	francesca.coppola.noxr@na.omceo.it	7,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI

MEDICINA TRASFUSIONALE

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
1	FOGLIA CIRO	02/08/1966	c.foglia@pec.sumaiweb.it	22,76

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI

MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
1	LALLI ELEONORA	19/10/1974	eleonora.lalli.ungl@na.omceo.it	10,00
2	SARNATARO VERONICA	09/07/1983	veronica.sarnataro@biologo.onb.it	9,00
3	TORINO LEOPOLDO	11/05/1976	leopoldo.torino.xdai@na.omceo.it	5,26
4	RAO MARIA	16/02/1967	mariarao@pec.it	5,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI NEFROLOGIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
1	IRACE ROSARIO	19/06/1959	rosario.irace@pec.libero.it	21,89
2	MIRANDA GENNARO	04/12/1958	gennaro.miranda.udxe@na.omceo.it	20,23
3	OREFICE GIUSEPPE	18/01/1988	giuseppe.orefice.7auf@na.omceo.it	17,03
4	MAIONE ELEONORA	29/08/1975	eleonora.maione.qtr8@na.omceo.it	13,90
5	CACCAVALLO Simona	21/02/1990	simona.caccavallo.aevq@na.omceo.it	12,67
6	SCAFARTO ANNA	10/11/1974	anna.scafarto.icex@na.omceo.it	11,40
7	GAROFALO GIANLUCA	01/06/1981	gianluca.garofalo@pec.it	10,38
8	CHIRICONE DANIELA	31/10/1974	daniela.chiricone.vf2t@ce.omceo.it	9,29
9	CELENTANO SONIA	19/03/1987	sonia.celentano.zznr@na.omceo.it	9,21
10	CESARE CONCETTA MARIA	20/12/1976	concettamaria.cesare.oyjb@ce.omceo.it	9,17
11	CIACCI CINZIA	03/11/1964	cinzia.ciacci.nx5t@na.omceo.it	9,00
12	FERRARA ANNA ELVIRA	29/06/1968	ferraraannaelvira@pec.it	9,00
13	SCIGLIANO RAFFAELE	09/05/1978	raffaelescigliano@pec.it	9,00
14	VITAGLIANO Caterina	23/01/1992	caterina.vitagliano.6rgg@na.omceo.it	9,00
15	ELEFANTE CLAUDIA	24/04/1991	cla.elefante@pec.it	9,00
16	LOMBARDO GENNARO PIETRO	23/07/1990	gen.lombardo@pec.it	9,00
17	RANIERI ROBERTA	01/08/1992	roberta.ranieri.5ord@na.omceo.it	9,00
18	DE GREGORIO ILARIA	26/02/1991	ilaria.degregorio.kyyv@na.omceo.it	9,00
19	DE BLASIO ANTONIETTA	14/08/1974	deblasioa@pec.it	8,50
20	SCARPATI LUISA	25/06/1988	luisa.scarpati.ue2z@na.omceo.it	8,36
21	ROTAIA ELIANA	29/05/1979	elianarotaia@pec.it	8,30
22	MIRANDA IDA	30/09/1979	ida-miranda@pec.it	8,21

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI
NEFROLOGIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
23	MANCINI ANTONIO	13/09/1986	antonellomancini130986@pec.ordinemedicisalerno.it	8,11
24	DELLA GATTA CARMINE	12/12/1963	carmine.dellagatta.2fwq@na.omceo.it	8,00
25	CIRILLO GIOVANNI	18/04/1974	giovanni74.cirillo@pec.it	8,00
26	CAPODICASA LAURA	11/01/1973	laura2capodicasa@pec.libero.it	8,00
27	BALIA FRANCESCO	06/09/1989	francesco.balia89@postecert.it	8,00
28	PARIBELLO GIUSEPPE	07/02/1991	giuseppe.paribello.vvsu@na.omceo.it	8,00
29	MEO ANTONIO	28/01/1992	antonio.meo.pc5s@na.omceo.it	8,00
30	CERRONE ALESSANDRO	09/06/1993	dott.cerronealessandro@pec.it	8,00
31	VITIELLO PAOLO	22/07/1963	paolo.vitiello@pec.it	7,00
32	TERZINI GERMANO	11/04/1991	germanoterzini@pec.it	7,00
33	SATTA ERSILIA	01/01/1973	ersilia.satta.fuvg@na.omceo.it	6,60
34	LATTE GIANLUCA	02/07/1991	Gianluca.latte.tksw@na.omceo.it	6,00

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI
NEONATOLOGIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
1	GAGLIARDO CRISTINA	27/07/1986	cristinagagliardo@pec.it	9,00
2	GRANDE CLAUDIA	09/06/1989	claudia.grande.kyj2@na.omceo.it	9,00
3	D'ACUNZO IDA	18/07/1990	ida.dacunzo.k5jm@na.omceo.it	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI

NEUROFISIOPATOLOGIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
1	PERILLO SANDRA	11/05/1994	sandra.perillo.4f7q@na.omceo.it	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI
NEUROLOGIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
1	CAMPANA VITO	29/01/1992	vito.campana.hrpa@na.omceo.it	9,42
2	CAPPA VITTORIO	17/08/1966	vittorio.cappa.08id@na.omceo.it	9,00
3	COPPOLA MARIA	15/09/1967	maria.coppola.qvov@na.omceo.it	9,00
4	DE STEFANO ALESSANDRO	03/05/1969	alessandro.destefano.xvdy@na.omceo.it	9,00
5	LONGO KATIA	27/09/1976	katia.longo@pec.it	9,00
6	DEL GAUDIO LUIGI	25/11/1984	luigi.delgaudio.np14@na.omceo.it	9,00
7	LIGUORI AGNESE	23/04/1992	agnese.liguori.xf0e@na.omceo.it	9,00
8	CANALE FABRIZIO	02/02/1993	fabrizio.canale.qwxa@na.omceo.it	9,00
9	PERILLO SANDRA	11/05/1994	sandra.perillo.4f7q@na.omceo.it	9,00
10	RISI MARIO	10/01/1994	mario.risi.glvq@na.omceo.it	9,00
11	GRAZIANO Fabiola	27/12/1993	fabiola.graziano.z4ls@na.omceo.it	9,00
12	DI BIASE GIUSEPPINA	30/12/1973	giuseppina.dibiase.weci@na.omceo.it	8,44
13	TROMBETTA LUISA	18/07/1991	luisa.trombetta.t1aa@na.omceo.it	8,00
14	LUPO MARIAROSARIA	12/07/1968	mariarosaria.lupo.7yqo@cs.omceo.it	8,00
15	DE LUCIA VINCENZO	14/11/1990	vdelucia@pec.it	8,00
16	MISSIONE ROSANNA	23/02/1988	rosanna.missione.zali@na.omceo.it	8,00
17	DEL PRETE ONOFRIO	04/08/1964	onofrio.delprete.eept@na.omceo.it	5,61
18	CRISPI FRANCESCO	26/10/1960	francesco.crispi.rpaf@na.omceo.it	5,00

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
1	SIRACUSANO ROSAMARIA	20/04/1979	rosamaria.siracusano@pec.it	12,92
2	RUSSO LUCIA	05/05/1981	russolucia@hotmail.it	11,79
3	ISONE CLAUDIA	04/11/1980	claudia.isone.tki7@na.omceo.it	11,13
4	MARESCA ROBERTA	03/10/1984	roberta.maresca.b2ao@na.omceo.it	10,73
5	PRECENZANO FRANCESCO	05/08/1984	francesco.precenzano-1984@postecert.it	10,43
6	LOMBARDI PAOLA	30/03/1980	paola.lombardi.2j83@av.omceo.it	9,10
7	D'ANIELLO ALFREDO	26/07/1981	alfredodaniello@arubapec.it	9,00
8	COLUCCI ROBERTA	19/03/1993	roberta.colucci.iiox@av.omceo.it	9,00
9	MARCELLI SARA	05/04/1991	marcelli.sara@omceoromapec.it	9,00
10	LANZARA VALENTINA	22/02/1987	valentina.lanzara.k2cv@av.omceo.it	8,65
11	DE CLEMENTE VALENTINA	21/07/1983	valentina.declemente.dlon@na.omceo.it	8,00
12	VARGAS IOLANDA VERONICA	21/11/1992	iolevargas@pec.it	8,00

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI

NEURORADIOLOGIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
1	CICALA DOMENICO	27/05/1981	domenico.cicala.bt04@na.omceo.it	24,91
2	VITALE VALERIO	06/08/1983	valerio.vitale.yltw@ce.omceo.it	9,18
3	PERILLO TERESA	31/01/1992	teresa.perillo.hira@na.omceo.it	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI OCULISTICA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
1	FERRARA GIUSEPPE	20/09/1972	giuseppe.ferrara.ogmh@na.omceo.it	41,36
2	MOLFINO GIUSEPPE	01/11/1966	giuseppe.molfino.0b5n@ce.omceo.it	35,12
3	GUARINO OLIMPIA	28/05/1986	olimpia.guarino@pec.it	25,91
4	DI MAIO LAURA GIOVANNA	10/01/1989	lauragiovanna.dimaio.uiuf@na.omceo.it	20,38
5	ROSSI CLAUDIA	19/06/1986	claudia.rossi.myuj@na.omceo.it	19,59
6	BOCCIA TIZIANA	11/06/1987	tiziana.boccia.lpg1@na.omceo.it	16,76
7	MELE VINCENZO	05/07/1971	meleenzo@pec.libero.it	13,95
8	BARONISSI IMMACOLATA	25/11/1986	immacolata.baronissi.bxip@na.omceo.it	13,56
9	PASTORE GIOVANLORENZO	07/08/1991	giovanlorenzo.pastore@pec.ordinemedicisalerno.it	12,35
10	SORBINO GIACOMO	09/05/1967	giacomo.sorbino.zj7a@na.omceo.it	11,69
11	BOCCIA ROSA	01/06/1987	rosa.boccia.uti6@na.omceo.it	11,63
12	CARANDENTE RAFFAELLA	16/04/1987	raffaella.carandente@arubapec.it	11,08
13	IMPAGLIAZZO GIOVANNI	01/07/1968	giovanni.impagliazzo.gcba@na.omceo.it	10,76
14	FERRARO ANNA	29/09/1971	Anna.ferraro.Kr5c@av.omceo.it	10,57
15	TREMOLATERRA GIOVANNA	28/07/1963	giovannagiovanna@pec.it	9,98
16	LEO SERENA	05/06/1991	serena.leo.kh3k@cs.omceo.it	9,41
17	SINISI FABRIZIO	03/08/1993	fabrizio.sinisi.qion@na.omceo.it	9,20
18	DEL GIUDICE ANTONIO	15/12/1992	antoniodelgiudice92@pec.it	9,11
19	ACAMPORA ALESSANDRO	08/01/1964	alessandro.acampora.tnuv@na.omceo.it	9,04
20	DI GRAZIA MARIA	08/01/1965	maria.digrazia.2f7y@ce.omceo.it	9,00
21	CERBELLA FRANCESCO	05/08/1991	francesco.cerbella.jbof@na.omceo.it	9,00
22	RUGGIERO ADRIANO	01/06/1991	adriano.ruggiero.1zv1@na.omceo.it	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI
OCULISTICA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
23	DE PALMA ANTONELLA	02/09/1991	antonelladepalma991@arubapec.it	9,00
24	LENA PAOLA	29/06/1959	paola.lena.wlxr@na.omceo.it	8,47
25	RICCARDO SALVATORE	25/11/1993	salvatore.riccardo.lahk@na.omceo.it	8,00
26	DI NUZZO MARCELLO	14/05/1990	marcello.dinuzzo@pec.omceocaserta.it	8,00
27	DELLA VOLPE GABRIELLA	16/05/1973	Gabriella.dellavolpe.qntq@ce.omceo.it	7,25
28	SERRA LUIGI	05/12/1990	luigi.serra.za4b@ce.omceo.it	7,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI ODONTOIATRIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
1	LICCARDO FRANCESCA	08/04/1977	dottliccardo@pec.it	19,27
2	TONDO GIANCARLO	07/02/1969	giancarlo.tondo.z7kn@na.omceo.it	15,69
3	DIONISI DIANA	04/04/1983	dott.ssadianadionisi@pec.omceolt.it	12,94
4	CARRINO GENNARO	19/03/1959	gennaro.carrino.hgar@na.omceo.it	11,00
5	SANTORO VINCENZO	10/06/1965	vincenzo.santoro.mg3o@ce.omceo.it	10,00
6	D'ASCOLI FRANCESCO SAVERIO	08/03/1972	feancescosaverio.dascoli.tr2x@na.omceo.it	9,87
7	BIZZARRO MARIA	21/04/1987	maria.bizzarro@pec.it	9,72
8	QUARANIELLO MARTINA	16/07/1994	martina.quaraniello@pec.ordinemedicisalerno.it	9,65
9	MAZZARELLA NICOLETTA	04/05/1978	nicoletta.mazzarella.gn12@na.omceo.it	9,58
10	MARCACCI Renata	07/12/1994	renata.marcacci.qd6k@na.omceo.it	9,52
11	COMAR MAURIZIO	18/05/1959	maurizio.comar.hfdb@na.omceo.it	9,47
12	DEL PRETE Chiara	03/02/1993	chiara.delprete.iz2d@na.omceo.it	9,41
13	BATTISTA MARIÙ	10/04/1987	dott.ssamariubattista@pec.it	9,39
14	SAVIANO VALERIO	26/02/1992	valerio.saviano.zxbv@na.omceo.it	9,36
15	RUSSO SIMONA	11/09/1977	simona.russo.jwxm@ce.omceo.it	9,30
16	MATERAZZO MARIA VITTORIA	12/07/1964	mariavittoria.materazzo.uemy@na.omceo.it	9,12
17	SALIERNO ANTONIO	08/04/1979	antonio.salierno.87uc@na.omceo.it	9,04
18	DI DONATO MICHELA	27/11/1987	michedidonato@pec.it	9,03
19	DANTE GIUSEPPE	22/02/1962	giuseppe.dante.anel@na.omceo.it	9,00
20	RUBBO GIUSEPPE	06/08/1966	giuseppe.rubbo.t28i@bn.omceo.it	9,00
21	MARINIELLO MAURO	29/10/1977	mauro.mariniello@pec.it	9,00
22	MORRA MAURIZIO	04/03/1972	maurizio.morra.c6jo@na.omceo.it	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI ODONTOIATRIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
23	TIA MARIANO	26/09/1975	mariano.tia.mjfs@na.omceo.it	9,00
24	URCIUOLO Vincenzo	12/10/1976	vincenzo.urciuolo.drhm@na.omceo.it	9,00
25	LA ROCCA GIANCARLO	04/11/1979	giancarlo.larocca.7lc3@na.omceo.it	9,00
26	BORDI FRANCESCO	06/12/1966	Francesco.bordi.riud@na.omceo.it	9,00
27	CAPUTO ALFREDO	29/12/1970	alfredo.caputo.n4vr@na.omceo.it	9,00
28	SPINELLA PAOLA	22/03/1978	paola.spinella.hb1h@na.omceo.it	9,00
29	GRASSIA VINCENZO	24/05/1983	vincenzo.grassia.y5sy@na.omceo.it	9,00
30	NATALE GRAZIA	27/04/1983	grazia.natale.isry@na.omceo.it	9,00
31	MIGNOGNA JOLANDA	12/04/1986	jolanda.mignogna.2z06@na.omceo.it	9,00
32	FESTA PAOLA	12/11/1983	paola.festa.bb3g@na.omceo.it	9,00
33	POLITO ILARIA	13/06/1983	ilaria.polito.ookj@na.omceo.it	9,00
34	PADRICELLI GIULIA	29/11/1985	giulia.padricelli.l3pk@na.omceo.it	9,00
35	CONTIELLO MARIAROSARIA	22/11/1986	dott.mariarosariacontiello@pec.it	9,00
36	GRANDE CLAUDIO	16/01/1986	dott.claudiogrande@pec.it	9,00
37	NUZZOLO PAOLO	16/07/1987	paolo.nuzzolo.wyfy@na.omceo.it	9,00
38	MATARASSO MARCO	28/07/1988	marcomatarasso@pec.it	9,00
39	MAGLITTO MARZIA	21/03/1990	marzia.maglitto.wqy2@na.omceo.it	9,00
40	AMBROSIO ANDREA	04/02/1992	Andre.ambrosio.dm1e@na.omceo.it	9,00
41	PICCIRILLO ANGELANTONIO	30/01/1992	angelantonio.piccirillo.8vsw@ce.omceo.it	9,00
42	MAISTO MARCO	05/12/1991	emmecisnc@pec.it	9,00
43	GASPARRO ROBERTA	25/02/1988	roberta.gasparro.rqbc@na.omceo.it	9,00
44	PAPA CRISTINA	26/07/1995	cristina.papa.4yux@na.omceo.it	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI ODONTOIATRIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
45	MARZANO PATRIZIA	24/07/1995	patrizia.marzano.jdnc@na.omceo.it	9,00
46	PEZZELLA VITOLANTE	24/09/1994	vitolante.pezzella.ihys@na.omceo.it	9,00
47	MARTUSCELLI GIORGIA	30/07/1993	martuscelligiorgia@pec.it	9,00
48	SANGIOVANNI Roberta	04/03/1997	roberta.sangiovanni.e8n7@na.omceo.it	9,00
49	LEO MARIANTONIETTA	13/11/1975	mariantonietta.leo@pec.ordinemedicisalerno.it	8,71
50	BUONOCORE ANNAMARIA	29/12/1991	a.buonocore@pec.ordinemedicisalerno.it	8,32
51	PANICO CARLO	25/08/1980	carlo.panico.qb1e@na.omceo.it	8,31
52	MININI Roberto	06/05/1962	roberto.minini.fomq@na.omceo.it	8,29
53	RUSSO GIANMARIO	21/07/1992	gianmario.russo.gspp@na.omceo.it	8,02
54	ESPOSITO ANNUNZIATA	14/12/1961	annunziata.esposito@pec.andi.it	8,00
55	CASILLO PAOLO	27/01/1964	dottpaolocasillo@pec.it	8,00
56	CARULLO EDOARDO	24/05/1964	doctoredo@pec.it	8,00
57	TEDESCO ANTONIETTA	20/12/1974	antonietta.tedesco.yboi@ce.omceo.it	8,00
58	BATTAGLIESE ESTER	25/11/1971	ester.battagliese.21ri@na.omceo.it	8,00
59	MORGESE FABIO	23/10/1973	fabio.morgese.3m8h@na.omceo.it	8,00
60	RICCIARDI FABIO	11/10/1983	fabio.ricciardi.x8je@na.omceo.it	8,00
61	SALERNO Carmen	11/01/1984	carmen.salerno.lu47@na.omceo.it	8,00
62	DI SPIRITO FEDERICA	18/08/1986	federica.dispirito.wcvg@na.omceo.it	8,00
63	PELUSO VINCENZO	22/01/1987	vincenzo.peluso@pec.andi.it	8,00
64	CAPONE CATERINA	06/05/1978	caterina.capone.34v2@na.omceo.it	8,00
65	COZZOLINO VINCENZO PAOLO	23/10/1988	vincenzopaolo.cozzolino.riqe@na.omceo.it	8,00
66	IODICE FRANCESCO	14/09/1983	francesco.iodice.hyfg@na.omceo.it	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI ODONTOIATRIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
67	FRANZESE GERARDO	11/09/1988	gerardo.franzese.ub3c@na.omceo.it	8,00
68	MANFREDONIA ANGELA	09/04/1990	angela.manfredonia.ivd6@ce.omceo.it	8,00
69	DE ANGELIS DANIELE	26/05/1984	daniele.deangelis.qcd3@na.omceo.it	8,00
70	CAPONE CLAUDIA	08/06/1990	claudiacapone90@pec.it	8,00
71	GIORLEO GIAN MARCO	07/02/1990	gianmarco.giorleo.8iri@na.omceo.it	8,00
72	SANTILLO Alessandra	11/08/1991	alessandra.santillo.91@pec.it	8,00
73	SILVESTRI RAFFAELE	18/04/1991	raffaele.silvestri.dzzt@na.omceo.it	8,00
74	TAMMARO MARIASOFIA	21/03/1988	mariasofia.tammaro.stok@na.omceo.it	8,00
75	PERRONE FEDERICA	24/02/1993	federicaperrone@pec.it	8,00
76	CARRINO ROSSELLA	09/05/1991	rossella.carrino.qmfa@na.omceo.it	8,00
77	ALESSANDRINO NICOLETTA	30/03/1990	nicoletta.alessandrino.nt3l@na.omceo.it	8,00
78	PETRUCCI PAOLO	26/09/1992	paolo.petrucci.tzyn@pe.omceo.it	8,00
79	TAMMARO LAURA	04/03/1994	laura.tammaro.ysf0@na.omceo.it	8,00
80	MINIELLO ALESSANDRA	08/01/1993	alessandra.miniello.mwd7@na.omceo.it	8,00
81	CANGIANO MARIO	06/05/1993	mariocangiano93@pec.it	8,00
82	CERNERA MARIANGELA	14/04/1994	mariangela.cernera@pec.ordinemedicisalerno.it	8,00
83	MAZZEO FRANCESCO	11/11/1982	dr.francescomazzeo@pec.it	7,14
84	FEDELE LUCA	31/08/1976	luca.fedele.qlea@na.omceo.it	7,08
85	FREGOLA ROBERTO	08/07/1968	Roberto.fregola.fzhq@na.omceo.it	7,03
86	LEONE LUCIA	03/11/1958	lucia.leone.c3z2@na.omceo.it	7,00
87	IORIO BRUNO	23/09/1965	bruno.iorio.71pl@na.omceo.it	7,00
88	FARINA VINCENZO	25/11/1962	vincenzofarina10@pec.andi.it	7,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI
ODONTOIATRIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
89	SILVESTRE IVANA	31/12/1983	ivana.silvestre.bqdl@na.omceo.it	7,00
90	COMENTALE PASQUALE	15/01/1972	pasqualecomentale@pec.aio.it	7,00
91	GENTILE CLAUDIA	18/10/1991	gentile.claudia@pec.it	7,00
92	NUNZIATA CHRISTIAN	16/02/1980	Nunziatamotorisrl@pec.it	6,00
93	D'ANNA TERESA	05/10/1986	dott.dannateresa@pec.it	6,00
94	MASUCCI MICHELE	16/05/1983	michelemasucci@pec.it	6,00
95	D'AMELIO CLAUDIO	20/01/1992	claudio.damelio.rzy3@av.omceo.it	6,00
96	ROTONDO FULVIO	10/03/1992	fulvio.rotondo.etdn@na.omceo.it	6,00
97	SANNINO MARIO	12/07/1990	mario.sannino.ivm2@na.omceo.it	6,00
98	IACOMINO ALEXIA	07/03/1992	alexiaiacomino@pec.it	6,00
99	PEPE BEATRICE	11/07/1991	beatrice.pepe.v6mq@na.omceo.it	6,00
100	VERNIERO VIOLAMARIA	26/03/1980	violaverniero@pec.it	5,52
101	MAGRA RAFFAELE	19/07/1973	raffaele.magra.wdrj@na.omceo.it	5,00
102	STRAZZULLI BARBARA	22/05/1978	barbara.strazzulli.uubq@na.omceo.it	5,00
103	SAVA ROSSELLA	01/10/1977	rossella.sava.ucez@na.omceo.it	5,00
104	D'AURIA ROBERTO	15/03/1983	roberto.dauria.swj1@na.omceo.it	5,00
105	PULCINI MARIA GIULIA	05/08/1993	mariagiulia.pulcini.ttp2@na.omceo.it	5,00
106	FIORILLO FRANCESCO	06/03/1973	dr.francescofiorillo@pec.it	3,00
107	ARONNE SIMONA	22/12/1993	simona.aronne.nvey@na.omceo.it	3,00
108	FANUZZI FEDERICA	22/08/1991	federica.fanuzzi.wstx@na.omceo.it	3,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI ONCOLOGIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
1	CARRANO SIMONE	03/07/1989	simone.carrano.dhdu@na.omceo.it	12,34
2	POLIERO LUCA	04/08/1989	luca.poliero.ggaf@na.omceo.it	12,32
3	BUCCINO EMILIA	20/05/1978	emilia.buccino@pec.ordinemedicisalerno.it	12,30
4	APICELLA ANNA	01/02/1970	dr.annaapicella@pec.it	9,20
5	PAGLIUCA MARTINA	04/12/1991	martina.pagliuca@pec.omceocaserta.it	9,00
6	IACOVINO MARIA LUCIA	20/04/1993	miacovino@pec.ordinemedicisalerno.it	9,00
7	BOCCIA VINCENZO	21/02/1972	vincenzoboccia72@pec.it	8,79

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI ORTOPEDIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
1	FEDERICO GIAN LUIGI	05/06/1981	gianluigi.federico.gtaa@na.omceo.it	20,85
2	PORPORA GIOVANNI	10/10/1983	giovanni.porpora@pec.it	19,18
3	FALIVENE CARLO	30/09/1969	carlo.falivene.jlsb@na.omceo.it	16,75
4	SANTORO ELENA	28/06/1968	elesant@pec.it	13,95
5	DE VITA Daniele	09/03/1983	daniele.devita.0bpc@na.omceo.it	12,29
6	MADDALUNO LUCA	06/04/1981	Luca.maddaluno.lyon@na.omceo.it	12,14
7	CAROTENUTO FRANCESCO	01/01/1963	francesco.carotenuto.cl1e@ce.omceo.it	11,72
8	FRASSO ROSARIO FRANCESCO	26/09/1980	rosariofrancesco.frasso.ndlc@ce.omceo.it	11,46
9	CALIENDO ROBERTO	28/01/1980	robertocaliendo@pec.it	10,78
10	DI COSMO PIERLUIGI	10/08/1965	pierluigi.dicosmo.xuga@na.omceo.it	10,00
11	CAROPRESO MAURIZIO	08/02/1964	maurizio.caropreso.2lv7@na.omceo.it	9,97
12	DI BONITO CARLO	27/05/1960	carlo.dibonito.zh1m@na.omceo.it	9,72
13	BAVIELLO ANDREA	27/09/1992	andrea.baviello.8ljr@av.omceo.it	9,21
14	RICCARDI FILOMENA	30/05/1986	filomena.riccardi.qpri@na.omceo.it	9,13
15	GILIBERTI RUGGIERO	10/07/1966	ruggierogiliberti@pec.it	9,00
16	MANCIERI VINCENZO	25/11/1965	vincenzo.mancieri.rkvg@na.omceo.it	9,00
17	DE ROSA Ferdinando	04/08/1967	ferdinando.derosa.qncg@na.omceo.it	9,00
18	SORRENTINO BIAGIO	28/10/1972	biagio.sorrentino.5efo@na.omceo.it	9,00
19	DI GIACOMO PIERLUIGI	15/12/1970	pierluigi.digiacomo.pusf@na.omceo.it	9,00
20	RICCARDI DOMENICO	19/10/1981	domenico.riccardi.sbze@na.omceo.it	9,00
21	GAROFALO ROBERTO	10/12/1990	roberto.garofalo.iphu@na.omceo.it	9,00
22	ERPATE NICOLA	23/03/1987	nicola.erpate.kloc@na.omceo.it	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI
ORTOPEDIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
23	DI MAIO BENEDETTO	02/10/1962	benedetto.dimaio.ckgb@na.omceo.it	8,00
24	LOFFREDO Michelangelo	19/05/1964	michelangelo.loffredo.iczc@na.omceo.it	8,00
25	BARILE ANTONIO	05/03/1964	antonio.barile.druc@na.omceo.it	8,00
26	BORRELLI MARIANO	07/11/1962	mariano.borrelli.p3jh@na.omceo.it	8,00
27	RICCIARDONE VITO	23/10/1971	viricciardone@pec.giuffre.it	8,00
28	SORBO DARIO	10/02/1960	dario.sorbo.txw5@na.omceo.it	8,00
29	MARCO RIZZO	18/10/1968	marco.rizzo.dfg2@na.omceo.it	8,00
30	FUSCHILLO VINCENZO	25/09/1978	vincenzofuschillo@pec.it	8,00
31	TRAMONTANO ANTONIO	24/05/1984	antonio.tramontano.ypxc@na.omceo.it	8,00
32	GAMBARDELLA ANTONIO	31/08/1960	antonio.gambardella.btdi@na.omceo.it	7,00
33	DE ROSA SERGIO	31/12/1970	sergiodrderosa@pec.it	7,00
34	PALMIERI GAETANO	16/03/1973	gaetano.palmieri.qbjc@na.omceo.it	6,00
35	CREDENDINO ANTONELLO	09/06/1961	antonello.credendino.2oqs@na.omceo.it	5,00
36	BELLUCCI ROMOLO	15/02/1959	romolo.bellucci@pec.it	5,00
37	PAGNANO ANTONIO	28/09/1962	antoniopagnano@sicurezzapostale.it	5,00

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI

OSTETRICIA E GINECOLOGIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
1	CASSESE EUFEMIA	01/07/1970	eufemia.cassese.3eqh@na.omceo.it	44,83
2	DI STEFANO MAURO	25/09/1965	mauro.distefano.m8fu@na.omceo.it	33,16
3	PUGLIESE ROBERTA	28/05/1965	roberta.pugliese.qh23@na.omceo.it	21,18
4	RANIERI ANTONIO	12/02/1972	antonio.ranieri.span@na.omceo.it	21,12
5	DONNARUMMA VINCENZO	06/08/1974	vincenzo.donnarumma@pec.ordinemedicisalerno.it	17,25
6	CIVETTA ANTONIO	10/09/1958	antonio.civetta.nndq@na.omceo.it	15,74
7	SANTORO ROMINA	04/08/1982	romina.santoro.ucl2@na.omceo.it	14,42
8	LORETO CARLA	23/09/1990	carla.loreto.fw3h@na.omceo.it	14,35
9	CUCINIELLO BENIAMINO	12/10/1958	beniamino.cuciniello.vfu3@na.omceo.it	14,18
10	RUSSO CLAUDIA	27/06/1978	dottclaudiarusso@pec.it	13,62
11	CORREA RAFFAELE	12/11/1958	raffaele.correa.5y4y@na.omceo.it	13,35
12	CICCARELLI MARIA GABRIELLA	25/08/1960	mariagabriella.ciccarelli.w0kd@aq.omceo.it	13,29
13	VISCONTI SERENA	30/01/1980	serenavisconti@pec.it	12,83
14	SCHERILLO ANNUNZIATA	26/08/1972	annunziata.scherillo.3lqb@na.omceo.it	12,65
15	PACILIO CRISTINA	13/02/1984	pacilio.cristina@pec.it	12,40
16	PAOLILLO LELIA	19/07/1961	leliapaolillo@legalmail.it	12,21
17	MEO DANIELA	21/06/1980	daniela.meo.zoav@na.omceo.it	12,18
18	DELLA PUCA GIORGIO	02/12/1987	giorgio.dellapuca@pec.it	11,92
19	VINCENZO D'ANTO'	04/10/1973	vincenzo.danto.2ssg@na.omceo.it	11,76
20	SBRESCIA ANGELA MARIA	02/09/1967	angelamaria.sbrescia.8k6m@na.omceo.it	11,72
21	ESPOSITO VERONICA	23/10/1989	veronicaesposito@pec.ordinemedicisalerno.it	11,36
22	LAEZZA CRISTIANA	09/11/1981	cristianalaezza@pec.it	11,26

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI

OSTETRICIA E GINECOLOGIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
23	SCAFFA CONO	02/03/1975	cono.scaffa.gebv@na.omceo.it	11,07
24	DEL PIANO LAURA	27/10/1975	laura.delpiano.ofpx@na.omceo.it	10,64
25	APPARENTE PIERA	18/07/1992	piera.apparente.zqa7@na.omceo.it	10,60
26	D' EUFEMIA MARIA DILETTA	26/10/1987	mariadiletta.deufemia.cmil@na.omceo.it	10,55
27	NIGLIO EMANUELA	03/06/1977	emanuela.niglio.dcpl@na.omceo.it	10,42
28	RIGATTI FRANCESCO	06/03/1972	francescorigatti@pec.it	10,29
29	GIANNOTTI FIORELLA	08/08/1973	fiorella.giannotti.mqud@na.omceo.it	10,26
30	MAGLIOLE ANNALISA	08/09/1973	magliole.annalisa@pec.libero.it	10,12
31	BIZZARRO ELIO	12/11/1974	elio.bizzarro.kcqm@na.omceo.it	10,02
32	PALESE MICHELA	03/12/1990	michela.palese.cdlw@na.omceo.it	9,98
33	D'UVA MARISTELLA	13/01/1973	maristella.duva.j1cw@na.omceo.it	9,97
34	PALOMBA LUCIA	07/06/1984	lucia.palomba@pec.it	9,96
35	AVINO LUISA	30/08/1986	luisa.avino.ylzo@na.omceo.it	9,96
36	BARBIERI BIANCA	15/04/1971	bianca.barbieri@pec.it	9,85
37	IERVOLINO ANGELINA	29/07/1974	angelina.iervolino.fijs@na.omceo.it	9,79
38	ESPOSITO LUIGI	09/11/1963	Luigiesposito63@arubapec.it	9,78
39	AMATO VALERIA	11/12/1977	valeria.amato@widipec.it	9,71
40	AMMENDOLA ALESSANDRA	29/04/1991	alessandra.ammendola.uam7@na.omceo.it	9,39
41	REGINE VINCENZO	04/05/1960	vincenzoregine@pec.it	9,38
42	BORRELLI ROSARIA	11/07/1984	rosaria.borrelli.u5bi@na.omceo.it	9,34
43	RIEMMA GAETANO	07/03/1992	gaetano.riemma.ywkd@na.omceo.it	9,20
44	PAOLILLO DIODATI FABRIZIO	05/02/1963	fabrizio.paolillodiodati@pec.it	9,15

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI

OSTETRICIA E GINECOLOGIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
45	LAUDANDO EMANUELA	14/11/1983	emanuela.laudando.azf0@na.omceo.it	9,13
46	DI DOMENICO ANNA	21/12/1962	anna.didomenico.vzos@na.omceo.it	9,07
47	SPINELLI BARRILE LUDOVICA	10/10/1992	ludovica.spinellibarrile.qz4q@na.omceo.it	9,07
48	MICHELI DANIELA	24/01/1963	daniela.micheli.py4n@na.omceo.it	9,04
49	CREVATIN MARIAROSARIA	29/05/1959	mariarosaria.crevatin.7qso@na.omceo.it	9,00
50	DI CRISTO ANNA MARIA	11/05/1959	annamaria.dicristo.8iz0@na.omceo.it	9,00
51	SORRENTINO PAOLA	12/12/1960	paola.sorrentino.o1lu@na.omceo.it	9,00
52	GIULIANO RAIMONDO	14/10/1964	raimondo.giuliano.ywph@omceo.it	9,00
53	MONTERO GRIMAL AMARNEK MARIA ELBA	19/11/1962	montero.elba@pec.it	9,00
54	SORIANO ANNA	28/08/1972	anna.soriano.0umj@na.omceo.it	9,00
55	MERENDA ANTONIETTA	01/09/1973	toniamerenda@pec.it	9,00
56	TRAMONTANA FRANCO	15/09/1975	francotramontana@pec.it	9,00
57	BALBI FEDERICA	27/07/1976	federicabalbi@pec.it	9,00
58	DI PIETTO LAURA	22/08/1975	lauradipietto@pec.it	9,00
59	POPPITI RAFFAELA	19/11/1978	raffaela.poppiti.jfik@na.omceo.it	9,00
60	PALERMO MARIAROSARIA	12/05/1978	mariarosariapalermo@pec.it	9,00
61	MAIELLO MONICA	24/07/1980	monicamaiello@pec.it	9,00
62	DE CICCO SIMONA	16/06/1985	simona.decicco.ueey@na.omceo.it	9,00
63	PAOLELLA FILOMENA	17/03/1987	filomena.paolella.iuff@ce.omceo.it	9,00
64	MARITATO MARINA	31/05/1986	marina.maritato.resv@na.omceo.it	9,00
65	FERRANTE ILARIA	10/06/1991	ilaria.ferrante.t3me@na.omceo.it	9,00
66	CAMMAROTA ANTONELLA	17/09/1988	antonella.cammarota.r0uz@na.omceo.it	8,91

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI

OSTETRICIA E GINECOLOGIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
67	SORRENTINO SIMONA	27/07/1980	simona.sorrentino.qfcy@na.onceo.it	8,58
68	SANSEVERINO FEDERICA	12/10/1989	federicasanseverino@pec.it	8,56
69	SCALERA ANDREA	14/02/1992	Andrea.scalera@pec.it	8,36
70	GRASSO ELISABETTA	14/09/1990	elisabetta.grasso.nizz@na.omceo.it	8,29
71	IMPROTA MARIA ELENA	06/08/1977	colemanspa@pec.it	8,21
72	CANCIELLO PASQUALINA	07/10/1963	pasqualina.canciello.nbuj@ce.omceo.it	8,11
73	PEDATA ROSA	18/04/1978	rosa.pedata.si8q@na.omceo.it	8,09
74	BARTOLUCCI ADELE	18/12/1958	adelebartolucci@fimmglegal.org	8,06
75	D'ANGELO CONCETTA	24/04/1958	dangelo1@pec.it	8,00
76	VARVARIGOS EFSTATHIOS	24/10/1965	efstathios.varvarigos.mhjp@na.omceo.it	8,00
77	LA RUSCA CHRISTIAN	04/06/1969	studiolarusca@pec.it	8,00
78	FEOLA ROSA	11/05/1967	rosa.feola.ky6y@ce.omceo.it	8,00
79	VULLO GABRIELLA	27/10/1971	g.vullo@pec.it	8,00
80	BONIFACIO MARIKA	11/09/1974	marika.bonifacio.rdsd@na.omceo.it	8,00
81	RAPPA CARLO	05/03/1975	carlo.rappa.4onm@na.omceo.it	8,00
82	GUARINO Gianluca	10/07/1977	guarino.gianluca@pec.ordinemedicisalerno.it	8,00
83	CIAVOLINO GIUSEPPE	30/10/1976	giuseppe.ciavolino.xeiy@aq.omceo.it	8,00
84	SCALDARELLA LUCREZIA OLGA	03/03/1980	lucreziaolga.scaldarella.wtep@ce.omceo.it	8,00
85	NATULLO VIVIANA	05/07/1981	viviana.natullo.zht7@na.omceo.it	8,00
86	COPPOLA MARLENE	06/07/1987	marlene.coppola@pec.ordinemedicisalerno.it	8,00
87	GRASSINI GIULIA	27/10/1989	giulia.grassini.63mw@pg.omceo.it	8,00
88	PENNACCHIO MARIKA	17/07/1991	marika.pennacchio@pec.it	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI

OSTETRICIA E GINECOLOGIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
89	CORACE FRANCESCA	09/11/1991	francesca.corace.trla@na.omceo.it	8,00
90	VASTARELLA MARIA GIOVANNA	06/06/1991	mariagiovanna.vastarella.y2y3@ce.omceo.it	8,00
91	CIARLO NICOLA ANTONIO	15/07/1972	nicolaantonio.ciarlo.7e5v@ce.omceo.it	7,42
92	BISOGNI CATERINA	31/01/1975	caterina.bisogni.bne1@na.omceo.it	7,02
93	FAVALE PASQUALE	26/08/1961	pasquale.favale.xvkr@na.omceo.it	7,00
94	LAVISCIO PAOLA	05/04/1976	paola.laviacio@pec.cgn.it	7,00
95	DEQUERQUIS FABIANA	06/10/1980	fabiana.dequerquis.ioka@na.omceo.it	7,00
96	ruocco MARGHERITA	14/06/1961	margherita.ruocco.8gki@na.omceo.it	6,21
97	PASCOLATI CINZIA	11/10/1956	cinziapascolati@pec.it	6,00
98	MARSILIA MARIA	28/11/1962	maria.marsilia.y1nz@na.omceo.it	6,00
99	PASSARO ROBERTO	15/08/1966	roberto.passaro.urxs@na.omceo.it	6,00
100	FRANCO LOREDANA	16/01/1960	loredana.franco.vmhf@na.omceo.it	5,87
101	RAIA ANDREA	19/03/1962	raiandrea@pec.it	5,75
102	RIZZUTO ALFREDO	28/05/1973	alfredo.rizzuto.1sur@na.omceo.it	5,06
103	DELLA VALLE RITA	13/10/1958	rita.dellavalle.gnju@ce.omceo.it	5,00
104	COSTABILE LUIGI	03/07/1956	luigi.costabile.exie@na.omceo.it	5,00
105	ASCIONE Francesco	11/11/1959	francesco.ascione.0dth@na.omceo.it	5,00
106	CAUTIERO MASSIMILIANO	10/12/1968	massimiliano.cautiero.nver@na.omceo.it	5,00
107	RUOTO MARIA	21/05/1977	maria.ruoto.lhwd@na.omceo.it	5,00
108	PELIZZONI FRANCESCA	19/08/1984	gianluigi.correale.83up@na.omceo.it	5,00

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI

OTORINOLARINGOIATRIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
1	LAMANNA LUCIO	20/06/1968	lucio.lamanna@pec.it	31,64
2	ESPOSITO ANNALISA	14/04/1965	anny.65@virgilio.it	24,05
3	DE NICOLA PIETRO	09/08/1969	pietro.denicola.jmki@na.omceo.it	20,66
4	GRAZIANO ORESTE	04/01/1969	oreste.graziano.ruzw@ce.omceo.it	15,48
5	GIUGLIANO MARTA	13/04/1991	marta.giugliano.5cdr@na.omceo.it	12,64
6	NAPPO SERENA	31/10/1988	serenanappo@pec.it	11,63
7	ESPOSITO MARILINA	22/06/1980	marilina.esposito@pec.it	11,55
8	DI MARTINO MONICA	19/03/1975	monica.dimartino.5zkr@na.omceo.it	11,36
9	CARIFI MARCO	27/12/1978	marco.carifi.abzk@na.omceo.it	10,81
10	MARCUCCIO GIUSEPPINA	14/01/1983	giuseppina.marcuccio.fo8l@ce.omceo.it	10,57
11	SORRENTINO GIUSEPPE	01/01/1966	giuseppe.sorrentino.1qdx@na.omceo.it	10,46
12	CHIANESE ELISABETTA	23/11/1985	elisabetta.chianese.biqj@na.omceo.it	10,12
13	GENTILE MARCELLO	03/06/1962	marcello.gentile.jeiu@na.omceo.it	10,00
14	SESSA LUISA	03/07/1965	sessa.luisa@pec.it	9,62
15	MASSIMILLA EVA AURORA	19/12/1982	evaaurora.massimilla.cvkz@ce.omceo.it	9,55
16	GUARINO MARIATERESA	04/11/1992	mariateresaguarino1@pec.it	9,42
17	LIGUORI MARIA ESTER	17/09/1984	mariaester.liguori.ueN6@na.omceo.it	9,24
18	DI LULLO ANTONELLA MIRIAM	26/05/1984	antonellamiriam.dilullo@personalepec.unina.it	9,23
19	GIUGLIANO MARIA	01/09/1978	mariagiugliano@pec.it	9,09
20	MAIONE NUNZIA	28/12/1986	nunzia.maione.m0mo@na.omceo.it	9,05
21	CAMMISA FANIA	11/01/1982	fania.cammisa@pec.it	9,04
22	FERRARA GIANPAOLO GIUSEPPE	01/05/1972	gianpaologiuseppe.ferrara.20zi@na.omceo.it	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI

OTORINOLARINGOIATRIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
23	ALLOSSO SALVATORE	15/07/1990	salvatore.allosso.zgnw@ce.omceo.it	9,00
24	RUSSO ANIELLO	16/06/1990	russoaniello1990@pec.it	8,63
25	ANGELO PAPA	07/11/1979	angelo.papa.2miy@na.omceo.it	8,13
26	SCAMARDELLA RAFFAELE	11/02/1965	raffaele.scamardella.ax5z@na.omceo.it	8,00
27	DONADIO ANNA	30/06/1989	anna.donadio.s3zx@na.omceo.it	8,00
28	NORINO GIOVANNA	18/05/1977	giovanna.norino@pec.ordinemedicisalerno.it	7,15
29	ARMONE CARUSO ARTURO	26/10/1961	arturo.armonecaruso.q1kc@na.omceo.it	6,11
30	COPPOLA MARCELLA	19/08/1957	marcella.coppola.xump@av.omceo.it	3,00

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI

PATOLOGIA CLINICA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
1	TERRACCIANO ROSA	21/04/1962	rosa.terracciano.trrnb@na.omceo.it	18,30
2	ORSI ANTONIO	30/05/1968	antonioorsi@pec.it	9,16
3	SARRANTONIO CLAUDIA	26/03/1962	claudia.sarrantonio.1ood@na.omceo.it	9,00
4	TORINO LEOPOLDO	11/05/1976	leopoldo.torino.xdai@na.omceo.it	8,73
5	FOGLIA CIRO	02/08/1966	c.foglia@pec.sumaiweb.it	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI PEDIATRIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
1	VERNI' MARIATERESA	03/03/1973	mariateresa.verni.atdj@na.omceo.it	44,99
2	QUAGLIETTA LUCIA	06/02/1977	lucia.quaglietta.zeiu@na.omceo.it	40,03
3	RUOTOLO SERENA	29/11/1978	avvocatogelo@pec.it	39,92
4	DI MITA ONORINA	08/01/1973	onorina8@pec.it	32,96
5	DINARDO MICHELE	02/01/1978	michele.dinardo.ovnz@na.omceo.it	32,95
6	DI MEGLIO MILENA	12/06/1973	Milenadimeglio@pec.it	30,91
7	RUGGIERO LAURA	06/11/1985	laura.ruggiero.ilo8@na.omceo.it	22,09
8	BRESCIA DANIELA	01/10/1971	danielabrescia@pec.it	20,25
9	D'ANNA CAROLINA	01/02/1982	carolina.danna.m7vf@na.omceo.it	20,16
10	AUSIELLO FLORIANA	13/01/1969	floriana.ausiello.ciiu@na.omceo.it	18,92
11	DI MAURO FRANCESCO	06/03/1988	francescodimauro7@pec.it	18,52
12	COZZOLINO TOMMASO	07/05/1988	tommaso.cozzolino.py1u@na.omceo.it	18,17
13	POLIDORI GIUSEPPINA	12/06/1969	giuseppina.polidori.qwck@na.omceo.it	16,06
14	MORMILE RAFFAELLA	27/05/1966	raffaella.mormile.lgwo@na.omceo.it	15,14
15	ROMANO ROBERTA	25/01/1986	roberta.romano.si2u@na.omceo.it	14,83
16	CORVINO FELICE	30/09/1987	felice.corvino@postecert.it	14,44
17	PISANI FRANCESCA	14/10/1982	francypisani@pec.it	13,79
18	CIOFFI ALESSANDRA	20/12/1986	alessandra.cioffi.fbql@av.omceo.it	13,67
19	GRAMMEGNA ANGELINA	29/06/1990	angelina.grammegna.xzsl@na.omceo.it	13,33
20	DIANA FRANCESCA	11/07/1990	francesca.diana.4s5f@na.omceo.it	13,09
21	MADDALUNO SERGIO	07/04/1984	sergio.maddaluno.tzkx@na.omceo.it	12,19
22	DI PINTO ROSITA	31/07/1990	rosita.dipinto@pec.omceocaserta.it	11,43

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI
PEDIATRIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
23	GUALDIERO GIOVANNA	04/06/1982	giovanna.gualdiero.5hlp@na.omceo.it	11,32
24	CAROPRESO MARIA	08/11/1975	maria.caropreso.ulj1@bn.omceo.it	10,88
25	CALABRESE ELVIRA	29/12/1971	elvira.calabrese.sboz@na.omceo.it	10,56
26	URSI DAVIDE	08/12/1991	davide.ursi.fts2@na.omceo.it	10,50
27	TORNINCASA CHIARA	30/12/1988	chiara.tornincasa.zfr8@ce.omceo.it	10,14
28	D'ACUNZO IDA	18/07/1990	ida.dacunzo.k5jm@na.omceo.it	10,07
29	PAPARO LUIGI	08/02/1959	luigi.paparo.4mr8@na.omceo.it	10,00
30	PARASOLE Rosanna	24/01/1964	rosanna.parasole.pb7l@na.omceo.it	10,00
31	GAGLIARDI STEFANIA	11/05/1989	stefaniagagliardi@pec.ordinemedicisalerno.it	10,00
32	PERCOPO SELVAGGIA	06/10/1971	selvaggia.percopo.nxac@na.omceo.it	9,93
33	CHIATTO FABRIZIA	04/09/1986	fabrizia.chiatto.wui3@na.omceo.it	9,81
34	SCIALLA MARIAROSARIA	17/11/1992	mrscialla@pec.it	9,77
35	ASCIONE SERENA	04/08/1987	serena.ascione.li3t@na.omceo.it	9,62
36	ESPOSITO ANDREA	16/09/1989	andrea.esposito.pxxm@na.omceo.it	9,53
37	GENSINI MARIA GRAZIA	06/03/1993	mariagrazia.gensini.yor2@na.omceo.it	9,50
38	DI MASO RAFFAELLA	14/06/1982	raffaelladimaso@postecert.it	9,49
39	ROSSITTI EMANUELA	24/10/1991	emanuela.rossitti.ut4y@ce.omceo.it	9,44
40	CAPUANO GRAZIA	24/08/1979	grazia.capuano.nt70@na.omceo.it	9,43
41	PELUSO MARTINA	11/07/1991	martina.peluso.wprg@na.omceo.it	9,38
42	DE SETA FEDERICA	10/10/1986	federica.deseta.yehj@na.omceo.it	9,37
43	CORCIONE ADELE	15/10/1992	adele.corcione.aynf@na.omceo.it	9,27
44	MAZZARELLA GIUSEPPINA	13/11/1975	giuseppina.mazzarella.lqdg@na.omceo.it	9,23

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI
PEDIATRIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
45	DE GREGORIO FABIOLA	07/07/1980	fabiola.degregorio.od30@ce.omceo.it	9,22
46	CRISPINO GILDA	29/04/1981	gilda.crispino.d8pz@na.omceo.it	9,21
47	GUIDA PIERFRANCESCO	08/03/1987	pieroguida@pec.it	9,17
48	SQUITIERI ROSANNA	08/08/1981	rosanna.squitieri.xo8i@na.omceo.it	9,14
49	CEMBALO SAMBIASE SANSEVERINO NICOLETTA	07/09/1991	nicoletta.cembalosambiase.tkgp@na.omceo.it	9,09
50	GAGLIARDO CRISTINA	27/07/1986	cristinagagliardo@pec.it	9,05
51	GOLINO RAFFAELLA	02/08/1990	raffaella.golino.ckud@ce.omceo.it	9,03
52	APUZZO DILETTA	04/07/1993	diletta.apuzzo@pec.it	9,02
53	MASINI LUIGI	22/07/1965	luigi.masini.vnu4@na.omceo.it	9,00
54	AURINO ANNA MARIA	26/10/1958	anna.aurino.fffo@na.omceo.it	9,00
55	MUGIONE PATRIZIA	06/04/1970	patrizia.mugione.qfiy@na.omceo.it	9,00
56	FORMICOLA STEFANIA	14/03/1966	stefania_formicola@pec.it	9,00
57	BOCCIA GABRIELLA	24/01/1975	gabriella.boccia.eull@na.omceo.it	9,00
58	RICCIO FLAVIA EKELA	13/02/1977	flaviaekela.riccio.fmsh@na.omceo.it	9,00
59	ROSETO VINCENZA	23/12/1978	vincenza.roseto.nbmz@na.omceo.it	9,00
60	BISMUTO ROSARIA	08/07/1979	rosaria.bismuto.0vbj@pn.omceo.it	9,00
61	PALMA ELENA	13/12/1978	elena.palma.fank@na.omceo.it	9,00
62	LO MASTRO MICHELE	14/09/1982	michele.lomastro@gmail.com	9,00
63	DE STEFANO SARA	09/05/1981	sara.destefano.woxf@na.omceo.it	9,00
64	FUSCO CONCETTA	08/11/1983	concetta.fusco.dzlq@na.omceo.it	9,00
65	DE LEONIBUS CHIARA	20/05/1985	chiara.deleonibus.58wi@pe.omceo.it	9,00
66	CASALE Alida	15/09/1986	alida.casale.eb8w@na.omceo.it	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI PEDIATRIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
67	SCIORIO ELISA	21/10/1986	elisa.sciorio@pec.net	9,00
68	FERRANTE LORENZA ANTONIA	01/04/1986	lorenzaantonia.ferrante.lwdk@na.omceo.it	9,00
69	SODANO ANGELA	22/10/1986	angela.sodano.ir0o@na.omceo.it	9,00
70	SARNO MARCO	26/01/1988	marco.sarno.uq13@na.omceo.it	9,00
71	MONTEFUSCO GIUSEPPE	04/12/1987	giuseppe.montefusco.tdu3@na.omceo.it	9,00
72	GRANDE CLAUDIA	09/06/1989	claudia.grande.kyj2@na.omceo.it	9,00
73	ANDREOZZI MARIALUISA	04/08/1988	mari.andreozzi@pec.it	9,00
74	ROSANIO FRANCESCO MARIA	27/05/1988	francescomaria.rosanio.zwhd@na.omceo.it	9,00
75	ESPOSITO SARA	03/12/1989	sara.esposito.30ph@na.omceo.it	9,00
76	FESTA ILARIA	14/03/1989	ilaria.festa.hrrb@na.omceo.it	9,00
77	PICCIANO LUDOVICA	03/11/1988	ludovica.picciano.b5tj@na.omceo.it	9,00
78	STANCO MICHELA	26/09/1986	stancomichela@pec.it	9,00
79	PRISCO ANTONIO	20/06/1989	antonio.prisco.aq7h@na.omceo.it	9,00
80	INVERARDI ALESSIA	28/06/1986	alessia.inverardi.az0q@na.omceo.it	9,00
81	MARIA CRISTINA FEDELE	18/07/1990	mcfedele@pec.it	9,00
82	NUNZIATA FRANCESCO	10/03/1990	francesco.nunziata.3tls@na.omceo.it	9,00
83	DEL TUFO ESTER	24/03/1990	ester.deltufo.vb3f@na.omceo.it	9,00
84	SPADARELLA SIMONA	01/01/1991	simona.spadarella.uald@na.omceo.it	9,00
85	PORFITO CAROLINA	13/10/1990	carolina.porfito.sol6@na.omceo.it	9,00
86	LONARDO MARIA CONCETTA	28/11/1989	mariaconcetta.lonardo.glqc@av.omceo.it	9,00
87	SPERANZA IRMA	21/01/1987	speranza.irma@pec.it	9,00
88	ANGRISANI FRANCESCA	17/02/1992	francesca.angrisani.gaqo@na.omceo.it	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI PEDIATRIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
89	NARDINI GERMANA	30/10/1991	germana.n@pec.it	9,00
90	GRIECO CLAUDIA	05/04/1992	claudia.grieco.e8gh@na.omceo.it	9,00
91	CAPALBO DANIELA	27/08/1990	daniela.capalbo.e57j@na.omceo.it	9,00
92	LANGELLA CARMEN	11/12/1990	carmen.langella.8wbd@na.omceo.it	9,00
93	GAUDINO GIUSEPPINA	15/12/1992	giuseppina.gaudino.a4ii@ce.omceo.it	9,00
94	SCAGLIONE FEDERICA	15/03/1993	Federica.scaglione.eg68@na.omceo.it	9,00
95	CASERTANO MARIANNA	16/10/1991	marianna.casertano@pec.it	9,00
96	VERDE MARTINA	11/03/1992	martina.verde.tplo@ce.omceo.it	9,00
97	RIMOLI ANTONIETTA	29/07/1982	antonietta.rimoli.yrkv@na.omceo.it	9,00
98	LANZARO FRANCESCA	24/07/1991	francesca.lanzaro.rxyq@na.omceo.it	9,00
99	RUSSO MARIA CECILIA	01/02/1988	mariacecilia.russo.1mqm@na.omceo.it	9,00
100	CUOZZO MARIAGRAZIA	14/04/1990	mariagrazia.cuozzo@pec.it	9,00
101	NERI SALVATORE	30/05/1992	s.neri@pec.ordinemedicisalerno.it	9,00
102	ESPOSITO FRANCESCO	22/12/1990	esposito90francesco@pec.it	9,00
103	PICCIRILLO DAIANA	14/01/1989	daiana.piccirillo@pec.it	9,00
104	DI LAURI ANGELAMARIA	16/06/1992	angeladilauri@pec.it	9,00
105	IZZO MARICA	27/11/1990	marica.izzo.wq4j@na.omceo.it	8,37
106	COPPOLA FILOMENA	23/04/1972	filomena.coppola.6z7m@ce.omceo.it	8,16
107	MANZO MANUELA	10/06/1978	manuela.manzo.yrwr@na.omceo.it	8,14
108	ROJO SILVANA	28/08/1957	silvana.rojo.hten@ch.omceo.it	8,00
109	ALFIERI ELVIRA	18/08/1968	elvira.alfieri.miwm@na.omceo.it	8,00
110	FONTERICO VIOLANTE	01/06/1972	violante.fonterico.bfhu@na.omceo.it	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI
PEDIATRIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
111	ERRICHIELLO SIMONA	08/10/1976	simonaerrichiello@pec.it	8,00
112	BATTAGLIESE ANTONELLA	20/02/1975	antonella.battagliese.0wdy@na.omceo.it	8,00
113	GRECO NATALIZIA	21/04/1976	natalizia.greco@pec.it	8,00
114	LAMA SILVIA	02/05/1981	silvia.lama@pec.it	8,00
115	SILVESTRE CARMELA	16/05/1971	carmela.silvestre.fyqj@na.omceo.it	8,00
116	FESTA ADALGISA	26/07/1983	adalgisa.festa.wtoe@av.omceo.it	8,00
117	RICCITELLI MARINA	16/03/1986	marina.riccitelli.7whf@na.omceo.it	8,00
118	FURLAN DANIELA	23/01/1989	daniela.furlan.gwbp@na.omceo.it	8,00
119	ACIERNO SABRINA	28/12/1991	sabrina.acierno.peoq@na.omceo.it	8,00
120	MARTIN NUNZIA	03/11/1990	nunzia.martin.spbd@na.omceo.it	8,00
121	RUSSO VERONICA	21/08/1991	veronica.russo91@pec.it	8,00
122	PULLANO FRANCESCO	15/08/1963	dottfrancescopullano@pec.it	6,32
123	D'ALESSANDRO VINCENZO	05/05/1982	dott.vincenzodalessandro@arubapec.it	6,00

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI
PNEUMOLOGIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
1	PISANO VIVIANA	14/03/1978	SITESNCDIPUNZOAURELIO@pec.it	20,97
2	VITALE CAROLINA	30/04/1982	carolinavitalemed@pec.it	15,69
3	CACCAVO GIOVANNA	05/05/1985	giovanna.caccavo@pec.ordinemedicisalerno.it	15,59
4	SORRENTINO NUNZIA	02/12/1981	nunzia.sorrentino.mhbi@na.omceo.it	14,55
5	RUSSO FORTUNA	20/07/1977	fortuna.russo.1ibi@na.omceo.it	12,97
6	MORRONE LUCIA	30/10/1984	lucia.morrone@pec.it	10,17
7	RUSSO ANTONIO	16/05/1972	antonio.russo.4s7e@na.omceo.it	9,43
8	DE MARTINO Marina	26/06/1984	marina.demartino@postecert.it	9,07
9	PALUMBO ALFONSO	14/08/1965	alfonso.palumbo.ejeh@na.omceo.it	9,00
10	AMOROSO MARIANGELA	19/09/1991	mariangela.amoroso.8p16@na.omceo.it	9,00
11	CAPITELLI LUDOVICA	30/11/1989	ludovica.capitelli@pec.omceocaserta.it	9,00
12	DI SOMMA CAMILLA	13/12/1990	camilla.disomma.eqcp@si.omceo.it	9,00
13	NAPPI FELICE	22/12/1992	felice.nappi@pec.it	9,00
14	PUGLIESE GAIA	11/11/1992	gaia.pugliese.5fsq@na.omceo.it	9,00
15	DI COSTANZO ILEANA	23/02/1992	ileana.dicostanzo@pec.omceocaserta.it	9,00
16	SCHIRÒ MIRIAM	19/06/1990	miriamschiro@pec.ordinemedicisalerno.it	9,00
17	CHIANESE MARIA	13/07/1989	maria.chianese.bkyw@na.omceo.it	9,00
18	MAFFUCCI ROSALBA	04/07/1985	rosalba.maffucci.wau4@na.omceo.it	8,33
19	MAIONE SABATO	03/04/1967	sabato.maione.fl0o@na.omceo.it	8,15
20	RUSSO CHRISTIAN	26/01/1982	christian.russo.oya3@na.omceo.it	8,12
21	MIRACCO BERLINGIERI GIULIA	05/02/1963	giulia.miraccoberlingieri.fuzm@cs.omceo.it	8,00
22	MIRAGLIA ERRICO	03/07/1967	errico.miraglia.ojo8@bn.omceo.it	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI
PNEUMOLOGIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
23	D'ADDIO GIOVANNI	18/08/1964	giovanni.daddio.cpft@na.omceo.it	8,00
24	DE LAURENTIIS GUGLIELMO	30/08/1976	guglielmo.delaurentiis.n8vw@na.omceo.it	8,00
25	BELLOFIORE BARBARA	13/07/1980	barbara.bellofiore.cckt@na.omceo.it	8,00
26	LAVORETANO SABRINA	16/07/1987	sabrina.lavoretano@pec.ordinedeimedici.cb.it	8,00
27	CIRILLO SALVATORE	28/03/1985	salvatore.cirillo.jtgw@na.omceo.it	8,00
28	BUONINCONTRO MIRIAM	30/11/1991	miriam.buonincontro@pec.it	8,00
29	PALMA MARIA ILARIA	18/09/1990	mariailaria.palma.hic3@na.omceo.it	8,00
30	CARRO NICOLA	14/01/1992	nicola.carro.mx4z@na.omceo.it	8,00
31	FUCCI VINCENZO	21/10/1987	vincenzo.fucci.tqa1@na.omceo.it	8,00
32	GRAZIANI VITTORIA	23/02/1987	vittoria.graziani.ezpr@ce.omceo.it	7,00
33	SCUOTTO SAMUEL	25/04/1990	samuel.scuotto@pec.it	6,00
34	GRILLO MODESTINO	19/09/1960	modestino.grillo.5dvn@na.omceo.it	5,00
35	D'AVINO VINCENZO	03/07/1962	vincenzo.davino07@pec.it	5,00
36	CHIANESE LUIGI	24/07/1961	luigi.chianese.a5dk@na.omceo.it	5,00
37	ESPOSITO Maria	30/06/1967	marinellarosain2022@teamservicepec.it	5,00
38	MARRAZZO ROSA	08/12/1963	vincenzo.davino07@pec.it	5,00

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI PSICHIATRIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
1	IANDOLO MARIA AUGUSTA	01/05/1979	augustaiandolo@pec.it	44,06
2	SCHIAVONE VITTORIO	21/04/1976	vittorio.schiavone.wgae@na.omceo.it	23,56
3	SARAPPA CHIARA	08/07/1979	chiarasarappa@pec.delliveneri.it	23,12
4	PESCE ANNALISA	26/07/1991	dott.annalisapesce@pec.it	14,66
5	MASSARELLI CLAUDIA	28/01/1993	claudia.massarelli.vynp@na.omceo.it	14,63
6	GAROFALO ROSSANA	27/08/1992	rossana.garofalo.es5q@na.omceo.it	13,03
7	COCCIA CHIARA	22/02/1990	chiara.coccia.yhvt@fr.omceo.it	12,49
8	MUSSARI STEFANO	12/04/1983	s.mussari@pec.it	12,12
9	CAPORUSSO EDOARDO	26/01/1993	edoardo.caporusso.x4oo@na.omceo.it	10,36
10	IANNUZZI VALERIA	19/03/1975	Valeria.iannuzzi.zfzu@na.omceo.it	9,63
11	AGRESTA ROBERTO	28/02/1992	robertoagresta@omceoromapec.it	9,41
12	AMATI GIOVANNI	07/03/1972	giovanniamati@arubapec.it	9,00
13	SILVESTRO ALESSANDRO	30/08/1991	alessandrosilvestro@pec.it	9,00
14	CARFAGNO MARCO	02/01/1992	marco.carfagno@pec.ordinemedicisalerno.it	9,00
15	ALTUCCI GABRIELLA	05/06/1991	gabriella.altucci.ofmn@fi.omceo.it	9,00
16	SCATENI DELIA	04/06/1992	delia.scateni.kpbh@na.omceo.it	9,00
17	SADILE LORENZO	15/10/1993	lorsadile@pec.it	9,00
18	CARELLO ANTONIO BENITO	12/07/1993	antoniocarello@omceoromapec.it	9,00
19	GORGOGLIONE SAVINO	25/07/1992	savgorgo@pec.it	8,81
20	DANIELE FABIANA	19/10/1970	fdaniele70@pec.it	8,17
21	COPPOLA Nunziatina	25/11/1960	nunziatina.coppola.zib4@na.omceo.it	8,00
22	PASCA ANGELICA	18/10/1988	angelica.pasca@pec.ordinemedicisalerno.it	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI
PSICHIATRIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
23	CATAPANO PIERLUIGI	31/10/1987	pierluigi.catapano@pec.it	8,00
24	GERVASIO GIUSEPPE	05/12/1989	gervasio05@pec.it	8,00
25	AMOROSO BIANCA	04/05/1982	bianca-amoroso@pec.it	8,00
26	FERRA GUIDO	20/01/1993	guido.ferra@pec.it	7,30
27	BARRANCO DANIELA	30/07/1986	daniela.barranco.e4oi@pa.omceo.it	7,00
28	DE FURIO MARIANO	09/07/1961	mariano.defurio.d6dl@na.omceo.it	6,00
29	MONTI GIUSEPPE	14/12/1962	giuseppe.monti62@pec.it	3,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI

PSICOLOGIA MEDICA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
1	MASTROBISO MAURA	21/12/1960	dott.mauramastrobiso@pec.it	9,71

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI

PSICOTERAPIA MEDICA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
1	VUOTTO ROSARIA	05/06/1964	rosaria.vuotto.5ccu@na.omceo.it	10,00
2	SCHIAVONE VITTORIO	21/04/1976	vittorio.schiavone.wgae@na.omceo.it	9,00
3	PALUMBO EVA	11/07/1970	eva.palumbo.jyg3@na.omceo.it	5,00
4	MASTROBISO MAURA	21/12/1960	dott.mauramastrobiso@pec.it	3,00
5	BATTISTA GIANANDREA	22/06/1978	gianandrea.battista.cqst@na.omceo.it	3,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI RADIOLOGIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
1	CREMONE MATTEO	19/08/1978	matteo.cremone@pec.it	26,17
2	SERAO NICOLA	09/09/1980	nicola.serao.k8ym@ce.omceo.it	19,62
3	VITALE VALERIO	06/08/1983	valerio.vitale.yltw@ce.omceo.it	14,22
4	IANNUZZI MARIA GRAZIA	02/12/1982	mariagrazia.iannuzzi.5rto@na.omceo.it	13,00
5	IASEVOLI MARIA ASSUNTA DANIELA	16/09/1964	mariaassuntadaniela.iasevoli.qrfp@na.omceo.it	11,77
6	RUSSO GAETANO MARIA	29/12/1992	dott.gaetanomariarusso@pec.it	11,56
7	SANTOPAOLO ORNELLA	03/11/1967	francesco.disalle@pec.it	11,20
8	GUARINO SALVATORE	14/05/1981	salvatore.guarino@pecaruba.it	10,94
9	MIGLIACCIO BIAGIO	03/10/1978	dottmigliacciob@pec.it	10,87
10	SARAPPA CHIARA	08/07/1979	chiarasarappa@pec.delliveneri.it	10,16
11	PACCONE MARIANNA	17/02/1988	marianna.paccone.6u2g@na.omceo.it	10,00
12	SIMONETTI IGINO	22/02/1985	igino.simonetti.yx5m@na.omceo.it	9,90
13	GIUGLIANO ANTONIO	28/12/1986	antonio.giugliano.lviq@na.omceo.it	9,40
14	VITIELLO IMMACOLATA LUCIA	12/12/1963	immacolataluciavitiello@gmail.com	9,14
15	PARISI BARBARA	21/12/1967	barbara.parisi.2xwi@na.omceo.it	9,00
16	PASQUALETTO LUIGI	14/08/1974	luigi.pasqualetto.tox2@na.omceo.it	9,00
17	D'ALESSANDRO MARIA PAOLA	09/07/1974	rx1974@pec.it	9,00
18	CERRATO MARCELLA	01/05/1978	marcella.cerrato.efv5@na.omceo.it	9,00
19	CARUSO MARTINA	31/03/1990	martina.caruso.atnl@na.omceo.it	9,00
20	TROVATO PIERO	13/05/1988	piero.trovato.iezl@ce.omceo.it	9,00
21	PERILLO FEDERICA	30/12/1990	federicaperillo@pec.it	9,00
22	SARNATARO MICHELA	13/03/1990	michela.sarnataro.imyr@na.omceo.it	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI
RADIOLOGIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
23	CAMILLO COSTANZA	28/04/1991	costanza.camillo.fipw@bn.omceo.it	9,00
24	CASTALDO ANNA	12/02/1990	annacastaldo1202@pec.it	9,00
25	LA ROCCA LUDOVICA RITA	14/09/1988	ludovicarita.larocca.nagk@na.omceo.it	9,00
26	ANNUNZIATA ALESSANDRA	08/11/1991	aleannunz91@pec.it	9,00
27	PUPO DAVIDE	03/01/1993	davide.pupo@pec.it	9,00
28	PALUDI ADRIANA	15/09/1991	adriana.paludi.7ue7@na.omceo.it	9,00
29	MAGLIOCCHETTI SIMONA	18/01/1993	simona.magliocchetti.mixl@na.omceo.it	9,00
30	CRISCUOLO GIUSEPPE	08/09/1989	giuscris.22@pec.it	9,00
31	PIZZA SILVIA	16/11/1987	silvia.pizza.mdw4@na.omceo.it	8,22
32	MURO PASQUALE	10/08/1975	pasquale.muro.rrjo@na.omceo.it	8,00
33	BLASIO ROBERTA	06/09/1988	roberta.blasio.x7wh@ce.omceo.it	8,00
34	MATTERA MARIA	12/04/1986	maria.mattera.71d3@na.omceo.it	8,00
35	MERCOGLIANO GIUSEPPE	17/06/1991	giuseppe.mercogliano.pv33@na.omceo.it	8,00
36	GIUSTO FABIO	22/03/1990	fabio.giusto.cgtj@na.omceo.it	8,00
37	GIACOBBE GIULIANA	10/10/1990	giuliana.giacobbe.tmhh@na.omceo.it	8,00
38	COPPOLA LUIGI	03/09/1991	luigi.coppola.yfq8@na.omceo.it	8,00
39	CARPENTIERO VINCENZO	22/01/1988	vincenzo.carpentiero@pec.it	8,00
40	DELLI PAOLI GREGORIO	31/07/1993	gregorio.dellipaoli.377i@ce.omceo.it	8,00
41	NAPPA CIRO	29/04/1993	ciro.nappa.ox2w@ce.omceo.it	8,00
42	IACUESSA Giovanna	25/07/1989	giovanna.iacuessa@pec.omceocaserta.it	8,00
43	NESSUNO FRANCESCA	16/09/1993	francesca.nessuno@pec.it	8,00
44	PALUMBO LUIGI	11/03/1984	luigi.palumbo.epko@na.omceo.it	7,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI
RADIOLOGIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
45	PEDICINI CORINNA	21/01/1990	Corinna.pedicini.f5i4@bn.omceo.it	7,00
46	GENOVESE STEFANO	26/12/1990	sgenovese@pec.ordinemedicisalerno.it	7,00
47	LICCIARDI LUCIA	16/07/1993	lucialicciardi@pec.it	7,00
48	FALLETTA FABRIZIO	25/04/1991	fabrizio.falletta.wo1l@na.omceo.it	7,00
49	BOMBACE CLAUDIA	07/08/1990	claudiabombace@pec.it	7,00
50	LA VERDE EMILIA	20/06/1992	emilialaverde@pec.it	7,00
51	TOVECCI FILIPPO	29/10/1959	filippo.tovecci.7yqp@na.omceo.it	5,00
52	RUSSO GIOVANNA	23/02/1970	giovanna.russo.qx1o@na.omceo.it	5,00
53	DI MAGGIO STAITO IMMACOLATA	11/09/1980	immacolata.dimaggiostaito.vsxz@ce.omceo.it	5,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI
RADIOTERAPIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
1	MACRÌ SAVERIO CIRO	11/06/1972	saveriociro.macri.7k1d@na.omceo.it	8,00
2	CATERINO MICHELE	10/10/1979	michele.caterino@pec.it	8,00
3	LAUDANDO CARMEN	17/07/1980	carmen.laudando@pec.it	8,00

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI
REUMATOLOGIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
1	LOI GABRIELLA	23/02/1974	gabriella.loi.4inl@na.omceo.it	25,90
2	SANGIOLO MARIA GRAZIA	29/06/1974	mariagrazia.sangiolo.zjfv@na.omceo.it	16,74
3	TASSO MARCO	21/03/1989	marco.tasso.z7xr@na.omceo.it	14,94
4	FERRARA ROBERTA	18/12/1984	roberta.ferrara.3crp@na.omceo.it	13,59
5	SABBATINO VINCENZO	12/12/1987	vincenzo.sabbatino.ryxh@fg.omceo.it	11,62
6	ATTENO MARIANGELA	22/06/1976	mariangela.atteno.paqz@na.omceo.it	9,20
7	GIACCO VERONICA	31/10/1987	veronica.giacco1987@postecert.it	9,17
8	VITIELLO MARIA	24/11/1984	maria.vitiello@pec.ordinemedicisalerno.it	9,12
9	MARINO VALENTINA	07/09/1992	valentina.marino.ho2z@na.omceo.it	9,00
10	RICCIO LUCA	03/04/1991	luca.riccio.ns3y@na.omceo.it	9,00
11	DI TARANTO RAFFAELE	18/05/1993	rafdit@pec.it	9,00
12	CIANCIO ANTONIO	22/11/1992	drciancioantonio@pec.it	8,55
13	RICCARDI ANTONELLA	30/03/1984	antonellariccardi84@gmail.com	8,39
14	MARRAZZO LUIGI	21/11/1974	luigi.marrazzo.otkw@na.omceo.it	8,00
15	MOSTACCIUOLO ERIKA	12/01/1993	erika.mostacciuolo.hjks@bn.omceo.it	8,00
16	RAIMONDI MAURA	08/10/1991	mauraraimondi@pec.it	8,00
17	CILIENTO MARIA SOFIA	18/04/1991	mariasofia.ciliento.5zjk@na.omceo.it	8,00
18	PUCA ILARIA	09/08/1980	ilariapuca@pec.it	6,00
19	SCOTTI NADIA	01/02/1985	nadia.scotti.w7n8@na.omceo.it	5,36
20	LUBRANO DANIELE	31/12/1974	danielelubrano@pec.it	5,00

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI
SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI

SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE E DIETOLOGIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
1	DEL PIANO CONCETTA	12/04/1964	concetta.delpiano.rx15@na.omceo.it	10,00
2	LONARDO MARIA SERENA	04/12/1991	patrizia.piccirillo@libero.it	9,51
3	RURGO SARA	13/06/1991	sara.rurgo@pec.it	9,27
4	CACCIAPUOTI NUNZIA	08/07/1992	nunzia.cacciapuoti@pec.it	9,00
5	DE MAGISTRIS LANFRANCA	11/03/1976	lanfranca.demagistris.tfkl@na.omceo.it	8,86
6	VICEDOMINI LUCIA	10/05/1977	lucia.vicedomini.0kv1@na.omceo.it	8,18
7	DE ROSA ANNALBA	21/03/1983	annalba.derosa@pec.it	8,00
8	DI COSTANZO MARIA	09/05/1992	Maria.dicostanzo92@pec.it	8,00
9	RAGOZZINO GIOVANNI	30/10/1965	giovanni.ragozzino.iofm@ce.omceo.it	7,00

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI SPECIALISTI

Anno 2025

BRANCA DI UROLOGIA

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
1	METTA GIACOMO	24/01/1974	giacomo.metta.x7ep@na.omceo.it	14,14
2	DI DOMENICO DANTE	03/04/1981	dante.didomenico.b3su@na.omceo.it	10,11
3	GALASSO FABIO	28/06/1975	f.galasso@pec.it	8,37
4	VIVALDI OSVALDO	11/03/1983	osvaldo.vivaldi@pec.it	8,36
5	MAGLIO TOMMASO	01/05/1963	tommaso.maglio.myck@na.omceo.it	8,00
6	MARRA LUIGI	02/05/1965	luigi.marra.vumh@na.omceo.it	8,00
7	RICCIARDI RAFFAELE	25/09/1959	raffaele.ricciardi.e3nj@na.omceo.it	7,00
8	SCOTTO RAFFAELE	12/12/1959	raffaele.scotto.vtcu@na.omceo.it	7,00
9	CRISCI FABRIZIO GIUSEPPE	24/02/1975	fabriziogiuseppe.crisci.xuia@ce.omceo.it	6,27



CIRO
VERDOLIVA
06.02.2025
10:56:08
GMT+02:00

ASL NAPOLI 1 CENTRO
U.O.C. PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA PRIMARIA
UFFICIO - Gruppo di Supporto Amministrativo

Via Acquaviva 41 - 80143 Napoli
Telefoni: 081 254 9200/01/02
specialistica.ambulatoriale@pec.aslna1centro.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI SPECIALISTI

Anno 2025

ESCLUSI

Nominativo	Data Nascia	Branca	Motivo Esclusione
IMPROTA GENNARO	19/02/1954	IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA	RAGGIUNTO LIMITE DI ETA'
CORNETTA ITALO	17/11/1987	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
COSTARELLA ROBERTO MARIA	16/06/1998	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
CAFASSO MATTEO	06/02/1996	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
SANSONE GIOVANNI	03/04/1964	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
CIMMINO GIUSY	22/07/1997	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
DISTANTE KATIA	13/06/1968	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
BUONDONNO VALERIA	23/10/1998	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
CAPPELLETTI CLAUDIA	08/02/1982	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
SICA GABRIELE	31/07/1996	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
GUADAGNO ANTONIO	22/04/1998	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
URBANO MASSIMILIANO	22/12/1965	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
AVINO PAOLA	23/10/1997	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
PERNA ALESSIO	14/11/1978	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
DI COSTANZO GIUSEPPE	20/11/1993	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
SCOGNAMIGLIO SAVERIO	10/01/1995	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
MARINO ALESSIO	10/04/1976	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
D'URZO SANDRO	26/08/1970	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

ESCLUSI

Nominativo	Data Nascia	Branca	Motivo Esclusione
SCHETTINO AGNESE	03/04/1975	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
MOSCOVIO VALENTINA	27/03/1983	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
VILLANI PAOLO	13/07/1994	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
MARCACCI LORENZA	19/11/1997	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
GIUFFRÉ FRANCESCA GIOVANNA	27/12/1999	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
ASCIONE MARIA ROSARIA	15/08/1977	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
ESPOSITO ALBERTO	31/12/1996	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
LEONARDO CARACCIOLO	15/09/1962	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
MELLACE GIOACCHINO	19/01/1980	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
ONOTRI LUIGI	18/09/1967	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
GIUFFRE SILVANA MARIAROSARIA	20/08/1998	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
CASCELLA DANIELE	07/03/1980	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
BUCCICO GABRIELLA	02/06/1972	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
ONOTRI PIETRO	22/12/1997	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
SORBO MASSIMILIANO	03/12/1997	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
SOMMA MATTIA	25/09/1994	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
RAGOSTA MANUELA	19/12/1994	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
SAVASTANO SARA	09/05/1986	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
RAIOLA MARIA	16/01/1971	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
BISOGNO MARCO	26/04/1973	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
PAONE YLENIA	06/09/1997	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
LEONE RENATO	30/03/1985	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
FAUSTO VERONICA	14/09/1987	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

ESCLUSI

Nominativo	Data Nascia	Branca	Motivo Esclusione
MOSELLA MAURO ROSARIO	20/07/1978	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
BONFANTINI GENNARO	19/06/1972	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
GRASSO NICOLETTA	19/11/1966	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
PIOMBO SIMONA MARIA	16/11/1975	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
BARRA ANTONIO	29/11/1991	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
MARANO FRANCESCO	23/02/1991	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
TERMINIELLO CIRO	15/10/1994	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
DE ANGELIS VINCENZO	14/12/1964	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
BIONDI ANNA PIA	03/08/1967	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
PALMA LEANDRO	02/11/1974	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
MEZZACAPO MARTINA	20/08/1995	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
BENCIVENGA LAURA	18/04/1999	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
DI MARZO JACOPO	01/12/1993	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
DE LUCA CARMINE	06/09/1990	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
DEL GIUDICE LUISA	15/12/1992	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
GALLOTTI ALESSANDRO	13/08/1996	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
COPPOLA NOEMI	23/11/1991	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
NULA DANIELA	17/01/1982	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
IURA VITO	09/04/1975	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
LA GATTA ANNA MARIA	20/06/1990	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
GROSSI GIUSEPPE	24/05/1969	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
GALANTE CARLO	14/10/1976	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
CIAMPAGLIA GABRIELE	22/03/1998	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

ESCLUSI

Nominativo	Data Nascia	Branca	Motivo Esclusione
RAMONDO Roberta Colomba	25/09/1982	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
CORVINO FERDINANDO	26/08/1993	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
DURACCIO LUIGI	30/12/1987	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
GRIMALDI RAFFAELLA	12/02/1996	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
COZZOLINO VINCENZO	20/02/1971	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
SILVA DE ASSIS TANIA CRISTINA	25/06/1966	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
DANIELE CAMILLA	20/01/1994	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
MEGNA LOREDANA	16/09/1979	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
RUSSO GIUSEPPE	19/11/1963	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
IACUESSA RITA	28/05/1987	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
Ruffo ENZO	10/11/1962	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
BASILE GIUSEPPINA FRANCESCA	04/08/1992	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
ESPOSITO GIUSY	22/09/1993	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
PALOMBA GIANLUIGI	14/05/1976	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
SARPA LUCA	14/07/1988	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
BANCALE MARZIO	23/11/1992	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
DE CHIARA CHIARA	26/09/1989	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
D'ORSI PETRA CLAUDIA CAMILLA	06/07/1998	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
SILVANO CARMEN	31/03/1997	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
PECCHIA FEDERICO	13/08/1972	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
PIETRANTONIO MARIA	11/01/1994	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE
GRAZIANO FRANCESCANTONIO	07/09/1977	ODONTOIATRIA	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE



CIRO
VERDOLIVA
06.02.2025
10:56:08
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL NAPOLI 1 CENTRO
U.O.C. PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA PRIMARIA
UFFICIO - Gruppo di Supporto Amministrativo
COMITATO ZONALE Specialistica Ambulatoriale
Via Acquaviva 41 - 80143 Napoli
Telefoni: 081 254 9200/01/02
specialistica.ambulatoriale@pec.aslna1centro.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI VETERINARI

Anno 2025

BRANCA DI

IGIENE DEGLI ALLEVAM. E PRODUZ. ZOOT

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
1	AURIEMMA TOMMASO	27/09/1975	7362300@pec.it	14,50
2	D'AMBROSIO AMELIA	26/11/1981	amelia.dambrosio@pec.vetnapoli.it	12,87
3	DI CERBO PIETRO	05/08/1979	pietro.dicerbo@pec.bn.fnovi.it	12,76
4	LUCA' ROBERTA	08/10/1982	roberta.luca@pec.vetnapoli.it	9,00
5	RANZO MANUELA	03/07/1979	manuela.ranzo@pec.vetnapoli.it	9,00
6	LORENZO MARIA ROSARIA	13/09/1973	mariarosaria.lorenzo@pec.vetnapoli.it	9,00
7	CICCARELLI DAVIDE	21/07/1988	davide.ciccarelli@pec.vetnapoli.it	9,00
8	RUSSO MONICA	22/12/1978	monica.russo@pec.vetnapoli.it	9,00
9	DEL GIUDICE ANNAPAOLA	28/07/1979	annapaola.delgiudice@pec.sa.fnovi.it	9,00
10	PELLEGRINO ROSAMARIA	29/04/1991	rosamaria.pellegrino@pec.sa.fnovi.it	9,00
11	PALMIERI ANNARITA CHIARA	08/01/1988	annaritachiara.palmieri@pec.vetnapoli.it	9,00
12	VINCIGUERRA GIUSEPPINA	10/02/1990	vinciguerra.giuseppina@pec.ce.fnovi.it	9,00
13	DI FRANCIA FRANCESCA	14/06/1992	francesca.difrancia@pec.vetnapoli.it	9,00
14	CASCIARO SILVIA MARIAGIOVANNA	17/05/1988	silviamariagiovanna.casciaro@pec.vetnapoli.it	9,00
15	SACCHETTINO LUIGI	25/05/1985	sacchettinoluigi@pec.it	9,00
16	RINALDI CARMELA	16/02/1983	carmela.rinaldi@pec.vetnapoli.it	8,00
17	MARZOCCHELLA MARIANNA	22/12/1989	marianna.marzocchella@pec.vetnapoli.it	8,00
18	SCHIAVONE ROBERTA	21/05/1988	roberta.schiavone@pec.sa.fnovi.it	8,00
19	FAIELLA NICOLA	07/05/1988	nicola.faiella@pec.sa.fnovi.it	8,00
20	ALBARANO ALESSIO	23/03/1991	alessioalbarano@pec.it	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI VETERINARI

Anno 2025

BRANCA DI

IGIENE DEGLI ALLEVAM. E PRODUZ. ZOOT

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
21	MASELLI ANNA	08/03/1994	anna.maselli@pec.bn.fnovi.it	8,00
22	RADICE MELANIA	07/04/1989	melania.radice@pec.vetnapoli.it	8,00
23	SCOTTO DI CARLO MARIA	18/03/1968	maria.scottodicarlo@pec.vetnapoli.it	7,00
24	SATURNINO GIOVANNA	26/11/1974	giovanna.saturnino@pec.vetnapoli.it	7,00
25	CASELLA GRAZIA	17/09/1984	casella.grazia@pec.ce.fnovi.it	7,00
26	VERTALDI ZAIRA	22/08/1974	zaira.vertaldi@pec.ce.fnovi.it	6,00
27	ANNARUMMA ROSITA	17/08/1977	rosita.annarumma@pec.sa.fnovi.it	6,00
28	TEDESCO CONCETTA	14/03/1984	concetta.tedesco@pec.sa.fnovi.it	6,00
29	SAGGIOMO MARIAROSARIA	07/06/1990	mariarosaria.saggiomo@pec.vetnapoli.it	6,00
30	CASTALDO FRANCESCO MASSIMO	31/08/1988	francescomassimo.castaldo@pec.vetnapoli.it	6,00
31	SIMONETTI ROBERTA	21/06/1979	roberta.simonetti@pec.vetnapoli.it	6,00
32	CARPENTIERI ROSANNA	02/07/1986	rosanna.carpentieri@pec.sa.fnovi.it	6,00
33	CONTE FRANCESCA	06/09/1982	francesca.conte@pec.vetnapoli.it	6,00
34	CIFRODELLI Dina	30/04/1981	dina.cifrodelli@pec.sa.fnovi.it	5,00
35	CUOMO MARIO	25/07/1988	mario.cuomo@pec.sa.fnovi.it	5,00
36	BONGIORNO BENEDETTA	08/09/1986	benedetta.bongiorno@pec.vetnapoli.it	5,00
37	DI SAPIA GAETANO	13/03/1976	gaetano.disapia@pec.vetnapoli.it	5,00
38	ROSITO GIUSEPPE FEDERICO	09/08/1985	giuseppefederico.rosito@pec.ba.fnovi.it	5,00
39	CROCETTA DOMENICO	30/08/1966	dr.domenicocrocetta@pec.av.fnovi.it	3,00
40	RICCARDI Maurizio	18/07/1968	maurizio.riccardi@pec.lt.fnovi.it	3,00
41	PALUMBO MANUELA	06/12/1977	manuela.palumbo@pec.vetnapoli.it	3,00
42	FONDERICO GABRIELLA	23/10/1977	gabriella.fonderico@pec.vetnapoli.it	3,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI VETERINARI

Anno 2025

BRANCA DI

IGIENE DELLE PRODUZIONI E COMMERCIALIZZAZIONI DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
1	RANZO MANUELA	03/07/1979	manuela.ranzo@pec.vetnapoli.it	9,00
2	DELLA CORTE DARIA	02/11/1982	daria.dellacorte@pec.vetnapoli.it	9,00
3	VERNAGLIA LOMBARDI FABRIZIA	18/10/1993	fabrizia.vernaglialombardi@pec.vetnapoli.it	9,00
4	BOVE VALERIA	24/12/1992	valeria.bove@pec.vetnapoli.it	9,00
5	FONDERICO GABRIELLA	23/10/1977	gabriella.fonderico@pec.vetnapoli.it	8,84
6	CROCETTA DOMENICO	30/08/1966	dr.domenicocrocetta@pec.av.fnovi.it	8,34
7	D'ORSI GIUSEPPE	19/11/1970	giuseppe.dorsi@pec.vetnapoli.it	8,00
8	NAPPI LOREDANA	18/09/1983	loredana.nappi@pec.vetnapoli.it	8,00
9	ERCOLANO ALESSIO	24/01/1983	alessio.ercolano@pec.vetnapoli.it	7,16
10	DE FELICE ANDREA	09/07/1988	defelice.andrea@pec.ce.fnovi.it	7,00
11	ROMANO VINCENZO	23/07/1991	vincenzo.romano@pec.vetnapoli.it	7,00
12	ANNARUMMA ROSITA	17/08/1977	rosita.annarumma@pec.sa.fnovi.it	6,93
13	VILLANI Roberto	15/10/1980	roberto.villani@pec.vetnapoli.it	5,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI VETERINARI

Anno 2025

BRANCA DI SANITA' ANIMALE

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
1	COVETTI LUCIA	11/11/1980	lucia.covetti@pec.ce.fnovi.it	23,39
2	CONTE FEDERICO	16/10/1971	conte.federico@pec.ce.fnovi.it	21,22
3	DANISI ANNALISA	13/03/1975	annalisa.danisi@pec.sa.fnovi.it	19,13
4	AURIEMMA TOMMASO	27/09/1975	7362300@pec.it	19,12
5	CIFRODELLI Dina	30/04/1981	dina.cifrodelli@pec.sa.fnovi.it	17,14
6	DEL GIUDICE ANNAPAOLA	28/07/1979	annapaola.delgiudice@pec.sa.fnovi.it	15,60
7	AMBROSCA MARIO	08/10/1986	ambrosca.mario@pec.ce.fnovi.it	13,42
8	CICCARELLI DAVIDE	21/07/1988	davide.ciccarelli@pec.vetnapoli.it	12,93
9	CASTALDO SIBILLA	28/05/1988	dr.sibillacastaldo@pec.av.fnovi.it	12,84
10	LORENZO MARIA ROSARIA	13/09/1973	mariarosaria.lorenzo@pec.vetnapoli.it	12,83
11	D'AMBROSIO AMELIA	26/11/1981	amelia.dambrosio@pec.vetnapoli.it	10,13
12	RUSSO MONICA	22/12/1978	monica.russo@pec.vetnapoli.it	9,81
13	CASELLA GRAZIA	17/09/1984	casella.grazia@pec.ce.fnovi.it	9,40
14	LUCA' ROBERTA	08/10/1982	roberta.luca@pec.vetnapoli.it	9,00
15	VARRIALE LORENA	01/02/1984	lorena.varriale@pec.vetnapoli.it	9,00
16	PELLEGRINO ROSAMARIA	29/04/1991	rosamaria.pellegrino@pec.sa.fnovi.it	9,00
17	PALMIERI ANNARITA CHIARA	08/01/1988	annaritachiara.palmieri@pec.vetnapoli.it	9,00
18	VINCIGUERRA GIUSEPPINA	10/02/1990	vinciguerra.giuseppina@pec.ce.fnovi.it	9,00
19	VINETTI SARA	29/10/1979	sara.vinetti@pec.bn.fnovi.it	9,00
20	FEMIANO NICOLA	13/07/1993	femiano.nicola@pec.ce.fnovi.it	9,00
21	CASCIARO SILVIA MARIAGIOVANNA	17/05/1988	silviamariagiovanna.casciaro@pec.vetnapoli.it	9,00
22	SACCHETTINO LUIGI	25/05/1985	sacchettinoluigi@pec.it	9,00
23	COLUCCIA PIERPAOLO	25/05/1982	pierpaolo.coluccia@pec.sa.fnovi.it	9,00
24	CARPENTIERI ROSANNA	02/07/1986	rosanna.carpentieri@pec.sa.fnovi.it	8,54
25	RINALDI CARMELA	16/02/1983	carmela.rinaldi@pec.vetnapoli.it	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI VETERINARI

Anno 2025

BRANCA DI SANITA' ANIMALE

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
26	MARZOCCHELLA MARIANNA	22/12/1989	marianna.marzocchella@pec.vetnapoli.it	8,00
27	SCHIAVONE ROBERTA	21/05/1988	roberta.schiavone@pec.sa.fnovi.it	8,00
28	PALUMBO VERONICA	17/02/1989	veronica.paumbo@pec.vetnapoli.it	8,00
29	BUSIELLO MARIAGIOVANNA	15/06/1986	mariagiovanna.busiello@pec.vetnapoli.it	8,00
30	FAIELLA NICOLA	07/05/1988	nicola.faiella@pec.sa.fnovi.it	8,00
31	BUONOCORE PAOLA	12/01/1979	paola.buonocore@pec.vetnapoli.it	8,00
32	MASELLI ANNA	08/03/1994	anna.maselli@pec.bn.fnovi.it	8,00
33	RADICE MELANIA	07/04/1989	melania.radice@pec.vetnapoli.it	8,00
34	MOLINARO GIUSEPPE	06/06/1987	giuseppe.molinaro@pec.cz.fnovi.it	7,78
35	SCOTTO DI CARLO MARIA	18/03/1968	maria.scottodicarlo@pec.vetnapoli.it	7,00
36	SATURNINO GIOVANNA	26/11/1974	giovanna.saturnino@pec.vetnapoli.it	7,00
37	ABBIENTO MARIA SOFIA	31/01/1965	mariasofia.abbiento@pec.it	7,00
38	DE FELICE ANDREA	09/07/1988	defelice.andrea@pec.ce.fnovi.it	6,70
39	VERTALDI ZAIRA	22/08/1974	zaira.vertaldi@pec.ce.fnovi.it	6,68
40	ROSITO GIUSEPPE FEDERICO	09/08/1985	giuseppefederico.rosito@pec.ba.fnovi.it	6,68
41	MORMILE GIUSEPPE	19/11/1978	mormile.giuseppe@pec.ce.fnovi.it	6,46
42	TEDESCO CONCETTA	14/03/1984	concetta.tedesco@pec.sa.fnovi.it	6,00
43	SAGGIOMO MARIAROSARIA	07/06/1990	mariarosaria.saggiomo@pec.vetnapoli.it	6,00
44	CASTALDO FRANCESCO MASSIMO	31/08/1988	francescomassimo.castaldo@pec.vetnapoli.it	6,00
45	SIMONETTI ROBERTA	21/06/1979	roberta.simonetti@pec.vetnapoli.it	6,00
46	IZZO ANNA	28/08/1985	Anna.izzo@pec.bn.fnovi.it	6,00
47	CONTE FRANCESCA	06/09/1982	francesca.conte@pec.vetnapoli.it	6,00
48	SORBELLO ROBERTA	04/04/1984	roberta.sorbello@pec.ct.fnovi.it	5,14
49	BONGIORNO BENEDETTA	08/09/1986	benedetta.bongiorno@pec.vetnapoli.it	5,07
50	CUOMO MARIO	25/07/1988	mario.cuomo@pec.sa.fnovi.it	5,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI VETERINARI

Anno 2025

BRANCA DI SANITA' ANIMALE

Num.	Nominativo	Dt. Nas.	Pec	Punti
51	DI SAPIA GAETANO	13/03/1976	gaetano.disapia@pec.vetnapoli.it	5,00
52	DE ROSA LORENZO	13/05/1986	lorenzo.derosa@pec.vetnapoli.it	5,00
53	POLLICE BARBARA	05/08/1968	pollice.barbara@pec.vetnapoli.it	3,00
54	RICCARDI Maurizio	18/07/1968	maurizio.riccardi@pec.lt.fnovi.it	3,00
55	PALUMBO MANUELA	06/12/1977	manuela.palumbo@pec.vetnapoli.it	3,00

CIRO
VERDOLIVA
06.02.2025
10:56:08
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL NAPOLI 1 CENTRO
U.O.C. PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA PRIMARIA
UFFICIO - Gruppo di Supporto Amministrativo

Via Acquaviva 41 - 80143 Napoli
Telefoni: 081 254 9200/01/02
specialistica.ambulatoriale@pec.aslna1centro.it

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI VETERINARI

Anno 2025

ESCLUSI

Nominativo	Data Nascita	Branca	Motivo Esclusione
REA SIMONA	03/08/1992	IGIENE DELLE PRODUZIONI E COMMERCIALIZZAZIONI DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE	MANCANZA DEL TITOLO DI SPECIALIZZAZIONE

CIRO
VERDOLIVA
06.02.2025
10:56:08
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635.

Estratto istanza di concessione della concessione, presentata dalla Pechino S.r.l., per l'estrazione di acqua da un pozzo, per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Forio.

La Pechino S.r.l. - con sede in Via Calata San Marco, 13 - 80133 Napoli – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 20/02/2018 con n. 33567, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 4.300 metri cubi d'acqua all'anno, ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Forio, al foglio 31 part. 117, con una portata di prelievo pari a 1,50 l./sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente, tel 081 7946792.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso all'indirizzo PEC: cittametropolitana.na@pec.it

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)

ALFREDO
IBELLO
29.01.2025
12:29:13
GMT+02:00